LA STAMPA

ANNO 130. N. 239. SABATO 31 AGOSTO 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5569.334/335; 011/536834. FAX 011/5627858. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pta. 250; CANARIE Pta. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24241, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Di Pietro detta le regole per rilanciare le opere pubbliche

L'economia perde colpi

Ciampi: non è recessione, ci sarà ripresa

IL MALE OSCURO DEI CONSUMI

POCO importa se siamo in recessione, come afferma un numero crescente di addetti ai lavori o in «rallentamento», come, più pudicamente, sostiene il governo. Sono quisquilie definitorie. La realtà è che l'economia italiana, come quasi tutte le sue consorelle europee, ha addosso il pallore della malattia. E' svogliata, senza entusiasmo, consuma poco e investe ancor meno; parla di tagli e non sa immaginarsi alcun futuro radioso. Se anche si espande, lo fa a un tasso insufficiente a creare occupazione e a far quadrare i programmi di risanamento finanziario. Ed è con questa situazione che, senza drammatizzare, dobbiamo confrontarci.

Alla base del mal sottile delle economie europee ci sono, anzitutto, i comportamenti e le decisioni singole di decine di milioni di famiglie. Questi comportamenti e queste decisioni sfidano le previsioni degli economisti e degli esperti di marketing, basate sull'esperienza del passato e si dimostrano sempre più refrattari alle lusinghe della pubblicità; i bilanci familiari sono, grosso modo, analoghi a quelli degli ultimi due-tre anni, eppure le famiglie non si comportano come allora. Rinviano l'acquisto della nuova auto, non corrono più dietro ai capi di vestiario «firmati», accorciano le vacanze e spendono di meno perfino per il cibo e le bevande. Non fanno tutto questo in maniera plateale, ma risparmiano sulla spesa con accortezza, un po' qui e un po' là, senza vistose modificazioni nello stile di vita ma con un effetto globalmente depressivo. L'Europa, insomma, si trova davanti a una sorta di sciopero dei consumatori. Non esiste, naturalmente, una spiegazione univoca a un fenomeno così complesso. Uno dei fattori più rilevanti ha però il sapore della semplicità: le famiglie eu-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON DINI

«L'Italia recupera e la lira ritornerà nello Sme»

di Massimo Giannini A PAGINA 3

PARLA MODIGLIANI

«Prodi, sulla Stet non mollare con Bertinotti»

di Marco Zatterin A PAGINA 2

ROMA. Il prodotto interno lordo, nel secondo trimestre del '96, è calato dello 0,5 per cento rispetto al trimestre precedente, mentre rispetto allo stesso periodo del '95 ha fatto registrare una leggera crescita dello 0,5 per cento. Sono i dati diffusi ieri dall'Istat.

Secondo il ministro del Tesoro Ciampi, tuttavia, l'economia italiana «non è in recessione», ma sta vivendo piuttosto una fase di «rallentamento» e già per fine anno saranno, con ogni probabilità, «visibili le prime indicazioni di fiducia»: l'inflazione dovrebbe scendere al di sotto del 3%.

Intanto, il ministro dei Lavori Pubblici Antonio di Pietro ha preparato una circolare che detta le regole sulle opere pubbliche. Stabilisce, tra l'altro, l'esclusione dei magistrati dagli arbitraggi, nuovi criteri per la valutazione delle offerte anomale (che non saranno più scartate a priori), e l'invito ad affidare incarichi a giovani professionisti.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 10

Svolta del leader, pace più fragile in Israele

La minaccia di Arafat «Una nuova Intifada»

«Netanyahu non rispetta gli accordi Palestinesi pronti all'insurrezione»

Il leader palestinese Yasser Arafat: una risposta dura a Israele **A PAG. 10**

QUEL GRIDO DISPERATO

«LA deportazione, la galera, la morte non ci fanno paura»: così ha gridato Arafat parafrasando, cinquant'anni dopo, quanto gridò Nelson Mandela mentre lasciava la sua baracca di Soweto per il carcere. Anche Arafat, come Mandela, ha bruciato alle spalle i suoi fragili vascelli: non lo aspetta la galera ma il futuro del vecchio *al-Walid* (il padre) dei palestinesi è oggi come oggi una sorta di ergastolo: una condanna «senza fine mai». Le sue parole rappresentano una «mi-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

Specchio racconta il mito Bongiorno

Specchio ritorna oggi in edicola con «La Stampa». Questa settimana racconta la storia di uno dei miti della televisione italiana, Mike Bongiorno, un uomo e uno stile non incrinati dal cambiamento dei gusti e delle mode. Mike ha cominciato alla radio, nel '46, con «Voci dall'Italia». Nel '54 ha tenuto a battesimo la nostra tv, inanellando successi. Ci sono poi la quarta puntata della storia dei dinosauri e, tra gli altri, un servizio sui segreti della Sindone.

PAOLO GUZZANTI

La sfida di Clinton «Io sono il futuro»

CHICAGO. «Io sono il futuro». La convention democratica di Chicago si è trasformata in un trionfo. Un trionfo non soltanto di Bill Clinton, ma anche del «vice» Al Gore. Nel discorso del Presidente c'era l'affermazione del ruolo imperiale della più grande nazione del mondo: «It's our job», è il nostro lavoro, la nostra fatica.

A PAGINA 11

Il procuratore Vigna conferma le dichiarazioni di Brusca su Andreotti: sta collaborando

Pentiti, in arrivo un giro di vite

Caselli: problema serio, ma la legge non va stravolta

ROMA. Per i pentiti sembra in arrivo un giro di vite. La legge, così come è, non va più bene. Giancarlo Caselli, a Palermo, è il primo a rendersi conto che la questione è seria. «Quando accadono fatti come quelli di Catania, se rispondono al vero, sono assolutamente, incontrovertibilmente perdenti e indifendibili». Caselli, si sa, difende come un leone la legge sui pentiti. Ed è sconfortato davanti a un collaboratore di giustizia che tradisce la fiducia dello Stato. Si muove anche il mondo politico: una modifica della legge sembra in avvicinamento. Ma non una rivoluzione. Brusca, nel frattempo, parla. Il procuratore di Firenze Vigna conferma. «Brusca - dice - ha fatto un doppio discorso in relazione al senatore Andreotti. Da un lato dice di non credere per via logica alla questione del bacio. Mentre dall'altro ha detto: "Vi dimostrerò che c'erano determinati rapporti attraverso i rami di Lima e dei Salvo"».

SERVIZI ALLE PAG. 6 E 7

Titanic, la maledizione continua

Si rompono i cavi, il relitto si inabissa
L'operazione-recupero ritentata nel '97

SERVIZIO A PAGINA 16

I gemelli abbandonati per ripicca

La madre dei cinesini fugge a Milano
E la suocera lascia i bimbi sul treno

di Marco Accossato A PAGINA 17

Cambia mercante di droga, ucciso

Napoli, fulminato da spacciatori-killer
Emerge un nuovo racket, è allarme

di Mariella Cirillo A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Fiaccato dalle intemperanze della conoscenza, il mondo conobbe una vecchiaia precoce.

La maggior parte dell'umanità non se ne avvide o, vivendo una vita bramosa quantunque infelice, finse di non avvedersene.

Quanto a me, le testimonianze della storia mi avevano insegnato ad attendermi più vaste rovine, come prezzo della più alta civiltà.

Edgar Allan Poe
Colloquio di Monos e Una, 1841
(traduzione di Giorgio Manganelli
Einaudi 1983, volume secondo)

ALLA PROVINCIA DI NAPOLI

SE IL LOTTO DECIDE L'APPALTO

Quando Alberto Ronchey coniò la fatidica parola «lottizzazione», certamente stava pensando ai «lotti» dei terreni e degli appalti. Si sarebbe stupito se qualcuno gli avesse preconizzato ciò che avviene quest'estate: che proprio per evitare spartizioni inique e per rendere gli appalti più trasparenti ci si rivolga all'altro Lotto, quello con le ruote, le estrazioni e i terni proverbiali. Spiace confermare un luogo comune che non ne avrebbe alcun bisogno, ma tutto ciò succede a Napoli.

Il 15 settembre verrà evocata la secessione padana? La parte rimanente della Repubblica si prepara, e il giorno successivo, il 16 settembre, la Provincia di Napoli svolgerà una gara d'appalto per la fornitura di modulistica. E' una gara che assegna meno di dieci milioni, quindi rientra fra le cosiddette «gare informali»: quasi un'amichevole. In questo genere di appalti non si era ancora trovato un sistema soddisfacente per selezionare le aziende da invitare alla gara. «Soddisfacente» vuole dire: poco dispendioso e molto imparziale. Ma è del poeta il fin la meraviglia: e a Napoli non è solo il fine del poeta. Con una mirabile *agudeza*, una botta di arguto ingegno amministrativo, l'uovo di Colombo è stato trovato: sottile, concettoso, perfetto come un'allegoria imprevista. Basta ricavare dalle Pagine Gialle l'elenco di tutte le aziende (in questo caso modulistico sono le tipografie) potenzialmente interessate all'appalto; radunarle in piccoli gruppi e abbinare ogni gruppo a un numero da uno a novanta. Seguire le estrazioni del Lotto sulla ruota di Bari e quella di Cagliari (ruote scelte a loro volta in ordine alfabetico). Invitare alla gara d'appalto le aziende dei gruppi baciati dalla dea bendata.

Stefano Bartezzaghi

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Bloccati gli aspiranti reporter: non si scherza su Stéphanie

Monaco, in galera i ficcanaso

CI sono immagini che vorremmo vedere ma che non vedremo mai. Come quelle delle facce dei sudditi del principe Ranieri che si mangiano con gli occhi le foto di Daniel Ducruet avvinghiato a una miss grandi forme in topless. «Ma che scandalo!». C'era anche un signore che s'indigna dalla Rolls-Royce. Adesso quelle riprese sono nelle mani della polizia del Principato. «Le hanno sequestrate», si lamenta con parlata a mitraglietta Andrea Giovanelli, ventiquattrenne studente di Chiavari, che con tre amici aveva architettato un'inchiesta-provocazione con telecamera in spalla e «Gente» e «Eva Tremila» in pugno. «Ha visto? Ecco qua Daniel e noti il topless dell'amichetta! Mica male, eh?».

Erano davanti al Casinò, ieri a mezzogiorno, Andrea e gli amici, Roberto Bottini, Maurizio Crociatelli, Paolo Migliazzi, cultori di scherzi in video autoprodotti con un curriculum che vanta blitz nel caravan di Castagna e negli studi di Ambra. Stavolta volevano saggiare gli umori dei monegaschi nel «day after» delle corna di Stéphanie e spedire lo show a «Il imm», il programma di Italia 1 che va a caccia di filmati pettegoli per i venerdì sera. Ai quattro Enrico Papi in erba e senza basettoni il colpaccio era riuscito mica male, visto che avevano strappato una dichiarazione perfino a Christopher Lambert, anche lui fresco fresco di tradimenti e scenate con Alba Parietti. «Quelle foto? Non le avevo mai viste», aveva reagito sornione. E, purtroppo, neanche quelle immagini da «cult» le vedremo mai.

E' successo che sul luogo della video-paparazzata è arrivato trafelato un flic. «Qui non si può filmare», ha urlato in pessimo italiano. E prima che i ficcanaso si spiegassero in pessimo francese sono stati trascinati in commissariato. Tre ore in cella, tra perquisizioni e interrogatori. «Ci hanno messi nudi, insultati e minacciati», dice adesso Giovanelli da Ventimiglia. «Volevano sapere chi eravamo e per chi lavoravamo e siamo rimasti interdetti quando mi hanno scoperto un finto biglietto da visita della premiata Bernarda Prod-Action. "Non dovrete mai più mettere piede qui, sennò vi beccate sei mesi". Ho avuto paura che ci rispedissero a casa a piedi, poi all'ultimo ci hanno restituito auto e telecamera. Il dramma è che la cassetta da scoop se la sono tenuta». Sebbene traumatizzato, ieri sera il quartetto si è rimesso al lavoro, battendo con immutato impegno la più ospitale Riviera Ligure. «Scusi signora, ha visto quel mandrillo di Daniel?».

Gabriele Beccaria

9 771122 176003 60831>

Palermo, gli inquirenti non escludono che l'assalto sia di stampo mafioso

Architetto assassinata in cantiere

La donna ha difeso le paghe degli operai dai rapinatori

PALERMO. Due rapinatori hanno assassinato a Palermo Mimma Ferrara, 48 anni, fuggendo con gli stipendi degli operai del cantiere edile diretto dalla donna, sei milioni in tutto. Probabilmente, la donna ha tentato di difendere disperatamente il marsupio che conteneva il piccolo «tesoro», mentre sembra remota l'ipotesi di un delitto di mafia per uno sgarro nell'ambiente degli appalti. Poco prima delle 16, i due killer si sono fatti aprire il cancello del cantiere edile distante poche decine di metri dal castello arabo della Zisa. Hanno chiesto del direttore del cantiere e uno degli operai ha avvertito Mimma Ferrara che è uscita, andando incontro agli ospiti. I due hanno cominciato a urlare: «Vogliamo lavoro!». «Siamo al completo», ha risposto la donna. Poi hanno finto di andarsene, sono tornati e hanno fatto fuoco.

Ravidà A PAG. 15

Il presidente Tietmeyer: Bonn e Parigi devono esserci anche se i conti non sono virtuosi

«Per l'Europa non ci saranno rinvii»

Bundesbank: meglio un compromesso

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla vigilia del vertice franco-tedesco che si terrà domani sera alla Cancelleria di Bonn, il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer avverte: senza la Germania e senza la Francia, l'Unione economica e monetaria non ha senso. Senza i due Paesi guida dell'Europa - il «nocciolo duro» del quale tanto si è parlato negli ultimi mesi contrapponendolo ai Paesi meno «virtuosi», destinati a non far parte dell'Ume a partire dal 1° gennaio '99 - non si potrebbe arrivare ad alcuna moneta unica. Con queste premesse, l'Unione riuscirà a partire alla data prevista dal calendario di Maastricht, considerate le difficoltà nelle quali si dibattono Germania e Francia, considerati i loro conti pubblici ancora lontani dal soddisfare appieno i criteri di convergenza fissati da Maastricht? Questa premessa - irrinunciabile, nella «rappresentazione tedesca dell'Europa», un'Europa carolingia - non deve autorizzare «scenari catastrofici», vale a dire il rinvio dell'Unione. Speculazioni del genere, sottolinea il capo della potente Banca Centrale tedesca «potrebbero rallentare gli sforzi necessari a consolidare le finanze dello Stato».

Ma, insiste ancora Tietmeyer evocando le parole pronunciate due giorni fa dal cancelliere Kohl, a un principio non si dovrà assolutamente rinunciare, nell'Europa di domani: l'idea-chiave della futura Unione economica e monetaria è «stabilità». Ecco anzi riaffacciarsi, nelle dichiarazioni del presidente della «Buba», quel «patto di stabilità» già prospettato dal ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel, alcuni mesi fa: decisivo per la sopravvivenza dell'Ume sarà il comportamento futuro dei Paesi membri. Come dire che chi sarà in regola con i conti nel '97 - sulla base dei quali si scriveranno le pagelle europee nella primavera del 1998 - dovrà continuare ad esserlo anche dopo l'avvio dell'Unione, nel '99. Pena una serie di sanzioni: ancora da definire ma di certo severe, nell'ottica di Bonn.

La conclusione del discorso è interessante, per comprendere la posizione tedesca, o almeno quella della «Buba», di fronte a Maastricht. Due i punti principali. Il primo: «Considero realistico l'appuntamento del '99 - dice Tietmeyer - a condizione che i vari Paesi abbiano il coraggio di impegnarsi nella prosecuzione del consolidamento dei loro bilanci pubblici; e non "una tantum", ma in modo duraturo». Il secondo: alla domanda se davvero si sente di escludere il rischio di un rinvio, il presidente della Bundesbank risponde di essere «ottimista» sulla possibilità che «l'Unione Europea sappia elaborare una decisione che non comporti assolutamente la rinuncia al progetto complessivo, ma continui a inseguirlo in modo risoluto, come adesso».

Sono queste ultime parole a riassumere al meglio la posizione della Bundesbank di fronte a problemi scottanti come il calendario di Maastricht, l'elenco dei Paesi virtuosi, la possibile insolvenza di Germania e Francia: il «Grande Progetto» non può essere abbandonato, fa capire Tietmeyer, per le sue enormi valenze politiche oltre che economiche. Ma un rinvio potrebbe essere altrettanto pericoloso: toccherà dunque ai politici escogitare un compromesso, nel caso al momento dell'«esame» anche Paesi chiave come Germania e Francia mostrassero di non essere in regola. Un eventuale compromesso, infine, non potrà assolutamente ignorare la premessa sulla quale dovrà fondarsi l'Unione economica e monetaria: la stabilità. Tre principi, quasi un rompicapo per Chirac e Kohl.

Emanuele Novazio

SPESE PUBBLICHE A CONFRONTO
[SPESA CORRENTE AL NETTO DEGLI INTERESSI IN % DEL PIL]

Paese	% del PIL
FRANCIA	47,7
BELGIO	43,5
MEDIA EUROPEA	42,7
GERMANIA	42,0
ITALIA	39,9
GRAN BRETAGNA	37,4

Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer e (nel titolo) Romano Prodi

Il Nobel Franco Modigliani e (sotto) Sergio Cofferati

INTERVISTA

IL PREMIO NOBEL

Modigliani: Italia, puoi farcela

«Ma il vero ostacolo sono i contratti»

«A lungo andare scopriremo che la previdenza è sbilanciata»

«L'economia rallenta per colpa dell'Europa e della Bundesbank»

«Se Prodi cede a Bertinotti sulla Stet le conseguenze saranno disastrose Nessuno gli crederà»

E' PRESTO per dire «recessione», presto per fasciarsi la testa. Il prodotto italiano scende sotto zero, ma per il Nobel dell'economia Franco Modigliani non è proprio il caso di drammatizzare. «La regola in America - spiega - è che si può parlare di recessione quando l'evoluzione del pil è negativa per due trimestri consecutivi. Bisogna vedere. Per il momento, non mi pare che la situazione sia grave, anche se c'è un chiaro indebolimento della congiuntura».

Anche Ciampi nega la recessione e prevede una ripresa per fine anno. Che ne dice?

«Nel complesso sono d'accordo con la sua analisi, anche perché lo scenario europeo influenza moltissimo la situazione italiana. Se ci fosse una ripresa in Germania, questo sarebbe un forte elemento trainante, soprattutto se Prodi saprà continuare con una politica capace di convincere il resto del mondo che l'inflazione è sotto controllo e che il governo ha ben salde in mano le redini dell'economia. In un contesto di tassi calanti, con una ripresa generale, il Paese può uscire da questa fase di contrazione che non è comunque violenta»

Come spiega la frenata?

«La prima causa è il rallentamento generale dell'economia europea. Negli ultimi anni, l'Italia ha fatto un po' meglio degli altri Paesi perché aveva le esportazioni che tiravano grazie al basso valore della moneta. Questo fattore è venuto meno. E così si risente in modo più significativo della tendenza poco favorevole che si verifica nel resto del Vecchio Continente».

La seconda ragione?

«I tassi di interesse. In Italia continuano ad essere molto elevati. Dall'arrivo di Prodi si è avuto un miglioramento, ma il livello resta alto. E ciò per colpa dell'inflazione».

Eppure i prezzi rallentano e il loro ritmo di crescita punta al tre per cento...

«Non ci credo. I prezzi non sono ancora domati. Tutto dipende dai contratti da negoziare in autunno. Se i sindacati insisteranno sul 10% di aumento per i due anni 1996-97, l'inflazione tornerà a salire. La partita è nelle mani loro e dei datori di lavoro. E' chiaro che non bisogna andare oltre il 7%.».

Allora fa bene Fazio a mantenere la stretta monetaria?

«Sì, certo. Anche se non penso che gli sforzi della Banca d'Italia contino molto. Lo sconto è un tasso ufficiale e ha scarsa rilevanza. Segue i mercati, non li conduce. La cosa importante è quello che sulle piazze internazionali si pensa sul futuro dell'inflazione, nessuno si fa influenzare dal dato dei prezzi di un solo mese».

La Bundesbank un potere ce l'ha.

«E' così potente da fare il mercato per tutti, compresa l'Italia. L'Europa continua sempre ad essere sul punto di imboccare la strada della ripresa. Poi questo non accade perché la banca centrale tedesca mantiene la stretta e rende più arduo il rilancio. Se la Germania si decidesse a spingere sull'acceleratore dell'economia, tutti ne potrebbero trarre vantaggio».

In passato l'Italia ha avuto un handicap in più, quello dell'instabilità politica. Adesso c'è un esecutivo che promette di durare per tutta la legislatura...

«Credo che il governo Prodi abbia guadagnato la fiducia dei mercati internazionali. Ora questa fiducia deve essere confermata. L'ho già detto: il ministro Ciampi, che rispetto profondamente, deve affermare e far capire a tutti chiaramente che l'inflazione dipende dal rinnovo dei contratti. La chiave è questa. Di fronte ad un prodotto che può crescere grosso modo del 2 per cento, un aumento dei salari del 10 per cento in due anni avrebbe l'inevitabile conseguenza di spingere i prezzi oltre il 2-3 per cento posto come obiettivo. Questo vale per i sindacati e per gli industriali».

Gli industriali?

«Da certe recenti dichiarazioni sembrerebbe che a loro non importa un gran che se crescono i salari, perché alla fine scaricano tutto sui prezzi, contando anche sul fatto che gli aumenti non colpiscono le vendite e alla fine interviene l'indebolimento della lira che permette loro di restare competitivi. E' per questo che il "Partito della svalutazione" si è scatenato contro il Trattato di Maastricht. Perché teme che la moneta unica segni la fine di ogni possibilità di svalutare, il suo terrore è che la lira sia troppo elevata, mentre non lo è, va benissimo così. Gli imprenditori perderanno qualche profitto. Ma ne hanno fatti tanti e non ci sarà nulla di male»

Può aver successo una manovra da 33 mila miliardi che non tocchi pensioni e previdenza?

«E' una manovra difficile, ma non impossibile. Io mi accontenterei di qualcosa di più moderato, ma effettivo - cioè senza gli usuali trucchi e le una tantum. Ma ci vuole anche un impegno a non chiedere ulteriori sacrifici per il 1998. La ragione del suggerimento ad andare piano con gli inasprimenti fiscali è che il bilancio italiano è quasi in pareggio, lo si vede se uno fa i conti per bene, cosa che tutti si rifiutano di fare. Bisognerebbe considerare che il governo ottiene molte migliaia di miliardi ogni anno attraverso la svalutazione del debito in mano ai privati dovuta all'inflazione. Questo beneficio non è oggi (erroneamente!) contabilizzato. Se lo fosse, si arriverebbe alla giusta conclusione che l'Italia è il Paese dal più basso deficit».

Cosa dovrebbe fare il governo?

«Semplicemente deve imporre agli altri di capire come si fanno i conti con l'inflazione, oppure passare unilateralmente a metodi contabili diversi. Bisognerebbe fissare la relazione fra debito e pil come punto di riferimento dell'equilibrio del bilancio. Quando questo rapporto va diminuendo vuol dire che entrate ed uscite pubbliche sono bilanciate. E' il caso dell'Italia. Il rapporto debito-/pil sta calando da un anno e, secondo il programma, dovrebbe continuare nei prossimi anni per via dell'enorme avanzo primario».

Nessun problema con le pensioni allora?

«Credo che, a lungo andare, la situazione della previdenza si dimostrerà molto sbilanciata. Una correzione sarà necessaria. In presenza di possibile conflitto col sindacato, lascerei da parte il nodo previdenziale, e punterei tutto sul contenimento degli aumenti salariali. Poi, quando il Paese si sarà rimesso in carreggiata, e l'inflazione sarà bassa, sarà possibile riparlare delle pensioni».

In nome dell'occupazione, si è aperto un dibattito sull'opportunità o meno che l'Italia ritardi la sua adesione a Maastricht se questo volesse dire salvare posti di lavoro. Che ne pensa?

«Il rispetto di Maastricht è fondamentale per l'Italia e per l'occupazione, perché la partecipazione alla moneta unica comporterebbe una riduzione dei tassi di interesse dall'8,5% circa attuale al 3-4% tedesco. Il costo del denaro sarebbe lo stesso ovunque. Vorrebbe anche dire che i contratti di lavoro, che sono negoziati in termini nominali, diventerebbero reali perché non ci sarebbe più svalutazione».

E gli imprenditori?

«Lo ripeto, ho l'impressione che ora temano Maastricht. Non vengano loro, o un Bertinotti, a dire che l'adesione ai parametri di Maastricht richiede sacrifici. Non è vero, non ne servono. Gli industriali paventano solo la fine delle svalutazioni che li costringa ad essere più competitivi e a ridurre i profitti».

Ha parlato del «fattore B», di Bertinotti. E' la possibile spina nel fianco di Prodi, lo si è visto nel caso Stet. Che pericoli vede per la stabilità del governo?

«Non mi occupo di politica italiana, non è il mio compito. Ma come economista internazionale posso dire che se il governo dovesse cedere sulla Stet sarebbe un vero pugno nello stomaco. Una rinuncia per ragioni politiche avrebbe conseguenze negative enormi. Per carità, Prodi non deve mollare con Bertinotti sulla Stet, perché finirebbe per mollare su tutto. Deve puntare i piedi e andare avanti sulla sua strada. Tutti sanno che nei Paesi più avanzati le «Stet» non sono più pubbliche; una marcia indietro italiana sarebbe assai male accettata».

Marco Zatterin

DALLA PRIMA PAGINA

IL LOTTO E L'APPALTO

E' una trovata bellissima, e non ha alcuna controindicazione. Come tutte le trovate di tale portata ha due effetti: sembra troppo bella per essere vera ma anche troppo ovvia per non essere mai stata pensata.

Avendo bisogno di un sistema di casualità, perché inventarsi tortuose stranezze, magari informatiche? Certo che il computer sa generare scelte casuali, ma ci vuole un programma, che dovrà essere appaltato a sua volta, e così via, avvitando appalto su appalto e girando a vuoto, senza fine. Fatica inutile e anche poco furba, avendo un sistema come il Lotto che va avanti si può dire da sempre, e appartiene alla struttura profonda delle abitudini e attitudini locali.

Si voleva sapere cosa vuol dire «super partes»? Non si capisce come possa essere fatta una «authority»? Il Lotto è una risposta concreta e più che collaudata: è super partes per definizione, amministra una giustizia distributiva, è un esattore cordiale e discreto che dissimula con grazia la sua natura avida. Anche un'authority dovrebbe funzionare un po' come il Lotto, accontentare di volta in volta l'uno o l'altro dei competitori, e non poter essere sospettato di preferenze.

L'ingresso delle bussole del Lotto fra i sistemi di amministrazione degli Enti pubblici non è una notizia spiritosa: è una lezione. Ci dice che la soluzione a un problema apparentemente inedito può essere parte del panorama più tradizionale, perfino un gioco antico può diventare uno strumento moderno.

Poi ci dice anche qualcosa riguardo all'uguaglianza: per essere proprio sicura che siamo tutti uguali di fronte a Lei, la Legge deve bendarsi, ed estrarre un numero.

Stefano Bartezzaghi

Prestiti al 12,11%

Banche, a luglio altra limatura sul fronte tassi

ROMA. Ancora una limatura al ribasso a luglio dei tassi di interesse bancari. In base ai dati diffusi dalla Banca d'Italia sulle variabili monetarie e creditizie, il mese scorso il tasso medio sui prestiti è sceso al 12,11% rispetto al 12,24% di giugno. Su base annua il calo sfiora il punto percentuale. Il tasso minimo è andato sotto il 9% attestandosi all'8,87%, 30 centesimi in meno di giugno e in netto calo dal 10,04% dell'anno scorso. Sotto la soglia del 9% anche i tassi sulle operazioni pronti contro termine della Banca d'Italia con un 8,94% dal 9,13% del mese precedente. In flessione anche i tassi passivi. Il tasso medio sui depositi di conto corrente è calato di due decimi al 5,33%, il tasso medio dal 6,74% al 6,57% e il tasso massimo dall'8,22% al 7,99%. Dieci centesimi in meno anche per i cd con durata oltre il breve passati dal 7,75% al 7,65%.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franca Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 812/1996
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 30 Agosto 1996 è stata di 532.347 copie

Il superministro dell'Economia: nella Finanziaria non chiederemo «sacrifici insopportabili»

«Natale porterà la ripresa»

Il Pil cala dello 0,5%. Ciampi: non è recessione

ROMA. Non è ancora chiaro se è recessione o solo rallentamento, ma l'Istat ha reso noto ieri che il pil, il prodotto interno lordo, nel secondo trimestre del '96, è calato dello 0,5 per cento rispetto al trimestre precedente, mentre rispetto allo stesso periodo del '95 ha fatto registrare una leggera crescita dello 0,5 per cento.

E' un «dato determinato dall'incertezza. Fa vedere un'economia che non avanza ma non recede nemmeno, un'economia in surplace, in una fase di stazionarietà», ha spiegato il direttore generale dell'Istat, Paolo Garonna.

Oppure, secondo le parole utilizzate dal ministro del Tesoro Ciampi, l'economia italiana «non è in recessione», ma sta vivendo piuttosto una fase di «rallentamento» e già per fine anno saranno, con ogni probabilità, «visibili le prime indicazioni di fiducia». Si tratta dell'inflazione che dovrebbe scendere al di sotto del 3 per cento. Tutto questo non sarà accompagnato da «sacrifici insopportabili» che potrebbero essere inseriti nella Finanziaria '97, ma da misure destinate «a dare credibilità al Paese», e da una politica per l'occupazione sostenuta da una riduzione dei tassi d'interesse e da «misure specifiche» inserite nella Finanziaria «con gli interventi nei lavori pubblici per i quali non mancheranno i finanziamenti».

Nel frattempo, però il quadro economico disegnato dagli ultimi dati mostra che a determinare la flessione congiunturale del pil, è stata soprattutto la riduzione del valore aggiunto (il saldo tra costi e produzione) del settore industriale, ovvero lo stallo all'interno dell'industria - come ha sottolineato il direttore generale dell'Istat - il rallentamento degli investimenti in macchine, attrezzature e impianti mentre, viceversa, mostrano una certa vitalità il comparto dei servizi e i consumi, questi ultimi in leggera crescita nel secondo trimestre dell'anno.

Sul fronte delle esportazioni, che nell'ultimo biennio hanno fatto da traino allo sviluppo del Paese, Garonna ha confermato l'andamento positivo del settore anche se sul fronte tendenziale «viene confermato l'esaurimento della spinta degli anni passati».

Secondo il direttore generale dell'Istat i problemi giungono dall'economia europea. «Il quadro dell'economia globale non è negativo, più preoccupante è quello europeo alle prese con il bilancio autunnale. Per sciogliere le incertezze, quindi, si dovrà aspettare il bilancio autunnale».

L'ultimo avvertimento riguarda l'interpretazione dei dati: perché sia corretta è necessario tener conto che nel trimestre si sono avute due giornate lavorative in meno rispetto al trimestre precedente.

Fin qui l'Istat, dunque. Oltre, iniziano le polemiche e le precisazioni. Ai messaggi tranquillizzanti lanciati dal ministro Ciampi si è aggiunta la reazione degli industriali. Il direttore generale della Confindustria ha affermato che «non spetta a noi stabilire statisticamente se l'Italia sia o no in recessione, certo la crescita dell'economia si è arrestata dallo scorso autunno e all'inizio di quest'autunno non si vedono segni di ripresa. Il dato del pil del secondo trimestre può anche essere stato influenzato da fattori accidentali come i due giorni lavorativi in meno rispetto al '95, ma conferma le nostre previsioni di una crescita 1996 ben inferiore all'uno per cento». Il direttore Cipolletta ha chiesto dunque al governo di rafforzare il risanamento. A contraddirlo parzialmente nella sua analisi è stato solo il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti che ha parlato di «rallentamento», non di recessione «anche perché, se confrontato con quello dell'anno scorso, il prodotto interno lordo risulta ancora in crescita». I commercianti, invece, hanno dichiarato che «ormai è ufficiale, l'Italia è in stagnazione». Gli esercenti hanno chiesto al governo di superare al più presto le condizioni di incertezza che imprese e famiglie vivono «sempre con maggiore angoscia» e gli artigiani si sono detti molto «preoccupati» per il rallentamento dell'economia. Anche il leader della Cisl Sergio D'Antoni ha commentato che si tratta «solo di un rallentamento» e ne ha approfittato per chiedere al governo di inserire nella prossima Finanziaria un «patto per il lavoro».

Flavia Amabile

I tagli

Berlinguer «La scuola no»

ROMA
DALLA REDAZIONE

La guerra dei tagli minaccia di mettere a dura prova il governo Prodi. Sanità e Istruzione sono in prima linea nell'opporsi ai tagli ventilati. Al di fuori dell'esecutivo a protestare sono i Comuni e le Regioni a Statuto Speciale. Il governo però sembra intenzionato a proseguire lungo la strada dei tagli e a lavorare per giungere entro il 20 settembre a recuperare 32.400 miliardi (21 mila di tagli alla spesa) per coprire il disavanzo. Due nuove ipotesi sono state prospettate ieri: una tassa sulla riserva tecnica delle società assicuratrici ed uno strumento che avrebbe il compito di velocizzare le procedure per le grandi opere (il governo sta studiando una sorta di corsia preferenziale da inserire nella Finanziaria piuttosto che un decreto).

Al ministro della Sanità Bindi l'ipotesi di un ticket sui ricoveri proprio non va giù. E nemmeno il ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer ha gradito le ipotesi di tagli circolate nei giorni scorsi. Nessun taglio di fondi è stato deciso per la scuola per il semplice motivo che le questioni relative alla materia finanziaria e alle leggi di bilancio verranno definite la prossima settimana.

Il ministro Carlo Azeglio Ciampi

LA MARCIA DEL PIL

	Gennaio Marzo '95	Aprile Giugno	Luglio Settembre	Ottobre Dicembre	Gennaio Marzo '96	Aprile Giugno
Dati su base annua	+3,8%	+2,7%	+3,2%	+2,3%	+1,5%	+0,5%
Dati su trimestre prec.	+1,4%	-0,5%	+1,9%	+1,0%	+0,5%	-0,5%

Fonte: ANSA

INTERVISTA

OTTIMISMO ALLA FARNESINA

Lamberto Dini
A destra: Walter Veltroni

«Le differenze ideologiche tra noi e Rifondazione esistono Ma dobbiamo aiutare Bertinotti a superare tutti quei tabù»

«Presto la lira nello Sme»

Dini: vento internazionale favorevole all'Italia

«Maastricht? Per l'Europa è l'avvenimento storico di questo secolo Non possiamo permetterci di fallire l'obiettivo né tentennare...»

A destra: Fausto Bertinotti
In alto: Silvio Berlusconi

ROMA. «L'agosto è stato caldo, altro che. Ha visto questo scandalo su Stephanie di Monaco? Ma non credo che, per l'Italia, anche l'autunno sarà caldo...». Lamberto Dini scherza rilassato, nel suo studio alla Farnesina. E dopo un paio di settimane di ferie - inframmezzate dalla sua discussa visita ai Savoia - profonde ottimismo a piene mani. E annuncia: «L'Italia sta recuperando grande credibilità internazionale. Avviata la Finanziaria, come vuole il ministro Ciampi, la lira tornerà nello Sme. I contatti li abbiamo avviati, il clima è assolutamente favorevole nei nostri confronti per chiudere l'operazione entro l'anno o all'inizio del '97».

Ministro Dini, lei fa l'ottimista, ma ogni giorno l'Istat sforna una specie di bollettino di guerra. Ora il Pil si è fermato, c'è la recessione...

«E' vero, c'è un forte rallentamento congiunturale, che nel '96 ha flagellato un po' tutta Europa, compresa la Germania e la Francia. Ma guardi qui, guardi queste tabelle sulle ultimissime previsioni del Fondo monetario: parlano di una ripresa forte già a partire dal 1997, stimano una crescita del 2,2% per l'Italia e del 2,3% per Germania e Francia, e confermano la tendenza marcata al calo dell'inflazione. In prospettiva io non vedo rischi di recessione».

Ma questo «calo congiunturale», comunque, produce effetti negativi. Per esempio nel dibattito sull'Uem...

«Su questo voglio esser chiaro: Maastricht, per l'Europa, è l'avvenimento storico di questo secolo. Non possiamo permetterci di fallire l'obiettivo, nè tentennare lungo il cammino per raggiungere quel traguardo. Questo, per l'Italia, vuol dire mantener ferma la piena adesione ai criteri del Trattato, secondo le tappe già fissate dal Documento di progammazione del mio governo, poi confermato da Prodi. Non dobbiamo rallentare, nel risanamento della finanza pubblica...»

Ma il vicepresidente del Consiglio Veltroni dice che dobbiamo ridiscutere Maastricht. Cos'è, l'ennesima crepa nel governo dell'Ulivo?

«Guardi, io ho parlato a lungo con Veltroni. Lui non pensa certo che l'Italia debba fare marcia indietro: si è limitato a dire che oggi, nel ragionare sul progetto di Maastricht, dobbiamo tener presente che c'è un problema in più, che non avevamo previsto, e che è appunto la congiuntura negativa. Mi pare un rilievo problematico legittimo.»

Ma posizioni come questa non finiscono col portare acqua al mulino degli euroscettici?

«No, I criteri del Trattato sono intangibili. Nessuno si sogna di chiedere che siano ridiscussi.»

Berlusconi lo chiede...

«La riflessione su Maastricht, che pure va fatta, non è certo quella sui parametri, che oggi invocano Berlusconi e Martino. Rinegoziarli come dicono loro equivarrebbe a far saltare l'intero progetto.»

Qual è allora la riflessione?

«Io credo che ci sia più d'un margine, per una nostra azione verso i partners europei. Le faccio un esempio: potremmo chiedere, al momento della verifica, di estendere la valutazione sulla convergenza anche ai risultati economici del '98, e non più solo al '97. Basterebbe questo, e noi saremmo a posto».

Altre alternative?

«Lavorare sui tempi. Quando nella primavera del '98 si andrà a fare la verifica sullo stato di convergenza - che poi verterà essenzialmente sui due criteri fondamentali, e cioè il rapporto deficit-Pil non superiore al 3% e l'inflazione - si dovrà fare una scelta: se i Paesi in linea sono pochi, si potrà procedere entro la scadenza già fissata del '99 all'avvio di una Unione ristretta. Oppure si potrà valutare un eventuale rinvio, magari solo di pochi mesi, della partenza dell'Unione per tutti. Perchè oggi tutti i Paesi europei hanno problemi».

Forse l'Italia ha in più il problema della disoccupazione. Persino Romiti si chiede se non si debba ripensare Maastricht, magari subordinandolo al dramma-lavoro...

«Questo è il punto. Ora - posto che i criteri sono insindacabili, e che comunque l'Italia deve proseguire nelle politiche di bilancio restrittive ma tollerabili - resta una questione irrisolta. Perchè è vero solo in parte quel che dice il ministro Ciampi, e cioè che la politica di convergenza su Maastricht è compatibile con l'occupazione».

Sta dicendo che non è d'accordo con Ciampi?

«No, perché in effetti non c'è incompatibilità. Ma questo è vero a regime, quando la convergenza è compiuta e l'Unione è partita. Ma nel frattempo c'è un "décalage" temporale, durante il quale la ferita della disoccupazione non si rimargina».

E allora nel frattempo cosa dovrebbero fare i governi, se non allentare la morsa delle manovre di bilancio?

«Dovrebbero stimolare la produzione. Ma non con la formula keynesiana classica, cioè i lavori pubblici e le infrastrutture».

Che è quella che invece il governo sta adottando...

«Sì, ed è giusto che si faccia, ma ormai non basta più. Noi in Italia abbiamo invece una grande risorsa, che dovremmo sfruttare, e sono le piccole imprese, che rappresentano il 60-70% della forza lavoro. Occorre una politica di rilancio degli investimenti di queste aziende, liberando le forze creatrici della nostra economia».

Si è riconvertito al verbo liberista di Berlusconi? Ora ci promette 1 milione di posti o un'altra legge Tremonti?

«Ma no, ho altro in testa che non la legge Tremonti, che certo non è servita alle piccole imprese. Quando dico che bisogna liberare le forze dell'economia mi riferisco all'urgenza della liberalizzazione del mercato dei servizi, all'abbattimento di tutti i monopoli, alle grandi privatizzazioni...»

Mentre lei invoca il mercato, Bertinotti blocca le privatizzaioni e minaccia di far saltare tutto, sulla Finanziaria e sulla Stet. E allora? Lei ha sempre detto che, se la maggioranza avesse pencolato troppo verso Rifondazione...

«Alt, la interrompo. Le differenze ideologiche tra noi e Rifondazione esistono. Ma sui fatti specifici io credo che oggi il nostro sforzo debba essere quello di aiutare Bertinotti a superare quei tabù, quei blocchi ideologici che secondo lui sono un presidio per la tutela dei ceti più deboli, ma che invece sono l'esatto contrario. Il fallimento storico del modello sovietico lo dimostra».

D'accordo, ma intanto lui vi tiene sotto scacco...

«Non più di tanto, no? Io non credo che Bertinotti possa tirare troppo la corda: lui capisce che non c'è alternativa a questo governo. Fa saltare tutto? E per far cosa, dopo? Così costringere D'Alema a fare l'accordo con Berlusconi. No, non ci credo.»

Bene, ma questo che vuol dire? Si attenua l'esigenza di dar vita al Grande Centro?

«No, questa è tutta un'altra cosa. Resto convinto che si debbano rafforzare le posizioni moderate del Centro-Sinistra.»

Magari pescando un po' anche nel Polo opposto?

«Certo, anche nel Centro-Destra c'è bisogno che si rafforzi la componente moderata, e mi pare che le turbolenze di questi ultimi giorni possano favorire il chiarimento».

Nel frattempo, come ha detto Prodi, si profila l'autunno delle «maggioranze variabili». E' così?

«E che c'è di male? Che si fa se su singoli provvedimenti i voti arrivano anche dall'oppisizione, si dice no, non li vogliamo? Io lo dissi subito dopo le elezioni, si ricorda? Allora parlai della possibilità che su singoli temi la maggioranza si potesse allargare. Oggi il tema è all'ordine del giorno, pensi un po' quanto fui lungimirante. Ma allora scoppiarono mille polemiche.»

E' perchè ogni volta che lei si muove, ministro Dini, tutti pensano che stia per...

«Alt, la fermo di nuovo. Allude al rischio del ribaltone? Bene, voglio dirlo una volta per tutte: voglio che non si dubiti più, per nessun motivo, della mia lealtà al Centro-Sinistra. Io ho sottoscritto un patto con i miei elettori, e lo voglio rispettare».

E se il governo sbracasse sulla Finanziaria?

«Non credo, penso che Ciampi riuscirà, anche se è difficile, a fare i 21 mila miliardi di tagli di spesa previsti, senza ricorrere ad aumenti della pressione fiscale e senza toccare previdenza e sanità».

Già ora divampano le polemiche. La Confindustria invoca tagli alle pensioni e dice che la Finanziaria del '95, la sua, era falsa...

«Sì, ho letto quello che dice Cipolletta. Ma falso non fu il governo, falsa è la Confindustria, che non ricorda le stime dell'Ocse, del Fmi e dell'Ue in base alle quali noi facemmo la manovra del '95. Stime che parlavano di una crescita del 2,4%, mentre è meno della metà. E poi guardi, sulle pensioni le chiacchiere stanno a zero. Ne parlavo ieri con Treu: la mia riforma sta dando i risparmi previsti. Ora, se si vuole rimettervi mano, sia chiaro che lo si fa perchè si vogliono rendere più ambiziosi gli obiettivi di finanza pubblica, ma non certo perchè la riforma non funziona».

E sulla sanità la Bindi che ripropone di collegare le prestazioni al reddito...

«Errore, misure del genere hanno sempre un sapore ideologico che non condivido. Nella sanità ci sono ancora tanti sprechi, prima di toccare le prestazioni il ministro ci dica come intende eliminarli».

Cos'è, ministro Dini, con la Bindi dopo i farmaci è rimasta un po' di ruggine?

«Rispetto alla Bindi, ho punti di vista differenti. E le assicuro che non sono il solo, nel governo.»

Che fa, rispacca l'esecutivo?

«Niente affatto. Lo dico una volta per tutte: questo è al momento il solo governo che ha le capacità giuste per affrontare gli impegni dell'autunno. Caldo o freddo che sia».

Massimo Giannini

Il leader di Alleanza nazionale: Tangentopoli si può chiudere soltanto celebrando i processi

Fini: ma il Polo non sarà il pronto soccorso di Prodi

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

SUBIACO. Piazzale della Resistenza gremito ieri sera per il primo comizio post-ferie del presidente di An, Gianfranco Fini, che ha inaugurato la festa Tricolore. E, prima di salire sul palco, consueta carrellata in «pillole» dei principali problemi della politica alla ripresa dei lavori parlamentari.

Il quesito del giorno, ovviamente, è se An è disponibile alle maggioranze variabili, teorizzate l'altro ieri da Prodi. E Fini ribadisce che «la dichiarazione di Prodi dimostra una evidente consapevolezza della difficoltà politica in cui si trova il presidente del Consiglio, perché egli sa che in molte circostanze il suo governo rischia di non avere una maggioranza parlamentare, a meno che non voglia sottostare, come accaduto fino ad oggi, alle imposizioni di Rifondazione comunista». Fini ha continuato affermando che «Alleanza Nazionale non è disponibile a fare da pronto soccorso sulla Finanziaria perché la Finanziaria di Prodi sarà scritta in base al documento di programmazione economica e finanzaria che già abbiamo combattuto in Parlamento».

Per quanto riguarda la Stet, Fini ha detto: «Noi siamo favorevoli a privatizzarla ma siamo ovviamente contrari a qualsiasi ipotesi di svendita. Occorrerà quindi conoscere il contenuto del provvedimento per sapere come Prodi intende privatizzarla». E' stato poi affrontato l'argomento relativo alla chiusura di Tangentopoli. In merito, il leader di An ha sostenuto di non conoscere «altro modo per chiuderla che quello di celebrare rapidamente i processi in modo che chi è colpevole paghi e chi è innocente sia restituito alla sua onorabilità».

Spostando poi l'attenzione sui programmi della Lega, il leader di An ha sostenuto che «il 15 settembre Alleanza Nazionale ha indetto una grande manifestazione a Milano. Si tratta - ha proseguito - della più grande manifestazione della destra nel Nord Italia da sempre. Il delirio secessionista di Bossi - ha continuato Fini - ha superato ogni livello e quindi mi auguro che in quell'occasione siano molte decine di migliaia coloro che, raccogliendo il nostro invito, saranno al Nord per confermare l'unità d'Italia». Fini, sempre parlando con i giornalisti, si è soffermato sui rapporti interni al Polo. «Io mi auguro - ha dichiarato al riguardo - che con il finire del mese di agosto finiscano anche le tante chiacchiere che hanno caratterizzato questa stagione politica». «Il Polo - ha aggiunto - ha una sola necessità: quella di riprendere l'iniziativa politica, di fare l'opposizione così come chiedono i tanti elettori che hanno votato il 21 aprile per il Polo delle libertà». Alla domanda poi se ci sono novità sulla preparazione delle candidature per il sindaco di Roma, l'on. Fini ha detto che «la tornata amministrativa del '97 è di grande importanza per la capitale. Stiamo predisponendo tutto ciò che è necessario - ha proseguito - perché la candidatura del sindaco sia capace di raccogliere il consenso che il Polo ha in città ma anche quel consenso aggiuntivo che potrebbe fare la differenza. E' presto per fare nomi - ha sottolineato Fini - ma siamo già a buon punto nella strategia che serve per individuare il programma, le aggregazioni su quel programma e quindi il candidato». E' stato inoltre chiesto a Fini un parere sul partito che starebbe organizzando il ministro Antonio Di Pietro. «Lo apprendo adesso» ha tagliato corto il presidente di An.

E ancora sui pentiti: «Sono dell'avviso che occorra demolire la legislazione premiale per i pentiti. Certo occorre soprattutto un grande rigore da parte dei magistrati nell'accertare l'attendibilità dei pentiti». [r. int.]

MANI PULITE

Bertinotti: «L'unica soluzione? I processi»

ROMA. «Per Tangentopoli c'è una sola soluzione. Ed è di dare pieno corso ai processi che si devono effettuare. Soluzioni politiche sono francamente inammissibili». Fausto Bertinotti ripete il no di Rifondazione comunista ad ogni via d'uscita dallo scandalo di Tangentopoli che non passi per le sentenze dei giudici. E risponde così alle aperture di Romano Prodi. «Certo le maggioranze variabili di cui il presidente del Consiglio parla non possono valere assolutamente per la soluzione politica di Tangentopoli; ci sono argomenti che, per il loro valore generale nella società, decidono se c'è o no una maggioranza politica».

Anche Giuseppe Pisanu, capogruppo di FI alla Camera, interviene nel dibattito. Per Pisanu, Tangentopoli «non è una questione di governo, ma un capitolo tormentato della nostra storia repubblicana, che deve essere discusso dal Parlamento». A suo parere «abbiamo bloccato la legge sul finanziamento dei partiti, pur ritenendola necessaria, proprio perché abbiamo sempre pensato che fosse prima indispensabile approfondire, alla luce del sole, il problema decisivo della moralizzazione della vita pubblica». Per Pisanu dunque «ben vengano le eventuali proposte del governo. Ma tocca prima di tutti al Parlamento fare il grande esame di coscienza». [Adnkronos-Ansa]

RETROSCENA

IL POPOLO DELLA SINISTRA

Il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro

«Ma non è una sconfitta Santoro a Mediaset? Si può fare qualcosa?»

A destra: Festa dell'Unità
Qui sotto: il segretario del pds Massimo D'Alema

Unità, la festa aspetta Di Pietro

«Sarà di destra, ma è onesto come noi»

Parleranno anche Fini, Maroni e Urbani
I militanti: «Ora siamo al governo e tutti ci vengono a cercare»

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Meloni faceva il saldatore quando venne alla prima festa e non c'era ancora Longo, sua moglie portava le trecce come le bambine e lui sognava di comprarsi una Seicento con il portabagagli sul tettuccio per andare al mare di Rimini. Sono passati gli anni e il lavoro, perché ci sono quelli che lo contano così il tempo che va, quelli con la tuta e i calzoni sempre sporchi. Le brache bianche, ma se le ricorda, le brache bianche? Aspetta, fa quello, «fermiamoci un attimo». Posa il cartone per terra, si asciuga le mani sulla maglietta. Sui calzoni no, hanno la riga nuova, il risvolto, e questa volta sono candidi. Sono bianchi, come quelli del padrone, lo vedi come cambia il tempo? E si sporcheranno lo stesso perché c'è il cielo che scende e il vento che s'alza, ma bisogna trattarli bene, «sciur parùn dalle belle brache bianche, si ricorda?». Ecco, adesso anche loro hanno messo i calzoni puliti. Un po' più in su, si va un po' più su, anche se non è cambiato niente. La prima festa dell'Unità con il partito nella stanza dei bottoni, «Berlinguer sarebbe contento», dice Meloni Sandro, «perché siamo tutti figli suoi», e spinge avanti il carrello sulle tavole di legno e a tutti quelli che incontra gli dice una cosa, ah Berlinguer Berlinguer. La prima festa che anche loro sono al governo, c'è la musica che va ed è quella di Lucio Dalla, Radio-Italia-solo-musica-italiana, perché ormai bandiera rossa farebbe scappar da ridere, e poi questa volta verrà Napolitano e lo chiameranno signor ministro, e anche il compagno Burlando magari avrà la sua macchina blu e la sua scorta, e ci sarà Di Pietro come se fosse uno di loro, perché ci sta dentro a questo governo. Ma Berlinguer, lui no, solo lui, «lui ci manca», dice il Meloni. Il resto che importa. «Io lavoro come gli altri anni», fa Renato Guidetti, con la maglietta rossa dei tabacchi. «E' da un mese che ci lavoro e adesso farò un altro mese. Come l'anno scorso, come l'anno prima. Cos'è cambiato?».

Oh, certo, anche Maria Pia Sola dice così, e anche Natalina Albertini e anche Giampiero Sternieri, e tutti i volontari da una vita che passano qui le vacanze e gli viene il groppo in gola se D'Alema perde magari solo a Cinisello Balsamo. Eppure, qualcosa è cambiato davvero ed è tanto, e forse è tutto. Ma non vi fa effetto Napolitano ministro dell'Interno e il baffo di D'Alema che difende il governo, e poi tutti quelli che passeranno qui, anche a render gli onori, anche a parlare con i nuovi padroni del vapore? E non fa effetto sentire i volontari della festa che ricordano da quand'erano comunisti, prima ancora di vedere il mondo, e invece adesso confessano candidamente che vogliono bene a Di Pietro, che lui è uno come mai, dicono, onestà e lealtà? Non vi fa effetto la volontaria pidiesse Magda Bigi che stringe gli occhi verdi e dice che a Di Pietro lei avrebbe messo in mano la sua vita? Ecco, tutto questo è cambiato, e non solo, a Modena, Zona Nord, Festa dell'Unità numero cinquanta. Mezzo secolo di rincorsa. E ora venticinque giorni, un milione e mezzo di spettatori previsti, più di quattromila volontari. E verrà Fini, verrà Urbani, verrà Maroni e tornerà pure Occhetto che l'anno scorso s'era dileguato chissà dove annunciando il gran rifiuto. Perché quello che cambia è questo, dice la Magda, che adesso ti vengono a cercare, che adesso ti stanno a guardare come se fossi un'altra cosa. Poi ci sono gli assenti. Non verrà Berlusconi, e l'ha deciso la Festa. E non verrà Santoro, e l'ha deciso lui. «Sono stanco», dice l'uomo di Samarcanda, «ho bisogno di riposo, di staccare. Avrebbe potuto pure essere un po' pericoloso. Io non mi so controllare, dico quello che penso». Al centralino dell'Unità stanno arrivando un sacco di telefonate, gente che si lamenta perché non ha più Santoro su Raitre come se Raitre fosse una cosa loro, e gente che spera ancora: «Ma non si può fare qualcosa? E non può essere controproducente averlo su una televisione Fininvest?». Ma qui, invece, è diverso. Santoro? Chiedi. No, meglio Di Pietro, dice Carmen Bartolamasi, volontaria ai tabacchi. E che c'entra? «Perché Di Pietro mi piace. Dimostra di essere quello che è. Non è finto».

Così, se uno va in giro per scoprire fra gli stand la nuova festa dell'Unità, alla fine inciampa in questo amore un po' insospettato e ne resta prigioniero. Si va da Renato Guidetti: «E' impulsivo. Dovrebbe ragionare un po' di più prima di fare certe uscite. Però è bravo. Ed è serio». A Maria Pia Sola: «Mi piace. La ritengo una persona capace. Ha fascino, ascendente. E poi è onesto». Alla signora Silvia: «E' un uomo di destra, ma ha i principi nostri. La serietà, l'onestà». E poi ci sono tutti gli altri. Come Luca Galavotti: «E' una persona che ha le idee chiare e non si lascia catturare dai compromessi della politica». Come Magda Bigi, Sandro Meloni, Franco Minucci, eccetera eccetera. Può darsi che non sia difficile da capire. Può darsi che sia la semplice idea di averlo al governo, insieme. Anche se chiedi di Berlusconi, quest'anno non ce n'è uno che spara a zero. L'anno scorso ci sarebbe stata la fila. Pure questo è cambiato, alla prima festa dell'Unità dall'altra parte della barricata. E che importa se la Natalina che ha [illegible] anni dice che a lei la politica proprio non interessa e che vota D'Alema perché è come andare in Chiesa. «Però, faccio bene i tortellini e le fettuccine». E che importa se il metalmeccanico in pensione Giampiero Sternieri tira indietro la testa ridendo e ripete che è tutto normale: «Ma già l'anno scorso venne qui D'Alema e strinse la mano a tutti e fu molto cordiale e ci chiacchierammo insieme per un giorno intero. Normale, che c'è?». Ma l'anno scorso D'Alema non era al governo. E poi che c'entra? «Come che c'entra. D'Alema governava il pds. Non è la stessa cosa?».

Pierangelo Sapegno

Il quotidiano di An: lei è meglio di Santoro

Il Secolo d'Italia incorona «Lucia, regina dell'Ulivo»

La giornalista Lucia Annunziata direttore del Tg3

ROMA. Lucia Annunziata «regina» della Rai-TV. E, a incoronarla, è il *Secolo d'Italia*, quotidiano di Alleanza nazionale. Michele Santoro che sbatte la porta in faccia a viale Mazzini per passare alla concorrente Mediaset? Macché!, sostiene il giornale di Gianfranco Fini; è «la sinistra che l'ha scaricato» e lui aveva capito da tempo che «era tutta impegnata a cercare il suo sostituto per il ruolo di giornalista-simbolo della sinistra italiana, anzi come si usa dire dei "lib-lab" nostrani; e l'ha trovato subito: si chiama Lucia Annunziata». «Ecco perché l'Ulivo ha scaricato il giornalista di *Temporeale* - scrive il giornale di via della Scrofa -. E al Biscione dicono: per noi vale quanto Weah».

Il nuovo direttore del Tg3, commenta il *Secolo d'Italia*, «incarna molto meglio di Santoro la sinistra di governo: è posata, professionale, arcigna quanto basta, mai apertamente faziosa. Tutto il contrario di Michele, l'inventore della telepiazza, l'agitatore degli scontenti, degli scioperanti, dei diseredati: perfetto per rappresentare la sinistra all'opposizione, desiderosa di fare rumore contro chi governa, ma inadatto a far da specchio televisivo al pds inamidato stile Palazzo Chigi». [r. int.]

Consigliere Inps chiede verifiche sui documenti provenienti dall'ex Jugoslavia

«Sulle foibe verità, non vendette»

Lo stilista Missoni: non mescolare fatti e politica

Lo stilista Ottavio Missoni presidente del «Libero Comune di Zara in esilio»

TRIESTE. «I giovani devono sapere ed è giusto che i tribunali facciano il loro lavoro al di sopra delle parti, per mettere in luce la verità. Ma senza mescolare i fatti alla politica». Con queste parole Ottavio Missoni, presidente del «Libero Comune di Zara in esilio», interviene nella polemica sulle foibe, le caverne carsiche in cui alla fine della Seconda guerra mondiale furono assassinati migliaia di italiani. Il noto stilista commenta con favore l'ultima «esternazione» del segretario triestino del pds Stelio Spadaro il quale, dopo aver acceso il dibattito, ha rincarato la dose: «Agli istriani costretti all'esodo è mancato sempre un riconoscimento dell'ingiustizia subita». «Ma le vicende legate agli esuli e alle foibe - osserva Missoni - non vanno confuse con la politica. Bisogna indagare su quanto è accaduto ed è giusto che una istituzione autorevole come un tribunale accerti se sono stati compiuti o no dei crimini. Le condanne non mi interessano. L'importante è che vengano chiariti i fatti».

Su questo punto interviene anche Maurizio Gasparri, di An, con la richiesta al ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, di portare il dibattito storico all'interno della scuola per far «uscire dal dimenticatoio pagine che grondano di sangue»: gli insegnanti, insomma, dovrebbero parlare delle foibe, si dovrebbero riscrivere i libri di testo.

Su un altro tema molto dibattuto nei giorni scorsi, ovvero sulle pensioni erogate dall'Inps ai responsabili degli eccidi, un'interessante presa di posizione è venuta da un componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto, Nevio Mastragostino, il quale ha chiesto che il cda stesso «affronti urgentemente e valuti approfonditamente» la questione. «Va compiuta un'accurata verifica», spiega Mastragostino, soprattutto per accertare «la presunta veridicità delle certificazioni di fonte jugoslava».

Mentre divampa la polemica, l'ex segretario del pci triestino e attuale esponente del pds Claudio Tonel ha reso noto di aver ricevuto nella notte una telefonata anonima in cui «dopo una serie di insulti veniva minacciato con le parole «stavolta la pagherai». Tonel aveva detto che «pci e pds triestini non devono fare autocritica sulla vicenda delle foibe, perché l'hanno affrontata con chiarezza sin dagli Anni 80». [r. i.]

I verdi: si tratta solo di un'idea balneare; la proposta di Prodi divide anche il Polo

Doppia maggioranza, un coro di no

Solo ppi e Rinnovamento danno ragione al premier

ROMA. Divide gli schieramenti al loro interno l'ipotesi formulata da Romano Prodi, in un'intervista a *Panorama*, di «maggioranze variabili». Infatti l'idea del premier che su alcuni provvedimenti l'esecutivo possa trovare in Parlamento l'appoggio di forze diverse da quelle che lo sostengono suscita opinioni discordi nell'Ulivo come nel Polo. E sintomi d'ulteriore confusione sono le divergenze che si registrano in seno agli stessi partiti: nel pds, come nel ccd o in Forza Italia.

Nella maggioranza, le componenti centriste, cioè quelle che vivono con maggior disagio il rapporto con Rifondazione, sembrano guardare con favore all'ipotesi avanzata dal capo del governo, mentre a sinistra si levano voci contrarie. Nel pds, per esempio, Angius è molto critico con Prodi. «Ho l'impressione - spiega il presidente della commissione Finanze del Senato - che questa idea rischi di creare molta confusione. Invece di parlare di maggioranze variabili si dovrebbe convocare un vertice dell'Ulivo con Rifondazione e Dini e concordare soluzioni politiche per superare le difficoltà. Al contrario, se si ragiona come Prodi, il governo rischia moltissimo, pure sulla Finanziaria. La nostra coalizione è legata a Bertinotti da un patto che non è soltanto elettorale ma anche politico e su questo vincolo si regge l'esecutivo». Più «articolata» la posizione di un altro pidiessino, Salvi. Il capogruppo a Palazzo Madama dice all'AdnKronos che le parole del presidente del Consiglio «sono state enfatizzate». Eppure lo stesso Salvi sul *Foglio* critica le affermazioni di Prodi: «Se passa il principio che i parlamentari votano di volta in volta in modo diverso - osserva il dirigente della Quercia sul giornale diretto da Ferrara - non si sa dove si va a finire. Il concetto di maggioranze variabili fa a pugni con il sistema parlamentare».

Duro il commento dei verdi. Dice il loro portavoce, Carlo Ripa di Meana: «Quella del presidente del Consiglio è un'ipotesi balneare. Trovo inutile che si continui a parlare di politica in questo modo. E il paragone che fa Prodi con il sistema in vigore negli Usa è sbagliato: mi sembra di vedere Sordi in "Un americano a Roma". Comunque deve essere chiaro che la dissolvenza della maggioranza su provvedimenti strategici provocherebbe immediatamente lo scardinamento della coalizione». Negative anche le reazioni del pri e dei comunisti unitari. Per non parlare di Rifondazione: Fausto Bertinotti già l'altro ieri aveva avvertito che un'idea del genere potrebbe provocare la caduta del governo. Ppi e Rinnovamento danno invece ragione al leader dell'Ulivo. Il segretario del partito popolare Gerardo Bianco, infatti, sottolinea che «non vi è motivo di scandalizzarsi per quello che ha detto Prodi». Mentre secondo il capogruppo del movimento di Dini, Masi, il presidente del Consiglio «ha ragione». «Quel che dicono verdi e Rifondazione è forse comprensibile, ma non condivisibile: a nessuno piace perdere il proprio potere di ricatto, ma allo stato dei fatti l'Ulivo ha dinanzi a sé solo due vie: soggiacere ai veti e alle interdizioni tipici di tutti i governi di coalizione o aprirsi alla logica del maggioritario che, come nota correttamente Prodi, non esclude maggioranze variabili», aggiunge il senatore Stefano Passigli.

Divisioni, si diceva, anche nel Polo. Per il segretario del ccd Pierferdinando Casini, che preannuncia il voto del suo partito a favore delle privatizzazioni, «in una situazione come quella italiana le maggioranze variabili rappresentano una necessità». E' però contrario a questa ipotesi un altro ccd, Francesco D'Onofrio. Sprezzante, il commento del segretario del cdu Rocco Buttiglione che dice: «Il presidente del Consiglio ha ragione solo su una cosa. E' vero che il suo governo non ha una maggioranza, ma per questo dovrebbe dimettersi».

Variegate, come sempre, le posizioni dentro Forza Italia. Per la linea dura Marco Taradash e Antonio Martino. Quest'ultimo in particolare osserva: «L'idea di una finta maggioranza e di una finta opposizione è un malvezzo da basso impero». Più cauto il capogruppo azzurro alla Camera Beppe Pisanu: «Noi voteremo a favore quando vi saranno proposte che coincideranno perfettamente con le nostre», dice. Compatta nel respingere l'ipotesi Prodi, An. «Le parole del presidente del Consiglio - spiega Gianfranco Fini - sono la dimostrazione della sua grande debolezza politica». Il presidente di Alleanza nazionale, però, annuncia che il suo partito è disponibile a votare per la privatizzazione della Stet, purché «non sia una svendita».

[m. t. m.]

FUORI DAL CORO

Tv e carta stampata siamesi inseparabili

IN Italia quando un politico ti dà un'intervista, sette volte su dieci si raccomanda: «Questo non farlo dire a me, mettilo tu nella domanda. Cerca di far capire come la penso, ma non mi compromettere». I giornalisti imparano così a loro spese a comportarsi in modo diplomatico, psicoanalitico, interpretativo. Il politico pretende di essere servito come quando va dal barbiere e se non gli piace il taglio, la prossima volta cambia bottega.

Nel migliore dei casi l'intervistato chiede di rivedere il testo scritto e quando ce l'ha, cancella ciò che ha veramente detto ma che potrebbe procurargli fastidi, polemiche e reazioni. Cioè elimina per quanto possibile la ragion d'essere dell'intervista. Poi rispedisce il malloppo censurato a mezzo segretaria romana che biascica un «ha detto così l'onorevole che ci sono soltanto due o tre piccolissime correzioni...».

L'intervista su carta stampata appartiene infatti a un difficile genere tecnico-letterario: se l'intervistatore che la raccoglie e la scrive sa fare bene il suo mestiere, riferirà con scrupolosa esattezza il pensiero dell'intervistato (in genere noiosissimo e prolisso) trasformandolo in dialogo: un genere nobile che richiede ritmo e sceneggiatura, un occhio alla fedeltà del testo e uno ai diritti del lettore che vuole capire e non annoiarsi. Quando ciò accade, l'intervistato riconoscerà la qualità del lavoro dicendo: «Anche se non ho usato quelle parole, mi riconosco totalmente nel testo. Inoltre l'intervista è divertente». Penso quindi che Umberto Eco abbia proprio torto a proporre come antidoto agli incesti fra tv e carta stampata l'intervista scritta. Ci sono purtroppo uomini politici che pretendono questa forma (ci invii le domande, l'onorevole le spedirà le risposte), ma l'intervista postale è sempre lessa, pedante, sovietica, prolissa, invita il lettore a cambiare pagina e anche giornale. Eco per fortuna gradevolmente si contraddice, perché correda questa sua proposta provocatoria con l'esempio geniale della Monaca di Monza che replica a Manzoni lamentandosi per il suo racconto condensato, con la replica di Manzoni che risponde in calce siglando e confermando. Splendido: gran divertimento. Ma è come se Eco dicesse: vedete? io so perfettamente che per far viaggiare una informazione (la mia proposta) e trasformarla in comunicazione occorre usare strumenti emotivi (un umorismo attraente), ma la mia attraente proposta consiste appunto nel vietare qualsiasi futura attrattiva alle interviste che propongo viceversa a elettroencefalogramma piatto.

Eco poi sa che non esiste legge, né idea autoritaria, e neppure autorevole come la sua, per separare a norma di regolamento le due parti del mostro siamese televisione-carta stampata. Sono due vecchi gemelli col fegato in comune che vivono certificandosi a vicenda e sguazzando nell'amnios dei condizionali, dei sarebbe, degli avrebbe-detto, dei circola-voce-che, di cui sono pieni sia i tg che le cronache di carta. Di chi la colpa? Dei giornalisti? Ma non diciamo sciocchezze. La colpa è della perenne occupazione della televisione pubblica e privata da parte dei politici, i quali ne hanno fatto il loro luogo di bivacco e una riserva per la tratta degli schiavi. La televisione in Italia è infatti il luogo deputato per l'accadimento politico, in sostituzione del Parlamento che viene usato per occasioni cerimoniali. La carta stampata ha quindi l'obbligo sacrosanto di seguire ciò che accade nel luogo in cui accade, (anche se si tratta di un luogo improprio) perché è lì che si svolgono i fatti da raccontare. Il degrado che ne consegue dipende dall'occupazione dei lanzichenecchi e dal mal francese che spargono. Il resto sono deliziose chiacchiere da salotto.

Paolo Guzzanti

RETROSCENA

PPI VERSO IL CONGRESSO

Prove di «ribaltone» fra gli eredi della dc

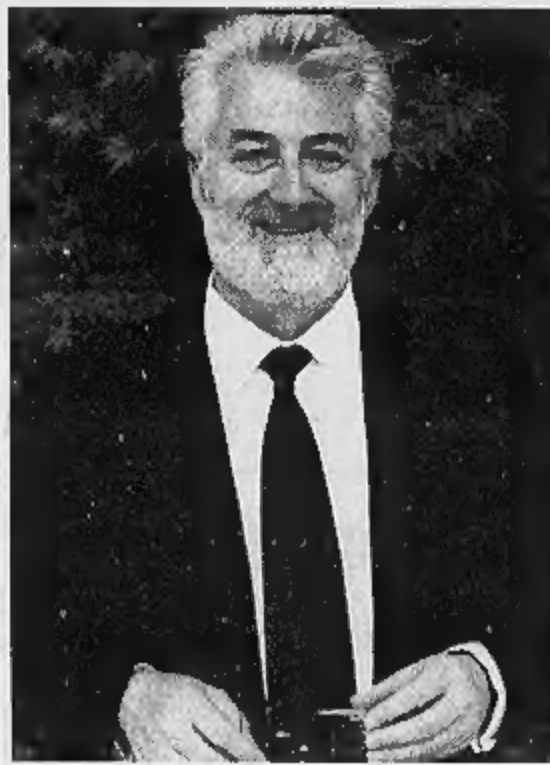
In una cena segreta si è deciso di sostituire Bianco con Lombardi

In alto: Il presidente del Consiglio Romano Prodi. Da sinistra: l'ex ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi e il segretario del ppi Gerardo Bianco

ROMA

SOGNI di una sera di mezza estate. Cena per parlare di politica, di quelle che hanno fatto la storia della dc. Solo che in quella notte di agosto intorno alla tavola c'erano alcuni eredi dello scudocrociato che hanno studiato un «piano» per il prossimo congresso del partito popolare. Ospite principale un grande amico di Romano Prodi come l'ex ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi. Poi - secondo il racconto di uno dei partecipanti a quest'incontro carbonaro che risale a una decina di giorni fa - l'ex capo della segreteria di Mino Martinazzoli, Pierluigi Castagnetti, emiliano e fidatissimo dell'attuale premier. Infine alcuni giovani leoni del ppi come Enrico Letta, Lapo Pistelli e il segretario del ppi lombardo, Duilio.

Il «sogno» della cena è quello dell'elezione di Lombardi alla segreteria del partito. Lui, l'uomo del professore, dovrebbe prendere il posto di Gerardo Bianco per trasformare i popolari - che nel bene e nel male sono il secondo partito della coalizione - in un partito «prodiano» che il premier potrebbe spendersi a suo piacimento nelle confuse manovre che si svolgono all'interno della maggioranza di governo. Per essere più chiari, il presidente del Consiglio, anche se sa benissimo che Gerardo Bianco e Franco Marini non sono dei suoi nemici, in fondo in fondo si sente più rassicurato da un amico d'infanzia come Lombardi. Senza contare che quest'ultimo al momento è una risorsa messa da parte - ricopre solo l'incarico di presidente degli scout - visto che per gli equilibri interni all'Ulivo non è riuscito a trovare posto nel governo (e la cosa, naturalmente, non gli ha fatto piacere). Infine, non bisogna dimenticare che una segreteria Lombardi è sempre stata un pallino ai tempi dello scudocrociato di quella sinistra democristiana ascetica (i vari Andreatta, Bodrato, per intenderci quella non demitiana) che adesso rappresenta l'anima del ppi più vicina a Prodi.

Il «piano» che dovrebbe scattare nel congresso del partito che sarà convocato la prossima settimana dal consiglio nazionale per i primi mesi del '97 non è neppure tanto complicato: è probabile che in quella sede si fronteggeranno le candidature di Marini e di uno dei presenti alla cena, Castagnetti, e il ruolo di Lombardi sarebbe quello del terzo uomo, del candidato di mediazione. Insomma, andrebbe in scena un tipico copione da congresso democristiano.

Nell'incontro conviviale di agosto il «candidato nascosto» non ha rinunciato a spendere qualche parola per spiegare ai presenti quello che ha in testa. «Dobbiamo metterci in testa - ha osservato Lombardi - che Bianco e Marini sono il vecchio». Poi, si è lasciato andare anche a qualche riflessione sulla strategia da adottare. «Dobbiamo stare attenti - è stata la predica che ha fatto ai suoi interlocutori - a non farci prendere troppo nel gioco della sinistra del partito più esaltata, quella di Mattarella e della Bindi. E, comunque, per condurre in porto un progetto del genere dobbiamo metterci in testa che bisogna fare i conti con Ciriaco De Mita».

Fin qui il racconto della «gola profonda». Ma al di là dell'episodio tutti sono al corrente nel ppi, da Bianco a De Mita, che Lombardi è entrato nel «puzzle» dei giochi congressuali. «Sì - conferma Bruno Tabacci, ex dc molto vicino all'uomo di Nusco da poco rientrato nel ppi -, gira questa voce che anche Lombardi voglia fare il segretario. Ma se ciò avvenisse il ppi perderebbe anche quella piccola visibilità che ha avuto con la segreteria Bianco».

E le parole di Tabacci dimostrano che difficilmente De Mita e i suoi appoggeranno l'ipotesi Lombardi. L'altra anima del ppi, quella che vuole partecipare alla creazione del Centro e suscita qualche timore in Prodi - cioè quella dei De Mita, dei Mancino, dei Ladu -, continua a puntare su Marini. Comunque, per veder come si disporranno in campo i diversi gruppi bisognerà attendere il dibattito delle prossime settimane. Quello che colpisce è che, malgrado il ppi sia sul piano dei numeri l'ombra della vecchia dc, le liturgie sono rimaste le stesse: cene segrete, manovre e, diciamolo, qualche intrigo. E quel costume non appartiene solo agli ex democristiani, ma ha contagiato pure quelli che continuano a presentarsi come «uomini nuovi».

Augusto Minzolini

IL CASO

INCHIESTA PHONEY MONEY

Il magistrato chiede l'«accompagnamento coattivo»

Bossi in procura ad Aosta «scortato» dai carabinieri

AOSTA. Il «senatur» accompagnato in procura dalle forze dell'ordine. Ma è un po' più di una scorta ciò che avrebbe chiesto il sostituto procuratore di Aosta David Monti per essere certo di poter avere un colloquio con l'onorevole Umberto Bossi, «persona informata sui fatti» nell'inchiesta sulle truffe miliardarie di «Phoney money» e sull'ipotesi di una nuova P2. Il parlamentare era già stato convocato dal magistrato, ma aveva sempre disertato gli incontri in procura per «motivi di lavoro».

Comizi, riunioni, impegni parlamentari che gli uffici della procura aostana non avrebbero ritenuto «legittimo impedimento», come prevede la legge. La conseguenza è l' «accompagnamento coattivo», come recita l'articolo 113 del codice di procedura penale. Fuori dal «burocratese», un paio di agenti con l'incarico di «scortare» l'onorevole fino alla procura di Aosta. E ritorno. Un provvedimento che limita la libertà personale, impedito dall'«immunità parlamentare». E così, la magistratura deve inoltrare la richiesta alla giunta per le autorizzazioni a procedere, presieduta dall'onorevole Ignazio La Russa. A lui sarà recapitata la missiva con il bollo della procura di Aosta. Ai giornalisti, però, magistrati e forze dell'ordine rispondono con un «no comment».

Ma che cosa può sapere il segretario della Lega Nord di un'inchiesta su truffe, «bidoni» informatici internazionali e massoneria «deviata»? «Quello che sapevo l'ho già detto ai magistrati di Brescia. Chieda a loro» dice il «senatur» al telefono con piglio deciso. Il nome di Bossi era saltato fuori negli interrogatori di Gianmario Ferramonti, ex leghista, finito in carcere per «Phoney money» e sospettato di avere contatti con una nuova P2. «A noi non interessa quella roba lì. E' una messinscena fatta da manutengoli strani, trafficanti» dice il «senatur». Allude all'inchiesta? «A quel Ferramonti lì. Lo manovrano per sporcare la gente. E' roba da servizi» dice sempre più seccato l'onorevole.

Ferramonti era stato amministratore della «Pontidafin», una finanziaria della Lega Nord. «Avevo visto qualche volta Ferramonti, così. Ripeto, questo è un tentativo di sporcare la gente» aggiunge Bossi. Era stato proprio Ferramonti a chiedere un confronto con il «senatur». Mai avvenuto.

E il segretario della Lega non aveva voluto nemmeno incontrare il sostituto procuratore David Monti. «Non ho niente da dire su quella storia. Non chieda a me, lo domandi ai giudici di Brescia. Che cosa interessa a me di raccontare queste storie ai giornali... Lo chieda a loro, se glielo vogliono dire. La saluto».

Il sostituto procuratore David Monti

Claudio Laugeri

Il direttore dell'Espresso e il passato che non passa

«Io, ex di Lotta continua vi spiego cosa fu e perché»

ROMA. Torna Lotta continua. A ventisette anni dalla fondazione e a vent'anni dall'improvviso dissolvimento, l'*Espresso* dedica a *Lc* la copertina dell'ultimo numero e otto pagine interne, con un ampio servizio a firma di Claudio Rinaldi, direttore del settimanale, per documentare sul «passato che non passa».

«Calabresi, Rostagno... I processi vanno e vengono, la domanda rimane», ricorda la rivista del gruppo Caracciolo. E si chiede: «Che cosa fu davvero il più forte gruppo dell'ultrasinistra? Quali misteri ancora custodisce?». Interrogativi e contributi di risposta che nascono dalle polemiche dei giorni caldi del «caso Rostagno», quando la procura di Trapani avanzò l'ipotesi di un delitto maturato nell'ambiente di Lotta continua e non di stampo mafioso. «Chi sa parli», hanno detto in molti. Rivolgendo la richiesta anche al direttore dell'*Espresso*, ex di *Lc*.

«Va bene, parliamone - replica adesso Rinaldi -. Anche se l'esperienza diretta di chi scrive arriva soltanto fino all'inizio del 1971, dunque non consente più di qualche scarna annotazione». E nel suo articolo spiega «perché tanti aderirono a *Lc*», «perché i reduci fanno quadrato», «perché ci fu tanta violenza»; ma anche «perché certe richieste sono di troppo»: «Mi sembrano prive di senso».

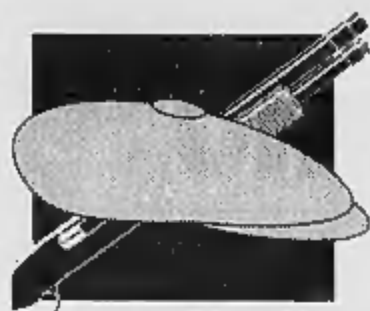
[r. int.]

Gli inquirenti: non ha ancora mantenuto le promesse. Oltre ad Andreotti potrebbe fare i nomi di altri politici

Brusca, l'ora della diffidenza

«Ha dato solo i titoli del tema»

Il cugino di Ganci avrebbe raccontato a un poliziotto il piano del complotto

Giovanni Brusca al momento dell'arresto. Nuovi sospetti sul pentimento del killer dei corleonesi

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno vuole il pentito Giovanni Brusca. O meglio, tanti ne sono attratti ma, nello stesso tempo, se ne scostano, impauriti. Potrebbe, infatti, rivelarsi un pessimo affare la disponibilità a collaborare dell'ex capomandamento di San Giuseppe Jato. Non ha ancora fatto il grande passo e ha creato più trambusti che vantaggi per la causa della giustizia. Tutti dubitano di lui, anche chi - come il procuratore Vigna - dimostra molto interesse all'ipotesi di collaborazione di un boss che, se fosse davvero sincero, potrebbe dare nuova linfa alle indagini sui più recenti avvenimenti di mafia.

Perché tanta diffidenza? Nessuno si avventura in analisi ufficiali, ma appare evidente come le difficoltà maggiori al chiarimento delle reali intenzioni di Brusca siano legate all'interesse per le sorti del processo Andreotti. Perché sembra diventato il dibattimento che si svolge a Palermo il banco di prova della tenuta generale dell'apparato investigativo e giudiziario che tanto ha investito nella megainchiesta su decenni di intreccio politico-mafioso. In sostanza, il timore è che la delegittimazione dei giudici possa passare per lo smantellamento dell'attendibilità dei collaboratori, testimoni al processo che più di tutti gli altri funge da «calamita» per l'opinione pubblica. Uno su tutti: Balduccio Di Maggio, l'ex «nemico storico» di Brusca che, dopo anni di contrasti quando entrambi erano membri di Cosa nostra, adesso se lo ritroverebbe «collega pentito». Ma sono in tanti a tradire disagio per questa ennesima, quasi annunciata, vicenda al vetriolo.

La Procura di Palermo. Le perplessità di Caselli sembrano essere preesistenti persino alle «complicazioni» sorte dalla pubblica uscita dell'avvocato Ganci. I giudici palermitani paventavano la possibilità che la mafia inviasse falsi pentiti a scombinare anni di indagini. Poi si avvera la coincidenza: Brusca viene «stretto» nell'angusto spazio di un'attendibilità legata esclusivamente al «bacio» di Andreotti a Riina. Ce n'è abbastanza per alzare tutte le difese possibili. Anche rispetto alle promesse già codificate di Brusca. Specialmente se è vero, come sembra, che tra le cose ancora da dire, l'ex capomafia ha inserito i rapporti tra i cugini Salvo e l'ex presidente del Consiglio (argomento che dovrebbe conoscere bene per via dell'amicizia che lo legava a Tani Sangiorgi, il medico genero di Ignazio Salvo), ma anche le collusioni di «altri politici con la mafia». Perché, dunque, ancorare il marchio di affidabilità di Brusca esclusivamente all'inchiesta su Andreotti? «La misura dell'attendibilità di un collaboratore - dice Giancarlo Caselli - non può essere parametrata ad un solo processo».

Cosa nostra. Non piacerà alla mafia la nuova veste dell'ex membro della «cupola». Se, infatti, Brusca fosse un pentito sincero le ragioni dell'odio sarebbero evidenti. Anche nel caso - però - che Brusca abbia tentato il depistaggio, Cosa nostra potrebbe avere tanto da recriminare. Con il complotto inventato contro Violante e fallito miseramente, l'aspirante pentito avrebbe commesso un errore irreparabile per aver fatto scoprire una strategia di Cosa nostra difficilmente ancora utilizzabile. Brusca, dunque, rischierebbe di restare scoperto sia sul fronte della mafia che su quello dell'antimafia.

I giudici di Firenze. Anche Vigna ha dovuto prendere le distanze. E così, dopo aver confermato a «Italia Radio» il contenuto delle rivelazioni (pervicacemente negate da altri magistrati) di Brusca su Andreotti, immediatamente dopo deve precisare che «Brusca è ancora soggetto al regime previsto per i mafiosi, ancora non si può parlare di collaborazione». E il suo sostituto, Giuseppe Nicolosi, ridimensiona la portata delle rivelazioni sin qui acquisite affermando che «Brusca ha dato i titoli del tema, ma lo svolgimento ancora non lo ha fatto».

L'avvocato Ganci. Il suo ex legale è quello che ha subito - finora - più guai dall'aspirante pentito. Non si capisce se per ingenuità o per malafede. A giudicare dagli ultimi avvenimenti, però, c'è il ragionevole sospetto che il legale voglia anche lui liberarsi di un peso che rischia di trascinarlo in un mare di guai. Non è escluso, perciò, un gesto di Ganci teso a dimostrare pubblicamente la sua indisponibilità ad essere considerato come coprotagonista di un torbido *affaire*.

Ma chi, senza mezzi termini, comincia a tradire vera insofferenza per Brusca e l'intera vicenda è Vito Romano, coinvolto nella storia dal cugino, Vito Ganci. Il dentista è tornato spontaneamente in Procura «per smentire a Caselli alcune falsità contenute nelle cronache giornalistiche a proposito del presunto incontro con un funzionario di polizia». Romano non va oltre, «fedele» alla promessa data ai giudici di non rilasciare interviste.

Eppure c'è un qualche disagio istituzionale nella vicenda. Romano sembra abbia davvero parlato con un funzionario di polizia di Roma, subito dopo aver ricevuto le confidenze dal cugino. La polizia, dunque, sapeva. Anzi sembra addirittura abbia fatto qualche riscontro al racconto di Romano. Per esempio, la ricerca all'Alitalia per trovare traccia della presenza di Violante sull'aereo che è stato indicato nel racconto fatto da Ganci al cugino, poi riferito al poliziotto. Ma della presenza del dentista palermitano nella storia di Ganci e Brusca, la Procura apprende solo dopo che il legale rilascia la prima intervista. Perché i giudici non furono avvertiti? Il ministero non ha ancora dato risposte.

Francesco La Licata

IL CASO

LE RELAZIONI DEL SENATORE

«I Salvo? Non li conosco»

Andreotti: per me sono come Cristoforo Colombo

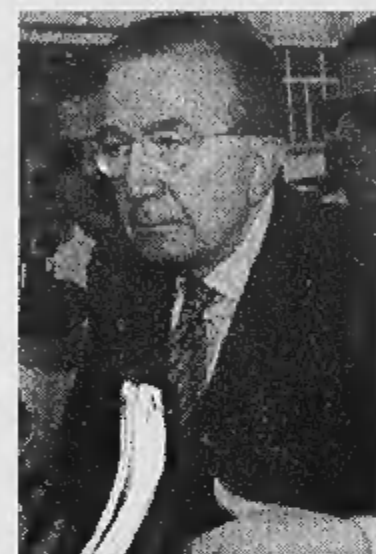
Il senatore Giulio Andreotti all'udienza per l'omicidio Pecorelli

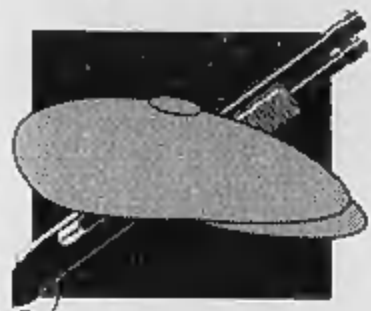
«Brusca non crede al bacio a Riina? Non fa gran fatica non ci credo neppure io»

PERUGIA. «Brusca non crede al bacio di Riina...». «Beh, non fa una gran fatica, non ci credo nemmeno io». Il senatore Giulio Andreotti ha accolto con un sorriso e una battuta, ieri, i giornalisti che lo aspettavano al carcere di Capanne, dove è in corso il processo per l'omicidio del giornalista Mino Pecorelli. «Però Brusca - ha insistito un cronista - dice che lei sarebbe stato avvicinato da Cosa nostra attraverso i cugini Salvo». Risposta: «I cugini Salvo io li conosco come conosco Cristoforo Colombo. Ma non quello che era il trainer di Maradona...».

L'ex presidente del Consiglio ha detto di «non aver mai negato» di conoscere Salvo Lima, aggiungendo però che «è una balla» che attraverso l'ex eurodeputato la mafia lo avrebbe contattato: «Posso dire non solo di conoscerlo, ma di conoscerlo bene. Non ho mai avuto sensazione che avesse rapporti con la mafia. Il giorno che questo emergesse mi sorprenderebbe e addolorerebbe». «Ma quindi Brusca è completamente inattendibile?», gli è stato chiesto. «Davanti ad alcune ville - ha risposto Andreotti - si legge la scritta, in latino, "guardati dalle conseguenze". Io non so se sia attendibile o inattendibile, so solo che non ci ho mai avuto niente a che fare e quindi se Brusca dice la verità non può che dire cose a me utili».

«Si parla di rivedere le norme sui pentiti...», ha osservato un giornalista. E Andreotti: «Certo, quando si vede qualche pentito che dichiara: 20 più 32 uguale 52, e alla domanda del mio avvocato su quando avesse ucciso l'ultimo si ha pensato un momento e ha detto: l'ho strangolato nell'82, quindi senza neanche il bisogno di avere armi poiché gli basta una cordicella, e questo pentito gira tranquillamente per Roma, beh, questa mi sembra un'interpretazione estensiva. D'altra parte - ha osservato Andreotti - la legge è stata utile in se stessa. Adesso è passato del tempo e forse si estende troppo, anche perché oggi è difficile capire chi è che non si pente, dato che non ha niente da perdere».

Tornando al falso complotto di Brusca, il senatore ha ribadito: «Bisogna vedere che cosa vuol dire la parola complotto. Quando io mi trovo di fronte a un'accusa che si basa su una serie di sentito dire, illazioni, interpretazioni varie, sono voci, e va bene. Ma quando mi trovo di fronte al caso di Di Maggio, che parla del bacio in casa di Salvo, e al caso di Mannoia, che dice di avermi visto in una tenuta di caccia, ebbene queste sono due calunnie. Di sicuro non se le sono sognate e qualcuno gliele ha messe in bocca». Anche a Brusca qualcuno ha suggerito qualcosa?, gli è stato chiesto. «Non lo so - ha risposto Andreotti -, io parlo di due casi che conosco e che so che non sono veri. Mi avvicino agli Anni 2000 e sono terrorizzato dalla quantità dei testimoni da sentire: è mio interesse che il processo non duri tempi biblici. Non credo comunque che Brusca sia una fonte tale da portare nuovi elementi. Se sarà necessario lo sentiremo, senza troppe emozioni». «A caccia, in tuta, c'è stato mai?», ha domandato un cronista. «Ci sono stato una volta, da sottosegretario alla presidenza - ha detto il senatore - nella tenuta di Einaudi, nel '51. Non ero in tuta e presi talmente tanto freddo che poi il cinghiale è passato regolarmente in rivista. Da quel giorno non ci sono più andato. Ma non penso che Mannoia si riferisse a quella battuta di caccia».

«Il procuratore Vigna sostiene che l'episodio del bacio non si regge logicamente in piedi...», è stato fatto osservare ad Andreotti, mentre lasciava la sala di udienza per una breve pausa del processo. «Io ne sono convinto da tempo», ha risposto.

[r. cri.]

Polo e Ulivo concordano sulla necessità di modifica. Caselli: guai a dimenticare i risultati raggiunti

Pentiti, tolta la «protezione» alla legge

«E' un pericolo per la credibilità della giustizia»

ROMA. Il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna conferma: «Brusca ha fatto un doppio discorso in relazione al senatore Andreotti. Da una lato dice di non credere per via logica alla questione del bacio. Mentre dall'altro ha detto: "Vi dimostrerò che c'erano determinati rapporti attraverso i rami di Lima e dei Salvo"». E' ufficiale, dunque. Brusca ha deciso di voltare pagina e ora promette rivelazioni su Andreotti, come su altri uomini politici e magistrati. Ma è ancora presto per sapere i particolari. «Ci ha dato solo il titolo del tema, non lo svolgimento», avverte Giuseppe Nicolosi, sostituto di Vigna.

Ma il sommarsi di tante vicende, da Brusca al pentito killer Ferone, al veneto Maniero, pone in primo piano la questione dei collaboratori di giustizia. La legge, così come è, non va più bene. Giancarlo Caselli, a Palermo, è il primo a rendersi conto che la questione è seria. «Quando accadono fatti come quelli di Catania, se rispondono al vero, sono assolutamente, incontrovertibilmente perdenti e indifendibili».

Caselli, si sa, difende come un leone la legge sui pentiti. Ed è sconfortato davanti a un collaboratore di giustizia che tradisce la fiducia dello Stato. «Ma questa - reagisce - è una faccia della medaglia. L'altra è che senza pentiti, in nessun Paese al mondo, si può sperare di riuscire a venire a capo di fenomeni di criminalità organizzata. Allora, se problemi ci sono, e si avvia una riflessione in vista di eventuali soluzioni, debbono essere riflessioni che tengano conto di tutte le facce della medaglia. Guai a sottolineare soltanto un profilo, dimenticando l'altro. A non combinarli e studiarli insieme».

Anche Vigna, davanti al caso del pentito assassino, dice: «E' sempre meglio chiamarli collaboranti. Chiaro. Se fosse davvero un pentito nel senso morale del termine, non sarebbe tornato a uccidere. Un dichiarante può farlo. Beninteso, non può farlo neanche lui. E' una cosa gravissima quella che è accaduta, se questa è la realtà. Ci troviamo di fronte a soggetti difficilissimi, che hanno delinquito nel corso della loro vita. Ma i controlli non possono essere a vista, perché servirebbe solo a far scoprire il luogo dove risiede il soggetto».

E però si muove anche il mondo politico. Una modifica della legge sembra in avvicinamento. Ma non una rivoluzione. Anche Gianfranco Fini si schiera, dopo esserei definito «lieto» per la rapida soluzione del caso-Brusca: «I pentiti hanno avuto un ruolo difficilmente contestabile nell'individuare le strategie prima del terrorismo e poi della mafia. Non sono quindi dell'avviso che occorre demolire la legislazione premiale. Certo, occorre qualche aggiustamento e soprattutto un grande rigore da parte dei magistrati». Chiosa Ignazio La Russa, che in An è il tecnico legislativo: «Bisogna cominciare a ingabbiare in maniera più precisa il fenomeno, perché così come è oggi, può davvero diventare una speranza di impunità». E propone un altro che se ne intende, l'avvocato Carlo Taormina, deputato di FI: «Primo, le dichiarazioni del collaborante siano acquisite dal giudice, alla presenza del difensore e del pubblico ministero. Secondo, abbia valore probatorio solo ciò che il collaborante dichiara di aver personalmente effettuato o conosciuto».

Toni pacati, dunque. Paradossalmente, i più scatenati sono due parlamentari della maggioranza, i Verdi Luigi Manconi e Paolo Cento. Il senatore Manconi chiede che sia rigorosamente regolamentato il capitolo dei riscontri, «sola garanzia contro menzogne e calunnie». Manconi propone anche l'abolizione del reato di associazione esterna, «obbrobrio giuridico e fonte di tante ingiustizie».

L'onorevole Cento, a sua volta, ritiene che «l'uso dei pentiti, che fino a oggi ha visto un rapporto costi-benefici positivo per lo Stato, adesso rappresenta un vero pericolo per la credibilità della giustizia». Cento annuncia che i Verdi si batteranno per «una forte restrizione della applicazione della legge sui pentiti e l'esclusione degli stessi come fonte di prova per i reati solo associativi».

Ma interviene sulla questione anche l'«Osservatore Romano»: «Non si tratta di abolire in toto quello che sino a oggi ha dato indiscutili risultati, ma di riformulare regole che garantiscano trasparenza e linearità. In altre parole, che confermino la certezza del diritto». **[fra. gri.]**

QUATTRO STORIE DA **DIMENTICARE**

TOMMASO BUSCETTA. Il comportamento del pentito «don Masino» fa scandalo due volte. La prima, nel novembre del 1992, quando viene sorpreso al ristorante mentre tutti lo credevano nascosto e superprotetto. L'altra, più clamorosa, è dell'estate scorsa. L'ex boss mafioso viene scoperto assieme alla moglie e al giovane figlio su una nave da crociera diretta in Grecia e poi a Gerusalemme.

SALVATORE CONTORNO. Tutti lo credono negli Stati Uniti, lui in realtà si è fermato a Bagheria, vicino a Palermo, dove viene arrestato per possesso di armi. L'episodio risale al 1989: Contorno in un primo momento viene anche sospettato di aver preso parte a una sanguinosa faida locale, ma una perizia esclude la sua partecipazione agli omicidi. I giudici lo assolvono da questi delitti e lo condannano per il possesso delle armi.

FELICE MANIERO. L'ex boss della mafia del Brenta si è fatto notare in un ristorante di Noventa di Piave (Venezia), ha fatto scoprire il suo domicilio nel Trevigiano, si è fatto vedere a Milano mentre andava da un chirurgo plastico, ha acquistato una Porsche alla figlia. Sabato a Rimini l'episodio che gli ha fatto perdere la protezione dello Stato: una cronista dell'*Unità* lo sorprende in un ristorante con la figlia, e altre tre persone.

GIUSEPPE FERONE. Dopo essere diventato un collaboratore di giustizia, Ferone ha continuato a consumare le sue vendette. Il 1° settembre dell'anno scorso uccise la moglie del numero uno di Cosa nostra a Catania, Nitto Santapaola. Martedì scorso è stato invece il mandante del duplice omicidio al cimitero di Catania, nel quale sono stati uccisi una donna di 22 anni, figlia del boss rivale Antonino Puglisi, e un ragazzo di 13 anni.

BENEFICI E REGOLE DEI PENTITI

PENA
SCONTI PER CHI COLLABORA CON LA GIUSTIZIA. L'ERGASTOLO E' SOSTITUITO CON LA RECLUSIONE CHE VA DA UN MINIMO DI 12 A UN MASSIMO DI 20 ANNI. LE ALTRE PENE SONO RIDOTTE DA UN TERZO A DUE TERZI.

RESIDENZA
TRASFERIMENTO IN LUOGHI PROTETTI O IN UFFICI DI POLIZIA

GENERALITA'
DOCUMENTI DI IDENTITA' DI COPERTURA. CAMBIAMENTO DELLE GENERALITA' ANCHE DEGLI EVENTUALI FAMILIARI

STIPENDIO
COMPENSO MENSILE DI ALMENO UN MILIONE TRATTO DA UN FONDO SPECIALE

SICUREZZA
SCORTA ARMATA DURANTE I TRASFERIMENTI PER TESTIMONIARE IN PROCESSO

INTERVISTA

LA RICETTA DI FOLENA

«E' ora di stringere le maglie»

«Un meccanismo indispensabile e non malato»

«Si deve accedere alla protezione soltanto se si rompe col passato» «Il decreto è la strada sbagliata si riunisca al più presto la commissione Giustizia»

ROMA

ONOREVOLE Pietro Folena, lei che è il responsabile dei problemi della giustizia nel pds, quando legge in questi giorni di pentiti assassini e di falsi pentiti, che cosa pensa? Forse che la legge va cambiata?

«Attenzione. Bisogna guardarsi da reazioni emotive. Dalle risposte spettacolari che vengono sull'onda di fatti di cronaca, anche particolarmente agghiaccianti. Intanto, nel caso di Catania, il colpevole è smascherato. Non lo farei diventare di per sé rivelatore di un meccanismo malato. Diciamo che una riflessione critica ci dev'essere. Come s'è detto a iosa in questi giorni, è giusto separare l'accesso al programma di protezione dalle misure premiali. Ma sono cose ampiamente maturate».

Anche la sinistra si scopre critica contro i pentiti?

«No. Da questo a riattizzare campagne polemiche contro lo strumento dei collaboratori di giustizia, noi lo respingiamo decisamente. E' il momento di fare qualche modifica migliorativa a questo strumento che si è rivelato indispensabile. Ripeto: migliorativa e indispensabile».

Quali modifiche?

«Penso che sia giunto il momento di stringere un po' le maglie. Abbiamo avuto una prima fase che necessariamente è stata più vasta. Ora dobbiamo avere una seconda fase che deve essere più attenta e rigorosa».

Ma come si fa a stringere le maglie?

«Le soluzioni tecniche è giusto che le studino il ministero dell'Interno e il ministero di Grazia e Giustizia. Sulla base, soprattutto, dell'esperienza maturata dai procuratori della Repubblica e dagli organi di polizia. Stringere le maglie significa in particolare che si deve accedere alla protezione solo se si rompe effettivamente con il proprio passato criminale. Un altro conto è la premialità che ne deriva».

E i patrimoni?

«E' un problema serio. Ma io non so se sia definibile sul piano legislativo».

Pessimista?

«Mi pare un po' complessa come questione legislativa. Però chiedere che il collaboratore di giustizia consegni fin dall'inizio l'intera anagrafe del suo patrimonio criminale, come segno di lealismo verso le istituzioni democratiche, è un suggerimento utile e interessante. Soprattutto quando si ha a che fare con i grandi boss della mafia».

Anche i semplici Maniero non scherzano...

«Sì, è un caso che ci deve far riflettere. Il boss non di grandissimo calibro che gode della protezione dello Stato e fa la bella vita con i soldi accumulati nella sua attività criminale... Certo, sono interrogativi seri. Anche perché i patrimoni criminali sono notevoli».

Scusi, ma se i problemi sono così tanti e pressanti, serve forse un decreto del governo che modifichi la legge?

«No, io tendenzialmente escluderei un decreto. Sia per una filosofia istituzionale generale, sia perché siamo in materia di diritto penale. Più limitiamo il ricorso ai decreti d'urgenza, meglio è».

E allora?

«Tutto il mondo politico non parla d'altro che di queste cose. Non si capisce perché la Camera deve restare chiusa. Io penso che ci vuole una riunione la prossima settimana della commissione Giustizia. Si esamini un testo presentato dal governo. E poi gli si dia tutta la corsia preferenziale che è necessaria».

E secondo lei questo sistema potrebbe funzionare?

«Nella vicenda Brusca ho registrato toni preoccupanti a destra, ma anche toni molto nuovi da parte di An e Ccd. Fanno sperare che in Parlamento non si debba riaprire una questione tutta ideologica su questo strumento. Ma non facciamo l'errore di ripetere decretazioni in queste materie perché sono cose che lasciano sempre strascichi pesanti».

Perchè?

«I decreti possono sfamare momentaneamente l'opinione pubblica, ma poi provocano quasi sempre effetti negativi. E comunque la cosa più grave, adesso, è che il Polo abbia bloccato alla Camera la legge sull'Antimafia. Così ora il Parlamento si trova senza la commissione».

Francesco Grignetti

A sinistra la moglie di Nitto Santapaola, uccisa dalla mafia

Sopra Piero Folena, responsabile dei problemi della giustizia del pds

L'assassino di Catania «Basta con la mafia»

CATANIA. Il killer della strage al cimitero di Catania vuole già pentirsi. Ha appena 18 anni, è incensurato ma è anche il nipote del boss Giuseppe Ferone, il falso pentito che dietro la copertura di collaboratore di giustizia ha ucciso l'anno scorso la moglie del numero uno di Cosa Nostra catanese, Nitto Santapaola, e ha ordinato il massacro di martedì al cimitero.

Si chiama Giuseppe Ravalli. Ha ucciso una donna di 22 anni e un ragazzino di 14. Proprio ieri ha nominato suo difensore di fiducia Enzo Guarnera, avvocato che assiste decine di collaboratori di giustizia. Sarebbe il segno inequivocabile del suo cambio di direzione, ma dopo il caso dello zio pentito-killer Guarnera mette le mani avanti: «Ho saputo che mi ha nominato, ma deciderò soltanto dopo avergli parlato in carcere, dove adesso si trova. Deciderò anche come comportarmi nei confronti di Ferone».

Il caso del pentito che ha continuato a essere un sanguinario capoclan ha suscitato un vespaio di polemiche sulla gestione dei collaboratori di giustizia. Ieri mattina il procuratore capo di Catania, Mario Busacca, ha invitato però a non «squalificare tutti i pentiti soltanto perché si è verificato un fatto eccezionale. Grazie a loro abbiamo potuto fare tanto contro la mafia».

E un grazie i magistrati catanesi devono dirlo anche alla coppia di supertestimoni, marito e moglie, che hanno fatto chiarezza sulla vera attività di Ferone smascherando i suoi propositi di vendetta e indicandolo come responsabile dei delitti di Carmela Minniti, moglie di Santapaola, e della figlia e del nipote di Antonino Puglisi, boss della Savasta, le due vittime dell'agguato di martedì al cimitero.

Si tratta di due ex amici di Ferone. Vicini di casa del boss quando questi viveva a Catania, hanno vissuto con lui l'atmosfera degli ambienti di mafia, lo hanno frequentato per molto tempo prima di rendersi conto di trovarsi davanti a un bivio: diventare organici del gruppo mafioso o allontanarsene per sempre. Lo scossone lo hanno avuto dalle immagini cruente della strage al cimitero.

In quel ragazzino di 14 anni a faccia in giù, freddato da un colpo di pistola in testa, hanno visto il loro figlio e hanno temuto di diventare vittime della furia vendicativa di Ferone. Per questo, la sera stessa del delitto del cimitero, marito e moglie sono andati in questura a vuotare il sacco, a togliersi, come hanno detto agli investigatori, «un peso dalla coscienza».

Hanno raccontato di essere stati con Ferone la sera dell'omicidio della moglie di Santapaola. Erano in macchina con lui che, ad un certo punto, scese dall'auto: «Aspettatemi qui», disse e tornò dopo aver portato a termine la sua missione di morte.

I due testimoni hanno detto di non sapere quello che il loro amico aveva appena fatto, ma il giorno dopo capirono tutto dalla televisione.

Perché hanno parlato soltanto adesso? «Voi non avete idea - dice il sostituto procuratore Mario Amato - dello stato di soggezione nel quale vivevano queste due persone. Avevano paura. Siamo felici che abbiano scelto lo Stato e non la mafia». Adesso i due supertesti con i loro figli abitano in una località segreta sotto la protezione dello Stato.

Carmen Greco

Dopo gli attacchi del Carroccio per il «gemellaggio» tra le diocesi del Triveneto e della Calabria: «E' strumentale»

Lega, «siamo cattolici e solidali»

Diffuso un documento su «Fede e politica»

ROMA. «La Lega forse vorrebbe che la Chiesa andasse a scuola da Bossi anziché seguire la strada del comandamento cristiano dell'amore?», sbotta don Bruno Cescon, portavoce delle diocesi venete, furenti di fronte all'attacco della Lega. Nasce un gemellaggio tra i vescovi triveneti con quelli calabresi in nome della solidarietà? «Gemellaggio strumentale, proprio alla vigilia del 15 settembre. Siamo stanchi di vedere il clero fare politica», tuona Roberto Calderoli, segretario nazionale della Lega Nord. E non importa se è partito dal Nord fin dal gennaio scorso il progetto di creare nelle aree più depresse calabresi una cooperativa di lavoro, una struttura per handicappati e un villaggio turistico. Ma a gettare acqua sul fuoco delle polemiche tra la Chiesa e la Lega ci prova il segretario della Lega Nord-Liga veneta Fabrizio Comencini che, non a caso, proprio ieri ha diffuso un documento del Coordinamento consulta cattolici, intitolato «Fede e politica», che puntualizza la linea leghista nei confronti della Chiesa, in particolare, «l'autonomia reciproca dei due ambiti, riaffermati dallo stesso Concilio Vaticano II».

Il documento si preoccupa di tranquillizzare gerarchie ecclesiastiche e cattolici leghisti. «La ricerca del bene comune, dell'individuo e dell'intero corpo sociale - si legge nel testo - ispira l'azione del movimento leghista ed emerge con chiarezza nei suoi documenti». E a chi nella Chiesa non ha nascosto le preoccupazioni di una Lega razzista e chiusa ai bisogni dei più deboli, il testo ricorda che per i cattolici leghisti, bisogna «coniugare i principi di responsabilità, per sé e per gli altri, di giustizia e solidarietà, in un clima di libertà reciproca, di tolleranza e di rispetto». Anche sull'immigrazione, dal documento emerge una Lega solidale, che auspica «almeno in una fase iniziale» di vedere «i Paesi ricchi impegnati ad adottare uno o più Paesi in via di sviluppo al fine di avviarne la crescita, rinunciando a priori a ogni forma di colonialismo».

Ma perché allora tante incomprensioni? Si vedono nemici e imboscate un po' ovunque quando i nervi sono tesi. E, a quanto pare, lo sono in casa del Carroccio con l'avvicinarsi della domenica dell'indipendenza della Padania, se di fronte a uno scambio tra Nord e Sud che nella Chiesa esiste da sempre», come hanno ricordato i vescovi «gemellati», Calderoli va giù pesante: «è gravissimo vedere usati importanti valori come la solidarietà e la carità come strumento per una lotta di potere da condurre a fianco del marciume politico che ha schiavizzato la gente padana. Se i padani devono considerarsi maledetti potrebbero anche ricordarsene al momento di destinare l'otto per mille, visto che ormai per certa Chiesa sono quelli i valori che contano». Una minaccia, quella relativa all'8 per mille («un do ut des che ridiscuteremo se andremo al governo», dichiarava nel '93 il senatore Leone) che ogni tanto rispunta nella Lega. «Questo denaro serve proprio a sostenere opere di promozione umana in Italia e all'estero, soprattutto per i giovani», replica don Cescon. La Lega ha la memoria corta e è poco informata? E' quello che indirettamente manda a dire il vicepresidente della Cei, mons. Giacomo Agostini, ricordando a Bossi che risale al 1989 il documento dei vescovi italiani sulla questione meridionale «in cui parlavamo del bisogno di una comunicazione fra le chiese d'Italia come uno dei punti nodali dell'impegno per superare le fratture esistenti tra Nord e Sud nella Chiesa e nel Paese». E la proclamazione dell'indipendenza della Padania era ben lontana. [st. c.]

TARADASH E LE «DUE LIRE»

Il marco vale 500 al Nord, 2 mila al Sud

ROMA. Se si desse attuazione al progetto di Umberto Bossi, la moneta del Nord varrebbe rispetto al marco tedesco cinquecento lire, quella del Sud duemila lire. A fornire il clamoroso dato è stato il parlamentare di Forza Italia, Marco Taradash, che ha anticipato alcune cifre contenute in uno studio dell'economista Renato Brunetta, docente universitario e segretario della Fondazione Brodolini. Brunetta, insieme a Saverio Vertone, sarà uno dei relatori del convegno, promosso da un gruppo di deputati di Forza Italia eletti nei collegi del Meridione, per «rilanciare l'iniziativa del Polo», che si terrà a Salerno il 15 settembre prossimo. «Il professor Brunetta - ha riferito Taradash nel corso della conferenza stampa di presentazione del convegno - sta lavorando sulle questione delle due monete e da un primo calcolo approssimativo è stata valutata in cinquecento e in duemila lire per marco il valore, rispettivamente, di una ipotetica "lira" del Nord e di quella del Sud. Noi non siamo favorevoli alla doppia moneta, ma è da questo tipo di analisi che si deve partire, proprio per evitare di arrivare alla secessione economica». Sulla vicenda interviene anche la segreteria del ppi: «Un vantaggio reale per il Sud sarebbe non prendere in considerazione neppure in linea teorica la "stupidaggine" della doppia moneta: quel cambio di uno a 4 ci ricorda un precedente, quello tra le due Germanie, divise dal Muro». [r. i.]

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Don Ciotti

«Preoccupato da fanatismi»

ROMA. La manifestazione secessionista organizzata dalla Lega sulle rive del Po per il 15 settembre «preoccupa» don Luigi Ciotti. Il sacerdote piemontese fondatore del gruppo Abele, infatti, non nasconde la propria apprensione davanti «ai fanatismi» che si scatenano «dalle parole» di Bossi e che «sul territorio si toccano già con mano».

«In questo momento - dice don Ciotti a Brentonico per un convegno - emergono gli egoismi e gli individualismi. Gli atteggiamenti e gli stili di vita che vedo prevalere mi preoccupano molto di più delle passeggiate sul Po». [Adnkronos]

I monarchici

«Rispondiamo col tricolore»

ROMA. L'alleanza nazionale monarchica invita tutti gli italiani che abbiano a cuore l'unità della nazione ad esporre, il prossimo 15 settembre, il tricolore.«E' la risposta più civile e democratica - ha dichiarato il segretario nazionale Franco Ceccarelli- alle intemperanze bossiste, ormai chiaramente ispirate allo sfascio dell'unità nazionale». «Esponiamo le bandiere - ha proseguito - per ricordare tutti gli italiani che, dal Risorgimento in poi, sono morti sotto il tricolore per l'unità della patria. Monarchici o repubblicani non importa, innanzitutto fratelli italiani!». [Adnkronos]

Palazzolo (Vc)

Il sindaco: il Po non si naviga

VERCELLI. Alto là alla Lega Nord e alla nascita della Repubblica Padana. Vietati la navigazione sul Po, i raduni non autorizzati, le manifestazioni secessionistiche perché minano l'unità nazionale e quindi, Costituzione alla mano, sono illegali. Porte spalancate invece a tutti i sindaci d'Italia invitati tra il 13 e il 15 settembre a Palazzolo, piccolo centro vercellese, per dire «no» alla secessione. La rivolta ad Alberto da Giussano parte dal sindaco Bruno Poy, esponente del Ccd ed avvocato. La Lega Nord vercellese liquida la vicenda come l'iniziativa estemporanea di un sindaco in cerca di pubblicità. [r. v.]

In Scozia

Trovato il cuore di Braveheart?

LONDRA. Un cofanetto dissotterrato in una cittadina scozzese sembra contenere il cuore di Robert The Bruce, il re eroe che liberò la Scozia nel XIV secolo. Un gruppo di esperti lo sta esaminando da ieri nella cittadina di Melrose Abbey. Bruce divenne re di Scozia nel 1306 raccogliendo l'eredità di William Wallace, chiamato Braveheart, e nel 1328 guidò gli scozzesi alla libertà. Bruce aveva chiesto che il proprio cuore fosse sepolto a Melrose, ma morendo volle che l'amico James Douglas lo portasse con sé alle crociate. Douglas morì in Spagna e il cofanetto venne recuperato e portato a Melrose. [Ansa]

Sarà a Venezia

Luana pornostar ammira Bossi

MILANO. E' leghista dichiarata, il suo grande rimpianto è di non aver mai potuto sentire Bossi dal vivo, per colpa degli impegni di lavoro, ma promette che farà di tutto per essere a Venezia il 15 settembre, e si dice disponibile per portare il suo show nelle feste della Lega, anche senza essere pagata. A schierarsi così sul fronte del Carroccio è Luana Borgia, pornostar italiana che va per la maggiore. «Sono leghista da sempre, da quando Bossi era ancora agli inizi - dice la giovane pornostar - anzi, sono secessionista. E comunque preferisco Bossi come uomo alla Pivetti come donna». [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL GRIDO DISPERATO

naccia», in fatto sono il grido disperato di chi vede svanire ogni speranza. Di riscatto. Di pace. Mandela, paradossalmente, poteva sperare: aveva la vita, una buona porzione di vita davanti a sé. Arafat anagraficamente non è quel che si dice un vecchio ma esistenzialmente lo è. Egli sa bene che una nuova *intifada* non potrebbe mai durare quanto durò l'altra, e questo perché la Storia non si ripete. Allora, durante la saga degli scugnizzi che tiravano pietre a soldati che sparavano proiettili veri, e sembravano, i piccoli palestinesi, rinascere dal sangue dei morti poiché sempre più numerosi esplodevano da quelle fogne a cielo aperto che sono i cosiddetti «campi profughi», per implacabilmente alimentare un inedito moto perpetuo fatto di protesta convinta e di giovine coraggio, allora durante quella davvero storica insurrezione, con la protesta dei reietti della terra cresceva in Israele la presa di coscienza della disgrazia del popolo palestinese. E fu quella presa di coscienza collettiva a restituire a un popolo già errante, perseguitato nei secoli, miracolosamente scampato allo sterminio, i suoi connotati culturali più antichi. Fu in forza di questo miracolo laico, di un soprassalto di dignità e di ragionata pietà che Rabin, lui, il vecchio soldato che aveva ordinato di spaccare le ossa ai ragazzi dell'*intifada*, vinse le elezioni. E le vinse senza proclami né promesse retoriche ma soltanto pronunciando una sola parola: pace. Per noi cristiani la pace è retoricamente «amore», per il vecchio sabra dagli occhi glauchi e dalla volontà di ferro (nutrita di dubbi com'è giusto che sia) la pace era soltanto il contrario della guerra. Ma egli, Rabin, il generale senza sconfitta poteva dire alla sua gente che la pace comportava un prezzo, che bisognava pagarlo per una ragione stupenda: per assicurare ai figli e ai figli dei figli una vita normale in un paese normale. Lo diceva e gli credevano: perché Rabin era un vincente; la sua scabra persona era, da sola, una garanzia. Il popolo di Israele sapeva che Rabin avrebbe comunque sempre «ammortizzato» i rischi che la pace comportava. Ora non è più così.

Allorché furono chiamati alle urne, gli israeliani non dovevano decidere fra la guerra e la pace. Ma soltanto se il prezzo della pace fosse alto o non. Hanno pensato che per un Israele non più «protetto» dal grande soldato, il prezzo da pagare sarebbe stato insostenibile. Così han votato, i più, per chi come il Signor Netanyahu (e come prima di lui il Signor Shamir) giudica la pace così com'è stata concordata a Oslo, vale a dire un «baratto storico», un tradimento, la fine di Eretz Israel.
Oggi che siamo forse alla vigilia di qualcosa di tremendo, sarebbe splendido se in Israele qualcuno riflettesse su quanto Friedrich Dürrematt scrisse e disse a Tel Aviv nel lontano 1976 (suscitando ovviamente scalpore, e rituale sdegno).

«L'esistenza dei palestinesi è possibile solamente attraverso l'esistenza di Israele: se Israele crolla è la loro rovina», giacché i «fratelli arabi» gli negheranno tutto fuorché parole di generica solidarietà. Per tanto l'esistenza dello Stato ebraico «acquisisce proprio qui il suo significato politico: nell'aiutare i palestinesi a realizzare il loro diritto: uno Stato. Per quanto piccolo sia questo pezzo di terra che chiamiamo Palestina, un nulla sul mappamondo, ha posto per due Stati, così come ha posto per molte civiltà». Insomma, come è stato ben detto: la fortuna di Israele non si può costruire sulla disgrazia dei palestinesi. Di più: i due popoli sono come fratelli siamesi: non importa che non si amino, ma debbono star bene entrambi. Per non scomparire. Vien fatto di domandarsi se certi «falchi» si rendano conto che la fine di Arafat ch'essi apertamente auspicano e che comunque provocheranno perseguendo l'attuale politica, significherebbe il trionfo di Hamas? E' questo che vogliono: il caos?

Igor Man

Sentenza a Milano

Giornali tornano i video-gadget

MILANO. Mondadori ed Rcs Corriere della Sera potranno continuare ad abbinare le videocassette ai loro giornali. Lo ha deciso il tribunale feriale di Milano che ha accolto il reclamo presentato dai due editori contro il provvedimento d'urgenza adottato il 5 agosto scorso dal presidente della prima sezione del tribunale civile Giuseppe Patrone, che aveva inibito la vendita di film in video allegati ai giornali, ravvisando nell'iniziativa editoriale un comportamento di concorrenza sleale.

Nei giorni scorsi il presidente della decima sezione civile Anzani aveva disposto la sospensiva del provvedimento di Patrone, consentendo al *Corriere* e a *Panorama* di tornare ad abbinare i film. Ora il tribunale presieduto dallo stesso Anzani ha revocato l'ordinanza di Patrone, disponendo la compensazione tra le parti delle spese.

A questo punto la controparte degli editori, l'Anvi (Associazione Nazionale Videonoleggiatori Italiani) potrà comunque avviare una causa di merito. Nel frattempo gli editori potranno continuare le loro iniziative promozionali. La causa era stata avviata dall'Anvi che sosteneva come l'abbinamento delle videocassette ai giornali rappresentasse un consistente danno per la categoria. Si faceva osservare tra l'altro che gli edicolanti non hanno una specifica licenza per la rivendita delle videocassette e per di più possono avvalersi di un più vasto orario di vendita. «Le edicole - si diceva - restano aperte anche la domenica». Si aggiungeva poi che mentre i rivenditori di cassette pagano l'Iva al 16%, lo stesso prodotto, venduto attraverso il circuito delle edicole, gode di un'agevolazione consistente con abbattimento dell'aliquota al 4%.

Mentre non è entrato del merito della tipicizzazione delle licenze, il tribunale ha definito «infondato» il rilievo sugli orari di vendita, ricordando come «in molti punti vendita la diffusione delle videocassette avviene anche di notte attraverso congegni di distribuzione simili al Bancomat». Sulla asserita violazione della normativa fiscale il collegio rileva che la stessa non si pone in relazione di causa ed effetto con il lamentato pregiudizio concorrenziale».

E' stata esclusa anche la sussistenza di una forma di dumping per la vendita sottocosto delle cassette. [Ansa]

Venerdì islamico blindato a Gerusalemme, fallisce la protesta palestinese

Arafat minaccia: tornerà l'Intifada

«Israele non rispetta i patti»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Di fronte allo stallo negoziale con il governo israeliano di Netanyahu, Arafat ha minacciato ieri di scatenare una nuova Intifada, l'insurrezione popolare palestinese che dilagò nei Territori occupati dall'87 al '93 facendo oltre 2 mila morti. Con i toni più duri mai usati da quando è iniziato il processo di pace, il leader palestinese ha detto che «l'omicidio, l'arresto e l'espulsione non ci fanno paura. Nei giorni fatali che viviamo a causa dell'intrasigenza di Netanyahu e del suo rifiuto di rispettare gli accordi, è il momento di stare tutti pronti e di essere preparati. Non ho la bacchetta magica, ma ho i figli dell'insurrezione».

Alla gente che lo ascoltava nel campo di Balata, che fu roccaforte della rivolta palestinese, Arafat ha gridato «ognuno di voi dovrebbe avere 12 figli, due per voi, e dieci per me».

Ieri è stato un giorno di poca soddisfazione per Arafat, anche perché la manifestazione islamica di protesta che aveva convocato sulla Spianata delle moschee di Gerusalemme è finita in un mezzo fiasco. Accogliendo il suo appello lanciato mercoledì, ventimila fedeli palestinesi sono riusciti a raggiungere ieri la Spianata malgrado Gerusalemme fosse stata posta di fatto in stato di assedio dagli israeliani. Ma in precedenza le autorità islamiche del Waqf avevano previsto un afflusso di oltre centomila fedeli e nella mattinata di ieri la Voce della Palestina aveva esortato tutta la popolazione della Cisgiordania a raggiungere Al Quds (da Santa», ossia Gerusalemme).

Ma la polizia israeliana - che temeva una ripetizione degli incidenti di sei anni fa quando 19 islamici furono uccisi sulla Spianata delle Moschee dal fuoco della Guardia di frontiera dopo che migliaia di palestinesi avevano inscenato una violenta dimostrazione e lanciato un diluvio di pietre sulla spianata del Muro del Pianto - non ha corso ieri rischi superflui. Un esercito di duemila agenti è stato dislocato nella Città Vecchia e nelle vie di accesso a Gerusalemme mentre dall'alto un elicottero della polizia vegliava sull'andamento delle preghiere e sugli spostamenti della folla islamica. In Cisgiordania l'esercito israeliano era stato posto in stato di allerta e aveva bloccato numerose arterie.

Nonostante le accuse di Arafat, il governo israeliano è persuaso di avanzare decisamente in questi giorni verso nuovi accordi con l'Anp. Ieri Netanyahu ha scatenato le ire dei «falchi» del Likud (Ariel Sharon, Benyamin Begin) annunciando che la settimana ventura riprenderanno i negoziati con i palestinesi sulla realizzazione degli accordi di autonomia e che i negoziatori israeliani saranno d'ora in poi istruiti da tre figure centrali del suo governo: lui stesso, il ministro della Difesa Mordechai e il ministro degli Esteri David Levy.

Netanyahu ha lasciato intendere che Israele intende concordare con i palestinesi una nuova soluzione per Hebron, la città cisgiordana da cui l'esercito israeliano doveva ritirarsi già nel marzo scorso. Sharon è scattato: «E' inammissibile che su una questione così importante io non venga nemmeno consultato». Quindi ha insinuato che il suo allontanamento dai negoziati sia stato imposto dall'estero. Ma la seduta del governo israeliano ha irritato anche i palestinesi: «L'accordo su Hebron è chiuso da tempo» ha ricordato da Gaza il ministro della Giustizia Freih Abu Mdein. «Non siamo disposti a riaprirlo».

Aldo Baquis

CRITICHE DA BONN

«Insediamenti inopportuni»

BONN. Il governo tedesco ha ieri criticato indirettamente, ma in termini inequivocabili, la politica degli insediamenti perseguita dal governo israeliano nei Territori Occupati. Il portavoce del ministero degli Esteri Martin Erdmann ha detto che il processo di pace nel Medio Oriente si trova attualmente in una fase delicata e che il governo tedesco si appella a tutte le parti invitandole ad evitare iniziative che possano pesare su tale processo. Erdmann si è anche riferito ad una recente dichiarazione della presidenza del Consiglio europeo, esercitata dall'Irlanda. Nella dichiarazione si manifestano gravi preoccupazioni e si afferma che la politica degli insediamenti rappresenta un ostacolo al proficuo proseguimento del processo di pace.

Duemila agenti a Gerusalemme Bloccate le strade dalla Cisgiordania

Anziani palestinesi davanti a una fila di soldati israeliani in armi sulla Spianata delle Moschee e qui sopra Yasser Arafat [FOTO ANSA]

LIBANO

Il curatore: grande figura storica, ha lasciato un'eredità intellettuale

Il Führer è best-seller a Beirut

Mein Kampf in libreria con prefazione entusiasta

BEIRUT. Potrebbe essere il best-seller dell'anno in Libano e magari nel resto del Medio Oriente l'edizione araba del «Mein Kampf» stampata e distribuita da una casa editrice di Beirut. Sulla copertina, riprodotta dal britannico Independent, c'è una foto di Hitler giovane, in alto campeggia una svastica. Il manifesto ideologico del leader nazista è pubblicato e tradotto un po' in tutte le lingue compreso l'italiano. Ma di regola ha un'introduzione critica; l'edizione libanese invece è prefata in tono encomiastico e il fatto che sia ora a disposizione dei giovani locali getta benzina sul fuoco in un'area geopolitica che non avrebbe bisogno di micce ideologiche esterne.

L'introduzione di Louis al-Haj, libanese cristiano (morto due anni fa) già direttore del quotidiano di Beirut «An Nahar», spiega ai lettori che «le teorie di Hitler su nazionalismo, razza e governo hanno riguardato questioni eterne» e che il Führer è stato uno dei pochi grandi uomini che siano quasi riusciti a fermare la storia, lasciando dietro di sé un'eredità intellettuale».

Il leader nazista gode in genere di una certa popolarità nei Paesi islamici, o per lo meno non è visto come espressione di male assoluto come in Occidente, un po' in quanto avversario degli ebrei, un po' in quanto si atteggiò a protettore dei popoli colonizzati nella loro lotta contro Inghilterra e Francia. Tuttavia l'inviato dell'Independent, che ha potuto visitare la tipografia nascosta in un bunker sulle colline attorno a Beirut, è riuscito a ottenere un'espressione di distacco critico dall'editore arabo del «Mein Kampf», Issa Ahwej (un altro cristiano): «Adolf Hitler era un malvagio che alla fine avrebbe posto gli arabi sullo stesso piano degli ebrei: in quanto non ariani, li avrebbe distrutti».

[lui. gra.]

Sì di Eltsin

Lebed: finita la guerra in Cecenia

MOSCA. La guerra di Cecenia è finita: questo l'annuncio dato stanotte dall'inviato plenipotenziario russo Aleksander Lebed, dopo il colloquio avuto ieri con il comandante degli indipendentisti ceceni, Aslan Maskhadov.

Quest'ultimo, ha detto Lebed, ha concordato con lui di rinviare fino al 31 dicembre dell'anno 2001 la decisione sull'acquisizione dell'indipendenza da parte della repubblica cecena.

«Abbiamo firmato un accordo sui principi fondamentali delle relazioni fra la Federazione Russa e la Repubblica Cecena» ha aggiunto Lebed, dopo avere firmato insieme a Maskhadov un pacco di documenti.

«Ecco che c'è: è finita la guerra», ha detto l'inviato russo ai giornalisti.

Sul terreno, in Cecenia prosegue intanto il ritiro delle truppe russe, mentre sono cominciati alcuni scambi di prigionieri.

Dai vertici moscoviti giunge notizia che il programma di pace di Lebed è stato concordato con Eltsin. Lo ha detto il premier Viktor Cernomyrdin (che ieri si trovava per una missione di lavoro nella regione di Kaluga, a 120 km dalla capitale). «Ho presieduto un vertice sulla Cecenia al Cremlino - ha detto Cernomyrdin -. Il generale Lebed si trova ora in Cecenia per risolvere alcune questioni, ma importante è il fatto che il programma sia stato concordato con il Presidente». Il premier ha poi aggiunto di aver avuto una lunga conversazione telefonica con il presidente sulla crisi cecena nel corso della quale Eltsin ha manifestato il suo assenso al piano di Lebed.

[Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL MALE OSCURO DEI CONSUMI

ropee hanno paura, una paura del futuro sottile e indefinita e quindi tanto più difficile da combattere.

Perché gli europei sono tanto impauriti? Anche qui le risposte sono complesse, ma in buona parte riconducibili alla riduzione in atto dello «Stato sociale». Le riforme pensionistiche, in Italia e altrove, stanno alterando i programmi di vita, consci o inconsci, di tutti i lavoratori: se anche nulla è momentaneamente cambiato nel loro reddito, essi sanno che in futuro potranno contare su un reddito minore del previsto. E non ci si deve illudere che il discorso ossessivo sui «tagli», che scandisce il dibattito politico in ogni Paese, induca i consumatori a recarsi allegri e contenti al negozio o al supermercato. Non si può pensare che il cittadino di mezza età - che comincia ad avere un'apprezzabile probabilità di ammalarsi - leggendo sui giornali di possibili estensioni e aumenti dei *ticket* sanitari non assuma un atteggiamento guardingo e precauzionale.

Non va poi dimenticato che, dal dopoguerra in poi, in Occidente la corsa ai consumi fu vissuta anche come una sorta di evasione da una situazione internazionale angosciosa, dominata dal rischio dello sterminio nucleare. Terminata la tensione morale della guerra fredda, si è ridotto sensibilmente anche un certo entusiasmo consumistico che rappresentava una delle molle dell'economia. Certi consumi raffinati, fino a pochi anni fa simbolo di successo sociale, ora emanano lo sgradevole profumo delle tangenti e dell'evasione fiscale.

Sono contemporaneamente sorte numerose organizzazioni finanziarie, operanti sui grandi mercati mondiali, che promettono, a chi affidi loro una parte dei suoi redditi invece di consumarli, rendimenti futuri soddisfacenti. Con questi nuovi strumenti si cerca di recuperare almeno una parte di quella sicurezza per il futuro che i governi non sono più in grado di garantire. Va anche detto, infine, che le imprese non hanno ancora saputo proporre un nuovo modello «forte» di consumo, analogo a quello degli anni del miracolo economico, scandito dal trinomio lavatrice-automobile-televisore, cui poi si aggiunsero le vacanze.

Al di là delle accentuazioni congiunturali, insomma, l'apatia del consumatore ha radici molto profonde e a curarla non bastano le medicine, piuttosto grezze, di cui dispongono gli economisti. Queste medicine, di certo, aiutano. La sospirata, ulteriore riduzione del costo del denaro, l'eventuale riduzione mirata di alcune imposte indirette possono essere utilizzate con successo, un po' come il medico può prescrivere con successo l'aspirina per far scendere la febbre. Banche centrali e governi si troveranno probabilmente costretti a usarle, anche se spesso controvoglia, nel corso dell'autunno. Così, però, non si sradicano le cause e l'apatia del consumatore dopo un poco ritorna, proprio come la febbre del paziente quando svanisce l'effetto dell'aspirina.

Il malessere dell'Occidente non si cura a fondo senza un'iniezione di entusiasmo, un grande progetto, una grande idea ed è purtroppo deludente constatare che il presidente Clinton, massimo leader dei Paesi avanzati, nel suo discorso di accettazione della candidatura per la rielezione alla presidenza degli Stati Uniti, non abbia saputo delineare un simile progetto, una simile grande idea. Per l'Europa, il progetto avrebbe potuto essere rappresentato dal trattato di Maastricht, ma invece di essere gestito dai politici è stato da questi lasciato all'amministrazione dei contabili e degli statistici. Ed è con una certa malinconia che si osserva il primo ministro inglese alle prese con le beghe sentimentali dell'erede al trono, il presidente francese con l'espulsione degli extracomunitari privi di documenti, l'intera classe politica italiana con i veleni dei «pentiti». Con un simile panorama politico-ideale che si aggiunge alle poco incoraggianti prospettive finanziarie, perché mai i consumatori dovrebbero recarsi baldanzosi a fare acquisti?

Mario Deaglio

Allevatori in corteo

Con le mucche in visita a Chirac

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Pensava di rabbonirci raccontandoci che la testa di vitello è il suo piatto preferito. Ma noi non abbiamo attraversato la Francia a piedi per ascoltare le preferenze gastronomiche del Presidente, ma per avvertirlo che siamo arrabbiati». E Jean (il cognome preferisce non dirlo), che ieri mattina è entrato all'Eliseo per la prima (e ultima) volta in vita sua in jeans e camicia a scacchi, ha l'aria di chi non si è lasciato intimorire dal freddo lana blu di Jacques Chirac. Ora pasce le sue bestie sulla spianata dei Campi di Marte, che videro i cavalli degli invasori cosacchi (1814) e prussiani (1870), ma mucche, fino a ieri, proprio mai.

Chirac non mentiva, quando ha detto alla delegazione degli allevatori che non ha paura di Mucca Pazza, che continua a mangiare bistecche e la prediletta testa di vitello, e che a lui «piacciono le vacche e gli allevatori». Ne ha strette a migliaia, di mani contadine, nel suo feudo elettorale della Corrèze, una delle zone rurali più povere di Francia. «Ho scelto di riceverli per dare un segno: il Presidente conosce le vostre difficoltà e vuole aiutarvi», ha detto Chirac all'avanguardia degli allevatori di Charroux, nel Sud della Vienne, che hanno percorso a piedi 500 chilometri e decine di villaggi, con venti trattori e quindici mucche, per portare fin nel centro di Parigi la loro rabbia. Giovedì hanno bivaccato nel cortile d'onore di Versailles. Ieri, sotto la Tour Eiffel, dove li hanno raggiunti migliaia di allevatori.

Nelle scorse notti, altri loro colleghi hanno improvvisato posti di blocco clandestini per controllare la provenienza delle carni. Gli allevatori sostengono che il sistema europeo delle quote non viene rispettato, che la Francia importa troppa carne. Protestano perché le società che provvedevano a rimuovere gratuitamente le carcasse degli animali morti ora vogliono essere pagate, dal momento che le norme su Mucca Pazza vietano di riciclarle. Soprattutto, chiedono al governo di tranquillizzare l'opinione pubblica.

[al. ca.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 AGOSTO 1996

Amato Michele; **Balbo** Alberto; **Bazzano** Vanessa; **Berti** Matteo; **Blini** Matteo; **Bonanno** Dario; **Cardella** Giulia; **Cassin** Viola; **Chinaglia** Chiara; **De Rosa** Mattia; **Del Priore** Federica; **Demiili** Enrico; **Di Domenica** Lisa; **Di Fede** Gianmarco; **Di Francesco** Alan; **Di Leo** Rita; **Ferraro** Giacomo; **Fois** Alessio; **Foppiani** Carola; **Foti** Desiree; **Gasperini** Matteo; **Gavello** Federica; **Gierrizzo** Noemi; **Giordano** Alessandro; **Greglia** Giacomo; **Guglielmetto** Stefano; **Guglielmetto** Andrea; **Inferrera** Umberto; **Kamhi** Yasmin; **Koomson** Amanda Aduwaa; **Laiso** Samuele; **Lastella** Giada; **Leonardi** Laura; **Lucci** Giuseppe; **Luppino** Francesco Paolo; **Magrini** Greta; **Marino** Gioele Salvatore; **Minnelli** Elisa; **Moriola** Alessandro; **Pesenato** Marina; **Pometti** Noemi; **Renaldo** Camilla; **Riccardi** Elisa; **Scaffidio** Luca; **Spagnolo** Marcella; **Spiga** Sara; **Terzulli** Ilaria; **Valenza** Roberta; **Vicario** Gabriele; **Vallone** Jessica; **Zotti** Pietro.

MORTI DENUNCIATI IL 28 AGOSTO 1996

Negli Ospedali: **Gnan** Albino, anni 72, Maria Vittoria, nato a Contarina (RO); **Caresio** Giulia ved. Demaria, a. 85, Amedeo di Savoia, nata a Vauda Canavese (TO); **Vallese** Norma in Pianelli, a. 73, Molinette, nata a Cavarzere (VE); **Asteggiano** Carlo, a. 73, Molinette, nato a Cavallermaggiore (CN); **Battiato** Giuseppe, a. 66, Maria Vittoria, nato a Caltagirone (CT); **Fortunato** Elio, a. 84, Martini, nato a Torino; **Menegon** Angelo, a. 81, Cottolengo, nato a Montebelluna (TV); **Tusino** Antonio, a. 56, Amedeo di Savoia, nato a Casalnuovo Monterotaro (FG); **Perotto** Giovanni, a. 64, Maria Vittoria, nato a Torino; **Bonavero** Secondo, a. 81, Maria Vittoria, nato a Torino; **Rignanese** Matteo, a. 89, Giovanni Bosco, nato a Monte S. Angelo (FG); **Celegato** Angelo, a. 63, Molinette, nato a Pinasca; **Rocchia** Michelina in Motta, a. 69, S. Giovanni, nata a Torino.

Presso residenza: **Grignolo** Natale, anni 82, via Garessio 12, nato a Ecublens (Svizzera); **Giglio** Federico, a. 66, corso P. Maroncelli 36, nato a Torino; **Guidi** Leonardo, a. 53, via Ricaldone 40, nato a Pietramontecorvino (FG).

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Mussolo** Giuseppina ved. Piazza, anni 88, casa di riposo presidio Nelli, via Palmieri 23, nata a Verona.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Racca** Maria ved. Gili, anni 85, via Moncalvo 39, nata a Sanfrè (CN); **Cane** Attilio, a. 70, via Monesiglio 36, nato a Magliano Alfieri (CN).

Presso Medicina Legale: **Parascio** Cettina in Ranieri, anni 24, nata a Catania.

Nati 51 - Morti 20

Cristianamente è mancata

Maria Marchetti nata Cantone

anni 93

Dolorosamente l'annunciano: **Piercarlo** con **Nucci** e **Giorgio** con **Cristiana** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino,** 29 agosto 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA

Giuseppe Monteleone

Addolorati lo annunciano: la moglie **Rita**, la figlia **Donatella**, il fratello **Giovanni**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 31 ore 10. Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 agosto 1996.

Gli **amici** del **Cavallino Rosso** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Giovanni Moglia

anni 65

Addolorati lo annunciano moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,30 parrocchia Sambuy.
— **San Mauro Torinese,** 29 agosto 1996.

E' improvvisamente mancata la

CONTESSA

Balbo Bertone di Sambuy nata Laura Adani

La piange angosciato il marito **Ernesto** con i figli **Cristina** e famiglia e **Filippo** e famiglia; i cognati **Micaela Langosco** con i figli; **Giovanni di Sambuy** con **Arcangela** e figli, **Enrico della Croce di Dojola** e figli; le nipoti **Adani** con le loro famiglie; cugini e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 2 settembre alle ore 10 nella parrocchia del Pilonetto; sepoltura nella tomba di famiglia al cimitero di Chieri.
— **Torino,** 30 agosto 1996.

Umberto, Allegra, Giovanni, Andrea e **Anna** si stringono con tutto il loro affetto ad Ernesto per la scomparsa dell'adorata zia **LALLA**.

Roberta, Laura, Alberto e **Annamaria** con il marito **Gianfranco Casini** e i nipoti tutti sono vicini ad Ernesto nel dolore per l'enorme perdita della sua amata **LAURA**.

Laura Adani

CONTESSA

Balbo Bertone di Sambuy

Sei stata una grande attrice. Sei stata una donna importante. Ma per me sei e sarai sempre la mia amata zia **LALLA**. **Annamaria.**
— **Roma,** 30 agosto 1996.

Rosalba partecipa commossa al grave dolore di Filippo e famiglia per la perdita della cara **LAURA**.

Wilma Farina Ruspa costernata partecipa al grave lutto della famiglia Balbo di Sambuy.

Collaboratori Ruspa Auto partecipano al lutto che ha colpito Filippo di Sambuy.

La **Croce Verde, Consiglio Direttivo, Dame Patronesse, Corpo Militi e Dipendenti** prendono parte al dolore della signora Rosalba Ruspa Presidente delle Dame Patronesse, e della famiglia per la morte della signora

Laura Adani di Sambuy
— **Torino,** 31 agosto 1996.

Dopo tanto soffrire ha finalmente raggiunto il suo Ettore l'anima buona di

Mariuccia Crosetto ved. Colombo

Con infinita tristezza lo annunciano **Mariolda** con **Pippo, Lolli** e **Fabrizio**, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore ad Elio, alle signore Ines, Graziella e Carla che tanto amorevolmente l'hanno assistita, ed alla nostra Anna sempre vicina a noi. I funerali avranno luogo lunedì 2 settembre alle ore 15,30 nella chiesa di Santa Croce in Lanzo Torinese. Santo Rosario sabato 31 e domenica 1 alle ore 20,30 presso l'abitazione in Lanzo Torinese Villa Maria Fraz. Oviglia 37.
— **Lanzo Torinese,** 30 agosto 1996.

Serenamente è mancata

Elisa Rovetti

Commendatore della Repubblica

La rimpiangono: zia **Gemma; Arturo, Adriana, Rossano, Marco** e rispettive famiglie, cugini, amici. Funerali presso il Castello di Valperga, domenica ore 16. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cuorgnè. Si ringraziano la Madre, le suore, personale, ospiti dell'Istituto Figlie della Sapienza ed il dottor Giovanni Bertotti. Un abbraccio affettuoso a suor Eugenia.
— **Valperga,** 30 agosto 1996.

Il Signore ha voluto con sé **ELISA** da trent'anni ospite, consacrata secondo la spiritualità della Congregazione delle Figlie della Sapienza. Lo annunciano con sereno dolore la grande **Famiglia del Castello di Valperga.**
— **Valperga,** 30 agosto 1996.

L'**Unitré Alto Canavese** partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del

COMMENDATORE

Elisa Rovetti

fondatrice e anima dell'istituzione, esempio luminoso di bellezza spirituale, intelligenza, umanità.
— **Cuorgnè,** 30 agosto 1996.

Le cugine **Liliana Ponsero**, e **Silvia De Bernardi** con **Ugo** e **Francesca** ricordano la cara **ELISA**.

Maria Cristina Fenoglio Gaddò è vicina alla famiglia Rovetti nel ricordo di **ELISA** indimenticabile amica e maestra di vita.

Vittorio Teresa Gibellino
Enrica Ottin Pacchie
Giovanna Viale
Domenico Marika Tomasotti
Luigi Giovanna Perardi
Famiglia **Angela Crestodina Massucco**
Carla Martina Benevenuta
Mariolina Bellero e famiglia
Bianca Valsecchi
Maria Alma Del Moro.

Il **Rotaract Cuorgnè** e **Canavese** piange la perdita della sua socia onoraria **ELISA**.

Giovanni Lalla Marsaglia, Giovanni Amalia Tournon, Lodovico Sella, Giorgio Paola Tournon danno un ultimo saluto a

Lisa Rovetti

amica incomparabile.
— **Torino,** 31 agosto 1996.

La ricordano

Donato Eugenia Domenico Pugliese
Alfredo Angela Giachino
Giuliana Magnino
Domi Giovanna Magnino
Carlo Ivana Magnino
Domenico Lucia Fornelli
Gianni Marica Cociglio e famiglie.

Lella Calvo e **Piera Chiàlà** partecipano al dolore.

Bruno partecipa al dolore di Uno per la perdita di

Barbara Novara Gillio
— **Torino,** 30 agosto 1996.

I **Colleghi** del **Centro Veterinario Torinese** e della **Clinica Veterinaria Savigliano** sono vicini all'amico Alessandro per la scomparsa del padre

Angelo Lombardi
— **Torino,** 31 agosto 1996.

La **Società Veterinari Piemontesi** partecipa al dolore del collega Alessandro per la perdita del padre

Angelo Lombardi
— **Torino,** 31 agosto 1996.

Il **Presidente**, gli **Organi Collegiali**, il **Direttore Generale** e **tutto il Personale Enpav** si associano con affetto al dolore della famiglia e del figlio Alessandro, membro del Consiglio di Amministrazione di questo Ente, per la perdita del loro caro

Angelo Lombardi
— **Roma,** 30 agosto 1996.

... Non vi lascerò orfani...
Vado a prepararvi un posto!
Giovanni

Felice per averci dato la vita, purificata dalla sofferenza, nella pace del Signore risorto, ha raggiunto il marito Andrea e la figlia Adriana

Maddalena Vercelli ved. Rabino (mamma Rabino)

anni 88

Nella serenità della fede che ha trasmesso lo annunciano: i figli **Gianni** con **Liliana, Roberto, Andrea, Elisabetta** e **Massimo; Annamaria** con **Icilio, Stefania** e **Mauro**; don **Aldo; Piero** con **Tere, Luca** e **Chiara**; il genero **Silvio**, con **Aldo, Bruno, Annamaria** e bimbe. Si uniscono parenti, famiglia e quanti la hanno voluto bene. Un grazie ai dr. Gastaldi, Moreno e Zullo per le cure prestate. Rosario: sabato 31 agosto ore 20,30 parrocchia S. Bernardo, via Alpignano, Rivoli. Funerali lunedì 2 settembre ore 10,30 parrocchia S. Bernardo, Rivoli. Non fiori ma offerte all'Operazione Mato Grosso per espressa volontà.
— **Torino,** 30 agosto 1996.

Irene Norma e **Gianfranco** si uniscono nel ricordo della cara zia **LENA**.

Noi tutti dell'**Operazione Mato Grosso**, dell'**Oasi San Paolo di Mason** e della **Comunità del São Julião** ci stringiamo affettuosamente intorno a don Aldo e famiglia, condividendo il dolore per la perdita della **MAMMA**.

Famiglia **Gerbi** partecipa al dolore di don Aldo per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato nella sua terra in India

Ajit Singh Rana

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Avtar** con la moglie **Param** e i figli **Yadvinder** e **Nariep.**
— **Orbassano,** 31 agosto 1996.

La **FIAT Auto S.p.A., Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Avtar Singh Rana per la scomparsa del padre

Ajit Singh Rana
— **Torino,** 31 agosto 1996.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Felice Montrucchio

commossi ringraziano il prof. Cesare Bumma primario del reparto oncologico dell'ospedale S. Giovanni Antica Sede di Torino per le sapienti e premurose cure prestate al loro caro.
— **Asti,** 31 agosto 1996.

ERRATA CORRIGE

Torino 11 ELUL 5752 30 Agosto 1992

Alzo gli occhi al cielo...

dott. Daniele Levi

Con cuore straziato, ti ricordano papà **Isacco**, nonna, zio **Roberto, Sandro, Gina**, parenti tutti.
— **Torino,** 30 agosto 1996.

ANNIVERSARI

1978 **1996**

Maria Grazia Tovo in Cellerino

1993 **1996**

Iolanda Bocca in Tovo

1995 **1996**

Orazio Barile

Vivi sempre nei nostri cuori.

Grandi ideali e toni moderati per la chiusura della kermesse di Chicago

Clinton: «Io sono il futuro»

Il Presidente infiamma la Convention

Il presidente repubblicano Theodore Roosevelt divenne simbolo a cavallo fra l'Otto e il Novecento [illegible] riforme accompagnate da interventismo all'estero

DAL NOSTRO INVIATO

Dal treno all'autobus. Bill Clinton ha velocemente cambiato [illegible] di trasporto ed è partito ieri [illegible] il suo vice Al Gore per raccogliere [illegible] alcuni Stati difficili i frutti dell'applauditissimo discorso con cui, giovedì notte, ha accettato la «nomination» [illegible] suo partito. «Con tutto il rispetto - ha martellato all'indirizzo di Bob Dole - l'America ha bisogno di un ponte verso il futuro, non di un ponte verso il passato». Uno slogan felice, come gli altri due ripetuti ad oltranza: «L'America è [illegible] nuovo sul binario giusto» [illegible] «La speranza è tornata». Tutta farina del sacco dell'ex-consigliere politico Dick Morris, il geniale stratega costretto alle dimissioni per essersi invaghito [illegible] una prostituta, l'uomo che aveva convinto Bill e Hillary [illegible] centrare i loro discorsi sui valori della famiglia. Ma Clinton è stato lo stesso al copione, pronunciando un discorso moderato che non ha però scontentato l'ala «liberal» del partito.

Gli studiosi di storia presidenziale americana concordano nel giudicare John Fitzgerald Kennedy e Ronald Reagan i due [illegible]tori migliori di questo secolo e non collocano Clinton nella [illegible] categoria. Spesso prolisso, Clinton si abbandona troppo facilmente [illegible] [illegible] tono didattico che lo rende noioso. Ma tutti concordano anche nell'attribuirgli due grandi qualità: il calore nel contatto dir[illegible] con il pubblico [illegible] la straordinaria capacità di unificare. Non sarà un grande comunicatore, ma è certo un «grande scivolatore» e giovedì sera l'ha dimostrato [illegible] un discorso lungo ma non noioso, pieno di microproposte ma non privo di slanci visionari, centri[illegible] ma compassionevole.

Il credo «neodemocratico» è stato modulato sui tre concetti articolati [illegible] una volta dal povero Morris: opportunità, responsabilità, comunità. Il «sogno americano» è alla portata di chiunque si comporti responsabilmente [illegible] sia pronto [illegible] fare il suo dovere collettivo. Nel «cocktail» del nuovo Clinton ci sono alcune parti di liquori repubblicani (come la riduzione dell'intervento statale, la centralità della famiglia, la lotta [illegible] crimine) e di liquori democratici (l'aumento del salario minimo, l'educazione, la libera scelta in materia di aborto). L'intervento con cui [illegible] presidente ha accettato la nomina per ottenere [illegible] secondo mandato [illegible] stato davvero il manifesto del microriformi[illegible]o, [illegible] si dice negli Stati Uniti, dell'«incrementalismo».

Intercalando frequentemente l'immagine del «ponte verso il futuro», Clinton ha snocciolato ben 23 proposte specifiche, un paio delle quali nuove, come un'esenzione fiscale sui guadagni derivati dalla vendita [illegible] [illegible] [illegible] un incentivo agli imprenditori che assumano persone attualmente in carico al «welfare state». Tutte [illegible] molto limitate, «notevoli per la loro modestia quanto per il loro numero», ha commentato David Broder sul «Washington Post»; [illegible] discorso che ha mescolato un ottimismo smisurato con proposte di piccola taglia», gli ha fatto [illegible] Todd Purdum sul «New York Times». Ma ha funzionato.

Nella parte dedicata all'educazione, Clinton prima ha ricordato la sua recente proposta di rialfabetizzazione dei bambini fino a otto anni [illegible] alcune squadre [illegible] insegnanti spediti in giro per il Paese; poi ha «auspicato» che entro [illegible] [illegible] tutte le scuole abbiano [illegible] computer e, infine, ha citato la sua vecchia proposta di un'esenzione fiscale di 1500 dollari per chi iscriva i figli ai primi due anni [illegible] università (che costa fino [illegible] 30 mila dollari per parecchi anni). E, concludendo, ha riassunto il pacchetto con queste parole: «Ora, gente, se noi facciamo queste cose, ogni bambino [illegible] 8 anni sarà in grado di leggere, ogni bambino di 12 anni si potrà collegare con Internet [illegible] ogni ragaz[illegible] di 18 anni andrà all'università». Sembrava la moltiplicazione dei pani e dei pesci, ma in questo modo il riformismo minimalista è arrivato anche al cuore del vecchio partito «liberal».

Interamente concentrato sulla conquista della vittoria finale, Clinton ha dedicato [illegible] due minuti del [illegible] discorso di oltre un'ora alla lettura di sei brevi paragrafi di politica estera, che come [illegible] noto non porta voti ma li può solo portar via.

Prima che Clinton arrivasse sul palco per ricevere almeno cinque minuti di ovazioni, il «clan» dei Kennedy gli aveva offerto l'investitura. Il senatore Ted Kennedy, capo riconosciuto della sinistra del partito, ha presentato Clinton come un erede di suo fratello John [illegible] ha dimenticato i profondi dissensi che lo dividono dal presidente in carica. In fondo Clinton ha già vinto una volta [illegible] può vincere ancora, mentre Ted Kennedy, quando fu il suo turno, non arrivò neppure in finale.

Paolo Passarini

REPORTAGE

[illegible]

Trionfo personale del numero due Al Gore, investito del ruolo di successore

Difesa dell'ambiente e dei diritti delle minoranze le sole concessioni alla tradizionale anima di sinistra

Da sinistra Clinton [illegible] Gore, [illegible] con Hillary [illegible] Chelsea. Sotto, la danza sul palco di [illegible] Gore con Tippery e del Presidente con la moglie

Il sogno americano versione Duemila

Un po' di Kennedy e tanto Nixon per i nuovi democratici

CHICAGO

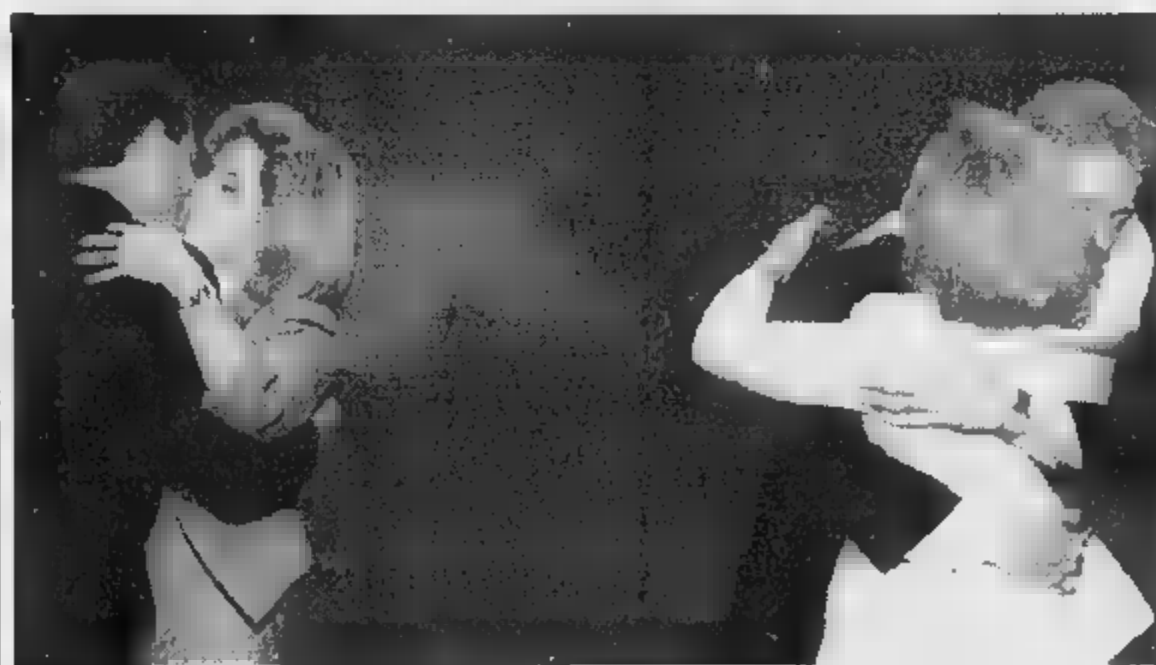
La convention democratica di Chicago si è trasformata in un trionfo. Un trionfo non soltanto [illegible] William Jefferson Clinton, [illegible] anche del suo com[illegible] d'avventura Al Gore, che ha avuto l'investitura alla successione, chiarissima, esplicita nella qualità degli interventi. Clinton lo ha di fatto indicato alla successione [illegible] lo ha tenuto per mano a lungo, durante [illegible] ovazioni, [illegible] poi lo ha portato con sé tenendogli [illegible] mano sulla spalla.

Abbiamo assistito dunque al consolidamento di una dinastia: Bill [illegible] Hillary, con la sedicenne Chelsea sempre sull'orlo di un pianto nostalgico, uniti in [illegible] sola famiglia [illegible] [illegible] [illegible] Tippery Gore con i loro quattro bambini, ma tutti insieme compresi [illegible] accolti nel grande clan della famiglia Kennedy - rappresentata dal vecchio Ted [illegible] dal giovane Joseph - che certificano la continuità dell'era mitica [illegible] John Kennedy, l'età dell'oro (piuttosto falsificata e manipolata dalla propaganda) [illegible] cui esisteva «l'altra America» buona e progressista.

E nel discorso del Presidente degli Stati Uniti d'America c'era, chiara ed esplicita, l'affermazione del ruolo imperiale della più grande nazione del mondo: «It's our job», è il nostro lavoro, la nostra fatica, seguitare a guidare il mondo, dice con [illegible] forte e ferma l'ex studente che in tempi lontani [illegible] il sassofono nelle birrerie [illegible] Vienna e che dimostrava a Londra contro [illegible] suo Paese durante la guerra nel Vietnam. Il «job» americano, spiega, è quello di fare [illegible] modo che pace [illegible] guerra siano ben separate e che la pace vinca. Gli Stati Uniti immaginati da Clinton resteranno dunque arbitri del mondo: seguiteranno ad applicare sanzioni con chi commercia con Libia [illegible] Iran, colpevoli di sostenere e proteggere il terrorismo. E quanto [illegible] Cuba, ha detto Clinton sommerso da un mare di applausi, [illegible] ci aspettiamo [illegible] vedere questo Paese entrare nel novero [illegible] democrazie»: messaggio certamente elettorale per la potente comunità cubana della Florida, ma anche molto di più. Clinton pensa a un'area dei Caraibi democratizzata, come ha dimostrato di voler fare ad Haiti con l'invio delle cannoniere: cannoniere democratiche e didattiche, [illegible] pur sempre cannoniere.

L'uomo che abbiamo visto, che abbiamo avuto [illegible] pochi metri da noi ieri sera, non si può più classificare come «di sinistra» in [illegible] ideologico, tuttavia [illegible] quasi un rivoluzionario in senso sociale: ambientalismo, minoranze, purezza delle acque, pace, pane e lavoro per tutti (e pari opportunità) [illegible]o le sue bandiere. [illegible]a sta di fatto anche che sempre più sfacciatamente rubi la parte alla destra repubblicana. [illegible] lo fa con [illegible]torità imperiale super partes, disegnando la sua pax clintoniana come Cesare Augusto disegnava la pax augustea. William Jefferson crede sinceramente e realmente di avere a portata di mano le chiavi con cui chiudere a chiave per sempre il tempio della guerra nel mondo, placare e portare all'accordo [illegible] Medio Oriente, sedare e razionalizzare la crisi irlandese, pacificare la Bosnia, ricostruire la Russia medicandone le ferite, prepararsi a saltare addosso alle centrali eversive [illegible] terroristiche facendone piazza pulita [illegible] blitz micidiali e definitivi, in[illegible] prima o poi la resa dell'autocrazia a Cuba, pattugliare gli oceani del mondo, imporre [illegible] Cina e Giappone l'antica e perentoria politica della «porta aperta» [illegible] protezione dei mercati [illegible] del copyright americano nel mondo.

Sul piano interno l'America clintoniana vuole diventare l'esempio mondiale dell'educazione scolastica di massa elevata a sistema, il modello dell'inflazione azzerata, dell'occupazione quasi totale, della ricchezza più diffusa: in poche parole della massima felicità finora raggiunta nei millenni della storia dall'umanità tutta, anche perché, come ama ripetere questo Presidente, «Il meglio deve ancora venire».

La sua è l'America [illegible] Duemila, già in mano ai giovani: per[illegible] dalla religione della lunga vita, del corpo sano, un'America antifumo, ecologica, proibizionista in materia di droghe [illegible] alcol, laica e religiosa allo stesso tempo, un po' impicciona per la mania di tutelare anche le mi[illegible] che [illegible] vogliono esse[illegible] tutelate, sempre in vista dell'American Dream [illegible] pari opportunità.

Al tempo stesso però sarà un'America isolazionista, disposta [illegible] occuparsi del resto del mondo soltanto nei casi più gravi, nei luoghi più caldi, senza tenere in gran conto i precetti lottizzati [illegible] propagandistici delle Nazioni Unite.

Il miracolo [illegible] Clinton bicefalo è dunque perfezionato: metà [illegible] quest'uomo è Roosevelt, l'altra metà è Richard Nixon, suo precettore degli ultimi tempi. La metà rooseveltiana è riformista, punta alla difesa sociale, al sistema di protezione sanitaria, al raggiungimento [illegible] livello universitario per tutti, alla difesa dell'occupazione per difendere il diritto [illegible] inseguire le opportunità.

La metà nixoniana è quella del pugno durissimo contro cri[illegible]e e droga, contro il terrorismo e le sue centrali straniere, fautrice della galera [illegible] della pena di morte per gli assassini, schierata [illegible] favore della polizia, contraria al fumo, contraria al sesso precoce, contraria alla distruzione della famiglia.

E [illegible] questo fronte Clinton ruba il gioco al suo avversario [illegible] Dole il quale del resto mastica amaro e commenta: «Non credetegli, Clinton è un mentitore nato, dice così per farsi rieleggere, ma poi vi ritroverete lo stes[illegible] vecchio contestatore irresponsabile di sempre».

Dole sbaglia e lo [illegible]. Mente per dovere d'ufficio: Clinton [illegible] diventato realmente una doppia natura integrata. Non è, badate, un centrista, uno che dà un colpo al cerchio e uno alla botte. Non è neppure un moderato. Al contrario, di volta [illegible] volta [illegible] [illegible] radicale, persino un estremista, secondo i temi e secondo i momenti. In politica estera resta un amateur appassionato [illegible] ormai comincia veramente [illegible] capire qualcosa [illegible] [illegible] del mondo, ma [illegible] ha il minimo dubbio sul fatto che il modello di convivenza umana più alto, giusto [illegible] meritevole, [illegible] quello degli Stati Uniti d'America.

Ha detto: [illegible] [illegible] fate caso, vedrete che oggi tutti i conflitti più gravi, sanguinosi [illegible] incancreniti che devastano il mondo, dalla Bosnia alla Cecenia all'Irlanda al Medio Oriente, dipendono dalle differenze: differenze razziali, [illegible] cultura, di religione. Noi americani [illegible] sappiamo qualcosa perché la nostra società ha sempre pagato prezzi altissimi quando il rispetto [illegible] l'integrazione fra le diversità non sono stati raggiunti. Questo è il motivo per cui la nostra esperienza [illegible] la nostra cultura civile sono superiori.

Avremo quindi un'America Grande Maestrina, una gigante[illegible] Hillary incombente come la Grande Madre Ebrea di Woody Allen, un'America materna e forte che si presenterà con la sua flotta, i suoi assistenti sociali, le [illegible] leggi, la sua esperienza [illegible] farà sentire il peso intimidatorio della [illegible] storia e della sua allegra smemoratezza costruttiva. Ma lo farà soltanto se e quando le incandescenze del mondo avranno davvero disturbato oltre il cittadino americano seduto davanti alla Cnn, stufo di dover consumare la sua cena vedendo teste mozze, bambini uccisi [illegible] altri simili atti di barba[illegible]. In questa vocazione interventista c'è la traccia di Roosevelt: non del riformatore Franklyn Delano, ma del suo lontano zio Theodor Roosevelt, quello che mandò i marines [illegible] Tripoli e che combatté a Cuba contro gli spagnoli e contro i rivoluzionari.

L'America che prospetta Bill Clinton penserà prima [illegible] tutto [illegible] [illegible] mercati interni, allo sviluppo della sua fantastica e crescente economia, al ripianamento del suo deficit spaventoso, che fu il prezzo della vittoria di Ronald Reagan nella guerra fredda, quando tagliò le tasse e raddoppiò le spese per le Guerre Stellari i cui costi proibitivi collassarono definitivamente l'Unione Sovietica. Clinton ha avuto parole brevi, [illegible] sprezzanti nei confronti del comunismo [illegible] lo schermo [illegible] [illegible] sua testa mostrava per l'ennesima volta l'abbattimento a furor di popolo del muro di Berlino, quello di fronte al quale il giovane John Fitzgerald Kennedy andò [illegible] gridare «Ich bin Berliner», io sono berlinese, mandando in delirio l'Occidente [illegible] aprendo le ostilità con l'Unione Sovietica [illegible] Krusciov.

Se facciamo uno sforzo di memoria, dopo aver tanto sognato trentacinque anni fa per le speranze offerte da Kennedy, Krusciov [illegible] papa Giovanni, ci possiamo accorgere che tutto sommato il mondo di Bill Clinton [illegible] molto più rassicurante, molto più concreto e pacifico di quanto non fosse quello in cui l'apocalisse nucleare ci aspettava dietro l'angolo.

A questo proposito Clinton ha approfittato per mettere all'incasso il suo credito [illegible] Eltsin dicendo: «Posso comunicare [illegible] grande soddisfazione che in questo momento non un solo missile nucleare russo è puntato su [illegible] città americana». L'incubo è quindi finito. [illegible] la pace nel mondo - per Clinton - [illegible] a portata di mano, sia quella sociale, che quella mondiale fra le nazioni.

Paolo Guzzanti

Lo sfidante Dole mastica amaro «Clinton copia la piattaforma repubblicana Ma se viene rieletto si rimangerà tutte le promesse»

DOPO LO [illegible]

Bill telefona a Morris

WASHINGTON. Bill Clinton, Hillary e Al Gore hanno telefonato ieri pomeriggio a Dick Morris, il consigliere della campagna elettorale dimessosi [illegible] seguito a uno scandalo [illegible]: [illegible] «guru» del Presidente aveva infatti raccontato tutti i segreti dela campagna elettorale a una squillo. Secondo la Casa Bianca, «sono state telefonate a un amico in un momento difficile». Il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry ha detto che la telefonata è stata fatta poche ore dopo le dimissioni [illegible] Morris. «E' stata una conversazione privata - ha detto McCurry - [illegible] [illegible] ho chiesto loro i dettagli».

Nel frattempo la squillo, Sherry Rowlands, non ha alcun rimorso per avere rovinato la carriera [illegible] Dick Morris: «Mi trattava come una donnaccia», spiega in un'intervista pubblicata dal quotidiano britannico The Sun in edicola oggi. «[illegible] vantava che nessuno poteva nuocergli. Non ho rimorsi, [illegible] lo [illegible] meritato. Era strisciante [illegible] detestabile - ha detto la donna, che parlava da una località segreta presso New York - e sono stata trattata male da lui, come [illegible] donnaccia bionda, che lui ha trattato con disprezzo». [Ansa-Agi]

Un giornale: Elisabetta ha fatto togliere le foto di Diana a Balmoral

Un futuro nero per i Windsor

Sondaggio Bbc: il 52% contro la monarchia

La regina Elisabetta [illegible] il marito Filippo; sotto, Diana e Carlo [illegible] William e Harry, e [illegible] fianco Carlo [illegible] Camilla dopo una partita [illegible] polo

Divorzia anche il rugbista Carling chiacchierato amico di Lady Di

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Frastornata dagli avvenimenti degli ultimi giorni, dalle polemiche che avvolgono la famiglia reale, dallo stridente contrasto d'immagine fra Diana [illegible] Camilla, dagli inquietanti interrogativi sul futuro [illegible] Carlo, l'opinione pubblica inglese appare incerta [illegible] divisa sul futuro stesso della monarchia. Un sondaggio telefonico della Bbc ha clamorosamente registrato una leggera maggioranza - 52 per cento contro 48 - di chi ritiene che [illegible] dinastia dei Windsor debba finire con [illegible] regina Elisabetta. E' stato [illegible] responso probante, fatto dal voto di 42 mila telespettatori; appena mitigato da un succes[illegible] voto favorevole alla monarchia - [illegible] per [illegible] contro 37 - fra un ben più limitato gruppo di ascoltatori e conclusione di un dibattito della stessa Bbc fra estimatori e denigratori di [illegible] reale, fra monarchici e repubblicani.

L'unica [illegible] che emerge da queste prove - come dai sondaggi svolti nei giorni scorsi [illegible] «Daily Telegraph» fra il clero anglicano e dal «Sun» su Camilla, entrambi uno schiacciante smacco per Carlo - è che il divorzio fra i principi di Galles non ha risolto i mali di fondo della corona, forse non creati ma sicuramente ingigantiti dalla loro crisi matrimoniale. E' un'ombra che, l'indomani del divorzio [illegible] con Camilla ancora in bilico fra l'amore [illegible] Carlo [illegible] l'odio degli inglesi, grava pesantemente [illegible] un'istituzione - la monarchia - che in passato [illegible] fatto la forza e la coesione di questo Paese.

Ma [illegible] vita continua. Così, mentre il magistrato concedeva a Julia Carling il divorzio dal marito Will, [illegible] capitano della nazionale inglese di rugby travolto da una chiacchieratissima [illegible] [illegible] Lady D, la principessa veniva «cancellata» dalla famiglia reale. Riferisce il «Daily Mirror» che la regina Elisabetta ha fatto rimuovere tutte le fotografie in cui compariva Diana, e che finora troneggiavano - lei con Carlo, o con i figli William e Harry - nelle cornici d'argento che punteggiano il castello di Balmoral dove i Windsor stanno finendo le vacanze.

«Nessuno sa esattamente chi le abbia tolte - ha confermato al giornale un inserviente di Balmoral - ma qui nulla accade senza che la regina lo sappia». Non è il solo modo in cui Elisabetta cerca di cancellare Diana. Anche nei negozi di [illegible] che fiancheggiano i palazzi reali - da Balmoral [illegible] Buckingham [illegible] Windsor - tutta l'orrenda paccottiglia per turisti è [illegible] passata al setaccio. Diana non c'è più, né sulle tazze, né sui piatti che anche in questi [illegible] di guerra in famiglia celebravano ancora il matrimonio con Carlo di 15 anni fa, neppure nelle cartoline della famiglia reale. E' come se Diana non fosse mai esistita.

[illegible] la principessa non è disposta a porgere l'altra guancia. Dopo il gesto di sfida con cui due ore dopo il divorzio [illegible] è presentata in pubblico mostrando al dito la fede nuziale e l'anello di fidanzamento che le aveva regalato Carlo, Diana [illegible] rinuncia [illegible] [illegible] sale sulle ferite già aperte. Lo farà con una [illegible] di «comparse» internazionali destinate a irritare Buckingham Palace. Dopo un viaggio a Washington (beneficenza per [illegible] cancro) all'inizio [illegible] ottobre, quando probabilmente si farà intervistare alla tv americana da Barbara Walters, sarà [illegible] Rimini [illegible] metà del mese per ricevere un premio per la sua attività umanitaria da Michail Gorbaciov, nel corso di un congresso organizzato dal Centro ricerche Pio Manzù. Dal 31 ottobre al [illegible] novembre, poi, farà impazzire gli australiani di Sydney, che in 700 hanno già pagato un milione e [illegible] mila lire a testa per cenare con lei.

Quest'ultimo è il viaggio che più irrita il Palazzo. Perché coincide con la visita ufficiale di Elisabetta in Thailandia destinata a finire - di questo [illegible] c'è dubbio - in secondo piano. E' la vendetta di Diana, che intanto pensa a una vacanza. Lunedì Carlo andrà a Berlino, [illegible] nuovo coinvolto nei suoi doveri di rappresentanza. E lei riavrà i figli, prima che tornino a scuola. Resta segreta la loro destinazione - Mediterraneo? Caraibi? - ma decine di fotografi sono [illegible] sul piede [illegible] partenza.

Fabio Galvano

[illegible] VOLTA

[illegible] OGGI

POTERE [illegible]

LUCIANO [illegible] [illegible] «Camilla può essere accostata ad Aspasia, una donna del V secolo a. C., amante e consigliera di Pericle. Era un'ex prostituta di Mileto, un' "etera" greca molto istruita, che s'intendeva di politica. Quando Pericle la conobbe ne rimase così folgorato che la volle [illegible] tutti i costi con sé ad Atene. I [illegible]tabili della città [illegible] la donna sotto accusa con l'intento di esiliarla o ucciderla. Allora Pericle, disperato, offrì il suo potere [illegible] cambio della salvezza di Aspasia. Chissà se la storia d'amore di Carlo e Camilla finirà così? Di certo un pregio di Camilla è stato quello di aver saputo tenere discretamente le distanze».

[illegible] DEL NOCE. «Questione di fascino, ma come fare a dire [illegible] Camilla ce l'ha? Il fascino va provato. Se devo dare [illegible] giudizio estetico... Berlusconi rinuncerebbe all'incoronazione al Quirinale per amore della Buttiglione? Di certo [illegible] persona che rischia il trono per amore [illegible] una donna va rispettato, mi f[illegible] simpatia. E poi perché scandalizzarsi? I reali inglesi hanno sempre dato la precedenza alle questioni affettive più che agli interessi politici. [illegible]' una specie di fattore genetico che si trasmette. Mi ha commosso la costanza d'amore di Carlo per Camilla, superiore di certo a tutti gli amoretti da strapazzo di Clinton o nostrani».

VITTORIO [illegible] «Capisco Carlo, anch'io [illegible] passato provavo attrazione per donne più mature. Non escludo che per questioni "domestiche" si possa sposare una bella ragazza, vedi Diana, ma che la passione vera vada verso un esclusivo erotico [illegible] psicologico più forte, ovvero Camilla. Carlo ha una componente femminile: normale che sia attratto da [illegible] donna più mascolina, di grande carattere. In Diana, più femminile, aveva cercato un'evoluzione di Camilla, ma non l'ha trovata. E poi penso alla visione tertulliana del "credo perché [illegible] assurdo": sarebbe più logico amare la bella Diana, invece no, [illegible] Camilla».

[illegible] BRASS. «Per [illegible] riuscita a scatenare una passione evergreen [illegible] Carlo, Camilla deve essere una donna piena di fascino. [illegible] capisce dalle loro dichiarazioni di intimità, dalla mancanza assoluta di pudore, da una conoscenza [illegible] lunga data: basta ricordare il dialogo sul Tampax. Un'intimità conquistata come in un rapporto coniugale. Questa Beautiful europea fatta di passioni [illegible] debolezze rilancia la monarchia, non l'affossa. La sessualità conturbante di Camilla sopperisce alla sua bellezza mortificata. E ora mi chiedo: quale sarà mai [illegible] [illegible] qualità segreta?».

A CURA DI **Claudio Ferrero**

IL CASO
[illegible]

Il fascino misterioso della scialba Camilla

Sotto, Camilla [illegible] l'ex marito Andrew Parker Bowles; a destra la principessa Diana e ancora la rivale Camilla, in abito da [illegible]

«Lei lo asseconda [illegible] condividono lo stesso amore per le battute di spirito»

«Fin da giovane era piena di verve e enormemente popolare non aveva peli sulla lingua [illegible] timidezze»

LONDRA

IMMUTABILE [illegible] la sua acconciatura a pagoda, l'amore di Camilla Parker Bowles per Carlo d'Inghilterra ha resistito a [illegible] decenni [illegible] sotterfugi e all'antipatia pubblica. Quei boccoli fresati all'insù, residuato bellico degli Anni Settanta in cui il principe [illegible] Galles [illegible] giovane e scapolo, sono ormai arcaici come il mondo di Buckingham Palace in cui l'ermetica signora potrebbe [illegible]versi molto meglio di Diana: mica per niente continuano a piacere all'erede al trono come [illegible] giorno in cui lei lo abbordò con una battuta insolente. «La [illegible] bisnonna e il tuo trisnonno erano amanti. Che [illegible] dici?».

I sudditi sgranano ancora tanto d'occhi: sono increduli che una bellona come Lady D [illegible] stata cornificata e piantata per amor di Camilla, che una fata proprio [illegible] [illegible]. I sondaggi [illegible] questi giorni mostrano che la maggioranza prenderebbe male la corona sul caschetto atemporale della Parker Bowles e la Chiesa anglicana imporrebbe al principe la scelta fra trono e matrimonio. La gente non smette [illegible] chiedersi che cosa mai Carlo trovi nella grande passione della [illegible] vita. Ma i più possono giudicare questa donna soltanto dalle apparenze, perché lei in pubblico ha sempre tenuto la bocca rigorosamente cucita: una qualità, va detto, considerata altamente regale [illegible] casa Windsor.

Le prime sopracciglia sdegnose si alzarono già [illegible] tempi del corteggiamento ardente [illegible] Carlo e Camilla Shand. Era il 1972 quando la giovane debuttante diede quel malizioso fischio d'inizio all'incontro che si consumò sul terreno di gioco prediletto dell'aristocrazia: una partita di polo. «Tutti rimasero di sasso quando cominciarono a [illegible] [illegible] - [illegible] la biografa di lei, Caroline Graham -. Lui avrebbe potuto avere il fior [illegible] delle ragazze d'Inghilterra, [illegible] scelse lei, che fin da subito si rivelò spumeggiante [illegible] divertente e sicura di sé. Qualcosa scattò subito fra di loro. Camilla [illegible] aveva niente di speciale che [illegible] facesse guardare, [illegible] si capiva che tra di loro c'era una scintilla, un legame».

[illegible] [illegible] amore di Camilla, tale Kevin Burke, conferma le doti di quell'adolescente che fin da allora faceva [illegible] [illegible] [illegible] giuste in società. «Era pazzescamente simpatica, enormemente popolare e nonostante [illegible] fosse una bellezza, [illegible] attraente [illegible] sexy. Non aveva mai peli sulla lingua, [illegible] timidezze». Un altro vecchio amico aggiunge: «Aveva una bella personalità, piena di humour e di battute piccanti. Non [illegible] particolarmente colta ma aveva un'irri[illegible] che molti trovavano assai attraente». Il giornalista Ross Benson è più tagliente: «Ha la figura e il [illegible] robusti di [illegible] fratello. Ma è [illegible] donna attraente ed entusiasmante, con una bella vo[illegible] profonda, invitante».

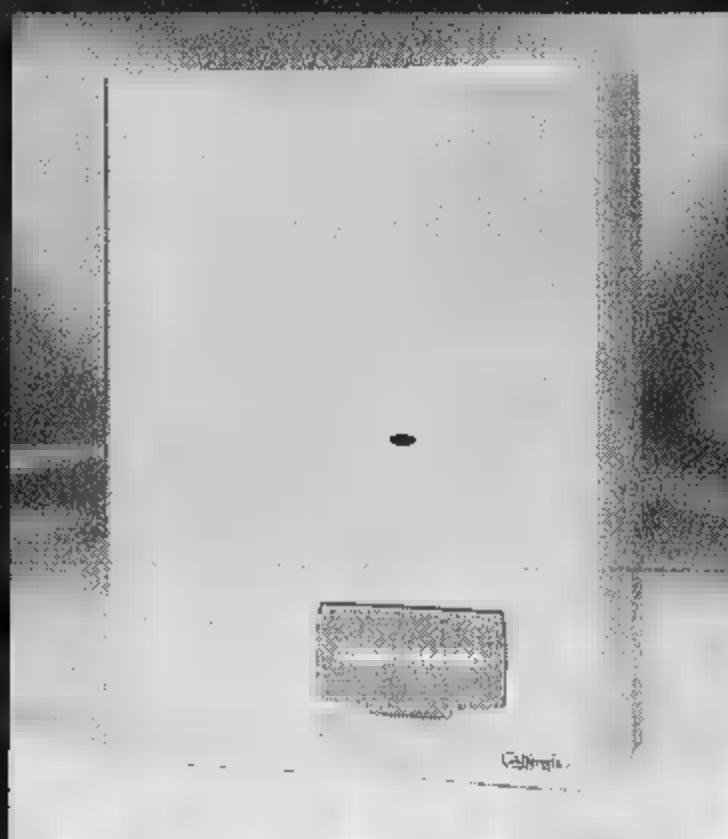
Figlia di un'upper class che bada poco alla moda [illegible] molto ai cavalli, Camilla esibisce i propri ge[illegible] [illegible] se fossero un gioiello: fin da piccola era ossessionata da Alice Keppel, l'antenata che fu la favorita [illegible] Edoardo [illegible]. Una compagna di scuola ricorda: «Voleva eguagliarla, se [illegible] batterla. Era solita [illegible]: "Da queste parti Alice [illegible] [illegible] regina d'Inghilterra tanto quanto quella vera"».

Quando Camilla Shand si mise [illegible] ricalcare [illegible] entusiasmo le orme di famiglia, il principe di Galles [illegible] [illegible] libero e felice. Anche lei, del resto, [illegible] la relazione con l'ufficiale Andrew Parker Bowles, amico personale della [illegible] e della regina madre, fosse già imbastita. Carlo titubò a sposarla [illegible] lei impalmò Andrew: per ripicca o per [illegible] la sicu[illegible] a cui ambiva. Il più grande rimpianto della vita di Carlo [illegible] non aver preso in moglie Camilla, concordano i «royal watchers» più smaliziati. «Lei e [illegible] principe sono della stessa pasta - ci spiega paziente Clive Goodman del "News of the World" -. Amano gli stessi piaceri campagnoli: andare a caccia, cavalcare, pescare. Camilla gli [illegible] completamente devota ed [illegible] un'ottima ascoltatrice: spiana le difficoltà della [illegible] vita. Questo dimostra che le fattezze fisiche non sono tutto».

Richard Kay, [illegible] Daily Mail, soggiunge: «Lei lo sostiene in modo mai critico: tutto ciò che fa lui le va bene». Diana lo disapprovava con qualche sana scenata; Camilla [illegible] rimasta in riga. «Lui apprezza la semplicità di lei [illegible] condividono lo [illegible] [illegible] per le battute [illegible] spirito infantili». Come dimostra la conversazione telefo[illegible] in cui lui proclamava di voler fare il Tampax a vita per poter restare annidato nelle mutande di lei e ripetersi come un clone per l'eternità. Ma Kay avverte che è ben possibile che un giorno Carlo «finisca per sposare una donna più giovane».

Negli uffici del tabloid «Sun» che è la disperazione dei reali, il «royal watcher» Charles Ray è inaspettatamente pacato: «Carlo [illegible] Camilla hanno la stessa statura intellettuale, condividono la stessa passione per l'ambiente. Diana era in gamba [illegible] sveglia, ma [illegible] [illegible] senso diverso. Ma [illegible] lascia [illegible] stucco che non [illegible] stato capace di essere felice con una donna della bellezza di Diana. Comunque, la grande tragedia di Camilla è che il principe [illegible] è [illegible] tipo che sa decidersi in fretta».

Ma può darsi davvero che l'ex signora Parker Bowles faccia la fine di Alice Keppel, la quale [illegible] ritrovò [illegible] da parte quando perdette la sua bellezza? «No, sono convinto che questo [illegible] uno di quegli amori che non muoiono mai - risponde Ray -. Loro due si parlano in continuazione [illegible] telefono, lo scorso fine settimana lo hanno trascorso nel Galles. Lui non la mollerà [illegible]. Ma probabilmente dovranno continuare [illegible] vedersi così: gli sarebbe impossibile presentarsi al Paese con la regina Camilla [illegible] [illegible] fianco. E' ancora vista [illegible] la guastafeste che ha mandato [illegible] monte il matrimonio». Tant'è vero che non può più [illegible]dare al supermercato da quando fu bombardata di panini da alcune clienti inviperite.

Nonostante l'ex cognato l'abbia accusata di essere dura «come il tek», la vera legnosità di Camilla è il suo ostinato amore per Carlo. E non è affatto vero che tutte le donne le siano ostili. La [illegible] [illegible] Maureen Freely [illegible] consiglia [illegible] non sposare [illegible] suo principe, perché «si sta molto meglio [illegible] amanti. Si ha il vantaggio di non dover [illegible] con la famiglia di lui e si vede sempre il lato migliore dell'uomo».

[illegible]

L'architetto si è rifiutata di consegnare ai due banditi il marsupio con i soldi

Difende le paghe degli operai, uccisa

Palermo: finisce nel sangue la rapina al cantiere

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due rapinatori hanno assassinato a Palermo Mimma Ferrara, 48 anni, fuggendo con gli stipendi degli operai del cantiere edile diretto dalla donna, sei milioni [illegible] tutto. Probabilmente, la donna ha tentato di difendere disperatamente il marsupio che conteneva [illegible] piccolo «tesoro», mentre sembra remota l'ipotesi [illegible] un delitto di mafia per [illegible] sgarro nell'ambiente degli appalti.

Poco prima delle 16, i due killer si sono fatti aprire il cancello del cantiere edile distante poche decine di metri dal castello arabo della Zisa. Hanno chiesto del direttore del cantiere e uno degli operai ha avvertito Mimma Ferrara che è uscita, andando incontro agli ospiti. I due hanno cominciato a urlare: «Vogliamo lavoro!». «Siamo al completo», ha risposto la donna. «Mi dispiace davvero, [illegible] non posso far nulla per voi», ha insistito. I due, allora, si sono diretti [illegible] il cancello. Hanno percorso [illegible] decina di metri e, quando sembrava che stessero per andar[illegible] sul serio, sono tornati di [illegible] verso la vittima. Uno ha impugnato la pistola [illegible] ha fatto fuoco. Un solo colpo che le ha trapassato il torace. Mentre la donna stramazzava sul pavimento [illegible] un corridoio, il proiettile è rimbalzato su un muro e ha ferito uno degli operai testimoni del dramma. Poi, gli assassini [illegible] fuggiti con il marsupio in cui Mimma Ferrara aveva i sei milioni degli stipendi.

Quando la polizia, ricevuto l'allarme per telefono al 113, è giunta in forze nel rione arabo della Zisa non c'era più niente da fare. Dal cantiere [illegible] via Villa Nicolosi il cadavere è stato portato nell'obitorio dell'Istituto di medicina legale dove sarà eseguita l'autopsia. E si sono rivelati inutili i posti di blocco istituiti in tutta la città e i controlli di molti sospettabili. «La dinamica è quella di una rapina finita nel sangue - ha detto in serata in questura uno degli investigatori della [illegible] omicidi -, ma non ci sembra il caso, per il momento, di scartare a priori l'ipotesi di una simulazione». E proprio nella considerazione che gli assassini, portando via i soldi abbiano voluto far pensare a una rapina, la polizia sta cercando di capire se nell'appalto per la costruzione di alcune palazzi[illegible] destinate a centro sociale possa esservi qualche zona oscura.

D'altra parte, ormai, da molti anni a Palermo la mafia non uccide più per i contrasti nell'edilizia. Rendono molto di più il business della droga e il racket delle estorsioni. Sembrano remoti gli Anni Sessanta, quando i boss si scontravano per appalti [illegible] forniture dei materiali edilizi, quando si uccideva anche per imporre l'assunzione di pochi operai [illegible] guardiani notturni [illegible] le vittime finivano nelle vasche colme di calce viva o in blocchi di cemento.

Adesso la polizia sta appurando i particolari sulla vita della vittima, il cui marito, Carlo Romano, in vacanza nel Messinese, [illegible] stato avvertito ed [illegible] rientrato in fretta a Palermo per fornire ogni notizia utile agli inquirenti.

Antonio [illegible]

Il corpo senza vita dell'architetto Mimma Ferrara, 48 [illegible]

Volevano anche rubargli la motocicletta Già presi i killer

Sotto: Francesco Russo, [illegible] degli spacciatori killer. A sinistra: il luogo dell'agguato [illegible] Luigi Pizzo, 24 anni

Napoli, cambia spacciatore Lo puniscono con la morte

NAPOLI. Ha difeso la moto e lo hanno ucciso. Luigi Pizzo, 24 anni, una vita segnata dalla droga, non [illegible] l'ha fatta. E' morto ieri mattina in ospedale, poche ore prima che la polizia mettesse le mani sul rapinatore, un ragazzo della sua stessa età, accusato di avergli sparato alla testa il colpo che gli è [illegible] la vita. E nella storia che ricorda la tragica fine di Davide Sannino, [illegible] studente ammazzato un mese fa per un motorino, spunta un'ipotesi inquietante. L'aggressione di cui è rimasto vittima il tossicodipendente appartatosi per bucarsi, potrebbe rientrare in una strategia: le rapine per punire chi [illegible] compra l'eroina dagli spacciatori del quartiere.

Gli inquirenti non hanno dubbi: a premere il grilletto giovedì sera, in [illegible] angolo buio del degradato quartiere di Piscinola, [illegible] stato Francesco Russo, 24 anni, pregiudicato per spaccio, il più grande dei tre figli di un netturbino incensurato. Agli agenti della squadra mobile che lo hanno bloccato, ha detto quasi in lacrime: «Non mi picchiate, sono malato al fegato». Poi li ha seguiti [illegible] questura senza fare storie. Anche il complice che era sul motorino usato per la rapina, giura la polizia, ha [illegible] ore contate: è già stato identificato. Sono loro i due protagonisti di un atto di violenza finito tragicamente e compiuto proprio il giorno in cui Napolitano era venuto a Napoli a presiedere una riunone del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. E che fa dire al cardinale Giordano: «Occorre diffondere tra i giovani una nuova cultura della vita».

Erano in due gli aggressori di Luigi Pizzo che con la sua motocicletta nuova, una fiammante Kawasaki, è andato a bucarsi in un desolato spiazzo con l'amico, Ciro Mangiapia, 25 anni. I rapinatori sono arrivati su un ciclomotore, si sono fatti consegnare i portafogli e poi hanno chiesto le chiavi. Gli inquirenti [illegible] escludono che volessero soltanto impedire che le loro vittime li inseguissero. [illegible] sicuro Luigi ha pensato che gli volessero portare via pure la moto e ha cercato di allontanarsi. E' stato Francesco Russo - accusa la polizia - a farsi avanti impugnando una pistola: lo [illegible] schiaffeggiato, la Kawasaki [illegible] caduta, lui l'ha tirata [illegible] e poi ha sparato. Voleva davvero colpire quel ragazzo? Di sicuro gli ha tolto la vita [illegible] colpo [illegible] fronte.

Biondo, occhi azzurri, alto: Ciro Mangiapia ha fornito una dettagliata descrizione e gli agenti non hanno faticato per arrivare a Russo. Lui e il compagno farebbero parte di una banda in azione a Piscinola, supporto a una gang di spacciatori. I banditi prendono di mira i tossicodipendenti che [illegible] appartano per bucarsi e, armi in pugno, chiedono loro da dove arrivano per scoprire da chi hanno comprato [illegible] droga. [illegible] quelli [illegible] quartiere non viene torto [illegible] capello, per gli altri scatta la rapina che potrebbe essere una punizione.

[illegible]lla Cirillo

Il capoclan di Altofonte starebbe decidendo di collaborare

«Avviso» di sangue al boss

Assassinato il cognato di Andrea Di Carlo

PALERMO. [illegible] presunto mafioso, Giovanni Giuseppe Caffrì, 54 anni, [illegible] stato ucciso con colpi di arma [illegible] fuoco ieri sera ad Altofonte, un paese alle porte di Palermo. Il delitto è avvenuto sulla strada provinciale che collega Poggio San Francesco ad Altofonte, [illegible] cinque chilometri dal centro del paese.

L'uomo è stato affrontato dai sicari mentre si trovava alla guida della sua Fiat Uno. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, i killer hanno sparato da un'altra auto bloccando la Fiat della vittima. Dopo i primi colpi di arma da fuoco sparati a vuoto, Caffrì [illegible] riuscito a scendere dall'auto ed è scappato. Ma i sicari lo hanno raggiunto e [illegible] dopo cinquanta metri [illegible] corsa.

Giovanni Giuseppe Caffrì era imparentato [illegible] la famiglia Di Carlo, di Altofonte. Era stato arrestato nel febbraio '95 per associazione mafiosa, ed era uscito dal carcere alcuni mesi dopo. Era cognato di Andrea Di Carlo, che ha altri due fratelli, Giulio e Francesco, entrambi boss mafiosi. Era anche parente del boss Benedetto Capizzi di Villagrazia [illegible] Carini.

Francesco Di Carlo, considerato il capo della famiglia di Altofonte, è rientrato in Italia quest'anno, dopo essere stato detenuto per oltre dieci anni [illegible] Inghilterra dov'era stato condannato a trent'anni di carcere per traffico di droga.

Di Carlo era stato accusato da Tommaso Buscetta [illegible] da Francesco Marino Mannoia di aver ucciso, e poi [illegible] averne inscenato il suicidio, il banchiere Roberto Calvi: fu trovato impiccato sotto al ponte dei Frati Neri a Londra, nel 1982.

Dopo il rientro di [illegible] Carlo [illegible] Italia si parlò di una sua possibile volontà di collaborazione con la giustizia, ma il boss non è mai entrato ufficialmente nel piano di protezione dei pentiti. Di Carlo è stato interrogato [illegible] lungo dal sostituto procuratore palermitano, Gioacchino Natoli.

Altofonte è anche il paese dei pentiti Santino [illegible] Matteo e Gioacchino La Barbera, che si sono autoaccusati di aver partecipato alla strage di Capaci del 23 maggio '92 nella quale morì Falcone. [illegible] padre di La Barbera è stato trovato impiccato nel suo casolare. Il figlio di Di Matteo, Giuseppe, [illegible] stato rapito e ucciso da Giovanni Brusca [illegible] da altri componenti della [illegible] di San Giuseppe Jato. Recentemente un pentito aveva rivelato un piano di Giovanni Brusca e di Totò Riina per uccidere i fratelli del boss Francesco Di Carlo, che secondo i mafiosi si appropriavano di soldi frutto del traffico di droga. Il piano - ha raccontato il pentito - non fu attuato perchè Riina e Brusca avevano paura che Di Carlo, ancora in carcere a Londra, si pentisse. Un investigatore presente ad Altofonte [illegible] ha commentato: «E' probabile che per spiegare l'omicidio di Caffrì dovremo analizzare bene la posizione giudiziaria di Francesco Di Carlo». [Ansa]

Il boss mafioso Francesco [illegible] Carlo

Mantova, è uscito [illegible] strada in alta Val Camonica

Risolto il giallo del manager Morto nel burrone con l'auto

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

Si è dissolto in fondo ad un burrone, quello che pareva doversi tramutare in uno dei misteri di quest'estate. Davide Conforti, il giovane manager scomparso senza lasciare traccia lo scorso giovedì, è stato ritrovato carbonizzato, dentro la [illegible] Golf, schiantatasi dopo un volo [illegible] quasi [illegible] metri, in un precipizio della Val Camonica, fra il Tonale [illegible] Ponte di Legno.

Quasi certamente [illegible] è trattato di un incidente: forse un malore oppure l'asfalto bagnato dalla pioggia ha reso ingovernabile l'auto. Conforti ha perso il controllo, nella caduta ha tranciato in due un larice, poi si è sfracellato contro le rocce. E poi, ancora, l'esplosione. Martedì poi alcuni operai dell'Anas hanno notato i segni rivelatori di un incidente, sul ciglio della strada. Gli operai [illegible] scesi per il pendio, e hanno trovato i resti della Golf.

E solo grazie alla targa, ritrovata a pochi passi, e al Rolex che Conforti indossava quando ha salutato i genitori per l'ultima volta, è stato possibile il suo riconoscimento. Resta, però, da capire perché Davide si trovas[illegible]. Era sparito nel tardo pomeriggio di giovedì, dicendo «Non torno a cena», alle 19,15 aveva prelevato 200 mila lire [illegible] il bancomat, alle 19,30 era entrato al casello dell'autostrada del Brennero, alle 20,47 aveva pagato in contanti il pedaggio al casello di Bolzano Sud. Ha imboccato la strada che va verso il Passo di Mendole, è disceso verso la Val di Sole e si è diretto al Tonale. Una meta che avrebbe raggiunto molto più facilmente, da Mantova, uscendo al casello di San Michele dell'Adige, vicino a Trento.

Anna Talò

Esperimento della Provincia di Napoli: le ditte in gara abbinate ai novanta numeri del gioco

L'appalto deciso dal lotto

«Così sarà sconfitta Tangentopoli»

NAPOLI. Vincere un appalto, vista la concorrenza, è come fare un terno al lotto. Ma a Napoli questa, a partire dal sedici settembre prossimo, non sarà soltanto una battuta.

I dirigenti dell'azienda che mira ad aggiudicarsi una commessa, dovranno infatti aspettare le estrazioni del sabato, mandare a memoria cabala o pronostici, e stringere i pollici.

Sì, perché mentre «Tangentopoli» resta uno spauracchio e il manuale del buon amministratore prescrive rigorosamente trasparenza e ancora trasparenza, la giunta provinciale di Napoli ha promosso la fantasia.

Per una fornitura di moduli, le tipografie ammesse alla gara sono state scelte ricorrendo al gioco della sorte. Nella capitale della Smorfia, la bibbia di quanti affidano ai numeri le loro speranze, anche le istituzioni si adeguano in nome dell'onestà.

Quando è stato necessario acquistare moduli per il servizio elaborazione dati, l'idea si è fatta strada, luminosa, nella mente del dirigente, Vincenzo Quaranta, 43 anni e una condizione: la soluzione trovata per individuare le aziende da selezionare è «un mix di equilibrio e fantasia».

Il sistema, per ora, è stato sperimentato con le estrazioni del lotto del 6 luglio scorso per un'unica gara che sarà eseguita il 16 settembre prossimo. Ma l'amministrazione di centrosinistra, che governa la Provincia di Napoli con il Verde Amato Lamberti (ex assessore alla Normalità della «squadra» di Bassolino), potrebbe rendere definitiva l'accoppiata numero-ditta, almeno per gli appalti di valore non superiore ai dieci milioni di lire, le cosiddette «gare informali».

La legge della fortuna è scritta, nero su bianco, nella delibera numero 1110, approvata il 5 luglio dalla giunta provinciale.

La procedura ha comportato la preliminare individuazione di tutte le 259 tipografie iscritte alla Camera di commercio: ad ognuno dei 90 numeri del lotto sono stati abbinati i nomi di 2 o 3 imprese, e l'elenco delle 20 aziende da invitare alla gara è venuto fuori da 7 numeri estratti sabato 6 luglio, quelli della ruota di Bari ed i primi due di quella di Cagliari. Il metodo ideato da Vincenzo Quaranta e approvato dagli amministratori, prevede infatti che si prendano in considerazione le ruote in ordine alfabetico, scegliendo tanti numeri quanti ne occorrono per raggiungere il totale delle ditte desiderato. «Ricorrendo all'abbinamento con il lotto - commenta Quaranta - garantiamo la massima trasparenza e soddisfiamo anche l'esigenza di economicità per la pubblica amministrazione».

> Le gare varranno per le forniture di valore non superiore ai dieci milioni

> «Sarà garantita così la massima trasparenza ed economicità di gestione»

Chi è assolutamente entusiasta del ricorso alla Fortuna, è il capogruppo dei Verdi, nonché collega di partito del presidente Lamberti, Mimmo Cordopatri che preannuncia: «Visto il successo dell'esperimento, proporremo di estenderlo a tutti gli appalti di piccola entità».

E spiega: «Per le gare di scarsa entità, gli enti locali di solito evitano di ricorrere alla costosa pubblicità su giornali e manifesti. Finora, perciò, le ditte da chiamare venivano quasi sempre scelte dalle Pagine Gialle, magari seguendo l'ordine alfabetico, e dunque privilegiando alcuni a danno di altri. Un'ingiustizia: meglio il lotto».

Mariella Cirillo

La ruota per l'estrazione dei novanta numeri del lotto

RINVIATO LO SHOW

La società che gestisce l'operazione ritenterà nel '97, delusi 2000 spettatori

Titanic, continua la maledizione

Appena recuperato riaffonda il pezzo di relitto

Il pezzo del relitto che doveva essere recuperato ieri era una parte di ponte alta tre piani

NEW YORK

La carcassa del Titanic sembra destinata a restare negli abissi, oggi come allora, 800 chilometri a Sud di Terranova. Il frammento dello scafo, pesante 25 tonnellate, recuperato a fatica dopo due tentativi falliti, è infatti colato a picco mentre veniva trainato dai rimorchiatori. Il tutto sotto gli occhi di duemila croceristi, partiti a bordo delle navi Island Breeze e Royal Majesty proprio per assistere allo spettacolare recupero del relitto del transatlantico che nella notte del 13 aprile 1912 si inabissò provocando la morte di 1513 persone.

L'operazione di ripescaggio sembrava perfettamente riuscita: i sommozzatori si erano immersi nelle acque, per agganciare al relitto dei grandi palloni, i rimorchiatori avevano iniziato a trasportare la sezione dello scafo riportata in superficie. Ma la maledizione del Titanic è sembrata rivivere quando alcuni cavi si sono spezzati, e il frammento del transatlantico è tornato a depositarsi sul fondo dell'oceano.

La Rms Titanic Inc., la società titolare dei diritti sulle operazioni di recupero della carcassa della nave, ha annunciato che la spettacolare impresa verrà tentata ancora, probabilmente la prossima estate, comunque entro due anni. A bordo della Island Breeze e della Royal Majesty, salpate dagli Usa, vi erano anche tre superstiti della tragedia e parenti delle vittime.

Oltre che suscitare curiosità, il recupero del relitto - una sezione di tre piani del transatlantico - aveva provocato anche forti polemiche: molti, infatti, sostengono che nella carcassa del Titanic giacciono i corpi delle vittime.

L'esame effettuato nel 1985 sui resti della nave ha rivelato che fu la collisione con un iceberg la causa dell'affondamento; la verità sulla fine dei corpi delle vittime, invece, non è stata mai chiarita, e forse non lo sarà mai. Nei giorni successivi alla tragedia furono recuperati infatti solo 330 cadaveri, trasportati dalle forti correnti in punti assai lontani dal luogo del disastro.

L'opinione prevalente è comunque che la carcassa del Titanic non conservi i resti dei corpi, e questo per diverse ragioni. In primo luogo perché i ricercatori non hanno mai trovato traccia di resti umani, pur riuscendo a recuperare una grande varietà di oggetti. In secondo luogo perché alcuni studi hanno rivelato che soltanto un limitato numero di persone rimase nei piani bassi della nave al momento dell'affondamento: non più di 30 e quasi tutti ingegneri che, lavorando nella sala motori, erano relegati nella parte più interna del transatlantico. Gli altri passeggeri ebbero la possibilità di salire ai ponti superiori, nelle due ore in cui si consumò la tragedia.

Si ritiene comunque che pochi passeggeri morirono annegati, e che la maggior parte perse la vita in un tempo brevissimo e relativamente indolore, colpiti da ipotermia al contatto con la gelida acqua dell'oceano.

[AdnKronos]

E' più sicura

«Prendete la pillola 2 giorni in più»

ROMA. Prolungare l'assunzione di pillole contraccettive minidose da 21 a 23 giorni garantisce un margine di sicurezza più ampio per le basse concentrazioni di estrogeno e di progestinico. Lo sostiene il dottor Jurgen Spona dell'Università di Vienna sulla rivista «Contraception».

Spona e i suoi colleghi hanno condotto alcuni studi al riguardo. «Alcuni esperimenti precedenti - ricordano gli autori - hanno messo in evidenza un aumento dello sviluppo follicolare con l'innalzamento del livello di estrogeno endogeno quando veniva interrotto il trattamento estroprogestinico minidose». I ricercatori sono passati poi a esaminare, su un gruppo di 60 volontarie, gli effetti provocati da una pillola costituita da 20 microgrammi di ee e 75 microgrammi di gestodene per la durata di 23 giorni anziché 21. Questo esperimento è stato confrontato con il trattamento convenzionale, durante uno studio per un totale di quattro cicli mestruali.

«Nessuna ovulazione né follicolo luteinizzato e non rotto sono stati osservati, ma la soppressione dell'attività ovarica è stata più importante con il trattamento di 23 giorni», tengono a precisare i ginecologi. In parole più semplici: due giorni di trattamento in più hanno dimostrato un migliore margine di sicurezza nell'evitare gravidanze indesiderate.

Si apre una piccola rivoluzione nei sistemi contraccettivi? Dall'Italia la notizia riceve un'accoglienza tiepida. «Tanto vale prescrivere una pillola con dosaggio leggermente più alto per 21 giorni - dice il professor Carlo Campagnoli, primario di ginecologia a Torino -. E poi non vorrei che si diffondesse l'allarme tra le donne che assumono le pillole a basso dosaggio: non è una novità che rimanga una certa attività ovarica. Ma sarà introdotta la nuova prescrizione della durata di 23 giorni a ciclo? Campagnoli lo esclude: «Io di solito suggerisco anticoncezionali orali a basso dosaggio soltanto a donne sopra i 35 anni e i dati che arrivano dall'Austria non giustificano nessuna conclusione nuova». [r. cri.]

E' stata la nonna paterna dopo una lite con la nuora a lasciarli sul rapido Torino-Milano

La madre dei piccoli che è fuggita con lo stesso treno non è ancora stata rintracciata
Fermati tre parenti

Il vagone del treno in cui [illegible] stati ritrovati da un ferroviere i due gemellini cinesi abbandonati dalla [illegible] sul diretto Torino-Milano

L'INFANZIA VIOLATA

CHI SUBISCE ABUSI:	
bambine:	77,1%
bambini:	22,9%
fino a 5 anni:	27,4%
[illegible] anni:	31,2%
incesti:	37,0%
[illegible]	78,0%
CHI TELEFONA:	
persone no[illegible] famiglia	41,4%
[illegible]	27,6%

Fonte: Telefono Azzurro [illegible]

Abbandonati per ripicca

Risolto il giallo dei gemellini cinesi

TORINO. «Abbandono [illegible] mino[illegible] Su [illegible] treno. Come un pacco postale. E' finito con quattro denunce alla procura [illegible] giallo dei gemellini cinesi di un anno lasciati giovedì mattina in uno scompartimento di seconda classe dell'Intercity 501 Torino-Milano. Tomas e Matteo Fon, protagonisti di una storia incredibile: sono vittime di un contrasto fra una coppia di cinesi e fra i parenti dei coniugi che gestiscono assieme, [illegible] corso Unione Sovietica, il ristorante «Sole d'Oriente». Il padre dei bimbi, Lin Fon, 31 anni, da sei [illegible] a Torino, a giugno [illegible] stato costretto a tornare in patria. La madre, U Ciun Ciu, 30 anni, non ha mai accettato la separazione, probabilmente non sopportava [illegible] lavorare sola con i figli fra i tavoli di un ristorante, e giovedì ha deciso improvvisamente di cambiare vita. Ha salutato i parenti, ha comprato un biglietto destinazione Milano, ed è partita. «Forse in [illegible] di [illegible] altro lavoro, forse ospite di qualche amico. Probabilmente - spiegano alla Polfer di Milano - convinta [illegible] aver lasciato i [illegible] figli al sicuro». Invece no, per Tomas e Matteo [illegible] destino è stato un incubo che la loro mente per fortu[illegible] non ricorderà: [illegible] finiti sul treno della madre senza che lei lo sapesse, portati [illegible] abbandonati dalla nonna e dagli zii nel primo scompartimento. Volevano sbarazzarsene? «Sono bravi, non piangeranno. E fra poco arriverà la mamma», ha detto soltanto, a due passeggeri, chi ha abbandonato i piccoli. E via: i bimbi sono rimasti soli quasi un'ora, poi [illegible] Vercelli ci si è [illegible] conto della situazione, Tomas [illegible] Matteo sono stati portati nello scompartimento del capotreno, [illegible] scattato l'allarme, a Milano sono finiti nell'ufficio della Polfer, e ora i bimbi sono in un istituto milane[illegible]. Forse non rivedranno mai più i loro genitori: [illegible] sottratti per sempre a papà [illegible] mamma dal Tribunale per i Minori di Torino, e affidati a una nuova famiglia. «Più responsabile».

Erano le 9,30 di giovedì quando quei due «fagotti» sono finiti sui sedili dell'Intercity 501. Due ore dopo erano in braccio a un'agente di polizia, e ieri la soluzio[illegible] del mistero: sono stati denunciati per «abbandono» la nonna paterna (di cui la Questura torinese [illegible] [illegible] fornito il nome); [illegible] zia Lin Fang, [illegible] 22 anni; [illegible] un altro complice - probabilmente lo zio - che è insieme alle due donne è stato notato da un ferroviere a Porta Nuova mentre abbandonava i gemellini sull'Intercity. Denunciata pure la madre, U Ciun Ciu: «Ma non siamo ancora riusciti [illegible] rintracciarla» spiegano il vicequestore milanese Pier Riccardo Piovesana, e il commissario Valeria De Vita, che hanno da subito seguito [illegible] caso. «Prima di fuggire da Torino pare abbia litigato con la suocera proprio per la custodia dei figli: "Se te [illegible] vai li porti con te" l'avevano avvisata la nonna e la zia dei piccoli. Ma [illegible] [illegible] ha lasciati ugualmente, mettendoli in pericolo [illegible] diventando [illegible] complice involontaria [illegible] chi poi li ha abbandonati sul treno».

Tomas e Matteo sono salvi. Ed è ciò che conta. Ma per gli investigatori questo delle culle sul treno è un caso tutt'altro che chiuso. «Primo perché bisogna rintracciare [illegible] interrogare la madre dei bambini. Secondo perché le versioni dei [illegible] che hanno portato le culle sull'Intercity non ci convincono [illegible] completamente», ammettono alla Polfer milanese. La [illegible] del piccolo racconta una verità confusa: «Abbiamo pedinato la madre fino al treno per consegnarle i bimbi, ma quando siamo saliti per cercarla negli scompartimenti il caposta[illegible] ha dato il via al treno e siamo dovuti scendere di corsa».

Una cosa è certa. Che la soluzione del mistero si deve al capotreno di quell'Intercity delle 9,15, Vincenzo Marzullo: ha notato quei cinesi salire [illegible] le due culle sul treno, scendere dopo cinque minuti a mani vuote, e tornando a Torino col convoglio delle 15,30 da Milano ha riconosciuto Lin Fang che aspettava proprio lui, ferma sotto la pensilina: «Come sta il bimbo? Avete [t]rovato la madre?», ha chiesto la donna al ferroviere. «Ho capito immediatamente - racconta Marzullo - e l'ho accompagnata dalla polizia dove ha raccontato tutto: di U Ciun Ciu, del marito Lin tornato in Cina, e di quei bimbi che volevano soltanto restituire alla madre prima che scappasse forse per sempre».

Marco Accossato

[illegible]

AFFETTI CONTESI

La ragazzina non vuole tornare a Pietra Ligure dai genitori adottivi

«I giudici devono riconoscermi il diritto di stare con chi voglio Altrimenti mi butto dalla finestra»

La ragazzina di Catania [illegible] con il padre naturale. Genitore [illegible] figlia si sono barricati in [illegible] Lei non vuole tornare dalla famiglia adottiva, [illegible] disposto [illegible] giudici del tribunale dei minori di Savona

«Se devo lasciare papà, mi uccido»

Catania: a 14 anni si è barricata in casa

CATANIA

ORMAI Alessandra ha deciso. Vuole rimanere a vivere con Angelo, il padre naturale: si [illegible] barricata in casa con lui fino a quando il Tribunale dei minori della lontana Savona non si deciderà a riconoscerle questo suo sacrosanto diritto.

Alessandra D.F., 14 anni, è disposta [illegible] tutto. Minaccia [illegible] uccidersi e di buttarsi dalla finestra se qualcuno, polizia [illegible] carabinieri, volessero portarla via a forza dalla [illegible] [illegible] suo padre Angelo, un appartamen[illegible] in via Etnea, nel centro [illegible] Catania.

La storia [illegible] Alessandra parte [illegible] lontano. Il padre, vedovo, la affidò per qualche tempo [illegible] una coppia di amici di Pietra Ligure, [illegible] provincia di Savona, che dopo un certo periodo chiesero [illegible] ottennero l'adozione. Ma [illegible] [illegible] fatto i conti con la ragazza che, appena ha saputo della sua vera origine, ha voluto conoscere (con [illegible] [illegible] dei genitori adottivi) il suo vero padre e da allora non vuole più lasciarlo, nemmeno per un istante.

Adesso il tribunale dei minori di Savona ha stabilito che Alessandra deve tornare con i genitori adottivi nella casa [illegible] Pietra Ligure dove ha vissuto per tutti questi anni. Ma lei non ci sta. «Ho ritrovato mio padre e non intendo abbandonarlo», dice sicura.

Per convincere i magistrati del tribunale dei minori, Alessandra aveva scritto anche una lettera nella quale ribadiva: «Io voglio vivere con [illegible] mia famiglia a Catania. Ho sognato che mi portavano via da questa casa e [illegible] fosse questa la realtà [illegible] [illegible] che cosa potrei fare».

Il provvedimento del tribunale, però, assegna, per il momento, il primo round di questa dolorosa battaglia legale per l'affidamento di Alessandra, alla famiglia Giaconia, i coniugi di Pietra Ligure che l'hanno cresciuta. «Il tribunale - ha spiegato il padre naturale della ragazza - non ha tenuto conto dei ricorsi da me presentati in cancelleria, ma non importa. Io continuerò [illegible] battermi secondo i desideri di mia figlia. Lei [illegible] è un pacco postale che può andare avanti e indietro soltanto perché sta scritto su qualche pagina di carta bollata».

Alessandra da oltre un mese non fa che ripetere la stessa cosa. Vuole restare con suo padre, vuole restare [illegible] i suoi fratelli, la sua famiglia, che [illegible] signor Angelo ha riunito dopo aver superato una serie di problemi economici insorti soprattutto dopo la morte della moglie. «Se vengono a prendermi con la forza [illegible] mettono piede in questa casa, io mi ammazzo», dice Alessandra con la veemenza di una ragazza quattordicenne che ha una forte personalità.

«Tutta questa situazione - avverte il padre - non ha fatto altro che provocare in lei un trauma, e non [illegible] quando potrà essere superato, nella mente di una ragazzina che già ha sofferto tantissimo. Io sono pronto a fare quello che lei mi dirà e so che vuole restare con me. Se fosse il contrario, l'avrei già lasciata andare».

Padre e figlia non lasciano mai la casa di via Etnea. A fare la spesa ci pensano alcuni amici fidati del signor Angelo [illegible] [illegible] padre [illegible] figlia trascorrono una dopo l'altra le giornate cercando di costruire un rapporto che non è mai esistito e che si consolida sempre di più, pur con l'incognita giudiziaria dell'affidamento della ragazza. Il tribunale ha deciso, il cuore no. «Se vengono i carabinieri - dice il padre - [illegible] non apro. Se vogliono entrare dovranno sfondare la porta. Che altro possono farci?».

Carmen Greco

Sos dell'Istat

«Bambini ammalati di tv»

ROMA. Se la mangiano con gli occhi. Mattina, pomeriggio e s[illegible]. E anche il più sofisticato telecomando per loro non ha segreti. Bambini e televisione. Dai tempi di Carosello e Rin Tin Tin un'attrazione fatale che [illegible] fa che aumentare, fino [illegible] sfociare in un rapporto di dipendenza fortissimo. Secondo un'indagine condotta dall'Istat per capire come, quando e quanto i piccolissimi consumano «l'elettrodomestico», tutti i bambini compresi tra i tre e i 10 anni - vale a dire più di 4 milioni e 440 mila individui - guardano la tv e quasi tutti (circa 4 milioni) la guardano tutti i giorni. L'hanno definita baby-sitter [illegible] Duemila e un dato, assai «sospetto», pare confermarlo: l'1,5% [illegible] bambini da tre [illegible] cinque anni segue anche i Telegiornali.

Paradossi a parte, risulta nulla o quasi (4,1%) la quota [illegible] ragazzini tra i sei e i 10 anni che la televisione non la guarda affatto. Né in solitudine né in compagnia. Appare [illegible]vece differenziato, per area geografica e fascia [illegible] età, l'esercito dei baby teledipendenti. I bambini da tre [illegible] cinque anni fissano [illegible] video anche per due-tre ore al giorno (28,9%), fino a un massimo di quattro ore e più (17,1%). Pochissimi - solo il 4,7% - quelli che dedicano meno di un'ora, giusto il tempo per il cartone animato del cuore, alla scatola magica. Ma, più crescono, più il monte ore lievita.

Il 20,9% di ragazzini tra i sei e i 10 anni, infatti, trascorre tra le due e le tre ore della giornata con il telecomando stretto in pugno e non sono pochi - [illegible] 22,4% - gli stakanovisti estremi: quattro ore e più. Tra questi ultimi, i bambini del Sud che, fra i tre e i 10 anni, guarda[illegible] la tv in quattro e più momenti d[illegible] giornata (34%) e per quattro [illegible] più ore (25,9%). Situazione quasi capovolta nelle regioni del Nord-[illegible] e del Nord-Ovest, dove è stata registrata la percentuale più bassa di piccoli telespettatori: tra il 12 e il 13%.

A. Oliverio Ferraris

Mattino, pomeriggio e sera, quindi, ma con preferenze decise. E, [illegible] è ancora la tv per i piccoli [illegible] più seguita dai piccoli (96% di share), dopo - dai sei anni in su - i teledipendenti in erba apprezzano [illegible] che altro: film (42,2%), telefilm (33,8%), giochi e quiz (23%), trasmissioni sportive (14,1%) e giù a scalare progressivamente [illegible] documentari, rivista e varietà, natura e salute.

La prima «dose» quotidiana di etere viene somministrata al mattino presto. Appena alzato il piccolo telespettatore (23%) ingoia latte e cartoni animati [illegible], superato il tempo-scuola, torna alla [illegible] all'ora di pranzo (15,8%) con un occhio al piatto [illegible] uno alla tv. [illegible] pomeriggio, è overdose: le punte di mini-ascolto (per buona parte «in solitario», visto che circa [illegible] mila bambini guardano la televisione sempre da soli) oscillano tra il 51,5% e il 64,4%. Ma i giovanissimi, per scelta o per forza, «tengono» anche [illegible] [illegible] dopo cena: tra [illegible] 19,3 [illegible] il 57% di ragazzini fino a 10 anni di età segue i programmi. Commenta la psicologa A[illegible] Oliverio Ferraris: «Se è sbagliato lasciare i bambini da soli davanti a[illegible] tv, è ancora più grave che il [illegible]% [illegible] loro abbia libero accesso al telecomando. Il loro senso critico è ancora ridotto e può [illegible] dannoso che assistano a spettacoli non adeguati». [r. cri.]

IL TEMPO

[illegible] Il tardivo intervento dell'alta pressione delle Azzorre, in fase di avanzata verso [illegible] Mediterraneo, non gioverà a ristabilire i[illegible] tempo. La struttura dell'atmosfera non è omogenea poiché minata da una insistente circolazione depressionaria delle correnti in quota. Pertanto contrariamente al luogo comune, alta pressione uguale a [illegible] tempo, dovremo rassegnarci all'idea di [illegible] proseguimento del tempo incerto.

[illegible] **dopodomani.** Tempo in peggioramento a partire dal versante occidentale con piogge e locali temporali [illegible] regioni nord-occidentali, sull'alta Toscana, sulla Sardegna.

OGGI. Tempo incerto su tutte le regioni [illegible] parziali schiarite ed annuvolamenti, più intensi sulle [illegible] alpine centro-orientali, su quelle appenniniche e sulle regioni meridionali, con possibilità di locali piogge o temporali. Tendenza a parziali rasserenamenti pomeridiani sul settore nord-occidentale [illegible] tirrenico.

DOMANI. Ancora alternanza [illegible] schiarite e di annuvolamenti parziali con tendenza, dal pomeriggio-sera, ad intensificazione della nuvolosità sul Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, Liguria, Toscana e Sardegna a cui si assoceranno dei piova[illegible] o temporali, più probabili comunque sulle Alpi piemontesi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	24	Bologna	15	25	Bari	19	27
Bolzano	14	24	Firenze	15	26	Napoli	17	26
Verona	18	24	Pisa	14	25	Potenza	20	27
Trieste	19	24	Ancona	18	24	S.M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Venezia	17	25	Perugia	18	26	R. Calabria	22	[illegible]
Milano	15	25	Pescara	17	25	Palermo	[illegible]	31
Torino	13	22	L'Aquila	11	23	Catania	20	29
Cuneo	13	[illegible]	Roma Urbe	17	26	Messina	24	29
Genova	19	25	Roma Ciamp.	17	[illegible]	Alghero	14	[illegible]
Imperia	17	24	Campobasso	[illegible]	24	Cagliari	17	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	17	nuvoloso	Lisbona	16	27	sereno
Atene	21	32	[illegible]	Londra	12	19	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	[illegible]	37	[illegible]
Berlino	13	21	sereno	[illegible]drid	14	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	12	18	pioggia	Montreal	8	[illegible]	[illegible]
Bucarest	17	26	s[illegible]	Mosca	12	24	sereno
Budapest	14	24	variabile	New York	20	[illegible]	sereno
Buenos Aires	[illegible]	22	[illegible]	Parigi	12	[illegible]	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	19	[illegible]	Pechino	19	29	[illegible]
Dublino	11	17	sereno	Praga	12	21	sereno
Francoforte	[illegible]	20	pioggia	Rio de Janeiro	18	23	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	31	sereno	Sofia	15	25	variabile
Ginevra	11	18	nuvoloso	Sydney	12	15	pioggia
[illegible]	12	22	nuvoloso	Tokyo	22	26	nuvoloso
Johannesburg	5	20	sereno	Varsavia	17	23	variabile
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	17	26	[illegible]

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-96	27	99,485	7,090
31-10-96	55	98,908	7,080
29-11-96	87	98,358	7,000
[illegible]	146	97,797	7,000
31-01-97	[illegible]	97,100	7,760
28-02-97	178	96,560	7,400
28-03-97	[illegible]	[illegible]	7,220
30-04-97	239	95,416	7,340
31-05-97	270	94,840	7,250
28-06-97	298	94,345	[illegible]
31-07-97	331	93,959	[illegible]
28-08-97	359	93,270	7,330

Borsa senza spunti

Piazza Affari priva di tono e liquidità. La Borsa ha chiusa la settimana per forza d'inerzia, con scambi pressoché in linea con i modesti quantitativi delle sedute precedenti (340 miliardi di controvalore) e con l'indice Mibtel che ha registrato una flessione dello 0,93%. Pochi gli spunti, come sul titolo Olivetti che per la maggior parte della seduta [illegible] stato oggetto di acquisti dopo la notizia di [illegible] riunione [illegible] buona parte degli investitori esteri: la chiusura è stata di segno negativo. Bene le Parmalat che hanno concluso positivamente una ricapitalizzazione da 400 miliardi. Male gli assicurativi [illegible] trascurati i telefonici.

MIB 30: 14.153 (-1,09%)

MIBTEL: 9511 (-0,93%)

[illegible]: 1513,95 (1513,90)

MARCO/LIRA: 1021,01 (1024,64)

L M M G V

La lira non decolla

Nemmeno il dato negativo sul [illegible] nel secondo trimestre è riuscito a movimentare la giornata della lira, che ha recuperato qualcosa sul marco (1021,01 lire rispetto alle 1024,64 lire [illegible] giovedì) mantendo inalterato il suo rapporto di cambio con il dollaro (1513,95 rispetto alle precdenti 1513,9 lire di ieri). La [illegible] [illegible] riflessione concessa dai mercati [illegible] [illegible] moneta coincide con l'allentamento delle tensioni intorno [illegible] dollaro, quotato ieri a Tokyo 108,34-108,37 yen [illegible] 1,4809 marchi a Francoforte. La divisa Usa, ancora «sottovalutata» secondo la Bundesbank, ha ben assorbito la forte revisione al rialzo del Pil Usa nel secondo trimestre '96 resa nota ieri.

MONETE AUREE	
[illegible] (v.c.)	134.000 - 156.000
Sterlina (v.c.)	135.000 - 163.000
Sterlina (post.74)	136.000 - 142.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	106.000 - 122.000
Marengo fr.	106.000 - 120.000
Marengo b.	106.000 - 120.000
Marengo a.	106.000 - 120.000
20 Marchi	134.000 - 153.000
10 $ liberty	420.000 - 500.000
4 ducati Austria	293.000 - 365.000
100 corone Austria	569.000 - 640.000
100 pesos Cile	325.000 - 410.000
Krugerrand	540.000 - 640.000
50 pesos Messico	730.000 - 780.000

Il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani l'uomo che più sarà esposto sul fronte delle tariffe. A destra il ministro Antonio Di Pietro

In vista rincari per treni e autostrade, decollano i prezzi di gasolio e acqua potabile

Tariffe verso un autunno caldo

L'Enel: non ci saranno aumenti sulla bolletta

CHI SCENDE, CHI SALE...

AUMENTA IL SOVRAPPREZZO TERMICO, MA VENGONO ELIMINATE LE QUOTE PREZZO: COMPLESSIVAMENTE LA BOLLETTA SCENDE

LE CASE PETROLIFERE STANNO ALLINEANDO IL PREZZO AL DISTRIBUTORE SUL LIVELLO DI 1395 LIRE IL LITRO, CON UN AUMENTO DI 5 LIRE

ACQUA DA DOMANI ALCUNI COMUNI AUMENTERANNO DEL 2,5% LA BOLLETTA DELL'ACQUA POTABILE

AUTOSTRADE QUANDO ARRIVERÀ IL DECRETO INTERMINISTERIALE CHE RENDE OPERATIVI GLI AUMENTI VARATI DAL CIPE I PEDAGGI POTRANNO AUMENTARE FINO AL 2,5%

TELEFONI AUMENTA IL CANONE, MA SCENDE IL COSTO DEGLI SCATTI: RISPARMIO PREVISTO 20 MILA [illegible] L'ANNO PER LE UTENZE FAMIGLIARI

TRENI RINCARI IN VISTA PER I CONVOGLI INTERREGIONALI E GLI ESPRESSI: DOVREBBE ESSERE INTRODOTTO UN SUPPLEMENTO DI PREZZO CHE VARIERÀ A SECONDA DELLA LUNGHEZZA DEL PERCORSO

E CHI È GIÀ AUMENTATO	
CANONE TV	+16%
BOLLO PATENTE	+35%
RC AUTO	+9%
ASS. SCOOTER	+40%
CARTA DA BOLLO	+40%
AUTOSTRADE	+3,5%

Mercoledì un incontro tra governo e sindacati per valutare le ricadute sul costo della vita

Telefoni, sono confermati i risparmi delle famiglie ma gli artigiani protestano per l'aggravio sul canone

ROMA. Occhi puntati sulle bollette, che in autunno potrebbero essere l'ago della bilancia per il costo della vita. Qualcuno [illegible] aspettava già brutte sorprese delle tariffe Enel, [illegible] [illegible] stato chiarito che non ci [illegible] rincari, visto che spariranno le «quote prezzo», compensando l'aumento del sovrapprezzo termico. Confermato poi il risparmio di [illegible] mila lire l'anno per gli abbonati al telefono. Sono certi, invece, almeno in alcuni Comuni, i rincari per l'acqua potabile e quelli sul gasolio da autotrazione che le compagnie petrolifere stanno allineando [illegible] 1395 lire il litro. Ancora in forse, ma dovrebbe [illegible] solo questione di tempo, gli aumenti per treni e autostrade.

A questo quadro vanno aggiunti, per dovere di cronaca, gli altri rincari scattati durante il 1996: [illegible] [illegible] Tv, aumentato del 16 per cento; il bollo della patente, salito del 35 per cento; [illegible] assicurazioni «responsabilità civile» di auto e ciclomotori, che hanno fatto segnare rispettivamente un +9 e un +40 per cento; la carta da bollo, balzata anch'essa verso l'alto del 40 per cento; le autostrade, già rincarate del 3,5 per cento. Tutti questi prezzi [illegible] salita [illegible] già stati evidentemente «digeriti» dall'utenza, mentre le preoccupazioni si appuntano sugli eventuali «ritocchi» futuri, che verrebbero [illegible] cadere in un momento comunque difficile per le famiglie. Ma [illegible] anche vero che, come sostengono i responsabili [illegible] alcuni enti, gli adeguamenti di bollette e tariffe servono a finanziare nuove opere e quindi a creare occupazione.

Cominciamo con l'Enel: il ministero dell'Industria ha precisato [illegible] che [illegible] [illegible] saranno brutte sorprese sulle bollette elettriche, visto che l'aumento [illegible] sovrapprezzo termico va ad innestarsi nell'operazione complessiva, partita a luglio con l'abolizione delle «quote prezzo». A conti fatti, assicura il ministero, [illegible] previsto un risparmio compreso tra le 38 mila e le 50.000 lire l'anno per l'utenza domestica, i cui consumi sono compresi tra i 2100 e i 2700 chilowattora.

Inoltre il ministero dell'Industria puntualizza che l'aumento del sovrapprezzo termico è comunque inferiore al 16,6 per cento, mentre [illegible] calcolo della riduzione era stato fatto considerando un rincaro del sovrapprezzo [illegible] quella percentuale. [illegible] le tariffe elettriche sono destinate ad una ulteriore semplificazione, visto che la commissione Industria del Senato ha approvato un ordine del giorno in cui si chiede che tanto l'autorità per l'energia quanto il governo [illegible] «depurino» le bollette Enel da tutti gli oneri impropri. Parallelamente, però, bisognerà sopprimere tutte le agevolazioni tariffarie, ma con gradualità, per non causare traumi ai bilanci e all'indice di produttività delle imprese.

Per i telefoni viene confermato il risparmio di 20 mila lire l'anno che l'utenza familiare media avrà grazie alla manovra tariffaria varata giovedì: sul paniere generale dei prezzi il risultato dovrebbe [illegible] un miglioramento dello 0,01 per cento. «E' la solita storia - protesta la Confartigianato - si cercano risorse solo dal sistema produttivo del Paese». E il presidente, Spalanzani, spiega: «Per effetto dell'aumento di 5 mila lire mensili del canone per l'utenza affari, un milione e mezzo di artigiani dovranno sostenere ulteriori costi che, complessivamente, saranno pari a [illegible] miliardi annui».

Passando ai trasporti c'è da rilevare che il prezzo del gasolio per autotrazione [illegible] aumentando: dopo il rincaro di 5 lire [illegible] litro deciso dalla Esso anche Api, Tamoil e Shell hanno allineato verso l'alto [illegible] listino, portandolo [illegible] 1395 lire il litro. E gli aumenti viaggiano anche in ferrovia: finora [illegible] c'è nulla di deciso, [illegible] con ottobre le Ferrovie dovrebbero introdurre [illegible] supplemento sui treni interregionali e gli espressi. In particolare [illegible] parla di 1500 lire in più per percorsi fino a 50 chilometri, 3000 lire da 101 a 125 chilometri, 3500 lire da 126 [illegible] 150 chilometri [illegible] 4000 lire per le distanze superiori. I pedaggi delle autostrade, poi, dovrebbero rincarare [illegible] tra il [illegible] e il 2,5 per cento, [illegible] serve un decreto interministeriale per rendere operativa [illegible] delibera del Cipe in proposito.

Già deciso, invece, l'aumento del 2,5 per cento sull'acqua potabile, che alcuni Comuni, tra cui Torino, dovrebbero applicare da settembre.

Tutto questo salvo novità dell'ultima ora, che potrebbero venire da un incontro tra governo e sindacati in agenda per mercoledì prossimo [illegible] la vo[illegible] «tariffe».

Vanni Cornero

IL CASO

ASPETTANDO LA LEGGE

Di Pietro vara le norme che sbloccano i cantieri

ROMA

Il ministro Di Pietro accelera sulle opere pubbliche [illegible] detta un regolamento transitorio, una circolare in 17 capitoli che va a coprire il vuoto fino a quando non entreranno [illegible] vigore le norme attuative [illegible] le eventuali modifiche della legge Merloni del '94. La circolare diventerà operativa non appena avrà passato l'esame della Corte dei Conti. Riguarda i progetti affidati dopo [illegible] [illegible] giugno 1995, ma anche quelli affidati prima [illegible] non completati entro [illegible] scadenza del prossimo 30 settembre.

Di Pietro conferma l'esclusione dei magistrati dagli arbitraggi per le controversie sulle opere pubbliche e stabilisce l'aggiudicazione delle gare sulla base di offerte unitarie anche per i «contratti a corpo». [illegible] introduce [illegible] principio nuovo: nessun automatismo nell'esclusione delle offerte anomale, insieme con l'obbligo della conferenza preliminare per lavori superiori a 15 miliardi.

E stabilisce che si dovrà dare spazio [illegible] giovani professionisti nell'affidamento dei progetti, chiedendo «maggiore [illegible] più tempestiva completezza» dell'albo nazionale dei costruttori. Sarà inoltre il gabinetto del ministro a svolgere, pro-tempore, le funzioni dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e dell'osservatorio, previsti dalla Merloni.

Una grossa spinta ai cantieri arriverà dalla [illegible] sui contenziosi. [illegible] Pietro ha stabilito che [illegible] dispositivo della legge (il contenzioso [illegible] apre solo se l'importo richiesto dall'impresa è pari [illegible] superiore [illegible] quel[illegible] contrattuale), si applica anche ad appalti affidati prima del [illegible] giugno 1995.

MAGISTRATI. Anche se [illegible] è stato ancora emanato il nuovo capitolato generale in sostituzione di quello del 1962 (dove è stabilito che i collegi arbitrali siano composti da cinque membri, tra cui [illegible] magistrato amministrativo ed uno ordinario), oggi [illegible] norma è in contrasto anche con [illegible] Merloni, dove affida il contenzioso a collegi arbitrali regolati dal codice civile (composti, cioè, [illegible] tre membri, [illegible] la presenza obbligatoria di alcun magistrato). Per questo Di Pietro invita fin da ora a non designare né aderire alla designazione di arbitri che siano magistrati ordinari, amministrativi o contabili.

OFFERTE. Il capitolo più corposo della circolare riguarda gli appalti e le offerte. Il ministro spiega che, per facilitare il controllo delle anomalie, si può adottare il criterio [illegible] aggiudicazione basato sull'offerta di prezzi unitari anche per i «contratti a corpo», indica i metodi per calcolare l'offerta più vantaggiosa, e quelli per valutare le offerte anomale. Queste, che dovrebbero essere [illegible] escluse fino al primo gennaio 1997, lo [illegible] solo dopo un'attenta valutazione, e qualora presentino un ribasso superiore [illegible] media dei ribassi offerti, più [illegible] 20% della stessa media. In ogni caso, Di Pietro invita le amministrazioni a tenere conto delle giustifi[illegible] offerte dal concorrente, respingendole o accogliendole con una motivazione adeguata.

GRANDI [illegible] Novità anche per i lavori superiori [illegible] 15 miliardi con licitazione privata: una conferenze preliminare in cui l'amministrazione convocherà tutte le imprese invitate anche per fornire chiarimenti (i candidati assenti alla conferenza non potranno presentare le offerte). I progetti affidati prima [illegible] 3 giugno 1995 e per i quali non [illegible] [illegible] bandita la gara entro il 30 settembre 1996, dovranno essere adeguati in base alla Merloni. I subappalti, al momento, potranno riguardare [illegible] 30% [illegible] lavori da eseguire, mentre la trattativa privata è legittima [illegible] riguarda lotti [illegible]sivi affidati all'impresa che ha vinto la gara per l'appalto principale.

PROGETTISTI. Particolare rilievo avrà la valutazione dei «curriculum» dei progettisti (fino all'entrata in vigore del regolamento sono ammesse anche le società di ingegneria): dovranno riguardare gli ultimi [illegible] anni di attività e i progetti affini [illegible] quelli in gara. Nella distribuzione degli incarichi si dovrà anche facilitare l'accesso di giovani professionisti. Il ministro avverte che [illegible] si potranno affidare compiti che superino le capacità di lavoro di un singolo, poiché il professionista è sempre tenuto [illegible] eseguire personalmente l'incarico.

ALBO. Infine l'esortazione affinché l'albo nazionale dei costruttori diventi uno strumento dinamico, e sia quindi aggiornato non solo sui fallimenti [illegible] sull'amministrazione controllata delle imprese, [illegible] anche su eventuali segnalazioni [illegible] evasioni contributive e di evasioni fiscali.

[b. g.]

Sindacati sul piede di guerra per il rinnovo del contratto nazionale

I metalmeccanici vanno all'attacco

Milano annuncia lo sciopero degli straordinari

ROMA. Al rientro dalle ferie torna ad alzarsi la temperatura sul piano dei rinnovi contrattuali, ad incominciare dalla «mitica» categoria dei metalmeccanici. E c'era da aspettarselo. Prima della chiusura estiva degli stabilimenti, all'inizio di luglio, c'era stata la [illegible] tra Federmeccanica e sindacati metalmeccanici Cgil, Cisl, Uil, Fismic, con un rinvio [illegible] ogni decisione (da parte sindacale) al 9 settembre, quando si riuni[illegible] gli esecutivi unitari nazionali della categoria. Un appuntamento per studiare le strategie, accompagnato da segnali precisi, come l'annunciato sciopero degli straordinari [illegible] (sottovoce, non senza contrasti interni) quello ancor più duro della fermata generale.

Sembravano schermaglie rituali, [illegible] manuale. Invece ieri i metalmeccanici lombardi han[illegible] giocato d'anticipo. Blocco degli straordinari nelle fabbriche, assemblea a Milano [illegible] delegati delle rappresentanze sindacali unitarie e sciopero generale della categoria entro fine settembre: Fim, Fiom e Uilm della Lombardia hanno messo a punto delle proposte per sbloccare le trattative sul contratto nazionale di lavoro dell'industria metalmeccanica.

A Milano [illegible] state program[illegible] assemblee nei luoghi [illegible] lavoro «per informare i lavoratori sulla situazione del confronto [illegible] l'associazione degli imprenditori alla ripresa delle attività produttive».

Il mancato rinnovo del contratto, secondo il segretario generale della Fim-Cisl lombarda, Carlo Spreafico, avrà una prima conseguenza: con la busta paga di ottobre dovrà [illegible] pagata la penalità di [illegible] contrattuale» prevista dall'accordo del luglio '[illegible] «pari al [illegible] per cento [illegible]l'inflazione programmata». Il responsabile Cisl ha aggiunto: «Disilluderemo coloro che sperano di sostituire [illegible] contratto nazionale con accordi aziendali, magari per sfuggire alla morsa degli scioperi. Chi ha bisogno di non perdere produzione in questo momento deve uscire allo scoperto e chiedere a Federmeccanica di sottoscrivere il contratto».

Il tema è caldo, e ieri ci sono stati roventi scambi di vedute fra il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, e [illegible] leader [illegible] Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti.

Durante [illegible] dibattitto televisivo, Cipolletta ha dichiarato che i salari non vanno aumentati perché il «costo del lavoro è cresciuto del 5-6% [illegible] una punta a maggio del 9,6%» [illegible] «dunque nelle buste-paga non c'è nulla da recuperare».

Pronta la replica di Bertinotti. «La posizione di Confindustria [illegible] incredibile. Negli ultimi quattro anni le retribuzioni dei lavoratori hanno perso potere d'acquisto e tutti lo sanno. Eppure - ha aggiunto Bertinotti - la Confindustria [illegible] tanto arrogante da dimenticare l'aumento del Pil, della produttività e dei profitti delle imprese. Malgrado questo, si vogliono negare 26 mila lire d'aumento a metalmeccanici che guadagnano [illegible] milione e 400 mila lire al mese».

«La crescita [illegible] profitti del 30% - ha ribattutto Cipolletta - è poca cosa dopo la devastante cultura sindacale degli Anni 70 e 80 che ha ridotto tante imprese con le pezze [illegible] pantaloni». Il confronto [illegible] [illegible] poi stemperato [illegible] Bertinotti ha ribadito che il banco di prova per il governo resterà la Finanziaria.

Francesco Bullo

Innocenzo Cipolletta direttore generale [illegible] Confindustria e (a sinistra) Fausto Bertinotti leader di Rifondazione

Il 9 settembre vertice nazionale della categoria

Il 70% del capitale è in mani straniere. I grandi investitori vogliono chiarimenti sul gruppo

Olivetti, la City attacca

L'Ingegnere: «Dimissioni? Una fumata»

MILANO. «E' una fumata» dice il presidente di Olivetti Carlo De Benedetti. Come dire «Tanto rumore per nulla». Il rumore è quello delle notizie che arrivano da Londra dove un incontro tra grandi investitori istituzionali esteri che [illegible] anche grandi azionisti di Olivetti avrebbe rivelato un forte disagio, una richiesta urgente di chiarimenti sulle strategie del gruppo di Ivrea dopo l'arrivo di F[illegible] Caio, e addirittura l'auspicio che De Benedetti esca di scena.

Al Tg3 che lo intervista su recessione e Maastricht, De Benedetti liquida la faccenda delle sue dimissioni con un «Non vedo... mi sembra una fumata». Dopo aver precisato: «Abbiamo più del 70% di azionisti esteri nel nostro capitale, e abbiamo l'abitudine di incontrarli frequentemente per spiegare loro l'andamento e le strategie della società. C'è stato un cambiamento di management ultimamente. Non c'è stata ancora questa occasione di incontro, che è fissata per fine settembre, e si terrà regolarmente».

Contemporaneamente, a Londra, il portavoce della Barings Asset Management (presso la quale martedì si era tenuta la famosa riunione) conferma i contatti con Olivetti per fissare un incontro chiarificatore. E di contatti parla anche il portavoce di Ivrea, precisando tuttavia che l'incontro si terrà subito dopo la diffusione della semestrale.

Al di là del piccolo giallo, la cosiddetta «fumata», la presa di posizione degli investitori esteri è un avvenimento importante. Sul «Financial Times», che dà per certo il fatto che il ruolo di De Benedetti sia stato «discusso», si legge che «questa dimostrazione di muscoli» da parte dei grandi investitori «non è solo un bene per Olivetti».

La nuova tendenza degli investitori anglosassoni ad un approccio più attivo verso società con performance non adeguate - spiega la *Lex Column* - potrebbe «marcare una svolta significativa nella *corporate governance* europea». Il campanello su Olivetti, insomma, sarebbe la prima avvisaglia di una svolta nei rapporti tra grandi investitori e grandi imprese.

Intanto dalla Borsa viene invece un segnale che forse spiacerà all'Ingegnere: sulla scia dell'ipotesi di sue dimissioni il titolo Olivetti si trova al centro di forti richieste che lo fanno salire a sfiorare un rialzo dello 0,5%, anche se poi nel finale perderà lo 0,5%. Per un uomo come lui, con un passato di *Golden Boy* in Piazza Affari, si tratta di una tappa malinconica.

[illegible] è strano che gli investitori istituzionali [illegible] un po' in ansia. Tenuto conto del fatto che, non più tardi di dicembre, erano stati chiamati ad grosso aumento di capitale nella prospettiva di una svolta positiva nei conti che rimane a tutt'oggi incerta. E considerando che, da tre mesi a questa parte, si è verificato in Olivetti un cambiamento manageriale che non ha precedenti nel costume italiano, [illegible] non in presenza di gruppi commissariati ufficialmente o ufficiosamente.

Hanno lasciato Ivrea i due vicepresidenti, Elserino Piol, memoria storica, e Angelo Fornasari. Se ne è andato Piero Celli (ex Eni e ex Rai) arrivato da Omnitel come direttore del personale e dell'organizzazione meno di un anno fa. Non basta. Il tam tam tam delle voci indica in uscita il direttore amministrativo Corrado Ariando e Mario Barozzi, assistente personale del presidente De Benedetti. Entrambi promossi alle rispettive cariche nell'autunno del '95.

Anche per il direttore finanziario Luciano La Noce, passato dalla Cir a Ivrea pochi mesi or sono, si parla di un ritorno in via Ciovasso. E ipotesi di abbandono del campo si fanno per Pierpaolo Cristofori, pure lui di provenienza Omnitel, oggi responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali, un incarico che aveva ereditato da Ariando.

La rivoluzione, partita dai supremi vertici del gruppo con l'uscita a fine giugno dell'amministratore delegato Corrado Passera e l'arrivo di Caio, è decisamente grossa. Lo stesso De Benedetti ha ridotto le sue deleghe, affidando a Caio la gestione della società e riservandosi solo gli aspetti che riguardano strategie e alleanze. Ora i grandi azionisti della public company Olivetti (che a gennaio ha sciolto il patto di sindacato) vogliono sapere cosa devono aspettarsi dall'*Era Caio*.

Valeria Sacchi

LE SOCIETÀ [illegible]

FAMIGLIA CARLO DE BENEDETTI

COFIDE 40%

CIR 45,7%

OLIVETTI 15%

Si è anche parlato di una richiesta di cambio al vertice
Il titolo perde quota

L'Ingegner Carlo De Benedetti e (in alto) Francesco Caio l'uomo che guida il gruppo di Ivrea

«Ora Ivrea rischia il caos»

Il sindacato: intervenga il governo

MILANO. Olivetti di nuovo nel [illegible]. A sollevare il polverone, questa volta, sono i grandi investitori istituzionali esteri, quelli che hanno investito denaro fresco nell'ultimo aumento di capitale della società dell'Ingegnere. L'investimento, come insegnano i manuali di Borsa, è sempre a rischio. Ma questa volta il «risparmiatore» si trova di fronte a minusvalenze di portata [illegible]. Ed è questo solo un lato della medaglia. L'altro, [illegible] meno importante, è quello dell'occupazione. E il sindacato, su questo fronte, aveva già più volte sollevato il problema.

Le cifre sembrano dargli ragione. Dai 53.680 dipendenti del 1990 si è progressivamente [illegible] ai [illegible] mila del '96.

Una caduta occupazionale impressionante, in un settore considerato «strategico» da più parti.

Ed ora il sindacato torna all'attacco. Ha letto sui giornali stranieri le «preoccupazioni» dei mercati (e degli investitori) internazionali e con orgoglio può dire «l'avevamo previsto». Il titolo, in Piazza Affari, tocca i minimi storici. Poi rimbalza sull'onda di voci e ipotesi. E poco dopo torna ad indebolirsi.

Fluttuazioni frutto, soltanto, della speculazione? Può darsi. Ma il sindacato non gioca in Borsa, non specula. Guarda alle prospettive dell'occupazione ed è preoccupato. Fortemente preoccupato.

Il segnale più significativo viene da Ivrea, il quartier generale dell'Ingegnere.

Sono la Fiom di Ivrea e la Fiom Piemonte a dar fuoco alle micce. Chiedono che «il governo, le forze politiche e le istituzioni intervengano subito: il futuro industriale e produttivo dell'Olivetti è un problema del Paese». In un comunicato la Fiom piemontese sostiene che «la vicenda Olivetti [illegible] può [illegible] lasciata all'attuale scontro finanziario sulla proprietà che ripropone [illegible] incertezza nell'azienda, [illegible] va portata in Parlamento e al tavolo governativo, in particolare alla Commissione industria della Camera e del Senato e al ministro dell'Industria».

«Chiunque assumerà il controllo del gruppo Olivetti - sostiene la Fiom - deve investire nuove energie, nuovi capitali, nuove forze per operare in totale trasparenza e soprattutto per mantenere e sviluppare l'Olivetti informatica». Se ne parlerà a Torino il [illegible] settembre nell'incontro fra istituzioni locali e ministro dell'Industria.

Claudio Sabattini (Fiom)

Con i cavi

La Pirelli sbarca in Cina

MILANO. Joint venture in Cina per la Pirelli per la produzione di [illegible] per telecomunicazioni vicino a Shanghai. La Pirelli Cavi ha confermato di avere raggiunto un accordo con la Citic Pacific di Hong Kong per avviare una società comune, la Wuxi Tong Ling Cable Company Limited, che produrrà cavi per tlc, a fibre ottiche e in rame, basati su tecnologie avanzate Pirelli in uno stabilimento a Wuxi, nella provincia di Jiangsu.

In base ai termini dell'accordo la Pirelli Cables Asia e una consociata di Citic Pacific formeranno una joint venture paritetica che controllerà l'azienda cinese in partnership con una società locale che fa capo alla municipalità di Xue Lang, contea di Wuxi. La gestione manageriale e l'assistenza tecnica [illegible] affidate al gruppo della Bicocca. Si prevede che il fatturato raggiungerà nei prossimi anni i 60 milioni di dollari Usa. La Pirelli Cables Asia è controllata da Pirelli Cavi con una quota del 25% in [illegible] ad Exor Group.

Si tratta del primo insediamento industriale della Pirelli in Cina, si legge in una nota, un mercato in forte crescita dove si prevede che la domanda di reti per tlc aumenti a 80-100 milioni di [illegible] linee nel periodo 1996-2000 con il raddoppio della domanda di [illegible] ottici. Il ministero delle Poste e telecomunicazioni [illegible] assieme a China Telecom è direttamente responsabile del sistema di collegamento primario del Paese destinato a collegare le [illegible] province e l'estero. Unicom, il secondo operatore del Paese, ha il mandato del governo di costruire 15 milioni di nuove linee telefoniche entro il 2000. «L'avvio di questa base produttiva in Cina - ha commentato Marco Tronchetti Provera, presidente e amministratore delegato di Pirelli - riveste per il nostro gruppo un'indubbia valenza strategica poiché rappresenta un significativo potenziamento della nostra presenza in Asia. La progressiva estensione della base produttiva del gruppo è infatti sempre più focalizzata sulle opportunità offerte da queste [illegible] a forte potenziale di crescita».

Mille miliardi il risultato di gestione dell'istituto torinese

Sanpaolo, semestre d'oro

Zandano: privatizzazione più vicina

TORINO. L'Istituto Bancario San Paolo porta [illegible] mille miliardi il risultato di gestione del primo semestre '96, con un balzo del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In termini omogenei l'incremento è però del 6%, perché [illegible] tenuto conto della incorporazione di Crediop e Bnc e quindi del successivo scorporo di Crediop. Il risultato di gestione semestrale per azione, cioè il dato più significativo per gli azionisti, [illegible] cresciuto da mille a 1200 lire, [illegible] un incremento del 20% rispetto al giugno 1995.

Il bilancio semestrale non consolidato dell'Istituto è stato esaminato ieri [illegible] consiglio di amministrazione che ha fissato l'approvazione a metà settembre. «Si tratta di risultati molto positivi - ha commentato il presidente Gianni Zandano - che fanno avvicinare la privatizzazione dell'istituto. Il San Paolo ha da tempo individuato quale obiettivo strategico per le banche italiane l'aumento della redditività, sia quale condizione per poter procedere alle privatizzazioni, sia per poter offrire incrementi di valore agli azionisti presenti e futuri».

Per Zandano è importante aver chiuso bene il primo [illegible]stre perché l'inizio del '96 è stato una fase [illegible] certo facile per le banche italiane, sottoposte ad una duplice pressione».

Da un lato [illegible] rallentamento dell'economia ha infatti comportato una minore domanda di credito da parte delle imprese, dall'altra, ha aggiunto Zandano, «la riduzione dei tassi di interes[illegible] e la ricomposizione dei risparmi delle famiglie verso forme [illegible] investimento più sofisticate e a più alto rendimento spingono verso un restringimento della forbice tra tassi attivi e passivi».

Gianni Zandano presidente dell'Istituto bancario San Paolo di Torino

«L'obiettivo strategico è la redditività con meno costi e maggiore efficienza» In rapporto alle azioni la crescita è del 20%

L'accentramento del [illegible] business bancario presso l'Istituto ha consentito, ricorda Zandano «sia [illegible] sviluppare il collocamento [illegible] prodotti [illegible] risparmio gestito [illegible] - fondi comuni, gestioni patrimoniali e polizze vita - sia di potenziare i servizi offerti tanto al segmento famiglie quanto alla clientela corporate».

Zandano indica che le banche devono seguire una strada obbligata: «Possono ottenere i miglioramenti reddituali richiesti dagli [illegible]isti e [illegible] mercato principalmente agendo sul lato delle commissioni, migliorando la qualità e ampliando la gamma dei servizi offerti alla clientela, e [illegible] azioni mirate a ridurre i costi ed aumentare i livelli di effi[illegible] interna».

Risultati soddisfacenti anche per il Crediop. Nel primo semestre dell'anno la società che di fatto ha iniziato l'attività in febbraio, ha realizzato un utile netto di [illegible] miliardi dopo accantonamenti prudenziali al fondo rischi di 66 miliardi.

L'attività svolta ha consentito di generare [illegible] finanziarie per circa 152 miliardi a fronte di un capitale sociale di 872,5 miliardi. Il Roe raggiunge il 10,8% su base annua, il coefficiente patrimoniale di solvibilità [illegible] del 31,3%. [r.e.s.]

FLASH

In Usa maxifusione [illegible] 9 miliardi di dollari

Nuova megafusione nel settore bancario statunitense. La Nationsbank ha annunciato la fusione con la Boatmen's Bancshares, primo gruppo bancario del Missouri, nel Midwest, in un'operazione del valore di [illegible] miliardi di dollari (13.600 miliardi di lire circa) in azioni. Si tratta della terza fusione per importanza mai decisa nel settore bancario Usa. La fusione darà vita ad un nuovo gruppo bancario che sarà al quarto posto negli Usa per attività e assumerà la ragione sociale della Nationsbank. La nuova banca avrà attività per 230 miliardi di dollari.

Mediobanca, lunedì decolla il prestito

Prenderà avvio il prossimo [illegible] settembre, l'offerta al pubblico del prestito obbligazionario «Mediobanca Zero coupon 1996-1998» da nominali 1000 miliardi di lire. L'offerta durerà due giorni, 2 e 3 settembre, salvo chiusura anticipata senza preavviso. Il pagamento dei titoli è previsto per il 5 settembre, con godimento 6 settembre. Le obbligazioni sono emesse nel taglio unico da nominali lire cinque milioni al prezzo di 4.304.000 lire per obbligazione ed hanno una durata biennale; il rimborso sarà quindi effettuato [illegible] un'unica soluzione alla pari (5.000.000 di lire per obbligazione) il 6 settembre del 1998.

INDUSTRIA E [illegible]

L'agenzia internazionale conferma il «rating» [illegible] breve del gruppo

Standard & Poor's «tifa» per Fiat

«L'auto è sempre più competitiva sui mercati»

ROMA. Conferma di affidabilità per la Fiat dalla Standard & Poor's. L'agenzia internazionale di rating ha infatti confermato la valutazione [illegible] breve [illegible] termine «a2» della capogruppo torinese e delle aziende correlate. La decisione - si legge nel bollettino diffuso ieri - rispecchia «il continuo miglioramento della posizione concorrenziale [illegible] Fiat auto nell'ambito dell'industria automobilistica europea».

Il rating considera inoltre «la flessibilità finanziaria [illegible] breve della Fiat e il positivo apporto delle altre attività del gruppo, responsabili nel '95 di oltre il 50% del cash flow consolidato». Secondo Standard & Poor's, Fiat Auto [illegible] riuscita a ridurre la propria tradizionale dipendenza dal mercato italiano e dal settore «superminì». Nel 1995 - rileva l'agenzia - [illegible] quota di fatturato consolidato sul mercato italiano [illegible] stata pari al 39% del totale, contro il 43% del 1993. «La diversificazione è stata possibile, [illegible] parte, grazie a un importante programma di investimenti per la modernizzazione e l'ampliamento della gamma [illegible] prodotti offerti da Fiat Auto». Se i modelli Bravo e Brava sono stati ben accolti dal pubblico - prosegue l'agenzia - «il successo dei nuovi modelli e le misure attualmente adottate per ridurre i costi rimangono cruciali per l'azienda. Nel periodo 1996-2002, il gruppo prevede di effettuare investimenti per un totale di 20.000 miliardi». Gli utili consolidati - prevede infine lo studio - rimarranno soggetti alla crescente concorrenzialità del mercato e all'instabilità del cambio, ma «il cash flow operativo potrà finanziare l'ingente programma di investimenti, consentendo al gruppo di mantenere un profilo finanziario prudente, mentre la flessibilità finanziaria - aggiunge [illegible] nota della Standard & Poor's - [illegible] sostenuta dalla cospicua liquidità e dalla possibilità [illegible] alienare cespiti, oltre a una quota di minoranza nella New Holland». [Ansa]

Lo scooter è già stato ordinato in 10 mila esemplari dai concessionari europei

La Vespa rinasce il 20 settembre

Due modelli innovativi con motori da 50 e 125 cc.

Giovanni Alberto Agnelli

ROMA. Torna un nome mitico, lo scooter più famoso del mondo vede nascere la sua nuova generazione che debutterà a Roma il [illegible] settembre, data di quello che gli organizzatori dell'evento hanno già designato col [illegible] di «Vespa day». A presentare gli inediti modelli battezzati «Vespa et2» e «Vespa Et4» sarà il presidente della Piaggio, Giovanni Alberto Agnelli.

I due scooter, rispettivamen[illegible] con motore di 50 e 125 centimetri cubici, sono caratterizzati, secondo la tradizione, dalla scocca portante in acciaio, che garantisce sicurezza, durata e facile manutenzione della carrozzeria. Per il resto la nuova Vespa è assolutamente innovativa, proprio [illegible] lo era stata la sua capostipite mezzo secolo fa, nel 1946.

Il [illegible] da 125 centimetri cubici [illegible] a quattro tempi; mentre quello da 50 centimetri cubici è il primo due tempi a iniezione del mondo. Una soluzione questa adottata da Piaggio con la Fully atomized stratified turbulence (Fast), una tecnologia che supera le problematiche legate ai piccoli motori a due tempi: il consumo spesso elevato, [illegible] legato a prestazioni di rilievo [illegible] a una guida «sportiva»; i livelli di inquinamento causato dalle emissioni allo scarico e, soprattutto, dalla perdita di gas freschi durante la fase di «lavaggio».

I prezzi di listino e la data di commercializzazione della [illegible] generazione di Vespa sa[illegible] comunicati ufficialmente in occasione [illegible] giornata del 20 settembre.

Ma le prime anticipazioni rilasciate, in maniera riservata, dalla Piaggio alle reti di vendita hanno già entusiasmato i dealer europei, la cui risposta [illegible] stata l'immediata prenotazione di ben 10 mila esemplari della Vespa edizione 1996, uno scooter che pare avere tutte le carte in regola per continuare il successo della sua progenitrice, venduta nei vari modelli che ne hanno caratterizzato [illegible] lunga esistenza in ben quindici milioni di esemplari. [r. e. s.]

A 20-30 chilometri da Torino si può continuare [illegible] vivere nel verde

Stare in vacanza, ma fuori città

Sono centinaia le proposte immobiliari

Le vacanze [illegible] finite? Il fascino [illegible] una vita lontano dalla rombante città, i risvegli nel silenzio o le serate passate a contemplare i colori del tramonto vi [illegible] rimasti nel cuore? Bene, dovete allora sapere che questa è la vita di tutto l'anno, per chi vive fuori città. E questa opportunità è ancora più concreta a Torino che, nella prima e seconda cintura sud-est propone le prime dolci colline dell'Astigiano, ed [illegible] miriade di comuni sereni, [illegible] chiare radici agricole [illegible] con la disponibilità ad accogliere con calore anche il cittadino.

Una casa nel verde, [illegible] quattro passi da Torino ed [illegible] condizioni economiche di solito tutt'altro che proibitive, in qualche caso persino incredibilmente favorevoli, rappresentano la proposta dell'immobiliare La Casa, l'agenzia di Villanova d'Asti con sede in piazza del Municipio. Se la città vi ha stufato, fateci un salto: ci metterete meno di venti minuti. In agenzia troverete Marina Conteri, l'esperienza fatta geometra, [illegible] donna [illegible] per la quale il mondo immobiliare non ha più nemmeno un segreto. Sarà lei a guidarvi, insieme alla figlia Chiara, fra le migliaia di proposte abitative dell'Astigiano. Che spaziano dagli alloggi tradizionali alle cascine, dalle ville padronali a quelle [illegible] schiera, dai rustici ai capannoni, dai terreni rustici a quelli industriali. Tutte offerte attentamente catalogate in una banca dati che potrà rapida[illegible] indicarvi, già alla scrivania, una rosa di proposte che meglio si confanno alle esigen[illegible] di ciascuno. Poi, [illegible] una serie [illegible] visite «mirate», potrete verificare se esiste davvero la [illegible] dei vostri sogni.

Per chi vuole vedere un poco più lontano c'è la possibilità di scegliere la futura casa addirittura sulla carta, prima della costruzione, con il vantaggio di poterla adattare alle proprie esigenze. Lo stesso discorso vale per le ristrutturazioni, che si possono concordare con l'agenzia, in grado di mettervi a disposizione anche un architetto e, volendolo, anche un'impresa pronta [illegible] compiere i lavori. A costo prefissato.

Alla base di ogni trattativa ci deve comunque essere l'esperienza dell'agente immobiliare che, sarà bene ricordarlo, per legge ha la figura dell'intermediario, cioè di quel personaggio che [illegible] esattamente a metà strada fra chi vende [illegible] chi compra. E questa esperienza [illegible] tanto più importante perché la compravendita di una casa, quando effettuata [illegible] [illegible] leggero, può indurre a correre dei rischi. Ecco perché diventa indispensabile il ruolo della geometra Bianco, forte [illegible] trent'anni trascorsi [illegible] fare [illegible] geometra. «Non mi limito a mettere in contatto le parti - spiega -, ma mi occupo personalmente dei controlli al catasto e della verifica di eventuali ipoteche. Mi occupo di studiare i mutui più adatti. Accompagno, insomma, il cliente sino all'atto. E questi sono oneri compresi nella provvigione, senza la minima spesa in più.

L'agenzia è anche [illegible] disposizione per qualsiasi tipo di valutazione immobiliare. Chi vuole vendere [illegible] [illegible] ha idea del valore di quanto possiede, [illegible] La Casa troverà un immediato riscontro. Che gli consentirà di compiere con maggior tranquillità ogni scelta successiva.

Chi sono i clienti de La Casa? Il 90% della clientela dell'agenzia di Villanova è composta da torinesi. Gente che si è reso conto che poco più di [illegible] chilometri di autostrada (un'autostrada per giunta molto comoda e quasi mai intasata) sono percorribili in meno tempo, e con molto meno stress, di 5-6 chilometri nel caos del traffico urbano. Inoltre il sottopasso delle Molinette ed i nuovi lavori [illegible] viabilità portati a termine nella zona Sud di Torino consentono ora [illegible] evitare praticamente ogni tipo di coda.

Ad essere sinceri, ed anche pignoli va anche aggiunto che potrà accadere che qualche giorno ogni anno (peraltro pochi, pochissimi) l'inclemenza del tempo vi procurerà qualche ritardo, qualche problema: una volta ogni inverno c'è sempre quella nevicata «fuori misura». Ma accadrà invece con certezza (ammesso che non vi basti la visione di una neve diversa, magica, senza le striature nere dello smog) che dimenticherete tutto al primo mattino di primavera. Quando [illegible] accorgerete, prima di tutti quanti, che sta arrivando la bella stagione.

Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bianco Conteri
Ruolo n. 794 C.C.I.A.A.
In collaborazione con geometra professionista per pratiche mutui, accatastamenti, frazionamenti, valutazioni e progettazioni

"La Casa"

ORARIO: Lunedì - Venerdì 9/12,30 - 15/19; Sabato 9/12,30 - 15/17

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Piazza IV Novembre 18
(piazza del Municipio)
Tel. (0141) 946.773/946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre 34
Tel. (0141) 942.266

R[illegible] E C[illegible]

Cocconato. Grande cascinale ristrutturato, composto da tre appartamenti comunicanti, ognuno di: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno più magazzini, porticati. Terreno mq 26.000. **[illegible]if. 1.347**

Montafia. Grande cascinale ristrutturato, già predisposto per bifamiliare più alloggetto custode. Scuderie, porticati per soggiorno all'aperto. Terreno coerente mq 10.000. Splendida posizione collinare dominante. **Rif. 1.252**

Valfenera. Bella cascina ristrutturata: soggiorno, cucina, biblioteca, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, loggiato con archi. Possibilità bifamiliare. Terreno mq 26.000. **Rif. 1.346**

Cantarana. Rustico abitabile: tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, fabbricato staccato ad uso garage, legnaia, cantina. Giardino. Posizione collinare. Prezzo interessante. **[illegible]f. 1.343**

Maretto. Rustico libero su 4 lati, ristrutturato: soggiorno, pranzo, tinello, cucinino, 4 camere, 2 ba[illegible], lavanderia, cantina + stalla, fienile, porticato, da ristrutturare. Terreno mq 4.000. Volendo bifamiliare. **Rif. 1.020**

Roatto. Bella cascina abitabile: soggiorno, cucina, 5 camere, bagno, locali di sgombero, fienile, cantina. Terreno coerente mq 15.600 con pineta. **[illegible] 1.149**

Cortazzone. Cascina da ristrutturare, libera su 4 lati: 5 camere, stalla, fienile, bella cantina, portico. Terreno mq 22.700. Posizione collinare dominante. **Rif. 1.204**

Viale. Rustico ristrutturato, [illegible] voltini e gessi: grande cucina, [illegible] camere, bagno, servizio, [illegible] ripostigli, ex stalla, cantina sotterranea, box auto. Terreno mq 10.000. **Rif. 1.321**

Riva [illegible] Chieri. Cascina da ristrutturare: 5 camere, grande stalla, fienile, cantina, portico. Terreno mq 4.000. Posizione isolata. Volendo anche parzialmente o con maggiore terreno. **R[illegible] [illegible]**

Villanova d'Asti. Cascinotta libera su [illegible] lati, parzialmente abitabile: soggiorno, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, stalla, fienile, 2 camere di sgombero. Portico, cantina. Volendo bifamiliare. Giardino recintato mq 700. Adatto anche [illegible] attività commerciale. **Rif. 1.298**

Quarto d'Asti. Cascinale libero su 4 lati, da ristrutturare, volendo bifamiliare, mq 500 più porticato. Terreno coerente mq 7.500. Posizione collinare. **Rif. 1.001**

Aramengo. Ex convento del 1700 in [illegible] di ristrutturazione, con soffitto a cassettoni [illegible] gessi originali, 12 camere, cucina, [illegible] bagni, loggiato [illegible] archi, fienile, terrazzo coperto, più casa colonica abitabile, autorimessa. Terreno mq 150.000, unico appezzamento. **Rif. 1.359**

Valfenera. Rustico ben ristrutturato: salone [illegible] camino, [illegible] da pranzo, cucina, 3 camere, 3 bagni, garage. Giardino recintato. **[illegible]f. 1.351**

Soglio. Rustico ristrutturato: ingresso, soggiorno, cucina, salone, 2 camere, bagno, [illegible].c., garage, cantina interrata. Piccolo cortile. **Rif. 1.373**

Montafia. Bella posizione, rustico abitabile: salotto, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina, fienile, portico. Terreno mq 3.000. **Rif. 1.374**

Ferrere. Rustico in parte da ristrutturare: sala, cucina, 2 camere, bagno da finire, mansarda. Garage staccato. Terreno mq 1.000. **[illegible]if. 1.364**

Soglio. Centro paese, cascina abitabile, libera su 4 lati: sala, cucina, salotto, 3 camere, bagno, stalla, fienile, bella cantina interrata. Cortile e tettoia. Prezzo interessante. **Rif. 1.372**

San Damiano. Piccolo rustico in parte da ristrutturare: grande locale uso soggiorno con angolo cottura o taverna, 2 camere, w.c., locale di sgombero, fabbricato staccato uso garage. Terreno mq [illegible]. **Rif. 1.354**

Plea. Piccolo rustico completamente da ristrutturare, libero su 3 lati: 2 camere, porticato. Giardino mq [illegible]. Prezzo interessante. **Rif. 1.348**

Vicinanze Montafia. Cascina con terreno, in parte ristrutturata, libera su 4 lati: sala, cucina, 2 camere, bagno, cantine, stalla, fienile, porticato. **Rif. 1.384**

ABITAZIONI CIVILI

Villanova d'Asti. Casa antica in corso di ristrutturazione: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda. Giardino. Centro paese. **Rif. 1.380**

Aramengo. Casa composta da [illegible] alloggi di: sogg[illegible] con angolo cottura, camera, bagno più cantine. Vendita anche frazionata. Giardinetto. Posizione collinare. **Rif. 1.362**

Valfenera. Casa ristrutturata: salone [illegible] camino, tinello, cucinino, 3 camere, 3 bagni, veranda, mansarda, garage staccato. Piccolo giardinetto. Centro paese. **Rif. 1.291**

Villafranca d'Asti. Casa adatta ad attività [illegible]ciale [illegible] bifamiliare, p. [illegible]. laboratorio, cantina, p.t. negozio, p. 1° soggiorno, cucina, 2 camere, ba[illegible]o, garage staccato. Terreno mq 1.000. **Rif. 1.050**

Villafranca d'Asti. Casa abitabile, i[illegible] centro paese, p. int. 3 cantine con voltini, p.t. ex negozio, 2 camere, cucina, servizio, p. 1° cucina, 3 camere, bagno. Cortile e orto. Adatta ad attività commerciale. **Rif. 1.304**

Maretto. Casetta da ristrutturare, in centro paese, 5 grandi camere, cantina, magazzino. Cortile recintato. Prezzo interessante. **[illegible]. 1.281**

Ferrere. Casa antica abitabile, libera su 4 lati: soggiorno, tinello, cucina, 8 camere, 2 bagni, cantina, garage, locale di sgombero. Terreno recintato mq 3.000. Comodità servizi. **Rif. 1.062**

VILLETTE

San Paolo Solbrito. Villetta di nuova costruzione, aperta su 4 lati: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terreno mq 3.400 con laghetto. **[illegible]if. 1.367**

Berzano S. Pietro. Villetta unifamiliare, aperta su 4 lati; tinello, cucinino, 2 camere, bagno, veranda, garage, cantina. Giardino [illegible] terreno mq 4.000. Bellissima posizione collinare. **[illegible]if. 1.192**

Montafia. Villetta aperta [illegible] 4 lati: soggiorno, cucinotta, camera, bagno, 3 porticati, garage, cantina. Possibilità di ampliamento. Terreno mq 2.000. Bella posizione collinare. **Rif. 1.173**

Valfenera. In paese, villetta unifamiliare, aperta [illegible] 4 lati: soggiorno, cucinotta, [illegible] camere, bagno, tavernetta [illegible] cucinino, servizio, magazzino, cantina. Pergolato. Giardino recintato mq [illegible]. **Rif. 1.263**

Villanova d'Asti. Villetta di nuova costruzione, aperta [illegible] 3 lati: soggiorno, cucina, 3 camere, spogliatoio, 2 bagni, lavanderia, doppia autorimessa, taverna, cantina. Giardino. **Rif. 1.044**

Villanova d'Asti. Villette [illegible] residenza quadrifamiliare in costruzione, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 2 camere, 1 cameretta, 2 bagni, p. sem. grande autorimessa. Giardino. Possibilità modifiche interne, scelta materiali. Comodità negozi, mezzi pubblici. **Rif. 1.222**

San Paolo Solbrito. Villetta di nuova costruzione, in stile tipico piemontese: doppia autorimessa, soggiorno con soppalco e camino, cucina, 3 camere, 2 bagni. Giardino. **Rif. 1.322**

Montafia. Terreno mq 2.570, con possibilità di costruire villetta di mq [illegible]60 più seminterrato. Bella posizione. **Rif. 1.363**

VILLE

Villanova d'Asti vicinanze. Bella villa in stile tipico piemontese: ingresso, soggiorno, tinello, cucina, dispensa, 5 camere, 3 bagni, lavanderia, autorimessa, taverna, cantina. Piscina con spogliatoi. Terreno recintato mq 9.000, c[illegible] possibilità di realizzare campo da tennis. **Rif. 1.377**

Villanova d'Asti. Villa [illegible] piscina: soggiorno con travi [illegible] legno a vista, cucina arredata, 2 camere letto, camera armadi, [illegible] bagni, lavanderia, doppia autorimessa, taverna con biliardo e giardino interno, cantina, locale di sgombero. Terreno mq 1.500 con piccolo laghetto. **Rif. 1.366**

Villa[illegible] d'Asti. Villa con giardino recintato di mq 2.000: salone con camino, camera da pranzo, cucina, camera letto, bagno, camera soppalcata, ta[illegible] [illegible] cucina, lavanderia, cantina, locale [illegible] sgombero, patio. Due autorim. staccate. **[illegible]if. 1.365**

Maretto. Posizione collinare, villa con terreno mq 4.000, p. sem. autorimessa, taverna con caminetto, bagno, cantina, p.t. soggiorno [illegible] camino, cucina, camera, bagno, cameretta [illegible] servizio, p. mans. soggiorno, cucinotta, 3 camere, 2 bagni. Possibilità bifamiliare. **Rif. 1.353**

Cantarana. Villa aperta su 4 lati, p.t. tavernetta, lavanderia, camera, garage, ricovero attrezzi, p. 1° [illegible], cucina, 3 camere, doppi servizi. Terreno mq 1.200. **Rif. 1.309**

A[illegible]I

Villanova d'Asti. [illegible] casa antica ristrutturata, alloggi di prestigio con giardino di proprietà esclusiva, completamente indipendenti. **Rif. 1.381**

Valfenera. Alloggio al 2° piano: salone con camino, cucina, 2 camere, 2 bagni, ampio terrazzo, cantina, garage. Giardino condominiale. **Rif. 1.368**

Valfenera. Mansarda composta da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage. **Rif. 1.369**

San Paolo Solbrito. Alloggio [illegible] 1° piano: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, completamente rimesso a nuovo. Autorimessa. Giardino condominiale. **Rif. 1.320**

Nichelino. In residence [illegible] verde, alloggio al 2° piano: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto. Risc. autonomo. **Rif. 1.218**

Villanova d'Asti. Centro paese, in casa ristrutturata, alloggio al 1° piano: grande ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, sottotetto e vano scala di proprietà esclusiva. Riscaldamento autonomo. Nessuna spesa condominiale. **Rif. 1.308**

Villafranca d'Asti. In bella casa di nuova costruzione alloggio al 1° piano: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 3 balconi, ingresso indipendente, ottime rifiniture. Cantina, volendo garage. **Rif. 1.337**

PER [illegible]INDUSTRIA

Valfenera. Terreno mq 12.340 con progetto approvato per capannone, uffici, servizi, alloggio custode, superficie realizzabile mq 3.060. Adatto ad attività pesante e rumorosa. Possibilità di frazionamento per minore superficie.

Villanova d'Asti. Capannone mq 1.000 con rac[illegible]rdo ferroviario, terreno mq 26.000, [illegible] possibilità mq 8.000 coperti. Zona industriale, stra[illegible] asfaltata, luce, acqua potabile, pozzo.

Villanova d'Asti. Buon investimento da reddito garantito. Capannone mq 1.000 più uffici ed al[illegible] custode mq 530 con terreno mq 5.000, affittati ad ottima azienda. Zona casello autostrada To-Pc.

Villafranca d'Asti. Terreno industriale mq 5.000 [illegible]on possibilità realizzazione capannone mq 700 coerente strada statale [illegible] Autostrada To-Pc. Otti[illegible] posizione pubblicitaria.

PER [illegible] ESIGENZA, TELEFONATECI!! [illegible] A DISPOSIZIONE OLTRE 250 IMMOBILI [illegible] TUTTI I PREZZI

RACCONTI D'ESTATE

I CERCATORI. A oltre mille metri di profondità, nella miniera assassina di Marcinelle

Una serie di immagini che documentano ■ tragedia di Marcinelle, la località belga tornata d'attualità in questi giorni per la vicenda del «mostro»

Nell'immagine grande la folla assiepata davanti all'ingresso della miniera in fiamme, sopra l'uscita dei soccorritori

Nella foto sopra un soccorritore abbraccia la moglie prima di calarsi nella miniera, sotto ■ titolo i funerali delle vittime. L'incidente accadde l'8 agosto 1956 e costò ■ vita a 262 minatori, fra i quali 136 italiani

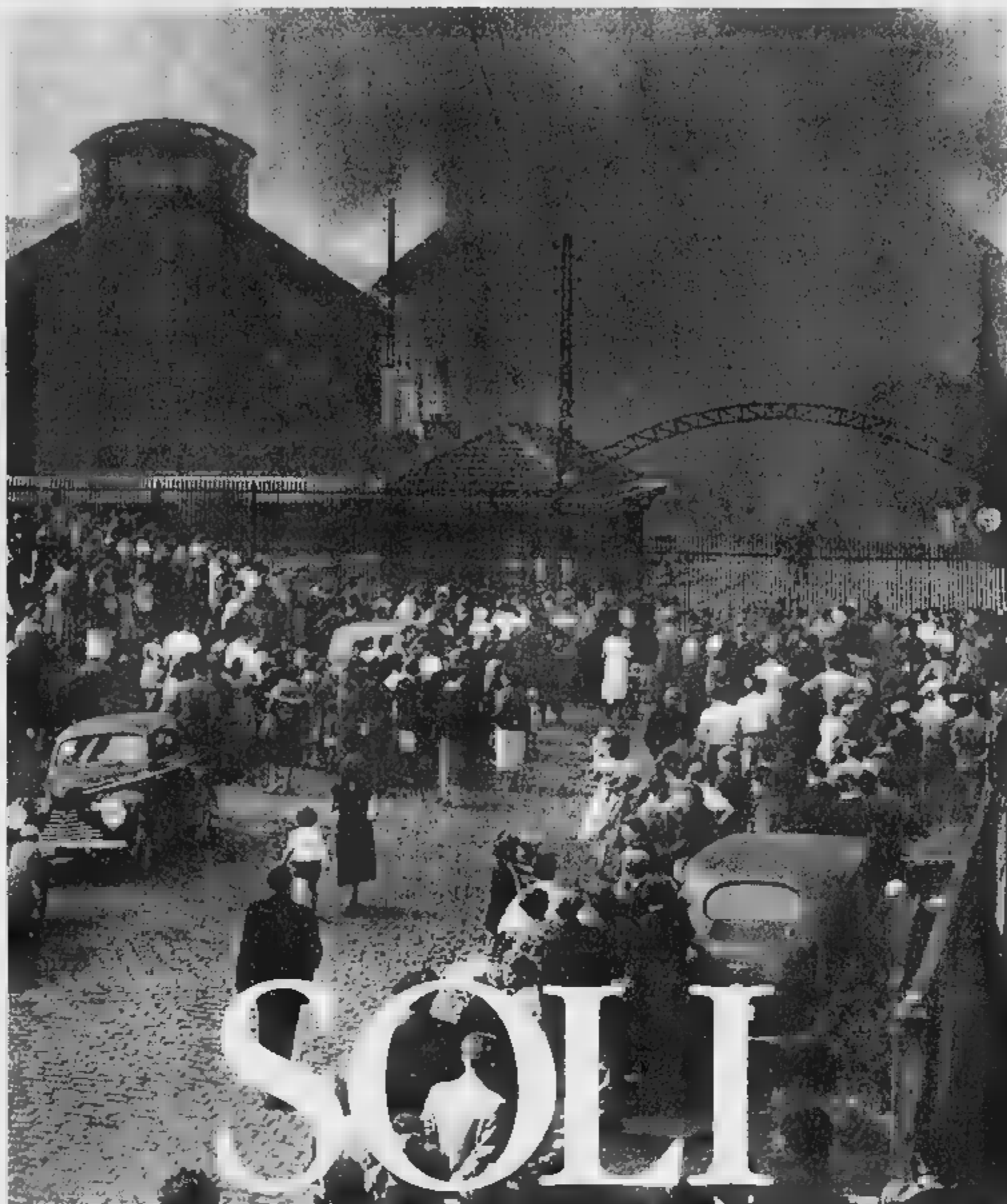
SOLI NEL CUORE DELLA TERRA

Il cronista fra i sopravvissuti alla tragedia del '56: una discesa nell'inferno

U■ dice, o scrive: Caruso e subito i melomani pensano ■ En■ Caruso, ■ più grande dei tenori. Ovvero, i più giovani, gli intellettuali pensano ■ Bruno Caruso: pittore tra i più significativi del nostro tempo attuale. Ma per un sociologo (non di pronto intervento, un sociologo ■, dico), ■ semplicemente per ■ siciliano, dire, sentire «caruso» vuol dire ricordarsi, in un soprassalto di incredula pena, ■ quei ragazzi che, a torso nudo, lavoravano nelle miniere di zolfo, le famose solfatare. Gravati dalle cofane stracolme del minerale ■ nel suo citrigno colore, e trasferendole dal profondo della ■ ai carrelli del trasporto, il loro sudore si faceva giallo■ ed essi, i «carusi», era come se fossero immersi in un perverso liquido amniotico che gli mangiava i polmoni e la vita gli rubava, giorno dopo giorno. Che lunga battaglia fu quella di pochi uomini di buona volontà (ricorderò qui ■ inchieste del compianto collega Farinella, dell'Ora, ■ un libro-verità scritto da Giuseppe Ernesto Nuccio, sul «caruso», ■ è tant'anni), per salvare dall'inferno solforoso giovanissimi uomini fatti schiavi dal bisogno: di pochi spiccioli per campare la giornata.

Uno dice, o scrive: Marcinelle e subito tutti pensano a quel pedofilo belga veramente posseduto dal demonio. E invece per i giornalisti della mia generazione, pei vecchi italiani emigrati in Belgio ■ rimasti laggiù (in pulite casette modeste ■ in piccoli cimiteri) oppure tornati in Italia col gruzzolo e la silicosi, e per tanti, molti cristiani ancora, italiani ■ non, uomini insomma, Marcinelle vuol dire miniera. Vuol dire carbone. Vuol dire fatica e morte vuol dire; un punto fermo nella storia della nostra emigrazione, un lungo grido disperato nella storia della (ineludibile?) sottomissione dell'uomo alla mina.

Saint-Charles des Charbonages du Bois-du-Cazier è il nome esatto della miniera di Marcinelle. Il giorno 8 di agosto dell'anno 195■ morirono a Marcinelle 262 minatori: 136 italiani, 96 belgi, 14 polacchi, 5 greci, 5 tedeschi, 3 ungheresi, 2 russi, un inglese. I superstiti furono sei.

■ vecchio cronista non intende commemorare i minatori morti, ricordare la tragedia di Marcinelle, quarant'anni dopo. Lo han già fatto (anche su questo giornale) bravi colleghi, giovani se non giovanissimi, perloppiù, e lo hanno fatto dandoci cronache commosse delle varie ■ in quell'anniversario, interrogando qualche minatore (italiano) sopravvissuto alla catastrofe. Quel che vorrei tentare è dar testimonianza della discesa ■ pozzi, di quel che significa frugare nell'intimo della terra profonda alla ricerca del carbone. Vorrei cercare ■ far capire ■ c'è dentro quella notizia che nel remoto 1956 sconvolse il mondo civile, cosa vuol dire ■ la notizia: il minatore che cerca carbone con infinita fatica, a prezzo della vita. Se a Marcinelle c'è rimasto solo il simulacro di quella miniera assassina, infinite, veramente troppe sono tutt'oggi, nel mondo, le miniere dove ci si ■ di lavoro come ■ Marcinelle ■ ■ molti anni fa ■ continuava a fare.

Correva l'estate del 1966 ■ ■ direttore della *Stampa*, l'immenso Giulio De Benedetti, mi telefonò per dirmi ■ ■ la sentivo di andare ■ Marcinelle ■ dare un'occhiata». Mi dicono, spiegò, che la miniera della morte funziona ancora, che ■ scendono tuttora superstiti e compagni di quei nostri operai morti. Se magari lei riuscisse ■ imbrancarsi coi minatori, sì ■ scendere con loro, non sarebbe poi male, concluse.

Il 4 di luglio del 1966 scesi nella miniera di Marcinelle. E questa è la cronaca di quella discesa nella notizia. Scritta adoperando ■ «presente storico». Ma questo soltanto per rendere più ■ la verità. (Se possibile).

Alle 7 del mattino, sono all'ingresso della miniera. Aspetto ■ caposquadra Angelo Galvan, Angelò, ■ lo chiamano a Marcinelle. Abita a cinquanta metri dalla mina, è un uomo alto ■ spavaldo, abbiamo parlato quasi tutta la notte del suo lavoro («m'è ■ nel sangue»), della ■ esperienza di partigiano sull'altopiano di Asiago. ■ ■ fosse pel rumore dei compressori, la miniera sembrerebbe abbandonata: erbacce crescono ■ dappertutto, ■ un canto disordinatamente giacciono sei vagoncini arrugginiti. Sinistri come insolite sculture ■ Calder. Angelò stamani è diverso: è vestito da minatore, ha occhiaie bistrate di carbone. E' salito «al giorno», come dice, per accompagnarmi «al fondo». Sembra più vecchio, ha le spalle incurvate. Sono il primo giornalista «autorizzato» ■ scendere in mi■ dopo quell'agosto del 1956: insieme ripercorriamo l'itinerario della grande sciagura.

«C'erano tanti miei compagni, qui: morti ■ gonfi galleggiavano sull'acqua sporca»

Per scendere in miniera bisogna salire.

E infatti ci arrampichiamo si■ alla piattaforma all'imbocco del pozzo, entriamo ■ un trabiccolo in cui occorre accucciarsi, non più ■ tre alla volta, e, ■si ripiegati su noi stessi, cominciamo a scendere ■ cinque metri al secondo. M'hanno calcato in testa un elmetto a bacinella e affibbiato un pesante cinturone dal quale pende la batteria per alimentare la lampada agganciata al copricapo: a tracolla ho la maschera antigas, introdotta nel Belgio proprio dopo la sciagura di Marcinelle. Non sarà più largo ■ sei metri il pozzo in cui sprofondiamo, trasuda ■ fanghiglia grassa che imbratta selvaggiamente il viso. La gabbia si ferma: siamo a 715 metri di profondità. La galleria è murata ■ tuttavia si respira l'odore del legno abbruciato, in giro n'è rimasto qualche frammento. «Qui - dice Galvan -, trovai tre dei sei superstiti. C'era una voce che veniva da sotto ■ vagoncino arrovesciato. Infatti erano lì. A chiamare era stato un ragazzo fiammingo ■ sedici anni (poi tornato ■ lavorare in miniera), mi disse che c'erano altri due compagni vivi. Il terreno era franato, riuscii a entrare nella galleria centrale. Ce n'erano tanti dei miei compagni, qui. Ma era■ tutti morti. Galleggiavano sull'acqua sporca, gonfi». Anche ■ quota 975 la galleria è murata ma usciamo dalla gabbia perché Angelò vuole spiegarmi come ■ la disgrazia. Un vagoncino carico di carbone entrò nella gabbia soltanto a metà; il sorvegliante si mosse per girare attorno alla gabbia ■ veder di rimediare. Ma nel frattempo, alla superficie, giusta il ritmo abituale del lavoro, cominciarono a tirar su la gabbia. Salendo, i vagoncini che sporgevano tranciarono i cavi, la miniera piombò nel buio, scoppiò immediato l'incendio. Nessuno poté risalire poiché le gabbie ■ erano bloccate, persino quelle del pozzo di emergenza. ■ fu la morte per ■ operai.

Dice ancora Galvan: «Qui, sul■ rotaie trovai un pezzo di legno. Lo ricordo come fosse adesso, l'amico Anatole Gonet, un belga, ci aveva scritto sopra col gesso queste parole: "Nous som■ une cinquantaine. Nous fuyons les fumées ■ les quatres paumes..."».

Adesso scendiamo fino a 1035 metri. Sempre accovacciati nella gabbia che sembra sul punto di sbattere contro le pareti del poz■ Sale dal fondo un alito caldo di limature di ferro mischiato a un gradevole tanfo ■ stalla. «Sono i cavalli», sorride Angelò. Nella miniera ■ Marcinelle i vagoncini li tirano i cavalli, non ci sono le petulanti poderose locomotive a nafta delle altre miniere in ■ mi ■ calato.

La gabbia, toccando il piano d'arresto, ha ■ ultimo sussulto e, per un interminabile momento, c'è un gran silenzio nero. Poi di lontano giunge un rumore d'acqua sotterranea, ma ■ il ventilatore che aspira alla superficie l'aria corrotta. Camminiamo ora ■ un'alta galleria gonfia di caldo. Lontano guizza una luce, ■ la lampada Davy agganciata all'elmetto d'un minatore che tira per la cavezza Daniel, uno dei cavalli della miniera. Cieco, come ha scritto Malaparte? «No - risponde Angelò -, non ci sono cavalli ciechi in miniera».

Un altro mezzo chilometro, una porta blindata dietro l'altra lungo ■ Boveau Midi, la galleria principale a quota 1035, e infine dopo un'ennesima porta incontriamo ■ muro di carbone. «Coraggio», sprona Galvan e comincia ■ salire carponi. Al colmo della breve salita c'è una strozzatura, strisciamo nel carbone attraverso un breve tunnel non più ampio di cinquanta centimetri. Come accade di soffrire negli incubi si va avanti a fatica, il respiro mozzo, con addosso tutto il peso del mondo. Evasi dalla strozzatura eccoci in piena taglia, vale a dire ■ filone del minerale, proprio dentro il carbone. Trasferiamo il corpo affaticato ■ uno scivolo di lamiera, largo quaranta centimetri, inclinato a trenta gradi e prendiamo a scivolare col carbone che i minatori vi gettano implacabili a palate.

Si va avanti a fatica, il respiro mozzo, con addosso tutto il peso del mondo

Rassegnatamente scivolo sprofondando in un abisso senza fine. Da quando ho indossato la divisa del minatore ho abdicato alla mia volontà, non mi è neanche ■ l'autonomia di un gesto, né riesco a formulare pensiero che non sia legato all'immediato presente. Quan■ i minatori esasperati protestano, seppur senza retorica, d'essere «carne venduta», intendono certamente riferirsi, anche se in maniera confusa, ■ questa condizione di assoluta dipendenza (dal caposquadra, dall'ambiente, dal ■ che può uccidere in un secondo col grisou, una frana o, più lentamente, con la silicosi), alla spersonalizzazione totale imposta dalla miniera. E c'è forse una spiegazione al fatto che siano proprio gli italiani ■ distinguersi nelle opere più rischiose. E' l'unica possibilità che gli si offre di uscire dall'anonimato, di lavorare ■ un minimo di iniziativa personale.

In questo sprofondo lavorano ventisette italiani. Nel buio, ai margini dell'angusto scivolo, ne incontro qualcuno, «uomini ■ la faccia stanca e miserabile, anneriti dalla polvere di carbone», come scriveva, dei minatori del Borinage, Van Gogh nelle lettere al fratello Théo. Ecco Angelo Milano, di Enna: a torso nudo, tutto nero, soltanto gli occhi e la bocca bianchi. «Gradite ■ po' di salute», e ci offre uno spicchio dell'arancia che sta sbucciando.

La taglia: ■ fila di celle stipate nello stretto cunicolo irto di impalcature ■ legno. La disposi■ fa pensare alle cellule di un favo, alle partizioni di una cripta. Ognuno dei locali non ■ più alto di settanta centimetri ■ largo cinquanta, ma ce ne sono che non superano i trenta centimetri d'altezza. La taglia avanza lateralmente, a mano a mano che se ne cava ■ carbone occorre allargarne il raggio ed ■ questo il lavoro dei minatori.

E' fatica antica, la loro, sempre la stessa: nella miniera di Marcinelle non ci sono macchine. Coricati sul fianco, o supini, aggrediscono la vena carbonifera con il sussultante calcio della pistola pneumatica premuto contro il ventre. Aperto il primo ■ s'aiutano con la pala, ■ le mani. Compiuti cinquanta-sessanta metri d'avanzamento, spostano lo scivolo, abbattono i puntelli nello spazio già sfruttato, piantandone altri contro la bassa volta ■ cui premono millecento metri ■ roccia. I minatori lavorano ■ cottimo, facendo in media tre tonnellate di carbone al giorno ciascuno ■ ■ ne sono capaci di cavarne quindici. Quasi tutti sono sposati e con figli. Ma ■no silicotici ■ anni. Non esiste esperienza che possa aiutarli: può schiacciarli in qualsiasi momento il peso della montagna; può investirli, uccidendoli, un getto d'acqua o di g■.

Sono soli nel cuore della terra.

Igor Man

LA MEMORIA. L'ultima intervista di Giulio Bollati

Italia, una borghesia nata dai compromessi

Viene presentato oggi a St. Moritz in occasione della conferenza internazionale «Wherefore the United States?» il terzo numero della rivista Aspenia (con articoli fra gli altri di Giuliano Amato e Arrigo Levi), da cui pubblichiamo questa intervista con Giulio Bollati.

TEMPERAMENTO nordico, riflessivo, scrupoloso, puritanescamente diritto, e incline alla malinconia. Le qualità [illegible] Grande Borghese, [illegible] come le definiva Thomas Mann, sembrano corrispondere al carattere di Giulio Bollati, l'editore scomparso alcuni [illegible] fa, [illegible] l'unico correttivo di [illegible] certa vena di levità mediterranea. Proprio sul tema della borghesia, Giulio Bollati, nel decennale dell'uscita dell'«Italiano», il [illegible] libro più famoso, che aveva come sottotitolo «il carattere nazionale come storia e come invenzione», aveva rilasciato questa lunga intervista, rimasta finora inedita.

Gli storici considerano la borghesia come il «motore» della modernità. Lei ha più volte scritto che il carattere degli italiani è, invece, una [illegible] di resistenze alla modernità. E' per questo che da più parti [illegible] lamenta [illegible] certa inconsistenza della nostra classe dirigente?

«Una so[illegible]tà moderna ha bisogno di una classe dirigente. L'Italia però non ha mai avuto una borghesia moderna, non ha [illegible] avuto una classe che avesse coscienza del proprio benessere e responsabilità del proprio ruolo, una classe che si ponesse come guida [illegible] modello di vita e di democrazia. Una classe che fosse maestra di gusto [illegible] nella vita mondana, il che era poi quel che interessava a Leopardi, e insieme attenta all'amministrazione e alla cultura, alla conversazione e all'educazione dei propri figli».

Ma per quali ragioni la nostra borghesia non è mai stata, come lei dice, un soggetto collettivo dai contorni precisi?

«Perché l'Italia è arrivata tardi all'unità nazionale, [illegible] dunque è da sempre alla rincorsa della formazione [illegible] una propria classe dirigente. Abbiamo solo improvvisato una borghesia che [illegible] stata spazzata via dalle due guerre mondiali e dal fascismo. Il boom economico, il grande impulso allo sviluppo di questa fine di secolo hanno poi rimescolato ancora le carte».

Andiamo con ordine: Jacques Le Goff dice che l'Italia, nel Medioevo, era «il paradiso della borghesia»...

«Allora dominava [illegible] classe che aveva il lavoro come base per l'esistenza. C'era un governo di mercanti, esercitato d[illegible] mercanti per conto di altri mercanti. Ed è proprio a quella borghesia mercantile che [illegible] Barbarossa, [illegible] Legnano, si deve arrendere. Se ripassiamo [illegible] storia [illegible] grandissime linee, vediamo che d[illegible] il feudalesimo si stabilizza in Italia la fase delle Signorie, la creazione di piccoli Stati. Mentre in Europa [illegible] formano le grandi monarchie nazionali, l'Italia subisce le invasioni. [illegible]' una forte regressione: l'espansione sociale, lo sviluppo si blocca. Comincia quella che gli storici hanno chiamato «la decadenza italiana», il lungo periodo che dura dal Cinquecento a tutto il Seicento in cui si perde l'identità nazionale, perché il Paese è ridotto a servitù: L'Italia si sveglia [illegible] nuovo alla modernità solo alla fine del Settecento».

[illegible] si trova a dover costruire l'identità nazionale senza quella classe sociale che ha invece fatto grande, per esempio, la Francia.

«Sì. E' dalla fine del Settecento, [illegible] più precisamente dal trattato [illegible] Aquisgrana, che inseguiamo il sogno di raggiungere i Paesi più evoluti di noi. [illegible] [illegible] badi bene: "evoluti" è parola dei contemporanei dell'epoca. Ma certo, [illegible] fin da allora il nostro fine collettivo era il medesimo [illegible] Paesi che avevano già raggiunto un assetto statale stabile, fa una certa impressione ripensare oggi a come è avvenuta, poi, l'unità d'Italia. E' stata un'improvvisa con[illegible]zione di mondi diversi: alla data del 1860 la borghesia diventa la somma aritmetica di tutte [illegible] classi agiate e professionali dei vari Stati e Staterelli d'Italia. Ma cosa c'entra un latifondista del Tavoliere con un magistrato piemontese? Sono borghesi tutti e due, certo, ma solo dal punto di vista storico. Perché per il resto hanno valori di riferimento completamente diversi».

Diversità che Carlo Cattaneo immaginava ricomposte, [illegible] anzi federate, proprio in un grande Stato libero, e borghese. E' questo allora che rende, almeno dal punto di vista culturale, attuale il dibattito sul federalismo?

«Certo, c'è anche questo. Ma se l'Italia fosse diventata nazione federal[illegible] [illegible] tempi di Carlo Cattaneo. E invece con il regno abbiamo avuto una classe dirigente gretta e pavida, una borghesia di avvocati, magistrati e politici cresciuti nella paura della Rivoluzione fran[illegible]. Un trauma dal quale, in verità, il nostro Paese non si è ancora ripreso, e che ha resistito fino [illegible] giorni nostri [illegible] forma di paura del socialismo».

E oggi? Com'è la borghesia italiana di oggi?

«Disomogenea quasi quanto cent'anni fa. E ancora malata [illegible] consociativismo. Antonio Gramsci prevedeva che ci sarebbe stata una specie di partizione tra il Nord e il Sud: gli industriali da una parte, e gli amministratori dall'altra. Un'intuizione straordinaria. Quando oggi gli imprenditori si lamentano perché i politici pretendono le tangenti, e i politici italiani ribattono che l'impresa in Italia [illegible] tutta sovvenzionata, beh, è la più clamorosa denuncia dell'enorme frattura tra coloro che [illegible] [illegible] riservati la delega del governare, e coloro che hanno [illegible] delega [illegible] produrre. Nel resto dell'Europa, invece, la guida del Paese, la classe dirigente è molto più omogenea come formazione, [illegible] cultura, [illegible] ideali. E anche [illegible] comune intender[illegible] le proprie responsabilità [illegible] la cosa p[illegible]bblica».

Si spiega così il passaggio brusco [illegible]al vittimismo degli Anni Settanta al dinamismo egocentrico della borghesia negli Anni Ottanta?

«Queste sono solo patine. Il problema è più profondo: l'Italia è il Paese che ha inventato il trasformismo. La borghesia [illegible] nata [illegible] vive grazie a continui compromessi. Che cosa è il trasformismo, in fondo, [illegible] non il tentativo continuo di trovare [illegible] accordo tra gli interessi di [illegible] tale provincia con quelli della tal altra?».

Eppure una borghesia moderna in Italia c'è, ed ha almeno [illegible] secolo di vita. Possibile che sia solamente [illegible] soglia [illegible] ricchezza?

«Sono convinto che oggi abbiamo molto meno borghesia che [illegible] cinquant'anni fa. Se c'è una velatura borghese in Italia, questa è il liceo classico. Sceglierlo è ancora un segno di appartenenza [illegible] una classe sociale. Per potersi definire borghesi occorrono due cose: cultura [illegible] censo. Oggi, i nostri borghesi appe[illegible] superano una certa soglia di benessere diventano cosmopoliti. Non sentono più i legami storici e culturali con il loro Paese. I borghesi medi e piccoli, invece, resta[illegible] alla difesa corporativa del proprio ruolo, dei propri interessi, dei propri piccoli poteri. All'estero, invece, la piccola borghesia va [illegible] scuola dalla grande, col risultato che i valori [illegible] molto più omogenei».

Non si salvano neanche gli intellettuali? Alberto Moravia, in anni in cui la parola era praticamente [illegible] insulto, diceva che l'intellettuale è l'espressione migliore della borghesia italiana.

«Temo che avesse proprio ragione. Solo che se [illegible] davvero l'intellettuale l'espressione migliore della società borghese italiana, allora siamo messi davvero male. Gli intellettuali, in Italia, fanno i giochetti di società. Prendiamo Marx, per esempio. Dopo decenni di innamoramento, [illegible] stato buttato nel cestino, insieme a tutta l'economia politica. [illegible] proprio mentre gli americano lo studiano nelle università, e il Wall Street Journal lo rivaluta, perché ha capito che serve a spiegare certi errori [illegible] a giustificare perfino il capitalismo».

Non avendo [illegible] passato, avrà almeno [illegible] futuro la borghesia italiana?

«L'agiatezza, alla lunga, non può non portare con sé una certa consapevolezza. Ammettiamo che ci sia, che si faccia da sola [illegible] nuova classe dirente. Ma poi, riesce a immaginarsi [illegible] nostra classe politica che si autoriforma?».

Antonella Rampino

Giulio Bollati. A fianco, Alberto Moravia e Carlo Cattaneo

«Lunga decadenza tra cosmopolitismo e difese corporative. E i nostri intellettuali fanno giochetti di società»

FATTI **E GENTE**

Anche Benigni al Viareggio

VIAREGGIO. E' Roberto Benigni l'ospite d'onore della serata finale del Premio Viareggio, che questa sera proclamerà i vincitori delle tre sezioni, narrativa, saggistica [illegible] poesia, [illegible] il vincitore del Premio Internazionale. Dopo molti anni e recenti polemiche, la giuria non è più presieduta dallo storico Rosario Villari ma dal critico letterario Ce[illegible] Garboli, affiancato da 21 membri. A proposito delle polemiche sulla composizione della giuria, che nel giugno scorso hanno portato alle dimissioni di Villari, il neo presidente Garboli ha detto: «Anche questo è un segno di vitalità e di passione che fa del Viareggio qualcosa di diverso da tutti gli altri premi letterari». La premiazione sarà trasmessa [illegible] Raiuno alle 23,20. Benigni (di recente entrato nel mondo degli scrittori di libri [illegible] successo con il suo *E l'alluce fu*) porterà alla serata un contributo di [illegible] e ironia. Sarà presente anche l'attrice Giuliana Lojodice. [AdnKronos]

Veltroni vi[illegible] la Galleria Borghese

ROMA. Ieri mattina il ministro per i Beni culturali e ambientali Walter Veltroni si è recato [illegible] visita ai [illegible]tieri di restauro della Galleria Borghese per rendersi conto dello stato di avanzamento dei lavori di uno dei Musei più importanti della capitale che ospita sculture [illegible] Bernini, la «Paolina Borghese» del Canova e dipinti di Caravaggio, Raffaello, Tiziano e Correggio. La visita aveva [illegible] scopo di sollecitare la conclusione di un'operazione in atto [illegible] più di un decennio. Veltroni ha chiesto [illegible] sforzo straordinario per restituire al più preso alla gente uno dei luoghi culturali più interessanti d'Italia.

«Le Monde» consacra [illegible] Loy

PARIGI. Consacrazione internazionale per Rosetta Loy grazie all'autorevole *Le Monde*, che le ha dedicato l'intera prima pagina del supplemento letterario dove appare anche [illegible] grande fotografia. Il riconoscimento per la scrittrice arriva in occasione della traduzione francese del suo ultimo romanzo *Cioccolata da Hanselmann*, pubblicato da Rizzoli che *Le Monde* definisce «il primo grande romanzo sul fascismo e la deportazione dopo l'opera di Primo Levi». [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Divisione dei poteri, cioè democrazia; il «valore» di un bambino

Per ora non c'è sistema migliore

Diciamocelo sinceramente, la nostra [illegible] una mezza democrazia. Perché, come sanno anche gli studenti, il fondamento della democrazia non autoritaria è nella divisione dei poteri e nello scambio dei controlli tra di loro.

Ogni tentativo di riportare i cittadini nelle stanze [illegible]ei bottoni passa inevitabilmente per la suddivisione di questo blocco di potere che [illegible] cinquanta [illegible] non fa altro che perpetuarsi producendo numerose violazioni del diritto; un sistema che dimostra sempre maggiore insofferenza per la volontà popolare.

Presidente della Repubblica [illegible] Capo del governo eletto direttamente con funzione esecutiva e poteri reali in questo senso; Parlamento addetto a fare (ed abolire) le leggi importanti, anche'esso naturalmente ad elezione diretta e possibilmente differita per accentuare la separazione.

Potere giudiziario assolutamente senza alcun rapporto con gli altri due per garantire, finalmente, il rispetto delle leggi da parte di tutti.

Con un sistema di controlli reciproci del tipo che esiste in tutte le grandi democrazie e che e temperato da un potere di contro difeso che rende l'interferenza possibile solo a costo di un proprio sacrificio.

Questo meccanismo [illegible] stato pensato molti anni fa, fino ad ora [illegible] c'è nulla di meglio per tutelare la libertà e per rappresentare i desideri dei cittadini.

dr. **Roberto Alessi**, Grosseto

La sentenza aberrante arriva dopo 11 anni

Sentenza assurda, aberrante, antistorica, antisociale... risarcimento beffa, un oltraggio... [illegible] stati definiti la sentenza della corte d'appello di Bologna ed il conseguente risarcimento per la morte del «figlio del contadino» Luigi Gherri di Novellara (Re) falciato il 18 gennaio 1985 sulla statale 468 di Budrio dalla Renault 5 di un medico: più sull'onda emotiva che sulla razionalità dei fatti.

Unica voce discorde apparsa sulla stampa quotidiana [illegible] il parere del giudice milanese dott. Giuseppe Anzani, che asserisce: «Niente scandalo: quella sentenza sul bambino è giusta».

Pur ammettendo la fondatezza giuridica del parere di un addetto ai lavori («sotto il profilo tecnico quella sentenza non fa una grin[illegible]: è però stranoto che *summum ius, summa iniuria*), pur acquisendo che «in questi casi la legge prevede la valutazione del solo danno patrimoniale», non si capisce perché i giudici di Bologna abbiano valutato come danno patrimoniale dei genitori *le sole spese del funerale del ragazzo dodicenne* (dichiarato per l'età improduttivo per i genitori), liquidate in lire 1.175.000 pari ad un terzo della spesa totale (lire 3.916.693 lire), in quanto la sentenza penale addossò la colpa dell'incidente per due terzi al ragazzo ucciso e per un terzo all'automobilista.

Né si capisce perché i giudici di Bologna non abbiano assolutamente messo in conto, sempre come puro danno patrimoniale, alla morte del ragazzo, la volatilizzazione dell'investimento di denaro (oltreché di amore) che i genitori per dodici anni, più i nove mesi di gravidanza, hanno fatto per crescere e educare il figlio, investimento tra l'altro facilmente quantificabile sotto il profilo economico, sommando anno per anno, per i 13 anni di vita vissuta, [illegible] costo di un figlio che sta crescendo.

Non è questo un danno patrimoniale reale e grave per la famiglia che ha investito risorse economiche (fatto concreto) nella speranza che il figlio a suo tempo potesse operare quel salto di classe sociale, che quasi tutti gli intellettuali oggi [illegible] una certa età hanno potuto fare grazie al lavoro, al sudore, ai sacrifici dei propri genitori, allora contadini che hanno loro consentito [illegible] intraprendere gli studi, in quanto allora l'istruzione [illegible] la cultura erano l'unico passaporto per cambiare classe sociale?

Mi meraviglia il fatto che nessuno dei commenti riportati dalla stampa quotidiana di questi giorni (compreso il parere tecnico del giudice milanese) abbia sollevato questo problema pratico e che nessuno abbia stigmatizzato il fatto che la sentenza arrivi dopo ben 11 anni dall'avvenimento che ne è stato la causa (*Infandum iubes renovare dolorem!*).

Giovanni Bo
professore ordinario f.r.
Facoltà [illegible] Medicina e Chirurgia
all'Università di Pavia

[illegible]

Egr. Sig., spiacente ma sono costretto a esporre nei suoi confronti delle gravi accuse. Tanta determinazione in tal senso è dovuta dalla mia disapprovazione per la sua risposta alla lettera del Sig. Franco Di Nola (pubblicata il 12 agosto) sulla problematica della droga. Dico subito che, [illegible] lei non ha [illegible] [illegible] opinione sulla droga, può veramente vergognarsi. La sua becera risposta è un'infamia che non può passare sotto silenzio. Ma come? Lei non ha una sua opinione sulla vita e sulla morte di milioni di persone, sulla tragedia più grande dei nostri tempi?...

Renato Bellone, Torino

Attendo avviso di garanzia

GENTILE Signor Bellone, non so come lei si possa rifiutare di capire. Io, un'opinione sulla droga, la ho, ma non è affatto diversa dalla sua. E come potrebbe? Solo che, condividendo gran parte della lettera del signor Frando Di Nola, ho chiesto come mai il senatore Manconi, il professor Vattimo e il sacerdote Ciotti, che rispetto [illegible] [illegible], appoggiassero [illegible] proposta di legalizzazione delle droghe leggere. Tutto qui, ma mi rendo conto che, odiando lei Manconi, Vattimo e Ciotti, sono così apparso un reo ai suoi occhi.

Del resto, lei era già prevenuto nei miei riguardi come risulta dalle note di qualcuna della trentina di pagine che ha accluso a questa sua lettera. Non posso trascriverle tutte, ma le riassuno per scongiurare un'eventuale accusa di occultare le [illegible] opinioni: «Manconi? Un peones, conosco poco questo individuo, mi pare, però, [illegible] un poverello che tenta di evidenziarsi platealmente con delle idiozie più grandi di lui...», «Vattimo? Per le sue baggianate sulla liberalizzazione della droga l'ho già [illegible] e svergognato più di una volta. Comunque, Vattimo (al contrario di lei) è veramente [illegible] intellettuale che ha del suo...», «Ciotti? Se, in ultima analisi, con Vattimo si può essere tolleranti, con Ciotti, no!!! Ciotti sul fronte della droga è oramai un irresponsabile...», «poiché nella lotta alla droga sono impegnato [illegible] prima persona, sono in diritto di accusarla di inconsistenza morale per l'avallo dato soprattutto a Ciotti...», «se lo inchiodi bene nella mente: è il luogo in cui si nasce e si vive (negli anni della formazione) che determina [illegible] carattere della persona. Lei, come natio dell'Elba, ha molto da invidiare verso quelli che sono nati [illegible] vivono più a Nord. L'isola d'Elba? Che strazio di spazio! Senza tempo, senza storia, senza spirito né anima (come lei, appunto) dove perfino i gabbiani si sentono infelici per il loro inutile volo. Fotocopia della presente viene inviata all'Ufficio Politico della Questura di Torino....». Attendo avviso di garanzia.

[illegible]

Le [illegible] origini dell'antisemitismo

Su *La Stampa* di sabato 10 agosto, a pag. 10, nell'articolo «Lobby ebraica, storici divisi» a firma Alberto Papuzzi, il giornalista cita, senza indicarne la fonte, lo storico Sergio Romano che avrebbe detto: «C'è la giudeofobia, che ha radici religiose, ma l'antisemitismo non esiste più, se [illegible] in singoli personaggi squalificati: nato in Germania a fine Ottocento [illegible] è esaurito[illegible]».

Nato in Germania a fine Ottocento? Questa è vera e propria disinformazione, spero strumentale [illegible] voluta, ché altrimenti denuncerebbe una ignoranza [illegible] abissale del fenomeno. Sarebbe offensivo da parte mia ricordare, solo per citare uno dei tanti fatti, [illegible] persecuzione degli ebrei durante l[illegible] pestilenza nel XIV secolo, in quasi tutta Europa.

Non so chi è responsabile di questa falsità spacciata per storia, ma una rettifica per il buon nome de *La Stampa* mi pare necessaria.

Umberto Farachi, Brindisi

Risponde Sergio Romano:
Antisemitismo è [illegible] termine che fa la sua apparizione in Germa[illegible] tra la fine degli Anni 70 [illegible] l'inizio degli Anni [illegible] del secolo scorso. Sono «antisemiti» coloro (Wilhelm Marr, Richard Wagner, Hourston Stewart Chamberlain, più tardi Hitler e Alfred Rosenberg) che credono nell'esistenza [illegible] una razza semita, segnata ab aeterno da indelebili caratteri di inferiorità fisica, morale e spirituale. Le persecuzioni a cui f[illegible] riferimento Umberto Farachi, invece, ebbero origine nella convinzione religiosa che gli ebrei fossero colpevoli della [illegible] di Cristo e nemici del cristianesimo. Le stragi del trecento, come i pogrom russi a cavallo del secolo, [illegible] furono antisemite, ma giudeofobe.

[illegible] lettore potrebbe chiedersi, a questo punto, quale sia la differenza fra due atteggiamenti che furono, nelle loro manifestazioni più estreme, altrettanto intolleranti [illegible] crudeli. La differenza è in questo. Per l'antisemita l'ebreo [illegible] una pianta da estirpare; per il giudeofobo [illegible] un uomo da convertire. Konstantin Pobedonoscev, procuratore del sinodo della Chiesa ortodossa negli anni Ottanta del secolo scorso, disse un giorno che l'unico modo per risolvere il problema degli ebrei in Russia era quello di ucciderne un terzo, espellerne un terzo, convertirne un terzo. Terribile. [illegible] [illegible] Hitler e Rosenberg una tale ricetta sarebbe parsa intollerabilmente «umanitaria».

«Cordless non omologati ma senza rischi»

In merito al lancio Ansa «Telefonini senza fili - Rischio di maximulte» (*La Stampa* del 21 agosto) rileviamo che la possibilità che un cordless non omologato possa interferire nelle comunicazioni tra piloti e centri di controllo radar è tecnicamente impossibile.

Premesso che non esistono i telefonini senza [illegible] «omologati [illegible]la Telecom» come da voi riportato, [illegible] dal ministero delle Poste [illegible] Telecomunicazioni che omologa telefoni [illegible] filo anche non Telecom, i cordless oggi in commercio appartengono a tre tipi di categorie:

1) omologati ministero Poste [illegible] Telecomunicazioni a 900 Mhz;

2) omologati europei (Spagna, Olanda, Francia ecc.) a 31-40 Mhz (questa categoria di telefoni ha ottenuto il marchio europeo CE e possono essere liberamente commercializzati);

3) non omologati (destinati al mercato Usa) a 46-49 Mhz.

Le frequenze aeronautiche vanno dai 108 Mhz ai 134 Mhz. E' perciò assolutamente impossibile un'interferenza come quella da Voi riportata anche da parte [illegible] «non omologati». Perdipiù la potenza dei cordless è pari [illegible] quella di un radiogiocattolo (10 Milliwatt) con raggio di portata di 50/100 mt.

Multe [illegible] arresti sono previsti per chi interferisce nelle comunicazioni aeronautiche e dei vari servizi ma non per chi possiede un cordless [illegible] omologato. Le interferenze [illegible] sempre vengono provocate da Radioamatori e Radio private.

Luca Manzoli, Sanremo
Amministratore Unico
della Interphone srl

A Torino incontro col pittore, 95 anni, al quale Palazzo Bricherasio dedica una grande retrospettiva

Paulucci, la gioventù del patriarca

TORINO

«ENRICO Paulucci, quanto sei vecchio!», dice il pittore che ha attraversato il secolo. Nato nel 1901, assapora l'dura gioia dei 95 anni, con l'ironia di sempre, oggi più coraggiosa, contro il dolore. Tre anni fa ha subito l'amputazione di [illegible] gamba, ma ha mai smesso di dipingere. E, per il nuovo compleanno, è in arrivo una importante mostra: un «Omaggio a Paulucci 1928-1992» a cura di Mirella Bandini, che si aprirà a Palazzo Bricherasio il 5 settembre, sotto l'egida della Pro[illegible]. Catalogo bilingue, italiano e francese, perché la rassegna è già stata prenotata dal Comité des Expositions dell'Onu a Ginevra, dove approderà il 20 gennaio.

Sarà, per l'artista, un ritorno alla casa di origine, dopo 70 anni. «Ave[illegible] esposto a Palazzo Bricherasio [illegible] la prima volta, nel 1926. C'era una rassegna di vedute di Torino, per la società Fontanesi, fondata da Casorati. E ce n'erano alcune mie. Lì ho venduto [illegible] [illegible] primo quadro». Ricorda anche la compratrice, [illegible] stessa [illegible] Bricherasio; non la quotazione, che forse non importava neanche allora.

Siamo nello studio dell'artista, diventato da qualche tempo anche abitazione, in piazza Vittorio. Le finestre affacciano sul Po, che gli dà l'ispirazione ogni giorno. Paulucci è al tavolo di lavoro, pennelli e tavolozza alle spalle; davanti, il manifesto della mostra, che gli ha appena portato [illegible] [illegible] gallerista Federico Riccio, con la misteriosa «donna dal cappotto rosso», del 1950. L'immagine riaccende le memorie, di un tempo che soltanto lui è in grado di difendere, ultimo testimone.

Non c'è soltanto la pittura, nella vita di quest'uomo, che esordì a 19 [illegible] come portiere titolare della Juventus, prese due lauree, scrisse di architettura, si impegnò anche nell'arredamento, [illegible] apprendiamo dal saggio della Bandini. «E' vero, l'ho fatto all'inizio della carriera. Ho disegnato tutti i mobili per lo studio di un avvocato. Molto moderni. Non so se ci sono ancora». Anche Casorati lo faceva, gli ricordiamo. «Casorati disegnava mobili sotto l'influsso [illegible] Gualino. Io li disegnavo per conto mio, [illegible] [illegible] mie forze». E l'architettura? «Ho fatto vari progetti. Ho scritto su *Casabella*. L'avevo fondata un po' io, prima [illegible] in mano di dilettanti. Poi ci ho messo Edoardo Persico. A quel punto [illegible] pittura [illegible] ha assorbito tutto».

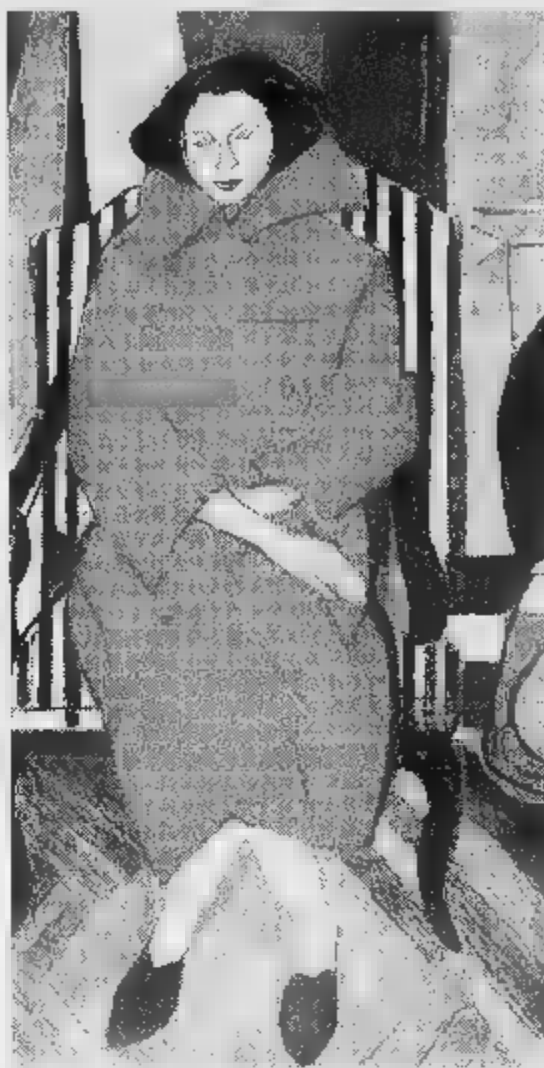
Ma ha fatto anche teatro, più tardi, tante scenografie. Che cosa ricorda? «Ricordo *Le malheur d'Orphée* di Milhaud per la Fenice, nel 1948, con [illegible] regia di Milloss. Ho pianto, quando è andato a fuoco il teatro: è stata una delle poche volte in vita [illegible]. Ricorda anche [illegible] finiva, quell'opera, ci canta l'ulti[illegible] ve[illegible]: «Il aime bien, [illegible] [illegible] bien...» e dopo un breve stacco, a voce più bassa: «Silence!». Alla Fenice, nel 1952, disegnò le scene per *La favola del figlio cambiato* [illegible] Malipiero, con la regia di Strehler. Come andò quella collaborazione? «Strehler era intelligente, elastico; era uno che capiva le cose, li accompagnava. Nel lavoro era implacabile».

Nella pittura, i ricordi coincidono con la vita: «Perché la pittura è, la vita». [illegible] partono dalla Torino [illegible]bettiana degli Anni 20, nella quale Paulucci si è formato. Ha [illegible]to Gobetti? «No. Gobettiano [illegible] Casorati, [illegible] Carlo Levi. Ma io ho potuto respirare quell'aria: che era un'aria di libertà».

L'amicizia con Casorati è antica, decisiva; non condizionante. E Paulucci, successore del maestro all'Accademia Albertina, marca le differenze. «Casorati ripeteva le cose che aveva visto e vissuto, ritornava su se stesso. Invece io non immagino Matisse che ritorna su se stesso». E lui è dalla parte di Matisse, naturalmente. «Io sono Paulucci. La pittura pura è un'altra cosa».

L'amico della vita, confessa, è Carlo Levi. «Eravamo proprio inti[illegible]. Quando io facevo cinematografo, siamo vissuti a Roma nello stesso alloggio. Ed è un'amicizia durata sempre. Quando lui [illegible] al confino io ero l'unico che gli scriveva. Lui [illegible] [illegible] mi mandava lettere ironiche: "In fondo qui si sta bene, ho imparato tante cose dai contadini". Poi Levi è diventato il grande scrittore che è e io sono rimasto il piccolo pittore che [illegible]. Con ironia, [illegible]che [illegible].

Da quella amicizia, allargata subito a Menzio, e poi a Chessa, Galante, la Boswell, nacque il gruppo dei Sei, rimasto storico, alla fine degli Anni 20. E il critico Edoardo Persico, ad animarlo. «Era un uomo straordinario. Un amico povero che mi ha tanto arricchito».

I Sei erano l'opposto di «Novecento»; tanto europei quanto gli altri erano autarchici; con la matrice gobettiana, che doveva renderli sospetti. Non hanno avuto problemi [illegible] l'arte di regime? «Ci hanno lasciato tranquilli, l'arte di regime non ci ha toccato. La pittura, nell'epoca di Casorati, era passata inosservata agli occhi del fascismo. Per gli interessi del duce era in seconda linea. Mussolini non si era accorto che la pittura era un ariete».

Era una Torino vivissima in quegli anni. Massimo Mila la definì «la più provinciale e nel contempo [illegible] più europea città d'Italia». Paulucci condivide. «Torino ha nel cuore [illegible] senso della capitale». Anche oggi? «Penso di sì. Torino è la Fiat, c'è sempre Giuanin d'la tola (Giovannino dell'auto: in gergo [illegible] tola, cioè la latta, *N.d.A.*) e questo gli dà [illegible] senso di capitale anche oggi».

Ma «Giuanin d'la tola», avverte, è per lui un altro universo. «Non ci [illegible] mai incrociati. Io sono vissuto nella Torino artistica, quello è il [illegible] mondo». Continua a frequentarla, a 95 anni; la ritiene sempre viva, capitale anche dell'arte. «La mattina dipingo, il pomeriggio vado in giro per la vecchia Torino, faccio public relations». Si fa accompagnare nelle gallerie, [illegible] alle mostre dei pittori che sono stati suoi allievi, entra nella «sua» Accademia Albertina. L'altro giorno gli hanno fatto un regalo: «Un [illegible]chetto di albicocche, colte dall'albero del cortile».

Ma la sua vera città, [illegible], rimane Genova. «So nasciû a Zena, in tu coé u [illegible] restòu u mâ», dice, nel linguaggio delle origini. «L'ultimo governatore di Genova, nominato da Carlo Alberto, è stato un Paulucc[illegible]. Aveva sconfitto Napoleone, [illegible] [illegible] generale dello [illegible]. Che [illegible] rappresenta per lui Genova? «Il mare, che è la mia vita. Sono vissuto a Torino sempre pensando e rimpiangendo Genova. Anche se dipin[illegible] il Po, che vedo da questa finestra, so che c'è sempre, sotto sotto, il profumo del mare».

E Torino? «E' la Juventus. Quando gioca, faccio tifo ancora oggi». Si fa portare un quadro, di pochi anni fa. [illegible]' un «autoritratto 1921», in tenuta da portiere. Paulucci, 70 anni dopo, si è dipinto nel vecchio campo della Juve, con le tribune in [illegible]gno, e tanto verde. «Non sarà mai più così bello il gioco», ha scritto sotto, in caratteri rossi. Sarà esposto l'anno [illegible] alla Promotrice, in una sala Paulucci, per i cento anni della squadra. Un'altra festa per lui; e altri quadri in arrivo. «Quando non dipingerò più, non [illegible] sarò più», dice, guardando quell'antico se stesso in maglietta e calzoncini. Enrico Paulucci, quanto sei giovane.

Giorgio Calcagno

L'amicizia con Casorati e Menzio, la corrispondenza con Levi al confino: «Eravamo europei. Il regime ci lasciava tranquilli»

Qui accanto, la «Donna dal cappotto rosso» del '50: sotto il titolo, «La bella [illegible] molo» del '33; sopra, Enrico Paulucci

Con Luzi e Soldati

I finalisti del premio Pen Club

PARMA

FERVONO gli ultimi preparativi di quello che è stato definito l'antipremio italiano: vale a dire il Premio Letterario Pen Club, quest'anno giunto alla sesta edizione. Il vincitore sarà proclamato a Compiano nel pomeriggio di sabato 7 settembre dopo lo spoglio delle schede votate da tutti i soci del Pen. I cinque finalisti per il 1996 [illegible] Enzo Bettiza con *Esilio*, Pietro Citati con *La colomba pugnalata*, Gaia de Beaumont con *Ghiaia*, Vivian Lamarque con *Una quieta polvere* e Michele Prisco con *Il pellicano di pietra*.

Il via ufficiale alla sesta edizione è stata l'inaugurazione della mostra di Tullio Pericoli nel palazzo medievale del Comune di Compiano. Negli anni passati il premio ha ospitato opere di Fiume, Baj, Tadini, Donizetti e Minguzzi.

Hanno preannunciato la loro presenza a Compiano, per il 7 settembre, oltre ad alcuni finalisti (Enzo Bettiza, Gaia de Beaumont, Michele Prisco, Vivian Lamarque) altre personalità della cultura tra le quali Mario Luzi (presidente del Pen), Mario Soldati, Maurizio Vitale (dell'Accademia dei Lincei), Ferdinando Camon, Paolo Maurensig, Tullio Pericoli, i vicepresidenti del Pen Italiano Lucio Lami e Uberto Quintavalle.

Tra le iniziative preparatorie di maggior rilievo la pubblicazione di un volume che descrive cos'è il Pen Club Italiano e il suo premio letterario. Il Pen (Poets, Essayists Novelists, [illegible] poeti, saggisti, romanzieri) è un'associazione apolitica internazionale di scrittori per l'affermazione e la salvaguardia dei diritti e delle libertà degli uomini di pensiero. Presidente del Pen Club Italiano è il poeta Mario Luzi. [s. c.]

Parlare più lingue è una condizione pratica e metaforica della possibilità di essere qui e altrove

ALEX LANGER

E Silvan conquista Londra

Anche il Mago Silvan (foto), nell'anno [illegible] successi italiani alle Olimpiadi di Atlanta, ha accresciuto il [illegible] già ricco medagliere internazionale. Il Magic Circle di Londra ha deciso di conferirgli, [illegible] italiano nel ristretto elenco [illegible] [illegible]i, l'attestato di membro [illegible] a vita in quanto «con il [illegible] stile professionale di attività ha dato dignità all'arte magica». La [illegible]gna del riconoscimento sarà fatta da David Berglas, presidente del Magic Circle, lunedì nel corso di una serata di gala, presente il Principe Carlo d'Inghilterra. «E' un privilegio che non mi aspettavo, ma che sento vicino in quanto onora la prestidigitazione italiana a livello mondiale. [illegible] conferimento è una nuova sferzata di energia che mi stimola anche perché mi ritengo [illegible] metà strada» ha detto Silvan partendo per Londra. Anche Houdini [illegible] Seloit (inventore della donna segata in due), Orson Welles, Doug Henning, Pollock, Lance Burton e Blackstone Jr. the Pendragon e [illegible] Principe Carlo d'Inghilterra hanno avuto il riconoscimento.

Morta l'attrice Laura Adani

E' morta, a [illegible] anni, Laura Adani (foto), una grande attrice della scena italiana: recitò con successo accanto [illegible] Renzo Ricci. Nata [illegible] Modena, nel '13, esordì quindicenne a teatro, nella compagnia Pavlova, passando poi alla Za-Bum n. 9 e alla compagnia degli spettacoli gialli diretta da Calò. Nel '34 divenne primattrice della Cimara-Adani-Melnati, ma fu determinante l'incontro [illegible] Renzo Ricci, nel '35, con il quale costituì per [illegible] lustro una coppia affiatatissima. Fu Ofelia, Giulietta, Margherita Gauthier, e poi, dopo la guerra, si cimentò nel repertorio moderno, da Cocteau a Beckett. Da più di vent'anni però, Laura Adani aveva lasciato le scene. «Per amore», diceva lei. Era infatti diventata, in seconde nozze (nelle prime aveva sposato il fratello di Luchino Visconti, Luigi), la contessa Balbo Bertone di Sambuy, e viveva [illegible] Torino, ai piedi della collina, in una casa sopra Ponte Isabella.

Venezia, in concorso il mal riuscito «The Ogre» di Schloendorff e il fragile «The box of Moonlight»

L'ORCO INNAMORATO dei bambini nazisti

Dal bel romanzo di Tournier a un Malkovich privo di Eros

Turturro robotico ingegnere per l'italoamericano Di Cillo

Una scena del film «The ogre» (Il re degli ontani) e in basso a sinistra il regista Volker Schloendorff

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ci [illegible] due immagini d'una certa grandezza in «The Ogre» (Il re degli ontani) di Volker Schloendorff, dedicato a Louis Malle. La prima mostra John Malkovich ammantellato e incappucciato di nero, in sella a [illegible] cavallo nero, con ringhiosi cani neri al guinzaglio, che percorre foreste e campi a caccia di bambini, come [illegible] [illegible] fiabesco affamato e vorace. La seconda immagine mostra John Malkovich che affonda [illegible] fatica nella palude portando sulle spalle un bambino ebreo attraverso il caos della Germania sconfitta alla fine della seconda guerra mondiale, come un Cristoforo provvidenziale, [illegible]ando di salvarlo e salvarsi, di nascondere il male [illegible] l'innocenza. Per il resto, il film tratto dal bellissimo romanzo di Michel Tournier, pubblicato inizialmente da Mondadori nella traduzione di Oreste del Buono, è un'illustrazione esteriore e mediocre, didascalica eppure traditrice: senza tenerezza, senza struggimento, soprattutto senza Eros.

Abel Tiffauges, il protagonista di Tournier, è un gigante francese popolano innamorato dei bambini, non per brutale pedofilia ma perché si sente simile a loro, perché avverte il dovere di proteggerli dagli adulti [illegible] dalla condanna [illegible] crescere, per desiderio della sensualità e degli odori puerili, per commozione di fronte alla fragilità infantile. Nel disordine del conflitto e della disfatta tedesca, per il gigante prigioniero di guerra i casi della Storia diventano complici della sua passione: specialmente quando si trova a lavorare in [illegible] castello che ospita quei bambini [illegible] ragazzini fisicamente perfetti, biondi e chiari, formati da un'istruzione atletico-militare [illegible] da un condizionamento ideologico rigoroso, grazie ai quali i nazisti intendevano garantire la continuità della razza ariana. Si capisce che tutto diventa inutile se una simile materia è narrata senza profondità né emozione, [illegible] Eros, esercitandosi soprattutto [illegible] coreografie ginniche di [illegible]ssa o iconografie alla Leni Riefensthal [illegible] accuratezza televisivo-accademica, affidandosi all'implacabile monotonia di John Malkovich, mutilando simbologie e miti fiabeschi: ma forse era l'impresa [illegible] trasferire in cinema il romanzo di Tournier (c[illegible] come quella di portare sullo schermo «Un amore di Swann» di Proust) ad [illegible] di per sé disperata.

[illegible] nel concorso il malriuscito «The Ogre» è un tipico film europeo, il fragile «Box of Moonlight» (Una scatola di chiaro di luna) del quarantatreenne Tom Di Cillo [illegible] un tipico film americano indipendente: sensibile, un poco melenso, girato e recitato bene, con bei paesaggi, qualche momento divertente, esaltazione dell'amicizia virile, apologia della vita naturale e della Natura a contrasto con l'alienazione del lavoro urbano. John Turturro, ingegnere elettrotecnico doverista, noioso, autocontrollato e disciplinato come un robot, [illegible] ad avere visioni strane, segno d'una repressione infelice [illegible] d'un desiderio di fermare il tempo: vede bicchieri che si vuotano anziché riempirsi, vede bambini [illegible] in bicicletta a marcia indietro. Trovandosi per [illegible] ad avere qualche giorno libero, si mette in viaggio alla ricerca d'un parco di divertimenti di [illegible] conserva dall'infanzia un ricordo bellissimo. Incontra Sam Rockwell, ragazzo sbandato e libero, il suo opposto: fan[illegible] amicizia, litigano, compiono imprese vandaliche, si sfrenano, si scontrano, si divertono, vanno con le ragazze, nuotano. Quando si separano l'ingegnere torna a casa cambiato, e con un regalo ammonitore: una scatola che, assicura [illegible] poetico amico, contiene il chiaro di luna.

Li[illegible] Tornabuoni

VERO & FALSO

Sandro Curzi nonno sordo e rintronato

Miriam Mafai, Francesco Maselli, Sandro Curzi: per [illegible] attimo sembra ricomporsi sulla terrazza dell'Hotel Excelsior una scheggia del vecchio partito comunista, ma il divo resta Curzi. Non soltanto per la sua popolarità televisiva, anche perché recita come attore in un cortometraggio di otto minuti di **Andrea** Papini, «Fate i bravi, ragazzi»: fa la parte d'un nonno un poco rintronato e completamente sordo.

Tom Di Cillo, italoamericano [illegible] parenti [illegible] Roma, racconta che per il [illegible] «Box of Moonlight» preparato durante cinque anni avrebbe voluto come protagonista **Marcello Mastroianni**, «l'unico attore capace di esprimere forza, eleganza, naturalezza, senso morale». Salvo **John Turturro**, gli attori americani non gli piacciono: «Ci sono soltanto il tipo **Jim Carrey** che è Jim Carrey, e il tipo **Harrison Ford** che è una scatola da scarpe». Non gli piacciono, del resto, neppure gli americani: «La gente normale ormai non esiste, da noi non c'è più nulla di autentico».

Andrea Golino, il cerimoniere dei cartoni animati in «Go Cart» alla tv, è l'immaginario fratello minore di **Nanni Moretti**, impossibilitato da quella invadente [illegible] ingombrante presenza a girare, come desidera ardentemente, il proprio primo film. Si chiama Michele, con il nome adottato da Moretti protagonista, e la finzione appartiene al cortometraggio «Il fratello minore» di **Stefano Gigli**, che lunedì viene presentato al festival.

Guido Gerosa si chiama il personaggio di **Michele Placido** [illegible] «Il cittadino si ribella», la nuova serie televisiva prodotta dalla Rai, girata in Bulgaria, diretta dal regista della «Piovra» **Luigi Perelli**. L'ex parlamentare e giornalista omonimo, Guido Gero[illegible] appunto, che segue la Mostra da cronista, non se l'è affatto presa, anzi: «Ho scritto una lettera di ringraziamento. E' un piacere [illegible] un onore che un eroe civile porti [illegible] mio nome».

Citto vede nero E Volker anche

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Eterna illusione ed eterna ossessione a confronto: Citto Maselli, comunista da quando aveva quattordici anni e la guerra partigiana era appena cominciata, porta al Lido, fuori concorso, «Cronache del terzo millennio», metafora ideologica su un gruppo di diseredati ed oppressi, chiusi in un palazzo della periferia destinato alla demolizione; Volker Schloendorff, animatore con Fassbinder e la von Trotta del Nuovo cinema tedesco, autore di «Il caso di Katharina Blum» e di «Il tamburo di latta», porta [illegible] al Lido, in concorso, «The Ogre - Il re degli ontani» dal romanzo di Michel Tournier, favola allegorica sul nazismo ambientata tra castelli e foreste con John Malkovich. Uno, Maselli, responsabile delle politiche culturali di Rifondazione, guarda al futuro [illegible] un film nero e livido, l'altro, Schloendorff, che ha voluto girare nei famosi studi del Reich [illegible] Babelsberg, guarda al passato con un film che è un inno alla bellezza, all'estetica, alla gioventù.

Maselli è scarmigliato, magrissimo, indomito, lampeggiante. Schloendorff è elegante, pettinato, pacato, riflessivo. Maselli, in quest'Italia senza più ideologie, dice di sentirsi come l'ultimo dei mohicani; Schloendorff, in un mondo che ha ucciso la fantasia, come un narratore che tenta di pareggiare i conti con l'infanzia. Maselli parla di politica spicciola. Ce l'ha con Veltro[illegible] col quale però continua a telefonarsi e a litigare perché [illegible] che è un ragazzo intelligente. Non gli piace il progetto [illegible] riforma della Biennale che riduce l'attività permanente alla ricerca d'archivio [illegible] [illegible] gli pia[illegible] il suo decisionismo che dietro l'efficienza nasconde contenuti allarmanti. Epperò si dichiara pieno di speranza. «Il futuro è nostro», confida.

Nostro di chi? «Di chi [illegible]ne me e come Ken Loach continuiamo a sentirci comunisti». Chi le dà questa certezza? «I fatti. La finanza mondiale sta portando alla planetizzazione degli insediamenti produttivi: si va a Taiwan se costa meno, si [illegible] in India [illegible] si possono utilizzare i bambini. E gli intellettuali che fanno? Legittimano questa logica. Eh no. Di fronte a questa tragedia apocalittica la reazione deve essere un'altra. Occorre opporsi. E io [illegible] oppongo». Con un film? «E' il mio mestiere. Faccio un film politico quando i film politici non [illegible] vuole nessuno. E ne sto preparando un altro, "La collina", sullo sfruttamento industriale in un Paese [illegible] terzo mondo».

Da dove viene questa sua ostinazione contro [illegible] capitalismo, Maselli? Ride. «Non ho idea, [illegible] [illegible] so [illegible] felice [illegible] anche gli altri non lo [illegible] con [illegible]. Schloendorff parla di politica alta e sembra pessimista. «Noi tedeschi, quando pensiamo [illegible] noi stessi, ci vediamo razionali, efficienti, organizzati. I francesi ci vedono invece romantici e pericolosi, sempre con Wagner dietro. Forse hanno ragione loro: c'è un nucleo oscuro nella Germania. E' per questo che, quando ho letto il romanzo del francese Tournier, mi [illegible] [illegible] riconosciuto. Ero bambino a guerra [illegible]nita: intorno a me c'erano solo macerie [illegible] tutti, anche i ragazzini, continuavano a parlare del Terzo Reich come di un periodo eroico ed esaltante. Vuol dire che anche il male ha il suo fasci[illegible] che il culto dell'estetica può condurre alla perdizione».

Come lo prenderanno il suo film in Germania? «Suppongo male perché tocca corde profonde [illegible] nascoste. Ne disturberò parecchi». Ma quando i calciatori tedeschi cantano l'inno nazionale credono alla «Deutschland über alles»? «Le parole non sono più quelle, ma qualcuno sono sicuro che lo pensa». Ha seguito il caso Priebke? «Poco, ma le polemiche che l'hanno accompagnato sono la prova che i conti restano aperti».

Simonetta Robiony

Qui a fianco Valeria Marini e a destra [illegible] cantautore Lucio Dalla

Lucio Dalla accusa: «Non ho composto la colonna sonora di "Bambola"»

Valeria: Bigas, m'hai tradita

«Scene troppo hard», Marini non ci sta

VENEZIA. Anguille peccaminose alla Mostra del [illegible]. Ad intingere l'anguilla nel peccato e non, come banalmente si fa, in una salsa all'aceto, è Bigas Luna che nel film «Bambola» ha previsto [illegible] scena in cui la burrosa Valeria Marini viene sottoposta a un gioco erotico di cui gran merito avrebbero proprio gli inconsapevoli quanto sguscianti pesci. Da qui tragedia. Valeria Marini, che solo adesso ha visto il film montato, si sarebbe indignata e avrebbe abbandonato, sbattendo la porta, gli studi dove Bigas è al lavoro per dare gli ultimi ritocchi alla pellicola. La minaccia è: «Se non levi quelle scene non vado a Venezia». [illegible] i cinquanta vestiti che [illegible] andata a provare a Milano con annessi altrettanti paia di scarpe? Nessuna paura. I produttori del film Poccioni e Valsania si sono affrettati a far sapere che Valeria Marini arriverà. Anche se qualche problema ammettono che esiste. «Ma [illegible] una questione tra regista e interprete - [illegible]rano i due -. Anche [illegible] [illegible] censura, che non l'ha ancora visionato, do[illegible] vietare il film ai minori [illegible] 18 anni, "Bambola" sarà comunque [illegible] Venezia [illegible] 5 settembre e in sala per il pubblico il [illegible] settembre nella versione del regista».

E l'anteprima veneziana per la stampa? Quella salterà perché la lavorazione del film è [illegible] corso. La parola a questo punto torna a Valeria Marini che [illegible] parla direttamente però [illegible] sapere di [illegible] delusa e amareggiata. Lei aveva girato convinta che [illegible] macchina da presa inquadrasse [illegible] un punto, invece l'obiettivo è andato da un'altra parte. Si fidava di Bigas, adesso non sa più che pensare. Diva televisiva per eccellenza, non vorrebbe vedere rovinare la sua popolarità estesa [illegible] donne, vecchi [illegible] bambini per una pellicola troppo scostumata o troppo pruriginosa. Al Bagaglino mostrava le curve ma [illegible] faceva con candore e scemenza, farsi vedere tutta nuda non [illegible] [illegible] troppo? Il dilemma, anche se autentico, pare inventato apposta per creare intorno al film quel clima di eccitazione pettegola che tanto giova al lancio pubblicitario. Per [illegible] più a spander miele su tutta la vicenda arriva una curiosa dichiarazione di Bigas Luna che pare divertirsi un mondo davanti ai capricci di Valeria. «Valeria ti amo», afferma il fantasioso e furbissimo regista spagnolo, «Mi sono innamorato di te subito e farò di tutto per portare te [illegible] [illegible] film a Venezia».

Peccato che poche ore dopo sul regista piove una nuova tegola: «Lucio Dalla ha composto [illegible] musiche per il film di Bigas Luna? Ma non scherziamo - smentisce la "Pressing", la [illegible] di produzione del musicista, - si tratta di un solo brano, intitolato "Canzone del Po"». La Pressing invita quindi i produttori del film a togliere dai cartelloni pubblicitari la scritta «Musiche di Lucio Dalla», [illegible] minaccia azioni legali.

[si. ro.]

«Kolya»: ceki & russi, dall'odio alla commedia

La Palestina scomparsa dell'esule Suleiman

VENEZIA. In questo momento che Arafat tuona contro Israele e la pace sembra ancora lontana, può risultare attuale l'ironico minimalismo del film «Cronaca di una scomparsa» (Finestra sulle immagini), diario personale e politico del palestinese Elia Suleiman. Residente dall'81 in Usa, il cineasta è tornato nella nativa Nazareth a cercare il suo Paese e non è riuscito a trovarlo: il titolo allude a un'identità nazionale perduta. Interpretando come ogni altro personaggio la parte di se stesso, Elia registra in brevi quadretti l'apatica routine esistenziale dei genitori e degli amici: il papà pensionato, la mamma casalinga, l'amico che vende bottigliette di acqua santa riempite al rubinetto. Ma le uniche immagini della Palestina che riesce a cogliere sono quelle stereotipe delle cartoline turistiche, con i cammelli, il deserto, e la veduta della Città Santa. Intanto i giorni passano e non succede nulla. Così Suleiman decide di recarsi a Gerusalemme e la raggiunge cinematograficamente con una bella carrellata in soggettiva lungo una strada fra gli ulivi, mentre una voce femminile canta «Perché ci combattiamo... eravamo amici... siamo fratelli». Lì ci sono tanti stranieri che non capiscono nulla di questa terra di conflitti millenari, un'enigmatica ragazza araba che vorrebbe trasferirsi nella zona ebraica ma nessuno le affitta l'appartamento. E appaiono anche gli israeliani (che tra l'altro hanno finanziato il film, e poi non gli è piaciuto), visti come poliziotti demenziali. Gerusalemme sarà o non sarà palestinese? Si domanda il regista che, in quanto senza terra, afferma di sentire una profonda affinità con tutti coloro cui è stata negata una patria, soprattutto con gli ebrei della diaspora.

Presentato a «Corsia di sorpasso», «Kolya» è invece il prodotto di un'identità nazionale ritrovata dopo cinquant'anni di colonizzazione russa. Siamo a Praga nell'88, dove il violoncellista Louka, la cui carriera di solista è stata rovinata da una rispostaccia data a un burocrate comunista, vivacchia come può, suonando ai funerali e [illegible] vando le incisioni sulle tombe. Per arrotondare il musicista accetta di sposare a pagamento una russa cui necessitano i [illegible] ceki. Non sa che per la donna si tratta di una manovra per fuggirsene in Occidente, lasciando il figlioletto di 5 anni affidato alla nonna che si ammala e muore. Cosicché Louka si vede affibbiare il bambino: il che gli provoca un doppio trauma, per la responsabilità che implica e perché Kolya ha la nazionalità dell'odiato oppressore. Ma questa è una favola sulla fratellanza, sulla forza dei legami umani al di sopra delle differenze culturali e politiche. Mentre il bambino e l'adulto cominciano ad amarsi, la rivoluzione di velluto permette a Kolya di ricongiungersi alla mamma e a Louka di riprendere la carriera interrotta, entrambi arricchiti dall'esperienza. Realizzato in famiglia perché il regista Jan Sverak è figlio di Zdenek Sverak, sceneggiatore e protagonista del film, «Kolya» è svolto in forma leggera, un po' troppo edulcorata. Però è anche positivo che di un drammatico capitolo di storia da così poco concluso, già si possa parlare in chiave di commedia.

Alessandra Levantesi

Una scena del film «Independence day» il grande successo americano che verrà presentato oggi alla Mostra per «Notti veneziane»

OGGI AL LIDO

Ore 11,30	Sala Grande, Settimana del cinema italiano, «I Magi randagi» di Sergio Citti.
[illegible]	Sala Volpi, Iniziative speciali, «La porta del cielo» (1945) di Vittorio De Sica, edizione restaurata.
Ore 18	Sala Grande, fuori concorso, «Cronache del terzo millennio» di Francesco Maselli.
Ore [illegible]	Sala Grande, in concorso «Michael Collins» di Neil Jordan.
Ore 20,30	Palagalileo, fuori concorso, «Cronache del terzo millennio» di Francesco Maselli. In concorso, «Michael Collins» di Neil Jordan.
[illegible]	Sala Grande, Notti veneziane, «Independence day» di Roland Emmerich.

Chiti nell'eterno paese Italia

«Albergo Roma», un affresco sul potere

VENEZIA. Smarrimenti, rinvii, bugie, compromessi, ricerca di colpevoli inventati, incapacità di fronteggiare le situazioni: la storia metaforica ambientata nel 1939 in un paese rurale toscano dice che la nostra classe dirigente non è mai cambiata, è sempre simile quando è composta da presidenti e ministri come quando era formata da podestà, gerarca, medico, parroco e maresciallo dei carabinieri negli anni fascisti. Ugo Chiti, drammaturgo, teatrante, sceneggiatore toscano di grande esperienza, debutta come regista cinematografico a cinquantatrè anni con «Albergo Roma», tratto da una sua commedia, satira di costume nera e riuscita, benissimo fotografata da Blasco Giurato, interpretata anche da Alessandro Benvenuti, Claudio Bisio, Tcheky Karyo, Debora Caprioglio, Carlo Monni: e si guadagna molti applausi nella sala strapiena della Settimana del cinema italiano.

La classica piazza del paese sta al centro della vicenda corale. Alla vigilia di una visita di Mussolini, la scoperta d'un feto abbandonato fa nascere spaventi, spionaggio, pettegolezzi, fa perdere la testa ai notabili timorosi che l'avvenimento possa danneggiare l'immagine locale agli occhi della massima autorità fascista e impauriti pure dall'arrivo clandestino all'Albergo Roma del segretario dei fasci fiorentini forse in ispezione speciale. Quando i sospetti si vanificano (il feto è forse di maiale, il segretario dei fasci si rivela un assassino che viaggia con una donna fatta a pezzi chiusa nella valigia), si sono imparati vizi e caratteristiche d'una collettività italiana, ci si è abbastanza divertiti.

«Dooms», cortometraggio di Marco Pozzi con Beatrice Macola, è uno scherzo lepido, implosivo e autoindulgente su un regista squattrinato che si riduce a fare un film al videocitofono dialogando con le aspiranti interpreti. «Amati matti» di Daniele Pignatelli con Giuseppe Battiston, scritto da Elisabetta Bucciarelli, ritratto in bianconero e in venti minuti d'un malato di mente ospite d'una comunità terapeutica milanese, offre attraverso sedute di psicoterapia, rapporti con l'accompagnatore e ore di vita quotidiana, un'immagine inquietante e vera del dolore interiore che tormenta o sfiora tanti di noi. [l. t.]

Debora Caprioglio in una scena di «Albergo Roma»

Chiambretti: come le dive

Film restaurati ultima mania della Mostra

VENEZIA. Per Piero Chiambretti il boom dei film restaurati è una moda d'attualità. «La tecnologia legata all'arte - osserva - è sempre più una forma di stile che va presa con le pinze. Oggi di restaurato non ci sono soltanto le pellicole, ma anche molte dive. Di conseguenza il restauro della pellicola e quello dell'attrice della pellicola, è ormai tutt'uno e ciò va visto come una moda e come un sistema efficace di riportare a galla cose che probabilmente il tempo, e parlo sia delle pellicole che delle attrici, ha fatto crollare».

La Mostra di Venezia sta diventando la vetrina dei film restaurati: lo scorso anno venne ripresentato «Senso» di Visconti, ieri sera per le «Notti veneziane», la versione integrata da un flash-back finale di «Giù la testa» di Sergio Leone ed oggi si proietta «La porta del cielo» di Vittorio De Sica. «L'idea di sonorizzare "Metropolis" - dice Citto Maselli - non mi trova d'accordo, ma ridare dignità formale e vita figurativa a dei vecchi film è un'opera meritoria. Sono invece inaccettabili gli inserimenti di brani che l'autore aveva tagliato di propria iniziativa. Le uniche integrazioni ammissibili sono quelle di sequenze sforbiciate dalla censura contro la volontà dell'autore».

«Se le integrazioni sono state girate dall'autore - sostiene Vittorio Gassman - il recupero può essere considerato un piccolo arbitrio. Il cinema non va preso troppo sul serio: lo dice uno che l'ha amato, odiato - quando all'inizio mi hanno fatto fare delle stronzate - e poi rianiato quando ho incontrato Monicelli, Risi, Scola». «"Giù la testa", per gli eredi di Sergio Leone - spiega Bruno Restuccia - rientra nel restauro di una trilogia iniziata con "C'era una volta il West" e che si concluderà l'anno prossimo a Cannes con "C'era una volta in America" per il quale verranno integrati 40 minuti. Nei restauri e nelle integrazioni abbiamo tenuto conto della copia privata, originale, che Sergio Leone custodiva in casa per gli amici».

Giornata festosa per i comici diventati attori drammatici ieri al Lido. Antonio Albanese era raggiante perché alla proiezione ufficiale di «Vesna va veloce» di Mazzacurati il pubblico del Palazzo del Cinema l'ha applaudito per più di quattro minuti. Positiva anche l'interpretazione di un altro comico nella commedia «Albergo Roma» di Ugo Chiti. «Ho avuto qualche perplessità prima di accettare la parte del gerarca fascista in "Albergo Roma" - confessa Bisio - perché non mi sentivo la virilità del fascistone».

Infine Laura Betti, che sarà a Venezia per presentare «Magi randagi» di Sergio Citti, liquida la questione del contestato film di Aurelio Grimaldi su Pasolini: «Conosco Grimaldi, deve essergli venuto proprio un colpo di sole».

Ernesto Baldo

A colloquio con il comico che parla dei suoi film [illegible] del nuovo programma in tv

Con [illegible] [illegible] [illegible]

«Su Raitre, con tutti gli scarti di Mara Venier»

RAPALLO. Nell'agenda di Gene Gnocchi gli impegni e i progetti si intrecciano, [illegible] accavallano, tra cinema, musica [illegible] una tivù del tutto particolare.

E' proprio così?

«Una tv strana. Ma cominciamo dal cinema. In autunno uscirà "Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e di politica", di Lina Wertmüller. Lavorare con una regista come Lina è stata una cosa interessante e divertente, Tullio Solenghi e Veronica Pivetti sono bravissimi. Ma aspettiamo il giudizio del pubblico, spero che vada bene come con "Cuori al verde". Due storie italiane. Nel prossimo film di Maurizio Zaccaro gli orizzonti si allargheranno».

Con Massimo Ghini andrete nella [illegible] Jugoslavia, come si sta preparando a questo nuovo [illegible] impegno?

«Francamente non [illegible] se farò questo film. Proprio [illegible] questi giorni, dopo i sopralluoghi, ho saputo che dovremo passare otto settimane in Bulgaria, io non sono mica abituato a mollare la famiglia, gli amici, [illegible] [illegible] la spina in questo modo».

Le dispiace?

«Sì, perché questa [illegible] [illegible] tre cacciatori italiani che partono per una battuta nella riserva di Tito e si trovano faccia a faccia [illegible] [illegible] guerra [illegible] tocca tutti quanti da vicino».

Ma torniamo alla tv, che resta il [illegible] primo amore. Dopo il poliziotto del telefilm «Occhio di falco», dove la ritroveremo nei prossimi mesi, scartata l'ipotesi [illegible] una nuova accoppiata con Teocoli?

«A parte Teocoli, che ora vuole smettere per [illegible] paio d'anni, con [illegible] ho fatto trasmissioni molto seguite, ad eccezione del "Boom" perché alla gente [illegible] gliene fregava niente delle gare musicali sugli Anni Cinquanta; in questo [illegible] to c'è solo una cosa che vorrei fare in televisione, si chiama "Domeni[illegible] Out", cioè tutto quello che è stato scartato da "Domenica In". [illegible] realtà, la trasmissione [illegible] qualcosa di più di un'idea, del mio progetto avevo parlato a lungo con l'allora direttore della terza rete, [illegible] si tratta [illegible] vedere [illegible] [illegible] [illegible] nuovo la proposta [illegible] [illegible] valida».

Gene Gnocchi, in tv da gennaio

Ma la [illegible] [illegible] «scarto» riaccenderà le polemiche sulla televisione «brutta, sporca e catti[illegible] che fa male ai grandi [illegible] soprattutto ai bambini?

«Ma non diciamo sciocchezze, Gene Gnocchi è [illegible] Gionni Rockstar [illegible] viene in tour sul lungomare di Rapallo [illegible] la sua tiratissima band, fa sfracelli sul palco e gli succede persino di dover interrompere "Side show" di Alice Cooper perché i bambini, nella tenda [illegible] la moglie [illegible] la suocera, vogliono [illegible] gelato».

Che cosa [illegible] allora «Domenica Out»?

«Ve l'ho detto: ci metteremo dentro la musica, i personaggi, le robe [illegible] po' trash - ma non è una parolaccia - che Mara Venier lascerà fuori dallo studio. E vi assicuro che [illegible] un bell'armamentario».

Chi sarà la conduttrice?

«Claudia Koll, mi auguro. Sto aspettando che finisca i telefilm [illegible] Nino Manfredi e poi ci rimboccheremo le maniche, torneremo alla carica in Rai per ottenere [illegible] posto nei palinsesti dei prossimi mesi».

Previsioni sui tempi?

«Se tutto filerà liscio, come ci augu[illegible] tutti, partiremo [illegible] gennaio, ogni domenica [illegible] [illegible] Raitre, in prima serata».

Mauro Boccaccio

I FILM DI OGGI IN TV

Una strana ossessione

SABRINA

1954, alle 20,30, su Raitre; dur.: 113'

Diretto [illegible] Billy Wilder. Con Humphrey Bogart, Audrey Hepburn, William Holden, Walter Hampton, John Williams, Martha Hyer, Marcel Dario. Sabrina (Hepburn) figlia dell'autista (Williams) di una famiglia di miliardari, trasformata in una donna sofisticata dopo due anni trascorsi a Parigi, fa innamorare il rampollo David Larrabee (Holden) che non si [illegible] mai accorto di lei. E il primogenito Linus (Bogart) preoccupato che il matrimonio d'interesse del fratello possa non andare in porto, incomincia a corteggiarla. Dietro la facciata leggera [illegible] le convenzioni [illegible] commedia rosa, Wilder descrive i rituali dell'alta società e le barriere di classe con disincantata intelligenza.

[illegible] [illegible] LA PIOGGIA...

1970, alle 20,30, [illegible] Telemontecarlo; dur.: 100'

Di Guy Green. Con Ingrid Bergman, Anthony Quinn, Fritz Weaver, Katherine Crawford, Virginia Grey. In ritiro nelle colline del Tennessee con il marito intellettuale ed egoista, una donna matura (Bergman) si abbandona con il vicino di [illegible] (Quinn) [illegible] una relazione senza prospettive che causa accidentalmente la morte [illegible] figlio di lui. Melodramma sciatto e insignificante sulla malinconica ansia di vita della [illegible] età, abbondantemente [illegible] all'altezza dell'interpretazione di Quinn e soprattutto dell'indimenticabile Ingrid Bergman.

L'AMMIRATRICE

1983, alle 20,40, [illegible] Retequattro; dur.: 103'

Diretto da Romano Scandariato con Nino D'Angelo, Annie Belle, Carmine Iorio, Marina Morra. Una giovane giornalista (Belle) s'innamora perdutamente del «famoso» cantante Nino D'Angelo. La ragazza però deve morire per un male incurabile [illegible] il cantante disperato, canta per lei in un teatro completamente vuoto. Aggiornamento della classica sceneggiata con D'Angelo che reci[illegible] se stesso sempre alle prese [illegible] situazioni superlacrimose.

DIO PERDONA... IO NO!

1969, alle 20,30, su Italia 1; dur.: 101'

Regia di Giuseppe Colizzi con Terence Hill e Bud Spencer. Qui Spencer e Hill (Mario Girotti e Carlo Pedersoli) recitano per la prima volta insieme nei panni di due amici-nemici all'inseguimento di un malvivente e del suo bottino. Il tono scanzonato e meno violento rispetto agli altri spaghetti-western prefigura già la chiave del successo, non solo italiano, della coppia. Angel Oliver Piña, autore delle musiche, è lo pseudonimo di Carlo Rustichelli.

[illegible]

OGGI

Paolo Bonolis conduce *Miss Italia nel mondo* (su Raiuno alle 20,45), Ombretta Colli [illegible] Giorgio Bracardi [illegible] *Sotto a chi tocca* (Canale 5 alle 20,40), i nuovi medicinali contro l'obesità a *Medicine a confronto* (Rete 4, ore 14), il «Re pescatore» di Julien Gracq a *Palcoscenico* (Raidue alle 22,30).

FUORI ORARIO

In occasione della presentazione del suo ultimo film «The party» alla mostra [illegible] Venezia, *Fuori Orario* dedica la notte (dalle 2,10 in poi) al maestro portoghese Manoel De Oliveira. Ci sarà il suo primo film «Douro, lavoro fluviale» girato alla fine degli Anni Venti e dedicato alla vita che si svolge lungo la riva destra del Douro, fiume del Nord del Portogallo. Subito dopo questo film (il più breve del regista) «Le soulier de satin», di quasi cinquant'anni dopo, radicale esplorazione dei confini del cinema.

[illegible]

Piero Chiambretti, che sta lavorando [illegible] una [illegible] di cinegiornali sul modello di quelli dell'Istituto Luce, è sbarcato al festival di Venezia con una cinepresa in 35 millimetri con la quale [illegible] prossimi giorni filmerà tutto ciò che succede fra Excelsior e il Palazzo del cinema.

Chiambretti ha già girato quattro servizi: sulla sfilata di moda di piazza di Spagna, sugli italiani in vacanza [illegible] Ostia, sul raduno della Lazio a Formello e sul congresso del cdu.

FALCHI

Anna Falchi, che per anni ha negato di [illegible] ricorsa alla chirurgia plastica, parlando [illegible] uno sviluppo tardivo, ha svelato il mistero del suo seno: «Avevo il seno destro più grande del sinistro. Ho aiutato il sinistro a pareggiare il conto [illegible] ho poi spinto tutti e due [illegible] liberarsi di un'adolescenza troppo lunga».

[illegible]

Paola Barale dice di essere sempre stata molto timida con l'altro sesso, anzi, pudica. Prima che un uomo arrivasse a spogliarla doveva passare molto tempo [illegible] comunque l'operazio[illegible] doveva avvenire sempre a luci spente. Oggi che [illegible] diventata un po' spregiudicata la Barale [illegible] è però soddisfatta del suo corpo: vorrebbe avere le gambe più magre ed essere una donna androgina, slanciata e con poco seno, sul modello Naomi Campbell.

POLIZIOTTI

La Rai sta preparando *Distretto di polizia* un serial con Claudio Amendola [illegible] Ricky Memphis, già interpreti del film «La scorta» [illegible] Ricky Tognazzi. Amendola dice che la serie sarà molto diversa dal Maresciallo Rocca: «Quella era una soap opera dei buoni sentimenti, Distretto di polizia sarà reale, duro, magari violento, sul modello New York Police Department».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Colli, Barale, Amendola

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (31902); 13,30 (9180); 18 (47580); [illegible] (734); 23,20 (2249122); 0,25 (4848791)

- **7 — La banda dello [illegible] sabato e...**, varietà con Alessandra Bellini, Marco Di Buono (5630035)
- **9 — L'albero azzurro**, varietà. *Le fa[illegible] son tornate*. Regia di Fosco Blasetto (30122)
- **10 — [illegible] nella notte**, [illegible] giallo di [illegible] Zinnemann (Usa, '42) [illegible] Edward Arnold, Ann Harding, Donna Reed, Stephen McNally (9703851)
- **11,25 [illegible] [illegible]**, varietà. Rassegna internazionale di danza (5296290)
- **12,25 [illegible] che tempo fa** (3846986)
- **12,35 La signora in giallo**, [illegible]. *La talpa*. Con Angela Lansbury (2279702)
- **13,25 [illegible] [illegible] [illegible]** (7773898)
- **14 — Linea Blu**, attualità. Con Puccio Corona (9936141)
- **15,35 La signora [illegible]**, film commedia di Da Costa Morton (Usa, '58) con Rosalind Russell, Forrest Tucker, Roger Smith (1686986)
- **17,55 Estrazioni del Lotto** (3183677)
- **18,10 Settimo giorno: le regioni [illegible] [illegible]** attualità (5041867)
- **18,30 La Piovra 5**, film tv drammatico. [illegible] Luigi Perelli (Italia, '87) [illegible] Patricia Millardet, Vittorio Mezzogiorno (8554851)
- **19,50 Che tempo fa** (3303695)
- **20,30 Tg1 - Sport** (99632)
- **20,45 Miss Italia nel mondo**, varietà. Regia di Enzo Mirigliani (32034493)
- **23,25 [illegible] letterario Viareggio** (5130035)
- **0,40 Appuntamento al cinema** (28864604)
- **0,45 La [illegible] specialmente**, film drammatico. [illegible] registi vari (Italia, '91) [illegible] Philippe Noiret, Ornella Muti, Bruno Ganz (9733371)
- **2,35 Canzonissima**, varietà, di Marchesi, Terzoli, Velme, Falqui, Sacerdote. Regia [illegible] Antonello Falqui. Con Johnny Dorelli, [illegible] mondo Vianello le gemelle Kessler. 10ª puntata ('69) (8531401)
- **3,55 Calcio. [illegible]rsa allo scudetto.** Anno 1988-1989. Sintesi delle «Domeniche sportive» del [illegible]pionato (40364246)
- **6 — Euronews**, attualità. Telegiornale europeo (84733159)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (38784); 10 (17306); 11,55 (1823615); 13 (85580); 19,45 (8922306); 20,30 (21431); [illegible] (65773212); 2,45 (40360081)

- **7 — Paradise Beach**, telefilm (1236677)
- **7,45 Nel regno della natura**, documenti (4516412)
- **8,10 Tre [illegible] in pericolo**, film drammatico, [illegible] Chris Thompson (Usa '92) con D. Hall, Le[illegible] Charleson (4519580)
- **10,05 Toccario... porta fortuna**, film commedia di Christopher Miles (G. [illegible]. '75) con Roger [illegible]re, Susannah York, Shelley Winters (5705344)
- **11,40 Ho bisogno [illegible] te**, attualità (7298325)
- **12 — La grande vallata**, [illegible]. *Miranda* (64770)
- **13,45 [illegible]are Notorius**, film avventura, di Colin Bucksey (Usa '91) con John Sea, Jenny Robertson (2658219)
- **15,30 Estrazioni del Lotto** (46948)
- **15,35 Cercando [illegible]do**, attualità (5041257)
- **16,35 Il commissario Navarro**, tele[illegible] (7823580)
- **18 — Sereno variabile**, attualità (3035)
- **18,30 Un caso per due**, telefilm. *Oro insanguinato* (6557846)
- **19,35 Tgs - Lo sport** (7014366)
- **19,50 Go-Cart**, varietà. Con Maria Monsè (5179141)
- **[illegible] Assassino [illegible] amore**, film thriller, con Gary Cole, Meg Helgenberger (613948)
- **22,30 Il re pescatore**, prosa (85344)
- **0,20 Il nodo alla cravatta**, film commedia, [illegible] Alessandro [illegible] Robilant (Italia '91) con Patrick Bauchau, Eleonora Danco (8723410)
- **2,15 Musicale** (7385791)
- **2,35 Incontri con [illegible] del '900**, Borges (8568555)
- **3,45 Diplomi universitari a distan[illegible]**, documenti (53636913)
- **6,45 Programma musicale** (84748081)

RAITRE

Telegiornale: 12 (97290); 14 (3877); [illegible] (40651); 19,35 (276325); 22,30 (25306); 22,45 (4494344); [illegible] (6109324)

- **6,45 Canne al vento**, sceneggiato (9111696)
- **8,45 Delitto d'amore**, film drammatico, [illegible] Luigi Comencini (Italia '74) [illegible] Stefania Sandrelli (6099219)
- **10,20 Tempi [illegible] per i vampiri**, film commedia, di Steno (Italia '59) [illegible] Sylva Koscina, Renato Rascel, Christopher Lee (9670851)
- **[illegible] L'ospite d'onore**, film commedia, di Richard Benjamin (Usa '82) con Peter O'Toole [illegible]
- **13,35 Brividi all'ultimo minuto** (420219)
- **14,30 Vita [illegible] strega**, telefilm. *Vita di Jonny* (1698)
- **15 — Tgs Sabato sport** (62988)
- **15,20 Rally [illegible]**, sport (2270054)
- **15,30 [illegible] su pista**, ciclismo (11162)
- **15,55 Giro del Veneto**, ciclismo (6470651)
- **17 — Mondiali su pista**, ciclismo (832580)
- **20 — Viva il cinema**, attualità (76967)
- **20,15 Blob da Venezia**, varietà (8996257)
- **20,20 Edicola Ippoliti [illegible] Venezia**
- **20,30 Sabrina**, film commedia, con Audrey Hepburn (23155219)
- **22,55 [illegible] [illegible] sconosciuti**, varietà, con Rita Pavone e Teddy Reno (5146696)
- **0,25 [illegible] Ippoliti**, varietà (7853710)
- **0,30 Tgs - Notte sport** (7971536)
- **1,20 Mondiali su pista**, ciclismo (1830772)
- **1,50 Pattinaggio a rotelle** (2409602)
- **2,10 Fuori orario. - Cose mai viste**, varietà (76690739)

[illegible] (Canale 5)

Tg5: 6 (69310219); 13 (43293); [illegible] (56615); [illegible] (8615); 0,30 (8797791)

- **6,50 Arca di Noè - Itinerari** (8403238)
- **9,20 Franco e Ciccio... ladro e guardia**, film [illegible] Ciccio Ingrassia, Franco Franchi (40441798)
- **11,30 [illegible] sotto un tetto**, telefilm. *Una vecchia promessa* (6290)
- **12 — Nonno Felice** (4219)
- **12,30 Casa Vianello** (8122)
- **13,25 Papi quotidiani** (8640219)
- **13,40 Beautiful** (992696)
- **14,10 Sisters**, telefilm. *Un [illegible] avanti [illegible] tre indietro* (7485306)
- **16 — C'era [illegible] volta Pollon**, cartoni. *La bevanda di Dioniso* (76877)
- **16,25 Le prove [illegible] [illegible] di «Bim Bum Bam»** (1920344)
- **16,30 Un fiocco per sognare, [illegible] fiocco per cambiare**, cartoni. *Himi nel regno della magia* (3306)
- **17 — Siamo quelli [illegible] Beverly Hills**, cartoni. *Club riservato [illegible] fantasmi* (23561)
- **17,15 La famiglia [illegible] Mostris**, telefilm. *I vicini di casa* (353493)
- **17,30 L'isola [illegible] piccola Flo**, [illegible]toni. *Flo e Tam Tam* (7122)
- **18 — [illegible] [illegible] Robinson**, telefilm. *Otto pazzi in un pazzo [illegible] per - Cuori nella tormenta* (22877)
- **19 — Vinca il migliore**, quiz [illegible]
- **20,25 [illegible] sprint**, varietà (2751851)
- **20,40 Sotto a chi tocca**, con Pippo Franco. [illegible]gia di Mario Bianchi. 10ª puntata (1005815)
- **23,30 Queste strane occasioni**, film di Luigi Magni, Nanni Loy, Luigi Comencini (Italia, '76). Con Paolo Villaggio, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Stefania Sandrelli (87580)
- **1,30 Papi quotidiani** (8950505)
- **1,45 Estatissima sprint**, varietà (1905933)
- **2 — Tg5 - [illegible]** (2414771)
- **2,30 Sposati con figli** (7568820)
- **3 — Tg5 - Edicola** (2614979)
- **3,30 La [illegible] coppia**, telefilm. *Ce l'abbiamo fatta* (9464456)
- **4 — Tg5 - Edicola** (8014615)
- **4,30 I cinqu[illegible] quinto piano**, te[illegible] (2358488)
- **5 — Cin Cin**, telefilm (2359197)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (43457371)

[illegible] 1 (Italia 1)

Studio Aperto: 12,25 (1876238); 18,30 (92031)

- **6,10 Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
- **— — Ryo, un ragaz[illegible] contro un impero**, cartoni
- **— — Muppet Babies**, cartoni
- **— — La posta di Ciao Ciao mattina**
- **— — James Bond junior**, cartoni
- **— — [illegible] regno magico per Sally**, cartoni
- **— — [illegible] [illegible] «Ciao Ciao» [illegible]a**, varietà
- **— — Tutti in [illegible] con Lolli**, [illegible]toni
- **— — Jem**, cartoni
- **— — Ciao Ciao mattina mare**
- **— — Un oceano di avventure**, cartoni
- **— — Ancora insieme con...**, varietà (74764086)
- **10,05 Secondo noi**, attualità (1829325)
- **10,20 Mac Gyver**, telefilm. *Fra gli spiriti* (5593764)
- **11,30 T. J. Hooker** (8225832)
- **12,45 Fatti e misfatti** (2844632)
- **12,50 Studio sport** (342412)
- **13 — [illegible] [illegible] mini pony** (93716)
- **13,20 [illegible] parade** (9533035)
- **13,30 I fantastici viaggi [illegible] [illegible]no**, cartoni (1580)
- **14 — Conte Dacula**, cartoni (69325)
- **14,25 [illegible] fans Club** (4486009)
- **14,30 I ragazzi [illegible] 3ª C**, telefilm. *Vacanze al mare* (927122)
- **16 — [illegible] leghe su fiio delle Amazzoni**, film Di Luis Llosa (115325)
- **18 — Tarzan**, tf. (6493)
- **18,50 Secondo noi**, attualità [illegible]764)
- **19 — Acapulco H.E.A.T.**, telefilm. *Luna di miele col morto* (9752)
- **20 — [illegible] amici di papà**, telefilm. *Un giorno indimenticabile*. [illegible] parte (4986)
- **20,30 Dio perdona... io no!**, film western. Con Terence Hill, Frank Wolff, [illegible] Spencer (94528)
- **22,30 Blue Tiger**, film tv. Di Norberto Barba (Usa. '94). Con Harry Dean Stanton, Virginia Madsen (7226412)
- **0,40 Italia 1 sport**, studio sport (8423738)
- **1,30 Venerdì 13**, telefilm (5423285)
- **3 — Acapulco H.E.A.T.**, telefilm. *Luna [illegible] miele col morto* (5085556)
- **4 — [illegible] dolce [illegible]** film [illegible]media [illegible] Enrico Coletti (Italia, '93). Con Jo Champa (9049401)
- **6 — Mork e Mindy**, telefilm. *Mork [illegible] [illegible] emozioni* (91017710)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6399967); 13,30 (3260); 19,25 (282986); 23,30 (8264734)

- **6 — Love boat**, telefilm (8187783)
- **6,50 Arnold**, telefilm (2291561)
- **7,15 A [illegible]e aperto**, telefilm (6803219)
- **8 — Un amore eterno**, telenovela (47412)
- **9 — Un volto, due donne**, telenovela (23832)
- **10 — [illegible]gara**, telenovela (7035)
- **10,30 Christy**, telefilm. *Basta crederci* (35677)
- **11,45 Cuore selvaggio**, telenovela con Eduardo Palomo, [illegible] Gonzales (1384412)
- **12,30 La casa nella prateria**, telefilm. *La figlia adottiva* (14257)
- **14 — Medicine a confronto**, attua[illegible]. Con Daniela Rosati (7159621)
- **16,15 Bellezza al bagno**, varietà. Con Heather Parisi. Giorgio Mastrota. (3541325)
- **17,50 Agenzia**, attualità (7708986)
- **18,45 Così come siamo**, attualità (5792948)
- **19,50 Game Boat**, varietà (6974035)
- **19,55 Sailor Moon la luna splende**, cartoni (405035)
- **20,15 I Puffi**, cartoni (826702)
- **20,40 L'ammiratrice**, film drammatico, con Nino D'Angelo, Annie Belle (7986073)
- **22,50 L'or[illegible] [illegible] peluche**, film giallo, [illegible] Alain Delon, Francesca Dellera (7419783)
- **0,45 Rassegna stampa** (8489791)
- **1 — Cinque pezzi [illegible]**, film drammatico. [illegible] Bob Rafelson, (G.B., '70). Con Jack Nicholson, Ka[illegible] Black, Susan Anspach, Louis Smith (5972052)
- **2,45 L'uomo da sei milioni [illegible] dollari**, telefilm. *Una notte su un'isola* (2825913)
- **3 — Mai [illegible] sì**, [illegible] (8901264)
- **3,50 Mannix/Giudice [illegible] notte**, telefilm (4154984)
- **5,10 Kojak**, telefilm. *Guerra in città* (82322178)

ALLA [illegible] [illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24
6,05 Radiouno [illegible]. Con Patrizia [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] Marina Mancini; 6,45 Bolmare; 7,40 L'oroscopo; 11 Tutti per uno, [illegible] di musica e parole [illegible] mattinata di Radiouno con Daniele Martino; 13,30 Radiomania: Galà della canzone. A cura di Flavia Pesetti; 14 Estrazioni del Lotto; 14,05 Uno per tutti. [illegible] A. Lauritano; 15,25 Bolmare; 15,30 Non solo verde; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Radiouno [illegible]. Con [illegible] Zauli; 20,40 Radiosport; 23 Piano [illegible]. Con M. Remigi e L. [illegible]

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; [illegible] Coriandoli; 9,15 [illegible] lupo; 10,30 Stessa spiaggia, con M. Predolin e A. Soldani; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Gelato, con Charlie [illegible] e [illegible] Violanti; 13,40 Consigli per gli acquisti; 14,30 Radiogrammi; 15 Volare; 15,30 Duelli al sole; 18 Brivido; 18,30 La giostra del nuovo mondo; 17,35 Hit Parade-Amarcord; 20 Govi per noi; 21,35 [illegible] [illegible] radio, con Lino e Rosanna Banfi.

[illegible] Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Concerto Palatino; 12 Uomini e profeti; 12,45 Grandi violinisti; 13,30 Scaffale; [illegible] I luoghi della storia; 14,30 Kon-Tiki; 17,40 Vedi alla voce; [illegible] Pi[illegible] [illegible] legno e di parole; 19,30 Radiotre suite, con J. Pellegrini; 21 Concorso pianistico internazionale «Ferruccio Busoni».

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (97257); 19,30 (85580); 22,30 (89784)

- **8 — Cnn - [illegible]** (7677412)
- **7,55 [illegible] Zap Zap**
- **— — Ca[illegible] [illegible]** (769082[illegible])
- **10 — Televendita / Cartoni** (6882986)
- **12 — Charlie's Angels** (75783)
- **13,15 Enalotto** (8662431)
- **13,30 Mr. Moto va [illegible] vacanza**, film di Norman Foster (910832)
- **15 — Operazione ladro**, tf. (26493)
- **16 — Ellery Queen** (37509)
- **17 — Casa Sloan** (46257)
- **18 — Zap zap**, varietà (99702)
- **19,55 [illegible] Sport** (4522122)
- **20 — La signora e il fantasma** (1412)
- **20,30 Passeggiata [illegible] la pioggia [illegible] primavera**, film con Ingrid Bergman, Anthony Quinn (81054)
- **22,45 Omicidi d'élite**, telefilm (7849344)
- **23,45 Avvocati a Los Angeles** (9583896)
- **0,45 Tmc domani** (5406456)
- **1,05 Operaz. ladro** (3603130)
- **2,05 Tmc domani** (5512265)
- **2,20 Cnn** (24966159)
- **4 — Prove d'esame:** (58726082)

TELE +1

- **13,35 Set - Anteprima: Mostra cinema Venezia**
- **13,50 Madonna: Innocence Lost** (2941344)
- **15,25 Un pezzo da venti** (8952162)
- **17 — Schindler's List** (52623528)
- **21 — Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** (6303128)

TELE +3

- **10 — Classica (r)**
- **19,05 Good Vibrations. [illegible]ckstar** (3198847)
- **21 — Chopin** (74932257)

[illegible] +2

- **11 — [illegible]** (400290)
- **11,30 Beach volley** (410677)
- **12 — Extreme sport** (411306)
- **12,30 Motociclismo. G.P. [illegible] Imola** (681141)
- **13 — [illegible] G.P. di Imola. Prove ufficiali** (72916238)
- **16,30 [illegible]** (250257)
- **17 — Tennis. Usa Open** (61784073)
- **22,30 Motociclismo. G.P. [illegible] Imola** (546431)
- **23 — Rugby. Sud [illegible] Zeland** (5192798)
- **0,45 Windsurf** (6814265)
- **1,15 Triathlon** (7733975)
- **1,30 [illegible]** (69446536)

VIDEOMUSIC

- **11 — [illegible] di Paola** (892344)
- **12 — Radio Italia** (294528)
- **14 — I miti di Paola** (683696)
- **15 — E... [illegible]le con Videomusic** (104770)
- **18 — Con Beppe Fiorellino** (69873412)

[illegible] (Tmc 2)

- **19,45 Cartoon [illegible]** (3971431)
- **21 — Film** (86509)
- **23 — Tmc 2 Sport** (745870)
- **0,15 Playboy's Late [illegible]** (91598738)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori [illegible] chiamate il nostro [illegible] [illegible] assistenza (02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Non solo Usa: tutti i telefilm che vedremo in autunno

Novità e ritorni ripartono «X-Files» e «Beverly Hills» debutta l'atteso «Party of five»

Gemelle bellissime, acuti investigatori, avventure sulla spiaggia e all'università

Gli attori americani Gillian Anderson e David Duchovny nel telefilm «X-Files» interpretano gli ormai famosissimi personaggi di Dana Scully e Fox Mulder

Italia 1, la fiction tra baci e detective

MILANO. La buona fiction? Non è solo targata Usa, dicono a Italia 1. Si ricomincia da tre, alla rete «giovane» di Mediaset diretta da Carlo Vetrugno, con film [illegible] telefilm, informazione e sport. E tra le «new entry» della stagione autunnale ci sono due serial francesi e una produzione australiana. A parte naturalmente [illegible] possibile (c'è [illegible] ballottaggio in corso con Canale 5) «new entry» dell'anno: si dice infatti che Michele Santoro, transfuga Rai, approdi proprio su Italia 1. «Niente paura - dicono alla rete - c'è posto per tutti. La programmazione parte invariata, si vedrà più avanti».

[illegible] A [illegible] Dal [illegible] settembre si iniziano i telefilm pomeridiani «a striscia», per il pubblico under [illegible]. In prima visione tv dal lunedì al venerdì (ore 15,30) c'è «Sweet Valley High», protagoniste due belle gemelle che vivono in uno dei posti più esclusivi della California. Alte, bionde, occhi azzurri, le due ragazze sono tanto identiche nel fisico quanto diverse nel carattere: [illegible] Elisabeth (Cynthia Daniel) è dolce, simpatica, determinata negli studi, Jessica (Brittany Daniel) [illegible] lunatica e impulsiva. Un'altra novità, direttamente dalla Francia, è «Helen e i suoi amici» (dal lunedì al sabato alle 17,50) firmata dalla stessa casa di produzione [illegible] fortunato «Primi baci». La storia ruota intorno alla francesina Helen (Hélène Rolles). Il suo identikit? Ha 20 anni, vive in un campus universitario, ama musica rock e animali, ha tanti amici coi quali vivere le avventure della sua età. Per non dimenticare l'estate che si allontana, c'è poi «Alta marea», nuova serie investigativa girata tra Malibu, Bali e le Bermuda (tutti i giorni alle 19). Protagonisti George Segal, attore di cinema in [illegible]ti film famosi (uno per tutti, l'intramontabile «Un tocco di classe» con Glenda Jackson) e la rockstar Rick Springfield. Ritornano invece con nuove puntate l'amatissimo «Bayside School», dal lunedì al sabato alle 16,15, e un'altra produzione fran[illegible] il telefilm-rivelazione della scorsa stagione, «Primi baci», dal lunedì al sabato alle [illegible].

SERATE. Ha battuto i cult «Nypd» e «E. R.» aggiudicandosi [illegible] Golden Globe '96 per la miglior [illegible] drammatica. Approda [illegible] Italia 1 dal 10 settembre «Party of five», sulle vicissitudini di cinque fratelli alle prese con [illegible] nuova realtà familiare, [illegible] seguito alla tragica morte dei genitori. L'appuntamento è al martedì alle 20,30. Al sabato (alle 20,30) parte [illegible] «Hercules», un telefilm sulle gesta dell'eroe greco reso immortale dagli [illegible].

[illegible] Scocca domenica [illegible] settembre l'«ora [illegible] Alle 20,30 torna sul video «X-Files», il fanta-cult degli Anni 90, [illegible] una [illegible] serie per gli aficionados in crisi d'astinenza dopo l'estate. Il primo ottobre torna anche «Beverly Hills 90210», mentre dal 28 arrivano i nuovi episodi di «Baywatch», gli ultimi con la sexy-star Pamela Anderson prima del parto.

George Segal

[illegible] Intrighi, passioni, omicidi: debutta sempre il 28 «Pacific drive», un serial tutto australiano che promette di far dimenticare colossi come «Peyton Place» e «Dallas». Vedremo gli ascolti.

È TUTTO CINEMA. Da «Cuore selvaggio» di Lynch a «Il corvo», l'ultima pellicola di Brandon Lee; [illegible] «Sliver» con Sharon Stone a «Cliffhanger» con Stallone; da «Amore senza interessi» con Michael J. Fox alla «Famiglia Addams 2»: questi alcuni dei film in programma.

[illegible] & [illegible] Dalla fiction alla realtà «più vicina al pubblico dei ragazzi», dicono alla rete. Dal 6 settembre riparte «8 millimetri», con i film dei videoamatori, e dal 16 torna «Planet». Calcio e automobilismo saranno poi protagonisti su Italia 1 in diretta, con Champions League e Formula 1.

LARGO [illegible] [illegible]. Torna a grande richiesta «Mai dire gol»: da domenica 8 settembre [illegible] pillole alle 20,20, e dal 14 ottobre con «Mai dire gol del lunedì» (alle 22,30). Gialappa's e soci promettono novità, ospiti e, al solito, risate. Per chi cerca l'anima gemella, «bissa» «Colpo di fulmine» con Alessia Marcuzzi: dal 23 settembre.

Cristina Caccia

[illegible] ESTATE

Todi racconta Juliette Gréco Beethoven all'Isola Bella

OPERA Prima mondiale dell'opera «Dokumentation I» di Helmut Oehring al Teatro Caio Melisso di Spoleto, ore 21. Regia di Daniele Abbado, dirige Roland Kluttig. Arena di Verona, ore 21, ultimo allestimento de «Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini. Con Cecilia Gasdia, Franco De Grandis, Eftimio Michalopoulos, Francesco Piccoli e Alfonso Antoniozzi. Regia di Tobias Richter, dirige Claudio Scimone. Orvieto, Teatro Mancinelli, ore 21, «Suor Angelica» di Puccini e «Il telefono» di Menotti, regista De Tomasi, direttore Bruno Rigacci. Arezzo, S. Maria delle Grazie, 21,30, «...e muoio di non morire», prima esecuzione assoluta dai frammenti drammatici sull'opera di Giovanni della Croce. Musica e regia di Bruno [illegible] Franceschi. Dirige Giampiero Taverna.

TEATRO - A Verona, Teatro Romano, ore 21, messa in scena finale di «La commedia degli equivoci» di Shakespeare, interprete e regista Tato Russo. Genova, scalinata Milite Ignoto, ore 21, [illegible] Teatro delle Vigne in «Eneide, sogno italico degli dèi». Rovereto, Campana della Pace, 21,30, lo spettacolo di Marco Baliani sulle memorie di guerra «Le vie del ritorno». Pasiano, Parco dei Molini, ore 21, il Piccolo Teatro del Garda in «Il letto ovale» di Ray Cooney. Sorrento, Villa Fiorentino, 21,30 Carlo Ragone autore e interprete di «Sogno [illegible] Pulcinella» e a seguire «O' canciello» di e con Pietro De Silva. Recital di Lina Sastri ad Amalfi, Teatro La Darsena, 21,30. Scordia, piazza Umberto I, ore 21, la Compagnia Fabbrica Teatro [illegible] «La regina di Scozia». Il duo Faldi-Aureli a Bologna, cortile Museo Civico Medievale, [illegible] 21, in esecuzioni di Corelli, Valentini, Barsanti. Bergamo, parco S. Agostino, ore 21, la compagnia Ensemble Vicenza mette in [illegible] «Il figlio di Arlecchino perduto e ritrovato», scritto e diretto da Roberto Cuppone. Todi, Teatro Nunziatina, ore 18, «Dieci decimi» di Alessandro Rossi, regia di Duccio Camerini. Teatro Jacopone, 19,30, «Sa razza» di Giordano Raggi, [illegible] Francesco Biscione, Vittorio Attene, regia di Rita Tambori. Teatro Comunale, ore 21. Palazzo delle Arti, Cortile, ore 21, «Raccontare Juliette Gréco» di Mario Moretti con Elena Bonelli, regia di Claudio Boccaccini. San Giovanni a Teduccio, parco Troisi, ore 21, la Cooperativa Le Nuvole in «Pulcinella a Hollywood» di e con Michele Monetta.

MUSICA - Isola Bella sul Lago Maggiore, Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo 21,30, il Trio Kalichstein-Laredo-Robinson in pagine di Brahms, Dvorak, Beethoven. Orta, Isola S. Giulio, Sala Eleonora Tallone 20,45, concerto del Quartetto Richard Strauss. Rimini, Auditorium Fiera, 21,15, Saechsiche Staatskapelle Dresden diretta da Giuseppe Sinopoli in sonate di Haydn e Strauss. Todi, Chiesa S. Fortunato, ore 18, «Myricae» di Giovanni Pascoli, produzione della Scuola di Musica da Camera di Luciano Cerroni. Buccheri, centro storico, 21,30, l'ensemble Cantilena Antiqua diretto da Stefano Albarello in musiche del Medioevo mediterraneo. Orbetello, Corte del Frontone, 21,30, l'orchestra sinfonica Schubert diretta da Claudio Felice Sedazzari: prima esecuzione di «Pytagora» di Thomas Fortmann. Roma, Chiostro S. Maria della Pace, ore 21, Corrado Ratto in musiche di Liszt, Mozart [illegible] Schubert. Teatro di Marcello, ore 21, il sestetto Gragnani in Suite di Bizet, Rossini, Piazzolla. San Michele al Tagliamento, Chiesa Parrocchiale, ore 21, la Piccola Camerata Neoclassica: Respighi, Elgar, Poulenc. Frascati, Villa Mondragone, [illegible] 19, concerto del complesso filarmonico Enrico Ugolini. Bologna, [illegible] del Pratello, 21,30, l'ensemble du Carré St. Louis in Liszt, Borodin, Piazzolla. Laveno, Palazzo Perabò, ore 21, il duo Capilupi-Trovato in arie di Tosti, Satie, Facchinetti. Boretto: Lido Po, 20,45, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna Toscanini diretta da Romano Gandolfi e il Coro del Teatro Regio di Parma in esecuzioni di Verdi. La Spezia, sagrato Santa Maria di Riccò del Golfo, [illegible] 21, concerto di Andrea Centazzo.

DANZA - A Siracusa, Teatro del Mare, ore 21, M.D.A. Produzioni Danza in «Ancora in viaggio», coreografa e ballerina Sandra Fuciarelli. Grottaferrata, piazza Cavour, ore 21, parata, animazione e danze popolari sotto la direzione di Massimiliano Fenaroli.

POP [illegible] JAZZ - Lucio Dalla a Montecarlo. Angelo Branduardi a Trento. Antonello Venditti a Brescia. Dhamm a Reggio Emilia. Al Darawish [illegible] San Michele di Ganzaria a Catania. Tullio De Piscopo a Monteroduni (Isernia). Soon e Prozac+ a Brescia. Inti Illimani a Ravenna. Si conclude a Barga la rassegna jazz con l'Orchestra Barga diretta da Bruno Tommaso. Ospite il sassofonista Maurizio Giammarco. Gerardina Trovato a Samugheo. Fausto Leali a Palermo. Amedeo Minghi [illegible] Saint Vincent. Rey Gelato a Modena. Nomadi a Broni; Raoul Casadei l'Orchestra Italiana si esibiscono a Pavia di Udine.

Amedeo Minghi in concerto a Saint-Vincent

Niente Mediaset

Bruno Vespa e Galeazzi restano in Rai

ROMA. Mara Venier ieri denunciava preoccupazione per la [illegible] «Domenica In»: «Giucas Casella non c'è più e non so se riuscirò a riaverlo in trasmissione, adesso come faccio se anche "Bisteccone" se ne [illegible] [illegible] Mediaset?». Ora Mara può tranquillizzarsi, Giampiero Galeazzi resta alla Rai, [illegible] «Domenica In» e al suo «90° minuto». La decisione [illegible] nell'aria tant'è che Galeazzi ieri diceva: «Voglio continuare a fare il giornalista ma se non me lo permetteranno non farò nemmeno "Domenica In" e correrò a Mediaset, anche se so di fare un dispiacere a Mara, alla quale sono legato da un contratto morale di affetto e stima. Spero però che decidano per il meglio [illegible] di potermene rimanere in questa azienda che amo e nella quale ho cominciato». Accontentato. E anche Mara adesso è raggiante: «Finalmente tutta questa vicenda è rientrata. Mi ero molto agitata all'idea che Giampiero potesse non essere con noi, proprio quest'anno». «Per noi è importante - osserva la conduttrice - anche perché "90°" ha un ruolo fondamentale nel programma. E Galeazzi è molto amato dal pubblico. Quest'anno Canale 5 ci mette contro due colonne come Costanzo e Fiorello. Io voglio dare il meglio, [illegible] quando ho visto che non ci sarebbe più stato Giucas e poi che era in forse anche Galeazzi, confesso di aver avuto un momento di smarrimento. Anche perché mancano due settimane al via».

Un'altra conferma per gli appassionati è che Bruno Vespa, anche lui in odore di Mediaset, non abbandonerà la Rai. Il suo «Porta a porta» si rifarà.

Lo si conferma ricordando che «Porta a porta» [illegible] già stato inserito nella prossima stagione dall'ex direttore di Raiuno, Brando Giordani e poi di nuovo confermato dal [illegible] direttore Tantillo. Ancora da definire [illegible] la formula sarà uguale a quella dell'anno passato o subirà modifiche, mentre la collocazione sarà precisata in base ai palinsesti che saranno allo studio dalla prossima settimana.

Partite mondiali

Oggi qualificazioni mondiali. Gruppo 3: Azerbaijan-Svizzera con Pascolo e Vega (Cagliari), Sforza (Inter). Gruppo 4: Austria-Scozia, Bielorussia-Estonia. Gruppo 6: Far Oer-Slovacchia. Gruppo 7: Belgio-Turchia [illegible] Crasson (Napoli) [illegible] Oliveira (Fiorentina), Galles-San Marino. Gruppo 8: Liechtenstein-Eire, Romania-Lituania. Gruppo 9: Armenia-Portogallo con Rui Costa (Fiorentina), Irlanda del Nord-Ucraina. Amichevoli: a Parigi, Francia-Messico [illegible] Thuram (Parma), Desailly (Milan), Deschamps, Zidane (Juventus), Karembeu (Sampdoria), Djorkaeff (Inter). Ad Amsterdam, Olanda-Brasile con Reiziger (Milan), Beto e Cruz (Napoli), Amaral e Ze' Maria (Parma).

Indurain Giro-Tour

TREVISO. Indurain (foto) non rinuncia [illegible] proposito di vincere per [illegible] [illegible] volta il Tour. Spinto dall'euforia del successo olimpico, accarezza di nuovo l'idea di superare Anquetil, Merckx [illegible] Hinault che, come lui, hanno vinto 5 Tour. Per riuscirvi ha deciso di [illegible] prima [illegible] Giro. Sempre che lo stress psicologico non lo induca al ritiro [illegible] fine anno. Oggi e domani, il navarro gareggerà nel Giro del Veneto [illegible] nel Trofeo Melinda (Cles, nel Trentino) in vista della Vuelta [illegible] Spagna che non ha mai vinto. Se avrà positive risposte parteciperà al Mondiale del 13 ottobre. Dice infatti: «[illegible] il mio sarà un sì, correrò sia nella gara in linea che in quella a cronometro. Una sola non mi basterebbe».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportcenter	Tele+2
10,00	Rollertime. Mountainbike. Bolinando. **Beach volley.** World Series	Tele+2
12,00	Extreme sports	Tele+2
12,00	**Auto.** Camp. Ital. Superturismo	Tmc
12,30	**Moto.** Anteprima G.P. Nazioni a Imola (r), a seguire le prove	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
16,00	Tgs sabato sport. Rallyrai. **Ciclismo.** Giro del Veneto. Mondiali su pista	[illegible]
16,30	Windsurf (r)	Tele+2
17,00	**Tennis.** Grand Slam Us Open	Tele+2
[illegible]	[illegible]	Tmc2
19,30	Telesport	Tele+[illegible]
19,35	Tgs Lo sport	Raidue
19,55	Tmc Sport	Tmc
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
21,00	**Calcio.** Deportivo-Real Madrid	[illegible]
22,30	**Moto.** Anteprima G.P. Nazioni (r)	Tele+2
23,20	Tmc2 Sport: Europei di sci nautico	Tmc2
23,20	**Rugby.** Sud Africa-N. Zelanda	Tele+2
0,35	Notte sport. **Boxe.** Europeo superwelter. **Ciclismo.** Mondiali su pista. **Patti[illegible] a rotelle.** Mondiali corsa	[illegible]
0,40	Italia 1 sport. [illegible] sport	Italia 1
0,45	Windsurf (r). Triathlon (r)	[illegible]
1,30	**Tennis.** Gra[illegible] Slam Us Open da Flushing Meadows	Tele+2

Oggi l'esordio nel campionato spagnolo, pensando all'Italia

CAPELLO «La mia sfida Real nell'anno di Baggio»

«Vedo sempre il Milan favorito però la Juve è impressionante anche [illegible] Vialli e Ravanelli coprivano di più in attacco; io non mi nascondo, ma devo risolvere tanti problemi»

Capello (a fianco) dopo quattro scudetti nel Milan parte alla conquista della Spagna; Trapattoni (a destra), altro [illegible] italiano che sta ottenendo successi in terra straniera

Quattro scudetti dopo, Fabio Capello parte alla conquista della Spagna. Guida un Real Madrid ferito nell'orgoglio dal sesto posto dell'ultimo torneo, fuori dall'Europa, rifondato [illegible] una montagna [illegible] miliardi (sessanta, come minimo), scosso da un pre-campionato tutt'altro che esaltante (4 vittorie, 4 pareggi, [illegible] sconfitte).

Questa sera, a La Coruña, cul[illegible] di Luisito Suarez, prima imboscata: il Deportivo di Mauro Silva [illegible] Madar.

Capello, ci siamo. Adesso non può più nascondersi.

«[illegible] infatti non mi nascondo. Dico solo che siamo "fra" i favoriti, non "i" favoriti. Il Barcellona di Ronaldo, l'Atletico Madrid di Bajbl ed Esnaider, lo stesso Deportivo, il Valencia di Romario e Vlaovic: concorrenza agguerrita, altamente qualificata».

Come in Italia, quando allenava il Milan?

«Di più. Molto di più».

Problemi?

«Ho il centrocampo sventrato [illegible] infortuni (Redondo) e assen[illegible] (Seedorf). Ho una panchina troppo corta, soprattutto [illegible] relazione alla durata della "liga" (quarantadue giornate). Per fortuna, non faremo [illegible] europee. Anche al Milan, il mio primo anno, eravamo fuori».

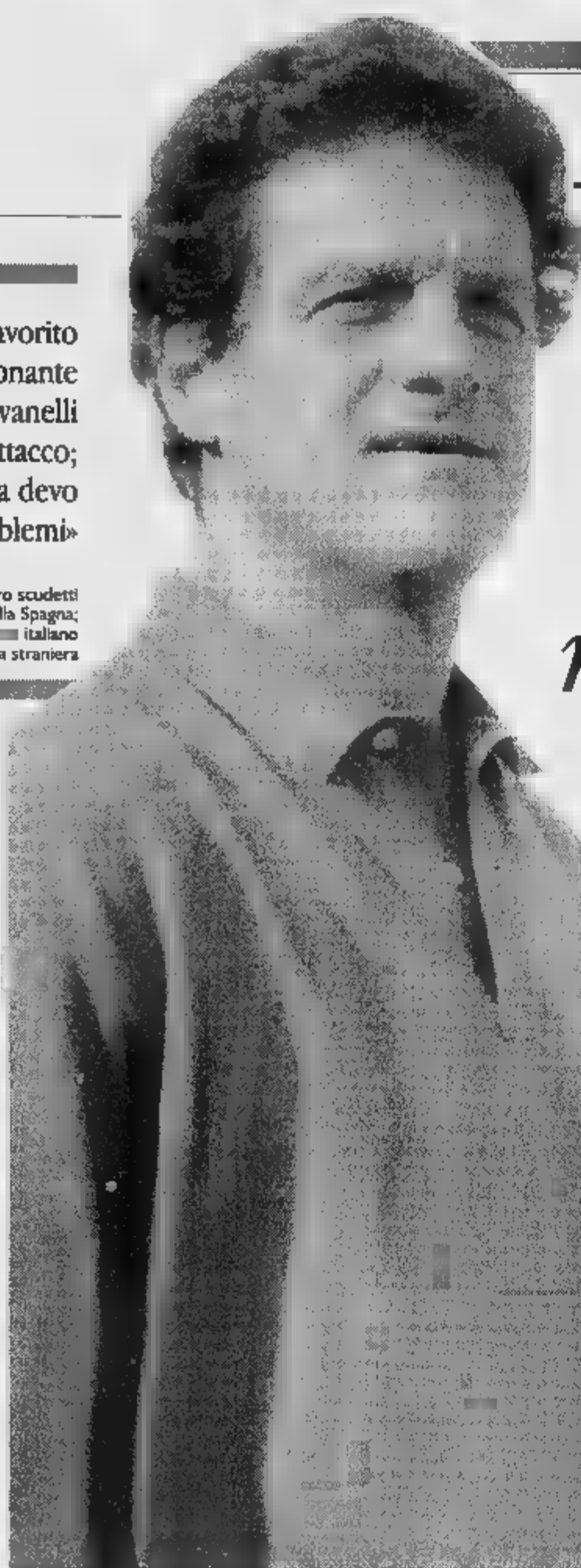
I suoi rapporti con il presidente Sanz?

«Buoni. Non ho mai discusso la qualità degli acquisti, da Suker a Mijatovic. Gli ho semplicemente spiegato che fra titolari e riserve c'è un fossato profondo metri, non centimetri».

E con i tifosi?

«Normali. Qui le sconfitte fanno più rumore che in Italia».

E con la stampa?

«Non [illegible] ne parli. I giornalisti spagnoli sono megafoni, amplificano tutto, di una parola fanno un romanzo, un incendio. Ho nostalgia dei vostri titoli».

La squadra la segue?

«Adesso sì. Dal giorno della presentazione (23 luglio), [illegible] ho fatto altro che battere il chiodo dell'organizzazione tattica, [illegible] lavoro. Ho giocatori dalle potenzialità enormi. Il problema è la mentalità, la disciplina. Voglio un Real orchestra, non un Real di anarchici».

E, magari, un Mijatovic alla Savicevic, leader e gregario.

«Esattamente».

Pensa sempre a Donadoni e Karembeu?

«Certo. Ma ho paura che non arriveranno. A Donadoni sta pensando anche il Milan, e Karembeu la Samp non lo molla. Purtroppo, in giro c'è poco».

Per accedere alla Champions League sarà sufficiente arrivare secondi.

«In teoria, sì. Ma non sono discorsi da Real, questi».

Raul ha smaltito il fuso olimpico?

«Non solo. Raul è, oggi, il giocatore più [illegible] forma. Averne, di elementi così».

Ha saputo di Lentini? è andato all'Atalanta, in prestito. Si sentiva chiuso: prima da Capello, poi da Tabarez...

«[illegible] una notizia che non merita commenti: e, tanto meno, la considero una vittoria. La gente sa leggere anche fra le righe. Quello che ho fatto per Lentini, e per recuperarlo dopo l'incidente, non l'ho fatto per nessun altro. La prego [illegible] credermi. Comunque, auguri».

Come giudica, da Madrid, il campionato italiano?

«L'organico del Milan resta di gran lunga il migliore. Sempre, beninteso, che tutti stiano bene. Di un'altra cosa sono arciconvinto: [illegible] la stagione di Roberto Baggio. Punta, rifinitore: [illegible] importa».

La Juventus?

«L'ho seguita in tv al torneo di La Coruña. Impressionante. Però Boksic, Vieri [illegible] Amoruso non sono Vialli e Ravanelli. Hanno altre caratteristiche. Coprono [illegible] [illegible]. E' l'unica incognita».

Del Piero?

«Rifiorito. Bene fa Lippi [illegible] non imprigionarlo negli schemi».

Zidane?

«[illegible] vero Zidane è il trequartista che spinse il Bordeaux [illegible] infliggere al mio Milan una batosta memorabile. Per quel poco che ho potuto captare, lo Zidane juventino non viaggia ancora [illegible] quei livelli».

L'Inter?

«A Vigo e a Barcellona mi ha lasciato un sapore eccellente. Hodgson può contare [illegible] una rosa straordinaria. E poi Djorkaeff: l'uomo differenza, l'uomo [illegible] più».

Le altre?

«Occhio alla Fiorentina. Dietro Batistuta e Oliveira, intravedo una signora squadra. Quanto al Parma e alle romane, hanno solo bisogno di crescere. Mai fidarsi del calcio d'agosto: spesso, inganna».

Si è sentito [illegible] Berlusconi?

«Non ancora. In compenso, ho telefonato a Galliani e Braida. Ci [illegible] fatti gli auguri. Temono che Dugarry ne abbia per molto. Stanno sondando il mercato. E se si muove il Milan, [illegible] maggior ragione dovrebbe muoversi il Real, questo Real».

[illegible] Beccantini

[illegible]

Romario, Stoichkov e anche Longhi

MADRID. Comincia stasera il campionato spagnolo, una miscela di spettacolo e business. Si delinea un terribile braccio di ferro tra il Real di Capello, il Barcellona e i campioni dell'Atletico Madrid. Queste le prime posizioni nella griglia di partenza. Sarà il Real Madrid ad aprire la «temporada» nell'anticipo contro il Deportivo La Coruña. La Liga vuole strappare all'Italia l'etichetta [illegible] torneo più affascinante del mondo. Lo dimostrano gli acquisti per un giro d'affari di 350 miliardi di lire: Ronaldo al Barcellona (30 miliardi), Mijatovic al Real (16), Romario che ritorna (al Valencia per 13 miliardi), Finidi al Betis Siviglia (13 miliardi). E ci sarà anche un italiano, il centrocampista Longhi, che ha preferito al Padova l'Hercules Alicante per 450 milioni all'an[illegible]. E l'Atletico Bilbao schiera per la prima volta uno straniero: il francese Lizarazu, [illegible] pure di chiare origini basche. Sempre più «show business», [illegible] Liga presenta la novità del posticipo del lunedì sera. In diritti tv, i club della 1ª divisione incasseranno 32 miliardi di pesetas (400 miliardi di lire) e copriranno le spese di bilancio per oltre il 50 per cento. Ed ecco la necessità di acquistare bravi stranieri, che sono aumentati del 50 per 100: un boom.

Trap lanciato

«E' Rizzitelli l'arma in più»

MONACO. Trapattoni è in testa nella Bundesliga dopo quattro giornate. Mercoledì ha liquidato il Leverkusen [illegible] reti di Zickler, Helmer, Klinsman [illegible] Rizzitelli (terzo gol [illegible] tre match da lui disputati). Il Bayern ha perciò 10 punti in classifica e precede di una lunghezza lo Stoccarda (che ha però una partita da recuperare), il Borussia Dortmund e il Colonia che mercoledì scorso è inciampato sull'ostacolo Rostock.

Il Trap si gode dunque dieci giorni di riposo, visto che il campionato tedesco riprende a muoversi [illegible] 7 settembre per le squadre che hanno elementi impegnati nella Nazionale. L'allenatore lombardo è ovviamente soddisfatto della posizione in classifica e della squadra «che migliora con il passare del tempo. La sua inclinazione offensiva [illegible] ricorda la Juve di Platini e Boniek. Stiamo cercando i migliori equilibri affinché la difesa non soffra troppo certi scompensi naturali. Matthaues è ammirevole, dà grosse soddisfazioni ai tifosi e al sottoscritto anche nel ruolo [illegible] libero. Fa leva sulla personalità [illegible] sulla capacità di lanciare il pallone sempre nel posto giusto».

Una delle note liete di questo inizio di stagione è senza dubbio Ruggiero Rizzitelli, dal Trap fortemente voluto: «Non devo esaltare io le qualità dell'ex bomber granata. Si [illegible] integrato talmente bene che sembra giochi nel Bayern da anni». [r. c.]

I SUOI NUMERI

ETA': 27 ANNI

PRESENZE IN A: 152 (89 NEL TORINO, 63 NEL MILAN)

GOL IN A: 23 (10 NEL TORINO, 13 NEL MILAN)

PRESENZE IN B: 59 (37 NELL'ANCONA, 22 NEL TORINO)

GOL IN B: 10 (4 NELL'ANCONA, 6 NEL TORINO)

PRESENZE IN NAZIONALE: 12

COSA HA VINTO: NEL MILAN [illegible] SCUDETTI ('93, '94, '96), 1 COPPA CAMPIONI ('94), [illegible] SUPERCOPPE DI LEGA ('92 e '94)

[illegible]

MISTER MILIARDO NON SI ARRENDE

Riparte dall'Atalanta, lo ha voluto il suo maestro Mondonico

Lentini: ora torno campione

«Dopo l'incidente mi credevano scemo»

BERGAMO

«SI volta pagina. Oggi inizia la seconda vita del signor Lentini». La tormentata esistenza di Mister Miliardo, l'erede designato di Gullit, il campione perduto [illegible] non ancora ritrovato, ricomincia alla periferia del calcio, l'Atalanta. Un anno di esilio, lontano dalle cattiverie [illegible] dai sorrisetti ironici, lontano da quella panca di San Siro scaldata per troppo tempo. Ieri mattina, a Milano, la firma per la squadra di Mondonico, l'artefice di questo «colpo»: un anno [illegible] prestito, [illegible] un ingaggio - viene precisato - di poco inferiore al miliardo.

Ricomincia, in tutt'altra dimensione. Nel luglio '92 il fantasista cresciuto nel vivaio torinista diventò il caso dell'estate. Lo voleva [illegible] Juve, lo prese [illegible] Milan al termine di un giallo interminabile, con i tifosi granata in subbuglio. Berlusconi rilanciò spingendosi a cifre irrinunciabili e tuttora incerte. L'operazione costò, secondo Borsano (che era presidente del Torino), addirittura 65 miliardi (23 per il cartellino, 32 per l'ingaggio di 4 anni, 10 come una tantum al giocatore come contratti pubblicitari); la [illegible]rsione rossonera parlò invece di un investimento complessivo pari [illegible] 27 miliardi (14 per il cartellino, 11 per l'ingaggio più 500 milioni a stagione di contratti pubblicitari). La verità non [illegible] saprà mai, anche perché in Procura sono ancora aperti fascicoli aggiuntivi che ipotizzano eventuali uscite in «nero». Quel che è certo è che Lentini resta il giocatore più pagato nella storia del nostro calcio.

Ieri mattina, a Milanello, [illegible] saluti milanisti. Nel pomeriggio, a Bergamo, la presentazione ufficiale: «Non sono venuto certo a fare [illegible] turista, [illegible] a ritrovare il giocatore di [illegible] tempo, il Lentini [illegible] e bandiera del Toro». L'addio [illegible] San Siro, dopo 4 [illegible]ni. «Ma quale addio - dice -. E' solo un arrivederci. Quando ho lasciato Milanello ho provato [illegible] gran tristezza, come quando ho abbandonato il Toro. [illegible] sono sicuro che la prossima estate, quando tornerò in rossonero, sarò un giocatore rigenerato».

E' [illegible] di sé, ma [illegible] invece le [illegible] andassero diversamente? «Vorrà dire che quel maledetto incidente mi ha davvero portato via tutto. E a quel punto potrò anche smettere di insistere e fantasticare». Gli ha telefonato Mondonico, per chiedergli [illegible] era disposto [illegible] giocare nell'Atalanta. «Non ci ho [illegible] pensato, gli ho risposto subito: sì, sì, sì. In due giorni abbiamo concluso la trattativa. [illegible] ed Emiliano faremo grandi cose insieme. Ci capiamo. Con lui posso parlare, discutere, mandarlo a quel paese, se è il caso. Riesce a tirarmi fuori tutto quello che ho dentro». Come non è [illegible] a Capello e Tabarez. «Però non mi [illegible] di parlare di cose brutte, in questo momento felice. Non [illegible] mica stato l'unico ad [illegible] avuto problemi con Capello. E negli schemi di Tabarez per me non ci sarebbe stato spazio, quindi... Avrei potuto andare a Firenze, ma ho preferito [illegible] posto tranquillo, dove ritrovare serenità».

«Non ci ho pensato neppure un attimo: nemmeno con Tabarez in rossonero avrei trovato posto; ma fra un [illegible] tornerò al Milan, forte come ero nel mio Torino»

A Milano ha fatto solo la comparsa. Tante panchine, molte malignità. «Dopo lo schianto [illegible] autostrada - ricorda - per molti ero diventato "scemo", uno che [illegible] sapeva più giocare. E io a ripetermi: [illegible] ascoltarli, sei [illegible]re quello di prima. Hai soltanto bisogno di [illegible] in campo un campionato intero, non quindici minuti ogni tanto. Dal momento dell'incidente [illegible] lo stesso, [illegible] cambiato, anche come uomo. Adesso ho una moglie, Alexandra, che adoro, un bimbo [illegible] dodici giorni, Nicholas, per cui stravedo. Chi l'avrebbe mai detto, cinque anni fa, che quel ragazzo "sconvolto" sarebbe diventato un tranquillo mari[illegible] e papà».

Resta un ragazzo fortunato, nonostante tutto. E lo sa: «Fortunatissimo. Ho [illegible] [illegible] carriera, ho guadagnato tanti soldi, ho rischiato di morire e mi sono salvato per miracolo. E ora torno a giocare grazie [illegible] quel [illegible]à, a quel fratello, quell'amico che è Mondonico, colui che mi ha consacrato campione. E che [illegible] può farmi rinascere».

Roberto Pelucchi

Gianluigi Lentini, nato a Carmagnola [illegible] 27/3/69, ha vinto nelle giovanili granata il Viareggio e il titolo italiano

Il francese, deludente agli Europei, è la vera sorpresa-Juve

Lippi: Zidane sa fare tutto

«Ha classe e si è già ambientato bene»
«Del Piero più maturo? No, più sereno»

TORINO. Tutto è roseo, anzi più roseo della più rosea previsione, «soddisfatto» e «contento» sono gli aggettivi che senti mille volte, in ogni intervista. Dentro la Juve, attorno alla Juve il clima è questo e l'unica domanda che mette in imbarazzo Lippi e ne ritarda la risposta è: «Che cosa non funziona nella sua squadra?». Marcello il Bello ci pensa su qualche secondo poi spiega che «no, non c'è nulla di particolare che non funziona e molto che va: non sarà moltissimo, però...».

Però, l'ottimismo e il buonumore sono riflessi dalla seguente confessione-considerazione: «Sono soddisfatto, com'è naturale sia a questo punto della stagione».

Mah, che sia poi così naturale... La sentissero, mister, Ancelotti e Bianchi, gli illustri trombati dalla Coppa Italia, o Tabarez, rimandato eccellente: chissà quanto i tre invidiano il suo star bene.

Lippi, che indubbiamente una vocazione al mestiere di vigile del fuoco ce l'ha, glissa stirando con le mani la giacca della tuta sui fianchi. «Ah [illegible] [illegible] sto bene davvero, guardate che linea». Insomma, non ha alcuna intenzione di commentare le altrui sventure, torna alla Juve che lo fa vivere pacioso e dice: «Il merito è tutto del gruppo, un gruppo meraviglioso, capace di mettere a proprio agio i nuovi. I vecchi, con una frase, un gesto, [illegible] come aiutare chi è appena arrivato, prova ne [illegible] che i Vieri, Amoruso e Zidane si sono subito inseriti».

Già, al punto che la critica comincia a far retromarcia e profetizza un'altra stagione all'insegna del duello Diavolo-Vecchia Signora. Addirittura, visti gli stenti rossoneri, nella griglia di partenza per la corsa allo scudetto qualcuno ha di nuovo inserito la Juve in prima fila, in pole position, facendola risalire di tre-quattro posizioni. «Per la verità, mi stupivo nel vedere quanto ci avevano piazzati in basso», commenta Lippi.

Parole buttate lì con voce piana e volto impassibile, solo l'occhio luccica e racconta che il Nostro gongola per essersi già preso, ancor prima che il campionato sia iniziato, una piccola vendetta sulle Cassandre. Logicamente, la vocazione [illegible] pompieraggio di cui sopra vieta a Lippi d'essere sincero, di ammettere che sì, questa Juve è in «pole», e gli detta la bugia: «Io non m'intendo di schieramenti di partenza, chiedete a chi ne sa, a chi li ha compilati, dico solo che sono soddisfatto...».

Soddisfatto soprattutto di Zidane. Colui che alla f[illegible] [illegible] giugno un preoccupatissimo Giovanni Agnelli aveva definito «davvero impresentabile», aggiungendo: «Speriamo non sia quel coso lì, anonimo, visto agli Europei», per [illegible] tecnico è «in grado di fare tutto, gioca con pulizia e classe sopraffina. Il francese è anche fonte di una piacevole sorpresa per come s'è subito ambientato, non è facile vedere uno straniero che si inserisca tanto celermente».

I risultati sono buoni, [illegible] li rapportiamo a quelli altalenanti o catastrofici della concorrenza diventano persino ottimi, dunque [illegible] scontato che Lippi sia così zuccherino: aggiungiamoci che in questo periodo l'incoraggiamento non [illegible] nega [illegible] nessuno ed eccovi il clima filiale che si respira nella squallida sala stampa bianconera.

Curiosamente prodigo di miele [illegible] tutti, il gran capo ne è avaro con Del Piero: «Mi dite che è maturato, che è un altro rispetto alla scorsa stagione. [illegible]a no, è lo stesso, solo più riposato, più sereno, aveva bisogno di rifiatare».

Evidentemente Alex [illegible] abbisogna di quel doping morale che è la pubblica lode. Anche questo, in fin dei conti, è naturale, essendo il giovanotto [illegible] Talentino per antonomasia. Oggi (15,30, Comunale) partitella con i dilettanti biellesi del Villaggio Lamarmora, poi la «bianconera banda dei soddisfatti» godrà di due giorni di riposo.

Claudio Giacchino

Lippi è soddisfatto di tutta la squadra, ma per Zidane (foto) ci sono elogi speciali

---

Messaggio di pace

Zeman, elogi a Boksic «Non fallirà»

ROMA. Zeman insolitamente gentile. Parole dolci, dopo tante polemiche, per Boksic. La domanda è insidiosa: se Alen sfonda nella Juve per lei sarà una sconfitta. «Al contrario, [illegible] sarei felice - replica l'allenatore della Lazio -. Per [illegible] sarebbe una sconfitta [illegible] lui fallisse. Sono convinto che Boksic sia un giocatore dai grandi mezzi. L'ho visto molto bene nella partita con il Milan. Ha dimostrato [illegible] continuità che qualche volta gli è mancata qui alla Lazio. Se lui vuole davvero... Dipende dalla testa e dall'ambiente».

E la Juventus? La squadra bianconera ha cambiato molto in attacco. «La mentalità Juve resta. Sono partiti due giocatori importanti come Vialli e Ravanelli, [illegible] ne [illegible] arrivati altri, importanti anche loro. Con Boksic [illegible] Padovano davanti, penso che la Juve in questo campionato partirà da difesa [illegible] centrocampo». Insomma, sarà una squadra da contropiede. «Non proprio». [p. ser.]

Difesa di Hodgson

«E' l'Inter che Moratti ha voluto»

MILANO. Roy Hodgson si sente sotto pressione e responsabilizzato per l'ultima dispendiosa campagna acquisti fatta da Moratti. Così il tecnico dell'Inter ha deciso di assumersi solo le responsabilità che competono al suo ruolo di allenatore: «Moratti ha acquistato tanti giocatori non solo per accontentare il sottoscritto. Ma perché considerava questi acquisti giusti e soddisfacenti. Quindi le responsabilità vanno divise equamente tra tutti. E io non ne accetto più [illegible] quelle che [illegible] scaricano su Lippi e Tabarez e non voglio subire una pressione superiore alla loro». E manda un avvertimento ai giocatori in partenza per due giorni di vacanza: «Tutti devono dare il massimo per il bene comune, senza lamentarsi pensando solo a lavorare». Ma Seno sta meditando molto seriamente di accettare le offerte del Bologna. La sua partenza potrebbe consentire all'Inter di avere Cristallini dal Torino. [n. sor.]

Il centravanti granata, per motivi precauzionali, non disputerà oggi l'amichevole di Ivrea

Ipoua è ancora fermo, scatta l'allarme

Martedì dovrebbe andarsene Pelé e arrivare Ferrante dal Parma

TORINO. Sandreani voleva provare oggi [illegible] Ivrea (ore 17) la formazione tipo in vista dell'esordio in campionato al Delle Alpi contro il Cesena. Invece [illegible] tecnico granata si trova in emergenza perché Ipoua è [illegible] fermo per una contrattura (la seconda in due mesi) [illegible] precauzionalmente non sarà impiegato. Inoltre Florijancic è stato convocato con la Slovenia (impegnata nelle qualificazioni mondiali contro la Danimarca), e Nunziata è bloccato da una contusione al muscolo sartorio. Rientrerà, invece, dopo lunga assenza per pubalgia, il centrocampista Cinetti, che contro gli eporediesi sarà impiegato almeno un tempo.

L'ennesimo stop che il dottor Campini ha consigliato ad Ipoua non fa suonare un vero allarme, ma di certo non rende tranquillo Sandreani. Al tecnico, infatti, rimane poco tempo a disposizione: «Una settimana può bastare come no. Al momento per me rappresenta un problema, che spero di poter risolvere [illegible] tempi brevi, anche se mi rendo conto della delicatezza dell'infortunio». Ipoua, infatti, è fermo [illegible] diverso tempo, [illegible] sta allenando [illegible] forzare i ritmi e per questo ha perso nei muscoli la tenuta [illegible] per reggere i 90' di una partita vera. Rinunciando anche all'amichevole di oggi, come potrà presentarsi a un appuntamento così importante come contro il Cesena? Al momento, quindi, la sua presenza all'esordio [illegible] campionato sembra molto dubbia.

Ipoua, intanto, cerca di essere il più possibile sereno, [illegible] desidera solo dimenticare l'infermeria e il fatto di dover [illegible] tutto solo intorno al campo: «Non ne posso più. Ho avuto più problemi da quando sono al Toro che in tutta la mia [illegible]. Oggi [illegible] ci sarò, purtroppo. Pensavo di poter giocare, invece tutti insieme abbiamo deciso che non valeva la pena rischiare [illegible] una partita amichevole. Adesso penso solo al campionato: contro il Cesena voglio esserci a tutti i costi. Mi rendo conto di essere diventato un vero problema per il Torino, ma conto di risolverlo al più presto».

Chi, invece, sembra sul punto di risolvere i [illegible] dubbi è Abedi Pelè, che ieri pomeriggio si è incontrato, alla presenza del suo procuratore, con il ds Vitali e [illegible] il consigliere Bonacina: entro martedì deciderà il suo futuro. Al Torino so[illegible] pervenute tre richieste: si sono fatti avanti i tedeschi del Fortuna Dusseldorf, gli svizzeri del Servette (allenato da Boskov) e i messicani del Guadalajara. Una di queste tre sarà la sua futura squadra [illegible] ciò metterà definitivamente [illegible] parola fine alla sua avventura in granata.

Questa operazione aprirà la porta ad un nuovo arrivo: l'attaccante [illegible] Parma Marco Ferrante, che potrà vestire il granata appunto martedì, quando Abedi Pelè sarà già diretto [illegible] la [illegible] mèta. [a. b.]

SPORT FLASH

[illegible]: Maniero passa dalla Samp al Verona

VERONA. L'attaccante 24enne Filippo Maniero è passato [illegible] comproprietà dalla Samp al Verona [illegible] potrebbe già giocare domani in Coppa Italia contro il Bari.

Romero a Cagliari promette dieci gol

CAGLIARI. Il 28enne attaccante uruguaiano Luis Romero, proveniente dal Peñarol Montevideo, è giunto ieri [illegible] Cagliari: «Farò almeno 10 gol» ha dichiarato.

Goleada [illegible] Genoa col Servette: 5-1

GENOVA. Il Genoa batte in amichevole (5-1) gli svizzeri del Servette allenati da Boskov: reti di Spinelli, Biaggi (aut.), Torrente, Nemecek (S), Ruotolo, Cavallo.

[illegible] gli [illegible]icipi [illegible] 1° turno di [illegible]

MILANO. Orari dei 4 anticipi del 1° turno [illegible] A (sabato 7 settembre): Bologna-Lazio [illegible]. 16; Udinese-Inter h. 20; Roma-Piacenza h. 20,30; Parma-Napoli h. 20,30 (pay tv).

A Ischia (C1) torna il tecnico esonerato

ISCHIA. L'allenatore Tommaso Angrisani, 47 anni, esonerato 7 giorni fa dall'Ischia (C1), è stato richiamato dopo le dimissioni del suo successore Rispoli.

Almeyda [illegible] Siviglia trasferimento record

BUENOS AIRES. Il centrocampista Matias Almeyda passa dal River Plate al Siviglia per [illegible] milioni di dollari (13 miliardi di lire), cifra record in Argentina, pari solo a quel[illegible] pagata nell'82 dal Barcellona al Boca Juniors per Maradona.

Barcellona assicurato [illegible] assenze [illegible]ei big

BARCELLONA. Contro il rischio di assenze dei suoi stranieri reduci dalle rispettive Nazionale, il Barcellona ha sipulato un'assicurazione per il 1° turno di serie A con copertura per 60 miliardi di lire.

Ippica: oltre 2 milioni con [illegible] [illegible] di Napoli

NAPOLI. Tris di galoppo ieri a Napoli: 18-10-14, quota L. 2.116.800 (4127 vincitori), coppia (col cavallo n. 9 ritirato) L. 156.200.

Ciclomondiali: torna in scena la Bellutti, oro all'Olimpiade

Provaci ancora, Antonella

E' lei la favorita nell'inseguimento

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre il rapidissimo quartetto inseguitore [illegible] entra in semifinale con il secondo miglior tempo [illegible] sempre (4'04"728) e mentre Boardman [illegible] allena per il record dell'ora sulla pista [illegible] Manchester, girando a 53 di media dopo le raffiche sparate ieri, eccoci ad Antonella Bellutti, l'inseguitrice d'oro di Atlanta. Oggi tocca a lei.

Martinello e Villa campioni; Collinelli d'argento; il quartetto a pieni stantuffi; [illegible] Bellutti? «Lo sapremo di sicuro domenica sera». Preparazione? «Buona. Rientro in Italia dall'America, e che cosa trovo? Feste, baci, fiori. Qui, dico, se voglio presentarmi [illegible] condizioni onorevoli al Mondiale, [illegible] voglio mantenere la concentrazione, bisogna che scappi. Scappo, vado in Corsica e pedalo su strada. Poi mi trasferisco nel ritiro azzurro di Bassano. E adesso forza che c'è la gara». Difficoltà particolari? «All'Olimpiade la faccenda s'è svolta in quattro giornate. Qui due giorni e via. Sì, potrebbe [illegible] un problemino».

E' la favoritissima [illegible] ci sono [illegible] sacco di atleti che vorrebbero non esserlo mai e però vincere sempre. Troppo comodo. Le spalle, robuste, di Antonella Bellutti non si piegano al peso delle responsabilità. «L'Olimpiade mi ha definitivamente avvitato [illegible] carattere. Conosco le mie possibilità. Cerco di controllare le emozioni [illegible] ci riesco abbastanza. Sono brutti, bruttissimi i momenti che precedono la partenza. Bum bum nel petto, bum bum nella testa, poi la tensione si scioglie, tutto [illegible] più sopportabile». Il record del mondo stabilito a Cali. Migliorabile? Alla Bellutti di scendere sotto i 3'31"920 importa poco. «Il record già [illegible] l'ho, che me ne faccio d'un altro? Ma potrebbe essere necessario un ritocco per vincere. Le avversarie. «Numero uno la francese Marion Clignet, trentadue anni portati bene. S'è allungata anche lei. Numero due l'americana Quigley». [illegible] trova sempre a [illegible] agio nella posizione a tuffo? «Mi ci sono affezionata e ci rimango. Se sia vantaggiosa davvero non lo [illegible]. Un [illegible] sono le prove nella galleria del vento e un conto [illegible] pedalare. L'ordine d'arrivo è sempre lo stesso, 1° l'atleta, 2° la tecnologia». Ma insomma chi l'ha tirato fuori l'allungamento, il professor Dal Monte [illegible] l'avete copiato da Obree? «L'ha tirato fuori Colli che è il mio allenatore, ispirandosi a Obree che s'era allungato a Bogotà». Un pensiero al record dell'ora? «Per il momento neanche mezzo».

La commissione tecnica dell'Uci, che ha [illegible] debole per i manubri corti, sembra intenzionata [illegible] battersi contro le canne da fucile. Appena scocca un record, la commissione tecnica fibrilla. Lasciamola fibrillare [illegible] torniamo agli inseguitori azzurri Capelli, 23 anni, Citton, 22, Collinelli, 27, Trentini, 21, che si piazzarono quarti ad Atlanta e ieri hanno cominciato il proprio lavoro facendo segnare 4'06"275 in qualificazione e 4'04"728 nei quarti, mandando in briciole l'Olanda. Avrebbero potuto produrre perfino di meglio [illegible] il doppiaggio degli avversari non avesse causato la solita perdita di tempo. La Russia (4'06"3486) s'è tolta dai pedali la Danimarca, [illegible] Germania (4'05"043) ha steso l'Inghilterra [illegible] la Francia (4'06"393) ha superato d'un capello gli Usa. Quindi oggi apertura con Italia-Russia (Chantyr, Gritsoun, Kouznetsov, Markov) e Germania-Francia (Bos, Ermenault, Monin, Moreau). Prepariamoci, se i francesi permettono, a una finale Italia-Germania (Fulst, Hondo, Rund, Szonn).

Alle donne veloci. Di fronte per l'oro Neumann tedesca, Ballanger francese. Vince Felicia Ballanger. Nella corsa [illegible] punti è prima la russa Svetlana Samokhvalova.

E avanzano gli sprinter tra le ruote tonanti dei quali cerca di trovare spazio l'azzurro Roberto Chiappa, quinto tempo in qualificazione (10"490) dietro ai [illegible] mi Rousseau, Hill, Nothstein e Magne e passaggio al 2° turno con sacrificio del compagno Branchi (poi ripescato).

Gianni [illegible]

[illegible] PROVA A SQUADRE [illegible]

Azzurri in semifinale

Risultati. Corsa a punti femminile, finale: 1. Samokhvalova (Rus); 2. Quigley (Usa); [illegible]. Fatkoullina (Rus). Velocità donne, finale. 1. Ballenger (Fr); 2. Neumann (Ger); [illegible]. Faure (Fr). Inseguimento squadre, quarti. Qualificate Italia (Capelli, Citton, Collinelli, Trentini), Russia, Francia e Germania.

Oggi. Ore 10,30 (11,30 italiane) inseguimento donne, qualificazioni; 15: velocità uomini; 16,10: inseguim[illegible] squadre, semifinale (Italia-Russia; Germania-Francia); 16,30: velocità uomini, repechages; 16,50: 500 m donne, finale; 17,55: velocità uomini, ottavi; 18,40: velocità uomini, repechages; 19: inseguimento squadre, finale; 19,15: velocità uomini, quarti 1ª manche; 19,50: velocità uomini quarti 2ª manche; 20,10: inseguimento donne, quarti; 20,35: velocità uomini, quarti.

Moto: Biaggi sente aria di casa, è il più veloce

A Imola dopo 8 anni e SuperMax si esalta

IMOLA
[illegible] NOSTRO [illegible]

Ci sono voluti otto lunghi anni per far ritornare le moto in riva al Santerno. Un'eternità, soprattutto pensando che siamo nella terra dei motori, la Romagna (e poco importa se le auto da queste parti sono targate Bologna, questa è Romagna pura, ci tengono a sottolineare gli imolesi). Una terra dove sin da piccoli prima ti insegnano ad andare in moto [illegible] poi a tirare quattro calci al pallone, una terra che si accende come [illegible] cerino ad ogni vittoria della scuderia [illegible] cuore, la Ferrari, che non fa mancare [illegible] suo [illegible] neppure nei [illegible] peggiori ed è capace di accorrere in massa a Monza, per vedere [illegible] rosse e Schumacher.

Sarà per questo che ieri al circuito «Enzo e Dino Ferrari» c'era poca gente (ma tra i Vip [illegible] anche Tomba, arrivato manco a dirlo [illegible] moto). Molti sono rimasti a [illegible] per ritemprare le forze in attesa di affollare da oggi le tribune.

Oppure sarà anche il fatto che [illegible] anni [illegible] le moto possono lasciare il segno. Imola chiuse i battenti nell'88: motivi di sicurezza, [illegible] disse. E per tutto questo tempo si è emigrati altrove sino a quando quest'anno, con una spesa di dieci miliardi, la Sagis, proprietaria del circuito, ha rimesso [illegible] nuovo l'impianto, agibile anche per mostri a due ruote.

Il perché di questa spesa [illegible] di questa scelta è chiaro: [illegible] come in questi ultimi due anni l'Italmoto [illegible] ha conquistato grazie ad una marca (l'Aprilia) e a [illegible] pilota (Max Biaggi) tanta notorietà da meritarsi successi a catena, titoli mondiali [illegible] pubblicità infinita sui giornali di tutto [illegible] mondo. Oltre, beninteso, ad [illegible] ritorno economico per l'industria italiana.

Ma gran parte del merito di que[illegible] spetta a lui, Super-Max, l'eroe di mille battaglie che anche ieri ha voluto lasciare il [illegible]gno, piazzando la zampata decisiva proprio all'ultimo giro e conquistandosi la pole del venerdì a scapito del francese Jacque (Honda). Un Biaggi, quello visto all'opera ieri, più determinato del solito, poco disposto [illegible] concedere qualcosa sin dal primo turno [illegible] prove.

«Sarà l'aria di casa - dice -, ma di far [illegible]ali proprio non mi va. Signori, si torna a correre a Imola, la culla del motociclismo, ed io voglio fare bella figura. Tengo alla pole position proprio per dimostrare davanti a tutti, e in particolare al pubblico italiano, che cosa valgo. Ormai lo sapete tutti: [illegible] piace primeggiare e farlo qui [illegible] procura sensazioni particolari. Il fattore Italia per [illegible] è importantissimo».

Il suo modo di guidare, di affrontare le gare, di vincere, ha rappresentato una svolta. Con lei il mondo della moto [illegible] entrato [illegible] una nuova dimensione.

«Io non sono nato nel mondo delle moto, conosco poco l'ambiente e la [illegible] storia. Però [illegible] molti [illegible] dirmi queste [illegible] e mi fa piacere».

Alle sue spalle sta crescendo una nidiata di ragazzini terribili come Perugini, Rossi, Goi. L'Italia a due ruote gira fortissimo...

«Ma a dir la verità è sempre andata forte - continua Biaggi -, anche se i campioni erano concentrati principalmente al Nord, mentre [illegible] provengono da più regioni d'Italia. Non hanno il [illegible] stesso modo di guidare, ma sento che stanno seguendo la strada che ho tracciato io. Ecco, pensare di [illegible] stato il primo e di [illegible] ricordato per quello che ha aperto una nuova strada, mi rende orgoglioso».

E anche cattivo quando serve.

«Non cattivo, ma grintoso sì. Questo è un mondo che non ti permette errori. E [illegible] vuoi essere il migliore, non devi fare concessio[illegible]. Deve pensarla così anche l'australiano Doohan (classe 500), bicampione del mondo e ieri il più veloce (4° Cadalora, solo 13° Capirossi [illegible] Romboni, ancora dolorante, al 15° posto), così come lo spagnolo Martinez (classe 125), quattro titoli iridati sulle spalle e ieri costretto a dare il [illegible] per tenere a bada Rossi [illegible] Perugini.

Sì, proprio una generazione di fenomeni quella dell'Italmoto.

Enrico Biondi

Proprio all'ultimo giro, Biaggi (foto) ha battuto il tempo del francese Jacque

A Berlino il namibiano ribatte Johnson sui 200

Il bis di Fredericks

In questa stagione lo aveva già superato nel meeting di Oslo
In cinque si dividono i 20 chili d'oro in lingotti del Golden Four

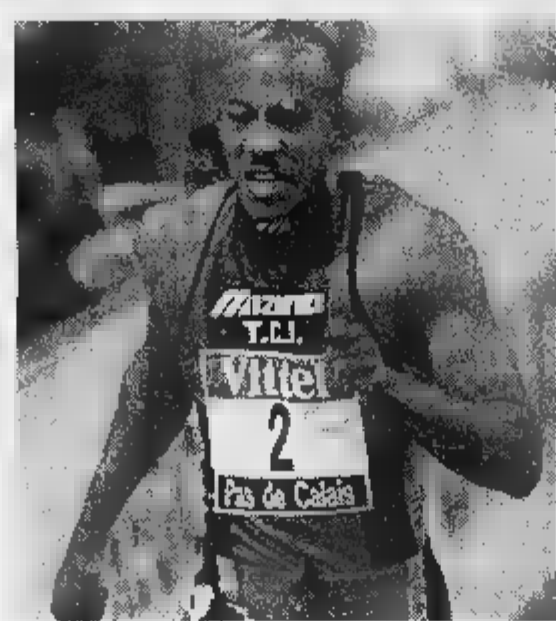
BERLINO. Frankie Fredericks offre il bis. Così come a Oslo, quando battè Michael Johnson che pochi giorni prima aveva migliorato [illegible] record mondiale di Mennea, ieri sera [illegible] ribattuto Double Mike [illegible] cui ultima esibizione sui 200 era stata la fantastica finale di Atlanta chiusa [illegible] 19"32. Quasi irriconoscibile il texano (20"02) che [illegible] 80 metri dal traguardo [illegible] comunque riuscito [illegible] rimontare il rivale autore di una magnifica partenza, [illegible] poi non ha [illegible] e ha dato via libera al namibiano (19"97). «Non posso [illegible] vincere tutto [illegible] sempre» è stato il laconico commento dell'americano.

Così Fredericks si è assicurato un successo importantissimo perché, già vincitore dei 200 nelle precedenti tre prove (Oslo, Zurigo e Bruxelles) ha potuto partecipare alla divisione dei 20 chili d'oro (valore intorno ai 400 milioni di lire) che gli organizzatori del Golden Four - Berlino [illegible] l'ultima tap[illegible] - mettono in palio fra quanti riescono a imporsi nella loro gara in tutti [illegible] quattro i meeting. Con lui [illegible] riusciti nell'impresa il discobolo tedesco Riedel, autore di una grandissima gara conclusa con un top di 70,60, l'ottocentista kenio-danese Kipketer (nettamente primo in 1'43"34), il triplista inglese Edwards, che ha superato il cubano Quesada (17,44) soltanto all'ultimo salto con 17,69, e - unica donna - la bulgara Stefka Kostadinova, impostasi nel salto in alto [illegible] 2,03.

Molta attesa c'era per i cinquemila, in cui era annunciato un tentativo di record da parte di Daniel Komen. Ma il ventunenne keniano, mostrando l'usura per [illegible] serie ripetuta di infruttuosi assalti ai primati dei 3000 e dei 5000, ha fallito abbastanza nettamente, faticando parecchio nell'ultimo chilometro di gara, quello in cui [illegible] rimasto solo contro il cronometro. E [illegible] suo tempo è [illegible] addirittura superiore ai 13' (13'02"62).

Ben più emozionanti sono state invece le sfide sui 100. In quella maschile Mitchell (10"08) ha battuto di nuovo Green, autore di un'ottima partenza, e soprattutto il campione olimpico [illegible] primatista mondiale Bailey. Tra le donne ancora un successo per Gail Devers (10"89), che ha preceduto Merlene Ottey (10"94).

Emozionante la staffetta veloce che ha concluso il meeting: a 60 anni [illegible] poker olimpico che lo [illegible] famoso, gli organizzatori berlinesi hanno voluto rendere omaggio a Jesse Owens facendo [illegible] quartetto da sogno composto da Bailey, Johnson, Fredericks e Christie. Ed è stato [illegible] dubbio un momento emozionante anche se l'inabitudine dei quattro a cambiare insieme ha prodotto un tempo di poco inferiore ai 39", certo non degno di tanta nobiltà dello sprint fatte correre insieme. [c. p.]

Fredericks (nella foto) [illegible] riuscito nuovamente [illegible] battere Johnson sui [illegible] correndo in 19"97, cinque [illegible] del rivale

L'americano, 26 anni, è stato «adottato» dal pubblico degli Us Open

O'Brien, brilla una nuova stella

Ivanisevic e Philippoussis avanti a suon di ace

[illegible] YORK. Il tennis americano è da qualche tempo nell'occhio [illegible] ciclone. Dopo [illegible] pesanti accuse di quasi tutti i giocatori stranieri per [illegible] presupponenza dell'Usta che ha calpestato ogni regola per cercare [illegible] avvantaggiare in sede di sorteggio i tennisti yankee, [illegible] particolare Sampras ed Agassi, la cui rivalità fa la gioia delle televisioni americane, anche gli «esperti» [illegible] settore, [illegible] Nick Bollettieri [illegible] prima fila, hanno sollevato critiche alle autorità [illegible] tennis americano per [illegible] mancanza di talenti a livello giovanile. Non [illegible] il nome nuovo del tennis made in Usa ha [illegible] anni e si chiama Alex O'Brien. Dopo Wimbledon, il tenni[illegible] di Amarillo era pressoché uno sconosciuto: 260° al Mondo. Il suo apice venne nel 1995 quando fu nomi[illegible] sparring partner del doppio [illegible] Coppa Davis contro la Svezia.

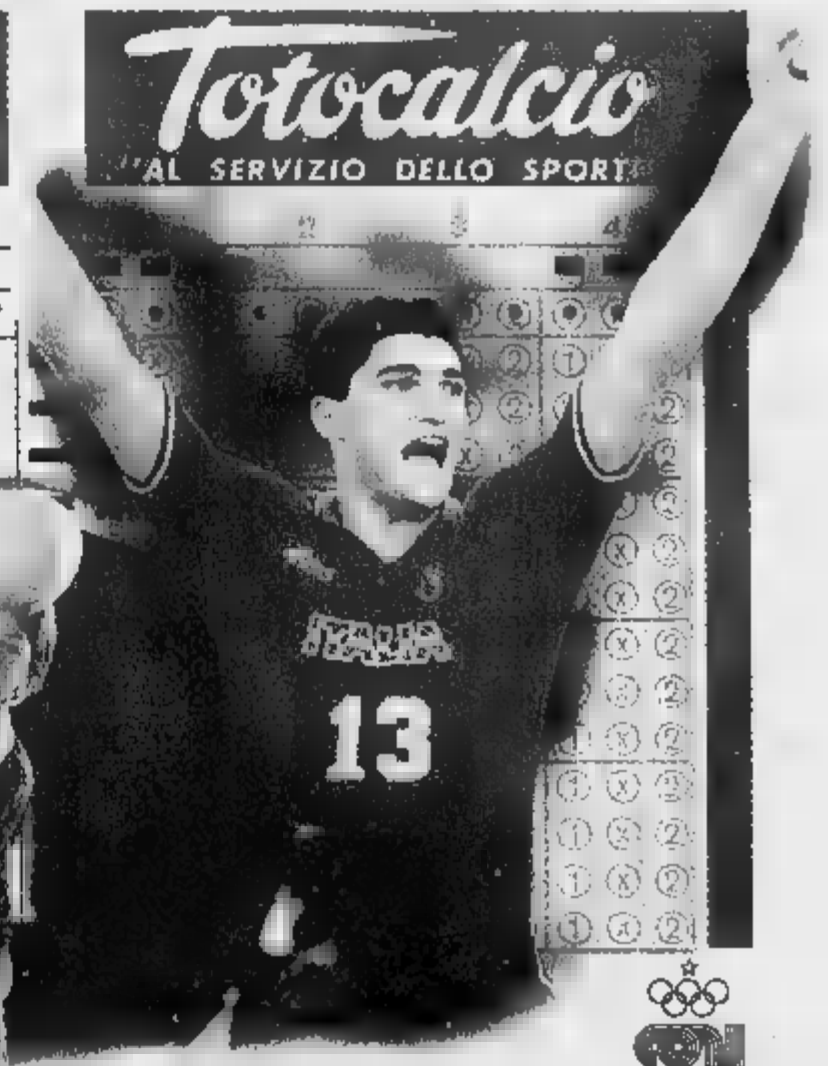
Durante l'estate però i tornei americani sul cemento hanno portato alla ribalta il non più giovanissimo giocatore. Prima i successi [illegible] New Haven [illegible] Kafelnikov e Philippoussis, poi i quarti degli Open del Canada, che gli hanno garantito una wild card per gli Us Open [illegible] il 65° posto in classifica Atp. Ora il pubblico di Flushing Meadows lo ha adottato, soprattutto dopo [illegible] vittoria contro Malivai Washington, testa di serie numero 11. Dopo aver dominato i primi due set per 6-3, 6-4, O'Brien lasciava l'iniziativa al finalista di Wimbledon, che [illegible] consistenza nei colpi [illegible] scende[illegible] più frequenza, vincendo gli altri due set per 7-5, 6-3. Nella quinta partita però O'Brien tirava fuori le unghie e dopo aver ottenuto il break nel quarto gioco, manteneva l'iniziativa, conquistando il [illegible] 3 e portando a termine una storica impresa. «Sono incredibilmente felice per questa vittoria - ha detto O'Brien -. L'estate mi ha dato grandi soddisfazioni, ho trovato la fiducia nei miei [illegible]. Ora [illegible] nuovo beniamino [illegible] Flushing Meadow dovrà affrontare un altro ostacolo yankee, David Wheaton.

Intanto Andre Ag[illegible] ha fatto spaventare i propri supporter perdendo [illegible] primo set contro l'indiano Paes, numero 149 al mondo, 6-3, ed andando sotto 4-0 nel secondo. Poi, dopo [illegible] annullato cinque palle del 5-0, [illegible] tennista di Las Vegas ha cambiato marcia, vincendo 18 dei 19 game seguenti, concludendo 3-6, 6-4, 6-1, 6-0. [illegible] prima fase dell'incontro Paes non sbagliava nulla - ha detto Agassi -. Per qualsiasi [illegible] colpo lui trovava la giusta contromossa, poi ad [illegible] certo punto è ritornato umano [illegible] io ho ritrovato il ritmo giusto». Le «torri gemelle» del tennis mondiale, Goran Ivanisevic e Mark Philippoussis, superano [illegible] turno [illegible] eccessivi problemi. Il croato, dopo aver lasciato il primo set al tie-break a Scott Draper ha vinto facilmente gli altri tre per 6-3, 6-4, 6-4. [illegible] l'australiano ha superato Andrei Olhovskiy (6-3, 6-4, 6-2) mettendo [illegible] segno 24 ace.

Simone Sandri

SVILUPPO FOTO IN 24ORE SU CARTA KODAK
STAMPA 1 FOTO LIRE 250
SVILUPPO RULLINO LIRE 1.500
PREZZO CHIARO UNI-EURO
RULLINO 36 FOTO L. 10.500 (29 lire a foto)
RULLINO 24 FOTO L. 7.500 (312 lire a foto)
RULLINO 12 FOTO L. 4.500 (375 lire a foto)

5 CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE "PROGETTO QUALITA' TOTALE"

GRUPPO
UNI-EURO

MAGAZZINI
TRONY
[illegible] GRUPPO UNI [illegible]
N.1 [illegible] E LIGURIA

BEATI

PARTE IL "FUORI TUTTO"

DOBBIAMO LIBERARE SUBITO I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI.

CONDIZIONATORI ... [illegible] !!!

A QUESTI PREZZI COMPRATELO GIA' PER LA PROSSIMA ESTATE (TUTTI I MODELLI HANNO IL DEUMIDIFICATORE INCORPORATO)

ARGO 6000 BTU trasportabile	1.359.000	1.085.000
DE LONGHI 6500 BTU aria/aria	1.499.000	1.180.000
[illegible] LONGHI 6500 BTU mod.TOP	1.619.000	[illegible]
[illegible] LONGHI 8300 BTU acqua/aria	1.750.000	[illegible]
DE LONGHI 8300 BTUdigitale	1.879.000	1.500.000
ARGO SPLIT 8000 BTU	1.819.000	[illegible]
DE LONGHI SPLIT 12100 BTU	2.099.000	1.680.000
DE LONGHI SPLIT 14500 BTU	2.189.000	1.750.000

+ [illegible] ribili o fissi [illegible] sconti 20% [illegible]
anche [illegible] RATE [illegible] 1°RATA [illegible]

CELLULARI

NEC ETACS 10 memorie	450.000	[illegible]
NOKIA CITYMANsuper slim	450.000	[illegible]
SAMSUNG ETACS maxi display	450.000	[illegible]
MOTOROLA ETACS [illegible] vari colori	479.000	385.000
SAMSUNG ETACS il piu' piccolo	599.000	479.000
NOKIA GSM 125 memorie	619.000	495.000
PHILIPS GSM 22h durata batterie	689.000	550.000
MOTOROLA GSM international	679.000	[illegible]
NOKIA ETACS modello TOP	739.000	[illegible]
NOKIA GSM modello TOP	739.000	585.000
MOTOROLA EUROGOLD VIP	999.000	[illegible]
MOTOROLA ELITE mod.TOP	999.000	795.000

ATTI[illegible] IMMEDIATA GRATUITA !!!
16 T[illegible] TARIFFE [illegible] SCELTA !!!

COMPUTER e STAMPANTI

ACCONTO + 9 RATE MENSILI SENZA INTERESSI TAG 0 - TAEG 0

IBM multimediale 586 + monitor	249.000	199.000 al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 75 + monitor	249.000	199.000 al mese
IBM multimediale PENTIUM 75 + monitor	313.000	250.000 al mese
COMPAQ multim. PENTIUM 100 + monitor	324.000	[illegible] al mese
IBM PENTIUM 100 monitor 15"	363.000	290.000 al mese
IBM PENTIUM 100 mod. TOP + monitor	469.000	[illegible] al mese
COMPAQ portatile a colori	525.000	[illegible] al mese
EPSON stampante 80 colonne	399.000	339.000
LEXMARK tricromia 300x600	495.000	395.000
LEXMARK stampante colori getto d'inchiostro	735.000	585.000

+ altri 56 [illegible] di [illegible] e [illegible] e tutti gli [illegible] a prezzi ...IRRIPETIBILI !!!

[illegible] CALCOLO

CASIO calcolatrice scientifica 10cifre	27.500	22.000
SHARP DATA BANK	61.900	[illegible]
CASIO MY MAGIC DIARY 2K	81.900	65.000
CASIO MY MAGIC DIARY INFRARED	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 32K	119.000	95.000
CASIO ORGANIZER 64K	169.000	135.000
CANON macchina scrivere elettronica	279.000	219.000
SHARP macchina da [illegible] elettronica	281.000	[illegible]
FAX completo originale INSIP	585.000	495.000
FAX c/telefono e segreteria INSIP	689.000	585.000
FOTOCOPIATRICE CANON p.mobile	999.000	799.000
FOTOCOPIATRICE SHARP completo	1.119.000	895.000

TELECAMERE

SANYO 8mm. superautomatica	989.000	[illegible]
SAMSUNG 8mm. [illegible] 8x	1.139.000	795.000
SAMSUNG mirino colori zoom 12x	1.219.000	850.000
GRUNDIG VHSc 3anni di garanzia	1.239.000	1.050.000
SONY 8mm 06lux programma AE	1.359.000	[illegible]
CANON zoom 15x titolatrice	1.359.000	1.150.000
CANON HI 8 flexizone 20x	2.295.000	[illegible]

MACCHINE FOTOGRAFICHE

CANON compatta con flash	109.000	78.000
CANON compatta grande mirino	155.000	[illegible]
CANON autofocus con flash	169.000	[illegible]
CANON autofocus grande [illegible]	199.000	150.000
CANON zoom autofocus shot	319.000	250.000
CANON reflex EOS 38/76	659.000	525.000

VIDEOREGISTRATORI

GRAN MARCA con telecomando	369.000	[illegible]
PHILIPS TURBO DRIVE caricom.centrale	469.000	375.000
GRUNDIG midi caricamento centrale	479.000	385.000
SHARP shuttle moviola	495.000	395.000
NORMENDE 2 scart caricamento centrale	499.000	395.000
TELEFUNKEN 2 scart moviola	499.000	395.000
SAMSUNG dubbing Show View	549.000	[illegible]
GRUNDIG midi con Show View	569.000	450.000
PANASONIC show view - autosint.-	599.000	[illegible]
SANYO show view intelligent	609.000	485.000
PHILIPS 4 testine long play	619.000	495.000
SONY trilogic caricamento centrale	589.000	495.000
SANYO 6 testine stereo [illegible] top	999.000	795.000

TV COLOR PORTATILI

[illegible]olo grandi marche!

5 pollici - bianco/nero - multivalloggio	139.000	[illegible]
14" Colori [illegible] telecomando	319.000	[illegible]
14" tedesco -scart e telecomando	395.000	[illegible]
14" giapponese - scart e telecomando	439.000	350.000
14" giapponese [illegible] televideo	[illegible]	[illegible]
15" olandese schermo piatto	559.000	[illegible]
17" tedesco con televideo	[illegible]	595.000
14" TV + videoregistratore incorporato	[illegible]	[illegible]
14" tedesco TV + videoregistratore incorp.	[illegible]39.000	[illegible]

TV COLOR GRANDE SCHERMO

Solo grandi [illegible]

TV color 20" scart e telecomando	495.000	395.000
TV color 21" schermo piatto televideo	619.000	495.000
TV color 21" giapponese schermo piatto	689.000	550.000
TV color 25" giapponese con televideo	939.000	750.000
TV color 28" tedesco con televideo	999.000	[illegible]
TV color 20" TV + videoregistr.incorporato	[illegible]	[illegible]
TV color 25" stereo - tedesco con televid.	1.069.000	[illegible]
TV color 25" stereo giapponese - televideo	1.119.000	[illegible]
TV color 28" stereo - tedesco con televideo	1.279.000	895.000
TV color 29" stereo tubo super piatto	1.369.000	950.000
TV color 33" stereo tedesco con televideo	[illegible]	1.795.000

AUTORADIO

IRRADIO frontalino estraibile	115.000	79.000
AIWA 4X20W PRE-AUT	249.000	199.000
PANASONIC 4X12 W fader	319.000	[illegible]
SONY 4X15W memorie	309.000	[illegible]
PANASONIC 4X25W comando CD	359.000	[illegible]
PIONEER 4x35 RDS full logic	409.000	[illegible]
AIWA 4X20W RDS COM./CD	429.000	345.000
SONY 4X25W RDS full logic	439.000	350.000
DAEWOO sinto CD 2x25w	499.000	350.000
SONY - RDS - COM./CD 4X30W	559.000	[illegible]
PIONEER autoradio + bauletto multiCD	999.000	[illegible]

IMPIANTI HIFI

IRRADIO micro CD e telecomando	319.000	250.000
DAEWOO micro CD e telecomando	345.000	275.000
SANYO micro CD e telecomando	349.000	275.000
AIWA mini CD 90w	369.000	295.000
SANSUI 40w CD e telecomando	439.000	350.000
AIWA mini CD e telecomando	439.000	350.000
SANSUI midi CD + giradischi	439.000	350.000
PHILIPS super HIFI completo 60W	569.000	450.000
AIWA multi CD 80w sourround	819.000	650.000
TECHNICS 96W pezzi separati	1.099.000	885.000
PIONEER 140W power bass	1.119.000	950.000

PROMOZIONE [illegible] AL 30/09 [illegible] ESAUR. SCORTE, ERRORI ED [illegible] COM.EFF.LEGGE 80

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000

Omnitel
International 6200
by Motorola

LA NUOVA
OPZIONE
YOU & ME
potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO
ABBONAMENTO
LIBERO:
il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI
CELLULARI GSM
OMNITEL
BY MOTOROLA
A PREZZI
SCONTATISSIMI
per acquisti insieme
all'abbonamento

RIVENDITORE
omnitel®
telecomunicazioni

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 31 Agosto 1996
via Marenco 32, telefono 65.681

Teleriscaldamento in ritardo, ma sono partiti i lavori per cambiare i binari

Caos e proteste in via Genova

Un cantiere di troppo, traffico ko

Auto in coda, frastuono di clacson, improperi: in via Genova svolta obbligata via Abegg fino all'angolo via Nizza. Perché i lavori del teleriscaldamento sono in ritardo ed è cominciata l'ultima tranche di cantiere per sostituire i binari via Genova, sul «fianco» delle Molinette. Pierangelo Raviola, titolare della farmacia che si affaccia su quell'angolo, esasperato, dice: «I lavori del teleriscaldamento hanno aperto una trincea a 90 gradi fra via Abegg e via Nizza. Un po' più in là sul troviale via Nizza verso piazza Carducci un'altra voragine. va solo a sinistra per il senso obbligato Lingotto. Chi vuole raggiungere corso Bramante è costretto via Chisola». Così accade anche per le ambulanze verso il pronto soccorso delle Molinette. cartello che annunciava lavori dal 2 al 12 agosto è scomparso.

Teleriscaldamento ritardo: «Chiudiamo buco in giornata», promettevano i tecnici. Ingorgo annunciato. Ma agli automobilisti, imbottigliati senza scampo.

Presa in contropiede l'Atm, Azienda Trasporti Torinesi. «I nostri cantieri sono stati puntuali - dice il direttore Giovanni Fava -. Si anche cercato di coordinare gli interventi per tutti i sottoservizi, fogne, elettricità, gas, telefono. Coinvolgono Aem, Enel, Telecom, Italgas, Comune. Per noi quel tratto di via Nizza era previsto libero». così l'Atm ha iniziato scavare per sostituire l'ultimo tratto di rotaie.

Quel lavoro parte il 23 aprile da corso Maroncelli. Per concludersi fine novembre con il rinnovo dei bi e di tutte le utenze che passano lungo i 3 chilometri quel sottosuolo. L'Atm: «Lunedì diffonderemo 15 mila volantini per spiegare. Tra l'altro anche la chiusura (salvo residenti e scarico merci) tra piazza Giacomini Bramante. E per consigliare le alternative».

Per chi va da Sud al centro: Unità d'Italia, corso Dogliotti, sottopasso di corso Massimo d'Azeglio. Da Lingotto verso il centro: via Ventimiglia destra in corso Spezia fino a piazza Polonia, corso Dogliotti, sottopasso. Da Lingotto verso piazza Carducci: via Ventimiglia a sinistra in corso Spezia, poi via Cherasco, via Alassio o via Abegg, a destra in via Nizza. Sempre che quel buco sia chiuso.

Intanto dal 5 settembre verrà riaperto al traffico Vittorio Emanuele, nel tratto di Inghilterra, interrotto dal 23 luglio per la costruzione nuovo cavalcavia copertura del passante. **[m. val.]**

Lunghe code ieri nella di via Genova e Nizza. Tutto per il solito disguido: cantiere finito più tardi del previsto, l'altro iniziato puntualmente. destra, il direttore generale dell'Atm Giovanni Fava

IN PRIMO PIANO

La «Rotonda» torna ai bimbi

Si chiamerà «Luogo comune», sarà affidato al coordinamento genitori perché diventi occasione di incontro fra bambini e adulti. E' la Rotonda Parco Cavalieri di Vittorio Veneto, all'interno di piazza d'Armi a Santa Rita. Ex bar con laghetto. Lì ora ci sta La Onda, un gruppo squatters. «Si troverà un'altra sistemazione per quei giovani» assicurano gli ri al patrimonio Mario Viano e al sistema educativo Fiorenzo Alfieri.

Maria Valabrega A PAGINA

LA STORIA

TRUFFE

L'uomo gli aveva appena sottratto 100 mila con la solita scusa del debito sulla bolletta

Fa arrestare il falso impiegato

Novantenne incastra il «tecnico Enel»

Un vicino lo rincorre poi chiama il 113 «E' fuggito di là»

UN sedicente impiegato Enel che l'altra mattina ha truffato un anziano di 90 anni, convincendolo uno stratagemma a sborsare 100 mila lire, è stato arrestato pochi istanti dopo dalla polizia. Argentino Weiss, 34 anni, originario di Massa Carrara, ma residente ormai da anni a Pinerolo via San Pietro Vallemina 42, era appena riuscito a intascare il «malloppo» con la solita tecnica del credito: «Sono un impiegato Enel - ha spiegato ad Armando Schiano, classe 1906, via Medail 33 quarto piano -. L'azienda ha un debito di 20 mila lire con lei per via di un errore nell'ultima bolletta. Se vuole le consegno i soldi subito, ho solo 100 mila lire e quindi lei mi dovrebbe dare il resto». Armando Schiano si è fidato ingenuamente di quell'uomo che portava buone notizie ed è caduto in pieno nella trappola del truffatore: «Siccome appena tornato fare la spesa e avevo parecchi soldi in tasca - spiega - gli ho consegnato immediatamente 76 mila lire, poi andato in camera da letto per prendere ciò che mancava alla somma da consegnare. Ma mentre tornavo con le seimila lire - prosegue l'anziano, spaventato per la brutta avventura - ho visto quell'uomo alzarsi di scatto scappare da casa col denaro che già gli avevo dato».

Il truffatore, convinto del del suo stratagemma, ha le scale correndo, lì, al primo piano, ha firmato la sua condanna di ladro.

«Ho sentito lo Schiano gridare "Al ladro, fermatelo" - racconta infatti uno dei coinquilini dell'anziano -. Ho capito immediatamente cosa stava accadendo, sono uscito da casa proprio mentre il bandito passava davanti alla mia porta, l'ho rin in ciabatte fino all'angolo di corso Regina Margherita, poi tornato indietro ho dato l'allarme al 113 indicando agli agenti la direzione di fuga».

Argentino Weiss non ha fatto in tempo percorrere che pochi metri. Dalla Questura hanno dirottato sul posto la più vicina volante zona, che grazie alle indicazioni fornite anche da passanti ha «intercettato» il fuggiasco, lo ha inseguito e bloccato. «D'accordo sono stato io, avevo bisogno di soldi» ha ammesso il ladro, già noto alle for dell'ordine per truffa, spaccio e falso. Ora è carcere: l'anziano ha riavuto il proprio denaro, ma da ieri è terrorizzato e non si fida più ad aprire la porta di sa a nessuno, tranne ai vicini che riconosce dalla voce.

«Come potevo immaginare? - si tormenta -. Quell'uomo era così gentile. Mi aspettava sotto casa, sembrava mi conoscesse perfettamente: "Buongiorno signor Schiano. Aspettavo proprio lei. Sono passato prima per leggere il contatore, ma non c'era nessuno in casa. Ho buone notizie, le devo dei soldi"». Il novantenne l'ha fatto accomodare, e dopo avergli indicato il contatore, ha sognato per un attimo che stavolta la bolletta gli portasse qualche spicciolo: «Invece no. Dovevo capirlo. Ogni volta che sentirò suonare il campanello farò un balzo di paura, pensando ieri».

Marco Accossato

Armando Schiano, classe 1906, non ha il «bidone» del falso impiegato Enel. Ed è riuscito a far arrestare l'autore raggiro, Argentino Weiss, 34 anni

ECONOMIA

Più lavoro

L'incontro sindaco-Prodi

Il vertice Castellani-Prodi non ha prodotto, almeno per ora, risultati. Ma il primo ministro ha assicurato grande attenzione al caso-Torino, soffermandosi in particolar modo sulla difficile situazione occupazionale: occorre un rilancio dell'industria.

PAG.

FINANZA

Droga

E anche il dj è arrestato

Venticinque chili di hashish 828 pasticche di ecstasy sequestrati, due persone finite in carcere nell'operazione della Finanza. Uno dei due arrestati è un disc-jockey di Settimo Torinese, che da anni lavora in discoteche di Torino e dintorni.

SERVIZIO A PAG.

TRAGEDIA

Si uccide

Dopo la morte del marito

Non ha retto al dolore per la morte dell'anziano marito avvenuta due settimane fa è gettata da una finestra del suo appartamento al sesto piano. Iride Ramini, 78 anni morta precipitando sul tetto del ristorante «Tropicana» di corso Mediterraneo. **M. Sartorelli** A PAG. 37

TORRE PELLICE

«No a Bossi»

Dal Sinodo dei valdesi

è parlato di politica nell'ultimo giorno del Sinodo valdese. In particolare della Lega: «Le teorie di Bossi sulla Padania possono solo danneggiarci: guai se passa il principio, anche nelle realtà ecumeniche, secondo cui chi è più bravo si arricchisce». **A. Giaimo** A PAG.

Presto saranno aperte al pubblico anche le cucine costruite sotto l'appartamento di Madama Felicita

La biblioteca diventa una caffetteria

Palazzo Reale, al posto dei libri tazze e teiere

Palazzo Reale aprirà al pubblico altri tesori nascosti: la biblioteca privata del re, che diverrà «caffetteria d'inverno» e le «cucine li», sotto l'appartamento di Madama Felicita. Nei «cantinoni» del palazzo verrà realizzato un bunker blindato. Qui sarà sistemata la centrale operativa difesa antifurto della reggia e verranno realizzati depositi per mobili, tessuti, argenti e suppellettili, in attesa di una collocazione.

Il progetto è dell'architetto Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza ai Beni Architettonici, affiancato nella direzione dei lavori dall'architetto Daniela Biancolini.

«E' già stato avviato il cantiere di studio - spiega Biancolini - cura rilievi e verifiche statiche prima dell'apertura dele opere edili. Si procederà con due lotti d'intervento. Il primo realizzerà una biglietteria più ampia e una sala dei custodi più confortevole. Poi seguiranno gli altri interventi».

Quali le scadenze? «Se giungeranno i fondi ministeriali previsti incominceremo nel 1997 per finire in occasione dell'ostensione della Sindone del 1998». I pellegrini avranno così modo di usufruire subito del nuovo servizio di caffetteria-ristorante. «Quello estivo - prosegue Biancolini - sarà attrezzato nel garittone del Bastion Verde. Mentre quello invernale sarà ospitato nell'ex biblioteca del re».

Venne allestita sotto il regno di Carlo Felice al piano pri cortile. Nata come spazio privato del monarca, fin lle origini sempre stata negata al pubblico. compongono tre vani, volte decorate da amorini e ghirlande affrescati da Lorenzo Pecheux. Le pareti sono coperte da una scaffalatura che nella terza culmina in una balconata, affacciata su una gigantesca stufa in maiolica bianca di Castellamonte.

Libri da tempo non ce ne sono più. «Finora - ricorda Biancolini - gli scaffali hanno custodito la calcoteca della Soprintendenza. Conserva calchi di elementi decorativi di chiese e castelli del Piemonte, eseguiti fra il 1899 e il 1920». Fra i pezzi più interessanti vi i calchi della Porta dello Zodiaco della Sacra di San Michele, raccolti da Alfredo D'Andrate. Di particolare importanza anche alcune copie di beni ormai scomparsi. «Il catalogo originale - nota Biancolini - parla di mille pezzi, ma ce rimangono solo . Alcuni andati persi nel 1933, quando la collezione fu trasporta a Palazzo Reale magazzini di Palazzo Madama, dov'era stata conservata fino ad allora».

L'allestimento della caffetteria farà di nuovo traslocare i calchi: «Vorremmo realizzare un vecchio sogno di D'Andrate: riunirli in un dell'architettura regionale che potrebbe trovare spazi a Venaria o alla Sacra di San Michele».

Sugli scaffali dell'ex biblioteca troveranno allora esposizione, chicchere, tazze, teiere e brocche usate come servizi ordinari sulla tavola dei Savoia. L'intervento, compresi i restauri di mobili e affreschi, dovrebbe costare circa 1 miliardo e mezzo.

Con 100 milioni saranno invece recuperate che servirono la reggia fino alla caduta della monarchia. Si trovano sotto l'appartamento di Madama Felicita, di completeranno circuito di visita. A loro interno, completa ricoperto di mattonelle bianche, conservano antichi fornelli, l'angolo della macellazione e quello degli spiedi. Il tutto sarà completato da paioli e pentole in che sponsor privati da tempo si offrono di restaurare.

Lupo

Gli scaffali della libreria reale. Se i fondi ministeriali promessi arriveranno nel 1997 la Sovrintendenza intenderebbe esporli all'attenzione pubblico fin dal 1998, anno dell'ostensione della Sindone

Castellani soddisfatto, e il 9 settembre arriva il ministro Bersani per un primo vertice

Prodi: lavoriamo per il progetto-Torino

Il governo riconosce che la questione è nazionale

C'è attesa di conoscere le risposte di Prodi alle richieste del sindaco. Il giorno dopo l'incontro a Roma, il presidente del Consiglio assicura che «il governo sarà attentissi[illegible] alle esigenze di Torino».

Castellani ha ricavato un'impressione favorevole dall'ora di colloquio a Palazzo Chigi: «Prodi è perfettamente a conoscenza dei fatti. Ha riconosciuto la peculiarità della situazione torinese, specie per la disoccupazione crescente». Si [illegible] superato l'11 per cento, un indicatore patologico, superiore a tutte le altre realtà dell'Italia settentrinale.

Non [illegible] stato [illegible] Prodi molto loquace. Ha ascoltato l'esposizione del sindaco, [illegible] proposte. Ha voluto un dossier, una memoria. Ma ha promesso «fatti». Impegnerà i ministri sui [illegible] settori di intervento. Una prima occasione [illegible] verifica sarà il 9 settembre, quando a Torino ci [illegible] un vertice sull'occupazione con il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, e le forze sociali ed economiche.

Torino e il Piemonte sono «riso[illegible] nazionali». Un'area-traino per l'industria, che ha già superato diverse crisi, ma che oggi [illegible] bisogno di interventi strutturali nel medio e lungo periodo.

«Per l'industria tradizionale, quella dell'auto - spiega Castella[illegible] - [illegible] nocciolo del problema [illegible] nel mercato interno. Ci vuole una politica economica nazionale per rilanciare il settore». L'alternativa è la stagnazione, l'adeguamento al ritmo della sola domanda, lentissima, del ricambio della vettura. Con conseguenze occupazionali, per la Fiat [illegible] per l'indotto piemontese. E allora? Si guarda alle esperienze [illegible] altri Paesi [illegible] pei, ai modelli «tedesco», «francese», «spagnolo», anche «danese» (pur non essendo un Paese produttore di auto). Non [illegible] inventa nulla: dove i governi hanno assunto provvedimenti, [illegible] mercato dell'auto è riuscito a contenere [illegible] crisi. Grazie a defiscalizzazioni, a incentivi per chi elimina le vetture vetuste per quelle meno inquinanti, al contenimento delle tasse su benzina e prodotti del settore.

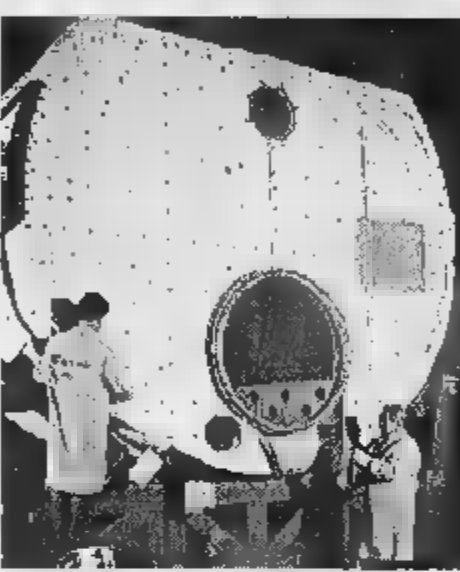
«Nel frattempo - aggiunge Castellani - i germi di diversificazione industriale vanno stimolati, sostenuti. La dipendenza dall'auto va attenuata. Pensiamo che ci sono realtà come quelle aero-spaziale, dell'Alenia, delle telecomunicazioni [illegible] dell'Olivetti». Il Piemonte può avere più gambe industriali e gli enti locali si stanno organizzando per farle diventare robuste. Regione, Comune e Provincia hanno [illegible] l'Agenzia per [illegible] promozione in Europa.

Al governo va la richiesta di investire nei nuovi settori in cui Torino è all'avanguardia. L'esigenza di [illegible] l'Authority delle Telecomunciazioni è indispensabile, per [illegible] fatto di «immagine», di riconoscimento [illegible] «ruolo», se si vogliono favorire occasioni di produzione e di lavoro [illegible] questo campo [illegible] Duemila.

E di qui due ragionamenti su cui il capo [illegible] governo si [illegible] soffermato. Il primo [illegible] quello di andare incontro alla richiesta di decentramento [illegible] funzioni nazionali in base alle vocazioni delle grandi città, nello spirito della proposta «federalista» della «capitale reticolare». Il secondo è quello di impegnare Stato ed enti locali su progetti [illegible] non più [illegible]ribu[illegible] [illegible] pioggia, [illegible] decisi da alleati, da comprimari, sul territorio, in base ai diversi obiettivi. «Un esempio - spera Castellani - potrebbe [illegible] il Giubileo. Arriveranno milioni di visitatori. [illegible] avremo l'Ostensione della Sindone: bisognerà realizzare opere, organizzare manifestazioni collaterali. Perché non collaborare, anche nella spesa, ai diversi livelli?». Si fa così con l'Unione Europea: i richiestissimi soldi Cee vengono assegnati solo sulla base di progetti, concorrenziali tra loro, e sono «contributi».

Una città rifondata sul lavoro, [illegible] anche serena. E «l'ordine pubblico» è stato l'ultimo capitolo trattato dal sindaco. Grato [illegible] ministro all'Interno, Napolitano, per l'invio di [illegible] unità mobili per la polizia, «ma [illegible] basta: [illegible] più uomini». Castellani chiede [illegible] nuova politica per l'immigrazione: «E' indispensabile programmare i flussi di arrivo, sapere se e [illegible] quali settori occupazionali utilizzare gli immigrati. [illegible] impensabile limitarsi a dare asilo politico a milioni di stranieri».

Luciano Borghesan

ALENIA

Una diversificazione industriale deve puntare sul rilancio di imprese storicamente radicate e innovative [illegible] l'aerospaziale

AUTO

Per il rilancio dell'auto e dell'occupazione il sindaco chiede incentivi [illegible] agevolazioni già praticati in altri Paesi europei

SINDONE

Con l'ostensione della Sindone, Torino ospiterà milioni di pellegrini. Di qui la necessità di speciali progetti

POLIZIA

Per far fronte alla criminalità, soprattutto alla crescente micro-criminalità, sono stati chiesti [illegible] Viminale più uomini e mezzi

UNA CITTA' PILOTA PER IL PAESE

PROGETTARE un futuro per Torino è [illegible] questione nazionale. Anzitutto perché, come ha sottolineato il sindaco nell'incontro con Prodi [illegible] troppo grande per poter essere affrontata solo con le iniziative, le [illegible], i poteri locali. La situazione di Torino, che con i comuni conter[illegible] forma una metropoli di quasi un milione e mezzo di abitanti, condiziona quella di metà Piemonte, dalle Langhe all'Eporediese, dal Monferrato alla Val di Susa, [illegible] ne è a sua volta condizionata. Senza l'intervento [illegible] Stato, che [illegible] deve essere solo finanziario - né, con i tempi che corrono, lo potrebbe - [illegible] anche di promozione e di indirizzo, nessuna area del Paese di queste dimensioni può riuscire da sola a superare difficoltà che hanno lontane [illegible] profonde radici strutturali.

Ma v'e un'altra pressante ragione per parlare [illegible] questione Torino come d'una questione nazionale. Di fatto Torino è un campione rappresentativo dei problemi che l'intero Paese deve affrontare per uscire dalla spirale perversa dello sviluppo senza occupazione, e d'una sempre più drastica divisione [illegible] popolazione, dal punto di vista economico-sociale, in sommersi e salvati. La soluzione non può essere cercata soltanto nel rilancio della tradizionale industria manifatturiera - dove nel «tradizional[illegible]» bisogna ormai includere perfino i robot e i computer - per quanto questo vada nel frattempo indefessamente sostenuto, perché i suoi manufatti li fabbricheranno sempre più le macchine [illegible] sempre meno gli uomini. Né si può contare, al fine [illegible] far risalire stabilmente l'occupazione, sulla crescita della produzione dei beni di consumo, perché questa arriva ormai in misura crescente dai Paesi [illegible] via [illegible] sviluppo.

Un futuro più promettente, per Torino e per il Paese, deve allora essere cercato, insieme con la difesa attiva dell'industria che c'è, in un mix di settori neoindustriali che combinino alta tecnologia ed alta intensità di lavoro, come l'aerospaziale, le telecomunicazioni, le nuove generazioni [illegible] veicoli ferroviari e di metropolitane; di servizi alle imprese [illegible] alle persone ad alto valore aggiunto, a cominciare dalla formazione; di attività di ricerca nei settori di punta dell'elettronica, della fisica, delle biotecnologie; di attività amministrative che diano lavoro ma siano pure vettrici di modernizzazione della burocrazia pubblica, come quelle che potrebbero derivare dal progetto di capitale reticolare.

Allora, messaggio al governo: insieme con i bisogni, a Torino ci sono a un tempo, forse più che in ogni altra città italiana, le premesse economiche e culturali per inventare e sviluppare un mix del genere. E se l'invenzione avesse successo qui [illegible] presto, sarebbe più facile ripeterla [illegible] altre parti.

Luciano Gallino

[illegible]

[illegible]

NTERVENTI a favore di Torino. Il sindaco Valentino Castellani consegna al presidente del Consiglio, Romano Prodi, la ricetta per rilanciare [illegible] città con alto tasso di disoccupati e con problemi sociali cospicui, determinati (ma non solo) dalla nuova immigrazione extracomunitaria. Suggerisce al governo di consentire agevolazioni a favore del mercato dell'auto, per dar fiato a settori, come l'industria aerospaziale, all'Alenia e all'Olivetti, che, [illegible] il loro peso, potrebbero attenuare ed equilibrare gli alti e bassi dell'industria metalmeccanica. Infine chiede che l'Authority per le Telecomunicazioni sia assegnata quassù. E dagli imprenditori, dalle amministrazioni, dalle forze-lavoro i commenti [illegible] si fanno attendere.

Enzo Ghigo, presidente della giunta regionale, osserva che la situazione occupazionale deve essere esaminata a fondo: «Anche dal governo». Del resto - aggiunge - la Regione, da tempo impegnata su questo fronte, lo sarà ulteriormente: «Chiederemo [illegible] far decollare [illegible] grandi infrastrutture, l'alta velocità su ferrovia, di far avere [illegible] Torino e al Piemonte l'Authority delle Telecomunicazioni».

«Certo - conferma [illegible] **Ter[illegible]** segretario della Federpiemonte, l'organismo che ragruppa gli imprenditori della regione - c'è bisogno di un progetto industriale e sociale, in grado [illegible] rivitalizzare [illegible] città che contiene in sé un paradosso: oltre alla disoccupazione ha un tasso d'invecchiamento superiore a quello nazionale. Per questo [illegible] necessari incentivi in grado di attrarre forze giovani, nuova linfa [illegible] sviluppo».

Per il senatore [illegible] **[illegible]wronsky**, è bene che Castellani si sia mosso: «Torino ha bisogno di aiuto, anche [illegible] l'intervento dello Stato deve [illegible] l'ultima delle risorse. Del resto quale città merita [illegible] più? Visto che sotto la Mole troppe cose sono peggiorate e, certo, non per demerito di chi [illegible] soffre. Ci diano almeno l'Authority per le Telecomunicazioni». A giudizio [illegible] senatore [illegible] «per battere la disoccupazione, lo strumento principale sta nell'eliminare [illegible] rigidità del mercato del lavoro e nel ridurre la parte di economia "intermediata" dallo Stato». Aggiunge: «Penso che nei colloqui tra Prodi e Castellani, questi argomenti abbiano [illegible] la preminenza. Non senza, peraltro, ricordare le necessità infrastrutturali: per esempio, l'alta velocità [illegible] Milano [illegible] Torino a Lione». Infine l'Autorità per le Telecomunicazioni, sulla quale - dice Debenedetti - «Torino può accampare ragioni storiche e competenze specifiche». Ma, attenti, [illegible] indispensabile che i parlamentari piemontesi facciano blocco per evitare che l'Autorità [illegible] lottizzata fra i partiti, come accadrebbe [illegible] l'attuale progetto [illegible] legge non fosse modificato».

Giuseppe De Maria, presidente dell'Associazione commercianti (Ascom), valuta che Torino, in questi a[illegible] abbia pagato un prezzo molto alto: «E' stata esclusa dai governi precedenti dai circuiti economici internazionali. [illegible] è quindi sacrosanto che adesso il sindaco presenti il conto a Prodi». Per [illegible] **Manghi**, [illegible] sindacali[illegible] Cisl, è invece «normale» che i problemi di una grande città siano discussi tra sindaco e governo: «Castellani, da tempo, ha individuato l'aerospaziale [illegible] le telecomunicazioni come settori che possono affiancare l'auto. [illegible] s[illegible] d'interesse europeo. Quindi da concertare con Roma».

Fuori dal coro, Rifondazione comunista. **[illegible]lo Ferrero**, capogruppo [illegible] Palazzo Civico e membro della segreteria nazionale, critica «il modo carbonaro», con il quale il sindaco ha organizzato il summit sull'occupazione del [illegible] settembre con il governo: «Rischia di non servire a nulla e di trasformarsi in [illegible] luogo in cui la Fiat avanza [illegible] sue richieste, il governo [illegible] prende atto e la città sta [illegible] guardare».

Giuseppe Sangiorgio

«Avviamo le grandi opere»

Ghigo e Debenedetti: qui le telecomunicazioni

Sopra, il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** [illegible] il segretario della Federpiemonte **Pietro Terna**

De Maria (Ascom) Torino ha già pagato un prezzo alto, ora Roma deve aiutarci

Terna (industriali) «Troppi disoccupati»

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 31 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] di spiccata variabilità con ampie schiarite [illegible], deboli da Nord-Ovest. Temperatura stazionaria

IERI

[illegible]

MASSIMA	26,7
MINIMA	13,8
UMIDITA' (ore 14)	44%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	28,7 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible]
MEDIA (1913-1994)	58,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	13,3
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,[illegible]	9 agosto 1954
MINIMA	[illegible]	30 agosto 1986

[illegible]

MASSIMA	28,3	MINIMA	13,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti; [illegible] alle [illegible] 20 e 6 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 21 e 38 minuti. [illegible] alle ore 11 e 10 minuti

Ultimo quarto [illegible] agosto ore [illegible]

Luna nuova 14 agosto ore [illegible]

Primo quarto 22 agosto ore 6

Luna piena 28 agosto [illegible] 20

[illegible] 233 ingrandimenti per vederlo grande [illegible] la Luna

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante all'alba

[illegible] Est-Nord-Est 3 ore e 40' prima del Sole

GIOVE: osservabile alla sera a Sud come una stella senza tremolio.

SATURNO: è nel [illegible] Nord-occidentale della Balena

IL FENOMENO: oggi alle 15 la cometa Wild 4 passa per il punto della [illegible] più vicino [illegible] Sole (perielio), a [illegible] milioni di km.

Specchio dei tempi

«Devo cestinare il mio attestato da infermiera?» - «Tasse universitarie, sorpresa d'agosto» - «Otto giorni per riparare il telefono» - «Sul treno, i cani solo nei corridoi [illegible] seconda» - «[illegible] da 24 anni»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una torinese di 40 anni, da due disoccupata (ho lavorato per ventuno anni come impiegata). Sono in possesso di attestato relativo ad un corso di assistenza infermieristica rilasciato dalla Croce Bianca Torinese, che ha la presa d'atto da parte della Regione Piemonte in data 25 gennaio '89 (protocollo [illegible] 159/59).

«Nessun ente torinese rico[illegible] tale attestato (perché, dicono, non riconosciuto dalla Regione...), ma sono validi solo i corsi di formazione Adest. Ancora [illegible] volta, però, sono delusa e amareggiata perché [illegible] mi è possibile partecipare a tali corsi. Per quello di marzo avevo un titolo di studio superiore alla 3ª media, per quello di settembre [illegible] esclusi i residenti dei quartieri 7, 8, 9 (proprio do[illegible] risiedo io).

«Vorrei capire bene perché il mio attestato [illegible] riconosciuto dalla Regione che, a suo tempo, ne sembrava consenziente. Cosa farne oggi, buttarlo nel cestino?».

Carla Allegranza

Un lettore [illegible] scrive:

«Il giorno prima di Ferragosto mi è arrivato [illegible] bollettino di iscrizione [illegible] pagamento delle tasse universitarie per l'anno '96/'97. L'importo di questa prima rata anziché di 500.000 lire, [illegible] lo scorso anno, è 667.000. Non credo basti a giustificare l'aumento il fatto che siano comprese le 20.000 dell'imposta di bollo [illegible] sostituzione [illegible] marca che non va più apposta. Il rincaro è del 28,26%. L'importo del bollettino [illegible] favore dell'Ente diritto allo Studio [illegible] passato da 90.000 [illegible] 170.000, con un incremento dell'88,88%.

«Sono convinto - e pertanto chiedo sin d'ora ammenda al Magnifico Rettore - che le tasse universitarie non [illegible] variate, e che pertanto la seconda rata sarà solamente di 263.000, anziché di 510.000 [illegible] lo [illegible] anno. Capirò che ha voluto procurarsi un po' di liquidità in anticipo: ma se così non fosse dovrà spiegare perché a fronte di un'inflazione in atto del 3,4%, di una tendenziale del 3%, di [illegible] programmate al 2,5%, e di un 3%, che sta alla base dei rinnovi contrattuali, le tasse universitarie sono rincarate del 22,45%».

Giovanni Bruna

Una lettrice ci scrive:

«In agosto, dopo [illegible] temporale estivo, il mio telefono è rimasto isolato; [illegible] comunicato il guasto e ho ricevuto l'assicurazione che sarebbe stato riparato entro due giorni. Passati i due giorni senza che alcuno si presentasse, almeno per verificare la natura del guasto, ho continuato [illegible] chiamare la Telecom, con qualche disagio da al[illegible] telefono; ho messo in evidenza che la mia [illegible] un'utenza isolata in località collinare, com[illegible] abita mia madre molto anziana [illegible] malata [illegible] mia figlia con handicap motorio. Alle reiterate assicurazioni di pronto intervento è stata data esecuzione solo ieri, ottavo giorno dal guasto, mediante la semplice sostituzione di una piccola valvola fusibile».

Luciana Zocchi Resio

Una lettrice ci scrive:

«Dopo dodici anni che non vedo mia sorella decidiamo, [illegible] mio marito, che questa è la volta giusta. Telefono [illegible] Porta Nuova e chiedo la prenotazione [illegible] un vagone letto per [illegible] e [illegible] cagnolino di piccola taglia, sul treno, per Torino-Napoli Centrale.

«Alla mia richiesta (il primo [illegible] stupirsi è proprio l'impiegato delle ferrovie), mi [illegible] fatto [illegible] che il regolamento è categorico: non si possono far salire cani nel vagone letto (nonostante i posti siano solo due e quindi il nostro amico [illegible] potrebbe dar fastidio ad altri passeggeri).

«Prosegue la stessa normativa: niente cani in cuccette [illegible] neanche in prima classe. Si può viaggiare soltanto [illegible] seconda classe con [illegible] cane in braccio ma, se quest'ultimo, [illegible] la [illegible] presenza, infastidisce qualcuno, c'è l'obbligo di uscire e proseguire il viaggio nel corridoio. Mi chiedo dove sia finito quel trasporto per animali, in un spazio protetto [illegible] sé, che c'era tempo fa. Grazie alle Ferrovie dello Stato, non potrò incontrare e riabbracciare mia sorella.

«Mi chiedo a cosa serve quella pubblicità per sensibilizzare [illegible] gente verso gli animali, se poi [illegible] noi proprietari di questi ultimi, [illegible] fanno terra bruciata dappertutto e su tutto. Chiediamo almeno un po' di comprensione».

Rosa Marchioro

Un lettore ci scrive:

«Al lettore che lamenta la lentezza della giustizia italiana, voglio mettere il [illegible] in pace. Io sono in causa dal 1972, il mio legale dice che ora siamo in dirittura d'arrivo, ancora 5/6 anni e giungeremo al traguardo, io credo [illegible] che finirà prima, per estinzione dei contendenti».

Segue la firma

La tragedia in corso Mediterraneo: muore sul colpo dopo un volo di 15 metri

Rimane vedova, si getta nel vuoto

Due settimane fa il marito era deceduto per [illegible] tumore
Il dramma alle 15,30 davanti agli occhi della figlia

Non ha retto al dolore per la morte dell'anziano marito avvenuta due settimane fa e ieri pomeriggio si è gettata da una finestra d[illegible] suo appartamento al sesto piano. Iride Ramini, 78 anni, gli ultimi anni di vita segnati da disturbi psichici, è morta sul colp[illegible] precipitando sul tetto del ristorante «Tropicana» di corso Mediterraneo 84. All'attimo della tragedia ha assistito la figlia Daniela. La donna stava correndo dalla madre. Pochi minuti prima, al telefono, era stata salutata con un improvviso: «Addio».

«Stavo attraversando l'incrocio tra via fratelli Carle e via Giovanni da Verrazzano. Come sempre, arrivata lì, ho guardato verso la finestra dell'appartamento di [illegible] madre. L'ho vista precipitare» ha raccontato sconvolta. Iride Ramini aveva provato a togliersi la vita già due giorni fa lasciando aperti i rubinetti del fornello. Una scelta che si sarebbe potuta trasformare in sciagura anche per i condomini. E' stato un vicino di casa a sentire l'odore del gas e a bussare insistentemente per farsi aprire la porta. L'anziana, fortunatamente, aveva lasciato una finestra aperta. E' stato quello l'unico segnale di volontà suicida.

«L'abbiamo vista diventare sempre più triste, mormorava frasi che non capivamo. Spesso era confusa. Lei [illegible] diceva che non stava bene da quando, una ventina di anni fa, [illegible] stata operata alla testa. Ma l'abbiamo vista cambiare soprattutto pochi giorni dopo la morte del marito» ricordano i vicini di [illegible]. Luciano Chiampo era morto di tumore due settimane fa. Una malattia lunga, un calvario che aveva incrinato il fragile equilibrio della moglie. Ma la disperazione della donna [illegible] era mai diventata la dichiarazione esplicita di voler farla finita. Si era chiusa in sè, aiutata a restare attaccata alla vita dalla presenza continua della figlia Daniela. Ieri [illegible] Iride Ramino ha cominciato la giornata come si trattasse del consueto copione da recitare. Una breve passeggiata nelle strade adiacenti a corso Mediterraneo, [illegible] saluto a qualche vecchia conoscenza, la solita piccola spesa, quella di una persona sola che mai arriverà [illegible] con la sporta piena. All'ora di pranzo si [illegible] incontrata con la figlia Daniela, che abita in [illegible] De Gasperi [illegible] poche centinaia di metri dall'abitazione della madre. Una conversazione che [illegible] ha fatto intravedere nulla di quanto stava maturando nella mente della vedova. Verso le 15 i saluti, mai così improvvisi: «Devo andare a casa a prendere qualche vestito, a fare [illegible] po' di ordine». Pochi minuti dopo è squillato [illegible] telefono a casa della figlia. La voce [illegible] Iride Ramini era più concitata. Desiderava avere accanto la sua Daniela, [illegible] colmare un vuoto che ormai credeva nulla potesse riempire. «Stai arrivando? Ti sto aspettando. Allora vieni da me?». La figlia ha cercato di rassicurare quella voce, di trattenere ancora una volta quella vita che sembrava volersene andare via. «Sto arrivando. Aspettami, stai calma, tra pochi minuti [illegible] da te». Ma la madre ha riagganciato la cornetta del telefono bruscamente salutando con un inquietante «Addio».

Daniela Chiampo ha [illegible] per arrivare prima in [illegible] gara per la vita che non avrebbe mai voluto disputare. Il tempo di chiudere dietro di sè la porta di casa, scendere i gradini due alla volta [illegible] desiderare che quella strada [illegible] portasse alla disperazione. [illegible] Iride Ramini [illegible] ha avuto la forza di aspettare. Ha [illegible]to lentamente [illegible] la finestra, ha tirato su le tapparelle e si è issata, con l'ultimo sforzo, oltre [illegible] davanzale.

Marco Sartorelli

L'edificio [illegible] civico 84 di corso Mediterraneo Iride Ramini (78 anni) si è gettata dalla finestra al sesto piano cadendo sulla tettoia del ristorance «Tropicana»

Il corpo della donna viene coperto Ogni soccorso è stato inutile: l'anziana è morta sul colpo dopo un volo [illegible] circa 15 metri

Non aveva retto al dolore per la scomparsa del coniuge. Due giorni fa, aveva già tentato di togliersi la vita aprendo i rubinetti del gas Ieri l'ultima telefonata alla figlia: «Addio»

IL CASO

TRA MAGIA E IMBROGLI

Condannata per aver raggirato una donna, dopo il processo la convinse: «Rinuncia ai soldi»

Pietre e amuleti in cambio di alloggi

Dieci mesi alla commerciante per circonvenzione

Una pietra nera, con poteri benefici, in cambio di tre alloggi. Una storia di circonvenzione nata dieci anni fa. L'imputata, Nerina Tozzi, 66 anni, titolare di un negozio in via Cernaia, ha già avuto un anno e 8 mesi di carcere, e rischia ora un'altra condanna sempre per circon[illegible] La vittima [illegible] Luisa P., 40 anni, «pittrice e donna di notevole intelligenza prima che una sindrome dissociativa di natura schizofrenica la segnas[illegible] [illegible] scrivono i giudici. Convinta di vivere in un mondo magico e di reincarnare la regina Maria Antonietta ghigliottinata. E di avere incontri giornalieri con personaggi [illegible] vertici del mondo industriale che le danno consigli su ogni cosa.

Tutto nasce nell'autunno '86 quando il fratello di Luisa presenta denuncia in Procura: «Mia sorella ha consegnato i suoi alloggi ad una commerciante in cambio di amuleti [illegible] pietre magiche». L'inchiesta accerta che nell'ottobre, davanti ad [illegible] notaio, Luisa ha ceduto i suoi alloggi alla negoziante [illegible] che vive in [illegible] soffitta di piaz[illegible] Vittorio Veneto della Tozzi alla quale versa ogni [illegible] 250 mila lire. Una perizia accerta che la donna ha grossi problemi psichici e il giudice le nomina come curatore il fratello. [illegible] processo va avanti. La Tozzi sostiene: «In cambio degli alloggi [illegible] ho ceduto una pietra nera, che vale 60 milioni». Ma quella perla, che un tempo sarebbe stata di un imperatore cinese, è rimasta sempre nel negozio di via Cernaia. L'imputata: «Luisa ha voluto che gliela custodissi io». Al processo la parte lesa, assistita dall'avvocato Renato Guaraldo, raccontò: «La Tozzi mi disse che nella mia casa, sporca com'era, arrivavano le influenze negative del male più frequentemente che altrove, e che la mia casa era situata nel triangolo nero di Torino». Per questo si sarebbe convinta a traslocare nella soffitta, senza servizi, di piazza Vittorio. [illegible] aula parla anche [illegible] «mafiosi che la perseguitano, del timore di essere [illegible]sassinata».

Nel maggio '91 la Tozzi è condannata in tribunale: deve restituire anche gli alloggi e pagare 10 milioni di provvisionale. La sentenza è confermata in appello nel marzo '92. La commerciante ricorre [illegible] Cassazione, ma, nell'attesa, non resta inatti[illegible]. Anzi. Nel maggio '92 con[illegible] Luisa a presentare [illegible] cancelleria una lettera in cui rinuncia [illegible] tutto, anche [illegible] risarcimento. Luisa spiegò [illegible] aula perché la scrisse: «Mi ha detto che non poteva pagare il risarcimento, che aveva ricevuto la visita dei ladri». Quella lettera finisce davanti al procuratore [illegible] parte un secondo processo, sempre per circonvenzione. «Ha fatto tutto Luisa - sostiene la Tozzi - io non l'ho influenzata». Nessuno le crede. E viene condannata di nuovo a 10 mesi in continuazio[illegible] con la prima sentenza. Viene anche revocata la sospensione condizionale. La corte d'appello conferma e a settembre toccherà alla Cassazione mettere la parola fine su questo secondo processo. [n. pie.]

LA QUESTURA NEGA

Una nigeriana: «Picchiata dagli agenti»

La procura (pm Marcello Musso) indaga [illegible] quanto [illegible] avvenuto di fronte alla questura il 27 luglio, dopo un esposto presentato dall'avvocato Vittorio Pesavento sulla base del racconto di Doris O., 32 anni, nigeriana [illegible] regolare permesso di soggiorno. La donna ha denunciato: «Ero [illegible] coda di fronte alla questura, per il rinnovo del permesso. Poiché mi sentivo poco bene, [illegible] un certo punto ho deciso di "tagliare" la fila. Un poliziotto mi ha preso alle spalle, facendomi cadere, e chiedendomi dove credessi di andare. Mi ha picchiato, mi ha dato un calcio [illegible] uno schiaffo. Ho cercato [illegible] difendermi, afferrandogli une gamba, [illegible] sono arri[illegible]ti altri agenti che mi hanno malmenata e trascina[illegible] all'interno della questura, dove mi hanno [illegible]to - come era mio diritto - il permesso di soggiorno». La nigeriana si è fatta medicare in ospedale (3 giorni di prognosi), poi ha presentato la querela contro [illegible] violenza dei poliziotti. Opposta la ricostruzione della polizia. Il vicequestore vicario Augusto Giovanforte spiega: «L'abbiamo denunciata per lesioni, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Quando ha cercato di saltare la coda, un agente ha cercato di farla tornare indietro a causa del coro di proteste delle altre persone [illegible] fila. Lei ha cominciato ad inveire, ha spintonato il poliziotto, finché altri colleghi sono intervenuti per accompagnarla in ufficio. Uno degli uomini che ha operato è stato medicato in ospedale (prognosi di 4 giorni) per un [illegible] ricevuto dalla donna».

SAPER SPENDERE

La veranda sul balcone ha bisogno del tecnico

UN balcone «verandato». Così scrive Angelo M. [illegible] Torino che vorrebbe prima dell'inverno risolvere «finalmente» [illegible] problema. Spiega: «La veranda è stata c[illegible] 15 anni fa e due anni fa è stata smontata per la ristrutturazione della facciata [illegible] rimontata come prima. Non è stato possibile sostituire le guarnizioni, all'apparenza ancora buone. Ma l'ultimo inverno mi sono trovato l'acqua che cola dai vetri tanto da formare addirittura dei piccoli laghetti. Ho pensato all'effetto "condensa", ma poiché di verande [illegible] ho due perché l'una lo fa e l'altra no? Vorrei [illegible] consiglio».

Certo si rende conto il lettore che i «dettagli» forniti sono decisamente scarsi. Dice l'architetto Wanna Bruno: «Ad esempio [illegible] precisa di quale materiale è la veranda (io posso supporre [illegible] di alluminio). Per avere [illegible] chiara e poter suggerire una soluzione valida che riesca effettivamente ad eliminare l'inconveniente lamentato si dovrebbe esaminare la veranda da cima a fondo: tipo di serramento e [illegible] aperture (a battenti? scorrevoli? a libro?) [illegible] poi vetri, coprifili, gocciolatoi, [illegible].

Insomma non è un «esame fai da te». «Ritengo che la [illegible] migliore - sostiene Wanna Bruno - sia interpellare una ditta seria che, dopo un sopralluogo, possa stabilire con maggior precisione la [illegible] del fenomeno che il lettore indica come condensa, e studiare gli interventi opportuni per eliminarlo. Inoltre, le ditte che fanno questo tipo di manufatti hanno di solito [illegible] elen[illegible] di tutti i tipi di guarnizioni, dai più vecchi [illegible] più recenti, [illegible] sono in gra[illegible] [illegible] reperire le guarnizioni più compatibili col tipo [illegible] serramento usato. Se fossero le guarnizioni colpevoli del fenomeno, si troverebbe quindi una soluzione». Troppo spesso i lettori sperano di [illegible] il «consiglio miracolo» che risolve ogni problema. Bisogna purtroppo - in [illegible] come questo - decidere di spendere un po' di quattrini chiedendo la consulenza [illegible] persone specializzate (sempre informandosi prima sul costo, cioè chiedendo un preventivo di spesa).

C. R. di Rivoli [illegible] la prende [illegible] le [illegible] che parcheggiano nel cortile del condominio. Scrive: «Secondo me è un abuso [illegible] da tempo lo faccio notare all'amministratore, tanto più che [illegible] abito al pianterreno e il "parcheggio" [illegible] dà fastidio. Nel regolamento condominiale sta [illegible]: "I condomini hanno facoltà di libera circolazione in aree e anditi comuni, con divieto di sosta o di depositi permanenti che possano ostacolare la circolazione". Che ne dite?».

L'avvocato Lorenzo Profeta ritiene che «il regolamento di condominio nella clausola indicata dalla lettrice non vieti affatto il parcheggio di auto nel cortile». Spiega: «Vieta espressamente soltanto quella particolare sosta e quel particolare deposito permanente che pos[illegible] impedire o ostacolare la libera circolazione. Quindi, si dovrebbe accertare caso per caso. L'esito di un'eventuale causa potrebbe essere incerto».

Altro discorso è il fatto di abitare al pianterreno e di [illegible] disturbata dal parcheggio. «Qui non [illegible] questione di divieto - sostiene il legale -, è semmai un problema di immissioni di fumi [illegible] base all'articolo 844 del codice civile, che [illegible] primo comma dice: "Il proprietario di [illegible] fondo [illegible] può impedire le immissioni di fumo o di calore, le [illegible]lazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni... se non superano la normale tollerabilità...". Una questione anche questa molto delicata che richiederebbe testimonianze, fotografie, ecc.». Ecco perché la lettrice [illegible] ottiene soddisfazione dall'amministratore.

★ Matilde colleziona autografi «di personaggi dello spettacolo, italiani [illegible] no, dal cinema alla politica, dalla televisione alla cultura» [illegible] domanda: «Non credo [illegible] [illegible] l'unica e mi piacerebbe sapere se esiste un catalogo [illegible] listini di valutazione. Qualcuno sa dermi un'indicazione?». Ne dubitiamo, soprattutto perché è probabile che lei [illegible] riferisca a «personaggi [illegible] giorni nostri», [illegible] rivolgiamo [illegible] quesito ai lettori.

Simonetta

Interrogazione del Cdu

I «carrozzoni» del [illegible] park in [illegible] [illegible]

Andranno mai i caravan degli spettacoli viaggianti [illegible] parcheggiare in piazza d'Armi? E' quanto domandano Paolo Chiaverino [illegible] Mauro Mattuello, entrambi consiglieri del Cdu, in un'interrogazione [illegible] sindaco e alla giunta comunale. «Nonostante le assicurazioni - scrivono - relative all'allestimento [illegible] piazza d'Armi di uno spazio-so[illegible] attrezzato, per accogliere quei "carrozzoni", [illegible] conseguente liberazione delle vie Rosalino di Santa Fé e Assuncion, pare che i lavori nella piazza [illegible] possano essere terminati per mancanza dei fondi che [illegible]virebbero a portare la corrente elettrica in quell'area». Tant'è - aggiungono Chiavarino [illegible] Battuello - che i caravan verrebbero nuovamente sistemati in corso Galileo Ferraris, «con buona pace dei residenti, i quali speravano che la questione fosse risolta una volta per tutte in piazza d'Armi».

Il Comune (squatters permettendo) dà una sede al Coordinamento

La «Rotonda» ai genitori

Però l'ex bar in mezzo al laghetto è occupato dai punk: «Tratteremo»

Si chiamerà «Luogo comune», sarà affidato al coordinamento genitori perché diventi occasione di incontro fra bambini e adulti. E' la Rotonda del Parco Cavalieri di Vittorio Veneto, all'interno [illegible] piazza d'Armi a Santa Rita. Ex bar con laghetto. Lì ora ci sta La Onda, un gruppo squatters.

«Si troverà un'altra sistemazione per quei giovani - assicurano gli assessori al patrimonio Mario Viano e al sistema educativo Fiorenzo Alfieri -. L'operazione rientra in [illegible] più vasto piano mirato ad affidare stabili comunali [illegible] chi può offrire servizi alla città».

Quando nascerà quel «Luogo comune»? Di sicuro [illegible] prima di qualche mese. A trattativa conclusa [illegible] i ragazzi dei Centri sociali, che si prevede «lunga e delicata, nel rispetto di ognuno e soprattutto dei bisogni del sociale». Sono otto i Centri sociali in edifici comunali. Più due in stabili della Regione e della Provincia.

Il progetto del coordinamento genitori ha di recente ottenuto l'approvazione della commissione interassessorile per l'assegnazione degli spazi ad enti ed associazioni. Un sogno che si fa quasi realtà.

Il presidente del coordinamento genitori, Mario Contu: «Quel progetto l'avevamo presentato da tempo. Per venire incontro alle esigenze di tante famiglie. Sempre più isolate nella grande città. Magari potessimo avere al più presto la Rotonda. Tuttavia attenderemo fino a quando verrà la soluzio[illegible] per gli ospiti attuali».

Avere in assegnazione la Rotonda significa autogestirsi spazio e servizi. Il coordina[illegible] genitori è un'associazione che non ha entrate. «Ce la faremo - dice Contu -. Con i volontari. Ed anche con l'aiuto di sponsor per affrontare le spese. Le banche, ad esempio. Che hanno già dimostrato [illegible] apprezzare [illegible] nostro lavoro. O anche privati». Si può pensare alla creazione di una cooperativa.

Quel «Luogo comune» sarà uno spazio libero che «permette ai bambini [illegible] alle famiglie di usufruire [illegible] laboratori per giochi, un posto in cui socializzare». Dedicato [illegible] chi ha da zero a 13 anni. Apertura dalle 16 alle 18,30 [illegible] giorni feriali, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 il sabato e la domenica. Per riempire in compagnia [illegible] in modo intelligente il tempo lasciato libero dalla scuola. In un ambiente «morbido» con tappeti e cuscini per i lattanti, piccole palestre per rispondere alle esigenze diversificate [illegible] fasce di età.

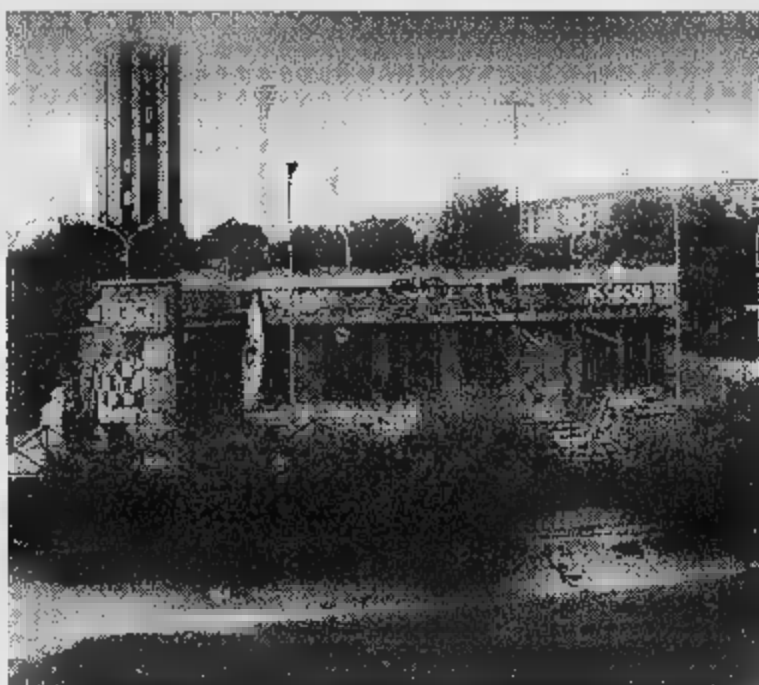
Piazza d'Armi sembra essere il posto ideale. Fra anziani che giocano a bocce anch'essi desi[illegible] [illegible] avere e di offrire compagnia, bambini che già ora si ritrovano nei viali, la pista di pattinaggio e quella ciclabile, cani che passeggiano con padroni che fanno amicizia. [illegible] lì vicino l'area dell'Esercito: scuderia con cavalli e maneggio, campi di calcio.

[illegible] prima occorre sistemare gli squatters. L'assessore Alfieri: «Siamo in trattative per rivedere l'intera questione spazi. Otto di questi sono occupati dai Centri sociali. Se, come nel caso della Rotonda, si presenta la necessità di affidare quegli spazi per servizi utili ai cittadini, i giovani verranno sistemati altrove. Nessun sgombero forzato o imposizione, ma trattativa».

Le liste per l'utilizzazione degli spazi liberi vengono riviste ogni [illegible] mesi. «Con i Centri stia[illegible] discutendo, nel pieno rispetto delle loro esigenze».

Maria Valabrega

«Diventerà luogo d'incontro fra grandi e piccoli nel tempo lasciato libero dalla scuola»

L'ex bar al [illegible] del laghetto [illegible] piazza d'Armi è per ora «occupato» L'amministrazione comunale intende «trattare» per il passaggio [illegible] struttura al Coordinamento genitori

In cantiere il «nido leggero»

Il «nido leggero» per mille bambini che non trovano posto nei 42 nidi comunali (hanno circa 3 mila iscritti): è [illegible] sogno, quasi progetto, dell'assessore Fiorenzo Alfieri. Che, a fine luglio, ne aveva parlato con il coordinamento genitori, quale interlocutore principale. Alfieri: «Penso all'esperienza fatta in Danimarca. Piccoli gruppi [illegible] bambini accuditi in case private anziché al nido. Modificato da noi potrebbe funzionare così: in spazi offerti dal Comune, pochi ragazzini accuditi da persone che potrebbero far capo al coordinamento genitori. Potendo "appoggiarsi" per brevi periodi durante la settimana, presso un nido [illegible] una scuola materna, per utilizzare i giochi, le strutture [illegible] soprattutto per socializzare».

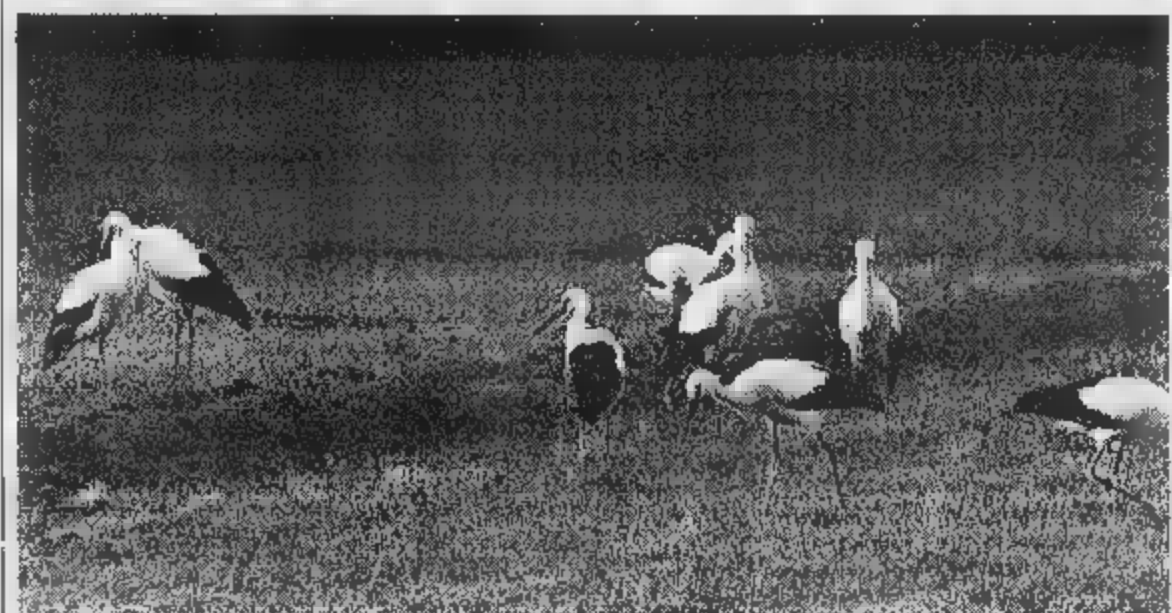
Mario Contu: «Una idea appena abbozzata. E' troppo presto per poter dire [illegible] la faremo o no. Ne discuterà l'assemblea del coordinamento. Dalla prossima settimana, ogni martedì, torneremo [illegible] riunirci in via Braccini 26. Vedremo. Non dimentichiamo che per allargare le nostre competenze ci vorrebbe una modifica dello statuto».

Una esperienza molto simile al «nido leggero» funziona a Chieri. Mentre [illegible] Comune di Torino ha già avuto un riscontro positivo con La Rotonda in via Tempia 6. E' uno spazio (ma lì c'è personale municipale) dove i più piccini possono trascorrere alcune ore insieme [illegible] mamme, papà e nonni.

Polemica in Regione: «Nazismo imparagonabile»

An: «Solo pellegrinaggi ai lager, e alle foibe?»

«Da quando An [illegible] al governo del Piemonte [illegible] si è [illegible] opposta all'organizzazione delle [illegible] campi di sterminio nazisti per mantenere la memoria storica di quello che è stato un orribile crimine contro l'umanità. Adesso, nello stesso spirito, chiediamo che il Consiglio Regionale organizzi visite alle foibe dove furono uccisi ventimila italiani, fascisti e antifascisti, dai partigiani comunisti di Tito». Agostino Ghiglia, capogruppo di An a Palazzo Lascaris, e Marta Minervini [illegible] intenzionati a porre con forza il problema alla ripresa dei lavori dell'assemblea piemontese. Immediata la replica del[illegible] sinistra. Luciano Marengo, [illegible]pogruppo del pds, spiega: «I campi di sterminio nazisti [illegible] la vicenda delle foibe non possono essere messe sullo stesso piano. Da parte nostra auspichiamo che venga fatta piena luce [illegible] quanto accaduto in Friuli. Sulla base della ricerca storiografica e della verità che emergeranno non esistono problemi ad organizzare visite alle foibe». Pino Chiezzi, capogruppo di Rifondazione, va giù duro: «Il nazifascismo è un fatto storico che nella sua atrocità è assolutamente incomparabile. Dunque non è possibile nessun paragone, nessun affiancamento, [illegible] compensazione tra il genocidio nazifascista [illegible] la vicenda delle foibe. Chi vuole questa equiparazione vuole cancellare la specificità del nazifascismo. Il viaggio alle foibe? Ma allora si organizzino visite in tutti quei luoghi del mondo che sono stati e [illegible] teatro di sofferenza per l'umanità». Che succederà adesso? Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, spiega: «L'argomento è già stato sottoposto all'ufficio di presidenza. Se la questione venisse riproposta ne discuteremo con la massima serietà possibile». [m. tr.]

Marta Minervini di An

ALLE VALLETTE

Le cicogne dirette in Africa fanno tappa nei prati

Uno stormo di [illegible] cicogne, l'altro giorno, si è posato sui prati adiacenti al carcere delle Vallette, dove hanno sostato per 48 [illegible] prima di riprendere la rotta che attraverso [illegible] Liguria e lo Stretto di Gibilterra le porterà in Africa. Provenivano probabilmente dall'Europa Orientale ed erano arrivate in Italia dalla Svizzera. Alla sera si sono rifugiate [illegible] tetti e i comignoli degli edifici adiacenti. Poi, al mattino presto, [illegible] sono sparse nei prati per cibarsi di grilli, cavallette, piccole lumache. Dopo la sosta si sono messe [illegible] formazione di volo [illegible] sono ripartite. «La migrazione quest'anno - dice Piergiorgio Candela della Lipu - è stata anticipata forse [illegible] del freddo. Però il vantaggio è che avviene [illegible] un periodo [illegible] chiusu[illegible] della caccia. Anche se bisogna sottolineare che in Piemonte da una decina d'anni non si [illegible] verificati episodi di bracconaggio».

La secessione argomento del Sinodo che si è concluso ieri

I valdesi bocciano Bossi

«Scatena gli uni contro gli altri»

Si è chiuso a Torre Pellice il Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste che ha visto impegnati per sei giorni 180 delegati. Nell'ultimo documento diffuso, dedicato [illegible] «Chiesa e società», c'è un preciso monito contro la tendenza ad accettare come valori assoluti [illegible] logiche del mercato e della competizione, l'idolatria del successo e l'individualismo.

Una critica è diretta contro chi oggi vorrebbe costituire [illegible] repubblica della Padania. «Persino quella unità nazionale che fu per i nostri padri la benedizione [illegible] cui Dio volle liberato il nostro popolo da secolari catene straniere [illegible] domestiche viene oggi considerata da più parti quasi una inutile vessazione», si legge nella lettera inviata dal Sinodo a tutti i membri delle Chiese valdesi e metodiste, ma anche «a tutti coloro che cercano la verità».

«La premessa per dare vita ad uno Stato capace di garantire la democrazia, che accolga come ricchezza le differenze e, in questa prospettiva, vada avanti verso una vera unificazione europea» non deve [illegible] costituita - spiega lo storico Giorgio Spini, uno degli estensori del documento - «da uno spirito [illegible] chiusura culturale [illegible] di separatismo che diventa incentivo allo scatenamento delle rivalità tra l'una e l'altra parte. Le teorie di Bossi sulla repubblica della Padania possono solo danneggiarci: guai [illegible] passa il principio, anche nelle realtà ecumeniche, secondo cui chi è più bravo [illegible] arricchisce. Non bisogna piegarsi alle leggi economiche che [illegible] solo [illegible] minaccia spirituale, in quanto non si può giustificare tutto con la spinta verso il profitto».

Il documento individua [illegible] giovani disoccupati, negli anziani e negli immigrati le classi socialmente più deboli e sulle quali si dovranno concentrare gli sforzi; parimenti [illegible] deve mirare a realizzare una nuova Europa [illegible] divisioni fra Nord e Sud. [illegible] Sinodo ha poi riconfermato moderatore della tavola valdese l'ingegner Gianni Rostan che afferma: «E' un incarico che accetto con entusiasmo, i problemi che ci aspettano in quest'anno sono molteplici, ma la serenità con la quale si sono affrontati durante il Sinodo è uno stimolo a lavorare per cercare sempre una maggiore unione fra le nostre Chiese, che ogni anno sono [illegible] aumento». La chiusura del Sinodo, che ha visto i partecipanti prendere posizioni critiche sul Giubileo, sui problemi legati all'ambiente e sulla redistribuzione dei fondi che arriveranno dai versamenti dell'8 per mille, [illegible] che ha pure visto una convergenza [illegible] la Chiesa cattolica sulla questione [illegible] dei matrimoni interconfessionali, ha avuto attimi di attenzione per la piccola Angela Celentano appartenente alla comunità pentecostale di Vico Equense scomparsa in circostanze misteriose; come segno tangibile di carità I partecipanti del Sinodo hanno aderito alla marcia che si [illegible] proprio nel paese della bambina il 2 settembre.

Antonio Giaimo

Al centro della foto [illegible] Rostan riconfermato moderatore della Tavola valdese

«Bombe» di vernice sulla Lega

L'Autonomia firma il quarto attentato

Le bottiglie piene di vernice rossa e verde hanno prodotto [illegible] muri bianchi della sede della Lega Nord di Orbassano un inedito tricolore. «Gli attentatori hanno almeno [illegible] senso dell'ironia», è il commento del segretario provinciale del Carroccio Quelle bottiglie, però, [illegible] [illegible] lo strumento con [illegible] è stato realizzato il quarto attentato in [illegible]ue settimane contro sedi del Carroccio in provincia di Torino. Sui muri anche alcuni volantini di rivendicazione firmati Autonomia Operaia: «Contro Bossi e la Lega. Contro il razzismo di padroni, bottegai e dei loro servi, contro [illegible] nere e verdi, solidarietà agli immigrati. La Lega non pas[illegible]. Così Rosso va all'attacco: «Se gli autonomi pensano di intimidirci con questi mezzucci sappiano che dovranno arrendersi di fronte all'imponente manifestazione che tra pochi giorni sancirà l'indipendenza della Padania».

In ogni caso il 13 settembre in riva [illegible] Po i leghisti dovranno affrontare una contromanifestazione indetta dal centro sociale. Il luogo? Lo stesso dove Bossi e i suoi hanno programmato i fuochi d'artificio: appunto i Murazzi a destra [illegible] piazza Vittorio. In un comunicato il centro sociale dei Murazzi spiega: «Riteniamo che [illegible] Padania sia una grande baggianata, un'astratta entità inventata ad hoc per favorire precisi interessi». E ancora: «Non ci mobiliteremo per la difesa dell'unità nazionale. Saremo in piazza contro Bossi, che [illegible] questi giorni ha schierato i propri scagnozzi a difesa dei simboli di intolleranza». Gli «scagnozzi» [illegible] le camicie verdi che [illegible] Lega vuole [illegible]gare per vigilare su striscioni e manifesti. Le prime pattuglie entreranno in «servizio» venerdì prossimo.

Guai per il disc-jockey del «Mivida»

L'hashish nel box auto [illegible] l'ecstasy nell'armadio

Finisce in manette un carrozziere che nascondeva 25 chili di «erba»

Venticinque chili di hashish e 828 pasticche di ecstasy sequestrati, [illegible] due persone finite [illegible] carcere. Ad operare il maxi sequestro [illegible] droga e ad arrestare [illegible]li spacciatori [illegible] stati, alcuni giorni fa, i militari della Guardia di Finanza. Uno dei due [illegible]restati è [illegible] disc-jockey di Settimo Torinese, che da anni lavora in discoteche di Torino [illegible] dintorni: Claudio Mauro, [illegible] anni, che ultimamente era [illegible] dj del «Mivida».

L'indagine delle Fiamme Gialle, coordinata dai sostituti procuratori Patrizia Caputo e Maurizio Boselli, è partita alcuni mesi fa, dai controlli in alcuni locali notturni [illegible] cui si sospettava circolassero le pasticche eccitanti. Dalla perquisizione alla discoteca «Ultimo Impero» [illegible] Airasca, gli accertamenti dei militari della [illegible] Compagnia - guidati dal capitano Fabio Pellegrino - si sono estesi ad altri locali, consentendo [illegible] sequestro di circa 2500 pastiglie di ecstasy. Da questi controlli, i militari sono arrivati [illegible] un artigiano di 36 anni, che è stato arrestato alcuni giorni fa: Roberto Timpanaro, titolare di una carrozzeria in via Buenos Aires.

Poco lontano dalla carrozzeria, Timpanaro aveva affittato un box. Ed è qui che, nascosti in uno scatolone, i finanzieri han[illegible] trovato decine di panetti di hashish: ce n'erano 24 chili e 700 grammi. Timpanaro è finito alle Vallette. Poco dopo, è scattata una perquisizione in casa del dj, in via Cavour 33 a Settimo Torinese. Nell'appartamento di Claudio Mauro [illegible] state scoperte, divise tra due armadi, le 828 pastiglie di ecstasy. Secondo la Finanza sarebbe stato Timpanaro (pedinato prima dell'arresto, e visto più volte mentre si incontrava con Mauro) a consegnare lo stupefacente [illegible] dj del «Mivida» di corso Casale. Va detto che il locale, [illegible]que, è estraneo all'indagine: [illegible] c'è alcuna prova sul fatto che il disc-jockey avesse intenzione di spacciare le pasticche nella discoteca in cui lavorava, che potrebbero essergli state consegnate da Timpanaro anche soltanto in «deposito».

Al momento della perquisizione [illegible] dj si trovava in vacanza [illegible] Jesolo. Rintracciato dalle Fiamme Gialle su indicazione di alcuni congiunti, si è spontaneamente presentato negli uffici torinesi dei finanzieri, che lo hanno arrestato [illegible] giorni dopo Timpanaro. A Mauro, che risulta incensurato, [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari. Timpanaro, assistito dall'avvocato Chicco, si trova invece [illegible] alle Vallette. Non è la prima volta che incappa in guai con la giustizia: alcuni anni fa [illegible] già stato arrestato, sempre dalla Guardia di Finanza. Anche in quel caso le manette scattarono per un'accusa di spaccio di stupefacenti.

Claudio Mauro

IN BREVE

[illegible] Una donna di 50 anni in preda a crisi depressiva, A. D., è stata salvata l'altra mattina alle 6 da un agente mentre tentava [illegible] gettarsi dal ponte di Lungodora angolo via Bologna. Nella borsa la donna ha lasciato un biglietto rivolto ai parenti e al convivente: «Vi voglio tanto bene, vi bacio per sempre. Per te che [illegible] mi hai mai capito solo un ciao». Pare che all'origine del gesto [illegible] siano incomprensioni sia in [illegible] [illegible] sul posto di lavoro.

INCENDIO. Teppisti, l'altra notte, hanno appiccato le fiamme al chiosco di bibite di Daniele Galliano, nel giardino di piazza Adriano angolo corso Vittorio Emanuele [illegible]. Le fiamme, fortunatamente, hanno distrutto solo una parte del chiosco. «Mai ricevuto minacce - spiega la donna -, anni fa teppisti erano addirittura riusciti a entrare dal tetto e a rubarmi i rifornimenti [illegible] la macchina del caffè».

[illegible] Lite fra marocchini, l'altra notte, sotto i portici [illegible] via Nizza, all'altezza [illegible] Porta Nuova. Bouched Fail, 32 anni, di Casablanca, è stato ferito con una coltellata al braccio: guarirà in 15 giorni.

SPACCIATORE. Un tunisino di 30 anni, Samir Labidi Ben Braim, che vive [illegible] via Biglieri 30, è stato arrestato ieri dalla polizia per detenzione [illegible] spaccio. Gli agenti di una volante, su segnalazione [illegible] passanti, lo hanno sorpreso verso le 11,30 mentre prelevava 30 ovuli [illegible] eroina che aveva nascosto nell'angolo di un davanzale in via Camerana. A casa del tunisino, la polizia ha inoltre trovato [illegible] milioni di cui l'uomo non ha saputo spiegare l'origine.

[illegible] Due anarchici di [illegible] anni [illegible] stati segnalati alla Digos dagli agenti della Mobile. Sono stati sorpresi da una pattuglia mentre appendevano [illegible] muri [illegible] Porta Susa un volantino che reclamizzava una cena anarchica di solidarietà con Marzio e Marcos, arrestati nei giorni scorsi.

Pinerolo: il pds propone Barbero, il ppi invece punta su Rostagno

Ulivo diviso sul futuro sindaco

Al voto di novembre

A sinistra, Dario De Bernardi. A destra, Alberto Barbero ed [illegible] Rostagno

Non si presenta l'ex primo cittadino De Bernardi
Anche le altre formazioni politiche cittadine stanno mettendo a punto le proprie candidature

A Pinerolo l'Ulivo si spacca sulle elezioni del sindaco. La coali[illegible] tanto affiatata nelle precedenti elezioni dove erano stati eletti due candidati, il senatore Elvio Fassone e [illegible] deputato Giorgio Merlo, adesso [illegible] rie[illegible] a trovare un accordo sul nome del primo cittadino. A novembre gli elettori saranno chiamati alle urne. Si vota [illegible] un momento diverso dalle altre amministrazioni [illegible] causa di un periodo di commissariamento che ha caratterizzato questo Consiglio comunale e per la prima volta [illegible] loro ad eleggere il sindaco. Due le candidature più accreditate in città: quella [illegible] Alberto Barbero (pds), già assessore alla Cultura, [illegible] quella di Elvio Rostagno (ppi), assessore ai Servizi Sociali. E due sono le logiche [illegible] partito sulle quali si basano le richieste della poltrona di primo cittadino: il pds rivendica il fatto che nelle scorse elezioni aveva raggiunto il 18 per cento dei voti; il ppi che si era attestato intorno [illegible] 6 per cento invoca l'applicazione della nuova normativa che vede nel sindaco [illegible] un rappresentante politico sostenuto da [illegible] pacchetto di voti, bensì l'uomo giusto per la città.

Entrambi i candidati presentano le loro referenze e danno la loro disponibilità ad impegnarsi per Pinerolo. «Come le capacità di una persona non sono legate al partito [illegible] appartenenza - afferma Barbero - [illegible] quindi non ci si deve basare solo [illegible] queste logiche, [illegible] anche ve[illegible] che il pds non sta presentando alla città [illegible] Pinerolo un candidato sconosciuto. Non credo che le trattative alle quali al momento non partecipo possano accusare il pds di aver avuto comportamenti di rivalsa [illegible] di arroganza partitita».

Rilancia Rostagno: «Il partito della Quercia si sta ispirando alle vecchie regole. Ora tutto è cambiato, non contano le percentuali [illegible] voto, ma le indicazioni dell'elettorato che crede o meno in un certo candidato. Finiamola [illegible] questo metodo ormai antiquato di fare politica».

E mentre il dibattito entra nel vivo, incominciano a delinearsi le altre candidature. La Lega Nord aprirà la propria lista con Stefano Drago, [illegible] repubblicano, dai toni sanguigni, sempre pronto [illegible] dar battaglia per la ricostruzione [illegible] Teatro Sociale, mentre la Lista Dini, salvo ripensamenti dell'ultima ora, presenterà il generale Angelo Distaso, assessore allo Sport [illegible] promotore della Scuola Nazionale d'Equitazione. Ma le variabili sono ancora diverse: Forza Italia presenterà Doretta Vergnano, già candidata per le scorse elezioni provinciali? Tutto da decidere. E poi c'è la Lista Civica, quella che dovrebbe essere presentata dal vicesindaco Pietro Rivò.

Intanto c'è chi ha già, salvo i ripensamenti dell'ultimo minuto, declinato l'invito: è il dottor Dario De Bernardi, già sindaco dal '75 all'80. Su [illegible] lui si erano concentrate le attese di molti pinerolesi, [illegible] lui, dirigente industriale, con un'esperienza maturata negli anni in cui la politica a Pinerolo era un'altra cosa, non ci sta: «Ancora ieri mattina sono stato interpellato - dice De Bernardi -. Mi son preso due giorni di tempo per un'ultima riflessione, mi fa piacere essere stato invitato alla guida di una lista, [illegible] preferisco cedere il passo». [a. gia.]

Avigliana

Mega-multa al parcheggio «abusivo»

Amara sorpresa per i proprietari di uno stabile in [illegible] Laghi [illegible] Avigliana: lunedì, al ritorno dalle ferie, si troveranno una notifica con l'ingiunzione al pagamento [illegible] un miliardo 353 milioni 220 mila 440 lire per occupazione abusiva di suolo pubblico. Il parcheggio interno di corso Laghi 15, ritenuto privato, sarebbe in realtà pubblico. E' quanto afferma il sindaco Claudio Chiaber[illegible]: «Nell'ottobre dello [illegible] anno ci siamo accorti della situazione e abbiamo inviato [illegible] lettera ai proprietari senza ottenere risposta». Il 24 luglio è stato notificato [illegible] dispositivo del Comune che ordinava l'immediata apertura dell'area e durante le ferie i funzionari comunali hanno fatto i conti. Uno dei proprietari dello stabile, Franco Borgia, contitolare della società Talborg ritornato ieri dalle ferie è caduto dalle nuvole: [illegible] abbiamo acquistato regolarmente dall'impresario Roberto Trivero di Rivoli. Nell'atto era compresa una porzione di parcheggio». Un'altra società la Torimm, gestita da Caterina Imbalzano, avrebbe acquistato gli altri parcheggi disponibili. «I proprietari non sono in regola - ribadisce Claudio Chiaberge - perché sul progetto presentato [illegible] Comune c'è la postilla [illegible] parcheggio pubblico». Ora la [illegible]cenda prenderà la via legale e il ragionier Borgia non è intenzionato [illegible] pagare: «Lunedì ci sentiremo con gli altri proprietari, poi passerò la pratica al mio avvocato per il ricor[illegible] al Tar». Il sindaco è fermo nella sua posizione: «Mi limito ad applicare [illegible] legge» [illegible] gli interessati dovranno pagare la multa. [g. mar.]

[illegible] & [illegible]

ISCRIZIONI

Operatore dei [illegible]izi sociali

All'Istituto professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi per Operatore dei Servizi Sociali. Informazioni al numero verde 167 808.028 o al 658.702 e 655.689, dalle [illegible] alle 17.

[illegible]

Per le proteste nascerà un [illegible] verde

La Provincia istituirà un numero verde al quale rivolgersi per denunciare disfunzioni o proporre miglioramenti dei mezzi di trasporto locali. Sarà inoltre costituito un apposito ufficio presso il settore trasporti.

SPACCATA

Tossicomane saccheggiava [illegible] supermercato

Pacchi [illegible] caffé [illegible] confezioni di parmigiano reggiano per mezzo milione di lire. E' il bottino rimediato ieri, verso le 22,10, da un tossicodipendente: Alberto Zampieri, 34 anni. Armato di martello l'uo[illegible] ha preso di mira il magazzino «Metà» di via Vinadio 23. Dopo avere accostato l'auto, una Fiat 127 rubata, [illegible] una vetrina del grande magazzino, con un paio di colpi ha frantumato [illegible] cristallo. Quindi si è infilato nel supermercato ed ha cominciato a saccheggiarlo. Zampieri è stato bloccato dai carabinieri quando già stava per allontanarsi [illegible] la merce.

SANTENA

Si addormenta con la sigaretta accesa

Si è addormentato sul letto con la sigaretta accesa. Quando se n'è accorto, le fiamme avevano già divorato parte dei vestiti. E' successo ieri intorno alle 19, [illegible] un alloggio di [illegible] San Bernardo 15, [illegible] Santena. Gian Piero Cristaudo, 42 anni, è stato portato al Cto con ustioni al torace.

[illegible]

Si recupera mercoledì il concerto di Ruggeri

A Chivasso, l'altra sera, a [illegible] della pioggia, è saltato [illegible] concerto di Enrico Ruggeri. Gli organizzatori della Pro loco «L'Agricola» lo hanno rinviato [illegible] mercoledì 4 settembre alle 21,30, sempre al vecchio campo sportivo «Ettore Pastore».

[illegible]

E' morto Falco, ex calciatore e allenatore

E' morto dopo una lunga malattia ad appena 35 [illegible] Fabrizio Falco, ex giocatore ed allenatore del Volpiano. Falco, un esempio per tutti gli sportivi, era diventato oggetto di cronaca perché, nonostante la sua malattia che gli impediva l'uso delle gambe, ha continuato ad allenare la sua squadra.

IL CASO
UN MISTERO RISOLTO

Svelati i retroscena dell'omicidio di un nomade a Scarmagno

Traffico d'auto dietro il delitto

Accusate di ricettazione 14 persone

Il deposito di auto di Lessolo, che fu visitato dagli inquirenti durante le indagini sulla morte di Gianni Lagaren

Dietro la morte di Gianni Lagaren, il [illegible] sinto del campo di Ivrea [illegible] il 14 gennaio scorso davanti al casello autostradale di Scarmagno, c'era un grosso giro di auto rubate. Lui [illegible] era scontrato con i presunti capi [illegible] banda: non voleva che i dati di immatricolazione di una [illegible] vecchia auto - distrut[illegible] [illegible] [illegible] incidente - venissero riciclati su un mezzo trafugato qualche tempo prima [illegible] Torino.

Otto mesi dopo l'omicidio il quadro della vicenda è stato finalmente chiarito e il gruppo, specializzato nel «taroccare» le auto, è stato completamente smantellato. Quattordici persone sono state denunciate [illegible] piede libero dai carabinieri di Ivrea: tutti devono rispondere di ricettazio[illegible]. Cinque di loro anche di associazione a delinquere finalizzata al traffico [illegible] auto. Gli indagati [illegible]: Bruno Cappellano, 28 anni, di Samone; Kristian Contu, 25 anni di Foglizzo, Fabrizio Pompilio, 28 anni di Strambino, Dino Pompilio, 21 anni di Scarmagno, Oscar Stoppa, 53 anni [illegible] San Giusto, Luciano Dal Forno, 47 anni, Biagio De Glaudi, 23, Marcello Polito, 22, tutti di Torino, Emanuele Macrì, [illegible] anni di Favria, Rosario Boragina, 34 anni di Rivarolo, Marco D'Incalci, 28 anni di Rivoli, Luigi Maccioni, [illegible] [illegible] di Chivasso e Francesco Mazzei, 43 anni di Cesano Boscone (Mi).

Il «capo» della banda, secondo i carabinieri del capitano Casale, sarebbe stato Bruno Cappellano, l'au[illegible] dell'omicidio Lagaren. [illegible] base operativa, invece, era sistemata in una vecchia fornace a Lessolo. Qui, le auto rubate venivano smontate [illegible] i numeri di telaio originali sostituiti con quelli di auto sinistrate (della stessa marca e tipo di quelle rubate) che comperavano da carrozzieri della zona. I mezzi, così ripuliti, venivano rimessi in circolazione; [illegible]gari venduti con annunci su giornali economici di grossa tiratura.

Difficile calcolare il giro d'affari. Lo ammettono gli stessi carabinieri: «Si può tentare una stima in base a carcasse di vecchie auto trovate sotterrate vicino alla fornace. [illegible] il calcolo [illegible] sarebbe certamente reale. La banda si era trasferita [illegible] solo da [illegible] paio di mesi. Prima operava poco distante». Gli investigatori sospettano nella zona [illegible] Strambino e paesi vicini. Qui, un anno fa, sono [illegible] trovate abbandonate in campagna e completamente distrutte 180 automobili.

Gianni Lagaren tutto questo lo sapeva bene, anche se non faceva parte del gruppo. A dicembre [illegible] sua vecchia Fiat Uno Turbo era finita distrutta in [illegible] incidente. Fabrizio Pompilio ne aveva comperato il rottame e sistemato su un'auto rubata i numeri di telaio e di targa [illegible] quella distrutta. Lagaren si era opposto, voleva indietro targhe [illegible] lib[illegible]: «Questa cosa non mi piace. Mi farai finire nei guai». Aveva anche picchiato Pompilio per quella questione; [illegible] dettato un ultimatum per la restituzione di tutto: il giorno dell'omicidio. Ma all'appuntamento si era presentato anche Bruno Cappellano che non aveva esitato [illegible] spararagli a bruciapelo per farlo tacere per sempre. I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea, che hanno condotto le indagini, hanno anche recuperato alcune auto «truccate» compresa la Fiat Uno su cui era[illegible] stati montati i numeri di matricola [illegible] mezzo [illegible] Lagaren. [l. pol.]

Castellamonte: il primo bilancio è già lusinghiero

Ultimo weekend per visitare la «Mostra della ceramica»

Cala il sipario, [illegible] Castellamonte, sulla 36ª edizione della Mostra della Ceramica, allestita dal Comune [illegible] curata [illegible] Nicola Mileti. I ritardatari potranno ancora visitare la rassegna oggi e domani, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23: ultime occasioni per ammirare le opere di Joan Miró e Ugo Nespolo, accanto alla collettiva di Igne, Mariani, Morando e Zanni, ai lavori dei ceramisti locali [illegible] ai molti altri prodotti in mostra. Già [illegible] tracciano i primi bilanci. I numeri danno ragione agli organiz[illegible]ri: ieri si è arrivati a quota [illegible] mila paganti, ben oltre i 15 mila visitatori dello scorso anno. «Se contiamo i biglietti omaggio - dice l'assessore alla Cultura Piero Scala - e tutti coloro che hanno sfruttato l'ingresso gratuito [illegible] lunedì sera, possiamo affermare che il pubblico ha superato le 25 mila unità».

Interessante anche l'esame dei dati di un questionario curato dalla cooperativa Conte Verde. Due terzi del pubblico (54,8%) era alla sua prima visita alla Mostra. Nelle preferenze la parte del leone l'hanno fatta le tradizionali stufe, votate dal 43% dei visitatori; segue la ceramica d'arte (35%), poi stoviglieria [illegible] didattica. Infine, la provenienza [illegible] visitatori. Meno del 10% i canavesani, in maggioranza [illegible] della provincia di Torino (46%, cui si aggiunge [illegible] 15% di residenti nel capoluogo); e spicca un 7,5% di lombardi e un 5,5% di stranieri.

Non [illegible] le critiche: «più arte, meno business», «deludente», «10 mila lire sprecate, ma sarà l'ultima volta» sono alcune delle frasi riportate alla dicitura «Commenti» nei questionari. «Impossibile accontentare tutti» dice l'assessore Scala, che vorrebbe organizzare anche altre rassegne oltre [illegible] quella della ceramica. E intanto guarda al futuro: «Stiamo esaminando possibili contatti con artisti giapponesi, potrebbero [illegible] [illegible] pezzo forte [illegible] prossima Mostra». [m. rev.]

SUSA

Nel Circo rivive il passato romano

L'antica Susa romana rivive in questi giorni la sua storia. Fino al 2 settembre prossimi infatti si esibiscono nella [illegible] dell'autoporto di Susa gli 82 artisti del «Circo storico Tribertis». Lo spettacolo si divide in due parti: la prima storica ripropone le antiche esibizioni circensi davanti all'imperatore ed alla sua corte mentre la seconda p[illegible] si trasforma in un modernissimo spettacolo con efficaci balletti [illegible] ritmi da discoteca fra acrobazie [illegible] pattini a rotelle e balli sudamericani. Dal set di un kolossal storico quindi, alla disco-music del Duemila alternati da esercizi professionali [illegible] validi artisti russi, bulgari e brasiliani.

Ciclismo: domani i dilettanti nella classica per scalatori

Torna la To-Valtournenche

Tonetti e Ainardi big dei torinesi

SPORT **FLASH**

Calcio, Moncalieri pari con il Venaria

Il Moncalieri ha pareggiato (1-1) l'ultimo test amichevole precampionato con il Venaria. Le reti sono state messe a segno da Barison per il Moncalieri e Capra per il Venaria.

Successo del Ci[illegible] nel torneo di [illegible]

Il Ciriè battendo in finale per 3-0 il Volpiano ha conquistato il torneo, riservato a formazioni di Eccellenza e Promozione, organizzato dal Mathi per festeggiare i propri 75 [illegible]. Nella finale per [illegible] 3°-4° posto i padroni [illegible] casa del Mathi hanno sconfitto per 4-2 il Caselle.

Da oggi [illegible] San [illegible] la [illegible] Premier Cup

Prende il via [illegible] (campo San Mauro) il torneo «Nike Premier Cup 1997» organizzato dal San Mauro e riservato alla categoria minigiovanissimi. In campo Barcanova, Il Belvedere, Lascaris, Nizza Millefonti, Bra, Ciriè, Moncalieri, San Mauro, Biellese, Ve[illegible], Vanchiglia [illegible] Saviglianese. La finale è [illegible] programma domani (ore 11,30, parco Einaudi).

Baseball, la Juventus impegnata a Bologna

Nella volata per i due posti ancora liberi nei playoff del baseball (Nettuno e Parma sono ormai sicure dei primi due posti), [illegible] Fontemura Grosseto e la Juventus Torino sono impegnate in questo weekend [illegible] limitare al minimo i danni, rispettivamente sui campi di Modena e Bologna, perché intanto Rimini gode di un turno favorevole, in [illegible] contro il fanalino di coda, Livorno.

Equitazione, [illegible] Vische gara di [illegible] ostacoli

Nel F3 [illegible] F4 di salto a ostacoli a Il Ciliegio di Vische, vittoria di Massimo Filisetti (su Flevo) nella categoria C3 [illegible] 1° grado, Claudio Falco (Jumbo) [illegible] C3 2° grado, Gioselinda Macchi (Igor) in C1 e C2, Dante Bussu (Sogno) nella Debuttanti, Lorenzo [illegible]netti (Quaeri della Quantarella) nella Esordienti, Elena Falco (Treasure) nell'A2 pony, Attilio Penna ed Erika Fausto [illegible] A2 Equitation, Sil[illegible] Granaglia, Elisabetta Lobascio, Antonio Camato, Carmine Grieco, Debora Gai, Marco Vaudano, Anna Mosca e Attilio Penna ex aequo in A2 Precisione, Eugenio Penna in A3 Equitation, Attilio Verdiraimo, Luca Faglia, Cristina Regis, Chiara Giusiani [illegible] Davide Molinari ex aequo [illegible] A3 Precisione. Prossime gare: oggi (ore 10) [illegible] domani (9,30) all'Horse Bridge Club di frazione Palmero, a None, torneo di F3 [illegible] F4 ad ostacoli.

Podismo, domani il trofeo Colombo

Domani si corre a Torino il Trofeo Arnaldo Colombo di 10 km al Valentino: ritrovo alle 8 a To-Expo. Per il campionato canavesano è [illegible] programma, sempre domani, la Priacco-S. Elisabetta-Priacco di 24 km: partenza alle 9,15 da Viale della Chiesa. Martedì a Malanghero corsa in notturna di 7 km (via alle 20,15).

Ciclismo, [illegible] magiaro vince al Motovelodromo

La riunione su pista al Motovelodromo ha visto i [illegible] dell'ungherese Szekeres (inseguimento individuale dilettanti), Viano-Conte (inseguimento a coppie juniores), Pagliarino (corsa a punti juniores) [illegible] le doppiette del rostese Enrico Taraglio (velocità [illegible] corsa [illegible] punti esordienti) e [illegible] novarese Francesco Pellegrini, impostosi nella corsa a punti allievi e, con [illegible] fratello Matteo, nell'inseguimento a coppie.

[illegible] donne, rinforzi per il [illegible] Univer

Cinque nuovi arrivi nel Torino Univer che si prepara ad affrontare con grandi ambizioni [illegible] suo 11° campionato consecutivo di serie A. Dall'Agliana sono arrivate l'azzurra Tiziana [illegible] Pittalis (difensore, 26 anni) e Vanessa Loi (23 anni, centrocampista), dal Lugo l'altra nazionale Daniela Tavalazzi (mezza punta, classe '72) [illegible] dal Riva del Garda Elena Rodolfi (difensore, 21 anni). Dopo [illegible] anno di sosta forzata causata da un infortunio [illegible] inoltre tornata Luciana Mazzarella. Confermatissima la brasiliana Marileia Dos Santos (reduce dall'Olimpiade): [illegible] attacco al [illegible] fianco non ci sarà più Isabella Costanzo, passata al Cascine Vica.

Si corre domani la 49ª edizione della Torino-Valtournenche, classica per scalatori riservata ai dilettanti Elite e Under 23. Vinta in passato da corridori poi emersi anche tra i professionisti, come Conterno, Balmamion, Zilioli, Bodrero, Conti, Vandi, Elli e Giupponi, la gara scatterà alle [illegible] dalla sede sociale del Madonna di Campagna, club organizzatore, in via Orbetello. Fra i patrocinatori della corsa [illegible] quest'anno figura anche la Regione Piemonte.

I concorrenti transiteranno per S. Maurizio Canavese, Busano, Cuorgnè, Castellamonte, Ivrea, Borgofranco, Settimo Vittone, Pont St. Martin, Verres, St. Vincent e Châtillon, dove inizierà la dura arrampicata [illegible]no ai 1524 metri di altitudine [illegible] Valtournenche. L'arrivo [illegible] previsto poco dopo mezzogiorno.

Come vuole la tradizione, anche quest'anno la Torino-Valtournenche costituirà l'ideale prologo del Giro della Valle d'Aosta [illegible] del Monte Bianco, la [illegible] internazionale a tappe che scatterà lunedì pomeriggio da Issogne e si concluderà domenica 8 ad Annecy, [illegible] Francia.

Grazie [illegible] questa favorevole collocazione in calendario, [illegible]no parecchi i corridori [illegible] valore che domani cercheranno un successo di prestigio per cominciare alla grande l'impegnativa settimana valdostana. Tra essi, i bergamaschi della Saeco-Vigorplant, capeggiati da Faverio (già vincitore di una Ciriè-Pian della Mussa), i bresciani della Gaverina L'Edile, con Zanetti [illegible] Balzi annunciati in gran forma, e i friulani della Euromop Caneva, tra i quali figurano gli esperti Monfredini e Prada.

Gli organizzatori avrebbero voluto alla partenza anche Roberto Sgambelluri, il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia dilettanti, che gareggia per la Trevigiani ma che da junior aveva difeso i colori del Madonna [illegible] Campagna. Proprio oggi, però, in occasione del Giro del Veneto il calabrese firmerà il contratto da professionista [illegible] la Brescialat [illegible] difficilmente potrà aderire all'invito dei suoi appassionati [illegible] dirigenti.

Non mancheranno invece i canavesani della Brunero Bongioanni Boeris, che affidano le loro maggiori chance [illegible] Gianluca Tonetti e Claudio Ainardi, reduci dalla positiva trasferta tricolore in Calabria, dove si [illegible]no classificati rispettivamente sesto e ottavo. Nonostante [illegible] buon momento di forma, Ainardi ha recentemente manifestato propositi di ritiro dalle scene agonistiche. «Sono deluso - conferma Claudio - perché quest'anno i miei risultati non [illegible] stati all'altezza dell'impegno profuso. Tanti piazzamenti, ma una sola vittoria e neppure di grande spessore. Purtroppo è evidente che senza l'aiuto di sostanze farmaceutiche più o meno lecite certi risultati non si ottengono, ma io non ho alcuna intenzione di adeguarmi, perché la salute viene prima di tutto. Disputerò la Valtournenche e il Giro della Valle d'Aosta con l'impegno di sempre, sperando di ritrovare gli stimoli per continuare a gareggiare. Ma come vorrei che l'ambiente dei dilettanti tornasse pulito come una volta...».

Claudio [illegible] della Brunero Bongioanni Boeris ha manifestato [illegible] recente alcuni propositi di ritiro [illegible] quindi [illegible] lui il test [illegible] domani e il successivo Giro della Valle d'Aosta saranno decisivi

Franco Bocca

IPPICA

Stasera a Vinovo di nuovo in scena i trottatori

Plumbago è il favorito però Ricar Ba fa paura

Vinovo propone stasera un bell'handicap sul doppio chilometro. Plumbago e Ricar [illegible] provano ad acchiappare sette fuggitivi, alcuni dei quali di discreta qualità. Pronostico in bilico anche se al gioco il favorito [illegible] Rich Nobell, a segno [illegible] Ferragosto a Cesena [illegible] guidato da Edy Gubellini. E fra gli avvantaggiati merita una certa attenzione anche Rinoz. Ma in sede di pronostico tecnico non si può prescindere da Plumbago e Ricar Ba, da valutare pressapoco sullo stesso piano, entrambi in ottima forma e capaci di recuperare la penalità.

Al [illegible] del risultato, merita una considerazione particolare proprio Ricar Ba, cavallo rimasto [illegible] lungo fermo da puledro per [illegible] grave infortunio [illegible] una zampa anteriore e acquistato l'anno scorso a Bologna dalla torinese Scuderia Qui Quo [illegible]. Da allora il figlio [illegible] Cucu di Jesolo (anche lui fu cavallo tardivo) è cresciuto progressivamente grazie anche alle cure [illegible] giovane e valido Jorge Nicolas Bianchi, driver e allenatore di origini [illegible]zuelane. Di recente, Ricar Ba ha saputo vincere bene a Milano in categoria D ed è in grado di correre il doppio giro di pista sotto la media di 1'16" al chilometro, dunque merita attenzione.

I favoriti (inizio [illegible] 20,45). I: Uniforz, Ufoz, Utin de Blue. II. Sex Appeal Ok, Smantha Ec, Splinter. III. Tourbillon, Tamigi Fa, Tauro di Re. IV. Okè Fortuna, Nissabi, Radelchi. V. Nicco Vol, Roof Garden, Rema Donlisa. VI. Plumbago, Ricar Ba, Rich Nobell. VII. Tortuga Cr, Tajuk, Turbina Jet. VIII. Turbine di Mar, Turkmenistan, Tuaregh As. [illegible] (quartè). Saftey Sib, Scott Free Bob, Silvana Monaci, Sally.

LE [illegible] DEI LETT[illegible] A SPECCHIO DEI TEMPI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani soli: [illegible] ricordo di Adriana e Aurelio 100.000; Egidio, Carlo [illegible] Amelia in ricordo della [illegible] Emma 150.000; [illegible] ricordo [illegible] Luigi Vighetti 100.000.

LA RICERCA [illegible]
I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie dei malati in particolare difficoltà economica.

27 AGOSTO: Ettore, Giovanni [illegible] Luciano in ricordo dell'amico Ernesto 300.000; Carla Beltramin, Massimo Visconti 300.000; in memoria [illegible] Quinto Gavello, gli amici [illegible] Pomeri 220.000; in [illegible] di Gemma Schellino 220.000; i condomini di via Ariosto Nichelino in ricordo di Giovanni [illegible] 200.000; i colleghi della Barriera di Salbertrand in [illegible] del padre di Bruno 200.000; in memoria della cara Antonietta 180.000; [illegible] Pia 150.000; i colleghi [illegible] Maria Teresa Negro 115.000; in memoria della mia Miranda e del suo papà 100.000; in memoria di Giuseppina Masino le famiglie Bortolani e Vogliotti 100.000; in ricordo di Luciano Scanavino 100.000; in memoria [illegible] Ernestina Rogazzo 50.000.

28 AGOSTO: sorelle Duchich in [illegible] di Norma 300.000; i condomini [illegible] Gozzano 21 Venaria in memoria di Eugenio Vermiglio 200.000; il Gruppo Bocciofilo Moncalierese in memoria del socio Giovanni Pulici 100.000; per Umberto 50.000; [illegible] memoria dei miei [illegible] defunti 30.000.
[illegible]: i colleghi [illegible] lavoro in memoria di Aldo Clemente 946.000; Rinaldo Peila 200.000; gli amici [illegible] Caselette in memoria di Cinzia Carbi 190.000; M.D. 100.000.

30 AGOSTO: In [illegible] di Luigi Boria, parenti, amici e conoscenti: 1.600.000; M.C. 400.000; [illegible] ricordo di Olga Naviganti, gli amici [illegible] via Firenze di Borghetto Santo Spirito 280.000; in [illegible] di Do[illegible] Martinasso 150.000; un pensionato 100.000; Marina in [illegible]cordo della famiglia Necco 100.000; in memoria di Maria Pissenchi 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria [illegible] Giovanna Cambruzzi 2.300.000; dott. ing. Alberto Cattaneo 500.000; Gigi e Franco in memoria di Fabrizio Fal[illegible] 150.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato [illegible] Papa Giovanni: in [illegible] mamme e papà Angelo e Antonietta 25.000.

Estate in città

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno e una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO
Al Brick, via Gioberti 4, tel. 562.73.91; **Al Dragone**, via Pomba 4, tel. 812.27.81; **Alla Mole**, via Verdi 10, tel. 817.47.60; [illegible] **Primo Piano**, via Po 20, tel. 817.21.90; **Al 24**, via Montabello 24, tel. 812.29.81; **Balbo**, via Andrea Doria 11, tel. 812.55.66; **Baratti e Milano**, piazza Castello 27, tel. 561.30.60 (solo pranzo); **Boleé**, via Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43 (solo cena); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, tel. 562.19.12; **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, tel. 545.118; **Cambio**, piazza Carignano 2, tel. 546.690; [illegible] **Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, tel. 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, tel. 888.533; **Dock Milano**, via Camaia 46, tel. 538.089; **Due Lampioni**, via Carlo Alberto 45, tel. 817.93.80; **Emporio Gastronomico**, c. Vittorio Emanuele [illegible], tel. 562.90.26; **Firenze**, via Ormea 1, tel. 650.80.58; **Galante**, c. Palestro 15, tel. 537757; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, tel. 517.5041; **Il Blu**, c. Siccardi 15/b, tel. 545.550; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, tel. 812.61.19; **Il Grigliarito**, c. Matteotti 3, tel. 532.584; **La Capannina**, via Donati 1, tel. 545.405; **La Caravella**, via Vasco 2, tel. 839.51.05; **La Fila**, via Principe Amedeo 3, tel. 530.634; **Lagrange**, via Lagrange 42, tel. 533.231; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 531.029; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, tel. [illegible]; [illegible] **Nuova Lampara**, via Doria 21, tel. 812.74.03; **La Pergola Rosa**, via [illegible] Settembre 18, tel. 537.562; **La Porta Rossa**, via P[illegible]lacqua 3/b, tel. 530.816; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, tel. 521.11.91; **La Stua**, via Mazzini 46, tel. 884526; **L'Osto dei Borghi Vel**, via Tasso 7, tel. 436.48.43; **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473; **Lullaby**, via XX Settembre 6, tel. 531.024; **Mellow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.82; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, tel. 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, tel. 542.542; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, tel. 817.18.31; **Nuovo Rodi**, via Rodi 4, tel. 562.99.28; **Non ti scordar di me**, c. Matteotti 59, tel. 543414; [illegible] **Pam**, c. Vittorio Emanuele II 45, tel. 655.437; **Paprika**, via Piana 1, tel. 812.21.33; **Pastissima**, via Volta 8, tel. [illegible]6, **Perbacco**, via Mazzini 31, tel. 882.110; **Pizzarito**, c. Matteotti 3, tel. 533.085; **Platti**, c. Vittorio Emanuele 72, tel. 535.759 (solo pranzo); **Porto [illegible] Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.35.00; **Rendez-Vous**, c. Vittorio [illegible], tel. 887.666; **Seven-Up**, via Andrea Doria 4, tel. 543.582; **Spa[illegible]**, via Principe Amedeo 53, tel. 817.13.63; **Speedy**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Statuto**, piazza Statuto 17, tel. 54.04.25. **Torino 1**, via Lagrange 43, tel. 542.126; **Torino**, via Nota 7, tel. 521.30.86; **Trait d'Union**, via Stampatori 4, tel. 541.979; **Tre Galline**, via Bellezia 37, tel. 436.55.53; **Xla**, via [illegible]rini 14, tel. 542.540.
CINESI:
[illegible] **Cheng**, via [illegible] Settembre 62, tel. 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel. 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 537.171.

SAN [illegible]
[illegible]
Al Vecchio Nostalgico, via Saluzzo 17, tel. [illegible] (solo cena); **Andirivieni**, piazza Nizza 77, tel. 657.393; **Appennino Pistoiese**, via [illegible] 69, tel. [illegible] **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77; **C'era [illegible] volta**, c. Vittorio 41, tel. 655496; **Chimerreo**, via Nizza 31, tel. 6699472; **Camerana**, via Camerana 12, tel. 5167111; **Da Angelo e Lisa**, via Baretti 2, tel. 669.92.29; [illegible] **Cinzia**, via Madama Cristina 165, tel. 696.35.15; [illegible] **Saletta**, via Belfiore 37, tel. 668.78.67; **Del Chianti**, via Saluzzo 13, tel. 650.58.18; **Giappone**, via Galliari 16, tel. 650.52.18; **La Marchesa**, via Galliari 25, tel. 668.76.57; **Il Filo di Marianna**, via Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657.362; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, tel. 650.76.10; [illegible] **Flegrea**, c. Massimo d'Azeglio 114, tel. 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, tel. 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, tel. 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, tel. 669.86.5[illegible] (solo cena); **Lucky Nugget Saloon**, c. Vittorio 21, tel. 6695056; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. [illegible]; **Mille Gusti**, c. Bramante 25, tel. 319.92.00; **Nuovo Abetone**, c. Raffaello 0, tel. 655.596; [illegible] **e basta**, via Madama Cristina 116, tel. 696.33.42; **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 650.51.68;
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, tel. [illegible].32; **Kata Radja**, c. Bramante 53, tel. 696.34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, tel. 669.28.83; **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, tel. 669.24.16; **Tiensin**, c. Dante 62, tel. 673.810; **La Pagoda**, via Gioia [illegible], tel. 539.897.

CROCETTA
[illegible] SECONDO
Aladino, via Morosini 4, tel. 546.368; **Bon [illegible]**, via Gioberti 19, tel. 530.891; **Camel Heba**, via Gioberti 26, tel. 562.8502; **Il Pittore**, via Camerana 8, tel. 532.724; **Il 58**, via San Secondo 58, tel. 505.566; **Lucullano**, via Assietta 5, tel. 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, tel. 500.096; **Nuova Parigi**, c. Rosselli 83, tel. 318.49.17; **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 591.210.
Vecchia Lanterna, c. Re Umberto 21, tel. 537047.
CINESI:
Drago e Fenice, c. [illegible] 86, tel. 593.191. **Grande Oriente**, c. Mediterraneo 128, tel. 596.170; **Ou-Hua**, c. [illegible] Ferraris 144, tel. 318.51.03.

SAN PAOLO
Antica Osteria [illegible] Borgo, via Barge 15, tel. 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, tel. 433.33.02; **Clak**, via Di Nanni 92, tel. 447.68.66; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, tel. 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, tel. 3856003, **La Lambada**, via Monginevro 29, tel. 38.94.61; **Michele e Franco**, via San Paolo 5/5, tel. 33.16.29; **Nuova Custansa**, via Chiomonte 22, tel. 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, tel. 433.40.49; **Serendip**, via Lombriasco 4, tel. 433.22.10; **Silvano**, via Monginevro 69, tel. 335.28.51; **Silvestro**, c. Trapani 110, tel. 332.648; **Stenu**, c. Peschiera 166, tel. 386.317.
CINESI:
Bambù, c. Peschiera 167, tel. 385.24.84; **Ying Chun**, c. Trapani 139/d, tel. 386.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 705.815; **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.43.43; **King Hua**, c. Racconigi 30, tel. 331.867;

CENISIA - CIT TURIN
[illegible] STURA
Al Grassi, via Grassi 9, tel. 434.54.30; **Al solito posto**, via Asiago 53, tel. 411.49.45; **Domus**, c. Lecce 53, tel. 771.09.21; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 434.64.94; **Europa**, via Stelvio 22, tel. 386.095; **I bassotti**, via Saffi 2, tel. 433.22.13; **Il Cavaliere**, c. Francia 131, tel. 7412468; **Mignon**, via Boggiani 6/a, tel. 385.40.90; **Mirò**, c. Monte Grappa 110, tel. 771.00.31; **Milo**, via De Sanctis [illegible], tel. 770.87.35; **Passatempo**, c. Francia 318, tel. 779.33.30; **Quattrosoldi**, c. Castelfi[illegible] 7, tel. 562.12.90; **San Domenico**, strada della Pronda 15, tel. 701.674; **San Giors**, parco della Tesoriera (solo cena), tel. 521.12.56; **Shinning**, via Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena); **Tu e Io**, via Adamello 43, tel. 403.0219; **Vecchia Londra**, c. Inghilterra 45, tel. 433.5459
CINESI:
Xian, via Bardonecchia 100, tel. 771.44.49; **Yin Fa**, c. Inghilterra [illegible], tel. 447.29.52; **Ying Bin**, c. Francia 456, tel. 710.301, **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, tel. 447.64.22.

[illegible]
S. [illegible] - PAR[illegible]
Al Centro, via Balbis 11, tel. 489.763; **Al Covone**, via Cibrario 41, tel. 437.62.55; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, tel. 749.61.24; **Beautiful**, c. Principe Oddone 80, tel. 436.24.08; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, tel. 749.36.16; **Mesino**, c. Montegrappa 29; tel. 758.277; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740.419; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Osteria del c.**, c. Regina Margherita 252, tel. 480.665; **L'Osteria [illegible] Capricorno**, via Ceva 41, tel. 473.32.17;
CINESI:
Capitol, c. Svizzera 56, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, c. Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717.

[illegible] - VALDOCCO
[illegible]
Alba, via Bava 2, tel. 817.15.79; **Al Pramzam**, via Beinasco 5, tel. [illegible]; **Campus**, via Tarino 2, tel. 835.143; **Da Filippo**, c. Belgio 96, tel. 898.07.17; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia [illegible], tel. 812.42.58, **Il Melograno**, c. Regina Margherita 22, tel. 817.13.05; **La brace**, via Napione 28, tel. 812.38.78; **Lydia**, c. Regina Margherita 142, tel. 521.32.32; **Malibù**, via Santa Giulia 57, tel. 817.13.77; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, tel. 521.22.69 (solo cena), **Trattoria [illegible]montese**, via Napione 45, tel. 812.27.14, **Ristorantino**, c. Belgio 26, tel. 837.332; **Uno più [illegible]**, c. Belgio 114, tel. 898.04.98;
CINESI:
Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 888.064; **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia 18, tel. 882.711; **Tefy**, c. Belgio 26, tel. 837.332.

[illegible] DI [illegible]
M. [illegible] - [illegible]
Don Chisciotte, c. Giulio Cesare 132, tel. 281.311; **Ciau Turin**, c. Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48; **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, tel. 262.20.58; **Cose Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75, tel. 273.16.94; **Da Giorgio**, via Tartini 8, tel. 201.086; **Dei Giovani**, c. Vercelli [illegible], tel. 280.461; **Da Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.806; [illegible] **Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.11.03; **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 246.32.84. [illegible] **Grillo**, via Cuneo 8, tel. 852.167, **Delle Alpi**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, tel. 200.545; **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, tel. 273.16.72; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, tel. 733.442; **Il Melo**, via Parella 2, tel. 85.04.83; **Il Rusticone**, c. Giulio Cesare 163, tel. 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, tel. 212.025; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, tel. 739.95.55; **La Cueva**, strada Settimo 75/g, tel. 273.16.22; **La Lanterna**, via [illegible] 5, tel. 226.20.96; **La Pergola**, via Mondrone 9, tel. 290.626; **Las Rosas**, via Giachino 71, tel. 29.04.85; **La Vecchia Volpe**, c. Vercelli 8, tel. 850.346; **Locanda Botticelli**, strada dell'Arrivore 9, tel. 242.20.12; **Lo Scoglio**, via Osila [illegible], tel. 246.40.10; **Lo Squalo**, c. Giulio Cesare 83, tel. 851.438; **Mazza**, c. Giulio Cesare [illegible], tel. 851.430; **Osteria Valgranda**, strada Lanzo [illegible], tel. 226.44.20; **Su Fogu**, via Martorelli 5, tel. 852.049; [illegible], largo Borgaro 42, tel. 253.595, **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, tel. 731.871;
CINESI:
Canton, c. Palermo 125, tel. 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, tel. 226.47.60; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.17.35. **Thailandia**, via Monterosa [illegible], tel. 242.66.40

M. PILONE - [illegible] SALICE
[illegible]
Accademia, c. Casale 278, tel. 898.15.37; **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 661.54.33; **A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13; **Al Bue Rosso**, c. Casale 10, tel. 819.13.93; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 183, tel. 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 6, tel. 819.05.67; **Cafasso**, strada Val Salice 176, tel. 660.14.95; **Cantine Risso**, c. Casale 79, tel. 819.55.31; **Catullo Ciacci**, c. Moncalieri 176, tel. 661.48.00; **Ciacci**, c. Chieri 46, tel. 898.02.50; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.28.48, **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, tel. 66.10.911; **Cucco**, c. Ca[illegible] 89, tel. 819.55.36; **Fontane dei Francesi**, strada Pecetto 123, tel. 861.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, tel. 861.03.30; **Garden**, strada Val Salice [illegible], tel. 660.39.43; **Giudice**, strada [illegible] Salice 78, tel. 660.20 [illegible] **Il Pavia**, viale Thovez 60, tel. 660.20.60 (solo cena), **La Beccaccia**, strada [illegible] Colle 14, tel. 861.04.65; **La Cloche**, strada Traforo del Pino [illegible], telefono 899.42.13 (solo cena); **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17; **La Dinfera**, c. Casale 321, telefono 898.71.08; **La Griglia**, strada ai Ronchi 64, telefono 661.29.20; **La Nuova Topia**, c. Moncalieri 478, telefono 661.04.35; **'L Vej Osto**, via Bena [illegible], telefono 860.8224; **La Vigna**, c. Sicilia 12, telefono 661.21.11 **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, c. Casale 93, telefono 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, c. Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tramonti**, c. Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trattoria [illegible] Peso**, piazza Gran Madre 6, telefono 819.00.83; **Trömlin**, via alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.26.
[illegible]
La Giunca, [illegible] Moncalieri [illegible], telefono 660.47.70; **La Via della [illegible]**, [illegible] Casale [illegible], telefono 819.05.57; **Confucio**, [illegible] Moncalieri 216, telefono 661.36.49.

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO
Al Fojot, c. Orbassano 460, tel. 311.10.25; **Beau Geste**, c. Unità d'I[illegible] 89/a, tel. 67.34.94; **Città giardino**, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72; **Coccodè**, c. Tazzoli 88, tel. 309.64.76; [illegible] **Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 218, tel. 667.05.03; **Il Griso**, piazza Bozzolo [illegible], tel. 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572. **La Capricciosa**, via Genova 13, tel. 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11; **La Goulette**, via Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63, **Il Lupa**, via Tepice 8, tel. 696.33.55; **Lilibeo**, c. Unione Sovietica 359, tel. 613.772, **Lucky Nugget**, c. Maroncelli, Palazzo Lavoro; **Marinaio**, via Genova 63, tel. 664.71.01; **Il' mangiamerica**, via Spotorno 31, tel. 673.995; **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20; **Pastamania e Pizzomania**, c. Siracusa 200, tel. 309.01.63.
CINESI:
Casa [illegible] Re, via Vaglia 12, tel. 323.938. **Hai Jing**, piazza Bengasi 15, tel. 606.1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi [illegible], tel. 317.6454 (solo cena); **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, tel. 612.760 **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, tel. 319.76.22

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Clown, prestigiatori, fiaccolata, serate danzanti e il «Falò del Gambero»

Settimo in festa per nove giorni

Le celebrazioni dei Santi Martiri fino al 9 settembre

Tra sacro e profano, si inaugura stamane alle 10 al Palazzo Comunale di Settimo Torinese, con l'alzabandiera della Gaida degli Ordini Settimesi, la festa patronale intitolata ai Santi Martiri. La ricorrenza, che gli abitanti chiamano familiarmente «Ij Corp Sant», risale al 1681 anno in cui la popolazione iniziò a venerare le reliquie dei martiri Modesto, Lucido, Vittoria e Teodora. Da parecchi anni, la celebrazione ha perso in parte il carattere religioso trasformandosi in un'allegra k[illegible] di piazza che culminerà lunedì 9 settembre con i fuochi d'artificio, la fiaccolata e il falò [illegible] Gambero [illegible] paglia: recita tradizione che se questo cadrà verso Levante, l'annata agricola [illegible] buona altrimenti i prossimi mesi riserveranno cattive novelle. Dopo l'inizio ufficiale dei festeggiamenti, alle 11 di [illegible], nella biblioteca civica viene presentato il libro «Le [illegible] di Settimo: tra il Freidano e la bialera [illegible]», una minuziosa ricerca curata da un gruppo di appassionati che ricostruisce vita e storia del più vecchio nucleo della città. Sullo stesso tema, nella pieve di San Pietro è anche allestita [illegible] mostra di fotografie e documenti. In concomitanza, si apre in piazza della Libertà «ArtinMostra», collettiva di maestri e allievi di Artinsieme. Alle 20,30, lungo l'isola pedonale, si tiene il concerto del Corpo Musicale Città di Settimo. Domani, dalle 10, l'appuntamento si fa solenne: dopo la Santa Messa officiata nella parrocchiale San Pietro in Vincoli, i fedeli seguiranno in processione le «venerate reliquie dei Corpi Santi» inneggiando odi di gloria. A parentesi religiosa conclusa, ecco che la festa si «riaccende» con magiche attrazioni per i bambini: dalle 15, il centro storico diventa un parco dei divertimenti con castelli gonfiabili tutti da esplorare, esibizioni di clown, mangiafuoco e prestigiatori. E si potrà anche approfittare di un volo turistico viaggiando in elicottero a prezzo agevolato. Alle 21, in piazza della Libertà - teatro delle iniziative organizzate dalla Pro loco - si balla con l'orchestra di Tonya Todisco e la partecipazione dei Nonni Vagabondi.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

[illegible] d'estate

Cinema. Sono terminate, con due giorni d'anticipo, le proiezioni pomeridiane al Centrale. Al Forum Reale (Giardini Reali, lato Est), ore 21,15, c'è «L'esercito delle 12 scimmie» con Brad [illegible] e Bruce Willis. All'Arena Metropolis (viale Boiardo [illegible], Torino Esposizioni), ore 22, «Nine Months - Imprevisti d'amore».
[illegible]. Al Fort Apache (parco Crescenzio, Lungo Dora Colletta), [illegible] 15,30, rodeo con i cow boys del Texas; ore 21, [illegible] liscio e discoteca. [illegible] piazza Solferino, ore 15, disco liscio; ore 20,30 [illegible] proseguono con Martin. Al parco della Tesoriera (corso Francia 186) Festa dell'estate, ore [illegible]. Alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18), ore 21, dimostrazioni di arrampicata sportiva a cura dell'associazione La Rampa; si balla dalle 22 in poi. E' stata prorogata a sabato 7 settembre la chiusura dell'area-spettacolo [illegible] Palazzo, all'interno [illegible] Giardini Reali.
Unica [illegible] il ristorante che rimarrà in funzione [illegible] fino a domani. A Grugliasco (parco Porporati), ore 22, rock covers Anni 90 con Sergio [illegible] Valerio. Musica al Calypso Club [illegible] Settimo Torinese [illegible] Steel Drama Live, ore 20.

Canta Ruggeri

Nuova data per il concerto a Chivasso [illegible] Enrico Ruggeri rinviato, a causa del temporale, a mercoledì 4 settembre (campo sportivo Ettore Pastore, ore 21,30). La Pro loco informa che sono ancora disponibili alcuni biglietti (30 mila). La stessa sera è in programma al Delle Alpi la performance [illegible] Antonello Venditti.

Galà a Cumiana

Stasera, ore 21, ai Laghi Balte di Cumiana [illegible] strada Piscina 36, «Ribellando sotto le stelle», galà di fine estate in compagnia dell'orchestra di Ennio Chendy. Intervengono i comici Carlo Debenedetto, Graziano Rey, Domenico Massa e Veleno; il Duo De Boninnos (magia) e Umberto (clown). Presenta Tiziano Tomasi. Costa 17 mila, con cena 40 mila. Prenotazioni allo 011/9070419.

Festa della birra

Stasera, alle 21,30, all'Autoporto [illegible] Susa nell'ambito [illegible] Bierfest [illegible], concerto rock dei Rats. L'ingresso è fissato a 7000 lire.

Sagra del pesce

Apre [illegible], ore 18, a Villastellone (cortile San Gennaro) la «Sagra del pesce» di acqua dolce. Alle 21, nottata [illegible] con l'orchestra Buona Fortuna. Ingresso libero.

Festa in rosso

Stasera, ore 21, la «Festa in rosso» a parco Ruffini ([illegible] dibattiti) propone un incontro su «Le proposte di Rifondazione sul fisco». Interviene, [illegible] gli altri oratori, il sottosegretario al ministero delle Finanze Vigevani. Alle 21, ballo liscio con il Gruppo 90 e concerto funky (dalle 22) dei Carisma.

[illegible]
(autosoccorso)
Alfa Romeo 1678-30067; [illegible] 1670-18910; **Autobianchi** 1678-16016; [illegible] 167-230911; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93581516; **Jaguar** 06-43998706; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-83011; **Land Rover** 1678-31048; **Mazda** 167-210012; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 167-018322; **Nis[illegible]** 1670-16267; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; **Saab** 1678-32093; **Seat** 1670-14911; **Skoda** 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

PISCINE IN [illegible]
Colletta: via Ragazzoni 5/7, t. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila, festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Sempre aperta.
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, t. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila.
Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì.
Lombardia: corso Lombardia 95, t. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. Capienza 160 persone.
Trecate: via Alessandri Vasile 31, t. 721.836. Orario: feriale e festivo 11-18. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 70 persone.
Lido Torino: via Villa Glori 21, t. 661.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Struttura con ampio spazio verde sulle rive del Po. Martedì e giovedì apertura serale dalle 19,30-21,30. Capienza 160 persone.
Parri: via Tiziano 41, t. 663.52.62. Orario: 12,30-14,30. Tariffe: 5 mila, ridotto 4 mila. Chiusa sabato e domenica e festivi. Capienza 160 persone.
Pellerina: corso Appio Claudio 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila). Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Struttura immersa nel Parco della Pellerina. Sempre aperta. Capienza 1200 persone.

ELETTRAUTO
Bachiorrini, via P. Veronese 334, t. 2200731; Basla, via Domodossola 38, t. 751482; Calmotto, [illegible] Traforo Pino 2, t. [illegible] Delerre, corso Palermo 25, t. 2474252; Elettrocar, via Caniachia 45, t. 331188; Fantini, via Ormea 90, t. 6692520; Panlò, corso Orbassano 300, t. 3113679; Gramigna, via Brandizzo 39, t. 859162; Sound e Security, via Varallo 8, t. 882133; Supercar, via Morozzo 20, t. 3858168; Valle, via Tenivelli 3, t. 4375960; Gulluni, largo Palermo 75, t. 853843; Cimadomo, via Veronese 273, t. 226.6605; Quaranta, via Garizio 20, tel. 748.241.

[illegible]
Daluiso, via Borgomanero 39, t. 751.607; Sommeiller, [illegible] Sommeiller 17, t. 502.906; Puntogomme, via Massari 290, t. 226.63.38; Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.46.47; Barioni, via Crea 16, t. 4033532; Canta, via Botticelli 16h, t. 2050174; Metrò, [illegible] Leinì 26, t. [illegible] e via Buonarroti 22, t. 6887346; Pneus, [illegible] Palermo 45, t. 2483771; Cimadomo, via Veronese 273, t. 226.6605.

[illegible]
Per prenotazioni e informazioni t. 167-329329 a cura [illegible] Regione Piemonte.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo di Antichità; Museo nazionale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale di Scienze Naturali; Palazzo Barolo - Appartamenti Storici; Museo nazionale dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo Civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo Nazionale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; [illegible] Nazionale dell'Automobile. Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi - Museo di Arte e di Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour di Santena; Castello Ducale di Agliè

[illegible]
Farmacie aperte dalle ore [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30: Corso Regina Margherita [illegible]. [illegible] Reiss Romoli 51; p.zza Statuto 3; [illegible] San Marino 37; via [illegible] 11; corso Moncalieri [illegible] [illegible] Giulio Cesare 24; p.zza Rivoli 11; via San Marino 69; via Duchessa Jolanda [illegible]; p.zza Carignano 2; corso Vitt. Emanuele [illegible]; via San Donato 9; via Madama Cristina 62, via Reggio 1; corso Racconigi 186; via Monginevro 57; via Crescentino 34; corso Belgio 180; p.zza Campanella 9; via Pietro Micca 2; p.zza Freguglia 6; corso Vercelli 111; via Bologna 250 A; via Chiesa [illegible] Salute 105; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; via Boccaccio 16; via Oropa 69; corso Trapani 150; [illegible] Traiano 24; corso Sebastopoli 272; [illegible] Vercelli 236; corso Traiano 86; via Ponzio 1; c.so Vitt. Emanuele 182/bis; [illegible] Borgaro 103; via Vibò 19 B; via Rochemolles 2; c/o FF.SS. Porta Nuova; via Teodoreto 7; via [illegible] Paolo 49/F; corso Cosenza 39; corso Siracusa 98; via Cimabue [illegible] via Filadelfia 142; via Vandalino 9/11; via Cibrario 72; via Monginevro 29; corso Grosseto 221; c.so Brescia 47; via Po 31; via Saluzzo 1; via dei Mille 48; viale Fal[illegible]; via Nizza 163; [illegible] Fran[illegible] 385; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; via Del Carmine [illegible], via Filadelfia 271/c, corso Francia 35; via Asiago 35; via Cardinal Massaia 45; via Pietro Cossa 106; via Passo Buole 59/C; largo Sempione 182; p.zza Gran Madre di Dio 1; c.so Unione Sovietica 85; largo Toscana 50, via Carlo Alberto 24, p.zza Carlo Felice 63; via Nizza [illegible]; via Valentino Carrera 88; via Oglianico 4; via Tripoli [illegible]; c.so Palermo 122; p.zza della Vittoria 29, p.zza Galimberti 7; c.so Grosseto [illegible]; via C. Colombo 42; c.so De Gasperi 65; via Frejus 100; via Genova 64; viale Mughetti 1, via Livorno 2; via Monginevro 178, c.so Giulio Cesare 158; c.so Vitt. Emanuele [illegible]; c.so Giambone 19; via Garibaldi 14; c.so Re Umberto 38; p.zza Vittorio Veneto 11, c.so Turati [illegible], c.so Unione Sovietica 491; c.so Regina Margherita 134, via Cernaia 14; c.so Peschiera 295; c.so Regina Margherita 114; via Verbene 15/T, via Sacchi 46; c.so Toscana 107; via Po 4; c.so San Maurizio 67; c.so Lecce 31; via Pramollo 6, c.so Montegrappa 55; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; via Gio[illegible] 2; [illegible] Francesco da Paola 10; via Genova 124; p.zza L. Bianco 10; via S. Teresa 21; via Mazzini 24; c.so Taranto 15; via Madama Cristina 14; via Nizza 27; via San Secondo 9; strada San Mauro 35; c.so Vitt. Emanuele 121; via Lancia 11/B; via Arnaldo da Brescia 25; via S. Giulia 38; [illegible] Sebastopoli 143; via [illegible] Nanni 42; c.so Vercelli 195; p.zza Omero 16; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; via Lessona 29; p.zza Borromini 76; [illegible] Francia 212; via Cigna 53; c.so M. d'Azeglio 100; via S. [illegible] Mazzarello 18; via XX Settembre [illegible].

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

SCUOLA RECITAZIONE ANNA BOLENS dal 2 settembre iscrizioni corsi dal lunedì al venerdì 17-20. Teatro d'Uomo tel. 521.15.70.

TEATRO ALFIERI. Scuola recitazione per ragazzi Lab. dello spettacolo. Tel. 562.38.00.

TEATRO [illegible] Scuola danza classica, contemp., jazz, recit. Liceo artistico Coreutico. Corsi profess. Tel. 669.06.[illegible].

RITROVI

CHALET: ore 15,30 - 21,30.

CLUB 84: ore 15.30 e 21 Rocky ed i suoi Solisti.

DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Uno spettacolo nello spettacolo. Ore [illegible] Edo Puma, domani ore 15.15 e 21

[illegible] Ivrea: Orch. Zazzaron, ballo liscio classico.

LE ROI GIARDINO: ore 21. Un'oasi in città.

PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.

[illegible] **S. GIORGIO** (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertina. Tel. 669.21.31.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	[illegible]
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)

[illegible]**dia ostetrica perm.** S. Anna, 53961; [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

[illegible]**bulanze** 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMI[illegible]

Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 63.01.56; [illegible] 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.63.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spl** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Fede-**[illegible] **Sportiva** [illegible]**bili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono** [illegible]**mico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 55.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty** [illegible] 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov.** [illegible] 436.74.13; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo Aids** 43.64.749; **Città Insieme** [illegible] **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Pie**[illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

[illegible]	442.11.11
[illegible] **a domicilio**	
prenotazioni	[illegible]
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	[illegible]

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]
[illegible]	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
[illegible]	[illegible]
Ristotrem	57641
Tranv. Superga	898.0211

AEROPORTI

[illegible]	56.76.361
Terminal	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dem[illegible] 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **E**[illegible]**so** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible]

Orario normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Pesc**[illegible] **146/c; v. P. Buole 168; v. Gioachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214, c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/b; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Belfiel 8.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] CASA [illegible] VACANZE. Commedia. In crisi esistenziale e professionale, Claudia torna [illegible] famiglia per il Ringraziamento. Tra mamma, fratelli, amici, succede di tutto. **[Olimpia [illegible]]**

[illegible] Commedia. «L'educazione sentimentale» [illegible] ragazza prossima al matrimonio, da parte [illegible] e zia, in [illegible] campagna. **[Lilliput]**

APPUNTAMENTO [illegible] PONTE. Commedia. La terapeuta Lucy e il [illegible] migliore amico, il pittore Joe, hanno fatto un patto: se non avessero trovato l'amore entro il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati giù dal ponte di Brooklyn. La data si [illegible] avvicinando, così. **[Erba 2]**

BRAVEHEART. Epico. [illegible] Gibson attore e regista di un kolossal su un ero[illegible] del 1300 **[Empire]**

LA [illegible] STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne «normale», attraverso il sesso. Ironia e risate **[Doria]**

[illegible] X. Thriller. Da [illegible] storia vera: 50 omicidi e un assassino, che terrorizza un'intera città **[Ambrosio 3]**

CRYING [illegible] Drammatico. L'intricata storia dell'amore della giovane Emu [illegible] killer della Yakuza che, dopo [illegible] ucciso, piange. Da un popolare fumetto giapponese. **[Cristallo, [illegible]]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. 2035, i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto per studiare il virus. Lui (Willis) quasi ci diventa matto. **[King]**

FLIPPER. Avventura. Le peripezie del delfino Flipper, protagonista anche in tv, di un ragazzino tredicenne e del [illegible] simpatico zio (Hogan, indimenticabile [illegible] Crocodile Dundee) **[Chaplin 1, Fiamma]**

GIOVANI STR[illegible] Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno alla magia. [illegible] ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei torti subiti **[Nazionale 1]**

GRATTA [illegible] Comico. Una commedia all'italiana «d'oggi» per Masciarelli, Vastano e De Candia. Maggiorata di turno, la Windham. **[Olimpia 1]**

GUILTRIP - LA COLPA. Drammatico. Marito e moglie che si nascondono ciascuno un segreto. Uno non è importante, l'altro è invece pericoloso. **[Massimo 1]**

[illegible]WEEN 6. Horror. L'ennesima avventura all'insegna dell'incubo. **[Faro]**

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro: un poliziotto a caccia di un bandito disposto a tutto pur di non tornare in carcere **[Erba 1]**

I MUPPET NELL'ISOLA DEL TESORO. Avventura. Un'altra follia dei Muppet: Kermit la [illegible] e compagni alle prese con pericolosi corsari e con leggendari bottini. **[Eliseo Rosso, [illegible] 2]**

[illegible] - [illegible]TUTE. Azione. Berenger è un ex [illegible]no che viene chiamato a fare il supplente in una scuola violenta, tra professori imbelli, presidi senza scrupoli, allievi delinquenti **[Arlecchino]**

PALOOKAVILLE. Commedia. Tre amici balordi e goffi cercano, tra varie sfortune, di fare il colpo della loro vita. **[Etoile]**

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana con Williams e Bethan Lane inedita coppia. **[Studio Ritz]**

POETI [illegible]. Drammatico. La storia [illegible] scandaloso «amour fou» tra due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine. **[Chaplin 2]**

UN RAGAZZO ALLA CORTE DI RE ARTU'. Avventura. Ragazzino patito del baseball si ritrova per magia nel regno di Camelot, per una sfida alla corte di Artù. **[Capitol]**

SCHEGGE [illegible] PAURA. Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 2]**

SERGENTE BILKO. Commedia. Martin è il sergente maggiore Bilko, la cui unica abilità è fiutare soldi, e truffare, [illegible] scommesse impossibili, il prossimo **[Reposi]**

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia [illegible] 007 e altri [illegible] (ad esempio «Pulp fiction», «Sister act»). Sex Defer è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo dai folli piani [illegible] generale Rancor **[Adua 200, Eliseo Blu, Romano]**

THE ROCK. Azione. Dell'emergente Michael Bay, regista di «Bad boys». La storia narra di un agente Fbi, esperto in armi chimiche, e dell'unico prigioniero riuscito a evadere dal penitenziario di Alcatraz, che cercano di fermare per conto del governo il folle progetto di un generale dell'esercito. Questi si è impadronito dell'isola [illegible] celebre dal carcere, allo scopo di minacciare San Francisco con un missile di gas letale. Con Nicolas Cage e Sean Connery. Il gene[illegible] è Ed Harris («The Abyss»). **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

STONEWALL. Drammatico. Cronaca [illegible] quel famoso [illegible] giugno '69, quando il popolo [illegible] americano prese coscienza [illegible] propri diritti contro le intemperanze reazionarie della polizia. C'è il bravo ragazzo gay di provincia, il travestito, l'impegnato, e c'è un tocco di vittimismo Anni [illegible]. Alla conquista della dignità. **[Centrale]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno del 1999: in una Los Angeles alla [illegible] Runner», violenza, follia, disperazione e una nuova droga, lo «Squid», che fa vivere brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. **[King]**

THE STUPIDS. Commedia. I comportamenti demenziali di una famiglia «sui generis», gli Stupids. Un «Forrest Gump» allargato a misura familiare. **[Vittoria]**

[illegible] NEL BRONX. Azione. Tante botte e tanto movimento, all'«asiatica», con condimento di suspense, nelle avventure di Jackie Chan. **[Lux]**

Eugenio, un cantautore a Monforte per la «Veglia di mezza Estate»

Bennato: nelle Langhe voci di ieri

Stasera per il Parco Culturale Grinzane Cavour

Eugenio Bennato fa veglia nelle Langhe. Il musicista partenopeo arriva in Piemonte con un carico di note, voci e risonanze esplicitamente meridionali: repertorio assaporabile al meglio anche fra le colline del Nord-Ovest e, più in generale, in [illegible] luogo dove la cultura dominante, tecnologico-divulgativa, lasci affiorare [illegible] alito antico, una brezza di tradizione. Così viene da pensare, leggendo le note di presentazione di «Angeli del Sud», concerto-spettacolo che Bennato proporrà, accompagnato da una band di nove musicisti, questa [illegible] alle 21,30 a **Monforte**, per il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour «Veglie di Mezza Estate». Tanto nel Sud che Bennato racconta, quanto nel Nord delle Langhe e del Monferrato, dunque, le [illegible] ieri» sembrano cantare [illegible] E proprio l'eccentricità geografica e temporale segna lo spettacolo (che ha debuttato in estate e prelude ad un imminente cd), centrato su «possibili scenari, distanti nello spazio e nel tempo, in cui si esprimono le invenzioni di un'umanità rara, che abita le regioni meridionali e che sopravvive alle mode della cultura egemone mantenendo intatte le proprie credenze, i ricordi, le favole, le melodie». Risalita controcorrente, insomma, dal Meridione e [illegible] passato fino al Nord di oggi, [illegible] performance giocata attorno ad un protagonista-narratore, ovvero Aleph, curioso personaggio che percorre piazze e strade del Sud per «conoscere, predicare, insultare e lasciarsi infine andare al fascino del bello e [illegible] vero». Quasi una resurrezione di melodie datate, complici «maestri come Alfio Antico di Lentini, che ha appreso da pastore sulle colline della Sicilia orientale l'arte del tamburo, della danza e della cabala e Mimmo Epifani di San Vito dei Normanni, che ha imparato dai barbieri di paese la tecnica del grande virtuosismo mandolinistico o Arnaldo Baccam, percussionista e cultore del ritmo di antichissima tradizione». Nel cartellone delle «Veglie di Mezza Estate», sempre oggi a Monforte (ore 17), performance di Otto & Barnelli, già animatori musical-clowneschi della trasmissione «L'altra domenica». L'esibizione del duo sarà replicata questa sera alle 19 a Costigliole d'Asti, dove alle 21, nel cortile del Castello, il Teatro Invito presenterà «Il partigiano J»: diretto da Luca [illegible]daelli e Beppe Rosso e ispirato al «Partigiano Johnny» di Fenoglio, rivisita armistizio e Liberazione. Domenica, a Magliano Alfieri, Ravenna Teatro e «Furistir» [illegible] Ivano Marescotti (ore 21,30 giardino del Castello), poi Marco Paolini con «Carta prima del Milion» (ore 23, Confraternita Battuti).

Silvia Francia

Eugenio Bennato nei «Angeli del Sud» interpreta canzoni partenopee

TEATRI

[illegible] REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26 [illegible] alla biglietteria del Teatro Regio dal [illegible]. Per informazioni, biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Telefono 881.5241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione d'Opera 1996/97. E' in corso, fino al 13, la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie [illegible] Banca [illegible] (Cassa di Risparmio di Torino). Per informazioni biglietteria (ore 13-18,30) Tel 881.5241/242

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Non pervenuto.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli di operette, opere liriche, riviste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38[illegible] **Il Fiore all'Occhiello** [illegible]: Grande Rosso [illegible]. Giovane eccezionali [illegible] nel teatro [illegible] torinesi. Agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Bigl. da lunedì a sabato ore 9-13 e 15-19.

[illegible] TEATRO. [illegible] Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [illegible] con le più famose pornostar. Dalla California per la prima [illegible] in Italia Chanell, Elena, Cristin, Klauss, Laura e altre. Ingresso vietato minori anni 18. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30.

[illegible] Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Dal 6 al 15 settembre la Circoscrizione 3 presenta **[illegible] del Teatro - Festival di teatro di Strada**. Organizzazione Teatro Dell'Angolo, Assemblea Teatro, il Mutamento. Per inf. tel. [illegible]

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

[illegible] Via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbon. [illegible] teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno 7/8 spett. posto fisso. Abbonamento Mrio Cabaret [illegible] spettacoli posto fisso. Per [illegible] Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.5447. Campagna abbonamenti Passapartout a posto fisso per la nuova stagione teatrale 1996/97 prosa, danza, cabaret, cinema. Informazioni [illegible] settembre

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi

[illegible] «G. VERDI». Orchestra [illegible] di Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino al 13 settembre '96. Pren. tel. [illegible] abbonamenti. Inform. [illegible] 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Dal 25/10 al 3/11 il Granserraglio presenta la Prima Nazionale dello spettacolo **Avanti [illegible]** di e con G. Donati e J. Olesen e con T. Keiser. Café Procope apertura venerdì 6 settembre ore [illegible]. Alle ore 22 concerto di Settembre Musica Avant Jazz & Avant Garde. L. Andriessen pianoforte e G. Bima voce. Ingr. gratuito

[illegible] P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro [illegible] ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

[illegible]. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68 [illegible] con Ramona [illegible] Sax. Maria Eugenia Reyes [illegible] 12 agosto. Informazioni [illegible] Massimo D'Azeglio 17. Telefono 669.0668 ore 9-13 / 15-19

TEATRO [illegible] Via Paolo Sarpi 111. Riposo

TEATRO MACARIO. [illegible] Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Chiusura [illegible] la stagione 1996/97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal 15 [illegible]

[illegible] ARTEMIAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti presenta **Metropolitana** stagione teatrale '96/97 rassegna «Per uomo solo» narrando il [illegible] che fugge, rassegna Piccoli fuo[illegible] e pianissimi piani, per inf. (011) 645.740

[illegible] IN TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo dal [illegible] al 31 agosto. Chiostri di S. Caterina. Marco Pierin, Andre De La Roche, [illegible] Masotti, Lons Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni tel. (011) 473.01.89 dalle ore 10 alle ore 17

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. [illegible] estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

MONTEROSA. Via [illegible], telefono 248.1119. Chiusura [illegible]. In allestimento stagione 1996-97

[illegible] MATTEOTTI. [illegible] Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo.

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b, Torino. Tel. 011 581.9157. Dall'11 s[illegible] spettacolo con gli [illegible] Centro Didattica Teatrale di Torino a cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro. Per inf. e pren. [illegible] 581.9157.

[illegible] Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Non pervenuto

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria [illegible] tel. 650.90.04. Compagnia Lupi Saluzzo Ca[illegible]. Martedì [illegible] 21,30 la Comp. Toni Mazzara presenta **[illegible] controbbasso** di Patrik Suskind regia di Michele Di Mauro con [illegible] Mazzara. Per inf. e pren. tel. 0175.43.527

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Gragliasco. [illegible] 011 787.117. Riposo.

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA

[illegible] 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**, [illegible] Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, [illegible] 40'. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000 [illegible] 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. [illegible]. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55'. [illegible] min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

[illegible] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible] rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 1h [illegible]. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **[illegible]gge di paura**, [illegible] Gregory Hoblit, con Richard Gere. Usa '96, 2h 10'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Cittadino X**, di C. Geroimo, con [illegible] D. Sutherland, M. von Sydow. Usa [illegible], [illegible] 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible] c. [illegible] 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute**, di R. Mandel, con T. Berenger. Usa '96, 1h 53'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. Tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù**, di M. Gottlieb, con J. Hubbard, A. Gordon. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000.

CENTRALE * v. C. Alberto [illegible]. T. 540.110. **[illegible]**, di N. Finch, con F. Weller, G. Diaz. Usa '96, 1h 36'. V. M. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Ingr. 11.000.

C. [illegible] 1 via [illegible] 32/E. Tel. 436.0723. **Flipper**, [illegible] Alan Shapiro, con P. Hogan, E. [illegible] 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingresso 11.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Poeti dall'inferno**, di Agnieszka Holland, con L. Di Caprio, D. The[illegible]. Ingh. '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000.

[illegible] a Goito [illegible]. Tel. [illegible]. **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos. Usa '96, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La brutta stagionata**, di Anna Di Francisca, con Edy Angelillo, A. Sorino. [illegible] '96, 1h 30'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 10.000 sera 11.000

[illegible] BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, [illegible] 40'. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. [illegible]. T. 447.5241. **[illegible] tesoro**, di B. Henson, con i Muppet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 10.000 sera 11.000.

Nicolas Cage (The Rock)

[illegible] Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**, di [illegible] Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau, P. McGooman. Usa '95, [illegible] 57'. Ore 19; 22. Ingr. 11.000

[illegible] 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **[illegible]**, di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, [illegible] Kilmer. N.V. Usa '95, 2h 45'. Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Appuntamento col ponte**, [illegible] Schaefer, con E. [illegible] Pherson. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 18; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Palookaville**, di Alan Taylor, con [illegible] Forsythe, V. Gallo, A. Trese. Usa '96, 1h 32'. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingresso [illegible].

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **[illegible]ween 6**, di J. Chapelle, con D. Pleasance. [illegible] '96, 1h [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Flipper** di Alan Shapiro con P. Hogan, E. Wood. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Crying [illegible]**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos, T. Karyo. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95, 2h 25'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 11.000.

KING * via Santa Teresa [illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 11.000

LILLIPUT via XX Settembre 15. Tel. 537.100. **Gli anni [illegible] ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn. Austr. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **[illegible] nel Bronx**, [illegible] Stanley Tong, con J. Chan. Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35. Ingresso 11.000

[illegible] 1 * v. Montebello [illegible]. **[illegible]trip (La colpa)**, di Gerard Stembridge, con A. Connolly, J. Russell, P. Hanly. Usa '96, 1h 30'. V. M. 14. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[illegible] streghe**, di A. Fleming, con R. Tunney, N. Campbell. Usa '96, 1h 40'. Viet. min. 14. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I Muppet nell'isola del tesoro** di B. Henson con i Muppet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Gratta e vinci**, di F. Castronovo, con S. Masciarelli, [illegible] Vastano, [illegible] De Candia, [illegible] Windham. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[illegible] casa per le [illegible]**, di Jodie Foster, con A. Bancroft, [illegible] McDermott, G. Chaplin. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Sergente Bilko**, di Jonathan Lynn, con Steve Martin. Usa '96, 1h 34'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa '96, [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Piume di struzzo**, di M. Nichols, con R. Williams, [illegible] Lane, G. Hackman. Usa '96, 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **[illegible] stupida**, di John Landis con T. [illegible], J. Landy. Or.: 15,50; [illegible]; 20,20; 22,35. Ingresso 11.000

[illegible]

[illegible] via [illegible] Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie.

CUORE via Nizza 56, telefono 668.76.68. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre

[illegible] Santa Giulia 2 bis, [illegible] 812.23.12. Da ottobre film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori film in lingua italiana.

LANTERI c.so Giulio Cesare 80. [illegible] Chiusura estiva. Riapertura in [illegible].

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, v.le Boiardo 24, Torino, tel. [illegible]3. **Nine Months - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus, con [illegible] Grant, J. Moore. Ore 22. Ingr. 7000.

FORUM REALE v.le Luzio (lato est), tel. [illegible]. **L'esercito delle 12 scimmie**, di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt. Ore 21,15. Ingr. 7000.

[illegible]

CENTRE CULTUREL [illegible] via Pomba 23, tel. 5623.313. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 2 [illegible] (aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 20)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Ore 16,30 **I vampiri [illegible] spazio**. Ore 20,30 **Fluido mortale**. Ore 18,30, 22,30: **Ultracorpi - L'invasione [illegible]** [illegible] Ferrara con G. Anwar, M. Tilly. [illegible] condizionata. Ingr. 7000

[illegible] TRE. [illegible] Montebello 8, tel. 817.10.48. Ore 20,30 **Staying Alive**. [illegible] 16,30; 18,30; 22,30 **[illegible] Arrow**, di John Woo. Aria [illegible]. Ingresso 7[illegible].

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12[illegible]. **Ragazza super**, con Vally Verdi. [illegible] 14,30, ultimo 22,30.

ARCO PI[illegible] corso Principe Oddone 31. [illegible] 484.621. **Diario erotico [illegible] Julie**, con Rocco Siffredi e Julia Ann. Or.: [illegible] 10,30; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Eccitazioni**, con Anita Rinaldi e Stefania Sartori. No stop dalle 10 ult. ore 24

[illegible] via P. Tommaso [illegible] 655.334. **[illegible] erotic story**, [illegible] Rossana Doll. Or.: [illegible] 10,30; ultimo 22,30

[illegible] l.go [illegible] Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Top model**, con Caroline Monroe e Tiffany Millon. Viet. min. [illegible] Apertura ore 15; ultimo 22,30

[illegible]POL via Principe Tommaso 6. [illegible] 650.54.70. **Capricci [illegible] e Barbarella**, con Rocco Siffredi e Barbarella. Or.: [illegible] 13; ult. 22,30

REGINA [illegible] Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Sette lamette per [illegible]**, con Lené. Ap. ore 15; ultimo [illegible] 22,30

[illegible] BLUE via San [illegible] 40. Telefono 487.765. **Il profumo del peccato selvatico**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 596.3817. **Disponibilità a....**, con Rocco Siffredi e [illegible] Diamond. Apertura ore 15, chiusura ore 24

ZETA [illegible] Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Bizzarre voglie**, [illegible] Loys Ayres, Pamela e V. Del Rio. Or.: ap. 15, ultimo 22,30

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO ALLEMDE: riposo

[illegible]
CORSO: Giovani streghe

BARDONECCHIA
SABRINA: Via da Las [illegible]

BU[illegible]
[illegible]: Gli anni dei ricordi

CARMAGNOLA
[illegible] Diario di un assassino

[illegible]
[illegible] Terremoto nel Bronx
[illegible] The rock

[illegible]
CINECITTA': Un ragazzo alla corte di Re [illegible]
MODERNO: The rock
[illegible]A: Crying Freeman

CIRIE'
NUOVO: The rock
VILLA REMMERT: riposo

COLLEGNO
PRINC[illegible] The rock
REGINA UNO: Crying Freeman
[illegible] DUE: Giovani streghe
STAZIONE: Spia e lascia spiare
STUDIO LUX[illegible]: I Muppet nell'isola del tesoro

CUORGNE'
MARGHERITA: The r[illegible]
PERONA: Loch-Ness

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: Terremoto nel Bronx

IVREA
BOARO: Terremoto nel Bronx
POLITEAMA: The rock

LEINI'
[illegible] riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: The rock

PIANEZZA
[illegible]: Crying [illegible]

[illegible]
HOLLYWOOD: Terremoto nel Bronx
RITZ: L'ora della violenza
ITALIA 2 CENTO: Spia e lascia spiare
ITALIA [illegible]: The rock

[illegible]
[illegible] riposo

[illegible]
GIOIELLO: The rock

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Sergente Bilko

[illegible]
[illegible] pom. Toy story; sera Gli anni dei ricordi

SETTIMO [illegible]
[illegible]: chiuso per ferie

SUSA
CENISIO: L'esercito delle 12 scimmie

[illegible] PELLICE
TRENTO: Il primo cavaliere

ERGA
[illegible] Crying Freeman

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18,05 Truck driver, telefilm; 19,02 Starzinger; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20 Tg 9; 20,30 Un uomo una donna [illegible] film; 22,20 [illegible] telefilm; [illegible] Amichevolmente con... 23,45 Electric blue; 0,15 Astro star

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 17 Tutti in forma; 19,27 Tg4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Time out, telefilm; 21,30 Teenagers; 22 Moving; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana.

[illegible] [illegible] Telegiornale; 11 Rosario [illegible] tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 [illegible] e Telefilm; 18,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19,20 Vangelo: [illegible] Bona; 19,30 E ... [illegible] in compagnia

[illegible] 17,45 Wolf, telefilm; 19 Tg 7; 19,32 Forza Sugar, cartone animato; 20 Conan; 20,30 Starcrossed, tv movie; 22,33 Assassino in famiglia, tv movie; 0,49 Astro; 1 Erotica.

[illegible]PPO: 19 Videonotizie... all news; 23 Auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie; 1 Notte Vg.

PRIMANTENNA: 13 Tg flash; 13,15 Auto [illegible] settimana; 14,30 Pomeriggio al cinema; 19,30 Tg sera; 20,30 Auto della settimana; 21 Film; 22,30 Tg; 22,45 Film; 23 Supersix motori.

QUARTA RETE TV: 18,30 Okey [illegible] Sport [illegible] acquashow; 19,30 Tg4 speciale; 19,45 Il salvagente; 20 A spasso con Internet; 20,30 Carolina pensie nen; 22,30 Le più belle di vi[illegible] privati; 23 Super Zap; 2,30 My music; 3 The bitch, [illegible].

[illegible]: 13,30 Time sette; 16,30 Telesport; [illegible] Out, telefilm; 18,30 Week end; 19,20 Time Time; 20,45 Qualy il killer, film; 22,30 Tg Time; 23 Empire, telefilm.

QUINTA RETE: 16 Film; 19,30 Animali in natura; 20,30 Piemonte in piazza special 2; 23,45 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17 Il cavallo giusto; 17,30 Tg [illegible] end; [illegible] spie, telefilm; 19,30 Odeon regione; 20,30 Chandler, film; 23 Fango verde, film.

[illegible]: 18 Match music; 19 Il meglio di campane a festa; 20 Canta Italia; 21 Le auto della settimana; 22 Super sfizzazzato solo; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match music.

[illegible] Pillole; 18,45 Caritas insieme; 19,30 Match music machine; 20 Match music underground nation; 20,30 Economia vincente per il 2000; 21 [illegible].

[illegible]: 19,30 G.R.P. monitor; 20 Redaz. di vendita; 20,50 Andiamo al cinema; [illegible] Edgar Wallace; 22,10 Redaz. di vendita; 23,20 [illegible] al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 1 Mediterraneo news; 1,20 My music; 1,50 Redaz. di vendita.

[illegible] 17,30 La valle misteriosa, telefilm; 18 Il fantastico [illegible] di mr Monroe; [illegible] Voltron; 20,40 [illegible] film; 22,40 Informasette; 23 [illegible] Cosby show, sit. comedy; 23,25 Notti magiche; 0,30 Sexy and Soda; 1,30 Protezione civile.

TELESUBALPINA: 17,30 Trapper John, [illegible] 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 20 Cartoni animati; 20,40 Non sei mai stata così bella; 22,30 Grandangolo; 23 Il regionale.

[illegible]: 17,30 Trapper John, telefilm; 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 20 Cartoni animati; 20,25 Tg locale; 20,40 Non sei mai stata così bella. [illegible] 22,30 Grandangolo.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 West Side Medical, telefilm; 20,30 Programma serale; 21,30 Auto [illegible] settimana; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale.

TELE VALLE AOSTA: 12,45 Informasette; 13 Circuito Junior tv; 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Voltron; 20,40 Killer Kid, film.

[illegible] 11,30 Arte orientale; 15 Tutti in forma; 20,10 Primo piano; 20,40 Special Price Show; 22,40 Una [illegible].

TELEALPI: 15 Canta Italia, musicale; 17 Match Music. [illegible]le; 20,30 [illegible] stagioni estate insieme; 22,45 Le auto della settimana, rubrica d'inf. [illegible] auto; 0,30 TSD, musicale.

[illegible] 12 Armanach di piemonteis; 13,15 La vetrina di Televox; 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,35 Molti sogni per le strade, film; 22,30 Spazio redazionale.

[illegible]TOUR: 12 Mezzogiorno in musica; 13,35 Tg delle va[illegible] 15 Film; 20 Lo strano mondo di Minù; 20,30 Giocando e scherzando, cabaret; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati.

SESTA RETE: 19,15 Italia dancing; 20,30 Tg delle vacanze; 21 Ribellando sotto le stelle; 22,30 Auto d'oggi; 23 Emotion; 24 [illegible] graffiti; 0,30 Emotion; 1,30 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori e [illegible] dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[illegible] - Informazioni [illegible] mostre e manifestazioni [illegible] della Regione. Orario, 9-13; 14-18.

[illegible] STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle [illegible] 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA [illegible] (tel. 898.0083); visita tombe, 9.30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e [illegible] aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso

BIBLIOTECA [illegible] (p. Castello 191, t. 543.855) [illegible]: Lun. e mert. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni [illegible] 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

[illegible] (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato [illegible] tramonto alle [illegible] visite in notturna «Lumière».

GALL. D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - [illegible] archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440) [illegible] 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19

[illegible] (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente [illegible] macchine da stampa

MUSE[illegible] AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.[illegible] 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 29/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251) [illegible] -dom 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate [illegible] 15,30

[illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica [illegible] 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [illegible]: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca [illegible] Abruzzi». Fino all'[illegible]

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 562.1147) [illegible] ore 9-18,30; domenica [illegible] 9-12,30. Lunedì chiuso. Domenica ore 10 ed ore 15, [illegible] guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

[illegible] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO [illegible] SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, [illegible] 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. [illegible]: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle [illegible]. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, [illegible] 669.25.45). Or.: 10-12,30; 15,30-19. Chiuso sabato e domenica.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Experimenta [illegible] celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 16-24; Sabato 10-24; [illegible] 10-20; Lunedì chiuso.

L'architetto si è rifiutata di consegnare ai due banditi il marsupio con i soldi

Difende le paghe [illegible] operai, uccisa

Palermo: finisce nel sangue la rapina al cantiere

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due rapinatori hanno assassinato [illegible] Palermo Mimma Ferrara, 48 anni, fuggendo con gli stipendi degli operai del cantiere edile diretto dalla donna, sei milioni in tutto. Probabilmente, la donna ha tentato [illegible] difendere disperatamente [illegible] marsupio che conteneva il piccolo «tesoro», mentre sembra remota l'ipotesi che di un delitto [illegible] mafia per uno sgarro nell'ambiente degli appalti.

Poco prima delle [illegible], i due killer si sono fatti aprire il cancello del cantiere edile distante poche decine di metri dal castello arabo della Zisa. Hanno chiesto del direttore del cantiere e uno degli operai ha avvertito Mimma Ferrara che è uscita, andando incontro agli ospiti. I due hanno cominciato a urlare: «Vogliamo lavoro!». «Siamo al completo», ha risposto la donna. «Mi dispiace davvero, ma non posso far nulla per voi», ha insistito. I due, allora, si sono diretti verso il cancello. Hanno percorso una decina di metri e, quando sembrava che stessero per andarsene sul serio, [illegible] tornati di [illegible] verso la vittima. Uno ha impugnato la pistola e ha fatto fuoco. Un solo colpo che ha le ha trapassato il torace. Mentre la donna stramazzava sul pavimento di un corridoio, il proiettile è rimbalzato su [illegible] muro e ha ferito uno degli operai testimoni del dramma. Poi, gli assassini sono fuggiti [illegible] [illegible] marsupio in cui Mimma Ferrara aveva i [illegible] milioni delgi stipendi.

Quando la polizia, ricevuto l'allarme per telefono al 113, è giunta in forze nel rione arabo della Zisa non c'era più niente da fare. Dal cantiere di via Villa Nicolosi il cadavere è stato portato nell'obitorio dell'Istituto di medicina legale dove sarà eseguita l'autopsia. E si sono rivelati inutili i posti di blocco istituiti in tutta la città e i controlli di molti sospettabili. «La dinamica è quella di una rapina finita nel sangue - ha detto in serata in questura uno degli investigatori della sezione omicidi -, ma non ci sembra il caso, per il momento, di scartare [illegible] priori l'ipotesi di una simulazione». E proprio nella considerazione che gli assassini, portando via i soldi abbiano voluto far pensare a una rapina, la polizia sta cercando di capire [illegible] nell'appalto per la costruzione [illegible] alcune palazzi[illegible] destinate a centro sociale possa esservi qualche zona oscura.

D'altra parte, ormai, da molti anni a Palermo la mafia non uccide più per i contrasti nell'edilizia. Rendono molto di più il business della droga e il racket delle estorsioni. Sembrano remoti gli Anni Sessanta, quando i boss [illegible] scontravano per appalti e forniture dei materiali edilizi, quando si uccideva anche per imporre l'assunzione di pochi operai [illegible] guardiani notturni e le vittime finivano nelle vasche colme di calce viva o in blocchi di cemento.

Adesso la polizia sta appurando i particolari sulla vita della vittima, il cui marito, Carlo Romano, [illegible] vacanza nel Messinese, è stato avvertito ed [illegible] rientrato in fretta a Palermo per fornire ogni notizia utile agli inquirenti.

Antonio [illegible]

Il corpo senza vita dell'architetto Mimma Ferrara, 48 anni

Gli avevano anche rubato [illegible] motocicletta
Già presi i killer

Sotto: Francesco Russo, [illegible] degli spacciatori killer. A sinistra: il luogo dell'agguato a Luigi Pizzo, 24 anni

Napoli, [illegible] spacciatore
Lo puniscono con la morte

NAPOLI. Ha difeso la [illegible] e lo hanno ucciso. Luigi Pizzo, 24 anni, [illegible] vita segnata dalla droga, [illegible] ce l'ha fatta. E' morto ieri mattina in ospedale, poche ore prima che la polizia mettesse le mani sul rapinatore, un ragazzo della sua stessa età, accusato [illegible] avergli sparato alla [illegible] il colpo che gli è costato la vita. E nella storia che ricorda la tragica fine di Davide Sannino, lo studente ammazzato un [illegible] fa per un motorino, spunta un'ipotesi inquietante. L'aggressione di cui [illegible] rimasto vittima il tossicodipendente appartatosi per bucarsi, potrebbe rientrare [illegible] [illegible] strategia: le rapine per punire chi non compra l'eroina dagli spacciatori [illegible] quartiere.

Gli inquirenti [illegible] hanno dubbi: a premere il grilletto giovedì sera, in un angolo buio del degradato quartiere [illegible] Piscinola, è stato Francesco Russo, 24 anni, pregiudicato per spaccio, il più grande dei tre figli di un netturbino incensurato. Agli agenti della squadra mobile che lo hanno bloccato, ha detto quasi [illegible] lacri[illegible]: «Non [illegible] picchiate, sono malato al fegato». Poi li ha seguiti in questura senza fare storie. Anche il complice che [illegible] sul motorino usato per la rapina, giura la polizia, ha le ore contate: è già stato identificato. Sono loro i due protagonisti [illegible] [illegible] atto di violenza finito tragicamente e compiuto proprio il giorno in cui Napolitano era venuto a Napoli a presiedere una riun[illegible] del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. E che fa dire al cardinale Giordano: «Occorre diffondere tra i giovani una nuova cultura della vita».

Erano in due gli aggressori di Luigi Pizzo che con la sua motocicletta nuova, una fiammante Kawasaki, è andato a bucarsi in [illegible] desolato spiazzo con l'amico, Ciro Mangiapia, [illegible] anni. I rapinatori sono arrivati su [illegible] ciclomotore, si sono fatti consegnare i portafogli e poi hanno chiesto le chiavi. Gli inquirenti non escludono che volessero soltanto impedire che le loro vittime li inseguissero. Di sicuro Luigi ha pensato che gli volessero portare [illegible] pure la moto [illegible] ha cercato di allontanarsi. E' stato Francesco Russo - accusa la polizia - a farsi avanti impugnando una pistola: lo ha schiaffeggiato, la Kawasaki è caduta, lui l'ha tirata [illegible] e poi ha sparato. Voleva davvero colpire quel ragazzo? Di sicuro gli ha tolto la vita con un colpo in fronte.

Biondo, occhi azzurri, alto: Ciro Mangiapia ha fornito una dettagliata descrizione [illegible] gli agenti non hanno faticato per arrivare a Russo. Lui e il compagno farebbero parte di una banda in azione a Piscinola, supporto a una gang di spacciatori. I banditi prendono di mira i tossicodipendenti che si appartano per bucarsi e, armi [illegible] pugno, chiedono loro da dove ar[illegible] per scoprire da chi hanno comprato la droga. A quelli del quartiere non viene torto un capello, per gli altri [illegible] la rapina che potrebbe essere [illegible] punizione.

Mariella Cirillo

Il giovane è uscito di strada mentre percorreva l'alta Val Camonica

Risolto il giallo del [illegible]

Mantova: è finito in un burrone con l'auto

MANTOVA
NOSTRO SERVIZIO

Si è dissolto in fondo ad un burrone, quello che pareva doversi tramutare in uno dei misteri [illegible] quest'estate. Davide Conforti, [illegible] giovane manager scomparso senza lasciare traccia lo scorso giovedì, è stato ritrovato carbonizzato, dentro la sua Golf, schiantatasi dopo un volo di quasi 300 [illegible], in [illegible] precipizio della Val Camonica, fra [illegible] passo del Tonale e Ponte di Legno.

Quasi certamente si è trattato di un incidente: forse un malore, un colpo di sonno, oppure l'asfalto bagnato dalla pioggia, che aveva battuto la zona per giorni, ha [illegible] ingovernabile l'auto. Conforti ha perso il controllo, nella caduta ha tranciato in due un larice, poi si è sfracellato contro le rocce.

E poi, ancora, l'esplosione. I vigili del fuoco, proprio giovedì notte, avevano ricevuto la segnalazione di un incendio sulla statale del Tonale, ma arrivati sul posto il fuoco era spento, e la fitta boscaglia nascondeva a chiunque la vista della carcassa dell'auto.

Il primo sospetto si è avuto martedì, quando alcuni operai dell'Anas hanno iniziato i lavori di pulizia della strada: qual[illegible]no ha notato i segni rivelatori di [illegible] incidente, sul ciglio della strada. Gli operai sono scesi, con difficoltà, per il pendio, fino a quando non hanno visto ciò che rimaneva della Golf.

[illegible] solo grazie alla targa, ritrovata a pochi passi, [illegible] al Rolex che Conforti indossava quando ha salutato i genitori per l'ultima volta, [illegible] stato possibile il [illegible] riconoscimento. Resta, però, da capire perché Davide [illegible] trovasse lì. Era sparito nel tardo pomeriggio di giovedì, dicendo «Non torno a cena», alle 19,15 aveva prelevato 200 mila lire con il bancomat, alle 19,30 era entrato al casello dell'autostrada del Brennero, alle 20.47 aveva pagato in contanti il pedaggio al casello [illegible] Bolzano Sud. Ha imboccato la strada che va verso il Passo di Mendola, è disceso verso la Val di Sole e si è diretto al Tonale. Una meta che avrebbe raggiunto molto più facilmente, da Mantova, uscendo al casello di San Michele dell'Adige, vicino a Trento.

Non c'erano stati diverbi, né con la famiglia, né con la fidanzata o con gli amici, che giustificassero una gita fuori programma, magari per schiarirsi le idee, per prendere una pausa. Davide [illegible] hanno trovato. Una ragione no.

Anna Talò

[illegible] scomparso [illegible] una settimana, è stato trovato morto in un burrone

Bologna, denunciati

Lavano i [illegible] [illegible] lavanderia [illegible] aspettano [illegible]

BOLOGNA. Dotati evidentemente di [illegible] scarso guardaroba, tre uomini sono entrati [illegible] una lavanderia a gettone di via Irnerio, nel centro [illegible] Bologna, e hanno aspettato svestiti che [illegible] loro abiti fossero lavati. Dalla vetrina i passanti hanno visto un uomo nudo, un altro solo con le scarpe e un terzo con boxer e scarpe. Il titolare della lavanderia ha chiamato il 113 e alla vista degli agenti gli uomini hanno subito cercato [illegible] coprirsi, ma questo non ha risparmiato loro una denuncia. I tre uomini - due algerini di 23 e 26 anni [illegible] un nordafricano cittadino francese [illegible] 23 anni - sono stati denunciati per atti contrari alla pubblica decenza. Anche in passato nella lavanderia bolognese accadde [illegible] episodio analogo, tanto che il titolare era stato costretto ad affiggere al muro cartelli che vietano ai clienti di denudarsi nei suoi locali. [Ansa]

Napoli, è polacca

Colf partorisce in casa e uccide la neonata

NAPOLI. Una collaboratrice domestica polacca, Monika Hawrylak, 20 anni, [illegible] stata fermata dalla polizia e sottoposta a sorveglianza nell'ospedale in cui è ricoverata, con l'accusa di aver ucciso la bambina che aveva appena partorito. L'episodio è avvenuto a Massa di Somma nell'abitazione di un'anziana, datrice di lavoro della ragazza. Secondo una prima ricostruzione, è stato un parente della signora [illegible] accorger[illegible] che la collaboratrice domestica aveva dato alla luce una bimba e che quest'ultima giaceva accanto a lei senza dare segni [illegible] vita. Madre e figlia [illegible] state condotte all'ospedale dove la polacca è stata ricoverata per un'emorragia. I medici han[illegible] constatato la morte della piccola. Il fermo è scattato dopo un lungo interrogatorio. Non si conoscono ancora i motivi che hanno fatto scattare l'accusa di infanticidio. [m. c.]

Il francese, deludente agli Europei, è la vera sorpresa-Juve

Lippi: Zidane sa fare tutto

«Ha classe e si è già ambientato bene»
«Del Piero più maturo? No, più sereno»

TORINO. Tutto è roseo, anzi più roseo della più rosea previsione, «soddisfatto» e «contento» [illegible] gli aggettivi che senti mille volte, in ogni intervista. Dentro la Juve, attorno alla Juve il clima è questo [illegible] l'unica domanda che mette in imbarazzo Lippi [illegible] ne ritarda la risposta è: «Che cosa non funziona nella sua squadra?». Marcello il Bello ci pensa su qualche secondo poi spiega che «no, non c'è nulla di particolare che non funziona e molto che va: non sarà moltissimo, però...».

Però, l'ottimismo [illegible] [illegible] buonumore [illegible] riflessi dalla seguente confessione-considerazione: «Sono soddisfatto, com'è naturale sia [illegible] questo punto della stagione».

Mah, che sia poi [illegible] naturale... La sentissero, mister, Ancelotti [illegible] Bianchi, gli illustri trombati dalla Coppa Italia, o Tabarez, rimandato eccellente: chissà quanto i tre invidiano il [illegible] star bene.

Lippi, che indubbiamente una vocazione al mestiere di vigile del fuoco ce l'ha, glissa stirando con le mani la giacca della tuta sui fianchi. «Ah sì, io sto bene davvero, guardate che linea». Insomma, [illegible] ha alcuna intenzione di commentare le altrui sventure, torna alla Juve che lo fa vivere pacioso e dice: «Il merito è tutto del gruppo, un gruppo meraviglioso, capace di mettere a proprio agio i nuovi. I vecchi, con una frase, un gesto, sanno [illegible] aiutare chi è appe[illegible] arrivato, prova ne sia che i Vieri, Amoruso e Zidane si [illegible] subito inseriti».

Già, al punto che la critica comincia a far retromarcia e profetizza un'altra stagione all'insegna del duello Diavolo-Vecchia Signora. Addirittura, visti gli stenti rossoneri, nella griglia di partenza per la corsa allo scudetto qualcuno ha di nuovo inserito la Juve in prima fila, in pole position, facendola risalire di tre-quattro posizioni. «Per la verità, mi stupivo nel vedere quanto ci avevano piazzati in basso», commenta Lippi.

Parole buttate lì con [illegible] piana e volto impassibile, solo l'occhio luccica e racconta che il Nostro gongola per [illegible] già preso, ancor prima che il [illegible]pionato sia iniziato, [illegible] piccola vendetta sulle Cassandre. Logicamente, la vocazione al pompieraggio [illegible] cui sopra vieta a Lippi d'essere sincero, di [illegible]mettere che sì, questa Juve è in «pole», e gli detta la bugia: «Io non m'intendo di schieramenti di partenza, chiedete a chi [illegible] sa, a chi li ha compilati, dico solo che [illegible] soddisfatto...».

Soddisfatto soprattutto di Zidane. Colui che alla fine di giugno [illegible] preoccupatissimo Giovanni Agnelli [illegible] definito «davvero impresentabile», aggiungendo: «Speriamo non sia quel coso lì, anonimo, visto agli Europei», per il tecnico [illegible] «in grado [illegible] fare tutto, gioca con pulizia [illegible] classe sopraffina. Il francese [illegible] anche fonte di una piacevole sorpresa per come s'è subito ambientato, non è facile vedere uno straniero che [illegible] inserisca tanto celermente».

I risultati [illegible] buoni, se li rapportiamo a quelli altalenanti o catastrofici della concorrenza diventano persino ottimi, dunque è scontato che Lippi [illegible] così zuccherino: aggiungiamoci che in questo periodo l'incoraggiamento non si nega [illegible] nessuno ed eccovi il clima liliale che [illegible] respira nella squallida sala stampa bianconera.

Curiosamente prodigo di miele con tutti, il gran capo ne è avaro con Del Piero: «Mi dite che è maturato, che è un altro rispetto alla scorsa stagione. Ma no, è lo stesso, solo più riposato, più sereno, aveva bisogno di rifiatare».

Evidentemente Alex [illegible] abbisogna di quel doping morale che è la pubblica lode. Anche questo, in fin dei [illegible]nti, [illegible] naturale, essendo [illegible] giovanotto il Talentino per antonomasia. Oggi (15,30, Comunale) partitella con i dilettanti biellesi del Villaggio Lamarmora, poi la «bianconera banda dei soddisfatti» godrà di due giorni [illegible] riposo.

Claudio Giacchino

Lippi è soddisfatto di tutta la squadra, [illegible] per Zidane (foto) ci [illegible] elogi speciali

Messaggio di pace

Zeman, elogi a Boksic «Non fallirà»

ROMA. Zeman insolitamente gentile. Parole dolci, dopo tante polemiche, per Boksic. La domanda è insidiosa: [illegible] Alen sfonda nella Juve per lei sarà una sconfitta. «Al contrario, ne sarei felice - replica l'allenatore della Lazio -. Per me sarebbe [illegible] sconfitta [illegible] lui fallisse. Sono convinto che Boksic sia un giocatore dai grandi mezzi. L'ho visto molto bene nella partita con [illegible] Milan. Ha dimostrato una continuità che qualche vol[illegible] gli è mancata qui alla Lazio. Se lui vuole davvero... Dipende dalla testa [illegible] dall'ambiente».

E la Juventus? La squadra bianconera ha cambiato molto in attacco. «La mentalità Juve resta. Sono partiti due giocatori importanti come Vialli e Ravanelli, ma ne sono arrivati altri, importanti anche loro. Con Boksic e Padovano davanti, penso che la Juve in questo campionato partirà da difesa e centrocampo». Insomma, sarà [illegible] squadra da contropiede. «Non proprio». [p. ser.]

Difesa di Hodgson

«E' l'Inter che Moratti ha voluto»

MILANO. Roy Hodgson si sente sotto pressione e responsabilizzato per l'ultima dispendiosa campagna acquisti fatta da Moratti. Così [illegible] tecnico dell'Inter ha deciso di assumersi solo le responsabilità che competono al suo ruolo di allenatore: «Moratti ha acquistato tanti giocatori non [illegible] per accontentare il sottoscritto. Ma perché considerava questi acquisti giusti [illegible] soddisfacenti. Quindi le responsabilità vanno divise equamente tra tutti. E io non [illegible] accetto più di quelle che si scaricano su Lippi e Tabarez [illegible] non voglio subire [illegible] pressione [illegible]periore alla loro». E manda un avvertimento ai giocatori in partenza per due giorni di va[illegible]: «Tutti devono dare [illegible] massimo per il bene comune, senza lamentarsi pensando solo a lavorare». Ma Seno sta meditando molto seriamente di accettare le offerte del Bologna. La [illegible] partenza potrebbe consentire all'Inter [illegible] [illegible] Cristallini dal Torino. [n. sor.]

Il centravanti granata, per motivi precauzionali, non disputerà oggi l'amichevole di Ivrea

Ipoua è ancora fermo, scatta l'allarme

Martedì dovrebbe andarsene Pelé e arrivare Ferrante dal Parma

TORINO. Sandreani voleva provare oggi a Ivrea (ore 17) la formazione tipo [illegible] vista dell'esordio in campionato al Delle Alpi contro il Cesena. Invece il tecnico granata si trova [illegible] emergenza perché Ipoua [illegible] ancora fermo per [illegible] contrattura (la seconda in due mesi) e precauzionalmente [illegible] sarà impiegato. Inoltre Florijancic è stato convocato con la Slovenia (impegnata nelle qualificazioni mondiali contro la Danimarca), [illegible] Nunziata è bloccato da una contusione al muscolo sartorio. Rientrerà, invece, dopo lunga assenza per pubalgia, il centrocampista Cinetti, che contro gli eporediesi sarà impiegato almeno [illegible] tempo.

L'ennesimo stop che il dottor Campini ha consigliato ad Ipoua non fa suonare un vero allarme, ma di certo [illegible] rende tranquillo Sandreani. Al tecnico, infatti, [illegible]ne poco tempo [illegible] disposizione: «Una settimana può bastare come no. Al momento per me rappresenta un problema, che spero di poter risolvere in tempi brevi, anche se [illegible] rendo conto della delicatezza dell'infortunio». Ipoua, infatti, [illegible] fermo da diverso tempo, si sta allenando senza forzare i ritmi e per questo ha perso nei muscoli la tenuta necessaria per reggere i 90' di una partita ve[illegible]. Rinunciando anche all'amichevole di oggi, come potrà presentarsi [illegible] un appuntamento così importante [illegible] contro il Cesena? Al momento, quindi, la sua p[illegible] all'esordio [illegible] campionato sembra molto dubbia.

Ipoua, intanto, cerca di essere il più possibile sereno, [illegible] desidera solo dimenticare l'infermeria e il fatto di dover correre tutto solo intorno al campo: «Non ne posso più. Ho avuto più problemi da quando sono al Toro che in tutta la mia carriera. Oggi non [illegible] sarò, purtroppo. Pen[illegible] di poter giocare, invece tutti insieme abbiamo deciso che [illegible] valeva la pena rischiare in una partita amichevole. Adesso penso solo al campionato: contro il Cesena voglio esserci a tutti i costi. Mi rendo conto di essere diventato un vero problema per [illegible] Torino, ma conto di risolverlo al più presto».

Chi, invece, sembra sul punto di risolvere i [illegible] dubbi è Abedi Pelè, che ieri pomeriggio si è incontrato, alla presenza del suo procuratore, con il ds Vitali e con il consigliere Bonacina: entro martedì deciderà il [illegible] futuro. Al Torino so[illegible] pervenute tre richieste: si sono fatti avanti i tedeschi del Fortuna Dusseldorf, gli svizzeri del Servette (allenato da Roskov) e i messicani del Guadalajara. Una di queste tre sarà la sua futura squadra e ciò metterà definitivamente la parola fine alla sua avventura in granata.

Questa operazione aprirà la porta ad un nuovo arrivo: l'attaccante del Parma Marco Fer[illegible], che potrà vestire il granata appunto martedì, quando Abedi Pelè sarà già diretto verso [illegible] nuova mèta. [a. b.]

SPORT [illegible]

Calcio: Maniero passa [illegible] Samp al Verona

VERONA. L'attaccante 24enne Filippo Maniero [illegible] passato [illegible] comproprietà dalla Samp al Verona [illegible] potrebbe già giocare domani in Coppa Italia contro il Bari.

Romero [illegible] Cagliari promette dieci gol

CAGLIARI. Il 28enne attaccante uruguaiano Luis Romero, proveniente [illegible] Peñarol Montevideo, è giunto ieri a Cagliari: «Farò almeno 10 gol» ha dichiarato.

Così gli anticipi del 1° turno di A

MILANO. Orari dei 4 anticipi [illegible] 1° turno di A (sabato 7 settembre): Bologna-Lazio h. 16; Udinese-Inter h. 20; Roma-Piacenza h. 20,30; Parma-Napoli h. 20,30 (pay tv).

A Ischia (C1) torna il tecnico esonerato

ISCHIA. L'allenatore Tommaso Angrisani, 47 anni, esonerato 7 giorni fa dall'Ischia (C1), è stato richiamato dopo le dimissioni del suo successore Rispoli.

Almeyda [illegible] Siviglia [illegible] record

[illegible] **AIRES.** Il centrocampi[illegible] Matias Almeyda passa dal River Plate al Siviglia per 8 milioni [illegible] dollari (13 miliardi di lire), cifra [illegible]cord in Argentina, pari solo [illegible] quel[illegible] pagata nell'82 dal Barcellona al Boca Juniors per Maradona.

[illegible] assicurato contro assenze dei big

BARCELLONA. Contro il rischio di assenze dei suoi giocatori brasiliani [illegible] portoghesi, impegnati nei giorni scorsi [illegible] Nazionale, il Barcellona ha sipulato un'assicurazione per il primo turno di campiona[illegible] con una copertura di circa 60 miliardi [illegible] lire.

Boxe: Frank Bruno ha deciso [illegible] lasciare

LONDRA. L'inglese 34enne Frank Bruno, [illegible] iridato dei massimi Wbc, lascia la boxe per il timore di perdere [illegible] vista sul ring.

[illegible]mo: in Olanda Zabel [illegible] in volata

VENRAY. Successo in volata di Zabel nella 4ª tappa del Giro d'Olanda. Sorensen è sempre leader.

Pinerolo: il pds propone Barbero, il ppi invece punta su Rostagno

Ulivo diviso sul futuro sindaco

Al voto di novembre

A sinistra, **Dario De Bernardi**. A destra, **Alberto** [illegible] ed [illegible] **Rostagno**

Non si presenta l'ex primo cittadino De Bernardi
Anche le altre formazioni politiche cittadine stanno mettendo a punto le proprie candidature

A Pinerolo l'Ulivo si spacca sulle elezioni del sindaco. La coalizione tanto affiatata nelle precedenti elezioni dove erano stati eletti due candidati, il senatore Elvio Fassone e il deputato Giorgio Merlo, adesso non rie[illegible] a trovare un accordo sul nome del primo cittadino. A novembre gli elettori saranno chiamati alle urne. Si vota in [illegible] momento diverso dalle altre amministrazioni a causa di un periodo di commissariamento che ha caratterizzato questo Consiglio comunale e per la pri[illegible] volta saranno loro ad eleggere il sindaco. Due le candidature più accreditate in città: quella di Alberto Barbero (pds), già assessore alla Cultura, e quella di Elvio Rostagno (ppi), assessore ai Servizi Sociali. E due sono le logiche di partito sulle quali si basano le richieste della poltrona di primo cittadino: il pds rivendica il fatto che nelle scorse elezioni aveva raggiunto il 18 per cento dei voti; il ppi che si era attestato intorno al 6 per cento invoca l'applica[illegible] della nuova normativa che vede nel sindaco non un rappresentante politico sostenuto da un pacchetto [illegible] voti, bensì l'uomo giusto per la città.

Entrambi i candidati presentano le loro referenze e danno la loro disponibilità ad impegnarsi per Pinerolo. «Come le capacità di una persona non sono legate al partito di appartenenza - afferma Barbero - e quindi non ci si deve basare solo su queste logiche, è anche vero che il pds [illegible] sta presentando alla città di Pinerolo [illegible] candidato sconosciuto. Non credo che le trattative alle quali al momento non partecipo possa[illegible] accusare il pds di aver avuto comportamenti di rivalsa e di arroganza partitita».

Rilancia Rostagno: «Il partito della Quercia si sta ispirando alle vecchie regole. Ora tutto è cambiato, non contano le percentuali [illegible] voto, ma le indicazioni dell'elettorato che crede o meno in un certo candidato. Finiamola con questo metodo or[illegible] antiquato [illegible] fare politica».

E mentre il dibattito entra nel vivo, incominciano a delinearsi le altre candidature. La Lega Nord aprirà la propria lista con Stefano Drago, ex repubblicano, dai toni sanguigni, sempre pronto a dar battaglia per la ricostruzione del Teatro Sociale, mentre la Lista Dini, salvo ripensamenti dell'ultima ora, presenterà il generale Angelo Distaso, assessore allo Sport e promotore della Scuola Nazionale d'Equitazione. Ma le variabili [illegible] ancora diverse: Forza Italia presenterà Doretta Vergnano, già candidata per le scorse elezioni provinciali? Tutto da decidere. E poi c'è la Lista Civica, quella che dovreb[illegible] [illegible] presentata dal vicesindaco Pietro Rivò.

Intanto c'è chi ha già, salvo i ripensamenti dell'ultimo minuto, declinato l'invito: è il dottor D[illegible] De Bernardi, già sindaco dal '75 all'80. Su di lui si erano concentrate le attese di molti pinerolesi, ma lui, dirigente industriale, con un'esperienza maturata negli anni in cui la politica a Pinerolo era un'altra cosa, non ci sta: «Ancora ieri mattina [illegible] stato interpellato - dice De Bernardi -. Mi [illegible] preso due giorni di tempo per un'ultima riflessione, mi fa pia[illegible] essere stato invitato alla guida di una lista, [illegible] preferisco cedere il passo». [a. gia.]

Avigliana

Mega-multa al parcheggio «abusivo»

Amara sorpresa per i proprietari di uno stabile in corso Laghi di Avigliana: lunedì, al ritorno dalle ferie, si troveranno una notifica con l'ingiunzione al pagamento di un miliardo 353 milioni 220 mila 440 lire per occupazione abusiva di suolo pubblico. Il parcheggio interno di corso Laghi 15, ritenuto privato, sarebbe in realtà pubblico. E' quanto afferma il sindaco Claudio Chiaberge: «Nell'ottobre dello scorso [illegible] ci siamo accorti della situazione e abbiamo inviato una lettere ai proprietari [illegible] ottenere risposta». Il 24 luglio è stato notificato il dispositivo del Comune [illegible] ordinava l'immediata apertura dell'area e durante le ferie i funzionari comunali hanno fatto i conti. Uno dei proprietari dello stabile, Franco Borgia, contitolare della società Talborg ritornato ieri dalle ferie è caduto dalle nuvole: «Noi abbiamo acquistato regolarmente dall'impresario Roberto Trivero di Rivoli. Nell'atto era compresa [illegible] porzione di parcheggio». Un'altra società la Torimm, gestita da Caterino Imbalzano, avrebbe acquistato gli [illegible] parcheggi disponibili. [illegible] proprietari non sono in regola - ribadisce Claudio Chiaberge - perché sul progetto presentato in Comune c'è la postilla di parcheggio pubblico». Ora la vicenda prenderà la via legale e il ragionier Borgia non è intenzionato a pagare: «Lunedì ci sentiremo con gli altri proprietari, poi passerò la pratica al mio avvocato per il ricorso al Tar». Il sindaco è f[illegible] nella [illegible] posizione: «Mi limito ad applicare la legge» e gli interessati dovranno pagare la multa. [g. mar.]

PROVINCIA FLASH

SANTENA

Si addormenta con la sigaretta accesa

Si è addormentato sul letto con la sigaretta accesa. Quando se n'è accorto, le fiamme avevano già divorato parte dei vestiti. E' successo ieri intorno alle 19, in un alloggio di via San Bernardo 15, a Santena. Gian Piero Cristaudo, 42 anni, è [illegible] trasportato in Elisoccorso al Cto con ustioni su tutto il torace: le [illegible] condizioni, però, [illegible] sarebbero gravi.

[illegible]

Chiude lo sportello amministrativo Enel

Da lunedì [illegible] settembre chiude definitivamente [illegible] sportello amministrativo dell'Enel a Chivasso [illegible] piazza Garibaldi 5, a cui faceva capo un'u[illegible] distribuita in una ventina di Comuni del comprensorio per il pagamento delle bollette. Il provvedimento rientra nel quadro del processo di riorganizzazione delle unità territoriali. Comunque a Chivasso resteranno aperti gli sportelli [illegible]ciali per le pratiche relative ad allacciamenti, volture, subentri, cessazioni e variazioni contrattuali in genere e vi è dislocato il personale tecnico di pronto intervento, attivo 24 ore su 24, e quello per gli interventi di manutenzione e riparazione guasti.

[illegible]

[illegible] recupera mercoledì il concerto [illegible] Ruggeri

A Chivasso, l'altra sera, a causa della pioggia, è saltato il concerto di Enrico Ruggeri. Gli organizzatori della Pro loco «L'Agricola» lo hanno rinviato a mercoledì 4 settembre alle 21,30, sempre al vecchio campo sportivo «Ettore Pastore».

[illegible]

Festa patronale della Madonnina

Da oggi fino al 3 settembre a cura della Pro loco. Si ballerà tutte le sere nel padiglione coperto. Fra gli appuntamenti: lunedì, dalle 8, grande fiera mercato di prodotti ed attrezzature agricole e automobilistiche.

[illegible]

«Funghi in piazza» a Borgo Loreto

Inizia oggi a Borgo Loreto, con l'inaugurazione della mostra concorso «I fiori parlano», la manifestazione «Funghi in piazza». Alle 21,15 si terrà la sfilata del corteo storico «La spada nella rocca» dove i borghigiani saranno accompagnati dai tamburini e dagli sbandieratori.

[illegible]

E' morto Falco, [illegible] calciatore e allenatore

E' morto dopo una lunga malattia ad appena 35 anni Fabrizio Falco, ex giocatore ed allenatore del Volpiano. Falco, un esempio per tutti gli sportivi, era diventato oggetto di cronaca perché, nonostante la sua malattia che gli impediva l'uso delle gambe, ha continuato ad allenare la [illegible] squadra.

[illegible]

UN MISTERO RISOLTO

Svelati i retroscena dell'omicidio di un nomade a Scarmagno

Traffico d'auto dietro il delitto

Accusate di ricettazione 14 persone

Il deposito di auto di Lessolo, che fu visitato dagli inquirenti durante le indagini sulla [illegible] di Gianni Lagaren

Dietro la morte di Gianni Lagaren, il nomade sinto del campo di Ivrea ammazzato il 14 gennaio scorso davanti al casello autostradale di Scarmagno, c'era un grosso giro di auto rubate. Lui si era scontrato con i presunti capi della banda: non voleva che i dati di immatricolazione di una sua vecchia auto - distrut[illegible] in un incidente - [illegible] riciclati su un mezzo trafugato qualche tempo prima a Torino.

Otto mesi dopo l'omicidio il quadro della vicenda è stato finalmente chiarito e il gruppo, specializzato nel «taroccare» le auto, è stato completamente smantellato. Quattordici persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri di Ivrea: tutti devono rispondere di ricettazione. Cinque di loro anche di associazione a delinquere finalizzata al traffico di auto. Gli indagati sono: Bruno Cappellano, 28 anni, di Samone; Kristian Contu, 25 anni di Foglizzo, Fabrizio Pompilio, 28 anni di Strambino, Dino Pompilio, 21 anni di Scarmagno, Oscar Stoppa, [illegible] anni di San Giusto, Luciano Dal Forno, 47 anni, Biagio De Glaudi, 23, Marcello Polito, 22, tutti di Torino, Emanuele Macrì, 22 anni di Favria, Rosario Boragina, 34 anni di Rivarolo, Marco D'Incalci, 28 anni di Rivoli, Luigi Maccioni, 33 anni di Chivasso e Francesco Mazzei, 43 anni di Cesano Boscone (Mi).

Il «capo» della banda, secondo i carabineri del capitano Casale, sarebbe stato Bruno Cappellano, l'autore dell'omicidio Lagaren. La base operativa, invece, era sistemata in una vecchia fornace a Lessolo. Qui, le auto rubate venivano smontate e i numeri di telaio originali sostituiti [illegible] quelli di auto sinistrate (della stessa marca e tipo di quelle rubate) che comperavano da carrozzieri della zona. I mezzi, così ripuliti, venivano rimessi in circolazione; magari venduti con annunci su giornali economici di grosso tiratura.

Difficile calcolare il giro d'affari. Lo ammettono gli stessi carabinieri: «Si può tentare una stima in base a carcasse di vecchie auto trovate sotterrate vicino alla fornace. Ma il calcolo non sarebbe certamente reale. La banda si era trasferita lì solo da [illegible] paio di mesi. Prima operava poco distante». Gli investigatori sospettano nella zona di Strambino e paesi vicini. Qui, un anno fa, sono state trovate abbandonate in campagna e completamente distrutte 180 automobili.

Gianni Lagaren tutto questo lo sapeva bene, anche se non faceva parte del gruppo. A dicembre la sua vecchia Fiat Uno Turbo era finita distrutta in un incidente. Fabrizio Pompilio ne aveva comperato il rottame e sistemato su un'auto rubata i numeri di telaio e di targa di quella distrutta. Lagaren si era opposto, voleva indietro targhe e libretto: «Questa cosa non mi piace. Mi farai finire nei guai». Aveva anche picchiato Pompilio per quella questione; aveva dettato [illegible] ultimatum per la restituzione di tutto: il giorno dell'omicidio. Ma all'appuntamento si era presentato anche Bruno Cappellano che non aveva esitato a spararagli a bruciapelo per farlo tacere per sempre. I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea, che hanno condotto le indagini, hanno anche recuperato alcune auto «truccate» compresa la Fiat Uno su cui erano stati montati i numeri di [illegible]ricola del mezzo di Lagaren. [l. pol.]

Castellamonte: il primo bilancio è già lusinghiero

Ultimo weekend per visitare la «Mostra della ceramica»

Cala il sipario, a Castellamonte, sulla 36ª edizione della Mostra della Ceramica, allestita dal Comune e curata da Nicola Mileti. I ritardatari potranno ancora visitare la rassegna oggi e domani, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23: ultime occasioni per ammirare le opere di Joan Mirò e Ugo Nespolo, accanto alla collettiva di Igne, Mariani, Morando e Zanni, ai lavori dei ceramisti locali e ai molti altri prodotti in mostra. Già si tracciano i primi bilanci. I numeri danno ragione agli organizzatori: ieri si è arrivati a quota 19 mila paganti, ben oltre i 15 mila visitatori dello scorso anno. «Se contiamo i biglietti omaggio - dice l'assessore alla Cultura Piero Scala - e tutti coloro che hanno sfruttato l'ingresso gratuito del lunedì sera, possiamo affermare che il pubblico ha superato le 25 mila unità».

Interessante anche l'esame dei dati di [illegible] questionario curato dalla cooperativa Conte Verde. Due terzi del pubblico (64,8%) era alla sua prima visita alla Mostra. Nelle preferenze la parte del leone l'hanno fatta le tradizionali stufe, votate dal 43% dei visitatori; segue la ceramica d'arte (35%), poi stoviglieria e didattica. Infine, la provenienza dei visitatori. Meno del 10% i canavesani, [illegible] maggioranza sono della provincia di Torino (46%, cui si aggiunge [illegible] 15% di residenti nel capoluogo); [illegible] spicca un 7,5% di lombardi e un 5,5% di stranieri.

[illegible] mancano le critiche: «più arte, meno business», «deludente», «10 mila lire sprecate, ma sarà l'ultima volta» [illegible] alcune delle frasi riportate alla dicitura «Commenti» nei questionari. «Impossibile accontentare tutti» dice l'assessore Scala, che vorrebbe organizzare anche altre rassegne oltre a quella della ceramica. [illegible] intanto guarda al futuro: «Stiamo esaminando possibili contatti con artisti giapponesi, potrebbero essere il pezzo forte della prossima Mostra». [m. rev.]

SUSA

Nel Circo [illegible] il passato romano

L'antica Susa romana rivive in questi giorni la sua storia. Fino al 2 settembre prossimi infatti si esibiscono nella zona dell'autoporto di Susa gli 82 artisti del «Circo storico Tribertis». Lo spettacolo si divide in due parti: la prima storica ripropone le antiche esibizioni circensi davanti all'imperatore ed alla [illegible] corte mentre la seconda parte si trasforma in [illegible] modernissimo spettacolo con efficaci balletti e ritmi da discoteca fra acrobazie su pattini a rotelle o balli sudamericani. Dal set di un kolossal storico quindi, alla disco-music del Duemila alternati da esercizi professionali di validi artisti russi, bulgari e brasiliani.

Svelati i retroscena dell'omicidio di un nomade ■ Scarmagno

Traffico d'auto dietro il delitto

Denunciate 14 persone

Dietro la morte di Gianni Lagaren, il nomade sinto del campo di Ivrea ammazzato il 14 gennaio scorso davanti al casello autostradale di Scarmagno, c'era un grosso giro di auto rubate. Lui si era scontrato con i presunti capi della banda: non voleva che i dati di immatricolazione di una sua vecchia auto - distrutta in un incidente - venissero riciclati su un mezzo trafugato qualche tempo prima a Torino.

Otto mesi dopo l'omicidio il quadro della vicenda è stato finalmente chiarito e il gruppo, specializzato nel «taroccare» le auto, è stato completamente smantellato. Quattordici persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri di Ivrea: tutti devono rispondere di ricettazione. Cinque di loro anche di associazione a delinquere finalizzata al traffico di auto. Gli indagati sono: Bruno Cappellano, 28 anni, di Samone; Kristian Contu, 25 anni di Foglizzo, Fabrizio Pompilio, 28 anni di Strambino, Dino Pompilio, 21 anni di Scarmagno, Oscar Stoppa, 53 anni di San Giusto, Luciano Dal Forno, 47 anni, Biagio Glaudi, 23, Marcello Polito, 22, tutti di Torino, Emanuele Macrì, 22 anni di Favria, Rosario Boragina, 34 anni di Rivarolo, Marco D'Incalci, 28 anni di Rivoli, Luigi Maccioni, anni di Chivasso e Francesco Mazzei, 43 anni di Cesano Boscone (Mi).

Il «capo» della banda, secondo i carabineri del capitano Casale, sarebbe stato Bruno Cappellano, l'autore dell'omicidio Lagaren. La base operativa, invece, era sistemata in una vecchia fornace a Lessolo. Qui, le auto rubate venivano smontate e i numeri di telaio originali sostituiti con quelli di auto sinistrate (della stessa marca e tipo di quelle rubate) che comperavano dai carrozzieri della zona. I mezzi, così ripuliti, venivano rimessi in circolazione; magari anche venduti con annunci su giornali economici di grossa tiratura.

Difficile calcolare il giro d'affari. Lo ammettono gli stessi carabinieri: «Si può tentare una stima in base a carcasse di vecchie auto trovate sotterrate vicino alla fornace. Ma il calcolo non sarebbe certamente reale. La banda si era trasferita lì solo da un paio di mesi. Prima operava poco distante». Gli investigatori sospettano nella zona di Strambino e paesi vicini. Qui, un anno fa, sono state trovate abbandonate in campagna e completamente distrutte 180 automobili.

Gianni Lagaren tutto questo lo sapeva bene, anche se non faceva parte del gruppo. A dicembre la sua vecchia Fiat Uno Turbo era finita distrutta in un incidente. Fabrizio Pompilio aveva comperato il rottame e sistemato su un'auto rubata i numeri di telaio e di targa di quella distrutta. Lagaren si era opposto, voleva indietro targhe e libretto: «Questa cosa non mi piace. Mi farai finire nei guai». Aveva anche picchiato Pompilio per quella questione; aveva dettato un ultimatum per la restituzione di tutto: il giorno dell'omicidio. All'appuntamento si era presentato anche Bruno Cappellano che non aveva esitato a spararagli a bruciapelo per farlo tacere per sempre.

I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea, che hanno condotto le indagini, hanno anche recuperato alcune auto «truccate» compresa la Fiat Uno su cui erano stati montati i numeri di matricola del mezzo di Lagaren.

Poletto

A sinistra, il deposito di auto di Lessolo. Sopra, Gianni Lagaren, ucciso a Scarmagno

Le vetture rubate venivano riciclate con avvisi sui giornali

Valperga, era amica del presidente Scalfaro

Se n'è andata Elisa una donna coraggiosa

Costretta a 12 anni su una sedia a rotelle
Aveva animato l'Università della terza età

Si è spenta ieri mattina Elisa Rovetti, 75 anni, l'amica del Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, da anni costretta su una sedia a rotelle. Il suo nome è strettamente legato alla storia dell'Unitré alto Canavese, oltre che a decine di inziative culturali e sociali che l'hanno sempre vista in prima fila animatrice e ideatrice. Una donna energica che, come ricorda Angelo Paviolo, presidente dell'Università della terza età Alto Canavese e suo grande amico: «E' sempre rimasta giovane nell'animo. Nonostante il fisico debilitato e fragile ha saputo trasmettere energia e grande comunicatività a tutti». Originaria del novarese, figlia di un insegnante di matematica, rimasta orfana di madre a 4 anni, la poliomielite l'aveva costretta su una sedia a rotelle appena dodicenne. Lei non si è mai persa d'animo. Anzi, ha saputo costruirsi una vita nuova nonostante i problemi di movimento. Appena trentenne è entrata ospite della casa di riposo «Castello di Valperga» dove, ieri mattina, s'è spenta in silenzio.

La sua camera era lo specchio del suo modo di essere, stracolma di libri, giornali, cassette musicali: i suoi maggiori interessi. E proprio lei, più di 15 anni fa, era riuscita a far donare un pianoforte all'ospizio, tramite Specchio dei tempi. Da allora, ogni anno, ha sempre organizzato una stagione concertistica di buon livello. I suoi amici erano tanti: da Alessandro Galante Garrone a Luigi Firpo, fino ad arrivare al Presidente della Repubblica, conosciuto giovanissimo. Quando Scalfaro era presidente della Camera, invitato da lei, Scalfaro aveva partecipato un paio di volte agli incontri organizzati dall'Unitré. Cambiato il ruolo istituzionale le loro frequentazioni si erano diradate, ma l'amicizia non è mai finita. Una settimana fa Elisa Rovetti era stata ricoverata in ospedale e il Capo dello Stato, ogni giorno, ha chiamato informandosi delle condizioni della sua amica migliore. Ieri, saputo del decesso, al telefono ha fatto personalmente le condoglianze alla comunità che l'aveva ospite da tanti anni e al presiente dell'Unitre Paviolo: «Avremo una persona in più per cui pregare. Ma anche qualcuno che dal cielo pregherà per noi». I funerali si svolgeranno domenica, alle 16, al castello di Valperga. La salma, sarà tumulata nella tomba di famiglia a Cuorgnè.

Elisa Rovetti, è stata per anni animatrice impegnata con l'Università della terza età dell'Alto Canavese

---

IN BREVE

■ **CALCIO.** Amichevole di lusso oggi alle 17 allo stadio Pistoni per la squadra allenata da Giuseppe Bruno. Gli arancioni giocheranno contro la prima squadra del Torino. Costo del biglietto d'ingresso: dalle 10 alle 15 mila lire.

■ Dopo un difficile e delicato restauro, finanziato con le offerte raccolte da amici e parenti dell'ex consigliere comunale Umberto Corvi (deceduto nel settembre dell'anno scorso), oggi alle 15,30 si inaugura e viene benedetto il pilone votivo del '700 in località Montresco a Chiaverano. Il ripristino dell'opera è stato effettuato dall'artista Aldo Tentarelli, salvaguardando gli affreschi e la struttura originale.

■ I militari che prestano il loro servizio di leva presso il Comune di Montanaro potrebbero essere impiegati nell'attivazione del peso pubblico, finora rimasto inutilizzato: è quanto hanno richiesto i cinque rappresentanti di minoranza con un'apposita interrogazione, presentata nell'ultimo Consiglio comunale.

■ **CALUSO.** E' stato presentato altra sera, nella chiesa parrocchiale di Vallo, il volume «L'organo della chiesa di San Grato in Vallo di Caluso», recentemente dato alle stampe dal calusiese Adriano Giacometto, membro della Commissione diocesana per l'arte sacra. L'organo di Vallo, realizzato nel 1730, è stato oggetto di un accurato restauro da poco concluso.

■ Cambia sede la Croce Rossa di Cuorgnè. Da alcuni giorni i volontari, coordinati da Franco Ferrero, si trovano nei locali al numero 8 di via Mamiani, al piano terra. Nella precedente postazione di San Colombano è rimasta la sede staccata, con una macchina a disposizione.

Castellamonte e Pont: si concludono due manifestazioni che hanno già attirato migliaia di visitatori

Ceramica, ultimo weekend

Bilancio positivo: oltre 20 mila presenze

Cala il sipario, a Castellamonte, sulla 36ª edizione della Mostra della Ceramica, allestita dal Comune e curata da Nicola Mileti. I ritardatari potranno ancora visitare la rassegna oggi e domani, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23: ultime occasioni per ammirare le opere di Joan Mirò e Ugo Nespolo, accanto alla collettiva di Igne, Mariani, Morando e Zanni, ai lavori dei ceramisti locali e ai molti altri prodotti in mostra. Già si tracciano i primi bilanci. I numeri danno ragione agli organizzatori: ieri si è arrivati a quota 19 mila paganti, abbondantemente oltre i 15 mila visitatori dello scorso anno. «Se contiamo i biglietti omaggio - dice l'assessore alla Cultura Piero Scala - e tutti coloro che hanno sfruttato l'ingresso gratuito del lunedì sera, possiamo affermare che il pubblico ha superato le 25 mila unità».

Interessante anche l'esame dei dati di un questionario curato dalla cooperativa Conte Verde. Due terzi del pubblico (64,8%) era alla sua prima visita alla Mostra. Nelle preferenze la parte del leone l'hanno fatta le tradizionali stufe, votate dal 43% degli spettatori; segue la ceramica d'arte (35%), poi stoviglieria e didattica. Infine, la provenienza dei visitatori. Meno del 10% i canavesani, in maggioranza sono della provincia di Torino (46%, cui si aggiunge un 15% di residenti nel capoluogo); e spicca un 7,5% di lombardi e un 5,6% di stranieri.

Non mancano le critiche: «più arte, meno business», «deludente», «10 mila lire sprecate, ma sarà l'ultima volta» sono alcune delle frasi riportate alla dicitura «Commenti» nei questionari. «Impossibile accontentare tutti» dice l'assessore Scala, che vorrebbe organizzare anche altre rassegne oltre a quella della ceramica. E intanto guarda al futuro: «Stiamo esaminando possibili contatti con artisti giapponesi, potrebbero essere il pezzo forte della prossima Mostra». [m. rev.]

La mostra della ceramica, giunta alla 36ª edizione, ha riscosso un notevole successo con una buona presenza anche di visitatori stranieri

Eco Film Festival alla serata finale

Chiude in attivo il primo «Canavese Eco Film Festival», la rassegna cinematografica e documentaristica realizzata dall'associazione Progetto Natura ed organizzata dalla Provincia in collaborazione con Ente e Parco Nazionale Gran Paradiso, Comuni di Ceresole e Pont e Comunità montane Valli Orco e Soana. «La preparazione - spiega Giulio Zanetti, dell'organizzazione - è stata laboriosa: noi immaginavamo un Festival itinerante nei Comuni della vallata, ci siamo dovuti limitare a Ceresole e Pont. In alcuni momenti, poi, è venuta a galla una sorta di rivalità fra Comuni facenti parte del Parco e altri, segnatamente Pont, fuori dai confini del medesimo: ma le tensioni si sono stemperate prima dell'inizio del Festival, che si è svolto in un clima disteso».

Il pubblico ha risposto bene al richiamo delle produzioni internazionali, riempiendo le sale. «Anche mercoledì scorso - prosegue Zanetti -, giornata disgraziata dal punto di vista meteorologico, a Ceresole erano in centoventi. E a Pont si sono sempre ampiamente superate le duecento presenze. Per la premiazione da parte della giuria internazionale, questa sera alle 21, ci attendiamo il pienone». Pont ha accolto bene il Festival. «Ho partecipato a un'unica serata - dice il parroco don Aldo Vallero -: da profano posso dire che i filmati erano molto belli, c'era molta gente e tutti mi son parsi soddisfatti». Minore successo di pubblico per le molte, forse troppe, manifestazioni collaterali. «I convegni - precisa Zanetti - sono stati di livello elevato, specialmente quello di Campiglia sul dissesto idrogeologico: certo, non c'erano le folle, ma c'erano solo gli addetti ai lavori». E il parroco aggiunge che «forse alcuni momenti sono stati snobbati, ma, ad esempio, ho visto tanti bambini allo spettacolo delle marionette».

Note positive anche per gli albergatori. «Il Festival ha portato lavoro - afferma Margherita Bergagna, titolare dell'omonimo hotel -. Ho avuto anche persone che hanno deciso di prolungare il soggiorno; da noi si sono trovate bene. Peccato solo per le cene: gli ospiti le hanno consumate un po' di fretta, per non tardare alle proiezioni». [m. sar.]

Ivrea, per un mese

Chiusa la birreria dove fu aggredito un marocchino

Porte sbarrate, per un mese, alla birreria «Number One» in via Circonvallazione 36 a Ivrea. Lo ha deciso il questore di Torino, in seguito ad una relazione degli agenti della squadra investigativa del Commissariato eporediese. Ieri mattina i poliziotti hanno notificato l'ordine di chiusura, in vigore fino al 30 settembre. A far scattare il provvedimento è stata l'aggressione avvenuta nel locale nella notte del 21 agosto. Un marocchino, Mohammed Hammouda, 36 anni, era stato colpito con due coltellate da Sebastiano Lauricella, 45 anni, pregiudicato, convivente della titolare della birreria Nadia Pozzati, ora agli arresti domiciliari nella sua abitazione a Crescentino; un'aggressione, secondo la ricostruzione della polizia, scatenata dal mancato pagamento di due birre. Il «Number One» era già stato costretto ad una chiusura «forzata» di 15 giorni lo scorso anno.

DOVE & QUANDO

■ La Festa della Birra propone, alle 15 al Circolo Parrocchiale, un pomeriggio di giochi per ragazzi; alle 18 prosegue il torneo di basket e alle 21 serata musicale con «Gianni e Gino»; naturalmente, al padiglione, birra e würstel a volontà. Per il gemellaggio con Saint-Amand, invece, è in programma alle 21 la fiaccolata in costume seguita dalla cena medioevale. Infine, al Centro Anziani, si balla alle 21 con il duo Simpaty.

Giovani gruppi rock locali, dalle 15, si esibiscono alla Festa dell'Unità, al Meeting Point di Ivrea: Peyotl, Venomous Grape e Autodistruzione Blues; alle 21,30 ancora rock con il concerto di Alberto Camerini. Allo spazio incontri, invece, Daniele Scaglione presenta alle 21 «Commerciare il terrore», rapporto annuale di Amnesty International.

Si svolge alle 16, ad Argentera di Rivarolo, una gara di duathlon sprint, organizzata in collaborazione con la Federazione Triathlon torinese: è prevista la partecipazione di atleti di livello nazionale. L'iniziativa rientra nei festeggiamenti per la festa patronale, che propongono anche, nel pomeriggio, gare di bocce e di calcetto e alle 21 l'esibizione dell'orchestra di Tonya Todisco.

MESTIERI. Si conclude a Pont, alle 21, l'«Eco Film Festival» con l'assegnazione dei premi. Dalle 14,30 sotto i portici di via Caviglione è possibile assistere a una rievocazione dei mestieri di un tempo e lo spettacolo del gruppo folcloristico di Ingria. A Frassinetto, invece, è programmata la visita all'erbario fotografico (municipio, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 21) e alle caratteristiche costruzioni della frazione Chiapinetto (alle 10,30).

MUSICA CLASSICA. Concerto d'archi, alle 21,15, nella chiesa di San Giuliano a Barbania: suonano Sergio Origlia, Maria Polidori, Elena Saccomandi e Ines Hreja.

GASTRONOMICA. Rassegna alla sua prima edizione, organizzata dall'Associazione Albergatori e Ristoratori di Alpette: alle 15, al bar Alpino di frazione Trione, gare di scopa; alle 20 cena all'albergo Sita, quindi una sfilata di moda e l'elezione di Miss Villeggiante. Infine danze.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '96-'97

Si raccomanda di compilare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)
NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802005

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 31 Agosto 1996 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Code di ore: troppo complesso il modello per la denuncia

Tassa cantine, è il caos

Disagi e tanta confusione agli sportelli. I funzionari però minimizzano «Si è diffusa la psicosi, ma per risolvere la pratica bastano pochi minuti»

ALESSANDRIA. Continua a far discutere, ed [illegible] provocare qualche protesta e più di un disagio agli alessandrini, la denuncia delle cantine alle quali verrà estesa, dal prossimo anno, l'imposta per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Denuncia che dovrà essere presentata all'Ufficio tributi comunali di via Venezia entro il 30 settembre.

Il manifesto era stato affisso [illegible] luglio, all'inizio nessuno ha pensato al problema, poi è cominciata la processione agli sportelli di via Venezia e sono arrivati i guai. Anche perché il modello consegnato e che, compilato, deve poi [illegible] restituito, [illegible] presenta di difficile lettura [illegible] buona parte dei contribuenti. Di qui code e proteste.

Dopo la pausa ferragostiana sono riprese [illegible] certe ore le code all'ufficio aperto dal lunedì [illegible] venerdì, dalle [illegible] alle 12,30: al piano terreno per ritirare i moduli [illegible] richiedere informazioni, al primo piano per consegnarli.

«Ci avessero inviato una cartolina - dice l'architetto Gaetano Dieni, reduce dalla coda - con la richiesta di indicare i metri quadrati delle nostre cantine sarebbe stato più [illegible]plice, e avrebbe evitato disagi e proteste». Lo stesso pensano in molti, mentre qualcuno sostiene che per non «perdere tempo non presenterà la denuncia».

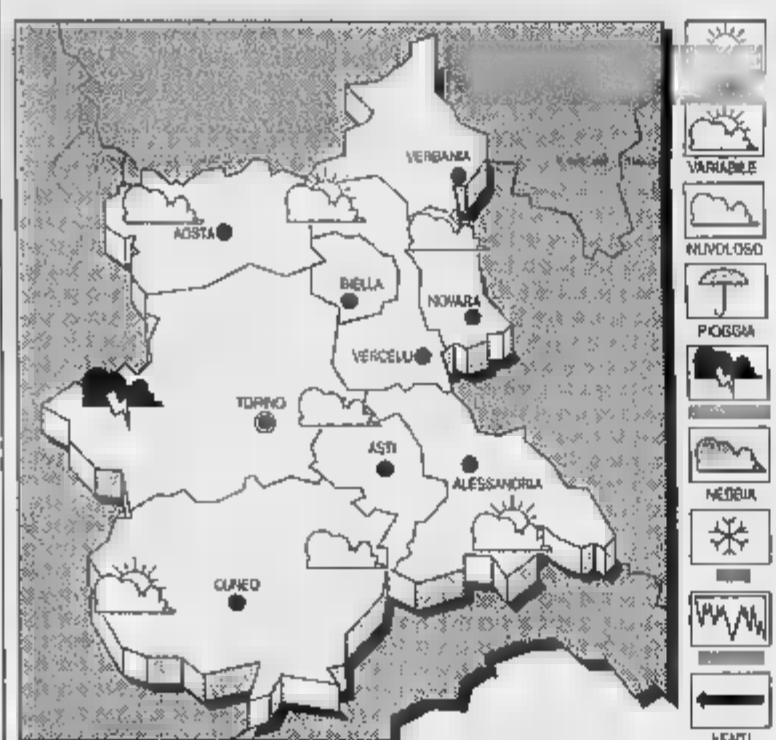
All'ufficio fanno notare che, nel '91, un esperimento [illegible] l'invio di una cartolina, per altre richieste, aveva dato «risultati terribili». Non era più proponibile. «I moduli sono incomprensibili», sostiene la gente, ma gli addetti [illegible] lavori dicono che sono gli stessi utilizzati da [illegible] anni, per le denuncia delle [illegible] soggette [illegible] tassazione.

«Comunque - dicono - se qualcuno vuole inviare una lettera con gli estremi della cantina, fornendo però tutti i dati richiesti col modulo, potrebbe andare bene». Il problema, però, è indicare i dati giusti. Meglio non provarci!

«Non è vero che la situazione sia così drammatica - dice il funzionario responsabile del servizio, dottor Pietro Bernardotti -, è vero che in alcune ore si formano delle code, ma in massima parte questo è dovuto anche al fatto che ormai si è diffusa la "psicosi cantine" e quindi, anche chi potrebbe compilare da solo il modulo chiede l'aiuto dell'impiegato».

Aggiunge il dottor Bernardotti: «Se per una pratica cantina potrebbero bastare pochi minuti, ci [illegible] molti contribuenti che scoprono di avere dubbi sull'intera materia».

Qualcuno si accorge di non aver mai denunciato il box auto - e, facendolo, pagherà gli arretrati -, oppure «arriva con idee confuse, chiede altre informazioni [illegible] finisce col bloccare a lungo l'impiegato, facendo ingrossare la coda e provocando proteste». «Ma - conclude Bernardotti - devo dire che tanti si dicono soddisfatti, comunque dalla prossima settimana cercheremo di migliorare ancora».

Franco Marchiaro

Smaltimento rifiuti: un problema di drammatica attualità. Ora si paga anche per le [illegible] la tassa dovuta per la raccolta dell'immondizia in [illegible]

IN CORTEO A BOSCO

Si contesta il progetto Fn

Molte adesioni alla manifestazione [illegible] protesta, oggi, contro la realizzazione alle Fabbricazioni Nucleari (foto) di un impianto per rifiuti speciali. A PAGINA 38

Il 7 in Val Bormida

In visita il ministro all'Ambiente

ACQUI. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, il 7 settembre è atteso ad Alba e in Valle Bormida. Incontrerà gli amministratori e le associazioni del fronte anti «re-sol» per discutere il piano [illegible] smaltimento dei trecentomila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei «lagoons» dell'Acna di Cengio.

Della vicenda si sono interessati i consiglieri regionali piemontesi Pino Chiezzi e Francesco Moro, di Rifondazione comunista. Hanno presentato un'interpellanza con la quale sollecitano la giunta a prendere posizione sul progetto Ronchi entro la fine del mese.

La risposta dell'esecutivo piemontese è giunta dall'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. Ha dichiarato che entro la prossima settimana la Regione fornirà al ministro Edo Ronchi [illegible] parere sul piano di smaltimento. Il 3 settembre si terrà [illegible] Torino un incontro tra la Regione e gli enti locali della Valle Bormida. [g. p.]

Multe dei vigili

Niente rate per il marito del sindaco

Luciano Buzzi Langhi

ALESSANDRIA. E' stata respinta la richiesta avanzata dal marito del sindaco Francesca Calvo, Luciano Buzzi Langhi, e da uno dei figli, Davide, per [illegible] la rateizzazione delle due cartelle esattoriali - di 305 e di 277 mila [illegible] - ricevute per il mancato pagamento di contravvenzioni al Codice della strada accertate dai vigili.

Lo si è appreso dalla risposta data dal presidente del Consiglio comunale Pietro Caramello al consigliere Cinzia Capra, ex leghista passata al gruppo della Lega indipendente, che la vicenda aveva segnalato con una lettera, dal sapore ironico, inviata al presidente stesso.

Poiché la rateazione è possibile soltanto se il soggetto è in condizioni economiche disagiate, la Capra proponeva l'apertura di una sottoscrizione a favore della famiglia del sindaco.

«Non posso accogliere - scrive il presidente Pietro Caramello rispondendo al consigliere Cinzia Capra - il [illegible] appello rivolto a far riconoscere lo stato di indigenza alla famiglia del sindaco, che avrebbe richiesto la rateizzazione di due multe. Come lei sa non è questo il compito del presidente del Consiglio comunale».

La lettera quindi prosegue: «Esistono organi preposti a tale funzione e l'assicuro che anche [illegible] questo caso sono stati diligentemente eseguiti gli accertamenti ed è stata respinta la richiesta». Nessuna rateizzazione, pertanto, delle cartelle esattoriali dei Buzzi Langhi. «Apprezzo tuttavia - conclude Pietro Caramello - la sua generosa disponibilità nel voler organizzare collette e stia sicura che mi rivolgerò a lei se dovessi io stesso, malauguratamente, attraversare periodi di dissesto finanziario». [f. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA, AOSTA, BIELLA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, NEBBIA, VENTI

[illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare, associate a piogge e temporali sparsi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

[illegible] TEMPO. Condizioni di variabilità, [illegible] ampie zone [illegible] sereno e locali addensamenti.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
Max: 27; [illegible]: 14; media: 20

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 16; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 24,9; Asti 27; Novara 24; Vercelli 21; Cuneo 25; Aosta [illegible].

Ieri mattina a Cremolino, feriti il gestore e un cliente

Travolti in due al distributore dall'automobile «impazzita»

CREMOLINO. Dopo aver sbandato, un'auto è finita contro un distributore di benzina [illegible] ha travolto due persone, che sono rimaste ferite. E' accaduto ieri mattina all'ingresso dell'abitato di Cremolino. I feriti sono di Cremolino: Stefano Varosio, [illegible] anni, via Bruceta 10, e Giacomo Passalacqua, di 46, via Marcello Giacobbe 13. Varosio è titolare dell'autofficina che si trova all'inizio della strada per Acqui ed è gestore dell'adiacente distributore di benzina.

I due erano vicino alla Uno di Passalacqua quando, proveniente dalla direzione di Acqui, è sopraggiunta un'Alfa 175 che li ha investiti. La conducente, Maria Ghiglia, 43 anni, di Prasco, ha perso il controllo della guida e, poiché in quel punto la strada forma una curva, l'auto (che procedeva a velocità non elevata) ha sbandato sulla destra, finendo contro la Uno e travolgendo Varosio e Passalacqua. Con un'ambulanza della Croce verde ovadese i feriti sono stati portati all'ospedale di Ovada.

Passalacqua ha riportato un trauma cranico commotivo, ferite al [illegible] e alla coscia sinistra, con frattura scomposta della caviglia sinistra. Trasferito ad Alessandria, guarirà in un mese. Varosio ha riportato una frattura vertebrale: ha rifiutato il ricovero ed è tornato a casa. Guarirà in 20 giorni.

Sul posto dell'incidente, per gli accertamenti del caso, sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Acqui. [r. bo.]

[illegible] DOPO IL [illegible]

Val Borbera in lutto

CANTALUPO LIGURE. Soffriva di una grave forma d'asma Giuseppina Bruno, 32 anni, abitante a Serravalle e originaria di Cantalupo, morta tre settimane dopo aver partorito. L'altro giorno una folla commossa ha partecipato ai funerali della donna a Cantalupo. Pinuccia era molto conosciuta e stimata sia in Val Borbera sia a Serravalle. Debilitata dalla gravidanza e dall'interruzione della terapia a base di cortisone prescritta per curare l'asma, il suo fisico non ha retto: la giovane mamma è spirata nella notte tra martedì e mercoledì all'ospedale di Torino. Lascia, oltre all'unico figlio Federico, nato il 9 agosto, il marito Mario Bergaglio e i genitori Giancarlo Bruno e Liliana Bava. Pinuccia aveva voluto portare avanti la gravidanza, nonostante comportasse rischi. Dopo aver partorito, le sue condizioni sono via via peggiorate. Ricoverata in ospedale, è morta nonostante i tentativi per salvarla. [m. pu.]

Bosco Marengo, tante adesioni contro lo stoccaggio dei rifiuti speciali

Fabbricazioni: la marcia dei no

L'azienda ribadisce le garanzie di sicurezza. Oggi, però, abitanti e organizzazioni agricole reclamano «la difesa del territorio». Gli interventi di Muzio e Rossi. «Progetto da ritirare»

BOSCO MARENGO. Ieri si sono susseguite le prese di posizione e le adesioni, anche di associazioni di categoria e di partiti, alla marcia di protesta prevista stamattina contro l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti industriali che dovrebbe sorgere alle Fabbricazioni Nucleari.

Intanto, l'azienda continua a ribadire che il progetto è sicuro, fornisce garanzie per l'impatto ambientale e dice che non tratterà rifiuti tossico nocivi.

Molte le prese di posizione. Scenderanno [illegible] strada anche gli agricoltori. «I motivi che ci spingono ad aderire attivamente all'iniziativa - dice Roberto Ercole, presidente della Cia - [illegible] sono solo la difesa del territorio [illegible] dell'attività agricola. Siamo consapevoli che il problema dei rifiuti è ormai diventato un dramma, ma siamo anche convinti che occorra una programmazione su tutto il territorio, affinché il problema si possa risolvere nella sua globalità e con il minore impatto ambientale [illegible] economico».

Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione provinciale Agricoltori, presente alla manifestazione con una delegazione, afferma: «Saremo al fianco degli agricoltori e della popolazione dei Comuni interessati, perché i motivi di preoccupazione sono molti: intanto l'elevata densità abitativa; l'esistenza di numerose industrie che hanno sottratto all'agricoltura fasce di terreno di ottima qualità, tra l'altro ghiaioso e permeabile con rischi per le falde acquifere. Non possiamo lasciare che si decida sul progetto senza pretendere un'adeguata tutela di chi opera in quest'area così importante per il settore agricolo. Presenteremo le nostre osservazioni alla conferenza dei servizi dell'11 settembre».

Ieri sulla questione è intervenuto [illegible] deputato di Rifondazione comunista, Angelo Muzio, mentre l'onorevole Oreste Rossi della Lega Nord ha presentato un'interrogazione al ministero dell'Industria. «In [illegible] lettera al ministro dell'Industria, Bersani, e all'Enea, quale azionista di maggioranza delle Fn, chiediamo il ritiro del progetto - dice Muzio -. Occorre affrontare [illegible] problema in modo complessivo, con un'analisi di settore attraverso la valutazione di diversi aspetti, quali [illegible] mercato, i costi industriali, la necessità e le potenzialità di impianti di questo genere, l'impatto ambientale. E' necessario un tavolo [illegible] discussione ai più alti livelli, col resposabile del ministero dell'Industria e il presidente dell'Enea».

Il gruppo consiliare della Lega Nord [illegible] Comune di Alessandria, con un'ordine del giorno, intende impegnare la giunta ad attivarsi nei confronti della Provincia per chiedere il rinvio della conferenza dei servizi, e a intervenire in Regione per la salvoguardia del posto di lavoro dei dipendenti Fn.

Massimo [illegible]

Lo stabilimento Fabbricazioni Nucleari. Oggi un corteo di protesta contro la realizzazione di un impianto per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti industriali. [illegible] Provincia è stato chiesto il rinvio della conferenza dei servizi

Novi Ligure

La giunta non si schiera

NOVI. Sul centro di trattamento rifiuti alle Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo, [illegible] comune di Novi Ligure resta «possibilista». Ieri, in giunta, si è discusso a lungo della vicenda, e non è stato sconfessato quanto era già stato espresso a luglio dal Consiglio comunale.

In pratica, il parere di Novi è condizionato a verifiche [illegible] carattere tecnico-ambientale: si dovranno valutare con particolare attenzione [illegible] adottate dall'azienda per gli scarichi e l'emissione dei fumi, ma anche la reale portata del rio Lovassina, in cui finirebbero le acque industriali. Per il momento, dunque, l'amministrazione comunale novese non si schiera. Ma, in città, c'è già chi sottolinea che «è assai permeabile» il terreno adiacente la zona in cui dovrebbe sorgere l'impianto. Sarebbero vulnerabili le falde acquifere e il rio Lovassina sarebbe inadeguato a ricevere i liquami derivanti dal trattamento dei rifiuti. [m. d.]

Distribuzione dei pasti nelle scuole

«Sì» del Comitato alla nuova mensa

[illegible] Mentre la Policoop di Ovada si prepara a gestire provvisoriamente, per poche settimane, il servizio della mensa comunale per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie, [illegible] Comune si attende l'arrivo delle offerte delle ditte che intendono partecipare alla gara di licitazione per aggiudicarsi l'appalto del servizio di refezione negli anni scolastici '96-97 [illegible] '97-98.

Il contratto riguarderà la preparazione e la distribuzione di circa 1660 pasti giornalieri e l'importo base della gara è di 2 miliardi e 914 milioni; l'aggiudicazione andrà a chi avrà fatto il maggior ribasso percentuale.

Un errore, secondo alcuni, in quanto si doveva anche porre come condizione precisi criteri sulla qualità. Dal Comune si risponde che le «precise condizioni» poste nel capitolato d'appalto sono tali da dare il massimo della garanzia sulla qualità.

«In realtà - concorda Marinella Fumarco, presidente del Comitato mensa - sono state inserite novità sostanziali rispetto al passato. Così si impone, ad esempio, l'obbligo dell'utilizzo soltanto di carne piemontese garantita [illegible] dell'olio di oliva extravergine; verrà distribuita soltanto acqua minerale [illegible] volta al mese, in fase sperimentale, [illegible] distribuiranno cibi biologici».

Importante, poi, secondo la presidente Fumarco e i suoi collaboratori, l'obbligo alla ditta che otterrà l'appalto di venire in possesso, dal prossimo anno, del certificato «Iso 9000», che è [illegible] riconoscimento di qualità. «Poi - spiegano - vi è tutta una serie di griglie che costringono il gestore a rispettare veramente i criteri di qualità».

Aggiunge Marinella Fumarco: «Non diciamo che il contratto sia l'optimum, [illegible] certo però che è diametralmente opposto a quelli del passato, la nostra politica dei piccoli passi sta dando i suoi frutti. Siamo poi, come giunta del Comitato mensa, in stretti rapporti con l'amministrazione comunale per consultazioni su determinati punti».

Il capitolato d'appalto, inoltre, riconosce il diritto ai [illegible]tati di base che sono stati istituiti in quasi tutti i circoli scolastici a recarsi nei punti mensa delle varie scuole per controllare se i cibi sono distribuiti alla temperatura giusta, [illegible] piacciono [illegible] vengono rifiutati dai ragazzi, [illegible] la cottura è al punto giusto. E così via.

Il «Comitato mensa» è stato costituito a febbraio dello scorso [illegible] anno e da allora la presidente Fumarco e i suoi collaboratori hanno coinvolto i genitori con la creazione dei comitati [illegible] base per i controlli (i componenti [illegible] muniti di certificati sanitari), inoltre sono impegnati nell'informare i genitori [illegible] quanto succede [illegible] a seguire gli eventuali inconvenienti. Un ruolo importante, che proseguirà in futuro. [fra. mar.]

Si chiudono oggi in piazzetta le «40 serate di una calda estate»

Dai ritmi folk del Nord Italia alla musica della Louisiana

ALESSANDRIA. Si concludono stasera, con un doppio concerto in piazzetta della Lega inserito anche nella rassegna Folkermesse, le «40 serate di una calda estate», organizzate dall'assessorato alla cultura del Comune. Sul palco si alterneranno, a partire dalle 21,30, i French Alligators, formazione francese, e l'Ensemble del Doppio Bordone, gruppo nostrano che si è esibito in tutta Europa.

I French Alligators propongono una musica che si rifà a quella dei «cajuns» della Louisiana, i coloni francesi approdati a metà Settecento nella regione americana dopo lunghe peregrinazioni, in seguito al forzato abbandono della penisola sudorientale del Canada, conquistata dagli inglesi.

La musica cajun, che ha radici nella Francia del 16° secolo, è caratterizzata da strumenti come fisarmonica, violino, «mélodeum» (il nostro organetto) e triangolo, e da balli come i valzer cantati a tinte «blues» e i «two-step», in tempo binario.

I French Alligators, che nel pomeriggio terranno uno stage di danze alla scuola «Danzamusicalessandria» (informazioni allo 0131-443.098), sono Kathérine Bersoux (mélodéum e canto), Jean Paul Burguière (violino, canto), Nadine Marinelli (banjo) ed Emmanuel Pariselle (accordéon, okulele e canto).

Il compito di aprire la serata spetterà all'Ensemble del Doppio Bordone, supergruppo che comprende Maurizio Martinotti, Devis Longo e Bruno Raiteri de La Ciapa Rusa, Fabio Rinaudo dei Birkin Tree e la violoncellista Loredana Guarneri.

L'Ensemble utilizza un ampio repertorio di canti e danze del Nord Italia, svariando dalle musiche di Carnevale ai canti di questua, sino alle melodie della Passione. Tratto caratterizzante del gruppo è l'accostamento di strumenti popolari, come cornamusa e ghironda, a strumenti colti, come violino, violoncello e armonium.

Brunello Vescovi

ARTISTI ALLA RIBALTA

Stasera la premiazione

ALESSANDRIA. Gli scherzi del tempo hanno costretto a repentini rivoluzionamenti di programma, ma la rassegna «Artisti alla ribalta», dedicata a cantanti e gruppi emergenti, è andata regolarmente in porto. L'iniziativa del Cial (il consorzio di radio Cosmo e Gamma) voleva permettere a musicisti dilettanti di esibirsi in pubblico, per dimostrare le loro capacità. Nel cortile di Palazzo Cuttica si sono alternati, nel giro di due mesi, [illegible] quindicina tra band e solisti. Stasera, nella pausa tra [illegible] concerto dell'Ensemble del Doppio Bordone e quello dei French Alligators, saranno premiati i primi tre classificati nel referendum che «La Stampa» ha avviato tra i lettori, per designare il gruppo (o cantante) più gradito. Il vincitore avrà l'opportunità di registrare gratuitamnete un cd (o un demotape) a [illegible] del Comune o del Cial; per gli altri ci saranno attestati di partecipazione alla rassegno. [b. v.]

Kathérine Bersoux (French Alligators)

Giovane alessandrina vuole affermarsi nel campo della moda

Il debutto d'una stilista

E' di Basaluzzo: 19 anni, oggi presenta ad Ozzano la [illegible] prima collezione «Non regalerò le mie idee ad altri, cerco il successo firmando col mio nome»

OZZANO. Cinzia Bianchi è una giovane stilista alessandrina, che vuole diventare come Jean Paul Gautier. Ha diciannove anni, vive a Basaluzzo, ha seguito i corsi della Scuola di confezionista a Tortona, specializzandosi, poi, ad Alessandria.

Adesso ha creato una propria collezione con un paio di dozzine di capi per l'estate, per la sera, per la cerimonia nuziale. Stasera li presenterà al defilèe che si svolge nel giardino del «Bar Marylin» [illegible] Ozzano, in via Roma.

«Non vendo gli abiti che disegno e confeziono - spiega - perché il mio scopo è quello di presentare la linea che sto creando, estrosa e originale, ma che non è finalizzata a creare solo l'efetto passerella; i miei modelli si possono portare anche senza essere delle modelle».

L'ambizione della giovanissima stilista [illegible] di sfondare nel mondo della moda, meglio se nel settore degli abiti da sposa, ma senza rinunciare al proprio nome: «Non voglio regalare le [illegible] idee e i miei modelli a chi è già affermato. Cerco il successo firmando Cinzia Bianchi», spiega. Da qui il rifiuto a lavorare per grosse aziende che le hanno proposto di entrare nel loro staff.

Un progetto ambizioso in cui la sostengono molte amiche che hanno deciso di sfilare per Cinzia come modelle, proprio per aiutarla a raggiungere l'olimpo dell'alta moda.

A partire da Elisabetta Siri - insegnante elementare che fa anche la scenografa in compagnie teatrali alessandrine - la quale, indossando [illegible] creazione da sera della giovane stilista, presenterà il defilèe accompagnando le uscite con la descrizione dei capi.

Cinzia Bianchi ha già presentato la sua collezione a Sezzadio,a Quargnento, al Mayerling, a Basaluzzo, a Serravalle. Ora fa tappa al «Marilyn» di Oz[illegible].

Partecipa il duo Copa Cabana che presenta musica dal vivo nell'intervallo, mentre la colonna sonora della serata è curata dal d.j. Lalo. [s. m.]

La giovane stilista Cinzia Bianchi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Medicina democratica e i rifiuti alla Fn

Il calcolo era semplice. Se lo chiamiamo candidamente «Centro ecologico polifunzionale per il trattamento dei rifiuti speciali». Se aggiriamo l'ostacolo della «valutazione di impatto ambientale». Se le amministrazioni «dimenticano» [illegible] progetto per [illegible] mesi. Se non lasciamo tempo e modo [illegible] ricorsi e a controperizie affidabili e non compiacenti. Se ai cittadini che protestano scateniamo contro i lavoratori ricattati di perdere il posto. Il gioco è fatto: un complesso radioattivo di cui non si sa come sbarazzarsi, migliaia di tonnellate di veleni che nessuna popolazione da nessuna parte vuole. Risultato: un business [illegible] centinaia di miliardi.

E invece [illegible] calcolo [illegible] sbagliato. Per capirlo bastava una cartina geografica. Il raggio minimo di azione inquinante di un inceneritore, 20 chilometri, andrebbe da Alessandria a Tortona, [illegible] Novi, a Castellazzo Bormida. Gli scarichi del [illegible] Lovassina sfociano ad Alessandria. Le falde acquifere provenienti da Scrivia e Orba approvvigionano il 75 per cento degli abitanti della provincia. Alla Fraschetta, dove tra fabbriche ad alto rischio e rifiuti urbani di Castelceriolo grava [illegible] dei condizioni ambientali più pericolose del Piemonte, il tasso più alto [illegible] morti per cancro, mentre l'Osservatorio ambientale [illegible] mai decollato. Infatti la reazione di un paio di migliaia di persone sono diventati centinaia di migliaia: da Bosco abbiamo fatto nascere un movimento di massa, in tutta la Fraschetta. La vittoria è a portata di mano. L'inceneritore sulla Statale 35 bis non si farà.

Se il comitato di Bosco allargato agli altri paesi conserverà fino in fondo l'autogestione della lotta, dunque l'autonomia dai politici: non fidatevi di nessuno. Medicina democratica, alla quale è andato il riconoscimento di aver per anni e spesso da sola tenuto acceso il riflettore su Fabbricazioni Nucleari, ha messo la propria esperienza scientifica a disposizione delle popolazioni.

Lino Balza, Alessandria
Medicina democratica
Movimento lotta per la salute

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.688.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.645). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488) dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556) dalle 15 alle 18,45.
Casale: Misericordia, via Lanza [illegible] (452.645).
Novi: Baiardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Moderna, [illegible] Cairoli [illegible] (80.348).
Tortona: Destefanis, via Emilia [illegible] (862.008); Comunale 2, via Emilia 260 (861.284) dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 66 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible]: 434.111; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Luca Rizzo, Giacomo Tusa, Alessia Bertero, Andrea Cortesogno, Rinaldo Farina, Francesca Borrelli, Lorenzo e Francesco Ravera, Giulia Abate.

[illegible] Stefano Buffa, muratore, con Barbara Nervi, casalinga; Massimo Panaro, artigiano, [illegible] Gabriella Raimondi, impiegata; Riccardo Riscossa, ingegnere, [illegible] Barbara Boschet, impiegata; Mario Selletti, meccanico, con Monica Fasano, infermiera. [g. l. f.]

ATTIVITÀ [illegible]

Il Comune invita i baristi di Casa[illegible] a presentare una proposta in busta chiusa, entro il [illegible] settembre prossimo, per l'aggiudicazione del servizio di somministrazione di cibi e bevande nel bar interno al palazzetto dello sport, relativamente alla gior[illegible] di inaugurazione, giovedì 12 settembre. La cifra offerta per la concessione del locale deve partire da una base di 100 mila [illegible] al rialzo. La ditta che avrà formulato la migliore offerta dovrà versare [illegible] deposito di 250 mila lire a garanzia del corretto utilizzo dei locali. Oltre al 12 settembre, potrà anche estendere il servizio [illegible] domenica 15, quando il palazzetto sarà riaperto al pubblico, in concomitanza con la Festa del vino e del Monferrato. [e. m.]

APPUNTAMENTI

ACAT

Un incontro a San Salvatore

«Parole e musica senza uso di sostanze» s'intitola il convegno che si tiene stasera alle 21,15 al Centro sportivo comunale di San Salvatore [illegible] iniziativa del Cat [illegible] di San Salvatore dell'Acat di Alessandria. Intervengo[illegible] giovani Acat, operatori Sert di Casale [illegible] Valenza, la comunità San Benedetto al Porto di Frascaro e il medico di base di San Salvatore. Al termine, [illegible]trattenimento musicale con i Fratelli Garelli. [r. c.]

TORRE MALASPINA

«Per le antiche scale»

Oggi [illegible] domani a Varzi «Per le antiche scale», visite alla Torre Malaspina, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [b. v.]

ARCHEOLOGIA

I romani a Pecetto

Nell'ambito della festa patronale di Pecetto, si aprono numerosi stand culturali riguardanti «Immagini e itinerari romani della provincia», il Comune di Serravavlle, la Soprintendenza archeologica del Piemonte, [illegible] Provveditorato agli studi, testimianze dell'antichità romana in Pecetto. [r. c.]

GIUBILEO

Al santuario [illegible] e via [illegible]

Ultimi giorni per il «Giubileo» al santuario di N.S. della Bruceta [illegible] Cremolino. Messa alle 8 e funzione solenne alle 16,30, [illegible] Giubileo delle Confraternite, via crucis e [illegible] con la partecipazione della comunità di Prasco [illegible] di S. Maurizio dei Terzo. [r. bo.]

ECOLOGIA DOMESTICA

Prodotti al castello di Sartirana

Da oggi a domenica funziona al castello di Sartirana l'esposizione di prodotti biologici, alimentazione naturale ed ecologia domestica. [b. v.]

ANTIQUARIATO

Mercato delle pulci [illegible] Retorbido

Oggi [illegible] delle pulci» intitolato «Il baule della nonna» [illegible] Retorbido, dalle 16 alle 23 nella chiesa di Sant'Andrea. [b. v.]

Novi, nasce anche un connubio con vino e prodotti gastronomici tipici

Si battezza il polo dolciario

I titolari delle aziende si incontreranno martedì all'Unione industriale per siglare l'intesa. Obiettivo: qualificare la produzione locale e darle un'immagine internazionale

NOVI. Potrebbe essere celebrato martedì, all'Unione industriale, il «battesimo» del polo dolciario novese.

La prossima settimana, i titolari delle principali aziende del settore (Pernigotti, Novi-Elah-Dufour, Gambarotta, Nichol's, La Suissa, Serra [illegible] Ricard) si riuniranno ad Alessandria [illegible] cercheranno di concretizzare un progetto ambizioso, che qualificherebbe in ambito internazionale i prodotti delle ditte locali. L'iniziativa prevede tre punti cardine. Il Comune di Novi si impegnerà a valorizzare [illegible] cioccolato e le altre lavorazioni, promuovendo fiere [illegible] altre [illegible]nifestazioni settoriali.

Le aziende avranno la possibilità di espansione nelle aree industriali del Novese. Infine, al Centro professionale di via Carducci [illegible] organizzeranno corsi di preparazione per studenti che intendano avvicinarsi al settore dei dolciumi.

Il primo passo sarà un convegno, in programma a novembre, [illegible] concomitanza con [illegible] fiera [illegible] Santa Caterina. In quel periodo, la città ospiterà anche la mostra enogastronomica. «Sarebbe dunque l'occasione ideale per un binomio tra [illegible] e cioccolato - dice l'assessore al Commercio, Lorenzo Robbiano -. Abbiamo già "tastato il polso" ai responsabili delle aziende vinicole, che sembrano favorevoli. Sono sulla stessa lunghezza d'onda pure gli appartenenti al Cenacolo degli enofili novesi [illegible] all'Accademia [illegible] Corzetto, i due enti che nel '95 han[illegible] curato la rassegna sui prodotti locali. Ora, coinvolgeremo le industrie dolciarie, i panificatori e i gelatieri, che hanno creato di recente un marchio [illegible] qualità [illegible] gelato artigianale».

Ma quali benefici potrebbe portare a Novi il «polo» dolciario? «Attualmente, le aziende della zona occupano 1500 addetti - dicono in Comune -. Spe[illegible] che l'espansione e l'eventuale potenziamento degli stabilimenti consentano di creare nuovi posti di lavoro [illegible] rilanciare un settore che rappresenta il fiore all'occhiello della città». [m. d.]

L'interno dell'industria dolciaria Pernigotti. Si cerca di lanciare il polo dolciario

IN BREVE

ACQUI

Oggi fanno tappa in città i ciclisti del Maralp Tour

Dai ghiacciai Svizzeri al mar Ligure in bicicletta. Oggi fa tappa ad Acqui il Maralp Tour, partito giovedì dai piedi del ghiacciaio dell'Aletsch, nel cantone Vallese. L'arrivo è previsto alle 13. Alle 14, dopo [illegible] spaghettata, i cicloturisti ripartiranno alla volta di Savona. [g. l. f.]

ISOLA S. ANTONIO

Scontro sulla statale ferite due persone

Due feriti in un incidente stradale, ieri poco dopo le 8, sulla statale 211, all'incrocio con via S. Pietro, a Isola [illegible]. Antonio. Sono Franco Mugni, 41 anni, [illegible] Mede, via Bignani 10, [illegible] Paola Scarabello, 28 anni, di Carbonara, via Zerbi 1/A. Il primo, diretto verso Sale sulla statale alla guida di una Escort, si è immes[illegible] in via S.Pietro senza dare la precedenza alla donna, alla guida di una R5, che percorreva la statale in direzione opposta. Scarabello guarirà in un mese, Mugni se la caverà in pochi giorni. E' intervenuta la polstrada di Tortona. [m. t. m.]

[illegible]

S'inaugura la fiera [illegible] vini gli espositori sono 130

Inaugurazione oggi della fiera dei vini di Casteggio alla 26ª edizione. Il meeting riunirà sino all'8 settembre il meglio dell' enologia oltrepadana. Gli espositori sono 130. [d. sa.]

RIVALTA [illegible]

Oggi alle 18 l'ingresso del [illegible] parroco

Oggi, alle 18, don Carlo Ceretti, vicario generale della diocesi di Acqui, farà il suo ingresso nella parrocchia di Rivalta Bormida. Subentra a don Paolo Cirio nominato parroco di Altare, in provincia [illegible] Savona. [g. l. f.]

E' il primo centro in Piemonte, aprirà a giorni

A Borghetto [illegible] per [illegible] salvataggio»

BORGHETTO BORBERA. Verrà inaugurato [illegible] prossimi giorni in Val Borbera il primo centro di addestramento piemontese per unità cinofile di soccorso.

L'area [illegible] protezione civile - [illegible] sesta in Italia - sorgerà al campo sportivo di Borghetto: l'organizzazione [illegible] a cura della S.C.O., la speciale squadra di operatori volontari genovesi che ha ottenuto di recente il riconoscimento ufficiale dal dipartimento di Roma. L'iniziativa è stata attuata con la collaborazione del Comune.

Il sindaco Giovanni Rossi [illegible] l'assessore Carlo Balduzzi han[illegible] subito recepito l'importan[illegible] della richiesta [illegible] sono attivati per reperire uno spazio idoneo al servizio. L'associazione ligure raggrupperà cani provenienti dai centri della vallata, e allestirà corsi di obbedienza, attacco e difesa. A tutti gli animali, saranno anche insegnate [illegible] socializzazione e le varie tecniche di ricerca delle persone scomparse. Per informazioni, [illegible] possibile rivolgersi allo 0143/69304. Tra i cani che hanno già ricevuto l'addestramento, [illegible] parteciperanno [illegible] ulteriore corso di «perfezionamento», c'è Igor, il rottweiler di Borghetto che nell'ottobre del '95 salvò la vita alla padrona, Marina Oda. La donna [illegible] svenuta nella propria abitazione, in cui [illegible] stava propagando un incendio. Igor riuscì [illegible] trascinarla fuori dall'alloggio, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco, che domarono le fiamme. Per l'eroico gesto, il rottweiler di Borghetto [illegible] stato insignito a Ferragosto del pre[illegible] internazionale «Fedeltà del cane», istituito ogni anno dal comune di Camogli. [m. d.]

A tavola con i prodotti della tradizione locale

[illegible] una tradizione la sagra mercato dell'aglio, quest'anno alla 15ª edizione nel parco di Villa Cerena [illegible] **Molino dei Torti**. Alle 13,30 gara ciclistica amatoriale «Gran premio dell'aglio», dalle 18 esposizione e vendita aglio, dalle 19 ristorante e danze con I nomadi di Franco. [fra. mar.]

● **Bosio** oggi festeggia ai piedi del Tobbio. alle 16,30 celebrazione della messa, poi ravioli per tutti. [r. bo.]

■ **A Belforte** la sagra delle trofie al pesto. Alla Saoms dalle 19,30 alle 23 funzionano gli stand gastronomici. Dalle 21 [illegible] danza con l'orchestra Marcella e I suoi solisti. [r. bo.]

■ Alla Cantina Tre Castelli di **Montaldo Bormida** la sagra dei vini pregiati e dello stoccafisso propone alle 14 la gara [illegible] bocce «A pè fermi». Alle [illegible] apre il ristorante, il vino sfuso è offerto dalla «Tre Castelli». Si balla con l'orchestra. [r. bo.]

■ Al ristorante Cavallino Rosso, [illegible] **Gnocchetto d'Ovada** oggi [illegible] domani «Festa della rana». A prezzo fisso menù originale a base di rane. [r. bo.]

■ **A Molare** stasera alle 21, nel castello Gajoli Boidi, concerto dei cori Cantoria Molare e Padri Scolopi di Ovada. [r. bo.]

■ Al via a Lu la sagra dell'uva. Alle 15 gara di tiro al piattello «IV grappolo d'oro»; alle 16, nelle scuole si aprono le mostre di pittura e fotografia; alle 20 cena [illegible] danze alla cantina sociale. [r. c.]

■ **A Pecetto** la sagra dell'agnolotto propone stasera le note e le voci [illegible] Laura [illegible] Fabrizio. In cucina, piatti tipici [illegible] partire dalle 19,30. [r. c.]

● Concerto rock a **Villabella** [illegible] **Valenza** nell'ambito della festa patronale: si esibiscono The Streits [illegible] Jojo band. [r. c.]

■ Danze [illegible] l'orchestra di Lucy Stella [illegible] premi stasera alla sagra del riso di **Valle Lomellina**. La lotteria mette in palio una «Fiat 500». [r. c.]

● **A Valmadonna** stasera «cena dell'asino» al campo da bocce. [b. v.]

■ **Ad Alessandria** per la festa de l'Unità in piazza Perosi si balla alle 21 nella balera con l'orchestra Fantasia '96; al palagiochi ci sono i Saltimbanchi; piano bar con Tasto e Corda. Alla Nuova Boccia si balla con il Folk Garbagnolo. [b. v.]

■ **A Bergamasco** festa in onore della leva del '56: si balla con Il triangolo. [b. v.]

■ **A Vignale** comincia la 5ª festa del vino [illegible] dell'uva: alle 18 aprono gli stand, alle 20 il ristorante, alle 21,30 si balla con la «discorchestra». [b. v.]

■ Alle 21,30, il castello di **Predosa** ospita la festa della leva '78: in programma musica con dj, rinfresco e danze. [b. v.]

■ **A Pietramarazzi** la sagra [illegible] maccheroni [illegible] del barbera propone alle [illegible] una grigliata; [illegible] seguire [illegible] danze con l'orchestra Barbara e Fabrizio. [b. v.]

■ Prosegue ad **Alluvioni Cambiò** la sagra del sedano; danze con l'orchestra di Mira Torriani ed elezione della miss. Alle 17 apre la mostra sull'attività dell'area protetta del Po. [b. v.]

● Alla sagra di fine estate, a **Felizzano**, alle 20 apertura stand, cena in piazza Aldo Moro. Dalle 21 discoteca [illegible] i dj Pasto e Marco Martini. Alle 17,30, in[illegible] di calcio femminile nubili-ammogliate al campo sportivo. Alle 18,30, in campo celibi e ammogliati. [b. v.]

● Al dancing fonti dello Zolfo di **Montegioco** [illegible] balla con l'orchestra di Enrico Traverso, domani con Tony Gallo. [b. v.]

■ Grande serata di danze alla patronale [illegible] **Castelletto Monferrato**, [illegible] l'orchestra di Gigliana Gilion. [r. c.]

■ Alla festa di **Valle San Bartolomeo** stasera si servono agnolotti e altre specialità. Si danza con l'orchestra Fulvia [illegible] Bruno. Alle 21, processione [illegible] onore del patrono. [r. c.]

● Al via a **Murisengo** la festa patronale. Alle 17, in via Chivasso, apre il «mercatino delle zanzare», con oggetti antichi di ogni genere. Alle 17.30, inaugurazione della mostra di pittura alla galleria d'arte Mirabilia. Alle 21, [illegible] piazza della Vittoria, concerto rock con Slide Fastener e la Comitiva. [m. g.]

● **A Montaldo di Cerrina** cena in piazza e liscio [illegible] la Combriccola Folk. [m. g.]

A Lunassi

Barzellette mostre e panissa

LUNASSI. A conclusione di una stagione ricca delle più svariate manifestazioni, si svolgerà oggi [illegible] domani la sagra della «panissa», giunta alla XIV edizione. Nel suggestivo paesino dell'alta Val Curone non si celebra solo il gustoso «piatto povero» a base [illegible] riso e verdure che verrà offerto [illegible] numerose varianti: alla sede del Circolo Lunassese sono state allestite tre rassegne. C'è la mostra estemporanea del pittore tortonese Alessandro Silla, allestita da Giovanni Raccone in occasione del centenario della nascita dell'artista (scomparso nel 1963), che vedrà esposte una trentina di opere che si riferiscono soprattutto all'ultima fase della sua evoluzione.

Di grande interesse è pure la mostra delle cartoline edite fra il 1900 e il 1950, raccolte da Armando Bergaglio e che hanno per tema «Val Curone e dintorni». Simpaticissima [illegible] curiosa [illegible] l'esposizione dei «Piatti del buon ricordo» [illegible] prestigiosi ristoranti, che fanno parte della ricca raccolta di Carlo Varni.

Mostre a parte, [illegible] programma prevede per stasera un allegro spettacolo [illegible] poesie [illegible] barzellette dialettali recitate da Carletto Sterpone e Franco Anelli; domattina, dopo l'esibizione degli «Arcieri di Marengo», la degustazione della «panissa» e delle frittatine montane e quindi la consegna del Premio della Valle, che quest'anno andrà alla Cantina sociale cooperativa di Tortona. [e. pir.]

Tortona, dalla figura di don Orione insegnamenti per oggi

Glemp, lezione sul sociale

Il cardinale polacco invita alla solidarietà nella vita di ogni giorno. «Carità fra le famiglie, gli abitanti della città ed i lavoratori della stessa azienda»

TORTONA. Una lezione [illegible] magistero sociale della Chiesa alla luce dell'opera del beato don Orione. E' quella offerta dal cardinale Jozef Glemp all'omelia ai moltissimi tortonesi che l'altro giorno hanno affollato il Santuario della Madonna della Guardia alla principale celebrazioni della tradizionale festa dell'Apparizione.

«Osservando la vita del beato don Orione - ha detto Glemp - non possiamo trattenere la meraviglia per quel fenomeno sociale che portò [illegible] ragazzo di umili origini a diventare un sacerdote capace di mutare rapporti sociali cattivi in buoni, ammirato da papi, politici [illegible] da tutti coloro [illegible] scoprirono la presenza creativa della fede nel quotidiano. Luigi Orione, ragazzo molto dotato e sensibile, non poteva non accorgersi dei torti sociali [illegible] del male annidati nel cuore degli uomini. Avrebbe potuto reagire cedendo a quello stile [illegible] vita, ingrossando le file dei giovani trascurati, pronti a rubare e a non studiare, oppure intraprende un'opera di rinnovamento morale nell'animo di quei giovani e battersi insieme a loro per il bene. Luigi Orione scelse la seconda via».

Il cardinal Glemp ha sottolineato come già a quei tempi non mancarono tentativi di riforma delle strutture sociali. E la Chiesa, attraverso Leone XIII, si espresse [illegible] l'enciclica «Rerum novarum»: [illegible] correttivi dall'alto alle strutture sociali proposte dall'enciclica furono realizzati dal basso, a livello uomo-uomo, da sante personalità. Tra queste don Bosco e don Orione».

Il cardinale polacco, richiamandosi al presente, e anche a situazioni di g[illegible] come quelle dei Balcani e della Cecenia, ha poi ricordato che «i poveri sono là dove manca la carità sociale, dove [illegible] uomo, [illegible]tento a guardare se stesso, non vede la solitudine dell'altro, non [illegible] [illegible]corge dei suoi bisogni materiali e, tanto spesso, spirituali».

«Oggi si parla tanto di Unione Europea - ha concluso il cardinal Glemp - che dovrebbe comprendere anche le nazioni rimaste economicamente attardate per le tare del [illegible] collettivistico che, oltre all'ostilità verso il Signore, limitava lo sviluppo della persona: apprezzia[illegible] ogni iniziativa, [illegible] sappiamo che gli sforzi "dall'alto" [illegible] accompagnati dalla carità del prossimo attuata nella vita di ogni giorno, da persona [illegible] persona, tra le famiglie, fra gli abitanti della [illegible] città, tra i lavoratori della stessa azienda». [m. fa.]

Il cardinal Jozef Glemp a Tortona

Era al Santuario

[illegible] agente denunciato [illegible]

TORTONA. Si è spacciato per agente della scorta del cardinale polacco Jozef Glemp. [illegible] i carabinieri l'hanno individuato e denunciato per sostituzione di persona [illegible] usurpazione di titoli. E' Franco Cesare Gambera, 41 anni, via Padre Michele da Carbonara 9, impiegato.

Alle 22,30 circa dell'altra sera è stato sorpreso dai militari presso il santuario della Madonna della Guardia in possesso di un portatessere con la scritta «polizia» e [illegible] un distintivo metallico col fregio della polizia di Stato, contenente [illegible] tesserino con foto, quale persona autorizzata alla vendita a domicilio [illegible] opere del [illegible] culturale cattolico «S.r.l.» [illegible] Gorle (Bergamo). Alla richiesta dei carabinieri di dare la propria identità, si è qualificato come agente [illegible] polizia in servizio presso la questura di Bergamo. Tesserino e por[illegible] [illegible] stati sequestrati. [m. t. m.]

«Due giorni» con [illegible] principessa indiana Shri Mataji

A convegno a Cabella oltre 1000 Sahaja yogi

CABELLA LIGURE. Seminario Sahaja yoga nel weekend in paese: tra ieri [illegible] oggi [illegible] arrivati nel centro dell'Alto val Borbera oltre 1000 persone per seguire gli insegnamenti della principessa indiana Shri Mataji che, a Cabella, nel Castello Doria, ha fissato ormai [illegible] alcuni anni una delle residenze ufficiali dell'associazione.

Ogni raduno è organizzato [illegible] condotto dagli yogi di [illegible] nazione o di un gruppo di Stati. Stavolta è toccato agli americani. Gli stati maggiormente [illegible]presentati [illegible]: Stati Uniti, Canada, Brasile, Bolivia [illegible] Colombia, [illegible] c'è gente proveniente da tutto il mondo, accomunati dalla [illegible] di «kundaline», l'energia vitale. Due le serate in programma: alle sedute di meditazione personale o in gruppo [illegible] alternano spettacoli [illegible] intrattenimenti culturali. Ieri sera [illegible] [illegible] svolta la proiezione di un film realizzato dai componenti Sahaja Yoga statunitensi sulla storia della spiritualità americana e sui problemi d'oggi che affliggono la società.

Stasera con inizio tra le [illegible] [illegible] le 20.30 si terrà un concerto di musica classica indiana per flauto seguito da una meditazione collettiva.

Con questo seminario si celebra la ricorrenza annuale di Krisna, colui che per primo, intorno al 4000 avanti Cristo, ha insegnato lo yoga e secondo i componenti dell'associazione, ha parlato del «divino».

Anche questo raduno come i precedenti si svolge all'interno di un hangar, costruito nei pressi del Castello Doria. «L'hangar [illegible] [illegible] soluzione provvisoria - dicono i Sahaja yogi - puntiamo a creare una struttura più consona [illegible] perma[illegible]». Tra quindici giorni ci sarà un nuovo «meeting», organizzato dai Paesi dell'Estremo Oriente. [m. pu.]

Casale, ieri primo incontro col sindaco: chiesti maggiori controlli

«Uniti contro i voli pirata»

E' sorto un Comitato spontaneo per il rispetto dell'ordinanza. «Troppi i disagi per chi è ricoverato o lavora in ospedale». Sott'accusa soprattutto l'attività dei paracadutisti

CASALE. Si è costituito un Comitato spontaneo, in difesa [illegible] «cielo tranquillo» su Casale. «Le proteste solitarie non servono, non hanno presa - commenta Giorgio Nebbia - Si finisce di esser presi per matti. Ma non [illegible]no lamentele di pochi. I cittadini esasperati dal [illegible] provocato dagli aerei che sorvolano la città [illegible] molti».

Ieri mattina, [illegible] primo nucleo del Comitato spontaneo ha ottenuto un incontro col sindaco Riccardo Coppo. E' stato fatto il punto sulla situazione; gli esponenti del Comitato hanno ribadito che, pur tenendo conto di altre attività di volo, il maggior disagio proviene dagli [illegible] utilizzati dall'Accademia paracadutistica. «Coppo ha promesso che la situazione [illegible] valutata nel suo insieme per rispondere alle [illegible] di tutti: chi frequenta l'aereoporto e i cittadini casalesi».

Non è escluso che il Comitato possa indossare, nell'arco di qualche mese, una veste più ufficiale: [illegible] «studiamo una costituzione formale, con atto notarile» afferma uno degli esponenti, anche [illegible] Riccardo Calvo, presente all'incontro con il sindaco, ieri mattina, sostiene che «se [illegible] autorità preposte non troveranno una soluzione tempestiva e valida per far fronte al problema, sempre nel rispetto di tutte le esigenze, non è detto che si debba ricorrere alla formazione di gruppi [illegible].

Riccardo Calvo, consigliere comunale

L'auspicio espresso dagli esponenti del Comitato è che vengano fatte al più presto verifiche, così [illegible] assicurato il sindaco. «E' necessario dirimere la controversia su chi realmente disturba nel cielo di Casale - dicono -. L'Accademia paracadutistica non può negare che la presenza costante di un aereo sulla città, pur a 4000 metri, reca disturbo. Chi è ricoverato e, ancor più, chi lavora all'ospedale può confermare il disagio, soprattutto ogni sabato e domenica». Il Comitato attende controlli «sistematici».

Silvana Mossano

Vietate ai camion 2 strade

Provincia: i lavori anti-frane tra zona Chiabotto e Rosignano

CASALE. Due strade provinciali, la 38 e la 39, tra il Chiabotto di San Giorgio e Rosignano vengono chiuse al traffico pesante. L'ordinanza è stata firmata dal presidente della Provincia, su sollecitazione dell'assessore ai lavori pubblici, Daniele Borioli.

«E' un provvedimento temporaneo - spiega Borioli -. Si è dovuto procedere perchè stanno per iniziare I lavori di consolidamento di queste strade che non sono fatte per sopportare il passaggio [illegible] mezzi pesanti co[illegible] i camion delle imprese che operano nella zona, soprattutto nelle cave».

Sono previsti due tipi di intervento: il primo, di portata minore, per un importo di trenta milioni che è già stato appaltato; il secondo, più imponente, per 300 milioni, che sarà realizzato più avanti.

«Si è deciso di procedere all'opera di consolidamento in concomitanza con i lavori, che partiranno il 9 settembre, di rifacimento della strada della Mandoletta franata - spiega l'asses[illegible] provinciale -. Contiamo di poter completare entrambe le opere, alla Mandoletta e sulle provinciali, pressochè nello stesso periodo. In primavera, insomma, dovrebbe essere tutto a posto».

Appena diramata l'ordinanza, che è immediatamente esecutiva, si sono levate le proteste di chi utilizza i mezzi pesanti. «Effettivamente sono costretti a compiere un giro molto più lungo e tortuoso - ammette Borioli -, [illegible] ho rassicurati che si tratta di una situazione momentanea legata a questi lavori. La settimana prossima fisseremo [illegible] un incontro tra gli operatori economici della zona, i sindaci e l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale per concordare le misure da adottare. Occorre stabilire regole, altrimenti non viene garantita la sicurezza alla popolazione della zona e neppure viene tutelato il patrimonio provinciale».

Secondo Borioli il problema [illegible] affrontato in termini di velocità: «Bisogna porre limiti e farli rispettare. Chi non si attiene, paga multe salate». [s. m.]

La rassegna enologica si aprirà il 6 settembre in piazza Roma

Da trent'anni ad Asti vino si dice «Douja d'or»

ASTI. Compie trent'anni la Douja d'or, la festa del vino che apre il programma del Settembre astigiano.

La manifestazione si svolgerà dal 6 al 15 settembre negli stand della nuova sistemazione in piazza Roma (orario 10-24, tutti i giorni, ingresso libero). E' stato allestito una sorta di villaggio in cui trovano posto migliaia di bottiglie di ogni genere, soprattutto astigiane (ma ci saranno anche «monografie» dedicate a Liguria, Lombardia e Piemonte).

I visitatori avranno la possibilità di degustare e acquistare i vini, seguire tavole rotonde (con le donne del vino, su Internet ed enologia, con Arcigola Slow Food), e ogni sera ci saranno intrattenimenti musicali e cabaret. Mercoledì 11 alle 22,30 [illegible] sarà anche la rievocazione in carattere medievale di una degustazione.

L'inaugurazione è prevista per le 18,30 di venerdì [illegible] settembre; alle 21 sarà solennizzata al teatro Politeama da un concerto dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai. La manifestazione avrà poi il momento di maggior richiamo sabato 7 e domenica 8 con il festival delle Sagre: 43 Pro loco astigiane cucineranno le loro specialità in un villaggio ricostruito [illegible] piazza campo del Palio.

«Quello dei 30 anni è un traguardo importante - commenta Salva Garipoli, presidente della Camera di Commercio astigiana, promotrice della manifestazione - Oggi la Douja può vantare una storia non indifferente, al [illegible] concorso hanno partecipato quattromila aziende vinicole. Si può calcolare che 90 milioni di bottiglie hanno avuto a che fare con la Douja». Il racconto della manifestazione sarà ricostruito in una mostra allestita nel quartiere fieristico in piazza Roma.

Soddisfatto il creatore della rassegna, Giovanni Borello: «E' una manifestazione in crescita e di successo. Lo testimonia la presenza dei 200 mila visitatori lo scorso anno».

La Douja è anche un concorso enologico nazionale: quest'anno vi hanno partecipato 190 aziende con 371 vini. Dure le selezioni degli assaggiatori dell'Onav: solo il 42% dei vini è stato ammesso alle finali. I vincitori saranno premiati al Politeama sabato 7 alle 17.

Tra le curiosità: le tradizioni trovano spazio anche sulle rotte delle navigazioni virtuali. In piazza Roma, tra gli stand, ci sarà una stazione per collegarsi a Internet. Inoltre, Sagre e Douja sono presenti al sito: http://oasi.asti.it/asti/sagre. [c. f. c.]

La giuria degli assaggiatori al lavoro per assegnare i premi della «Douja d'or»

Questa notte

Cavalcata in collina sotto le stelle

SAN GIORGIO. «Cavalli in musica» è il titolo della «Cavalcata al chiaro di luna» che si svolge questa sera a San Giorgio Monferrato.

L'iniziativa promossa dal club «La Carsanina» consta di una passeggiata a cavallo dal Po alla collina. [illegible] ritrovo è alle 16,30 alla Carsanina. Alle 20 si fa tappa al Bar Ciapot davanti alla cantina sociale di San Giorgio. Alle 21, nel piazzale, sfileranno esemplari quarter, [illegible] lusi, attacchi, arabi, trekking.

Saranno presentati virtuosismi della monta western con Reining d[illegible] Quarter Horse di Biagio Crescenza della Tenuta agrituristica Zucca di Murisengo. Dopo la sfilata di cavalli arabi esibizione degli andalusi del Maestro Felipe Carrico del Centro Andalusia di Villanova d'Asti. Finale con gli attacchi: il trotter e il pony.

Alle 23 parte la passeggiata notturna con tappa alla cascina Baldovina per ammirare le stelle [illegible] il Gruppo Astrofili Casalesi. Quindi, [illegible] nuovo in sella, fino all'alba. [b. v.]

ACQUI TERME

Consorzio tutela

Uve: fissati i nuovi prezzi del Brachetto

ACQUI TERME. Le cantine cooperative produttrici del Brachetto d'Acqui docg, aderenti al Consorzio di tutela, hanno fissato con le aziende imbottigliatrici i prezzi delle uve [illegible] dei mosti della prossima vendemmia e delle successive due. Ecco i prezzi delle uve al miriagrammo (tra parentesi quelli dei mosti al chilo): 32 mila (5250) per la campagna '96; 33.500 (5500) per la vendemmia '97; 35 mila (5750) per la raccolta '98.

Sono stati stabiliti anche i prezzi per le uve (28 mila al miriagrammo) e per i mosti (4750 al chilo) destinati a Piemonte Brachetto doc.

«L'accordo conferma sostanzialmente l[illegible] quotazioni degli scorsi anni, in un quadro di generale regresso dei prezzi - dice il presidente del Consorzio, Giuseppina Viglierco -. Prevede anche la costituzione di un fondo consortile [illegible] garanzia per il rispetto degli impegni e di un fondo [illegible] valorizzazione per iniziative [illegible] favore [illegible] Brachetto d'Acqui docg». [g. d.]

Acqui, parco trasferito: i genitori dei bambini protestano

I giochi della discordia

Non piace il trasloco dall'interno del castello dei Paleologi a via Biorci
L'assessore: «Sistemazione provvisoria». Il sindaco: «Creeremo altre aree»

ACQUI TERME. Ancora proteste per l'avvenuto spostamento dei giochi dei bambini al parco del Castello.

A lamentarsi è un gruppo di genitori: padri [illegible] madri sono scontenti della [illegible] sistema[illegible] dei giochi, che prima si trovavano all'interno del castello dei Paleologi. Qui, però, di recente è stato realizzato un «Birdgarden», [illegible] sorta di oasi verde che richiama moltissimi visitatori ma che è incompatibile con la presenza di altalene, scivoli e quant'altro può servire per allietare le [illegible] di svago dei più piccini. Così, i giochi sono stati spostati in una [illegible] a ridosso di via Biorci, ritenuta più a rischio per i piccoli.

«Non capisco per quale motivo i giochi sono stati trasferiti in questo posto - commenta una madre che quasi ogni gior[illegible] accompagna il proprio figlioletto a giocare ai giardini -. Speriamo che presto vengano spostati in un'area più idonea e priva [illegible] pericoli».

Alle preoccupazioni dei genitori replica l'assessore ai Lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato: «L'attuale sistemazione dei giochi è da ritenersi provvisoria, proprio in attesa che vengano spostati in un'altra [illegible] più idonea».

L'assessore Pierluigi Muschiato

Anche il sindaco Bernardino Bosio, prende la parola sul problema delle aree giochi: «Come amministrazione comunale, abbiamo molto [illegible] cuore il problema dei bambini e per questo motivo già è in progetto di realizzare in più punti della città appositi parchi giochi per i più piccoli. A tale proposito, per realizzare queste strutture, prevediamo di stanziare circa 150 milioni».

Il problema dello spostamento dei giochi era stato [illegible] mesi scorsi anche oggetto di alcune interrogazioni in Consiglio comunale, formulate da esponenti di diverse forze politiche delle opposizioni.

Quello degli spazi da destinare alle attività ludiche dei più piccini [illegible] un problema piuttosto sentito in città. Tra l'altro, circa un anno fa, proprio a Palazzo Levi, [illegible] era tenuto un Consiglio comunale in seduta aperta dedicato ai diritti dei bambini. In tale occasione era anche emersa da più parti la chiara esigenza di dotare la città termale di spazi giochi adeguati alle [illegible]igenze ludico-motorie dei più piccoli.

Gianluca Ferrise

Oggi si ritrovano cinquanta preti e religiosi, tutti originari del paese

Sacerdoti «doc»: gran festa a Lu

Celebrazioni e testimonianze sulle vocazioni

LU. Importanti manifestazioni oggi per il sesto convegno delle vocazioni luesi. Non ci saranno soltanto riti religiosi per solennizzare un avvenimento che ha proiettato Lu Monferrato verso la notorietà internazionale.

Il paese detiene, infatti, il primato mondiale delle vocazioni, che cominciò a celebrare nel 1946, quando, con una popolazione di circa [illegible] mila abitanti, i preti, i frati e le suore erano 323. Ancora adesso, con soli 1295 residenti, i consacrati luesi [illegible] più di ottanta.

«Nel 1986, [illegible] del quinto convegno, erano tutti presenti - ricorda il parroco, don Mario Meda -. Ora il peso dell'età ha costretto qualcuno a rinunciare». I presenti sono 50 [illegible] si apprestano a questo momento di riflessione e di ringraziamento [illegible] grande letizia.

Tempo addietro, Lu vantava vescovi e alti prelati; ora il religioso che ha l'incarico più prestigioso è don Valerio Cattana, responsabile dell'Abbazia di Seregno, dei padri Benedettini Olivetani. Toccherà a lui stamane alle 9 concelebrare per [illegible] vocazioni luese defunte, nella chiesa di S. Maria.

Il beato don Filippo Rinaldi

Alle 10, c'è [illegible] festoso raduno all'oratorio, che accomunerà religiosi, familiari [illegible] popolazione. Anche l'oratorio ha [illegible] storia intensa: è stata fondato 120 [illegible] fa da due sposi (per caso, [illegible] chiamavano Maria e Giuseppe), che si presentarono a Don Bosco, [illegible] Borgo San Martino, chiedendo [illegible] permesso di insediare a Lu un asilo e un oratorio.

Sempre quest'anno ricorre il 140° anniversario della nascita [illegible] beato Filippo Rinaldi, terzo successore di don Bosco. Dalla sua abitazione hanno preso avvio le manifestazioni del convegno odierno. La giornata si conclude alle 21, in S. Maria, con le testimonianze dei religiosi [illegible] le proposte per nuove vocazioni: «Gli interventi previsti [illegible] 12 - dice don Meda -, [illegible] chiunque può prendere la parola».

Domani altri festeggiamenti, con esposizione delle reliquie di San Valerio. [r. c.]

Domani mostra-mercato dell'editoria piemontese

Cocconato si trasforma in libreria all'aperto

COCCONATO. Torna domani, per il secondo anno, la mostra-mercato dell'editoria piemontese intitolata «Libri in collina», organizzata dal Comune (assessorato alla Cultura), biblioteca civica «Rocca», [illegible] collaborazione con la Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti di Tori[illegible]. Finora le adesioni sono una ventina: case editrici, associazioni culturali e librerie specializzate esporranno i volumi (dalle 9 alle 18) negli stand allestiti nella centrale via Roma.

Per il paese, «orfano» della fiera medioevale e del palio degli asini, abolito quest'anno per lo scioglimento della Pro loco, la mostra-mercato rappresenta [illegible] dei rari avvenimenti di richiamo a settembre (oltre all'ormai apprezzato patrimonio ambientale e gastronomico che continua ad attirare turisti).

«Già l'anno [illegible] - spiegano dal Comune - l'iniziativa ha raccolto ampi consensi, così abbiamo pensato di riproporre la possibilità di far conoscere un vasto e articolato settore editoriale, [illegible] produzioni qualitativamente rilevanti, magari poco note e di difficile reperibilità».

Nel '95 gli espositori erano stati una quindicina [illegible] un pubblico di appassionati aveva affollato le bancarelle alla ricerca di «pagine» [illegible] notizie di realtà regionale, cercate da tempo.

Domenica per tutto il giorno saranno in mostra libri, opuscoli, riviste [illegible] altro materiale con diverso aspetti della realtà piemontese (storia, arte, beni ambientali, folklore, culinaria, cultura generale, sport, economia). «L'occasione per Cocconato è ghiotta - dicono ancora dal Comune - Nell'arco di pochi anni potrebbe diventare sede di [illegible] manifestazione unica nel suo genere, punto di riferimento per case editrici e associazioni culturali attive nell'area piemontese». [m. t.]

Facevano parte delle 14 che si sono presentate alle prefinali di Riolo e Porretta Terme

Passerella per otto miss

Sei sfileranno per la Valle d'Aosta, due per il Piemonte. Per loro comincia l'ultima settimana in vista della finale a Salsomaggiore per il titolo 1996

SONO otto (sulle 14 presentate) le ragazze della «selezione» piemontese-valdostana che hanno superato le prefinali di Miss Italia a Riolo e Porretta Terme. Quest'anno non si dovrà ricorrere a ripescaggi per rimpiazzare le reginette regionali, che continueranno ad avere i volti di Elena Valentini, per il Piemonte, o Federica Bertello, per la Val d'Aosta. Proprio la «Vallée» ha fatto la parte del leone alle prefinali, sfiorando il clamoroso en plein, con ben sei promosse.

Per tutte e otto, da oggi, s'inizia un'autentica settimana di passione, in preparazione alle tre serate di gala, al via da mercoledì sera e [illegible] si concluderanno sabato con l'elezione di Miss Italia '96. In... pillole e in ordine alfabetico, ecco chi sono le protagoniste che vedremo - e potremo votare da casa - in tv.

Elisa Anziano. Studentessa di 17 anni, di Torino. A Salsomaggiore sfilerà per la Val d'Aosta con la fascia di Miss Eleganza che ha conquistato nella finale regionale di Ferragosto alla discoteca «Tabata» al Sestriere.

Federica Bertello. Ha vent'anni, di Beinasco, studentessa all'Università di lingue. Già Miss Torino. Sfilerà con la fascia di Miss Val d'Aosta, vinta al grand hotel «Billia» di Saint Vincent il 18 agosto.

Roberta Bevolo. Roberta si è guadagnata due volte l'accesso [illegible] Miss Italia. Dapprima aggiudicandosi la selezione indetta tra le scuole dell'Alto Canavese, poi centrando la finale regionale di Miss Top Model Tomorrow Val d'Aosta. Ha 18 anni, è di Pavone Canavese, studia all'istituto per geometri.

Sabrina Perucca. Come la Bertello, Sabrina è stata eletta al «Billia» il 18 agosto. E' la «Ragazza In Gambissime» della Val d'Aosta. Ha 17 anni, arriva da Grugliasco.

Annalisa Ravaro. Doppia fascia per Annalisa, 17 anni di Lumellogno (No), che alle finali sfilerà con il titolo di Miss Vercelli [illegible] quello più importante, che le ha aperto le porte di Salsomaggiore, cioè Miss Delverde Val d'Aosta.

Ambra Sola. Stesso discorso anche per la biondina di Garbagna Novarese, che tra l'altro mercoledì sera festeggerà in diretta tv [illegible] suo compleanno (18 anni). Oltre alla fascia di Miss Novara, anche quella di Miss Wella Val d'Aosta.

Alessandra Tripodi. E' Miss Asti, ha 17 anni, e in passerella si presenterà con il titolo di Miss Top Model Tomorrow Piemonte.

Elena Valentini. Miss Piemonte '96 ha 20 anni, è di Torino, si alterna tra il lavoro di modella e gli studi per laurearsi in Economia e Commercio.

Marco Piatti

[illegible] «Alassio [illegible] & bellezza» eleganza [illegible] regina [illegible]

ALASSIO. Alla fine della pros[illegible] settimana, venerdì 6 e sabato 7 settembre, torna «Alassio moda & bellezza», una grande sfilata di moda con l'elezione della «Miss delle miss». Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto anno consecutivo, l'agenzia «Eccoci» con il patrocinio della città di Alassio. La due giorni si svolgerà tra piazza del Comune [illegible] l'auditorium Simonetti di Parco San Rocco.

Spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore che, assieme a Renato Tollin, producono la manifestazione: «Quest'anno, a differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" si svolge in due giorni. E' il segno che l'iniziativa sta crescendo e coinvolge un numero sempre maggiore di persone. Si tratta [illegible] eleggere il miglior "matrimonio" tra le doti della ragazza e l'abito della boutique cui è abbinata».

Anche [illegible] dilatata in due giorni «Alassio moda & bellezza» ha la stessa filosofia delle prime edizioni. «Da una parte si tratta di portare in passerella la moda invernale proposta dalle boutique di Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti concorsi di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano ancora gli organizzatori. Per farlo [illegible] chiamate [illegible] raccolta tutte le ragazze (non solo liguri, quindi) che, nel corso dell'estate, hanno indossato [illegible] fascia. Le miss, per iscriversi gratuitamente, possono telefonare allo 0182/554886 di Albenga.

«Per tutte l'appuntamento è alle 10 [illegible] venerdì in piazza del Comune. Una giuria sceglierà le 30 finaliste che, dopo la prima selezione, saranno abbinate agli alberghi. Subito dopo, pranzo [illegible] relax sulla terrazza della Scogliera», dicono ancora. Il pomeriggio trascorrerà [illegible] le prime prove nelle boutique e l'abbinamento ai parrucchieri.

Sabato 7, dalle 10 alle 12, prove dello spettacolo sino alle 13, quando la carovana si trasferirà al ristorante «Al molo» e, quindi, all'auditorium Simonetti per le ultime prove, le [illegible]conciature e le prove dei vestiti. Alle 18,30 sfilata per le vie di Alassio su auto d'epoca e alle 21,30, finalmente, la serata avrà inizio.

Tra gli ospiti di quest'anno il ballerino del Bolshoi Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno I [illegible] di Teresa De Sio [illegible] Massimo Di Cataldo. La regia è [illegible] Gabriel mentre a presentare la serata, ambientata negli Anni 30, saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

[illegible]

In alto, Annalisa Ravaro e Ambra Sola. Sopra, Federica Bertello e Elena Valentini

DOVE ANDIAMO

[illegible]

Antiquari e artisti di strada

Bancarelle, stand, ma anche artisti di strada. Il mercatino dell'artigianato in programma oggi sabato a Gozzano, concede spazio anche agli spettacoli. Ad intrattenere il pubblico per tutta la giornata, dalle 8 alle 19, ci [illegible] il burattinaio Orlando [illegible] il clown Jochen Wenz. [c. m.]

BOGNANCO

Torna la Sagra del mirtillo

E' l'appuntamento più atteso dai villeggianti: prende il via domani domenica a Bognanco, sul piazzale delle Terme, [illegible] sagra del mirtillo. Il programma s'inizia alle 10 [illegible] l'apertura della mostra fotografica, poi la degustazione di aperitivi e prodotti [illegible] base di mirtillo. Gli assaggi saranno distribuiti ancora nel pomeriggio, a partire dalle 14. Alle 16 concerto della Filarmonica di Besozzo, poi grande risottata al mirtillo. [c. m.]

[illegible]

Fiera del tartufo sul lago

La «Fiera Nazionale del Tartufo» approda domenica a Pallanza: la manifestazione, a carattere enogastronomico, [illegible] promossa dalla Regione in collaborazione con Pro Loco e Unione delle Associazioni trifolao piemontesi. Il programma prevede alle 12 il gemellaggio tra i Comuni di Asti e Verbania, che si terrà nel salone comunale. Nel pomeriggio si apre la mostra gastronomica di prodotti tipici delle due località. Si chiude con l'esibizione di gruppi folk. [c. m.]

Oggi e domani alla festa del Borgo che ricorda l'arrivo di Visconti

A Cassine torna il Medioevo

L'appuntamento nato per raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecentesca. Domani sfilata dei gruppi storici che i lettori possono «votare»

Un'immagine della sfilata in costume medioevale [illegible] Cassine

CASSINE. Atmosfere «d'epoca» oggi [illegible] domani alla Festa medioevale nel borgo. Eliminata, con un paziente lavoro a cui partecipano gli abitanti, ogni traccia di modernità, le antiche vie del paese monferrino riappariranno come secoli fa, quando Gian Galezzao Visconti si [illegible] a Cassine in visita, accolto dai notabili e da una folla di artigiani, mercanti, armigeri e menestrelli.

L'appuntamento, nato allo scopo di raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecentesca di San Francesco e curato da due associazioni locali, l'«Arca grup» e la «Pro viatores», rientra da quest'anno nel «Medio Evo alessandrino», una serie di feste [illegible] tema promosse dall'amministrazione provinciale che proseguiranno fino a metà ottobre, fra arte, folclore, storia.

Momento culminante della Festa sarà la rassegna dei gruppi storici, che domani arriveranno in paese da tutta la regione [illegible] offriranno ai visitatori un panorama delle più qualificate manifestazioni rievocative. E' possibile scegliere fra loro il gruppo preferito, utilizzando il tagliando riportato sotto.

La «moda» crescente delle ambientazioni a carattere stori[illegible] sarà anche [illegible] tema di un incontro con esperti del settore ed amministratori regionali e provinciali: un'occasione per fare il punto [illegible] questo tipo di iniziative, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo e per [illegible] «labo» che raccolga le associazioni e ne garantisca la serietà.

A Cassine la Festa comincerà stasera dalle 19,30, con la possibilità di gustare un autentico menu medioevale ricavato da ricette d'epoca: sarà servito nel chiostro del convento di San Francesco, dalle 21,30, ma piatti in tono con il tema della rievocazione si possono trovare anche nei numerosi punti di risto[illegible] allestiti nel borgo, «conditi» da animazione, musiche e danze medioevali.

In programma stasera anche due spettacoli, «Trigenta grammas» con la compagnia «Il rimbombo» [illegible] Novi e le «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti [illegible] «La soffitta» di Acqui. Domani la festa comincerà alle 10 [illegible] proseguirà fino a tarda sera con spettacoli e tornei d'armi allestiti nelle vie di Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa 5000 lire. Informazioni allo 0131/443378.

Carla [illegible]

SABATO 31 AGOSTO 1996

[illegible] ALESSANDRIA — LA [illegible] — ARCAGRUP DI CASSINE

1ª Grande Giostra dei Gruppi Medievali

alla Festa Medievale di Cassine (1° settembre 1996)

Tagliando da consegnare ai "Punti informazione" alla Festa Medievale di Cassine il 1° settembre, oppure da recapitare all'Arca Grup, c/o Symbols, via Cavigglia 14, 15100 Alessandria (entro il 15 settembre). Premiazione il 13 ottobre ad Acqui, durante la manifestazione conclusiva del "Medioevo alessandrino". (Non sono valide le fotocopie).

Ad Acqui si conclude la rassegna dedicata alla Pisterna

Il teatro in cortile

La Coltelleria Einstein propone «Non per tutti suonano i violini» Un'epopea sul nostro tempo per riflettere sul tema della memoria

ACQUI. Si conclude questa [illegible] la rassegna «Acqui ha un cuore antico.. [illegible] Pisterna». Alle 21,30 nel cortile della Loggia, la Coltelleria Einsten presenta «Non per tutti suonano i violini», con Giorgio Boccassi e Donata Boggio, che [illegible] anche gli organizzatori della rassegna. Lo spettacolo è comico, le musiche sono di Hector Zazou e Tom Waits.

La vicenda teatrale ruota attorno al tema del ricordo: un'epopea romantica sul nostro tempo, striata di cinismo e ingenuità.

Thomas e Louise sono [illegible] coppia [illegible] «sprovveduti», partiti dal loro paesello e diretti verso la grande metropoli, pieni di illusioni.

Ricordano la partenza struggente, i loro vecchi amici, e questo rende traumatica per non dire impossibile la loro integrazione in città. I due protagonisti cadono in equivoci e tranelli, tesi dalla metropli e dagli arguti cittadini, episodi che hanno il sapore della più pura comicità, anche [illegible] venata di humour nero e di sarcasmo. Riusciranno a uscirne e a prendere consapevolezza?

Dopo la risata subentra la riflessione. La comicità è solo un mezzo, un invito a riflettere sul ricordo. Il messaggio è chiaro: ricordare [illegible] male perché spesso la memoria ammanta di menzogna la realtà di ciò che è stato. La vita di Thomas e Louise non era felice, gli amici poco simpatici, per questo hanno deciso di andare in città: ora il ricordo ammanta di dolcezza e nostalgia ciò che prima era stato rifiutato, anzi fuggito alla ricerca di spazi migliori.

«Non per tutti suonano i violini» è un titolo emblematico: non tutti [illegible] suonare ed ascoltare la sirena della memoria.

Lo spettacolo si avvale della collaborazione artistica di Paolo Migone, che ha curato anche la regia; il tecnico è Pierpaolo Casanova Prima e dopo il teatro, come di consueto, ci sono degli intrattenimenti. Prima, un varietà con invenzioni e scherzi grafici di Ant.

Dopo, se l'allegria e l'inquietudine tengono lontano il sonno, basta spostarsi a [illegible] Veggi, in via Bella.

Qui alle 23,30 il consueto spazio dedicato ai «Racconti della buona notte» e agli «Assoli musicali» questa sera vede la partecipazione di Erika Patrucco e il suo violoncello.

Selma Chiosso

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, della Coltelleria Einstein, in scena insieme in uno spettacolo di qualche [illegible] fa. Stasera reciteranno ad Acqui

Gli Zotto in concerto a Fubine

Musica in piazza con la big band

FUBINE. «Ant al fos», seconda edizione. Ritorna la rassegna di spettacoli organizzata per la [illegible] conda estate consecutiva in piazza [illegible] Garibaldi (ai fubinesi meglio nota come piazza del Ponte) dalla Pro loco e dal Gruppo biblioteca comunale. Si comincia stasera alle 22 [illegible] il jazz-blues della big band Zotto.

Si tratta di un gruppo alessandrino piuttosto longevo - esiste dal lontano '78 - che, partendo dal rock progressivo, si è via via avvicinato al jazz, prima con la riproposta di standard, in seguito trovando nella fusion e nella mescolanza delle suggestioni e [illegible] ritmi uno stile sempre più personale.

Ai cinque elementi iniziali se [illegible] [illegible] aggiunti altri: ora sul palco gli Zotto si presentano in undici - «quasi una big band», si definiscono - che può contare su una robusta sezione fiati e su un repertorio composto quasi interamente di brani originali.

La formazione comprende Alberto Bottero, tromba; Alessandro Pistone, tromba; Mauro Viotti, trombone; Gianni Olivieri, sax alto; Simone Balossino, sax alto; Pier Francesco Ferrari, sax tenore; Giorgio Penotti, sax tenore; Enrico Pesce, tastiere; Claudio Botto, basso; Antonio Pirrone, percussioni; Fabio Zorgno, percussioni.

Il loro repertorio, pur essendo volutamente e dichiaramente non commerciale, è accattivante e apprezzabile anche da un pubblico eterogeneo; largo spazio è dato, come usa nel jazz, all'improvvisazione dei solisti.

Il secondo e ultimo appuntamento con la rassegna è per sabato prossimo, stesso luogo e stessa ora, [illegible] la compagnia casalese «La casa della luna azzurra».

Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, con Giuseppe Conte che li accompagna alla fisarmonica e al clarinetto, metteranno in scena un suggestivo recital dedicato alla memoria e agli emigranti in terre lontane, intitolato «Al di là del mare». **[c. re.]**

Giorgio Penotti degli Zotto

OVADA

Concerto in chiesa

Un'orchestra [illegible] chiude il Festival

ROCCA GRIMALDA. Questa sera, nella chiesa parrocchiale, ultimo appuntamento del Festival estivo internazionale, [illegible] la direzione artistica di Marian Mika.

Il maestro polacco è in questi giorni ospite di Rocca Grimalda per la seconda edizione del corso estivo internazionale di alto perfezionamento pianistico che si concluderà domani, che il musicista tiene con la collaborazione degli assistenti Roberto Bollea di Novara e Antonio De Rosa di Napoli.

Il concerto conclusivo del festival questa sera è affidato alla Festival Orchestra, diretta dal maestro Rodolfo Matulich con i solisti Elisabetta Calzavara (pianoforte) e Laura Lanzetti-Antonietta Loffredo (pianoforte a quattro mani).

In programma un repertprio di musiche tratte dalle opere di Mozart e Kozeluh. **[r. bo.]**

CONZANO

«Colline in festa»

[illegible] segno di [illegible] Bruno Lauzi in versione poeta

CONZANO. Un viaggio attraverso la musica, la poesia, la tradizione a «Colline in festa», l'«avventura» promossa dal Comune, con la consulenza artistica della «Casa della Luna Azzurra». Il borgo si anima di incontri intorno al cantiere allestito alla casa del viaggiatore per antonomasia, Carlo Vidua.

Il primo appuntamento è stasera alle 21 nella sala incontri con un omaggio al compositore Felice Quaranta, la cui figura sarà tratteggiata dal prof. Giuseppe Spina. Alle 21,30 nella parrocchiale, concerto del maestro Giovanni Parissone all'organo che Felice Quaranta suonava durante le sue vacanze.

Domani alle 17 nella sala incontro il noto cantautore Bruno Lauzi, ospite d'onore di «Colline in festa», si presenterà nella veste di poeta. Alle 21,15, nella chiesa dei Batù, concerto del giovane cantautore e chitarrista Marco Berruti. **[s. m.]**

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA

L'arte per tutti i gusti

Oggi e domani, a Sartirana, l'artista Beppe Pasciuti presenta in via Cavour 21 (orario 10-13 e 17-21) la mostra onirica, con opere di pittura, scultura e disegno del gioiello. S'inaugura a Castellazzo alle 18 a palazzo comunale, la «Galleria Gamondio», mostra collettiva d'arte figurativa. Fino a domani al centro congressi delle Terme di Salice è allestita «Primitivismo nell'arte [illegible] ventesimo secolo». Le influenze dell'arte africana nell'arte moderna. Orari: 9-12, 15-19, 21-23. **[b. v.]**
Alla sala Vaiveri di Masio domani alle 10 s'inaugura «L'arte della ceramica in Toscana, Liguria e Piemonte». E' una rassegna della produzione tipica di Caprara-Limite e Montelupo (Firenze), Albisola (Savona) e Mondovì (Cuneo), ma sarà presente anche un'artista alessandrina, Mirella Ullo. Apre dalle 21 alle 23; nei festivi anche 16-18. **[fra. mar.]**
Oggi (15-17) e domani per l'intera giornata a Campo Ligure è aperta la Mostra del gioiello in filigrana d'oro e d'argento, allestita a Castello Spinola. Il fotoclub «Photo 35» di Ovada organizza alla Loggia di San Sebastiano la mostra «Portfolio», collettiva delle opere dei soci. Ai apre oggi alle 17. **[r. bo.]**
S'inaugura oggi alle 17 nella sala ex Cichero, in via Municipio, a Novi, la mostra antologica del pittore Stefano Colombo. Orari 17-19. **[m. d.]**

MUSICA DAL VIVO

Dal blues, al rock, al liscio

Stasera rhythm'n'blues al Cow boy's guest ranch di via Morato, a Voghera, con il Mestro Manzi ensemble. A Cuccaro, per «Rock sotto le stelle» suonano il gruppo genovese «Lavori in corso» e gli alessandrini «Corsia preferenziale». A Voltaggio, sul sagrato della chiesa, suonano i Country Pride, formazione specializzata nel genere bluegrass che si è esibita anche al festival mondiale del Kentucky. Ad Altavilla si balla con la musica dell'orchestra Luciano Fantino; in programma c'è anche un'esibizione del gruppo folkloristico di Albertville, in Savoia. A Masio in piazza Italia suonano alla sera i Fiati Pesanti: swing, jazz e pezzi originali. Al New Niky's di Ventolina di Castelceriolo c'è la Maso Crisci band. **[b. v.]**

[illegible]

Alla ricerca del «Volto»

Stasera si elegge a Pietramarazzi la miss di «Un volto per il turismo», il concorso di bellezza condotto da Paolo Paoli. Domani sera tappa a Stazzano, lunedì a Isola Sant'Antonio. **[b. v.]**

FESTIVAL

Percorsi d'arte a Montegrosso

Prosegue a Montegrosso d'Asti «Percorsi», la rassegna multimediale che propone un gemellaggio fra Sardegna e Piemonte. Stasera in programma alle 21 un intervento dello scrittore Paolo Barrile; alle 21,30 lettura di poesie di Teresio Zaninetti; alle 22 l'happening poetico «Aspettando Miroglio»; alle 22,25 «Imus», performance del gruppo Anda; alle 23 «Poesia in canto» con Aldino Leoni e Mario Martinengo; alle 23,30 «Spine di miele», con i Medicanti. **[b. v.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — Lire 8000/6000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — An[illegible] [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible] — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — SALA [illegible] — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Corso — Tel. 208.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Flipper

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — [illegible] 252.112 — Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15 — Lire 10.000/6000
The [illegible] — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a [illegible] riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16,20/18,20/20,20/22,25 — Lire 10.000 posto unico
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e [illegible] gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

ACQUI TERME — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — CHIUSO [illegible] FERIE

Cristallo — [illegible] (0144) 332.400 — CHIUSO PER FERIE

ARQUATA S. — Roma — Tel. (0143) 667.516 — OGGI CHIUSO

CASALE M. — Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Orario: dalle 15 — L. 10.000 posto [illegible]
The Rock — *di M. [illegible], con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico [illegible] riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle [illegible] [illegible] generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Poli — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 posto unico
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Orario: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
Terremoto nel Bronx

NIZZA MONF. — Aurora — Tel. (0141) 701.459 — CHIUSO [illegible]

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER [illegible]

Sociale — [illegible] 701.496 — CHIUSO [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Legame immortale

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/17,30/20/22,20 — Lire 10.000/6000
The rock — *di M. Bay, [illegible] S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

[illegible] Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Ore 20,30/22,15 — Lire 10000/6000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo [illegible] folli [illegible] generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di [illegible] Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

SERRAVALLE S. — Villa Caffarena — Tel. (0143) 62.896 — Ore 21,15 — Lire 8000/5000
Il presidente - Una storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen [illegible] '95)* — Le astuzie del Presidente [illegible] dribblare servizi segreti e impegni e vi[illegible] una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

TORTONA — Sociale — Tel. 861.326 — CHIUSO PER FERIE

VALENZA — Arena [illegible] — Tel. 952.679 — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane [illegible] in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h. **Comm.**

VOGHERA — Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — [illegible] 20,15/22,30 — Lire [illegible]
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare [illegible], tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. Riposo.
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. [illegible]. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2. **Schegge di paura.** Aria [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] cond.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'era [illegible] la violenza - The Substitute.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible] [illegible]. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0[illegible]. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, [illegible] 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - [illegible] impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. [illegible].
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appartamento col ponte** di E. Schaefer con E. Mac Pherson. V. M. 14.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, [illegible] 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. [illegible]. **Guilty (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola [illegible] Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Grace e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e [illegible] scia spiare.** [illegible]: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [illegible] 819.0150. **Piume [illegible] struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio [illegible]. Per informazioni; biglietteria (ore 10/12 e 13/18,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. [illegible]. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per Informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 Starzinger
19,26 Sam il ragazzo del West
20,30 Un uomo una donna oggi, film
22,20 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente con...
23,45 Electric [illegible]
0,15 Astro star
0,20 Truck Driver, telefilm
1,30 Il sole sorge ancora, [illegible]

Telecupole - Cinquestelle
17 — Tutti in forma
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Time out, telefilm
21,30 Teenagers
22 — Moving
24 — Le auto della settimana

Telegranda
11 — Rosario in tv
12,30 Film e Telefilm
18,30 Dimensione speciale
19,20 Vangelo: mons. Bona
19,30 E... state in compagnia

Telecity
19,32 Forza Sugar, cartone animato
[illegible] - Conan
20,30 Starcrossed, tv movie
22,33 [illegible] in famiglia, tv [illegible]
1 — [illegible]
1,30 [illegible] strana coppia di sbirri, telefilm

Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — Auto della settimana
24 — Spazio vetrina
0,30 Videonotizie... all news
1 — Notte Vg

Quarta [illegible] Tv
19 — Sport [illegible] acquashow
19,45 Il salvagente
[illegible] -- A spasso con Internet
20,30 Carolina pensie nan
22,30 Le più belle di vizi privati
23 — Super Zap
2,30 [illegible] music
3 — The bitch, film con Joan Collins

TeleTime
16,30 Telesport
18 — Oui, telefilm
18,30 Week end
19,20 Time Time
20,45 Qualy il killer, film
23 — Empire, telefilm

Quinta Rete
19,30 Animali in natura
20,30 Piemonte in piazza special 2
23,45 Auto d'oggi
0,30 Vizi privati
1,30 Eros graffiti

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — Il cavallo giusto
17,30 Tg [illegible] week end
18 — Le spie, telefilm
19,30 [illegible] regione
20,30 Chandler, film
23 — Fango verde, [illegible]

Videonord
19 — Il meglio di campane a festa
20 — Canta Italia
21 — La auto della settimana
22 — Super skazzaoke solò
0,15 La lampada di Aladino
1 — Match music

Telecampione
18,30 Pillole
18,45 Caritas insieme
19,30 [illegible] music machine
20 — [illegible] music underground nation
20,30 Economia vincente per il 2000
21 — Antitabù

Primantenna
20,30 Auto della settimana
21 — Film
22,45 Film
23 — Superbit motori

G.R.P.
[illegible] - Redazionali di vendita
20,50 Andiamo al cinema
21 — Edgar Wallace
22,10 Redazionali di vendita
23,20 Week end al cinema
23,30 Le auto della settimana

Rete 7
17,30 La valle misteriosa, telefilm
18 — Il fantastico mondo di mr Monroe
20,10 Voltron
20,40 Killer Kid, film
23 — Bill Cosby show, sit. comedy
23,25 Notti magiche

Telesubalpina
19,15 Il giorno [illegible] Signore
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,40 Non sei mai stata così bella
22,30 Grandangolo
23,30 Documentario

Tal9
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,40 Non sei mai stata così bella, film
22,30 Grandangolo
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Identikit dei lombardi, domani al «Moccagatta» per la giornata d'esordio del campionato

Grigi, attenti al goleador del Como

Super sorvegliato è Cecconi: 22 reti in una stagione

Egidio Notaristefano, infortunato, non può ricoprire il ruolo dell'ex di turno

ALESSANDRIA. Subito una «grande» del girone per tastare il polso dei grigi. Il Como, avversario domani al «Moccagatta», è nuovamente in lizza, come l'anno scorso, per la promozione in serie B. «Il 23 giugno - ricorda il confermato mister dei lariani, Alessandro Scanziani - è rimasto impresso nella mente di tutti noi. Abbiamo perso lo spareggio decisivo, sul neutro di Modena, contro l'Empoli. Un gol subito per nostro involontario errore a sei minuti dal termine. Riproviamo quest'anno. E sappiamo bene che i grigi sono anch'essi intenzionati ad arrivare quantomeno ai playoff».

La sfida avrà, fra i protagonisti, il centrocampista Egidio Notaristefano, fermato da un infortunio a un ginocchio. Notaristefano, arrivato lo scorso autunno all'Alessandria, ha iniziato la carriera di calciatore proprio nel Como. E con i lombardi ha giocato per sette stagioni consecutive (dall'83 al '90), delle quali cinque in A.

Gli azzurri si presentano con alcuni ritocchi, rispetto alla formazione di un anno fa. Nuovi i due portieri: Bozzini, ex Ravenna, e Nicoletti prelevato dall'Inverigo, in Eccellenza lombarda. Al contrario dei grigi che possono contare al momento soltanto su Toccafondi, essendo Lazzarini «out» per almeno due mesi e mezzo e Castagnone disponibile fra un mese.

In difesa sono arrivati Baraldi, già in forza alla Pro Sesto, Saresini, classe '77 dall'Ospitaletto, e Sassarini ex Massese.

Centrocampo senza Zamuner, passato al Lumezzane in serie C2, ma con Catelli, rientrato in riva al lago, dopo una stagione a Pistoia; Fialdini dalla Lucchese e Garlini acquisito dal Lecco. In avanti riflettori puntati soprattutto su Luca Cecconi. La punta, classe '64, il 27 maggio '95 ha segnato, contro il Leffe, il centesimo gol della carriera, aggiudicandosi anche la classifica cannonieri del girone A con 22 reti all'attivo.

Roberto Gelato

Casale incontra i tifosi «Si mira al salto in C2»

CASALE. «Noi abbiamo posto le premesse, ma è necessario un pizzico di fortuna perché la squadra disputi un'altra grande stagione»: con queste parole Giuseppe Coppo, amministratore delegato del Casale, ha riassunto la campagna acquisti del club nerostellato.

Nella sede di via Trevigi erano convocati i capi della tifoseria e i vertici del Casale hanno risposto alle loro domande. Il ritorno tra i professionisti è uno degli obiettivi societari e sarà perseguito con ostinazione.

«Gli acquisti di quest'anno ne sono la prova - sottolinea il vicepresidente Giorgio Costanzo - abbiamo puntato su uomini di provata capacità».

Primo fra tutti, Stefano Melchiori, che aveva fatto grande il Casale, accompagnandolo dall'Interregionale alla C1 (1985-'90). «Le esperienze in serie A e B, con Reggiana, Lazio e Lecce non hanno scalfito il suo attaccamento alla maglia - dice il ds Gigi Tricerri -. E lo ha dimostrato, rinunciando a un contratto da professionista».

Poi, ecco Valentino Spelta, la punta da affiancare a De Riggi e a Cristiano Cugusi, il centrocampista che lo scorso anno ha spinto il Chieri in zona promozione, segnando 10 reti. Infine, il centrocampista Giovanni Pilato, classe 1972, di scuola juventina, con esperienze nel Chievo (C1), nel Pro Sesto e nel Legnano. E a coronare il tutto, i giovani Bedino e Barotti (Pro Vercelli), Marchesi (Alessandia) e Testa (Pro Sesto). [r. c.]

Umberto Izzo confermato dal Casale

NUOTO

Conclusi i corsi in via Rosselli, a Novi

Festa e «volantini» dopo la maximulta

NOVI. Assume un risvolto particolare l'edizione '96 della «Festa in piscina», che la Novi Nuoto organizza oggi - in concomitanza con la chiusura dei corsi estivi - nell'impianto di via Rosselli.

La vicenda della maximulta da miliardo, comminata dall'Inps al club natatorio, ha raffreddato l'entusiasmo tra i soci, che hanno voluto realizzare un volantino emblematico dello spirito con cui si opera in città per la promozione dello sport. Nel manifesto, spiccano i nomi dei collaboratori della società (che l'Inps ritiene dipendenti a tutti gli effetti, accusando la Novi Nuoto di non aver versato i contributi), e si legge il messaggio: «Prima di loro, altri ancora, da 13 anni insieme per far vivere il nuoto, per non far morire lo sport». «Ci sembrava giusto rimarcare che l'associazione ha come obiettivo la divulgazione del nuoto tra i giovani, senza scopo di lucro - dicono al club -. Speriamo di poter proseguire in questa attività, e promettiamo che oggi sarà una grande festa. Invitiamo tutta la città a intervenire».

Il programma prevede alle 9 il saggio di fine corso degli allievi. Alle 15, ci saranno i giochi in piscina, con esibizioni di nuoto sincronizzato, pallanuoto e salvamento. In seguito, un gruppo di ginnasti della palestra «Maccagno» presenterà uno spettacolo di step, funky e aerobica. In serata, infine, la sezione subacquea della Novi Nuoto proporrà splendide diapositive sul mondo degli abissi. [m. d.]

Esordio in casa il 6 ottobre per le alessandrine. Il coach: «Azzeccati gli acquisti»

Delta in A2, si comincia col Luino

Avviati gli allenamenti, con l'obiettivo playoff

Manuela Franzin, pivot del Delta

ALESSANDRIA. Comincerà il 6 ottobre al Palasport l'avventura del Delta basket '92 (ex Ulka) in serie A2: sarà il Luino a mettere subito alla prova le ragazze del coach Giovanni Sgavicchia.

Tra le avversarie, il Lodi sembra un gradino sopra tutte, poi vengono Albino, Luino e Valmadrera. E' con queste tre squadre che il Delta dovrà probabilmente lottare per conquistare al termine della prima fase uno dei 4 posti per i playoff, che garantiscono anche la salvezza con largo anticipo.

Torino, Bolzano e Brescia appaiono, sulla carta, un tantino inferiori. Il calendario non prevede un avvio facile per il Delta: la prima trasferta, il 12 ottobre, è ad Albino, poi le alessandrine torneranno al Palasport per ricevere il fortissimo Valmadrera, quindi andranno a Brescia.

Da qualche giorno la squadra alessandrina ha ripreso gli allenamenti: per oggi era in programma un'amichevole con il Vittuone di A1, ma qualche intoppo potrebbe aver provocato in extremis un rinvio della prima uscita stagionale.

Sgavicchia è soddisfatto della campagna acquisti: «L'obiettivo era di rafforzare l'organico, senza rivoluzionare un quintetto base già competitivo. Ora, per ogni ruolo, ho a disposizione due valide alternative».

Rispetto alla scorsa stagione, è l'ala Sara Petrelli (un metro e 87, buon tiro e una certa esperienza in A2) che può aspirare a un posto nel quintetto di partenza, ma dovrà vincere la concorrenza di Annalisa Prato.

Laura Posadino (play), Emanuela Barbaro (ala-pivot) e Donatella Fantoni (guardia) partiranno quasi certamente in panchina, chiuse da Tagliaferri, Griffini e Barsotti, ma con buone possibilità di mettersi in mostra nell'arco della stagione.

In un solo ruolo, quello di pivot, il Delta non ha cercato rinforzi: Raffaella Quattrocchio e Manuela Franzin garantiscono un tandem affidabile.

Per il coach Sgavicchia l'imperativo è trovare continuità di rendimento: «Dobbiamo crescere a livello mentale, evitare i cali di concentrazione che abbiamo a volte accusato lo scorso anno, anche nel corso dela stessa partita. Tecnicamente la squadra c'è, per cui anche i risultati dovrebbero senz'altro arrivare». [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Libarna si impone sulla Sestrese: 1-0

Successo di misura (1-0) per il Libarna nell'amichevole con la Sestrese disputata al «Bailo». Il gol è stato siglato nella ripresa da Macchiavello. [m. d.]

Test per il Castellazzo contro il Fresonaro

Dopo l'amichevole con il Cassano, interrotta dalla pioggia, il Castellazzo oggi affronta il Fresonaro (ore 16). [r. c.]

IN CAMPO

Un debutto nel Sarezzano per affrontare il Comollo

Nel Sarezzano (Promozione) che affronta oggi in amichevole il Comollo (ore 20,45) debutta l'ultimo acquisto, la punta Oscar Senna, classe 1968, ex Mezzanese, che porta a quota 11 i nuovi ingaggi. [r. c.]

Il Cassano al «Fusaro» ospita la Viguzzolese

Esordio al «Fusaro» per il rinnovato Cassano che affronta oggi (ore 16,30) in amichevole la Viguzzolese. Mister Starpi schiererà la stessa squadra che ha perso (0-4) nella prima uscita, a Castellazzo. [m. d.]

TORNEO

A Villabella di Valenza si disputa un triangolare

Triangolare di calcio oggi alle 16 a Villabella, in occasione della festa patronale. La squadra locale si oppone a quelle della frazione Monte e del Fogliabella. [r. c.]

GOLF

Dilettanti al Margara per l'«Ultima follia»

S'intitola «Ultima follia d'estate» la gara di golf a coppie per dilettanti in programma oggi al club «Margara» di Fubine, dopo la Pro-Am di ieri. [b. v.]

TENNIS

Ultimi giorni di gare sui campi del «Barberis»

Beraldo affronta Monti nella prima semifinale

L'alessandrino Fabio Beraldo

ALESSANDRIA. Sono Fabio Beraldo e Andrea Monti i primi semifinalisti del torneo di categoria B in corso al Csc Barberis.

Beraldo si è imposto in due set (6-2, 7-6) a Matteo Cecchetti, B2 del Tc Milano: l'alessandrino che gareggia per il Tc Bolzano ha vinto il primo set in scioltezza, rischiando qualcosa in più nel secondo, dove l'equilibrio si è spezzato solo al tie-break.

Beraldo non sembra più accusare quei dolori al polso che l'avevano costretto a ritirarsi in una recente tappa del «satellite» Italy: né Serra, né Cecchetti (e tantomeno Vicini) hanno mai dato la sensazione di poterlo battere, e lui resta più che mai il favorito numero uno della competizione.

Andrea Monti, che difende i colori del Tc Le Pleiadi Moncalieri, si è assicurato il passaggio in semifinale dopo la vittoria con Stefano Landonio del Tc Milano, B2 come lui e testa di serie numero tre.

Landonio è partito forte, aggiudicandosi il primo set per 7-5, ma è calato alla distanza, e Monti ha gradualmente preso il sopravvento, vincendo 6-2, 6-4 le successive partite.

Oggi il giudice arbitro Renzo Perfumo dovrebbe mandare in campo alle 18 i giocatori chiamati a disputare la prima semifinale; la seconda avrà invece inizio alle 21. L'epilogo del torneo del Csc Barberis si avrà domani: la finalissima è stata fissata per le 18, in modo da far sentire l'arrivo con calma anche a chi non intende perdersi il debutto in campionato dell'Alessandria calcio.

Finora la risposta del pubblico è stata soddisfacente, ripagando gli sforzi del Csc Barberis e del suo presidente Antonio Carovillano per organizzare un torneo che si è rivelato di buon livello tecnico. [b. v.]

Alluvioni, quarta tappa del Bassa Valle Scrivia

Oggi si corre in ricordo di Bellamio e Pasquale

ALLUVIONI. Il trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» scopre un nuovo circuito. Oggi, i protagonisti della prestigiosa «challenge» dilettantistica gareggiano ad Alluvioni Cambio, nel «1° Memorial Fabio Bellamio e Gianluca Pasquale».

Il ritrovo è previsto per le 12,45 davanti alla sede della Soms, la partenza verrà data alle 14,15. I corridori dovranno percorrere per dieci volte un anello di 12 chilometri, che si snoda attraverso Grava e Sale. L'arrivo è ad Alluvioni, nella centralissima via Garibaldi.

Il tracciato è interamente pianeggiante, ma si annuncia battaglia tra i «big» che hanno dominato le prime tre prove del trofeo, a Sale, Guazzora e Castelnuovo.

L'uomo da battere è Alessandro Volpe, della Brunero Bongiovanni Ciriè, che guida la classifica provvisoria con 23 punti, 8 in più rispetto agli immediati inseguitori, Gino Paolini, dell'Mbm Rosa Brescello, e Stefano Zorza, dell'Addax Podenzano Piacenza. Ad Alluvioni, la Brunero dovrebbe presentarsi al gran completo: la competizione odierna è infatti l'ideale tappa di allenamento in vista del Giro Internazionale della Valle d'Aosta, che prende il via lunedì, e a cui sono iscritti tutti i migliori ciclisti del Nord Italia. E' invece incerta la presenza delle altre squadre d'élite, che potrebbero schierare nel «Bassa Valle Scrivia» le seconde linee, concedendo una giornata di riposo agli atleti migliori, in vista degli impegni sulle montagne alpine. [m. d.]

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita su tutti gli abbonamenti e telefoni GSM Omnitel by Motorola Fino al 15 settembre

£ 590.000

Omnitel International 6200 by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME

potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati [illegible] fax) e chiamarlo [illegible] al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:

il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI

per acquisti insieme all'abbonamento

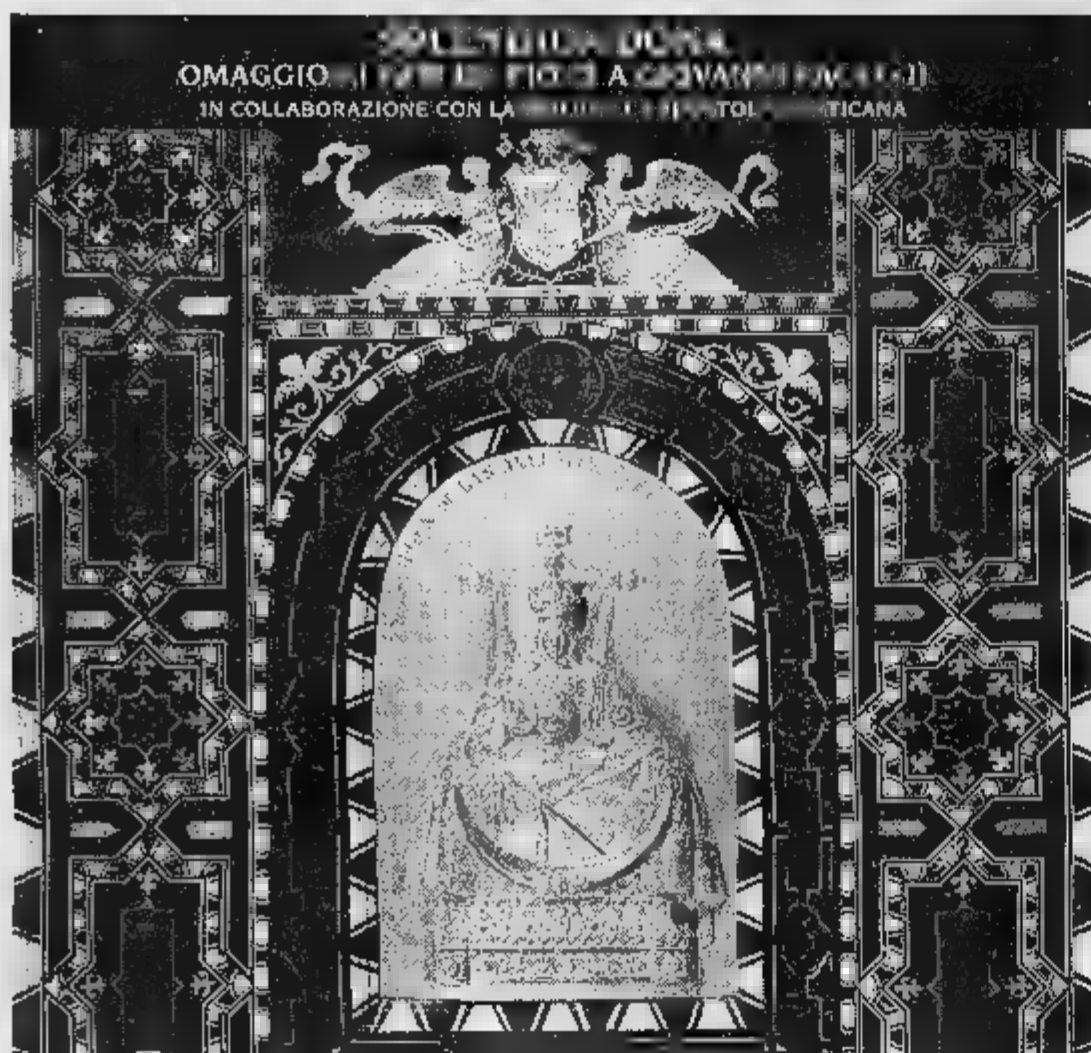
omnitel®
telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 31 Agosto 1996
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

L'allarme lanciato da Elio Riccarand che parla di sistema valdostano «fragile»

«Finanze regionali a rischio»

Il problema dei 400 miliardi sostitutivi dell'Iva. «Oggi siamo in una situazione di favore»
Il miraggio della risorsa acqua. L'obiettivo? «Diventare la regione più pulita d'Europa»

AOSTA. No, parlare di emergenza è esagerato, [illegible] le finanze regionali [illegible] a rischio. «E' un problema di prospettiva», dice Elio Riccarand. L'assessore all'Ambiente per affrontare l'argomento delle [illegible] regionali [illegible] spoglia di questa carica e parla da politico, da verde.

Lo fa dopo l'analisi del professor Mario Deaglio [illegible] dopo l'intervento dell'assessore alle Finanze Massimo Lévêque che ha smentito ogni emergenza, che anzi ha parlato di «blindatura normativa» che mette al riparo la Regione da ogni sorpresa su quei 400 miliardi persi [illegible] l'Iva da importazione [illegible] riacquistati con una legge.

Riccarand, [illegible] così?

«Non [illegible] [illegible] tecnico. Rispondo però elencando alcuni dati. Quei 400 miliardi sono contributi indicizzati, quindi sono già diventati 476 e costituiscono la maggiore entrata del bilancio regionale. I miliardi dell'Irpef [illegible] 315, quelli dell'Iva 220 e quelli del Casinò 174. Basta questa analisi per poter affermare che siamo di fronte a una situazione di rischio. Soprattutto se il nostro Paese diventerà federale».

Condivide dunque l'affermazione di Deaglio per cui alla Valle conviene che l'Italia rimanga com'è?

«Dal punto di vista finanziario, perché altrimenti occorrerebbe trovare entrate alternative. E' vero che l'ipotesi di Italia federale prevede un fondo speciale per le Regioni più povere, ma sarebbe assurdo pensare che la Valle rimanesse quella che [illegible]. Vi è poi l'apsetto politico. Occorre tener conto che esiste la volontà di essere ancora più autonomi, di cambiare la forma dello Stato. C'è la consapevolezza che ci vuole il cambiamento, anche a costo di sacrifici finanziari».

Esiste però la questione delle acque. Si dice che siano l'oro valdostano?

«Già, [illegible] dice, ma i conti non tornano. La risorsa acqua non può sostituire quei 400 miliardi, che, ripeto, continuano a aumentare per l'effetto inflazione. [illegible] fautori di questa teoria sostengono che il calcolo è presto fatto, basta moltiplicare i chilowattore prodotti per le tariffe Enel e i 400 miliardi ci sono».

Perché, non è forse così?

«Niente affatto, [illegible] dimenticano gli oneri di produzione, gli impianti, [illegible] personale. Il calcolo insomma non sta in piedi anche perché l'Enel sarà privatizzata, quindi le tariffe verranno modificate e i conti bisognerà rifarli. Per fare un esempio, la società "Forza e luce" ha un utile intorno al [illegible] per cento del fatturato. Insomma le somme bisogna farle bene».

In vista [illegible] un'Italia federale la Valle non è pronta?

«Viviamo al di sopra delle nostre possibilità, intese come risorse. Quello della questione finanziaria è un problema reale, [illegible] siamo in una situazione di favore. Non è certo un mistero che [illegible] quattro le regioni che finanziano tutte le altre».

Federalismo significa anche più responsabilità.

«E più autonomia. Allora ho la sensazione che il sistema produttivo valdostano di fronte [illegible] questo scenario sia fragile. Come [illegible] scritto nel rapporto Censis di qualche anno fa abbiamo un "benessere senza sviluppo". Cioè abbiamo avuto un grosso incremento d'entrata, [illegible] non [illegible] stati capaci [illegible] gestirlo».

Visione pessimistica. La Valle è sull'orlo del fallimento?

«Dobbiamo lavorare in fretta per il futuro. Secondo noi sono tre le direzioni da seguire, riqualificare e razionalizzare la spesa regionale riducendo i contributi a pioggia, e devo dire che la Regione lo [illegible] facendo, destinare più [illegible] agli investimenti nei settori strategici e puntare alla qualità in tutti i livelli produttivi, dall'agricoltura al turismo».

Questo è solo un programma di sviluppo, ha qualche esempio?

«La verità è che la Valle d'Aosta ha una grande ricchezza, il paesaggio, basta saperla con[illegible] al meglio ed è fatta. Penso ai beni culturali che hanno valenza mondiale, ma non sono valorizzati. E la Regione, anche su spinta della Comunità europea, ha cambiato strada, ha fatto un sforzo di programmazione nella spesa. Interventi come l'area Cogne e il forte [illegible] Bard sono un buon [illegible]mpio».

Un obiettivo possibile [illegible] vincente?

«Diventare [illegible] regione con [illegible] più alta qualità ambientale d'Europa».

Enrico Martinet

Elio Riccarand interviene [illegible] politico sulla questione della finanza regionale

L'AOSTANO CINTORI GIOCHERA' NEI LIONS

Dopo anni giocati in serie A ma sempre in altre regioni

L'hockeista Alessandro Cintori (nella foto) giocherà il prossimo campionato nei Lions CourmAosta. E' la prima volta per l'aostano dopo tanti campionati di serie A sempre giocati in squadre di fuori Valle. Nello scorso torneo giocava nei Devils e ha realizzato undici punti (tre gol e otto assist).

SERVIZIO [illegible]

Un pensionato truffato per 198 mila lire

Falsi dipendenti Enel derubano gli anziani

AOSTA. «Buongiorno, sono dell'Enel». Così, ieri mattina, un fal[illegible] funzionario dell'azienda elettrica si è presentato in casa di un anziano aostano: [illegible] una scusa, è riuscito a spillargli 198 mila lire. Le forze dell'ordine e gli stessi impiegati agli sportelli dell'Enel hanno ricevuto segnalazioni di pensionati «bidonati» da falsi dipendenti dell'azienda elettrica.

«Si ricorda che l'Enel n[illegible] invia personale a domicilio della clientela per riscuotere denaro» spiega in [illegible] comunicato la direzione degli uffici della Valle d'Aosta. E ancora: «Tutti i dipendneti della nostra Società [illegible] muniti di tesserino di riconoscimento [illegible] fotografia che devono esibire in caso si presenti la necessità di accedere nell'abitazione dei clienti».

La direzione dell'Enel vuole anche precisare che «oltre al nostro personale, possono presentarsi dipendenti [illegible] imprese incaricati di rilevare la lettura del contatore. Questi ultimi devono esibire alla clientela [illegible] documento di identità personale e un'apposita credenziale, firmata dalla Direzione del Distretto».

E comunque, nel «porta a porta» non vengono [illegible] chiesti soldi né proposti rimborsi. Già, perché sovente è proprio questa la scusa utilizzata dai truffatori per entrare nelle case degli anziani: dicono di essere stati mandati dall'Enel per restituire parte di quanto versato e con abili giochi di mano riescono a sottrarre ai pensionati i soldi tirati fuori per dare il resto all'impiegato.

Polizia [illegible] carabinieri hanno ricevuto molte denunce [illegible] anziani truffati da finti venditori [illegible] mobili, funzionari fasulli dell'Inps, falsi collaboratori di associazioni di beneficienza. Nelle ultime settimane, alcuni «bidonisti» hanno sfruttato senza diritto il [illegible] dell'Enel. «In [illegible] di dubbio, si raccomanda di avvisare immediatamente le forze dell'ordine [illegible] telefonare all'Enel al numero verde 167019090» scrive ancora la direzione dell'azienda elettri[illegible]. [c. l.]

L'incidente accaduto ad Ayas a un dipendente di una ditta di trasporto carni di Vercelli

Cade da una piattaforma: salvo

L'uomo aveva appena finito di scaricare quasi 200 chili di merce dal camion. Sul posto sono arrivati l'ambulanza dei volontari di Brusson, l'elicottero della Protezione civile e il medico del «118» di Aosta

AYAS. Cade da una piattaforma mobile [illegible] viene [illegible] con l'elicottero: Daniele Marangoni, 40 anni, dipendente di una ditta [illegible] trasporto carni, residente [illegible] Vercelli, [illegible] stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. L'uomo guarirà in 10 giorni dalle contusioni riportate in varie parti del corpo.

L'incidente è avvenuto ieri alle 7,55, davanti alla macelleria di Antagnod, in via Chanoux 1. «Aveva già scaricato i pezzi [illegible] carne che avevo ordinato - spiega il titolare del negozio, Ivo Fosson -. Erano due o tre, meno di 200 chili di merce in tutto. Poi è caduto dalla piattaforma mobile del camion. Non ho visto come è accaduto, mi dispiace».

L'uomo è caduto da quasi due metri. Il titolare della macelleria l'ha subito soccorso, in pochi minuti sono arrivati sul posto i volontari del soccorso di Brusson, che hanno trasportato il ferito nel piazzale dove è atterrato l'elicottero della Protezione civile, chiamato per [illegible] trasferimento di Marangoni in ospedale. I medici del «118» erano stati avvertiti che l'uomo aveva battuto la testa nella caduta e temevano conseguenze: al pronto soccorso, Marangoni è stato medicato [illegible] tenuto in osservazione un paio d'ore prima di es[illegible] dimesso.

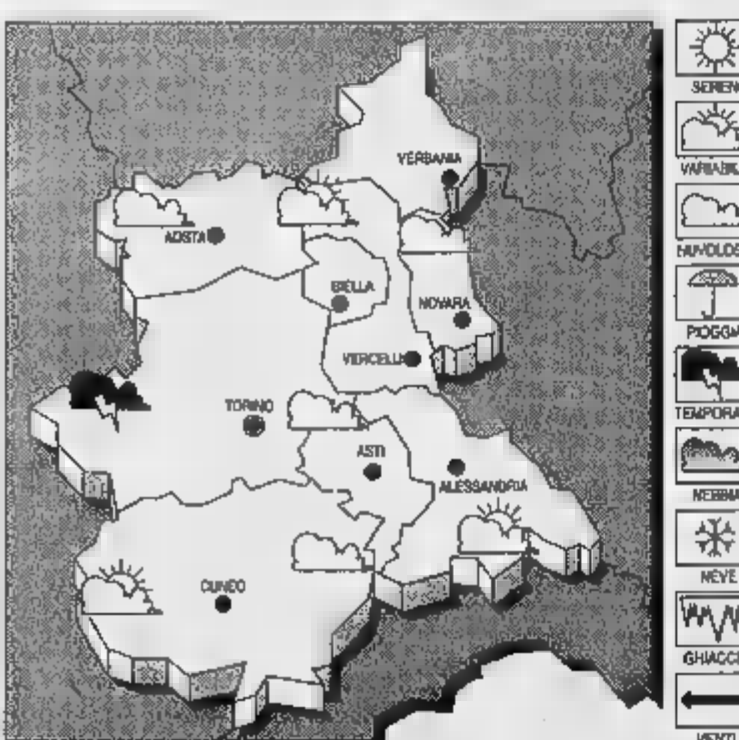
I carabinieri di Brusson hanno fatto i rilievi per accertare le cause dell'incidente. [c. l.]

L'elicottero della Protezione civile, intervenuto ieri mattina ad Antagnod

Casa in fiamme nella pineta

COURMAYEUR. Incendio ieri mattina in una casa di località Ermitage, a monte della frazione Villair e di Plan Gorret. Causa, il surriscaldamento di un camino che ha prodotto un principio d'incendio nella mansarda sottostante che in questi giorni non è occupata. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Courmayeur che hanno tolto dalla mansarda una bombola del gas. Pochi i danni. Il principio d'incendio è stato causato con ogni probabilità da un eccesso di fuliggine presente nella canna fumaria.

La casa si trova in [illegible] ad un bosco e per questo è stata fatta intervenire, per motivi prudenziali, anche un'autobotte dei Vigili di Aosta. [g. l. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, associata [illegible] piogge e temporali sparsi.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità, con ampie zone [illegible] sereno e locali addensamenti.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 24; min: 9; media: 16

UN ANNO [illegible]
Max: 21; min: 11; media: [illegible]

[illegible] **PIEMONTE**
Torino 24,9; [illegible] 27; Novara [illegible] Vercelli 21; Alessandria 27; Cuneo 25.

IL CASO

UN SOGNO INFRANTO

DOMANI comincia il Campionato nazionale dilettanti. E l'U.S.Aosta 1911 [illegible] sarà [illegible] nastri di partenza. I rossoneri, terzi arrivati nell'ultimo campionato, sono stati estromessi dalla categoria che è l'anticamera del professioni[illegible] perché la società non è riuscita a recuperare 50 milioni di fidejussione da presentare alla Federcalcio. La squadra giocherà, invece, ad Ivrea, la Coppa Italia di Eccellenza contro gli eporediesi.

«L'Aosta - dice Walter Barbero, che agisce in ambito societario per conto del presidente Massimo Pavan - manderà in campo la squadra juniores. Siamo in attesa che Pavan firmi alcune deleghe e se la veda personalmente [illegible] i soci per i debiti accumulati dall'Aosta. Senza garanzie non abbiamo potuto prendere impegni [illegible] i giocatori che vorremmo acquistare per disputare [illegible] campionato dignitoso. Giocheremo quindi [illegible] i nostri tesserati e gli juniores».

Tifosi rossoneri sugli spalti [illegible] Puchoz durante una partita dell'U.S. Aosta [illegible] l'ex presidente della società Emilio Bertona

Delusione e amarezza tra i tifosi rossoneri

Al via il torneo dilettanti rimasto senza l'Aosta

La situazione «riempie di amarezza» i tifosi che ogni gior[illegible] discutono [illegible] piazza Chanoux delle fortune e delle disavventure dell'U.S.Aosta. «E' triste vedere come è ridotta l'Aosta - commentano -. Siamo amareggiati. Con tutto il rispetto per il St-Vincent-Châtillon vedere la Valle rappresentata al livello calcistico più alto non dalla squadra del capoluogo fa male al cuore». Qualcuno dice «di essere disperato. Sento un grande vuoto dentro. L'Aosta ha un passato, [illegible] tradizione, una storia [illegible] non può finire così». Ma i tifosi hanno il cuore grande e molti di loro [illegible] andranno [illegible] St-Vincent per il campionato dilettanti, ma ad Ivrea [illegible]r seguire, comunque, i rosso[illegible].

Se i tifosi, nonostante tutto, restano vicino alla squadra, c'è chi contesta «una gestione che più disatrosa di così non poteva essere». E' Emilio Bertona, ultimo presidente «vincente» dell'U.S.Aosta. «Sono disgustato, avvelenato - dice - al punto che mi vergogno di essere azionista della società». Bertona aggiunge «di non voler fare la guerra [illegible] nessuno, tanto meno d[illegible] male alla società, però credo che il presidente, prima di ogni mossa, avrebbe dovuto chiamare [illegible] raccolta gli azionisti e discutere con loro il da farsi. Invece, nonostante io sia stato un presidente dell'Aosta e [illegible] tuttora in possesso di azi[illegible] della società, non sono mai stato convocato, mai mi [illegible] stato chiesto cosa pensassi [illegible] se potevo essere utile». «Ma noi - [illegible]nclude Bertona - abbiamo il difetto di [illegible] valdostani [illegible] non "grandi manager stranieri". E come sempre chi viene da fuori è meglio».

[illegible]

Denuncia degli inquilini di «Casa Barillier», nel centro storico della città

«E' un monumento abbandonato»

L'edificio dove abitò anche Xavier de Maistre è in situazioni igieniche definite «al limite della sopportabilità. Tra urine di gatti ed escrementi di piccioni è difficile tenere pulito»

La «Casa Barillier», nel centro di Aosta, è da tempo abbandonata al degrado

AOSTA. Il degrado mortificante e ingiustificabile [illegible] riesce a celare l'estetica di particolare pregio, né la maestosità della costruzione. Il destino di casa Bariller, edificio classificato «monumento storico», verrà deciso a giorni dal consiglio di amministrazione della «Fondazione asilo Mons. Jourdain», presieduto dal vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, l'Ente morale al quale la proprietaria ha regalato, con un testamento, [illegible] fabbricato.

Per questo palazzo il programma di ripristino riflette la «distrazione» delle istituzioni, «sorde» ai richiami di chi [illegible]rebbe restituire l'originale dignità ad una casa fra le più belle del capoluogo regionale. «Abbiamo sostenuto una spesa consistente, anni fa, per commissionare il progetto di ristrutturazione del tetto. Venti milioni per un'opera che avrebbe perlomeno riassettato la struttura più importante. Alla nostra domanda [illegible] contributo economico, l'amministrazione regionale ha risposto di non disporre del denaro richiesto, il [illegible] per cento della spesa globale come prevede una legge regionale».

Sono le parole [illegible] Giancarlo Polpavetto, rappresentante del Consiglio di amministrazione della Fondazione, [illegible] quale pre[illegible] sottolineare [illegible]le difficoltà che incontriamo nell'intraprendere iniziative. Qualsiasi decisione è sottoposta al vaglio della Coreco, essendo il nostro un Ente equiparabile a Comune [illegible] Regione. Oggi, qualora decidessimo di realizzare [illegible] adeguato intervento di ripristino di [illegible] Bariller, dovremmo ripresentare la documentazione completa in Comune e aggiornare le spese».

Proprietaria della struttura è una fondazione presieduta dal vescovo «Troppe difficoltà burocratiche»

Persino la Sovrintendenza [illegible] Beni Culturali ha espresso il [illegible] all'opera di riqualificazione di questo fabbricato-monumento, costruito nel 1781 da Claude Michel Bariller, ricco mercante di tessuti dell'epoca. Vi ha abitato anche il poeta Xavier de Maistre. La stessa proprietaria di Maison Savouret ha ceduto casa Bariller all'asilo con la clausola di continuare l'attività della scuola materna, alloggiata, per anni, nell'attuale sede dell'Istituto musicale [illegible] trasferita, in seguito, in [illegible] Roma, all'istituto San Giuseppe.

Intanto gli inquilini [illegible] in una situazione igienica al limite della sopportabilità. Un odore acre di muffa e, soprattutto, di urina [illegible] gatti, assale chi [illegible] affaccia nell'androne, dove le pareti scrostate fanno da sfondo a finestre con vetri rotti, scalini dissestati, pianerottoli cadenti, abbelliti soltanto dal [illegible] di responsabilità di chi vi abita. «Tener pulito è una fatica inutile - dice un'inquilina - dal momento che siamo costretti a convivere con numerosi gatti».

La passione per gli animali di due persone residenti nella casa ha portato anche «colonie» di piccioni a sostare sui cornicioni; [illegible] risultato lo si vede sulla facciata sporca di escrementi, sui marciapiedi e sui balconi in ferro, ammirati [illegible] fotografati da molti turisti. Le piume di questi volatili aleggiano anche [illegible] negozi, stando alle lamentele dei diretti interessati. «I vigili urbani hanno risposto di non poter intervenire perché non esiste una legge che imponga il divieto di dare cibo ai piccioni».

[illegible] Lucchini

[illegible]

[illegible]

Oggi e domani gara [illegible] golf sul campo [illegible] Breuil

E' in programma oggi e domani sul campo a [illegible] buche del Breuil la finale del [illegible] Circuito University Card - Fort & Madox», gara a [illegible] buche Stableford. Alla competizione sono iscritti un centinaio di golfisti, suddivisi in tre categorie.

[illegible]

Passeggiata all'Ospizio e Festa della patata

Ritrovo questa mattina sulla piazza di Allein per una passeggiata fino al colle [illegible] all'Ospizio del Gran San Bernardo. In serata riprenderanno in paese le danze per la «Fêta du Trifolle» che si concluderà domani.

AOSTA

Primo corso di qualificazione per sommelier

L'Associazione italiana sommeliers (Ais) della Valle d'Aosta organizza [illegible] «1° corso di qualificazione professionale per sommeliers». Il corso, che abilita a svolgere la professione, inizierà il 1° ottobre nella sede dell'Associazione presso l'hôtel Villa dei Fiori. Le iscrizioni sono aperte [illegible] devono essere proposte a Luciano Glarey (telefono 0165/257017) fiduciario dell'Ais Valle d'Aosta.

[illegible]R

Si concludono oggi le lezioni [illegible] pittura [illegible] disegno

Chiude oggi a Courmayeur [illegible] corso di pittura e disegno «Natura fantasia [illegible] arte» curato dal pittore vercellese Antonio Ferraris. [illegible] corso, gratuito [illegible] organizzato dal Comune e dall'Apt, è stato frequentato da 72 allievi dagli [illegible] ai 70 anni (più della metà turisti). Un'adesione che ha superato tutte le previsioni. Ferraris commenta: «Grande partecipazione e grande entusiasmo a dimostrazione del fatto che è meglio fare della cultura che del consumismo».

[illegible]

Incendio di sterpaglie a Rovarey

I vigili del fuoco di Aosta e le guardie forestali sono stati impegnati per 3 [illegible] per un incendio di sterpaglie in località Rovarey di Nus. Il rogo sarebbe scaturito da [illegible] falò vicino [illegible] [illegible] allevamento di api.

[illegible]

Tratto [illegible] via Edelweiss chiuso [illegible] auto per 6 giorni

Da lunedì e fino al 7 settembre sarà chiusa al traffico via Edelweiss, nel tratto tra via Parigi [illegible] via Bucaneve. La chiusura servirà per procedere alla posa di alcune griglie di attraversamento che consentiranno un corretto smaltimento dell'acqua piovana. Per consentire l'accesso [illegible] residenti, nel tratto della via Edelweiss [illegible] monte del cantiere verrà istituito il doppio senso di circolazione.

Gran San Bernardo

La «pedalata» da Aosta al Colle

AOSTA. Per il quarto anno consecutivo, i cicloamatori dell'Esi Cisl, società affiliata all'U.[illegible] Acli valdostano, hanno organizzato per l'ultimo sabato di agosto la tradizionale «pedalata» da Aosta ai 2474 metri del colle del Gran San Bernardo. Al via di un incontro a metà tra la prova ciclistica e l'appuntamento gastronomico, si sono presentati in 25.

Partiti nelle prime ore del mattino dal capoluogo, in sella [illegible] biciclette di differenti tipi, dalle sofisticate mountain bike alle comuni «bici» da passeggio, i ciclisti si sono arrampicati pedalando con fatica verso la vetta del Colle. Nessuna classifica al termine della salita, ma la soddisfazione per l'arrivo in cima di tutti i 25 ciclisti, e con un tempo abbondantemente sotto le 3 ore. Una sola segnalazione: l'ottima performance [illegible] don Paolo Papone, parroco di Charvensod, che in sella ad una normale bicicletta da passeggio è arrivato al Colle del Gran San Bernardo in 2 ore e 10 minuti. [a. c.]

Quartiere Dora

Mostra d'arte sotto i portici della chiesa

AOSTA. Sono [illegible] ventina i partecipanti alla sesta edizione della mostra collettiva «Artisti del Quartiere Dora» organizzata dalla biblioteca comunale di quartiere con il patrocinio dell'assessorato comunale alle Politiche culturali e giovanili.

La rassegna, che ospita [illegible] ventina di opere, tra sculture, pitture [illegible] tela e bassorilievi, viene inaugurata questa sera alle 19. Sede della mostra: il portico della chiesa parrocchiale di Sant'Anselmo, in via Valli Valdostane.

La particolarità della mostra sta nel fatto che tutti gli artisti che espongono sono residenti nel quartiere, lavorano [illegible] sono iscritti alla biblioteca comunale del quartiere Dora.

Assieme alle opere di artisti già conosciuti, la rassegna ospita anche i lavori dei partecipanti ai corsi di ceramica e intaglio organizzati dalla biblioteca di quartiere. L'esposizione resterà aperta fino al 7 settembre e potrà essere visitata tutti i giorni, dalle 16 alle 20. L'ingresso è libero. [a. c.]

Trote fario in Dora

Il calendario della semina di settembre

AOSTA. I dirigenti del Consorzio regionale per la tutela e l'incremento della pesca hanno stabilito il calendario di ripopolamento della Dora Baltea per [illegible] mese di settembre. Semine straordinarie di trote fario [illegible]erranno realizzate a partire da martedì 3. Trecento chili di pesce verranno immessi nel tratto Arnad-Montjovet (alle 9,30) [illegible] altri 300 chili nel tratto di Dora Avise-Aymavilles (alle 15).

Mercoledì [illegible] settembre, alle 9,30, [illegible] la stessa quantità di trote verrà ripopolato il tratto Chambave-Saint-Vincent [illegible] altri [illegible] chili, alle 15, [illegible] immessi nel tratto Sarre-Nus.

Il 6 settembre, gli operatori del Consorzio [illegible] nel tratto di Dora compreso tra lo sbarramento idroelettrico «Acciaierie Ferrero», in Comune di Donnas, e lo sbarramento Enel in Comune di Hône per immettere nel fiume [illegible] chili di pesce. Nel pomeriggio (alle 15) altri 300 chili di trote fario ripopoleranno il tratto di Dora Baltea compreso tra La Salle e Courmayeur. [s. l.]

Con Lévèque

Incontri sul Fondo integrativo

AOSTA. Incontro, nei giorni scorsi, tra l'assessore regionale [illegible] Bilancio [illegible] delle Finanze, Massimo Lévèque, e i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, sui «contenuti [illegible] prospettive del Fondo regionale di previdenza integrativa», attualmente [illegible] fase [illegible] studio da parte dell'amministrazione regionale.

L'iniziativa «che ha già ottenuto l'avallo della maggior parte delle organizzazioni sindacali - ha detto l'assessore Lévèque - ed è stata inclusa nel rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti regionali» prevede la costituzione di un fondo territoriale al quale - ha spiegato, ancora, l'assessore - [illegible] singoli o plurimi accordi tra le parti, possono aderire i lavoratori dipendenti dei comparti pubblico [illegible] privato e i lavoratori autonomi dei diversi settori».

Sono previsti per le prossime settimane ulteriori incontri [illegible] carattere tecnico tra le parti interessate «per trovare le necessarie intese sull'attuazione dell'iniziativa». [a. c.]

Organizzata da An [illegible] Milano in contemporanea con la Lega

In pullman dalla Valle d'Aosta alla «contro-manifestazione»

AOSTA. Il 15 settembre [illegible] centinaio di valdostani lasceranno la Valle d'Aosta in pullman per partecipare ad una grande manifestazione di massa. Ma non saranno [illegible] Umberto Bossi sulle rive del Po per celebrare la secessione della Padania dall'Italia: [illegible]nno a Milano, dietro le insegne di alleanza nazionale, per partecipare alla manifesta[illegible] «8013 Comuni, un'unica Patria».

Per Giancarlo Borluzzi, presidente di An in Valle, «lo scopo è di ribadire la sacralità dell'unità nazionale, di riaffermare la nostra attenzione per le giuste ragioni della protesta del Nord [illegible] per le altrettanto innegabili necessità del Meridione». Borluzzi afferma che «la manifestazione di Milano ha acceso l'interesse di molti valdostani, che hanno capito che la manifestazione - aggiunge il segretario di An - è motivo di arricchimento [illegible] [illegible] di divisione della nostra unica Patria». Dopo un corteo, i valdostani confluiranno a piazza Duomo per ascoltare il comizio di Gianfranco Fini. [a. c.]

MILANO 15 SETTEMBRE

8103 COMUNI UN'UNICA PATRIA

La cartolina di invito alla «contro-manifestazione» organizzata [illegible] An

---

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] chiesto il bis ad Antonello Venditti

Voglio manifestare un'opposta visione del concerto del cantautore Antonello Venditti, [illegible]ispetto a quella riportata da «La Stampa». Non è vero che la gente [illegible] ha chiesto i bis finali e che per i grandi spettacoli rock bisogna andare negli stadi lontani. La gente si è molto divertita: ha ballato, cantato e ritmato il tempo con le mani. I bis finali non sono stati richiesti semplicemente perché al termine dell'ultima canzone, peraltro annunciata, [illegible] Antonello Venditti [illegible] stati accesi i riflettori dello stadio e i tecnici hanno cominciato [illegible] smontare le strutture sul palco. E' stato intelligente il pubblico a notarlo [illegible] a [illegible] richiamare [illegible] cantante, che peraltro aveva suonato per più di due ore. Tranne alcune grandi città (Milano, Torino, Genova, Roma) non vedo emergere altre località per vedere grandi spettacoli rock. Ad Aosta si può assistere a un concerto in tranquillità, [illegible] vicini al palco, ritrovare l'automobile alla fine [illegible] evitare incidenti.

Gianfranco Fiorio, Aymavilles

Altro che calcio... Ci vuole un [illegible]

Mi pare veramente una forzatura tutto questo calcio in Valle; ne valesse la pena (vedi «La Stampa» pag. 32 del 14 agosto 1996). Gran foto [illegible] gruppo con presidente ecc.... Tutto bello, tutto Vip, come i personaggi calcistici che hanno invaso la Valle in questa estate burrascosa.

Addirittura [illegible] se non bastasse, [illegible] Ernesto Disandri chiede che venga salvata l'«Aosta Calcio» nientemeno che proponendo prestiti di calciatori con quelle società che dell'«Aosta Calcio» se ne fanno un baffo. Nessuno si è preoccupato di utilizzare il palatenda che in caso di pioggia eviterebbe l'annullamento [illegible] spettacoli più culturali del calcio. Insisto pertanto sulla necessità in Aosta di [illegible] luogo utile a tutti, che sia coperto, con sotto tante sedie, un palco [illegible] magari... piste di atletica in alternativa al monopolizzante tappeto erboso sul quale si esibiscono [illegible] signori.

Ernesto Imperial, Aymavilles.

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
[illegible] di [illegible] 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.[illegible]
Traforo Gran San [illegible] 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
[illegible]r. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournanche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
[illegible] 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI [illegible]

Domenica 1 settembre 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, c. Battaglione; IP, via Ca[illegible]; Agip, via Pa[illegible]; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, c. Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Tecnopila
Hône: IP
Nus: IP
[illegible] Agip (via Chanoux).
[illegible] Monteshell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vincent: IP
Verrès: Fina; Erg.

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.628

STATO CIVILE

COURMAYEUR

Nati. Simone Presa, Patrick D'Anello, Massimiliano Della Fazia.
Morti. Giovanni Paci, [illegible] anni; Alberto Picchetti, 67 anni; Merope Coppini, 85 anni; Lucia Colombo, 93 anni; Ermelinda Reina, 74 anni.
Matrimoni. Ruggeo Roveyaz con Zequeira Machado, Gabriele Campiglia con Fabiana Matera, Marco Palazzi con Alessandra Sapia, Attilio Montagna [illegible] Ruth Gouverneur, Massimo Raymond con Rebecca Perri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione presenterà un progetto di legge della giunta per realizzare vetrine per esporre gli [illegible] piani [illegible] fauna alpina della collezione [illegible] Casa Beck Peccoz (XIX secolo).

RINGRAZIAMENTI

Commossi per la grande partecipazione in questo momento di profondo dolore per la scomparsa del nostro caro

Luciano Moro

la moglie **Giulietta**, i figli [illegible] e [illegible] fano, la [illegible] **Marta**, i fratelli **Giorgio, Gianni e Renato** con le rispettive famiglie e la famiglia **Bornaz**, ringraziano tutti coloro che con la presenza, telefonate e scritti sono stati loro vicini.
— **Gressan**, 30 agosto 1996.

APPUNTAMENTI

RHEMES-NOTRE-DAME

Passeggiata nella natura

E' in programma per oggi alle [illegible] l'escursione intitolata: «Tra fiori preziosi ed angoli selvaggi». Informazioni [illegible] iscrizioni al Centro visitatori del parco nazionale del Gran Paradiso, in località Capoluogo.

[illegible]

Ultimo «sabato in piscina»

Il Progetto Giovani organizza oggi il tradizionale appuntamento con il «Sabato in piscina», ultimo di quelli previsti durante l'estate. Dalle 9 alle 12, nella piscina scoperta di Aosta (tempo permettendo) ci sarà animazione in acqua e fuori, con ingresso gratuito.

COGNE

Conferenza [illegible] Gillo e Martial

Il salone municipale ospiterà domani alle 21 [illegible] conferenza di Lorenzo Gillo ed Enrico Martial sul tema: «Il sistema politico-amministrativo valdostano. Eredità del passato e nuovi scenari europei». E' un'iniziativa dell'Associazione dei Musei, che ha riunito per le conferenze personaggi [illegible] primo piano della cultura italiana.

VALTOURNENCHE

Festa patronale [illegible] Cheneil

Si svolge oggi la tradizionale festa patronale [illegible] «Notre dame de la guerison». In località Cheneil alle 10,30 ci sarà una messa, poi seguirà musica, giochi [illegible] degustazioni di piatti tipici.

[illegible]

Immagini del Parco

La palestra comunale ospita oggi alle 21 una proiezione filmata realizzata dall'Ente parco Gran Paradiso.

[illegible]

Ultima festa con canti e balli

Si concluderanno domani le manifestazioni estive organizzate dalla Pro loco del paese. Dalle 11, sul piazzale del Capannone, si svolgerà la tradizionale «Fehta du Nouhtro pays», [illegible] musica, balli [illegible] specialità enogastronomiche. L'ingresso è libero. [s. ser.]

Gli unici 3 bambini iscritti ad Antey «per socializzare»

Il Comune di Chamois ha [illegible] abitanti di cui solo tre bambini in età scolare. Le elementari del paese sono chiuse dal 1990

Da 6 anni Chamois è senza scolari

CHAMOIS. La «cicogna» non fa più sosta a Chamois da anni. Troppi. Al punto da definire nei genitori degli unici tre bimbi rimasti la scelta di iscriverli alle scuole elementari di Antey-Saint-André frequentate da una quarantina di alunni.

«Non vogliamo isolare i nostri figli», commentano gli artefici di questa scelta. Dal 1990, quindi, l'edificio scolastico di Chamois, sistemato in un locale del municipio dove un tempo come ancora avviene in altri paesi di montagna, la maestra insegnava ai bambini di [illegible] classi differenti, non ospita più scolari.

L'importanza della socializzazione ha convinto le famiglie interessate ad inserire i loro figli in un ambito scolastico che offrisse un contatto più ampio fra coetanei. Soprattutto per quanto riguarda le attività ludiche, indispensabili nell'età della formazione psico-fisica.

«Non è facile giocare sempre da soli - dicono i genitori -. D'altronde tre bambini su 108 abitanti non possono fare altrimenti».

Le opportunità più favorevoli per incontrare nuovi amici si hanno durante l'estate, con l'arrivo dei villeggianti. In questo Comune ai «confini» del cielo, il notevole calo demografico potrebbe portare ad una realtà scolastica irreversibile.

«La riapertura della scuola elementare - dice il sindaco, Luca Rigollet - presuppone l'istituzione di classi con un numero di scolari stabilito da una specifica normativa. A Chamois non intravvedo segnali che possano esaudire questa aspettativa».

Le ultime statistiche registrano un [illegible] di «fiocchi azzurri e rosa», in particolare ad Aosta; in molti paesi, però, le culle non danno ancora i risultati sperati. È l'esempio di quella di Chamois e comune ad altre scuole della Valle dove può accadere che la maestra insegni al suo unico alunno. [s. l.]

Previsto per lunedì l'avvio dell'attività della nuova biblioteca regionale

Apre il «centro culturale»

L'Amministrazione ha potuto attivare soltanto alcuni servizi previsti nella struttura
Saranno accessibili al pubblico le sale per lo studio e la consultazione di 50 mila volumi

AOSTA. Da lunedì nel cuore della città c'è un nuovo «centro di cultura». Si apre al pubblico il centro della cultura in Valle d'Aosta, la biblioteca regionale. Ore 14,30 l'apertura dei portoni al pubblico, anche se i servizi non sono ancora tutti attivati.

«Siamo però riusciti a risolvere le maggiori difficoltà e vogliamo quindi aprire la biblioteca, per mantenere la promessa fatta in primavera e per andare incontro alle esigenze di studenti e insegnanti alla ripresa della scuola» dice l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, che ha così vinto la «sua scommessa», fatta a marzo, quando ha presentato al pubblico la struttura.

Ed è proprio un centro culturale quello nato sui resti dell'antico Hospice de Charité: 4 piani dove sono stati riuniti al prestito libri un'emeroteca, una fonoteca, una videoteca e una biblioteca per ragazzi con spazio per l'animazione.

Da lunedì saranno accessibili al pubblico soltanto alcuni di questi servizi, gli altri saranno attivati nei prossimi mesi, forse già con l'inaugurazione della biblioteca, prevista per ottobre.

«Apriamo con i servizi base offerti dalla biblioteca, il prestito e lo studio - spiega Richard Villa, bibliotecario -. Saranno aperte al pubblico le due sale per studio e consultazione, l'emeroteca, la fonoteca e la biblioteca per ragazzi». A partire da lunedì sulle scaffalature aperte si potranno trovare 50 mila volumi da consultare liberamente. E questa è la prima grande novità della nuova biblioteca: il sapere diventa «visibile» e accessibile a tutti, a disposizione negli scafali.

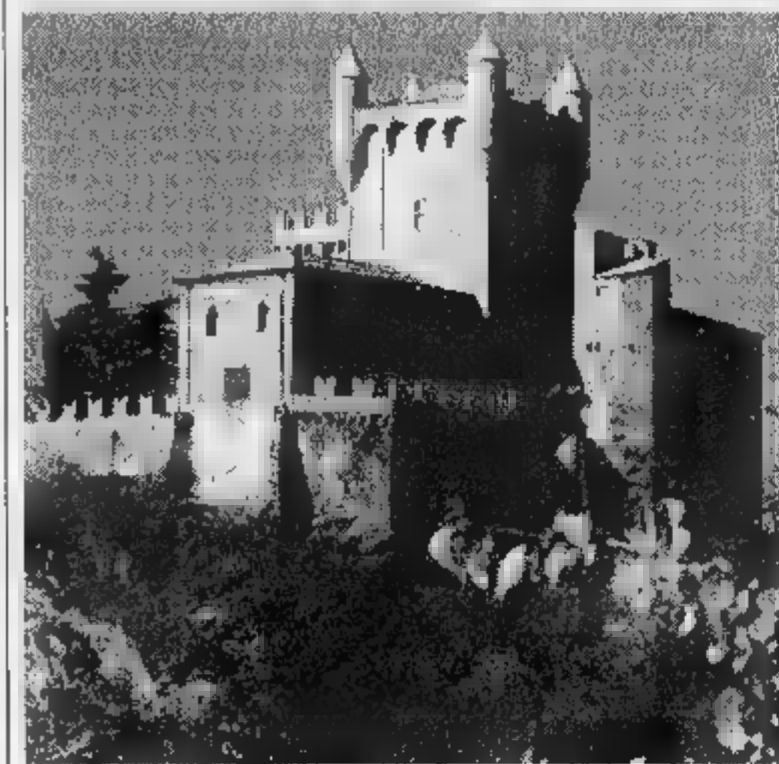
Per consultare i documenti della nuova biblioteca sono stati predisposti 10 cataloghi informatizzati, ovvero 10 computer a cui chiedere informazioni sui testi e su tutto il materiale presente nel centro culturale. «Trentamila documenti sono già in magazzino - spiega ancora Villa -. Bisognerà fare richiesta e saranno consegnati subito dal personale». E a proposito di personale, nella nuova biblioteca "ruotano" 36 dipendenti, che si alternano nell'orario di apertura: dalle 9 alle 19, dal lunedì al sabato. «Inizialmente la biblioteca sarà chiusa il lunedì, per consentire di finire i lavori. Poi il servizio funzionerà 6 giorni su 7» aggiunge Villa.

[illegible] Bovo

La nuova biblioteca regionale, costruita nell'area dell'ex Hospice de Charité, tra piazza della Repubblica e via Aubert

La proposta dell'assessore Louvin per l'utilizzo del castello Sarriod de La Tour

A St-Pierre un museo etnografico

Con un disegno di legge, la giunta regionale ha destinato 800 milioni alla ristrutturazione del maniero
A casa «Beck Peccoz» di Gressoney-St-Jean sarà allestita un'esposizione permanente di trofei di caccia

Il castello Sarriod de la Tour a Saint-Pierre, acquistato dalla Regione nel 1978

SAINT-PIERRE. Un museo etnografico in cui verranno presentati gli aspetti più significativi della cultura popolare valdostana. E' questa la destinazione scelta dalla giunta regionale, per il castello «Sarriod de la Tour», di Saint-Pierre.

Su proposta dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, è stato adottato un disegno di legge, da sottoporre al vaglio del Consiglio, con cui si prevede la ristrutturazione del maniero, in modo da renderlo agibile al pubblico.

«Con l'avvio dell'intervento di rivitalizzazione del complesso, che risale al tredicesimo secolo - dice l'assessore - proseguiamo il programma elaborato per la sistemazione di tutto il patrimonio culturale esistente in Valle». «Il ripristino del Sarriod de la Tour, acquistato dalla Regione nel 1978 - continua Louvin - permette di raggiungere un obiettivo qualificante sotto il profilo storico, artistico ed architettonico, oltre ad esaudire le aspettative di chi sollecita il recupero delle testimonianze culturali della Valle d'Aosta».

Con un importo preventivato di circa 800 milioni, il progetto di riassetto prevede il rifacimento degli impianti elettrico e idrotermosanitario; l'installazione di un sistema di antifurto e di rilevazione degli incendi, oltre ad un riordino generale dell'immobile.

Anche la palazzina di epoca ottocentesca, «Beck Peccoz», a Gressoney-Saint-Jean, di proprietà regionale dal 1986, ha destato l'attenzione degli amministratori.

Nello stesso disegno di legge predisposto dalla giunta regionale e con una spesa di [illegible] milioni è stato previsto l'allestimento di un'esposizione permanente di duemila trofei di caccia, presentati in apposite vetrine.

«Un modo efficace - commenta l'assessore Louvin - per far conoscere gli esemplari più significativi della fauna valdostana». [s. l.]

Revisione annuale

Chiusa per lavori la funivia Buisson-Chamois

[illegible]. Con la fine della stagione estiva, i tecnici della funivia regionale di Chamois [illegible] un programma di revisione globale dell'impianto. Da lunedì, saranno sospese le [illegible] di collegamento tra la stazione di Buisson e Chamois.

Per consentire agli abitanti di questo Comune trasferimenti agevoli e con la stessa tabella oraria, saranno messi a disposizione un servizio di autobus-navetta e di autoveicoli fuoristrada, mezzi che possono raggiungere Chamois transitando dalla strada di La Magdeleine.

Il tragitto tra la stazione funiviaria di Buisson e il piazzale Molino di Chamois verrà garantito tutti i giorni dalle 6 alle 22; per eventuali emergenze di notte, i residenti potranno avvalersi della disponibilità di un autista incaricato dal Comune. [s. l.]

Courmayeur, si è chiusa la 7ª Settimana di Educazione alla Mondialità

«Il politico deve saper sognare»

L'intervento conclusivo di Giovanni Bianchi

COURMAYEUR. Giovanni Bianchi, presidente del partito popolare e componente della Commissione Affari Esteri, ha avuto il compito di chiudere idealmente la 7ª Settimana di Educazione alla Mondialità che quest'anno si è svolta a Courmayeur sul tema «Donna e Sviluppo». Alla Settimana organizzata dal «Volontariato internazionale per lo Sviluppo» (Vis), hanno partecipato fra gli altri: monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, e l'onorevole Silvia Costa.

Onorevole Bianchi, i temi di oggi [illegible] «Per un cambio di mentalità» e «Quale etica per uno sviluppo umano condiviso». Su questi argomenti che ruolo può avere la politica? «Un ruolo [illegible] importante se la politica è anche gestione del sogno e del mito. Weber diceva che "solo chi ha oggi capacità di tentare l'impossibile sarà in grado di realizzare il possibile". La [illegible] non deve dividersi fra sognatori e politici, anche il politico deve saper sognare. Il [illegible] della politica è poi quello di concretizzare».

Giovanni Bianchi presidente del partito popolare e componente della Commissione Affari Esteri

Oggi, però, sono i gruppi di volontariato che dimostrano di [illegible] i sogni, favoriti da uno Stato che così compensa le [illegible]. «Perché la politica [illegible] dell'associazionismo e un po' meno del volontariato che però ha un ruolo insostituibile perché consolida e mantiene i livelli sociali e crea un "prodotto" che negli Usa è quantificato in circa il [illegible] per cento del prodotto interno lordo. Il volontariato crea anche quella che viene chiamata "la diplomazia popolare" e si è dimostrata insostituibile negli ultimi conflitti, soprattutto in Bosnia. In quanto al ruolo della donna, ricordo un episodio a Mostar. Tutti i giorni, dopo aver indossato l'abito più elegante e il cappello, una donna faceva la sua passeggiata in mezzo ai cecchini. C'è modo migliore di dimostrare la non accettazione della guerra?».

L'antropologa Paola Di Nicola conferma: «La donna ha la grande capacità di coniugare creazione e produzione e di riportare nel quotidiano i grandi problemi. Preferisce anche l'universalità alla gerarchia ed è sostanzialmente in-nocente, cioè non sa [illegible]. [g. l. m.]

Svelati i retroscena dell'omicidio di un nomade [illegible] Scarmagno

Traffico d'auto dietro il delitto

Denunciate 14 persone

Dietro la morte di Gianni Lagaren, il nomade sinto [illegible] campo di Ivrea ammazzato il 14 gennaio scorso davanti al casello autostradale di Scarmagno, c'era un grosso giro di auto rubate. Lui si era scontrato con i presunti capi della banda: [illegible] voleva che i dati di immatricolazione di una sua vecchia auto - distrutta [illegible] un incidente - venissero riciclati su [illegible] [illegible] trafugato qualche tempo prima a Torino.

Otto [illegible] dopo l'omicidio il quadro della vicenda è stato finalmente chiarito e [illegible] gruppo, specializzato nel «taroccare» le auto, è stato completamente smantellato. Quattordici persone [illegible] state denunciate a piede libero dai carabinieri di Ivrea: tutti devono rispondere [illegible] ricettazione. Cinque di loro anche di associazione a delinquere finalizzata [illegible] traffico di auto. Gli indagati sono: Bruno Cappellano, 28 anni, di Samone; Kristian Contu, [illegible] anni di Foglizzo, Fabrizio Pompilio, [illegible] anni di Strambino, Dino Pompilio, 21 anni di Scarmagno, Oscar Stoppa, 53 anni di San Giusto, Luciano Dal Forno, 47 anni, Biagio De Glaudi, 23, Marcello Polito, 22, tutti di Torino, Emanuele Macri, 22 anni di Favria, Rosario Boragina, 34 anni di Rivarolo, Marco D'Incalci, 28 anni di Rivoli, Luigi Maccioni, 33 anni di Chivasso [illegible] Francesco Mazzei, 43 anni di Cesano Boscone (Mi).

Il «capo» della banda, secondo i carabinieri [illegible] capitano Casale, sarebbe stato Bruno Cappellano, l'autore dell'omicidio Lagaren. La base operativa, invece, [illegible] [illegible] in una vecchia fornace a Lessolo. Qui, le auto rubate venivano smontate e i numeri di telaio originali sostituiti con quelli di auto sinistrate (della stessa marca [illegible] tipo di quelle rubate) che comperavano da carrozzieri della zona. I mezzi, [illegible] ripuliti, venivano rimessi in circolazione; magari anche venduti con annunci [illegible] giornali economici [illegible] grossa tiratura.

Difficile calcolare il giro d'affari. Lo ammettono gli stessi carabinieri: «Si può tentare una stima in base [illegible] carcasse di vecchie auto trovate sotterrate vicino alla fornace. Ma il calcolo non sarebbe certamente reale. La banda si era trasferita lì solo da un paio di mesi. Prima operava poco distante». Gli investigatori sospettano nella zona di Strambino e paesi [illegible]. Qui, un anno fa, sono state trovate abbandonate in campagna e completamente distrutte [illegible] automobili.

Gianni Lagaren tutto questo lo sapeva bene, anche [illegible] [illegible] faceva parte [illegible] gruppo. A dicembre la sua vecchia Fiat Uno Turbo era finita distrutta in un incidente. Fabrizio Pompilio ne aveva comperato il rottame e sistemato su un'auto rubata i numeri di telaio e di targa di quella distrutta. Lagaren si era opposto, voleva indietro targhe e libretto: «Questa [illegible] non mi piace. [illegible] farai finire nei guai». Aveva anche picchiato Pompilio [illegible] quella questione; aveva dettato [illegible] ultimatum per la restituzione di tutto: il giorno dell'omicidio. [illegible] all'appuntamento si era presentato anche Bruno Cappellano che [illegible] aveva esitato a spararagli a bruciapelo per farlo tacere per sempre.

I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea, che hanno condotto le indagini, hanno anche recuperato alcune auto «truccate» compresa la Fiat Uno su cui erano stati montati i numeri di matricola del mezzo di Lagaren.

Lodovico Poletto

A sinistra, il deposito di [illegible] di Lessolo. Sopra, [illegible] **Lagaren**, ucciso [illegible] Scarmagno

Le vetture rubate venivano riciclate con avvisi sui giornali

Valperga, era amica del presidente Scalfaro

Se n'è andata Elisa una donna coraggiosa

Costretta a 12 anni su una sedia a rotelle
Aveva animato l'Università della terza età

[illegible] è spenta ieri mattina Elisa Rovetti, 76 anni, l'amica del Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, da [illegible] anni costretta su una sedia [illegible] rotelle. Il suo [illegible] è strettamente legato alla storia dell'Unitré alto Canavese, [illegible] anche a decine di inziative culturali e sociali che l'hanno sempre vista in prima [illegible] come animatrice e ideatrice. Una donna energica che, come ricorda Angelo Paviolo, presidente dell'Università della terza età Alto Canavese e suo grande amico: «E' sempre rimasta giovane nell'animo. Nonostante [illegible] fisico debilitato e fragile ha saputo trasmettere energia e grande comunicatività [illegible] tutti». Originaria del novarese, figlia di [illegible] [illegible]gnante di matematica, rimasta orfana di madre a 4 anni, la poliomielite l'aveva costretta su una sedia a rotelle appena dodicenne. Lei non [illegible] è mai persa d'animo. Anzi, ha saputo costruirsi una vita nuova nonostante i problemi di movimento. Appena trentenne è entrata ospite della casa di riposo «Castello [illegible] Valperga» dove, [illegible] mattina, s'è spenta in silenzio.

La sua camera era [illegible] specchio del suo modo di essere, stracolma di libri, giornali, cassette musicali: i suoi maggiori interessi. E proprio lei, più di 15 anni fa, era riuscita [illegible] far donare un pianoforte all'ospizio, tramite Specchio dei tempi. Da allora, ogni anno, ha sempre organizzato una stagione concertistica di buon livello. I suoi amici erano tanti: da Alessandro Galante Garrone a Luigi Firpo, fino ad arrivare [illegible] Presidente della Repubblica, conosciuto [illegible] giovanissimo. Quando ancora era presidente della Camera, invitato da lei, Scalfaro aveva partecipato un paio di volte agli incontri organizzati dall'Unitré. Cambiato [illegible] ruolo istituzionale le loro frequentazioni si erano diradate, ma l'amicizia non è mai finita. Una settimana fa Elisa Rovetti era stata ricoverata in ospedale e il Capo dello Stato, ogni giorno, ha chiamato informandosi delle condizioni della [illegible] [illegible] migliore. Ieri, saputo del decesso, al telefono ha fatto personalmente le condoglianze alla [illegible]ità che l'aveva ospite da tanti anni e al presiente dell'Unitré Paviolo: «Avremo [illegible] persona [illegible] più per cui pregare. Ma anche qualcuno che dal cielo pregherà per noi». I funerali [illegible] svolgeranno domenica, alle 16, al castello di Valperga. La salma, sarà tumulata nella tomba di famiglia a Cuorgnè.

Elisa Rovetti, è stata per anni animatrice impegnata con l'Università della terza età dell'Alto Canavese

---

[illegible]

■ **CALCIO.** Amichevole di lusso oggi alle 17 allo stadio Pistoni per la squadra allenata da Giuseppe Brucato. Gli [illegible] giocheranno contro la prima squadra del Torino. Costo del biglietto d'ingresso: dalle 10 alle 15 mila lire.

■ [illegible] Dopo un difficile [illegible] delicato restauro, finanziato con le offerte raccolte da amici [illegible] parenti dell'ex consigliere comunale Umberto Corvi (deceduto nel settembre dell'anno scorso), oggi alle 16,30 si inaugura [illegible] viene benedetto il pilone votivo del '700 in località Montresco a Chiaverano. Il ripristino dell'opera è stato effettuato dall'artista Aldo Tentarelli, salvaguardando gli affreschi [illegible] la struttura originale.

■ **MONTANARO.** I militari che prestano [illegible] loro servizio di leva presso il Comune di Montanaro potrebbero essere impiegati nell'attiva[illegible] del peso pubblico, finora rimasto inutilizzato: è quanto hanno richiesto i cinque rappresentanti di minoranza con un'apposita interrogazione, presentata nell'ultimo Consiglio comunale.

■ **CALUSO.** E' stato presentato l'altra sera, nella chiesa parrocchiale [illegible] Vallo, il volume «L'organo della chiesa di San Grato in Vallo di Caluso», recentemente [illegible] alle stampe dal calusiese [illegible] Giacometto, membro della Commissione dioces[illegible] per l'arte sacra. L'organo di Vallo, realizzato nel 1730, è stato oggetto di [illegible] accurato restauro da poco concluso.

■ **CUORGNE'.** Cambia sede la Croce Rossa di Cuorgnè. Da alcuni giorni i volonteri, coordinati da Franco Ferrero, si trovano nei locali al numero 8 di via Maniani, al piano terra. Nella precedente postazione di San Colombano è rimasto la sede staccata, [illegible] una macchina a disposizione.

Castellamonte e Pont: si concludono due manifestazioni che hanno già attirato migliaia di visitatori

Ceramica, ultimo weekend

Bilancio positivo: oltre 20 mila presenze

Cala il sipario, [illegible] Castellamonte, sulla 36ª edizione della Mostra della Ceramica, allestita dal Comune e curata da Nicola Mileti. I ritardatari potranno ancora visitare la rassegna oggi e domani, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle [illegible]: ultime occasioni per ammirare le opere di Joan Mirò e Ugo Nespolo, accanto alla collettiva [illegible] Igne, Mariani, Morando e Zanni, ai lavori dei ceramisti locali e ai molti altri prodotti in mostra. Già [illegible] tracciano i primi bilanci. I numeri danno ragione agli organizzatori: ieri si è arrivati a quota 19 mila paganti, abbondantemente oltre i 15 mila visitatori dello scorso anno. «Se contiamo i biglietti omaggio - dice l'assessore alla Cultura Piero Scala - e tutti coloro che hanno sfruttato l'ingresso gratuito del lunedì sera, possiamo affermare che il pubblico ha superato le 25 mila unità».

Interessante anche l'esame dei dati di un questionario curato dalla cooperativa Conte Verde. Due terzi del pubblico (64,8%) era alla sua prima visita alla Mostra. Nelle preferenze la parte del leone l'hanno fatta le tradizionali stufe, votate dal 43% degli spettatori; segue la ceramica d'arte (35%), poi stoviglieria [illegible] didattica. Infine, la provenienza dei visitatori. Meno del 10% i canavesani, in maggioran[illegible] sono della provincia di Torino (46%, cui si aggiunge un 15% di residenti nel capoluogo); e spicca un 7,5% di lombardi e un 5,5% [illegible] stranieri.

Non mancano le critiche: «più arte, meno business», «deludente», «10 mila lire sprecate, [illegible] sarà l'ultima volta» sono alcune delle frasi riportate alla dicitura «Commenti» nei questionari. «Impossibile accontentare tutti» dice l'assessore Scala, che vorrebbe organizzare anche altre rassegne oltre a quella della [illegible]ica. E intanto guarda al futuro: «Stiamo esaminando possibili contatti [illegible] artisti giapponesi, potrebbero essere il pezzo forte della prossima Mostra».

[m. rev.]

La [illegible] della ceramica, giunta alla 36ª edizione, ha riscosso [illegible] notevole con [illegible] buona presenza anche di visitatori stranieri

Eco Film Festival alla serata finale

Chiude in attivo il primo «Canavese Eco Film Festival», la rassegna cinematografica e documentaristica realizzata dall'associazione Progetto Natura ed organizzata dalla Provincia in [illegible]llaborazio[illegible] [illegible] Ente [illegible] Parco Nazionale Gran Paradiso, Comuni di Ceresole e Pont [illegible] Comunità montane Valli Orco [illegible] Soana. «La preparazione - spiega Giulio Zanetti, dell'organizzazione - è stata laboriosa: [illegible] immaginavamo un Festival itineran[illegible] [illegible] Comuni della vallata, ci sia[illegible] dovuti limitare a Ceresole [illegible] Pont. In alcuni momenti, poi, è venuta a galla [illegible] sorta di rivalità fra Comuni facenti parte del Parco e altri, segnatamente Pont, fuori dai confini del medesimo: ma le tensioni si [illegible] stemperate prima dell'inizio del Festival, che [illegible] è svolto in [illegible] clima disteso».

Il pubblico ha risposto bene al richiamo delle produzioni internazionali, riempiendo le sale. «Anche mercoledì scorso - prosegue Zanetti -, giornata disgraziata dal punto di vista meteorologico, a Ceresole erano in centoventi. E a Pont si so[illegible] sempre ampiamente superate le duecento presenze. Per la premiazione da parte della giuria internazionale, questa sera alle 21, ci attendiamo [illegible] pienone». Pont ha accolto bene il Festival. «Ho partecipato [illegible] un'unica serata - dice il parroco don Aldo Vallero -: da profano posso dire che i filmati erano molto belli, c'era molta gente e tutti mi son parsi soddisfatti». Minore successo [illegible] pubblico per [illegible] molte, forse troppe, manifestazioni collaterali. «I [illegible] - precisa Zanetti - [illegible] stati di livello elevato, specialmente quello di Campiglia sul dissesto idrogeologico: certo, [illegible] c'erano le folle, ma nemmeno solo gli addetti ai lavori». E il parroco aggiunge che «forse alcuni momenti sono stati snobbati, ma, ad esempio, ho visto tanti bambini allo spettacolo delle marionette».

Note positive anche per gli albergatori. «Il Festival ha portato lavoro - afferma Margherita Bergagna, titolare dell'omonimo hotel -. Ho avuto anche persone che hanno deciso di prolungare il soggiorno; da [illegible] si sono trovate b[illegible]. Peccato solo per le cen[illegible] gli ospiti le hanno consumate un po' di fretta, per non tardare alle proiezioni».

[m. sar.]

Ivrea, per un mese

Chiusa [illegible] birreria dove [illegible] aggredito [illegible] marocchino

Porte sbarrate, per un mese, alla birreria «Number One» in via Circonvallazione [illegible] [illegible] Ivrea. Lo ha deciso il questore di Torino, in seguito ad una relazione degli agenti della squadra investigative [illegible] Commissariato eporediese. Ieri mattina i poliziotti hanno notificato l'ordine di chiusura, in vigore [illegible] al 30 settembre. A far scattare il provvedimento è stata l'aggressione avvenuta nel locale nella notte del 21 agosto. Un marocchino, Mohammed Hammouda, 36 anni, era stato colpito [illegible] due coltellate da Sebastiano Lauricella, 45 anni, pregiudicato, convivente della titolare della birreria Nadia Pozzati, [illegible] agli arresti domiciliari nella sua abitazione [illegible] Crescentino; un'aggressione, secondo la ricostruzione della polizia, scatenata dal mancato pagamento di due birre. Il «Number One» era già stato costretto ad una chiusura «forzata» di 15 giorni lo scorso anno.

DOVE & QUANDO

A[illegible]. La Festa della Birra propone, alle 15 al Circolo Parrocchiale, un pomeriggio di giochi per ragazzi; alle [illegible] prosegue il [illegible] [illegible] basket e alle 21 serata musicale con «Gianni e Gino»; naturalmente, al padiglione, birra e würstel a volontà. Per il gemellaggio con Saint-Amand, invece, è in programma alle 20 una fiaccolata in costume seguita dalla cena medioe[illegible]. Infine, al Centro Anziani, si balla alle 21 con il duo Simpaty.
CONCERTI E DIBATTITI. Giovani gruppi rock locali, dalle 15, si esibiscono alla Festa dell'Unità, al Meeting Point [illegible] Ivrea: Peyotl, Venomous Grape [illegible] Autodistruzione [illegible]es; alle 21,30 ancora rock con il concerto di Alberto Camerini. Allo spazio incontri, invece, Daniele Scaglione presenta alle 21 «Commerciare il terrore», rapporto annuale di Amnesty International.
DUATHLON. Si svolge alle 16, ad Argentera di Rivarolo, una [illegible] di duathlon sprint, organizzata in collaborazione con la Federazione Triathlon torinese: è prevista la partecipazione di atleti di livello nazionale. L'iniziativa rientra nei festeggiamenti per la festa patronale, che propongono anche, nel pomeriggio, gare di bocce e di calcetto e alle 21 l'esibizione dell'orchestra di Tonya Todisco.
[illegible] MESTIERI. Si conclude a Pont, alle 21, l'«Eco Film Festival» con l'assegnazione dei premi. Dalle 14,30 sotto i portici di via Caviglione è possibile ammirare una rievocazione dei mestieri di un tempo e lo spettacolo del gruppo folcloristico di Ingria. A Frassinetto, invece, è programmata la visita all'erbario fotografico (municipio, dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 21) [illegible] alle caratteristiche costruzioni della frazione Chiapinetto (alle 10,30).
MUSICA CLASSICA. Concerto d'archi, alle 21,15, nella chiesa di San Giuliano a Barbania: [illegible] Sergio Origlia, Maria Polidori, Elena Saccomandi e Ines Hreja.
SAGRA GASTRONOMICA. Rassegna alla sua prima edizione, org[illegible]ta dall'Associazione Albergatori e Ristoratori di Alpette: alle 15, al bar Alpino di frazione Trione, gare di scopa; alle 20 cena all'albergo Sita, quindi una sfilata di moda e l'elezione di Miss Villeggiante. Infine danze.

Facevano parte delle 14 che si sono presentate alle prefinali di Riolo e Porretta Terme

Passerella per otto miss

Sei sfileranno per la Valle d'Aosta, due per il Piemonte. Per loro comincia l'ultima settimana in vista della finale a Salsomaggiore per il titolo 1996

SONO otto (sulle 14 presentate) le ragazze della «selezione» piemontese-valdostana che hanno superato le prefinali di Miss Italia a Riolo e Porretta Terme. Quest'anno non si dovrà ricorrere a ripescaggi per rimpiazzare le reginette regionali, che continueranno ad avere i volti di Elena Valentini, per il Piemonte, e Federica Bertello, per la Val d'Aosta. Proprio la «Vallée» ha fatto la parte del leone alle prefinali, sfiorando il clamoroso en plein, con ben sei promosse.

Per tutte e otto, da oggi, s'inizia un'autentica settimana di passione, in preparazione alle tre serate di gala, al via da mercoledì [illegible] e che si concluderanno sabato [illegible] l'elezione di Miss Italia '96. In... pillole e in ordine alfabetico, [illegible] chi sono le protagoniste che vedremo - e potremo votare da casa - in tv.

Elisa Anziano. Studentessa di 17 anni, di Torino. A Salsomaggiore sfilerà per la Val d'Aosta con la fascia di Miss Eleganza che ha conquistato nella finale regionale di Ferragosto alla discoteca «Tabata» al Sestriere.

Federica Bertello. Ha vent'anni, di Beinasco, studentessa all'Università di lingue. Già Miss Torino. Sfilerà con la fascia di Miss Val d'Aosta, vinta al grand hotel «Billia» di Saint Vincent il [illegible] agosto.

Roberta Bovolo. Roberta si è guadagnata due volte l'accesso a Miss Italia. Dapprima aggiudicandosi la selezione indetta tra le scuole dell'Alto Canavese, poi centrando la finale regionale di Miss Top Model Tomorrow Val d'Aosta. Ha 18 anni, è di Pavone Canavese, studia all'istituto per geometri.

Sabrina Perucca. Come la Bertello, Sabrina è stata eletta al «Billia» il 18 agosto. E' la «Ragazza In Gambissime» della Val d'Aosta. Ha 17 anni, arriva da Grugliasco.

Annalisa Ravaro. Doppia fascia per Annalisa, 17 anni di Lumellogno (No), che alle finali sfilerà con il titolo di Miss Vercelli e quello più importante, che le [illegible] aperto le porte di Salsomaggiore, cioè Miss Delverde Val d'Aosta.

Ambra Sola. Stesso discorso anche per la biondina di Garbagna Novarese, che tra l'altro mercoledì sera festeggerà in diretta tv il [illegible] compleanno (18 anni). Oltre alla fascia di Miss Novara, anche quella di Miss Wella Val d'Aosta.

Alessandra Tripodi. E' Miss Asti, ha 17 anni, e in passerella si presenterà con il titolo di Miss Top Model Tomorrow Piemonte.

Elena Valentini. Miss Piemonte '96 ha 20 anni, è di Torino, si alterna tra il lavoro di modella e gli studi per laurearsi in Economia e Commercio.

Marco Piatti

[illegible] «Alassio [illegible]» eleganza [illegible] dell'estate

ALASSIO. Alla fine della prossima settimana, venerdì 6 e sabato 7 settembre, torna «Alassio moda & bellezza», [illegible] grande sfilata di moda con l'elezione della «Miss delle miss». Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto anno consecutivo, l'agenzia «Eccoci» con il patrocinio della città di Alassio. La due giorni si svolgerà tra piazza del Comune e l'auditorium Simonetti di Parco San Rocco.

Spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore che, assieme a Renato Tollin, producono la manifestazione: «Quest'anno, a differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" si [illegible] in due giorni. E' il segno che l'iniziativa sta crescendo e coinvolge un numero sempre maggiore di persone. Si tratta di eleggere il miglior "matrimonio" tra le doti della ragazza e l'abito della boutique cui è abbinata».

Anche se dilatata in due giorni «Alassio moda & bellezza» ha la stessa filosofia delle prime edizioni. «Da una parte si tratta di portare in passerella la moda invernale proposta dalle boutique di Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti concorsi di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano [illegible] gli organizzatori. Per farlo sono chiamate a raccolta tutte le ragazze (non solo liguri, quindi) che, nel corso dell'estate, hanno indossato una fascia. Le miss, per iscriversi gratuitamente, possono telefonare allo 0182/554886 di Albenga.

«Per tutte l'appuntamento è alle 10 di venerdì in piazza del Comune. Una giuria sceglierà le [illegible] finaliste che, dopo la prima selezione, saranno abbinate agli alberghi. Subito dopo, pranzo e relax sulla terrazza della Scogliera», dicono ancora. Il pomeriggio trascorrerà con le prime prove nelle boutique e l'abbinamento ai parrucchieri.

Sabato 7, dalle 10 alle 12, prove dello spettacolo sino alle 13, quando la carovana si trasferirà al ristorante «Al molo» e, quindi, all'auditorium Simonetti per le ultime prove, le acconciature e le prove dei vestiti. Alle 18,30 sfilata per le vie di Alassio [illegible] auto d'epoca e alle 21,30, finalmente, la [illegible] avrà inizio.

In alto, Annalisa Ravaro e Ambra Sola. Sopra, Federica Bertello e Elena Valentini

Tra gli ospiti di quest'anno il ballerino del Bolshoi Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno i sosia di Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo. La regia è di Gabriel mentre a presentare la serata, ambientata negli Anni 30, saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

Stefano Pezzini

DOVE ANDIAMO

GOZZANO

Antiquari e artisti di strada

Bancarelle, stand, ma anche artisti di strada. Il mercatino dell'artigianato in programma [illegible] sabato a Gozzano, concede spazio anche agli spettacoli. Ad intrattenere il pubblico per tutta la giornata, dalle [illegible] alle 19, ci saranno il burattinaio Orlando e il clown Jochen Wenz. [c. m.]

Torna la Sagra [illegible] mirtillo

E' l'appuntamento più atteso dai villeggianti: prende il via domani domenica a Bognanco, sul piazzale delle Terme, la sagra del mirtillo. Il programma s'inizia alle 10 con l'apertura della mostra fotografica, poi la degustazione di aperitivi e prodotti a base di mirtillo. Gli assaggi saranno distribuiti ancora nel pomeriggio, a partire dalle 14. Alle 16 concerto della Filarmonica di Besozzo, poi grande risottata al mirtillo. [c. m.]

Fiera del tartufo sul lago

La «Fiera Nazionale del Tartufo» approda domenica a Pallanza: la manifestazione, a carattere enogastronomico, è promossa dalla Regione in collaborazione con Pro Loco e Unione delle Associazioni trifolao piemontesi. Il programma prevede alle 12 il gemellaggio tra i Comuni di Asti e Verbania, che si terrà nel salone comunale. Nel pomeriggio si apre la mostra gastronomica di prodotti tipici delle due località. Si chiude [illegible] l'esibizione di gruppi folk. [c. m.]

Oggi e domani alla festa del Borgo che ricorda l'arrivo di Visconti

A Cassine torna il Medioevo

L'appuntamento nato per raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecentesca. Domani sfilata dei gruppi storici che i lettori possono «votare»

Un'immagine della sfilata in costume medioevale di Cassine

CASSINE. Atmosfere «d'epoca» oggi e domani alla Festa medioevale nel borgo. Eliminata, con un paziente lavoro a cui partecipano gli abitanti, ogni traccia di modernità, le antiche vie del paese monferrino riappariranno come secoli fa, quando Gian Galezzao Visconti si recò a Cassine in visita, accolto dai notabili e da [illegible] folla di artigiani, mercanti, armigeri e menestrelli.

L'appuntamento, nato allo scopo di raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecentesca di San Francesco e curato da due associazioni locali, l'«Arca grup» e la «Pro viatores», rientra da quest'anno nel «Medio Evo alessandrino», [illegible] serie di feste a tema promosse dall'amministrazione provinciale che proseguiranno fino a metà ottobre, fra arte, folclore, storia.

Momento culminante della Festa sarà la rassegna dei gruppi storici, che domani arriveranno in paese da tutta la regione e offriranno ai visitatori un panorama delle più qualificate manifestazioni rievocative. E' possibile scegliere fra loro il gruppo preferito, utilizzando il tagliando riportato sotto.

La «moda» crescente delle ambientazioni a carattere storico [illegible] anche il tema di un incontro con esperti del settore ed amministratori regionali e provinciali: un'occasione per fare il punto su questo tipo di iniziative, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo e per un «albo» che raccolga le associazioni e ne garantisca la serietà.

A Cassine la Festa comincerà stasera dalle 19,30, con la possibilità di gustare un autentico menu medioevale ricavato da ricette d'epoca: sarà servito nel chiostro del convento di San Francesco, dalle 21,30, ma piatti in tono con il tema della rievocazione si possono trovare anche nei numerosi punti di ristoro allestiti nel borgo, «conditi» da animazione, musiche e danze medioevali.

In programma stasera anche due spettacoli, «Trigenta gram[illegible]» con la compagnia «Il rimbombo» di Novi e le «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti con «La soffitta» di Acqui. Domani la festa comincerà alle 10 e proseguirà fino a tarda [illegible] con spettacoli e tornei d'armi allestiti nelle [illegible] di Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa 5000 lire. Informazioni allo 0131/443378.

Carla Reschia

SABATO 31 AGOSTO [illegible]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — LA STAMPA — ARCAGRUP DI CASSINE

1ª Grande Giostra dei Gruppi Medievali

alla Festa Medievale di Cassine (1° settembre 1996)

SEGNALO IL GRUPPO

DI

Tagliando da consegnare ai "Punti informazione" alla Festa Medievale di Cassine il 1° settembre, oppure da recapitare all'Arca Grup, c/o Symbols, via Caniggia 14, 15100 Alessandria (entro il 15 settembre). Premiazione il 13 ottobre ad Acqui, durante la manifestazione conclusiva del "Medioevo alessandrino". (Non sono valide le fotocopie).

Il cantautore si esibirà questa sera nel Palatenda del Casinò

Minghi a Saint-Vincent

Ripercorrerà le tappe di 25 anni di carriera con canzoni dedicate all'amore
Prime note alle 21,30. La prevendita dei biglietti (15 mila lire) è all'Apt

SAINT-VINCENT. Canzoni d'amore a Saint-Vincent. E a cantare l'amore, [illegible] dolcezza, è Amedeo Minghi, una delle voci più apprezzate della canzone italiana. Così come le sue canzoni, quelle scritte per sé, [illegible] quelle composte per altri: un esempio è la famosa «Trottolino amoroso», con la quale Mietta si presentò a Sanremo.

«Io canto l'amore - ha detto il cantautore in un'intervista -. L'amore è l'unico sentimento capace [illegible] aggregare le persone, di far scoprire alla gente il bello, il dolce, il buono che c'è in noi». [illegible] attorno al tema dell'amore Amedeo Minghi costruisce i suoi concerti, che lui preferisce definire «incontri». Incontri [illegible] quali, in quasi 25 anni di carriera, è riuscito a farsi apprezzare dal pubblico italiano. Sempre di più. In tutti questi anni la musica di Minghi non è cambiata. Poesia e melodia. Per lui tanti applausi, tante ragazzine urlanti [illegible] adoranti ai concerti [illegible] continui scontri con la critica e con tutti coloro che non apprezzano il suo atteggiamento.

Il cantautore ha sempre mantenuto un comportamento distaccato al di fuori della scena. Assomiglia ad un «lord» moderno, con abiti abbondanti e svolazzanti e ora con una lunga coda, a raccogliere i lunghi capelli. E le sue canzoni sembrano poesie, sussurrate da un'eco.

Il «lord» moderno della canzone italiana presenta anche i suoi grandi successi come «Immenso» «Nené» e «Vicerè»

A fianco, il cantautore Amedeo Minghi che sarà stasera al Palatenda di St-Vincent

Il cantautore dalla voce dolce e profonda arriva a Saint-Vincent questa sera. [illegible] concerto è in calendario al Palatenda del Casinò de la Vallée, vicino al municipio, e rientra nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dalla casa da gioco, in collaborazione con l'Apt, l'amministrazione regionale e il Comune. L'inizio del concerto è previsto per le 21,30. I biglietti (15 mila lire) sono [illegible] prevendita oggi negli uffici dell'Apt.

Prima di Minghi sul palco del Palatenda sono sfilati tanti altri «big» della canzone italiana. Una grande «rassegna» di musica «made in Italy» quella offerta da Saint-Vincent [illegible] residenti [illegible] turisti per l'estate '96. Una carrellata di cantanti che hanno presentano i brani nuovi [illegible] riproposto vecchi successi.

Come farà anche questa sera Minghi. Il repertorio del suo «incontro» contiene un po' di tutto: da «Immenso» [illegible] «1950», da «Nenè» a «Notte bella magnifica», fino a «La [illegible] vita» e «Vicerè». Canzoni che Minghi ama presentare con lunghi discorsi, introduzioni nelle quali parla dei suoi ricordi, [illegible] sua infanzia [illegible] dei su[illegible] amori, per avvicinarsi un po' di più al pubblico, per cercare di trasmettere agli altri i propri sentimenti. Perché, come dice lui stesso, [illegible] canzoni che parlano dei sentimenti accomunano la gente, fanno in modo che ci si ripieghi su se stessi. A pensare e ricordare. Tutto è possibile quando si canta l'amore, anche in uno spazio come un Palatenda.

Sandra Bovo

[illegible] CINEWEEK

Una novità e 2 riprese

UNA novità e due riprese in questo weekend cinematografico in Valle. Tipico prodotto di inizio stagione, «Spia [illegible] lascia spiare», [illegible] Ron Friedberg e con Leslie Nielsen, è una parodia demenziale del genere «spionistico», zeppa di gag e battute (spesso piuttosto volgari). Ne è protagonista l'agente 0014, che si deve misurare con il solito generale pazzo che vuole o dominare il mondo o distruggerlo. La spia è un incapace congenito, ma fortunato. Il dittatore uno stupido che si crede astuto. Dal loro incontro non può nascere che qualcosa di terribilmente stonato, di fronte alla serietà drammatica in cui ver[illegible] l'umanità in molte parti del pianeta.

Molto più vicino al cuore degli uomini il bel film di Wayne Wang e Paul Auster, «Smoke», che sviluppa un incrocio di microstorie [illegible] sul potere illusionistico della parole. Al centro del film ci sono, infatti, diversi individui (il proprietario di una tabaccheria, uno scrittore in crisi dopo aver perso la moglie, [illegible] adolescente di colore in cerca del padre, un uomo che fugge [illegible] rinnega il passato), colti nei loro percorsi esistenziali, attraverso l'intri[illegible] delle vie di New York. Essi non sembrano aver nulla in comune, ma nel corso degli eventi, mentre i tasselli del mosaico si ricompongono, i loro cammini finiscono per incrociarsi, influenzandosi a vicenda.

«Smoke» è un film che induce a e[illegible] più buoni. Un vero «noir», cinico e disperato, è invece «Diabolique», che il giovane regista americano Jeremiah Chechik ha tratto da un «cult-movie» di Henri-George Clouzot. Le protagoniste sono la moglie [illegible] l'amante del direttore di un collegio. L'uomo, approfittando del fascino da lui esercitato su entrambe, le maltratta, le umilia e le sfrutta: fino a suscitare in loro una [illegible] reazione. Decise [illegible] eliminarlo, le due complici fanno in modo che il tutto sembri un incidente. Il cadavere di lui finisce infatti nella piscina, dove potrebbe sicuramente essere[illegible] annegato. Ma quando gli inservienti tolgono l'acqua dalla vasca, le due scoprono con sorpresa e orrore che il corpo non c'è più. Sarà l'inizio [illegible] una serie di colpi [illegible].

Luciano Barisone

SPIA [illegible] LASCIA SPIARE
di Ron Friedberg
con Leslie Nielsen
Cinema: Corso, Aosta

SMOKE
di Wayne Wang e Paul Auster
con Harvey Keitel, William Hurt
Cinema: Des Guides, Cervinia

DIABOLIQUE
di Jeremiah Chechik
[illegible] Sharon Stone, Isabelle Adjani
Cinema: Gran Paradiso, Cogne (domani)

STASERA AL [illegible]

AOSTA — Corso
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000

Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Giacosa
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 21,30

CHIUSO PER [illegible]

[illegible] M.
Tel. (0166) 512.875
Ore 21 - Lire 5000

NON PERVENUTO

COURMAYEUR — [illegible]
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000

Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [illegible]

CERVINIA — [illegible] [illegible]ides
Tel. (0166) 949.473
Ore 17/20/22
Lire 13.000

[illegible]
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

CHAMPOLUC — Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Or.: 21,30
Lire 10.000

[illegible] - [illegible] impavido
di M. Gibson, con [illegible] Gibson, [illegible] Marceau, [illegible] McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

COGNE — Gran Paradiso
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
[illegible] 10.000/7000

[illegible]heart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20; 22
L. 10.000

Terremoto nel Bronx

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,30. L. 10.000 7000/5000. V.M. 14 anni

The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il [illegible] piano di un generale. N. V. 1h 56' **Thriller d'azione**

[illegible] E NOTTE

AO[illegible]
Due concerti per il festival jazz

Per l'«Aosta Classic Jazz Festival», alle 16,30 di oggi nelle vie del centro storico l'«Ambrosia Brass Band». Alle 21,30 in piazza Chanoux Romano Mussolini & The Jazz Stars of Italy.

COURMAYEUR
Ballerine e discomusic

Ballerine sui cubi, novità della discomusic e brani Anni 70 dalle [illegible] di oggi all'«Abat-Jour».

SAINT-VINCENT
Il «Galà della magia»

La tensostruttura di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ospita domani alle 21 [illegible] «Galà della magia».

IOV[illegible]
Concerto della Filarmonica

Per la rassegna «L'aadret et l'eunver eunsemblo pe la meusecca» domani [illegible] piazza Les Adams esibizione della Compagnie [illegible] la Doire e del Gruppo Filarmonico di Quart.

[s. ser.]

Dalla televisione svizzera, oggi, grande cinema, sport e reportage

Testimone di un omicidio, su Tsr

Su F2 il gioco esotico-avventuroso «Fort Boyard»

Un capolavoro del cinema comico alle 10,10 su Tsr. E' *«La panthère rose»* (Usa, 1964, 110'), una commedia di Blake Edwards, con Peter Sellers, David Niven, Capucine [illegible] Claudia Cardinale. Ne è protagonista un misterioso ladro, che da dieci anni deruba impunemente i più preziosi gioielli [illegible] Gotha internazionale. Sulle sue tracce si muove con calcolata insipienza l'ispettore Clouzot, che vorrebbe coglierlo sul fatto e, invece, finisce in trappola.

Alle 12,15 la rete svizzera presenta *«Little Bouddha»*, [illegible] reportage della serie *«Magellan»* che vuole compiere un'inchiesta sulla figura del piccolo Buddha, designato dai lama come reincarnazione di uno dei grandi maestri buddisti.

Alle 16,50 Tsr propone, invece, l'incontro internazionale di calcio *«Azeibargian-Svizzera»*, valevole per le qualificazioni alla Coppa del Mondo 1998.

L'attrice M[illegible] Griffith

In serata, alle 20,30, Tsr trasmette *«Une soupe aux herbes sauvages»* (Francia, 1995, 171'), un film televisivo di Alain Bonnot, [illegible] Annie Girardot, Rufus [illegible] Anne Coesens. E' la storia di Emilie, che in passato ha condotto una vita rude e appassionante. In compagnia della [illegible] amica Justine, la donna rievoca il passato, quando giovanissima dovette assumersi il peso della responsabilità familiare, incominciando a lavorare come insegnante.

Alle 20,50 France 2 manda in onda il suo gioco esotico-avventuroso a squadre, *«Fort Boyard»*. Alle 24 Tsr propone ancora *«Body Double»* (Usa, 1984, 110'), [illegible] film di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry e Melanie Griffith. Ne è protagonista un attore claustrofobico, che rischia di fallire la sua carriera [illegible] [illegible] di questo handicap. In una pausa di ripensamento, dalla terrazza della [illegible] [illegible] un suo amico è testimone di un efferato omicidio ai danni di una vicina molto sexy. Un avvenimento che lo farà precipitare in un incubo. Ma che forse lo guarirà. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] **400** [illegible] Cesare 67, telefono 856.521. **The rock** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2. [illegible]. Riposo.
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible]. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. [illegible] **ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Stonewall** [illegible] 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper.** [illegible]: 15,50; 18,05; [illegible]; 22,35.
C. CHAPLIN [illegible] via [illegible]baldi 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Free[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p.za S[illegible]dino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e la[illegible] spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.
[illegible] I corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47, [illegible]. Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento** [illegible] **ponte** di E. Schaefer con E. Mac Pherson. V. M. 14.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23 **Halloween 6.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
[illegible]. Trapani 57, tel. 3[illegible]. **Flipper.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po [illegible], tel. [illegible]. **Strange days.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **[illegible]ercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] **anni dei ricordi.** Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Terremoto [illegible] Bronx.** Or.: 15,35; 17,20, 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Gulltrip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; [illegible]
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet [illegible] Tesoro.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [illegible], telefono [illegible]. **Bergonia Bilko.** Ore 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e la[illegible] spiare.** [illegible] 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible] tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria [illegible] Teatro Regio dal 3/9. Per informazioni: biglietteria (ore 10/12 e 13/18,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 71, t. [illegible]. Campagna ab[illegible]enti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10 **La voix de la Vallée**

France 2
14,40 **La vie à tout prix**
15,55 **Samedi sport**
17,15 **Waikiki ouest**
18,05 **Un privé sous les tropiques**
19,59 **Journal**
20,50 **Fort Boyard**
22,35 **André-Philippe Gagnon au Casino de Paris**

Television Suisse Romande
12,4[illegible] **Tj-flash**
13 — **Tv à la carte**
16,50 **Football**
[illegible] **De Si De La**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond [illegible] la corbeille**
23,20 **Tj-Nuit**
23,25 **C'est très sport**

Rete Saint-Vincent [illegible] Stelle
12,10 [illegible]
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101** [illegible]
9 — **Liscio** [illegible]
10 — **101 mattina**
12; [illegible] **della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forever**
18,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, musicale
18 — **Canta Italia**, programma musicale
20,30 **Missione**, film
22,30 **Ted**, programma musicale

Top [illegible] Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 [illegible] **and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,[illegible] **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

Radio [illegible]
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, not.
8,30 **100% Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte** [illegible]
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

Radio Club
9 — **Musica melodica**
10,15 [illegible] **nostalgie**
11,30 **3546**[illegible], la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più** [illegible] **i tempi**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 [illegible] **mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy** [illegible] **Disco**
17,30 [illegible] **& Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria**, con Manuela
11,10 **Contatto radio**
16,10 **Rock Café**, con Alex dj
17,10 **Idea Amica** (spazio autogestito)

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [illegible] **information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — [illegible] **stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Hockey, la società del presidente Walter Zucca ha raggiunto l'accordo

Alessandro Cintori ritorna in Valle

Nell'ultimo campionato aveva realizzato 11 punti

AOSTA. Finalmente Cintori. Il giocatore di hockey valdostano, dopo tanti anni trascorsi in squadre di serie A [illegible] altre regioni, vestirà la maglia dei Lions CourmAosta. La società del presidente Walter Zucca e del direttore sportivo Giuseppe Ottino ha raggiunto l'accordo con l'«enfant d[illegible] pays» che fino all'anno [illegible] ha militato nei Devils.

Alessandro Cintori, attaccante, nell'ultimo campionato ha realizzato 11 punti, frutto di [illegible] gol [illegible] [illegible] assist. Qualche anno fa c'erano stati contatti tra lui [illegible] l'Hockey club Courmayeur/Aosta di Carlo Rivetti e Roberto Zumofen, ma l'accordo [illegible] [illegible] stato raggiunto. Dopo il ritiro dei Devils alla fine del campionato 95/96, Cintori aveva ricevuto un'offerta da una squadra scozzese, [illegible] poi la nascita dei Lions deve avergli fatto cambiare idea.

Quello di Cintori non è l'ulti[illegible] arrivo in casa Lions. Nella difesa della squadra allenata da Massimo Da Rin ci [illegible] anche Alessandro Badiani, [illegible] [illegible]ni, destro. Il giocatore lascia [illegible] Bolzano, dove nell'ultima stagione ha realizzato 4 punti (2 gol e 2 assistenze). Nella squadra campione d'Italia, Badiani era utilizzato soprattutto nello «special team» schierato in occasione delle superiorità numeriche [illegible] fianco di Andrey Zhukov. In un primo tempo il Bolzano non sembrava intenzionato a lasciarlo andare, poi i Lions sono riusciti nel «colpo», battendo anche la concorrenza del Merano.

Ormai definito anche il settore dei portieri. Dopo l'ingaggio [illegible] Nicola Conforti, [illegible] Varese, Zucca e Ottino si sono assicurati l'apporto di Stefano Pellin («goalie» ai tempi del Courmayeur/Aosta degli albori) [illegible] hanno quasi definito l'accordo con l'Aosta 2000 per poter impiegare [illegible] giovane André Guichardaz.

Intanto la Federazione sport del ghiaccio (Fisg), in attesa di stilare il calendario della serie A, [illegible] apportando alcune modifiche al regolamento. Nel prossimo campionato, [illegible] sarà [illegible] possibile schierare un portiere straniero (soltanto italiani oppure italocanadesi). Inoltre [illegible] stata introdotta la regola che [illegible] permetterà più di concludere un incontro con la divisione della posta.

In caso di parità verrà gioca[illegible] un tempo supplementare [illegible] 5 minuti con la regola della «morte istantanea», cioè [illegible] pri[illegible] squadra che segna vince. In caso di successo ai tempi regolamentari, la vincente otterrà [illegible] punti. In caso di pareggio e successivo supplementare, la vincente avrà 2 punti [illegible] la perdente 1.

Giorgio Macchiavello

L'attaccante Alessandro Cintori vestirà la maglia dei Lions CourmAosta

Da sinistra, il presidente Walter Zucca e Nicola Conforti, ex del Varese

Da sinistra, Stefano Pellin e Massimo Da Rin, allenatore della squadra

---

BASKET

E' stato firmato in questi giorni l'accordo per una gestione unica tra le società «Rouge et Noir» e «Lions d'Aoste»

In campo la «mega-squadra» con 300 tesserati

Il presidente del consiglio di amministrazione sarà Paolo Maccari

AOSTA. Un accordo che interessa circa 300 tesserati. Le società di pallacanestro «Rouge et Noir» [illegible] «Les Lions d'Aoste» hanno siglato un'intesa di collaborazione per gestire congiuntamente, attraverso un unico consiglio di amministrazione, l'attività societaria per la prossima stagione sportiva.

«Il raggiungimento dell'accordo - dice il presidente del consiglio di amministrazione, Paolo Maccari - consentirà l'unione delle energie tecniche, economiche e umane dei due sodalizi. Parteciperemo al campionato di serie C2 e a tutti quelli giovanili. L'obiettivo [illegible] quello di consolidare [illegible] di sviluppare ulteriormente [illegible] movimento cestistico valdostano, con [illegible] particolare attenzione per i ragazzi, che cercheremo di avvicinare alla disciplina attraverso il reclutamento scolastico».

«Purtroppo ci troviamo subito a dover fare i conti con [illegible] serio problema - aggiunge Maccari -, a causa della chiusura assurda della palestra del Quartiere Dora fino al 30 ottobre, [illegible]cisa dall'amministrazione comunale. Abbiamo chiesto alla Federazione di disputare 3 delle prime 4 partite in trasferta, in attesa di avere a disposizione il nostro consueto impiano cittadino. Il primo confronto casalingo lo giocheremo a Châtillon oppure [illegible] Pont-Saint-Martin».

L'accordo tra il Rouge et Noir [illegible] i Lions d'Aoste è stato perfezionato dopo trattative che era[illegible] iniziate nel 1993. «Dopo 3 anni - spiega l'ex presidente dell'Union Uap Assurances, Piergiorgio Janin - siamo giunti [illegible] definizione dell'accordo. Abbiamo avuto tutto il tempo di ponderare i termini dell'unione. [illegible] bilanci sani delle due società e gli stessi intendimenti ci hanno permesso di superare qualsiasi ostacolo. Possiamo guardare al futuro con la [illegible] [illegible] tranquillità, convinti di poter raggiungere traguardi importanti».

Novità anche a livello di sponsor. La compagine di [illegible] C2, le formazioni juniores, cadetti e un gruppo di minibasket [illegible] targati Cogne Acciai Speciali. Per [illegible] altre squadre del settore giovanile rimarranno gli abbinamenti pubblicitari del passato (Scott Usa, Eremita Buckler [illegible] Censi Traslochi). Il torneo di C2 inizierà il 5 ottobre. La nuova formula del campionato prevede 30 partite della regular-season, [illegible] ammissione [illegible] play off delle prime quattro classificate del girone, ch[illegible] si contederanno l'unico posto previsto per il salto di categoria.

La preparazione della squadra [illegible] cominciata lunedì. Alla guida tecnica è stato confermato Luigi Frosini (Roberto Fristachi [illegible] il suo vice), che avrà [illegible] disposizione giocatori di provata esperienza (Carlo Baldi, Alessandro Carere, Sergio Di Muzio, Luca Ferrari, Fracelio, Aldo Grattacaso, Fabio Gyppaz, Roberto Padovani [illegible] Massimiliano Polin) e un gruppetto di promettenti giovani provenienti dalle formazioni juniores [illegible] cadetti.

Sigfrido Beneyton

A sinistra, giocatori del Rouge [illegible] Noir [illegible] azione. Sopra, il presidente della società, [illegible] Maccari

---

Daniele Orsini dovrebbe sedere sulla panchina della squadra rossoblù di Prima categoria

Pont Donnaz, il giocatore diventa «mister»

Tra i nuovi arrivi, il portiere Avondoglio e il difensore Azzalin

AOSTA. Dal campo alla panchina. Per Daniele Orsini incomincia [illegible] nuova avventura calcistica: non più sui terreni di gioco, bensì in qualità di allenatore. Dopo aver iniziato l'attività agonistica nel settore giovanile del Torino, ha militato nell'Ivrea, nell'Aosta, nella Cossatese, nello Strambino, nel Quincinetto, nel Sant'Orso, nel St-Vincent e nel Pont Donnaz.

«Il [illegible] potrebbe anche [illegible] essere un addio al calcio giocato - sottolinea Orsini -. Devo decidere se occuparmi soltanto della guida tecnica oppure se scendere ancora in campo qualche volta. Al di là della scelta, conterà soprattutto il risultato che saprà ottenere il Pont Donnaz».

Parecchie le novità [illegible] [illegible] rossoblù, [illegible] gli arrivi del portiere Avondoglio dell'Ivrea, del difensore Azzalin dell'Albiano oltre ai rientri di Ghirardo dall'Alta Valle del Lys, [illegible] Fabiole dal Quincinetto [illegible] del prestito di Dalbard dal Fenusma. Le cessioni riguardano Botton e Roscio (entrambi passati all'Alta Valle [illegible] Lys), mentre Gnorra, Orsi e Porrini, proprietari del cartellino, non rientrano più nell'organico del Pont Donnaz.

«L'obiettivo è di fare un campionato di centro classifica - dice Orsini -. Nella passata stagione è mancata la continuità. Quest'anno speriamo di [illegible] senza alti e bassi di rendimento. Il San Giorgio si è molto rinforzato e parte con i favori del pronostico, ma il girone [illegible] tutto da scoprire dato che sono state inserite nuove squadre nel nostro raggruppamento rispetto allo scorso campionato. Dalle prime amichevoli mi aspetto risposte positive per la tenuta e per l'aspetto tecnico».

Il campionato [illegible] 1ª categoria incomincerà il 22 settembre. Avversari del Pont Donnaz saranno l'Alpea San Giorgio, l'Atletico Albiano Azeglio, lo Charvensod/Sant'Orso, il Gassino, [illegible] Gressan, il Quart, la Quincinettese, il Real San Benigno, la Strambinese, il Tavagnasco, il Vallorco, [illegible] Vanchiglia e il Verrès. **[s. b.]**

Daniele Orsini. Per lui [illegible] [illegible] nuova stagione non più sul campo ma in panchina

Saint-Vincent, Adamo [illegible] [illegible] va arriva il portiere [illegible] Longo

AOSTA. Il Saint-Vincent/Châtillon comincerà domani [illegible] campionato nazionale dilettanti senza Carmine Adamo. L'attaccante era l'unica vera «punta» della squadra, [illegible] «bomber» chiamato a finalizzare [illegible] lavoro del centrocampo dei termali, ma tra Adamo e società non c'è stato accordo economico ed il giocatore ha lasciato la squadra. E' invece rientrato il giovane Di Bartolo, in predicato per indossare la maglia [illegible] dell'Aosta. Ora, dice Franco Perruquet, direttore sportivo della squadra allenata da Pieri Ciri «è alla ricerca di un attaccante esperto, di peso, [illegible] uomo capace di fare quei gol che devono tenere il Saint-Vincent/Châtillon fuori dalla bagarre della bassa classifica [illegible] permettere una salvezza anticipata [illegible] senza troppi patemi d'animo».

Un attaccante, dice [illegible] Perruquet «lo avremo cercato comunque, perchè non potevamo affrontare il campionato con [illegible] sola punta. Adesso che Adamo è fuori gioco, l'arrivo di un "bomber" diventa indispensabile». Intanto la squadra valdostana ha acquistato Paolo Longo, portiere [illegible] 33 anni di scuola Toro. «Longo, che ha sempre giocato in squadre dalla C/1 [illegible] su - dice Perruquet - avrà come compito primario quello [illegible] allenare i nostri due giovani portieri, ma sarà anche pronto ad entrare in campo se emergeranno difficoltà». La prima formazione [illegible] presentarsi domani al Perucca sarà la neo promossa Aglianese, squadra toscana di una cittadina in provincia di Pistoia, vicinissima [illegible] Firenze ed a Prato. «E' una squadra che non fa mistero [illegible] puntare alla promozione in C/2 - dice ancora Franco Perruquet - ed ha un undici di tutto rispetto. Ha prelevato alcuni elementi dalla [illegible] [illegible] può [illegible] su giovani della Fiorentina mandati in provincia a maturare. Sarà un confronto difficile per una formazione come la nostra». **[a. c.]**

SPORTFLASH

EQUITAZIONE

Due prove (dressage e cross) a Rhêmes-Notre-Dame

Si disputa domani a Rhêmes-Notre-Dames, per l'organizza[illegible] del Circolo Ippico Grand Paradis [illegible] Rhêmes-Saint-Georges ed [illegible] patrocinio dell'assessorato regionale del Turismo, l'edizione 1996 del «Concorso completo di equitazione». Il programma della competizione prevede una prova [illegible] dressage ed una [illegible] cross su un percorso di circa 2000 metri con 18 ostacoli naturali.

BOCCE

La Coppa Saint-Vincent alla terna del Carreau

Quarantasette terne dei comitati valdostano [illegible] canavesano, 23 di categoria C e 24 di categoria D, hanno partecipato alla «Coppa Comune di Saint-Vincent» di bocce. Il successo è andato a Desandré, Pilon e Rigollet (Carreau banca credito cooperativo Gressan) che hanno sconfitto [illegible] finale, con [illegible] punteggio di 13-1, Bevolo, Casarino e Vola (Olivetti). Terzo posto per Dublanc, Martinod [illegible] Ravera (Comunale Saint-Vincent), davanti a Borgaro, Ricaldino [illegible] Tarella (Begninese).

[illegible]

Serafino Foti quinto sul circuito di Sentul

Buon quinto posto per Serafino Foti nella competizione disputata sul circuito indonesiano di Sentul nella prova valida per l'Open Supersport di motocicli[illegible]. Il portacolori del [illegible] club Augusta Praetoria [illegible] stato poi sfortunato protagonista della gara disputata sulla pista di Sugo, in Giappone. Foti è caduto in gara dopo [illegible] stato quinto in prova.

TZARETOUN

Gara in due maches [illegible] Plan di Avise

E' in programma per domenica 1° settembre, per l'organizzazione del «Rassemblement des jeunes d'Avise» la seconda edizione della gara per carretti [illegible] cuscinetti di diametro massimo di 130 millimetri. La gara, [illegible] due manches una alle 9,30 [illegible] l'altra alle 14,30, [illegible] svolgerà con partenza dalla frazione Plan ed arrivo nel capoluogo [illegible] Avise.

[illegible]

Amichevole, Sarre/Cogne contro Grand Paradis

Amichevole domani per il Sarre/Cogne in preparazione al prossimo campionato [illegible] Promozione. La formazione di Nando Statti affronterà, alle 17 [illegible] Sarre, la compagine di Seconda categoria del Grand Paradis. I dirigenti del sodalizio biancoazzurro sono ancora alla ri[illegible] [illegible] [illegible] punta per potenziare il reparto offensivo. Trattative sono state avviate con l'Ivrea per gli attaccanti Pensiero [illegible] Rossano.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 31 Agosto 1996 ■ 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Nuova gestione dal '97. Aumenteranno le tariffe?

Asti, il Comune vende l'acquedotto all'Asp

Servizio in cifre

UTENZE	
DOMESTICHE: + 261 speciali (es. negozi)	[illegible]
COMMERCIALI	**750**
COMUNALI	**129**
TOTALE	**10.000**
IDRANTI	[illegible]
Volume d'acqua erogato (anno '94): **5.827.630** m cubi	
PERSONALE	
[illegible] DIRIGENTE e [illegible] ADDETTI	

ASTI. Dal primo gennaio 1997 il servizio acquedotto passerà dal Comune (che lo gestisce direttamente) all'Azienda servizi pubblici (Asp), trasformata in azienda speciale [illegible]on decorrenza primo gennaio 1996. In settembre la delibera verrà portata in Consiglio comunale per l'approvazione, dopo che la commissione consiliare ha dato il proprio benestare alla complessa operazione.

L'Asp che ha in carico il servizio di trasporto pubblico e di igiene urbana, acquisirà un servizio che [illegible] 10 mila utenze: di queste quasi novemila sono domestiche, 261 speciali (assimilabili cioè, come consumi, a quelle domestiche), 750 commerciali, 129 comunali. L'acquedotto vende [illegible] al capoluogo e ai Comuni di Tigliole, Monale, Cantarana e Az[illegible]. Eroga un volume d'acqua (dati del '94) che sfiora [illegible] milioni di metri cubi. Lo studio di fattibilità per il conferimento del servizio all'Asp, è stato affidato dal Comune, con delibera del settembre '95, all'Amga, la società che gestisce l'acquedotto di Genova.

L'Amga ha fornito [illegible] consulenza di carattere tecnico-legale, utilizzando dati messi a disposizione dall'Amministrazione e compiendo, con proprio personale, frequenti sopralluoghi ad Asti per acquisire direttamente dati e indicazioni [illegible] strutture [illegible] svolgimento del servizio. [illegible] anche redatto [illegible] comparazione delle tariffe [illegible] gli acquedotti della Valtiglione [illegible] del Monferrato, dai quali Asti, tra l'altro, acquista acqua.

L'acquedotto occupa attualmente un dirigente e trentatre addetti e secondo la previsione della società incaricata [illegible] piano di fattibilità, l'Asp dovrebbe assorbirne 31: i rimanenti resteranno nella pianta organica del Comune. A quest'ultimo spetteranno inoltre le funzioni di indirizzo e di controllo.

Non è da escludere che il trasferimento all'Asp, comporti un aumento delle tariffe dell'acqua [illegible] carico dei cittadini; una nota dolente che ha suscitato qualche perplessità da parte di Cdu [illegible] Lega, per altro complessivamente favorevoli all'operazione di [illegible] dell'acquedotto intrapresa dalla giunta Bianchino. Il Cdu, in particolare, insiste su di un tema caro al partito dei buttiglionei [illegible] più volte ribadito in campagna elettorale ai tempi delle amministrative: [illegible] maggior presenza dei privati nella gestione della cosa pubblica. Ma la prossima gestione del servizio acquedotto non è la sola novità in casa Asp; durante il Consiglio comunale [illegible] giovedì, il sindaco Bianchino, dopo aver dato comunicazione ai capigruppo, ha reso noto all'assemblea la nomina dell'ingegner Giovanni Ghisolfi nel Consiglio di amministrazione dell'azienda, al posto del dimissionario Giorgio Graziano, dirigente della «Morando».

Indiscrezioni danno anche come possibile, nei prossimi mesi, un trasloco in blocco dell'Azienda servizi pubblici che potrebbe occupare con i propri uffici (ora in piazzale Saragat p[illegible]o il mercato ortofrutticolo), l'intera palazzina dell'ex Dazio situata in via Artom (di fronte al cinema Lux).

Franco Cavagnino

Grave il bilancio del temporale di giovedì: vendemmia compromessa

Grandine, danni per miliardi

Numerosi anche gli allagamenti

Il temporale ha [illegible] anche numerosi allagamenti. Nella foto (MORRA) la sede stradale invasa dall'acqua a Carretti

ASTI. Danni per centinaia di milioni, forse miliardi, dicono gli esperti: a quasi 48 ore di di[illegible] si tenta un primo e ancora provvisorio bilancio dei danni del nubifragio di giovedì pomeriggio.

Da Moncalvo fino a Castelnuovo Calcea la scia di distruzione del temporale si [illegible] estesa [illegible] una zona vastissima dell'Astigiano. Sono numerosi i comuni colpiti, con perdite elevate, soprattutto [illegible] vigneti.

A pochi giorni dall'ormai imminente vendemmia è andato perduto gran parte del raccolto.

Ma si lamentano danni anche nei campi di soia e mais: numerosi gli allagamenti sulle strade e le cantine [illegible] dall'acqua.

Super lavoro anche per i vigili del fuoco: moltissime le chiamate al centralino della sala operativa. Non sono mancati neppure smottamenti [illegible] frane.

[e. ce.]

SERVIZI A PAGINA 39

Ex ferriere Ercole

Bossi stasera alla festa della Lega

ASTI. Un piccolo «villaggio padano» accoglierà [illegible] Umberto Bossi ospite alla festa provinciale della Lega Nord alle ex ferriere Ercole.

Bossi arriverà in serata: è atteso alle 21 quando il programma prevede l'intervento di Gipo Farassino.

Non è escluso che dopo il comizio il «senatur» si fermi a mangiare alle ex ferriere. Il servizio d'ordine sarà garantito da 40 camicie verdi. Tra i «gadget» offerti alla festa della Lega anche gli adesivi con il fiocco rosa della neonata Padania.

La giornata [illegible] aprirà alle 17 con un incontro dibattito sul tema: «I giovani e la politica». La giornata proseguirà alle 20 [illegible] la cena e, dalle 22, gara [illegible] ballo liscio aperto e canzoni degli Anni '60 con Gigi Garuzzo. La festa leghista si concluderà domani con l'intervento dell'ex ministro dell'Interno, Roberto Maroni, atteso in serata.

SERVIZI A PAGINA 38

L'operazione dei carabinieri del radiomobile porta alla luce un inquietante fenomeno di microcriminalità

Estorsione in sala giochi: due giovani arrestati

Secondo l'accusa gli indagati avrebbero minacciato un ragazzino, facendosi consegnare a più riprese oltre mezzo milione
I genitori, insospettiti dalle richieste di denaro del minorenne, hanno scoperto tutto e denunciato l'episodio ai militari

Arrestati per estorsione. Da sinistra Fabio Bugnano 20 [illegible] e Cosimo Mazza [illegible] 31

ASTI. Avrebbero fatto parte di una banda che estorceva soldi ai ragazzini nelle sale giochi dell'Astigiano. Alla fine una delle giovanissime vittime dei ricatti ha raccontato tutto ai carabinieri. Una breve indagine, i primi riscontri, poi l'esecuzione delle ordinanze di custodia cautelare [illegible]e dal gip, Aldo Tirone.

L'accusa: estorsione. Con questa imputazione sono finiti in carcere Cosimo Mazza, 31 anni, via Padre Graziano 11 e Fabio Bugnano, 20, via Zangrandi 21, entrambi già noti alle cronache. Dopo un primo interrogatorio in caserma sono stati accompagnati [illegible] carcere a Quarto, dove nelle prossime ore verranno nuovamente sentiti dal gip e dal pm, Luciano Tarditi. L'operazione apre squarci inquietanti [illegible] un f[illegible] di microcriminalità sommerso, ma purtroppo, secondo gli investigatori, molto diffuso in città.

L'indagine ha preso avvio dal racconto che un ragazzino [illegible] 14 anni ha fatto ai genitori. Padre e madre, insospettiti dalle continue [illegible] pressanti richieste di denaro del figlio (oltre mezzo milione in due giorni), lo hanno messo alle strette. E [illegible] giovane ha finito per ammettere che qualcuno lo stava minacciando.

Sono stati informati i carabinieri del radiomobile. Dal racconto sono emersi particolari sconvolgenti.

Il ragazzo sarebbe stato avvicinato una prima volta dai due in una sala giochi del centro. «Dacci il motorino - gli avevano ordinato - vogliamo fare un giro».

Il minorenne aveva acconsentito. Poco dopo, sempre stando al [illegible] racconto, i due erano tornati. «Siamo stati fermati dalla polizia, il motorino non è in regola. Dobbiamo pagare una multa. Devi pagare».

Da quel momento [illegible] richieste [illegible] diventate sempre più insistenti. Il giovane, in un paio di giorni, è stato costretto a versare i suoi risparmi ed a chiedere un «prestito» alla nonna. L'anziana donna, ignara [illegible] tutto, aveva dato i soldi al nipote, convinta che potessero servire per l'acquisto di abbigliamento sportivo. Il ragazzino sarebbe stato anche minacciato più volte, per strada, insieme [illegible] un coetaneo.

Alla fine, i genitori hanno trovato il coraggio, insieme al ragazzo, di denunciare il fatto ai carabinieri.

I primi, concreti riscontri, poi gli uomini del capitano Polito e del maresciallo Bo, hanno inviato un dettagliato rapporto al sostituto procuratore Luciano Tarditi. Il magistrato [illegible] ha perso tempo: ha formalizzato le accuse e chiesto l'emissione degli ordini di custodia cautelare. Ieri gli arresti.

Secondo gli investigatori questo episodio sarebbe soltanto la punta emergente di un fenomeno diffuso ed inquietante. «E' importante che chi sa qualcosa ce lo segnali - dice un ufficiale dell'Arma - solo con la collaborazione dei cittadini si possono ottenere risultati concreti».

Franco Binello

«Pacchi-truffa» donna denunciata

ASTI. Era la specialista del «pacco» ed era solita agire nell'Astigiano. E' stata però individuata dagli investigatori delle volanti e denunciata per truffa. E' una signora torinese di 50 anni, G. M., già nota alla polizia.

Il metodo aveva funzionato in parecchie occasioni, non solo [illegible] danni di anziani. La donna si presentava [illegible] un pacco: «De[illegible] consegnarlo alla sua vicina, ma [illegible] non c'è. Potrebbe ritirarlo lei?». Alla risposta affermativa, la donna presentava il «conto»: «Dovrebbe pagare 400 mila lire, poi si farà dare i soldi dalla sua vicina». In realtà il pacco non [illegible] mai stato ordinato, e all'interno vi era solo carta straccia.

[r. s.]

Umberto Bossi durante uno dei comizi tenuti ad Asti negli scorsi anni

Asti vista da Rifondazione

Dibattito maggioranza opposizione «Giunta promossa, ma con riserva»

ASTI. La giunta Bianchino [illegible] si dà voti sul lavoro svolto finora, giusto a metà del proprio mandato, ma ribadisce l'obiettivo: «costruire» [illegible] città in cui vivere meglio.

Lo hanno confermato Maria Debenedetti, vicesindaco, e l'assessore Claudio Caron al dibattito sul bilancio dei due anni di amministrazione progressista ospitato, giovedì sera, alla Festa Rossa. «Sulla realizzazione delle grandi opere lo sforzo si vede» ha esordito Enrico Bestente, capogruppo di Rifondazione, che subito dopo, però, ha ricordato le carenze d'intervento a suo di[illegible] più significative (riorganizzazione del personale comunale e informatizzazione dei servizi per dare risposte più adeguate agli utenti) e ho invitato la giunta a essere più presente sui problemi sociali.

Debenedetti ha ammesso alcuni ritardi («Non dimentichiamo, però, che siamo tuttora alle prese con la ricostruzione del post-alluvione», si è giustificata), ha denunciato una situazione di pesante difficoltà, ereditata dalla passata amministrazione, riguardo al settore della manutenzione del territorio e degli edifici, e rilanciato soprattutto sull'istruzione (riattivazione dei lavori per la costruzione dell'elementare «Frank» e apertura di tre nuove materne).

L'assessore Caron ha puntato sul tema del lavoro, sottolineando la necessità che la città ritrovi un nuovo sviluppo industriale favorito da rapporti meno burocratici tra ente pubblico e imprenditori. «Però, nonostante [illegible] stati ridotti, gli oneri di urbanizzazione continuano a [illegible] troppo elevati, [illegible] questo non aiuta i privati» ha incalzato Ferrante Marengo (Forza Italia), che si è poi detto contrario all'obiettivo del piano urbano del traffico [illegible] ridurre i parcheggi in centro.

Pier Paolo Gherlone (Cdu) ha punzecchiato la giunta sul rapporto Comune-cittadini: «Non avete ancora attivato il difensore civico: solo perchè siete in ritardo o per noncuranza?». Poi la domanda che tutti si aspettavano: «Si dice che Bianchino - ha detto Gherlone - abbia difficoltà a sostituire l'assessore Grande perchè pds e ppi non vogliono impegnarsi in giunta, magari per costruire, nel '98, un percorso comune nell'Ulivo. Che c'è di vero?». Fassone, capogruppo pds, non ha dato una risposta diretta: «Il nostro obiettivo [illegible] creare una città accessibile e facile da [illegible]: [illegible] un disegno politico ampio [illegible] aperto a tutti, un discorso che si potrebbe persino fare con [illegible] parte della minoranza». Anche Maurizio Dania, assessore provinciale del ppi, non si è sbottonato.

Nell'attesa che le carte si svelino, Antonio Ferrero, presidente del Consiglio comunale, auspica «un miglioramento nei rapporti tra maggioranza [illegible] minoranza, che spesso faticano a dialogare». Al termine, la battuta di Gianfranco Miroglio, capogruppo [illegible] Vivere la città, per spiegare i tempi lunghi del rodaggio dell'amministrazione Bianchino: «All'inizio siamo rimasti shoccati dalla vittoria, poi [illegible] arrivata l'alluvione: ora siamo tutti più tonici». La festa prosegue oggi. Stasera concerto.

Laura Nosenzo

Bossi alla festa della Lega

Camicie verdi e grigliate

ASTI. Un piccolo «villaggio padano» accoglierà stasera Umberto Bossi ospite alla festa provinciale della Lega Nord alle [illegible] ferriere Ercole.

Si è lavorato alacremente ieri per mettere a punto l'organizzazione della serata. I muri sono stati drappeggiati con striscioni leghisti [illegible] la bancarella dei gadgest si è arricchita delle ultime novità: camicie verdi («Andate a ruba» sostengono gli organizzatori della grande kermesse), adesivi con il fiocco rosa della neonata Padania, banconote da 100 mila [illegible] l'effige [illegible]el leader del Carroccio, spille e [illegible]ant'altro. Bossi arriverà [illegible] [illegible]rata: è atteso alle 21 quando il programma prevede l'intervento di Gipo Farassino. Non è escluso che dopo il comizio il «senatur» si fermi a mangiare alle ex ferriere. Il servizio d'ordine sarà garantito da 40 cami[illegible] verdi.

Gipo Farassino parlerà stasera ad Asti

La giornata si aprirà alle 17 con un incontro dibattito sul tema: «I giovani e la politica»; l'incontro ha offerto al segretario provinciale Sebastiano Fogliato, [illegible] spunto per una polemica a distanza con Rifondazione. Quest'ultima, che sta celebrando la Festa rossa in Campo del Palio, in occasione della tavola rotonda [illegible] giovedì sull'operato della giunta progres[illegible], ha invitato Antonio Ferrero, in quanto presidente del Consiglio comunale e non come esponente leghista: «La Lega inviterà invece Rifondazione e tutti i partiti - scrive Fogliato - anche perchè nutro stima e simpatia per Rifondazione che sta portando avanti con coerenza programmi che sono antistorici e demagogici».

La giornata proseguirà alle 20 con la cena e, dalle 22, gara di ballo liscio aperto e canzoni degli Anni '60 con Gigi Garuzzo. La festa leghista si concluderà domani; [illegible] compito di porre il sigillo alla quattro giorni del Carroccio spetterà all'ex ministro dell'Interno, Roberto Maroni, atteso alle ferriere in serata. [f. c.]

L'attività riprende lunedì 2 settembre

Asili «nido» più cari

Tariffe ritoccate del 5%, ma esenzioni per i meno abbienti I posti disponibili sono 270. Aumenteranno le educatrici

ASTI. Da lunedì [illegible] settembre i sette asili nido comunali riprendono l'attività: dotati complessivamente di 270 posti, funzioneranno fino alla fine di luglio. Il 16 settembre, nello stesso giorno in cui riapriranno anche le elementari, toccherà alle scuole materne.

Nei «nidi» (Sant'Anna, San Bernardino, San Lazzaro, Sant'Evasio, via Vigna, Fortino e corso Venticinque aprile) le iscrizioni resteranno aperte per l'intera sessione scolastica: anche quest'anno si preannuncia [illegible] certa la lista d'attesa.

Il Comune non ha [illegible] terminato la raccolta dei dati nei singoli centri: l'anno [illegible] la media dei bambini iscritti [illegible] stata di [illegible] bambini, quella dei frequentanti di 252. Infine la lista d'attesa ha registrato una media [illegible] 28 domande.

In prospettiva sarà ampliato l'organico delle educatrici (48 quelle in servizio l'anno scorso): il [illegible] agosto si sono tenute le prove scritte del concorso per un posto a tempo pieno e uno a part-time. Vi hanno partecipato circa 200 candidati, per la stragrande maggioranza donne. Non è ancora stato deciso in quali «nidi» [illegible] impiegato il nuovo personale.

Attualmente la commissione d'esame è impegnata nella correzione dei lavori. «E' un'operazione lunga, che porterà via ancora qualche settimana - indica la presidente Vittoria Villani, dirigente dell'assessorato per la Cultura - la procedura vuole che, successivamente, i candidati ammessi agli orali ricevano la convocazione venti giorni prima degli esami. A conti fatti, il nuovo personale potrebbe entrare in servizio nei prossimi due mesi».

La commissione di concorso è costituita, oltre che dalla presid[illegible] Villani, [illegible] Graziella Pastore, psicologa, Ornella Boano, direttrice dell'asilo San Bernardino, Luisella Arri, dipendente con funzioni [illegible] segretaria.

Intanto [illegible] famiglie che invieranno i bambini ai «nidi», da quest'anno pagheranno tariffe più care (gli aumenti sono intorno al 5%). «Come sempre, però - chiariscono all'assessorato ai Servizi sociali - il Comune si farà [illegible] della quota mensile (84 mila lire) per le famiglie già assistite dai Servizi sociali».

Analoga la quota a carico dei disoccupati. Il resto delle famiglie pagherà mensilmente secondo determinate fasce. Quella più bassa prevede che chi ha un reddito pro capite inferiore a [illegible] mila lire mensili debba pagare una quota di 136.500 lire; quella più alta (oltre un milione [illegible] reddito pro capite), 472.500 lire. Rientrano in quest'ultima fascia anche i residenti fuori co[illegible] che tuttavia si servono degli asili nido cittadini. [l. n.]

In Consiglio

Fondi per la manutenzione

ASTI. Di asili nido si [illegible] discusso anche in Consiglio comunale giovedì sera. L'assemblea [illegible] tornata a riunirsi dopo le ferie (anche il sindaco [illegible] tornato dalle vacanze).

La pratica portata in Consiglio e approvata all'unanimità, riguardava interventi di manutenzione straordinaria da compiersi utilizzando un mutuo della Regione di 291 milioni. Il dibattito è stato particolarmen[illegible] vivace; Ferrante Marengo (Forza Italia) non ha lesinato critiche: ha definito incompleto e generico il progetto preliminare portato all'attenzione del Consiglio, esprimendo anche perplessità sull'utilizzo, in certi casi, dei fondi a disposizione («E' comunque denaro dei cittadini» - ha detto). In proposito ha citato alcuni esempi: l'acquisto [illegible] un g[illegible] in legno (costo [illegible] 3 milioni) per l'asilo Fortino, di tricicli (170 mila l'uno), di pattumiere da 650 mila lire e da 473 mila l'una a seconda delle dimensioni. «Ma sono veramente necessari e [illegible] questi prezzi?» ha domandato.

L'assessore ai Lavori pubblici Augusta Mazzarolli, ha replicato ricordando che l'arrivo a luglio della delibera regionale che stabiliva lo stanziamento, ha costretto gli uffici a redigere [illegible] tempi brevissimi il preliminare per [illegible] perdere il finanziamento. Ha escluso che le cifre siano state «gonfiate», assicurando [illegible] più accurata indagine sui reali bisogni dei sette asili comunali. Il chiarimento dell'assessore ha tranquillizzato Marengo; sia Mazzarolli che il vice sindaco Debenedetti, hanno inoltre ricordato che il denaro consentirà di completare interventi necessari di risanamento: tinteggiatura, sistemazione dei pavimenti, posa di grondaie e porte antincendio.

In apertura di serata un'interrogazione di Mario Aresca (F. Italia) ha rispolverato il «caso» del funzionario dell'assessorato al Commercio, al centro di [illegible] polemica sindacale per [illegible] espresso, [illegible] di un foglio, giudizi personali sui dipendenti del servizio a cui appartiene. Aresca [illegible] chiesto chiarimenti sulla vicenda.

L'assessore al Personale, Alberto Grande ha risposto «che quel pezzo [illegible] carta non ha alcun utilizzo: è [illegible] foglio ad [illegible] personale che era opportuno non scrivere. Questa amministrazione - ha aggiunto - n[illegible] ha [illegible] mente alcun sistema di schedatura; anzi, [illegible] impegnata a varare un sistema di valutazione del personale assolutamente innovativo in Italia». [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Fiocco [illegible] in redazione: è nato Edoardo

E' nato ieri mattina al reparto Maternità dell'ospedale di Savigliano: Edoardo, un bel maschietto di 3 chili e 300 grammi, è il primogenito di Daniela Cotto, giornalista de «La Stampa»-redazione [illegible] Asti e di Vedad Glinac, giocatore [illegible] pallavolo del Giovi Grande Volley. A papà [illegible] mamma gli auguri dei colleghi della redazione astigiana.

LOAZZOLO

I coniugi Beltrame festeggiano i 60 anni di nozze

Domani Pietro Beltrame, [illegible] anni e Giovanna Bottero, 76, festeggiano 60 [illegible] di matrimonio: si [illegible] sposati il 26 dicembre del 1936 ma la ricorrenza è stata «anticipata» per avere tutti i parenti vicini. La messa sarà celebrata nella chiesa di Loazzolo; poi [illegible] pranzo ai Caffi, con figli, generi e nipoti.

[illegible]

Donazioni di sangue al palasport di [illegible] Riccadonna

Stamane donazione di sangue della Fid[illegible] canellese. L'appuntamento è dalle 9 alle 12, al palasport di via Riccadonna. [fi. l.]

E da martedì 3 scattano i corsi di recupero. Il caro libri

Giobert e Pellati hanno nuovi presidi

Il provveditore agli studi di Asti Paolo Iennaco. L'anno scolastico scatterà ufficialmente l'11 settembre

ASTI. Mentre infuria il caro-libri c'è chi tende una mano alle famiglie alle prese in queste ore con la spesa per il corredo scolastico. Intanto sta ricominciando a funzionare a pieno regime la «macchina» della scuola astigiana: il provveditorato guidato da Paolo Iennaco rende noto [illegible] numero di iscritti dalle materne alle superiori, si precisa il calendario del ritorno sui banchi di scuola e quello dei corsi di recupero che [illegible]no per diversi istituti già martedì [illegible] settembre. Novità si annunciano anche per le nomine di direttori e presidi.

Il calendario. I primi a tor[illegible] ufficialmente sui banchi [illegible] gli studenti delle superiori, mercoledì 11 (non [illegible] previsti quest'anno anticipi per le scuole professionali, in alcuni istituti si rientrerà a scaglioni suddividendo le classi). L'inizio per materne, elementari e medie inferiori sarà lunedì 16.

Le cifre. Sono 2399 i bambini iscritti alle materne di Asti e provincia (92 sezioni); 7266 gli alunni alle elementari (509 classi), 4852 nelle medie (257), 5631 nelle superiori (270). In totale 20148 studenti (il dato è ancora essere suscettibile [illegible] qualche variazione).

Corsi di recupero. Ogni istituto superiore [illegible] è organizzato in maniera autonoma: martedì [illegible] tornano a scuola per ripassare una o più materie i ragazzi «segnalati» di Sella (commercio), Agrario, liceo scientifico Vercelli, classico Alfieri; alle magistrali Monti utilizzeranno i giorni dall'11 al 21. La programmazione deve ancora avvenire per gli altri (compreso Nizza e Canelli) oppure sarà avviata più avanti.

Insegnanti. Sono otto i nuovi presidi nominati per le medie [illegible] primo grado, tre Circoli didattici sono stati affidati in reggenza e per gli istituti superiori cambio al vertice nella scuola più popolosa [illegible] provincia, il Giobert (ragionieri e geometri) dove è stato nominato di ruolo Vladimiro Iozzi (proveniente dalla Liguria) e al Pellati di Niz[illegible] dove a Cesira Antonucci Tarolla (andata in pensione) subentra Anna Boggio di Torino.

Caro-libro. I librai astigiani quantificano l'aumento tra il [illegible] e il 10 per cento: per le famiglie sono «salassi» da 450 mila lire in [illegible] (solo di libri, vocabolari esclusi). Alcune librerie attuano agevolazioni nei pagamenti e ritiro dell'usato: da lunedì sarà attivata la banca del libro al Centro Giovani. La Cassa di risparmio di Asti invece ha predisposto un'apposita forma di finanziamento a tasso agevolato per studenti di scuole medie e superiori. L'iniziativa [illegible] inserita nel progetto «Io Conto», è necessario quindi essere titolari di un conto corrente o deposito presso la Cassa. L'importo finanziabile sarà per un massimale di 700 mila lire, rimborsabile in sei rate. Informazioni nei 77 sportelli della banca.

Manuela Ta[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quando i dépliant arrivavano ovunque

In merito alla polemica dei ristoratori-albergatori sui ritardi nella distribuzione dei dépliants desidererei ricordare quanto segue.

Ai tempi in cui Borello «filava», il presidente convocava [illegible] termine della Douja tutti i suoi collaboratori per iniziare, subito, ad organizzare la prossima edizione. Si concertava un «piano di pubblicità» che comprendeva tra l'altro: nel mese di maggio/giugno invio di locandi[illegible] e manifesti ai Comuni. Questi, con apposita lettera, specificavano dove e per quanto tempo erano state esposte le predette locandine; nel mese di luglio le [illegible] di gran parte dei supermercati del Piemonte, Liguria, Lombardia distribuivano migliaia di volantini in merito; a fine agosto, primi di settembre due impiegate dell'Ente camerale distribuivano nei negozi del centro cittadino circa [illegible] mila bottiglie di vino che, esposte nelle vetrine, contribuivano [illegible] creare una certa immagine per i visitatori.

Da segnale infine che il personale comunale non poteva usufruire delle ferie nel periodo delle manifestazioni.

Ciononostante la quasi totalità dei dipendenti aderiva con entusiasmo alle manifestazioni quasi fossero «cosa loro». Come dire che le caratteristiche delle macchine [illegible] evidenziate soprattutto dalla capacità di chi le guida. A buon intenditor....

Carlo Viarengo, Asti

Valfenera, il sindaco replica a Legambiente

In riferimento alla lettera comparsa l'8 agosto a firma di Mauro Cavallo, mi è gradito chiarire alcune futili illazioni fatte da chi si firma per il Circolo di Asti di Legambiente.

Riguardo al fatto che il terreno sia imbevuto di manganese, non è certo una novità poiché tutte le falde presenti sulla pianura tra Valfenera [illegible] Villanova sono ricche di manganese. Riguardo all'ammoniaca che avrebbe imbevuto il terreno, non [illegible] sarei così certo, come viene sentenziato nella lettera, poichè [illegible] agosto, quando è stata pubblicata [illegible] lettera [illegible] era[illegible] ancora noti ufficialmente gli esiti delle analisi che sono stati trasmessi dal Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Usl [illegible] solamente il 20 agosto: da essi si evince la necessità di proseguire le indagini.

Non è corretto dire, se non [illegible] ha documentazione in mano, che la discarica di Valfenera sarà una seconda Valle Manina, poichè gli esiti delle analisi, della discarica di Asti, a noi non [illegible] noti, ed il paragone che viene spesso fatto ha la riso[illegible] di [illegible] minaccia [illegible] di un ricatto agli occhi della gente.

I «consigli» dati dal signor Mauro Cavallo di entrare nel Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano sono [illegible] di più orientati [illegible] lo sperpero del denaro pubblico poiché gli utenti di Valfenera si vedrebbero sestuplicare la tassa rifiuti alle condizioni proposte; riguardo all'incarico dato ad un laboratorio privato per analizzare l'acqua di falda è una ulteriore garanzia di monitoraggio periodico per avere sempre [illegible] controllo sulla gestione della discarica di Valfe[illegible].

Giuseppe Camisola, sindaco di Valfenera

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 590.345
[illegible] 726.390
[illegible]: [illegible]
Montafia: 997.565
Montemagno: 63.656
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.802
Costigliole 966.779
Isola 958.685
Monale: 688.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 921.314
Montegrosso: 951.616
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 946.445-948.556

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible]: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible]
[illegible]: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ardizzone, a. XX Settembre
[illegible] Merli, via C.Alberto [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San [illegible]: 975.064
Villanova: 946.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131[illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Il Comune ha convalidato, nei giorni scorsi, i risultati della licitazione privata riguardante l'esecuzione dei lavori di sistemazione [illegible] dell'area ex Ballario e del magazzino dell'economato e della dispensa [illegible] ex Eca (situate nella stessa area). Tali interventi rientrano nel programma [illegible] opere pubbliche 1993. E' risultata miglior offerente la ditta Ambient service srl di San Marzanotto, che si è aggiudicata l'appalto per un importo di 82 milioni [illegible] mila rispetto alla spesa prevista di 100 milioni e 74 mila.

COSTIGLIOLE. Il Comune premierà nella giornata di oggi le vincitrici del concorso «Balconi fioriti». Il sindaco [illegible] Boeri andrà personalmente a [illegible] delle partecipanti per consegnare buoni acquisto di fiori nelle [illegible] di Motta, targhe, bottiglie di vino. Vincitrice assoluta del concorso, Vittoria Lorenzato. Seconda classificata, Teresa Cerrato; terze ex-aequo: Graziella Bello, [illegible]za Dogliotti, Paola Cabutto, Elisabetta Felletti.

[illegible] SC[illegible]PI. Un ambizioso progetto di ristrutturazione è stato approvato dal Comune: è relativo alla chiesa dei Battuti che sarà destinata ad ospitare convegni ed esposizioni. L'antica pieve (il nucleo originario è del decimo secolo) [illegible] in centro del paese, attigua ad un edificio degli Anni 50. Il progetto prevede tra l'altro il rifacimento completo del tetto ed è stato redatto dall'ingegner Villero di Asti. Per i lavori occorrono 300 milioni, che Montaldo spera [illegible] ottenere dall'Unione europea [illegible] un finanziamento nell'ambito degli Obiettivi [illegible].

[illegible] L'appalto per i lavori di sistemazione di strada Cavolpi [illegible] andato alla ditta Multiservice Srl di Castel Rocchero. L'azienda ha proposto [illegible] ribasso di circa il 14,5 per cento [illegible] prezzo a base d'asta che era [illegible] fissato in poco più di 68 milioni.

NIZZA. [illegible] costato [illegible] [illegible] comunali circa quattro milioni e [illegible] il soggiorno montano e termale per gli anziani, che si è svolto a giugno a Lurisia. Hanno partecipato una quindicina di ospiti ed il Comune ha pagato una quota parte. L'intero costo del soggiorno è stato di 11 milioni.

MOMBERCELLI. Sarà la ditta Seda di Novi Ligure a occuparsi della collocazione di cartelli segnaletici negli edifici [illegible] proprietà comunale. La somma stanziata è di [illegible] milione e [illegible]. In tema di forniture per il Co[illegible], si segnala anche l'acquisto di attrezzature per i parchi giochi per l'importo di 16 milioni e 400 mila [illegible]. Pedane e giostre sono [illegible] [illegible]prate dalla ditta modenese Sarba.

EMERGENZA

NELLE VIGNE FLAGELLATE DAL MALTEMPO

Amarezza e sconforto tra i contadini dopo la grandinata

«Una scia di distruzione»

In pochi minuti azzerato il raccolto di uva e mais in una vasta zona
Da Moncalvo e Penango fino a Castelnuovo Calcea una disastro di ghiaccio

CASTELNUOVO CALCEA. Il sole è tornato a splendere in Val Tiglione, ma la grandine caduta giovedì pomeriggio ha lasciato ampie ferite nei vigneti, che ormai, a poco meno di un mese dalla vendemmia delle uve nere, non si rimargineranno più.

Già ieri mattina dai Comuni sono partite le segnalazioni alla volta del Servizio decentrato per l'agricoltura, che in questo fine settimana invierà i tecnici per i sopralluoghi.

«Gli [illegible] [illegible] quasi maturi - spiega [illegible] tecnico agrario Giuseppe Nicolino della Cia - dove i chicchi di grandine hanno colpito [illegible] c'è più niente da fare. O si sono spaccati o nelle prossime ore arriverà la muffa [illegible] fare il resto».

Difficile oggi, stilare un bilancio dei danni complessivi, perchè nei vigneti occorrono due [illegible] tre giorni per capire la reale portata del disastro. Colpite in particolare le frazioni di Castelnuovo Calcea ed Agliano che si affacciano sulla Asti Mare da Val Manella, a Carnevale, Toetto, Bologna [illegible] Dogliani. Anche a Montegrosso, il temporale unito a forti raffiche di vento, [illegible] creato disagi [illegible] danni. La grandine ha colpito anche Mombercelli in zona Roeto salendo poi, con un itinerario biz[illegible] sulla dorsale che collega Mombercelli [illegible] Vinchio e Belveglio e lasciando una scia di desolazione in alcune fasce di territorio da Mosaca fino alle propaggini [illegible] San Marzano.

Salva, la zona del Moscato, ma i timori [illegible] viticoltori non si placano e ieri mattina ai mercati settimanali di Nizza e Canelli non si discuteva d'altro, inveendo contro un clima ormai mutato, perchè «di grandinate [illegible] fine agosto [illegible] se [illegible] sono mai viste».

Ma il temporale ha seminato danni in mezza provincia: una scia lunghissima, con la grandi[illegible] che [illegible] arrivata [illegible] flagellare anche i vigneti nel Moncalvese.

Anche qui, ieri, scene di «ordinaria desolazione» tra i filari. «Non [illegible] mai venuta [illegible] grandinata così ai Gessi» dice l'agronomo Piero Norzi.

E un altro imprenditore, Franco Morra, osserva desolato dal crinale della collina la vigna [illegible] barbera, grignolino e cortese, sconvolta dalla furia [illegible] ghiaccio. «Il cortese era quasi maturo: ancora pochi giorni e lo avremmo raccolto, [illegible] non resta più nulla» dive Morra, mentre le figlie, Michela [illegible] Chiara raccolgono manciate di tempe[illegible]. [illegible] chicchi, grossi come nocciole, resistono anche al caldo sole di mezzogiorno.

Un agricoltore di Penango prende tra le dita, con dolcezza smarrita, I grappoli feriti dalla tempesta. «Poteva [illegible] una buona vendemmia. Adesso - dice - dovremo selezionare la po[illegible] uva rimasta, sperando che il tempo ci assista. Altrimenti non raccoglieremo nulla».

Pioggia, grandine e vento hanno sferzato anche i campi di mais e soia: del granturco, in molti casi, è rimasto solo un arido stelo. Si contano in danni: [illegible] bilancio drammatico, come sempre [illegible] questi [illegible]. Senza contare gli allagamenti, le frane. Quel temporale [illegible] fine agosto in pochi minuti ha spazzato via il lavoro di tanta gente e l'economia di un'intera [illegible].

Enrica Cerrato

Un agricoltore [illegible] Penango [illegible] i grappoli flagellati dalla tempesta. Sotto, Franco Morra nel suo vigneto devastato a Gessi [illegible] Moncalvo. Accanto le figlie Michela e Chiara con un mucchio di grandine raccolto [illegible] sul crinale della collina FOTO [illegible]

PORTACOMARO

Chiesti interventi urgenti

[illegible] consigliere provinciale [illegible] «Grappolo», Riccardo Durando, 45 anni, di Portacomaro, ha chiesto ieri l'immediata attuazione del dispositivo di interventi previsti dal fondo di solidarietà. «Ancora una volta - ha sostenuto Durando, che è anche dirigente della cantina sociale portacomarese - siamo di fronte ad una gravissima emergenza. In questo caso, poi, il nubifragio ha sconvolto una vasta zona ad altissima vocazione viticola, [illegible] pochi giorni dalla vendemmia, causando perdite irreparabili sul piano della quantità, ma soprattutto dal punto di vista della qualità». A Portacomaro la grandine ha flagellato [illegible] particolare i vigneti nelle frazioni Castellazzo, Marello, Montà, Masoero: tutto il territorio del Comune risulta comunque danneggiato dai chicchi, grossi [illegible] nocciole. Anche in paese, ieri, sono stati compiuti i primi sopralluoghi dei tecnici. [r. s.]

VERSO LE SAGRE

Villafranca, patria di musici e «malandrini»

Pina Franzero, presidente della Pro loco di Villafranca. Sotto, i «malandrini» sfilano alle Sagre

VILLAFRANCA. «Il nostro fiore all'ochiello sono le venti associazioni, oltre la nostra, che agiscono [illegible] paese con vivacità [illegible] non solo sulla carta - dice Pina Franzero, presidennte della Pro loco - Fra tutti siamo una forza al servizio della collettività e lavoriamo in stretta collaborazione».

Ecco qualcuna delle associazioni villafranchesi: Polisportiva, «Pgs pallavolo», Banda municipale, diretta [illegible] Gino Ferraris, Avis, Croce rossa, Gruppo alpini-protezione civile, Judo club, «Cavalieri della Valtriversa». Esistono anche tre compagnie amatoriali: «La baudetta», registi Elio Leotardi e Giulio Berruquier; «Bonteps», responsabile Giacomo Morra, e «Compagnia di Villafranca [illegible] Cantarana», responsabili Angelo Benotto e Marco Ferrero.

Segno di [illegible] notevole vitalità. Ma basterebbe vedere il calendario della Pro loco: la terza domenica di giugno cura il motoraduno [illegible] Bmw «Giraffentreffen» al quale partecipa[illegible] motociclisti che vengono anche [illegible] Svizzera e Germania. Poi il «Settembre villafranchese» e, con il Comune, la «Sagra della Valtriversa». A [illegible] bre celebra il tartufo [illegible] a dicembre, «Aspettando Natale» con la festa degli anziani.

Nel 1982 il paese ha ospitato il gemellaggio tra le Villafranca che appartennero al Regno sabaudo: oltre [illegible] Villafranca d'Asti, anche Villefranche sur mer, Villafranca di Garlenda, Villafranca Piemonte. Nel '98 potrebbe ospitare il raduno delle Villafranca d'Europa.

Al Festival delle Sagre le cuoche porteranno il «fricandò», carne in umido con patate; come dolce il «bunet». In passato hanno fatto cono[illegible] piatti altrettanto appetitosi come «il crinet rustì» [illegible] la «bagna cauda del diau».

La sfilata rievoca «i malandrini della Valtriversa». Fino alla seconda metà dell'Ottocento, avventurarsi in un viaggio verso Torino [illegible] molto pericoloso. Chi arrivava da Asti (o chi doveva andarci) [illegible]reva il rischio di essere assaltato [illegible] depredato dai malandrini che tendevano agguati nei pressi del ponte [illegible] Musanzia. Una cinquantina di figuranti, sedici [illegible] quali a cavallo, rappresenteranno l'assalto [illegible] [illegible] carrozza [illegible] a un gruppo di contadini di ritorno dal mercato.

Villafranca è anche un paese di musicisti. Tra loro Mario Benotto, direttore [illegible] palcoscenico del teatro di Bologna; Carlo Bosticco, flautista dell'orchestra Rai; Aldo Sardo, compositore e insegnante; la pianista Luigina Rissone. Re[illegible] vi si è stabilito Sergio Verdirame, pianista, che è [illegible] allievo di Arturo Benedetti Michelangeli. Di origini villafranchesi [illegible] anche Renato Bordone, storico, docente universitario e presidente della Biblioteca consorziale astense.

[illegible] Brignolo

LA PRO LOCO

In arrivo la nuova sede

La Pro loco [illegible] Villafranca è nata nel 1975. Conta oltre 200 iscritti [illegible] prossimamente avrà la nuova sede in un locale ristrutturato in via Roma. Recapiti telefonici: 943.071 (municipio) e 943.500 (presidente).

Tra i soci fondatori ci sono Gino Gai, Angelo Benotto, Sergio Sesia [illegible] Giancalro Malabaila. Il primo presidente [illegible] stato Carlo Guazzo. Recentemente è stata eletta alla presidenza Pina Franzero, impiegata amministrativa, sposata con Aldo. Ha [illegible] figlio, Federico, 12 anni.

Questo il direttivo: Massimo Dezzani, vice; Silvia Porta, segretario; Gino Gai, tesoriere; Emilio Aneddi, Angelo Benotto, Paola Berardi, Luisa Bosio, Flavia Cavalla, Gabriella Galazzi, Liliana Mortarotti, Pierino Pigella, Rosanna Russo, Mariangela Sesia. Rappresentanti del Comune: Guido Cavalla, Giancarlo Malabaila, Sergio Sesia. Rappresentanti delle associazioni: Renzo Benato, Walter Brignolo, Franco Mattiauda, Adolfo Pittarelli.

Allo studio del direttivo è il «Progetto Pro loco [illegible]», nel quale vengono formulati i principi di base per una riorganizzazione del sodalizio allo scopo di «svolgere meglio le attività che già facciamo da anni». Tra le iniziative in progetto: organizzare un «Punto verde» di incontro con le altre associazioni, in collaborazione con la Biblioteca, il Comune e l'Informagiovani. [a. b.]

Oggi inaugurerà la nuova ala della Casa di riposo «Fogliotti»

Sodano per 2 giorni a Isola

Il Segretario di Stato accolto da sindaco, Consiglio comunale e cittadinanza
E domani parteciperà all'intitolazione dell'elementare a don Pericle Tartaglino

ISOLA. Sarà il cardinale di Stato, mons. Angelo Sodano, originario di Isola, [illegible] inaugurare la nuova ala della casa di riposo «Fogliotti», in corso Generale Volpini, nelle vicinanze dal centro abitato.

La cerimonia è fissata per oggi alle 17,15. Al taglio del nastro ci saranno i famigliari dello scomparso Giovanni Fogliotti, alla cui memoria è intitolato l'ospizio.

Assisteranno anche [illegible] sindaco Alberto Botto, i consiglieri comunali oltre agli attivisti della Pro loco guidati dall'ex primo cittadino Pierino Vastadore, sotto la cui amministrazione era stata avviata la costruzione della nuova [illegible] della casa [illegible] riposo.

I lavori per ampliamento dell'ospizio (era stato aperto nel 1927) si [illegible] protratti per tre anni [illegible] hanno richiesto una spe[illegible] di oltre mezzo miliardo.

«Con l'entrata in funzione del nuovo reparto - spiega Mario Accossato, da tre [illegible] presidente della Casa di riposo - il numero degli anziani ospitati salirà [illegible] 48». Attualmente [illegible] [illegible] i pensionati della casa di riposo «Fogliotti», di cui [illegible] donne e 10 uomini.

«Nella costruzione della nuova sezione - aggiunge Accossato - sono state rigorosamente rispettate le norme di igiene [illegible] di [illegible] previste dalle leggi». Tra le nuove opere realizzate, in particolare la scala metallica esterna per interventi di emergenza.

L'istituto, classificato come Ipab, ospita anziani autosufficienti, sistemati in camerette da uno o due posti.

«Se durante [illegible] soggiorno la loro condizione di indipendenza venisse meno, l'istituto si impegna ugualmente ad assisterli», indica Accossato.

Il personale che presta servizio nell'istituto è sia laico che religioso (suore Brignoline).

Monsignor Sodano sarà pure presente domani all'intitolazione delle scuole elementari alla memoria di mons. don Pericle Tartaglino, per anni parroco di Isola Villa, scomparso nel '94. [l. n.]

Angelo Sodano è originario [illegible] Isola

Pro restauri

«Volontari» della poesia a Montechiaro

MONTECHIARO. Sono una ventina i poeti che hanno aderito all'appello lanciato nei mesi scorsi dalla Pro loco: «Cerchiamo autori di liriche e rime - era stata la proposta - da recitare durante una serata organizzata per raccogliere fondi da destinare al restauro delle chiese». Ora l'appuntamento è arrivato, inserito nella festa patronale, organizzata in collaborazione [illegible] Comune [illegible] associazioni.

L'occasione di far conoscere le loro opere in versi [illegible] offerto domani alle 21 nella piazza del municipio. «I poeti - spiega il presidente della Pro loco, Silva[illegible] Tagliabue - provengono per la maggior parte dalla nostra zona, le Valli Rilate e Versa, ma un paio pure da Alessandria [illegible] poi da Isola e altre zone dell'Astigiano. Siamo soddisfatti, per la prima volta è un successo davvero insperato».

La «declamazione» accompagnerà la degustazione di [illegible] preparate dalle famiglie montechiaresi, canzoni popolari e intrattenimento promosso per contribuire al restauro delle chiese parrocchiali [illegible] anche del monumento di San Nazario [illegible] cui si sta occupando un Comitato [illegible] volontari attivo in paese.

Intanto oggi alle [illegible] nella sala del pozzo si inaugura la mostra «Venti anni di Palio [illegible] Montechiaro» [illegible] documenti inediti, vecchi costumi, fotografie, cimeli; seguirà alle 18.30 la mostra fotografica di Domenico [illegible]nello, mentre alle 20,30 [illegible] in programma musica con il gruppo «Arti e mestieri» e specialità gastronomiche.

Domani la giornata di festa s'inizia alle 10,30 con la sfilata [illegible] corteo storico dedicato a Sant'Antonino e la partecipazione annunciata di Comuni [illegible] rioni che partecipano al Palio [illegible] Asti. Nel pomeriggio si prosegue alle 16 con giochi e divertimenti per i piccoli.

Lunedì alle 21 ci sarà l'inaugurazione dell'anfiteatro Peiratti con allestimento dello spettacolo «Frizzi [illegible] lazzi in allegria».

In programma martedì la 23ª mostra provinciale [illegible] bovini di razza piemontese; a[illegible] 19,30 ce[illegible] degli allevatori e la premiazione. Inoltre, il 12 settembre alle 21,30 anteprima di Montechiaro al Palio di Asti; il alle 17,30 inaugurazione della mostra [illegible] Pietro Macchiolo e alle 20,30 nel cinema, [illegible] a lume di candela e 25ª edizione del concorso per il migliore bagnet. [m. t.]

CASTELLERO

Il Comune ne era sprovvisto. La ricerca storica

Il castello e la nocciola sul nuovo stemma del paese

[illegible] Il castello, a cui il paese ha legato la sua storia, ma anche la nocciola simbolo ancora di beneficio economico per decine di produttori della zona: sono i due elementi inseriti nello stemma che il Comune ha deciso di adottare (finora ne era sprovvisto): ora si attende l'approvazione da Roma.

L'Amministrazione guidata dal sindaco Roberto Campia ha affidato qualche mese fa la ricerca storica per dotarsi di stemma e gonfalone allo studioso Enrico Cico. Il coordinamento è stato affidato ai consiglieri Daniele Rosso e Cesare Trombetta. Il professor Cico ha ricostruito la storia di Castellero, legata [illegible] buona parte ai [illegible] Ponte (sullo stemma comparirà la croce e il motto della famiglia [illegible] esperances) [illegible] alla presenza del castello (da qui la denominazione originaria del paese «Castelletto», per indicare un fortino o una torre, forse con funzioni [illegible] vigilanza per Baldichieri su Monale). Nel 1313 fu raso al suolo, [illegible] in seguito il centro abitato ottenne [illegible] nuova denominazione, Castellero, da interpretare [illegible] [illegible] stelleum herum» ovvero castello dei padroni. L'altro punto [illegible] riferimento, costituito dalla nocciola, rinnoverà quest'anno una tradizione consolidata (la fiera di ottobre, con decine di espositori) grazie anche a un finanziamento regionale e all'istituzione del premio «Nocciola d'oro». [m. t.]

Il sindaco [illegible] Castellero Roberto Campia. Il paese [illegible] 300 abitanti

CORTEMILIA

Sabato 7 settembre

Il ministro in Val Bormida per il caso Acna

CORTEMILIA. [illegible] ministro dell'Ambiente Edo Ronchi il 7 settembre è atteso [illegible] Alba e in Valle Bormida. Incontrerà gli amministratori [illegible] le associazioni del fronte anti «Re-sol» per discutere il piano di smaltimento dei 300 mila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati all'Acna di Cengio. Della vicenda si sono interessati i consiglieri regionali piemontesi Pino Chiezzi [illegible] Francesco Moro di Rifondazione Comunista. Hanno presentato un'interpellanza con la quale sollecitano la Giunta [illegible] prendere posizione sul progetto Ronchi entro [illegible] fine [illegible] mese. La risposta dell'esecutivo piemontese è giunta dall'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. Ha dichia[illegible] che entro la prossima settimana la Regione fornirà al ministro Ronchi il parere sul piano di smaltimento. Il 3 settembre a Torino incontro tra la Regione [illegible] gli enti locali della Valle Bormida. [g. p.]

Casale, ieri primo incontro col sindaco: chiesti maggiori controlli

«Uniti contro i voli pirata»

E' sorto un Comitato spontaneo per il rispetto dell'ordinanza. «Troppi i disagi per chi è ricoverato o lavora in ospedale». Sott'accusa soprattutto l'attività dei paracadutisti

CASALE. Si è costituito un Comitato spontaneo, in difesa del «cielo tranquillo» [illegible] Casale. «Le proteste solitarie non servono, [illegible] hanno presa - commenta Giorgio Nebbia - Si finisce di esser presi per matti. Ma non so[illegible] lamentele di pochi. I cittadini esasperati dal [illegible] provocato dagli aerei che [illegible] la città sono molti».

Ieri mattina, il primo nucleo del Comitato spontaneo ha otte[illegible] [illegible] incontro col sindaco Riccardo Coppo. E' stato fatto il punto sulla situazione; gli esponenti [illegible] Comitato hanno ribadito che, pur tenendo conto [illegible] altre attività di volo, [illegible] maggior disagio proviene dagli aerei utilizzati dall'Accademia paracadutistica. «Coppo ha promesso che la situazione sarà valutata nel suo insieme per rispondere alle esigenze di tutti: chi frequenta l'aereoporto e i cittadini casalesi».

Non è escluso che il Comitato possa indossare, nell'arco [illegible] qualche [illegible] [illegible]a veste più ufficiale: «Non escludiamo una costituzione formale, con atto notarile» afferma uno degli esponenti, anche [illegible] Riccardo Calvo, presente all'incontro [illegible] il sindaco, ieri mattina, sostiene che «se le autorità preposte non troveranno una soluzione tempestiva e valida per far fronte al problema, sempre nel rispetto di tutte le esigenze, non è detto che si debba ricorrere alla formazione [illegible] gruppi di azione».

L'auspicio espresso dagli esponenti del Comitato [illegible] che vengano fatte al più presto verifiche, così come ha assicurato il sindaco. «E' necessario dirime[illegible] la controversia [illegible] chi realmente disturba nel cielo di Casale - dicono -. L'Accademia paracadutistica non può negare che la presenza costante di un aereo sulla città, pur a 4000 metri, reca disturbo. Chi è ricoverato e, ancor più, chi lavora all'ospedale può confermare il disagio, soprattutto ogni sabato e domenica». Il Comitato attende controlli «sistematici».

Riccardo Calvo, consigliere comunale

Silvana Mossano

Vietate ai camion 2 strade

Provincia: i lavori anti-frane tra zona Chiabotto e Rosignano

CASALE. Due strade provinciali, la 38 e la 39, tra il Chiabotto di San Giorgio [illegible] Rosignano vengono chiuse al traffico pesante. L'ordinanza è stata firmata dal presidente della Provincia, su sollecitazione dell'assessore ai lavori pubblici, Daniele Borioli.

«E' un provvedimento temporaneo - spiega Borioli -. [illegible] [illegible] dovuto procedere perchè stanno per iniziare i lavori di consolidamento di queste strade che non sono fatte per sopportare il passaggio di mezzi pesanti co[illegible] i camion delle imprese che operano nella zona, soprattutto nelle cave».

Sono previsti due tipi di intervento: il primo, [illegible] portata minore, per un importo di trenta milioni che è già stato appaltato; il secondo, più imponente, per 300 milioni, che sarà realizzato più avanti.

«Si [illegible] deciso di procedere all'opera di consolidamento in concomitanza con i lavori, che partiranno il 9 settembre, di rifacimento della strada della Mandoletta franata - spiega l'assessore provinciale -. Contiamo di poter completare entrambe le opere, alla Mandoletta [illegible] sulle provinciali, pressochè nello stesso periodo. In primavera, insomma, dovrebbe [illegible] tutto a posto».

Appena diramata l'ordinanza, che è immediatamente esecutiva, si sono levate le proteste di chi utilizza i mezzi pesanti. «Effettivamente sono costretti a compiere un giro molto più lungo [illegible] tortuoso - ammette Borioli -, [illegible] li ho rassicurati che si tratta [illegible] una situazione momentanea legata a questi lavori. La settimana prossima fissere[illegible] un incontro tra gli operatori economici della zona, i sindaci e l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale per concordare le misure da adottare. Occorre stabilire regole, altrimenti non viene garantita la sicurezza alla popolazione della zona e neppu[illegible] [illegible] tutelato il patrimonio provinciale».

Secondo Borioli il problema [illegible] affrontato in termini di velocità: «Bisogna porre limiti e farli rispettare. Chi non si attiene, paga multe salate». [s. m.]

La rassegna enologica si aprirà il 6 settembre in piazza Roma

Da trent'anni ad Asti vino si dice «Douja d'or»

ASTI. Compie trent'anni la Douja d'or, la festa del vino che apre il programma del Settembre astigiano.

La manifestazione si svolgerà dal 6 al 15 settembre negli stand della nuova sistemazione [illegible] piazza Roma (orario 10-24, tutti i giorni, ingresso libero). E' stato allestito una sorta di villaggio in cui trovano posto migliaia di bottiglie di ogni genere, soprattutto astigiane (ma ci [illegible] anche «monografie» dedicate [illegible] Liguria, Lombardia [illegible] Piemonte).

I visitatori avranno la possibilità [illegible] degustare e acquistare i vini, seguire tavole rotonde (con le donne del vino, su Internet ed enologia, con Arcigola Slow Food), e ogni sera [illegible] saranno intrattenimenti musicali e cabaret. Mercoledì 11 alle 22,30 ci sarà anche la rievoca[illegible] in carattere medievale di una degustazione.

L'inaugurazione è prevista per le 18,30 di venerdì 6 settembre; alle 21 sarà solennizzata al teatro Politeama da [illegible] concerto dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai. La manifestazione avrà poi il momento di maggior richiamo sabato 7 e domenica 8 con il festival delle Sagre: 43 Pro loco astigiane cucineranno le loro specialità in un villaggio ricostruito in piazza campo del Palio.

«Quello dei 30 anni è un traguardo importante - commenta Salva Garipoli, presidente della Camera di Commercio astigiana, promotrice della manifestazione - Oggi la Douja può vantare una storia non indifferente, al [illegible] concorso hanno partecipato quattromila aziende vinicole. Si può calcolare che 90 milioni di bottiglie hanno avuto a che fare [illegible] la Douja». [illegible] racconto della manifestazione [illegible] ricostruito in una mostra allestita nel quartiere fieristico in piazza Roma.

Soddisfatto il creatore della rassegna, Giovanni Borello: «E' una manifestazione in crescita e di successo. Lo testimonia la presenza dei 200 mila visitatori lo scorso anno».

La Douja è anche un concorso enologico nazionale: quest'anno vi hanno partecipato 190 aziende con 371 vini. Dure le selezioni degli assaggiatori dell'Onav: solo il 42% dei vini [illegible] stato ammesso alle finali. I vincitori saranno premiati al Politeama sabato 7 alle 17.

Tra le curiosità: le tradizioni trovano spazio anche sulle rotte delle navigazioni virtuali. In piazza Roma, tra gli stand, ci sarà una stazione per collegarsi a Internet. Inoltre, Sagre e Douja sono presenti al sito: http://oasi.asti.it/asti/sagre. [c. f. o.]

La giuria degli assaggiatori al lavoro per assegnare i premi della «Douja d'or»

Questa notte

Cavalcata in collina sotto le stelle

SAN GIORGIO. «Cavalli in musica» è il titolo della «Cavalcata al chiaro di luna» che [illegible] svolge questa sera a San Giorgio Monferrato.

L'iniziativa promossa dal club «La Carsanina» consta di una passeggiata a cavallo dal Po alla collina. Il ritrovo è alle 18,30 alla Carsanina. Alle 20 si fa tappa al Bar Ciapot davanti alla cantina sociale [illegible] San Giorgio. Alle 21, nel piazzale, sfileranno esemplari quarter, andalusi, attacchi, arabi, trekking.

Saranno presentati virtuosi[illegible] della monta western con Reining dei Quarter Horse di Biagio Crescenza della Tenuta agrituristica Zucca di Murisengo. Dopo la sfilata di cavalli arabi esibizione degli andalusi del Maestro Felipe Carrico [illegible] Centro Andalusia di Villanova d'Asti. Finale con gli attacchi: il trotter e il pony.

Alle 23 parte la passeggiata notturna con tappa alla cascina Baldovina per ammirare le stelle [illegible] [illegible] Gruppo Astrofili Casalesi. Quindi, di nuovo in sella, fino all'alba. [b. v.]

Consorzio tutela

Uve: fissati i nuovi prezzi del Brachetto

ACQUI [illegible] Le cantine cooperative produttrici del Brachetto d'Acqui docg, aderenti al Consorzio di tutela, hanno fissato con le aziende imbottigliatrici i prezzi delle uve e dei mosti della prossima vendemmia e delle successive due. Ecco i prezzi delle uve al miriagrammo (tra parentesi quelli dei mosti al chilo): 32 mila (5250) per la campagna '96; 33.500 (5500) per la vendemmia '97; 35 mila (5750) per la raccolta '98.

Sono stati stabiliti anche i prezzi per le uve (28 mila al miriagrammo) e per i mosti (4750 al chilo) destinati a Piemonte Brachetto doc.

«L'accordo conferma sostanzialmente le quotazioni degli scorsi [illegible]ni, in un quadro di generale regresso dei prezzi - dice il presidente del Consorzio, Giuseppina Viglierco -. Prevede anche la costituzione di un fon[illegible] consortile [illegible] garanzia per [illegible] rispetto degli impegni e [illegible] un fondo di valorizzazione per iniziative a favore del Brachetto d'Acqui docg». [g. d.]

Acqui, parco trasferito: i genitori dei bambini protestano

I giochi della discordia

Non piace il trasloco dall'interno del castello dei Paleologi a via Biorci
L'assessore: «Sistemazione provvisoria». Il sindaco: «Creeremo altre aree»

ACQUI TERME. Ancora proteste per l'avvenuto spostamento dei giochi dei bambini al parco del Castello.

A lamentarsi è un gruppo di genitori: padri [illegible] madri [illegible] scontenti della nuova sistemazione dei giochi, che prima si trovavano all'interno del castello dei Paleologi. Qui, però, di recente [illegible] stato realizzato un «Birdgarden», una sorta di oasi verde che richiama moltissimi visitatori ma che è incompatibile con la presenza di altalene, scivoli e quant'altro può servire per allietare le ore di svago dei più piccini. Così, i giochi sono stati spostati in una [illegible] a ridosso di via Biorci, ritenuta più a rischio per i piccoli.

«Non capisco per quale motivo i giochi sono stati trasferiti in questo posto - commenta [illegible] madre che quasi ogni giorno accompagna il proprio figlioletto a giocare ai giardini -. Speriamo che presto vengano spostati in un'area più idonea e priva [illegible] pericoli».

Alle preoccupazioni dei genitori replica l'assessore ai Lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato: «L'attuale sistemazione dei giochi è da ritenersi provvisoria, proprio in attesa che vengano spostati in un'altra [illegible] più idonea».

Anche il sindaco Bernardino Bosio, prende la parola sul problema delle [illegible] giochi: «Come amministrazione comunale, abbiamo molto [illegible] cuore il problema dei bambini e per questo motivo già è in progetto di realizzare in più punti della città appositi parchi giochi per i più piccoli. A tale proposito, per realizzare queste strutture, prevediamo di stanziare circa 150 milioni».

Il problema dello spostamento dei giochi era stato nei mesi scorsi anche oggetto di alcune interrogazioni [illegible] Consiglio comunale, formulate da esponenti [illegible] diverse forze politiche delle opposizioni.

Quello degli spazi da destinare alle attività ludiche dei più piccini è un problema piuttosto sentito in città. Tra l'altro, circa un anno fa, proprio a Palazzo Levi, si [illegible] tenuto un Consiglio comunale in seduta aperta dedicato [illegible] diritti dei bambini. In tale occasione era anche emersa da più parti la chiara [illegible]za di dotare la città termale di spazi giochi adeguati alle esigenze ludico-motorie dei più piccoli.

L'assessore Pierluigi Muschiato

Gianluca Ferrise

Oggi si ritrovano cinquanta preti e religiosi, tutti originari del paese

Sacerdoti «doc»: gran festa a Lu

Celebrazioni e testimonianze sulle vocazioni

LU. Importanti manifestazioni oggi per il sesto convegno delle vocazioni luesi. Non ci saranno soltanto riti religiosi per solennizzare un avvenimento che ha proiettato Lu Monferrato [illegible] la notorietà internazionale.

Il paese detiene, infatti, il primato mondiale delle vocazioni, che cominciò a celebrare nel 1946, quando, [illegible] una popolazione di circa 3 mila abitanti, i preti, i frati e le suore erano 323. Ancora adesso, [illegible] soli 1295 residenti, i consacrati luesi [illegible] più di ottanta.

«Nel 1986, [illegible] occasione del quinto convegno, erano tutti presenti - ricorda il parroco, [illegible] Mario Meda -. Ora il peso dell'età ha costretto qualcuno a rinunciare». I presenti sono 50 [illegible] si apprestano a questo momento di riflessione e di ringraziamento con grande letizia.

Tempo addietro, Lu vantava [illegible] e alti prelati; [illegible] il religioso che ha l'incarico più prestigioso è don Valerio Cattana, responsabile dell'Abbazia di Seregno, dei padri Benedettini Olivetani. Toccherà a lui [illegible] alle 9 concelebrare per le vocazioni luese defunte, nella chiesa di S. Maria.

Alle 10, c'è [illegible] festoso raduno all'oratorio, che accomunerà religiosi, familiari e popolazione. Anche l'oratorio ha una storia in[illegible]a: è stata fondato 120 anni fa da due sposi (per caso, si chiamavano Maria e Giuseppe), che si presentarono a Don Bosco, a Borgo San Martino, chiedendo il permesso di insediare a Lu un asilo [illegible] un oratorio.

Sempre quest'anno ricorre il 140° anniversario della nascita [illegible] beato Filippo Rinaldi, terzo [illegible] di don Bosco. Dalla sua abitazione hanno preso avvio le manifestazioni del convegno odierno. La giornata si conclude alle 21, in S. Maria, con le testimonianze [illegible] religiosi e le proposte per nuove vocazioni: «Gli interventi previsti sono 12 - dice don Meda -, ma chiunque può prendere la parola».

Domani altri festeggiamenti, con esposizione delle reliquie di San Valerio. [r. c.]

Il beato don Filippo Rinaldi

Domani mostra-mercato dell'editoria piemontese

Cocconato si trasforma in libreria all'aperto

COCCONATO. Torna domani, per il secondo anno, la mostra-mercato dell'editoria piemontese intitolata «Libri in collina», organizzata dal Comune (assessorato alla Cultura), biblioteca civica «Rocca», in collaborazio[illegible] con la Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti di Torino. Finora le adesioni [illegible] [illegible] ventina: case editrici, associazioni culturali e librerie specializzate esporranno i volumi (dalle 9 alle 18) negli stand allestiti nella centrale via Roma.

Per il paese, «orfano» della fiera medioevale e del palio degli asini, abolito quest'anno per [illegible] scioglimento della Pro loco, la mostra-mercato rappresenta uno dei rari avvenimenti di richiamo a settembre (oltre all'ormai apprezzato patrimonio ambientale [illegible] gastronomico che continua ad attirare turisti).

«Già l'anno scorso - spiegano dal Comune - l'iniziativa ha raccolto ampi consensi, così abbiamo pensato di riproporre la possibilità di far conoscere un vasto e articolato settore editoriale, [illegible] produzioni qualitativamente rilevanti, magari poco note e di difficile reperibilità».

Nel '95 gli espositori erano stati una quindicina e [illegible] pubblico di appassionati aveva affollato le bancarelle alla [illegible] di «pagine» e notizie di realtà regionale, cercate da tempo.

Domenica per tutto il giorno saranno in mostra libri, opuscoli, riviste [illegible] altro materiale [illegible] diverso aspetti della realtà piemontese (storia, arte, beni ambientali, folklore, culinaria, cultura generale, sport, economia). «L'occasione per Cocconato è ghiotta - dicono ancora dal Comune - Nell'arco di pochi anni potrebbe diventare sede di [illegible] manifestazione unica nel suo genere, punto [illegible] riferimento per case editrici e associazioni culturali attive nell'area piemontese». [m. t.]

Facevano parte delle 14 che si sono presentate alle prefinali di Riolo e Porretta Terme

Passerella per otto miss

Sei sfileranno per la Valle d'Aosta, due per il Piemonte. Per loro comincia l'ultima settimana in vista della finale a Salsomaggiore per il titolo 1996

SONO otto (sulle 14 presentate) le ragazze della «selezione» piemontese-valdo[illegible] che hanno superato le prefinali di Miss Italia a Riolo e Porretta Terme. Quest'anno non si dovrà ricorrere [illegible] ripescaggi per rimpiazzare le reginette regionali, che continueranno ad avere i volti di Elena Valentini, per il Piemonte, e Fe[illegible]rica Bertello, per la Val d'Aosta. Proprio la «Vallée» ha fatto la parte del leone alle prefinali, sfiorando il clamoroso en plein, con ben sei promosse.

Per tutte e otto, da oggi, s'ini[illegible] un'autentica settimana [illegible] passione, in preparazione alle tre serate di gala, al via da mercoledì sera [illegible] che [illegible] concluderanno sabato [illegible] l'elezione di Miss Italia '96. In... pillole e in ordine alfabetico, ecco chi sono le protagoniste che vedremo - e potremo votare da casa - in tv.

Elisa Anziano. Studentessa di 17 anni, [illegible] Torino. A Salsomaggiore sfilerà per la Val d'Aosta con la fascia di Miss Eleganza che ha conquistato nella finale regionale di Ferragosto alla discoteca «Tabata» al Sestriere.

Federica Bertello. Ha vent'anni, di Beinasco, studentessa all'Università [illegible] lingue. Già Miss Torino. Sfilerà [illegible] la fascia di Miss Val d'Aosta, vinta al grand hotel «Billia» di Saint Vincent il [illegible] agosto.

Roberta Bevolo. Roberta si è guadagnata due volte l'accesso [illegible] Miss Italia. Dapprima aggiudicandosi la selezione indetta tra le scuole dell'Alto Canavese, poi centrando la finale regiona[illegible] di Miss Top Model Tomorrow Val d'Aosta. Ha 18 anni, [illegible] di Pavone Canavese, studia all'istituto per geometri.

Sabrina Perucca. Come la Bertello, Sabrina [illegible] stata eletta al «Billia» il 18 agosto. E' la «Ragazza In Gambissime» della Val d'Aosta. [illegible] 17 anni, arriva da Grugliasco.

Annalisa Ravaro. Doppia fa[illegible] per Annalisa, 17 anni di Lumellogno (No), che alle finali sfilerà [illegible] il titolo [illegible] Miss Vercelli e quello più importante, che le ha aperto le porte di Salsomaggiore, cioè Miss Delverde Val d'Aosta.

Ambra Sola. Stesso discorso anche per la biondina di Garbagna Novarese, che tra l'altro mercoledì sera festeggerà in diretta tv il [illegible] compleanno (18 anni). Oltre alla fascia di Miss Novara, anche quella [illegible] Miss Wella Val d'Aosta.

Alessandra Tripodi. E' Miss Asti, ha 17 anni, [illegible] passerella si presenterà con il titolo di Miss Top Model Tomorrow Piemonte.

Elena Valentini. Miss Piemonte '96 ha 20 anni, è di Torino, si alterna tra il lavoro di modella e gli studi per laurearsi in Economia e Commercio.

[illegible] **Piatti**

[illegible] «[illegible] moda [illegible] bellezza» eleganza [illegible] la regina dell'estate

ALASSIO. Alla fine della prossima settimana, venerdì 6 [illegible] sabato 7 settembre, torna «Alas[illegible] moda & bellezza», una grande sfilata di moda con l'elezione della «Miss delle miss». Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto [illegible] consecutivo, l'agenzia «Eccoci» con il patrocinio della città di Alassio. La due giorni si svolgerà tra piazza del Comune e l'auditorium Simonetti di Parco San Rocco.

Spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore che, assieme a Renato Tollin, producono la manifestazione: «Quest'anno, [illegible] differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" [illegible] svolge in due giorni. E' il segno che l'iniziativa sta crescendo [illegible] coinvolge un [illegible] sempre maggiore di persone. Si tratta di eleggere il miglior "matrimonio" tra le doti della ragazza e l'abito della boutique [illegible] è abbinata».

Anche [illegible] dilatata in due giorni «Alassio moda & bellezza» ha la stessa filosofia delle prime edizioni. «Da una parte si tratta [illegible] portare in passerella la moda invernale proposta dalle boutique di Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti concorsi di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano ancora gli organizzatori. Per farlo sono chiamate [illegible] raccolta tutte le ragazze (non solo liguri, quindi) che, nel cor[illegible] dell'estate, hanno indossato una fascia. Le miss, per iscriversi gratuitamente, possono telefonare allo 0182/554886 di Albenga.

«Per tutte l'appuntamento [illegible] alle 10 di venerdì in piazza del Comune. Una giuria sceglierà le 30 finaliste che, dopo la prima selezione, [illegible] abbinate agli alberghi. Subito dopo, pranzo e relax sulla terrazza della Scogliera», dicono ancora. Il pomeriggio trascorrerà [illegible] le prime prove nelle boutique [illegible] l'abbinamento [illegible] parrucchieri.

Sabato 7, dalle 10 alle 12, prove dello spettacolo sino alle 13, quando la carovana [illegible] trasferirà al ristorante «Al molo» e, quindi, all'auditorium Simonetti per le ultime prove, le acconciature e le prove dei vestiti. Alle 18,30 sfilata per le vie di Alassio [illegible] auto d'epoca e alle 21,30, finalmente, la serata avrà inizio.

Tra gli ospiti di quest'anno il ballerino del Bolshoi Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno i sosia [illegible] Teresa De Sio [illegible] Massimo Di Cataldo. La regia è di Gabriel mentre [illegible] presentare la serata, ambientata negli Anni 30, saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

Stefano Pezzini

In alto, Annalisa Ravaro e Ambra Sola. Sopra, Federica Bertello e Elena Valentini

DOVE ANDIAMO

GOZZANO

Antiquari [illegible] artisti di strada

Bancarelle, stand, [illegible] anche artisti di strada. Il mercatino dell'artigianato in programma oggi sabato a Gozzano, [illegible] de spazio anche agli spettacoli. Ad intrattenere il pubblico per tutta la giornata, dalle 8 alle 19, ci [illegible] il burattinaio Orlando e il clown Jochen Wenz. [c. m.]

[illegible]

Torna la Sagra [illegible] mirtillo

E' l'appuntamento più atteso dai villeggianti: prende il via domani domenica a Bognanco, sul piazzale delle Terme, la sagra del mirtillo. Il programma s'inizia alle 10 [illegible] l'apertura della mostra fotografica, poi la degustazione [illegible] aperitivi e prodotti a base di mirtillo. Gli assaggi saranno distribuiti ancora nel pomeriggio, a partire dalle 14. Alle 16 concerto della Filarmonica di Besozzo, poi grande risottata al mirtillo. [c. m.]

[illegible]

Fiera [illegible] tartufo sul lago

La «Fiera Nazionale del Tartufo» approda domenica a Pallanza: la manifestazione, a carattere enogastronomico, è promossa dalla Regione in collaborazione con Pro Loco [illegible] Unione delle Associazioni trifolao piemontesi. Il programma prevede alle 12 il gemellaggio tra i Comuni di Asti [illegible] Verbania, che si terrà nel salone comunale. Nel pomeriggio si apre la mostra gastronomica di prodotti tipici delle due località. Si chiude con l'esibizione di gruppi folk. [c. m.]

Oggi e domani alla festa del Borgo che ricorda l'arrivo di Visconti

A Cassine torna il Medioevo

L'appuntamento nato per raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecentesca. Domani sfilata dei gruppi storici che i lettori possono «votare»

Un'immagine della sfilata in costume medioevale di Cassine

CASSINE. Atmosfere «d'epoca» oggi e domani alla Festa medioevale nel borgo. Eliminata, [illegible] un paziente lavoro [illegible] cui partecipano gli abitanti, ogni traccia di modernità, le antiche vie del paese monferrino riappariranno come secoli fa, quando Gian Galezzao Visconti [illegible] recò a Cassine in visita, accolto dai notabili e da una folla di artigiani, mercanti, armigeri e menestrelli.

L'appuntamento, nato allo scopo di raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecentesca di San Francesco e curato da due associazioni locali, l'«Arca grup» [illegible] le «Pro viatores», rientra da quest'anno nel «Medio Evo alessandrino», una serie [illegible] feste a tema promosse dall'amministrazione provinciale che proseguiranno fino a metà ottobre, f[illegible] arte, folclore, storia.

Momento culminante della Festa sarà la rassegna dei gruppi storici, che domani arriveranno in paese da tutta la regione e offriranno [illegible] visitatori [illegible] panorama delle più qualificate manifestazioni rievocative. E' possibile scegliere fra loro il gruppo preferito, utilizzando il tagliando riportato sotto.

La «moda» crescente delle ambientazioni a carattere storico sarà anche il tema di un incontro con esperti del settore ed amministratori regionali e provinciali: un'occasione per fare il punto su questo tipo [illegible] iniziative, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo [illegible] per un «labo» che raccolga le associazioni e [illegible] garantisca la serietà.

A Cassine la Festa [illegible] stasera dalle 19,30, con la possibilità di gustare un autentico menu medioevale ricavato da ricette d'epoca: sarà servito nel chiostro del convento di San Francesco, dalle 21,30, ma piatti in tono [illegible] il tema della rievocazione si possono trovare anche nei [illegible] punti di risto[illegible] allestiti nel borgo, «conditi» da animazione, musiche e danze medioevali.

In programma stasera anche due spettacoli, «Trigenta gramma» con la compagnia «Il rimbombo» [illegible] Novi [illegible] le «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti con «La soffitta» [illegible] Acqui. Domani la festa comincerà alle 10 e proseguirà fino [illegible] tarda sera con spettacoli [illegible] tornei d'armi allestiti nelle [illegible] Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa [illegible] lire. Informazioni allo 0131/443378.

Carla [illegible]

SABATO 31 AGOSTO [illegible]

PROVINCIA [illegible] ALESSANDRIA — LA STAMPA — ARCAGRUP [illegible] CASSINE

1ª Grande Giostra dei Gruppi Medievali

alla Festa Medievale di Cassine (1° settembre 1996)

SEGNALO IL GRUPPO

DI

Tagliando da consegnare ai "Punti informazione" alla Festa Medievale di Cassine il 1° settembre, oppure da recapitare all'Arca Grup, c/o Symbols, via Caniggia 14, 15100 Alessandria (entro il 15 settembre). Premiazione il 13 ottobre ad Acqui, durante la manifestazione conclusiva del "Medioevo alessandrino". (Non sono valide le fotocopie).

LA MAPPA DEGLI [illegible] DEL WEEK [illegible]

CASTELNUOVO D. BOSCO
Arriva nel nord-Astigiano la «Cerca», caccia [illegible] tesoro medievale a cavallo, ideata da Livio Musso [illegible] organizzata dalla Provincia. Partenza alle 8,30; a Buttigliera alle 9,30 incontro con le streghe. Alle 12 [illegible] Villanova pranzo a corte, con sbandieratori, racconti [illegible] dame, musici e soldati; a San Paolo Solbrito incontro con il mago (alle 16). Alle 21 animazione con gruppi storici.

NIZZA
Alle 21, in piazza del Municipio «Piemonte in piazza»: festival presentato da Meo Cavallero [illegible] Claudia Penoni. Ingressi 8 mila lire. Partecipano: Tre castelli, J Arneis, Gli amici, La cricca d'Turin, La Montisela, Teobaldo Russo e Loretta Borrelli, Biagio Soave, Carlo Damiani, Amici [illegible] Brondello, Bacco e Tabacco, Mauro Giampaolo, Willy, Gioia Jacopetti, Candy, Andrea Barelis, Giancarlo Grant e Max.

VINCHIO
Passeggiata culturale [illegible] riserva naturale della Val Sarmassa. Alle 15 dal piazzale della cooperativa partirà l'itinerario «Ulisse sulle [illegible] colline». Valentina Archimede leggerà testi del nonno Davide Lajolo; Franco Olivero reciterà poesie di Cesare Pavese. Saranno esposte opere degli studenti dell'Istituto d'arte di Asti.
Alle 16 concerto dei «Kyle-nano» al lago Valtiverno. In serata braciole cucinate dalla Pro loco di Vaglio Serra e danze con «Benny e la nicesina».

MONTEMAGNO
Stasera alle 21 serata finale della rassegna «E... state a teatro» organizzata dalla Provincia. In scena le compagnie: Candela, «Bontemp» e «compania di Vilafarnca e Cantarana», «Baudetta», Nuovi di San Paolo, Società precaria dell'arte, «Beautiful company». Presenta Valter Remondino. Ingresso libero.

TIGLIOLE
Alle 18,30 nella chiesa di San Lorenzo s'inaugura la mostra dello scultore [illegible] Luciano Massari. Alle 21 concerto dei «Black Riders» (repertorio rock). Ingresso libero.

CASTELLO D'ANNONE
Festa [illegible] Monfallito-Bordoni: nel pomeriggio gare di bocce, volley e calcio. Alle 20 agnolotti, polenta e grigliata; alle 21 liscio con Massimo Cepra, ingresso libero.

SAN MARZANOTTO
Alle 19 torneo di tiro alla fune tra i borghi. Alle 20 grigliata.

ASTI
Al villaggio Bellavista (corso Alba) cena alle 19,30, gara al punto alle 20, danze alle 21.

MOMBERCELLI
Alle 20 «Festintavola» con piatti tipici nei locali della Pro loco. Prenotazioni al 955.121.

COSTIGLIOLE
A Valcioccaro dalle 8 fiera agricola. Alle 11 raduno di trattori antichi [illegible] vecchi, con dimostrazioni. Pranzo campagnolo alle 12 e sfida a calcetto alle 16. Alle 19 cena rustica [illegible] danze con «I Record» alle 21, ingresso libero.

BUBBIO
«Festa delle figlie»: alle 21, al «Giardino dei sogni» [illegible] svolge [illegible] «veglia verde» con l'orchestra «Antonella e gli Zenit Folk».

SOGLIO
A San Grato alle 21,30 liscio con Mario Molino ed Enzo Carbone, ingresso libero.

SCURZOLENGO
Sagra del fritto misto: [illegible] cena nel cortile dell'ex asilo «Bruno» alle 19,30, con vini locali.

CASTELL'ALFERO
Alle 20 cena con agnolotti, grigliata [illegible] arrosto; alle 21 danze con l'orchestra «Giancarlo»; ingresso libero.

[illegible] TANA[illegible]
Alle 15, gara [illegible] bocce. Alle 21, nella chiesa concerto della Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai; ingresso libero. Alle 20, specialità moferrine; musica latino americana [illegible] piano bar con Rossana e Carlo.

ANTIGNANO
In borgata Perosini alle 18 cena al coperto con maxi grigliata, agnolotti di struzzo e alla piemontese. Danze con il trio «Magico sound», ingresso gratuito.

FONTANILE
Alle 20,30 pesca di beneficenza per [illegible] chiesa parrocchiale e in serata discoteca «Laguna blu» con le cubiste.

MONTEGROSSO
Festa della Leva '78 dalle 21 al Mercato coperto con il d.j. Roberto Greganti e la discoteca «Suspiria».

[illegible]
Alle 14,30 gara a bocce; alle 19 grigliata in piazza (costine, anguille, tinche in carpione) e alle 20,30 liscio con «I Roeri».

VILLAFRANCA
Alle 9 nella chiesa di San Grato si apre la mostra di fiori secchi realizzata dagli abitanti (oltre 400 composizioni); alle 19,30 cena con la Pro loco e alle 22,30 discoteca.

TONCO
Alle 21 i «Tuturu» di Migliandolo rappresenteranno la commedia «La vita è bela» di Paolo Raviola. Ingresso libero.

MONTEGROSSO
Alle 22,30 al circolo «H2O» (Villa Benzi) s'inaugurano le serate latinoamericane con il dj Michel e le ballerine Janet e Ritas di Santo Domingo che insegneranno a ballare gratuitamente. In omaggio un cocktail. Ingresso riservato ai soci.

I musicisti di strada «Otto & Barnelli» stasera suoneranno a Costigliole

Sì «veglia» a Costigliole

Canzoni con Otto e Barnelli poi uno spettacolo da Fenoglio

COSTIGLIOLE. Chissà [illegible] penserà il paese (quali finestre si apriranno al loro passare), quando [illegible] li vedrà di fronte, bardati [illegible] tutto punto con chitarre, sonagli, piatti, tamburi, armonica a bocca e una quantità di altri piccoli strumenti senza nome, ma animati da [illegible] gran voglia [illegible] suonare.

Forse sembreranno discesi da un altro pianeta, [illegible] sono «Otto & Barnelli», lo strampalato duo, reso famoso quasi vent'anni fa da Arbore in «L'altra domenica», il compito di aprire, stasera, il secondo appuntamento costigliolese di «Veglie di mezza estate», il festival itinerante tra Monferrato, Langa e Roero, del Premio Grinzane Cavour.

«Otto & Barnelli» inizieranno a s[illegible] verso le 19. Sul piazzale del castello, tra il ver[illegible] del parco, porteranno la loro musica che sa di mondi in bilico tra meraviglia e realtà: [illegible] po' clown girovaghi, un po' magici affabulatori dello spartito.

Il buio della sera porterà, alle 21, «Il partigiano J» di Luca Radaelli e Beppe Rosso, direttore artistico delle «Veglie». Nel cortiletto del castello gli attori di «Teatro Invito», ispirandosi al romanzo di Fenoglio, metteranno in scena le vicende di chi ha vissuto guerra e Liberazione.

Chiuderà le «Veglie», verso le 23,30, «...E buonanotte ai sognatori», lettura di favole scritte dagli artisti promotori del festival. In scena l'attore Oliviero Corbetta, accompagnato dalle musiche di Bruno Coli.

Il costo del biglietto ai singoli spettacoli è di [illegible] mila lire (per i residenti riduzione a 10 mila lire). Durante la serata funzionerà «Il Parnaso ambulante», libreria itinerante, gestita dalla «Città del Sole» di Torino, curiosamente allestita in un bus inglese a due piani del '58.

Gli organizzatori (Premio Grinzane, «Gruppo della Roc[illegible] e «Assemblea Teatro»), puntano a ripetere il successo del primo appuntamento costigliolese con Bustric e «Chapertons Comic Teatrei».

Domani, alle 22, le «Veglie» proseguiranno alla Cantina dei vini con «Sud al Nord», incontro [illegible] il musicista Eugenio Bennato, gli attori Oliviero Corbetta [illegible] Tiziana Littizzetto, gli scrittori Salvatore Mannuzzu e Francesco Silvestri. Ingressi: 15 mila lire. **[l. n.]**

CINEMA CINEMA

La Cucinotta tra i «laureati»

Ultimi gioni per la rassegna «Cinema Cinema», organizzata dal Comune al palazzo [illegible] Collegio in via Carducci. Stasera dalle 22 [illegible] proiettato [illegible] laureati» (nella foto) [illegible] Luigi Pieraccioni [illegible] Maria Grazia Cucinotta e Alessandro Haber; domani si chiuderà [illegible] «Batman forever» di Joel Schumacher, con Val Kilmer e Nicole Kidman. Ingressi 6 mila lire

Ricco programma della rassegna «Percorsi '96»

«Happening» per Miroglio e teatro a Montegrosso

MONTEGROSSO. L'edizione '96 di «Percorsi», manifestazione di arte multimediale che si svolge nel centro storico, ha avuto giovedì il battesimo dell'acqua. La pioggia ha limitato il numero degli spettatori, ma le prestazioni degli artisti sono state comunque degne del prestigio che l'iniziativa si è guadagnata. Particolarmente apprezzata la performance di Arrigo Lora Totino, sperimentato[illegible] della poesia sonora e gestuale. Nel '69 ha inaugurato la «poesia liquida» e nel '72 ha elaborato una forma di «poesia ginnica» che si basa sull'integrazione fra mimica e parola.

Stasera il programma è ricco. Alle 21 vengono presentati testi di Paolo Barrile, alle 21,30 «Nel deserto che s'apre ad ogni veglia», poesie di Teresio Zaninetti (parte alta del paese).

Gli spettacoli proseguono con «Aspettando Miroglio», happening poetico, alle 22. Nel piazzale del paese, alle 22,25 «Imus», performance del gruppo «Anda»: Davide Bramante e Antonio Rollo. «Anda» è nato nel '92 e opera nel settore della video-art, della «computer grafica» e music-art. Alle 23, «Poesia in canto», nella piazzetta della chiesa dei Battuti. Protagonisti Aldino Leoni [illegible] Mario Martinengo. Conclude la serata «Spine di miele», performance del gruppo «I medicanti», con Luigi Bianco e Carmela Samà (piazzale della chiesa).

L'attuale edizione di «Percorsi» ha un significato particolare, che va oltre al momento della rappresentazione [illegible] dell'incontro con il pubblico. Alla fine della manifestazione, gli artisti doneranno una loro opera che sarà messa all'asta. Il ricavato verrà devoluto per i restauri della chiesetta secentesca dei «Battuti», un gioiello barocco, che sopravvive malgrado i mali che lo affliggono. **[a. b.]**

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
ASTI — **Lux** Tel. 594.147 Or.: 19/20,30/22,30 Lire 10.000/7000	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. [illegible], A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare i [illegible] dai folli piani di un generale. Parodia dei [illegible] d'azione sulle gesta [illegible] James [illegible]. N. V. 1h 40' **Demenziale**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/7000	**The rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, [illegible] Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14. 1h 55' **Thriller [illegible]**
Ritz Tel. 530.086 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Giovani streghe** di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali; l'idea [illegible] quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e [illegible] gli amici. V. 14. 1h 40' [illegible]
[illegible] Splendor Tel. 595.040 [illegible]: [illegible]. 20/22,25 Lire 10.000/7000	**Terremoto [illegible] Bronx**
Pal. del Collegio Or.: 22 L. 6000	**I laureati** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Don [illegible] Tel. 410.858	CHIUSO PER FERIE
CANELLI — **Balbo** [illegible] [illegible]: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Loch [illegible]** di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h [illegible]5' **A[illegible]ntura**
NIZZA — **Aurora** [illegible] 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. 701.496	CHIUSO [illegible] FERIE
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000	**Legame mortale** di W. Strick, con D. Hannah, K. Carradine, V. Spano (U[illegible] '96) — Una bimba adottata da una famiglia perfetta viene [illegible]mata dai genitori naturali, due delinquenti disposti a tutto pur di riaverla. N. V. 1h 40' **Thriller**
SAN DAMIANO — **Cristallo** [illegible]. 975.124	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 975.016 Or.: 20,15/22,30 L. 9000/7000	**Schegge di paura** di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**
Splendor Tel. 962.288	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] 400 [illegible] Cesare [illegible], telefono 856.521. **The rock.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala [illegible]. **Schegge [illegible] paura.** Aria cond. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 591.7190. **L'o[illegible] della [illegible] - The [illegible]** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ra[illegible] alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [illegible]. [illegible] 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN [illegible] via [illegible] 32/b, telefono [illegible]. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRA[illegible] p.za Sabotino, [illegible]. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte [illegible] [illegible]. Schaefer con E. Mac Pherson.** V. M. 14.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Beccaria 4, tel. [illegible]. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Po 21, tel. [illegible]. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Gab[illegible] (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** [illegible]. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Ars[illegible] telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e la[illegible] spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **Piume [illegible] struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Per informazioni: biglietteria (ore 10/12 e 13/18,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/18.

LE TV PRIVAT[illegible]

Telestar
19,02 [illegible]nger
19,28 Sam il ragazzo del West
20,30 Un uomo una donna oggi, film
22,20 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente con...
23,45 El[illegible]ric bl[illegible]
0,15 [illegible] star
0,20 Truck Driver, telefilm
1,30 Il sole sorge ancora, miniserie

Telecupole - Cinquestelle
17 — Tutti in forma
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Time out, telefilm
21,30 Teenagers
22 — Moving
24 — Le auto della settimana

Telegranda
11 — Rosario in tv
12,30 Film e Telefilm
18,30 Dimensione speciale
19,20 V[illegible]lo: mons. Bona
19,30 E... state in compagnia

Telecity
[illegible] Forza Sugar, cartone animato
20 — Conan
20,30 Starcrossed, tv movie
[illegible] Assassino in famiglia, tv movie
1 — Erotica
1,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm

Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — Auto della settimana
24 — Spazio vetrina
0,30 Videonotizie... all news
1 — Notte Vg

Quarta Rete Tv
18 — Sport mare acquashow
18,45 Il salvagente
20 — A spasso con internet
20,30 Caroline penale nen
22,30 Le più belle di vizi privati
23 — Super Zap
2,30 My music
3 — The bitch, film con Joan Collins

TeleTime
16,30 Telesport
18 — Out, telefilm
18,30 Week end
19,20 Time Time
[illegible] Qualy il killer, film
23 — Empire, [illegible]

Quinta Rete
19,30 Animali in natura
20,30 Piemonte in piazza special 2
23,45 Auto d'oggi
0,30 Vizi privati
1,30 Eros graffiti

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — Il cavallo giusto
17,30 Tg rosa week end
18 — Le spie, telefilm
19,30 Odeon regione
20,30 Chandler, film
23 — Fango verde, film

Videonord
19 — Il meglio di campanara festa
20 — Canta Italia
21 — Le auto della settimana
22 — Super skazzaoke sciò
0,15 La lampada di Aladino
1 — [illegible]

Telecampione
18,30 Pillole
18,45 Caritas insieme
19,30 Match music machine
20 — Match music underground nation
20,30 Economia vincente per il 2000
21 — Antitabù

Primantenna
20,30 Auto della settimana
21 — Film
22,45 Film
23 — Supersix motori

G.R.P.
20 — Redazionali di vendita
20,50 Andiamo al cinema
21 — Edgar Wallace
22,10 Redazionali di vendita
23,20 Week end al cinema
23,30 Le auto della settimana

Rete 7
17,30 La valle misteriosa, telefilm
18 — Il fantastico mondo di mr Monroe
20,10 Voltron
20,40 Killer Kid, film
23 — Bill Cosby show, sit. comedy
23,25 Notti [illegible]iche

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,40 Non sei mai stata così [illegible]
22,30 Grandangolo
23,30 Documentario

Tal9
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celeb[illegible]
20 — Car[illegible] animati
20,40 Non sei mai stata così bella, film
22,30 Grandangolo
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '96-'97

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe

La marciatrice, reduce dal 5° posto ad Atlanta, accolta dal presidente del Coni

Rossella, una festa olimpica

Al campo scuola l'abbraccio degli amici astigiani

ASTI. Un quinto posto alle Olimpiadi val bene una torta. Rossella Giordano è stata festeggiata giovedì al campo [illegible] di via Gerbi: gli amici le hanno organizzato [illegible] «rinfresco» con cui celebrare la sua bellissima prestazione ai Giochi di Atlanta.

A fare gli onori di [illegible] c'era il presidente del Coni provinciale Michele Serra. Con lui Pier Carlo Molinaris, che ha lanciato la ventiquattrenne marciatrice nella Virtus. E poi le «colleghe» Patrizia Bucciol e Lucia Gianotti. Erano presenti anche i genitori Anna e Franco, i suoi primi tifosi, che hanno assistito alla sua prestazione ad Atlanta davanti alla tivù.

La Giordano è apparsa [illegible] e rilassata: la gara più importante della sua carriera è entrata [illegible] far parte ormai dell'album dei ricordi. In quest'annata per prepararsi alle Olimpiadi ha percorso quasi quattromila chilometri.

La stagione agonistica per lei [illegible] giunta praticamente alla conclusione: la campionessa astigiana parteciperà nel mese [illegible] settembre ad alcuni meeting.

Da novembre comincerà la preparazione in vista dei campionati del mondo di atletica leggera, che [illegible] svolgeranno a luglio in Giappone. Rossella tenterà di salire sul podio e [illegible] migliorare il sesto posto raccolto nel 1995 a Göteborg. [e. a.]

Rossella Giordano è stata festeggiata (sotto) dagli amici [illegible] [illegible] presidente del Coni provinciale Michele Serra. Accanto l'atleta con la madre Anna e il padre Franco (FOTO MORRA)

SPORT FLASH

[illegible]

Inter-Piacenza e Juve-Genoa semifinaliste al «Ferraris»

Inter-Piacenza e Juventus-Genoa [illegible] le due partite di semifinale del memorial «Ferraris» che [illegible] disputano stasera allo stadio Comunale. Il primo incontro si inizierà alle 20,15 [illegible] il secondo alle 22. Nei quarti l'Inter ha superato il Como 2-1; il Piacenza si è imposto con il Torino per 1-0; la Juventus ha battuto l'Alessandria 2-1 e il Genoa ha vinto contro la Cremonese 5-3 dopo i calci di rigore. [e. a.]

[illegible]

[illegible] Amatori di scena [illegible] Cerro Tanaro

[illegible] gruppo sportivo Edilcren in collaborazione con l'Udace, organizza, per oggi, a Cerro Tanaro, una corsa ciclistica per «amatori» di seconda serie regionale e prima provinciale. Ritrovo alle 13,30 sulla piazza del Comune. Partenza alle 15,15 per i corridori di prima fascia e alle 15,25 per quelli di seconda. Il percorso, di [illegible] 70 chilometri, è su [illegible] circuito da ripetere due volte. [ca. l.]

PODI[illegible]

Circuito a Santo Spirito per il primo trofeo «Glass»

Domani torna ad Asti il grande podismo [illegible] la disputa del 1° «Trofeo R.B.Glass». La gara [illegible] organizzata dal Circolo Anspi di Santo Spirito in occasione delle festività del quartiere Bellavista (quartiere di corso Alba). Il percorso [illegible] sulla distanza di circa 10 chilometri, il ritrovo è fissato per le 16,30 in [illegible] Don Gallo 14, [illegible] partenza sarà data alle 17,30. Iscrizione [illegible] mila. [r. a.]

CALCIO TIF[illegible]

Le prenotazioni [illegible] biglietti per Juventus-Manchester

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» ha aperto le prenotazioni per i biglietti della partita Juventus-Manchester United di Coppa Campioni, [illegible] programma l'11 settembre alle 20,30 allo sta[illegible] delle Alpi. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla panetteria «Nadia Torchio», [illegible] via Brovardi 1 (telefono 211.341). [e. a.]

CICLISMO

Memorial Ponti a Canelli per i giovanissimi

Domani sul circuito «Santa Caterina» di Canelli [illegible] disputerà il 3° memorial «Silvana Ponti», gara di ciclismo riservata agli atleti della categoria «Giovanissimi» (7-12 anni). La competizione [illegible] valida per l'assegnazione del trofeo «Città di Canelli» e per il campionato regionale. Il ritrovo alle 14; alle 15,30 il via della gara. [fi. l.]

BOCCE

Domani riprendono sui campi astigiani le sfide del campionato nazionale «in rosa»

Tricolore femminile a San Domenico

La capolista nel circuito è Mariuccia Odello (Calamandranese) davanti [illegible] Rossella Piva (Ferrovieri)
Altri tornei oggi a Montemarzo, Mombaruzzo [illegible] Vinchio. A Cassinasco c'è il memorial Cavagnino

ASTI. Dopo la pausa agostana, ripartirà da Asti il campionato provinciale individuale di boc[illegible] al femminile: domani sui campi [illegible] San Domenico Savio alle 14, le atlete torneranno [illegible] sfidarsi nella settima giornata di gare. Le partite [illegible] disputeranno al San Domenico, anzichè a Robella come era inizialmente previsto in calendario. Le «signore delle bocce» si erano congedate dalla prima parte del torneo, il 30 giugno ai Caffi [illegible] Cassinasco. Al termine della sesta giornata, questa era la classifica provvisoria: con [illegible] punti guida [illegible] gruppo Mariuccia Odello (Calamandranese), seguita da Rossella Piva (Dlf) con 28 punti [illegible] da Giovanna Bella (Crsu) [illegible] Clara Vidotto (Canellese) con 26. Seguono: Bordino [illegible] 24, Colla [illegible] Gaffoglio a 22, Canova ed Angela Grimaldi [illegible] 21, Simoniello e Preda [illegible] 20 punti, Vercelli e Upodone con 19, Coppola e Rosanna Grimaldi con 18 e la quadretta Rebuffati, Scaglia, Mazzetti e Fanelli con 17 punti. Come si può vedere dalla classifica, molti nomi sono in una rosa ristretta [illegible] data la grinta con cui scenderanno [illegible] campo le giocatrici, i giochi sono ancora tutti aperti: il campionato si concluderà alla dodice[illegible] giornata, organizzata [illegible] Nizza il 27 ottobre.

Torneo di Montemarzo. Fervono intanto le gare a bocce [illegible] terreni [illegible] gioco [illegible] campo libero) in tutto l'Astigiano. Da annotare la sfida al femminile organizzata nell'ambito dei festeggiamenti di Montemarzo: le d[illegible] si sfidano in una gara [illegible] terne ad invito. Molte [illegible] gare proposte per oggi: ancora [illegible] Montemarzo, «palio bocciofilo» dei borghi: [illegible] alle 21 [illegible] conclusione domenica primo settembre alle 15.

A Mombaruzzo. Oggi alle 15 si gioca anche in frazione Bazzana [illegible] sfida a coppie alla baraonda [illegible] due gironi: il primo riservato [illegible] giocatori Bdcc ed [illegible] secondo Cd ed inferiori. Premi in oro.

A Vinchio. Medaglie e monete in palio (sempre oggi alle 15), nella gara [illegible] coppie alla baraonda [illegible] gioco libero organizzata dalla Cantina Sociale nell'ambito della festa alla Riserva naturale della Val Sarmassa. Il ritrovo per i partecipanti [illegible] sul piazzale della Cantina. Sono esclusi i giocatori di serie A e B.

A Cassinasco. Da segnalare ancora ai Caffi, il «Memorial Federico Cavagnino» gara di accosto e punto, che si terrà domani. E' una prova che dura dalle 11 alle 24 ed incoronerà [illegible] miglior puntatore della Società dei Caffi per il '96.

Enrica Cerrato

Le «signore delle bocce» tornano [illegible] esibirsi sui campi astigiani del San Domenico Savio

MOTORI

Partenza [illegible] arrivo [illegible] Moncalvo. Il percorso

E' il giorno del rally del Grappolo e del Tartufo

MONCALVO. Centosessanta piloti provenienti dal Piemonte, dalla Liguria [illegible] dalla Valle d'Aosta si daranno battaglia oggi nel rally del «Grappolo [illegible] del Tartufo». La gara, organizzata dalla Motor Sport di Moncalvo, è valida per la Coppa Italia (è il sesto appuntamento).

Lo spettacolo [illegible] assicurato dalla presenza dei migliori specialisti di questa disciplina automobilistica: si contenderan[illegible] [illegible] primo posto Leoni (Toyota), Garosci (Subaru), il «parrucchiere volante» Rosso (Ford Escort Cosworth). Ci sarà anche il campione del mondo di motocross Alex Puzar che, abbandonate temporaneamente le due ruote, si cimenta in que[illegible] difficile impegno con una Skoda Felicia. Ventisei [illegible] gli equipaggi astigiani iscritti. Da seguire con attenzione il canellese Beltrame su Ford Escort e i fratelli astigiani Paolo e Mauro Gentile, che guideranno una Peugeot 306 Maxi Kittura al suo esordio in una competizio[illegible] nazionale.

La partenza avverrà da piazza Carlo Alberto [illegible] Moncalvo alle 12,30; mentre l'arrivo [illegible] previsto alle 22,05. Otto le prove speciali. Si inizia con la Castagnole Lanze-Castiglion Tinella (passaggio alle 13,39 e alle 18,32), seguirà la Calamandra[illegible] Alta-Castel Boglione (ore 14,33 - 19,26). Dopo una sosta a Refrancore, dove in piazza IV Novembre è collocato il riordino (ore 15,34 e 20,27) si disputeranno le ultime due prove Castagnole Monferrato-Calliano (ore 16,13 - 21,06) e Ponzano Monferrato-Moncalvo (ore 16,56 - 21,49).

Stamattina, con inizio alle 7 e conclusione alle 9,30, sempre a Moncalvo, si svolgeranno le verifiche sportive e tecniche. In totale i chilomentri [illegible] trati saranno [illegible] su un percorso di 367 chilometri. [e. a.]

TENNIS

Concluso il torneo della festa patronale

Portacomaro ha premiato i campioni della racchetta

PORTACOMARO. Buon successo per il torneo di tennis organizzato in occasione della festa patronale. Quattro le sezioni di gara: singolare maschile, doppio misto, under 14 [illegible] «doppio parenti».

[illegible] singolare, su ventuno iscritti, si è imposto Venanzio Marcellino, [illegible] anni, [illegible] calciatore, di Scurzolengo che ha sconfitto in finale il portacomarese Mario Ravizza, 42 anni, istruttore Isef, in passato campione di giavellotto. Al terzo e quarto posto si sono qualificati Brignolo di Castiglione e Bellone di Moncalvo. Nel doppio misto, [illegible] tredici coppie iscritte, hanno ottenuto la vittoria Musso-Nebuloni di Tori[illegible] sul duo Grassi-Grassi di Portacomaro. Nell'under 14, [illegible] cui hanno partecipato dodici ragazzi del paese, [illegible] è affermato Marco Diliberto [illegible] Portacomaro, che ha sconfitto in finale Alessandro Capusso.

Novità del torneo [illegible] quest'anno è stata la sezione «doppio parenti». «Abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni prima del previsto perché le richieste di partecipazione sono state davvero tante», dice il presidente del «Tennis club Portacomaro», Giancarlo Grassi. Nella finale, tutta portacomarese, sono stati i fratelli Mario e Piero Ravizza ad [illegible] la meglio su Francesco e Carlo Durando.

Il circolo di Portacomaro è in costante crescita. Attualmente conta ottanta iscritti. «Ogni anno avviamo al tennis una quindicina di giovani, tra gli undici e i quattordici anni. [illegible] questo è davvero importante», aggiunge Grassi. I corsi per i ragazzi delle scuole medie so[illegible] tenuti da Mario Ravizza.

Le lezioni s'iniziano [illegible] anno, al termine della [illegible]la e finiscono ad inizio settembre. [bru. m.]

Alle 15 in corso Nizza (all'altezza del bar Edelweiss) parte la gara di roller

Oggi «Giochincittà» con la Fiera

In 80 si sfidano sotto i portici. Arrivo in corso Giolitti. Le vie laterali saranno chiuse alle auto
Nella serata con i campioni Alpitour raccolti fondi per la ricostruzione di una scuola in Bosnia

CUNEO. E' lo sport del momento. Quest'estate i negozi hanno registrato un'impennata nelle vendite. Nelle vie e nelle piazze gruppi [illegible] appassionati dei pattini in linea si danno appuntamento per esibizioni e gare improvvisate.

La roller mania ha coinvolto anche gli organizzatori della «Grande fiera d'estate». Oggi, nella prima giornata dei «Giochincittà», indetti con la collaborazione del negozio «Technosport», ottanta giovani (ragazzi e ragazze) si sfideranno in corso Nizza e corso Giolitti. La partenza è alle 15 davanti [illegible] bar Edelweiss. Il percorso si snoderà sotto i portici in direzione di piazza Europa. I concorrenti raggiungeranno corso Giolitti attraverso la galleria (di fronte al liceo scientifico) verso via XX Settembre. Lungo il tracciato saranno sistemati ostacoli, birilli e balle di fieno che dovranno essere superate in slalom.

«Il percorso - spiega Nuccio Sabba del negozio Tecnosport, che ha curato l'organizzazione della manifestazione sportiva - è stato studiato in modo da garantire la massima sicurezza dei concorrenti. Fra gli iscritti ci sono anche molti ragazzi. Arrivano a Cuneo, Borgo, Carmagnola, Centallo, Dronero, Bra. Il record di iscritti spetta allo Skating club di Boves. Il primo classificato si aggiudicherà il premio di 250 mila lire». Il tempo previsto per coprire il percorso è [illegible] circa tre minuti [illegible] mezzo. L'arrivo dell'ultimo concorrente è alle 17.

A partire, dalle 14,30, tutte le strade laterali che s'immettono in corso Nizza (lato ospedale) saranno chiuse al traffico nel tratto verso i portici. Sono stati sistemati anche divieti di sosta.

L'altra sera in Fiera si è svolto l'incontro con i campioni dell'Alpitour. La manifestazione è stata a [illegible] benefico. Sono stati distribuiti cuneesi al rhum con raccolta di fondi a favore dei bambini della Bosnia. Si tratta del progetto della Regione al quale hanno aderito Comune, Ipsia-Acli provinciale, Croce rossa e gruppo Emmaus. I fondi raccolti nel Cuneese andranno per ricostruire una scuola medie inferiore e una superiore nei Comuni di Tejani e Doboy in Bosnia. Dal 6 al 15 agosto una delegazione di volontari del Coordinamento si è recata a Zenica per concordare il progetto di solidarietà. [r. s.]

In alto, Pascual con giovanissimi fans; sopra, i campioni Alpitour con gli animatori di Radio Piemonte Sound (FOTO BEDINO)

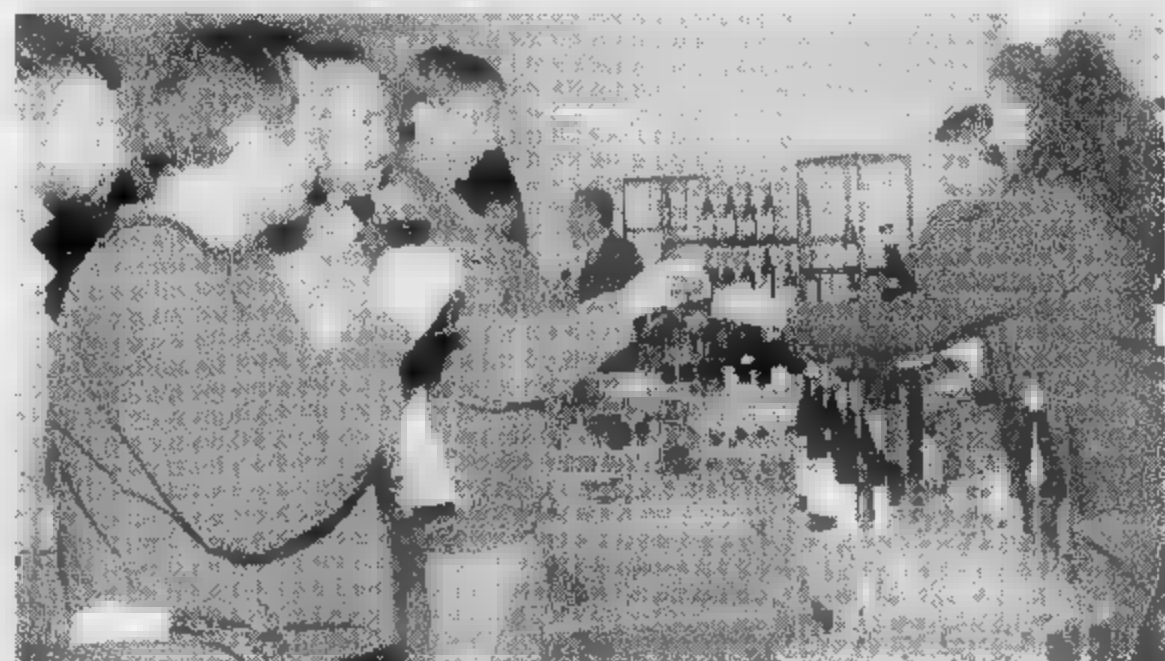
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 31 Agosto 1996 ■ 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Domani appuntamenti prima di cominciare la vendemmia

Feste nelle vigne di Langa

La Morra consegna a Moser il premio «Vignaiolo del mondo». Il moscato d'Asti sarà protagonista a Santo Stefano Belbo dove sfileranno i carri con l'uva

Una passata edizione della Fiera del tartufo di Alba che anche quest'anno aprirà i battenti in ottobre con le «trifole» e i vini

ALBA. Le «Feste d'autunno» in Langa ■ Roero, che avranno il momento culminante nella 66a Fiera nazionale del tartufo di ottobre, prenderanno il via domani ■ una serie di appuntamenti.

Il calendario della prima domenica di settembre si apre con la 16a edizione del mercato «Piccolo antiquariato» di Bra, promosso dall'Ente manifestazioni braidese. Un grande mercatino delle pulci ■ 300 bancarelle disseminate nel centro storico e con lavori artigianali, dipinti ■ tessuto e ceramica.

■ il filo conduttore sarà quello della vite ■ del vino, di attualità anche per l'imminente vendemmia. A **La Morra** si consegnerà il «Premio ■ vignaiolo del mondo» al campione di ciclismo ■ produttore vinicolo Fran■ Moser, durante una rappresentazione con cento figu■ in costume, ispirata al mondo contadino (ore 15). A **Santo Stefano Belbo** per la «XVI Festa del moscato d'Asti ■ dell'Asti» sfileranno carri vendemmiali ■ sbandieratori, tamburini mentre i produttori offriranno per tutto il giorno i loro vini lungo la «via del moscato».

Dopo il pomeriggio in ■tain bike, a **Treiso** distribuzione di ■ d'ai e bagnet», giochi in piazza, la serata si trascorrerà «Sotto le topie» (pergolati) ■ cantastorie e artisti ■ strada. Per la «Sagra di settembre-...del vino sincero» ■ **Montà** ancora mercatino delle pulci, ■stra di fotografie ■l paese ■ concerto «Montà blues ■ stop» (ore 18.30, ingresso libero).

Nel parco del castello di **Monesiglio**, si potrà visitare l'interessante mostra «Dal gelso alla seta», una lavorazione che ha radici antiche nell'Alta Langa ■ in particolare a Monesiglio dove fino agli Anni Cinquanta ■ rimasta ■ funzione la filatura che ha dato il lavoro a tutto il paese. Si potrà vedere il ciclo completo, dall'allevamento del baco (si nutre delle foglie di gelso) al bozzolo, alla filatura (a cura ■ Costanza Dotta) fino ai tessuti. Sull'«Itinerario della ■ ■ provincia» interverrà Patrizia Chierici del Politecnico di Torino.

A **Cravanzana** rivive l'antica fiera ■ settembre ■ cantastorie, un concorso di pittura, mostra mercato di generi vari (servizio ■ pagina ■). Infine ad Alba concerto del gruppo «Cantus Firmus» (chiesa Mussotto, ■ 21). [g. f.]

Incidente a Vicenza lungo la Torino-Venezia

Camionista di Fossano morto sull'autostrada

Sergio Milanesio, 59 anni

FOSSANO. Un incidente stradale è costato la vita a Sergio Milanesio, 59 anni, autotrasportatore di Mellea, che giovedì mattina è finito in una scarpata dell'autostrada Torino-Venezia, tra Montebello e Montecchio, nei pressi di Vicenza. L'uomo era partito da casa verso le 5,30 con un carico di silice che avrebbe dovuto trasportare a Pordenone. Verso le undici, per cause in corso di accertamento, ■ pesante mezzo ■ andato fuori strada. La moglie, Antonietta Albano, che verso le 10 aveva sentito ■ marito attraverso il cellulare, è stata avvertita dai carabinieri poco dopo mezzogiorno. La donna ha chiamato l'ospedale di Vicenza dove l'uomo era stato ricoverato; i sanitari hanno detto che stavano facendo l'impossibile per salvarlo, ma che le sue condizioni erano molto gravi.

L'autotrasportatore è morto nel primo pomeriggio; i familiari, partiti subito alla volta di Vicenza, hanno raggiunto l'ospedale alcune ore dopo il decesso.

Sergio Milanesio diciotto anni fa aveva perso la prima ■glie, Giuseppina Gerbaudo, morta in un incidente stradale poco lontano da ■; l'auto su cui viaggiava la donna si era incendiata in seguito a un tamponamento. L'uomo aveva cresciuto i tre figli rimasti orfani della mamma (Claudia, Adriana e Silvio, ora tutti sposati) ■, dopo alcuni anni, si era risposato con Antonietta Albano da cui ha avuto un quarto figlio, Paolo, di 11 anni.

A Mellea la morte di Sergio Milanesio ha suscitato grande cordoglio. «Un destino crudele per quella famiglia - commentano i vicini di casa - già così provata dal dolore».

I funerali si svolgono oggi, alle 16, nella parrocchiale di Mellea. [l. a.]

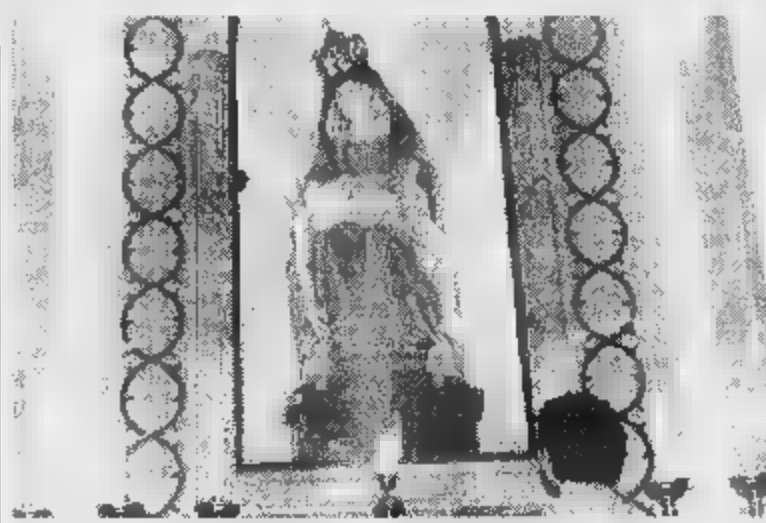
La processione con la statua partirà alle 17 dal Duomo di Ceva

Dopo due secoli l'Addolorata ritornerà sulla rocca del Forte

CEVA. Dopo duecento anni, la statua dell'Addolorata tornerà sulla rocca del Forte, anche ■ solo per ■ giornata.

Oggi pomeriggio, alle 17, partirà dal duomo la processione ■ ■ cui l'antico simulacro di legno sarà accompagnato sulla rocca, dov'era custodito fino al 29 aprile 1796, quando fu portato in Ceva, per salvarlo dalla profanazione dei soldati napoleonici.

Sul Forte monsignor Lino Cuniberti celebrerà la messa giubilare, alla quale seguirà la veglia notturna, davanti alla statua. Domani, alle 9,30, a presiedere la celebrazione sarà invece Sebastiano Dho, vescovo di Alba. Per partecipare saranno a disposizione pullman, in partenza dall'ospedale vecchio, cominciando da un'ora prima dell'inizio della messa.

Alle 11, invece, in duomo, ■ prevista la solenne concelebrazione fra monsignor Giuseppe Merisi, vicario episcopale dell'arcidiocesi di Milano, il presidente della Caritas Ambrosiana monsignor Virginio Colmegna, il presidente della Caritas monregalese don Francesco Tarò.

Le cerimonie per il bicentenario della traslazione dell'Addolorata si concludono lunedì

Le cerimonie per il bicente■ della traslazione dell'Addolorata ■ concluderanno lunedì, alle 16, sempre al Forte, con la nomina dei nuovi priori e priore. [p. s.]

Incontrerà sindaci e associazioni anti «re-sol»

Il ministro Edo Ronchi atteso in Val Bormida

CORTEMILIA. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ■ 7 settembre è atteso ad Alba e in Valle Bormida. Incontrerà gli amministratori e le associazioni del fronte anti «re-sol» per discutere ■ piano ■ smaltimento dei trecentomila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei «lagoons» dell'Acna di Cengio.

Della vicenda si ■ interessati i consiglieri regionali piemontesi Pino Chiezzi e France■ Moro, di Rifondazione Comunista. Hanno presentato un'interpellanza con la quale sollecitano la Giunta a prendere posizione sul progetto Ronchi entro la fine del ■. La rispo■ dell'esecutivo piemontese è giunta dall'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. Ha dichiarato che entro la prossima settimana la Regione fornirà al ministro Ronchi il parere sul piano di smaltimento. Il ■ settembre si terrà ■ Torino un incontro ■ la Regione e gli enti locali della Valle Bormida. [g. p.]

In tutta la Valle Bormida continua la battaglia contro Acna e «re-sol»

Ieri a Monesiglio

Fuga di gas Sgomberate case in centro

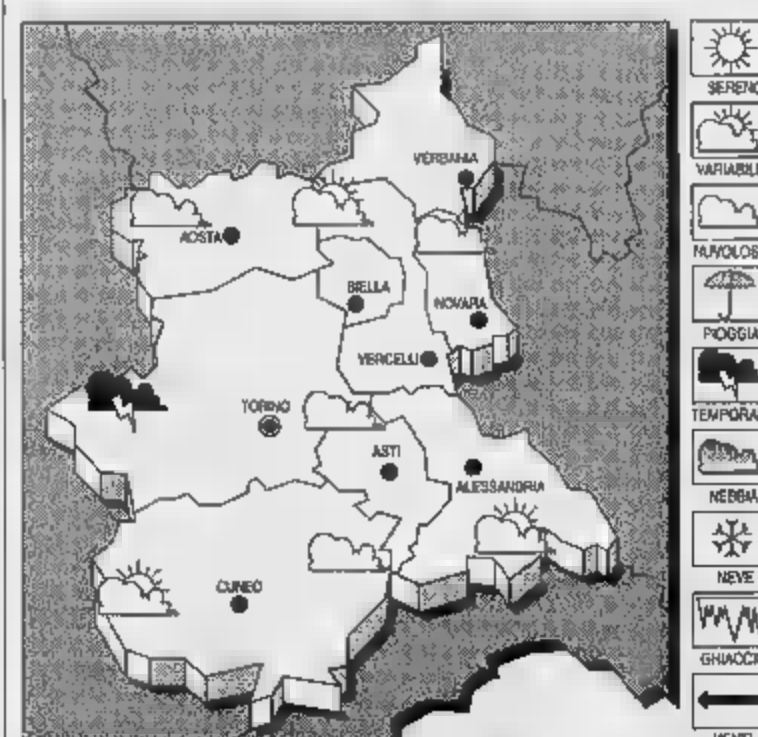
MONESIGLIO. Allarme, ieri mattina, ■l centro del paese, per una fuga di gas dalle tubature che portano il metano, nelle vicinanze del municipio. Intorno alle 11 si è diffuso per le strade un intenso odore di gas. I tecnici del Comune hanno trovato in pochi minuti la perdita ■ hanno avvertito la «Liguria Gas», ditta che si occupa della manutenzione della rete.

«La fuga di metano era abbondante e abbiamo temuto potesse accadere qualcosa - spiegano -. Mentre aspettavamo che fosse reperibile una squadra di tecnici, si stava creando allarme».

Così sono stati chiamati i vigili del fuoco del distaccamento ■ Mondovì, che hanno deciso, per sicurezza, di provvedere allo sgombero di alcuni edifici vicini alla zona a rischio. I tecnici della ditta hanno poi chiuso ■ saracinesche ■ alimentazione, risolvendo la situazione. Sulle cause dell'incidente sono in corso accertamenti. [p. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA, AOSTA, BIELLA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

■ PREVISTO ■ ■ Nuvolosità irregolare, associata a piogge e temporali sparsi.

■ Stazionario.

■ Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL ■. Condizioni di variabilità, con ampie ■ ■ sereno e locali addensamenti.

LE TEMPERATURE

■ A ■

Max: 25; min: 12; media: 18

■ ■

Max: 27; min: 13; media: 19

■ IN ■

Torino 24,8; Asti 27; Novara 24; Vercelli 21; Alessandria 27; Aosta 24.

DEMONTE

Il rapace era ferito

■ di nuovo il biancone curato dalla Lipu

DEMONTE. Domenica mattina la Lipu libererà uno splendido esemplare di biancone. L'uccello, raccolto ferito ■ Ceva, è stato curato nell'Oasi naturale di Morozzo-Crava.

Spiega Davide Burdisso, della sezione ■ Lipu: «L'operazione avviene in occasione della giornata in cui, insieme ai cittadini che hanno partecipato al corso teorico, osserviamo gli uccelli in volo migratorio dalla Valle Stura ■ l'Africa. Il biancone ■ un rapace che nidifica in Italia e ha una apertura alare di un metro e novanta. Il biancone si nutre esclusivamente di piccoli rettili, lucertole ■ serpenti, e noi speriamo che l'animale prima di riprendere il viaggio verso le terre africane possa ancora cacciare e quindi acquisire le forze per il lungo volo. Nell'oasi di Morozzo Cra■ curiamo gli uccelli che hanno subito lesioni lievi; nei casi più seri gli animali ■ inviati al centro specializzato di Parma». [g. d. m.]

Modifiche legate [illegible] trasferimenti, passaggi di grado e al pensionamento di alcuni «vertici»

Cambiano 22 presidi nelle scuole

Ieri mattina in Provveditorato i professori designati hanno ricevuto l'incarico di capi istituto reggenti nelle medie e superiori. Ritardi nella nomina dei docenti. Le supplenze annuali definite [illegible] ottobre. Lezioni dall'11 settembre

CUNEO. Girandola di presidi nelle scuole della «Granda». I trasferimenti da una sede all'altra di alcuni capi di istituto, il collocamento [illegible] pensione di altri, infine quattro passaggi dall'inferiore alla superiore, per [illegible] quest'anno da un criticato provvedimento ministeriale, stanno provocando un piccolo terremoto nella dirigenza scolastica provinciale.

Dopo [illegible] soppressione della presidenza del Classico di Bra, [illegible] storico «G.B. Gandino», Cecilia Saccione torna alla sua sede di titolarità del «Silvio Pellico» di Cuneo, mentre Fulvio Romano passa all'Istituto d'Arte [illegible] Saluzzo «Amleto Bertone». Sempre nelle superiori, nuovo capo istituto anche al «Garelli» di Mondovì, dove Salvatore Linguanti, proveniente dall'Ipsia di Cuneo sostituisce Nino Gasco.

Il maggior numero di nuove nomine interessa le scuole medie inferiori: ieri mattina in Provveditorato venti professori hanno ricevuto l'incarico di presidenza per altrettante scuole distribuite [illegible] tutta la «Granda»: Alfonsino Rinverdi Canova (Scuola media «Vitozzi» di Vicoforte), Costanzo Fissore (Scuola media «Paglieri» di Fossano), Giovanni Pessina (Scuola media «Einaudi» [illegible] Cavallermaggiore), Vittorio Camuti (Scuola media «Einaudi» di Dogliani), Michele Clericuzio (Scuola media di Costigliole Saluzzo), Silvana Carbone (Scuola media «Pavese» di Santo Stefano Belbo), Augusta Ombrello (Scuola media di Sommariva Perno), Antonino Lo Papa (Scuola media «Vassallo» [illegible] Boves), Lazzaro Scaraffia (Scuola media «Giolitti» di Dronero), Evangelista Silano (Scuola media «Muzzone» di Racconigi), Bianca Massa (Scuola media «Franchi» di Centallo), Luigi Chiamba (Scuola media «Falletti» di Villafalletto), Gianpiero Sola (Scuola media «Schiaparelli» di Savigliano), Maddalena Gerardi (Scuola media di Montà), Aggeo Peirano (Scuola media di Villanova Mondovì), Alessandra Sandri (Scuola media di Carrù), Concetta Olivero (Scuola media «Taricco» di Cherasco), Marco Tomatis (Scuola media «Momigliano» di Ceva), Ezio Delfino (Scuola media di Narzole), Alessandro Gallesio (Scuola media «Alta Langa» di Bossolasco).

Nominati i presidi, le scuole della provincia [illegible] troveranno, l'11 settembre, data di inizio delle lezioni, il problema degli organici dei professori. «Purtroppo - informa il Provveditore [illegible] agli Studi Giovanni Ferrero - quest'anno il Ministero è in grave ritardo: mentre i nostri uffici potrebbero già fin d'ora nominare i docenti, da Roma ci devono [illegible] dire quanti possono entrare in ruolo». Tutto slitterà: i supplenti annuali sicuramente [illegible] ottobre, mentre si spera di dare il via al più presto alle supplenze temporanee. [r. s.]

All[illegible] «Saa»

Da lunedì i corsi del secondo anno

CUNEO. Il portone monumentale dell'ex ospedale Santa Croce che ospita la sede di Cuneo della Scuola di Amministrazione Aziedale dell'Università [illegible] Torino, si spalancherà lunedì per accogliere gli studenti del secondo anno accademico dei corsi neodiplomati e quadri. Saranno loro i primi fruitori dei nuovi, ampi locali che la scuola ha recentemente acquisito. I nuovi iscritti invece lo varcheranno il [illegible] settembre, per la simulazione della prova di idoneità che si terrà alle 10, mentre, alle 18, è prevista la presentazione del corso quadri.

«Quest'anno abbiamo rispettivamente 78 e 30 preiscrizioni - spiega la coordinatrice Enrica Tavecchio Fulcheri -. Complesivamente gli studenti dei due anni accademici, all'inizio delle lezioni, saranno 160. L'acquisizione dei locali ci consentirà [illegible] i corsi per "esterni" rivolti [illegible] enti e aziende. Dopo questo ampliamento, mi sembra sempre più evidente che il centro universitario di Cuneo debba essere collocato nell'ex ospedale "Santa Croce"».

La coordinatrice ricorda le prossime scadenze: le preiscrizioni si chiudono il 19 settembre; il giorno successivo, alle 15, si terrà la prova di idoneità per i neodiplomati, e alle 18,30 quella per i «quadri». Le lezioni inizieranno il 30 settembre con orario diurno (9,30-12,45, 13,45-17) per i primi; serale (18,30-21,30) per i secondi. [v. p.]

La Scuola d'amministrazione aziendale ha acquisito nuovi locali dell'ex ospedale

GRANDE CUNEO

PI[illegible]

Mercatino [illegible] pulci [illegible] festa [illegible] «Caffèlatte»

Oggi in piazza Boves e contrada Mondovì, mercatino delle pulci. Alla sera (dalle 20) le titolari di «Caffèlatte» organizzano una festa in strada con la banda musicale «Il Risveglio» di Dogliani.

DRONERO

Mostra [illegible] quadri ad olio [illegible] ceramiche

Sabato, nella sala della Conciliatura, alle 16,30, sarà presentata la mostra di quadri ad olio e ceramiche realizzata da Anna Casella Torello: resterà aperta fino al [illegible] settembre. [c. g.]

[illegible]

[illegible] Bottonasco [illegible] dell'amicizia

Oggi in frazione Bottonasco, alle 20, grande cena dell'amicizia. L'iniziativa è stata organizzata in concomitanza con la festa patronale di San Chiaffredo. [c. g.]

[illegible]

Mostra [illegible] piccoli frutti e oggetti antichi

Domani, in frazione Rivoira, festa di San Grato. Alle 11, inaugurazione della mostra dei piccoli frutti [illegible] oggetti antichi; alle 16, giochi popolari e, alle 21, serata danzante con i «Diamanti». Cerati festeggia Santa Filomena. Alle 9,30 gara [illegible] interbike in collaborazione con le forze di polizia [illegible] alle 13, da pranzo e giochi popolari.

PEVERAGNO

Incontro del Cai a Fontana Cappa

Domani la Pro loco e il Comune organizzano la festa della Madonna del Borgato. Alle 9 apertura della mostra micologica nelle scuole elementari, alle 12 incontro col Cai [illegible] Fontana Cappa e, alle 21, in piazza Toselli, spettacolo di canzoni francesi degli Anni '40 interpretate dal «Pascale Charretton and Group». [b. s.]

BERNEZZO

Domani [illegible] seconda «sgambata avisina»

La sezione Avis organizza domani, la seconda «sgambata avisina», tra i sentieri della collina. La partenza [illegible] alle 7,45 davanti alla chiesa della parrocchiale. I partecipanti dovranno essere muniti di scarponi [illegible] pranzo al sacco. [c. g.]

[illegible]

Al via la sagra [illegible] San Sereno

Prende il [illegible] oggi [illegible] San Rocco Castagnaretta la 69ª sagra di San Sereno, protettore di giardinieri e ortolani. Alle 20, al teatro tenda, serata gastronomica per frazionisti. [r. s.]

[illegible]

A Casa Bianca

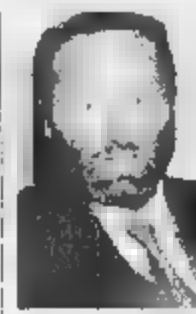
Rubato allarme nel negozio

ROCCABRUNA. Ladri appassionati di elettronica sono entrati in azione l'altra notte in località C[illegible] Bianca. Alcuni sconosciuti hanno scassinato [illegible] portato via una parte del sistema d'allarme del negozio di alimentari di Marina Ellena, lungo la provinciale per Sant'Anna. Oggetto del furto la una scatola, contenente un congegno elettronico e un lampeggiatore, sistemata sulla parete esterna dello stabile dell'esercizio commerciale.

La proprietaria del negozio si è accorta del «colpo» l'altra mattina, al momento dell'apertura del locale. Sono subito stati avvertiti i carabinieri della stazione di Dronero, che hanno eseguito una serie di controlli nelle vicinanze dell'edificio nell'eventualità che i ladri, in fuga, avessero abbandonato la scatola dell'allarme in qualche via o prato della zona. Le ricerche non hanno però avuto esito. Non si esclude l'ipotesi che i ladri abbiano asportato l'impianto elettronico per studiarne il funzionamento. [c. g.]

[illegible]

Domani alle 11,30

S'inaugura il rifugio Carbonetto

Il sindaco di Demonte Mario Bertoldi è fra i promotori del recupero dell'edificio nel vallone dell'Arma

DEMONTE. Domani, nell'ambito della festa del margaro, promossa da Comunità montana, Comune e Associazione provinciale allevatori, è in programma l'inaugurazione del rifugio «Carbonetto», nel vallone dell'Arma-gias Cavera. Alle 10,30 [illegible] celebrata una messa. Alle 11,30 cerimonia del taglio del nastro [illegible] nuovi locali del rifugio, di proprietà del Comune di Demonte dal '95, ristrutturati per poter accogliere gruppi e associazioni. Alle 12 consegna di un ricordo ai margari e alle 13 pranzo a base di polenta, spezzatino e salsiccia. [r. s.]

STROPPO

In via Nazionale

Ex ambulante apre rivendita di alimentari

STROPPO. Dopo anni di spopolamento il piccolo Comune dell'alta Valle Maira sta registrando un'inversione di tendenza, almeno per quanto riguarda le attività commerciali. Nelle scorse settimane ha aperto i battenti, in via Nazionale, un negozio di alimentari con annesso rivendita pane e prodotti gastronomici. Titolare dell'esercizio il torinese, Florio Ronzan, che, abbandonata l'attività [illegible] venditore ambulante, si è trasferito con l'intera famiglia in Valle Maira. Il sindaco Andrea Salsotto, spiega: «Abbiamo accolto [illegible] grande interesse la richiesta per l'apertura in paese [illegible] un negozio [illegible] alimentari. Ci [illegible] subito attivati per la ricerca di un locale adatto ad ospitare l'esercizio. Per l'intero periodo estivo il negozio ha offerto un fondamentale servizio sia [illegible] turisti sia agli abitanti della zona. Da anni Stroppo non disponeva di una tale opportunità. Bisogna ricordare che il rilancio della montagna dipende anche da queste singole iniziative». [c. g.]

Ieri mattina alla caserma «Giovanni Cerutti» la cerimonia di scambio di consegne

A Boves nuovo comandante degli alpini

Giuliano Piancastelli proveniente dallo Stato Maggiore (3° Corpo d'armata) sostituisce il tenente colonnello Paolo Fregosi. Medaglia di bronzo della Cri al battaglione «Saluzzo» per l'impegno durante l'alluvione

BOVES. Scambio di consegne alla caserma «Giovanni Cerrutti»; il tenente colonnello degli alpini Paolo Fregosi, dopo due anni di comando, ha passato i compiti al [illegible] pari grado Giuliano Piancastelli.

Il nuovo comandante, 38 anni, arriva dallo Stato Maggiore del 3° Corpo d'armata.

La cerimonia, svoltasi ieri mattina, è iniziata con lo spettacolare carosello della fanfara della brigata alpina «Taurinense» alla quale è seguita la consegna della medaglia di bronzo, da parte della Croce rossa italiana, al battaglione «Saluzzo» per l'intervento durante l'alluvione del novembre del '94, dove il contributo degli alpini è stato fondamentale per il soccorso delle persone colpite dall'onda di piena [illegible] le prime opere di sgombero dal fango delle abitazioni.

Alla cerimonia erano presenti [illegible] vicesindaco di Boves, Giuseppe Peano, con il gonfalone della città medaglia d'oro, [illegible] le autorità militari e civili di Cuneo. [b. s.]

Il tenente colonnello Paolo Fregosi e il nuovo comandante Giuliano Piancastelli passano in rassegna le truppe (FOTO [illegible])

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«No [illegible] secessione sì al federalismo»

Cari amici della Lega, mi [illegible] trovato due vostri manifesti affissi nella nostra festa: un piccolo scherzo che certo non turba chi ha fatto «sogni rivoluzionari». Anche se... Qui alle sorgenti del Po parecchie amministrazioni di centrosinistra con la Lega rappresentano una novità in un quadro politico che [illegible] stato tanti anni bloccato.

Si è ricostruito [illegible] clima di fiducia tra i cittadini, le istituzioni, la politica: attenzione a non respingerlo di nuovo con gesti e parole «fuori misura».

Sono le esperienze che stiamo facendo assieme che ci hanno fatto toccare [illegible] mano quanto Roma sia lontana e così cresce la domanda di autonomia di città, province, regioni. Abbiamo bisogno di federalismo. Non di nuovi centralismi. Il federalismo parla [illegible] tutti. La secessione divide, non solo il Nord dal Sud, dividerà anche [illegible] qui al Nord.

Perché chi propone la secessione è solo una minoranza. Persino in quel collegio del Monviso dove sorge il Po [illegible] dove è stato eletto un deputato dell'Ulivo. Il Po [illegible] di tutti, non si può mettergli un'etichetta. Io vedo [illegible] rischio che se (da soli) vi mettete a correre per la secessione, non potremo più fare assieme la battaglia per il federalismo, proseguire nell'impegno di rendere i cittadini protagonisti, affrontare i problemi veri. Così le istituzioni torneranno [illegible] traballare, rischiando di far cadere le esperienze di amministrazioni popolari che abbiamo avviato. Ciò [illegible] costringerebbe a rivolgerci ai cittadini, senza timore di perdere qualcosa, perché il nostro interesse primo è la chiarezza, fiduciosi che gli elettori capiranno che l'Ulivo può benissimo cavarsela da solo, anche nella «Granda». Non c'è, né ci sarà bisogno [illegible] innaturali «inciuci antileghisti». Sarebbe, quindi, importante una vostra risposta già prima del 15 settembre.

Mario Riu
segretario provinciale pds
Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** [illegible]3; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]**celle:** 64.319; **Moretta:** 911.010; [illegible]**rezzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; [illegible] 798.388; **Pessana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245-470.90; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, [illegible] Vittorio Emanuele 36, [illegible]. 442 022

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 63, tel. 60.539

[illegible] *Gesco*, [illegible] Quadrone 7, tel. 42.425

[illegible] *Rabo*, corso Italia 105, [illegible]. 42.267

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl [illegible] **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di [illegible] oppure 260013
Usl [illegible] **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl [illegible] **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

[illegible] 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** [illegible]; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85 330; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182; **Salu**[illegible] 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Dallorto Alessandro (Pocapaglia); Catenazzo Giorgia (Narzole); Versio Aurora (Neive); Barbero Jacopo (Busca); Sanino Luca (Bra); Bozzi Federica (Sanfrè); Fissore Erika (Bra); Cammarelli Anthony (Pocapaglia); Giacosa Alessandro (Monchiero); Luca) Giorgio (Marene).

MORTI. Micelotta Agata Antonietta, 65 anni (residente a Bra), casalinga; Germanetti Lucia, 87 anni (residente a Bra), pensionata; Cucco Maria, 74 anni (residente [illegible] Bra), pensionata; Borelli Paolo, [illegible] (residente a Bra), pensionato; Testa Maria Teresa, 84 anni (residente a Bra), pensionata; Scaglia Orsolina, 75 anni (residente a Bra), pensionata.

BOVES

[illegible] Giordano Angela, [illegible] anni (residente [illegible] Boves), pensionata.

[illegible] Delmasso Roberto, 29 anni, odontoiatra (residente a Cuneo) con Cavallo Maria, 28 anni, architetto (residente a Boves).

CHIUSA PESIO

MORTI. Pellegrino Gi[illegible] 68 anni (residente [illegible] Chiusa Pesio), pensionato.

[illegible]

NATI. Mirandola Samuele (residente a Alba); Gomba Andrea (Roddi d'Alba); Giuliana Panuele (Sommariva del Bosco); Federica Baiardi (Alba); Foderaro Paolo Savio (Guarene); Foderaro Andrea Simona (Guarene); [illegible] Andrea (Alba); Resio Emanuela (Bra); Deltetto Davide (Canale); Faggiani Elia (Neive); Di Dio Martello Simona (Bra); [illegible] Francesca (Alba); Barbero Verdiani, Caterina, Gilda (Alba); Priulla Va[illegible] (Montà), Costamagna Beatrice (Marene); Bosio Riccardo (Alba); Cavagnero Marco (Canale); Soave Mirko, Andrea (Castagnito).

[illegible]

NATI. Lamberti Valerio; Garro Bian[illegible].

MORTI. Capello Agostino, 80 [illegible] (residente a Peveragno), pensionato; Dutto Domenico, [illegible] anni (residente [illegible] Peveragno), pensionato; Bott[illegible] Bartolomeo, 74 anni (residente a Peveragno) pensionato.

BEINETTE

[illegible] Luciano, [illegible] anni, commerciante (residente a Chiusa Pesio) commerciante, con Turco [illegible]ela, 28 anni, [illegible]ciante (residente [illegible] Peveragno).

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del [illegible] **Aldo Feliulo** funzionario dell'istituto in quiescenza.
— Torino, 30 agosto 1996.

APPUNTAMENTI

P[illegible]

Camminate sugli antichi sentieri

Oggi e domani camminata sugli antichi sentieri. La partenza (alle 7 ritrovo a Pietraporzio con trasferimento poi in auto [illegible] Ferrere). L'arrivo [illegible] previsto a Saint Etiénne de Tinée (passaggio al colle del Ferro). Domani rientro a Pietraporzio attraverso il vallone di Tortisse.

[illegible]

Cena al circolo Acli

Quattro giorni di festa in frazione Santa Croce di Cervasca. Oggi, alle 19,30, [illegible] tipica al circolo Acli. Alle 21 gara a bocce e musica con le «Raviole al vin». Domani, alle 10, messa in [illegible] di San Magno.

MADONNA DELLE GRAZIE

Gara [illegible] bocce e sfida [illegible] calcio

Oggi, alle 14, [illegible] frazione Madonna delle Grazie di Cuneo gara di bocce [illegible] baraonda; alle 16 si terrà una partita di calcio «over 35» e alle 22 esibizione di ballerini della scuola «Maestro Oliveros». [r. s.]

Il Tar conferma le delibere del Consiglio comunale di Sant'Albano Stura

«Syntech», stop all'ampliamento

L'azienda chimica si rivolse all'organo di controllo per potenziare gli impianti di produzione
Dallo stabilimento: «Abbiamo bisogno di espanderci per soddisfare le richieste di mercato»

SANT'ALBANO STURA. Per ora la Syntech (ex Ics) non potrà ampliare lo stabilimento di produzione [illegible] resine che nell'89-'90 si trovò al centro [illegible] [illegible] iniziative pubbliche.

Allora la protesta dei cittadini (che nella primavera del 1990 sfilarono in un corteo [illegible] maschere anti-gas per le vie del paese) era concentrata contro la realizzazione dell'inceneritore, tutt'ora fermo, in attesa dell'autorizzazione della provincia. [illegible] la battaglia contro l'impianto di termodistruzione ebbe come conseguenza il blocco dell'espansione dello stabilimento.

Il 29 novembre 1989 il Consiglio comunale stabilì di «congelare», con effetto immediato, il rilascio di concessioni edilizie alla ditta e qualche mese dopo, con una variante al piano regolatore, si ridusse la possibilità di edificazione dell'Ics; nel '91 la giunta regionale approvò le deliberazioni del Consiglio comunale di Sant'Albano. A fine 1992, sopite le manifestazioni pubbliche, l'Ics ricorse al Tar per ottenere l'annullamento di tali atti. Ora il Tar, a quattro anni dalla presentazione del ricorso, ha emesso [illegible] sentenza.

«L'organo [illegible] controllo ha ritenuto infondato il ricorso dell'azienda - dice il sindaco Giancarlo Vallauri - e pertanto restano valide le deliberazioni con cui il Comune ha "congelato" l'ampliamento della fabbrica istituendo una fascia di rispetto che coincide con il perimetro dei fabbricati esistenti».

La Syntech dà un'interpretazione diversa della sentenza. «Non ci risulta che il Tar abbia giudicato infondato il ricorso dell'azienda; l'organo di controllo non si è pronunciato, ha ricusato la sentenza» dice il responsabile delle relazioni ester[illegible] Andrea Bergese. Nella so[illegible] resta il fatto che per ora l'azienda non può ampliare lo stabilimento.

«Questo [illegible] un problema - prosegue Bergese - perché proprio in questi ultimi mesi si [illegible] aperte prospettive nuove per il mercato delle resine in polvere per vernici, un prodotto ecologicamente più rispettoso dell'ambiente perché non produce solventi».

Per soddisfare le richieste dal mercato la Syntech dovrebbe ampliare gli impianti.

Luigina Ambrogio

Un'immagine della protesta nel '90 contro l'azienda chimica (allora Ics)

[illegible]

Denunciati due extracomunitari e un giovane monregalese

Nel corso di un servizio [illegible] controllo, i carabinieri hanno denunciato [illegible] persone: una prostituta albanese Daniela Giani, [illegible] anni, trovata in località Pesio senza documenti, così come il marocchino Abderaim Bedoui, 31, sorpreso [illegible] piazza Repubblica. Sempre in piazza la pattuglia ha sorpreso Luca Giordano (23), [illegible] Mondovì (corso Italia), denunciato per ubriachezza [illegible] per «atti contrari alla pubblica decenza»: stava urinando [illegible] mezzo alla strada. [p. s.]

Rubata la targa dallo studio [illegible] un medico

Singolare furto in via Beggiami 22, dove i ladri hanno portato via la targa in metallo dello studio medico del dottor Roberto Formaggio. [p. b.]

Precipita col [illegible] nel fiume Po

Ieri un camion che trasportava surgelati, condotto da Antonino Gulino, 39 anni, [illegible] Torino, (a bordo c'era il padre Placido) facendo retromarcia è precipitato nel Po. Placido Gulino è stato elitrasportato all'ospedale [illegible] Savigliano, guarirà in pochi giorni. Illeso il conducente. [g. ne.]

Carico di pesche si rovescia sulla [illegible]

Spettacolare incidente, l'altro giorno, sulla statale 20, dove un camion carico di pesche ha rovesciato parte della merce poco prima del semaforo all'incrocio [illegible] la strada per Busca. I cassoni hanno colpito un auto in transito, ferendo lievemente i viaggiatori. [l. a.]

«Metafisica [illegible] storia» Se ne parla [illegible] palazzo Taffini

«Metafisica [illegible] storia, quale fondamento alla democrazia» è il titolo del dibattito che si terrà domani alle [illegible] [illegible] palazzo Taffini. [r. s.]

Grafica di Montanera

A 22 anni è stroncata da [illegible] tumore

MONTANERA. E' morta l'altra [illegible] nella sua abitazione di via Vittorio Veneto 24, Monica Riberi, [illegible] anni, grafica in uno studio tipografico di Cuneo. La giovane è stata stroncata da [illegible] tumore.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Monta[illegible]. Monica Riberi lascia i genitori (il padre Romeo è un coltivatore diretto, ex dipendente della Michelin e la [illegible] Rina casalinga) e i fratelli Gianlu[illegible] [illegible] Silvia.

La ventiduenne ha scoperto di essere affetta da tumore due anni fa. Nei mesi scorsi [illegible] brava essere guarita. Poi la ricaduta e un nuovo ricovero in ospedale. [r. s.]

Santuario di Cussanio

Oggi Fossano dà l'addio alla dodicenne

Chiara Taricco viveva a San Martino [illegible] Fossano con i genitori e il fratellino

FOSSANO. Si svolgono oggi, alle 14,30, nel Santuario di Cussanio, i funerali di Chiara Taricco, 12 [illegible]. La ragazzina, che viveva [illegible] San Martino con mamma Maria Teresa Eandi, papà Aldo e il fratellino Matteo, aveva un tumore a un rene. [l. a.]

Inaugurazione stamattina alle 10,30 in piazza d'Armi

Saluzzo apre la Mostra della meccanica agricola

[illegible] S'inaugura stamattina, alle 10,30, nell'area del Foro boario, in piazza d'Armi, la 49ª Mostra della meccanica agricola. La rassegna, organizzata dalla «Pro Saluzzo» [illegible] dall'assessorato comunale all'Agricoltura, resterà aperta fino [illegible] lunedì, giorno della fiera di San Chiaffredo. La mostra sarà visitabile dalle 8 alle 18.

«L'esposizione - dice il sindaco, Giovanni Greco - presenterà le novità in un campo tecnologico in evoluzione continua».

Queste le ditte partecipanti: Acps di Silvio Allione & C. (Saluzzo); Giuseppe Abbà (Centallo); Agri Cam di Marengo [illegible] Barberis (Vigone); Agri-center [illegible] Riccardo Alladio (Villafalletto); Agrimec (Grisignano [illegible] Zocco); Agrimec di Baldi & C. (Bagnolo); Agrimec di Elio Crosetto (Marene); Agritecnica Destefanis di Gianni Destefanis & C. (Diano); Giuseppe Aimetta (Fossano); Mirella Alessandria (Sanfrè); Alimenti Zootecnici (Riva di Chieri); Silvio Allione (Centallo); Giuseppe Ambrogio (Villa[illegible] Solaro); Amparore F.lli di Germano [illegible] Valter Amparore (None); Mario Ariaudo (Centallo); Mauro Arnolfo (Borgo San Dalmazzo); Arti Tec di M. Cavallini [illegible] C. (Bastiglia); Ascoi di PG. e D. Audisi (Scalenghe); Astesana (Villafalletto); Balestro di Giovanni e Mario Balestro (Carmagnola); Ballario e Forestello (Manta); Barale F.lli di Amedeo Barale & C. (Fossano); Giuseppe Barale (Fossano); Stefano Barale (Fossano); Beccaria (Scarnafigi); Michele Becchio e Andrea Mandrile (Savigliano); Elio Bella (Piscina); Giovanni Bellino (Villafranca Piemonte); Bruno Beoletto (Costigliole Saluzzo); Giorgio Bersano (Costigliole Saluzzo); Giovanello Bertotto (Cavour); F.lli Bianciotto (Pinerolo); Bicieffe di Giovanni Bravo (Savigliano); Bienmedue (Cherasco); Biglieffe di Giorgio Bolla e Figli (Torre San Giorgio); Mario Biglino (Santa Vittoria d'Alba); Bonino (Sommariva Bosco); Stefano Borello & C. (Savigliano); Bartolomeo Brondino (Sanfront); Busso & Galesio (Fossano); C.R. di Costa e Ribotta (Pagno); C.T.A. (Busca); F.lli Capello di Renato e Francesco Capello (Madonna Dell'Olmo); Cassa di Risparmio di Saluzzo; Centalferro di Ivo Olivero & C. (Centallo); Centro A (Asti); Cerutti & C. (Carignano); Chialvaratri di Pierluigi [illegible] Adriano Chialva, (Murello); Severino Cismondi (Vottignasco); Co.Me.Car. (Revello); Consorzio Agrario Provinciale di Cuneo (Ronchi); Pietro Coraglia (Savigliano); F.lli Costamagna (Loreto di Fossano); F.lli Costantino [illegible] Giovanni e Roberto Costantino (San Martino di Bra); Daniele e Giraudo (Vottignasco); Sebastiano Davicco (Savigliano); F.lli Dalbosco (Racconigi); E.S.I. (Torre San Giorgio); Edilcem (Cavallermaggiore); Bartolomeo Enria (Torre San Giorgio); Eurotractor di Berardo e Fassi (Savigliano); F.C.M. di Michele Chiapello (Caraglio); Chiaffredo Fina (Manta); F.lli Fogliarino (Genola); Fraire Bilance di Giovanni Fraire [illegible] C. (Saluzzo); Frandent [illegible] Ezio Bruno (Osasco); G.C. di Gianpiero Ghigo & C. (Saluzzo); F.lli Calfrè (Ruata Chiusani Centallo); Gallesio di Renato Gallesio & C. (Bene Vagienna); Armando Garello (Passatore); Gabriele Garnero (Borgo San Dalmazzo); Claudio Gerbaudo (Villafalletto); Eliano Giordanengo (Robilante); Renato Giordano & C. (Busca); F.lli Gonella di Mario Gonella & C. (Carmagnola); Livio Grande (Busca); Renato Isaia (Cuneo); Kiwi Vivai di Giuseppe Chiabrando (Revello); L'Agraria di Brignone [illegible] Marchisio (Cuneo); Domenico Lamberti (Savigliano); Aldo Lerda (Busca); Germano Lorenzati (Revello); M.A.G.I. Irriga[illegible] [illegible] Antonio Moroni [illegible] C. (Saluzzo); Mauro Malanetto (Saluzzo); Adriano Malesani di Pietro & Gianpaolo Malesani (San Bonifacio); Mangimi Monge di Antonio Monge & C. (Torre San Giorgio); Martino Vivai (Pinerolo); Massano (Savigliano); Teresio Masucco (Cuneo); Mec-.Mar di Fissore & C. (Marene); Domenico Meritano (Villanova d'Asti); Merlo (San Defendente di Cervasca); Metal Agricola di Berardo e Giraudo (Levaldigi di Savigliano); Micro Plant (Revello); Montiglio Pozzi (Vinovo); Moritz di Aldo Ravizza & C. (Montechiaro d'Asti); Moro Aratri (Fontanella); Morra (Roreto di Cherasco); Franco Nasi (Vigone); [illegible]ew Sem di Minetti & Bosio (Barge); O.M.A. di Lamberti e Bruno (Fossano); O.M.A.R.V. di Vittorio Racca & C. (Savigliano); O.T.A.M.A. di Celestino Bertinetti [illegible] C. (Casalgrasso), Olimac Olivero [illegible]chine (Beinette), F.lli Olivero (Villafalletto); F.lli Orsi (Montanera); P.M.D. di Massimo Paschetta & C. (Saluzzo); Paschetta (Manta); Pavesmac (Peveragno); Gianfranco Perona (Fossano); F.lli Perrone (Lagnasco); Marco e Fabrizio Piumatti & C. (Genola); Pro Cap di Massimo Bosio & C. (Farigliano); Anastasio Primo (Campiglione Fenile), Renato Priola (Carmagnola); Giorgio Priotti (Cavour); Quadrelli (Cavaria); R.C.M. di Chiaffredo Alladio & Figli (Villafalletto), Gabriele Racca (Marene); Raposo Bilance (Saluzzo), Giancarlo Rasetto (Barge); Ezio Raspo (Manta); Giovanni Reposso (Saluzzo); F.lli Riberi di Sergio Riberi & C. (Busca); Valerio Rinero (Manta); F.lli Rosatello (Lagnasco); Rotomix (Madonna Dell'Olmo); Giuseppe Rubiano & C. (Casalgrasso), S.A.C. di Silvestro e Arduino (Vottignasco); S.Art. Piemonte (Sommariva Bosco); Aldo Sampò (Saluzzo); Se.I.Ma. di Segola & C. (Savigliano); Sementaly di Giuseppina Gerbino (Murello); Silver Car (Carmagnola); Simat (Villafranca d'Asti); F.lli Somale (Savigliano); Supertino (Saluzzo); Tecno Frexoragri (Madonna Dell'Olmo); Michele Testa (Cavallermaggiore); Silvio Testa (Torre San Giorgio); Lanfranco e Guido Tomatis (Levaldigi di Savigliano); Guglielmo Trucco (Fossano). Ultragas (Dronero); Ottavio Vaudagna & C. (Saluzzo); Pietro Vaudagna & C. (Saluzzo); Michelangelo Visconti (Poirino), Vitasol (Brescia); Vivai Luciano Zadra (Arco). [g. ne.]

In esposizione anche trattori

Cravanzana inaugura domani la tradizionale manifestazione di fine estate

In collina alla Fiera di settembre

Stasera balli con l'orchestra «I Ricordi» ed elezione di Mister e Miss. Si potranno ammirare un'esposizione di macchine agricole e una mostra di pittura allestita nella chiesa dei Battuti

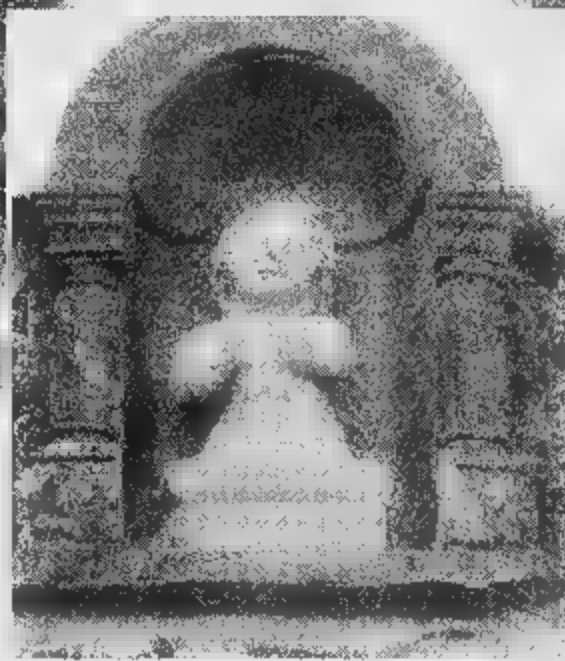
CRAVANZANA. «La nostra sagra ha origini antichissime, che si perdono [illegible] ritroso nei secoli, e nessuno sa, [illegible] esattezza, a quando risalga la prima edizio[illegible]. E' con questa suggestiva introduzione che i promotori della «Fiera di settembre» hanno presentato l'edizione '96 della tradizionale manifestazione, che si protrarrà, nel minuscolo comune dell'Alta Langa, fino a lunedì.

A Cravanzana non esiste la Pro loco, «la Fiera - proseguono i promotori - viene quindi organizzata grazie a una stretta forma di collaborazione, fra amministrazione comunale [illegible] un gruppo di volontari del paese».

Il programma, allestito con particolare cura, è ricco di appuntamenti curiosi [illegible] interessanti, che si discostano dalle tradizionali manifestazioni [illegible]litamente proposte in tutte [illegible] feste paesane. In programma, stasera, alle 21, danze al padiglione «Rossino», [illegible] l'orchestra [illegible] Ricordi». Durante lo spettacolo si procederà all'elezione di Lady e Mister Fiera, scegliendo, fra il pubblico, la ragazza e il ragazzo più ricchi di fascino. Domani per i più mattinieri, i festeggiamenti si avvieranno fin dalle prime luci dell'alba, con l'inaugurazione della fiera, nell'ampio prato a ridosso del palazzo municipale.

«Per l'occasione - dicono i volontari che hanno curato l'allestimento degli appuntamenti - sarà esposta ogni sorta di [illegible]canzia sulle bancarelle. Sarà possibile ammirare un' esposi[illegible] di macchine agricole».

La giornata, proseguirà alle 14, con l'originale spettacolo offerto dai cantastorie. I festeggiamenti si sposteranno quindi, alle 15, nell'antica chiesa Bassa, con l'inaugurazione del concorso di pittura; alle 17, immancabile distribuzione di costine e dolcetto e, alle 21, gran finale con l'orchestra spettaco[illegible] di Massimo Capra. La mostra di pittura è ospitata, dall'Associazione Studi su Cravanzana, nella settecentesca chiesa sconsacrata che troneggia sul paese.

«La nostra è un'associazione fondata nel 1983 - spiegano alcuni portavoce del gruppo - un sodalizio culturale composto da studiosi e appassionati di storia e delle tradizioni del nostro paese. Lo scopo del Centro studi, fin dalla sua nascita, è sempre stato quello di ristrutturare e restaurare la chiesa dell'Immacolata Concezione, più comunemente conosciuta come chiesa Bassa o chiesa dei Battuti. Prima che l'Associazione cominciasse a prendersene cura, questo edificio, andava a poco a poco disgregandosi, per l'incuria e [illegible] passare degli anni. Nei suoi anfratti si nascondevano topi e piccioni, mentre l'intera facciata stava scollandosi dal corpo architettonico».

Nel corso di questi anni, il sodalizio cravanzanese, ha avviato [illegible] serie di iniziative, a sfondo culturale, per raccogliere fondi e contributi per finanziare gli interventi di restauro che [illegible] sono [illegible] via succeduti.

«Domani, [illegible] occasione della mostra di pittura, apriremo finalmente, per la prima volta al pubblico, le porte della chiesa Bassa, restituendo [illegible] paese un pezzo della sua storia, per troppo tempo dimenticato». Al concorso [illegible] pittura, «Pais in curnis», partecipano una quindicina di pittori, alcuni molto conosciuti, della Langa e del Torinese. L'edizione '96 della Fiera di settembre si concluderà nella serata di lunedì, a partire dalle 21, gli attori della compagnia teatrale di Vesime, inscenerano la divertente commedia dialettale «Nui suma alpin».

Nell'ambito dei festeggiamen[illegible] non mancherà, comunque, neppure un'ampia parentesi dedicata al più nobile frutto di queste colline, la nocciola. Domani, al Centro Sperimentale Agrario «Azienda Nasio», sulla provinciale fra Cravanzana e Torre Bormida, avranno luogo, alle 15, alcune prove dimostrative di andatura [illegible] raccolta delle nocciole (iniziativa promossa dalla Comunità montana). [g. c.]

A lato viale della Rimembranza, sotto la scultura sul portale del castello A destra le nocciole, simbolo di Cravanzana, e una veduta del paese
(FOTO BRUNO MURIALDO)

Violento temporale con allagamenti l'altra sera ad Alba e sulle colline

Grandine danneggia i vigneti

Nel capoluogo langarolo la precipitazione ha otturato i tombini: 20 centimetri d'acqua sulla piazza della stazione Fs. Allarme a Barbaresco, Vezza, Corneliano e Magliano Alfieri

ALBA. Un violento temporale con grandinata si è abbattuto nella tarda serata di giovedì sull'Albese. L'epicentro nel capoluogo delle Langhe: non sono mancati i momenti di paura per gli allagamenti. La grandine ha anche colpito la frazione Santa Rosalia, do[illegible] [illegible] coltivati vigneti da dolcetto e nebbiolo, [illegible] località Serre (dolcetto [illegible] moscato), la collina di Altavilla. [illegible] interessato anche parte del Comune di Barbaresco, verso la zona Pertinace, Tre Stelle (vigneti da barbaresco) e [illegible] raggiunto le località Borbore di Vezza, Reala di Corneliano fino a Baraccone [illegible] Castagnito [illegible] la parte bassa di Magliano Alfieri (ortofrutticoltura). A Santo Stefano Belbo du[illegible] un altro temporale che ha interessato l'Astigiano, la grandine ha colpito i vigneti da moscato della località Bauda, verso Canelli. Secondo i primi rilievi i danni al raccolto sarebbero limitati: 5-10%, a seconda delle zone.

Fabrizio Rapalino, funzionario della Coldiretti [illegible] Alba: «E' ancora presto per fare una valutazione precisa dei danni, ma per quanto abbiamo potuto verificare finora [illegible] sono molto rilevanti. Nulla è compromes[illegible]. Aggiunge Celestino Vacca, presidente della cooperativa Produttori del barbaresco: «I chicchi di grandine non erano grandi [illegible] sono caduti frammisti a molta acqua e ciò ha fatto sì che i danni siano contenuti».

Per quanto riguarda Alba, la grandine è caduta soprattutto nel centro storico, accompagnata da un forte acquazzone. A causa [illegible] alcuni tombini otturati si sono verificati allagamenti: il più consistente sulla piazza della stazione ferroviaria, dove si sono fermati venti centimetri [illegible] acqua e sono intervenuti i vigili del fuoco.

Al termine del temporale molte le foglie e i rami ai piedi degli alberi di giardini e viali. Alcune strade, soprattutto [illegible] campagna, sono state invase dal fango [illegible] dalle colline. [g. f.]

La piazza della stazione ferroviaria ad Alba dopo il temporale. In molte località è caduta [illegible] grandine che [illegible] ha risparmiato i vigneti [FOTO MURIALDO]

IN BREVE

CANALE

Rubati dal dehors di un bar 30 sedie e casse acustiche

Trenta sedie, due tavolini e due casse acustiche sono state rubate dal dehors del bar «La mela verde», in piazza Europa 1. Sempre a Canale i ladri hanno preso di mira la casa di Onorina Sacchetto in via Cornarea: «spariti» oggetti per 2 milioni. [g. f.]

LA MORRA

Oggi (ore 18) si riunisce la Compagnia dei vignaioli

Oggi, alla cantina comunale (ore 18), riunione della Compagnia dei vignaioli con l'ingresso di nuovi «postulanti». [g. f.]

CASTIGLIONE TINELLA

Festa per la Madonna del Buon Consiglio

S'inizia stasera la festa del santuario Madonna del Buon Consiglio. Alle 20,30, cena con polenta, spezzatino, formaggio e [illegible] offerti dall'Arione vini. [v. p.]

LA MORRA

Stamani si ricordano i caduti partigiani

Stamani, alle 10, in municipio, [illegible] ricordati i caduti partigiani della battaglia del 29 ago[illegible] '44. Il sindaco di Racconigi Marinetti ricorderà i concittadini Giovanni Terzero, Giuseppe Sapino, e Renato Bonin[illegible]. [m. b.]

BRA

Il cardinal Saldarini inaugura l'oratorio

Oggi, alle 16,45, il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, inaugurerà i locali del nuovo oratorio del Santuario della Madonna dei Fiori. [r. a.]

Segnalati i punti-vendita dei capi «lavorati» in viale Industria

Mattatoio di Bra garantisce la qualità della carne bovina

[illegible] L'immagine, familiare in città, del bel palazzotto liberty dove ha sede il mattatoio comunale campeggia al centro di una vetrofania esposta da qualche giorno nelle vetrine di una quarantina di macellerie dell'Usl 18. Garantisce che la carne bovina venduta in quei negozi proviene da capi abbattuti [illegible] «lavorati» nel mattatoio [illegible] viale Industria, ed è un'iniziati[illegible] realizzata, con il patrocinio del Comune, [illegible] consorzio dei 19 macellai braidesi che gestisce la struttura.

«Il mattatoio di Bra - ricorda[illegible] Sebastiano Monchiero, presidente del consorzio, [illegible] il segretario Luigi Barbero - è [illegible] [illegible] pochissimi macelli comunali rimasti i[illegible] piena ed efficiente attività grazie ad una soluzione concordata tra operatori e amministratori. Con un contributo del Comune, il Consorzio macellai braidesi ha completamente rinnovato e adeguato alle normative Cee il mattatoio, permettendo quindi la salvaguardia di una struttura gestita con attrezzature moderne, ma legata a sistemi di lavorazione tradizionali. Inoltre, all'interno del macello, è presente il Servizio veterinario dell'Usl, che garantisce tutti i possibili controlli».

Come si legge nella vetrofania, per le carni provenienti da viale Industria «i moderni impianti a [illegible] Cee utilizzati, i metodi di macellazione tradizionali, i severi controlli igienico-sanitari effettuati in ogni fa[illegible] della macellazione sono [illegible] garanzia per i consumatori». «Bovini della pregiata [illegible] piemontese, attrezzature efficienti, ispezioni rigorose danno un prodotto da [illegible] [illegible] assoluta fiducia» commentano Monchiero e il collega Alberto Aprato, presidente del gruppo macellai dell'Ascom. Della severità dei controlli [illegible] rendono garanti i veterinari dell'Usl: «La presenza del Servizio - assicura il responsabile, Riccardo Gastaldi - è garantita sia come visita dell'animale prima dell'abbattimento, sia durante l'ispezione sanitaria, operata in modo capillare e secondo [illegible] norme della legislazione nazionale e comunitaria». [g. n.]

Sebastiano Monchiero è il presidente del Consorzio dei [illegible] macellai braidesi che gestisce il [illegible] comunale

S'inaugura oggi

Rodello, [illegible] sullo [illegible] Dedalo [illegible]

RODELLO. Sarà inaugurata oggi (ore 17) [illegible] mostra antologica dedicata al pittore e scultore Dedalo Montali. E' articolata in più sedi: le opere [illegible] si possono os[illegible] nella cappella del soggiorno «La Residenza», nella chiesa dell'Immacolata. [illegible] alcuni spazi comunali, all'aperto, [illegible] presentata una selezione [illegible] grandi sculture. L'autore, che [illegible] nato a Cagliari nel 1909, negli Anni Settanta [illegible] realizzato [illegible] Rodello elaborazioni complesse e significative.

L'iniziativa [illegible] stata presa da La Residenza per il 25° anniversario [illegible] cappella, e dal Comune. Il programma di oggi prevede la messa celebrata dal vescovo, mons. Sebastiano Dho (ore 17) e una tavola rotonda condotta da Walter Accigliaro (ha curato il catalogo) su: «Arte [illegible] sacralità [illegible] Rodello: '700-'900». La mostra si può visitare fino al [illegible] settembre (sabato e domenica dalle 16 alle 18,30). [g. f.]

Nella via Cavour

[illegible] a Bra prese di [illegible] dai [illegible]

BRA. Vandali l'altra notte in via Cavour, il «salotto buono» della città: alcune pianticelle delle fioriere che [illegible] l'isola pedonale sono state sradicate e gettate, con terriccio [illegible] rami spezzati, davanti alla vicina chiesa dei Battuti Neri. Si sono [illegible]lvati gli alberelli più grandi [illegible] i vasi disposti intorno [illegible] dehors dei bar, forse perché i teppisti si [illegible] stancati presto del «gioco» o perché l'arrivo di qualcuno li ha indotti ad allontanarsi. Non è la prima volta che balordi prendono di mira il verde, così come panchine, cestini portarifiuti, lampioni, cabine telefoniche. Tra i luoghi più bersagliati, i giardini pubblici, dove vengono demoliti anche oggetti robusti. Dal [illegible]mento in largo della Resistenza tempo fa erano state divelte le lettere che riproducevano un brano di Giovanni Arpino, ripristinate incidendole nella pietra per evitare altri danni. [g. n.]

Pecore delle Langhe

[illegible] i vincitori [illegible] [illegible]

MURAZZANO. Successo [illegible] allevamenti in concorso [illegible] di pubblico ieri alla 15° Mostra degli ovini della [illegible] delle Langhe, organizzata dall'Apa con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Alla presenza del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, del sindaco Gianfranca Meriggio, del presidente dell'Apa Guido Brondelli e di autorità locali, la giuria ha premiato Rocco Gatto (Murazzano) per il migliore allevamento.

Per gli arieti fino a 12 mesi: 1°) Cozoal (Murazzano); 2°) Rocco Gatto (Murazzano). Per arieti fino [illegible] 24 mesi: 1°) Aldo Bracco (Viola), 2°) Cozoal (Murazzano); per oltre 24 mesi: 1°) Cozoal (Murazzano); 2°) Rocco Gatto (Murazzano). Per le pecore primo parto: 1°) Giovanni Gatti, (Murazzano); per pecore secondo parto: 1°) Rocco Gatto (Murazzano); per gruppo agnelle età sei mesi: 1°) Claudio Adami (Paroldo). [g. d. m.]

ECONOMICI

NEIVE privato vende villa nuova unibifamiliare giardino bella posizione. No intermediari. Tel. [illegible] 166 ore pasti.

DIANO MARINA privato [illegible] totalmente ristrutturato [illegible] sul mare con possibilità [illegible] box auto. Tel. 0182 [illegible] - [illegible] 410.453.

AZIENDA meccanica zona Bra, ricerca per proprio ufficio acquisti un perito meccanico con esperienza maturata nel settore. Inviare curriculum vitae Publalba c.p. Alba (Cn) - Rif. [illegible]

Facevano parte delle 14 che si sono presentate alle prefinali di Riolo e Porretta Terme

Passerella per otto miss

Sei sfileranno per la Valle d'Aosta, due per il Piemonte. Per loro comincia l'ultima settimana in vista della finale a Salsomaggiore per il titolo 1996

SONO otto (sulle 14 presentate) le ragazze della «selezione» piemontese-valdostana che hanno superato le prefinali di Miss Italia a Riolo e Porretta Terme. Quest'anno non si dovrà ricorrere a ripescaggi per rimpiazzare le [illegible] regionali, che continueranno ad avere i volti di Elena Valentini, per il Piemonte, e Federica Bertello, per la Val d'Aosta. Proprio la «Vallée» ha fatto la parte del leone alle prefinali, sfiorando [illegible] clamoroso en plein, con ben sei promosse.

Per tutte e otto, da oggi, s'inizia un'autentica settimana di passione, in preparazione alle tre serate di gala, al via da mercoledì sera [illegible] che si concluderanno sabato con l'elezione di Miss Italia '96. In... pillole [illegible] in ordine alfabetico, ecco chi sono [illegible] protagoniste che vedremo - e potremo votare da casa - in tv.

Elisa Anziano. Studentessa di 17 [illegible]i, di Torino. A Salsomaggiore sfilerà per [illegible] Val d'Aosta [illegible] la fascia di Miss Eleganza che ha conquistato nella finale regionale di Ferragosto alla discoteca «Tabata» al Sestriere.

Federica Bertello. Ha vent'anni, [illegible] Beinasco, studentessa all'Università di lingue. Già Miss Torino. Sfilerà con la fascia di Miss Val d'Aosta, vinta al grand hotel «Billia» di Saint Vincent il 18 agosto.

Roberta Bevolo. Roberta si [illegible] guadagnata due volte l'accesso a Miss Italia. Dapprima aggiudicandosi la selezione indetta tra le scuole dell'Alto Canavese, poi centrando la finale regionale di Miss Top Model Tomorrow Val d'Aosta. Ha 18 anni, è di Pavone Canavese, studia all'istituto per geometri.

Sabrina Perucca. Come la Bertello, Sabrina è stata eletta al «Billia» il 18 agosto. E' la «Ragazza In Gambissime» della Val d'Aosta. Ha 17 anni, arriva da Grugliasco.

Annalisa Ravaro. Doppia fascia per Annalisa, 17 anni [illegible] Lumellogno (No), che alle finali sfilerà con [illegible] titolo di Miss Vercelli e quello più importante, che le ha aperto le porte di Salsomaggiore, cioè Miss Delverde Val d'Aosta.

Ambra Sola. Stesso discorso anche per la biondina di Garbagna Novarese, che tra l'altro mercoledì sera festeggerà in diretta tv il [illegible] compleanno (18 anni). Oltre alla fascia di Miss Novara, anche quella di Miss Wella Val d'Aosta.

Alessandra Tripodi. E' Miss Asti, ha 17 anni, e in passerella si presenterà con il titolo di Miss Top Model Tomorrow Piemonte.

Elena Valentini. Miss Piemonte '96 ha 20 anni, è di Torino, [illegible] alterna tra [illegible] lavoro di modella e gli studi per laurearsi in Economia e Commercio.

Marco Piatti

[illegible] «Alassio [illegible] & bellezza» eleganza [illegible] la regina [illegible]

ALASSIO. Alla fine della prossima settimana, venerdì 6 e sabato 7 settembre, torna «Alassio moda & bellezza», una grande sfilata [illegible] moda con l'elezio[illegible] della «Miss delle miss». Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto anno consecutivo, l'agenzia «Eccoci» con il patrocinio della città [illegible] Alassio. La due giorni si svolgerà tra piazza del Comune [illegible] l'auditorium Simonetti di Parco San Rocco.

Spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore che, assieme a Renato Tollin, producono la manifestazione: «Quest'anno, a differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" si svolge [illegible] due giorni. E' il segno che l'iniziativa [illegible] crescendo e coinvolge [illegible] numero sempre maggiore di persone. Si tratta di eleggere il miglior "matrimonio" tra le doti della ragazza e l'abito della boutique cui è abbinata».

Anche se dilatata in due giorni «Alassio moda & bellezza» ha la stessa filosofia delle prime edizioni. «Da una parte si tratta di portare in passerella la moda invernale proposta dalle boutique di Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti concorsi di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano ancora gli organizzatori. Per farlo sono chiamate [illegible] raccolta tutte le ragazze (non solo liguri, quindi) che, nel corso dell'estate, hanno indossato una fascia. Le miss, per iscri[illegible] gratuitamente, possono telefonare allo 0182/554886 di Albenga.

«Per tutte l'appuntamento è alle 10 di venerdì in piazza del Comune. Una giuria sceglierà [illegible] 30 finaliste che, dopo la prima selezione, saranno abbinate agli alberghi. Subito dopo, pranzo e relax sulla terrazza della Scogliera», dicono [illegible]. Il pomeriggio trascorrerà [illegible] le prime prove nelle boutique e l'abbinamento ai parrucchieri.

Sabato 7, dalle 10 alle 12, prove dello spettacolo sino alle 13, quando la [illegible] [illegible] trasferirà al ristorante «Al molo» e, quindi, all'auditorium Simonetti per le ultime prove, le acconciature e le prove dei vestiti. Alle 18,30 sfilata per le vie di Alassio su auto d'epoca e alle 21,30, finalmente, la serata avrà inizio.

In alto, Annalisa Ravaro e Ambra Sola. Sopra, Federica Bertello e Elena Valentini

Tra gli ospiti di quest'anno il ballerino del Bolshoi Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno i sosia di Teresa De Sio e Massi[illegible] Di Cataldo. La regia è di Gabriel mentre a presentare la serata, ambientata negli Anni 30, saranno Elisabetta Mandraccio [illegible] Luca Galtieri.

Stefano Pezzini

DOVE ANDIAMO

GOZZANO

Antiquari e artisti di strade

Bancarelle, stand, [illegible] anche artisti di strada. Il mercatino dell'artigianato in programma oggi sabato [illegible] Gozzano, concede spazio anche agli spettacoli. Ad intrattenere il pubblico per tutta la giornata, dalle [illegible] alle 19, ci saranno il burattinaio Orlando e il clown Jochen Wenz. [c. m.]

BOGNANCO

Torna la Sagra [illegible] mirtillo

E' l'appuntamento più atteso dai villeggianti: prende il via domani domenica [illegible] Bognanco, sul piazzale delle Terme, la sagra del mirtillo. Il programma s'inizia alle 10 con l'apertura della mostra fotografica, poi la degustazione di aperitivi [illegible] prodotti a base [illegible] mirtillo. Gli assaggi saranno distribuiti ancora nel pomeriggio, a partire dalle 14. Alle 16 concerto della Filarmonica di Besozzo, poi grande risottata al mirtillo. [c. m.]

VERBANIA

Fiera del tartufo sul lago

La «Fiera Nazionale del Tartufo» approda domenica a Pallanza: la manifestazione, [illegible] carattere enogastronomico, è promossa dalla Regione in collaborazione con Pro Loco [illegible] Unione delle Associazioni trifolao piemontesi. Il programma prevede alle 12 il gemellaggio tra i Comuni di Asti [illegible] Verbania, che si ter[illegible] nel salo[illegible] comunale. Nel pomeriggio [illegible] apre la mostra gastronomica di prodotti tipici delle due località. Si chiude con l'esibizione di gruppi folk. [c. m.]

Oggi e domani alla festa del Borgo che ricorda l'arrivo di Visconti

A Cassine torna il Medioevo

L'appuntamento nato per raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecentesca. Domani sfilata dei gruppi storici che i lettori possono «votare»

Un'immagine [illegible] sfilata in costume medioevale di Cassine

CASSINE. Atmosfere «d'epoca» oggi e domani alla Festa medioevale nel borgo. Eliminata, con un paziente lavoro a cui partecipano gli abitanti, ogni traccia di modernità, le antiche vie del paese monferrino riappariranno come secoli fa, quando Gian Galezzao Visconti si recò a Cassine in visita, accolto dai notabili e da una folla di artigiani, mercanti, armigeri e menestrelli.

L'appuntamento, nato allo scopo di raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecentesca di San Francesco e curato da due associazioni locali, l'«Arca grup» e la «Pro viatores», rientra da quest'anno nel «Medio Evo alessandrino», [illegible] serie di feste a tema promosse dall'amministrazione provinciale che proseguiranno fino [illegible] metà ottobre, fra arte, folclore, storia.

Momento culminante della Festa [illegible] la rassegna dei gruppi storici, che domani arriveranno in paese da tutta la regione e offriranno ai visitatori un panorama delle più qualificate manifestazioni rievocative. E' possibile scegliere fra loro il gruppo preferito, utilizzando il tagliando riportato sotto.

La «moda» crescente delle ambientazioni a carattere storico [illegible] anche il tema di un incontro [illegible] esperti del settore ed amministratori regionali e provinciali: un'occasione per fare il punto su questo tipo di iniziative, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo e per un «albo» che raccolga le associazioni e ne garantisca la serietà.

A Cassine la Festa comincerà stasera dalle 19,30, con [illegible] possibilità di gustare un autentico [illegible] medioevale ricavato da ricette d'epoca: sarà servito nel chiostro del convento di San Francesco, dalle 21,30, ma piatti in tono [illegible] [illegible] tema della rievocazione [illegible] possono trovare anche nei numerosi punti di ristoro allestiti nel borgo, «conditi» da animazione, musiche e danze medioevali.

In programma stasera anche due spettacoli, «Trigenta gramma» [illegible] la compagnia «Il rimbombo» di Novi e le «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti con «La soffitta» di Acqui. Domani la festa comincerà alle 10 e proseguirà fino a tarda [illegible] [illegible] spettacoli [illegible] tornei d'armi allestiti nelle vie di Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa 5000 lire. Informazioni allo 0131/443378.

[illegible] Reschia

SABATO 31 AGOSTO 1996

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — LA STAMPA — ARCAGRUP

1ª Grande Giostra dei Gruppi Medievali

alla Festa Medievale di Cassine (1° settembre 1996)

Tagliando da consegnare ai "Punti informazione" alla Festa Medievale di Cassine il 1° settembre, oppure da recapitare all'Arca Grup, c/o Symbols, via Caniggia 14, 15100 Alessandria (entro [illegible] 15 settembre). Premiazione il 13 ottobre ad Acqui, durante la manifestazione conclusiva del "Medioevo alessandrino". (Non [illegible] valide le fotocopie).

Oggi e domani ■ Monterosso l'incontro provenzale

Festa del Roumiage

In programma convegno su «Mass media ■ popoli etnici». Seguiranno balli e musiche attorno al fuoco nei costumi tradizionali della valle

MONTEROSSO GRANA. Con l'arrivo della «traversados» Sancto Lucio de Coumboscuro dà il via, oggi e domani, ■ festeggiamenti del «Roumiage de setembre '96».

Prima dei balli e della musica, oggi alle 15,30, ■ in programma un convegno su «Mass media e popoli etnici». Seguirà [illegible] stage di danze catalane e animazioni spontanee per vie ■ piazze. Dalle 21 concerto dei «Per Deman», un gruppo che ha conquistato il pubblico del Festenal, conclusosi la [illegible] settimana; l'ensemble musicale ■ unire alla tradizione lirico-melodica ■ Provenza armonie ■ influenza jazz; infine per tutta la notte danze e musiche attorno al fuoco [illegible] «La nuech dal fueiassier».

Domani s'inizierà alle ■ con una messa in provenzale, mentre nel pomeriggio, ore 15, «Court d'amour», spettacolo nei costumi tradizionali della valle, presentato dai «Esbart terrass», un gruppo di danza che arriva dalla Catalogna. I sei musicisti terranno un concerto di musica tradizionale delle varie regioni che sono culla dell'etnica catalana, comprese le terre del Roussillon, in Francia, dove una fetta ■ Catalogna, resiste tenacemente al «livellamento culturale imposto da Parigi». La giornata si concluderà con «Babeto e lou loup», adattamento teatrale di una favola delle valli provenzali interpretata da «Lou [illegible] Coumboscuro» e dai «fihet de l'Escolo de Sancto Lucio».

Per tutto il periodo delle manifestazioni ci sarà un servizio navetta gratuito per raggiungere Sancto Lucio (orario dalle 14 alle 2 di notte).

Alla «traversados» ogni anno partecipano oltre 150 persone. E' gente che viene da Gap, Nizza, Aix, Arles, Avignone, Marsiglia, e oltre, dalla Guascogna e dal Périgord. Quest'anno la manifestazione ha coinvolto anche Entracque e Saint-Martin Vésubie: «le due comunità confinanti, ma divise dal massiccio dell'Argentera, ■ [illegible] incontrate per ravvicinare tra loro uomini che si sentono ancora uniti da stretti vincoli culturali e affettivi» spiega Sergio Arneodo del Centre prouvençal de Coumboscuro. [r. s.]

SANTO STEFANO BELBO

Melodie dalle valli d'Oc

Il gruppo «I Charamajo» porterà stasera, alle 21, le melodie della tradizione occitana alla XVI Festa del moscato d'Asti a Santo Stefano Belbo. La formazione della Val Vermenagna ■ esibirà in piazza Umberto I. Alle 16, verrà inaugurata la IV edizione di «Pietre di Langa in vetrina»: mostra di rocce dalle forme strane e curiose

Appuntamento stasera ■ Dronero

Un maxiconcerto in ricordo di Bibe

DRONERO. Una serata di blues, rock, funky, per ricordare «Bibe», Giuliano Bernardi, il ventiduenne dronerese, deceduto in [illegible] incidente stradale nel febbraio '95. L'appuntamento è stasera, [illegible] 20, nel cortile interno delle Elementari. Fino a notte fonda si alterneranno sul palco cinque gruppi: «Biologic Blues Band», «Loscomobile», «Karamamma», «Chilitonight», «Acid Confusion».

Tra i promotori dell'iniziativa Cesare Raina e Barbara Ceaglio, che spiegano: «Un grande appuntamento musicale ■ allo stesso tempo un'occasione per ricordare [illegible] Bibe, [illegible] tutti gli altri giovani della [illegible] scomparsi prematuramente. Il concerto è alla sua seconda edizione; lo scorso anno lo avevamo organizzato nella prima metà di giugno. La serata ebbe un grande successo, gli spettatori furono circa duemila. Quest'anno per motivi tecnico-organizzativi abbiamo deciso di posticipare la serata alla fine di agosto: speriamo ■ ripetere il successo dell'anno scorso».

La manifestazione (biglietto 10 mila lire) si terrà anche in caso di pioggia. «L'incasso della serata - dicono ancora i promotori - sarà interamente devoluto alla "Astmo", associazione che raccoglie fondi per finanziare lo studio ■ la terapia delle malattie ematologiche». La serata è stata organizzata con la Pro loco dronerese. Parcheggio in piazza XX Settembre. [c. g.]

GIORNO E NOTTE

BORGO

Successo del «Cabiria»

Successo di pubblico all'inaugurazione della discoteca «Cabiria» aperta ■ venerdì, sabato e domenica dalle 22,30.

MOIOLA

I «Kalenda Maia»

Stasera, [illegible] 21, in piazza, musiche d'Oc [illegible] i «Kalenda Maia».

[illegible] LIVE

Suonano le band

Al Nuvolari libera tribù di Cuneo, stasera (ore 22) la Paolo Bonfanti band. A «L'arciere» di **Revello**, (ore 21,30) «Quelli di Vasco». Al «El loco» di **Centallo**, rock con «Noi due».

DOGLIANI

Danze e «tajarin»

In borgata ■. Quirico, stasera (ore 19,30) liscio con l'orchestra «Bertaina». Alle 21, a S. Luigi, il Gruppo Fantasia e «tajarin».

NARZOLE

Show per bimbi

Nel salone parrocchiale di Vergne, alle 16, la compagnia Magog in «Il circo delle capriole».

ENTRACQUE

Re di fine estate

Stasera, alle 22, alla birreria-creperie Valgos, mega festa con elezione del re ■ regina d'estate.

DISCOTECHE

C'è Miss Angelica

Alla «Bicocca» di **Sampeyre** con «Eventi Dream Machine», special guest animation Miss Angelica di Erotica '95. A **Manta** riapre ■ «Popsy», domani il «Top sound». A «La lanterna» di **Limone** «Una coppia per...» campagna di informazione contro l'Aids. Al «Boccaccio» festa della birra. A l'«Arena» di Caraglio liscio con «I Novelli».

CONCERTI

Spirituals e organo

Spirituals st[illegible] (ore 21) nella parrocchiale di Mussotto di Alba con il «Cantus Firmus»; nella parrocchiale ■ **Novello** (ore 21), concerto d'organo del maestro Van Twillert. Sulla piazza di **Bonvicino** (ore 21,15), concerto di chitarre.

RODDI

Si recita

Stasera (palestra, ore 21), la Compagnia roddese in «A fortuna a fa bate i querc», [illegible] Flipot.

Pièce a Monforte. Ormea offre parole d'amore

Eugenio [illegible] presenta quattro «Angeli del Sud»

MONFORTE. «Angeli del Sud» è ■ nuovo spettacolo di Eugenio Bennato che [illegible] (ore 21,30) avrà come scenario l'auditorium Horszowski, gradinata tra le collina di Langa. Il lavoro è un invito a non farsi coinvolgere da mode e consumismi per ritrovare, invece, ■ legame con la terra natia, le sue leggende, le sue tradizioni, ■ sue musiche.

I protagonisti sono dei ■pravvissuti, ■ cui Bennato dà voce ■ musica: Alfio Antico di Lentini Siracusa che conosce l'arte del tamburo, della danza e della cabala; Mimmo Epifani, di San Vito dei Normanni di Brindisi, capace di richiamare tarantelle ■ serenate al mandolino; Arnaldo Baccam, calabrese-siculo-napoletano, maestro di percussioni ■ infine il girovago Aleph. Lo spettacolo, presentato dal Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour, costa 20 mila lire, 15 mila per i residenti.

Eugenio Bennato presenta stasera ■ Monforte il suo [illegible] spettacolo per il Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Sempre stasera (inizio ore 21,30) nella sala [illegible] Società Operaia di **Ormea**, per la prima volta dopo il debutto ■ Savigliano, va in scena «Lettere d'amore immaginarie», collage di poesia, parole e [illegible] ■ Roberto Baravalle, interpretato dalla vocalist Elena Roggero e dall'attore Luca Occelli con l'apporto della sezione ritmica. Consulenza alla regia di Chiara Giordanengo, scelte musicali di Gian Maria Testa. Ingresso 10 mila lire. [v. p.]

Giovane monregalese in tour con il cantautore

Il Rouge ■ Noir festeggi■ la «chitarra» di De Gregori

LURISIA. Stasera il «Rouge et noir» saluta Fabrizio Viscardi che da domani sarà in «tour» con Francesco De Gregori. La talentuosa «chitarra» monregalese ■ stata scelta per suonare durante la stagione «live» e ha di fronte una luminosa carriera ad alto livello.

La discoteca di Lurisia ha deciso di dedicare una serata per celebrare il talento del musicista ventitreenne. «Sarà una serata di festa - spiega Marcellino Blengino, direttore artistico del locale - e se ne avrà voglia Fabrizio suonerà qualcosa per noi». Musica dal vivo, dunque, ma ■ programma della notte al «Rouge» non si ferma qui. In pista si esibiranno gli atleti di due palestre di Mondovì (Centro fitness) e Cuneo (Muscle e fitness) che presenteranno gli esercizi ■ le specialità preparate per il «Bio-fit», il salone internazionale della fitness.

Stasera a Lurisia sarà festeggiato Fabrizio Viscardi ventitreenne di Mondovì che è stato scelto come chitarrista per la stagione di concerti di De Gregori

Muscoli, corpi in perfetta forma e note di chitarra per la notte che chiude l'estate e il grande dehor della discoteca «Rouge et noir». «Non sono stati mesi caldi per il clima - conclude Marcellino Blengino -, [illegible] noi ci [illegible] davvero divertiti e vogliamo ringraziare i nostri clienti con un [illegible] regalo che sarà consegnato in occasione della chiusura dell'estivo e il ritorno nella parte coperta». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22 — Lire 10.000
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea ■ quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: fer. 19,30/22; sab. e fest.: 17/19,30/22 — L. 10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'[illegible] e ■ galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano ■ un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Nuovo [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16/17,30/19,30/22 — L. 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare ■ mondo dai folli piani di ■ generale. Parodia dei film d'azione [illegible] gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible] — Sala Comunale. Tel. 631.771 — Or.: fer. [illegible]; sab. e dom.: 16/18/20/22 — Ingresso con tessera — CHIUSO

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021 — CHIUSO PER FERIE

ASTI

Cortile Collegio — Feriale e festivo ore 22 — Ingresso [illegible]
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni ■ abbondantemente fuori [illegible], pieni di idee ma [illegible] poca voglia ■ [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901 — Ore 21,15; martedì ore 20 e 21,30
That's [illegible] — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di [illegible], si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

B. S. [illegible]

[illegible] — Tel. 262.211
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per ■ ricche sorelle quando alla morte ■ padre si ritrovano senza eredità. [illegible] della Austen. [illegible] d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

BRA

Impero — Tel. 412.317, ■. fer.: 20/22; fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771 — Or. fer.: 19,30/22; fest.: 17/19,30/22 — L. 10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, ■. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

BUSCA

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. [illegible]; fest. [illegible] — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — CHIUSO [illegible] FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO [illegible]

CHERASCO

[illegible] — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — Fer. ore 21; Sab.: [illegible]; Fest. ore 20-22
Braveheart, cuore impavido — *di ■. Gibson, [illegible] M. Gibson, ■. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe [illegible] in lotta [illegible] l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili [illegible] e ■ inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

FOSSANO

Convitto Civico — Tel. 62.407 — Ore 21,30 — Lire 7000 — [illegible]

[illegible]

Excelsior — Or.: fer. e fest. 21,15 — [illegible] 7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di ■ alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
Loch Ness — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in [illegible] per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.898 — L. 8000; rid. [illegible]
SALA [illegible]: Chiuso per ferie
SALA DUE: Chiuso per ferie

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
Difesa ad [illegible] — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni ■ nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' [illegible]

[illegible]

Roby — Or.: 21; sabato 20/22; festivi 20/22. L. 8000
Il segreto dell'isola di Roane — *di J. Sayles, con M. Lally, E. Colgan, J. Lynch (Irl./Usa '93)* — Una bambina, che vive coi nonni su un'isola meravigliosa, aspetta di ritrovare ■ fratellino portato via dal mare e allevato dalle foche. N. V. 1h 45' **Fiabesco**

SALUZZO

[illegible] — Tel. 43.756 — Fer. e fest.: 20/22 — L. 10.000/8000
Crime criming

Italia — Tel. 42.606 — L. 8000/10.000
L'ora della violenza — *di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96)* — Un ■ mercenario accetta ■ ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e ■ riportare la calma. N. V. [illegible] [illegible]

SAN GIACOMO DI B.

Roburent — [illegible]: 18,30/20,30
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 19,30/21 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Balto — *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' [illegible]

[illegible] — Tel. 712.477 — Feriale L. [illegible]
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]DUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** [illegible]: 16; [illegible],40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible]. **The rock.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. [illegible] 2, tel. [illegible]. Riposo.
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: [illegible]; 17,60; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora [illegible] violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. ■. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]E v. ■. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; [illegible]; 20,20; 22,35.
C. [illegible] 2 via Garibaldi [illegible]. **Posti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRAN[illegible] p.za Sabotino, ■. [illegible]. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento coi poeta** di E. Schaefer con E. [illegible] Pherson. V. M. 14.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono [illegible]. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.1048. **Guilt trip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]LE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. ■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]MPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente [illegible]** Ore 15,30; 17,15; ■ 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'Orfeo favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal ■9. Per informazioni: biglietteria (ore 10/12 e 13/18,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mao Cabaret: 5 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 Starsinger
19,26 Sam il ragazzo del West
20,30 Un uomo una donna oggi, film
22,20 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente con...
[illegible] Electric blue
0,15 Astro star
[illegible] Truck Driver, telefilm
1,30 Il sole sorge ancora, [illegible]

Telecupole - Cinquestelle
17 — Tutti in forma
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Time out, telefilm
21,30 Teenagers
22 — Moving
24 — Le auto della settimana

Telegranda
11 — Rosario in tv
12,30 Film e Telefilm
18,30 Dimensione speciale
19,20 Vangelo: mons. Bona
19,30 E... state in compagnia

Telecity
19,32 Forza Sugar, cartone animato
20 — Conan
20,30 Starcrossed, tv [illegible]
22,33 Assassino in famiglia, tv [illegible]
1 — Erotica
1,30 Una strana coppia di sbirri, telefilm

Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — Auto della settimana
24 — Spazio vetrina
0,30 Videonotizie... all news
1 — Notte Vg

[illegible] Rete Tv
19 — Sport mare acquashow
19,45 Il salvagente
20 — A spasso con internet
20,30 Carolina pensle nell
22,30 Le più belle di vizi privati
23 — Super Zap
2,30 My music
■ — The bitch, film con Joan Collins

TeleTime
16,30 Telesport
18 — Out, telefilm
18,30 Week end
19,20 Time Time
20,45 Quefy il killer, [illegible]
23 — Empire, telefilm

Quinta Rete
19,30 Animali in natura
20,30 Piemonte in piazza special 2
23,45 Auto d'oggi
0,30 Vizi privati
1,30 Eros graffiti

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — Il cavallo giusto
17,30 Tg rosa week end
18 — Le spie, telefilm
19,30 Odeon regione
20,30 Chandler, film
[illegible] — Fango verde, film

Videonord
19 — Il meglio di campane a festa
20 — Carta Italia
21 — Le auto della settimana
22 — Super skazzacke sciò
0,15 [illegible] lampada di Aladino
1 — [illegible]

Telecampione
18,30 Pillole
18,45 Caritas insieme
19,30 Match music machine
20 — Match music underground nation
20,30 Economia vincente per il 2000
21 — Antitabù

[illegible]
20,30 Auto della settimana
21 — Film
22,45 Film
23 — Supersix motori

G.R.P.
20 — Redazionali di [illegible]
20,50 Andiamo al cinema
21 — Edgar Wallace
22,10 Redazionali [illegible]
23,20 Week end al [illegible]
23,30 Le auto [illegible] settimana

Rete 7
17,30 La valle misteriosa, telefilm
18 — Il fantastico mondo di [illegible]
20,1■ Voltron
20,40 Killer Kid, film
23 — Bill Cosby show, sit. comedy
23,25 Notti magiche

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,40 Non sei mai stata così bella
[illegible] Grandangolo
23,30 Documentario

[illegible]
19,15 Il giorno del Signore
[illegible] Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,40 Non sei mai stata così bella, film
22,30 Grandangolo
23,30 Documentario

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SETTEMBRE SALUZZESE 1996

fino all'11 settembre
RASSEGNA TEATRALE [illegible] BOCCA [illegible] LUPI"
a cura del Teatro Lupi di Torino - Ex Caserma "M.Musso"
inizio spettacolo [illegible] 22.00
Inizio cena [illegible] 21.00 (compresa nel costo del biglietto)
- 31 agosto "BACK TO THE JAZZ FELLING
Il fascino discreto del musical
- 3 settembre "IL CONTRABBASSO"
di Patrick Suskind
- 4 settembre "CENERENTOLA"
- 5 settembre "ROMEO E GIULIETTA"
coreografia di Carlo Perotti
- 6 settembre "I COSTRUTTORI DI IMPERI"
di Boris Vian
- [illegible] settembre "LA VEDOVA ALLEGRA"
di Franz Lehar
- 9 settembre "L'ELEFANTE NON E' UNA CARAMELLA"
di Guido Quarzo
- 11 settembre "AL CAVALLINO BIANCO

fino al 3 settembre
"...I SILENZI..." MOSTRA [illegible] PITTURA
di ZEDDA Cinzia e GIACOSA Elaisa
Chiostro di S. Giovanni - Ingresso libero

fino al 1° settembre
CHITARRISSIMA '96
Incontro Chitarristico Nazionale e Concerti Scuola di Alto Perfezionamento Musicale
(Istituto Suzuki Italiano Circolo di Saluzzo)
- 30 agosto Concerto dei partecipanti [illegible] CHITARRISSIMA '96
Chiesa di San Bernardo ore 21.00
- 1 settembre Concerto dell'Orchestra di CHITARRISSIMA '96
dirige Roberto Pinciroli
partecipazione de "I Polifonici del Marchesato"
Chiesa di San Bernardo [illegible] 21.00

31 agosto **TORNEO DI BOCCE CON I PAESI CONFINANTI**
Costigliole, Villafalletto, Busca

31 agosto - 1/2 settembre **49° MOSTRA DELLA MECCANICA AGRICOLA DI SALUZZO**
Piazza d'Armi - dalle ore 8.00 alle [illegible] 22.00

31 agosto - 1 settembre **SERATE DANZANTI**
con Orchestra di liscio - Ingresso gratuito
Tettoia di Piazza Cavour - ore 21.00

31 agosto - 1/2 settembre **VOLI TURISTICI SULLA CITTA' [illegible] ELICOTTERO**
Partenza da Piazza d'Armi

31 agosto - 1/2 settembre **ESPOSIZIONE DI AUTOMOBILI**
Piazza Cavour

1° settembre **4° GIORNATA VESPISTICA**
Partenza P.za Vineis - ore 9.30 - Informazioni Tel. 0368/219606

1/2 settembre **XXIV MOSTRA REGIONALE DEI BOVINI [illegible] FRISONA ITALIANA**
Foro Boario

1/2 settembre **MOSTRA COLOMBOFILA [illegible] DI UCCELLI [illegible]**
Ex Caserma "M. Musso" - ore 9.00/18.00

1settembre **FESTA PATRONALE DI S. CHIAFFREDO**

2 settembre **FIERA DI S. CHIAFFREDO**
Centro cittadino - ore 8.00/18.00

dal 2 all'8 settembre **TORNEO DI TENNIS CATEGORIA [illegible]**
(Tennis Club Saluzzo)

[illegible] settembre **[illegible] ASSI**
Partecipazione di noti giocatori cat. A
(Bocciofila "LA VITTORIA")

3 settembre **SPETTACOLO PIROTECNICO**
Piazza d'Armi - ore 21.30

7/8/9 settembre **FESTEGGIAMENTI MADONNA [illegible] STELLE**
Divertimenti popolari

[illegible] settembre **XIX RASSEGNA DI ARTI FIGURATIVE [illegible] MATTEO OLIVERO**
Ala di Piazza Cavour (Comitato Premio M. Olivero)

8 settembre **"TROFEO DEL MARCHESATO" volley 3 contro 3**
5° tappa S. Caterina - Ingresso gratuito
Informazioni tel. 0175/46677

8/9 settembre **GARA DI COPPA ITALIA A SQUADRETTE DI BOCCE**
giocatori Cat. A - tredicesima giornata -
(Bocciofila Auxilium Saluzzo)

PRO SALUZZO CITTA' DI SALUZZO

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

Siamo in agosto, ma il Settembre Saluzzese è già [illegible]te: Teatro (compagnia di Franco Lupi nella Caserma M. Musso), concerti di chitarra a cura della Scuola di Alto Perfezionamento sono già ben avviati.

Il Settembre Saluzzese, che è ormai diventato una specie di periodo-guida per analoghe manifestazioni della provincia, ripropone anche quest'anno tutta una serie di opportunità che spaziano nelle più diverse e contrastanti attività.
La prima settimana è particolarmente fitta di impegni e incontri, di occasioni culturali e di divertimento, ma anche il resto del mese è ricco di occasioni allettanti e meritevoli di una presenza a Saluzzo.
Questa città d'arte, antica capitale di un fiorente Marchesato, come ha saputo nel passato circondarsi di vestigia di particolare rilievo, così ora si propone come luogo di incontro e di scambi sia sul piano operativo e commerciale che su quello più propriamente culturale.
Saluzzo non dimentica la sua storia, coinvolgendo nelle varie manifestazioni gli angoli più suggestivi del suo tessuto urbano (la Cattedrale e altri luoghi caratteristici saranno protagonisti per concerti di musica classica, come quello dell'orchestra "Bruni" del Conservatorio di Cuneo), ma vuole anche ribadire la sua realtà economica, specie artigianale ed agricola. Se la metà del mese vedrà avviata la consueta Mostra dell'Artigianato ed Antiquariato, ora è la volta della Mostra della Meccanica Agricola.
Tale Mostra, che aprirà i battenti il 31 agosto e si chiuderà il 2 settembre, si avvicina ormai alla 50° edizione, a significare una costante delle manifestazioni del Settembre e a denotare una presenza ormai consolidata nel mondo agricolo e industriale del Saluzzese.

L'area espositiva della 49° Mostr[illegible] della **MECCANICA AGRICOLA** di oltre [illegible].000 mq., ri[illegible] a stento a recepire un numero di espositori sempre crescente ed affezionato. In un'area che quanto prima si spera l'Amministrazione Comunale voglia ulteriormente sistemare ed attrezzare, si confronteranno i più nuovi e moderni ritrovati della tecnica messa a disposizione di un'attività, quella agricola, preponderante [illegible]l Saluzzese e ormai arrivata a livelli di sofisticata tecnologia. Il contadino ha smesso... le scarpe grosse, [illegible] ha conservato ... il cervello fino, [illegible] ben si può notare dai macchinari esposti, ormai merce comune nelle fattorie della zona. Senza dimenticare che molte ditte che costruiscono tali macchinari, introducendovi spesso sofisticate e ingegnose modifiche, sono per lo più operanti nella zona.
Ogni tipo di lavoro nel settore agricolo ha qui modo di trovare macchinari costruiti all'uopo: trattori, mietitrebbie, fresatrici, rullatrici, erpici, falciatrici, essiccatori, silos, spandiletame, aratri, solo per citarne alcuni; a cui fanno degno corollario le attrezzature zootecniche per l'allevamento di bovini e suini, nonchè per il trattamento dei relativi liquami. Ancora, viticultura, frutticultura, irrigazione trovano qui la risposta ad ogni domanda.
Ma per espositori e visitatori ci saranno anche tre serate di relax all'insegna del ballo liscio sotto la tettoia di Piazza Cavour, accanto al [illegible] e imponente Luna Park che riproporrà divertimenti vecchi e nuovi per ogni età e gusto. In ultimo [illegible] ricordare la grandiosa fiera per le vie del centro, il lunedì 2 settembre, la festa patronale di San Chiaffredo: c'è da perdersi tra le innumerevoli bancarelle che riempiranno le vie proponendo ai potenziali acquirenti ogni ben di Dio. Nel frattempo le sedi delle varie associazioni sportive saranno animate da tornei di bocce, tennis, pallavolo, pallacanestro, calcio, mentre a questa fantasmagorica kermesse porrà una momenta[illegible] fine una spettacolare serata di fuochi artificiali particolarmente [illegible] ed attraenti.
Ma questo solo per riprendere alcuni giorni dopo, con altri appuntamenti e altre proposte, per fare di Saluzzo un polo di attrazione per tutti coloro che, visitatori o meno, giungono in questa bella città, secondo alcuni la più bella del Piemonte, capace di ospitare con lo stesso stile raduni vespistici e mostre di pittura.

Il vincitore dell'«Ironbike» domani è impegnato nei campionati italiani

Sogno tricolore per Desderi

Il trentunenne perito dei vigili del fuoco sarà Amatore in gara contro i professionisti
La grinta del cuneese: «Il mio obiettivo è il titolo. Ho raggiunto adesso la forma ideale»

CUNEO. Dopo il terzo trionfo consecutivo nell'«Ironbike» Danilo Desderi dà la caccia al titolo tricolore. Domani sarà in gara a Prato nel Campionato italiano di mountain-bike. Il trentunenne perito dei vigili del fuoco di Cuneo quest'anno per prepararsi ha fatto una scelta precisa: poche gare in provincia Cuneo, partecipazione a una selezionate prove in Italia. Correndo da amatore in mezzo a tanti corridori professionisti, ha gareggiato nella «Top Class» all'«Italian Cup» ottenendo buoni piazzamenti.

«Il mio obiettivo è il titolo italiano - dice Desderi -. Penso di aver raggiunto la condizione di forma ideale proprio al momento giusto».

Il trentunenne perito dei vigili del fuoco cuneese è reduce dalla terza vittoria (in tre edizioni) all'«Ironbike», il rally sulle bici da montagna inventato da Cesare Giraudo. Nella corsa ha inflitto distacchi abissali ai suoi avversari, russi spagnoli compresi. Gli organizzatori avevano preparato per lui una lista di rivali di prim'ordine, ma Desderi è stato ancora una volta il più forte di tutti. Unico piccolo neo il secondo posto ottenuto nella penultima tappa, quella di Sampeyre. «In tre anni di "Ironbike" - dice Desderi - è stata la prima tappa che non ho vinto». E, per la precisione, sempre nelle corse a tappe di mountain-bike, era imbattuto da cinque anni, comprendendo anche i due di «Transalp», prima che cominciasse rally sulle montagne.

Dopo la prova tricolore Toscana, Danilo Desderi sarà anche al via nella Rampilonga Moena e nella «Roc d'Azur» in Francia. Nell'ultima uscita agonistica ha dimostrato grinta e carattere da vendere. Nell'ultima tappa dell'«Ironbike», arrivo a Villar San Costanzo, ha sbagliato percorso (un automobilista ha tranciato le fettucce che segnalavano il percorso) perdendo dieci minuti: ma aveva accumulato talmente vantaggio che l'imprevisto che non gli causato particolari problemi, se non un legittimo nervosismo al traguardo.

Lorenzo Tanaceto

Danilo Desderi (secondo da sinistra) con tre giovani colleghi vigili del fuoco a Cuneo

Gli appassionati del «rampichino» in gara anche Vicoforte Rittana

VICOFORTE. Il gruppo sportivo Sc Vicoforte, l'Acsi Coni Lo Csain organizzano per domani la settima edizione in mountain bike ad andatura libera «Sulle orme di Napoleone». La manifestazione è nata nell'ambito del progetto «Itinerari napoleonici» ideati dall'associazione agrituristica Terranostra di Cuneo. Il ritrovo è fissato per le 7,30 al Circolo dell'Amicizia della frazione Fiammenga di Vicoforte, mentre la partenza è fissata per le 9 dal piazzale del Santuario. Il corteo con decine di appassionati di rampichino toccherà Montaldo, San Giacomo, Bossea Frabosa Soprana dove è piazzato il traguardo che premierà i primi venti classificati. E' ancora possibile iscriversi oggi dalle 14 alle 18 al Circolo dell'Amicizia di Vicoforte Fiammenga.

Sempre domani un altro grande appuntamento è in programma a **Rittana**: la quinta edizione dell'«Alpe in bike» organizzata dal Pedale Cervaschese IperSidis Dis Gros in collaborazione con la Uisp di Cuneo. I percorsi sono due. Uno di 47 chilometri, l'altro ridotto più abbordabile di 24, riservato a che preferisce un'escursione alla dura prova agonistica. Il suggestivo tracciato toccherà alcune delle località più belle della Bassa Valle Stura. L'appuntamento è per le 7,30 davanti alla trattoria «Della Pace». Per informazioni iscrizioni (0171-687099).

[r. s.]

A Taggia prima uscita della squadra di Silvano Prandi

L'Alpitour si presenta con i francesi del Nizza

CUNEO. Oggi (ore 20) ad Arma di Taggia l'Alpitour ritorna in campo, l'avversario è il Nizza in un torneo, con finale domani, che presenta anche Padova e Montichiari.

L'amichevole sarà un primo test, ma i momenti importanti dell'allenamento per i grandi appuntamenti della prossima stagione si svolgono al palasport di Boves e alla palestra «Body center» di Borgo San Dalmazzo.

A occuparsi dei muscoli degli atleti è Ezio Bramard. Per quattro volte la settimana la squadra lavora ai suoi ordini. Chi ha cominciato ad allenarsi all'inizio di agosto si sta sottoponendo a carichi molto pesanti, mentre gli ultimi arrivati come Papi e Grbic stanno lentamente riprendendo l'abitudine alla fatica.

Avere un trofeo importante come la Supercoppa all'inizio di stagione modifica i tempi della preparazione. Di solito squadre cominciano la stagione «imballate» per poi crescere nel rendimento, ma con la sfida con la Sisley al palasport Cuneo così presto non si può concedere nulla all'avversario. «Il lavoro programmato in modo normale aveva avuto un buon e lo scorso anno non c'erano stati - spiega Ezio bramard -. Stavolta la situazione è più difficile, ma stiamo lavorando molto bene, anche con l'impiego della Creatina monoidrato che ci ha dato ottimi risultati. In passato c'erano state delle controindicazioni, l'ho provata su me e non ci sono stati problemi». Agli ordini di Ezio Bramard i giocatori hanno davanti ancora una settimana grande fatica anche oggi ad Arma di Taggia continueranno lavorare per arrivare nelle migliori condizioni alla sfida Supercoppa.

Tra gli atleti dare ancora una volta risultati eccezionali è Andrea Lucchetta, il suo fisico, 15 stagioni alle prese con la serie A1, è in condizioni perfette e risponde in modo eccezionale al lavoro in palestra.

Luca Ferrua

Il capitano dell'Alpitour Andrea Lucchetta è alla quindicesima stagione in serie A1

BEACH VOLLEY

Un torneo «misto» a Borgo

Dalle 14 di oggi sul campo da «beach volley» della Libertas in via Sant'Andrea a Borgo San Dalmazzo si disputa uno spettacolare torneo misto (2 ragazze open un atleta maschio serie A, B o C) che mette di fronte campioni e campionesse della pallavolo «indoor» e specialisti della sabbia. Paolo Bina, protagonista sul campo e organizzatore della manifestazione, ha messo insieme atleti del calibro di Luca Mantoan, Maurizio Carletti, entrambi dell'ambizioso **Busca di B2**, ***Max Lamberti, Giampi Valsania, Ezio Serale,*** Sandro Raviolo, Bito Bonicco, Alex Decunovic, Massimo Daria Luciano Nardoianni. In campo femminili ci saranno Nancy Gutierrez, Diana Decunovic, Luisella Dutto, Silvia Rosso molte altre. Una serie di nomi che garantiscono un appuntamento molto spettacolare. Oggi giocheranno le prime sfide del tabellone, domani sono in programma le finali.

[r. s.]

Le migliori racchette in gara Fossano (ore 9)

Da oggi in campo le stelle del Grand Prix Fruttero sport

FOSSANO. Ore 9, parte la prima palla servizio del diciottesimo Grand Prix Fruttero sport, il master di tennis che schiera le miglior racchette «non classificate» del Piemonte. Oggi e domani sui campi del club di Fossano si assisterà alle sfide della «kermesse» inventata dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero, ottavi o quarti (semifinali finali domenica) che metteranno di fronte i giocatori usciti dai tornei di qualificazione.

Alla vigilia la prima sorpresa con la testa di serie numero 7 Alberto Maia (Country Club Cuneo) che ha dato «forfait» e sarà sostituito da Domenico Lo Russo del Tennis club di La Morra.

Alle scenderanno in campo: Paolo Giuggia-Domenico Lo Russo; Luciano Calzolaro-Mario Grasso; Dario Genesio-Paolo Germiniasi; Daniele Rinaldi-Luciano Carignano. Alle 10,30 toccherà a: Alessandro Colombatto-Lorenzo Ghio; Paolo Terenziani-Davide Riccardi; Davide Prioglio-Roberto Devalle; Carlo Buratti-Simone Lanza.

Il prestigioso titolo di campione del Master Fruttero sport sarà assegnato domenica (semifinali 9,30; finale 15,30), mentre oggi pomeriggio sono in programma i quarti (ore 15 e 16,30).

[r. s.]

Una giornata decisiva

A Magliano Alfieri si gioca la sfida Sciorella-Dogliotti

MAGLIANO ALFIERI. Stefano Dogliotti (Hotel Royal) affronta stasera alle 21 nello sferisterio di Magliano Alfieri il campione d'Italia Alberto Sciorella (Conad Imperia) nell'ultima giornata della poule scudetto della serie A di pallone elastico. La gara è importantissima per maglianesi che in caso di cesso accederebbero direttamente alle semifinali, senza dover attendere l'esito dell'incontro di domani Cuneo fra Bellanti e Dotta. Dogliotti ha 18 punti in classifica contro i del già qualificato Sciorella. Stasera alle 21, a Ceva, si gioca anche l'incontro della poule B fra Tonello e Pirero.

[a. s.]

ASSESSORATO
AL TURISMO E ALLA CULTURA

N... ORIZZONTI

INIZIATIVE

Medio Evo Alessandrino

Un viaggio nel passato per scoprire le bellezze di una terra Medioevale

Con il Patrocinio della

REGIONE PIEMONTE

Medio Evo Alessandrino

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI 1996

31 agosto - 1° settembre - CASSINE
Festa Medioevale

6 - 22 settembre - ALESSANDRIA
Palazzo Guasco (Sala d'Arte)
Terre [illegible] Abbazie [illegible] Umiliati - mostra fotografica

7 settembre - ALESSANDRIA
Siti medioevali in città - visite guidate

6 * settembre - MARENGO
Luci, colori nella "curtis" di Marengo

14 - 15 settembre - PIOVERA
Un tempo in un borgo

22 settembre - RIVALTA SCRIVIA
Abbazia di Santa Maria - Scene di vita monastica

28 settembre - ALESSANDRIA
Palazzo Guasco (Sala Convegni)
Le memorie di Marengo: nello spazio e nel tempo della via Francigena - convegno

5 ottobre - ALTAVILLA MONFERRATO
Medio Evo ritrovato: Il restauro della Torre-Porta del "Ponte"

5 ottobre - VIGNALE MONFERRATO
Premio letterario: Monferrato ti racconto...

5 - 9 ottobre - VALENZA
Oreficeria Medioevale - Mostra Orafa di Valenza

11 - 12 - 13 ottobre - PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Cavalcata Aleramica

12 - 13 ottobre - ROCCAGRIMALDA
Maschere e corpi: tempi e luoghi [illegible] Carnevale dal Medio Evo ad oggi - convegno

13 ottobre - ACQUI TERME
Manifestazione conclusiva della Cavalcata Aleramica

13 ottobre - ALESSANDRIA
Itinerari Moncalveschi in città - visite guidate

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La storia è di casa

APT APT

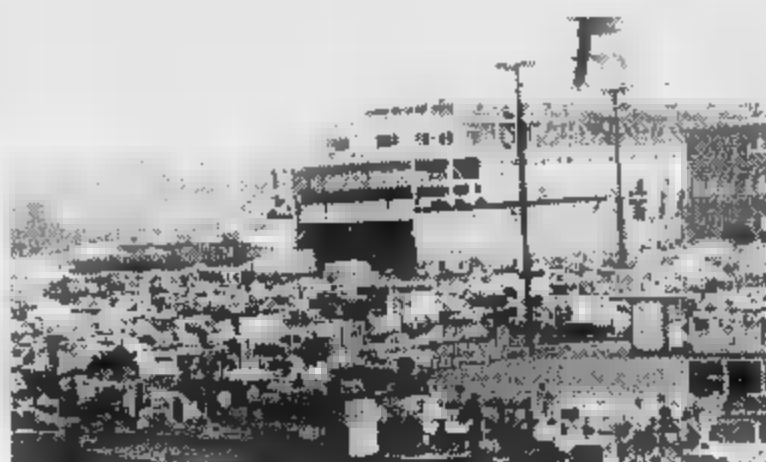
LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 31 Agosto 1996 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per i due amministratori c'è il serio rischio di instaurare un «monopolio»

Tirrenia chiude, Sansa s'indigna

Presa di posizione dei sindaci di Genova e Palermo sulla soppressione della linea passeggeri con la Sicilia. Di fatto dal 3 settembre la tratta sarà coperta dalla «Grandi Navi Veloci» di Grimaldi

GENOVA. Tirrenia abbandona il settore passeggeri. Domani e lunedì, gli ultimi due viaggi sulla rotta Genova-Palermo. Dopodichè, il servizio passa «in monopolio» alla società Grandi Navi Veloci del Gruppo Grimaldi. La decisione ha suscitato l'indignazione del sindaco di Genova Adriano Sansa e di Palermo Leoluca Orlando, che hanno diffuso un comunicato congiunto. Esaminando la decisione della Tirrenia di non operare più, a partire dal 1° settembre, sulla rotta Palermo-Genova per il traffico passeggeri, ribadiscono «la preoccupazione per le conseguenze che tale provvedimento comporterebbe».

I sindaci delle due città sottolineano: «Il mantenimento di questa linea eviterebbe il monopolio preservando indirizzi di concorrenza che sono garanzia di economicità, di tutela delle ragioni del mercato e dell'efficienza del servizio di collegamento».

La Grandi Navi Veloci ha trasportato oltre 300 mila passeggeri/anno sulle due rotte tra Porto Torres e Palermo dall'inizio dell'anno ad oggi, superando il risultato del '95, che era stato di oltre 290 mila.

Sul fronte sindacale, alla Filt-Cgil Bruno Pretin dice: «I lavoratori della Tirrenia negli uffici di Genova non sono in esubero, tanto più che Tirrenia probabil[illegible] si farà carico dei dipendenti amministrativi di Viamare, già i marittimi sono stati inseriti. Il piano quinquennale prevede vendita di Puglia e Lazio e acquisto di due navi di Viamare, Via Terreno e Via Adriatico, più una terza nave che è stata acquistata da un armatore greco che serve Ancona-Patrasso e ha mantenuto la bandiera italiana».

Nei giorni scorsi i sindacalisti eravano a bordo di un traghetto della Grimaldi per discutere il contratto integrativo e girava la notizia che Tirrenia avrebbe la chiusura della linea Genova-Palermo per cui 122 passeggeri sarebbero stati dirottati sulla rotta Genova-Palermo dei traghetti Grimaldi già nei primi giorni di questa settimana.

Cosa prevederà il piano di riassetto di Viamare? Ci sono diverse ipotesi, tra cui un inserimento nel pacchetto delle Fs per una società di cabotaggio. Il decreto ministeriale stabiliva: «Date le esigenze di trasporto e valutata la situazione di merca[illegible] e dei vettori che vi operano e l'esigenza di razionalizzare i collegamenti relativi ai bacini di utenza si decreta che la linea mista Genova-Palermo sarà soppressa a far data dal primo maggio 1996». L'atto è stato registrato in ritardo (il 13 giugno) dalla Corte dei Conti e il termine è stato prorogato a fine stagione.

Paola Cavallero

Folla in attesa d'imbarco ai terminal Tirrenia: [illegible] scenario che non vedremo più

PORTO

In aumento le merci

Luglio «instabile» per i traffici nello scalo genovese. Il consuntivo mensile (confrontato con lo stesso mese dell'anno scorso) diffuso dall'autorità portuale segnala aumenti e lievi cali nei movimenti della merce. Il segno è positivo per la merce varia, che alla fine di luglio ha toccato 1 milione 203 mila tonnellate (+20,4 per cento).

Le rinfuse solide sono scese a 538 mila tonnellate (-39,9 per cento). In decremento anche la movimentazione di oli vegetali, vino (-41,2 per cento), in ripresa il traffico prodotti chimici, passati a 59 mila 225 tonnellate da 39 mila 592 (l'incremento è stato del 49,6 per cento). Gli oli minerali hanno registrano un'impennata (+15 per cento).

A gonfie vele il [illegible] crocieristico, mentre c'è stata una leggera flessione degli aumenti dei passeggeri. I passeggeri sono stati 422 mila 938 in luglio (+1,5 per cento) ed 1 milione 211 mila nei sette mesi (+9 per cento), di cui 1 milione 914 [illegible] traghetti (+3,2 per cento) e 210 mila 413 [illegible] navi da crociera (+48,4 per cento). Le navi arrivate in porto tra gennaio e luglio sono state 4 mila 224 (+11,2 per cento). I carri ferroviari carichi arrivati-/partiti i luglio sono stati [illegible] mila 34 (+89,59 per cento) di cui [illegible] mila 287 nel porto storico e 4 mila 747 a Voltri. [p. c.]

In arrivo 87 mila contravvenzioni

Multe: ora Tursi corre ai ripari

GENOVA. Arriveranno a domicilio e saranno puntualmente pagate: sessantamila genovesi fra breve dovranno sborsare decine di migliaia di lire per un totale di 87 mila multe che sono state contestate per infrazioni al codice della strada ai genovesi. E qualcuno, a conti fatti, dovrà pagarne più di una perchè il numero delle bollette è superiore a quello dei destinatari.

Questa volta, garantisce il sindaco, non ci potranno più essere le contestazioni: la civica amministrazione ha tutte le carte in regola per incassare le sanzioni delle multe che erano state contestate nel lontano 1986. Quando il Comune adottò per la prima volta il sistema delle cartelle esattoriali per riscuotere le multe sorsero una serie di obiezioni: due anni fa le aule della pretura si affollarono di genovesi pronti a ricorrere e nella maggior parte dei casi il pretore diede ragione ai ricorrenti.

Multe: poche speranze di farla franca

Il magistrato sollevò un vizio di forma: non si possono utilizzare i moduli per la riscossione tributi per richiedere il pagamento di sanzioni. Le cartelle, infatti, erano troppo generiche e non riportavano, come prescrive la legge, tutte le indicazioni necessarie su luogo e data in cui era stata firmata la contravvenzione. Questa svista impedì alla civica amministrazione di incassare centinaia di milioni. O meglio: rinviò quell'occasione.

«Abbiamo provveduto a rivedere i moduli, anche se erano già pronte una serie di contravvenzioni, pronte ma [illegible] ancora spedite. Dopo quelle contestazioni il Comune ha dovuto rivedere tutti i moduli e superare il vizio di forma» spiega il sindaco Adriano Sansa.

Ben presto, quindi, 87 mila multe pioveranno sui bilanci postestivi dei genovesi e, per affrontare le richieste di chiarimenti che arriveranno dai 60 mila «multati», il comando della polizia municipale ha già allestito un apposito sportello che, fra il 2 e il 13 settembre [illegible] orario continuato dalle 8 alle 18, sarà a disposizione di tutti coloro che solleveranno dei dubbi.

«Ovviamente qualche contestazione potrà esserci - aggiunge il numero uno di Palazzo Tursi - ma abbiamo rivisto tutte le pratiche e almeno la questione più grossa è stata risolta. Il ritardo con cui sono state avviate le cartelle per la riscossione dipende proprio dalla necessità di riscrivere in maniera formalmente corretta i moduli».

Mariacristina Cambri

IL CASO

FOLLIA IN BANCA A GENOVA

Lite e aggressione tra i clienti in coda allo sportello: cinquantenne ferito al torace

«Ci sono prima io», e lo accoltella

Allucinante sequenza in una filiale della Carige

GENOVA. E' stato identificato, ha le [illegible] contate, assicurano gli investigatori. E forse la sua coscienza lo farà «costituire» in qualche ufficio di polizia prima del previsto. E' un uomo sulla sessantina, capelli bianchi, accento meridionale, ricercato per aver accoltellato uno sconosciuto nella filiale della Carige in via Gaggero.

Erano uno accanto all'altro, in coda davanti alla cassa. Gli uffici erano aperti da poco, erano circa le 9,30 quando è avvenuto l'episodio. Difficile spiegare un simile nervosismo. Eppure, dalle parole alle mani è bastato poco. Un attimo.

Mattia Pastorino, di 49 anni, abitante in via Pietra Ligure, è rimasto ferito da una coltellata. L'impressione tra i presenti, gli altri clienti e gli impiegati dell'istituto di credito, è stata enorme.

L'aggressore, l'uomo coi capelli bianchi e l'accento del Sud, è riuscito ad approfittare della confusione per guadagna[illegible] l'uscita. La sua immagine è rimasta però impressa sulla pellicola del filmato del circuito televisivo interno. Poco dopo, gli investigatori della squadra mobile [illegible] riusciti a risalire alla [illegible] identità. E' accusato di tentato omicidio. Non è escluso che si sia consultato con un legale, che lo abbia consigliato di costituirsi.

Il ferito è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni. E' stato fortunato, nella disgrazia. La coltellata lo ha raggiunto all'emitorace, ha provocato [illegible] versamento all'interno dei polmoni, ma la rapidità dei [illegible] corsi ha evitato il peggio.

Mattia Pastorino è ancora sotto choc. Tutto è successo senza che ci sia stato quasi il tempo per accorgersene. Come ogni mattina, a quell'ora, i locali della Carige [illegible] affollati. Tra le code davanti agli sportelli aperti, le lunghe attese davanti alla cassa sbagliata, c'era u gran movimento. Difficile tenere d'occhio tutti.

Improvvisamente è scoppiato un diverbio. Voci che si alzavano, poi qualche insulto che è stato percepito anche dagli altri presenti, infine un urlo strozzato, un uomo che si accascia e l'altro che fugge. Nella concitazione, non si è neppure vista la lama del coltello che ha ferito Mattia Pastorino.

Il motivo del diverbio? Forse il solito equivoco sul «ci sono prima io», che è sfociato in una tragedia. L'anziano ancora latitante forse si è accorto di averla fatta grossa e per primo si è spaventato. Non si capiscono altrimenti le ragioni di una fuga che è destinata a finire nel volgere di poche ore. La polizia conosce il suo nome, sa dove abita. Lo aspetta per accompagnarlo in questura per le formalità del triste caso. [p. c.]

«Un giorno di ordinaria follia»

INCIDENTE

Cade in un dirupo e muore

E' caduta in fondo ad un dirupo in pieno centro città, ma è stata trovata solo al mattino dopo. Caterina S., 67 anni, era morta già da molte ore. Con ogni probabilità la pensionata è morta sul colpo, dopo aver compiuto un volo di [illegible] cinquantina di metri. La tragedia è accaduta giovedì sera, alle spalle di Villa Salus, la clinica di via Montallegro il cui giardino si trova, sopra corso Gastaldi. Da qualche tempo la donna era ospite della clinica e con ogni probabilità, mentre stava facendo una passeggiata dopo cena, non si è resa conto di essere giunta in fondo al giardino, proprio sullo strapiombo [illegible] è scivolata. Non si esclude nemmeno l'ipotesi di un malore. Ad ingannare la donna potrebbe [illegible]re stata an[illegible] l'oscurità e il fatto che non [illegible] bene la zona. L'allarme è scattato ieri mattina: quando il genero ha saputo che Caterina [illegible] rientrata a dormire, ha avvisato la polizia. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Aria pulita in città: dalle centraline dati ok

Aria finalmente pulota in città. Le centraline della Provincia [illegible] hanno fatto registrare [illegible] supero delle sostanze inquinanti. E per domani [illegible] previste condizioni meteorologiche indifferenti al ristagno degli inquinanti. [m. c. c.]

INCIDENTE

Morto il pensionato travolto da un camion dell'Amiu

Dopo venti giorni di agonia è morto all'ospedale San Martino Gaetano massa, il pensionato di [illegible] anni di Multedo travolto il 9 agosto [illegible] da un camion dell'Amiu in via Ronchi. Il suo cuore si è fermato ieri mattina. L'uomo sarebbe stato investito dal camion mentre stava attarversando la strada. Dopo un primo ricovero all'ospedale di Sestri Ponente, il pensionato in condizioni dispetate era stato trasferito al San Martino. [m. c. c.]

[illegible]

Migliora il calciatore che si [illegible] sentito male in campo

Sono migliorate le condizioni di Augusto Da Ronch, il centravanti del Sant'Olcese di 33 anni che era stato colpito mercoledì scorso da un malore mentre si allenava in campo. Dopo l'intervento chirurigico al Galliera si è rapidamente ripreso. Con ogni probabilità l'aneurisma è stato provocato da un malore. [m. c. c.]

[illegible]

Slitta la perizia sulle morti sospette in ospedale

Slitta a metà dell'ottobre prossimo il responso definitivo della perizia sulle cause che hanno determinato la morte dei nove anziani pazienti del reparto geriatrico dell'ospedale di Sestri Ponente, nel gennaio e febbraio scorsi. I cosulenti medici del pubblico ministero Mario Tuttobene hanno chiesto, infatti una proroga di un [illegible] e mezzo al magistrato che ieri ha concesso il rinvio. [m. c. c.]

Il mercato di via Cavour venderà al minuto solo venerdì e sabato

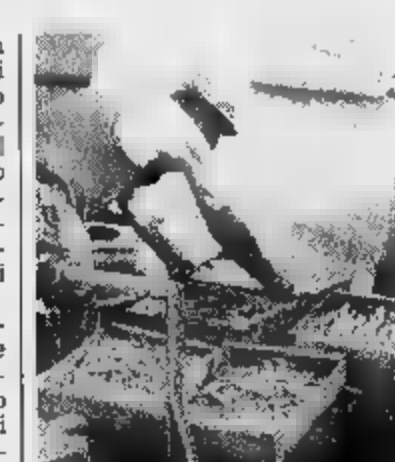
Pesce fresco, ma «a singhiozzo»

Dal Comune i nuovi orari per i non grossisti

GENOVA. Pesce fresco, con un buon risparmio. Il sogno di molti genovesi, soprattutto pensionati, che al mattino avevano l'abitudine di alzarsi di buon'ora per [illegible] in tempo al mercato all'ingrosso del pe[illegible] di piazza Cavour e acquistare il pesce fresco, subito dopo l'approvvigionamento dei negozianti.

Parlare al passato è d'obbligo. D'ora in poi, ci saranno delle limitazioni che l'assessore comunale al commercio Franco Evangelisti ha illustrato ieri mattina per sgomberare il campo da equivoci e spunti polemici.

Accogliendo le richieste presentate a gran voce dai dettaglianti e le segnalazioni dei vigili dell'annona, che avrebbero rilevato problemi di igiene nell'accesso del pubblico dopo una certa ora nei locali dell'ingrosso, l'assessore Evangelisti ha stabilito che la vendita al dettaglio sarà [illegible] solo venerdì e sabato, dalle 8,15 alle 9,15, tranne in particolari periodi.

Sinora l'orario per il pubblico [illegible] dalle 7,45 alle 8,30. I carichi di pesce cominciano ad arrivare a notte fonda. I commercianti al dettaglio, poco dopo. Entro le se[illegible] si può dire che le operazioni di vendita [illegible] concluse.

Cattive notizie per gli amanti del pesce

Il pesce che resta nelle casse viene lasciato in libera vendita al pubblico. C'è chi ha l'abitudine di rifornirsi di pesce al mercato all'ingrosso, così come al mercato ortofrutticolo di [illegible] Sardegna è tradizione l'acquisto di casse di frutta e verdura al prezzo inferiore di quello di vendita al dettaglio.

La giustificazione è che la quantità di merce acquistata è superiore e che la prima scelta, quella dei commercianti, è già stata fatta.

Dal 15 maggio al 15 agosto, l'acquisto al dettaglio del pesce nel mercato di piazza Cavour sarà ammesso per tre giorni, sempre dalle 8,15 alle 9,15. A dicembre, tutti i giorni.

La decisione è stata presa per salvaguardare i posti di lavoro. In media, fanno sapere le associazioni di categoria, ogni azienda dà lavoro a due-tre presone. La chiusura dei negozi più decentrati creerebbe dei seri problemi alla rete della piccola distribuzione. [p. c.]

Cerimonia a Staglieno

Il sindaco di Genova [illegible] i morti delle foibe

GENOVA. Il sindaco Adriano Sansa, profondamente legato alle sue origini istriane, ha re[illegible] noto che stamane a mezzogiorno prenderà parte alla cerimonia in memoria delle vittime degli eccidi dell'Istria e delle Foibe.

La solenne cerimonia prevede la deposizione di una corona di fiori sulla stele dei Caduti eretta al cimitero di Staglieno. Il sindaco Sansa, rompendo la [illegible] tradizionale inclinazione al silenzio, ha voluto diffondere un comunicato: «In questi giorni finalmente si comincia a dire la verità sulla tragedia dell'Istria e delle foibe, dopo decenni di silenzio e reticenze, durante i quali sono scomparsi tanti profughi che dalla verità storica avrebbero avuto qualche sollievo alla ferita dell'esilio».

Ha aggiunto: «E' dalla memoria e dal [illegible] onesto esercizio che si saprà trarre motivo per proseguire nella direzione finalmente presa». [p. c.]

Arresto a Vesima

[illegible]

GENOVA. In vacanza, [illegible] con la droga. Non si sa mai, poteva capitare di trovare l'acquirente e fare buoni affari. Forse questo pensiero ha tradito Mauro Tomasi, di 34 anni, residente in via Linneo, a Rivarolo. Nel suo camper, posteggiato sul lungomare di Vesima a due passi dalla spiaggia affollata di bagnanti, sono stati sequestrati due etti di eroina.

Gli investigatori della sezione narcotici della Mobile hanno seguito il viavai di giovani dall'aria sospetta verso il camper. Tutti amici del giovane in vacanza? I poliziotti non l'hanno creduto e i fatti hanno dato loro ragione. Mauro Tomasi è apparso sorpreso quando ha visto arrivare gli agenti. Gli hanno chiesto i documenti e quando hanno avuto la certezza dell'identità del giovane hanno iniziato la perquisizione del camper. La ricerca non è stata fati[illegible]. L'eroina era sul tavolo del vano cucina, pronta per [illegible] confezionata in dosi. [p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO [illegible]

GENOVA
Europa: corso Europa [illegible]
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 7[illegible].632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 84.015

CAMOGLI
Machi: via [illegible] Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. [illegible]

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
C[illegible]: via Aurelia 2186 (Lavagna), tel. 390.095

SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.?32.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **Borgo Fornari:** tel.932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono [illegible].
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: t. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **[illegible]pallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** [illegible]; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Parenzo, p[illegible] Giusti, Oregina, Nervi, via [illegible], Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, [illegible], Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale P[illegible], piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 5998l.
Recco: telefono 74032
Camogli: telefono 771.143
Portofino: telefono 269.285
Santa Margherita: telefono 286.508-287.998
Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.880, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: telefono 259.385
Chiavari: telefono 308.284, 305.522
Lavagna: telefono 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: telefono 700.396.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible]PO FORESTALE

Genova: telefono [illegible] - 580429 - 586553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].

STASERA AL CINEMA

[illegible]

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 21,30. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72 — CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.91 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Forte Sperone. Tel. 247.07.93. Or.: [illegible]. L. 25.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse — Agorà — CHIUSO PER FERIE

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,50/22,45. Lire 8000
Flipper

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 16,10/22,30. Lire 8000
Crying Freeman — *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96)* — La storia d'amore di Emu per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. [illegible]. V. 1h 45' — **Azione**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 16,30/18,30/20.30 22,30. Lire 7000
The Stupids

Corallo I — Tel. 586.419. Or.: 16/19/22. L. 7000
Braveheart — *di M. [illegible] con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi [illegible] N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 586.419. Or.: 16/18,10/20,20 22,30 sab. e dom. L. 7000
Poeti [illegible] — *di A. Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis (Ingh. '95)* — La vita «maledetta» e l'amore scandaloso dei poeti Rimbaud e Verlaine, giovanissimo il primo, padre [illegible] famiglia in cerca di libertà il secondo. N. V. 1h 45' — **Drammatico**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,10/16,40/18,10/ 19.35/21/22,30 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 [illegible] chiamato per [illegible] mondo dai folli piani di un generale. Parodia [illegible] film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — [illegible]

Lux — Tel. 561.691. [illegible]: 15,30/22,30. L. 10.000
Terremoto nel Bronx

Nettuno — Tel. 255.509. Ore 21. Lire 8000/6000
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' — **Drammatico**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
I Muppet [illegible] Tesoro

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17,40/19,20/21 22,40. L. 10.000
Halloween 6 — *di J. Chappelle, con D. Pleasance, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96)* — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' — [illegible]

[illegible] — Tel. 565.512. [illegible]: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
Palookaville — *di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '96)* — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. [illegible]; una rapina a un furgone [illegible]. N. V. 1h 32' — **Commedia**

[illegible] d'essai — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Ore 21,30. [illegible]
Toy story - Il mondo dei giocattoli — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le [illegible] Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 7000
La bruttina stagionata — *di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96)* — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche di lifting. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' — **Commedia**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 7000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere [illegible] Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' — **Thriller d'[illegible]**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. L. 7000. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lun. a ven. 20,10/22,30
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali; l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: [illegible],15/22,30; sab. dom. 16,15/18,20/20,25/22,30. L. 7000
L'ora [illegible] — *di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96)* — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare [illegible] calma. N. V. 1h 53' — **Azione**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; [illegible] [illegible]. 299.967; [illegible] tel. [illegible]; **Eldorado** [illegible]. 645.7943; [illegible] tel. 201.919.

CINECLUB

Amici [illegible] cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — **Fantascienza**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

Lumière — [illegible]. 505.936 — CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con residua instabilità sui rilievi dove saranno possibili isolati piovaschi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura massima in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** Cielo poco nuvoloso, attenuazione del moto [illegible] e dell'intensità del vento, temperatura in aumento.
[illegible] **IERI.** Temp. mare 25° C, [illegible]. 55%, vento Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **25**	min **19**
Savona	max **26**	min **20**
Imperia	max **25**	min **17**

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **18**; temp. mare **25** ° C

Il Sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 20,05. **La Luna** cala alle 9,57 e si leva alle 21,37 ([illegible] calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — Tel. 880.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 887.[illegible]. Ora 21,15. L. 6000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Peglicinema — Arena estiva. Or.: 21,15. L. 8000/6000 — NUOVO PROGRAMMA

CASELLA

Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro — Tel. 32.02.564. L. 8000. Fer. 20,20/22,30. Sab e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: 20,30/22,30. [illegible]
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

ARENZANO

[illegible] — Or.: 21,15. L. [illegible]
The stupids

COGOLETO

Arena [illegible]rdi — Tel. 266.033. Or.: 21,30. L. 7000/5000
I ponti di [illegible] County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James [illegible] N. V. 2h 15' — **Romantico**

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15,30/17,45/20 22,20 L. 10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, [illegible] Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Al[illegible]traz) [illegible] per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' — **Thriller d'azione**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. Or.: 21,30. Lire 10.000
Flipper

CHIAVARI

Cantero — Or.: 15,30/17,45/20,05/ 22.30 Lire 10.000
The R[illegible] — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' — **Thriller d'azione**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16/22,30. [illegible]
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — **Demenziale**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,30. Lire 10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano [illegible] un generale. N. V. 1h 55' — **Thriller d'azione**

SAVONA

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Terremoto nel Bronx

D[illegible] — Tel. 825.714 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 10000/7000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheri[illegible] (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle [illegible] di James Bond. N. V. 1h [illegible] — [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
L'ora della violenza — *di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96)* — Un [illegible] mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' — **Azione**

Diana 3 — Tel. 825714. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Cittadino X — *di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow (Usa '95)* — Oltre 50 vittime e tanti indizi che portano a un solo serial killer, terrore per tutta la popolazione. Tratto da una storia vera. N. V. 1h 45' — **Thriller**

Eldorado — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Crying Freeman — *di C. Gans, con M. Dac[illegible], T. Karyo (Usa '96)* — [illegible] d'amore di Emu per un k[illegible] che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cad[illegible]. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' — **Azione**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000/5000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' — **Thriller d'azione**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000/5000 anziani
Flipper

ALBENGA

Ambra — Tel. 51419. Ore 20,30/22,30. L. 7000
[illegible] streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 [illegible] chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — **Demenziale**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 21. Lire 5000
Viaggi di [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

BORGIO VEREZZI

Astra — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Nuovo progr[illegible]

CAIRO MONTENOTTE

Abba — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — **Demenziale**

FINALE LIGURE

Arena Ondina — Or.: 21,15. L. 10.000/8000
Terremomoto nel [illegible]

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,45. L. 9000/7000
The [illegible] — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' — **Thriller d'azione**

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21. L. 8000/5000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — **Comm.**

LOANO

Giardino Principe — Or.: 21,30. Li[illegible]
Nuovo programma

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
Terremoto nel Bronx

PIETRA LIGURE

Giardino — Or.: 21,15. L. 8000/5000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in f[illegible]a». N. V. 1h 30' — **Cartoni animati**

King — Or.: 21. L. 8000/5000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — **Animazione**

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30. L. 8000/5000
Dracula [illegible] e [illegible] — *[illegible] Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — **Comico**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.248. Or.: 21,15; 23. L. 10.000/7000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei fi[illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — **Demenziale**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21; 22,30. L. [illegible]
[illegible] Shorty — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [illegible]. Hackman (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/rid. 6000
Spia e [illegible] spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — **Demenziale**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30; [illegible]. L. 7000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — **Fantastico**

Giardino (estivo) — Or.: 21,15. L. 7000
La lettera s[illegible] — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella ro[illegible]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — **Dramm.**

SANREMO

Ariston — Or.: 16/22,30. L.: [illegible]
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di [illegible] generale. V. 14. 1h [illegible] — [illegible]

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 16/22,30. Lire 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. [illegible] (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — **Demenziale**

Ariston [illegible] Sala uno — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000. Anteprime estate
Flipper

[illegible] Roof Sala due — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000
Gratta e vinci

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 16/22. Lire 10.000
[illegible] sergente Bilko — *di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96)* — Un serg[illegible] maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma [illegible] deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di esse[illegible] chiusa. N. V. 1h 34' — **Commedia**

Centrale (Sala A) — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000
Terremoto nel Bronx

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. [illegible]: [illegible]. 15,30; ult. 22,30. Estate cinema lire 7000
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 7000. «Cinema giovane»
I Muppet nell'isola del [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000
Halloween [illegible] — *di J. Chappelle, con D. Pleasance, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96)* — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo; il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' — **Horror**

I commercianti sono sul piede di guerra per l'annuale festival della Fenalc

Contestata a Sestri la maxi-sagra

Si svolge da oggi fino a domenica 8 nell'area di Cantine Mulinetti con attrazioni, concerti, balli e bancarelle. «Siamo smarriti e alquanto confusi sulla validità delle promesse preelettorali»

[illegible] LEVANTE. Le ultime giornate di questa stagione estiva, troppo breve secondo gli operatori turistici, per i commercianti [illegible] i ristoratori di Sestri Levante saranno giornate [illegible] nervi [illegible] probabilmente ci potrebbe anche scappare una «serrata» dei negozi.

Alla base del disappunto corale delle due categorie una manifestazione patrocinata dal Comune e dalla Provincia: l'annuale festival della Fenalc, la federazione che raccoglie i liberi circoli, che [illegible] svolge da oggi fino a domenica 8 nell'area [illegible] Cantine Mulinetti. Una fiera [illegible] tanto di attrazioni, concerti, balli, bancarelle di ogni genere di merce e gli immancabili stand gastronomici.

Il presidente dell'Ascom [illegible] Sestri Levante, Franco Repetto, in una lettera al sindaco, contesta la manifestazione definendola una «radunata di bancarelle contornata da ballo liscio». Repetto ritiene che il livello di questa manifestazione non [illegible] adeguato allo standard fissato dalla amministrazione comunale su indicazioni di «Quota management». Una sagra delle sagre, insomma. «In particolare [illegible] riusciamo a comprendere le motivazioni di questo tipo di scelta - scrive Repetto - considerando che non si sente il bisogno di aumentare il punto di vendita ambulanti, in un mercato già saturo e fortemente penalizzato da [illegible] stagione in declino».

Il rilancio della categoria commerciale, secondo il presidente dell'Ascom, parte dalla creazione di un contesto nel quale le singole realtà economiche possono sviluppare [illegible] loro investimenti, creando nuovi posti [illegible] lavoro. «Se [illegible] contesto è quello proposto dalle manifestazioni in oggetto - conclude la lettera - l'Ascom si dichiara fortemente contraria essendo evidente la mancanza di programmazione». Anche dal consiglio dell'Ascom è partita una lettera di fuoco all'indirizzo del sindaco: «Il turismo che abbiamo [illegible] rivela sempre più di modesto rilievo e di basso profilo - scrive Giovanna Bregante, consigliere dell'associazione - siamo smarriti [illegible] alquanto confusi sulla validità delle promesse preelettorali».

Giuliano Vignolo

Cantine Mulinetto durante il raduno western: qui si svolgerà la «supersagra» [illegible]

GLI OMBRELLONI

MONEGLIA. La vita sulle spiagge quest'estate è stata caratterizzata da diversi sequestri di sdraio e ombrelloni, installati fuori dai limiti delle spiagge in concessione: è successo a Rapallo, [illegible] Chiavari e due giorni fa anche a Moneglia. Gli uomini della Capitaneria di porto di Genova hanno controllato uno degli arenili liberi della cittadina [illegible] hanno constatato che [illegible] occupato da ombrelloni e sdraio del vicino stabilimento balneare di Alessandro Dezza, assessore al Turismo e al Commercio proprio nel Comune di Moneglia.

E' scattata quindi [illegible] de[illegible]ncia alla magistratura per occupazione abusiva di circa mille metri quadrati [illegible] spiaggia libera, con 36 ombrelloni e 84 sedie a sdraio. Dezza ha dovuto ritirare immediatamente le attrezzature dalla spiaggia, gremita di bagnanti, su ingiunzione di sgombero notificatagli dagli uomini del nucleo operativo difesa del mare. L'assessore recentemente aveva avanzato richiesta al Demanio per la concessione della spiaggia che è stata preceduta dalla visita della Guardia costiera. [g. vi.]

I BATTELLI

SANTA MARGHERITA. E' praticamente concluso il servizio di pulizia nel mare del Tigullio: i tre battelli della [illegible]cietà Casa, dallo scorso 20 luglio, hanno recuperato 140 metri cubi di rifiuti solidi urbani, quasi [illegible] doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Questo non vuole dire che il mare sia più sporco degli anni scorsi, ma semmai che l'operazione è stata più capillare. «Abbiamo notato una diminuzione di rifiuti tradizionali, sacchetti di plastica e bottiglie - spiega [illegible] direttore generale dell'Apt, Giuseppe Sesto Rubino - però sono aumentati i rifiuti che arrivano dai fiumi, in gran parte tronchi [illegible] sradicati ma tagliati. Questo significa che qualcuno ha voluto sbarazzarsene».

Sesto Rubino ha anche detto che c'è stato [illegible] aumento di macchie oleose con una ventina di interventi per la bonifica. «E' necessario intervenire in questo campo - dice Rubino - e per questo mi sto attivando per proporre alla Regione di adottare una normativa che permetta [illegible] istituire nei porticcioli, punti di raccolta degli oli di sentina delle imbarcazioni». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible] AL [illegible]

Il generale Federici cittadino onorario

Al generale di Corpo d'armata, Luigi Federici, comandante dell'Arma dei carabinieri, è stata conferita la cittadinanza onoraria di Monterosso. Il generale, originario di Arcola, nello spezzino, il 22 settembre giungerà via mare a bordo di una imbarcazione militare: dopo la messa celebrata da mons. Sanguineti, il sindaco Antonio Maria Consonni consegnarà al generale Federici [illegible] medaglia d'oro [illegible] una pergamena attestante la cittadinanza onoraria. [g. vi.]

[illegible]

Una marcia in difesa dell'ospedale

Questo pomeriggio [illegible] svolgerà una «marcia pacifica» a sostegno dell'ospedale San Nicolò di cui la cittadinanza [illegible] gli amministratori chiedono il mantenimento della [illegible] autonomia. La manifesta[illegible] [illegible] stata decisa al termina di una riunione alla quale [illegible] stato invitato l'assessore regionale alla Sanità, che però non è intervenuto ma ha invitato, via fax, gli amministratori ad un incontro in Regione. [g. vi.]

[illegible]

Intervento [illegible] Provincia per la frana

La strada che unisce Chiavari a Leivi da tempo [illegible] interrotta da [illegible] frana che occupa parte della carreggiata. La Provincia ha fatto sapere che ha effettuato diversi interventi su questa strada ma la frana del 25 gennaio scorso, è avvenuta a bilancio di previsione già approvato. «La Provincia non può tenere immobilizzati miliardi per interventi non programmati», ha detto la presidente della Provincia, Marta Vincenzi. Comunque è stato assicurato un impegno [illegible] 400 milioni per risolvere la situazione. [g. vi.]

[illegible] LEVANTE

Maxi rissa tra ragazzi, interviene la polizia

La notte scorsa in viale Mazzini una decina [illegible] giovani [illegible] affrontati e [illegible] è nata una furibonda rissa. Al termine della contesa due ragazzi, Luca Figini, 22 anni residente a Chiavari [illegible] Lorenzo Lonati, 21 anni residente [illegible] Segrate, hanno dovuto ricorrere al pronto [illegible]corso di Lavagna per ferite comunque non gravi. Per calmare gli animi è intervenuta una pattuglia della polizia. [g. vi.]

[illegible]

Allarme della Capitaneria per Cala Marconi

Ancora una volta l'ufficio Locamare lancia l'allarme per il possibile crollo di Cala Marconi [illegible] chiede un sopralluogo da parte del Genio civile per decidere un intervento. Anche le condizioni del molo Umberto, nella zona della «Ciappella», destano preoccupazione per l'ampiezza di alcune fessure tra la prorzione di muro scivolato [illegible] [illegible] e la banchina. [g. vi.]

Il presidente della Provincia inaugura oggi la rassegna

Parte l'Expo Fontanabuona tutto il Tigullio va in vetrina

CALVARI. Questa mattina alle 10 Marta Vincenzi, presidente della Provincia di Genova, inaugurerà [illegible] dodicesima edizione di «Expò» Fontanabuona, la fiera campionaria del Levante. Al taglio del nastro assisteranno le maggiori autorità [illegible] comprensorio e della Regione.

Marta Vincenzi entrerà quindi per la prima volta nella nuova struttura espositiva, realizzata con un impegno finanziario superiore a tre miliardi, dalla Promotigullio di cui la Provincia di Genova è azionista di riferimento. «La fiera in questi anni è diventata un elemento imprenscindibile dello sviluppo del Levante - sostiene Marta Vincenzi - e la Provincia ha sempre creduto nella funzione propulsiva dell'Expò che è un soggetto importante per lo sviluppo dell'economia del comprensorio».

La nuova struttura è stata ultimata e a tempo di record è sta[illegible] preparata la parte esterna della fiera che quest'anno si presenta con un aspetto semplice, curato ed efficace. Saranno tanti gli stand che si potranno visitare; in particolare si potrà notare la massiccia rappresentanza del mobile artigianale pregiato. I maestri falegnami del Tigullio si sono accaparrati un'ampia porzione del padiglione dedicato all'artigianato di produzione. Alcuni espositori per la sistemazione [illegible] loro spa[illegible] [illegible] sono affidati ad architetti. Un settore che richiama sempre un grande pubblico è quello agro-alimentare [illegible] produzioni tipiche e i vini della Provincia di Genova. [g. vi.]

VISITE GUIDATE

Musei e laboratori

In occasione di «Expò» la Fontanabuona [illegible] apre ulteriormente ai turisti. Le visite guidate che si sono svolte in agosto, sono state un vero test. Ora nella settimana della fiera le visite saranno giornaliere. Vediamo quelle relative ai primi tre giorni. Questa mattina alle 10 dal nuovo piazzale della manifestazione, inizia la visita della fiera: alle 12.30 possibilità di pranzo all'interno del comples[illegible] fieristico, a prezzo convenzionato e alle 14.30 visita ai laboratori del damasco [illegible] Lorsica e al museo di Cicagna. Lunedì alle 14 visita guidata ad una cava di ardesia e ad un laboratorio per la produzione di «abbadini», a Cornia: il pomeriggio si conclude con la visita al museo di Cicagna. Martedì alle 14 partenza per Monleone per visitare un laboratorio e una esposizione di oggettistica in ardesia: a Cicagna sarà possibile seguire [illegible] conferenza, in inglese, per gli studenti stranieri dei corsi internazionali, tenuta dal prof. Attilio Boano dell'Università di Verona. Sarà anche proiettato il filmato «Là dove si anima la fiumana bella». [g. vi.]

Un curioso episodio sull'autostrada per l'ormai famoso attrezzo della sagra di Camogli

Così il padellone viene «dirottato»

Di ritorno dalla Valtellina il sindaco di Spessa, in provincia di Pavia, ha avvicinato il conducente del grosso veicolo incaricato del trasporto. Sarà utilizzato in occasione di una frittura il 7 e [illegible] settembre

CAMOGLI. Il famoso padellone per la gigantesca frittura che ogni anno viene effettuata sulla spiaggia di Camogli, [illegible] stato dirottato durante un viaggio e ora [illegible] trova in provincia di Pavia. Non è stata una operazione piratesca ad impedire il rientro del grande padellone, ma una fortuita circostanza.

Il padellone era stato inviato [illegible] Teglio, [illegible] Valtellina, dove si è svolta una manifestazione simile a quella camoglina. Durante il viaggio [illegible] ritorno verso Camogli, sull'autostrada Milano-Genova l'autista del mezzo per trasporti eccezionali si [illegible] fermato in una piazzola per [illegible] controllo del carico.

La padella camoglina [illegible] nota anche a chi non ha mai partecipato alla festa di [illegible] [illegible] protagonista. Il conducente del grosso mezzo [illegible] [illegible] è quindi stupito quando ha visto una persona che osservava con insistenza la mega-padella.

Dopo qualche esitazione la persona «curiosa», che poi si è qualificato come Vincenzo Bertoni, sindaco di un paese della Provincia di Pavia, si è avvicinata all'autista e gli ha chiesto a bruciapelo: «E' possibile non proseguire il viaggio verso la Liguria ma deviare camion [illegible] padellone verso un'altra destinazione?».

Figurarsi lo sgomento dell'autista che [illegible] [illegible] primo momento ha pensato di essere in balia di un dirottatore. Un telefono cellulare ha però contribuito a risolvere felicemente il caso. Una telefonata in Comune [illegible] Camogli e l'assessore Regestro, sentite le perplessità del conducente del [illegible] pesante e la richiesta del sindaco, ha autorizzato la deviazione. Pochi chilometri e il famoso padellone ha raggiunto il paese di Spessa dove il sette [illegible] otto settembre sarà organizzata una frittura [illegible] tutti i crismi liguri.

Non è ancora stato chiarito [illegible] l'idea della manifestazione al sindaco è venuta vedendo il padellone in sosta sull'autostrada, [illegible] seppure era tutto pronto ma mancava la padella da primato.

Ma ormai i giochi sono fatti. Anzi no, a Spessa avevano l'idea della frittura, [illegible] padellone dirottato ma occorrevano gli esperti in frittura. Presto fatto. Il sindaco ha invitato la Pro loco di Camogli che con gli amici del «Dragun» si sono resi immediatamente disponibili ad essere ospitati per due giorni.

Quindi sarà fritto pesce di Camogli, fornito dalla Cooperativa pescatori, in un rinomato olio. A Spessa una cosa che sposa bene con la frittura l'hanno. E' il vino dell'Oltrepo. [g. vi.]

Il padellone di Camogli, ambasciatore delle tradizioni liguri

---

Il popolare personaggio alterna incontri con il suo amico Mario Soldati a giornate davanti alla macchina da scrivere

«Io, maresciallo in ausiliaria, e i miei 40 anni nell'Arma»

Salvatore Careddu, la «divisa» più famosa del Tigullio, ora si racconta in un libro

Guai a usare con Careddu la parola «pensionato»: lui è «maresciallo in ausiliaria»

[illegible] LEVANTE. Giri l'angolo del carrugio, [illegible] si spalanca una finestra sulla Baia del Silenzio. Il gozzo tirato [illegible] [illegible] sulla sinistra, laggiù la striscia di spiaggia [illegible] [illegible] blu del mare e del cielo. E' domenica, c'è pace.

D'improvviso, spunta una figura d'uomo. Anche lui ha girato l'angolo, ma viene dal mare. Lo riconosci, ma c'è qualcosa che [illegible] torna. E' il maresciallo Salvatore Careddu, non ci piove, [illegible] è senza divisa. Ecco cosa non tornava. Come se Sestri Levante [illegible] avesse il [illegible].

Abbracci quel falso burbero, che ti ha raccontato per anni l'ultimo fatto di cronaca. «Allora, maresciallo, come si sta da pensionato?», gli dici. Non fosse mai detto. «Io non sono in pensione, [illegible] in ausiliaria», ti risponde, spiazzandoti un po'. E' sempre lui, non è cambiato. E' il Salvatore Careddu amico fraterno di Mario Soldati, l'ispiratore de [illegible] racconti del maresciallo». Il carabiniere che hai incontrato sulla [illegible] del «caso Nicolini», quello di quel povero ragazzo che ha scannato i genitori.

Quel maresciallo saggio che, forte di quarant'anni di esperienza nell'Arma, ti ha sempre aiutato ad andare oltre i semplici e crudi fatti. «Scusi maresciallo, m'è scappato...», cerchi di rimediare. Lui ti sorride e ti prende sottobraccio. «Facciamo due passi». Imbocchiamo [illegible] «carrugio», incomincia a parla[illegible]. Non è una [illegible] fluida, perchè ogni due minuti deve salutare qualcuno, stringere mani, regalare battute. E' una istituzione Careddu, nella [illegible] Sestri Levante.

«Vedi, quando ha chiuso la Fit, tanti padri di famiglia sono diventati di colpo pensionati. Io ne ho conosciuti molti. Mi sono trovato di fronte a casi di violenze psicologiche, di maltrattamenti, di disunioni familiari. Quegli [illegible] avevano perso il loro equilibrio, si sono trovati di colpo ai margini: del lavoro, della società, della famiglia».

Di colpo il maresciallo si fa serio. Sembra già più burbero. Lo tradisce sempre lo sguardo, però, intriso d'umanità. «Io li vedo, sai, i pensionati. Stanno lì, seduti sulle panchine, a guardare [illegible]l vuoto. E leggo di loro anche sui giornali». Si rabbuia: «Hai visto a Milano, di quello che si è tolto la vita. E quello di Genova. Poveretti...».

«La verità è che le istituzioni, le aziende, dimenticano i loro dipendenti quando terminano la loro carriera. Grazie di tutto, ti dicono, [illegible] arrivederci. Non dovrebbe andare così, [illegible]. T'immalinconisci. «Oh, [illegible] hai capito! Guarda che non [illegible] il mio caso. Io ho la fortuna [illegible] avere una bella famiglia, tanti amici. Le mie giornate [illegible] piene. Leggo, scrivo, scambio pareri. E ogni 10 giorni trascorro una giornata con Mario (Soldati)...».

S'alza una lieve brezza, dal mare, e il velo di malinconia si disperde. «Sai, non tutti però [illegible] come il maresciallo Careddu. C'è chi non si prepara prima, costruendo un qualcosa che possa tornare utile dopo, quando sarà il momento. Prepararsi per non rompere quel cordone ombelicale che ti ha legato per tanti anni al tuo lavoro, al tuo essere vivo».

Ma maresciallo, ma lei... «Io cerco ancora di essere utile a chi mi sta vicino. Certo, non posso più esserlo come quando stavo dietro la mia scrivania, ma faccio il possibile». E ti racconta che passa quasi ogni giorno dalla sua caserma, che si ferma [illegible] chiacchierare con i suoi uomini, che divide con Soldati letture e ricordi.

«Perchè la Terza età è già un periodo particolare e la pensio[illegible] diventa una "aggravante". Guai [illegible] non prepararsi, a non reagire. Bisogna che tutti quanti aiutino chi va in ausiliaria. Ma perchè non scrivi un articolo su questo tema?». E vedi che, dicendotelo, fissa una frase [illegible] un foglietto. Un appunto, uno spunto. Sì, perchè il maresciallo sta scrivendo un libro. Sul maresciallo Salvatore Careddu e i suoi 40 anni nell'Arma.

Fabio Pozzo

Lo scrittore Mario Soldati sta aiutando il [illegible] [illegible] maresciallo a raccogliere i tanti ricordi della sua lunga [illegible] limpida carriera

Bar contro l'assessore regionale

La Fiept di Savona ora contesta Banti

ALASSIO. Pino Maiellano, presidente provinciale della Fiept, la federazione di baristi [illegible] ristoratori aderenti alla Confesercenti, scende in polemica con l'assessore regionale alla caccia [illegible] pesca Egidio Banti. Motivo del contendere la data di apertura delle scuole. Maiellano, da mesi, [illegible] [illegible] battendo per il posticipo dell'apertura al primo ottobre. Banti, dal canto suo, nei giorni scorsi ha ripreso la proposta dell'allora ministro Clemente Mastella, puntando sulla «settimana corta» per gli studenti. In pratica sui banchi scolastici si dovrebbe andare dal lunedì al venerdì, senza compiti a [illegible] nel fine settimana.

«Una proposta davvero bizzarra. Per prima cosa pensava[illegible] che il nostro interlocutore fosse l'assessore al turismo Paola Profumo [illegible] non quello alla caccia e pesca. In secondo luogo non riesco a capire come Banti possa pensare ad [illegible] proposta del genere. Noi vogliamo allungare la stagione turistica estiva che, per colpa della crisi economica, ha inciso negativamente sulla nostra economia. Credere che ci sarebbe più turismo con un numero maggiore di fine settimana è un'idea che non sta in piedi», commenta Maiellano. La Fiept, [illegible] metà settembre, sarà protagonista di una manifestazione nazionale di protesta [illegible] Roma che terminerà davanti al ministero della pubblica istruzione. [s. p.]

[illegible]

Un manifesto

Leca, polemica per il parroco

ALBENGA. Una polemica «soft» ma pur sempre polemica quella che i fedeli di Leca d'Albenga hanno in [illegible] con il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia Mario Oliveri. Non vogliono, i cattolici della frazione, che il loro parroco, don Aldo Rosso, venga trasferito. E dopo una petizione firmata da mille e duecento fedeli hanno deciso di rendere ancora più clamoroso il loro dissenso facendo stampare [illegible] affiggere un manifesto. «Non vogliamo certo contestare le decisioni del vescovo [illegible] vogliamo che tutti sappiamo [illegible]ome don Aldo, nei suoi anni di permanenza a Leca, abbia [illegible]puto "catturare" la stima e la benevolenza di tutti, comprese le persone lontane dalla chiesa», spiegano i parrocchiani.

Il trasferimento di don Aldo Rosso, da sempre un punto di riferimento non solo dei fedeli di Leca ma di tutte le parrocchie dove ha operato, rientra [illegible] normali trasferimenti decisi dalla curia vescovile a seconda delle esigenze di servizio interne. [s. p.]

Il riesame ricalca le precedenti sentenze. Altro carcere per Angioletto?

Caso Viveri, sentito Garassini

Il presidente della Provincia a colloquio con Landolfi per i problemi post alluvione di Albenga
Convocato dal pm anche l'ex segretario pci Alberto Canobbio. Oggi il turno di Paolo Cassani

SAVONA. «Il tribunale [illegible] riesame, nel respingere la richiesta [illegible] scarcerazione [illegible] Viveri, si [illegible] richiamato a quanto scritto precedentemente. E io non posso non tenerne conto».

Sono ponderate le parole del pm Alberto Landolfi. Soppesate una per una. Ci sarà una nuova proroga per la detenzione dell'ex sindaco di Albenga? «Ci penserò ques[illegible] sera, dopo aver riletto tutti g[illegible] [illegible]. Certo, la posizione [illegible] Viveri, nel corso delle indagini, si è aggravata».

Questo, in sintesi, il colloquio tra il magistrato e i giornalisti, ieri mattina, ventiquattrore dopo la decisione del tribunale del riesame di Genova di rigettare il terzo ricorso contro la misura di custodia cautelare [illegible] [illegible] per l'ex «re rosso» di Albenga, presentato dall'avvocato Luciano Germano. Non c'è una nuova motivazione: i giudici genovesi, come rilevato anche dal gip Francesco Meloni (che ieri mattina è giunto appositamente a «palazzo», pur essendo ufficialmente in ferie), [illegible] sono limitati [illegible] richiamare le conclusioni delle precedenti due sentenze.

Quelle in cui si parlava di pericolosità [illegible]i inquinamento delle prove e della necessità che Viveri [illegible] venga rimesso in libertà e [illegible] agli arresti domiciliari. «Certo [illegible] potrò non tenerne conto», ha ripetuto Landolfi. E per l'ex sindaco di Albenga, sono parole che certo non suonano bene.

Il presidente Alessandro Garassini

Intanto al sesto piano del palazzo di Giustizia sono proseguiti gli interrogatori. Landolfi [illegible] mattina ha continuato a spulciare l'elenco dei testi «politici». Dopo il parlamentare Maura Camoirano, sentito l'altroieri, è toccato a Alberto Canobbio, ex segretario del pci [illegible] Albenga (che ha vissuto rapporti piuttosto tesi con Viveri) [illegible] imprenditore edile, [illegible] quindi al presidente della Provincia Alessandro Garassini.

Canobbio, dopo aver conversato per circa un'ora con il magistrato, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Soltanto una battuta, colta al volo. Alla domanda, «Che le ha chiesto?», l'ex segretario del pci ha replicato: «Che gli ho detto io, piuttosto...». Non ha voluto specificare, però, se è [illegible] sentito soprattutto in qualità di [illegible] «quadro» del pci oppure di imprenditore edile. Oggi Landolfi sentirà anche il socio [illegible] Canobbio, Paolo Cassani.

Ieri [illegible] stata la volta anche [illegible] Garassini, nome che [illegible] circolato più volte tra i piani del «palazzo», in queste ultime settimane. Ha spiegato il presidente della Provincia: «Ci siamo incontrati casualmente l'altra sera e [illegible] magistrato mi ha chiesto [illegible] potevo passare da lui, per fare due chiacchiere. Nulla [illegible] più. Il mio nome, oltretutto, [illegible] stato speso in alcune conversazioni oggetto delle intercettazioni effettuate dalla polizia, e credo che il magistrato tenesse anche a chiarire questo aspetto».

Di [illegible] avete parlato? «Abbiamo parlato dei problemi sorti ad Albenga dopo l'alluvione [illegible] dei finanziamenti relativi. In particolare dell'intervento di ripristino della strada provinciale del Ginestro ostruita dalla frana nel tratto Villanova-Lusignano, [illegible] un by-pass che ha permesso la marcia [illegible] [illegible] alternato, per il quale la Provincia ha investito 800 milioni».

E per il quale, ha detto anco[illegible] Garassini, è stato fatto sempre dalla Provincia una richiesta di finanziamento, nell'ambito dei fondi pro-alluvione, per coprire la spesa per l'intervento definitivo, stimato in 3 miliardi [illegible] mezzo. Il colloquio con Landolfi, inoltre, ha affrontato anche la questione dello stradone sul lungo argine del Centa. «Noi abbiamo espresso parere negativo. L'amministrazione [illegible] Albenga era ricorsa al Tar, che però ci aveva dato ragione». E ancora: «Siamo del tutto estranei [illegible] qualsiasi indagine su Viveri».

Fabio Pozzo

AVOGADRO E LE SCORTE

Landolfi: «Valuterò se querelare»

[illegible] sostituto procuratore [illegible] Savona Alberto Landolfi, chiamato in [illegible] dal senatore Roberto Avogadro per il presunto «abuso dell'uso della scorta» e per una «presenza ingombrante, con amici e parenti» alla kermesse di Miss Muretto di Alassio, non ha escluso una possibile querela [illegible] confronti del suo «accusatore». Il magistrato, impegnato in prima li[illegible] con l'inchiesta Viveri, ha detto che ora ha questioni più importanti da portare avanti, ma che a tempo debito valuterà le parole spese da Avogadro anche sotto il profilo legale, non escludendo il ricorso alla querela. «I termini non vengono meno», ha detto Landolfi, che ha poi precisato che nel parterre di Miss Muretto ha preso posto soltanto assieme alla madre. «Le altre persone che si sono sedute vicino [illegible] me, tra le quali alcune che non conoscevo, hanno occupato poltrone riservate alla polizia di stato. Non erano al mio seguito». Quanto alla scorta, il magistrato ha detto che tale misura di sicurezza gli è [illegible] imposta, [illegible] che lui non può permettersi di eluderla, pena provvedimenti disciplinari nei suoi confronti. E ancora, in merito all'accesso dell'auto della [illegible] nel parco, che lui non può interferire sulle decisioni assunte [illegible] capo scorta. «Non ho velleità esibizionistiche, [illegible] non voglio nemmeno rinunciare [illegible] condurre [illegible] vita normale». [f. p.]

«Meno posti letto e personale, servizi più razionali ed efficienti»

Pietra, parla il direttore Usl «Così i tagli al Santa Corona»

PIETRA L. «Meno posti letto ma più qualità nei servizi». E' l'obiettivo del progetto del direttore generale del Santa Corona di Pietra Ligure, Ubaldo Fracassi, che sarà presentato a giorni al consiglio dei sanitari, ai sindacati e, successivamente, ai sindaci del Ponente e alla Regione. In calo preoccupante sono però i posti di lavoro nella struttura.

I posti letto per acuti dovranno scendere a Pietra, secondo le indicazioni della Regione, a quota 500. Faranno eccezione i servizi di riabilitazione. Al San[illegible] Corona i tagli maggiori sono previsti, per ora, in medicina (meno 42 letti) [illegible] in chirurgia vascolare (meno 20). In medicina si scenderà da 102 a 60 letti ma [illegible] saranno creati 24 nuovi per [illegible] gastroenterologia. I tagli arriveranno anche in altri reparti. «Non faremo un intervento a pioggia ma mirato puntando alla qualità e non alla quantità. Non è solo una questione di risparmi ma di razionalizzare [illegible] lavoro», sottolinea Fracassi.

Ci sono pochi reparti che rischia la chiusura. Fra questi il Mioa per le malattie croniche delle ossa. Si tratta di un reparto quasi unico nel suo genere in Italia. Tagliare i circa 30 posti letto di Pietra [illegible] porterebbe un grande risparmio perchè la maggioranza dei pazienti arrivano a Pietra da fuori Regione. Si tratta quindi di soldi che l'azienda Santa Corona recupera. Lo stesso discorso vale per la reumatologia. «Stiamo studiando di [illegible] chiudere il Mioa», precisa ancora il direttore Fracassi.

A Pietra [illegible] saranno in prospettiva nuovi servizi e reparti. Il più atteso [illegible] quello dell'Unità spinale (20-30 posti letto fra 3-4 anni) nel padiglione della Fisiochinesiterapia. Sarà un altro servizio di «alta specializzazio[illegible] per il nosocomio. Dove [illegible] ci [illegible] riduzioni è nei [illegible]izi legati al polo delle emergen[illegible], ad iniziare dal pronto soccorso medico e chirurgico [illegible] dalla rianimazione. Restano fuori dal limite del 500 posti letto imposti dalla Regione i reparti legati alla riabilitazione. Il programma che Fracassi si accinge a presentare, dopo aver raggiunto la «pace sindacale», andrà ad incidere sui livelli occupazionali almeno a breve [illegible] medio termine. Ogni anno decine di dipendenti, soprattutto infermieri, medici e agenti tecnici, [illegible] in pensione. Solo una parte di questi posti vengono poi coperti. Il taglio dei posti letto consentirà di ridurre i turni e quindi [illegible] personale. L'ospedale di Pietra, che aveva superato i 1500 dipendenti, è ora quasi [illegible] quota 1400. Commenta il direttore generale: «Non sono favorevole ad affidare ad imprese esterne certi servizi. Se non si [illegible] capaci a far produrre dei dipendenti [illegible] si è neppure in grado di controllare i privati». Niente privatizzazione dunque per le cucine.

Il direttore del Santa Corona Fracassi

Ubaldo Fracassi [illegible] accinge [illegible] varare un'altra rivoluzione che riguarda il decentramento dei servizi di accettazione in modo da ridurre drasticamente le code a quasi tutti gli sportelli. Per questo progetto ci sono già molte resistenze. Sul fronte delle strutture l'ospedale sarà sempre più un cantiere nei prossimi mesi. I lavori sono, [illegible] saranno, in [illegible] all'Fkt, all'Isolamento e nei padiglioni «17» e «18». Sono previste opere per circa 30 miliardi. Alcuni reparti, [illegible] l'urologia, dovranno trovare una ubicazione provvisoria. La direzione del Santa Corona [illegible] intanto per bandire [illegible] nuovo concorso per primario della di[illegible] di Deformità vertebrali dopo la rinuncia del neo primario, Stefano Boriani, arrivato da pochi mesi dal Rizzoli di Bologna. [a. r.]

[illegible]

ALLARME IN RIVIERA

Il colpo all'alba nel centro di Arenzano. Fuga nel Savonese?

Assalto al furgone postale

Banditi mascherati sono riusciti a bloccarlo e a impadronirsi del bottino
Gli impiegati costretti [illegible] scendere sotto la minaccia delle armi. Le indagini

ARENZANO. Assalto a un furgone postale ieri mattina all'alba nel centro storico di Arenzano. Mancano [illegible] riscontri precisi sull'ammontare del bottino. Sono spariti anche assegni, vaglia ed altri effetti.

Una «Uno» grigia è riuscita ad ostacolare il furgone, sino a costringere l'autista delle Poste a fermarsi: subito dopo l'assalto Tre uomini armati con il viso coperto da [illegible] calza hanno immobilizzato i due impiegati [illegible] si [illegible] impadroniti del furgone: l'hanno poi portato in una [illegible] isolata e si [illegible] impossessati [illegible] alcuni sacchi contenenti valori per una somma che, secondo una prima stima delle Poste, non supererebbe i tre milioni. Il bottino sembra però destinato [illegible] salire.

Tutto è successo in pochi minuti in via Cambiaso, una strada interna nei pressi dell'ex stazione ferroviaria, [illegible] ridosso del Grand Hotel. I due dipendenti, genovesi, sulle [illegible] generalità i carabinieri mantengono il riserbo, [illegible]ome ogni mattina proseguivano il giro per il ritiro di pacchi postali che da Genova-Principe si estende a Savona. Erano appena usciti dall'autostrada per raggiungere l'ufficio di Arenzano quando si sono visti bloccare dalla Fiat Uno.

Il furgone postale ieri all'alba assaltato nel centro storico di Arenzano

Due dei rapinatori hanno costretto i portavalori a entrare nel retro del furgone e [illegible] sdraiarsi faccia [illegible] terra tra i sacchi di posta, mentre alla guida saliva un complice che ha portato il mezzo in località Vesima, alla periferia occidentale [illegible] Genova. I banditi hanno scaricato cinque sacchi contenenti assicurate e altri effetti. Sono quindi fuggiti a bordo della Fiat Uno trovata poco dopo dai carabinieri a Voltri in via Fratelli Noli, nei pressi del torrente Cerusa e risultata rubata a Genova mercoledì scorso.

Dopo circa mezz'ora i due dipendenti sono riusciti [illegible] slegarsi e [illegible] dare l'allarme tramite [illegible] telefono cellulare di un [illegible]ista di passaggio.

Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri di Arenzano e della compagnia di Sampierdarena, [illegible] controlli e posti di blocco soprattutto nel savonese, dove si sospetta si siano diretti i malviventi. Sono stati inoltre sequestrati auto e furgone per procedere ai rilevamenti di rito delle impronte digitali.

Gli impiegati non hanno potuto vedere la direzione di fuga dei rapinatori: [illegible] militari hanno solo raccontato che i malviventi non sembravano liguri. Avevano un forte accento meridionale [illegible] del centro Italia. [a. z.]

Processati oggi

Ladri acrobati [illegible] arrestati [illegible] Varigotti

FINALE L. Arrestati dai carabinieri di Finale Ligure due ladri accrobati specializzati [illegible] furti in alberghi. Si tratta di due slavi di 33 e 30 anni. I due sono stati bloccati l'altra notte a Finale a bordo di una Fiat Tipo in via Concezione. Sull'auto i carabinieri hanno trovato carte di credito, denaro contante ed altri effetti per un valore [illegible] circa 5 milioni. In poco tempo sono stati individuate le vittime dei furti. Si tratta di [illegible] turisti, un milanese [illegible] un austriaco, ospiti dell'hotel Moroni e di due villeggiati, di Sesto San Giovanni e Bergomo, proprietari di alloggio a Varigotti.

Gli slavi saranno processati per direttissima questa mattina. Secondo i carabinieri sono specializzati in furti fatti arrampicandosi sulle case, anche per molti piani, sino a raggiungere le finestre che, spesso, restano spalancate anche di notte. [a. r.]

Arrestato [illegible] Spotorno

[illegible] nei guai [illegible] droga [illegible] [illegible] giardino

SPOTORNO. Coltivava da qualche mese quattro piantine di marjuana in un orto vicino [illegible] casa. Per questo motivo u[illegible] giovane barista di Spotorno è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri. Si tratta di Michele Perruccio, 26 anni, residenti in via Nizza a Savona ma di fatto abitante [illegible] Spotorno in via La Torre. E' qui che, in una [illegible] un po' artigianale, che secondo l'accusa coltivava l'erba.

Alle forze dell'ordine era arrivata alcuni giorni fa una segnalazione. Dopo una serie di appostamenti il giovane è stato bloccato. Oltre alle quattro piantine di marjiuana i carabinieri hanno sequestrato nell'abitazione di Michele Perruccio una decina di grammi di canapa indiana. Ieri mattina in tribunale a Savona i giudici hanno confermato il suo arresto. Per ora il giovane barista savonese resta dunque [illegible] [illegible]. [a. r.]

VECCHIA DARSENA

Ai savonesi piace il galeone

Il galeone dei pirati conquista i savonesi. Ieri pomeriggio centinaia di visitatori hanno preso d'assalto il veliero «Neptune», che da giovedì notte [illegible] trova nella vecchia darsena. La nave, che è stata realizzata dal regista Roman Polansky per girare le scene del film «I pirati», [illegible] arrivata [illegible] Savona grazie all'agenzia Rogmar, agente generale della Cartago film di Parigi, titolare della [illegible]. Il forte [illegible] di visitatori ha provocato un rallentamento del traffico nella zona [illegible] porto, in via Gramsci, in corso Mazzini e corso Tardy & Benech. [e. b.]

DALLA [illegible]

SPOTORNO

Una fede nuziale ritrovata dal sub in fondo al mare

Una fede nuziale in oro, [illegible] in rilievo la data 27 luglio '86, è stata trovata ieri da alcuni sub nel tratto di mare di fronte alla spiaggia comunale di Spotorno. «Chi crede di riconoscerla dovrà solo dimostrare di essersi sposato in quella data», commenta il comandante dei vigili urbani Andrea Saroldi. [a. r.]

[illegible] L.

Dimesso l'albergatore aggredito da uno slavo

E' stato dimesso ieri sera dal Santa Corona Cesare Gatti l'albergatore di Pietra picchiato, lunedì notte, dallo slavo che aveva bloccato mentre rubava nel suo albergo. Le condizioni di Gatti sono migliorate. Questa mattina per il suo gesto riceverà un riconoscimento dal sindaco Negro a palazzo Golli. [a. r.]

[illegible]

Alle 15 [illegible] Cappuccini i funerali del pensionato Enel

Si svolge[illegible] alle 15 di oggi nella chiesa dei Capuccini [illegible] Loano i funerali di Carlo Briozzo, 58 anni, pensionato dell'Enel. L'uomo si [illegible] tolto la vita l'altra mattina facendosi travolgere da un locomotore in centro [illegible] Loano. Secondo i carabinieri [illegible] ci sono dubbi che si tratti di un suicidio. [a. r.]

[illegible]

Auto «fantasma» si [illegible] in [illegible] da sola

Un principio d'incendio fa muovere l'auto, un'Alfa 33, che percorr[illegible] senza guida circa [illegible] metri, attraversa [illegible] incrocio e finisce contro una macchina in sosta evitando di «entrare» in un negozio. Il fatto singolare [illegible] successo a Finale fra via Dante e via Pleadi. Necessario l'intervento dei vigili del fuoco. [a. r.]

liguria Estate

LA STAMPA 31 Agosto 1996

L'ENEIDE IN PIAZZA A GENOVA

L'Eneide in piazza [illegible] Genova: stasera alle 21 piazza della Vittoria, per la precisione la Scalinata Milite Ignoto, diventerà il suggestivo scenario di una rappresentazione della compagnia Teatro delle Vigne. «Nata» nel centro storico di Genova, «emigrata» al Sud alla ricerca di nuovi spazi teatrali, la Compagnia delle Vigne è diretta dal regista Antonio Minelli e ha al suo attivo spettacoli di grande suggestione [illegible] «Discesa all'Inferno» rappresentata nelle Grotte di Castellana, [illegible] «Sogno d'Amore», messo in scena tra i cacciabombardieri Tornado. Spiega Minelli: «L'Eneide, intesa come viaggio leggendario, [illegible] rappresentata con l'allestimento [illegible] azione teatrali, musicali e coreografiche lungo [illegible] percorso ben definito dove però il pubblico può muoversi liberamente». Dai dodici libri dell'Eneide [illegible] estrapolate le vicende che videro protagonisti i progenitori del popolo italico. In scena, [illegible] mezzo al pubblico, i venti attori delle Vigne.

Al dancing Nautilus di Varazze si è imposta la diciassettenne Giorgia Pirola

Una savonese vince «Giromiss»

Damigelle d'onore sono Valentina Mazzieri, 21 anni, commessa di Albisola Superiore ed Elena Avolio, 26 anni, studentessa di Savona. Alla finalissima si è arrivati dopo 14 tappe

Una storia lunga mezzo secolo

I ricordi della prima vincitrice nella lontana estate del 1946

SAVONA. Estate 1946. La benzina costa [illegible] [illegible] chilo di insalata, scrive Paolo Conte, e l'Italia del Nord [illegible] un panorama contorto di macerie. E anche [illegible] Savona i liberatori hanno sganciato, dal cielo indifeso, tonnellate di tritolo che hanno inferto ferite profonde alla città, stremata da due terribili anni [illegible] guerra civile. [illegible] il sindaco Aglietto e [illegible] giovane assessore Renzo Aiolfi vollero lo stesso organizzare «qualcosa», qualche divertimento che allontanasse per [illegible] attimo l'incubo della guerra. E così, via Trento e Trieste, al Prolungamento a mare, [illegible] trasformò in una gran[illegible] balera. Palloncini colorati, due grandi botti di vino bianco [illegible] rosso, un'orchestrina, i fuochi di artificio. E il primo concorso di miss Savona.

Vinse Thea Zunino. Oggi, «scovata» [illegible] Graziella Arazzi che ha minuziosamente ricostruito i cinquant'anni [illegible] concorso, racconta: «Avevo sedici anni e giocavo a pallone sulla spiaggia quando, un pomeriggio, vidi alcuni uomini sulla rotonda che mi osservavano e mi chiamavano. Erano giornalisti, e mi diedero un cartoncino invito per partecipare all'elezione della "Bella savonese"». L'onda del ricordo si perde nel profumo dei pitosfori [illegible] nella brezza che saliva dal mare, rischiarato debolmente dai lumi colorati: «Sul biglietto era scritta una frase tipo "Bella ragazza, sei invitata...". Andai alla festa quasi per [illegible]... Indossavo un vestitino semplice [illegible] in una tasca avevo [illegible] biglietto invito. Ero accompagnata dal mia sorella e dalle compagne di scuola. Avevo una testata di riccioli che la brezza muoveva in continuazione. Quando iniziai a ballare, dopo, fui bersagliata dai flash. Cercavano le ragazze che avevano superato le eliminatorie. Al termine delle danze fui presa e portata sul palco. Ricordo ancora l'ebbrezza e la meraviglia che provai mentre sfilavo. Tra una marea di gente che acclamava, ricordo la voce di un bambino che con candore disse "Datele un pettine per aggiustarsi i capelli". Accolsi la vittoria con sorpresa e semplicità».

Enrico Fabbri

Dopo Thea Zunino, è stata poi la volta di Nada Rosati, Arduina Saloni, Olga Lavagna, Iride Inzaghi, Linda Taglietti, Marisa Caselli, Anna Maria Straneo, Anna Maria Gay, Giulia Vallarini, Anna Maria Ivaldo, Gabriella De Valle, Sandra Nari, Fausta Rosati, Ida Gatto, Olga Norito, Carla Silvestri, Giusy Panigo, Alda Alluigi, Alba Rigazzi, Mara Naldi, Lelia Soster, Ada Galizia, Bianca Bertola, Antonella Merlino, Alessandra Cosimi, Cristi[illegible] Giudice, Nadia Baccino, Marina Vanali, Mara Gaibazzi, Antonella Lanfranco, Donatella Rapetto, Cinzia Raponi, Anna Gigantino, Monica Tuzzi, Cristina Colombari, Diana Boltin, Claudia Rambaudi, Monica Rabellino, Barbara Cori, Brunella Lo Basso, Barbara Verganti, Barbara Moschettini, Elisabetta Avogadro, Roberta Gentile, Giusy Lupo, Stefania Bertino, Silvia Cane, Carmen Rocchietti, Francesca Statiglio.

Massimo Numa

E' [illegible] studentessa di 17 anni [illegible] Savona la vincitrice dell'edizione numero cinquanta del «Giromiss» della provincia. Si tratta di Giorgia Pirola, recente miss Simpatia ai bagni Savona, eletta l'altra sera al dancing Nautilus [illegible] Varazze. Le sue damigelle d'onore sono Valentina Mazzieri, 21 anni, commessa di Albisola Superiore diventata miss Sorriso, ed Elena Avolio, 26 anni, studentessa di Savona con il titolo di miss Simpatia. Erano arrivate alla finalissima rispettivamente con il titolo di miss Simpatia conquistato ai bagni Anita [illegible] Nole e [illegible] Osiglia. Al tavolo della giuria c'erano Gabriele Cabib (presidente), Alberto Angelini (medaglia d'argento ad Atlanta nella pallanuoto), Mario Palermo, Umberto Gentile, Franco Porasso, Renzo Ajolfi, Angelo Regazzoni (giornalista), Sabrina Calcagno e Mario Marziano e il commendatore Consolito.

«La giuria più del solito ha faticato per trovare il nome della vincitrice», commenta soddisfatto l'organizzatore Enrico Fabbri, coaudiuvato da Luca Aliprandi [illegible] dalla valletta Stefa[illegible]ia. Alla finalissima si è arrivati con quattordici tappe di selezione che si [illegible] svolte al Lord Neson [illegible] Spotorno (due), alla Festa della Montagna di Vendone, ai bagni Anita [illegible] Noli (due), ai bagni Anna e bagni Savona del capoluogo, alla discoteca Flamengo di Laigueglia, al Boccaccio Club di Alassio, alla discoteca Opera Prima di Albissola Mare, al Nautilus di Varazze, alla festa di Osiglia, ai bagni Arci di Savona e alla discoteca Onda di Laigueglia. Il Nautilus, uno dei dancing storici della Riviera di Ponente, ha quasi [illegible]pre ospitato l'ultima serata del concorso di bellezza.

Queste le oltre trenta ragazze che avevano conquistato il diritto [illegible] partecipare alla finalissima, oltre alle tre «più belle» premiate: Stefania Viola, Nicol Wrabuasky, Giada Casarin, Laura Parodi, Debora Leone, Chiara Lanzavecchia, Debora Demoro, Sara Bigliani, Cristina Marcheschi, Elisabetta Magri, Chiara Zoppi, Cristina Carello, Federica Zunino, Cinzia Pallaria, Valentina Rovere, Irene Marchesi, Monica Franco, Elena Reccagni, Sonia Marino, Valeria Aloi, Nicol Basso, Michela Micetti, Carolina Olivieri, Laura Barbato, Elisa Di Padova, Cristina Ferrando, Federica Damonte, Daniela Genangeli, Simona Lagomarsino e Linda Stradella. La stragrande maggioranza [illegible] loro sono residenti a Savona o nel comprensorio ed hanno una età compresa fra i [illegible] [illegible] i 17 anni. Alcune ragazze sono comunque turiste che hanno partecipato, durante l'estate, al gioco delle selezioni. Ad accompagnarle, come da tradizione, c'erano soprattutto mamme e fidanzati.

Al promoter Enrico Fabbri sono state consegnate due targhe, per il mezzo secolo di vita del «Giromiss», da Radio Onda Ligure [illegible] dai suoi stessi collaboratori. Ha commentato: «Il bilancio [illegible] più che positivo [illegible] quattordici selezioni ed oltre trenta finaliste presenti, quasi un record. L'augurio che mi faccio è che la 51° edizione riapra, il prossimo anno, un nuovo capitolo, una nuova storia, sempre più bella».

La manifestazione era patrocinata dalla Provincia, dal Comune di Savona, da Radio Onda Ligure e da Zueeg Skipper. [a. r.]

La vincitrice Giorgia Pirola con le due damigelle d'onore

Stasera ad Alassio

Il romanzo di Cotroneo in «vetrina»

ALASSIO. «Eppure deve esistere una calligrafia delle passioni, un seg[illegible] più morbido, una coda della croma che scende di troppo...» si inizia così l'ultimo romanzo [illegible] Roberto Cotroneo, critico letterario temuto per lucidità e schiettezza, responsabile delle pagine culturali dell'Espresso. La narrazione si sviluppa a ritroso nel tempo, inseguendo i ricordi di un famoso pianista che ripercorre alcuni episodi della propria vita. Tutto ruota intorno ad [illegible] spartito musicale inedito, nella versione manoscritta da Chopin. Si tratta senza dubbio di un romanzo musicale ma non solo per l'argomento, bensì per il ritmo dello stile e per l'eleganza linguistica. Nel risvolto di copertina si legge: «Un libro diverso da qualsiasi altra opera letteraria pubblicata [illegible] Italia negli ultimi anni» e indubbiamente [illegible] tratta di [illegible] romanzo affascinante.

Sarà lo stesso Cotroneo che svelerà le armonie di «Presto con fuoco» (questo il titolo del libro, edito da Mondadori) questa sera alle 21,30 a palazzo Morteo ad Alassio. Accanto a lui come ideale contrappunto Marco Neirotti, giornalista e scrittore e Franco Gallea, critico letterario che «orchestreranno la serata [illegible] le loro domande all'autore.

Si conclude [illegible] la serie di incontri con i finalisti [illegible] premio letterario «Un autore per l'Europa» alla sua seconda edizione, che ha già visto avvicendarsi a palazzo Morteo Gina Lagorio, Rosetta Loy, Daria Galateria, Marta Morazzoni e Giuseppe Pontiggia, i finalisti che verranno esaminati [illegible] una giuria di italianisti esteri e decreteranno, il vincitore assoluto, che verrà premiato il 15 settembre. Nel corso della serata i presenti avranno inoltre [illegible] possibilità di esprimere il proprio voto per uno dei sei scrittori finalisti, servendosi dell' apposito tagliando che verrà distribuito.

A Montecarlo

Lucio Dalla si esibisce allo Sporting

Lucio Dalla [illegible] esibisce [illegible] a Montecarlo nella prestigiosa Salle des Etoiles che nell'estate ha accolto alcuni grandi interpreti della [illegible] internazionale

MONACO. Ultima occasione, questa sera, per assistere al concerto di Lucio Dalla allo Sporting Club di Montecarlo. Il cantautore proporrà alcuni dei suoi più grandi successi nella prestigiosa Salle des Etoiles che quest'estate ha accolto grandi della musica internazionale. E' difficile riassumere la carriera di Dalla, che da oltre trent'anni continua a scrivere canzoni di [illegible]. La strada [illegible] lunga da «Gesù Bambino» [illegible] «Attenti al lupo», e sono anche diverse le collaborazioni con artisti del calibro di Francesco De Gregori e Ron.

Indimenticabile l'ellepi «Banana Republic», grande succes[illegible] degli Anni Ottanta, con canzoni memorabili [illegible] «Ma dove vanno i marinai». Altri brani sempreverdi sono «Com'è profondo [illegible] mare», «L'anno che verrà», «Futura», «L'ultima lu[illegible]» e «La sera dei miracoli». Per i fan di Lucio Dalla sarà curioso ascoltare le sue canzoni nell'ambiente sofisticato della mecca degli spettacoli del Principato di Monaco.

La formula cena più spettacolo costa questa sera 750 franchi (dalle ore 21), mentre chi [illegible] accontenta di sorseggiare un drink, entrando alla Salle des Etoiles alle 22,30, ad inizio spettacolo, paga 400 franchi. [d. bo.]

Il tradizionale appuntamento prevede la partecipazione di 90 maestri

E a Cervo ritorna l'Accademia

Concerti in piazza da domani sino al 12 settembre

CERVO. L'Accademia internazionale estiva approda nelle piazze [illegible] Cervo. L'ormai tradizionale appuntamento che vede protagonisti i prestigiosi insegnanti diretti dal [illegible] Arnulf Von Arnim torna ad animare le serate di settembre, con i concerti di allievi e docenti. Da domani al 12, per l'ottava edizione, affluiranno nell'antico borgo ben [illegible] partecipanti, che assieme agli accompagnatori garantiscono una boccata d'ossigeno per il turismo locale, in [illegible] periodo [illegible] solito «magro».

Il programma della scuola [illegible] del Festival di giovani artisti è stato presentato ieri, in [illegible] incontro che ha visto la partecipazione del vicesindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli, dell'as[illegible] provinciale Massimiliano Iacobucci [illegible] del direttore dell'Apt Riviera dei Fiori Emanuele Ravina. [illegible] «da» [illegible] già arrivato giovedì sera [illegible] sagrato dei Corallini, con il concerto dell'Ensemble dell'Accademia. Dice Desiglioli: «Lo spettacolo, che costituisce un passaggio dalla rassegna cameristica al ciclo settembrino, dal '97 [illegible] destinato ad essere inserito nel calendario del Festival principale».

La proposta ha raccolto le adesioni di allievi da 15 diversi Paesi. Assieme a Germania [illegible] Giappone, ha fatto registrare un'impennata di adesioni la Francia, per la presenza [illegible] insegnante di Jean Sulem, che è stato viola solista nell'Ensem[illegible] di Pierre Boulez. Un altro grande protagonista, accanto al pianista Von Arnim, uomo simbolo della manifestazione, sarà [illegible] violoncellista David Geringas. «Innamorato» di Cervo dal '92, il concertista sarà anche la stella del concerto inaugurale del Festival dei giovani artisti, domani alle 21 [illegible] le navate della chiesa di San Giovanni. Osserva Von Arnim: «Sarà un appuntamento unico: [illegible] [illegible] vedere [illegible] violoncellista di fama mondiale impegnato in un recital sulle suite di Bach».

Dal [illegible] al 10, si succederanno le esibizioni degli allievi più meritevoli, in uno scenario insolito. Al posto dell'oratorio di Santa Caterina, piazzetta Dante. Il 7, sul sagrato dei Corallini, [illegible] altri maestri della scuola. Von Arnim e Sulem saranno affiancati dal violinista Saschko Gawriloff [illegible] dal violoncellista Emil Klein, accanto [illegible] due ospiti d'onore: Ursula Schoch (violino) [illegible] Sergej Ourivaev (pianoforte). Il corpo docente [illegible] completato dalla cantante Klesie Kelly. L'11, concerto dell'Orchestra formata dai ragazzi e diretta da Klein. Non basta: il 12, esibizione nella sede dell'Icit in via Carducci, a Porto. Alle 20,30, si potrà ascoltare un quartetto d'archi.

Enrico Ferrari

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Ritorna «Alassio moda & bellezza»

A San Rocco la tradizionale passerella di eleganza

ALASSIO. Due giorni di bellezza ed eleganza. Alla fine della prossima settimana torna infatti «Alassio moda & bellezza», una grande sfilata di moda con, al [illegible] interno, l'elezione della «Miss delle miss». Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto anno consecutivo, l'agenzia di spettacolo «Eccoci». La due giorni di spettacolo si svolgerà tra piazza del Comune e l'auditorium «Simonetti» di Parco San Rocco. Spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore che, assieme a Renato Tollin, producono la manifestazione: «Quest'anno, a differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" si svolge in due giorni per dare a ragazze e boutique il tempo di prepararsi al meglio».

Anche se dilatata in due giorni «Alassio moda & bellezza» ha la stessa filosofia delle prime edizioni. «Da una parte si tratta di portare in passerella la moda invernale proposta dalle boutique di Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti [illegible] di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano ancora gli organizzatori. Per farlo sono chiamate a raccolta tutte le ragazze che, nel corso dell'estate, hanno indossato una fascia. Le miss, per iscriversi gratuitamente, possono telefonare allo 0182/554886 di Albenga, il numero dell'agenzia «Eccoci».

Tra gli ospiti di quest'anno [illegible] ballerino del Bolshoi Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno i sosia di Teresa De Sio [illegible] Massi[illegible] Di Cataldo. La regia [illegible] di Gabriel mentre a presentare la serata, ambientata musicalmente negli Anni 30, saranno come sempre Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

Per i lettori de La Stampa, utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, [illegible] sarà [illegible] sconto di [illegible] mila lire sul prezzo del biglietto. Un modo per festeggiare assieme, con eleganza [illegible] bellezza, la fine dell'estate.

Stefano Pezzini

Ma hanno avuto successo anche le serate in piazza con Jannacci, Bennato, Platters, Zucca e Gene Gnocchi

Nel Tigullio si balla al ritmo di «macarena»

Da Portofino a Sestri Levante i locali puntano sul latino-americano

SESTRI LEVANTE. Piscina dei Castelli, Schooner, Thermae, Skipper, Zodiaco, Lido, Happening, Camargue, Villa Porticciolo, Covo di Nord Est, Carillon. E' la mappa dei locali che il popolo dei nottambuli levantini [illegible] molto bene. Sono i posti davanti al mare, racchiusi [illegible] un fazzolet[illegible] di Riviera dove ogni sera pul[illegible] i ritmi dell'estate 1996: musica funky, acid jazz, trip hop, indi-pop. Musica jazz, house, progressive, commercial.

Ma soprattutto musica sudamericana: salsa, merengue, menehito, bachata, cumbia, il vecchio cha cha cha. E, all'occasione, persino il tango, che nelle notti estive è tutto meno che «un pensiero triste che si balla», come scriveva il poeta argentino Hermosillo.

La musica caliente, stile «Macarena», è il vero boom dell'estate in questa fetta di costa. Nel libero zapping serale non c'è locale dove non si faccia «latino-americano». Alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, fra una festa hawaiana e l'altra, al giovedì e la domenica, spopolano le lezioni [illegible] danza del Conte Max.

[illegible] Villa Porticciolo, nel parco Casale di Rapallo, intere famiglie con prole al seguito muovono ogni sera il bacino e agitano le braccia con i Los Amigos e il sassofonista cubano Tony Veitia Palacios.

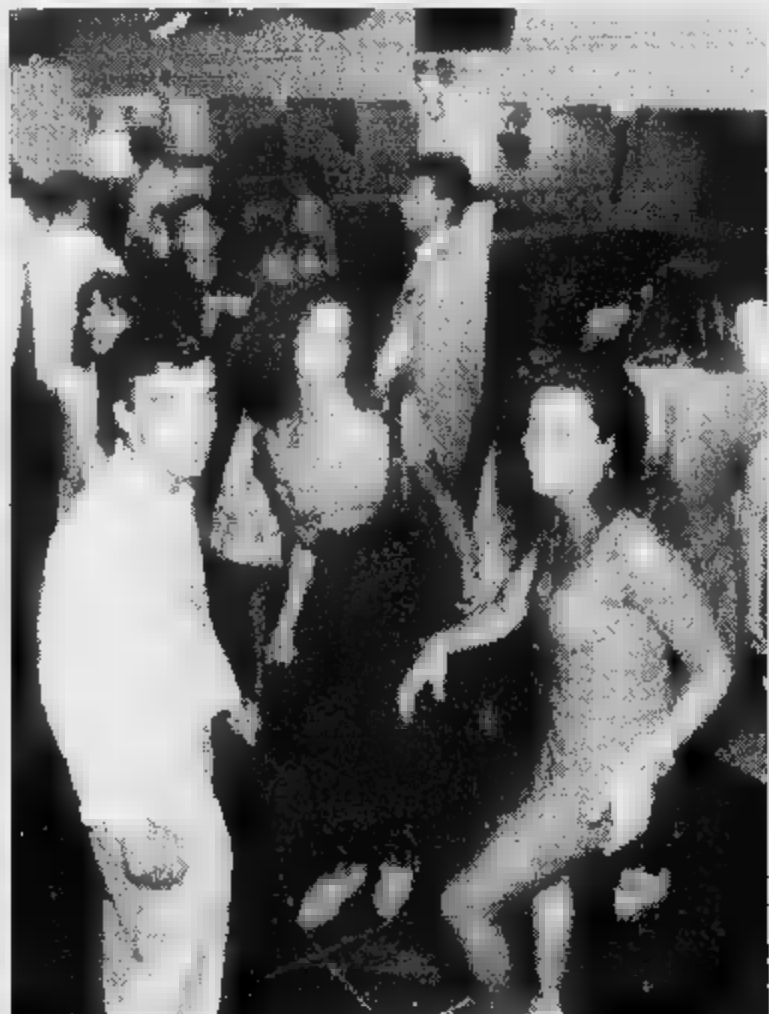
Al Covino di Santa Margherita continuano gli appuntamenti con l'orchestra Bravo e il cantante e pianista Giancarlo Marinangeli. Un boom destinato [illegible] durare, anzi [illegible] crescere, anche nei mesi invernali, favorito dal fatto che ogni locale [illegible] strutturato [illegible] due o tre piste, in grado, [illegible]è, di offrire generi musicali diversi, compresa musica progressive e di tendenza.

Un genere che nel Tigullio ha il [illegible] tempio [illegible] Lido di Chiavari, ma che trova spazio anche al sabato [illegible] alle Thermae di Lavagna e al Grottino del Covo, al martedì e nei fine settimana.

Ci sono poi locali di dimensio[illegible] più ridotte, come lo Schooner, nel porticciolo di Sestri Levante, dove è la musica commerciale a dominare la serata e dove ogni variazione sul tema [illegible] affidato alla creatività dei dj che qui, come in altri posti, co[illegible] molto bene la clientela.

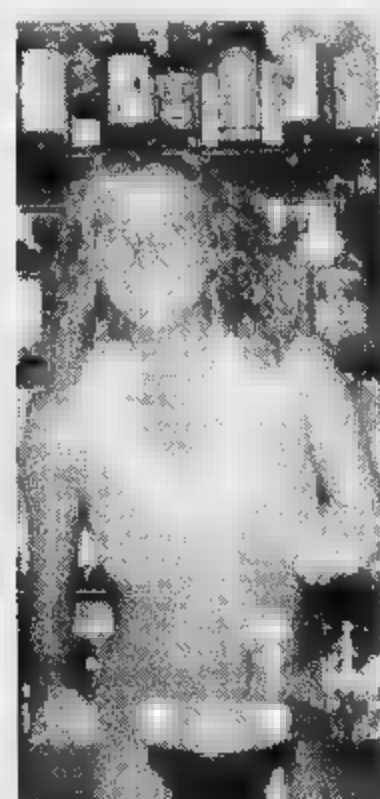
Fra le tante mode musicali migratorie del Tigullio, che risentono, [illegible] accade altrove, e neppure con molto ritardo, del trend musicale delle megadiscoteche [illegible] New York, Seattle e Londra, è anche l'estate dei discobar, tappa preferita dei ferquentatori di discoteche della prima serata e della notte, per drink [illegible] stuzzichini [illegible], [illegible] posto che spesso finisce per diventare un punto d'incontro a tutte le ore del giorno, [illegible] accade al Benguls [illegible] Cavi di Lavagna, all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, al Sabot [illegible] Santa Margherita.

Nell'estate '96 la notte non fi[illegible] mai, neppure in piazza. Mai come quest'anno, da Moneglia [illegible] Chiavari, da Sori [illegible] Recco, da Rapallo a Santa Margherita e Portofino, gli assessorati al Turismo e alla Cultura dei vari Comuni sono stati così attivi. Hanno sfornato una produzione artistica ricchissima che ha portato nei [illegible] centri big della musica leggera come Enzo Jannacci, Amii Stewart, Edoardo Bennato, i Platters, Marina Rei e Michele Zarrillo, comici come Gigi e Andrea, Mario Zucca, Zuzzurro [illegible] Gaspare, Gene Gnocchi e molti altri.

Tutti quanti chiamati a esibirsi, nella stragrande maggioranza dei casi, nel «locale che non c'è», ma che la gente conosca bene perché si entra quasi sempre senza scucire una lira. Com'è [illegible] appunto sulle piazze di Chiavari [illegible] di Rapallo.

E a Genova, che cosa accade in queste notti d'esatate? A [illegible] banco sono il Makò [illegible] lo Sporting in [illegible] Italia dove non [illegible] mai la musica dal vivo di qualità, bene anche l'esperienza estiva nel Porto Antico del Cotton Club [illegible] del Baluardo. La sen[illegible] è che proprio nell'area espositiva di Caricamento la musica, in varie forme, possa trovare finalmente casa anche [illegible] Genova. Le centinaia di gruppi musicali e le migliaia di giovani che li seguono, almeno, se lo augurano.

Mauro Boccaccio

Si scatenano i giovani sulla pista da ballo delle Thermae di Cavi di Lavagna

Festa ai Castelli di Sestri Levante: in bikini e stivali per un'esibizione solitaria

In alto Miss Balnearia eletta [illegible] Castelli di Sestri Levante, qui sopra un [illegible] di giovani durante [illegible] festa hawaiana

Grande recital al Baluardo con Armando Corsi: musica da tutto il mondo

Sestri Levante, addio all'estate

Festa alla Piscina dei Castelli con minicrociera in Francia e bagno all'alba. Al festival dell'Unità concerto della cantante Sarah Jane Morris. E stasera Camogli incorona il re (o regina) del borgo

L'atteso recital del chitarrista Armando Corsi nel Porto Antico, il concerto di Sarah Jane Morris alla Festa dell'Unità, le feste di fine estate a Sestri Levante e tanti altri appuntamenti nella guida [illegible] stasera.

GENOVA All'arena estiva Nettuno [illegible] Principe, nel giardino di Villa Doria Pamphilj, alle 21,30, proiezione del film «Mary Reilly», con Julia Roberts, John Malkovich, Glenn Glose, regia di Stephen Frears. Al Cinema nel Roseto nei parchi di Nervi, e Villa Grimaldi, «Toy Story-Il mondo dei giocattoli», di John Lasseter. All'arena cinematografica estiva Eden di Pegli, film a sorpresa.

Alla sala Universale, a[illegible] 22, incontro [illegible] Carla Signoris, protagonista del film «La bruttina stagionata» e la regista Edi Angelillo. Al music-pub Il Baluardo, nel Porto Antico, alle 21,30, gran finale della stagione estiva con [illegible] viaggio musicale e artistico tra le varie culture e tradizioni dei popoli del mondo [illegible] il recital del chitarrista Armando Corsi, accompagnato dalla cantante Antonella Serà, da Luciano Susto al basso e Gianni Branca alle percussioni e alla batteria. Alla serata parteciperanno anche il chitarrista di flamenco Igor Nedeljkovic e l'artista ligure Rossana Manzoni con i suoi oggetti in cartapesta. Ingresso libero.

Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, [illegible] piazzale Kennedy, recital della cantante Sarah Jane Morris. Al piano bar musica latino-americana con il sassofonista cubano Tony Veitia Palacios e il gruppo Los Amigos, all'arena del ballo, liscio con le migliori orchestre romagnole e genovesi. Ingresso libero.

Alla Vecchia Corte, in via Smirne, e Corte Lambruschini, alle 22,30, concerto del chitarrista Luca Borriello.

Quinta e ultima puntata, alle 20,30, [illegible] Radiodue, della trasmissione [illegible] Vito Molinari e Serena Bassano «Govi per noi», [illegible] la messa in onda delle commedie recuperate negli archivi Rai. La commedia di questa sera è «Il porto di casa mia», di Enrico Bassano. Al termine, dibattito critico sul tema del repertorio e del mito.

A Staglieno, in [illegible] Piacenza, ha riaperto i battenti il music-club La Vaschetta dove questa sera, alle 22,30, suoneranno gli Hydra e il padrone di casa Giorgio Usai dei New Trolls.

[illegible] Gran finale della «Settimana del re camoglino» dedi[illegible] ai più piccini, questa sera, alle 21, sulla quadrata delle scuole elementari, a fianco del palazzo comunale. Nel corso della serata verrà incoronato il re o la regina che [illegible] sarà piazzata ai primi posti nelle [illegible] prove durante la settimana.

SANTA [illegible] Serata «Noir privée», alle 23, al Covo di Nord Est, a cura di Max Costa, con il dj Massimiliano Giannini.

[illegible] Musica del vivo, animazione, discoteca e sfilate, alle 23, al dancing Villa Porticciolo, al parco Casale.

[illegible] Alla discoteca le Thermae di Cavi di Lavagna, alle 23, musica commerciale e progressive sulle tre piste del locale di Arenelle.

[illegible] COLOMBANO [illegible] Aperta fino alle 23 l'Expo 96 della Fontanabuona, Fiera Campionaria del Levante di Calvari dedicata alle attività produttive, turistiche e commerciali della Liguria.

SESTRI LEVANTE Festa grande di fine estate, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, nel porticciolo della Bimare con mini[illegible] in Francia sul motor-yacht «Fritto misto», bagno all'alba, le musiche dei dj Mea, Risso, Lollo, Max. Sagra del risotto nella frazione di San Bartolomeo organizzata dal Circolo Confidenza.

Festa di fine estate anche alle Cantine Mulinetti dove comincia oggi il Festival Regionale della Federazione Nazionale dei Liberi Circoli (Fenalc). La manifestazione, patrocinata dal Comune di Sestri Levante, proseguirà fino a lunedì 9 settembre. La prima serata del Festival, presentata dal cabarettista genovese Pigiamino, presenta un ricco programma con concerti, tombole, lotteria, ballo liscio e sorprese [illegible]. L'in[illegible] alla manifestazione è libero.

VARESE LIGURE Festa gastronomica e serata danzante alle 21, e Caranza, in località Rancà.

[illegible] Concerto dei Buio Pesto, alle 21, nello spazio Fiera della località spezzina.

[illegible] Festa danzante a Bavastrelli, Loco di Rovegno e a Marzano.

[illegible] Sagra paesana, alle 21, nella frazione di Noceto.

[m. b.]

Il chitarrista Armando Corsi

Vecchioni-scrittore, intervista al Teatrino

Incontro alle 19,30 sulla Terrazza di Portofino
Sagre e feste campestri nei centri dell'entroterra

Fra gli appuntamenti di oggi, Vecchioni in veste di scrittore a Portofino, il Premio Jean Monnet a Camogli, la sagra [illegible] miele a Torriglia.

GENOVA Visite guidate alle Torri di Porta Soprana e alla casa [illegible] Cristoforo Colombo, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 18.

Prosegue con successo della mostra «Genova e i velieri. La grande avventura sui mari», aperta al terzo piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese [illegible] le sue botteghe. Orario:10-18. Ingresso lire 9 mila. Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera è fissata alle 8,40 e Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila a 35 [illegible]la lire.

L'Acquario di Genova è aperto, [illegible] tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30.

CAMOGLI Premio letterario internazionale «Jean Monnet» 1996, oggi alle 9,30, nella sala consiliare del Comune.

Visite all'Abbazia di San Fruttuoso, [illegible] il complesso monastico del X secolo, con il chiostro, la sala capitolare, la chiesa e le tombe dei Doria (XII secolo).

[illegible] A Villa Durazzo, ultimo giorno per visitare la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, [illegible] opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cemak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori, Coppola, De Angelis, De Giuseppe, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Marcenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano.

[illegible] Incontro con il cantautore Roberto Vecchioni, alle 19,30, sulla Terrazza del Teatrino, nell'ambito della rassegna «Portofino Porto D'arte». Intervistato dal giornalista Aldo Vitali, Vecchioni presenterà il [illegible] libro «Viaggi del tempo immobile», edito da Einaudi. Moderatore dell'appuntamento Nanni Delbecchi. Ingresso libero.

Aperta presso la sede dell'Ufficio Informazioni Turistiche la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase.

RAPALLO Grande affluenza di pubblico alla mostra [illegible] falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal.

ZOAGLI Mostra del pittore Agostino Piaggio nella palestra della scuola comunale.

CHIAVARI Si concludono oggi nel Tigullio le regate veliche del campionato italiano I.M.S. Classi d'altura 1996 a cura dello Yach Club di Chiavari. Alla galleria d'arte Fluxia, in corso Dante, è aperta la mostra dello scultore coreano Lee Kyoung Jae. Orario: 17-20.

GATTORNA Festeggiamenti della Madonna della Guardia con cerimonie religiose, serata danzante, stand gastronomici, fuochi artificiali.

[illegible] Festa patronale della Madonna della Guardia.

SARISSOLA Fiera campestre con mostra mercato dell'antiquariato, oggi, nella località della Valle Scrivia.

[illegible]IA Sagra del miele, oggi e domani a Torriglia, festa dei laghi [illegible] «bisteccata» e gare di bocce e Casanova di Rovegno, festa dei combattenti ad Alpe.

[m. b.]

Roberto Vecchioni oggi è a Portofino

IL CASO
TANTE STORIE DI PIAZZETTA

E intanto venerdì prossimo Milly Carlucci presenterà uno special Rai dedicato all'estate nel borgo

Portofino vuole Strehler, il Maestro nicchia

Al regista, introvabile, andrà il premio «Gardenia d'oro»

Portofino vuol premiare Strehler, ma il regista non si fa trovare: [illegible] ripicca?

PORTOFINO. Il borgo chiama Giorgio Strehler, il Comune ha deciso di assegnargli il Premio Gardenia D'Oro, ma il maestro nicchia. Manca una settimana alla consegna in piazzetta del prestigioso riconoscimento portofinasco e Strehler è introvabile.

La notizia è di quelle ghiotte, da queste parti, perchè significherebbe il ritorno del grande regista sul palcoscenico di quel Teatrino di Vico Dritto che lui volle, fortissimamente volle, realizzare una ventina di [illegible]ni fa. Ai tempi della sua presidenza all'Azienda Autonoma di Soggiorno, prima di mollare Portofino per candidarsi, garofano all'occhiello, alle elezioni europee. Un rientro, insomma, per la serie: l'ultima volta insieme, agognato da molti.

Se Giorgio Strehler, però, non [illegible] farà trovare, salterà anche la cerimonia [illegible] programma sabato prossimo. Il regolamento del Premio Gardenia d'Oro è ferreo: il riconoscimento va ritirato personalmente in piazzetta, [illegible] no, non se ne fa nulla e tutto è rinviato alla prossima edizione.

Ma [illegible] c'è solo il «caso Strehler» a movimentare queste [illegible] di fine estate in piazzetta e sulla calata, dove continua a tener banco la rissa fra i pastori tedeschi di Giorgio Falk e Rosanna Schiaffino e i bassotti di Mario Vecchi perchè la cagnetta del figlio di Maria Pia Fanfani, morsicata al pancino, dovrà essere operata. E dove - roba da non credere - è in [illegible] una rivolta dei gatti di Portofino, pronti a cavar gli occhi al primo Fido che li avvicina.

Tra un principe arabo annoiato che svuota a [illegible] di dollari boutique e ristoranti e un Magic Johnson che fa footing alle pendici del Monte, spunta pure Milly Carlucci. Nel senso che [illegible] lei - ma tutto qui è [illegible] top secret - a presentare, venerdì prossimo, nella famosa piazzetta, uno speciale televisivo di RaiUno dal titolo originalissimo: «Love in Portofino».

Dovrebbe [illegible] questo l'evento scelto dal Comune per la chiusura della stagione, a viale Mazzini lo danno già in palinsesto per lunedì 16 settembre, ma nel borgo si sa, il condizionale è sempre d'obbligo e per ora tutto tace. Solo l'assessore al Turismo Enzo Cioffi, sorpreso che qualche artista invitato alla serata abbia potuto anticipare l'impegno di Portofino, ammette che sì, la cosa tutto sommato si farà, ma che il cast dello «speciale» è ancora incompleto, che gli organizzatori lo metteranno a punto solo fra qualche giorno e che tutto è rinviato a una conferenza stampa in programma [illegible] prossima settimana.

Intanto, al Teatrino, diretto dal regista Mauro Avogrado e da Ola Cavagna, la responsabile della rassegna estiva Paola Brusati e l'attivissimo Nanni Delbecchi, giornalista, organizzatore e capo ufficio stampa, dopo la replica di «Fuochi freddi» di giovedì e il dibattito sulla tivù nell'era dell'Ulivo di ieri sera, stanno già facendo progetti per il prossimo anno. Chissà che non ci siano sorprese. Chissa che Strehler...

[m. b.]

«Magic» Johnson, footing sul Monte

Gli spettacoli pirotecnici dei quartieri cominceranno sabato

Sagra del fuoco, Recco è pronta

Da giovedì i festeggiamenti di N.S. del Suffragio

RECCO. Vedi Napoli e poi spara. I fuochi artificiali, naturalmente. Tanti, tantissimi fuochi artificiali, preparati dalle aziende partenopee e pronti a fare della Sagra del Fuoco in programma a Recco sabato e domenica prossimi, l'appuntamento pirotecnico «clou» della Riviera. E non solo.

Un primato che, con Rapallo (Palio pirotecnico di luglio), la cittadina rivierasca difende ogni anno [illegible] [illegible] grande partecipazione popolare per finan[illegible] una festa dai costi molto alti, che lo stesso Comune, senza il contributo dei quartieri, non potrebbe sostenere.

I festeggiamenti in onore della Madonna del Sufragio cominceranno giovedì, ma la Sagra del Fuoco entrerà nel vivo sabato con i primi tre spettacoli pirotecnici.

Alle 22,30 quello del quartiere Spiaggia, curato dalla ditta Raffaele Liccardo di Mugnano, alle 23,15 i fuochi del quartiere Liceto affidati ai fratelli Lieto di Visciano e, alle 23,30, lo spettacolo pirotecnico del quartiere San Martino allestito dallo staff di Giuseppe Scudo di Ercolano.

Domenica, dopo la «sparata» alle 3,30 del mattino (!), quella delle 12 del quartiere Verzem[illegible] con i fuochi in pieno giorno della ditta Carlo Ferreccio di Avegno e della sera, ripartiranno gli spettacoli pirotecnici.

Comincerà il quartiere Ponte, alle 22,30, con la ditta Francesco Uliano di Mugnano, seguirà, alle 23,15, lo spettacolo dei fratelli Schiattarella di Mugnano e, alle 23,30, quello del quartiere Collodari curato dall'azienda [illegible] Luigi Di Matteo di Sant'Antimo.

Alle 24, infine, tanto per gradire, «sparata» conclusiva del quartiere San Martino nel greto del torrente antistante il Santuario.

(m. b.)

Recco fa festa con la Sagra del fuoco

Mentre giovedì prossimo al Covo di Nord Est andrà in scena la Bohème di Giacomo Puccini

Il Requiem di Mozart e i rumori di fondo

A S. Margherita un concerto tra rumori del traffico e della fontana

SANTA MARGHERITA. Il Covo di Nord-Est si prepara ad accogliere la «Boheme» [illegible] Giacomo Puccini, nell'ambito del cartellone musicale organizzato dalla locale Società di Concerti diretta [illegible] Gianfranco Pastine. L'appuntamento è confermato per giovedì prossimo alle 21.

Dirigerà Lorenzo Castriota Skanderbeg, la regia porterà la firma [illegible] Alfredo Corno. I Complessi [illegible] l'Orchestra Sinfonica Genovese (formata da elementi dell'Orchestra Paganini [illegible] nell'ambito del Conservatorio: ne fanno parte alcuni docenti, ex dipendenti del Carlo Felice e giovani strumentisti) e il Coro S.Gregorio Magno [illegible] Trecate diretto da Gian Marco Cavallaro.

Interpreti vocali, Anna Cuo (Mimì), Nanette Mc Guiness (Musetta), Cesare Gollini (Rodolfo), Alberto Gazzale (Marcel[illegible]), Riccardo Ristori (Colline), Gianni Vanzelli (Schounard), Achille Bigli (Benoit/Alcindoro) e Claudio Girard (Sergente). L'Orchestra e il Coro sono stati protagonisti anche del concerto svoltosi giovedì scorso in piazza Caprera. Nabuo Takahashi ha diretto il Requiem di Mozart davanti ad un pubblico alquanto folto e al termine generoso negli applausi. Non si è trattato, a dire il vero, di un grande spettacolo. Una esecuzione negativa alla quale si possono applicare le «attenuanti» comuni per gli spettacoli all'aperto: le campane della chiesa minacciosamente sovrastanti il palcoscenico e rimbombanti alle [illegible] precise, il traffico automobilistico intenso nelle strade, il vociare dei passanti e, a semplice titolo di curiosità folcloristica (nessun disturbo da parte sua, per carità) [illegible] simpatico vecchietto che durante il tremendo «Dies Irae» ha aperto l'acqua della fontanella pubblica forzatamente inclusa nella platea e si è ristorato.

Una [illegible] della Bohème di Puccini

Takahashi non ha saputo conferire carattere ad una interpretazione opaca, contrassegnata dalla costante preoccupazione di superare problemi tecnici in realtà irrisolti. Ecco dunque le frequenti sfasature ritmiche, le entrate imprecise, i suoni sfocati. Il Coro ha mostrato limiti pesanti: non si parla tanto di incidenti di percorso possibili (anche [illegible] sarebbe preferibile venissero evitati), quanto [illegible] [illegible] stile esecutivo costantemente precario, di [illegible] fraseggio sempre approssimativo. Impressioni suscitate gi[illegible] dall'iniziale «Requiem» e confermate dal «Confutatis» e dall'«Hostias». La nota positiva è venuta invece dalla lodevole prova dei quattro solisti. Bella [illegible] e intensa espressività ha evidenziato [illegible] giovane soprano olandese Ester Cheyes; molto bene per qualità tecniche e interpretative il mezzosoprano Irene [illegible]rich. Buona anche la partecipazione del tenore Stefano Montanari e del basso Duccio Dalmonte.

Roberto Iovino

Ecco le iniziative per valorizzare il patrimonio ambientale [illegible] culturale

Alla scoperta delle Albisole

Una serie di itinerari per conoscere l'affascinante e lunga storia della ceramica artistica
Per chi ama l'entroterra alcune passeggiate che rivalutano le splendide frazioni collinari

Da sempre il centro storico di Albisola è il «tempio» dei ceramisti

Convinti che il turismo in Liguria e nel savonese non debba più essere identificato solo con il mare, il sole e la spiaggia, gli amministratori comunali di Albisola hanno dato vita a un interessante programma [illegible] riqualificazione dell'entroterra e al recupero di antichi sentieri che ha trovato la sua prima applicazione nella recente riattivazione del percorso naturalistico «Castellaro-La Pace», risistemato dalla cooperativa Tracce di Mallare. Un percorso che si inserisce con quelli che portano alla riscoperta del centro storico e alle «storiche» botteghe della ceramica, artigianato che spesso si trasforma in arte.

Il percorso, con partenza da piazza San Nicolò, nei pressi della chiesa, si sviluppa [illegible] un piacevole e panoramico crinale collinare in un ambiente tipicamente mediterraneo, attraversando terreni in passato coltivati, ma oggi quasi del tutto abbandonati e [illegible] cui si [illegible] riappropriato il bosco. Un breve tratto attraversa una pineta, mentre sei pannelli esplicativi disposti lungo il sentiero in piazza Martiri, zona Castellaro, Monte Pino, Bric Buraxella e Santuario Madonna dela Pace, aiutano a «leggere» il territorio creando anche un'occasione di riflessione sul rapporto dell'uomo con la sua terra, attraverso il tempo. Il «Castellaro-La Pace» è infatti una delle tante trame di percorrenze, per lo più pedonali, che collegavano anticamente i nuclei abitati dell'interno albisolese [illegible] favorivano le attività connesse allo sfruttamento del patrimonio boschivo [illegible] all'economia agricola di piccoli insediamenti umani dell'entroterra. Si tratta quindi di sentieri che, al [illegible] là della valenza storica, hanno in molte parti forti valori da salvaguardare, recuperare e imitare, soprattutto in relazione a quella «percezione del paesaggio» intesa [illegible] sintesi armonica tra presenza dell'uomo e sviluppo naturale.

Altri facili percorsi escursionistici, proseguendo da Albisola Superiore sulla statale n.334 del Sassello in direzione di Stella. Tra questi, l'itinerario che conduce alla frazione di Gameragna con possibilità di raggiungere [illegible] quota la frazione cellese di Sanda, immersa in boschi [illegible] castagni. Oppure, sempre da Gameragna, un'interessante sentiero porta a Stella San Martino [illegible] possibilità di scendere nuovamente in Riviera passando per Varazze [illegible] sosta nell'area picnic Pian Di Stella, della Comunità Montana [illegible] Giovo, situata su un ampio pianoro circondato da faggete dove si trova anche una sorgente perenne. Per chi [illegible] avesse voglia [illegible] scoprire l'entroterra esistono i tradizionali «sentieri urbani» che portano i turisti alla scoperta della tradizionale arte dei ceramisti.

Alessandra Zacco

A piedi e a cavallo sul Beigua

Escursioni e trekking in mezzo alla natura

Settembre, mese ideale per le gite in campagna e per la raccolta [illegible] funghi, è anche il periodo migliore per avventurarsi in fantastiche escursioni nel parco del Beigua, una delle più belle zone della Regione, di alto [illegible] riconosciuto valore naturalistico, storico [illegible] architettonico.

Il territorio del Sistema Monte Beigua [illegible] sviluppa a cavallo delle province di Savona e e Genova per un'estensione di 17.217 ettari. Il punto più alto è la vetta del Beigua che dai suoi 1284 metri offre un panorama di ineguagliabile bellezza [illegible] possibilità, se si [illegible] fortunati, [illegible] vedere la Corsica, anche se prima di avventurarsi verso la cima è buona norma telefonare all'albergo ristorante Monte Beigua di Anna [illegible] Rinaldo Peluffo (019/931300) per chiedere infomazioni sulle condizioni del tempo. Tipico di tutto il [illegible], infatti, [illegible] il fenomeno delle cosiddette «nebbie orografiche» per il quale spesso, anche durante la stagione estiva, le vette sono immerse nella più fitta foschia. Durante le escursioni tra boschi di pini e faggi, può capitare [illegible] imbattersi [illegible] volpi [illegible] cinghiali. In alcuni periodi dell'anno, con i flussi migratori, si possono anche osservare splendidi rapaci diurni come [illegible] falco pecchiaiolo, il biancone, il falco palude, il nibbio bruno, il gheppio [illegible] la poiana. Ma le sorprese non [illegible] finite e non riguardano solo gli amanti della natura. Gli appassionati [illegible] archeologia e storia possono infatti raggiungere località interessanti dal punto di vista paletnologico come Fenestrelle, nei pressi della frazione [illegible] Alpicella, dove sono stati trovati frammenti di vasi del neolotico medio (custoditi nel locale museo) e altri reperti come punte di frecce in selce lavorata, databili tra la metà del III e i primi del II millennio. Si possono inoltre osservare incisioni rupestri con grande ricchezza di simboli. Ma Beigua non [illegible] solo natura e archeologia, ma anche divertimento e sport. Oltre [illegible] interessanti percorsi per mountain bike, esistono maneggi per mini-escursioni [illegible] trekking [illegible] cavallo di alcuni giorni con sosta nei numerosi rifugi del Parco. Anche per queste informazioni [illegible] possibile rivolgersi al ristorante Monte Beigua o presso la Comunità Montana del Giovo (019-829418). Da Sassello esiste la possibilità di escursioni guidate, partendo dal Centro Visite. E' anche in funzione [illegible] punto informazioni «B.Bacoccoli» con guide.

[a. z.]

Una passeggiata a piedi o a cavallo al Monte Beigua per scoprire la natura

Qualche idea per una sera diversa

Gastronomia e danze per una notte di fine estate

Piatti tipici [illegible] ristoranti [illegible]

Selvaggina, funghi e menù vario nel ristorante al coperto, carne alla piastra, ravioli cinghiale e salsiccia negli stand allestiti all'esterno del locale. Questa [illegible] la ricca alternativa «Da Michelin» a San Bartolomeo del bosco, locale a gestione familiare. Nella verde vallata dell'entroterra savonese si mangia, ma dopo [illegible] si balla anche discomusic, liscio [illegible] revival. Specializzato in serate danzanti [illegible] invece il dancing «La tenda» di via Morelli a Pietra Ligure dove stasera ci sarà un grande appuntamento di fine stagione in compagnia del Trio (Nando, Carlo e Ettore), protagonisti di un'estate musicale di divertimenti.

Orario continuato dalle [illegible] all'una di notte nel parco giochi «Agostino Rocca». All'interno dell'ampio spazio verde in piazza Valerga ci [illegible] numerose attrazioni ed un bar-pizzeria. Giostra, trenino, gommoni gonfiabili, ping pong, calcetto: tutti a disposizione [illegible] una minima spesa. Quando viene fame ci si sposta nel locale che offre primi piatti, pizze, carne alla brace e birre alla spina. Frullati, macedonie di frutta fresca e soprattutto ottimi gelati [illegible]no essere gustati da «La ca[illegible] del gelato» a Savona, in via Guidobono 113. Non solo [illegible] coppette. In un'ampia sala con aria condizionata è possibile fermarsi a gustare [illegible] varie specialità tra le quali spic[illegible] il gelato alla soia.

Cucina marinara in diversi locali caratteristici del Savonese. Da «La caravella», nel centro storico ad Albissola Marina, ci sono gli spaghetti alla botarga, il risotto alla marinara, la zuppa di pesce e gli spaghetti agli scampi. Antipasti come l'insalata di polpo ed i muscoli ripieni si trovano invece nel ristorante «La familiare», sempre ad Albissola Marina. Per proseguire ravioli di pesce e verdura, pappardelle al sugo di pescatrice, lo stoccafisso [illegible] le seppie in umido.

«Da Max» sul lungomare di Pietra Ligure domina la cucina mediterranea accompagnata da ottimi vini e condimenti. Involtini di sogliola, pesce spada, polpo [illegible] patate, grigliate miste sono nel menù. Lo chef prepara inoltre ottimi maccheroni fatti in casa, costine di maiale e agnello nostrano con erbe fini. Ampia varietà di scelta nel ristorante di Cairo 2 «L'ultima sfida dell'assassino». Spaghetti alla Montecristo, gamberoni alla piastra, piatti tipici messicani, pizze speciali sono tra le proposte da gustare sorseggiando vini selezionati [illegible] birre alla spina. Offerta prezzo fis[illegible] alla carta: un primo [illegible] secondo a 20 mila lire. Appuntamento con l'allegria ed una vasta gamma di birre anche al «Minisport» di Albenga nella birreria «Le macine».

[m. br.]

La Sestrese debutta domani a Cecina, il mister confida in un colpaccio

Della Bianchina in agguato

«Mi hanno riferito che i toscani sono nei guai, ci credo poco ma ho gran fiducia nei miei»
L'ex tecnico del Savona sceglie la «zona» e il 4-3-3, Ferraris subito [illegible] caccia di gol pesanti

GENOVA. «Zona» o uomo? E' l'ultimo dilemma di Mauro Della Bianchina, tecnico della Sestrese, a 24 ore dal debutto nel Nazionale dilettanti. Proseguire nel gioco praticato con ottimi risultati nelle ultime stagioni, oppure rivoluzionare tutto. Della Bianchina ha le idee chiare, [illegible] fino a prova contraria partirà [illegible] il «suo» gioco.

«Certo. E' dal 1° agosto che proviamo la zona, non vedo perché dovrei cambiare all'esordio. Chiaro che se i miei, abituati da anni [illegible] marcatura ferrea, si dovessero trovare in difficoltà, allora cercherei di portare le opportune variazioni. Partiamo col 4-3-3, e la consapevolezza che proprio i tre attaccanti devono sempre [illegible] i primi difensori». L'ex rossoblù, da giocatore arcigno difensore, da tecnico è un irriducibile stopper: sui suoi uomini...

«Ritengo che la ricetta migliore sia una sola: applicarsi al massimo in allenamento, per raccogliere poi in partita quanto seminato. Ecco perché ogni allenamento, anche [illegible] più blando, diventa un test importante. I ragazzi l'hanno capito, domani cercheremo [illegible] raccogliere i primi frutti. Le ultime informazioni che ho ricevuto da Cecina sono incoraggianti: squadra al momento nel marasma, senza dirigenti e allenatore. Mah, spero non diventi un boomerang. Nello spogliatoio ho parlato chiaro: il Cecina viene dalla C2, [illegible] è certo un complesso sprovveduto. Massima umiltà, [illegible] diffidare delle voci toscane».

Il mister ha certamente già pronto l'undici base, ma è vietato parlare di formazione di partenza. «Intanto attendo notizie dalla società per qualche rinforzo, e poi intendo tenere tutta la rosa in preallarme. All'ultimo potrei sempre cambiare idea». La rivoluzione potrebbe eventualmente verificarsi in avanti: le scelte in difesa e a centrocampo sembrano abbastanza scontate. Ferraris unico punto fisso, Della Bianchina chiude così: «Ferraris deve svolgere il suo compito soprattutto in [illegible] ha grandi capacità in zona gol». [g. s.]

Ferraris, nuovo bomber della Sestrese

E oggi c'è la Samm[illegible] in Coppa

Gli arancione sono a Molassana per uno dei 5 anticipi del sabato

Cinque gironi hanno scelto [illegible] anticipare a oggi il loro esordio nella Coppa Italia-sezione Eccellenza [illegible] Promozione. Saranno queste 10 squadre ad aver l'onore di inaugurare la stagione, dato che si tratta delle prime partite con in palio i 3 punti.

L'appuntamento più interessante è in notturna: Albenga e Loanesi hanno deciso di disputare il derby al «Riva» d'Alben[illegible] alle 20,30. Una sfida che [illegible] anche un augurio: nei prossimi 12 mesi le strade delle due formazioni non si incontreranno più, ma la ricostruita Albenga potrebbe non impiegare molto tempo a riconquistare l'Eccellenza. Nel loro girone 2, riposa stavolta l'Argentina.

Le altre 4 partite si giocano [illegible] Genova e dintorni con inizio alle 17. Per il girone 5 si affrontano al Grondona di Pontedecimo Nuova Audace Campomorone e Busalla. Riposa il Mediterranée. Per il girone [illegible] g[illegible] a Pra la Praese e la Voltrese. Riposa la Pegliese. Per il girone 7 tocca [illegible] Bolzanetese [illegible] Pontedecimo affrontarsi all'«Ex Lo Fa[illegible]. Riposa il Genoa club Mignanego. Infine per il girone 9 di fronte Molassana [illegible] Sammargheritese [illegible] Cà de Rissi. Per la Sammargheritese di Verducci e Di Marco un primo probante test: da rodare la tenuta della difesa guidata dal nuovo acquisto Cella, [illegible] vedere quanto vale l'attacco composto da elementi giovani [illegible] promettenti.

Intanto a Chiavari ha preso corpo l'ultimo girone delle serie dilettanti, quello di Terza categoria. C'è una sorpresa dell'ulti[illegible] momento: il campionato organizzato dal comitato locale sarà a 16 squadre. La Vecchia Rapallo, alla fine schiacciata dal veto del Comune (impossibilità di giocare al «Macera» e al «Gallotti») non si [illegible] iscritta. In compenso al Moconesi non [illegible] stato dato il permesso di passare in un girone genovese. Perciò il gruppo [illegible] composto da Atletico Maggi, Aurorariva, Bargone, Ciavai, Leivi, Moconesi, Monilia, Panchina, Portofino, Real Deiva, S. Ambrogio, S. Salvatore, Saline Bacezza, Segesta, Val d'Aveto, Villaggio. [d. s.]

Ultima giornata con la vela nelle acque di Chiavari

«Italiano», gran finale Colpaccio di Ravaioni?

CHIAVARI. [illegible] golfo del Tigullio [illegible] le sue bizzosità metereologiche tornano a farla da padroni al 3° Campionato italiano assoluto Ims. Forse perché temeva che l'appellativo affibiatogli da Cino Ricci (il «Golfo dei Nesci») potesse esser smentito da quanto successo nei primi 4 giorni di gare (vento teso prima, impetuoso poi) ieri ha sconvolto i piani dello Yc Chiavari organizzatore della manifestazione, facendo «sparire» il vento.

Pensare che lunedì lo scirocco aveva imperversato, martedì alla partenza della regata lunga tirava a [illegible] nodi, e nella notte al doppiaggio dell'isola del Tino di fronte [illegible] Lerici un mezzo fortunale aveva danneggiato due yacht. Ancora giovedì spirava a 12 nodi, [illegible] nulla lasciava presagire la calma di ieri. Rinviando di [illegible] in ora la partenza, la giuria ha sperato che qualcosa accadesse, ma alle 13 si è preferito soprassedere.

Ma sino a ieri si era addirittura in vantaggio sul programma, [illegible] si era pensato di effettuare la premiazione alla sera, durante il banchetto all'aperto [illegible] piazza Fenice. Ora [illegible] torna all'antico: stamattina (se occorre la partenza sarà data alle 8) verrà effettuata l'ultima prova, una regata sulle boe, e verranno stila[illegible] le classifiche. La premiazione avverrà nel primo pomeriggio nella sede dello Yacht club, al centro del porto turistico.

La battuta di arresto permette di fare con più serenità i calcoli. Nel gruppo A, con i 17 yacht delle classi regata (i più imponenti), lotta incertissima. E nonostante si [illegible] rimasti in porto, colpo di scena [illegible] classifica: Photogenika che ancora ieri sera [illegible] prima è stata retrocessa al 4° posto perché nelle due regate di giovedì ha subito una duplice penalizzazione. La nuova graduatoria vede in vetta «Kicker», di De Angelis, seguita da «Querida» di Pellaschier, «Osama Citizen» di Chieffi e Vascotto, «Photogenica» e «X-Plosion» di Roberto Spata.

Nel gruppo A composto da 15 barche delle classi A, la [illegible] 2A Crociera comanda «Blue Sax» di Pantaleo, nel gruppo «B» con 20 barche delle classi 3a e 4a crociera guida l'imbattibile «X-Lady X» di Ravaioni. Proprio questo «nano» (per dimensioni) potrebbe beffare i giganti perché [illegible] al comando pure in classifica «overall», quella che assegna [illegible] titolo tricolore. [d. s.]

Solo l'ultima giornata deciderà il Campionato italiano: grosse sorprese in vista?

Campionati di canottaggio a sedile fisso

A Prà si assegnano i titoli regionali

GENOVA. Il riassunto di tutta una stagione: tra domani [illegible] il prossimo week-end vengono al pettine i nodi del canottaggio [illegible] sedile fisso, che celebra senza soluzione di continuità i campionati regionali e i campionati italiani.

I titoli liguri nelle categorie «gozzi» e «jole» saranno assegnati domani, con [illegible] prova no-stop nel canale di calma di Genova Prà. Il comitato regionale del sedile fisso registra uno storico record di partecipanti, avendo al via 17 società che coprono tutto l'arco ligure, da Ventimiglia sino a La Spezia. Sono iscritti [illegible] atleti [illegible] 19 competizioni, suddivisi [illegible] 67 equipaggi.

I giudici e gli addetti [illegible] stendere il campo di gara dovranno fare gli straordinari. [illegible] comincia alle 10 con le batterie dei gozzi nazionali (22 palmi in vetroresina) della categoria Seniores (cioè riservati ad atleti dai vent'anni [illegible] su). Si proseguirà senza interruzioni in tutte le altre categorie, con [illegible] relative finali.

Metà delle società partecipanti [illegible] di Genova (Speranza Prà, Uges Esperia, Urania Vernazzola, Murcarolo, Multedo); le altre rappresentano Savona (U Burgu di Noli), Imperia (U Ventu e Cisana di Ventimiglia), La Spezia (Il Gabbiano di Monterosso e Deiva Marina), il Tigullio («G. Figari» di Santa Margherita, L.N.I. di Chiavari [illegible] Pro Scogli).

Sarà interessante la sfida tra società che sono da un [illegible] inattive (le genovesi) e società che hanno appena iniziato l'attività. L'equipaggio di Santa Margherita, il quale ha dimostrato di poter dominare nel Palio del Tigullio, lancia la sfida [illegible] quelli del capoluogo che hanno dimostrato di saper andare forte anche in campo nazionale. Si tratta di un test prezioso in vista dei Campionati italiani, che si terranno il 6-7 settembre sul Lago di Comabbio, in provincia di Varese. E' probabile che qua[illegible] tutti i team presenti in questa occasione nelle acque di Genova Prà, vadano poi anche agli Assoluti. [d. s.]

Vico Equense ospiterà, il 4 e 5 settembre, le finali nazionali a quattro squadre: ecco il programma

Beach-waterpolo, liguri all'assalto del titolo

La «IP» con Ferrari, Rainero e Riccadonna punta al successo

Sei tappe (Palermo, Anzio, Ischia, Porto S. Stefano, S. Margherita e Marsiglia) per arrivare alle finali di Vico Equense. «Pallanuoto Sempre», il gruppo di appassionati che per il secondo anno consecutivo ha riproposto [illegible] Campionato italiano di Beach Waterpolo-Trofeo Original Marines, ha ancora centrato il bersaglio: per l'appuntamento del 4 e 5 settembre [illegible] Vico è atteso il grande pubblico.

I campioni ci [illegible] tutti, o quasi. Le 4 finaliste presenteranno infatti volti noti di giocatori di società prestigiose come Posillipo, Pescara, Recco, Como, Brescia. Mancano savonesi e romani, ma pazienza. L'obiettivo è già stato raggiunto: la due giorni [illegible] Vico, nell'ambito del Memorial Fritz Dennerlein, deve risultare soltanto la classica ciliegina sulla torta. Il coordinatore per il Nord, Francesco Grillone, dice: «Le sei tappe hanno avvicinato la pallanuoto ai turisti, portando questo sport nell'ambito più logico, il [illegible] Non intendiamo demonizzare la pallanuoto in piscina, [illegible] solo creare qualcosa di alternativo per l'estate, quando il campionato è fermo. Alle finali [illegible] Ischia hanno assistito più di mille persone». Finale [illegible] quattro con mercoledì le semifinali (IP Italiana Petroli-Maxicono e CIS Città dell'ingrosso Nola-Vivai Imperatore) e giovedì le finali. «Egoisticamente tifo per le nostre, IP e Vivai Imperatore, anche [illegible] ho molti amici nelle squadre del Posillipo e del Pescara. I valori [illegible] simili, si annunciano 4 partite molto equilibrate, come la classifica delle eliminatorie conferma». Girone Nord con IP 10 punti, Vivai Imperatore 9, ANT 6 e SEIM 5. Idem nel girone Sud: CIS p. 9, Maxicono 8, Harpa Italia 7 [illegible] Colella 6. IP con Francesco Ferrari, Marco Rainero, Enrico Trebino, Alessandro Cavallini, Hervoj Jerebic, Francesco Riccadonna, Luca Martini. Vivai con Marco Flutti, Massimo Castellani, Paolo Venturelli, Ettore Lorenzi, Alessandro Celia, Diego Fronza, Alessandro Araldi. Nel Maxicono, Paolo Zizza, Bruno Antonino, Massimo Pellegrino, Carlo Silipo, Franco Porzio, Fulvio Di Martire, Mario Fiorillo, Gianfranco Salvati. Nel Cis Aurelio Baffetti, Enrico Mammarella, Fabrizio Salonia, Marco D'Altrui, Mauro e Marco Pagliarini, Max Giordani. [g. s.]

Rainero (Recco) nella beach-waterpolo

MIGLIO MARINO

A Sturla anche Formentini e Cavallino

Marco Formentini e Paola Cavallino «star» al Miglio Marino di Sturla, in programma domani nello specchio acqueo antistante lo chalet della Sportiva Sturla. Un «Miglio» n. 53 nobilitato dalla presenza del chiavarese Formentini, sottotono alle Olimpiadi ma riscattatosi una settimana fa con prestazioni di gran valore agli Assoluti. Formentini a Sturla ha già ottenuto 4 successi, nelle edizioni del 1987, 1988, 1992 e 1993 (in quest'ultimo caso [illegible] pari merito con Andrea Barani): l'obiettivo è il pokerissimo, ad eguagliare le vittorie ottenute da Gianni Paliaga. In campo femminile, attesa per la prova della Cavallino, del Multedo, [illegible] Catania oro tricolore nei 100 farfalla. Cavallino [illegible] gran forma, con la curiosità di poter nuotare il «Miglio» a contatto di gomito col suo allenatore Antonio Consiglio, ormai nella categoria «amatori» ma in passato anche campione europeo Juniores nei 100 stile libero. Alla prova sturlina, valida per il Campionato italiano di mezzofondo, ci saranno tutti i big del fondo azzurro; partenza alle 15,30, mentre in mattinata (ore 10,30) verrà dato il via al «Piccolo Miglio Marino», per gli Under 15. Il presidente Umberto Sgarbi come tradizione scruta il mare, vero «giudice supremo»: «Speriamo in un mare tranquillo [illegible] in una belle giornata di sole: le mie richieste si fermano a queste due... speranze». [g. s.]

ASSESSORATO
AL TURISMO E ALLA CULTURA

NUOVI ORIZZONTI

INIZIATIVE

Medio Evo Alessandrino

Un viaggio nel passato per scoprire le bellezze di una terra Medioevale

Con il Patrocinio della

REGIONE PIEMONTE

Medio Evo Alessandrino

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI 1996

31 agosto - 1° settembre - CASSINE
Festa Medioevale

6 - 22 settembre - ALESSANDRIA
Palazzo Guasco (Sala d'Arte)
Terre [illegible] Abbazie [illegible] Umiliati - mostra fotografica

7 settembre - ALESSANDRIA
Siti medioevali in città - visite guidate

6 * settembre - MARENGO
Luci, colori nella "curtis" [illegible] Marengo

14 - 15 settembre - PIOVERA
Un tempo in un borgo

22 settembre - RIVALTA SCRIVIA
Abbazia [illegible] Santa Maria - Scene [illegible] vita monastica

28 settembre - ALESSANDRIA
Palazzo Guasco (Sala Convegni)
Le memorie di Marengo: nello spazio e nel tempo della via Francigena - convegno

5 ottobre - ALTAVILLA MONFERRATO
Medio Evo ritrovato: Il restauro della Torre-Porta [illegible] "Ponte"

5 ottobre - VIGNALE MONFERRATO
Premio letterario: Monferrato ti racconto...

5 - 9 ottobre - VALENZA
Oreficeria Medioevale - Mostra Orafa [illegible] Valenza

11 - 12 - 13 ottobre - PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Cavalcata Aleramica

12 - 13 ottobre - ROCCAGRIMALDA
Maschere e corpi: tempi e luoghi del Carnevale dal Medio Evo ad oggi - convegno

13 ottobre - ACQUI TERME
Manifestazione conclusiva della Cavalcata Aleramica

13 ottobre - ALESSANDRIA
Itinerari Moncalveschi in città - visite guidate

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La storia è di casa

APT APT APT

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 31 Agosto 1996 [illegible] Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo: il sindaco propone l'emissione di buoni ordinari del Comune

Ecco i boc per la nuova funivia

Assicureranno un tasso di interesse superiore di almeno un punto rispetto ai Bot dello Stato. Il progetto dovrà prevedere anche l'istituzione di un parco urbano ai 1300 metri di Monte Bignone

SANREMO. Funivia sì, funivia no. Il dibattito, fino ad ora, ha trovato quasi esclusivamente consensi. Tutti daccordo, ma tutti impotenti di fronte al problema finanziario: «E i soldi, chi ce li mette?». Ristrutturare il vecchio impianto, portare la stazione di partenza sul porto, [illegible] pressi della fortezza di Santa Tecla, [illegible] soprattutto [illegible] un parco urbano ai 1300 metri di altezza di Monte Bignone, impone un esborso, in termini di miliardi, insostenibile anche per un comune ricco come Sanremo. Dunque progetto destinato all'archivio? Tutt'altro. Il sindaco Giovenale Bottini, senza voler inventare nulla, ha lanciato i Boc, Buoni ordinari del Comune. Con il ricavato degli investimenti, costruirà la nuova funivia. Più di sessant'anni dopo [illegible] varo di quell'impianto che ha superato indenne una guerra [illegible] non il disinteresse e l'abbandono in cui l'hanno lasciata, in passato, amministratori insensibili e poco inclini alla salvaguardia di una struttura turistica unica nel suo genere. La sola, [illegible] Europa, in grado di collegare il mare [illegible] i 1300 metri di altezza [illegible] appena [illegible] minuti.

La vecchia funivia di Sanremo verrà ristrutturata con l'emissione dei Boc

Bottini [illegible] è informato a livello ministeriale: «Si può fare» dice, [illegible] una punta di soddisfazione. E aggiunge: «Come, me lo diranno i funzionari dei ministeri. Ho già l'appuntamento. Seguirò le loro indicazioni alla lettera, per non dover perdere neppure un giorno».

Il primo atto è [illegible] stesura [illegible] progetto. «E' obbligatorio - dice - per poter emettere i Boc». L'elaborato non dovrà ltenere conto soltanto della funivia. Dovrà comprendere anche la realizzazione del parco urbano a Monte Bignone: «Una struttura - sottolinea ancora Bottini - che dovrà attirare [illegible] Monte Bignone i turisti, ma anche i sanremesi. La funivia, da sola, non basta. Bisogna 'inventare' qualcosa [illegible] nuovo [illegible] Bignone».

Fra le proposte figura la valorizzazione dei reperti archeologici (un castelliere romano, una tomba paleolitica); la realizzazione di un percorso ecologico, una pista ciclabile, un museo sulla salvaguardia della montagna [illegible] la possibile apertura di bar e ristoranti. Indispensabile chiudere la strada ai mezzi motorizzati e autorizzare soltanto i proprietari delle case e gli addetti ai lavori.

[illegible] quanti Boc potrà emettere il Comune di Sanremo? Fino all'ammontare della spesa prevista per rifare [illegible] funivia e realizzare il parco urbano. Si parla di una cinquantina [illegible] miliardi. «Fino ai limiti della solvibilità del Comune» dice ancora Bottini, ricordando l'ampia possibilità di indebitamento di Palazzo Bellevue».

I Boc sanremesi assicureranno un interesse superiore di almeno un punto a quello dei Bot emessi dallo Stato. «Sanremo è un comune ricco, i sottoscrittori [illegible] tutelati dalle nostre [illegible] fa notare [illegible] Bottini.

Gli uffici di Palazzo Bellevue stanno già predisponendo il capitolato d'appalto per il progetto che dovrà prevedere la grande opera, la prima importante che la città affronterà nel terzo millennio. Il Novecento [illegible] dovrebbe chiudere con lo spostamento della ferrovia; il Duemila, potrebbe iniziare appeso ad un grosso filo d'acciaio.

[illegible] capitolato dovrà tenere con[illegible] di tutte le esigenze del Comu[illegible]. Appena varato, potranno scattare i Boc.

Il primo tratto della funivia, dal vecchio porto alla già esistente stazione di via Isonzo, verrà superato [illegible] la costruzione di una metropolitana. Un percorso sotterraneo che non comporterà alcuna complicazione di natura ambientale. Per il resto il tragitto dovrebbe essere lo stesso.

[illegible] Piero Moretti

Tutti i progetti

Nuovo impianto pronto nel 2000

SANREMO. Quale sarà la funivia del Duemila? La risposta arriva dai progetti fatti pervenire a Palazzo Bellevue nell'ambito del concorso internazionale [illegible] idee che non ha avuto [illegible] vincitore ma che ha permesso di individuare quali siano, secondo le teorie urbanistiche [illegible] all'avanguardia, i requisiti irrinunciabili perchè il futuro impianto sanremese si riveli vincente. E i punti principali [illegible] quelli di [illegible] mezzo di trasporto polifunzionale, in grado di dimostrare una utilità nella tratta urbana e, tra le colline di Sanremo [illegible] Monte Bignone, [illegible] trasformarsi in [illegible] attrazione turistica unica nel suo genere.

Un progetto, quindi, modulare che parta dalla conservazione della stazione di partenza in centro. Da qui, i sistemi sono due: una funivia automatizzata [illegible] due «torri-stazione» (fermate intermedie) in via Martiri [illegible] al Borgo o una metropolitana leggera. E la tratta «urbana» dovrebbe terminare al Borgo Tinasso, in prossimità del futuro svincolo dell'Aurelia-bis. Qui, un piazzale con parcheggio per auto e pullman, negozi e [illegible] primo «cambio» [illegible] la partenza di una cabinovia [illegible] seggiovia panoramica (con la possibilità di essere chiusa durante la stagione fredda) che porti al Campo Golf [illegible] poi [illegible] San Romolo. Per [illegible] «salto», quell'unica campata tra la frazione di Sanremo [illegible] la vetta di Monte Bignone, verrebbe infine garantito da una funivia tradizionale.

Sui costi è difficile fare delle previsioni anche se, alla luce dei preventivi arrivati insieme ai progetti, si dovrebbero aggirare tra un minimo di [illegible] miliardi ed una massimo di 50/60.

E' certo, comunque, che si dovrà anche provvedere alla creazione del parco urbano di Monte Bignone, quell'oasi verde con giochi, percorsi culturali [illegible] panoramici che [illegible] da sempre un sogno irraggiungibile dei sanremesi e che, dopo il boom degli anni '70, ha visto l'abbandono progressivo della montagna. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso con residua instabilità sui rilievi dove saranno possibili isolati piovaschi, vento moderato con locali rinforzi, [illegible] mosso, temperatura massima in [illegible] aumento. **Tempo previsto per domani:** Cielo poco nuvoloso, attenuazione del moto ondoso e dell'intensità del vento, temperatura [illegible] aumento.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. mare 25° C, umid. 65%, vento [illegible] 20-30 km/h, [illegible] mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 25	min 19
Savona	max 26	min 20
Imperia	max 25	min 17

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: 26; min: [illegible]; temp. mare 25 ° C

Il Sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 20,05. **La Luna** cala alle 9,57 e si leva alle 21,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI DELL'[illegible]

Concerti, miss e tante risate

Fine settimana all'insegna dei grandi appuntamenti con Dalla, il Festival dell'Umorismo [illegible] Bordighera (ricordo di Walter Chiari) e i concorsi di miss.

SERVIZI ALLE PAGINE 40, 41, 42 E 43

Bordighera

Allarme squali ma si tratta di uno scherzo

BORDIGHERA. Momenti di paura ieri mattina sulle spiagge della città delle palme per la comparsa di centinaia di volantini anonimi che segnalavano la presenza di squali [illegible] bassi fondali davanti a Bordighera. La notizia, sicuramente opera di uno scherzo di cattivo gusto, ha comunque provocato qualche problema ai gestori degli stabilimenti balenari.

Dopo le telefonate allarmistiche a carabinieri, polizia municipale e delegazione di spiaggia della Capitaneria, il Comune ha emesso un comunicato ufficiale: «Si tratta di una segnalazione priva di ogni fondamento. Non resta che tranquillizzare cittadini e turisti anche per quanto riguardo le condizioni di balneazione tenendo a precisare che [illegible] segnalare ogni eventuale pericolo [illegible] deputate le autorità preposte».

E Palazzo Garnier conclude: «Che qualche squalo ci sia davvero, ma sulla terraferma»? [g. ga.]

Torna di attualità una sentenza del pretore di Genova, Devoto

Multe nelle cartelle delle tasse Quanti i Comuni non in regola?

Un automobilista «pizzicato» dal vigile

SANREMO. Se la multa presa per un divieto di sosta [illegible] un eccesso di velocità arriva a [illegible] sotto forma di una salatissima cartella esattoriale all'automobilista rimane la «chance» di un ricorso al pretore. Torna infatti di attualità, per i ricorsi e le proteste di molti automobilisti liguri, una decisione del pretore di Genova, Marco Devoto, che, interpretando una sentenza della Corte di Cassazione, aveva accolto il ricorso di un «multato» che aveva citato in giudizio l'amministrazione comunale. [illegible] in un articolato dispositivo, il pretore faceva capire che la cartella è un documento di pagamento «anonimo» che non permette all'intestatario [illegible] sapere per che cosa è chiamato [illegible] pagare.

Anche se i ricorsi che potrebbero scattare nel Ponente non saranno vincolati alla sentenza che si è avuta a Genova la possibilità di finire davanti al pretore non è sa escludere anche perché le cartelle esattoriali delle multe arriveranno entro i primi dieci giorni di settembre. Un'ondata di provvedimenti per un ammontare complessivo, in provincia di Imperia, [illegible] decine e decine di milioni. Si tratta [illegible] di capire quali siano i Comuni che si [illegible] adeguati [illegible] che inviano cartelle delle tasse più dettagliate.

L'opposizione «vincente» davanti al pretore di Genova ha invece trovato [illegible] queste settimane [illegible] risposta del sindaco Sansa: «Ci eravamo accorti della sentenza e per questo motivi ci siamo già attivati per modificare le cartelle esattoriali relative alle multe».

In pratica le cartelle non [illegible]ranno più «anonime» [illegible] l'automobilista multato vivrà il «flashback» dell'infrazione commessa magari due anni prima. [illegible] la contromisura, come vuole la prassi, sarà trasmessa [illegible] tempo di record a tutti i Comuni interessati affinchè i ricorsi non finiscano come quello di Genova. [g. ga.]

Lo scoop di due rotocalchi con le immagini del marito di Stéphanie

A ruba le foto del tradimento

Edicole di Ventimiglia prese d'assalto dai monegaschi

Daniel Ducruet

VENTIMIGLIA. Vanno a ruba i settimanali italiani che riportano lo «scoop» di Daniel Ducruet nudo, inequivocabilmente avvinghiato alla ballerina belga: per acquistarli, molti curiosi arrivano dal Principato di Monaco e dalla vicina Francia e prendono di mira le edicole di Ventimiglia.

«Si dice che questi giornali siano 'banditi' [illegible] Montecarlo, dove sarebbero stati sequestrati per evitarne la vendita - dice un edicolante - Chissà se è vero. L'unico dato di fatto è che nel Principato [illegible] in Francia [illegible] introvabili, in quanto riceviamo addirittura telefonate per chiederci di tenere da parte copie delle riviste. Molti [illegible] già venuti ai ritirarle, segno che questa notizia-scandalo ha fatto scalpore anche oltreconfine».

Il servizio fotografico particolarmente piccante sta facendo discutere tutto il Principato, e non solo. Tutti si chiedono cosa ne sarà dell'ex guardiaspalle della principessa ri[illegible]le, adesso che il principe Ranieri ha l'occasione per farlo allontanare dal [illegible] piccolo regno.

I monegaschi, prima di interrogarsi, vogliono soprattutto vedere [illegible] valutare il «corpo del reato», la prova inconfutabile del tradimento. Lo «scoop» giornalistico, però, [illegible] reperibile soltanto su due noti settimanali italiani.

Ecco perché, in questi giorni, le edicole della città italia[illegible] più vicina al confine sono prese d'assalto da chi vuole vedere con i propri occhi il motivo di [illegible] tale scandalo.

I settimanali [illegible] le foto osé di Ducruet [illegible] passano di mano in mano nel Principato, come un oggetto raro. E i giornalai di Ventimiglia [illegible] fregano le mani, di fronte ad una vendita eccezionale, pagata oltretutto in preziosi franchi. Il che, per la nostra [illegible] ancora asfittica, non è davvero una cattiva cosa. [d. bo.]

Nell'entroterra di Imperia i telefonini non funzionano. La Tim: «Un ponte entro fine anno»

Valle Arroscia è «off-limits» per i cellulari

E il sindaco di Cosio porta il problema in Consiglio comunale

I cellulari non funzionano in Valle Arroscia

COSIO D'ARROSCIA. Inutile accanirsi provando e riprovando a fare il numero. Non serve a nulla neppure alzare l'antennino nè tantomeno cambiare le batterie. Non c'è nulla da fare: i cellulari in valle Arroscia non funzionano. «Colpa della Telecom», [illegible] lamentano ingenuamente i turisti. Non sapendo che la nuova società che ha preso il posto della vecchia Sip, [illegible] c'entra proprio nulla. «E' la Tim, cioè la Telecomitalia Mobile, tutt'altra cosa», precisa il sindaco di Cosio d'Arroscia, Gianni Millia. «Ma questo non sposta [illegible] molto [illegible] problema: qui i telefonini è come non averli. Siamo stufi. Il servizio deve essere esteso anche a questa zona. [illegible] al più presto», aggiunge un po' arrabbiato. La protesta è così dura e sentita che Millia, d'accordo con assessori [illegible] consiglieri, minoranza compresa, ha deciso di portare e discutere l'argomento nel prossimo Consiglio comunale, accanto [illegible] pratiche di strade, rimboschimenti [illegible] fognature. Un argomento singolare, soprattutto in un paese di montagna, poche decine di anime dedite più all'apicoltura che non a fare telefonate con i cellullari, ma non per questo meno importante. «Non [illegible] tanto per noi, ma per i turisti. [illegible] fa un gran parlare di rilancio dell'entroterra, [illegible] rivalorizzazione delle [illegible] depresse. Ma come [illegible] fa a risollevare l'economia se i villeggianti si lamentano e minacciano di non tornare più? Per questo vogliamo chiedere alla Tim di mettere al più presto un "ponte". [illegible] poi la nostra sola voce non bastasse allora coinvolgeremo anche i sindaci degli altri paesi della valle».

In effetti, la protesta è legittima. Nella [illegible] compresa tra Ponti di Nava [illegible] la variante della Statale 28, versante imperiese, dove finiscono le gallerie, sul display del cellulare appare la scritta «No serv». Come dire «spiacenti, qua non funziona». Il segnale, debolissimo, ritorna come per magia, dalle parti [illegible] Chiusavecchia e diventa sempre più forte mano a mano che ci si avvicina a Imperia. «Nessuna magia - replicano alla Tim di Roma - Dopo le segnalazioni, abbiamo messo un "ponte" [illegible] Torria, vicino [illegible] Chiusanico, che è in grado di coprire tutta la Valle Impero». Una cosa recente. E la Telecomitalia mobile non ha intenzione di fermar[illegible] qui. «Entro fine anno - aggiungono i funzionari della Capitale che ieri si sono consultati, neanche a dirlo, telefonicamente, con i colleghi liguri - collocheremo un alto traliccio a Pieve con il quale dovremmo servire anche l'Alta Valle Arroscia, Cosio compreso. Non si deve dimenticare che i cellulari in Italia funzionano solamente da cinque anni e per mettere i tralicci abbiamo bisogno di mille permessi che a volte, anzi spesso, non arrivano. Ci vuole pazienza».

Giuli[illegible]

Continua la sindaco-story di Diano Marina: adesso si tenta la surroga dei consiglieri dimissionari

Guglieri è alla ricerca di una maggioranza

Ieri convocati i capigruppo: martedì il primo Consiglio

DIANO MARINA. Surroga dei consiglieri dimissionari e governo di salute pubblica. Questi gli obiettivi urgenti di Andrea Guglieri, appena tornato sindaco di Diano Marina, entrambi indispensabili per non ricadere nella gestione commissariale. Il leader delle Alpi Azzurre spera [illegible] cogliere l'obiettivo giocando d'anticipo sull'entrata in vigore del decreto legge del 28 agosto che prevede lo scioglimento, questa volta inappellabile, del Consiglio comunale.

Però, se la delibera di surroga dovesse intervenire prima della pubblicazione della nuova norma (che prevede appunto lo scioglimento dell'assise in presenza delle dimissione di almeno la metà dei consiglieri), [illegible]rebbe fatta. Poi, ovviamente, per governare, Guglieri dovrebbe trovare anche una maggioranza (e lui la vuole a 360 gradi). Un traguardo piuttosto difficile, soprattutto [illegible] si pensa che dovrebbe in primo luogo convincere le forze politiche ad accettare di mantenere in piedi il Consiglio e poi [illegible] sostenerlo come sindaco.

Chi potrebbe avere convenienza a seguirlo in questa impresa? Commenta Elio Novaro, vice sindaco ed esponente della Lif: «Non si deve affrontare il problema parlando di convenienze personali [illegible] di partito, ma si deve pensare in primis al bene della città. Un governo di salute pubblica sarebbe meglio di un commissariamento». Insomma, nella sindaco-story di Diano, è iniziato un nuovo avvincente capitolo.

Il sindaco Andrea Guglieri gioca la carta della surroga dei consiglieri dimissionari «Ora ci vuole una maggioranza a 360 gradi»

Dopo autorevoli consulti legali, ieri pomeriggio Guglieri ha convocato urgentemente i capigruppo per proporre il suo progetto. Alle 16, nell'ufficio del sindaco erano presenti Federico Chinni per «Allenaza progressista», Vito Comini e Candida Ferrari per «Diano Unita», Adriano Ragni per la «Lega Nord», Andrea Rossi ed Elio Novaro per la «Lif». Guglieri ha subito presentato il [illegible] piano annunciando la convocazione del Consiglio comunale per martedì 3 settembre alle 21 con all'ordine del giorno la surroga dei consiglieri dimissionari. In previsione della mancanza del [illegible] legale [illegible] stata fissata una seconda riunione, il giorno successivo, sempre alle 21.

Dichiara Federico Chinni: «Voglio premettere che Andrea Guglieri farebbe meglio ad [illegible] più uomo [illegible] meno politico. Mi spiego meglio: dovrebbe finirla con l'aggrapparsi alla burocrazia e ai cavilli giuridici per cercare disperatamente di mettere [illegible] qualcosa che non esiste più. Dovrebbe andarsene per il bene, quello vero, della nostra città. Riguardo alle sue proposte ci incontreremo con le altre forze, mediteremo sul problema e poi decideremo».

Insomma, dalle prime dichiarazioni dei big politici locali le proposte [illegible] sindaco potrebbero trovare ostacoli [illegible] indifferenti. Nel frattempo, la spada di Damocle dell'entrata in vigo[illegible] del decreto legge sullo scioglimento potrebbe vanificare tutti gli sforzi.

Ieri l'assessore Riccardo Garnero ha intanto disposto l'assegnazione dei premi, decisa a [illegible] tempo dal Comune (e mai attribuiti), alle famiglie che hanno avuto figli. Unico segno positivo in uno scenario, più che mai, carico di suspence.

Angelo Basso

Gli albergatori: «Si dimetta»

Negativi i commenti dei politici «Ora ci vuole il rinnovamento»

[illegible] MARINA. Ne hanno tutti abbastanza a Diano di alchimie e funambolismi politici. Ad ogni clamorosa novità nell'intricata storia che ha riportato, almeno per ora, Andrea Guglieri sulla poltrona di sindaco, per cittadini, politici e operatori turistici le incertezze crescono insieme con lo stato di insoddisfazione.

Persino Americo Pilati, presidente degli Albergatori [illegible] dei sostenitori [illegible] sindaco nelle sue singolari iniziative pubblicitarie, si dimostra perplesso. Dice: «Non so più cosa pensare. [illegible] tutte queste tortuosità burocratiche e giuridiche porteranno a una situazione di stabilità politica, allora [illegible] bene. Ma se quello che [illegible] accadendo è legato a strategie mirate a ritardare solo di qualche mese le elezioni, non sono d'accordo. Gli albergatori [illegible] Diano in questo periodo, hanno bisogno assoluto di a[illegible] un interlocutore preciso per portare avanti alcuni progetti legati all'organizzazione della stagione invernale. A questo punto suggerirei a Guglieri, visto che si è tolto la soddisfazione di tornare per qualche giorno in carica, di appellarsi al buon senso e, semmai, di abb[illegible] l'impresa, dimettendosi. Così, forse, Diano troverà pace e modo [illegible] riorganizzarsi».

Più o meno dello stesso tono il pensiero di Antonio Lapalomenta, imprenditore edile, ex vice presidente dell'Amministrazione provinciale e uno dei probabili candidati alla carica di sindaco: «Ritengo che a questo punto, Guglieri, per una questione di dignità, debba dimettersi. Tra l'altro dimostrare tutto questo accanimento nel non mollare la poltrona [illegible] credo gli giovi per il prosieguo della sua carriera politica. Oltretutto anche a[illegible]o che riesca [illegible] surrogare i dimissionari, con chi farebbe maggioranza? Sarebbe una rabberciatura che [illegible] una volta porterebbe a confusione e basta. [a. b.]

DALLA CITTA'

Contestato lo spostamento di uffici comunali [illegible] piscina

Sul ventilato trasferimento di vari sportelli [illegible] Comune nella sede della vecchia piscina a San Lazzaro, interviene con un'interrogazione al sindaco il consigliere comunale Franco Amoretti. Dice: «Risulta da dichiarazioni dell'Amministrazione che verranno distaccati in quella zona gli uffici Lega e Statistica, lasciando in Municipio Anagrafe, Stato civile, Carte d'identità ed Elettorale. [illegible] ciò è vero, ritengo che bisognerebbe spostare tutto il blocco, poichè è interdipendente e strettamente connesso». [e. f.]

I corsi per l'iscrizione alla Camera [illegible] commercio

Aperte le iscrizioni al [illegible] di formazione per commercianti. Le lezioni, a cura della Confesercenti, avranno inizio il 16 settembre e termineranno il 25. Chi supera i corsi, può iscriversi alla Camera di commercio senza altri esami. [e. f.]

Il matrimonio [illegible] comandante Emanuele [illegible]

Fiori d'arancio domani mattina nella chiesa di Segno a Vado Ligure: il sottotenente di vascello Emanuele Rinaldi, ufficiale della Guardia Costiera, comandante dei mezzi nautici della Capitaneria di Porto imperiese, convolerà a nozze con Rossana Conni. Ai coniugi gli auguri de La Stampa. [giu. gel.]

Al buio [illegible] parco dell'ospedale a Costarainera

«Da circa dieci giorni le luci nel parco antistante l'ospedale di Costarainera [illegible] accese di giorno e spente di notte»: [illegible] la segnalazione della Cisas al direttore generale Luciano Grasso. Dicono al sindacato: «Oltre allo spreco di energia, l'oscurità nel parco [illegible] pericoli per il personale che deve osservare i turni». [e. f.]

Via alle iniziative

Gastronomia per il raduno dei velieri

IMPERIA. Anche i negozianti imperiesi saranno protagonisti del raduno di velieri d'epoca. L'attesa del meeting, fissato dall'11 al [illegible] settembre, sarà ravvivata [illegible] «Vele [illegible] gastronomia», a cura della Confcommercio, e dal concorso per le vetrine più orinali, promosso dalla Confesercenti.

Il ciclo dedicato alla buona cucina [illegible] terrà da domani fino al 15, e coinvolgerà nove ristoranti della città. Il 6, al Bigo di Forza opiterà una serata musicale con sax, flauto e basso, mentre il 7 l'animazione verrà assicurata da «La Patria» e il 10 alle Grotte della Marina. Note e buona cucina l'11 alla spaghetteria «La Piazzetta», il 13 allo Sciabecco e il 14 da Capitan Blood. Il 15, tocca al ristorante Manè. Partecipano anche l'osteria Al Vecchio forno e «Cacciatori».

Il concorso per le vetrine, che ha per tema «La vela e il mare», si svolgerà invece dall'8 fino [illegible] 15. Le iscrizioni si raccolgono nella sede della Confesercenti fino al 3. [e. f.]

Oggi la cerimonia

Nuova sede [illegible] dei carabinieri

PIEVE DI TECO. S'inaugura oggi, alle 11, con una cerimonia in Municipio, la sottosezione di Pieve dell'Associazione nazionale carabinieri. Saranno presenti il comandante provinciale, tenente colonnello Loris Anchesi, il capitano Adriano Vernole e l'ispettore regionale del sodalizio, ten. Giovanni Cereda. Interverranno inoltre i sindaci della Valle Arroscia e [illegible] presidente della Comunità montana.

L'apertura è stata decisa dalla sezione di Imperia, per venire incontro alle esigenze di numerosi carabinieri in congedo (sono 5500 in tutta la Liguria), residenti nei Comuni della vallata. Il presidente imperiese, brigadiere Nello Giannini, introdurrà [illegible] fiduciario della sottosezione, maresciallo maggiore Rosario Grasso, già comandante della stazione pievese. La sede verrà intitolata a Felice Maritano, medaglia d'oro alla memoria, ucciso dalla Brigate Rosse nel '74 [illegible] compagno di Grasso nel nucleo antiterrorismo del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. [e. f.]

Un gemellaggio

Anche il Ponente alla rassegna dei vini d'Oltrepò

[illegible] Una «sacra alleanza» tra olio del Ponente e vino doc del Piemonte è sancita dalla partecipazione della Comunità montana dell'Olivo alla 26ª rassegna [illegible] vini e spumanti pregiati dell'Oltrepò pavese, che s'inaugura oggi a Casteggio. E' una riconferma: già lo scorso anno, il sodalizio che rappresenta i Comuni dell'entroterra di Imperia e Diano era presente alla manifestazione. Il gemellaggio parte da Rodolfo Amadeo, sindaco [illegible] Borgomaro, che alla Comunità montana si occupa dell'assesorato al Turismo.

All'importante rassegna partecipano ben 130 espositori: per la Riviera, quella di Imperia si tratta dell'unica rappresentanza. Il [illegible] settembre, alle 18,30, [illegible] previsto uno scambio [illegible] prodotti. Dice il presidente della Comunità montana, Giovanni Massa: «In questo modo, intendiamo promuovere le nostre valli dal punto di vista turistico [illegible] allargare il mercato dell'olio, alla base della dieta mediterranea di cui anche [illegible] vino è elemento portante». [e. f.]

Altre lamentele vicino al capannone un tempo occupato dal Centro Sobbalzo

Oneglia, topi e discariche tra le case

In via Cesare Battisti protestano decine di famiglie

IMPERIA. Discariche a pochi metri dai palazzi, topi che scorrazzano indisturbati, sporcizia: è il desolante panorama di cui godono molti abitanti [illegible] Castelvecchio e altri angoli ai margini di Oneglia. Le famiglie si lamentano per la presenza [illegible] infestate dalle erbacce, che diventano l'ideale nascondiglio per i roditori: «Se la zona [illegible] viene riqualificata, [illegible] inutili gli interventi di derattizzazione nelle case e nei giardini».

Un [illegible] di proteste si leva da via Cesare Battisti, dove si punta il dito contro il degrado nel rio, ora prosciugato, che fiancheggia le case.

Dice Delfio Mizzon: «Di recente, coem è successo in altri quartieri della città, sono stati compiuti trattamenti con esche avvelenate e al piano inferiore abbiamo trovato numerosi topi morti. Questo, però, [illegible] risolve la questione: continueranno ad arrivare dal rio, in cui hanno trovato le condizioni ideali per moltiplicarsi».

Continua: « L'intero condominio "Magnolia", che comprende 23 famiglie, subisce le conseguenze di questa situazione. Nella zona dietro al numero civico 68, i ratti prosperano tra la vegetazione [illegible] lo sporco. Servirebbero opere che come privati non siamo in grado di eseguire, [illegible] l'utilizzo di tagliaerbe e altri mezzi meccanici. In seguito, lo spazio si potrebbe recintare».

Non è l'unico problema di chi risiede lungo la strada. Il tratto a senso unico, in salita, che parte da via Musso, è ormai diventato un «colabrodo» per i lavori [illegible] metanizzazione compiuti a macchia di leopardo, ormai da diversi mesi. Gli ultimi interventi sono terminati proprio in questi giorni. Le macchine [illegible] così costrette a compiere [illegible] percorso ad ostacoli, procedendo a zig zag tra buche e dossi. Per chi transita in motorino, poi, aumentano i rischi di una brutta caduta.

Altri problemi riguardano via Vecchia Piemonte, una traversa di via Garessio che fiancheggia il capannone un tempo occupato dal Centro sociale Sobbalzo. Osservano i residenti: «Il cortile che si affaccia sulla strada si è trasformato in una discarica. Sono in bella mostra due "Vespasiani" rotti, divani e bottiglie. Da vario tempo abbiamo segnalato la cosa, anche perchè lo spazio si [illegible] riempito di topi: non è certo un bel biglietto da visita».

L'abbandono dello spiazzo accanto ai magazzini, un tempo utilizzati come deposito per i pullman, è sotto gli occhi di chi vive in diversi palazzi, che circondano l'area inutilizzata [illegible] poca distanza dal centro storico di Oneglia.

Enrico [illegible]

Interventi per il Parasio

Il «riordino ed una maggiore pulizia» per la caratteristica piazza Raineri, al Parasio di Porto, [illegible] chiesto con una petizione al Comune firmata da un gruppo di abitanti. Si chiede che venga portato «ad almeno dieci» il numero delle panchine sul tetto della palestra Maggi, dove si può ammirare [illegible] panorama del monte Calvario [illegible] della valle fino al monte Faudo. Tra le richieste, anche la creazione di un parco giochi per bimbi al posto dell'aiuola accanto al monumento [illegible] dottor Raineri, considerata «mal tenuta, ricettacolo di sporcizia e schermo per drogati». L'«operazione riordino» dovrà essere completata con il miglioramento della segnaletica a terra, per disciplinare la sosta dei mezzi. I firmatari sollecitano controlli contro la presenza di cani e gatti randagi. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco Berio «Attacco ingiusto»

Voglio rispondere al sig. Franco Piritore, il quale in una lettera pubblicata nello spazio riservato alle lettere [illegible] «La Stampa», mi accusa di scarso credibilità e di poca imparzialità in merito agli assetti previsti dal Piano Regolatore Generale. Nella sua lettera c'è un riferimento ad un periodo della vita politica cittadina in cui non sono stati risparmiati colpi bassi a nessuno [illegible] neppure a me. L'esito cui portarono quelle difficili fasi della vita amministrativa fu lo stop ad uno strumento essenziale per lo sviluppo civile e dell'attività produttiva imperiese: il Piano Regolatore non approdò [illegible] in Regione, mentre [illegible] si fosse posto in [illegible] rapporto costruttivo [illegible] responsabile tra tutte le forze politiche lo avremmo già. Voglio ricordare, per l'ennesima volta, che l'attuale Prg è stato voluto e votato dall'Amministrazione precedente e, co[illegible] ricorda lei, le forze politiche che [illegible] hanno indicato e sostenuto in qualità di candidato sindaco ne hanno combattuto [illegible] contestato molte delle sue parti.

Per impedire il ripetersi di errori altrui [illegible] in passato, come sindaco di Imperia ho perseguito l'obiettivo che ritenevo prioritario: dotare la città di un Piano Regolatore Generale. Ho, dunque, evitato di introdurre interferenze che avrebbero prodotto un rallentamento dell'iter, rinviando alle controdeduzioni, che stiamo preparando, e ad eventuali varianti da effettuare dopo l'approvazione definitiva della Regione, quelle modifiche necessarie a renderlo più democratico e, perciò, più aderente ai bisogni e alle opportunità di tutti.

E' questa, signor Piritore, la cambiale [illegible] bianco che ho sottoscritto con i cittadini [illegible] con lei, fin dal primo giorno di campagna elettorale.

Cementieri e speculatori esistono nella nostra città, ma non hanno certo dato appoggio a me e alle liste che mi hanno sostenuto e che formano l'attuale maggioranza. Esistono però anche molti imprenditori seri e capaci, che rappresentano l'ossatura della nostra economia, in attesa di atti concreti per lavorare. Ed è con questi, signor Piritore, che intendo lavorare per lo sviluppo [illegible] della città.

Ad ogni modo, penso che tutti riponiamo fiducia nella magistratura: pertanto invito lei e quanti altri abbiano p[illegible] documentate [illegible] illeciti inerenti atti di qualunque soggetto, compreso il sottoscritto, [illegible] sottoporle al procuratore della Repubblica di Imperia, dottor Luigi Carli. Non sono responsabile dello «squallore» di cui lei parla; anzi mi pare un autentico capovolgimento [illegible] realtà che mi si rivolga una simile accusa. [illegible] che questo è lo scotto che si paga quando si passa dalle parole a quell'assunzione piena di responsabilità che comporta sempre molte incombenze. [illegible] va annoverato [illegible] attacco personale che ritengo molto ingiusto.

Nel salutarla, rinnovo tutta la mia disponibilità nei suoi confronti.

Davide Berio,
sindaco di Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. [illegible] tel. 484.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. [illegible] **Teco:** tel. 36.377. [illegible]: tel. 279.700. [illegible]: tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. [illegible] **di Taggia:** tel. 41.444. [illegible]**iglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: *Manassaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [illegible].

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.

Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.

[illegible] di Taggia: *Del Torto*, via [illegible] Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza [illegible] 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.[illegible]

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica fest.** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Un torneo di tennis

Prende il via domani il torneo per non classificati «Feola» al tennis club Diano Marina di località Prato Fiorito. Le partite continuano fino all'8. [e. f.]

Una [illegible] mostra al casinò

Le sale del casinò ospitano una nuova mostra. Dalle 16 alle 24, con ingresso libero, si possono ammirare i quadri [illegible] Hector Zablach. [g. ga.]

Vernissage al «Giro di Boa»

Domani, alle 21, si terrà l'inaugurazione della mostra personale della pittrice Serenella Sossi al bar «Giro di Boa» in via Scarincio, nel quartiere tursitico di Porto. I quadri resteranno esposti fino al 30. [e. f.]

ORMEA

La sagra dell'Ormeasco

Anche dal Ponente sono previsti numerosi visitatori per la seconda saga del raschera e del vino Ormeasco che si tiene do[illegible] ad Ormea. L'appuntamento, a cura di Pro loco e Comune, è fissato alle 16 in [illegible] Roma. [e. f.]

SANREMO

In gita [illegible] il circolo «[illegible]»

Escursione di tre giorni in Veneto per il circolo «Mattei» di Sanremo. Per infomazioni sul viaggio di tre giorni (7-9 settembre), contattare la sede di via Corradi 48 o lo 0184/500.930. [g. ga.]

SANREMO

Una mostra «Erotika»

La «Bottega d'Arte» [illegible] via Ca[illegible] presenta la mostra «Erotika '96». La collettiva è curata da Maria Gioseffi. [g. ga.]

BAIARDO

Stage sulla commedia dell'arte

Ultimi giorni per lo stage «Commedia dell'arte: la maschera, la storia, lo spettacolo» a cura della «Maison des Hirondelles» di Baiardo. Le lezioni sono a cura di Antonio Pava. [g. ga.]

Ogni anno, se curati in tempo, in Riviera guarirebbero ben 800 malati

Il cancro può essere sconfitto

Una campagna del professor Pescatore per acquistare e donare all'Usl [illegible] analizzatore cellulare
Mancano 40 milioni, testimonial della lotta sanremese contro [illegible] tumori l'attrice Silvana Pampanini

SANREMO. «Se in ospedale avessimo un Analizzatore Cellulare solo nella nostra provincia potrebbero essere salvati quattrocennto malati [illegible] cancro l'anno. Il numero poi potrebbe addirittura raddoppiare in quanto, appena l'Usl 1 sarà dotata dell'apparecchio, l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure ed [illegible] vasta zona [illegible] Savonese potrebbero usufruire delle stesse diagnosi avendo già chiesto la possibilità [illegible] convenzionarsi con l'ospedale di Sanremo».

Risultato? «Gli ammalati di cancro delle due province che potrebbero essere salvati ogni anno, [illegible] ogni [illegible] avere un si[illegible] allungamento della vita con [illegible] liore qualità esistenziale, meno dolori, problemi fisici e psichici potrebbero essere addirittura ottocento».

La notizia, vista la portata dei risultati e la relativa facilità [illegible] cui si potrebbero raggiungere, ha quasi dell'incredibile. A parlare [illegible] esperto, il professor Domenico Pescatore, primario urologo dell'Usl1 imperiese. «Però mancano i fondi - dice Pescatore -. Per acquistare questo Analizzatore occorrono 200 milioni che, attualmente, l'Usl 1 purtroppo non ha». Da un anno Pescatore bussa alla generosità di tutti. Ha aperto una sottoscri[illegible] diventando presidente [illegible] fondazione «Prevenzione e terapia delle malattie urologiche». Il Comune di Sanremo ha dato 30 milioni, Taggia 4, Diano Marina 1 e [illegible], la Provincia 10, la Comunità Montana Valle Argentina 5. Gli altri ancora nulla.

Ad oggi la fondazione ha raccolto quasi [illegible] milioni. «Ne mancano una quarantina - spiega il professore -. Entro due me[illegible] spero di poter acquistare la macchina e donarla al servizio [illegible] Anatomia patologica dell'Usl 1. Si tratta di un'attrezzatura che in Liguria esiste solo presso il Centro tumori di Genova. Consente di analizzare il contenuto del Dna cellulare e di valutarne le più piccole alterazioni cromosomiche che rappresentano l'inizio del processo tumorale. E' indispensabile per la diagnosi precoce [illegible] tumori che può essere anche attuata su singole cellule di desquamazione naturale, senza prelievi bioptici. Consente di ridurre i tempi della "fase clinica silente del tumore". In sostanza questa macchina [illegible] grado di evidenziare nel paziente, affetto da tumore sen[illegible] saperlo perché [illegible] esistono segni, che nelle sue cellule ci so[illegible] già alterazioni cromosomiche. A questo punto si può subi[illegible] anticipare adeguate terapia che, nel campo dei tumori, significano spesso "guarigione". Ogni [illegible] presso l'Usl 1 di Sanremo, Ventimiglia e Imperia i casi di tumore sono circa [illegible]. Altrettanti ne ha il bacino [illegible] Sa[illegible] che vorrebbe poter utiliz[illegible] il nostro Analizzatore. Statisticamente le guarigioni sono del 20%».

Almeno due considerazioni [illegible] d'obbligo. La prima: visto che si parla di vite umane e di un costo di soli [illegible] milioni possibile che il ministero della Sanità [illegible] riesca a dotare almeno un terzo degli ospedali di queste attrezzature fondamentali? La seconda: perché in una città ricca, frivola e fortunata come Sanremo, in una provincia dove i conti in banca sono tra i più pingui d'Italia in un anno non si riescono a trovare 200 milioni per far funzionare meglio la sanità, per aiutare chi ha bisogno?

Un po' di ossigeno [illegible] arrivato ieri dall'attrice Silvana Pampanini, «testimonial» del progetto. L'attrice preferita da Totò, indimenticabile protagonista di film come «Bellezze in bicicletta» è in vacanza a Montecarlo. Ieri da Gino Moro ha consegnato al medico un assegno per la «sua macchina per sconfiggere i tumori». Chi vuole può imitarla versando un contributo alla fondazione Pescatore, numero c.c. 536381, presso il Banco Ambroveneto di via Roma.

Silvana Pampanini tra il prof. Pescatore, a sinistra, e Gino Moro «patron» delle boutiques Gabriel e Gal Mattiolo [FOTO GATTI]

[illegible] Sasso

UN NOME, UNA VIA

Piazza Corridoni ricorda un eroe caduto sul Carso

[illegible] una piazzetta piccola, appena più larga di una strada, senza abitazioni e negozi, molto appartata alle propaggini della città vecchia, [illegible] prattutto agli studenti per l'ingresso posteriore del grande palazzo degli studi che si affaccia proprio lì: piazza Corridoni, che unisce i due tronchi dell'antica via Morardo, [illegible] trova nel cuore di Sanremo, quasi con discrezione. Forse anche per questo nessuno ha [illegible] preteso di cambiare quel nome, neppure negli anni caldi del dopoguerra quando ci furono raffiche [illegible] epurazioni nei confronti [illegible] tutto ciò che aveva avuto a che fare con il regime fascista. Già perchè Filippo Corridoni, cui la piazzetta è intitolata dal 1925, [illegible] considerato nelle biografie ufficiali diffuse negli anni Venti uno dei massimi pionieri [illegible] sindacalismo fascista. Anche [illegible] fasci[illegible] al potere, va detto, lui, morto giovanissimo, non l'ave[illegible] vissuto. La sua era stata solo una scelta ideale, che non ebbe mai modo di valutare nel tempo. A Corridoni il commissa[illegible] prefettizio che reggeva la città dei fiori a metà degli anni Venti, quando ormai il regime si era consolidato, aveva dedicato, [illegible] 1° dicembre 1925, quella piazzetta nota fino ad allora come «slargo Morardo», dal [illegible] della vicina via che l'attraversava allora come oggi. Si era chiamata «slargo Morardo» per più di un secolo, fin dal 1816 quan[illegible] fu realizzata la piazzetta allargando, in quel tratto, via Morardo [illegible] lo sbancamento di una parte del terrapieno a monte della strada.

Di Filippo Corridoni si è, ormai, persa la memoria. Con Sanremo, peraltro, non ha mai avuto a che fare. Figlio di operai, diplomato disegnatore meccanico, professione esercitata per qualche anno a Milano nei primi anno del Novecento, si era presto impegnato in politica: prima con idee repubblicane, poi socialista e come tale sindacalista e antimilitarista (il [illegible] impegno militante, alla vigilia dello scoppio della prima guerra mondiale, gli costò anche il carcere) fino ad abbracciare le idee del nascente movimento fascista ed a diventare [illegible] ardente interventista nella Grande Guerra. Si arruolò volontario, [illegible] coprì di gloria in battaglia, cadendo il 23 ottobre 1915 sul Carso dove aveva raggiunto il [illegible] reggimento contrariamente al parere dei medici che lo volevano [illegible] ospedale dove doveva sottoporsi ad un intervento chirugico. Aveva solo 28 anni. Gli fu conferita la medaglia d'oro al valor militare alla memoria, diventando una delle figure di riferimento dei movimenti interventisti. Fu ricordato in [illegible] Italia. Anche a Sanremo, pur [illegible] una piazzetta minore. Ha resistito fino ai giorni nostri, anche se di lui non [illegible] ricorda più nessuno.

Bruno Monticone

Raccolta differenziata

Rifiuti urbani un'interpellanza della Cassini

SANREMO. Le direttive del Consiglio comunale in materia di raccolta differenziata dei rifiuti non devono [illegible] disattese. L'intervento è [illegible] Daniela Cassini, di Sanremo Insieme, che in un'interpellanza al sindaco Bottini sostiene la necessità di un maggiore impegno dell'amministrazione comunale per favorire il decollo del progetto di raccolta che, all'inizio dell'estate, aveva ottenuto [illegible] miliardo di finanziamento nell'ambito dell'avanzo di amministrazione del '95.

I punti fondamentali, per la Cassini, sono due: «E' importante attivarsi immediatamente con la Provincia perchè, in base alle normative, determini in tempi brevi i Centri di conferimento per i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Allo stesso tempo il Comune deve farsi promotore di una campagna di sensibilizzazione ed educazione del cittadino perchè la raccolta differenziata diventi un'esperienza 'vissuta', consolidata [illegible] esemplare». [g. ga.]

DALLA CITTA'

DECESSO

Infarto alla spiaggia, muore pensionato di Sanremo

Muore d'infarto alla spiaggia libera dei Tre Ponti. Ad accusare il malore, un attacco cardiaco, è stato un pensionato sanremese, Nicola Ferrara, 65 anni. L'uomo, soccorso dalla Croce Rossa, è deceduto prima che l'ambulanza arrivasse all'ospedale. [g. ga.]

INIZIATIVA

Una raccolta di firme contro l'inceneritore

Il comitato spontaneo contro l'inceneritore di Valle Armea promuove una raccolta di firme. Presidi per sensibilizzare l'opinione pubblica saranno installati nei prossimi giorni in tutti i quartieri della città dei fiori. [g. ga.]

PORTO

La Capitaneria saluta il comandante Agostinelli

Passaggio ufficiale delle consegne, questa mattina, alla Capitaneria di Porto. Il personale di tutte le sezioni dà l'ultimo saluto al Capitano di Corvetta Andrea Agostinelli che viene sostituito dal Tenente di Vascello Carlo Alberto Nebbia Colombo. [g. ga.]

MANIFESTAZIONE

In piazza Colombo la «Festa delle Meraviglie»

Ultimo giorno per la «Festa delle Maraviglie» in piazza Colombo. L'installazione di giochi per bambini, che si è rivelata [illegible] un successo dell'estate, sarà a disposizione sul solettone dalle 17 alle 19 e dalle 20 [illegible] 23. [g. ga.]

BRID[illegible]

Successo di iscrizioni in ricordo [illegible] Parisi

La coppia Pappini-Canzoniere [illegible] è aggiudicata la prima edizione del «Memorial Giuseppe Parisi» di bridge precedendo Gandini-Massobrio. Al torneo, l'altra sera, si è avuta l'affluenza record di una sessantina [illegible] coppie. [g. ga.]

Il 13 settembre udienza preliminare dell'operaio di Apricale che molestava i bambini

Violenza ai minori, via al processo

L'uomo, arrestato 10 giorni fa dai carabinieri, si discolpa affermando: «Di questi fatti non ricordo nulla»
Alcuni atti osceni su una ragazzina sarebbero avvenuti la notte di Capodanno nella piazza del paese

[illegible] Il [illegible] delle molestie e delle indecenti carezze a bambine e ragazze minorenni finisce davanti al giudice. Il gip Eduarado Bracco ha infatti fissato per il 13 settembre prossi[illegible] l'udienza preliminare a carico di G. F., 41 anni, residente ad Apricale, arrestato dieci giorni fa dai carabinieri che si erano presentati nella sua abitazione con un ordine di custodia cautelare in carcere. L'accusa principale è di atti sessuali nei confronti di monorenni ma l'uomo, un operaio di origine piemontese, deve rispondere anche di minacce. Nel corso del primo interrogatorio G. F. si era discolpato affermando di non ricordare nulla degli episodi a lui contestati. Secondo gli accertamenti alcuni riscontri si riferiscono ad avences e abboccamenti fatti dall'operaio dopo aver abusato [illegible] sostanze alcoliche. La dimostrazione affiora da un episodio in particolare: la notte dello scorso Capodanno G. [illegible]. si sarebbe masturbato in piazza, davanti a tre ragazzine rimaste inorridite.

Le indagini sul conto dell'operaio [illegible] iniziate quando una madre [illegible] era rivolta ai carabinieri dopo aver ascoltato lo strano racconto della figlia, una ragazzina. Con la voce tremante [illegible] riuscita a superare la vergogna e a raccontare di quell'uomo che, secondo quanto finito negli atti del pubblico ministero, le avrebbe toccato le gambe e le parti intime. Da qui, l'inizio dell'indagine e le clamorose conferme arrivate anche dall'ambito familiare, con la figlia. Episodi che risalgono a tre a quattro anni fa e sui quali era calato il silenzio, pesante, dell'omertà. [illegible] quando i carabinieri si erano fatti avanti l'uomo era arrivato al punto di minacciare anche la moglie e la suocera se si fossero decise a presentare una denuncia nei suoi confronti. E l'ultima accusa, inquietante, quella degli atti osceni la notte di Capodanno, [illegible] piazza, senza alcun pudore.

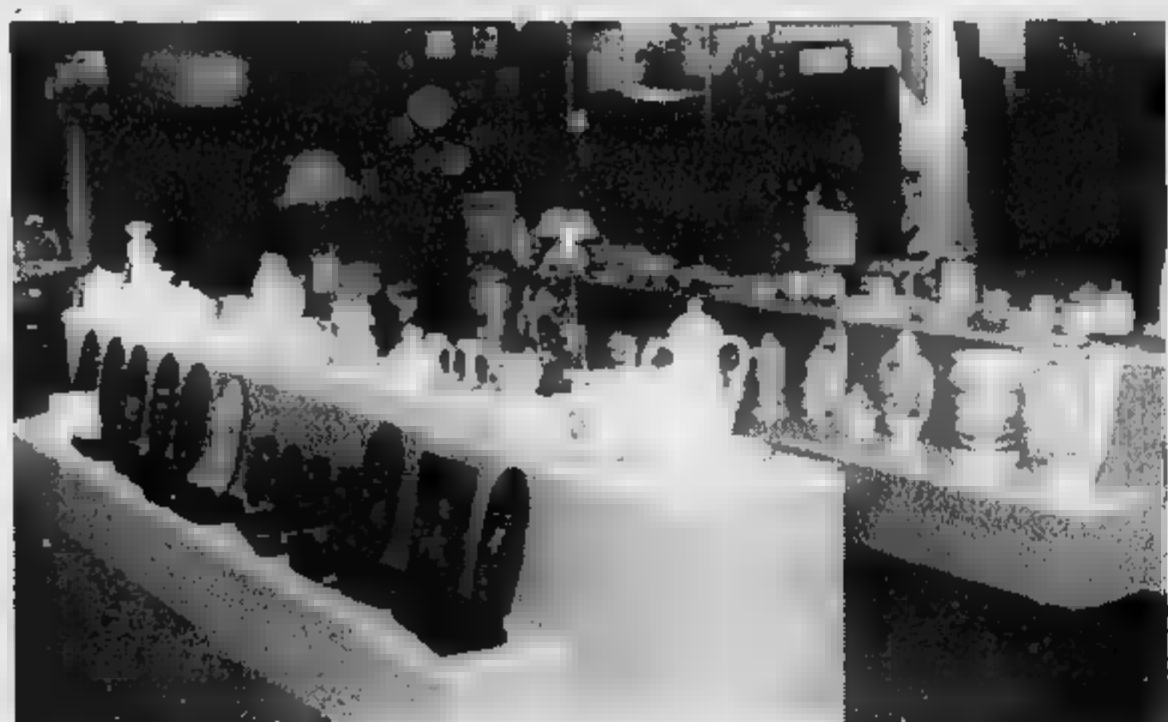
Ma è davvero possibile che un padre di famiglia, una persona che per tutti conduceva [illegible] vita simile a quella di tanti altri [illegible] resa protagonista [illegible] sessuali e molestie nei confronti di minorenni? Secondo la difesa si tratta di una montatura. G. F. ha sempre negato ogni addebito, ha ribadito di non ricordare nulla delle contestazioni mosse nei suoi confronti dalla Procura [illegible] Sanremo.

La notizia degli abusi, delle avances indecenti alle bambine che avevano portato all'arresto dell'uomo aveva scosso e lasciata incredula la gente dei paesi la Valle Nervia. E il giudice sarà chiamato a pronunciarsi nei confronti dell'uomo tra meno di due settimane quando l'avrà di fronte per l'udienza preliminare. [g. ga.]

EMERGENZA

Una lunga serie di abusi

Sono fascicoli che scottano quelli che riguardano gli abusi sui minori che dall'inizio dell'anno sono arrivati alla cancelleria del giudice per le indagini preliminari. Una serie di storie squallide, indecenti, con gli adulti protagonisti come imputati di violenze prima psicologiche e poi fisiche. Si è iniziato con [illegible] caso nazionale di Marco, il bimbo di Milano vittima degli abusi da parte dei nonni durante una vacanza a Riva Ligure (sono stati condannati dal tribunale entrambi a quattro anni), per arrivare alle violenze subite da un bimbo ad opera del padre in un appartamento della Pigna di Sanremo. Poi, il giovane molestatore [illegible] Ventimiglia reo confesso per oltre cinquanta casi di esibizionismo tra giardinetti e vicoli del centro storico. Ma per gli assistenti sociali l'emergenza non è legata alla necessità e alla volontà di giustizia ma a quello del recupero psichico e morale delle vittime degli abusi. [g. ga.]

MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO

Lo stand della Campania da 10 anni presente alla fiera

Tra gli stand più frequentati e ammirati della 29a edizione del Mosc c'è, nella foto di Gatti, quello della Regione Campania che presenta p[illegible] di artigianato [illegible] un particolare riguardo a quello proveniente dalle piccole e medie aziende. La delegazione campana, [illegible] ha visto a Sanremo il funzionario regionale dottor Francesco Mazziotti, dopo dieci anni [illegible] presenze ha avuto l'autorizzazione per vendere la [illegible] che i visitatori chiedevano di poter acquistare. Il Mosc, continua fino a domani, [illegible] apertura degli stand dalle 16 alla mezzanotte. [g. ga.]

A settembre all'hotel Londra la 21ª tavola rotonda del Diritto Umanitario

Guerre etniche e stragi d'innocenti

Oltre 150 delegati provenienti da tutto il mondo

SANREMO. Le guerre etniche, le stragi di innocenti, la crudeltà contro le popolazioni civili nelle zone di guerra. Questa, la «sfida umanitaria» che lancia la 21a Tavola Rotonda sui problemi attuali del Diritto Umanitario promossa dall'Istituto Internazionale [illegible] Sanremo. L'appuntamento, sotto l'alto patronato delle Nazioni Unite e d[illegible] comitato internazionale della Croce Rossa, vedrà arrivare all'Hotel Londra, nel centro congressi, oltre 150 delegati provenienti da ogni parte del mondo. Obiettivo, discutere il problema dei «conflitti armati che portano alla disintegrazio[illegible] degli Stati», dove gli «stati» sono considerati come unità sociale e politica. Le giornate di lavoro, dal 2 al 5 settembre, serviranno ad uno scambio di vedute planetario tra operatori qualificati, esperti del diritto e delle questioni umanitarie.

«Questo può accadere perchè gli ospiti che animeranno la Tavola Rotonda - spiega il presidente Ugo Genesio - non rappresentano la posizione ufficiale del loro governo o del loro Ente di appartenenza ma si esprimono liberamente». Quindi, l'obiettivo [illegible] che da una discussione senza barriere si possano individuare soluzioni valide per evitare nuove stragi. E il riferimento, Genesio [illegible] lo nasconde, è a quanto è accaduto nell'ex Iugoslavia, nello Sri Lanka e al confine tra Ruanda e Burundi. «La Comunità internazionale deve prendere atto di questa nuova, terribile, realtà. E [illegible] possibile deve trovare gli strumenti per evitare le carneficine e stimolare il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Molti speravano che una volta caduto il muro di Berlino la pace dovesse trionfare ma il mondo intero si [illegible] accorto delle atrocità dei conflitti etnici».

L'inaugurazione dei lavori al centro congressi dell'Hotel Londra, lunedì, vedrà la lettura dei messaggi di Boutros Ghali, segretario generale delle Nazioni Unite, [illegible] Cornelio Sommaruga, presidente internazionale della Croce Rossa e di importanti ospiti presenti a San[illegible] per l'occasione.

Quest'anno, la Tavola Rotonda [illegible] diritto internazionale umanitario vede però anche un momento [illegible] particolare emozione. Il [illegible] settembre, infatti, [illegible] chiusura dei lavori, i congressisti saranno chiamati a rendere omaggio al grande Alfred Nobel del quale ricorre quest'anno il centesimo anniversario della morte, avvenuta a Sanremo. Sono previsti gli interventi di Peter Nobel, nipote dello scienziato, e di Bengt Sanuelsson, premio Nobel '82 per [illegible] Fisiologia e la Medicina, presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Nobel. [g. ga.]

Stanziati 300 milioni

Un parcheggio da 50 posti-auto a Pompeiana

POMPEIANA. Altri cinquanta parcheggi per Pompeiana. La nuova struttura, appena ultimata, è già utilizzata anche [illegible] del tutto completata. Attualmente i nuovi posti auto a disposizione [illegible] 32. A questi [illegible] ne aggiungono, di fatto, una ventina. Ciò perchè se l'area è già pronta, per gli ultimi posti devono semplicemente essere tracciate le linee orizzontali delimitanti gli spazi per le singole auto. [illegible] nuovo parcheggio è stato realizzato nella parte alta [illegible] paese - sotto Piazza Santa Maria - in una zona che [illegible] risulta[illegible] carente, a pochi metri dal municipio e dalla chiesa parrocchiale. «Attraverso vari lotti - spiega il sindaco Giovanni Costamagna - siamo riusciti a dotare [illegible] parte del paese di una struttura che diventa indispensabile nei mesi estivi».

Il nuovo parcheggio [illegible] venuto a costare circa trecento milioni di lire. [m. c]

Dopo un lungo braccio di ferro tra il sindaco Vignali e l'Ente morale

Chiuso l'ambulatorio della Cri

I responsabili del servizio di via Roberto dicono di non avere ricevuto i sussidi comunali
Palazzo Garnier respinge le accuse. Il disagio dei cittadini che hanno perso terapie e infermieri

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

In duemila al Festival dell'Unità hanno applaudito i «Blenda»

Grande successo per il gruppo ventimigliese dei «Blenda», che l'altra sera sono stati i protagonisti della serata del Festival dell'Unità di Genova. La band guidata da Valeria Grani si è esibita nello spazio principale della Festa, dove nei prossimi giorni suoneranno i Dirotta [illegible] Cuba ed Eugenio Finardi. Ad applaudirla, duemila persone entusiaste che hanno chiesto gli autografi agli otto componenti della band di rhythm'n'blues.

[illegible]

Attese al passaggio [illegible] livello sbarre abbassate mezz'ora

Proteste ieri mattina [illegible] passaggio a livello di via Tenda, a Ventimiglia, [illegible] causa della prolungata chiusura delle sbarre. Gli abitanti hanno aspettato per circa mezz'ora, mentre due agenti della polizia stradale erano intervenuti per evitare che qualcuno attraversasse a piedi. Chi d[illegible] raggiungere il centro da zona Gianchette ha così dovuto affrontare un ostacolo imprevisto. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Cinghiali, una petizione per riaprire la caccia

Quattrocento firme per aprire [illegible] anticipo la caccia al cinghiale, dopo i danni nelle coltivazioni. La petizione, annunciata il mese scorso, è stata depositata [illegible] Provincia. [g. ga.]

BORDIGHERA

Nuovo direttivo del Lions Acchiardi è il presidente

Umberto Acchiardi è il nuovo presidente del Lions Bordighera [illegible] Capo Nero. Per due anni [illegible] affiancato dal past president Franco Biancheri e dai vice Giorgio Caravaschino, Rodolfo e Augusto Berro. [g. ga.]

BORDIGHERA. L'ambulatorio della Croce Rossa di Bordighera, in [illegible] Roberto, ha chiuso [illegible] mattina i battenti. Un ordine [illegible] servizio ha di fatto sospeso ogni prestazione che veniva offerta dalle infermiere professionali. [illegible] direttivo della Cri, quindi, sbatte [illegible] porta in faccia al sindaco Alvaro Vignali e, a fronte [illegible] quanto era già stato annunciato nei giorni scorsi, [illegible] imposto la serrata dell'ambulatorio, una struttura che si era rivelata molto valida per [illegible] città delle palme e in particolare per gli anziani e i turisti. Il motivo? La Croce Rossa ribadisce di non [illegible] ricevuto i sussidi dal Comune e, a fronte dell'attuale situazione, [illegible] può continuare [illegible] garantire l'assistenza.

Ma il sindaco Vignali, avvertito della chiusura da una breve nota, è amareggiato: «Abbiamo sempre dato la nostra disponibilità all'iniziativa della Croce Rossa che, per primi, avevamo sollecitato. I finanziamenti non [illegible] mancati come rimane anche l'impegno all'apertura di un secondo ambulatorio nel centro storico». E il primo cittadino ha spiegato che da qualche giorno è anche stato approvata la delibera di giunta con 15 milioni destinati all'ambulatorio della Croce Rossa: «L'unica cosa che abbiamo chiesto è stato un rendiconto dell'attività della struttura. Il numero dei pazienti, le prestazioni offerte [illegible] pochi altri dati. Non possiamo, del resto, dare i soldi dei contribuenti senza sapere come vengono spesi». Anche se l'interlocutore primario è in questo caso un'Ente Morale della Croce Rossa uffici e burocrazia non permettono deroghe. E appare quantomeno strano che i vertici bordigotti [illegible] Cri non abbiano fatto avere all'amministrazione i dati richiesti.

La cosa più assurda di tutta la querelle, comunque, è che a farne le spese [illegible] i cittadini, le persone (una decina [illegible] giorno) che si presentavano all'ambulatorio di via Roberto per farsi fare [illegible], per le terapie infermieristiche, la misurazione della pressione o di glicemia e colesterolo. [g. ga.]

Ambulanza della Croce Rossa impegnata in un servizio a favore della collettività

IS[illegible]NA

Ultimo appuntamento

[illegible] il sipario [illegible] teatro [illegible]

ISOLABONA. Ultimo appuntamento, questa sera, con la rassegna «A teatro nel Castello dei Doria», che in agosto ha animato l'anfiteatro incastonato tra le antiche [illegible] del Castello dei Doria che sovrasta il borgo medievale di Isolabona. L'Assemblea Teatro di Torino presenta [illegible] spettacolo «Il contadino che allevava parole», basato [illegible] testi tratti da Gabriel Garcia Marquez, Isabel Allende, Italo Calvino, Luis Sepulveda, Tahar Ben Jalloun, Nuto Revelli con la regia di Renzo Sicco e Beppe Rosso.

Lo spettacolo è nato per valorizzare la ricchezza culturale e storica delle regioni frontaliere delle Alpi Marittime.

Inizio alle 21,30, biglietti [illegible] mila lire. Organizza il Centro Teatro Ipotesi per il Comune di Isolabona, la Provincia [illegible] la Regione. [illegible] bo.]

VENTIMIGLIA

Blitz della Finanza

I [illegible] al [illegible]rcato [illegible] venerdì

VENTIMIGLIA. Blitz dei baschi verdi della Finanza, ieri mattina, al mercato della città di confine. Gli uomini dei reparti speciali hanno provedduto ad una serie di controlli [illegible] per la presenza degli abusivi di colore sia in merito [illegible] permessi [illegible] licenze dei commercianti. L'operazione ha portato al sequestro di un ingente quantitativo di merce con marchi contraffatti. Il bilancio definitivo sarà reso noto probabilmente soltanto questa mattina. I presidi coordinati di polizia, carabinieri e vigili urbani hanno inoltre permesso di scongiurare i raid dei borseggiatori che da qualche tempo si erano accaniti contro la clientela del mercato di Ventimiglia. Quattro extracomunitari sono stati sottoposti ad accertamenti per essere stati trovati sprovvisti di permesso di soggiorno. [g. ga.]

Howard Buten al Festival dell'umorismo di Bordighera

Arriva dagli Stati Uniti l'artista che ricorda Grock

BORDIGHERA. Alla scoperta di Howard Buten. Un clown? Sì, [illegible] davvero riduttivo definirlo così. Perchè Buten, oltre [illegible] clown dichiaratamente ispirato al mitico Grock, ha un biglietto da visita interminabile: dottore in psicologia (celebri le sue [illegible] ad un gruppo di piccoli pazienti malati di autismo), ventriloquo (canta con la [illegible] [illegible] Franck Sinatra), insegnante di violoncello, danzatore, scrittore (libri dedicati ai clown e ai problemi dell'infanzia), mangiatore, si dice, di palloncini colorati. Un personaggio [illegible] tutto tondo che arriva da Detroit [illegible] che caratterizzerà la seconda giornata [illegible] «Bordighera 96 città dell'umorismo». Buten si esibirà alle 21 [illegible] Palazzo del Parco nel [illegible] spettacolo dal titolo rigorosamente in linea con il [illegible] spirito: «Buffo». Ma con intenti nobilissimi visto che la serata servirà servirà al Lions Club Bordighera Capo Nero per raccogliere fondi [illegible] favore della Divisione Neuropsichiatrica Infantile del «Gaslini» di Genova.

[illegible] programma della giornata è fitto. Il Festival entra nel vivo. Continuerà, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, dalle 17,30 alle 19,30, il [illegible] «Fumetti a Bordighera» organizzato dalla Scuola del Fumetto di Milano. In contemporanea, alla Biblioteca Civica Internazionale sulla via Romana, proseguirà «Piccolo Atlante dell'Umorismo», ciclo di lezioni [illegible] docenti della prestigiosa Scuola Holden di Torino, diretta da Alessandro Baricco. Iniziativa che il Provvedito[illegible] agli Studi di Imperia ha addirittura riconosciuto valido come corso di aggiornamento per gli insegnanti: tema della serata: «L'umorismo in letteratura», relatore Tiziano Scarpa.

Conluderanno il programma della giornata un'esibizione di clown sul lungomare Argentina, l'appuntamento con Anatoli Balasz in «Balasciò» (ore 22,30) nel centro storico dove, [illegible] piazza Giacomop Viale, funziona il «cafè [illegible] plein air». Una full-immersion totale nell'atmosfera del Festival.

Bruno Monticone

[illegible]

Gli applausi al Palaparco al film del re dei clown

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

L'applauso scoppia vibrante già al termine del primo tempo e si ripe[illegible] caloroso quando sullo schermo compare la parola fine. [illegible] [illegible] un capolavoro, questo «Grock anima di clown», un film del 1931, ma è [illegible] documento prezioso per avere l'ennesima conferma della grandezza artistica di Grock e dello splendore (saloni sontuosi, giochi d'acqua sul laghetto, vista che spazia fino al mare prima della nascita [illegible] una selva di condomini) di Villa Bianca e del suo parco.

Era giustamente gremito, il Palaparco, per questo evento che meglio [illegible] avrebbe potuto inaugurare il Festival «Bordighera città dell'Umorismo». Un omaggio affettuoso alla figura di quello che [illegible] ritenuto [illegible] maggiore clown di ogni epoca. E un'operazione di recupero culturale del personaggio (non solo dell'immobile, che Adrien Wettach si [illegible] fatto costruire alle Cascine di Oneglia, [illegible] abitato a lungo e nel cui giardino ha fatto disperdere le proprie ceneri): un poeta della [illegible] senza tempo, come il suo amico Charlot.

[illegible] dare magia alla proiezione (il film è in parte muto, con didascalie) ha contribuito anche l'accompagnamento dal vivo, a un pianoforte rischiarato dalla fioca luce di una candela, di un musicista ligure di vaglia come Riccardo Zegna. [illegible] che l'ironia e la bravura di Grock, benchè da quest'opera sia[illegible] trascorsi oltre sessant'anni, [illegible] tutt'altro che datate, lo dimostrano anche le risate del pubblico di oggi, soprattutto dei bambini. Memorabili sono la lunga sequenza in teatro, e la [illegible] nella villa con gli amici dei tempi grami.

Davvero un comico con la C maiuscola (nessuno, dopo [illegible] lui, ha saputo rifare la scena della sedia, miracolo di agilità e di equilibrismo), dal quale tanti pseudo umoristi che adesso affollano i teleschermi avrebbero molto da imparare. Affiancato da un violinista-spalla dalla faccia alla Buster Keaton, e doppiato, negli spezzoni parlati, [illegible] una voce molto simile [illegible] quella di Macario (che fosse proprio lui?), Grock incanta con l'uso spassoso che fa della «concertina», la piccola fisarmonica esagonale, [illegible] del minuscolo violino che estrae da [illegible] valigione.

Una «chicca», insomma: costituisce un'antologia delle gag più riuscite di Grock e consegna ai posteri la [illegible] passione per il mondo circense, che (ma solo nel film) mostra di preferire alla moglie fedifraga. Al re dei clown, il Comune di Bordighera e l'amministra[illegible] provinciale di Imperia han[illegible] dedicato un'ampia sezione del Festival. L'intento è di creare ogni anno un appuntamento fisso in onore del circo e dei clown moderni, alla Benigni. Un buona strada. Ma Imperia, il capoluogo che con Grock ha avuto legami diretti, resta a guardare?

Stefano Delfino

A Bordighera il film del clown Grock

liguria Estate

LA STAMPA 31 Agosto 1996 [illegible] 41

L'ENEIDE IN PIAZZA A GENOVA

L'Eneide in piazza a Genova: stasera alle 21 piazza della Vittoria, per [illegible] precisione la Scalinata Milite Ignoto, diventerà il [illegible]ivo scenario [illegible] una rappresentazione della compagnia Teatro de[illegible] Vigne. «Nata» nel centro storico di Genova, «emigrata» al Sud alla ricerca [illegible] nuovi spazi teatrali, [illegible] Compagnia delle Vigne è diretta dal regista Antonio Minelli e ha al suo attivo spettacoli di grande suggestione come «Discesa all'Inferno» rappresentata nelle Grotte [illegible] Castellana, [illegible] «Sogno d'Amore», messo in [illegible] tra i cacciabombardieri Tornado. Spiega Minelli: «L'Eneide, intesa come viaggio leggendario, [illegible] rappresentata con l'allestimento [illegible] azione teatrali, musicali [illegible] coreografiche lungo [illegible] percorso ben definito dove però il pubblico può muoversi liberamente». Dai dodici libri dell'Eneide saranno estrapolate le vicende che videro protagonisti i progenitori del popolo italico. In scena, in mezzo al pubblico, i venti attori delle Vigne.

Al dancing Nautilus di Varazze si è imposta la diciassettenne Giorgia Pirola

Una savonese vince «Giromiss»

Damigelle d'onore sono Valentina Mazzieri, 21 anni, commessa di Albisola Superiore ed Elena Avolio, 26 anni, studentessa di Savona. Alla finalissima si è arrivati dopo 14 tappe

Una storia lunga mezzo secolo

I ricordi della prima vincitrice nella lontana estate del 1946

SAVONA. Estate 1946. La benzina costa [illegible] [illegible] chilo di insalata, scrive Paolo Conte, e l'Italia del Nord [illegible] un panorama contorto di macerie. E anche [illegible] Savona i liberatori hanno sganciato, dal cielo indifeso, tonnellate di tritolo che hanno inferto ferite profonde alla città, stremata da due terribili anni di guerra civile. Ma il sindaco Aglietto e il giovane assessore Renzo Aiolfi vollero lo [illegible] organizzare «qualcosa», qualche divertimento che allonta[illegible] per un attimo l'incubo della guerra. E così, via Trento e Trieste, al Prolungamento a mare, si trasformò in una grande balera. Palloncini colorati, due grandi botti [illegible] vino bianco [illegible] rosso, un'orchestrina, i fuochi di artificio. [illegible] il primo concorso di miss Savona.

Vinse Thea Zunino. Oggi, «scovata» da Graziella Arazzi che ha minuziosamente ricostruito i cinquant'anni del concorso, racconta: «Avevo sedici anni [illegible] giocavo a pallone sulla spiaggia quando, [illegible] pomeriggio, vidi alcuni uomini sulla rotonda che mi osservavano e mi chiamavano. Erano giornalisti, e mi diedero un cartoncino invito per partecipare all'elezione della "Bella savonese"». L'onda del ricordo si perde nel profumo dei pitosfori e nella brezza che saliva dal mare, rischiarato debolmente dai lumi colorati: «Sul biglietto [illegible] scritta una frase tipo "Bella ragazza, [illegible] invitata...". Andai alla festa quasi per caso... Indossavo un vestitino semplice e in una tasca avevo il biglietto invito. Ero accompagnata dal mia sorella [illegible] dalle compagne di scuola. Avevo una testata di riccioli che [illegible] brezza muoveva in continuazione. Quando iniziai [illegible] ballare, dopo, fui bersagliata dai flash. Cerca[illegible] le ragazze che avevano superato le eliminatorie. Al termine delle danze fui presa [illegible] portata sul palco. Ricordo ancora l'ebbrezza e la meraviglia che provai mentre sfilavo. Tra [illegible] marea di gente che acclamava, ricordo la voce di un bambino che con candore disse "Datela un pettine per aggiustarsi i capelli". Accolsi la vittoria con sorpresa e semplicità».

Enrico Fabbri

Dopo Thea Zunino, è stata poi la volta [illegible] Nada Rosati, Arduina Salani, Olga Lavagna, Iride Inzaghi, Linda Taglietti, Marisa Caselli, Anna Maria Straneo, Anna Maria Gay, Giulia Vallarini, Anna Maria Ivaldo, Gabriella De Valle, Sandra Nari, Fausta Rosati, Ida Gatto, Olga Norito, Carla Silvestri, Giusy Panigo, Alda Alluigi, Alba Rigazzi, Mara Naldi, Lelia Soster, Ada Galizia, Bianca Bertola, Antonella Merlino, Alessandra Cosimi, Cristina Giudice, Nadia Baccino, Marina Vanali, Mara Gaibazzi, Antonella Lanfranco, Donatella Rapetto, Cinzia Raponi, Anna Gigantino, Monica Tuzzi, Cristina Colombari, Diana Boltin, Claudia Rambaudi, Monica Rabellino, Barbara Cori, Brunella Lo Basso, Barbara Verganti, Barbara Moschettini, Elisabetta Avogadro, Roberta Gentile, Giusy Lupo, Stefania Bertino, Silvia Cane, Carmen Rocchietti, Francesca Statiglio.

Massimo Numa

E' una studentessa di 17 [illegible] [illegible] Savona la vincitrice dell'edizione numero cinquanta del «Giromiss» della provincia. [illegible] tratta di Giorgia Pirola, recente [illegible] Simpatia [illegible] bagni Savona, eletta l'altra sera al dancing Nautilus di Varazze. Le sue damigelle d'onore sono Valentina Mazzieri, 21 anni, commessa di Albisola Superiore diventata miss Sorriso, ed Elena Avolio, 26 anni, studentessa di Savona con il titolo di miss Simpatia. Erano arrivate alla finalissima rispettivamente [illegible] il titolo di miss Simpatia conquistato ai bagni Anita [illegible] Nole [illegible] miss Osiglia. Al tavolo della giuria c'erano Gabriele Cabib (presidente), Alberto Angelini (medaglia d'argento ad Atlanta nella pallanuoto), Mario Palermo, Umberto Gentile, Franco Porasso, Renzo Ajolfi, Angelo Regazzoni (giornalista), Sabrina Calcagno e Mario Marziano e il commendatore Consolito.

«La giuria più del solito ha faticato per trovare il nome della vincitrice», commenta soddisfatto l'organizzatore Enrico Fabbri, coadiuvato da Luca Aliprandi [illegible] dalla valletta Stefania. Alla finalissima [illegible] è arrivati con quattordici tappe di selezione [illegible] si sono svolte al Lord Neson di Spotorno (due), alla Festa della Montagna di Vendone, ai bagni Anita di Noli (due), ai bagni Anna [illegible] bagni Savona del capoluogo, alla discoteca Flamengo di Laigueglia, al Boccaccio Club di Alassio, alla discoteca Opera Prima di Albissola Mare, al Nautilus [illegible] Varazze, alla festa di Osiglia, ai bagni Arci di Savona [illegible] alla discoteca Onda di Laigueglia. Il Nautilus, uno dei dancing storici della Riviera di Ponente, ha quasi sempre ospitato l'ultima serata del concorso di bellezza.

Queste le oltre trenta ragazze che [illegible] conquistato il diritto di partecipare alla finalissima, oltre alle tre «più belle» premiate: Stefania Viola, Nicol Wrabuesky, Giada Casarin, Laura Parodi, Debora Leone, Chiara Lanzavecchia, Debora Demoro, Sara Bigliani, Cristina Marcheschi, Elisabetta Magri, Chiara Zoppi, Cristina Carello, Federica Zunino, Cinzia Pallario, Valentina Rovere, Irene Marchesi, Monica Franco, Elena Reccagni, Sonia Marino, Valeria Aloi, Nicol Basso, Michela Micetti, Carolina Olivieri, Laura Barbato, Elisa Di Padova, Cristi[illegible] Ferrando, Federica Damonte, Daniela Genangeli, Simona Lagomarsino e Linda Stradella. La stragrande maggioranza di loro [illegible] residenti a Savona [illegible] nel comprensorio [illegible] hanno una età compresa fra i 16 e i 17 anni. Alcune ragazze sono comunque turiste [illegible] hanno partecipato, durante l'estate, al gioco delle selezioni. Ad accompagnarle, come da tradizione, c'erano soprattutto mamme e fidanzati.

Al promoter Enrico Fabbri so[illegible] state consegnate due targhe, per il mezzo secolo di vita del «Giromiss», da Radio Onda Ligure [illegible] dai suoi stessi collaboratori. Ha commentato: «Il bilancio [illegible] più che positivo con quattordici selezioni ed oltre trenta finaliste presenti, quasi un record. L'augurio che [illegible] faccio [illegible] che la 51ª edizione riapra, il prossimo anno, un [illegible] capitolo, una nuova storia, sempre più bella».

La manifestazione era patrocinata dalla Provincia, dal Comune [illegible] Savona, da Radio Onda Ligure [illegible] da Zueeg Skipper. [a. r.]

La vincitrice Giorgia Pirola con le due damigelle d'onore

Stasera ad Alassio

Il romanzo di Cotroneo in «vetrina»

ALASSIO. «Eppure deve esistere una calligrafia delle passioni, un segno più morbido, una coda della croma che scende [illegible] troppo...» [illegible] [illegible] così l'ultimo romanzo di Roberto Cotroneo, critico letterario temuto per [illegible]dità e schiettezza, responsabile delle pagine culturali dell'Espresso. La narrazione si sviluppa a ritroso nel tempo, inseguendo i ricordi di un famoso pianista che ripercorre alcuni episodi della propria vita. Tutto ruota intorno ad [illegible] spartito musicale inedito, nella [illegible] manoscritta da Chopin. Si tratta [illegible] dubbio di un romanzo musicale [illegible] non solo per l'argomento, bensì per il ritmo dello stile e per l'eleganza linguistica. Nel risvolto di copertina si legge: «Un libro diverso da qualsiasi altra opera letteraria pubblicata in Italia negli ultimi anni» [illegible] indubbiamente si tratta di un romanzo affascinante.

Sarà lo stesso Cotroneo che svelerà le armonie di «Presto [illegible] fuoco» (questo [illegible] titolo del libro, edito da Mondadori) questa [illegible] alle 21,30 [illegible] palazzo Morteo ad Alassio. Accanto a lui come ideale contrappunto Marco Neirotti, giornalista e scrittore [illegible] Franco Gallea, critico letterario che orchestreranno la serata con [illegible] lo[illegible] domande all'autore.

Si conclude così la serie di incontri con i finalisti del premio letterario «Un autore per l'Europa» alla sua seconda edizione, che ha già visto avvicendarsi a palazzo Morteo Gina Lagorio, Rosetta Loy, Daria Galateria, Marta Morazzoni [illegible] Giuseppe Pontiggia, i finalisti che verranno esaminati da una giuria di italianisti esteri [illegible] decreteranno, [illegible] vincitore assoluto, che verrà premiato il 15 settembre. Nel corso della serata [illegible] presenti avranno inoltre la possibilità di esprimere [illegible] proprio voto per uno dei sei scrittori finalisti, servendosi dell'apposito tagliando che verrà distribuito.

A Montecarlo

Lucio Dalla si esibisce allo Sporting

Lucio Dalla [illegible] esibisce stasera a Montecarlo nella prestigiosa Salle des Etoiles che nell'estate [illegible] accolto alcuni grandi interpreti della [illegible] internazionale

MONACO. Ultima occasione, questa sera, per assistere al concerto di Lucio Dalla allo Sporting Club di Montecarlo. Il cantautore proporrà alcuni dei suoi più grandi successi nella prestigiosa Salle des Etoiles che quest'estate ha accolto grandi della musica internazionale. E' difficile riassumere la carriera di Dalla, che da oltre trent'anni continua a scrivere canzoni di [illegible]. La strada è lunga da «Gesù Bambino» ad «Attenti al lupo», [illegible] [illegible] anche diverse le collaborazioni con artisti [illegible] calibro di Francesco De Gregori [illegible] Ron.

Indimenticabile l'ellepi «Banana Republic», grande successo degli Anni Ottanta, [illegible] canzoni memorabili come «Ma do[illegible] vanno i marinai». Altri brani sempreverdi sono «Com'è profondo il mare», «L'anno che verrà», «Futura», «L'ultima luna» e «La sera dei miracoli». Per i fan di Lucio Dalla sarà curioso ascoltare le sue canzoni nell'ambiente sofisticato della mecca degli spettacoli del Principato di Monaco.

La formula cena più spettacolo costa questa sera 750 franchi (dalle ore 21), mentre chi si accontenta [illegible] sorseggiare un drink, entrando alla Salle des Etoiles alle 22,30, ad inizio spettacolo, paga 400 franchi. [d. bo.]

Il tradizionale appuntamento prevede la partecipazione di 90 maestri

E a Cervo ritorna l'Accademia

Concerti in piazza da domani sino al 12 settembre

CERVO. L'Accademia internazionale estiva approda nelle piazze di Cervo. L'ormai tradizionale appuntamento che vede protagonisti i prestigiosi insegnanti diretti dal maestro Arnulf Von Arnim torna ad animare le serate di settembre, con i concerti di allievi e docenti. Da domani al 12, per l'ottava edizione, affluiranno nell'antico borgo ben [illegible] partecipanti, che assieme agli accompagnatori garantiscono [illegible] boccata d'ossigeno per il turismo locale, in un periodo di solito «magro».

Il programma della scuola [illegible] del Festival [illegible] giovani artisti è stato presentato ieri, in un incontro che ha visto [illegible] partecipazione del vicesindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli, dell'as[illegible] provinciale Massimilia[illegible] Iacobucci e del direttore dell'Apt Riviera dei Fiori Emanuele Ravina. Il «la» era già arrivato giovedì sera sul sagrato dei Corallini, con il concerto dell'Ensemble dell'Accademia. Dice Desiglioli: «Lo spettacolo, che costituisce un passaggio dalla rassegna cameristica al ciclo settembrino, dal '97 è destinato ad essere inserito nel calendario del Festival principale».

La proposta ha raccolto le adesioni di allievi da 15 diversi Paesi. Assieme a Germania [illegible] Giappone, ha fatto registrare un'impennata di adesioni la Francia, per la presenza come insegnante di Jean Sulem, che è stato viola solista nell'Ensemble di Pierre Boulez. Un altro grande protagonista, accanto al pianista Von Arnim, uomo simbolo della manifestazione, sarà [illegible] violoncellista David Geringas, «innamorato» di Cervo dal '92, il concertista sarà anche la stella del concerto inaugurale del Festival dei giovani artisti, domani alle 21 [illegible] le navate della chiesa di San Giovanni. Osserva Von Arnim: «Sarà un appuntamento unico: è raro vedere un violoncellista di fama mondiale impegnato in un recital sulle suite [illegible] Bach».

Dal [illegible] al 10, si succederanno le esibizioni degli allievi più meritevoli, in uno scenario insolito. Al posto dell'oratorio [illegible] Santa Caterina, piazzetta Dante. Il 7, sul sagrato dei Corallini, suoneranno altri maestri della scuola. Von Arnim e Sulem saranno affiancati dal violinista Saschko Gawriloff e dal violoncellista Emil Klein, accanto [illegible] due ospiti d'onore: Ursula Schoch (violino) e Sergej Ourivaev (pianoforte). Il corpo docente è completato dalla can[illegible] Klesie Kelly. L'11, concerto dell'Orchestra formata dai ragazzi e diretta [illegible] Klein. [illegible] basta: il 12, esibizione nella sede dell'Icit in via Carducci, a Porto. Alle 20,30, si potrà ascoltare un quartetto d'archi.

Enrico Ferrari

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Ritorna «Alassio moda & bellezza»

A San Rocco la tradizionale passerella di eleganza

ALASSIO. Due giorni di bellezza ed eleganza. Alla fine della prossima settimana torna infatti «Alassio moda [illegible] bellezza», una grande sfilata di moda con, al suo interno, l'elezione della «Miss delle miss». Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto [illegible] consecutivo, l'agenzia di spettacolo «Eccoci». La due giorni di spettacolo si svolgerà tra piazza del Comune e l'auditorium «Simonetti» [illegible] Parco San Rocco. Spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore che, assieme a Renato Tollin, producono la manifestazione: «Quest'anno, a differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" si svolge in due giorni per dare [illegible] ragazze e boutique il tempo di prepararsi al meglio».

Anche se dilatata in due giorni «Alassio moda [illegible] bellezza» ha la stessa filosofia delle prime edizioni. «Da una parte si tratta di portare in passerella la moda invernale proposta dalle boutique di Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti concorsi di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano ancora gli organizzatori. Per farlo sono chiamate a raccolta tutte le ragazze che, nel corso dell'estate, hanno indossato una fascia. Le miss, per iscriversi gratuitamente, possono telefonare allo 0182/554886 [illegible] Albenga, il numero dell'agenzia «Eccoci».

Tra gli ospiti di quest'anno [illegible] ballerino del Bolshoi Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno i sosia di Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo. La regia è di Gabriel mentre [illegible] presentare la serata, ambientata musicalmente negli Anni 30, saranno come sempre Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

Per i lettori de La Stampa, utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, ci sarà uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Un modo per festeggiare assieme, [illegible] eleganza e bellezza, la fine dell'estate.

Stefano Pezzini

L'ESTATE '96

I SANTUARI [illegible]

Ma hanno avuto successo anche le serate in piazza con Jannacci, Bennato, Platters, Zucca e Gene Gnocchi

Nel Tigullio si balla al ritmo di «macarena»

Da Portofino a Sestri Levante i locali puntano sul latino-americano

SESTRI LEVANTE. Piscina dei Castelli, Schooner, Thermae, Skipper, Zodiaco, Lido, Happening, Camargue, Villa Porticciolo, Covo di Nord [illegible], Carillon. E' la mappa dei locali che il popolo dei nottambuli levantini conosce molto bene. Sono i posti davanti al mare, racchiusi in un fazzoletto di Riviera dove ogni sera pulsano i ritmi dell'estate 1996: [illegible] funky, acid jazz, trip hop, indi-pop. Musica jazz, house, progressive, commercial.

Ma soprattutto musica sudamericana: salsa, merengue, menehito, bachata, cumbia, il vecchio cha cha cha. E, all'occasione, persino il tango, che nelle notti estive è tutto meno che «un pensiero triste che si balla», come scriveva il poeta argentino Hermosillo.

La musica caliente, stile «Macarena», è il vero boom dell'estate in questa fetta di costa. Nel libero zapping serale [illegible] c'è locale dove non [illegible] faccia «latino-americano». Alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, fra una festa hawaiana e l'altra, al giovedì e la domenica, spopolano le lezioni di danza del Conte Max.

A Villa Porticciolo, nel parco Casale di Rapallo, intere famiglie con prole al seguito muovono ogni sera il bacino e agitano le braccia con i Los Amigos e il sassofonista cubano Tony Veitia Palacios.

Al Covino [illegible] Santa Margherita continuano gli appuntamenti [illegible] l'orchestra Bravo e il cantante e pianista Giancarlo Marinangeli. Un boom destinato a durare, anzi a crescere, anche [illegible] invernali, favorito dal fatto che ogni locale [illegible] strutturato su due o tre piste, in grado, cioè, di offrire generi musicali diversi, compresa musica progressive [illegible] di tendenza.

Un genere che nel Tigullio ha [illegible] suo tempio al Lido di Chiavari, ma che trova spazio anche al [illegible] bato [illegible] alle Thermae di Lavagna e al Grottino del Covo, al martedì e nei fine settimana.

Ci [illegible] locali [illegible] dimensioni più ridotte, [illegible] Schooner, nel porticciolo di Sestri Levante, dove [illegible] la musica commerciale [illegible] dominare la serata e dove ogni variazione sul tema è affidato alla creatività dei dj che qui, come in altri posti, [illegible] molto bene la clientela.

Fra le tante mode musicali migratorie del Tigullio, che risentono, come accade altrove, e neppure con molto ritardo, del trend musicale delle megadiscoteche di New York, Seattle e Londra, [illegible] anche l'estate del discobar, tappa preferita dei ferquentatori di discoteche della prima serata [illegible] della notte, per drink e stuzzichini vari, un posto che spesso finisce per diventare [illegible] punto d'incontro a tutte le [illegible] del giorno, come accade al Benguls [illegible] Cavi di Lavagna, all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, al Sabot di Santa Margherita.

Nell'estate [illegible] la notte non finisce mai, neppure in piazza. Mai [illegible] quest'anno, [illegible] Moneglia [illegible] Chiavari, da Sori a Recco, da Rapallo [illegible] Santa Margherita [illegible] Portofino, gli assessorati al Turismo e alla Cultura dei vari Comuni [illegible] stati così attivi. Hanno sfornato una produzione artistica ricchissima che ha portato nei vari centri big della musica leggera [illegible] Enzo Jannacci, Amii Stewart, Edoardo Bennato, i Platters, Marina Rei [illegible] Michele Zarrillo, comici come Gigi [illegible] Andrea, Mario Zucca, Zuzzurro e Gaspare, Gene Gnocchi [illegible] molti altri.

Tutti quanti chiamati a esibirsi, nella stragrande maggioranza dei casi, nel «locale che [illegible] c'è», [illegible] che la gente conosce bene perché [illegible] entra quasi sempre senza scucire una lira. Com'è successo appunto sulle piazze di Chiavari e [illegible] Rapallo.

E a Genova, che cosa accade in queste notti d'estate? A tener banco [illegible] il Makò e lo Sporting in corso Italia dove non manca mai la musica dal vivo [illegible] qualità, bene anche l'esperienza estiva nel Porto Antico del Cotton Club [illegible] del Baluardo. La sensazione [illegible] che proprio nell'area espositiva [illegible] Caricamento la musica, in varie forme, possa trovare finalmente [illegible] anche [illegible] Genova. Le centinaia di gruppi musicali e le migliaia di giovani che li seguono, almeno, se lo augurano.

Mauro Boccaccio

[illegible] scatenano i giovani sulla pista da ballo delle Thermae [illegible] Cavi di Lavagna

Festa ai Castelli di Sestri Levante: in bikini e stivali per un'esibizione solitaria

In alto Miss Balnearia eletta ai Castelli di Sestri Levante, qui sopra un gruppo di giovani durante [illegible] hawaiana

La «Ratamacue» ad Arma di Taggia, ragazze sui cubi a Diano, concerto d'organo a Imperia

Tanta musica e party in discoteca

Feste in piazza a Castellaro, Ceriana e Bussana

Tanta musica dal vivo, da quella rock alla classica e il teatro dialettale. L'ultimo sabato [illegible] agosto vede ancora una Riviera ricca di appuntamenti con lo svago e il divertimento.

[illegible] L'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» si esibisce alle 21,15 nell'incantevole cornice dell'oratorio di Sant'Antonio. Dirige il maestro Pietro Veneri, solista il baritono giapponese Yasuo Horiuchi.

[illegible] MARINA Animazione con Rudy dj, direttamente dalla «Suertes», al «Valerie Club» di via Generale Ardoino: [illegible] programma revival rock Anni Sessanta e Settanta. La discoteca «Blob» di via Agnese (ex dancing Belle Epoque) vede l'animazione musicale di Marco Girotti. Al «Sortilegio Disco Club» di via Mortula animazione [illegible] splendide ragazze sui cubi.

ORMEA. Appuntamento alle 21,15 alla «Società Operaia», per «Lettere d'amore immaginarie», percorso teatrale e musicale con [illegible] cantante Elena Oggero e l'attore Luca Occelli. Ingresso 10 mila lire.

IMPERIA. Nuovo appuntamento con il «Memorial Mosignor Luciano Angeloni» alla basilica di San Maurizio: alle 21 concerto di Paolo Perduca, piemontese, [illegible] brani cd Bach, Brahms e Franck. Musica e animazione latino-americana alla «Baja Saracena» del Borgo Prino. Ancora una serata di musica [illegible] «Los Tres» di largo San Francesco: l'animazione musicale è [illegible] Tommy, Ettore [illegible] Stefano. Divertimento alternativo, all'insegna dell'informatica al «Quindici Conigli» di lungomare Colombo, [illegible] primo locale multimediale del Ponente con computer a tutti i tavoli.

CASTELLARO. In piazza Castello, dalle 21, serata discoteca con la partecipazione dei dj di Radio Onda Ligure.

[illegible] DI TAGGIA. Musica dal vivo al [illegible] «Mandy's Club» di via San Giuseppe: il locale presenta l'esibizione della band sanremese «Ratamacue», specializzata [illegible] cover italiane e straniere, composta da Raffaele Arieta, voce, Larry Camarda, basso, Enzo Cioffi, batteria, ed Emanuele Bastiani, chitarra. Nuovo appuntamento con «Prove e provini» della «Corrida» al «Summer Bay», il «quartiere dell'allegria» alla darsena. Dalle 22 serate danzanti con la «Summer Bay Band» [illegible] discoteca all'aperto [illegible] Master Dhj The Earl, Fra X dj e Dottor Ice.

CERIANA. Il teatro dialettale [illegible] protagonista della serata in piazza: alle 21 la Compagnia Stabile di Teatro Cerianasco presenta «Manezu suta capa ciuverta». Ingresso libero.

[illegible] A Verezzo, alle 21,30, ultima performance estiva per il teatro dialettale della Compagnia stabile «Città [illegible] Sanremo». Ancora musica dal vivo sul lungomare con «Eritro Band», «California» [illegible] «Play Time». Il circolo ricreativo «Bussanese» presenta una serata di musica nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] Sant'Egidio: dalle 21 orchestra spettacolo «Le [illegible] immagini» e servizio ristorante a partire dalle 20. Animazione [illegible] live questa [illegible] dalle 22 al «Kon-Tiki» di corso Marconi. Il [illegible] videogame ad alta definizione «Nintendo 64» è protagonista alla ludoteca «I Malatesta» di piazza [illegible] Eroi.

[illegible] Atmosfera spagnola [illegible] al «Chica Loca», nuovo luogo [illegible] ritrovo sul lungomare Argentina.

[illegible] Karaoke [illegible] intrattenimento al pub «La Riserva» di Casteldappio che dà anche l'opportunità di fare un bagno serale in piscina.

[illegible] [illegible] percussionista capoverdiano Gerard Mendes [illegible] protagonista dell'animazione musicale all'«Iguana Cafè», nella zona del porto. **[g. ga.]**

Raffaele Arieta della «Ratamacue Band»

Dalle mostre alle animazioni in riva al mare, sono molti gli appuntamenti che caratterizzano la giornata. [illegible] programma comprende anche gite nelle vallate e manifestazioni sportive.

CERVO Ultimo giorno per l'esposizione del pittore Giancarlo Bellano al Castello dei Clavesana. Dalle 16 in poi, [illegible] possono vedere quadri che ai tradizionali paesaggi [illegible] Ponente abbinano visioni surreali. La [illegible] è patrocinata dal Comune. Sempre al Castello, [illegible] può visitare il Museo etnografico del Ponente, aperto dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. Nelle quattro sale [illegible] raccolta una rassegna di attrezzi [illegible] suppellettili d'epoca, che ricostruiscono l'ambiente agricolo, artigianale e marinaresco della Liguria d'un tempo.

SAN BARTOLOMEO Si conclude oggi l'esperienza del gruppo di animazione «Eventi», che per tutta l'estate ha allietato [illegible] soggiorno dei turisti con danze, giochi, corsi di aerobica [illegible] «miniclub» per i più piccini. Il ritrovo è alle 10, nel punto informazione sul lungomare delle Nazioni, all'altezza dei Giardini Rosa dei Venti.

Parate militari e «bungee»

A Triora il salto con l'elastico e all'Ariston le tele di Guttuso

DIANO CASTELLO Dalle 18, prendono il via [illegible] divertimenti al Bowling di via San Pietro. Nell'ampia struttura si trovano [illegible] campo di minigolf, una pista di go-kart [illegible] piscina con acquascivolo.

[illegible] Il ristorante «Pacific», che [illegible] sera si trasforma in discoteca, propone oggi un servizio «brasserie». Seguirà una serata con [illegible] underground e commerciale selezionata dal dj imperiese Nito.

[illegible] In frazione Moltedo, la Compagnia Settimio Benedusi diretta da Alessandro Manera mette in [illegible] «La Giara di Pirandello e altri racconti». L'appuntamento, inserito nel calendario di manifestazioni del Comune, avrà [illegible] alle 21.

PRELA' In frazione Tavole, [illegible] in pieno svolgimento il torneo di pallone elastico che mette in palio [illegible] trofeo «Alta Val Prino». Le sfide, avviate a metà agosto, si avvicinano alle battute conclusive. Oggi, alle 15.30, lo sferisterio accoglierà la prima delle due semifinali. La manifestazione sportiva [illegible] organizzata dall'Associazione sportiva Tavole.

TRIORA Per il ciclo di escursioni nell'entroterra «Non solo mare», promosso dalle Comunità montane della provincia, la Cooperativa «Liguria da scoprire» prevede [illegible] gita da Triora a Loreto con [illegible] luna piena. Il ritrovo è alle 21 al museo delle streghe. Si potrà provare anche il brivido del «bungee jumping», il salto con l'elastico dal ponte di Loreto. E' un itinerario consigliato per chi ama le emozioni forti, all'insegna di «tutto in una notte».

[illegible] Per tutta la giornata, nel paese [illegible] tiene il raduno di mezzi militari storici. Sfileranno in Valle Argentina jeep, autoarticolati [illegible] cingolati che rimandano indietro nel tempo. L'appuntamento [illegible] patrocinato da Comune e Pro loco.

[illegible] All'Ariston Center di viale Matteotti si apre la prima rassegna dei maestri italiani del '900 (orario 10-13; 17-23). E' un'interessante esposizione presentata dalla Galleria Tonelli di Milano. In mostra, disegni dei più importanti [illegible] della pittura figurativa italiana. Tra i capolavori esposti [illegible] sono un autoritratto di De Chirico, [illegible] paesaggio di Morandi, oltre ad [illegible] firmate da Manzù, Gentilini, Annigoni, De Pisis e Guttuso. Di Gia[illegible] Manzù [illegible] potranno inoltre ammirare schizzi legati ai bronzi degli «amanti», provenienti dalla mostra che si [illegible] tenuta a Milano la scorsa primavera. **[e. f.]**

E nelle vallate proseguono le sagre con balli e gastronomia

Pornassio fa festa al vino

Oggi e domani, al Castello medievale, musica, convegni sulla «doc» e fiumi di Ormeasco. Il via è alle 16, con un incontro tra esperti. Il programma

PORNASSIO. Si sente già profumo di vendemmia nelle valli imperiesi: oggi e domani, Pornassio ripresenta la Festa dell'uva e del vino Ormeasco, a cura di Pro loco Colle di Nava [illegible] Comune. L'importante appuntamento, accompagnato da convegni, musica e gastronomia locale, si aggiunge alle nuove sagre del weekend, dal Dianese a San Lazzaro Reale.

La festa di Pornassio [illegible] apre alle 16, con il convegno «Viticoltura di montagna» al Castello medievale. Saranno offerte degustazioni di vini e prodotti tipici. Alle 19, cena danzante animata dall'«Italian group». Si proseguirà domani, alle 15, con [illegible] pomeriggio in allegria. Verranno servite specialità locali, dal miele, all'uva, ai formaggi. Un'ora più tardi, l'enologo Pietro Trevia, presidente della Commissione d'assaggio dei vini «doc», riassumerà «consigli e regole per una corretta vinificazione [illegible] e conservazione dell'Ormeasco». Alle 19, nuova cena a base di specialità del posto [illegible] alle 21 via alle danze, in compagnia dell'orchestra [illegible] Cristi[illegible] Campi.

Accanto agli intrattenimenti, la manifestazione permetterà di parlare di prodotti «doc», come appunto Ormeasco e Sciac-Trà. Interverrà il Comitato per la tutela dei vini.

E non finisce qui. Per chi vuole divertirsi con le sagre nel segno di cucina [illegible] ballo, San Lazzaro Reale propone stasera pizza gratis, per le celebrazioni patronali. L'iniziativa è promossa da «U Ponte». Dalle 21, si danza con l'orchestra guidata da Pierre Casanova.

A Diano Borganzo, frazione di Diano San Pietro, si tiene la sesta sagra [illegible] polenta e cinghiale. Gli stand gastronomici apriranno alle 19. Oggi, sarà [illegible] scena l'orchestra Berselli, domani Anna Di Biasi. Stasera, nella frazione imperiese [illegible] Caramagna, pietanze principe [illegible] le trippe. Anima l'Equipe dell'Allegria. **[e. f.]**

Il vino protagonista a Pornassio

L'appuntamento è per oggi alle 21,30 nel campo sportivo

Serata rock a San Bartolomeo con il «sound» dei Malfunk

SAN BARTOLOMEO. Anche se [illegible] Festival di musica e teatro si è concluso pochi giorni fa, continua l'estate rock di San Bartolomeo. Oggi, alle 21,30, [illegible] parco manifestazioni del campo sportivo ospita il concerto dei Malfunk, nati nell'89 a Chicago [illegible] dal '93 trapiantati in Italia, per il trasferimento [illegible] fondatore Federico Forconi. L'appuntamento, promosso dal Centro sociale Babilonia e collettivo Sobbalzo, vedrà sul palco [illegible] gruppo di supporto gli imperiesi Mondo Fantastico.

I Malfunk, che in origine si chiamavano Birdmen of Alcatraz, hanno tenuto quattro tournée negli Stati Uniti, al fianco [illegible] nomi importanti, dai Red Hot Chili Peppers agli Smashing Pumpkins. Accanto [illegible] leader «Fefo» Forconi (chitarra e voce), che ha militato in varie band come Toxic Reasons [illegible] Ziggy Marley & Riddim Method, [illegible] esibiscono il batterista Ugo Nativi, il bassista Gianluca Venier, esperto in musica ispano-americana, [illegible] l'ultimo arrivato, [illegible] cantante Marco Cocci.

Il nuovo nome e la nuova formazione sono stati scelti nel settembre '93. Da allora, il gruppo ha all'attivo duecento concerti. L'anno [illegible] uscito il loro primo compact disc, dal titolo «Sound of the soul».

Subito dopo, hanno accompagnato le esibizioni europee degli statunitensi Trenchmouth, astri nascenti nella scena di Chicago. Ora stanno per registrare nuovi pezzi, questa volta in italiano. **[e. f.]**

[illegible]

Stasera teatro in piazza

Baiardo riscopre stasera musica e teatro con due spettacoli in programma a partire dalle 21 nel salone dell'oratorio. La prima parte vede la presentazione di un testo intitolato «Chi desidera sol [illegible] mezzo pane dagl'un palazzo [illegible] è al proposito», momento di rivalutazione della commedia dell'arte proposta del circolo «Maison des Hirondelles». La seconda vede invece protagonista la corale «Troubar Clair» di Bordighera, diretta da Mario Molinari, impegnata in un recital intitolato «Villani, Villanelle [illegible] Villanesche». L'animazione teatrale prosegue anche domani sera, sempre con musica e teatro. In programma alle 21 il concerto della compagnia corale di Imperia, raccolta di brani dal titolo «Canzoni madrigali e finale alla francese». La piazza, a seguire, presenta il saggio finale del laboratorio sulla commedia dell'arte che si è svolto in settimana [illegible] sotto il coordinamento di Antonio Fava. **[g. ga.]**

Oggi a Ospedaletti

Scuola estiva bambini-attori e [illegible] semiserie

OSPEDALETTI. «Favole al contrario» è il titolo dell'animazione teatrale che presentano [illegible] pomeriggio i bimbi della Scuola estiva di Ospedaletti. L'appuntamento [illegible] i [illegible] iscritti che hanno frequentato i laboratori didattici d[illegible] Centro Italiano Femminile [illegible] fissato a partire dalle 18 nel verde del parco Regina Margherita. Il coordinamento di «Favole al contrario», quattro diversi itinerari nel mondo della fantasia, [illegible] di Angelo Cirimede coadiuvato da sei animatrici. E' prevista la presenza dell'assessore [illegible] Servizi Sociali del Comune di Ospedaletti, Marilina Casbarra.

Ad ini[illegible] sono i più piccoli con una versione riveduta e [illegible] de «I tre porcellini» [illegible] poi spetterà ai più grandi interpretare una «Cenerentola» che perde in discoteca il proprio telefonino cellulare mentre il principe si innamora della matrigna. Si passa poi ad un «Aladdin» che lavora in banca e che cerca di esaudire i desideri [illegible] genio e ad una «Carica dei 101» dove Crudelia [illegible] sostituita con una più simpatica «Bravellia». Al termine dello spettacolo [illegible] in programma una mostra di oggetti realizzati dai bambini nell'ambito della scuola-estiva. **[g. ga.]**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA **Cavour** tel. 61.976 Ore 21	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/rid. 6000	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il [illegible] dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h [illegible] **Demenziale**
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30; 22,30 L. 7000	**[illegible]** *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il [illegible] «Due facce». [illegible] V. 2h 01' **Fantastico**
Giardino (estivo) Or.: 21,15 L. 7000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Fargo** *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: c[illegible] il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' [illegible]
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 L. 6000/5000	**Balto** *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Sergente Bilko** *di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96)* — Un sergente maggiore ama «spillare» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base [illegible] di essere chiusa. N. V. 1h 34' [illegible]
S. BARTOLOMEO **Smeraldo (estivo)** via Aurelia 106 Lire 8000/5000 Ore 21	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
CERVO **Garibaldi (estivo)** Via Steria Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Va' dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
SANREMO **Ariston** Or.: 16/22.30 L.: [illegible]	**The Rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. [illegible] 14. 1h 55' **Thriller d'azione**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 16/22,30 Lire 10.000	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei [illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
[illegible] **Sala uno** [illegible]. (0184) 506.060 Or.: 16/22. Lire 10.000 Anteprime [illegible]	**Flipper**
Ariston Roof **Sala due** Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/22 Lire 10.000	**Gratta e vinci**
[illegible] **Sala tre** Tel. (0184) 506.060 Or.: [illegible] Lire 10.000	**Il sergente [illegible]** *di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96)* — Un sergente maggiore ama «spillare» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve escogitare qualcosa, perché la base rischia di [illegible] re chiusa. N. V. 1h 34' **Commedia**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000	**Terremoto nel Bronx**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Estate cinema lire 7000	**Giovani streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**
Sanremese Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 7000 «Cinema giovane»	**I Muppet [illegible]**
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000	**[illegible] 6** *di J. Chappelle, con D. Pleasance, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96)* — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica [illegible] quella delle streghe. N. V. 1h 30' [illegible]

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 10.000/6000/5000	**The Rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**
Ritz [illegible]. 640.427 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Flipper**
ALBENGA **[illegible]** Tel. 51419 Ore 20,30/22,30 L. 7000	**Giovani streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '[illegible])* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' [illegible]
Astor Tel. 50 997 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000	**Spia e lascia spiare** *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai [illegible] piani di un generale. Parodia del [illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible]. Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile. Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse. Forte Sperone: Chiusura estiva
Teatro della Tosse. Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Domani: Flipper
Ariston 2: Domani: Guiltrip, La colpa
Augustus: The stupids
Corallo 1: Braveheart
Corallo 2: Poveri all'inferno
Grattacielo: Spia e lascia spiare
Lux: Terrore nel Bronx
Nettuno: Mary Reilly
Odeon: I Muppet nell'isola del tesoro
[illegible]: Halloween 6
[illegible] Paloluville
Ritz: Chiusura [illegible]
Roseto: Toy story
Universale 1: La bruttina stagionata
Universale 2: The rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: L'esercito delle dodici scimmie
Carignano: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Arena estiva: Nuovo programma

ARENZANO

Arena Italia: Nuovo programma

COGOLETO

Arena Verdi: I ponti di Madison County

Ecco le iniziative per valorizzare il patrimonio ambientale e culturale

Alla scoperta delle Albisole

Una serie di itinerari per conoscere l'affascinante e lunga storia della ceramica artistica
Per chi ama l'entroterra alcune passeggiate che rivalutano le splendide frazioni collinari

Da sempre il centro storico di Albisola è il «tempio» dei ceramisti

Convinti che il turismo in Liguria e nel savonese non debba più essere identificato solo con il mare, il sole e la spiaggia, gli amministratori comunali di Albisola hanno dato vita [illegible] un interessante programma di riqualificazione dell'entroterra e al recupero di antichi sentieri che ha trovato la sua prima applicazione nella recente riattivazione del percorso naturalistico «Castellaro-La Pace», risistemato dalla cooperativa Tracce di Mallare. Un percorso che si inserisce con quelli che portano alla riscoperta del centro storico e alle «storiche» botteghe della ceramica, artigianato che spesso si trasforma in ar[illegible].

Il percorso, con partenza da piazza San Nicolò, [illegible] pressi della chiesa, [illegible] sviluppa su [illegible] piacevole [illegible] panoramico crinale collinare in un ambiente tipicamente mediterraneo, attraversando terreni [illegible] passato coltivati, ma oggi quasi [illegible] tutto abbandonati e di [illegible] si è riappropriato il bosco. Un breve tratto attraversa una pineta, mentre sei pannelli esplicativi disposti lungo il sentiero in piazza Martiri, zona Castellaro, Monte Pino, Bric Buraxella e Santuario Madonna dela Pace, aiutano a «leggere» il territorio creando anche un'occasione di riflessio[illegible] sul rapporto dell'uomo con la sua terra, attraverso il tempo. Il «Castellaro-La Pace» è infatti una delle tante trame di percorrenze, per lo più pedonali, che collegavano anticamente i nuclei abitati dell'interno albisolese e favorivano le attività connesse allo sfruttamento del patrimonio boschivo e all'economia agricola di piccoli insediamenti umani dell'entroterra. Si tratta quindi di sentieri che, al di là della valenza storica, hanno in molte parti forti valori da salvaguardare, recuperare e imitare, soprattutto in relazione [illegible] quella «percezione del paesaggio» intesa come sintesi armonica tra presenza dell'uomo e sviluppo naturale.

Altri facili percorsi escursionistici, proseguendo da Albisola Superiore sulla statale n.334 del Sassello in direzione di Stella. Tra questi, l'itinerario che conduce alla frazione di Gameragna con possibilità di raggiungere in quota la frazione cellese di Sanda, immersa [illegible] boschi di castagni. Oppure, sempre da Gameragna, un'interessante sentiero porta a Stella San Martino con possibilità di scendere nuovamente in Riviera passando per Varazze con sosta nell'area picnic Pian Di Stella, della Comunità Montana del Giovo, situata [illegible] un ampio pianoro circondato da faggete dove [illegible] trova anche una sorgente perenne. Per chi non avesse voglia di scoprire l'entroterra esistono i tradizionali «sentieri urbani» che portano i turisti alla scoperta della tradizionale arte dei ceramisti.

A piedi e a cavallo sul Beigua

Escursioni e trekking in mezzo alla natura

Settembre, mese ideale per [illegible] gite in campagna [illegible] per la raccolta di funghi, è anche il periodo migliore per avventurarsi [illegible] fantastiche escursioni nel p[illegible] del Beigua, [illegible] delle più belle zone della Regione, di alto [illegible] riconosciuto valore naturalistico, storico [illegible] architettonico.

Il territorio del Sistema Monte Beigua si sviluppa a cavallo delle province di Savona e e Genova per un'estensione di 17.217 ettari. Il punto più alto è la vetta del Beigua che dai suoi 1284 metri offre [illegible] panorama di ineguagliabile bellezza con possibilità, se si è fortunati, di vedere la Corsica, anche [illegible] prima di avventurarsi verso la cima è buona norma telefonare all'albergo ristorante Monte Beigua di Anna e Rinaldo Peluffo (019/931300) per chiedere infomazioni sulle condizioni del tempo. Tipico di tutto il massiccio, infatti, è il fenomeno delle cosiddette «nebbie orografiche» per [illegible] quale spesso, anche durante la stagione estiva, le vette [illegible] immerse nella più fitta foschia. Durante le escursioni tra boschi di pini [illegible] faggi, può capitare di imbattersi in volpi e cinghiali. In alcuni periodi dell'anno, con i flussi migratori, si possono anche osservare splendidi rapaci diurni come il falco pecchiaiolo, il biancone, [illegible] falco palude, il nibbio bruno, il gheppio e la poiana. Ma le sorprese non sono finite e non riguardano solo gli amanti della natura. Gli appassionati di archeologia e storia possono infatti raggiungere località interessanti dal punto di vista paletnologico [illegible] Fenestrelle, nei pressi della frazione [illegible] Alpicella, dove sono stati trovati frammenti di vasi del neolotico medio (custoditi nel locale museo) [illegible] altri reperti co[illegible] punte di frecce in selce lavorata, databili tra la metà del III [illegible] i primi del II millennio. Si possono inoltre osservare incisioni rupestri con grande ricchezza di simboli. Ma Beigua non è solo natura [illegible] archeologia, [illegible] anche divertimento e sport. Oltre a interessanti percorsi per mountain bike, esistono maneggi per mini-escursioni [illegible] trekking [illegible] cavallo di alcuni giorni con sosta [illegible] numerosi rifugi del Parco. Anche per queste informazioni è possibile rivolgersi al ristorante Monte Beigua o presso la Comunità Montana del Giovo (019-829418). Da Sassello esiste la possibilità di escursioni guidate, partendo dal Centro Visite. E' anche in funzione il punto informazio[illegible] «B.Bacoccoli» con guide.

[a. z.]

Una passeggiata a piedi o a cavallo al Monte Beigua per scoprire la natura

Qualche idea per una sera diversa

Gastronomia e danze per una notte di fine estate

Piatti tipici nei ristoranti [illegible]

Selvaggina, funghi [illegible] menù vario nel ristorante al coperto, carne alla piastra, ravioli cinghiale [illegible] salsiccia negli stand allestiti all'esterno del locale. Questa è la ricca alternativa «Da Michelin» a San Bartolomeo del bosco, locale a gestione familiare. Nella verde vallata dell'entroterra savonese si mangia, [illegible] dopo cena si balla anche discomusic, liscio [illegible] revival. Specializzato in serate danzanti è invece il dancing «La tenda» di via Morelli a Pietra Ligure dove stasera ci sarà un grande appuntamento di fine stagione [illegible] compagnia del Trio (Nando, Carlo [illegible] Ettore), protagonisti di un'estate musicale di divertimenti.

Orario continuato dalle [illegible] all'una di notte nel parco giochi «Agostino Rocca». All'interno dell'ampio spazio verde in piazza Valerga ci sono numerose attrazioni ed un bar-pizzeria. Giostra, trenino, gommoni gonfiabili, ping pong, calcetto: tutti a disposizione con una minima spesa. Quando viene fame ci [illegible] sposta nel locale che offre primi piatti, pizze, [illegible] alla brace e birre alla spina. Frullati, macedonie di frutta fresca e soprattutto ottimi gelati possono essere gustati da «La casa del gelato» [illegible] Savona, in via Guidobono 113. Non solo coni e coppette. In un'ampia sala con aria condizionata è possibile fermarsi [illegible] gustare le varie specialità tra le quali spicca il gelato alla soia.

Cucina marinara in diversi locali caratteristici del Savonese. Da «La caravella», nel centro storico ad Albissola Marina, ci sono gli spaghetti alla botarga, il risotto alla marinara, [illegible] zuppa di pesce e gli spaghetti agli scampi. Antipasti come l'insalata di polpo ed i muscoli ripieni si trovano invece nel ristorante «La familiare», sempre ad Albissola Marina. Per proseguir[illegible] ravioli [illegible] pesce e verdura, pappardelle al sugo di pescatrice, lo stoccafisso [illegible] le seppie in umido.

«Da Max» sul lungomare [illegible] Pietra Ligure domina la cucina mediterranea accompagnata da ottimi vini e condimenti. Involtini di sogliola, pesce spada, polpo con patate, grigliate miste [illegible] nel menù. Lo chef prepara inoltre ottimi maccheroni fatti in casa, costine di maiale e agnello nostrano con erbe fini. Ampia varietà di scelta nel ristorante di Cairo 2 «L'ultima sfida dell'assassino». Spaghetti alla Montecristo, gamberoni alla piastra, piatti tipici messicani, pizze speciali [illegible] tra le proposte d[illegible] gustare sorseggiando vini selezionati [illegible] birre alla spina. Offerta prezzo fis[illegible] alla carta: [illegible] primo e un secondo [illegible] 20 mila lire. Appuntamento con l'allegria ed [illegible] vasta gamma [illegible] birre anche al «Minisport» di Albenga nella birreria «Le macine».

[m. br.]

Intervista a Cichero, «esordiente» coi biancazzurri nel Nazionale dilettanti

«Una Sanremese ad alta tensione e si può davvero puntare in alto»

Luigi Cichero prepara la sua Sanremese per il debutto di domani col Poggibonsi

SANREMO. Tutto sommato, è un esordiente anche lui. Luigi Cichero, domani contro il Poggibonsi, dirigerà per la prima volta la Sanremese nel Campionato nazionale dilettanti. L'altra volta, tre stagioni fa, conquistata la promozione, se n'era andato altrove, a Cuneo. Incompatibilità di carattere con i dirigenti biancazzurri del tempo. A Sanremo ha ripreso in mano la squadra, più di un anno fa, ma nuovamente in Eccellenza. Ma ha subito acciuffato la promozione. La splendida cavalcata della scorsa stagione è storia recente, conclusasi con il ritorno nel Campionato nazionale dilettanti. L'«incredibile» Sanremese, imbattuta per tutta la stagione, riparte ora da un gradino più alto, e molto rinnovata.

La Sanremese è pronta per il campionato?

Se avessimo avuto ancora una settimana a disposizione, per la preparazione, non mi sarebbe dispiaciuto. Un mese di allenamento non è poi moltissimo. Ma la squadra ha lavorato con impegno, i nuovi hanno capito cosa voglio e cominciamo a smaltire le fatiche accumulate in allenamento. Siamo abbastanza pronti.

Non è stato un rischio [illegible] così tanto [illegible] squadra che aveva stravinto l'Eccellenza?

I regolamenti ci impongono l'impiego, obbligatorio, in campo di due under del '77. Già questo ci ha costretto, comunque, a modificare qualche cosa. Poi qualche ritocco ci voleva, con giocatori di categoria, per poter puntare, come voglio, ad un campionato da prime posizioni. Senza contare, poi, che c'erano giocatori che ave[illegible] problemi di lavoro o di studio a seguire i nostri nuovi ritmi di allenamento: siamo passati da quattro a cinque sedute settimanali. Insomma il rinnovamento è stato in parte voluto, ed in parte ci siamo anche stati obbligati.

Una squadra da primi posti: una speranza o un obiettivo alla portata della Sanremese?

Credo che la squadra sia attrezzata per raggiungerlo. Certo ci vorranno tante componenti, a cominciare dalla fortuna perchè volte bastano un paio di episodi sfortunati a rovinare tutto. Tutto deve andare bene per arrivare a grossi risultati. Ma ci proveremo.

Un pensierino alla promozione in C2?

Non parliamone. La promozione, per ora, è come una lotteria. Non bisogna pensarci. Per acciuffarla occorre una serie di circostanze favorevoli, tutte insieme. Non è facile. La C2 comunque resta, nel tempo, un obiettivo della Sanremese. Ma per adesso accontentiamoci di far bella figura nel nuovo campionato a cui siamo appena arrivati.

La paura più grossa?

Temo solo il pericolo di deconcentrazione. Non deve avvenire. La squadra deve conservare la stessa tensione dall'inizio alla fine. E' la condizione indispensabile per riuscire a raggiungere risultati apprezzabili.

Avvertite una società solida alle spalle?

La società c'è, con tutti i suoi problemi. Magari non ne fossero. Ma, grazie all'aiuto del Casinò Municipale, abbiamo una buona copertura finanziaria che ci assicura la serenità necessaria ad affrontare il campionato con la massima tranquillità

Cichero è l'allenatore, ma anche l'«anima» del club, facendo ora il dirigente, ora il general manager, ora il direttore sportivo. Qualcuno storce il naso... Troppo potere...

Lo storco anch'io il naso. Io vorrei fare di meno, vorrei «poter» fare di meno. Ma a volte, però, sono obbligato a occuparmi di tante cose, anche quelle di cui non vorrei occuparmi. Spero insomma, [illegible] il tempo, di poter fare soprattutto l'allenatore.

Bruno Monticone

SOCIETA'

Oggi assemblea rovente?

Il campionato scatta domani, ma in casa biancazzurra si gioca oggi una partita importante a livello societario. Alle 16, presso la sede del club al Comunale, c'è l'assemblea dei soci. «Ordinaria amministrazione», dice qualcuno nel clan biancazzurro. Ma c'è chi giura, invece, che il clima non sarà proprio idilliaco, e qualche [illegible] potrebbe addirittura mettere in discussione i vertici, chiedendo di ridistribuire le cariche in proporzione agli apporti economici di ogni dirigente. Si vedrà. Con tutta probabilità l'assemblea dovrebbe ratificare la nomina di Claudio Strinati, manager savonese, a direttore generale. Strinati svolge ormai da mesi le funzioni di consulente e ha avuto ruoli importanti sul «mercato». Intanto la Lega ha designato l'arbitro di domani tra Sanremese (sui comunicati ormai definita «Casinò Sanremese») e Poggibonsi: alle 16 a dirigere l'incontro sarà il signor Antonello Santoro di Domodossola. [b. m.]

Il «mercato»

In luce Carlin's ed Ospedaletti

Moroni all'Ospedaletti, e Martini alla Carlin's Boys. E' all'insegna di illustri «ex» della Sanremese il calciomercato provinciale. Tra Moroni, difensore-centrocampista che non ha accettato le [illegible]dizioni propostegli dalla società biancazzurra e l'Ospedaletti l'accordo è fatto: manca solo la firma del giocatore, ma è una formalità. Martini, invece, ex attaccante trasformato in difensore da Franco Rondanini tre stagioni fa, si è già allenato [illegible] la Carlin's Boys. L'accordo sarebbe vicinissimo.

Altri due «ex» importanti della Sanremese starebbero per accasarsi: il difensore Bertoni quasi sicuramente firmerà a sua volta per l'Ospedaletti, anche se per lui c'è una corte insistente dell'Argentina, che lo vorrebbe per premunirsi dalla possibile, lunga assenza di Frontero, infortunato; Vernice, fantasista biancazzurro di qualche [illegible] fa, la scorsa stagione alla Loanesi, sarebbe anche lui sulla strada dell'Ospedaletti che nel frattempo si è [illegible]curato i servizi del libero Jean Kemir, [illegible] naturalizzato francese che militava nel Beausoleil, sulla Costa Azzurra. Kemir ha già raggiunto l'accordo con la società del presidente Ozenda; adesso comincia la lunga trafila burocratica per perfezionare il suo passaggio dalla Federazione francese a quella italiana.

A parte la vicenda-Martini, la Carlin's appare molto attiva. Ha recuperato l'italo-argentino Damiani, il centrocampista che la scorsa stagione non aveva praticamente giocato e sta trattando l'acquisto dall'Argentina di Molinaro, [illegible] si starebbe già allenando agli ordini di Di Antonio, neomister nerazzurro. La società sanremese ha anche richiesto il rinnovo del prestito di Pinto allo stesso club armese. L'Argentina, che stasera gioca in amichevole a S. Stefano al Mare, si è riservata una risposta. Il club rossonero, intanto, potenzia il suo settore giovanile: alle squadre già annunciate, si aggiunge anche quella dei Giovanissimi provinciali, affidata a Claudio Donadel.

La Poggese (Prima categoria) ha scelto l'allenatore: [illegible] Enzo Iossa. Intanto ha ingaggiato il portiere Nigro (ex Sanremese) e [illegible] per cedere Bordero al Bordighera. Il Sanremo 70 (Seconda), allenato da Marco Corradi, ha iniziato la preparazione. Tutti confermati i giocatori, la società si è rinforzata [illegible] l'ingresso di due nuovi dirigenti: Giuseppe Ameglio e Pino Scordato, [illegible] rallista. [b. m.]

E l'Imperia centra un «tris»

Ballerini, Morello e Carbone possono andar subito in campo

IMPERIA. Le lunghe trattative condotte dalla dirigenza dell'Imperia hanno finalmente raggiunto risultati positivi. Il club di piazza d'Armi ha infatti tesserato il difensore centrale Samuele Ballerini, 24 anni, la scorsa stagione al Poggibonsi. Ballerini ha sottoscritto il contratto ieri mattina, domani [illegible] in campo a Colle Val d'Elsa.

A disposizione di Pisano, inoltre, [illegible] giunti il centrocampista Antonello Morello, classe '69, cresciuto nel Vallecrosia e per anni punto di forza del Ventimiglia, e in prestito dal Rapallo, l'attaccante del '77 Carbone, già allenatosi con il gruppo [illegible] in occasione del ritiro a Nava.

Morello quando giocava nel Ventimiglia

Il team manager Gino Garibaldi è finalmente soddisfatto: «Sia pure in ritardo, ma non per colpa nostra, la squadra comincia ad [illegible] una fisionomia ben precisa, per risultare competitiva in un torneo sicuramente molto difficile. Ballerini [illegible] giocatore di qualità, che rinforza in modo determinante il reparto arretrato. Arriva a Imperia con ottime referenze e, pur di giocare con noi, ha rinunciato ad ingaggi economicamente più vantaggiosi. Dovrà ambientarsi nella nuova squadra ma credo che non avrà difficoltà perché conosce già alcuni compagni come Barone, Alfano e Pennone, [illegible] i quali ha giocato in passato. Morello è invece [illegible] jolly di esperienza, che può rendersi utile in qualsiasi ruolo, mentre il giovane Carbone si propone come valido supporto a Pennone e Alfano».

La campagna acquisti comunque [illegible] finisce qui. Continua Garibaldi: «Anche se la rosa a disposizione di Pisano nella prima di campionato [illegible] dovrebbe più subire variazioni, è certo che nei prossimi giorni cercheremo di concludere alcune trattative [illegible] in corso». Nel mirino dell'Imperia anzitutto Mario Novaro, che potrebbe recedere dalla decisione di smettere di giocare. [illegible] contrario è già stato contattato un difensore, mentre sembra intervenire qualche intoppo sull'approdo in nerazzurro di alcuni giocatori delle giovanili della Sampdoria.

La trasferta sul campo della Colligiana polarizza [illegible] l'atten[illegible] del clan nerazzurro. Oltre ai neoacquisti, Pisano potrà contare sul rientro di Barone, la cui [illegible] è molto sentita nel derby, e sull'ottima condizione del reparto offensivo.

Luca Amoretti

Tra oggi e domani sfide-chiave nel balon

Playoff e playout all'atto decisivo

Si chiudono, tra oggi e domani, i playoff e i playout del pallone elastico. I giochi per determi[illegible] le prime tre semifinaliste [illegible] sono ancora fatti nei playoff, dove soltanto l'Imperiese di Alberto Sciorella è sicura da tempo di aver superato il turno. Stasera a Magliano Alfieri con inizio alle 21, il capitano dell'Imperiese è ospite dell'Hotel Royal di Stefano Dogliotti. Entrambe le quadrette arrivano da importanti successi. Sciorella nella «sua» Dolcedo ha superato per 11-4 l'Ipersidis di Bellanti, mentre Dogliotti ha vinto a Caraglio contro Molinari per 11-6.

Domani alle 15,30 i riflettori [illegible] rivolti sullo sferisterio di Cuneo, dove l'Ipersidis di Giuliano Bellanti se la vedrà con la Pro Spigno di Flavio Dotta. C'è comunque aria di spareggio per determinare la seconda e la terza poltrona. Queste le eventuali ipotesi. Se vince la Pro Spigno a Cuneo, si qualificano per le semifinali Imperiese, Hotel Royal e Pro Spigno, mentre Ipersidis e Caragliese andranno a giocarsi un «minigirone» a tre squadre, per determinare la quarta semifinalista.

Se invece ci saranno le vittorie di Hotel Royal con Sciorella, e dell'Ipersidis contro Dotta, è previsto lo spareggio per il terzo posto tra Ipersidis e Pro Spigno. Questo si giocherà a Cuneo il 3 settembre per la miglior differenza giochi vantata dall'Ipersidis.

Ultima ipotesi. Se vince Sciorella a Magliano Alfieri, e intanto Bellanti supera Dotta, si [illegible] tre squadre a 18 punti: Hotel Royal, Pro Spigno e Subalcuneo. In questo caso per determinare la seconda e la terza classificata s[illegible] necessari gli spareggi a tre.

[illegible] playout invece stasera alle 21 a Ceva è in programma Deterplast-Pro Pieve di Teco, mentre domani a Taggia con inizio alle 15,30 i locali di Papone e Aicardi sfideranno l'Albese. I giallorossi allenati da Pino Cassini devono vincere a tutti i costi per superare il turno e giocarsi il quarto posto per la semifinale. [r. p.]

«Città di Taggia»

Che sfide con Lucchetta e compagni

TAGGIA. Scatta questa sera alla palestra Ruffini, il 1° «Quadrangolare internazionale Città di Taggia» che porterà nel capoluogo della Valle Argentina una piccola ma sostanziosa fetta dell'aristocrazia della pallavolo maschile nazionale. Il via alle 18 con la sfida tra l'Alpitour Cuneo, vicecampione d'Italia e vincitrice dell'ultima Coppa Italia, e i francesi del Nice Volley Ball che militano nel [illegible]imo torneo transalpino; seguirà alle 21 la sfida tra Colmark Brescia e MTA Padova, altre squadre del nostro massimo torneo.

Sarà l'occasione per ammirare, alla palestra Ruffini (ingresso 20mila lire, ridotte a 12mila per il 2° match) alcuni campioni: come gli azzurri Samuele Papi, l'imperiese Giacomo Giretto e Andrea Lucchetta (Alpitour) o l'olandese Van Der Meulen neocampione olimpico (Brescia). Le finali domani pomeriggio: alle 15 quella per il terzo e posto; alle 18 la finalissima (prezzi 30 mila e 15 mila solo per il match decisivo). Tutte le partite al meglio dei 5 set. [b. m.]

E' il Trofeo Feola

Domani parte il torneo del Tc Diano

DIANO MARINA. Si sono chiuse ieri sera alle 20, le iscrizioni al torneo di singolare maschile per giocatori non classificati, il trofeo «Feola-Vini di Liguria», che da domani all'8 settembre terrà impegnati molti giocatori ed appassionati sui campi in terra battuta del Tc Diano Marina.

I dirigenti del sodalizio dianese, sempre molto attivi nell'organizzare manifestazioni interessanti, contano su un buon successo anche per questa iniziativa: «Il torneo [illegible]de con un periodo positivo per la pratica sportiva, e le iscrizioni che ci sono pervenute lascia[illegible] prevedere un 'tabellone' di grande interesse».

Al termine della finale, in programma come detto l'8 settembre, il Tc Diano Marina offrirà un rinfresco, e a tutti i partecipanti verrà consegnata una bottiglia di vino, mentre in serata tennisti, dirigenti e appassionati potranno gustare, sempre all'interno dell'impianto dianese, un'eccellente «grigliata». [l. a.]

CASANOVA 36

CASANOVA LERRONE

FESTA DI S. ANTONINO

31 AGOSTO - 1/2 SETTEMBRE

Da sabato 31 agosto a lunedì 2 settembre la Pro Loco di Casanova Lerrone organizza la festa di Sant'Antonino, oltre al programma religioso, gastronomia locale, ballo e tanto divertimento. La buona cucina di questo paese dell'entroterra, a 15 km da Albenga, vi propone un succulento menù a base di ravioli fatti a mano «uno per uno», il coniglio alla ligure con olive e aromi della tradizione casanovese (timo, rosmarino, ecc.), cima secondo la tipica ricetta del Ponente ligure, peperonata, grigliata di carne, polenta [illegible] cinghiale. Il tutto accompagnato da un ottimo Pigato locale e Dolcetto.
Il borgo di Casanova Lerrone [illegible] trova in un territorio caratterizzato dall'attività agricola: da quella tradizionale legata agli oliveti e alla produzione dell'olio alla coltura floreale.
La festa di Sant'Antonino dà l'opportunità di fare la conoscenza di un'antica comunità contadina, dove la Pro Loco organizz[illegible] questa ed altre manifestazioni.

PROGRAMMA RELIGIOSO

[illegible] SETTEMBRE

FESTA DI S. ANTONINO

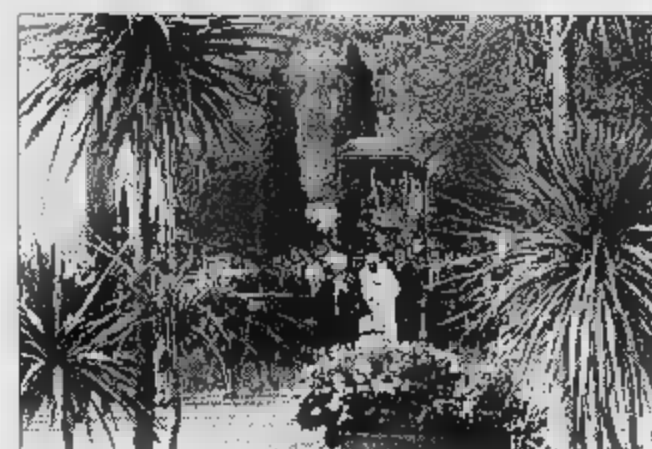
ORE 10,30 S. [illegible]

ORE 16,00 S. [illegible] SOLENNE CELEBRATA [illegible] DON MARCO PARROCO DI TESTICO

[illegible] PROCESSIONE CON LE RELIQUIE DI [illegible]

ORE 17,00 PANEGIRICO AL [illegible] - BENEDIZIONE EUCARISTICA

3 SETTEMBRE

ORE 19,00 S. MESSA PER TUTTI I DEFUNTI DELLA PARROCCHIA

10° [illegible] «Trail [illegible] Castelli»

6° prova Criterium Nazionale [illegible] gran fondo 50 km
CASANOVA LERRONE (SV)
Data di svolgimento: 1° settembre [illegible] ore 9,30

La prima edizione della gara fu organizzata nel [illegible] dalla allora [illegible] costituita Pro Loco, onde promuovere la conoscenza del vasto territorio comunale nell'entroterra ligure. L'ordine di arrivo fu il seguente:

1° Pederzolli Giovanni (OGM1) - 2° Battaglia Massimo (Garessio)
3° Grinetto Mario (Ascanio)

A quell'edizione, parteciparono anche due ragazzi inglesi, Churchill Ben e Baba Matteo, i quali [illegible] fine, dopo aver vinto [illegible] grosso cesto di prodotti liguri, [illegible] complimentarono con gli organizzatori dicendo che [illegible] loro paese [illegible] esiste[illegible] [illegible] del genere (soprattutto nelle pendenze). A cadenza a volte biannuale (l'entusiasmo è sempre stato tanto) si [illegible] giunti alla [illegible] edizione e nel tentativo di superare i confini regionali, quest'anno, si tenta la carta della Gran Fondo e tutti quelli che vi parteciperanno, potranno godere [illegible] luoghi incantevoli sul fondovalle e panorami stupendi dai crinali (sul Mar Ligure e sulle Prealpi).
Il percorso, che consente numerose varianti [illegible] [illegible] si presenta proprio «duro», è adatto anche per cicloturisti che possono percorrerne anche solo una o più parti, [illegible] dai 250 mt di piazza IV Novembre (la piazza del paese) per raggiungere dopo impegnativa salita i 650 mt di Colla Serri; da qui, dopo breve discesa tecnica, [illegible] falso piano si arriva [illegible] Santuario della Madonna di Degna [illegible] mt) per scendere attraverso varie borgate al fondovalle sino ai 200 mt del torrente Lerrone, in località Ascensione. Si prosegue, sulla strada contigua al torrente, [illegible] ponti medievali sino [illegible] castello Poggiolo e al confine con il co[illegible] [illegible] Garlenda e si [illegible], quindi, attraversando macchia mediterranea e uliveti, alla frazione Marmoreo. Si ridiscende al torrente Arroscia, per risalire all'abitato di Bosco e alla punta S. Bernardo (G.P. della Montagna, 650 mt). Con [illegible] finale in impegnativa discesa si giunge al traguardo, dopo aver attraversato [illegible] valle poco conosciuta, ma fra [illegible] più [illegible] dell'entroterra ligure.
Per informazioni: Pro Loco Casanova Lerrone (SV) 0182-74014 - U.I.S.P. Savo[illegible] 019-820951 fax: [illegible]

DIECI [illegible] DOPO LA [illegible] AGONISTI
CICLOTURISTICA APERTA A TUTTI KM 20

Approfittando della festa di Sant'Antonino, la Pro Loco invita tutti gli ospiti, sia chi giunge per la prima volta in questo paese, sia chi c'è già stato, a scoprire il patrimonio storico artistico di questo antico borgo del Ponente ligure.

Sono ancora visibili due castelli dell'epoca medievale: il maniero dei Doria nell'antico nucleo di case del capoluogo, [illegible] il castello Poggiolo, in località Bassanico, antica proprietà dei Lengueglia, dove si trovano sale con araldi del '600.

Nell'abside della parrocchia di Sant'Antonino (ristrutturata in epoca barocca) è esposto un polittico del 1552 attribuito alla scuola dei Brea.

Dando uno sguardo alle numerose frazioni che compongono il territorio comunale, si possono osservare le case di Degna disposte a forma di croce, Vellego caratteristico per i suoi stretti vicoli, con tracce di [illegible] raro insediamento ebraico medievale.

A Marego ci sono i resti di un antico «castrum» (nucleo fortificato).

A Marmoreo lo spiazzo alberato davanti alla chiesa, un belvedere panoramico. A quattro chilometri dal capoluogo una piacevole passeggiata conduce al santuario di Nostra Signora di Degna, dove si può ammirare un affascinante gruppo ligneo opera del Maragliano.

Meta di escursioni nel verde [illegible] nella natura sono il passo di Ginestro (m. 677) e il passo della Guerra (antico confine tra la repubblica di Genova e il regno dei Savoia).

1ª MOSTRA DELL'OLIO D'OLIVA EXTRAVERGINE

PRODOTTO DAGLI OLIVICOLTORI DI CASANOVA LERRONE

PROGRAMMA

SABATO 31 AGOSTO [illegible]

Esposizione olio con degustazioni.

DOMENICA 1° SETTEMBRE [illegible]

ORE 09,30 **Convegno:** «La D.O.C. dell'olio: situazione e prospettive».
Partecipano: Massimo Pacetti (Presidente Consorzio Nazionale Olivicoltori); **Paolo Nigro** (Presidente Unione Nazionale Produttori Olivicoli); **Antonello Tabbò** (Assessore Provinciale all'Agricoltura); **Guglielmo Bonaccorti** (Assessorato Agricoltura Regione Liguria).

ORE 17,00 Degustazioni ragionate degli olii esposti [illegible] la partecipazione di **Roberto De Andreis** dell'ONAOO - Imperia.

[illegible]

Continua l'esposizione con degustazione olio.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 31 Agosto 1996 [illegible] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Traffico di lamiere verso livelli record

In porto a Savona sbarca la Dalmine

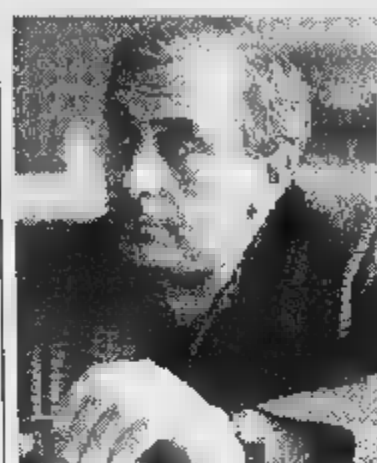
SAVONA. Dalmine sbarca a Sa- [illegible] attraverso la «Must spa», società specializzata in porto nella movimentazione di acciai, che possiede [illegible] terminal con deposito coperto di 2500 metri quadrati nella [illegible] [illegible] di Calata Boselli: la Dalmine, infatti, ha scelto il bacino di Savona per l'esportazione dei suoi prodotti. In questi giorni di fine agosto si sta lavorando, in attesa che giunga la prima nave, per sistemare una prima partita di tubi, in gran parte spediti con le ferrovie.

L'appuntamento è per i primi di settembre, con l'arrivo della nave «Med Verona»: oltre 10 mila tonnellate di lamiere dal Brasile, [illegible] destinazione le industrie del Nord. Savona, in questa tipologia di merci, è sempre stata [illegible] scalo marittimo all'avanguardia ed in questa ottica i soci della Must (il gruppo Campostano, la Compagnia Portuale Rebagliati e la Finporto) stanno investendo in nuovi mezzi. Spiegano all'Authority: «Il nuovo "cliente" del porto è di tale rilevanza da indurre l'imprenditoria locale a predisporre ogni mezzo per venire incontro alla necessità dell'industria [illegible] dell'armatore. Certo, la Darsena Alti Fondali è determinante, ma l'organizzazione complessiva permette abbattimento dei costi di movimentazione. Per cui se è vero che [illegible] banchina necessitano mezzi di movimentazione [illegible] personale qualificato, è altrettanto vero che il cervello dell'operazione sta nella direzione commerciale, con uffici dotati di terminali elettronici che permettono in tempo reale lo scambio di comunicazioni su tempi di arrivo [illegible] qualità-quantità delle merci tra stabilimenti Dalmine e base operativa di Savona». Con questa operazione, [illegible] porto di Savona pone le basi per un rilancio dell'attività; solo un peggioramento della situazione [illegible] potrebbe impedire un'inversione di tendenza nei traffici. [m. nu.]

Ricorsi e proteste: torna attuale una sentenza del pretore di Genova, Devoto

Migliaia di multe illegittime?

Contestate le contravvenzioni che arrivano con la cartella delle tasse quando non riportano indicazioni precise: gli automobilisti non sono infatti in grado di tutelare i propri diritti

SAVONA. Torna di attualità in tutta la Liguria, per le proteste e i ricorsi [illegible] molti automobilisti, [illegible] sentenza del pretore di Genova che aveva dichiarato illegittime le sanzioni amministrative non pagate che i Comuni iscrivono sulla cartella delle tasse. Vengono rimesse [illegible] discussione una valanga di contravvenzioni. Solo il Comune di Savona a settembre attraverso la Banca popolare di Novara notificherà [illegible] mila sanzioni.

Era stato un automobilista savonese, Balduino Astengo, a mettere in moto la macchina giudiziaria che rischia [illegible] vanificare migliaia [illegible] contravvenzioni. Due anni fa aveva ricevuto con la cartella delle tasse una multa dei vigili urbani di Genova e aveva deciso di rivolgersi al pretore per tutelare i propri interessi anche [illegible] la multa ammontava solo [illegible] 108 mila lire. Il pretore della prima sezione di Genova, Marco Devoto, gli aveva dato ragione, annullando la cartella delle tasse. Il giudice si è ispirato ad [illegible] pronuncia della Cassazione che attribuisce alla pretura competenza esclusiva sia sulla legittimità formale delle multe, sia sul fondamento della sanzione amministrativa. Il pretore aveva deciso di annullare la multa perchè l'automobilista non è [illegible] grado di tutelare i propri diritti. Le contravvenzioni di alcuni Comuni, tra cui Savona, vengono infatti iscritte a ruolo insieme [illegible] gli altri tributi comunali, [illegible] alcuna indicazione che consenta agli automobilisti di presentare ricorso. Secondo il giudice genovese le cartella delle tasse non [illegible] comprensibili. Nei tabulati non viene indicato con chiarezza il motivo per cui viene richiesto il pagamento della sanzione ai contribuenti. Inoltre la cartella delle tasse non precisa che contro la multa è possibile presentare ricorso al pretore.

In teoria, le migliaia di contravvenzioni iscritte a ruolo dai vigili urbani, se il [illegible] è come quello [illegible] questione, rischiano l'annullamento. Il sindaco di Genova è corso [illegible] ripari, modificando la cartella secondo le indicazioni del pretore. Il Comune di Savona ha chiesto un parere legale: «La sentenza pone problemi sostanziali - afferma l'assessore Barlocco -. Chiederemo aiuto agli esperti per verificare se anche le nostre multe siano a rischio».

Ermanno Branca

L'assessore Emilio Barlocco

TRIBUNALE

Bolli giudiziari criticati

Gli avvocati savonesi contestano i balzelli sugli atti giudiziari. Mauro Cerulli ha presentato un esposto alla cancelleria della pretura di Savo- [illegible] contestando i nuovi bolli richiesti dal ministero di Grazia [illegible] giustizia. «L'imposizione di un tributo, [illegible] base alla Costituzione, può essere determinata dalla legge e non certo lasciata all'arbitrio dei funzionari - sostiene l'avvocato Mauro Cerulli -. Ritengo che non sia dovuto [illegible] [illegible]gamento del bollo sull'iscrizione [illegible] ruolo di procedimenti sommari iscritti fra il maggio e il dicembre del 1995. I funzionari della cancelleria hanno applicato una circolare del ministero che [illegible] ispira ad un decreto legge che non essendo mai stato convertito dal Parlamento è decaduto prima di diventare una legge dello Stato. Tutto questo senza contare che gli [illegible] balzelli producono solo l'effetto di ostacolare l'ac- [illegible] alla giustizia dei cittadini meno abbienti». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo [illegible]reno-poco nuvoloso con residua instabilità sui rilievi dove saranno possibili isolati piovaschi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura massima in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** Cielo poco nuvoloso, attenuazione del moto ondoso [illegible] dell'intensità del vento, temperatura in aumento.

[illegible] **IERI.** Temp. mare 25° C, umid. 65%, vento Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barom. [illegible] mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 19
Savona	max 26	min 20
Imperia	max 25	min 17

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 18; temp. mare 25 ° C

Il [illegible] sorge alle 6,50 [illegible] tramonta [illegible] 20,05. La **Luna** cala alle 9,57 [illegible] si leva alle 21,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per il fine settimana le previsioni sono confortanti. Domani il grande «rientro»

Finale, tromba d'aria sulla spiaggia

L'imprevisto e improvviso vortice d'aria ha creato scompiglio e paura e ha ferito due turisti torinesi. Per i gestori dei Bagni Boncardo di Finalpia, i più colpiti, [illegible] è trattato di un «fenomeno inspiegabile»

FINALE LIGURE. Una improvvisa tromba d'aria ha investito ieri mattina i bagni Boncardo a Finalpia, uno dei più moderni stabilimenti balnerari [illegible] Ponente. Ci [illegible] stati momenti di paura [illegible] due feriti.

La furia del vento ha sollevato ombrelloni, sdraio e molta sabbia per un tratto [illegible] alcune decine di metri. Il fenomeno anche [illegible] circoscritto ha pochi precedenti. Due bagnanti sono rimasti leggermenti feriti. Sono stati trasportati, per precauzione, al Santa Corona di Pietra da una ambulanza della Croce Bianca di Marina, ma poi hanno potuto far subito ritorno a [illegible]. Si tratta [illegible] Sergio Anfossi e Sabrina Testa, entrambi di Torino, colpiti alla testa dagli oggetti sollevati dal vento.

Il fenomeno si è verificato ieri mattina alle 11,45 mentre splendeva il sole e c'era solo un po' di vento. Anche le previsioni per oggi sono comunque buone.

Spiegano Massimo [illegible] Giuseppe Attolini dei bagni Boncardo: «Il vento è arrivato all'improvviso, da piazza Ferro secondo alcuni nostri ospiti, e si è mosso a vortice da Levante verso Ponente. La spiaggia non [illegible] [illegible] molto affollata. Alcuni dei nostri clienti se ne erano già andati. E' stato un fenomeno inspiegabile».

E ancora: «All'improvviso si sono messe a sbattere le porte e molti oggetti hanno iniziato a volare. Per fortuna i nostri ombrelloni sono ancorati e sono praticamente tutti del tipo nuovo in alluminio. Anche per questo le conseguenze non sono state gravi per [illegible]. La tromba d'aria è passata in pochi secondi e si è poi diretta verso il Castelletto ed è svanita. Per ricordare un episodio del genere [illegible] deve andare molto indietro negli anni».

Intanto le previsioni per [illegible] [illegible] confortanti per chi parte e chi arriva. L'osservatorio metereologico di Imperia prevede infatti condizioni di tempo buono, [illegible] attenuazione del moto ondoso e dell'intensità del vento. Anche la temperatura dovrebbe essere in aumento. La giornata di sole dovrebbe spostare verso la prima serata il rientro per l'ultimo fine settimana del [illegible]. Traffico intenso ci sarà probabilmente già dal mattino, soprattutto sull'Autofiori, per gli arrivi del primo del mese. In molti alberghi [illegible] «seconde case» il «cambio» è infatti previsto proprio per la giornata di domani, domenica pri- [illegible] settembre. [a. r.]

Ultimo weekend di agosto sulle spiagge con le previsioni ancora incerte

La ragazza adottata

«[illegible] mi riportate a Pietra [illegible] mi [illegible]»

PIETRA L. Il Tribunale dei minori di Genova ha stabilito che Alessandra, la ragazza di 14 anni fuggita da Pietra da alcune settimane per riabbracciare il [illegible] padre naturale a Catania, deve tornare dai genitori adottivi che aveva nella località del Savonese. Resta complicata la vicenda della giovane che ribadisce ancora [illegible] volta di non voler tornare a Pietra. «Se mi obbligano mi getto dal balcone», ha minacciato. Aveva scritto anche una lettera al giudice. «Stanotte ho sognato che mi portavate via dalla mia famiglia. Spero che ciò non sia realtà altrimenti non saprei descrivere il gesto che potrei fare. Voglio vivere con loro qui a Catania», era un passaggio della letterina inviata al tribunale dei minori da Alessandra. «Dovranno gettare giù la porta [illegible] vogliono portarmi via mia figlia», aggiunge [illegible] padre Angelo, 41 anni. [a. r.]

SERVIZIO A PAGINA 17

Acna, svolta decisiva?

[illegible] piano [illegible] Regione Piemonte pronta [illegible] «sì»

CENGIO. Con [illegible] comunicazione inviata oggi al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, l' [illegible] regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ribadisce la grande attenzione della regione piemonte nei confronti della proposta del ministro, finalizzata allo smaltimento finale [illegible] 300 mila metri cubi di rifiuti stoccati dei «lagoons» presso lo stabilimento Acna. la regione Piemonte darà la risposta definitiva al ministro dell' Ambien- [illegible] entro la prossima settimana. «Infatti dopo gli approfondimenti tecnici compiuti nel corso del mese di agosto - si legge in [illegible] nota diffusa dalla Regione - [illegible] prossimo [illegible] settembre è previsto l'incontro con gli enti locali della Valle Bormida piemontese, al fine di concertare [illegible] risposta che la giunta regionale invierà subito dopo al ministero, provvedendo contemporaneamente ad informare [illegible] V Commissione che è già stata convocata per il giorno 6 settembre». [l. b.]

Parcheggio ridotto da centocinquanta a novanta posti

Lavori in piazza Bologna Ora tornano i box auto

SAVONA. Via libera della commissione edilizia alla costruzio[illegible] dei box sotterranei di piazza Bologna. Dopo anni di contestazioni la Finbox potrà aprire il cantiere di Villapiana [illegible] gli abitanti del quartiere sono pronti alla contestazione.

Il titolare della Finbox, Vincenzo Ricotta pare fiducioso sull'avvio dei lavori: «Abbiamo modificato il progetto, accogliendo le critiche formulate dal comitato di quartiere. I box sotterranei verranno ridotti da 150 a 90. Inoltre verranno seguite altre modalità per la realizzazione degli [illegible]vi. Tutti i parcheggi verranno realizzati al centro della piazza [illegible] saranno quindi lontani dalle fondamenta dei palazzi. Sono stati anche eliminati i tiranti laterali. Credo che [illegible] questo punto [illegible] dovrebbero sorgere ulteriori contestazioni».

Gli abitanti di Villapiana, tuttavia, restano contrari ad un progetto ritenendo che i box verranno acquistati solo [illegible] scopo di investimento da persone che non abitano a Villapiana. A questo punto diventerà determinante il parere della II Circoscrizione.

Il presidente Michele Brosio è già sul piede [illegible] guerra. Ieri ha inviato una lettera di protesta in Comune per il mancato avvio dei lavori di rifacimento delle condotte di via Piave: «La giunta comunale continua ad ignorare le Circoscrizioni. Da tempo abbiamo sollecitato [illegible] risposta dell'Amministrazione su problemi urgenti come le barriere anti-rumore, le aree Italgas, [illegible] ponte sul Letimbro e i parcheggi. Come al solito non è arrivata alcuna risposta».

La II Circoscrizione ha deciso di convocare un'assemblea pubblica in cui verranno discussi i problemi più scottanti. Inoltre il presidente Brosio ha annunciato una «spedizione» [illegible] Palazzo Sisto per costringere la giunta comunale ad affrontare i temi che vengono rinviati già da alcuni anni. [e. b.]

Parcheggi in arrivo in piazza Bologna

[illegible]

Terminal bus

Gervasio chiede il trasferimento

SAVONA. Il sindaco sollecita il trasferimento del terminal dei bus alla stazione Mongrifone. Gervasio ieri mattina ha convocato il presidente dell'azienda di trasporto Tomaso Arnandola per verificare l'andamento del progetto che prevedeva lo spostamento da piazza del Popolo a Mongrifone. «Mi hanno presentato un progetto molto elegante ma anche costoso, con tempi [illegible] realizzo ancora incerti - ha spiegato il sindaco -. Ritengo che in [illegible] città [illegible] Savona la stazione non p[illegible] restare senza il terminal d[illegible]i bus. Non è giusto che i cittadini debbano subire [illegible] disagio così grave. Quindi ho invitato i vertici dell'azienda a studiare una soluzione magari meno elegante ma [illegible] pronta realizzazione. Ritengo che al massimo entro un anno la stazione ferroviaria debba [illegible] attrezzata con il capolinea degli autobus». I vertici dell'Acts prendono tempo. Il sindacato si era infatti opposto con decisione l'anno scorso al trasferimento dei bus in piazzale Aldo Moro. [e. b.]

Norme severe in corsia: solo il personale Usl può toccare i pazienti

Stop agli assistenti clandestini

Ora nel mirino del Fisco gli infermieri privati che si occupano dei malati dietro compenso
Da domani potranno lavorare al San Paolo solo le persone che emettono regolare fattura

SAVONA. Il Fisco incombe sugli infermieri privati che effettuano l'assistenza notturna al San Paolo. Da domani tutti coloro che si prendono cura dei malati dietro compenso dovranno [illegible] iscritti ai registri dell'Iva. Intanto il San Paolo si [illegible] attrezzando per effettuare trapianti di cornee [illegible] reni.

Stangata sugli infermieri. Per l'assistenza notturna diventa obbligatoria la partita Iva. Il nuovo regime, che entrerà in vigore da domani, [illegible] stato deciso dall'Usl per stroncare il fenomeno dell'abusivismo e dell'evasione fiscale. Sinora infatti gli infermieri notturni incassavano le tariffe dagli ammalati senza l'obbligo di de[illegible] i guadagni al Fisco. Oltretutto erano [illegible] gioco cifre rilevanti. Per una notte di lavoro i compensi variavano da 80 [illegible] 120 mila lire. L'Usl ha affisso un avviso alla portineria del San Paolo intimando gli infermieri a presentare la partita Iva entro questa sera. I trasgressori verranno depennati dal registro degli assistenti notturni. Il manager dell'Usl Roberto Cuneo e il direttore sanitario del San Paolo Giovan Battista Ghigliaz[illegible] hanno inoltre stabilito regole severe per lo svolgimento dell'attività di assistenza. Gli infermieri potranno assistere una sola persona per volta, dovranno indossare un camice azzurro e [illegible] potranno offrire sanitarie ai pazienti (cibo, bevande, medicinali). I badanti dovranno limitarsi [illegible] dare conforto al malato ma è severamente proibito spostare il paziente o praticar[illegible]li trattamenti sanitari. In caso di necessità gli infermieri privati non dovranno fare altro che chiedere l'intervento del personale dell'Usl. Ovviamente da domani tutte le prestazioni verranno registrate e su questi guadagni gli assistenti notturni dovranno pagare Irpef, Iva [illegible] tassa sulla salute. Restano obblighi severi per il personale dell'Usl, cui è vietato fornire nomi degli infermieri privati. Ai malati che fanno richiesta di assistenza verrà sottoposta una lista completa, corredata [illegible] tariffe e partita Iva. L'iniziativa dell'Usl [illegible] creando scompiglio fra i badanti che oltre ad essere soggetti ad un attento controllo del Fisco dovranno farsi carico di maggiori incombenze burocratiche.

Trapianti. L'ospedale San Paolo si sta attrezzando per i trapianti. La dottoressa Carozzi del reparto di Nefrologia ha presentato [illegible] progetto che prevede anche [illegible] possibilità di effettuare trapianti di rene per i pazienti più gravi. L'Usl sta ancora esaminando l'iniziativa. Nel frattempo è stata ricostituita la commissione medica incaricata di esaminare i pazienti destinati a subire l'espianto di organi. L'Usl ha deciso inoltre di assumere due medici da destinare ai reparti di Otorino-laringoiatria di Savona e Albenga. [e. b.]

[illegible]

FURTI

Visita dei ladri nello studio Romano e [illegible] «Stampa»

Non si arresta l'ondata di furti negli studi e negli uffici professionali del centro. I ladri, dopo aver visitato i locali del notaio [illegible] Romano, sono entrati anche in quelli della redazione della «Stampa». Dal notaio non è stato rubato nulla, grazie anche all'allarme lanciato da alcuni condomini, magro il bottino racimolato negli uffici del giornale in piazza Marconi. [f. p.]

[illegible]

Staffetta [illegible] «volanti» per farmaco salvavita

Un funzionario del consolato belga, Albert Harvengt, 48 anni, in viaggio col figlio di 12 anni, è stato colto ieri a Spotorno da forti fitte al petto, è stato soccorso e ricoverato al San Paolo. L'uomo è riuscito a spiegare che era stato da poco operato al cuore e che stava seguendo una terapia: gli necessitava un farmaco salvavita che aveva lasciato nell'auto a Spotorno. Il primario di Medicina 2 ha avvisato l'agente del posto di polizia, che ha segnalato l'emergenza alle «volanti». In tempi record, il farmaco è stato recuperato e messo a disposizione dei medici. [f. p.]

[illegible]

Auto sperona moto, ferito [illegible] infermiere

Giovanni Salaris, 26 anni, infermiere, è rimasto ferito ieri [illegible] via Cimavalle. Il giovane stava viaggiando [illegible] una moto di grossa cilindrata che [illegible] stata speronata da un'auto. E' stato ricoverato al San Paolo con una prognosi di [illegible] giorni. Sempre ieri è rimasto coinvolto in un incidente un altro motociclista, Roberto Merlone, 38 anni, che è scivolato [illegible] [illegible] [illegible] scooter su una macchia d'olio in via [illegible]. Antonio. [f. p.]

[illegible]

La [illegible] [illegible] 47 ragazzi di Cernobil

Il comitato pro Cernbil di Savona, per il secondo anno consecutivo, ha ospitato per venti giorni 47 ragazzi bielorussi. E' stata [illegible] vera vacanza in [illegible] struttura [illegible] a disposizione dal Comune di Calice Ligure, in collaborazione [illegible] l'Arci, enti pubblici e privati della provincia di Savona. Alcuni giovani, infini, sono stati ospiti di famiglie savonesi. Nella foto, i ragazzi di Cernobyl dopo la visita all'Acquario di Genova. [r. p.]

[illegible] S.

Largo all'informatica negli uffici comunali

Parte l'informatizzazione degli uffici dell'assessorato all'Urbanistica. In una prima fase, l'amministrazione comunale acquisterà un personal computer che sarà utilizzato per [illegible] gestione della cartografia e del complesso delle pratiche urbanistiche e dei lavori pubblici. Il progetto è di arrivare, in alcuni anni, alla completa informatizzazione del settore tecnico-comunale. [a. z.]

ALLARME GAS

Perde bombola [illegible] campeggio, scatta la psicosi

Stato di allarme ieri pomeriggio per una fuga di gas in via Manzoni 54, ma [illegible] trattava solo di una bomboletta da campeggio deteriorata dagli anni. Sul posto, richiamati dal forte odore che si sprigionava da uno scantinato, sono arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco del distaccamento del porto che solo dopo [illegible] aperto la cantina [illegible] [illegible] potuti rendere conto che la causa della fuga di gas era una bombola guasta. [a. z.]

Documento dell'Enpa

«La Regione ha salvato i caprioli»

SAVONA. «Grazie al tempestivo intervento della Regione, è stato evitata l'inutile strage di caprioli». L'Enpa, oltre alla Regione, ringrazia i consiglieri Bruno Marengo e Marco Costantino per l'opposizione [illegible] un progetto «insufficiente sotto [illegible] profilo scientifico». Infatti, il censimento dei caprioli - sulla base del quale è stato deciso l'abbattimento - [illegible] stato condotto solo su una piccola porzione di territorio. «Con grande e colpevole superficialità i risultati del "censimento" [illegible] stati poi estesi a tutto il resto della provincia». L'assessore alla Caccia, Pier Luigi Pesce, è riuscito a mobilitare contro la Provincia la stampa nazionale e a raccogliere oltre mille lettere di protesta da tutta Italia. Gli stessi cacciatori - [illegible] una lettera - avevano sottolineato l'inutilità del «selecontrollo», cioè l'uccisione di cuccioli e adulti. I boschi, almeno per quest'anno, sono salvi. E salta anche la mostra [illegible] trofei di caccia, sempre organizzato dalla Provincia. Doveva essere [illegible] momento conclusivo della strage. [m. nu.]

Con gli albergatori

Varazze, scuola per il turismo [illegible] [illegible] della Coop

VARAZZE. Una scuola per il turismo gestita da una cooperativa. L'iniziativa, dell'amministrazione comunale di Varazze in collaborazione con gli enti di formazione professionale Enaip, Ial, Isforcoop, vede la partecipazione attiva degli albergatori di Varazze, Spotorno [illegible] Loano, dell'Unione Provinciale [illegible] delle associazioni albergatori, del consorzio Celle Promotur e delle Ascon di Varazze e Celle che hanno dato vita alla: «Centro di formazione turistico-alberghiero società consortile cooperativa [illegible] responsabilità limitata». Tale società, presieduta da Enrico Valle dell'associazione albergatori di Varazze, dal prossimo anno scolastico subentrerà alla gestione della scuola alberghiera varazzina dando un taglio diverso e del tutto nuovo ai corsi finora avviati. L'idea è infatti quella di far nascere [illegible] scuola di formazione che prepari globalmente l'alunno al lavoro nel settore turistico-ricettivo, pur mantenendo le diverse specializzazioni. [a. z.]

Sette imprenditori sono accusati di bancarotta e malversazione

Savona: i manager «Co.ce.d.l.» a gennaio davanti al tribunale

SAVONA. Sette rinvii [illegible] giudizio e il processo, fissato il prossimo 15 gennaio. Approda così in dibattimento l'operazione «Casa pulita», il blitz degli uomini del nucleo [illegible] polizia giudiziaria della Guardia di finanza che nell'estate '94 aveva visto finire in manette lo stato maggiore della «Co.ce.d.l.», il Consorzio regionale cooperative per l'edilizia ligure, con sede amministrativa a Savona e legale [illegible] Genova.

L'inchiesta, condotta dal procuratore capo Renato Acquarone, ha «scavato» in un sistema di incasso di sovvenzioni statali a favore dell'edilizia popolare messo in atto, secondo l'accusa, dai vertici della «Co.ce.d.l.», senza poi realizzare i lavori concordati. E in molti casi, senza consegnare gli alloggi ultimati e già pagati da centinaia di persone, «scivolate» sui contratti per l'acquisto di appartamenti costruiti a Savona, Albisola Superiore e Albissola Marina, Cairo [illegible] Millesimo.

Gli imputati sono Rocco Ceraolo, 67 anni, Savona, direttore generale del Consorzio; [illegible] genero ed ex poliziotto Stefano Lasio, 36, Albissola Mare; Alfredo Berlinguer, 84, Albisola Superiore; Cesare Ainora, 49, Genova; Aldo Mancuso, 39, Cairo; Gianni Roi, 58, Borghetto; Melezio Bello, 58 anni, Quiliano.

I reati contestati, per tutti, sono quelli di bancarotta fraudolenta [illegible] di malversazione ai danni dello Stato. Ceraolo dovrà anche rispondere di falsità ideologica in atto pubblico (aveva denunciato un falso inizio lavori) [illegible] di truffa ai danni del ministero dei Lavori pubblici, per aver ottenuto fondi con la falsa denuncia. [f. p.]

[illegible]

Denunciate due guardie

Per oltre [illegible] anno, si [illegible] spacciati per guardie venatorie [illegible] hanno agito [illegible] tali, nonostante la loro autorizzazione fosse scaduta nel '95. E così, [illegible].D., 61 anni, pensionato, residente [illegible] Celle Ligure, [illegible] B.F, 31 anni, di Varazze, [illegible] stati denunciati per usurpazione [illegible] funzione pubblica. I due, per lunghi mesi, muniti [illegible] palette, lampeggianti [illegible] blocchetti [illegible] verbali, hanno effettuato controlli e stilato verbali. Insomma, hanno continuato ad esercitare la funzione di guardie senza la necessaria autorizzazione. Sino a pochi giorni fa, quando i carabinieri di Sassello, in collaborazione con quelli di Cairo Montenotte, coordinati dal tenente, Nicola Notari, li hanno scoperti. I carabinieri, in abiti civili, hanno fatto in modo [illegible] venire fermati e controllati dalle «sedicenti» guardie. Di qui, [illegible] denuncia per usurpazione di funzione pubblica e il sequestro degli oggetti utilizzati per gli accertamenti «irregolari». [l. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Cambiano i sindaci i problemi restano

[illegible] parecchi anni sul territorio di Cairo molti problemi sono rimasti irrisolti: (edifici, arredo urbano, attività economiche, cultura, ecc.). Nel frattempo sono cambiate [illegible] amministrazioni e le persone, compresi gli schieramenti. Nel passato anche abbastanza vicino, quando i programmi non venivano realizzati, [illegible] opposizioni non solo criticavano duramente la maggioranza nella sede istituzionale del Consiglio ma anche nel tessuto sociale. In questi ultimi anni le opposizioni [illegible] limitano a svolgere un lavoro di controllo senza incidere minimamente in fase critica, soprattutto per quanto riguarda la difesa degli interessi dei cittadini che li hanno votati per farsi rappresentare. Si richiede un attento intervento.

lettera firmata, Cairo

Altare, a che [illegible] i lampioni spenti?

Desidero chiedere all'Ufficio Tecnico del Comune oppure a chi ne è di competenza, [illegible] perché visto che da più di un anno vi sono nella zona industriale (zona Isola Grande) dei lampioni che [illegible] hanno luce, allora [illegible] che cosa servono tali lampioni. Sto notando che ultimamente vi è già un'impresa che sta costruendo un muro di contenimento frana, penso che [illegible] potrebbe prendere dei provvedimenti per dare illuminazione in zona.

Lettera firmata, Altare

«Albenga ingrata [illegible] mi rivedrai più»

Sono un torinese. Malauguratamente ho deciso di trascorrere le ferie ad Albenga affittando un appartamento con giardino in viale Liguria. Da un cantiere prospicente (cantiere - [illegible] è stato riferito - entrato nella Tangentopoli albenganese) per la costruzione di un edificio comunale o pubblico si sono levati in continuazione rumori assordanti, polvere, puzza di nafta. Senza rispetto degli [illegible]. Basti dire che anche a Ferragosto hanno iniziato con rumori allucinanti alle 7,30 del mattino! I nostri letti vibravano e addirittura si sono aperte crepe nell'appartamento. I vigili sono intervenuti diverse volte e hanno bloccato i lavori, ma appena i vigili si allontanavano gli stessi lavori riprendevano [illegible]. Addio, Albenga, non mi rivedrai più.

Bartolomeo De Casis, Torino

Bus all'ospedale [illegible] scomoda

Desidero chiedere [illegible] chi [illegible] competenza riguardo al problema che si verifica uscendo dall'ospedale di Valloria, recandomi sotto la cabina della fermata della corriera per ritornare in centro città, la stessa è stata installata in un punto critico, figuriamoci adesso [illegible] l'edicola, perché non si riesce a vedere quando [illegible] per arrivare la corriera, per fare ciò bisogna uscire dalla cabina stessa. Propongo che venga messo uno specchio di fronte alla cabina al più presto possibile perché ci stiamo avvicinando alla brutta stagione, lascio a voi immaginare i disagi che devono affrontare soprattutto le persone anziane che sarebbero da rispettare di più.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze [illegible]. Ecco alcuni [illegible] [illegible] diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible]MACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Carnevale, [illegible] Diaz 64, telefono [illegible]5[illegible].
Farina, via Manzoni 13, [illegible]. 82.74.98.
Sestone, via Paleocapa 147, telefono 82.96.03.
E in appoggio:
Moderna, via Montenotte 103, [illegible]. [illegible]82.
Riccardi, via Piave 38, tel. 85.06.02.
Valent, via Quiliano 4, tel. 88.11.58.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrera*, [illegible] [illegible] 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Nazionale, corso Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Donisola, [illegible]. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible].
CAIRO [illegible]
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931..049.
[illegible] [illegible]
Richeri, c. Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 66.70.03.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 56.58.50.
NOLI
Monte Ursini, corso Italia 10, tel. 74.82.36.
PIETRA [illegible]
Centrale, via Garibaldi 38, [illegible] 62.80.21.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 88.02.31.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 93.46.62.

[illegible] [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde [illegible] (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: [illegible] numero verde 167.556.888.

STATO CIVILE

[illegible] 30 [illegible]

MORTI. Teodora Merra, [illegible] anni, Savona, [illegible] Sardi 4. Trasporto diretto a Quiliano questa [illegible] alle 9,15. Teresa Lappon, 91 anni, Milano, [illegible] Boifava 1. Trasporto diretto alle 9,45. Sergio Capani, 32 anni, Noli, [illegible] Colombo 28. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,55 nella chiesa dell'obitorio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Camera di commercio [illegible] [illegible] noto che sulla Gazzetta ufficiale del 5 agosto è [illegible] pubblicata una delibera della [illegible] Stato-Regioni che determina le modalità di accertamento [illegible] danni per le imprese industriali, artigianali e commerciali danneggiate [illegible] alluvioni che si sono verificate nel 1994. I rappresentanti [illegible] imprese entro il 19 ottobre dovranno presentare alla Camera di commercio [illegible] domanda di ammissione.

Il Presidente, la Giunta e il Segretario [illegible] [illegible] Camera di Commercio di Savona partecipano al lutto della famiglia e del mondo accademico per l'improvvisa scomparsa del

PROF. ING.

Giuseppe Ferraiolo

ricordandone con rimpianto la fervida attività, le eccelse qualità di uomo e professionalità profuse per lo sviluppo della società e in particolare per la creazione a Savona del decentramento dell'Università di Genova.
— Savona, 30 agosto 1996.

[illegible]

CALICE [illegible]

Presentato il libro [illegible] Aonzo

«I cento del Finale» è il libro di Luigi Alonzo che viene presentato questa sera alle 21,15 nella sala delle scuole di Calice Ligure. Una pubblicazione dedicata [illegible] vita, costumi e racconti delle generazioni passate. [a. r.]

NOLI

Stefano Zecchi all'hotel Italia

Sono aperte le prenotazioni per la serata in programma mercoledì all'Hotel Italia di Noli dove verrà presentato il libro «Sensualità» di Stefano Zecchi. La serata è organizzata dalla libreria Tuttilibri [illegible] da Vinicio Borsi della Mondadori. [e. b.]

[illegible]

Una gara di poesia in chiesa

Questa [illegible] a Sassello è in programma una manifestazione dedicata alla poesia. Tutti coloro [illegible] che si dilettano [illegible] i versi potranno presentarsi alla chiesa di San Rocco alle 21,15. L'iniziativa [illegible] dell'associazione Sassello 2000. [e. b.]

Bar contro l'assessore regionale

La Fiept di Savona ora contesta Banti

ALASSIO. Pino Maiellano, presidente provinciale della Fiept, la federazione di baristi e ristoratori aderenti alla Confesercenti, scende in polemica con l'assessore regionale alla caccia [illegible] pesca Egidio Banti. Motivo del contendere la data di apertura delle scuole. Maiellano, da mesi, si sta battendo per il posticipo dell'apertura al primo ottobre. Banti, dal canto suo, nei giorni scorsi ha ripreso la proposta dell'allora ministro Clemente Mastella, puntando sulla «settimana corta» per gli studenti. In pratica sui banchi scolastici si dovrebbe andare dal lunedì al venerdì, [illegible] compiti a casa nei fine settimana.

«Una proposta davvero [illegible]. Per prima cosa pensavamo che il nostro interlocutore fosse l'assessore [illegible] turismo Paola Profumo e non quello alla caccia [illegible] pesca. In secondo luogo [illegible] riesco a capire come Banti possa pensare ad una proposta del genere. Noi vogliamo allungare la stagione turistica estiva che, per colpa della crisi economica, ha inciso negativamente sulla nostra economia. Credere che ci sarebbe più turismo con un numero maggiore [illegible] fine settimana è un'idea che non sta in piedi», commenta Maiellano. La Fiept, a metà settembre, sarà protagonista di [illegible] manifestazione nazionale di prote[illegible] a Roma che terminerà davanti al ministero della pubblica istruzione. [s. p.]

Un manifesto

Leca, polemica per il parroco

ALBENGA. Una polemica «soft» ma pur sempre polemica quella che i fedeli di Leca d'Albenga hanno in corso con il vescovo della diocesi [illegible] Albenga [illegible] Imperia Mario Oliveri. Non vogliono, i cattolici della frazione, che il loro parroco, don Aldo Rosso, venga trasferito. E dopo una petizione firmata da mille e duecento fedeli hanno deciso di rendere ancora più clamoroso il loro dissenso facendo stampare [illegible] affiggere un manifesto. «Non vogliamo certo contestare le decisioni del vescovo ma vogliamo che tutti sappiamo come don Aldo, [illegible] suoi anni di permanenza a Leca, abbia saputo "catturare" la stima e la benevolenza di tutti, comprese le persone lontane dalla chiesa», spiegano i parrocchiani.

Il trasferimento di don Aldo Rosso, da sempre un p[illegible] di riferimento non solo dei fedeli di Leca [illegible] di tutte le parrocchie dove ha operato, rientra [illegible] normali trasferimenti decisi dalla curia vescovile e seconda delle esigenze di [illegible] interne. [s. p.]

Il riesame ricalca le precedenti sentenze. Altro carcere per Angioletto?

Caso Viveri, sentito Garassini

Il presidente della Provincia a colloquio con Landolfi per [illegible] problemi post alluvione di Albenga
Convocato dal pm anche l'ex segretario pci Alberto Canobbio. Oggi il turno di Paolo Cassani

SAVONA. «Il tribunale del riesame, nel respingere la richiesta di scarcerazione di Viveri, si [illegible] richiamato a quanto scritto precedentemente. E io non pos[illegible] non tenerne conto».

Sono ponderate le parole del pm Alberto Landolfi. Soppesate [illegible] per una. Ci sarà una [illegible] proroga per la detenzione dell'ex [illegible] [illegible] Albenga? «Ci penserò questa sera, dopo aver riletto tutti gli atti. Certo, la posizione di Viveri, nel corso delle indagini, si [illegible] aggravata».

Questo, in sintesi, il colloquio tra il magistrato e i giornalisti, ieri mattina, ventiquattrore dopo la decisione del tribunale del riesame di Genova di rigettare il terzo ricorso contro la misura [illegible] custodia cautelare in carcere per l'ex [illegible] rosso» di Albenga, presentato dall'avvocato Luciano Germano. Non c'è [illegible] nuova motivazione: i giudici genovesi, come rilevato anche dal gip Francesco Meloni (che [illegible] mattina è giunto appositamente a «palazzo», pur essendo ufficialmente in ferie), si [illegible] limitati [illegible] richiamare le conclusioni delle precedenti due [illegible]tenze.

Quelle in cui si parlava di pericolosità [illegible] inquinamento delle prove e della necessità che Viveri non venga rimesso in libertà [illegible] nemmeno agli arresti domiciliari. «Certo non potrò [illegible] tenerne conto», ha ripetuto Landolfi. [illegible] per l'ex sindaco di Albenga, [illegible] parole che certo non suonano bene.

Intanto al sesto piano del palazzo di Giustizia sono proseguiti gli interrogatori. Landolfi [illegible] mattina ha continuato [illegible] spulciare l'elenco dei testi «politici». Dopo il parlamentare Maura Camoirano, sentito l'altroieri, è toccato a Alberto Canobbio, ex segretario del pci [illegible] Albenga (che ha vissuto rappor[illegible] piuttosto tesi con Viveri) e imprenditore edile, e quindi [illegible] presidente della Provincia Alessandro Garassini.

Canobbio, dopo aver conversato per circa un'ora con [illegible] magistrato, [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni. Soltanto una battuta, colta al volo. Alla domanda, «Che le ha chiesto?», l'ex segretario del pci ha replicato: «Che gli ho detto io, piuttosto...». Non ha voluto specificare, però, [illegible] è stato sentito soprattutto in qualità di ex «quadro» del pci oppure [illegible] imprenditore edile. Oggi Landolfi sentirà anche il socio [illegible] Canobbio, Paolo Cassani.

Ieri è stata la volta anche di Garassini, nome che era circolato più volte tra i piani del «palazzo», in queste ultime settimane. Ha spiegato il presidente della Provincia: «Ci [illegible] incontrati casualmente l'altra sera e il magistrato mi ha chiesto se potevo passare da lui, per fa[illegible] due chiacchiere. Nulla di più. Il [illegible] nome, oltretutto, è stato speso in alcune conversazioni oggetto delle intercettazioni effettuate dalla polizia, e credo che il magistrato tenesse anche a chiarire questo aspetto».

Di cosa avete parlato? «Abbiamo parlato dei problemi sor[illegible] ad Albenga dopo l'alluvione [illegible] dei finanziamenti relativi. In particolare dell'intervento di ripristino della strada provinciale del Ginestro ostruita dalla frana nel tratto Villanova-Lusignano, con un by-pass che ha permesso la marcia a senso [illegible] alternato, per il quale la Provincia ha investito 800 milioni».

E per il quale, ha detto ancora Garassini, [illegible] stato fatta sempre dalla Provincia una richiesta di finanziamento, nell'ambito dei fondi pro-alluvione, per coprire la spesa per l'intervento definitivo, stimato [illegible] 3 miliardi e mezzo. Il colloquio [illegible] Landolfi, inoltre, ha affrontato anche la questione dello stradone sul lungo argine del Centa. «Noi abbiamo espresso parere negativo. L'amministrazione di Albenga era ricorsa al Tar, che però ci aveva dato ragione». E ancora: «Siamo del tutto estranei a qualsiasi indagine su Viveri».

Fabio Pozzo

Il presidente Alessandro Garassini

AVOGADRO E LA SCORTA

Landolfi: «Valuterò se querelare»

Il sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi, chiamato in causa dal senatore Roberto Avogadro per il presunto «abuso dell'uso della scorta» e per una «presenza ingombrante, [illegible] amici [illegible] parenti» alla kermesse di Miss Muretto di Alassio, non ha escluso [illegible] possibile querela nei confronti del suo «accusatore». Il magistrato, impegnato in prima linea con l'inchiesta Viveri, ha detto che ora ha questioni più importanti da portare avanti, [illegible] che [illegible] tempo debito valuterà le parole [illegible] da Avogadro anche sotto [illegible] profilo legale, [illegible] escludendo il ricorso alla querela. «I termini [illegible] vengono meno», ha detto Landolfi, che ha poi precisato che nel parterre di Miss Muretto ha preso posto soltanto assieme alla madre. «Le altre persone che si sono sedute vicino a me, tra le quali alcune che non conoscevo, hanno occupato poltrone riservate alla polizia di stato. Non erano al mio seguito». Quanto alla scorta, il magistrato ha detto che tale misura [illegible] sicurezza gli è stata imposta, e che lui non può permettersi di eluderla, pena provvedimenti disciplinari nei suoi confronti. E ancora, in merito all'accesso dell'auto della scorta nel parco, che lui non può interferire sulle decisioni assunte dal capo scorta. «Non ho velleità esibizionistiche, [illegible] non voglio [illegible] rinunciare [illegible] condurre una vita normale». [f. p.]

«Meno posti letto [illegible] personale, servizi più razionali ed efficienti»

Pietra, parla il direttore Usl «Così i tagli al Santa Corona»

PIETRA L. «Meno posti letto ma più qualità nei servizi». E' l'obiettivo del progetto del direttore generale del Santa Corona di Pietra Ligure, Ubaldo Fracassi, che sarà presentato a giorni al consiglio dei sanitari, ai sindacati e, successivamente, [illegible] sindaci del Ponente e alla Regione. In calo preoccupante sono però i posti di lavoro nella struttura.

I posti letto per acuti dovranno scendere a Pietra, secondo le indicazioni della Regione, [illegible] quota 500. Faranno eccezione i servizi di riabilitazione. Al Santa Corona i tagli maggiori sono previsti, per ora, in medicina (meno 42 letti) e in chirurgia vascolare (meno 20). In medicina [illegible] scenderà da 102 [illegible] 60 letti [illegible] ne saranno creati 24 nuovi per la gastroenterologia. I tagli arriveranno anche in altri reparti. «Non faremo un intervento a pioggia ma mirato puntando alla qualità e non alla quantità. Non è solo una questione di risparmi ma di razionalizzare il lavoro», sottolinea Fracassi.

Ci [illegible] pochi reparti che rischia la chiusura. Fra questi il Mioa per le malattie croniche delle ossa. Si tratta di [illegible] reparto quasi unico nel [illegible] genere in Italia. Tagliare i circa 30 posti letto di Pietra non porterebbe [illegible] grande risparmio perchè la maggioranza dei pazienti arrivano a Pietra da fuori Regione. Si tratta quindi di soldi che l'azienda Santa Corona recupera. Lo stesso discorso vale per la reumatologia. «Stiamo studiando di non chiudere [illegible] Mioa», precisa [illegible] [illegible] direttore Fracassi.

A Pietra ci saranno [illegible] prospettiva nuovi servizi [illegible] reparti. Il più atteso è quello dell'Unità spinale (20-30 posti letto fra 3-4 anni) nel padiglione della Fisiochinesiterapia. Sarà un altro servizio di «alta specializzazio[illegible] per il [illegible]. Dove non [illegible] saranno riduzioni [illegible] nei servizi legati al polo delle emergenze, ad iniziare dal pronto soc[illegible] medico e chirurgico e dalla rianimazione. Restano fuori dal limite del 500 posti letto imposti dalla Regione i reparti legati alla riabilitazione. Il programma che Fracassi si accinge [illegible] presentare, dopo aver [illegible]giunto la «pace sindacale», andrà ad incidere sui livelli occupazionali almeno a breve [illegible] medio termine. Ogni anno decine di dipendenti, soprattutto infermieri, medici [illegible] agenti tecnici, vanno in pensione. Solo una parte di questi posti vengono poi coperti. Il taglio dei posti letto consentirà di ridurre i turni e quindi il personale. L'ospedale di Pietra, che aveva superato i 1500 dipendenti, [illegible] [illegible] quasi [illegible] quota 1400. Commenta il direttore generale: «Non sono favorevole [illegible] affidare ad imprese esterne certi servizi. [illegible] non si è capaci a far produrre dei dipendenti [illegible] si [illegible] neppure in grado di controllare i privati». Niente privatizzazione dunque per le cucine.

Ubaldo Fracassi si accinge a varare un'altra rivoluzione che riguarda il decentramento dei servizi di accettazione in modo da ridurre drasticamente le code a quasi tutti gli sportelli. Per questo progetto ci sono già molte resistenze. Sul fronte delle strutture l'ospedale sarà [illegible] pre più un cantiere nei prossimi mesi. I lavori sono, [illegible] saranno, in corso all'Fkt, all'Isolamento e nei padiglioni «17» e «18». So[illegible] previste opere per circa 30 miliardi. Alcuni reparti, come l'urologia, dovranno trovare una ubicazione provvisoria. La direzione del Santa Corona sta intanto per bandire un nuovo concorso per primario della divisione di Deformità vertebrali dopo la rinuncia del neo primario, Stefano Boriani, arrivato da pochi mesi dal Rizzoli di Bologna. [a. r.]

Il direttore del Santa Corona Fracassi

CRIMINALITÀ

ALLARME IN RIVIERA

Il colpo all'alba nel centro di Arenzano. Fuga nel Savonese?

Assalto al furgone postale

Banditi mascherati sono riusciti a bloccarlo [illegible] [illegible] impadronirsi del bottino
Gli impiegati costretti a scendere sotto la minaccia delle armi. Le indagini

ARENZANO. Assalto a [illegible] furgone postale ieri mattina all'alba nel centro storico [illegible] Arenza[illegible]. Mancano ancora riscontri precisi sull'ammontare del bottino. Sono spariti anche [illegible]gni, vaglia ed altri effetti.

Una «Uno» grigia [illegible] riuscita ad ostacolare il furgone, sino a costringere l'autista delle Poste [illegible] fermarsi: subito dopo l'assalto Tre uomini armati con il viso coperto da una calza hanno immobilizzato i due impiegati e si [illegible] impadroniti del furgone; l'hanno poi portato in una zona isolata e si sono impossessati di alcuni sacchi contenenti valori per una somma che, secondo [illegible] prima stima delle Poste, [illegible] supererebbe i tre milioni. [illegible] bottino sembra però destinato a salire.

Tutto è successo in pochi minuti [illegible] via Cambiaso, una strada interna nei pressi dell'ex stazione ferroviaria, a ridosso del Grand Hotel. I due dipendenti, genovesi, sulle cui generalità i carabinieri mantengono il riserbo, come ogni mattina proseguivano il giro per il ritiro di pacchi postali che da Genova-Principe si estende a Savona. Erano appena usciti dall'autostrada per raggiungere l'ufficio [illegible] Arenzano quando [illegible] sono visti bloccare dalla Fiat Uno.

Due dei rapinatori hanno costretto i portavalori a entrare nel retro del furgone e a sdraiarsi faccia [illegible] terra tra i sacchi di posta, mentre alla guida saliva [illegible] complice che ha portato il mezzo [illegible] località Vesima, alla periferia occidentale di Genova. I banditi hanno scaricato cinque sacchi contenenti assicurate e altri effetti. Sono quindi fuggiti a bordo della Fiat Uno trovata poco dopo dai carabinieri a Voltri in via Fratelli Noli, nei pressi del torrente Cerusa e risultata rubata a Genova mercoledì scorso.

Dopo circa mezz'ora i due dipendenti sono riusciti [illegible] slegarsi e a dare l'allarme tramite il telefono cellulare di un camionista di passaggio.

Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri di Arenzano [illegible] della compagnia di Sampierdarena, con controlli [illegible] posti di blocco soprattutto nel savonese, dove si sospetta si siano diretti i malviventi. Sono stati inoltre sequestrati auto [illegible] furgone per procedere ai rilevamenti di rito delle impronte digitali.

Gli impiegati non hanno potuto vedere la direzione di fuga dei rapinatori: ai militari hanno solo raccontato che i malviventi non sembravano liguri. Avevano un forte accento merdionale o del centro Italia. [a. z.]

Il furgone postale ieri all'alba assaltato nel centro storico di Arenzano

Processati oggi

Ladri acrobati [illegible] [illegible] Varigotti

FINALE L. Arrestati dai carabinieri di Finale Ligure due ladri accrobati specializzati in furti in alberghi. Si tratta di due slavi di 33 [illegible] [illegible] anni. I due sono stati bloccati l'altra notte [illegible] Finale [illegible] bordo di [illegible] Fiat Tipo in via Concezione. Sull'auto i carabinieri hanno trovato [illegible] di credito, denaro contante ed altri effetti per un valore di circa [illegible] milioni. In poco tempo [illegible] stati individuate le vittime dei furti. Si tratta di due turisti, un milanese e un austriaco, ospiti dell'hotel Moroni [illegible] [illegible] due villeggiati, di Sesto San Giovanni [illegible] Bergamo, proprietari di alloggio a Varigotti.

Gli slavi saranno processati per direttissima questa mattina. Secondo i carabinieri sono specializzati in furti fatti arrampicandosi sulle case, anche per molti piani, sino a raggiungere le finestre che, spesso, restano spalancate anche di notte. [a. r.]

Arrestato a Spotorno

Barista nei guai Coltivava droga nel suo giardino

SPOTORNO. Coltivava da qualche mese quattro piantine di marjuana in [illegible] orto [illegible] a [illegible] Per questo motivo un giovane barista di Spotorno [illegible] stato arrestato l'altra sera dai carabinieri. Si tratta di Michele Perruccio, [illegible] anni, residenti [illegible] via Nizza a Savona [illegible] [illegible] fatto abitante a Spotorno in via La Torre. E' qui che, in una serra un po' artigianale, che secondo l'accusa coltivava l'erba.

Alle forze dell'ordine era arrivata alcuni giorni fa una segnalazione. Dopo [illegible] serie [illegible] appostamenti il giovane [illegible] stato bloccato. Oltre alle quattro piantine di marjiuana i carabinieri hanno sequestrato nell'abitazione [illegible] Michele Perruccio una decina di grammi di canapa indiana. Ieri mattina in tribunale [illegible] Savona i giudici hanno confermato il suo arresto. Per ora il giovane barista savo[illegible] resta dunque in [illegible]. [a. r.]

VECCHIA DARSENA

[illegible] savonesi piace il galeone

Il galeone dei pirati conquista i savonesi. Ieri pomeriggio centi[illegible] di visitatori hanno preso d'assalto il veliero «Neptune», che da giovedì notte [illegible] trova nella vecchia darsena. La nave, che [illegible] stata realizzata dal regista Roman Polansky per girare le [illegible] [illegible] film «I pirati», è arrivata [illegible] Savona grazie all'agenzia Rogmar, agente generale della Cartago film [illegible] Parigi, titolare della nave. Il forte [illegible] di visitatori ha provocato un rallentamento del traffico nella zona del porto, in via Gramsci, in corso Mazzini [illegible] [illegible] Tardy & Benech. [e. b.]

DALLA RIVIERA

SPOTORNO

Una fede nuziale ritrovata dai sub in fondo al mare

Una fede nuziale in oro, con in rilievo la data 27 luglio '86, è stata trovata ieri da alcuni sub nel tratto di [illegible] di fronte alla spiaggia comunale di Spotorno. «Chi crede di riconoscerla dovrà solo dimostrare di essersi sposato in quella data», commenta il comandante dei vigili urbani Andrea Saroldi. [a. r.]

PIETRA L.

Dimesso l'albergatore aggredito da [illegible] slavo

E' stato dimesso ieri [illegible] [illegible] Santa Corona Cesare Gatti l'albergatore di Pietra picchiato, lunedì notte, dallo slavo che aveva bloccato mentre rubava nel [illegible] albergo. Le condizioni [illegible] Gatti sono migliorate. Questa mattina per il suo gesto riceverà [illegible] riconoscimento dal sindaco Negro [illegible] palazzo Golli. [a. r.]

LOANO

Alle 15 [illegible] Cappuccini i funerali del pensionato Enel

Si svolgeranno alle 15 di oggi nella chiesa dei Capuccini a Loano i funerali [illegible] Carlo Briozzo, [illegible] anni, pensionato dell'Enel. L'uomo si è tolto la vita l'altra mattina facendosi travolgere da un locomotore in centro a Loano. Secondo i carabinieri non ci sono dubbi che si tratti di un suicidio. [a. r.]

FINALE L.

Auto «fantasma» si [illegible] in [illegible] da sola

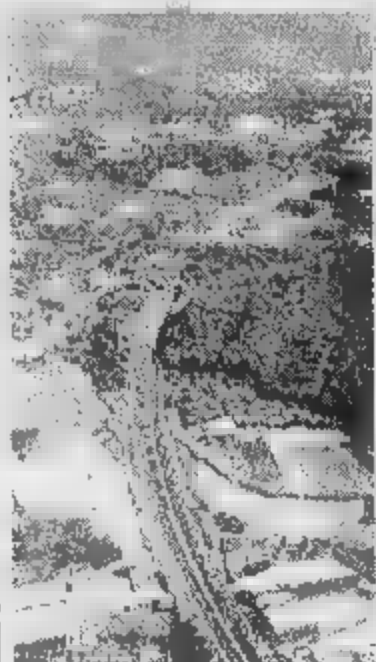
Un principio d'incendio fa muovere l'auto, un'Alfa 33, che percorre senza guida circa 20 metri, attraversa un incrocio e finisce contro una macchina in sosta evitando di «entrare» in un negozio. Il fatto singolare è [illegible] a Finale fra [illegible] Dante e via Pleadi. Ne[illegible] l'intervento dei vigili [illegible] fuoco. [a. r.]

Sarà presentato ufficialmente il prossimo 18 settembre

Tunnel Alassio-Villanova è già pronto il progetto

ALASSIO. Il tunnel tra Alassio e Villanova si farà. Parola di presidente della Provincia che, ieri mattina, ha assicurato come [illegible] collegamento sarà presentato, almeno sotto forma di progetto, alla prossima conferenza dei servizi prevista per il 18 settembre. «Ci eravamo ripromessi di lavorare con forza per [illegible] rilancio del comprensorio ponentino e questa è la dimostrazione che si può fare qualche cosa», spiega il presidente Garassini.

Il timore che il «foro pilota» realizzato qualche anno fa restasse una sorta di incompiuta sembra definitivamente allontanato. Spiega ancora Garassini: «Per il ponente questo collegamento significa dare sbocco alla [illegible] e rilanciare l'entroterra. Nel caso specifico, poi, si tratta [illegible] un entroterra particolarmente importante. L'aeroporto di Villanova, il suo ippodromo, il polo golfistico con Garlenda e i campi di Villanova e Ortovero, ancora in fase di realizzazione, avranno molte più potenzialità che non [illegible].

Non [illegible] caso il più entusiasta del progetto che verrà presentato ufficialmente il 18 settembre è il sindaco di Villanova Pietro Balestra: «Credo che questo tunnel possa dare dei benefici a tutto il comprensorio albenganese, forse quello in maggiore sviluppo di tutta la regione. Servirà a dare impulso a tutte le nostre strutture, dall'ippodromo, unico in Liguria, all'aeroporto».

L'Aurelia bis prosegue sino ad Alassio

Le buone notizie per i collegamenti nel ponente non sembrano però finite. E' di ieri, infatti, la conferma che la Regione Liguria ha approvato la valutazione di impatto ambientale per il raddoppio e spostamento a monte della ferrovia nella tratta tra Finale Ligure e San Lorenzo al [illegible]. [illegible] passo in più verso la rimozione dei binari.

Stefano Pezzini

A Pietra

E' polemica tra Lega e ccd

PIETRA L. E' già polemica elettorale a Pietra fra [illegible] Ccd (Mario Carrara) e la giunta leghista. Alle recenti accuse del sindaco, Daniele Negro, replica oggi con un manifesto [illegible] partito [illegible] Casini. «La realtà non si può cambiare con le sole parole» è il titolo [illegible] murales del Ccd. Si legge inoltre: «Le promesse, le illusioni e le chiacchore propinate dal sindaco e dalla Lega Nord in questi anni, la denigrazione gratuita di tutti gli avversari [illegible] delle loro iniziative non cambiano [illegible] realtà che basta guardarsi intorno con i propri occhi per provare. La città è ferma alle opere fatte sino al '93. L'amministrazione non ne ha fatto nessuna di quelle promesse, anzi ne ha progettato di disastrose. Sono stati quattro anni persi. Saranno i cittadini di Pietra, fra otto mesi, a chiedere la resa dei conti per questa responsabilità».

Casus belli il ponte sul torrente Maremola, viale Repubblica, il cinema comunale, i box interrati in centro e il Piano regolatore. [a. r.]

Cairo: prime indiscrezioni dopo la denuncia di una ragazza di venti anni

Caccia serrata al violentatore

E' un giovane di 27 anni, ora ricercato. L'accusa dopo mesi di silenzio provocati dalla paura
Minacce di morte dall'«amico». Altro fatto a Saliceto, protagonista un minore reo confesso

CAIRO M. Dopo [illegible] svelato il suo terribile segreto, denunciando ai carabinieri la violen[illegible] carnale di cui [illegible] stata vittima, ora la ventenne di Cairo Montenotte, che ha trovato il coraggio di raccontare la sua storia solo dopo lunghi mesi fatti di paure e ripensamenti, insieme al [illegible] avvocato, attende gli sviluppi dell'indagine.

Con la sua confessione al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che l'ha ascoltata l'altro ieri, [illegible] guai è finito [illegible] ragazzo. Di lui, sino ad ora, si sa solamente che ha 27 anni e che non risiede in Val Bormida. La giovane impiegata lo aveva conosciuto alla fine dello scorso anno in una discoteca cairese. Lui, [illegible] la scusa di accompagnarla a casa, in auto, l'avrebbe stuprata [illegible] minacciata di morte se avesse raccontato quanto accaduto.

Ed è con le stesse minacce che, mesi più tardi - sia[illegible] all'inizio di quest'anno - il ragazzo l'avrebbe nuovamente costretta a salire [illegible] auto e lì l'avrebbe sottoposta ad atti [illegible] libidine. E ancora [illegible] volta, l'avvertimento: «Se dici qualcosa ai tuoi genitori, ti ammazzo».

E lei, la ventenne, terrorizzata, che si chiude in se stessa, che [illegible] [illegible] parla [illegible] nessuno, mantenendo un segreto che lacera la sua anima, la sua dignità. Quelle [illegible] [illegible] le danno pace. Ha paura. Poi, qualche giorno fa, la decisione di svelare tutto. Si mette in contatto con un avvocato, per chiedere consiglio, poi raggiunge la caserma dei carabinieri.

Una storia di violenza venuta alla luce nello stesso giorno in cui, a pochi chilometri di distanza, in una [illegible] tra Saliceto e Gottasecca, nella Val Bormida piemontese, [illegible] [illegible] scoperto che un ragazzo di 15 anni, M.P., ha violentato una turista brasiliana di 25 anni, A.M., ospite [illegible] amici svizzeri. Anche in questo caso lo stupro è si è consumato sotto l'incubo delle [illegible]. Il quindicenne, infatti, minicciandola [illegible] una pietra, l'ha stuprata ed [illegible] fuggito. Identificato, il minorenne ha confessato tutto dinanzi al sostituto procuratore della Repubblica del tribunale dei [illegible]nori di Torino. Dalla sua deposizione, nessun segno di pentimento. Secondo il difensore, che [illegible] occupa del quindicenne, l'avvocato Paolo Gazzola di Mondovì, la vicenda potrebbe [illegible] chiarita solo dopo aver sottoposto il ragazzino ad una perizia psichiatrica.

E da ieri, la Val Bormida, nello stupore generale, suo malgrado, si trova a dover fare i conti con episodi che sembravano appartenere solamente ad altre realtà, lontane. Un mondo ancora sommerso, quello della violenza sulle don[illegible] che, ora, affiora anche in questa zona. [l. b.]

DALLA VALBORMIDA

CAIRO M.

Ragazza investita in piazza della Vittoria

Pierina Zapparata, 28 anni, residente a Cairo, è stata investita da un'auto mentre stava attraversando piazza della Vittoria. La giovane, trasportata al Pronto soccorso cairese è poi stata trasferita al S. Paolo. Sull'episodio sono ora in [illegible] accertamenti.

[illegible] M.

Dopo 20 giorni tornano a casa i bimbi [illegible] Cernobyl

Sono partiti ieri mattina i 20 bambini [illegible] Cernobyl, che per [illegible] mese sono stati ospitati in altrettante famiglie della Val Bormida. L'iniziativa è stata organizzata e curata dal Comitato, presieduto da Sandro Ferarro, in collaborazione [illegible] il Comune di Cairo.

CAIRO M.

Handicappati, confermata la convenzione mini-bus

Il Comune di Cairo Montenotte ha prorogato alla ditta «Pa.ser» l'incarico per il trasporto dei minori portatori di handicap al centro Aias di Savona. La proroga scadrà il 31 dicembre prossimo. La spesa prevista ammonta oltre 16 milioni.

[illegible]

[illegible] dialetto i cartelli segnaletici [illegible] frazioni

L'amministrazione, presieduta dal sindaco, Giuseppe Tabò ha provveduto a far installare in ogni frazione i cartelli segnaletici con la dicitura in dialetto. Un'iniziativa, che verrà estesa anche alle vie, per fare in modo che la «lingua» locale non cada nell'oblio.

[illegible] M.

I costi [illegible] nevicate: [illegible] milioni

Gli amministratori comunali di Cairo Montenotte hanno reso noto i costi, riferiti all'inverno scorso, per lo sgombero della neve lungo le strade della cittadina. Il Comune, per tale servizio, ha sborsato complessivamente 350 milioni.

Ecco i retroscena del blitz dei carabinieri che ha consentito il recupero di refurtiva

Si difendono i manager di Cairo

I legali delle persone denunciate ora passano all'offensiva, già presentate richieste di archiviazione
Gli interrogatori avrebbero chiarito il meccanismo dell'operazione. Ma restano ancora molte ombre

CAIRO M. Richiesta di archiviazione per il reato di concorso in ricettazione a carico di Giampiero Quarto, l'imprenditore cairese, denunciato con altre cinque persone, nell'ambito dell'indagine sulla presunta truffa messa in luce, mercoledì, dal blitz dei carbinieri del nucleo operativo [illegible] Savona, coadiuvati da quelli di Cairo. La richiesta di archiviazione per l'imprenditore [illegible] stata presentata dall'avvocato Attilio Bonifacino, il quale tutela anche gli interessi di Domenico Caruso, muratore di Carcare, [illegible] Sergio Costa, procacciatore d'affari di Gorzegno, arrestati [illegible] l'accusa di ricettazione [illegible] subito rimessi in libertà. All'avvocato cairese [illegible] sono affidati, inoltre, Ugo Minetti, Pierluigi Pollero, Mario Musso e Fabrizio Fieno, accusati di concorso in ricettazione. Accusa di cui dovrà rispondere anche Giancarlo D'Angelo.

«Per quanto riguarda Giampiero Quarto la richiesta di archiviazione è stata presentata subito dopo l'interrogatorio che ha chiarito la posizione del mio assistito», spiega il legale, Il quale azzarda un'ipotesi. Di[illegible]: «Ho l'impressione che il tempo chiarirà che non vi [illegible] stato nessun reato a carico [illegible] nessuno». Un'impressione motivata dal fatto che, come spiega Bonifacino, «gli unici che sino ad ora sono stati interrogati, Caruso e Costa, dopo il fermo sono stati immediatamente rimessi in libertà, e Quarto ha chiarito la sua estraneità».

Il capannone di Cairo Montenotte dove [illegible] stata custodita per mesi la refurtiva

Una vicenda che ha avuto inizio lo scorso anno, quando alcuni compratori [illegible] acquistato materiale elettrico da due imprese di Savona, pagando con assegni risultati «scoperti». Il materiale era finito in [illegible] capannone [illegible] Vicoforte di Mondovì, di proprietà di Fieno. Il quale l'aveva poi rivenduto a D'Angelo che, [illegible] sarebbe fatto accompagnare a Vicoforte da Caruso per valutare la qualità delle attrezzature, [illegible] che [illegible] sua volta, lo aveva stoccato in un deposito [illegible] Cairo. Ed è allora che D'Angelo avrebbe contattato Costa per trovare acquirenti. Il materiale [illegible] stato offerto ad [illegible] elettricista che, mercoledì, si [illegible] presentato all'appuntamento [illegible] i carabinieri, i quali hanno recuperato il 70 per cento delle attrezzature. Per quanto riguarda la posizione degli altri denunciati, l'avvocato afferma che «Minetti [illegible] Pollero [illegible] stati fermati perchè al momento del blitz li hanno trovati nel capannone, Quarto perchè stava andando [illegible] cercare D'Angelo, mentre Musso perchè è arrivato in auto con D'Angelo». [l. b.]

CARCARE

Facciate danneggiate dai piccioni

Raccolta di firme [illegible] parte dei commercianti e degli abitanti [illegible] via Garibaldi, a Carcare, per chiedere interventi urgenti contro la presenza dei piccioni. «Presenza - dicono i firmatari della petizione - che oltre a danneggiare le facciate degli edifici e le tende dei negozi, crea problemi di carattere igienico-sanitario». La raccolta [illegible] firme è stata presentata in Comune nei giorni scorsi. E, ieri, l'as[illegible] comunale, Alberto Berretta, ha inviato una lettera all'Ufficio Igiene dell'Usl chiedendo quali interventi l'amministrazione deve adottare per risolvere il problema». [l. b.]

Soddisfazione a Murialdo

Dopo [illegible] anni installato [illegible] ripetitore [illegible]

MURIALDO. Dopo dieci anni di attesa, gli abitanti di Murialdo potranno finalmente contare su un ripetitore Rai. La richiesta di installare il ripetitore era stata avanzata negli Anni Ottanta dall'allora amministra[illegible] comunale. Richiesta che, tuttavia, [illegible]on ebbe alcuna risposta sino a due anni fa, quando la Rai diede la propria disponibilità [illegible] patto che il Comune [illegible] facesse carico [illegible] parte della spesa. Soluzione che il Comune definì «impraticabile, visto la cifra che l'amministrazione avrebbe dovuto sborsare». Si era, infatti, parlato di una cinquantina di milioni. Ora, [illegible]bra che il [illegible] si avvii a soluzione, come conferma il sindaco, Bruno Odella, il quale, in questi giorni, ha avuto una [illegible] di contatti con la Rai. Spiega: «Il ripetitore verrà installato [illegible] località Massimina e "coprirà" circa l'80 [illegible] cento del territorio comunale». [l. b.]

Appello agli «artisti»

Cairo, murale [illegible] pareti [illegible]

CAIRO M. Quello che, in un primo tempo, poteva [illegible] un atto «vandalico», potrebbe, invece, trasformarsi in un progetto per abbellire le pareti esterne degli spogliatoi del campo di baseball [illegible] Cairo Montenotte. Nelle scorse settimane, ignoti avevano realizzato [illegible] murale su [illegible] una parere degli spogliatoi.

E ora, il presidente della società, Marco Ferruccio, lancia un appello. Lo lancia agli autori del murale, invitandoli a mettersi in contatto con la società. Non per redarguirli, ma, al contrario, per concordare insieme a loro la realizzazione [illegible] una serie di dipinti.

Motivo? Il murale ai dirigenti della squadra [illegible] baseball, che attualmente milita in serie B, [illegible] piaciuto molto. Perchè, dunque, non [illegible] gli autori affinchè abbelliscano [illegible] pareti degli spogliatoi [illegible] originali dipinti? [l. b.]

liguria Estate

LA STAMPA 31 Agosto 1996

L'ENEIDE IN PIAZZA [illegible] GENOVA

L'Eneide in piazza a Genova: stasera alle 21 piazza della Vittoria, per [illegible] precisione la Scalinata Milite Ignoto, diventerà il suggestivo scenario [illegible] una rappresentazione della compagnia Teatro delle Vigne. «Nata» nel centro storico [illegible] Genova, «emigrata» al Sud alla ri[illegible] di [illegible] spazi teatrali, la Compagnia delle Vigne è diretta dal regista Antonio Minelli e ha al suo attivo spettacoli di grande suggestione come «Discesa all'Inferno» rappresentata nelle Grotte di Castellana, [illegible] «Sogno d'Amore», [illegible] in [illegible] tra i cacciabombardieri Tornado. Spiega Minelli: «L'Eneide, intesa come viaggio leggendario, è rappresentata con l'allestimento di [illegible] teatrali, musicali [illegible] coreografiche lungo un percorso ben definito dove però il pubblico può muoversi liberamente». Dai dodici libri dell'Eneide [illegible] estrapolate le vicende che videro protagonisti i progenitori del popolo italico. In scena, in mezzo al pubblico, i venti attori delle Vigne.

Al dancing Nautilus di Varazze si è imposta la diciassettenne Giorgia Pirola

Una savonese vince «Giromiss»

Damigelle d'onore sono Valentina Mazzieri, 21 anni, commessa di Albisola Superiore ed Elena Avolio, 26 anni, studentessa di Savona. Alla finalissima si è arrivati dopo 14 tappe

E' [illegible] studentessa di 17 anni [illegible] Savona la vincitrice dell'edizione numero cinquanta del «Giromiss» della provincia. Si tratta [illegible] Giorgia Pirola, recente [illegible] Simpatia ai bagni Savona, eletta l'altra [illegible] al dancing Nautilus di Varazze. Le sue damigelle d'onore sono Valentina Mazzieri, 21 anni, commessa [illegible] Albisola Superiore diventata miss Sorriso, ed Elena Avolio, 26 anni, studentessa di Savona con il titolo di miss Simpatia. Erano arrivate alla finalissima rispettivamente con il titolo di miss Simpatia conquistato ai bagni Anita di Nole [illegible] miss Osiglia. Al tavolo della giuria c'erano Gabriele Cabib (presidente), Alberto Angelini (medaglia d'argento ad Atlanta nella pallanuoto), Mario Palermo, Umberto Gentile, Franco Porasso, Renzo Ajolfi, Angelo Regazzoni (giornalista), Sabrina Calcagno [illegible] Mario Marziano e il commendatore Consolito.

«La giuria più del solito ha faticato per trovare il nome della vincitrice», commenta soddisfatto l'organizzatore Enrico Fabbri, coaudiuvato da Luca Aliprandi [illegible] dalla valletta Stefania. Alla finalissima [illegible] è arriva[illegible] con quattordici tappe di selezione che si sono svolte al Lord Neson di Spotorno (due), alla Festa della Montagna di Vendone, ai bagni Anita di Noli (due), ai bagni Anna e bagni Savona del capoluogo, alla discoteca Flamengo di Laigueglia, al Boccaccio Club di Alassio, alla discoteca Opera Prima di Albissola Mare, al Nautilus di Varazze, alla festa di Osiglia, ai bagni Arci di Savona e alla discoteca Onda di Laigueglia. Il Nautilus, uno dei dancing storici della Riviera di Ponente, ha quasi sempre ospitato l'ultima serata del [illegible] di bellezza.

Queste le oltre trenta ragazze che [illegible] conquistato il diritto [illegible] partecipare alla finalissima, oltre alle tre «più belle» premiate: Stefania Viola, Nicol Wrabuasky, Giada Casarin, Laura Parodi, Debora Leone, Chiara Lanzavecchia, Debora Demoro, Sara Bigliani, Cristina Marcheschi, Elisabetta Magri, Chiara Zoppi, Cristina Carello, Federica Zunino, Cinzia Pallaria, Valentina Rovere, Irene Marchesi, Monica Franco, Elena Reccagni, Sonia Marino, Valeria Aloi, Nicol Basso, Michela Micotti, Carolina Olivieri, Laura Barbato, Elisa Di Padova, Cristina Ferrando, Federica Damonte, Daniela Genangeli, Simona Lagomarsino [illegible] Linda Stradella. La stragrande maggioranza di loro sono residenti a Savona o nel comprensorio ed hanno una [illegible] compresa fra i 16 e i 17 anni. Alcune ragazze sono comunque turiste [illegible] hanno partecipato, durante l'estate, al gioco delle selezioni. Ad accompagnarle, come da tradizione, c'erano soprattutto mamme e fidanzati.

Al promoter Enrico Fabbri [illegible]no state consegnate due targhe, per il [illegible] secolo [illegible] vita del «Giromiss», da Radio Onda Ligure e dai suoi stessi collaboratori. Ha commentato: «Il bilancio è più che positivo con quattordici selezioni [illegible] oltre trenta finaliste presenti, quasi un record. L'augurio che mi faccio è che la 51ª edizione riapra, il prossimo anno, un nuovo capitolo, una nuova storia, sempre più bella».

La manifestazione era patrocinata dalla Provincia, dal Comune di Savona, da Radio Onda Ligure e da Zueeg Skipper. **[a. r.]**

La vincitrice Giorgia Pirola con le due damigelle d'onore

Una storia lunga mezzo secolo

I ricordi della prima vincitrice nella lontana estate del 1946

SAVONA. Estate 1946. La benzina costa come [illegible] chilo di insalata, scrive Paolo Conte, [illegible] l'Italia del Nord è [illegible] panorama contorto di macerie. E anche a Savona i liberatori hanno sganciato, dal cielo indifeso, tonnellate di tritolo che hanno inferto ferite profonde alla città, stre[illegible] da due terribili anni di guerra civile. [illegible] il sindaco Aglietto e il giovane assessore Renzo Ajolfi vollero lo stesso organizzare «qualcosa», qualche divertimento che allontanasse per [illegible] attimo l'incubo della guerra. E così, via Trento [illegible] Trieste, al Prolungamento a mare, si trasformò in una grande balera. Palloncini colorati, due grandi botti di vino bianco [illegible] rosso, un'orchestrina, i fuochi di artificio. E il primo concorso di miss Savona.

Vinse Thea Zunino. Oggi, «scovata» da Graziella Arazzi che ha minuziosamente ricostruito i cinquant'anni del concorso, racconta: «Avevo sedici anni [illegible] giocavo a pallone sulla spiaggia quando, un pomeriggio, vidi alcuni uomini sulla rotonda che mi osservavano [illegible] mi chiamavano. Erano giornalisti, e mi diedero un cartoncino invito p[illegible] partecipare all'elezione della "Bella savonese"». L'onda del ricordo [illegible] perde nel profumo dei pitosfori [illegible] nella brezza che saliva dal mare, rischiarato debolmente dai lumi colorati: «Sul biglietto [illegible] scritta una frase tipo "Bella ragazza, sei invitata...". Andai alla festa quasi per caso... Indossavo un vestitino semplice [illegible] una tasca avevo [illegible] biglietto invito. Ero accompagnata dal [illegible] sorella e dalle compagne di scuola. Avevo una testata di riccioli che la brezza [illegible] in continuazione. Quando iniziai [illegible] ballare, dopo, fui bersagliata dai flash. Cercavano le ragazze che avevano superato le eliminatorie. Al termine delle danze fui presa e portata sul palco. Ricordo ancora l'ebbrezza e la meraviglia che provai mentre sfilavo. Tra una marea di gente che acclamava, ricordo la voce di un bambino che [illegible] candore disse "Datele un pettine per aggiustarsi i capelli". Accolsi la vittoria [illegible] sorpresa e semplicità».

Dopo Thea Zunino, è stata poi la volta di Nada Rosati, Arduina Salani, Olga Lavagna, Iride Inzaghi, Linda Taglietti, Marisa Caselli, Anna Maria Straneo, Anna Maria Gay, Giulia Vallarini, Anna Maria Ivaldo, Gabriella De Valle, Sandra Nari, Fausta Rosati, Ida Gatto, Olga Norito, Carla Silvestri, Giusy Panigo, Alda Alluigi, Alba Rigazzi, Mara Naldi, Lelia Soster, Ada Galizia, Bianca Bertola, Antonella Merlino, Alessandra Cosimi, Cristina Giudice, Nadia Baccino, Marina Vanali, Mara Gaibazzi, Antonella Lanfranco, Donatella Rapetto, Cinzia Raponi, Anna Gigantino, Monica Tuzzi, Cristina Colombari, Diana Boltin, Claudia Rambaudi, Monica Rabellino, Barbara Cori, Brunella Lo Basso, Barbara Verganti, Barbara Moschettini, Elisabetta Avogadro, Roberta Gentile, Giusy Lupo, Stefania Bertino, Silvia Cane, Carmen Rocchietti, Francesca Statiglio.

Massimo Numa

Enrico Fabbri

Stasera ad Alassio

Il romanzo di Cotroneo in «vetrina»

ALASSIO. «Eppure deve [illegible] calligrafia delle passioni, un segno più morbido, una coda della croma che scende di troppo...» si inizia così l'ultimo romanzo di Roberto Cotroneo, critico letterario temuto per lucidità e schiettezza, responsabile delle pagine culturali dell'Espresso. La narrazione [illegible] sviluppa a ritroso nel tempo, inseguendo i ricordi di un famoso pianista che ripercorre alcuni episodi della propria vita. Tutto ruota intorno ad uno spartito musicale inedito, nella versione manoscritta da Chopin. Si tratta [illegible] dubbio di un romanzo musicale ma non solo per l'argomento, bensì per il ritmo dello stile e per l'eleganza linguistica. Nel risvolto di copertina si legge: «Un libro diverso da qualsiasi altra opera letteraria pubblicata in Italia negli ultimi anni» [illegible] indubbiamente si tratta di un romanzo affascinante.

Sarà lo stesso Cotroneo che svelerà le armonie di «Presto con fuoco» (questo il titolo del libro, edito da Mondadori) questa sera alle 21,30 [illegible] palazzo Morteo ad Alassio. Accanto a lui come ideale contrappunto Marco Neirotti, giornalista [illegible] scrittore [illegible] Franco Gallea, critico letterario che orchestreranno la serata con le loro domande all'autore.

Si conclude così la serie di incontri [illegible] i finalisti del premio letterario «Un autore per l'Europa» alla sua seconda edizione, che ha già visto avvicendarsi a palazzo Morteo Gina Lagorio, Rosetta Loy, Daria Galateria, Marta Morazzoni e Giuseppe Pontiggia, i finalisti che verranno esaminati da una giuria di italianisti esteri [illegible] decreteranno, il vincitore assoluto, che verrà premiato il 15 settembre. Nel [illegible] della serata i presenti avranno inoltre la possibilità di esprimere il proprio voto per uno dei sei scrittori finalisti, servendosi dell' apposito tagliando che verrà distribuito.

A Montecarlo

Lucio Dalla si esibisce allo Sporting

Lucio Dalla si esibisce stasera a Montecarlo nella prestigiosa Salle [illegible] Etoiles che nell'estate ha accolto alcuni grandi interpreti [illegible] musica internazionale

MONACO. Ultima occasione, questa sera, per assistere al concerto di Lucio Dalla allo Sporting Club di Montecarlo. Il cantautore proporrà alcuni dei suoi più grandi successi nella prestigiosa Salle des Etoiles che quest'estate ha accolto grandi della musica internazionale. E' difficile riassumere la carriera di Dalla, che da oltre trent'anni continua [illegible] scrivere canzoni di successo. La strada [illegible] lunga da «Gesù Bambino» ad «Attenti al lupo», e sono anche diverse le collaborazioni con artisti del calibro [illegible] Francesco De Gregori e Ron.

Indimenticabile l'ellepi «Banana Republic», grande succes[illegible] degli Anni Ottanta, con canzoni memorabili come «Ma dove vanno i marinai». Altri brani sempreverdi sono «Com'è profondo il mare», «L'anno che verrà», «Futura», «L'ultima luna» e «La sera dei miracoli». Per i fan di Lucio Dalla sarà curioso ascoltare le sue canzoni nell'ambiente sofisticato della mecca degli spettacoli del Principato di Monaco.

La formula cena più spettacolo costa questa sera 750 franchi (dalle ore 21), mentre chi si accontenta [illegible] sorseggiare un drink, entrando alla Salle des Etoiles alle 22,30, ad inizio spettacolo, paga 400 franchi. **[d. bo.]**

Il tradizionale appuntamento prevede la partecipazione di 90 maestri

E a Cervo ritorna l'Accademia

Concerti in piazza da domani sino al 12 settembre

CERVO. L'Accademia internazionale estiva approda nelle piazze di Cervo. L'ormai tradizionale appuntamento che vede protagonisti i prestigiosi insegnanti diretti dal maestro Arnulf Von Arnim torna ad animare le serate di settembre, con i concerti di allievi e docenti. Da domani al 12, per l'ottava edizione, affluiranno nell'antico borgo ben [illegible] partecipanti, che assieme agli accompagnatori garantiscono una boccata d'ossigeno per il turismo locale, in un periodo di solito «magro».

Il programma della scuola e del Festival di giovani artisti è stato presentato ieri, in un incontro che ha visto la partecipazione del vicesindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli, dell'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci e del direttore dell'Apt Riviera dei Fiori Emanuele Ravina. Il «clan» era già arrivato giovedì sera sul sagrato [illegible] Corallini, con [illegible] concerto dell'Ensemble dell'Accademia. Dice Desiglioli: «Lo spettacolo, che costituisce un passaggio dalla rassegna cameristica al ciclo settembrino, dal '97 è destinato ad essere inserito nel calendario del Festival principale».

La proposta ha raccolto le adesioni di allievi da 15 diversi Paesi. Assieme [illegible] Germania [illegible] Giappone, ha fatto registrare un'impennata di adesioni la Francia, per la presenza come insegnante di Jean Sulem, che è stato viola solista nell'Ensemble di Pierre Boulez. Un altro grande protagonista, accanto al pianista Von Arnim, uomo simbolo della manifestazione, sarà il violoncellista David Geringas. «Innamorato» di Cervo dal '92, il [illegible] sarà anche la stella del concerto inaugurale del Festival dei giovani artisti, domani alle 21 sotto le navate della chiesa di San Giovanni. Osserva Von Arnim: «Sarà un appuntamento unico: è raro vedere un violoncellista di fama mondiale impegnato in [illegible] recital sulle suite di Bach».

Dal 3 al 10, si succederanno le esibizioni degli allievi più meritevoli, in [illegible] scenario insolito. Al posto dell'oratorio di Santa Caterina, piazzetta Dante. Il 7, sul sagrato dei Corallini, [illegible] altri maestri della scuola. Von Arnim [illegible] Sulem sa[illegible] affiancati dal violinista Saschko Gawriloff e dal violoncellista Emil Klein, accanto a due ospiti d'onore: Ursula Schoch (violino) [illegible] Sergej Ourivaev (pianoforte). Il corpo docente [illegible] completato dalla can[illegible] Klesie Kelly. L'11, concerto dell'Orchestra formata dai ragazzi e diretta da Klein. Non basta: [illegible] 12, esibizione nella sede dell'Icit in via Carducci, a Porto. Alle 20,30, si potrà ascoltare un quartetto d'archi.

Enrico Ferrari

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Ritorna «Alassio moda & bellezza»

A San Rocco la tradizionale passerella di eleganza

ALASSIO. Due giorni di bellez[illegible] ed eleganza. Alla fine della prossima settimana torna infatti «Alassio moda & bellezza», una grande sfilata di moda con, al [illegible] interno, l'elezione della «Miss delle miss». Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto anno consecutivo, l'agenzia di spettacolo «Eccoci». La due giorni di spettacolo si svolgerà tra piazza d[illegible] Comune [illegible] l'auditorium «Simonetti» di Parco San Rocco. Spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore che, assieme a Renato Tollin, producono la manifestazione: «Quest'anno, a differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" si svolge in due giorni per dare a ragazze e boutique [illegible] tempo di prepararsi al meglio».

Anche se dilatata in due giorni «Alassio moda & bellezza» ha la stessa filosofia delle prime edizioni. «Da una parte si tratta di portare in passerella la moda invernale proposta dalle boutique di Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti concorsi di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano ancora gli organizzatori. Per farlo [illegible] chiamate [illegible] raccolta tutte le ragazze che, nel corso dell'estate, hanno indossato una fasc[illegible]. Le miss, per iscriversi gratuitamente, pos[illegible] telefonare allo 0182/554886 di Albenga, [illegible] numero dell'agenzia «Eccoci».

Tra gli ospiti [illegible] quest'anno [illegible] ballerino del Bolshoi Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno i sosia di Teresa [illegible] Sie [illegible] Massi[illegible] Di Cataldo. La regia è di Gabriel mentre a presentare la serata, ambientata musicalmente negli Anni 30, saranno come sempre Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

Per i lettori de La Stampa, utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, ci sarà uno sconto di [illegible] mila lire sul prezzo del biglietto. Un modo per festeggiare assieme, con eleganza e bellezza, la fine dell'estate.

Stefano Pezzini

L'ESTATE '96

I SANTUARI DELLA RIVIERA BY NIGHT/6

Ma hanno avuto successo anche le serate in piazza con Jannacci, Bennato, Platters, Zucca e Gene Gnocchi

Nel Tigullio si balla al ritmo di «macarena»

Da Portofino a Sestri Levante i locali puntano sul latino-americano

SESTRI LEVANTE. Piscina dei Castelli, Schooner, Ther[illegible], Skipper, Zodiaco, Lido, Happening, Camargue, Villa Porticciolo, Covo di Nord Est, Carillon. E' la mappa dei locali che il popolo [illegible]i nottambuli levantini conosce molto bene. Sono i posti davanti al mare, racchiusi [illegible] un fazzoletto di Riviera dove ogni sera pulsano i ritmi dell'estate 1996: musica funky, acid jazz, trip hop, indi-pop. Musica jazz, house, progressive, commercial.

Ma soprattutto musica sudamericana: salsa, merengue, menehito, bachata, cumbia, il vecchio cha cha cha. E, all'occasione, persino il tango, che nelle notti estive è tutto meno che «un pensiero triste che si balla», [illegible]me scriveva il poeta argentino Hermosillo.

La musica caliente, stile «Macarena», è il vero boom dell'estate in questa fetta di costa. Nel libero zapping serale non c'è locale dove non si faccia «latino-americano». Alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, fra [illegible]a festa hawaiana e l'altra, al giovedì [illegible] la domenica, spopolano le lezioni di danza del Conte Max.

A Villa Porticciolo, nel parco Casale [illegible] Rapallo, intere famiglie con prole al seguito muovono ogni sera il bacino e agitano l[illegible] braccia con i Los Amigos e il sassofonista cubano Tony Veitia Palacios.

Al Covino di Santa Margherita continuano gli appuntamenti [illegible] l'orchestra Bravo e [illegible] cantante [illegible] pianista Giancarlo Marinangeli. Un boom destinato a durare, anzi [illegible] crescere, anche nei [illegible] invernali, favorito dal fatto che ogni locale è strutturato su due o tre piste, in grado, cioè, di offrire generi musicali diversi, compresa musica progressive [illegible] di tendenza.

Un genere che nel Tigullio ha il [illegible] tempio al Lido di Chiavari, [illegible] che trova spazio anche al sabato sera alle Thermae di Lavagna e al Grottino del Covo, al martedì e nei fine settimana.

Ci [illegible] poi locali di dimensioni pi[illegible] ridotte, come lo Schooner, [illegible]el porticciolo di Sestri Levante, dove è la musica commerciale a dominare la serata [illegible] dove ogni variazione sul tema è affidato alla creatività dei dj che qui, come in altri posti, conosce molto bene la clientela.

Fra le tante mode musicali migratorie del Tigullio, che risentono, come accade altrove, [illegible] neppure con molto ritardo, del trend musicale delle megadiscoteche di New York, Seattle [illegible] Londra, è anche l'estate del discobar, tappa preferita dei ferquentatori di discoteche della prima serata e della [illegible]otte, per drink e stuzzi[illegible]hini vari, un posto che spesso finisce per diventare un punto d'incontro a tutte le [illegible] del giorno, come accade al Benguls di Cavi di Lavagna, all'Ultima Spioggia di San Michele di Pagana, al Sabot di Santa Margherita.

Nell'estate '96 la notte non finisce mai, neppure [illegible] piazza. Mai [illegible] quest'anno, da Moneglia [illegible] Chiavari, da Sori [illegible] Recco, da Rapallo a Santa Margherita e Portofino, gli assessorati al Turismo e alla Cultura dei vari Comuni [illegible] stati così attivi. Han[illegible] sfornato [illegible] produzione artistica ricchissima che ha portato nei vari centri big della musica leggera come Enzo Jannacci, Amii Stewart, Edoardo Bennato, i Platters, Marina Rei [illegible] Michele Zarrillo, comici come Gigi [illegible] Andrea, Mario Zucca, Zuzzurro [illegible] Gaspare, Gene Gnocchi [illegible] molti altri.

Tutti quanti chiamati a esibirsi, nella stragrande maggioranza dei casi, nel «locale che non c'è», ma che [illegible] gente conosce bene perché si entra quasi sempre senza scucire [illegible] lira. Com'è successo appunto sulle piazze [illegible] Chiavari [illegible] Rapallo.

E a Genova, che cosa accade in queste notti d'estate? A tener banco sono il Makò e lo Sporting in corso Italia dove non manca mai [illegible] dal vivo di qualità, bene anche l'esperienza estiva nel Porto Antico del Cot[illegible] Club [illegible] del Baluardo. La sen[illegible] è che proprio nell'area espositiva [illegible] Caricamento la musica, in varie forme, possa trovare finalmente casa anche [illegible] Genova. Le centinaia [illegible] gruppi musicali [illegible] migliaia di giovani che li seguono, almeno, se lo augurano.

Mauro Boccaccio

Si scatenano i giovani sulla pista [illegible] ballo delle Thermae [illegible] Cavi di Lavagna

Festa ai Castelli di Sestri Levante: in bikini e stivali per un'esibizione solitaria

In alto Miss Balnearia eletta ai Castelli [illegible] Sestri Levante, qui sopra un gruppo di giovani durante una festa hawaiana

Sagra dei Turchi a Peagna, festa dell'olio d'oliva ad Arnasco e del vino Buzzetto ■ Quiliano

La musica celtica affascina il Priamar

A Calizzano domani un raduno di auto e moto d'epoca

Appuntamenti gastronomici per tutti i gusti, musica sinfonica a Varigotti, premio Anthia alla rassegna del libro di Peagna, musica celtica al Priamar a Savona, caccia simulata ■ Campochiesa d'Albenga, moda e raduno d'auto e moto d'epoca a Calizzano. Questi gli appuntamenti di oggi.

VARAZZE. Si concludono oggi con le premiazioni le animazioni in spiaggia «Varazzestate».

SASSELLO. Serata [illegible] poesia, alle 21,30, nella Chiesa di San Rocco.

MILLESIMO. Festa della birra nel campo sportivo a cura della pro loco: alle 21,30 musica dal vivo con il blues dei Paprika, segue genere discoteca.

[illegible] Prima sagra gastronomica [illegible] bollito con serata danzante con Adelio.

[illegible] Prima sagra del fungo porcino con gastronomia e serata danzante.

[illegible] Decima mostra mercato di libri, stampe e manoscritti nella sede della Confraternita. Mostra del legno di Gianni Pascoli nella chiesa di San Sebastiano sino all'8 settembre. Visitabile nella sede della pro loco la mostra fotografica di Giorgio Pallarella dal titolo «Al mercato delle pulci».

CALIZZANO. Alla vigilia del raduno di auto e moto d'epoca, organizzato dalla [illegible] loco, in programma domani: sfilata di moda alle 21 presso la piscina.

CAIRO [illegible] Prosegue in località Ville la tradizionale festa gastronomica di fine estate [illegible] musica, giochi e mostre.

SAVONA. Alle 16 in piazzale Eroi dei due Mondi concerto della banda Forzano. Note celtiche per il Festival di musica tradizionale al Priamar: alle 21,15 concerto dei Myrddin Quartet [illegible] il violinista Carlo Aonzo ■ musica asturiana con I Felpeyu. Gastronomia alla Sms delle Fornaci.

[illegible] Rassegna del vino Buzzetto in piazza Costituzione: stand, gastronomia, mostre, antiquariato, collezionismo.

SPOTORNO. La mostra di vignette «Spotorno comics» è visitabile nelle sale dell'ex Palace.

[illegible] Da oggi mostra dal titolo «Il Finale in cartolina» di Angelo Tortarolo presso le scuole (orario 16-19 e 21-23).

[illegible] L. Concerto classico dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, alle 21, presso l'oratorio Sant'Antonio a Varigotti a cura dell'associazione Amici del teatro Sivori. Nell'oratorio De Disciplinati ultimo giorno d'apertura della mostra «Fotografie: Finale 1900-1945». Mercatino dell'antiquariato ■ Finalborgo nei Chiostri di Santa Caterina, oggi e domani dalle ■ alle 22, a cura del Centro storico del Finale.

PIETRA L. Bancarelle degli artigiani in piazza Martiri.

LOANO. Mostra marinara ■ collettiva ■ pittura con otto artisti in corso nelle sale dell Kursaal sul lungomare (orario: 20,30-23,30). Domani dalle 10 in piazza del Comune «Straloano '96» (iscrizioni anche in loco dalle 9).

CERIALE. XV Rassegna «Libri di Liguria» nella grazione di Peagna. Sempre a Peagna tradizionale sagra dei turchi con [illegible] ■ gastronomia. Si conclude il torneo di beach volley «Città di Ceriale» sull'arenile del centro.

[illegible] Gara di tiro a volo amatoriale di Compact sporting, simulazione ■ caccia con tiro dinamico con fucile, oggi (15) e domani (10) in località Campochiesa.

CASANOVA. Festa di Sant'Antonio: dalle 19 apertura stand ■ serata danzante con i complesso I Monelli.

ALASSIO. Memorial «Barinetti», concorso di diapositive in sequenze dalle 21,30 in piazza Libertà.

[a. r.]

Sandro Giacobbe questa sera a Pietra

Pietra, show di Giacobbe

Il Boschetto chiude la stagione «Aloha Group» alla Superpista

ULTIMO sabato di agosto con in funzione tutti i grandi locali all'aperto in Riviera. Concerto di Sandro Giacobbe in piazza a Pietra Ligure. Queste le occasioni by night in tutta la provincia.

[illegible] Ballo liscio con l'orchestra Massimo Della Bianca al Nautilus. Genere dancing al Boschetto che chiude la stagione questa sera con il gruppo Mr. Rocco. Ritrovo al Mr Pub.

[illegible] L. Ai bagni Torre alle 22 concerto dei Pogosodo e Ahble[illegible] con musiche rock.

[illegible] M. Serata live e dance all'Opera Prima. Spazio live al Sun Dial. Ritrovo al Mad.

[illegible] Orchestra Otazzi al Giardino d'estate. Ritrovo con bruschette al Portichetto nel borgo vecchio. Karaoke all'Oliveto.

[illegible] Aloha Group alla Superpista di Lavagnola. Piano bar al Barolo Chinato di via Paleocapa. Ritrovo telematico al Tnt nel centro storico.

[illegible] M. Serata in discoteca al Symbol e al Fantasque. Karaoke alla Cascina dei Vai.

VADO L. Animazione della Dj Band alla festa della Sms della Valle di Vado. Ritmi Boombastic, dal black al revival dance, al Dau Baci.

BERGEGGI. Musica d'ascolto al Sinte Galeshka.

[illegible] Sabato con i ritmi latini ■ cubani al Cuba Libre Cafè by Gulliver ■ località Voze.

ORCO F. Spazio live alla taverna del Cucciolo con il Duo Cover.

[illegible] L. Appuntamento in discoteca con grandi hits ■ golden-classic allo Sporting Club ■ San Bernardino. Discoteca al Covo nell'arena sul mare e nel privè di Capo San Donato. Discoteca allo Scoth. Genere discobar e animazione al Baquito sul lungomare e al Monkey Business in via Al Santuario. Liscio ■ revival al Patio. Ritrovo all'Agorà di Gorra e al Caffè Boncardo sul lungomare.

[illegible] V. Rock italiano con il gruppo dei Mundo Libre e mostra fotografica «Il [illegible] secondo Pupi Avati» al Giuditta Rockcaffè di via Valle. Discobar ai bagni Nettuno by night. Ritrovi ■ Verezzi al Cappero Club e allo Shangri-là.

[illegible] SG. Genere underground e progressive alla discoteca Hacienda ■ sonido.

[illegible] L. Si conclude la rassegna «Mitici Anni '60» con il concerto ■ Sandro Giacobbe alle 21,30 in piazza Rosselli (ingresso gratuito). Sabato un underground e commerciale al Rajh. Karaoke e live al Delphin's. Ritrovi giovani allo Wave di corso Italia e al Flora sul lungomare. Piano bar all'Airone. Liscio e revival al Malibù e al music garden La Tenda.

LOANO. Discoteca, liscio-revival e ritmi latini della Procedura Pluvial alla maxidiscoteca Ai Pozzi. Discoteca al Bella Marinella e al Tapatapa. Grande liscio-revival ■ due piani del dancing Saitta. Ritrovi giovani al Crazy Night e al Movida.

CERIALE. Discobar al Blue Monk pub in via del Pontetto.

ALBENGA. Sabato commerciale alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Happy Night al Black Out.

[illegible] Sabato classic ■ commerciale alle Vele. Genere discobar all'Hemingway. Discoteca all'U'Brecche. Genere dancing al Boccaccio Club, alla Capannina e al Manila. Genere discoteca al Vip. Concerto soft nella piazzetta de El Galeon e del Mozart. Ritrovo al Fred Music bar e da Spotty.

[illegible] Discoteca all'Onda. Due piste sul mare e ristorante brasiliano alla discoteca Suerte. Disco-paninoteca al Flamingo Club.

[illegible] Musica alla Casa del Priore.

[a. r.]

Da domani proiettati gratuitamente alcuni film del regista

Federico Fellini protagonista della rassegna di Borghetto

Federico Fellini

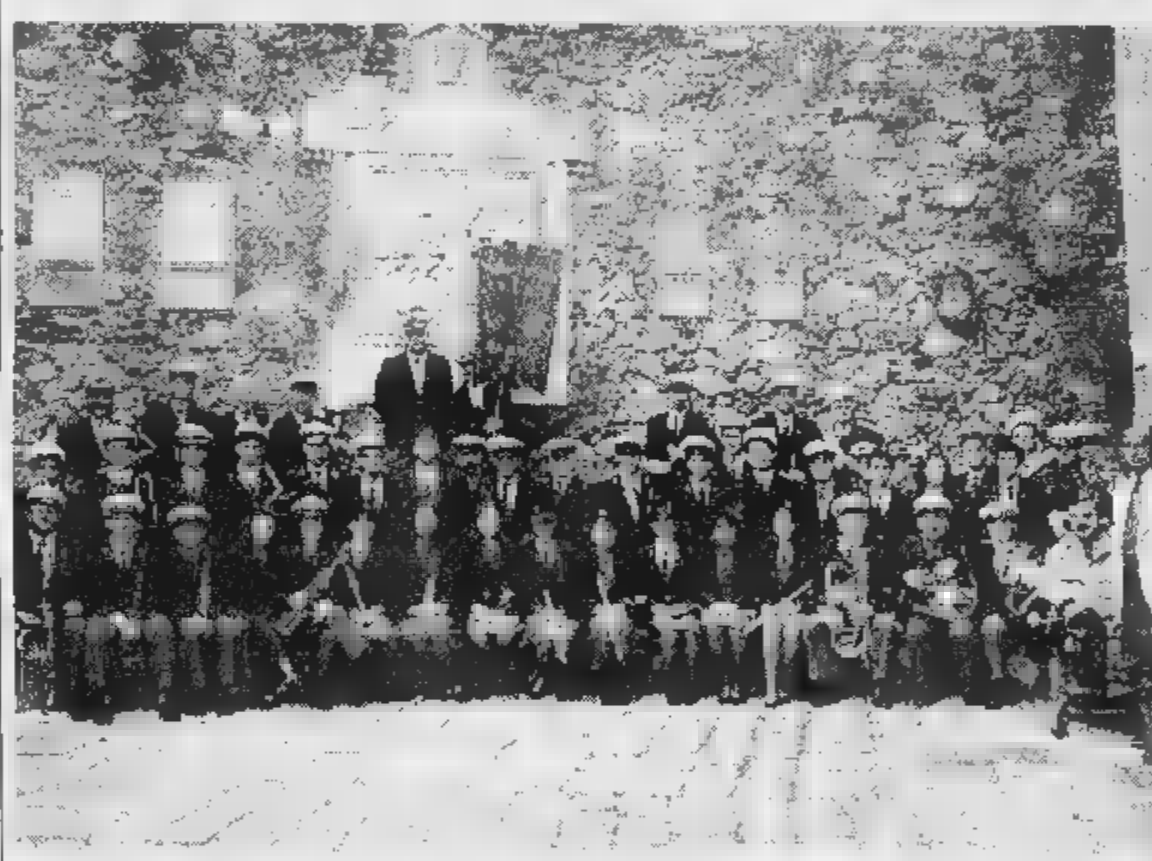
BORGHETTO SS. «Federico Fellini: il cinema tra sogno ■ realtà» è il titolo della rassegna cinematografica in programma, da domani sera ■ 15 settembre, al cinema estivo Vittoria di Borghetto. E' ■ tentativo della località del Ponente di uscire dal solito programma ■ eventi popolari e leggeri per cercare di richiamare ■ pubblico più attento e ■ maggiori interessi culturali.

Spiega l'assessore alla cultura Carlo Fantoni: «La manifestazione è stata ideata per valo[illegible] e [illegible] aspetti inediti dei registi cinematografici italiani ed è destinata ■ diventare un appuntamento fisso degli eventi locali. La prima edizione [illegible] poteva non avere co[illegible] protagonista il regista che ha rappresentato, sia in Italia che all'estero, la massima espressione della cinematografia, Federico Fellini».

La rassegna prevede la proiezione, gratuita, presso il cinema estivo Vittoria in via Santiago Marexiano, di alcune delle pellicole storiche del regista riminese a cui seguiranno dei dibattiti durante i quali è previ[illegible] la partecipazione di giornalisti della carta stampata ■ della televisione.

Domani [illegible] verrà proiettato «I Vitelloni». Al [illegible] dibattito ■ previsto l'intervento del critico Natalino Bruzzone. Il 5 settembre sarà in visione «La dolce vita» con l'intervento dello storico-giornalista di Borghetto Silvio Torre. Martedì 10 ■ programma prevede la proiezione ■ «Amarcord» e il 15 ■ «Ginger e Fred» altri due successi ■ Federico Fellini. In una di queste due serate interverrà al dibattito, in base ai suoi impegni con ■ programma «Perdenti» ■ Rai Due, il critico cinematografico Claudio ■. Fava. Le proiezioni si inizieranno alle 21 e saranno effettuate anche in caso di pioggia. La rassegna è organizzata dal Comune in collaborazione con la locale Pro loco.

[a. r.]

170 ANNI DI FILARMONICA

Concerto in San Biagio per festeggiare la [illegible]

Concerto di fine stagione, questa [illegible] alle 21,15, in piazza San Biagio a Finalborgo della locale Società Filarmonica. «L'appuntamento conclude i recenti festeggiamenti per i 170 anni ■ nostro sodalizio», commenta il presidente Angelo Massola. Durante la serata il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, premierà il maestro Valentino Giovine, 90 anni, uno dei direttori «storici» della banda di Finalborgo

Danza ■ Finalborgo

Si concludono questa sera gli stages

FINALE L. Si conclude questa sera nel suggestivo ■ splendido scenario dei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, con l'esibizione degli allievi, la tredicesima edizione della «Danza all'Arena del Borgo». Gli stages internazionali ■ danza sono stati organizzati, come ogni anno, dalla Compagnia danza teatro ■ Torino in collaborazione [illegible] il Comune ■ l'Azienda di promozione turistica. Da anni sono un punto di riferimento per molti studenti ■ tutta Italia che abbinano la danza alle vacanze estive. «Si [illegible] di un utile complemento in vista della ripresa delle faticose attività di studio autunnali», spiegano gli organizzatori dei corsi finalesi.

Tutti gli insegnanti erano di livello internazionale coordinati da Loredana Furno. Per il set[illegible] classico si sono alternati «in cattedra», oltre alla Furno, anche Marco Pierin ■ Loris Petrilli. L'edizione di quest'anno degli stages ha inoltre previsto master-class ■ modern jazz te[illegible] dal notissimo ballerino André De La Roche ■ master class di funcky ■ aero-classic tenuto da [illegible] Masotti. Questa sera la cosiddetta «lezione aperta» sul palcoscenico ■ Chiostri.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA — Astor — Tel. 854.627 — Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. L. 10.000/7000
Terremoto [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 10000/7000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40'

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
L'ora della violenza — di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ■ mercenario accetta il ruolo di supplente in [illegible] scuola particolarmente violenta deciso a mettere in ri[illegible] i teppisti e a riportare la calma. N. V. ■ 53' — Azione

[illegible] 3 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
Cittadino X — ■ C. Gerolmo, [illegible] S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow (Usa '95) — Oltre 50 vittime e tanti indizi che portano a un solo serial killer, terrore per tutta la popolazione. Tratto da [illegible] storia vera. N. V. 1h 45' — Thriller

Eldorado — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Crying Freeman — di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96) — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' — Azione

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.[illegible]
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' — Thriller d'azione

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Flipper

ALBENGA — Ambra — Tel. 51419 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' — Commedia

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il m[illegible] dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle [illegible] James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

BORGHETTO — Arena Vittoria — Or.: 21 — Lire 5000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, ■ Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '■) — Tre differenti coppie in viaggio ■ nozze: i [illegible], i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

BORGIO VEREZZI — [illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Nuovo programma

CAIRO MONTENOTTE — [illegible] — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40'

FINALE LIGURE — [illegible] — Or.: 21,15 — L. 10.000/8000
Terremoto nel Bronx

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,45 — L. [illegible]
The rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi ■ un galeotto (l'unico [illegible] riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per ferma[illegible] il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' — Thriller d'azione

LAIGUEGLIA — C[illegible]llo — Ore 21 — L. [illegible]
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... [illegible] la compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. [illegible] — Comm.

LOANO — Giardino Principe — Or.: 21,30 — [illegible] 8000/6000
Nuovo programma

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Terremoto [illegible] Bronx

PIETRA LIGURE — [illegible] — Or.: 21,15 — L. 8000/5000
[illegible] viaggio con Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela [illegible] l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' [illegible]

King — Or.: 21 — L. 8000/5000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Bran[illegible] (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' — Animazione

[illegible] — Ariston — Or.: 21,30 — [illegible]
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. [illegible], S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sballestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15; 23 — L. 10.000/7000
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '■) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'[illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21; 22,30 — L. 10.000
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un [illegible] viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

VARIGOTTI — Roma — Or.: 21,30 — L. 7000/4000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

GENOVA E IMPERIA

CINEMA

Ariston 1: Domani: Flipper
Ariston 2: Domani: Guiltrip, La colpa
Augustus: The stupids
Corallo 1: Braveheart
Corallo 2: Poeri all'inferno
Grattacielo: Spia e lascia spiare
Luz: Terrore nel Bronx
Nettuno: Mary Reilly
Odeon: I Muppet nell'isola del tesoro
Orfeo: Halloween 6
Palazzo: Palookaville
[illegible]: Chiusura estiva
Rosето: Toy story
Universale 1: La bruttina stagionata
Universale 2: The rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, [illegible], Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Spia e lascia spiare
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: The rock
Ariston Ritz: Spia e lascia spiare
Ariston Roof Sala 1: Flipper
Ariston Roof Sala 2: Gratta e vinci
Ariston Roof Sala 3: Sergente Bilko
Sanremese: I Muppet nell'isola del tesoro
Centrale: Terremoto nel Bronx
Orfeo: Halloween 6
Tabarin: Giovani streghe

Ecco le iniziative per valorizzare il patrimonio ambientale e culturale

Alla scoperta delle Albisole

Una serie di itinerari per conoscere l'affascinante e lunga storia della ceramica artistica
Per chi ama l'entroterra alcune passeggiate che rivalutano le splendide frazioni collinari

Da sempre il centro storico di Albisola è il «tempio» dei ceramisti

Convinti che [illegible] turismo in Liguria [illegible] e nel savonese non debba più [illegible] identificato solo [illegible] il mare, il sole e la spiaggia, gli amministratori comunali di Albisola hanno dato vita a un interessante programma di riqualificazione dell'entroterra e al recupero di antichi sentieri che ha trovato la [illegible] prima applicazione nella recente riattivazione del percorso naturalistico «Castellaro-La Pace», risistemato dalla cooperativa Tracce di Mallare. Un percorso che [illegible] inserisce con quelli che portano alla riscoperta del [illegible]tro storico e alle «storiche» botteghe della ceramica, artigianato che spesso si trasforma in arte.

Il percorso, con partenza da piazza San Nicolò, nei pressi della chiesa, si sviluppa [illegible] un piacevole [illegible] panoramico crinale collinare in un ambiente tipicamente mediterraneo, attraversando terreni in passato coltivati, [illegible] oggi quasi del tutto abbandonati [illegible] di cui si è riappropriato [illegible] bosco. Un breve tratto attraversa una pineta, mentre [illegible] pannelli esplicativi disposti lungo il sentiero in piazza Martiri, zona Castellaro, Monte Pino, Bric Buraxella [illegible] Santuario Madonna dela Pace, aiutano a «leggere» il territorio creando anche un'occasione di riflessio[illegible] sul rapporto dell'uomo con la sua terra, attraverso il tempo. Il «Castellaro-La Pace» è infatti una delle tante trame di percorrenze, per lo più pedonali, che collegavano anticamente i nuclei abitati dell'interno albisolese e favorivano le attività [illegible] allo sfruttamento del patrimonio boschivo e all'economia agricola di piccoli insediamenti umani dell'entroterra. [illegible] tratta quindi [illegible] sentieri che, al [illegible] là della valenza storica, hanno in molte parti forti valori da salvaguardare, recuperare [illegible] imitare, soprattutto in relazione a quella «percezione del paesaggio» intesa come sintesi armonica tra presenza dell'uomo e sviluppo naturale.

Altri facili percorsi escursionistici, proseguendo da Albisola Superiore sulla statale n.334 del Sassello in direzione di Stella. Tra questi, l'itinerario che conduce alla frazione di Gameragna [illegible] possibilità di raggiungere in quota la frazione cellese di Sanda, immersa [illegible] boschi di castagni. Oppure, sempre da Gameragna, un'interessante sentiero porta [illegible] Stella San Martino con possibilità di scendere nuovamente in Rivie[illegible] passando per Varazze con sosta nell'area picnic Pian Di Stella, della Comunità Montana del Giovo, situata su un ampio pianoro circondato da faggete dove si trova anche una sorgen[illegible] perenne. Per chi [illegible] avesse voglia di scoprire l'entroterra esistono i tradizionali «sentieri urbani» che portano i turisti alla scoperta della tradizionale arte dei ceramisti.

Alessandra Zacco

A piedi e a cavallo sul Beigua

Escursioni e trekking in mezzo alla natura

Settembre, mese ideale per le gite in campagna e per la raccolta di funghi, è anche il periodo migliore per avventurarsi in fantastiche escursioni nel parco del Beigua, una delle più belle zone della Regione, di alto e riconosciuto valore naturalistico, storico e architettonico.

Il territorio del Sistema Monte Beigua [illegible] sviluppa a cavallo delle province [illegible] Savona e e Genova per un'estensione di 17.217 ettari. Il punto più alto è la vetta del Beigua che dai suoi 1284 metri offre un panorama di ineguagliabile bellezza con possibilità, se [illegible] è fortunati, di vedere la Corsica, anche se prima di avventurarsi verso la cima è buona norma telefonare all'albergo ristorante Monte Beigua di Anna e Rinaldo Peluffo (019/931300) per chiedere infomazioni sulle condizioni del tempo. Tipico di tutto il massiccio, infatti, è il fenomeno delle cosiddette «nebbie orografiche» per il quale spesso, anche durante la stagione estiva, le vette sono immerse nella più fitta foschia. Durante le escursioni tra boschi [illegible] pini [illegible] faggi, può capitare di imbattersi in volpi e cinghiali. In alcuni periodi dell'anno, con i flussi migratori, [illegible] possono anche osservare splendidi rapaci diurni come il falco pecchiaiolo, il biancone, il falco palude, il nibbio bruno, il gheppio e la poiana. Ma le sorprese non sono finite e [illegible] riguardano solo gli amanti della natura. Gli appassionati di archeologia e storia possono infatti raggiungere località interessanti dal punto di vista paletnologico [illegible] Fenestrelle, [illegible] p[illegible] della frazione [illegible] Alpicella, dove sono stati trovati frammenti di vasi del [illegible]lotico medio (custoditi nel locale museo) [illegible] altri reperti come punte di frecce in selce lavorata, databili tra [illegible] del III e i primi del II millennio. Si possono inoltre osservare incisioni rupestri con grande ricchezza di simboli. Ma Beigua non è solo natura o archeologia, ma anche divertimento e sport. Oltre a interessanti percorsi per mountain bike, esistono maneggi per mini-escursioni [illegible] trekking a cavallo di alcuni giorni con sosta nei numerosi rifugi del Parco. Anche per queste informazioni è possibile rivolgersi al ristorante Monte Beigua o presso la Comunità Montana del Giovo (019-829418). Da Sassello esiste la possibilità di escursioni guidate, partendo dal Centro Visite. E' anche in funzione [illegible] punto informazioni «B.Bacoccoli» con guide.

[a. z.]

Una passeggiata a piedi o a cavallo al Monte Beigua per scoprire la natura

Qualche idea per una sera diversa

Gastronomia e danze per una notte di fine estate

Piatti tipici nei ristoranti savonesi

Selvaggina, funghi e menù vario nel ristorante al coperto, carne alla piastra, ravioli cinghiale e salsiccia negli stand allestiti all'esterno del locale. Questa è la ricca alternativa «Da Michelin» [illegible] San Bartolomeo del bosco, locale [illegible] gestione familiare. Nella verde vallata dell'entroterra savonese si mangia, ma dopo cena si balla anche discomusic, liscio [illegible] revival. Specializzato in serate danzanti [illegible] in[illegible] il dancing «La tenda» di via Morelli a Pietra Ligure dove stasera [illegible] sarà un grande appuntamento di fine stagione in compagnia del Trio (Nando, Carlo e Ettore), protagonisti di un'estate musica[illegible] di divertimenti.

Orario continuato dalle 9 all'una di notte nel parco giochi «Agostino Rocca». All'interno dell'ampio spazio verde in piazza Valerga ci sono numerose attrazioni ed un bar-pizzeria. Giostra, trenino, gommoni gonfiabili, ping pong, calcetto: tutti a disposizione [illegible] una minima spesa. Quando viene fame ci si sposta nel locale che offre primi piatti, pizze, carne alla brace e birre alla spina. Frullati, macedonie di frutta fresca e soprattutto ottimi gelati possono essere gustati da «La casa del gelato» a Savona, in via Guidobono 113. Non solo coni e coppette. In un'ampia sala con aria condizionata è p[illegible]bile fermarsi [illegible] gustare [illegible] varie specialità tra le quali spicca il gelato alla soia.

Cucina marinara in diversi locali caratteristici del Savo[illegible]. Da «La caravella», nel centro storico ad Albissola Marina, ci [illegible] gli spaghetti alla botarga, il risotto alla marinara, la zuppa di pesce e gli spaghetti agli scampi. Antipasti come l'insalata di polpo ed i muscoli ripieni [illegible] trovano invece nel ristorante «La familiare», sempre ad Albissola Marina. Per proseguire ravioli di pesce e verdura, pappardelle al sugo di pescatrice, lo stoccafisso e le seppie in umido.

«Da Max» sul lungomare di Pietra Ligure domina la cucina mediterranea accompagnata da ottimi [illegible] e condimenti. Involtini [illegible] sogliola, pesce spada, polpo con patate, grigliate miste sono nel menù. Lo chef prepara inoltre ottimi maccheroni fatti in casa, costine di maiale [illegible] agnello nostrano con erbe fini. Ampia varietà di scelta nel ristorante [illegible] Cairo 2 «L'ultima sfida dell'assassino». Spaghetti alla Montecristo, gamberoni alla piastra, piatti tipici messicani, pizze speciali sono tra le proposte da gustare sorseggiando vini selezionati o birre alla spina. Offerta prezzo fisso alla carta: un primo [illegible] un secondo a 20 mila lire. Appuntamento con l'allegria ed una vasta gamma di birre anche al «Minisport» di Albenga nella birreria «Le macine».

[m. br.]

[illegible] Premio «SOTTOZERO»

SAVONA GOAL '96

Prima tappa: domenica 1° settembre '96

1 - [illegible]	CASTELNUOVO	....
2 - [illegible]	[illegible]	....
3 - COLLIGIANA	IMPERIA	....
4 - [illegible]	SESTRESE	....
5 - PINEROLO	[illegible]	....
6 - [illegible]	ASTI	....

Nome Cognome..

Via Città..

TEAM o BAR ....

Anche domani il nostro tagliando per il «Bacigalupo»

Per l'esordio del Savona allo stadio con lo sconto

SAVONA. Magari a piccoli passi - secondo le sue possibilità - [illegible] il Savona presenterà domani all'esordio in campionato [illegible] formazione competitiva, e quindi Gianni Mialich potrà dar fondo alle sue capacità. Tutto questo al termine di un lungo, interminabile mese d'agosto che ha visto tanti interrogativi sciogliersi lungo il cammino, per poi magari riannodarsi.

Gli allenamenti iniziali al «Bacigalupo», lo stage [illegible] Sassello, il primo incontro con l'Alessandria, la partenza [illegible] il viaggio in Kazakhistan, il salutare ritorno, in tempo per incontrare la Sestrese in Coppa Italia. Ed ora, alla vigilia dell'esordio [illegible] campionato, il «triangolare» Città [illegible] Cairo, per affinare [illegible] gioco [illegible] [illegible] di eliminare le inevitabili sbavature che la preparazione ha prodotto. Ha vinto la Cairese, grazie [illegible] due reti di Giribone con cui è stato battuto il Bragno, imitato dal piccolo goleador Cozzi per il Savona. Poi lo scontro diretto coi gialloblù è finito 1-1 (reti di Peluffo e Ghiso) e la miglior differenza reti ha premiato i locali.

E' stata anche una rivincita per Alfredo Bencardino, neoallenatore della Cairese ed ex biancoblù ai tempi di Binacchi-Quartaroli (campionato '85-'86, 19 presenze e tre reti) ed ora a cavallo della... «tigre gialloblù». Il Savona? Ha cercato inevitabilmente il gioco e poco il risultato, ma erano particolari che si potevano prevedere: il galoppo è servito per abituarsi al ritmo della Coppa e del campionato, che dopo il Castelnuovo vedrà giovedì 4 settembre il retour-match al «Borzoli» di Sestri e poi domenica [illegible] la trasferta in Toscana, con l'Aglianese.

Sul piano societario c'è stata la presenza del dirigente Flavio Valenti accompagnato dal portiere azzurro Nardulli alla riunione annuale di Chianciano, tradizionale appuntamento per verifiche, [illegible] comunicazione della presidenza-Giulivi [illegible] tutti i partecipanti al torneo nazionale. Ricordiamo che domani ai botteghini verranno scontate (previa presentazione del tagliando che pubblichiamo oggi e domani) 5000 lire per ogni ordine di posti. E questa potrebbe essere la formazione: Viviani; Di Capita, Lazzaretti; Balsamo, Sbravati, Panucci; Sole, Peluffo, Codice, Valentino, Cozzi.

Nanni De Marco

SABATO 31 AGOSTO 1996

SAVONA

CASTELNUOVO GARFAGNANA

PRIMA GIORNATA
CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Savona - Stadio Bacigalupo
[illegible] 16

presentando questo tagliando si ha diritto ad uno sconto di L. 5000 sull'acquisto del biglietto in tribuna o in gradinata

non sono valide le fotocopie

Domani l'ippica

Villanova una corsa nel Totip

VILLANOVA D'ALBENGA. Ultimi appuntamenti [illegible] l'Ippodromo dei Fiori che domani sera con inizio alle 20,30 presenta una riunione dal tasso tecnico elevato. Il clou sarà rappresentato dalla [illegible] inserita nella schedina del Totip, che vede al via ben 12 concorrenti pronti a battersi per gli oltre 15 milioni in palio.

I favori del pronostico sono per la veloce Regens Cr, anche [illegible] non è da sottovalutare il regolarista Narino. Nella prova di spalla, riservata ai tre anni, riflettori puntati [illegible] The Black, segnalata in ottimo stato di forma. Intanto i colpi di scena non sono mancati nella riunione andata in [illegible]na giovedì.

Nella corsa di centro vittoria quanto [illegible] sofferta per la favorita Romina Ok, che dopo aver rapidamente rifatto la penalità di 40 metri è riuscita ad avere la meglio su un lotto di forti concorrenti. Tra gli altri risultati da segnalare il successo di Rotschild Om della scuderia La Camargue che punta a vincere la classifica annuale delle scuderie bissando il successo ottenuto l'anno scorso.

L'«Ippodromo dei Fiori», che per tutta l'estate ha dovuto fare i conti con i capricci del tempo, chiuderà i battenti l'8 settembre con la tradizionale serata riservata ai «Gentleman Dri[illegible]». E anche per la serata di congedo è [illegible] programma una corsa inserita nella schedina del Totip. [g. o.]

Weekend in bici

Oggi arriva la Maralp domani bike

I bikers domani saranno protagonisti

Importante fine settimana all'insegna dell'ecologia con l'arrivo questo pomeriggio della «carovana» [illegible] della Maralp Tour 1996 portatrice dell'acqua incontaminata delle Alpi, domani invece saranno i bikers nazionali a gareggiare a Casanova Lerrone nella «Gran fondo», sesta prova del Criterium nazionale Uisp.

Maralp Tour 1996. I 400 intrepidi ciclisti europei (fra di loro anche il savonese Gerolamo Fazio della Olmo), arriveranno a Savona oggi pomeriggio alle 17 provenienti dall'ultimo settore stabilito ad Acqui, [illegible] quel punto (in due giorni) avranno coperto ben 370 chilometri, tanti quanti separano Naters da Savona. E' [illegible] «passeggiata ecologica» che in questi quattro anni ha saputo conquistarsi simpatie e consensi, al punto che a pedalare abbiamo trovato più volte [illegible] sindaco di Naters, e gli [illegible] campioni iridati su pista Oscar Blatner [illegible] Urs Freuler. A riceverli ci sarà la Banda Forzano e i Figuranti Savonesi, poi dopo il tradizionale tuffo in mare, [illegible] cambio nella fiaschetta dell'acqua dolce dei ghiacciai con quella salata, l'appuntamento viene portato alla sera con il pranzo a base di piatti liguri organizzato sul Priamar, [illegible] una festa che continuerà ancora per lungo tempo.

Trail 3 castelli mtb. Casanova Lerrone in festa anche per lo svolgimento della sesta prova del Criterium Nazionale Uisp, in precedenza nel Savonese [illegible] erano svolte due prove, [illegible] prima il 5 maggio a Vado col Trofeo Valli Vadesi vinto da Erik Santysiak seguito da Battaglia, Cannavacciuolo, Verzella e Sirigu; la seconda a Castelvecchio [illegible] Rocca Barbena il 9 giugno col [illegible] di Ugo Sirigu della Olmo che lasciò a 3' il compagno di colori Passarotto, seguito da Grinetto, Cicogna ed Erca. Domani ci saranno tante rivincite, ma soprattutto partecipazione [illegible] assoluto livello per la presenza di Lanteri, Ramò e Sedaboni oltre allo staff Olmo con Sirigu, Oliveri, Passarotto [illegible] i fratelli Franco. La decima edizione del «Trail», 50 chilometri gran fondo in linea, vedrà il via domani alle 9,30 dagli stand della F[illegible] gastronomica. Il percorso al 95 per cento sterrato, si snoda fra i sentieri delle Valli Lerrone ed Arroscia. [n. d. m.]

Al via [illegible] team di Eccellenza [illegible] Promozione

Albenga-Loanesi prologo di Coppa

Il tempo delle amichevoli, anche per il calcio dilettantistico, è terminato. Il debutto della Coppa Italia, che tra oggi e domani coinvolgerà anche numerose formazioni savonesi, segna l'avvio di una stagione che si annuncia ricchissima [illegible] interessi.

Il piatto forte nell'occasione [illegible] rappresentato [illegible] dal derby Albenga-Loanesi (Riva, ore 20,30), in un girone che vede per ora alla finestra l'Argentina. La partita, considerato la fase di rodaggio in cui [illegible] trovano le due squadre, è aperta ad ogni soluzione, come osserva il giocatore bianconero Cristiano Maineri: «Anche [illegible] noi militia[illegible] in un campionato inferiore, la lotta è aperta. Del resto mercoledì, nel Trofeo delle Palme, pur in una partita di 35 minuti, abbiamo tenuto testa ai rossoblù. Speriamo anche che il pubblico ci dia [illegible] mano per questo difficile debutto casalingo. La Coppa Italia certo non è il campionato, [illegible] resta pur sempre una competizione ufficiale».

Buttiglieri, nuovo gioiello della Loanesi

La Loanesi targata Piovano si presenta al Riva dopo le confortanti indicazioni fornite dal «Vigliercio» e dal «Trofeo delle Palme». Molti giocatori, come Buttiglieri, sono già in forma smagliante e la partita di stasera dovrà confermare queste indicazioni. Il derby ponentino non è l'unico confronto del sabato, visto che sono chiamate a scendere in campo anche diverse compagini genovesi e levantine. Le partite in programma, tutte [illegible] inizio alle 17, sono le seguenti: Nuova Audace Campomorone-Busalla; Praese-Voltrese; Bolzanetese-Pontedecimo e Molassana-Sammargheritese.

Domani invece, altre forti emozioni per i tifosi savonesi con copertina per Finale-Pietra Ligure (ore 17) derby che, pur tra due squadre militanti [illegible] se[illegible] diverse, si annuncia ricco [illegible] spettacolo. Debutto ufficiale anche per la Cairese, confortata dai risultati ottenuti nelle pri[illegible] uscite stagionali, che riceve il Bragno (ore 17).

La prima fase della Coppa Italia proseguirà anche nelle prossime domeniche, nell'atte[illegible] del via ai campionati di Eccellenza e Promozione, fissato per il 22 settembre. La seconda parte della manifestazione invece, come di consueto, si giocherà [illegible] alternanza al campionato, con turni fissati al [illegible]ledì.

Guglielmo Olivero

Tra oggi e domani sfide-chiave nel balon

Playoff e playout all'atto decisivo

Si chiudono, tra oggi e domani, i playoff [illegible] i playout [illegible] pallone elastico. I giochi per determinare le prime tre semifinaliste non sono ancora fatti nei playoff, dove soltanto l'Imperiese di Alberto Sciorella [illegible] sicura da tempo di aver superato il turno. Stasera a Magliano Alfieri con inizio alle 21, il capitano dell'Imperiese è ospite dell'Hotel Royal di Stefano Dogliotti. Entrambe le quadrette arrivano da importanti successi. Sciorella nella «sua» Dolcedo ha superato per 11-4 l'Ipersidis di Bellanti, mentre Dogliotti ha vinto a Caraglio contro Molinari per 11-6.

Domani alle 15,30 i riflettori sono rivolti sullo sferisterio [illegible] Cuneo, dove l'Ipersidis di Giuliano Bellanti [illegible] [illegible] vedrà con la Pro Spigno di Flavio Dotta. C'è comunque aria di spareggio per determinare la seconda e la ter[illegible] poltrona. Queste le eventuali ipotesi. Se vince la Pro Spigno a Cuneo, si qualificano per [illegible] semifinali Imperiese, Hotel Royal e Pro Spigno, mentre Ipersidis e Caragliese andranno a giocarsi un «minigirone» a tre squadre, per determinare la quarta semifinalista.

[illegible] invece [illegible] [illegible] le vitto[illegible] [illegible] Hotel Royal con Sciorella, e dell'Ipersidis contro Dotta, [illegible] previsto lo spareggio per [illegible] terzo posto tra Ipersidis e Pro Spigno. Questo si giocherà a Cuneo il 3 settembre per la miglior differenza giochi ventata dall'Ipersidis.

Ultima ipotesi. Se vince Sciorella a Magliano Alfieri, [illegible] intanto Bellanti supera Dotta, [illegible] avranno tre squadre a 18 punti: Hotel Royal, Pro Spigno [illegible] Subalcuneo. In questo [illegible] per determinare la seconda e la terza classificata saranno necessari gli spareggi a tre.

Nei playout invece stasera alle 21 a Ceva è in programma Deterplast-Pro Pieve di Teco, mentre domani [illegible] Taggia [illegible] inizio alle 15,30 i locali di Papone e Aicardi sfideranno l'Albese. I giallorossi allenati da Pino Cassini devono vincere a tutti i costi per superare il turno e giocarsi il quarto posto per la semifinale. [r. p.]

SPORTFLASH

VELA

A Savona 1° Genesio, ad Andora le «Scuole»

E' calato il sipario sul «Campionato Derive '96», organizzato dal Gruppo vela della Lni di Savona, svoltosi su nove prove. Affermati campioni si sono dati battaglia nelle classi Laser, Europa, 470, 420, Flying Junior ed Equipe. La classifica generale ha premiato Andrea Genesio, 18 anni, della Lni Savona, mentre la piazza d'onore è stata colta da un altro savonese, Federico Beltramini, passato [illegible] questa stagione dagli Optimist all'Equipe. Sul gradino più basso del podio Davide Barbieri che però non ha potuto partecipare a tre prove. Oggi intanto ad Andora scatta il 2° raduno nazionale delle Scuole Vela «Invicta», con 70 partecipanti provenienti da tutta Italia che daranno subito vita a 4 regate. [g. o.]

[illegible]

Domani scatta la «Straloano»

LOANO. E' in programma domani la prima edizione della «Straloano», passeggiata ecologica non competitiva che si snoderà su un percorso di 10 km. La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con Unione Nazionale Veterani Sport, Gs Runners [illegible] Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia, scatterà alle 10 (ritrovo alle 9) da piazza Italia, mentre l'arrivo è previsto intorno alle 11,30 davanti al palazzetto dello sport. La «Straloano» ha scopo benefico: i fondi raccolti saranno devoluti all'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro, che per l'occasione ha «contattato» nomi prestigiosi quali Pierino Gros [illegible] Livio Berruti. [g. o.]

BOCCE

Oggi [illegible] disputa il Trofeo Fumagalli

VADO LIGURE. Si disputa oggi dalle 15, sui campi della Società Bocciofila Comunale Vadese il terzo «Trofeo Colori Fumagalli», gara a terne che vedrà al via i principali sodalizi della regione (anche se numerose sono le iscrizioni pervenute da fuori Liguria). Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione. I quarti di finale e le semifinali sono in programma nel tardo pomeriggio, mentre l'ultimo atto della manifestazione è previsto intorno alle 21. La Società Bocciofila Vadese ha in programma in autunno altre importanti manifestazioni. [g. o.]

Ieri

Oggi

Un piccolo spazio per un Grande Sentimento

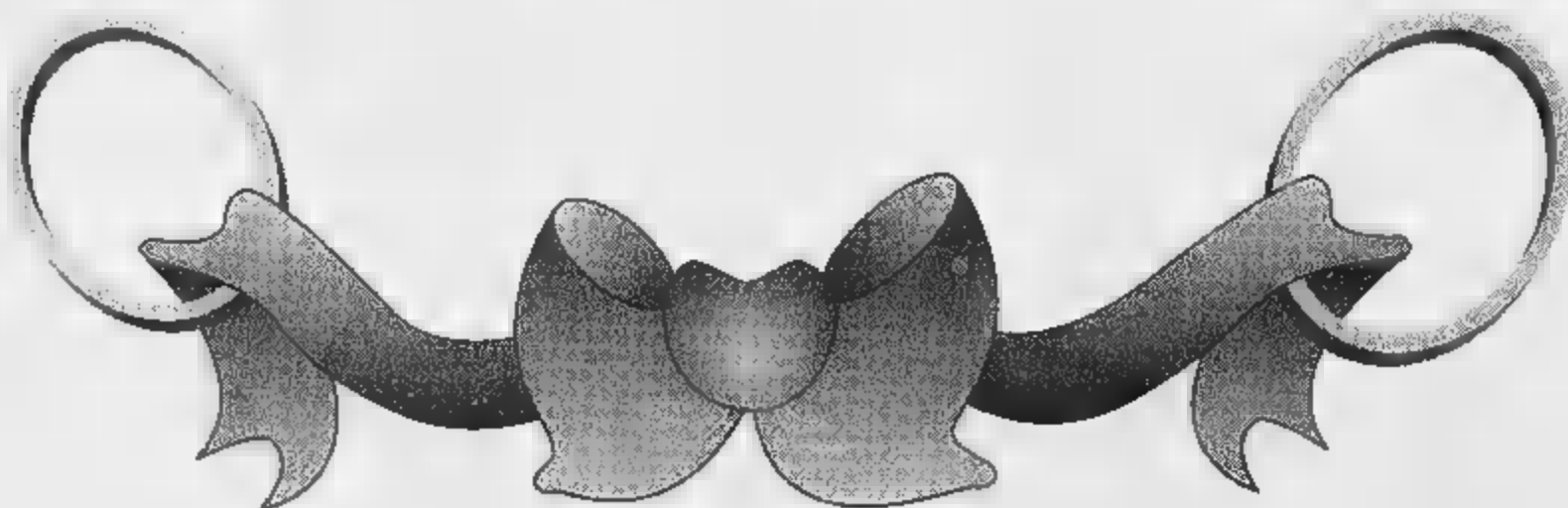
Domani

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 31 Agosto 1996 N. 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Finanziamenti per 113 miliardi ai Comuni lungo l'asse di Sesia, Ticino e Agogna

Argini, fondi per evitare disastri

Ma Marzio Prone, consigliere provinciale pds, avverte: «Vanno migliorate le tecniche d'intervento»
Si vuole evitare che ogni temporale crei allarme e preoccupazione e richieda alti costi per il risanamento

NOVARA. Sono 113 i miliardi previsti per opere di difesa e sistemazione idrogeologica lungo i fiumi Sesia e Ticino [illegible] i torrenti Agogna e Terdoppio. Ma bisogna stare attenti a come [illegible] spendono.

L'avvertimento arriva da Marzio Prone, consigliere provinciale pds, che sottolinea la necessità di un «contatto tra Magistrato del Po ed enti competenti, [illegible] a livello territoriale che settoriale». «E' necessario - continua l'architetto pidiessino - che si proceda ad [illegible] revisione delle scelte propositive e si adeguino le tecnologie d'intervento. Queste possono [illegible] molto diverse tra loro, ma sono riconducibili a quelle dell'ingegneria naturalistica per evitare che ad ogni temporale [illegible] creino allarme [illegible] preoccupazione [illegible] si sia costretti ad intervenire con alti costi di risanamento per l'intera collettività».

Ma cos'è l'ingegneria naturalistica? «Un insieme di tecniche - spiega Prone - che utilizzano le piante vive come materiale da costruzione in abbinamento ad altri materiali, come sistema d'elezione per l'esecuzione degli interventi di recupero ambientale che comportino operazione di consoldidamento statico». Queste tecniche, secondo Prone, non sono state impiegate [illegible] Fontaneto: «Qui [illegible]ono in corso lavori per costruire gli argini da parte dell'Autorità di bacino del fiume Po. Su segnalazione [illegible] alcuni cittadini della frazione [illegible]. Martino ho effettuato un sopralluogo con il sindaco Luigi Pelosini, il geometra Burattin (in rappresentanza del Magistrto del Po) e di un delegato dell'impresa Cerutti Lo[illegible] esecutrice dei lavori. Purtroppo ho potuto constatare che l'intervento di oltre un miliardo [illegible] stato previsto [illegible] richiesta del sindaco e [illegible] secondo criteri di priorità e di programmazione degli interventi che tenessero in conto l'intera asta dell'Agogna».

Replica Luigi Pelosini, sindaco di Fontaneto: «Abbiamo già chiarito la vicenda in un incontro con il Magistrato del Po. Evidentemente Prone preferisce apparire piuttosto che guardare alla sostanza. Io ho fatto il mio dovere di sindaco, chiedendo interventi sull'Agogna, particolarmente abbandonato nel tratto del nostro Comune. Anche la Prefettura ha sollecitato, pochi giorni fa, interventi che mettano l'abitato al sicuro da rischi. Non voglio entrare nel merito tecnico della questione [illegible] gli argini con le fascine di legno mi sembrano più cose da libri».

Ruspe [illegible] lavoro sugli argini del torrente Agogna a Fontaneto d'Agogna. Secondo il consigliere Prone del pds per questo intervento non si è ricorsi [illegible] migliori tecniche

Anche dagli uffici del Magistrato del Po invitano a non considerare l'ingegneria naturalistica come la soluzione per tutti i guai. L'ingegner Condorelli, dalla sede [illegible] Pavia (interessata al Sesia), spiega che «va utilizzata in certi casi, ad esempio dove i corsi d'acqua sono dolci. Dove le correnti sono violente a volte anche le massicciate non [illegible] inespugnabili. Bisogna valutare la tipologia più idonea. Per quanto riguarda la priorità degli interventi non [illegible] [illegible] scelta nostra ma del Comitato Istituzionale. Le procedure sono in corso».

Ed ecco, in sintesi, il quadro dei Comuni interessati. Lungo l'asse del Sesia: Landiona, Carpignano, Ghemme, San Nazzaro, Rocetto, Grignasco, Prato Sesia, Romagnano. Lungo l'Agogna: Caltignaga, Fontaneto, Granozzo con Monticello. Anche sul Terdoppio ci sono molti interventi che attendono ancora il [illegible] libera: sono [illegible] Cerano, Novara, Sozzago, Trecate. Sul Ticino invece l'unico Comune inserito in questo piano [illegible] quello di Cameri.

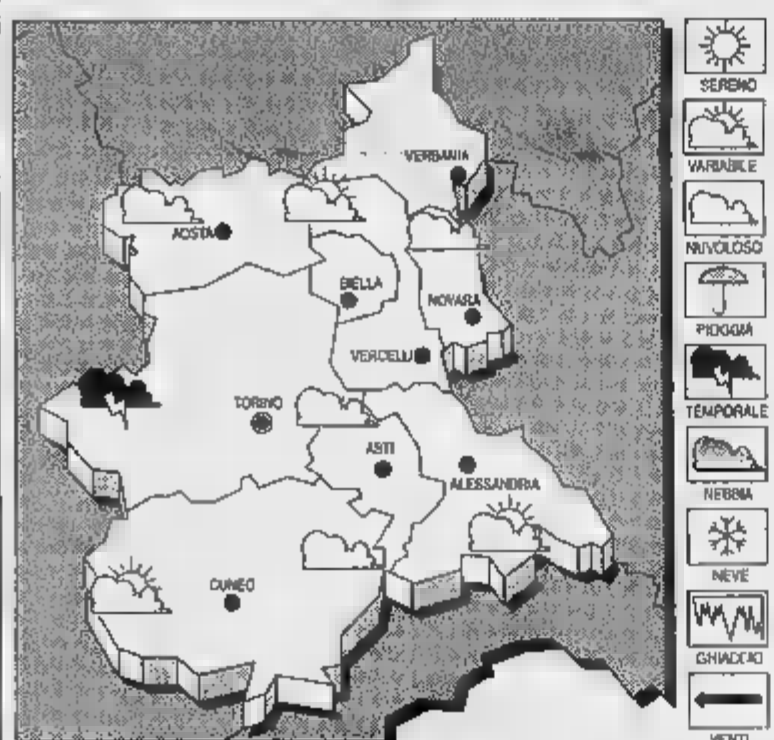
Carlo Bologna

STRESA, LA [illegible] PER MENUHIN

[illegible]

Aperte le «Settimane» con il tutto esaurito

Inaugurate giovedì a Stresa le Settimane Musicali [illegible] il concerto della Sinfonia Varsovia diretta da Lord Yehudi Menuhin: nella foto il Maestro riceve dal patron della rassegna, Italo Trentinaglia, la targa ricordo. Curiosità, personaggi e commenti nella cornice della «prima». Tutto esaurito in platea.

Arbeia A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA
AOSTA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità irregolare, associata a piogge e temporali sparsi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli da Nord-Ovest.

[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni di variabilità, con ampie zone di sereno e locali addensamenti.

[illegible]
[illegible] A [illegible]
Max: **24**; min: **12**; media: **20**

UN ANNO FA
[illegible]: **25**; [illegible]: **17**; media: **23**

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino **24,9**; Asti **27**; Vercelli **21**; Alessandria **27**; Cuneo **25**; Aosta **24**.

Tragedia in montagna giovedì pomeriggio sopra Beura Cardezza, in località Piodate

Cerca funghi e muore in un dirupo

La vittima è un giovane di 29 anni che lavorava come macellaio nel negozio del padre. Si era sposato da un anno con una ragazza di Pallanzeno. E' scivolato, precipitando da un costone per oltre 150 metri

BEURA. Cerca funghi sulla montagna che sovrasta il paese ma [illegible] in un dirupo e perde la vita. La vittima è Giuseppe Berini, [illegible] anni, sposato da un anno con Roberta Paris di Pallanzeno. Il giovane macellaio (lavorava col padre nel negozio del paese) é morto dopo un volo di quasi 150 metri.

La disgrazia é avvenuta nelle prime ore del pomeriggio di giovedì. Giuseppe Berini aveva detto [illegible] familiari che sarebbe andato a cercar funghi poco sopra il paese, in località Piodate. Doveva fare rientro verso le 16, proprio per recarsi [illegible] lavorare in macelleria. Un amico, che abita nella stessa via, lo ha visto allontanarsi con la sua moto lungo il sentiero che porta alla montagna.

Berini avrebbe in effetti raggiunto la località fissata, una [illegible] impervia e pericolosa. Qui, dopo aver raccolto alcuni funghi, [illegible] sarebbe avventurato lungo un costone ripido: sarebbe scivolato cadendo per oltre 150 metri. La morte potrebbe essere stata istantanea.

La tracce del passaggio di Berini [illegible] state trovate da un altro beurese che ha visto la camicia che il giovane aveva lasciato sul prato: nell'indumento, aper[illegible] sull'erba, Berini aveva lascia[illegible] i funghi già trovati. Un gesto forse dettato dalla volontà [illegible] [illegible] portarsi dietro quei miceti, visto che doveva avventurarsi in un luogo scosceso.

L'allarme é stato dato dai familiari che non avendolo visto tornare per le 17 hanno avvisato il Soccorso alpino.

Si [illegible] mosse le squadre del Cnsa di Villadossola, alcuni uomini del Sagf di Domodossola [illegible] qualche volontario del paese.

Le operazioni di ricerca sono state complicate dal sopraggiungere delle tenebre. I soccorritori si sono serviti delle indicazioni date dal beurese che aveva trovato la camicia: sono riusciti, con l'aiuto [illegible] alcune torce ad alta potenza, a vedere il corpo [illegible] Berini in fondo al dirupo. Sono state necessarie diverse ore per recuperare la salma: l'operazione s'é conclusa solo verso le 22,30.

Il corpo di Berini é stato portato a valle e ricomposto nell'obitorio del cimitero del paese. La disgrazia ha indotto gli organizzatori della festa «Naturalmente... Beura» a sospendere la manifestazione in programma sino a domenica [illegible].

E' questa la seconda vittima, quest'anno, sui monti dell'Ossola tra i cercatori di funghi. Solo un paio di settimane fa [illegible] deceduto a Malesco un turista milanese scivolato lungo un facile sentiero.

Ma sono diversi gli interventi compiuti dai soccorritori. Proprio giovedì pomeriggio due ragazzi milanesi in difficoltà sono stati tratti [illegible] salvo dall'elicottero. Si erano spinti sulle alture sopra Cosasca [illegible] erano finiti su una parete rocciosa dalla quale non riuscivano più a trovare una [illegible] [illegible] uscita. Le loro urla [illegible] state udite da una donna che ha avvisato i vigili del fuoco, i quali hanno fatto intervenire anche l'elicottero del soccorso.

Giuseppe Berini, macellaio di 29 anni

Renato Balducci

Nel meeting Uisp

Fiona May si esibirà in piazza [illegible]

NOVARA. Stelle di Atlanta domenica 15 settembre in città. Al programmato meeting della Uisp in piazza Martiri [illegible] annunciati bei nomi dell'atletica leggera italiana [illegible] internazionale. Tra cui la campionessa mondiale di salto in lungo [illegible] argento olimpionico Fiona May.

L'atleta sarà accompagnata [illegible] marito Gianni Iapichino, che [illegible] esibirà nel salto con l'asta, [illegible] dai pesisti Paolo Dal Soglio (quarto alle Olimpiadi dopo aver sfiorato il podio), Corrado Fantini e Giorgio Venturi, no[illegible] in gara ad Atlanta sempre nel getto del peso.

Non mancherà un altro campione di Novara: [illegible] Maurizio Nalin, protagonista assoluto nelle olimpiadi per disabili che si sono da poco concluse sempre ad Atlanta. «Sarà un mix calibrato di sport ad altissimo livello e gioco praticato d[illegible] tutti» commentano alla Uisp.

Per l'occasione, quella dome[illegible] i negozi potranno rimanere aperti. [b. c.]

Da bollettino di guerra il bilancio dei danni arrecati alle strutture pubbliche

Vandalismi, tre mesi di fuoco

Devastati impianti sportivi ed aree verdi

NOVARA. Un'estate di vandalismi. E' un bollettino di guerra la lista dei danni agli impianti sportivi messi a segno in tre [illegible] dai teppisti. Una quotidiana lotta che viene combattuta anche sul fronte delle [illegible] verdi per «salvare» dalla distruzione alberi e attrezzature. «Bravate» che, soltanto per i giardini, costano 80 milioni all'anno.

L'escalation di atti vandalici è cominciata ai primi di giugno in viale Verdi. Ignoti hanno dato alle fiamme la costruzione che si trova davanti al palazzetto dello sport. Era stata pensata prima come biglietteria e poi come bar ma non è mai stata utilizzata. Ci hanno pensato i vandali ad «usarla» a modo loro: a poco a poco l'hanno ridotta in condizioni disastrose spaccando i vetri, strappando gli impianti elettrici e, due mesi fa, appiccando l'incendio. Il Comune l'ha «blindata» con lamiere ma ormai è fatiscente.

A metà luglio è stato preso di mira il campo di calcio di via Poerio. I vandali [illegible] entrati nelle strutture di servizio e hanno rotto i vetri delle finestre e tutte le serrature, divelto i sanitari dai bagni e imbrattato ovunque. Sempre [illegible] Poerio è stata distrutta la semina dell'erba [illegible] un altro campetto di calcio allestito dal quartiere.

Nei [illegible] scorsi è stata incendiata anche la palazzina a fianco degli spogliatoi del campo sportivo di Vignale. L'ultimo «impresa» è dell'altro ieri: ignoti sono entrati nel bar del parco della Mora di Pernate e hanno rubato viveri e oggetti, rompendo le inferriate delle finestre.

«Quest'estate è stata 'drammatica' sotto il profilo degli atti vandalici - commenta l'assessore allo Sport Stefano Monteggia -. E costosa: le riparazioni richiedono interventi di decine di milioni. In alcuni impianti (come il palazzetto di viale Kennedy) c'è un custode ma non è possibile averlo ovunque».

La questione teppisti impegna ogni giorno anche il Servizio Giardini del Comune. Vengono rotti panchine e impianti d'irrigazione, incendiati giochi e strappati arbusti e alberelli. A volte già poche ore dopo i lavori di sistemazione dei tecnici comunali. Come in un'assurda sfida. E' stato calcolato che ogni [illegible] sono prodotti danni per circa 80 milioni.

«Si pone con forza il problema della sicurezza delle strutture pubbliche - dice Monteggia -. La situazione è diventata preoccupante».

Barbara Cottavoz

La costruzione davanti al Palazzetto dello Sport, «blindata» dal Comune [illegible] lamiere, è ormai ridotta a rudere fatiscente dopo gli atti di teppismo cominciati a giugno. Doveva [illegible] utilizzata come bar o biglietteria

IN BREVE

[illegible]

Sarà proclamato questa [illegible] il «Garbagnese dell'anno»

Attesa in [illegible] per il «Garbagnese dell'anno», riconoscimento consegnato a un cittadino stasera durante la festa patronale. Il premio viene attribuito a un abitante che nell'an[illegible] si è distinto in campo economico o culturale. **[c. m.]**

[illegible]

Camera mortuaria in tilt all'ospedale Maggiore

Guasto alla camera mortuaria dell'ospedale «Maggiore». Giovedì sono saltate le valvole termostatiche delle celle a temperatura più fredda. I due corpi che erano conservati [illegible] stati spostati a Galliate e a Borgomanero. **[b. c.]**

[illegible]

Squadra di calcio in lutto morto papà del presidente

E' morto all'ospedale di Novara, dove era ricoverato per malattia, Giuseppe Cerutti, 71 anni, padre del presidente del Gozzano Calcio. Oggi i funerali, alle 14,30, a Santa Croce di Borgomanero. **[s. b.]**

Bilancio dell'estate con il «33333»

Telefono Amico Sos in aumento

NOVARA. L'aiuto via filo è sempre più richiesto. Il bilancio dell'attività estiva di «33333» e del Telefono Amico, il 628601, registra un costante aumento del numero delle telefonate. Sono servizi a cui i novaresi ricorrono sempre più spesso. Tanto da convincere i responsabili a potenziare la struttura per aiutare chi soffre di solitudine e depressione. Il «33333», numero telefonico istituito dall'amministrazione comunale e dalla cooperativa La Cupola per il mese di agosto, quest'anno si è avvalso della collaborazione di una psicologa. «Alle molte telefonate di utenti in situazioni [illegible]sperate - dice la coordinatrice Enza Sorrenti - abbiamo cercato di offrire una risposta qualificata».

Se ne è occupata Laura Dematté, laureata in psicologia. A sorpresa l'età delle persone con problemi di solitudine e depressione non è alta. Oltre agli anziani parecchi utenti di età compresa tra 30 e 40 anni hanno richiesto l'aiuto telefonico, confessando la solitudine nella città deserta. Gli utenti sono in gran parte donne, ma gli uomini rappresentano comunque una percentuale in aumento.

Laura Dematté ha seguito anche il [illegible] di una bambina di circa 10 anni, affetta da disturbi neuropsichiatrici, che con le sue telefonate quotidiane è diventata la mascotte degli [illegible]ratori. «Sarebbe opportuno - di[illegible] Dematté - che questo numero telefonico fosse meglio pubblicizzato e in funzione tutto l'anno. Non tutti i cittadini ne sono a conoscenza. L'ampliamento sarebbe giustificato dal numero delle telefonate arrivate ogni giorno».

Anche il Telefono Amico ha registrato un aumento di chiamate. «A mio avviso però il dato - osserva il direttore, lo psicologo Luciano Viana - è legato al maggior numero di persone rimaste in città. Il problema della solitudine comunque è molto sentito». Per Telefono Amico il potenziamento significherà, quasi certamente, l'inserimento in una rete regionale. La telefonata, da qualsiasi città parta, sarà immediatamente smistata al primo operatore libero. L'iniziativa sarà discussa nei prossimi giorni in Regione. **[c. m.]**

Enza Sorrenti coordina il servizio

Innamorato novarese oggi su La Stampa

Affitta un pagina per dirle «ti amo»

NOVARA. Rose rosse e biglietto galante? Superati. Roba da Ottocento. E soprattutto troppo poco per esprimere un sentimento così grande, immenso. Per uno [illegible] Lui, al massimo vanno bene come complemento, magari [illegible] al classico gioiello da consegnare nella cenetta a lume di candela nel ristorantino romantico.

Innamorato com'è, voleva qualcosa di diverso, originale, per dirle «Ti amo»: un messaggio d'amore che legasse passato, presente e futuro. Anonimo, da mettere sotto gli occhi di tutti ma facendo in modo che «arrivasse» soltanto a Lei. Così si è rivolto ad una nota agenzia pubblicitaria di Novara, incaricandola di sviluppare l'idea in un progetto grafico da far pubblicare poi su un'intera pagina di quotidiano, affittata per uscire nel giorno «giusto». Poco importa se qualcuno aveva già sperimentato la formula qualche anno fa sul «Corriere della Sera».

I costi? Non [illegible] un problema. In queste vicende, anche i novaresi, notoriamente «risparmiosi», non badano a spe[illegible].

Detto, fatto: oggi l'insolita pagina promozionale esce su La Stampa. Impossibile non notarla, [illegible] quelle tre parole in carattere corsivo («Ieri», «Oggi», «Domani») che campeggiano nel bianco tra motivi floreali e le foto di due bimbi.

Sono i due innamorati e soltanto loro potranno riconoscersi: Lei è la tenerissima bebè che fa capolino dalla carrozzina, Lui è ritratto più [illegible] all'età di tre anni in calzoncini corti e camiciola con tanto di farfallino. Al centro, sotto a «Oggi», una frase: «Un piccolo spazio per una Grande Sentimento». In basso c'è «Domani» e l'auspicio è affidato a un disegno-simbolo: un nastro che unisce due fedi nuziali.

Inutile chiedere all'agenzia notizie sull'identità dell'anonimo inserzionista-gentiluomo. «E' un novarese - rispondono -, il resto è top secret, come da contratto, e non intendiamo certo violarlo». **[p. ben.]**

Sono in arrivo nuovi capi d'istituto al Bermani, al Nervi e al classico Carlo Alberto

Fra i presidi tre cambi della guardia

Dall'alberghiero di Stresa torna a Novara il professor Ciccolo; da Vercelli si trasferisce Maria Vittoria Anguissola e sostituisce Calliari. Lascia il mondo della scuola Stefano Accomazzi: «Ora farò il nonno»

NOVARA. Il nuovo anno scolastico prende il via negli istituti superiori [illegible] tre cambi di presidenza. Al Bermani ritorna dopo due [illegible] trascorsi all'istituto alberghiero di Stresa il professor Luigi Ciccolo; al Nervi a Guido Calliari subentra Maria Vittoria Anguissola, che arriva da Vercelli. Il cambiamento più significativo si ha al classico «Carlo Alberto»: il preside Stefano Accomazzi va in pensione e il suo posto verrà preso da Fulvio Conti, biellese, proveniente dal liceo scientifico «Pietro Martinetti» di Caluso.

Conti [illegible] un [illegible] nuovo per Novara: da alcuni anni è presidente di [illegible] agli esami di maturità. Chi lascia definitivamente la scuola dopo 40 [illegible] è Stefano Accomazzi, preside del Carlo Alberto dall'83. «Quarant'anni trascorsi in un baleno - confessa Accomazzi - dal giorno in cui ho cominciato ad insegnare [illegible] supplente matematica e fisica all'Omar fi[illegible] alla presidenza al classico».

L'esperienza più bella? «Quella all'agrario, all'inizio degli Anni Sessanta. Allora l'industria tirava e ricordo che molti lombardi, proprietari di un piccolo appezzamento di terreno, mandavano a scuola solo il primo figlio e tenevano a [illegible] il secondo per dare [illegible] mano nell'azienda agricola di famiglia. Quando il primo si diplomava arrivava a scuola il secondo con una voglia di imparare che non ho mai più ritrovato da nessuna parte».

Se potesse tornare indietro sceglierebbe ancora il mondo della scuola? «Magari sì, anche se il mio sogno era di fare il ricercatore in astronomia; nel '57 mi ero laureato con una tesi sulle stelle variabili e stavo per entrare all'Osservatorio Astronomico di Merate, ma nella discussione della tesi avvenne una vivace polemica fra due docenti e così sfumò il mio futuro da astronomo. La passione dell'astronomia però ho continuato a coltivarla, anzi, adesso che [illegible] in pensione [illegible] leggo tutte le riviste specializzate».

Il ministro Berlinguer ha innescato una polemica sulla «vitalità» del liceo classico: che cosa [illegible] pensa? «Che tutte le scuole superiori sono in crisi e hanno bisogno di essere aggiornate; non ci si può fermare all'epoca di Gentile. La cultura classica è fondamentale ma va coniugata con i nuovi campi del sapere. Sono convinto che questa divisione tra cultura umanistica e scientifica non abbia senso».

Dopo quarant'anni di esperienza quale consiglio dà ad uno studente che deve scegliere la facoltà universitaria? «Faccia della ricerca, scelga quelle facoltà che consentono di fare ricerca e contemporaneamente offrono occupazione». E adesso che non dovrà più andare tutte le mattine al Carlo Alberto, come si divertirà? «Faccio il nonno, e tra quindici giorni parto per Boston e Toronto, dove lavorano due miei figli; loro hanno scelto la strada della ricerca e hanno trovato un lavoro ricco di soddisfazioni». **[m. g.]**

Il professor Stefano Accomazzi lascia il liceo classico e va in pensione Qui a fianco Fulvio Conti che lo sostituirà

Raccolte in città

Seicento firme per il tendone degli anziani

NOVARA. Raccolta di firme a favore della proposta del Comune di [illegible] un maxi tendone per le danze degli anziani al Valentino. Ieri è stata consegnata in municipio una petizione con 650 firme di cittadini. E' la risposta alle critiche del rione San Martino contro il progetto. La polemica è esplosa all'inizio di agosto quando il vicesindaco Luciano Bistaffa dichiarò che i fondi previsti per il campo nomadi sarebbero stati usati per realizzare una tensostruttura da adibire ai pomeriggi di liscio dei pensionati. Il presidente del quartiere San Martino Luigi Frasson e il coordinatore per l'Urbanistica Giorgio Battaglia, si sono schierati contro.

I 650 cittadini ribattono: «Vogliamo far loro presente che nulla esiste come ritrovo per noi anziani e che questa meritevole proposta va sostenuta. Ci batteremo perchè la struttura sia realizzata; e poi i due signori preferiscono sistemare i nomadi e non noi, lo dicano apertamente». **[b. c.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Ma il Comune tutela il patrimonio urbano?

In riferimento alle dichiarazioni del vicesindaco Bistaffa, ritengo opportuno sottolineare: è vero che l'Amministrazione sta operando per la tutela e l'adeguamento del patrimonio urbanistico del centro, ma con quale criterio? Qualche esempio: è dovuta intervenire la Soprintendenza B.A.A. (Beni architettonici e ambientali, n.d.r.) per fermare i lavori di asfaltatura di via Perrone. Adesso, al ritorno dalle ferie trovo un nuovo tratto di corso della Vittoria ricoperto di bitume (senza eliminare il fondo di porfido, vero? esattamente come si è sempre fatto per risparmiare). La manutenzione dei manti d'usura e dei fondi in pietra, in centro ed altrove, lascia [illegible] a desiderare nonostante il recente [illegible] di fondi ad [illegible] destinato. La Basilica di San Gaudenzio cade a pezzi, la struttura appartiene al Comune che, quale maggiore impegno si è assunto l'onere del restauro della fioriera. Il [illegible] è a carico della parrocchia o di banche benefattrici che presto chiederanno di sostituire la targa all'ingresso «Civita [illegible] Novaria» con il loro nome quali proprietari dell'edificio anche solo per il patrimonio investito nella conservazione dello stesso. Mentre l'Amministrazione continua a risparmiare miliardi per ristruttu[illegible].

Giovanni Petronaci, Novara

Grazie per l'impegno contro la prostituzione

Desidero ringraziare il colonnello dei Carabinieri, il Questore, e tutte le Forze dell'Ordine che si sono prodigate negli ultimi mesi per effettuare pattugliamenti notturni nell'intento di scoraggiare il grave fenomeno della «prostituzione» che sta dilagando nella nostra città. Questo garantisce a noi abitanti di via Zecca e zone adiacenti un po' più di protezione e quiete notturna. Li invito però a perseverare nel loro compito di prevenzione per ottenere un risultato positivo. Colgo l'occasione per ringraziare il presidente del Quartiere Nord Licari per la sensibilità e l'interessamento dimostrati [illegible] il problema. Ringrazio anche la stampa cittadina che è riuscita a dimostrare in modo esauriente il disagio da noi subito.

M. Antonietta Borgarello, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.380; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: telefono [illegible] / 405.000 / 556.000 / 556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **[illegible]ssola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

[illegible]

A [illegible]: *Viale Roma, viale* [illegible], 21 tel. 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Goria*, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Romentino: *Venenzi Pattro*, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.59.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 84.61.25.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, [illegible] 0322/53.130.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 36 tel. 92.12.20.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144.

Briga Novarese: *Cerutti*, via Matteotti, 1 tel. 0322/94.687.

Verbania (Intra): *Preti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323/93.38.33.

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, [illegible] tel. 0323/89.302.

Masera: *Bizzerri*, via Provinciale, tel. 0324/35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.016.

Cannobio: *Cataleoci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.06.

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Musica e gastronomia al circolo

Nuova [illegible] di musica e gastronomia alla Festa rossa di Liberazione al Circolo Arci di via Sforzesca a Novara. Stasera alle 19 si cena e dalle 21 si balla al suono dell'orchestra spettacolo di Gigi e i Solisti. **[b. c.]**

[illegible]

Per i più piccoli a Bellinzago

«Conoscere il nido» è l'invito per oggi pomeriggio alle 15,30 che arriva dall'asilo «Giulio Pastore» di Bellinzago. Giochi per i più piccoli, informazioni e una mostra fotografica per i genitori e quanti vogliono conoscere meglio il servizio. Partecipazione aperta a tutti. **[m. p. a.]**

SAGRE

Al via la festa di San Rocco

Torna anche quest'anno la Sagra di San Rocco a Novara. Stasera alle 20,30 c'è la Messa nella [illegible]esa di via Gibellini e poi la processione, domani dopo le celebrazioni religiose alle 21 nel cortile della parrocchia si tiene uno spettacolo di fuochi d'artificio e poi un concerto bandistico; lunedì dalle 21,15 la festa popolare si chiude con un'ultima serata di intrattenimento. Funziona il banco di beneficenza. **[b. c.]**

FESTE

Ballo liscio a Cavagliano

Ultimi giorni di festa al Chewingum Bar di Cavagliano. Stasera alle 21 si balla il liscio con «Vanni». La specialità gastronomica della serata sono gli spaghetti aglio e olio, le rane e la frittata. Per le prenotazioni telefonare al 98140. **[b. c.]**

GASTRONOMIA

«Plenilunio» all'hotel Milano

«Plenilunio d'agosto» è il tema del buffet in programma stasera all'hotel Milano di Belgirate: si cena dalle 20, sulla terrazza sottofondo [illegible]cale con orchestra. Per informazioni tel. 0322/76461. **[c. m.]**

TEMPO LIBERO

Bamblues in azione al camping

La «Bamblues Band» si esibisce stasera al campeggio «Smeraldo» di Dormelletto. Entrata libera. Dalle 21,30. **[r. l.]**

[illegible]

Si apre oggi «Antico Baveno»

Torna oggi in via Montegrappa «Antico Baveno», fiera dell'antiquariato organizzata dall'amministrazione comunale. Gli standisti saranno presenti dalle 17 a mezzanotte. **[c. m.]**

[illegible]

Granozzo, serata peruviana

Prosegue a Granozzo la fiesta latinoamericana, con la [illegible] peruviana e la selezione di miss Festival. A Pernate, musica e ballo sotto il tendone, mentre a Suno A Suno, alla sagra dell'uva fragola, stasera dalle 19 cena e ballo con l'orchestra «Smeraldi». **[c. m.]**

PATRONALI

Cerano celebra il Beato Pacifico

Proseguono gli appuntamenti con la festa patronale del Beato Pacifico a Cerano. Oggi alle 16 in località bagno sul Naviglio Langosco c'è la gara di nuoto a coppie «Staffetta al Naviglio» mentre dalle 21 in piazza Crespi allieta il pubblico una serata enogastronomica e musicale: suona la banda di casteggio (Pavia) e si degustano i vini dell'Oltrepò pavese. **[b. c.]**

Mondanità e personaggi, la cornice della rassegna di Stresa

Menuhin apre le «Settimane» e in platea siede la nostalgia

STRESA
DAL [illegible] INVIATO

«Ah, una volta!». Il musicofilo-mondano sospira. «Arrivavano i bei nomi, cara fanciulla. Le Setti[illegible] erano [illegible] avvenimento [illegible] quelli che oggi ti sogni. Parliamo dell'eleganza. Qui siamo sotto tono. I bei nomi? Chissà se ce ne sono ancora, chissà cosa fanno stasera». Tutti d'accordo gli affezionati musicofili-mondani, giovedì, alla prima delle «Settima[illegible]. Nel Palacongressi è un continuo «una volta... [illegible] volta... Altra aria, altro stile». Arrivavano contesse [illegible] mecenati, ladies & gentlemen inglesi, riccastri di Germania, sofisticate madame d'Oltralpe.

La certezza delle Settimane resta la [illegible] perchè ci pensa Italo Trentinaglia de Daverio aiutato [illegible] fedelissimi e da sponsor dei miracoli. Ogni anno l'avvocato-patron è un po' più chino e un po' più preoccupato per il futuro della sua creatura.

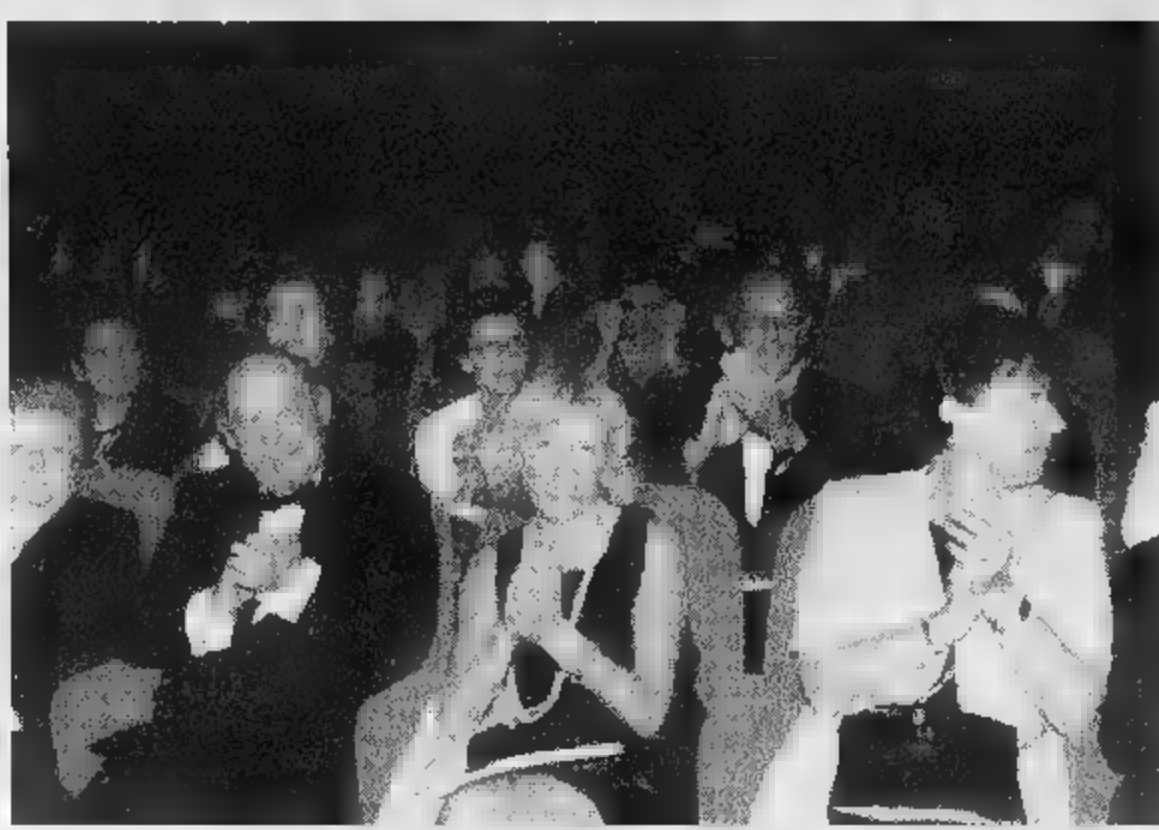
L'altra sera, prima della Sinfonia Varsovia diretta da Yehudi Menuhin, [illegible] sfilati quelli che contano nella «vecchia» [illegible] nella nuova provincia: autorità civili, militari, presidenti di enti e associazioni, dame e cavalieri della buona borghesia (si dice ancora?) dall'Ossola [illegible] Novara, famiglie straniere, un po' [illegible] Lombardia che vale [illegible] pensa di valere.

C'è il tutto esaurito, [illegible] [illegible] da settimane. Una poltrona primo settore a 100 mila, secondo 95 mila. Il direttore del palacongressi, Luciano Gnemmi: «La macchina deve filare a meraviglia. E quando amplieremo la sala, vedrete». Franco Vallero collabora all'organizzazione da [illegible] anni (tante sono le edizioni della rassegna) e precisa: «Stasera ci sono [illegible] appassionati, tornano sempre e si conoscono tutti».

Sguardi sulla platea. Le toilet[illegible] eleganti (quelle che fanno voltare) sono pochine davvero. Altre possono [illegible] al campionato italiano di kitsch estremo. Si vedono pizzi dorati e argentati [illegible] collant bianchi [illegible] sandali neri, borsette a lampadario e a scatoletta cinese, gonne verdi millepetali stile fidanzata di Peter Pan, furbi tailleur pantalone che non vinceranno il premio originalità ma vanno sul sicuro.

Piero Barbè, decano dei giornalisti novaresi e affezionato a Stresa: «La musica è sempre all'altezza. Ma [illegible] toilette... [illegible] volta sì che...» era tutta un'altra storia, capito, e Barbè la scriveva [illegible] il cuore. [illegible] fotografo Dario Paulon rincorre bamboline ot[illegible] in arditi macramè e davanti al maglione sportivo blu [illegible] un attempato spettatore scuote [illegible] testa: «Mancano i jeans [illegible] poi abbiamo visto tutto».

Appena prima dell'ingresso di Menuhin arriva Trentinaglia. Vengono [illegible] mente le parole del sindaco Soldani: «Il patron è un personaggio [illegible]. Stresa deve [illegible] lui il festival più importante dopo Spoleto. Ha un caratteraccio, ma che grinta. Ogni tanto mi dice 'Non sopporto la pochezza di certa gente'». Chi è certa gente? Soldani: «Per Trentinaglia tutti quelli che non capiscono il valore delle Settimane». Ah, ecco.

Quest'anno la rassegna è partita con la festa per gli ottant'anni [illegible] Menuhin. Trentinaglia gli consegna una targa ricordo. A Stresa il violinista-direttore è già stato dieci volte: «E' [illegible] grande gioia per me - dice con dolce accento inglese - Grazie, Trentinaglia, amico mio. Grazie a tutti». Applausi. Gli archi [illegible] sinfonie di Britten, Mozart, Beethoven. Segue la standing ovation. I critici dei giornali si scambiano impressioni.

Piaciuto [illegible] concerto? Amerigo Biglia, ex dirigente di banca e innamorato della musica, ha apprezzato la rilettura di Britten. Rosanna [illegible] Giuliana Grossi, sorelle e abbonate di ferro, avrebbero preferito «l'avvio con un'orchestra completa. Aspetteremo le sinfoniche». Fino al 21 settembre Stresa è capitale della Musica. Quel caratteraccio del patron ha vinto ancora. In barba «alla pochezza di certa gente» e all'eleganza che il tempo si sta portando via. Dove siete, contesse [illegible] gentlemen? Una domanda ancora, permettete musicofili-mondani: e se fosse solo una gran nostalgia quella che qui a Stresa punta diritto al cuore?

Maria Paola Arbeia

Nel foyer del palacongressi prima del concerto inaugurale delle «Settimane»

In platea (sopra) applausi per Menuhin e sorrisi per i flash (FOTO DE SORDI)

L'assessore D'Ambrosio annuncia «potenziamenti» per gli ospedali dell'Usl 13

Sanità, «polo Nord» a Borgo e Arona

L'annuncio è stato dato dallo stesso assessore regionale in visita al «Ss. Trinità». La conferma viene dal commissario straordinario dell'unità sanitaria Airoldi. Previsti nuovi reparti e servizi aggiuntivi

BORGOMANERO. Nasce il «Polo nord» della sanità della provincia di Novara: l'assessore regionale D'Ambrosio ha confermato il potenziamento delle strutture degli ospedali di Borgomanero ed Arona che saranno sempre più integrati così da costituire un unico polo di riferimento per tutta l'alta provincia [illegible] Novara. L'annuncio è stato dato dallo stesso assessore [illegible] visita all'ospedale Ss. Trinità, ed [illegible] confermato dal commissa[illegible] straordinario dell'Usl 13 Pierbaldi Airoldi: «La Regione ha approvato il piano organizzativo accogliendo le richieste avanzate dai sanitari [illegible] dai sindaci del Borgomanerese e dell'Aronese. E' un fatto di grande rilievo perché significa che i due ospedali si integreranno sempre di più e godranno di un potenziamento dei servizi».

Borgomanero è stato confermato polo dell'attività ostetrico-ginecologico dell'Usl 13: «In futuro disporrà di una sala operatoria autonoma e verranno ampliati gli spazi ed i servizi territoriali».

Sempre a Borgomanero l'antenna trasfusionale diventerà Centro Trasfusionale autonomo e servirà l'intera Usl; al Ss. Trinità arriva anche [illegible] riconoscimento ufficiale di quattro servizi già attivi, diabetologia, allergologia, dietologia [illegible] oncologia: «Si tratta [illegible] [illegible] riconoscimento importante - dicono il direttore sanitario Luigi Ceratti ed il primario di nefrologia Augusto Cavagnino - perché [illegible] avranno gli strumenti, anche finanziari, per portare avanti questi servizi».

Cardiologia verrà dotata dell'unità coronarica intensiva, per cui i pazienti infartuati, che attualmente vengono seguiti dalla rianimazione, saranno assegnati alla nuova «rianimazione cardiologica».

[illegible] Polo la Regione ha previ[illegible] anche oculistica, neurologia ed otorinolaringoiatria, che «saranno dislocati a Borgomanero o Arona - ha detto Airoldi - a seconda della situazione specifica dei due ospedali».

Ad Arona finiranno sicuramente il Centro Dialisi di assistenza limitata, che prevede la presenza costante di un nefrologo e la divisione [illegible] oculistica. «Per Arona - aggiunge Airoldi - mi auguro [illegible] possa realizzare l'utilizzazione del fabbricato Nicotera ed un [illegible] collegamento diretto con l'ospedale attraverso un tunnel sotterraneo».

Per Borgomanero ed Arona il futuro sanitario è complementare [illegible] ricco di sviluppi, tanto che il sindaco Maria Piera Pastore ed i dirigenti sanitari del Ss. Trinità hanno osservato che «il piano regionale rispetta il patrimonio dei due ospedali ed auspica una loro integrazione sempre più stretta a vantaggio dell'utenza». Garantito l'impegno regionale, servono ora i finanziamenti per far partire i lavori: «Basterebbero [illegible] paio di miliardi - osserva Airoldi - per realizzare già parte del programma». [m. g.]

[illegible] commissario straordinario dell'Usl 13 [illegible] Airoldi ha annunciato importanti novità [illegible] la sanità novarese

Sanità e assistenza, sulle scadenze il pds sollecita Comune e Regione

NOVARA. Dalla Regione al Comune l'obiettivo è puntato su sanità e assistenza. Il pds novarese apre la stagione politica e amministrativa con una serie di interrogazioni e ordini del giorno in vista di importanti scadenze, programmi da definire e piani da varare.

Ieri mattina la consigliere regionale e capogruppo a Novara Giuliana Manica ha illustrato due interpellanze al presidente del Consiglio regionale e all'as[illegible] competente. Manica chiede di sapere se gli amministratori sono a conoscenza della situazione dei passaggi [illegible] competenze dei servizi socio-assistenziali: «Il tempo stringe perchè entro [illegible] fine [illegible] '96 i Comuni devono decidere se delegare ancora all'Usl i servizi, se gestirli in proprio oppure [illegible] organizzare un sistema consorziato fra diversi centri. Non basta decidere, fra l'altro, ma bisogna pensare a piante organiche, risorse, programmazione. A Novara la deliberazione necessaria in base alla legge [illegible] del '95 è stata proposta in due occasioni [illegible] mai approvata. Che [illegible] [illegible] intende fare?». Manica rivolge la domanda sia alla giunta regionale sia al sindaco [illegible] Novara, attraverso un ordine del giorno che impegni gli amministratori ad [illegible] decisioni concrete. Un'altra interpellanza in Regione riguarda gli ospedali di Borgomanero, di Arona e i servizi territoriali, in relazione agli incontri avvenuti [illegible] Torino e nel Novarese e viste le ripetute sollecitazioni dei sindaci e delle associazioni del territorio. [m. p. a.]

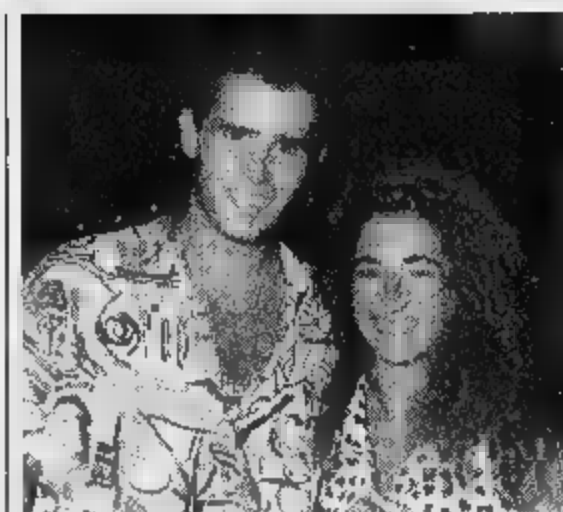
Tutto il paese stretto attorno ai familiari del macellaio morto tragicamente

Cordoglio a Cameri per Davide

Fatale la mancanza del grembiule di protezione

CAMERI. «Davide [illegible] un ragazzo buono, simpatico, stimato». Il paese sconvolto dal dolore si stringe attorno alla famiglia Rastellino per la scomparsa di Davide, 24 anni, [illegible] macellaio morto giovedì pomeriggio in seguito ad un tragico infortunio sul lavoro. Adesso la macelleria di via Novara [illegible] è chiusa, come pure la boutique di fronte, di proprietà della madre, Adele Oppezzo, [illegible] anni, è listata [illegible] lutto. Una famiglia di commercianti: il padre Riccardo è socio [illegible] Centro Carni. Ieri a Cameri [illegible] si parlava d'altro.

Il giovane si è procurato una ferita all'arteria femorale mentre disossava la [illegible]. L'immediato intervento della fidanzata Teresa Usanna, [illegible] anni, e dalla madre, è stato inutile. Davide è morto dissanguato. Purtoppo non indossava il prescritto grembiule [illegible] protezione in cuoio e ferro.

«Una fatalità - dice il padre Riccardo tra le lacrime - se lo era appena tolto, stava per chiudere il negozio. Lo ha sempre indossato in cinque anni di attività». In un estremo gesto di generosità i genitori avevano deciso di donare gli organi di Davide. Ma la morte per dissanguamento lo ha impedito. Ora si attende la data dei funerali, legata al completamento dell'autopsia. [c. m.]

In questa foto si vede **Davide Rastellino** morto tragicamente, accanto alla fidanzata **Teresa Usanna**, la prima che ha disperatamente [illegible] [illegible] soccorrere il giovane dopo l'incidente

Spettacolare esercitazione in una difficile parete di roccia in Valle Antigorio

Finanzieri in prova di soccorso

Hanno partecipato le squadre del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Bardonecchia Limone, Entrèves, Cervinia, Alagna Valsesia e Domodossola. Clou il recupero di un infortunato

PREMIA. Una quarantina di uomini delle squadre Sagf di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta è stata impegnata ieri in una esercitazione alla palestra di roccia che si affaccia sulla chiesa di Crego, in valle Antigorio.

Le squadre del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza hanno «preso d'assalto» sin dalle prime ore della mattina la parete di roccia che si innalza sugli orridi di Uriezzo: «verticali» di 100-150 metri lungo la quale hanno messo in atto un'operazione di salvataggio con l'aiuto di un elicottero arrivato dalla base delle Fiamme Gialle di Venegono (Varese).

All'esercitazione hanno preso parte i Sagf di Limone Piemonte, Bardonecchia, Entreves, Cervinia, Alagna Valsesia e Domodossola. Mancava solo la squadra di Macugnaga impegnata sul massiccio del Rosa nel tentativo, purtroppo vano, di recuperare il corpo dello spagnolo precipitato dalla Zumstein.

Ad assistere all'esercitazione il colonnello Fabrizio Ferragini, comandante la Legione di Torino; i capitani Paolo Bergia e Stefano Rossi ed il tenente Giuseppe Ferrante del Gruppo che opera nel Vco.

I quaranta finanzieri hanno dato vita ad una serie di arrampicate lungo la parete di Balma Fregia, pareti rocciose in parte già chiodate da alcuni scalatori ossolani che hanno creato qui la loro palestra di roccia.

Il clou dell'esercitazione è stato il recupero di un infortunato. La barella è stata calata lungo la parete rocciosa da alcuni soccorritori e poi issata a bordo del Breda Nardi NH 500, guidato dal maresciallo Enzo Ciocca e con a bordo il secondo pilota l'ossolano di Masera, Giuseppe Neri.

Un'operazione difficile, fatta ad una altezza di 100 metri dal suolo, con le pale che ruotavano a pochi centimetri dalla roccia in una valletta stretta e ancor più disagevole dal passaggio dei fili dell'alta tensione.

La necessità di avere un elicottero a disposizione di tutti i Sagf è stato uno degli argomenti della giornata che è proseguita con una lezione teorica basata sulle esperienze delle varie squadre di soccorso delle Fiamme Gialle. Attualmente la base aerea più vicina è quella di Venegono, in Lombardia.

Il colonnello Ferragini ha confermato la richiesta fatta di poter avere una base di elicotteri all'aeroporto di Caselle. Troppo spesso i soccorritori sono costretti a ricorrere ai velivoli del «118» già gravati da richieste di numerosi interventi.

[illegible] Balducci

Due momenti della esercitazione che ha visto impegnate le squadre del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza alla palestra di roccia che si affaccia sulla chiesa di Crego in Valle Antigorio

SPAGHETTI & LAGO BLU IN CROCIERA

ARONA. Stasera «Spaghetti e lago blu» si congeda dal pubblico con l'ultima escursione notturna. Salpa alle 21,30 da Arona e alle 21,40 da Angera la motonave Verbania con il suo simpatico [illegible] di musica e gastronomia. A bordo infatti il cuoco è pronto per cucinare una spaghettata da gran gourmet, mentre sulla pista ci si può scatenare con il duo Fabio e Marcello. Il tour è un suggestivo itinerario (al prezzo di 20 mila lire) tra le Isole Borromee e l'eremo di Santa Caterina. [c. m.]

Gravellona, pensionata deceduta da due giorni

Cagnolino dà l'allarme per la padrona morta

GRAVELLONA TOCE. Era morta probabilmente da un paio di giorni, stroncata quasi sicuramente da un infarto, e nessuno se n'era accorto.

Soltanto l'amico più fedele, il suo cane, aveva cercato, abbaiando giorno e notte dal balcone dell'appartamento di via Realini, di far capire ai vicini che Angela Messina, 61 anni, pensionata che viveva sola, non dava più segni di vita.

E finalmente l'invocazione disperata dell'animale è stata raccolta dagli «umani». I vicini di casa della donna hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Gravellona Toce che nel tardo pomeriggio dell'altro ieri hanno forzato l'ingresso dell'abitazione della pensionata.

Distesa sul suo letto, la poveretta era morta quasi certamente all'improvviso, senza la possibilità di chiedere aiuto ai vicini.

Mentre nell'appartamento vigili del fuoco, carabinieri e volontari della pubblica assistenza cercavano di stabilire cause e ora della morte della donna, il cane, fedele fino all'ultimo, si è accovacciato ai piedi del letto della sua padrona piangendone, alla sua maniera, la scomparsa.

Una persona che muore sola, per cause naturali, nella propria abitazione, non rappresenta certo, ai nostri giorni, un evento da prima pagina.

Ma forse vale la pena - mentre nel variegato mondo della comunicazione s'intrecciano gli «scoop» sui vari pentiti e sulle loro incredibili verità; sulle follie d'estate dei vip della mondanità - di soffermarci sulla tristezza che ci assale quando una persona anziana [illegible] senza poter stringere, nel momento estremo, neppure una mano amica.

E' una sorta d'angoscia che ci attanaglia la gola quando, con nostra grande sorpresa - convinti di vivere in piena era della comunicazione di massa - ci rendiamo invece conto stiamo vivendo una grigia, tragica stagione all'insegna dell'incomunicabilità. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Domani festa gastronomica alla sagra del mirtillo

Tradizionale sagra del mirtillo domenica primo settembre nella stazione termale ossolana. La manifestazione prevede mostre fotografiche, incontri e degustazioni. [re. ba.]

[illegible]

La Fiera Nazionale del Tartufo in Piemonte

Domani sul lungolago di Pallanza c'è la Fiera Nazionale del Tartufo in Piemonte, promossa dalla Regione con autorità locali, Pro Loco e Unione delle Associazioni Trifolao Piemontesi. A mezzogiorno gemellaggio fra Asti e Verbania. Nel pomeriggio mostra gastronomica e un'esibizione di gruppi folk. [a. r.]

[illegible]

Ad un giovane 10 milioni con il Gratta e Vinci

Alla tabaccheria di piazza Ca[illegible] un giovane ha vinto 10 milioni con il Gratta e Vinci. La rivendita è già stata baciata dalla fortuna altre volte. [b. c.]

Il gip convalida l'arresto, il difensore rinuncia a chiedere la perizia

Scontro e fuga, patteggia 6 mesi

In pretura dopo l'inseguimento con spari a Verbania

VERBANIA. Il gip della Pretura, dottor Giuseppe Russo, ha convalidato ieri mattina l'arresto operato giovedì dagli uomini della questura nei confronti di Sylvano Gunnella, 44 anni, di Arizzano, disponendone inoltre la custodia cautelare in carcere.

Provvedimento che ha indotto il suo difensore, avvocato Luca Molino - in un primo tempo intenzionato a richiedere i termini di legge per adire ad una perizia psichiatrica - ad inoltrare istanza di patteggiamento, che è stata accolta.

Sylvano Gunnella - che doveva rispondere delle accuse di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti gravi e guida senza patente - ha quindi patteggiato la pena di 6 mesi di reclusione e, ottenuti i benefici previsti dalla legge, è stato rimesso in libertà.

L'episodio. Al volante della propria auto, nonostante recentemente gli fosse stata ritirata la patente per guida in stato di ebrezza, Gunnella era stato fermato da una pattuglia di vigili urbani determinati a sequestrargli la vettura così come disposto nei giorni scorsi dal pretore.

L'uomo [illegible] reagito in modo spropositato ed alla guida della propria auto aveva tamponato in retromarcia quella delle guardie municipali evitando per un soffio l'investimento della vigilessa, Laura Poletti. Si era quindi dato alla fuga attraversando con una estemporanea gimkana una vicina aiuola dirigendosi poi verso il centro, inseguito da una Volante della polizia che era sopraggiunta pochi istanti prima.

Uno degli agenti aveva anche esploso un colpo di pistola cercando di colpire i pneumatici della «Audi» del Gunnella che veniva poi raggiunto e bloccato nei pressi di via Olanda.

Dopo un primo interrogatorio era [illegible] trattenuto in questura per tutta la notte in attesa di comparire dinnanzi al magistrato il quale, in un primo momento, aveva ipotizzato anche il reato di tentato omicidio nei confronti del vigile urbano Laura Poletti. [a. r.]

Sylvano Gunnella, rimesso in libertà

Facevano parte delle 14 che si sono presentate alle prefinali di Riolo e Porretta Terme

Passerella per otto miss

Sei sfileranno per la Valle d'Aosta, due per il Piemonte. Per loro comincia l'ultima settimana in vista della finale a Salsomaggiore per il titolo 1996

SONO otto (sulle 14 presentate) le ragazze della «selezione» piemontese-valdostana che hanno superato le prefinali di Miss Italia a Riolo e Porretta Terme. Quest'anno non si dovrà ricorrere a ripescaggi per rimpiazzare le reginette regionali, che continueranno ad avere i volti di Elena Valentini, per il Piemonte, e Federica Bertello, per la Val d'Aosta. Proprio la «Vallée» ha fatto la parte del leone alle prefinali, sfiorando il clamoroso en plein, con ben sei promosse.

Per tutte e otto, da oggi, s'inizia un'autentica settimana di passione, in preparazione alle tre serate di gala, al via da mercoledì e che si concluderanno sabato con l'elezione di Miss Italia '96. In... pillole e in ordine alfabetico, ecco chi sono le protagoniste che vedremo - e potremo votare da casa - in tv.

Elisa Anziano. Studentessa di 17 anni, di Torino. A Salsomaggiore sfilerà per la Val d'Aosta con la fascia di Miss Eleganza che ha conquistato nella finale regionale di Ferragosto alla discoteca «Tabata» al Sestriere.

Federica Bertello. Ha vent'anni, di Beinasco, studentessa all'Università di lingue. Già Miss Torino. Sfilerà con la fascia di Miss Val d'Aosta, vinta al grand hotel «Billia» di Saint Vincent il 18 agosto.

Roberta Bevolo. Roberta si è guadagnata due volte l'accesso a Miss Italia. Dapprima aggiudicandosi la selezione indetta tra le scuole dell'Alto Canavese, poi centrando la finale regionale di Miss Top Model Tomorrow Val d'Aosta. Ha 18 anni, è di Pavone Canavese, studia all'istituto per geometri.

Sabrina Perucca. Come la Bertello, Sabrina è stata eletta al «Billia» il 18 agosto. E' la «Ragazza In Gambissime» della Val d'Aosta. Ha 17 anni, arriva da Grugliasco.

Annalisa Ravaro. Doppia fascia per Annalisa, 17 anni di Lumellogno (No), che alle finali sfilerà con il titolo di Miss Vercelli e quello più importante, che le ha aperto le porte di Salsomaggiore, cioè Miss Delverde Val d'Aosta.

Ambra Sola. Stesso discorso anche per la biondina di Garbagna Novarese, che tra l'altro mercoledì sera festeggerà in diretta tv il suo compleanno (18 anni). Oltre alla fascia di Miss Novara, anche quella di Miss Wella Val d'Aosta.

Alessandra Tripodi. E' Miss Asti, ha 17 anni, e in passerella si presenterà con il titolo di Miss Top Model Tomorrow Piemonte.

Elena Valentini. Miss Piemonte '96 ha 20 anni, è di Torino, si alterna tra il lavoro di modella e gli studi per laurearsi in Economia e Commercio.

Marco Piatti

Ritorna «Alassio moda & bellezza»: eleganza con le regine dell'estate

ALASSIO. Alla fine della prossima settimana, venerdì 6 e sabato 7 settembre, torna «Alassio moda & bellezza», una grande sfilata di moda con l'elezione della «Miss delle miss». Ad organizzare la manifestazione è, per il quarto anno consecutivo, l'agenzia «Eccoci» con il patrocinio della città di Alassio. La due giorni si svolgerà tra piazza del Comune e l'auditorium Simonetti di Parco San Rocco.

Spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore che, assieme a Renato Tollin, producono la manifestazione: «Quest'anno, a differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" si svolge in due giorni. E' il segno che l'iniziativa sta crescendo e coinvolge un numero sempre maggiore di persone. Si tratta di eleggere il miglior "matrimonio" tra le doti della ragazza e l'abito della boutique cui è abbinata».

Anche se dilatata in due giorni «Alassio moda & bellezza» ha la stessa filosofia delle prime edizioni. «Da una parte si tratta di portare in passerella la moda invernale proposta dalle boutique di Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti concorsi di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano ancora gli organizzatori. Per farlo sono chiamate a raccolta tutte le ragazze (non solo liguri, quindi) che, nel corso dell'estate, hanno indossato una fascia. Le miss, per iscriversi gratuitamente, possono telefonare allo 0182/554886 di Albenga.

«Per tutte l'appuntamento è alle 10 di venerdì in piazza del Comune. Una giuria sceglierà le 30 finaliste che, dopo la prima selezione, saranno abbinate agli alberghi. Subito dopo, pranzo e relax sulla terrazza della Scogliera», dicono ancora. Il pomeriggio trascorrerà con le prime prove nelle boutique e l'abbinamento ai parrucchieri.

Sabato 7, dalle 10 alle 12, prove dello spettacolo sino alle 13, quando la carovana si trasferirà al ristorante «Al molo» e, quindi, all'auditorium Simonetti per le ultime prove, le acconciature e le prove dei vestiti. Alle 18,30 sfilata per le vie di Alassio su auto d'epoca e alle 21,30, finalmente, la serata avrà inizio.

In alto, Annalisa Ravaro e Ambra Sola. Sopra, Federica Bertello e Elena Valentini

Tra gli ospiti di quest'anno il ballerino del Bolshoi Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno i sosia di Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo. La regia è di Gabriel mentre a presentare la serata, ambientata negli Anni 30, saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

Stefano Pezzini

DOVE ANDIAMO

GOZZANO

Antiquari e artisti di strada

Bancarelle, stand, ma anche artisti di strada. Il mercatino dell'artigianato in programma oggi sabato a Gozzano, concede spazio anche agli spettacoli. Ad intrattenere il pubblico per tutta la giornata, dalle 9 alle 19, ci saranno il burattinaio Orlando e il clown Jochen Wenz. [c. m.]

BOGNANCO

Torna la sagra del mirtillo

E' l'appuntamento più atteso dai villeggianti: prende il via domani domenica a Bognanco, sul piazzale delle Terme, la sagra del mirtillo. Il programma s'inizia alle 10 con l'apertura della mostra fotografica, poi la degustazione di aperitivi e prodotti a base di mirtillo. Gli assaggi saranno distribuiti ancora nel pomeriggio, a partire dalle 14. Alle 16 concerto della Filarmonica di Besozzo, poi grande risottata al mirtillo. [c. m.]

VERBANIA

Fiera del tartufo sul lago

La «Fiera Nazionale del Tartufo» approda domenica a Pallanza: la manifestazione, a carattere enogastronomico, è promossa dalla Regione in collaborazione con Pro Loco e Unione delle Associazioni trifolao piemontesi. Il programma prevede alle 12 il gemellaggio tra i Comuni di Asti e Verbania, che si terrà nel salone comunale. Nel pomeriggio si apre la mostra gastronomica di prodotti tipici delle due località. Si chiude con l'esibizione di gruppi folk. [c. m.]

Oggi e domani alla festa del Borgo che ricorda l'arrivo di Visconti

A Cassine torna il Medioevo

L'appuntamento nato per raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecentesca. Domani sfilata dei gruppi storici che i lettori possono «votare»

Un'immagine della sfilata in costume medioevale di Cassine

SABATO 31 AGOSTO 1996

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — LA STAMPA — ARCAGRUP DI CASSINE

1ª Grande Giostra dei Gruppi Medievali

alla Festa Medievale di Cassine (1° settembre 1996)

SCEGLI IL GRUPPO

Tagliando da consegnare ai "Punti informazione" alla Festa Medievale di Cassine il 1° settembre, oppure da recapitare all'Arca Grup, c/o Symbols, via Caniggia 14, 15100 Alessandria (entro il 15 settembre). Premiazione il 13 ottobre ad Acqui, durante la manifestazione conclusiva del "Medioevo alessandrino". (Non sono valide le fotocopie).

CASSINE. Atmosfere «d'epoca» oggi e domani alla Festa medioevale nel borgo. Eliminata, con un paziente lavoro a cui partecipano gli abitanti, ogni traccia di modernità, le antiche vie del paese monferrino riappariranno come secoli fa, quando Gian Galeazzo Visconti si recò a Cassine in visita, accolto dai notabili e da una folla di artigiani, mercanti, armigeri e menestrelli.

L'appuntamento, nato allo scopo di raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecentesca di San Francesco e curato da due associazioni locali, l'«Arca grup» e la «Pro viatores», rientra da quest'anno nel «Medio Evo alessandrino», una serie di feste a tema promosse dall'amministrazione provinciale che proseguiranno fino a metà ottobre, fra arte, folclore, storia.

Momento culminante della Festa sarà la rassegna dei gruppi storici, che domani arriveranno in paese da tutta la regione e offriranno ai visitatori un panorama delle più qualificate manifestazioni rievocative. E' possibile scegliere fra loro il gruppo preferito, utilizzando il tagliando riportato sotto.

La «moda» crescente delle ambientazioni a carattere storico sarà anche il tema di un incontro con esperti del settore ed amministratori regionali e provinciali: un'occasione per fare il punto su questo tipo di iniziative, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo e per un «labo» che raccolga le associazioni e ne garantisca la serietà.

A Cassine la Festa comincerà stasera dalle 19,30, con la possibilità di gustare un autentico menu medioevale ricavato da ricette d'epoca: sarà servito nel chiostro del convento di San Francesco, dalle 21,30, ma piatti in tono con il tema della rievocazione si possono trovare anche nei numerosi punti di ristoro allestiti nel borgo, «conditi» da animazione, musiche e danze medioevali.

In programma stasera anche due spettacoli, «Trigenta grammi» con la compagnia «Il rimbombo» di Novi e le «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti con «La soffitta» di Acqui. Domani la festa comincerà alle 10 e proseguirà fino a tarda sera con spettacoli e tornei d'armi allestiti nelle vie di Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa 5000 lire. Informazioni allo 0131/443378.

Carla Reschia

A BEURA CARDEZZA

Notte blues con Ronnie e i Bad

Dalla sagra dell'urlo libero al blues d'autore. Stasera a «Naturalmente...Beura», la rassegna promossa dal Progetto Giovani, arriva infatti Ronnie Jones, la «voce» ufficiale di Rete 105 Classic. Autore di alcuni successi di Zucchero e dagli anni '60 tra i protagonisti del blues (eccolo in un foto di quel periodo), dalle 21,30 Ronnie sarà in concerto con i Bad, il suo gruppo e nell'area antistante la chiesa parrocchiale, fra brani di Jimmy Reed, Ray Charles, Stevie Wonder e i Blues Brothers, farà rivivere atmosfere che spaziano dalle radici del rythm and blues ai confini del jazz. Nell'area classic si balla il liscio con l'orchestra di Giancarlo Ellena. Poi, ancora nell'area spettacoli saranno di scena i Bluesette. In funzione bar e posti di ristoro con prodotti nostrani.

Domani apre la rassegna voluta da Cesare Augusto Tallone

Settembre è in musica all'Isola di san Giulio

ORTA. Da 39 anni, ininterrottamente, si svolge il Settembre Musicale di San Giulio voluto da C[illegible] Augusto Tallone, eccezionale accordatore e «maestro di suoni» che apriva agli appassionati la sua dimora isolana perché ascoltassero il pianoforte, la cui sonorità era il pregio assoluto della produzione del maestro. Il festival è fra le manifestazioni più longeve del Piemonte e da sempre si è autofinanziata. Di supporto non è mai venuta meno la collaborazione dell'Azienda turistica alla quale, in questi ultimi anni, si è affiancata la Pro loco, presieduta da Massimo Giacomini. Anche quest'anno la direzione artistica del «Settembre» vede impegnate Fiorella Coppo e Elisa Tallone, figlia del maestro. Il cartellone conferma l'ottima qualità degli esecutori nei concerti pomeridiani con inizio alle 16,30 in tutte le domeniche di settembre. L'ingresso è libero. Si comincia domani con il violinista Francesco Parrino e il pianista Roberto Paruzzo che eseguiranno musiche di Mozart, Dalla Piccola, Brahms, Ravel. Parrino, diplomato in Olanda, è vincitore di importanti concorsi internazionali fra cui quelli di Milano e Stresa; Paruzzo, pure vincitore in prestigiose rassegne internazionali, è noto anche come solista in Italia e all'estero.

Il programma del «Settembre» prevede altri quattro appuntamenti: domenica 8 con la soprano Silvia Vergara e la pianista Lilia Allevi (musiche di Gluk, Saint-Saens, Bizet e brani del repertorio spirituals); domenica 15 con la pianista Chiara Bertoglio in un concerto dedicato a Schubert; domenica 22 con Barbara Ostini (viola) e Raffaella Zagni (pianoforte) che eseguiranno musiche di Bach, Schumann, Hindemith ed infine, domenica 29, il «Trio Klee» con Paolo Gilardi (pianoforte), Antonio Mastalli (violino) e Matteo Ronchini (violoncello) concluderanno il festival con musiche di Beethoven e Brahms. Informazioni e programmi all'Apt in via Olina 9, tel. 0322-911937.
[r. b.]

Francesco Parrino, violino, e Roberto Paruzzo, piano, [illegible] i primi ospiti

E da stasera

Al via la stagione della «Gioventù»

ORTA. Negli «Itinerari '96» la Gioventù Musicale d'Italia, in collaborazione con la consorella elvetica, ha predisposto, oltre a quella sul Verbano, anche la stagione «Lago d'Orta in Musica» costituita da una serie di concerti che avranno luogo il sabato sera, con inizio alle 20,45, nella Sala Tallone all'Isola di San Giulio. Oggi debutterà il «Quartetto Richard Strauss» con Stefano Viguarelli (violino), Rita Bacci (viola), Ermanno Franco (violoncello), Carlo Caputo (pianoforte): il programma comprende il Quartetto in La maggiore op. 26 di Brahms e quello in Do minore op. 13, composizione giovanile fra le più significative di Richard Strauss.

Il concerto di Ilya Grubert (violino) e Candida Thompson (viola), solisti di fama internazionale, avrà luogo sabato 7 settembre: musiche di Mozart, Bach, Paganini. Il pianista Carlo Palese, sabato 14, suonerà brani di Haydn, Brahms, Skrjabin, Prokofiev mentre sabato 21 la soprano Patrizia Macrelli presenterà un impegnativo programma classico con musiche di Mozart, Schubert, Strauss, Schumann, Fauré, Debussy, Hazon: al pianoforte il maestro Ernesto Mondini.

La stagione si concluderà sabato 28 settembre nella chiesa dell'Assunta con il concerto dell'Ensemble Aglaia del quale fanno parte Cinzia Barbagelata e Simona Giraldi (violini), Fran[illegible] Lattuada (viola), Jeorge Alberto Guerrero (violoncello): in programma musiche di Bach e Mozart fra cui la Messa da Requiem KV 626. L'ingresso ai concerti è di 20 mila lire compreso il traghetto in motoscafo da Orta a Isola e ritorno. [r. b.]

A Madonna di Campagna

I solisti del Duomo con la «prima» su suor Leonarda

VERBANIA. Un'esecuzione in prima assoluta in occasione del Convegno pastorale diocesano. I solisti della Cappella Strumentale del Duomo di Novara sono ospitati stasera della chiesa della Madonna di Campagna, a Verbania, dove terranno un concerto di musiche barocche. L'appuntamento (inizio ore 21) è di particolare interesse: la formazione eseguirà infatti per la prima volta la «Sonata prima» e la «Sonata settima» della compositrice novarese Suor Isabella Leonarda. La Cappella Strumentale del Duomo, che si è ricostituita di recente, è diretta da Paolo Monticelli ed offre al pubblico un repertorio ampio, che spazia in tutti i secoli della polifonia sacra. Tra gli autori, i componenti della Cappella dedicano in questo periodo particolare attenzione a suor Leonarda, la [illegible] figura di musicista è al centro oggi di un'attenta rivalutazione. (c. m.)

GOZZANO

Dalle 8 alle 19,30

Artisti di strada danno spettacolo fra gli antiquari

GOZZANO. Mercatino dell'artigianato e teatro di strada oggi a Gozzano dalle otto alle 19,30.

Nel Parco comunale sarà allestito il mercatino con i prodotti artigiani della zona, [illegible] tre nelle vie del centro storico si esibiranno Orlando Della Morte e Diego Draghi, burattinai, saltimbanchi e specialisti di clownerie.

Orlando Della Morte, milanese, presenta lo spettacolo di burattini «Le avventure di Pulcinella», in cui coinvolge direttamente i piccoli spettatori inserendoli nel meccanismo teatrale. Diego Oscar Draghi, argentino, presenta uno spettacolo con birilli, palline, cerchi, diablo, torce, bolle di sapone e tanta energia. L'ultimo appuntamento con «Vivigozzano», organizzato dall'assessore alla cultura Daniela Fornara, è in programma per sabato 28 settembre [illegible] i «Crazy Feet» in uno spettacolo di tip tap. [m. g.]

Poesia al Giglio Bianco

Attori della Corte portano in scena la «pochade»

BORGOMANERO. Poesia e teatro stasera a Borgomanero. A Villa Zanetta, nell'ambito della rassegna «In cortile», la «Corte dei miracoli» di Varallo Pombia presenta, alle 21, «Sette donne, sei sedie e tre uomini in piedi», una divertentissima pochade a cura di Maria Teresa Mearsi e Maura Paracchini. L'organizzazione é del Centro Sperimentale di Teatro diretto da Guido Tonetti.

Alle sedici, nel cortiletto interno del «Giglio Bianco», in corso Roma, spazio alla poesia con «Anima riflessa», un happening in cui verranno recitate da Rosanna Travaglino e Ugo Barciocco le poesie di Raffaella e Francesco, frequentatori del Centro Diurno di psichiatria di Borgomanero, assistiti dalla dottoressa Nuvolone. Le p[illegible] verranno presentate da Alfredo Perazza, animatore del Laboratorio di idee e pensieri, il sodalizio organizzatore. [m. g.]

NOTTE GIOVANE

MC GILL'S

A tutto rock

I «Connessione Darlington» suonano stasera al «Mc Gill's Pub» di Brisino di Stresa. Propongono covers rock internazionali. Dalle 22,30.

OMNIDIET

Serata «Eurockess»

«Eurockess» è il titolo della festa rock programmata per stasera all'«Omnidiet» di Coiromonte. Si festeggiano i compleanni di due componenti della band [illegible] Michel Montecrossa. Dalle 21,30, possibilità di cena.

LIDO

La «Martini Bank»

C'è la «Martini Bank» ad allietare la serata musicale in riva al lago del «Lido» di Gozzano. Genere funky e blues.

KIMBERLY

Live con la «Stop»!

La «Stop Band» suona stasera al «Kimberly pub» di Borgoticino. Genere rock. Da settembre si torna a suonare ogni venerdì e sabato.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20.15/22.15 — L. fest. 12.000/fer. 10.000
Flipper

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 19,40/22,15 — Lire festivi 12.000 feriali 10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

All'aperto — Cortile del Broletto (con maltempo all'Araldo) — Or.: 21,15 — L. 8000/6000
Toy story - Il mondo dei giocattoli — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Eldorado — Tel. 624.158 — Festivo L. 12.000 — Feriale L. 10.000 — Or.: 20,45/22,15
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Vittoria — Tel. 623.395 — Festivo L. 12.000 — Feriale L. 10.000 — Or.: 20,30; 22,15
Terremoto nel Bronx

S. Cuore — Tel. 455.484 — Lire 10.000/7000 — martedì 7000 — Or.: 20/22.15
I misteri del convento — *di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96)* — Alla [illegible] di documenti preziosi, un professore giunge [illegible] la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

All'aperto — Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) — Or.: 21,15. L. 8000/5000
In viaggio con Pippo — *di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Laker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 82.151 — Or.: 20.15/22.15 — Lire 10.000/6000
Terremoto nel Bronx

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

[illegible] — Tel. 81.741 — L. 10.000/6000 — Or.: 20.15/22.15
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — CHIUSURA ESTIVA

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Balto — *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

Cine I - Sala 1 — Tel. 242.046 — Inizio ore 20,30; 22,30 — L. 10.000/6000
Loch [illegible] — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore [illegible] mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Cine I - Sala 2 — Tel. 242.046 — Inizio ore 20,30; 22,30 — L. 10.000/6000
Dr. Jekyll & Ms. Hyde — *di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95)* — Jekyll e un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' **Commedia**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000
Sotto gli ulivi — *di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94)* — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible]

S. Pellico — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]isten — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — Tel. 401.940 — Ore 20/22,30 — Lire 7000/5000
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14. 1h 55' **Thriller d'azione**

Sociale (Intra) — Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000
Giovani streghe — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura**. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Childline X**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The Substitute**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall**. Viet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: [illegible] - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento alle porte di [illegible]**. Schaefer [illegible] E. [illegible] Pherson. V. M. [illegible].
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **60 anni dei ricordi**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx**. Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, t. 817.1048. **Gallitrip (La colpa)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe**. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Maledetti vivi**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko**. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Per informazioni: biglietteria (ore 10/12 e 13/18,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[illegible] Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni [illegible] Teatro ore 10/13 e 15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Terremoto nel Bronx**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Le scarpe d'oro**. Orario: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 16. **[illegible] struzzo** Orario 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **[illegible] trip - La colpa**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]INO via San Pietro all'Orto 9. **L'albero di Antonia**. Orario 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spia e lascia spiare**. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza Cavour 3. **Legame mortale**. Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero [illegible]. **Waterland**. Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Anne**. Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible] viale Monte Nero 84. **Ferie d'agosto**. Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. del Servi 9. **16060**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Flipper**. Orario: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Smoke**. Orario: 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La bruttina stagionata**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Terremoto nel Bronx**. Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Crying Freeman**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIO[illegible]UM corso V. E[illegible] 24. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55.
METROPOL via Piave 24. **Spia e lascia spiare**. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Poeti dall'inferno**. Ore 15,30; 17,50; 20,10.
NUOVO ARTI via Mascagni [illegible]. **I Muppet nell'isola del tesoro**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **[illegible] tutti hanno avuto la fortuna...** Orario: 20; 21,20; 22,40.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **The rock**. Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **[illegible] streghe**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] 5 Sala [illegible] via Santa [illegible]gonda 8. **L'ora [illegible] violenza**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda [illegible]. **Sergente Bilko**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **Il giurato**. Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 7 via Santa Redegonda 8. **Dead man**. Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **[illegible] shorty**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Babysitter... un thriller**. Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
O[illegible] 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Dolly's restaurant**. Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **The stupids**. Orario: 16; 18,10; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **The stupids**. Orario: 15,30; 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Palookaville**. Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Underground**. Orario: 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Un ragazzo alla corte di re Artù**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Braveheart - Cuore impavido**. Orario. 19; 22.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Io ballo da sola**. Orario: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[illegible]E via C. Correnti 11, telefono [illegible].
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
[illegible] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,50 La nostra salute; 16,25 Lente amica; 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 20,55 Video top; 24 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 17 Il cavallo giusto; 18,15 Magazine, copertina; 19 Mons. Milingo; 19,45 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 23 Bruttissimi; 0,30 Fantasy. **VCO:** 17 Tutti in forma; [illegible] Baci in prima pagina, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 Cartoline; 20,30 Time out, telefilm; 22,30 Vco notizie; [illegible] Telefilm; 1 Vco notizie.

Attacco dell'ex allenatore ai dirigenti azzurri alla vigilia dello scontro diretto

Frosio: «Il Novara mi deve dei soldi»

«Io traditore? No, onorino gli impegni presi»

NOVARA. Calendario bizzarro, quello che mette di fronte, domani, alla prima giornata, Modena e Novara. Frosio contro i [illegible] ragazzi. Appena tre mesi fa festeggiava con loro la promo[illegible] [illegible] ragionava in grande... Poi, lui ed il presidente Armani han tradito la causa azzurra. «Alt, chi ha tradito? Cos'è questa storia che han messo in giro certi dirigenti»?

La provocazione ha colpito nel segno. Il tecnico parte [illegible] ruota libera. Dicono che al mercato in realtà lei fosse già d'accordo con il Modena... così ha tradito. «Non è vero, ma nessuno di questi dirigenti mi ha mai proposto un contratto. Armani, il solo col quale ho sempre trattato, mi aveva dato garanzie. [illegible] aspettato per due mesi. Poi quando [illegible] [illegible] dimesso cosa dovevo fare? Restare [illegible] casa? Davvero non capisco questa campagna che han voluto montarmi contro. Invece di parlare, onorino gli impegni dell'anno scorso. Mi diano i soldi che [illegible] ancora aspettando».

Ma il suo interlocutore non era solo Armani? Forse dovrebbe rivolgersi a lui «Già, ma lui era il presidente del Novara calcio, ovvero della società che tutti insieme abbiamo portato in C1. La realtà è un'altra. Dopo Ferrario volevano prendere Maroso. Ma voi, [illegible] Novara, non vi siete mai chiesti [illegible] mai la squadra con questi dirigenti è rimasta [illegible] C2 per 15 anni? Vuol dire che sono degli incapaci [illegible] che non volevano salire. Non chiedete a me i motivi che [illegible] c'ero. Fatti loro».

Questi dirigenti, e l'amministratore delegato Stipari, in particolare, dice che [illegible] ha fornito [illegible] lista di giocatori. Poi però [illegible] [illegible] ha portato [illegible] «E' vero ho fatto dei nomi ma loro non volevano spendere. Mi hanno proposto Sottana, che [illegible] han preso i dirigenti del Modena.. Come potevamo riprenderlo a Novara [illegible] l'anno prima [illegible] stato mandato via per far posto [illegible] Scotti? Sottana, [illegible] Modena [illegible] la terza riserva nel [illegible] ruolo. Controllate a fine stagione quante partite avrà fatto. Gozio mi ha proposto Danesi perchè viene dall'Ospitaletto. Io avevo altri programmi. La verità è che davo fastidio. Loro volevano fare operazioni [illegible] piccolo cabotaggio. Io non ero d'accordo e neppure Armani».

Dichiarazioni che sono destinate [illegible] caricare ancora di più una partita già ricca di spunti. Frosio, ma domani saluterà quelli [illegible] Novara? «I ragazzi certamente [illegible]. Mi è spiaciuto non aver potuto continuare con loro un certo lavoro. Peccato anche per Novara; una piazza che merita grandi soddisfazioni. Mi risulta invece che a livello di entusiasmo, la promozione del[illegible] scorso anno è già stata vanificata. I dirigenti? Saluterò anche loro. Ma alla [illegible] dei conti, ave[illegible] scoperto chi [illegible] ha più voluto Frosio»?

Noi no perchè le versioni sono sempre tante [illegible] Armani ha detto che un messaggio in questo senso gli è arrivato chiaro. Da qui le sue dimissioni.

Per completezza d'informazione diremo che l'amministratore delegato Walter Stipari ha confermato: «E' vero il Novara calcio deve dei soldi a Frosio. Il tecnico ha avuto [illegible] anticipo di dieci milioni poi [illegible] successo il terremoto [illegible] c'è ancora un sospeso».

Renato Ambiel

Pier Luigi Frosio l'allenatore della promozione domani [illegible] troverà [illegible] fronte ai suoi [illegible] ragazzi «Riaffioreranno tanti bei ricordi» Con i dirigenti invece nessu[illegible] concessione ai sentimenti «Mi hanno [illegible] accuse infondate. Sono rimasto ad aspettare per due mesi...»

Sparta, arriva anche Bonesi

Con l'ex centrocampista del Lecco Venturini ha una «rosa» completa

NOVARA. Con l'arrivo di Marco Bonesi, centrocampista di 21 anni di proprietà del Varese, ma proveniente dal Lecco, è davvero al completo la rosa della Sparta che s'appresta al debutto nel nuovo campionato di serie D. Il giovane interno si presenta [illegible] ottime credenziali, anche se lo scorso anno [illegible] disputato solo otto partite, essendo sotto «naja».

Massimo Venturini [illegible] ritrova un organico competitivo, ma, come sempre, dovrà essere il campo a dare le risposte: «Abbiamo svolto una campagna acquisti molto giudiziosa - commenta l'allenatore della Sparta - senza inseguire chimere. Si è puntato [illegible] giovani, linea di condotta della società da diver[illegible] stagioni, e speriamo di [illegible] pescato bene anche quest'anno. Avere in squadra tanti giovani significa giocatori motivati e con tanta voglia di far bene».

Del pareggio a Legnano, [illegible]tro una delle favorite per il salto di categoria? «Siamo andati benino, [illegible] dobbiamo ancora lavorare tanto. La difesa deve essere registrata, quei tre gol presi lì abbiamo quasi fatti noi. Comunque non sono preoccupato, ci sono le premesse per disputare un buon campionato. Le altre squadre? Si sono rinforzate quasi tutte. Lo stesso Legnano è una compagine piuttosto esperta. Vanta uomini come Zaffaroni, Rossi, Terraneo e Vitalone, un lusso per questa categoria».

E dietro ai lilla? «Biellese, Borgosesia e Meda. Ma le squadre rivelazioni ci [illegible] ogni an[illegible]. E [illegible] dimentichiamo le sarde, che ogni anno accrescono il loro potenziale». Tra l'altro, è fissato proprio contro una sarda il debutto della Sparta, domani pomeriggio: l'Atletico Sirio di Cagliari, che [illegible] Coppa Italia non ha brillato, perdendo subito [illegible] Selargius per 2-0. Per la formazione novarese, però, c'è subito l'handicap di 4 [illegible]nze pesanti: Costa, Albore, Schillaci ed Amoruso. [m. p.]

SPORT FLASH

TRIATHLON

Gli «uomini d'acciaio» oggi in gara a Cavagliano

Scatta stamane alla piscina di Cavagliano la gara di triathlon organizzata dal Bellinzago Nuoto. I concorrenti dovranno cimentarsi in nuoto, mountain bike e corsa. Il ritr[illegible] è fissato alle 8,30, partenza un'ora più tardi. [c. m.]

RALLY

Anche Marco Cavigioli alla prova in terra ellenica

[illegible] disputa oggi [illegible] domani in Grecia il «Rally Elpa-Halkidiki», 5ª prova del trofeo Fiat Cinquecento Sporting-Martini Europa Cup. Tra i quattro piloti italiani c'è anche Marco Cavigioli, attualmente terzo nella cla[illegible]ifica assoluta a 20 punti. Affronta una prova molto impegnativa, 290 chilometri di velocità cronometrata suddivisi in [illegible] pro[illegible] speciali. [c. m.]

PALLANUOTO

Gli aronesi Reversi e Cappelli allo stage della nazionale

Continua l'avventura azzurra [illegible] Samuele Reversi e Riccardo Cappelli. I due giovani atleti della Pallanuoto Arona [illegible] stati convocati per un collegiale della nazionale all'Acqua Acetosa di Roma. [s. b.]

MOUNTAIN BIKE

Il trofeo «Paolo Fiori» domani sulle strade di Lesa

Organizzato dalla Cri di Lesa, con il patrocinio del Comune, si disputa domani a Lesa il secondo «Trofeo Paolo Fiori» [illegible] mountain bike. I km sono 20, partenza ore 9,30 in via Davicini. [s. b.]

I dilettanti

Nel pomeriggio due anticipi di Coppa Italia

NOVARA. S'inizia oggi [illegible] gli anticipi Cerano-Recetto (ore 16) e Oleggio-Borgomanero (ore 20,30) la Coppa Italia riservata a squadre di Eccellenza e Promozione. In lizza 15 squadre: 6 di Eccellenza (Borgomanero, Caltignaga, Castellettese, Oleggio, Omegna, Sunese) [illegible] 9 di Promozione (Arona, Barengo, Cerano, Crevolese, Cristinese, Gravellona, Momo, Recetto, Romentinese).

Cerano-Recetto. L'anticipo si è reso necessario [illegible] quanto domani, al «Bellotti» (ore 15), sarà impegnata la Sparta contro i sardi del Sirio per il campionato dilettanti. L'odierno confronto sarà un primo test per la squadra di Farinelli, che [illegible] affida a Biolchi e sarà opposta alla neo promossa Recetto, [illegible] sua volta allenata dal riconfermato Tribolo.

Oleggio-Borgomanero. A Oleggio, in notturna, scontro tra due «big» del campionato di Eccellenza. L'Oleggio, dopo il passaggio di Boldini al Novara, è allenato da Michele Spinelli [illegible] presenta una formazione molto agguerrita. Il Borgo, confermato Forzani, ha pure inserito alcuni giocatori di valore nella già collaudata intelaiatura. Tutte le altre partite di Coppa verranno disputate domani. Sempre oggi (ore 18) è in programma l'amichevole Gozzano-Cannobiese. La rinnovata squadra di Giovanni Reali ospiterà l'ultima rivelazione del Verbano. [s. b.]

BOCCE

Oggi e domani sui campi del bocciodromo scoperto di via Brera. Specialità «volo»

La Coppa Italia fa tappa a Novara

Alla manifestazione partecipano 57 giocatori di Piemonte e Liguria suddivisi in diciannove formazioni Nell'occasione sarà inaugurata anche la [illegible] palazzina del ristorante a disposizione dell'impianto

NOVARA. La Coppa Italia di bocce fa tappa in città: oggi [illegible] domani in via Brera [illegible] gioca la 29ª edizione della «Città di Novara». E' valida come gara nazionale a terne di categoria A nella specialità volo. Un'occa[illegible] d'oro per festeggiare anche l'inaugurazione della nuova palazzina del ristorante del bocciodromo scoperto.

Alla 12ª Giornata [illegible] Coppa Italia Ovest oggi partecipano 57 giocatori di Piemonte [illegible] Liguria suddivisi in diciannove formazioni. Ci [illegible] alcuni degli elementi più quotati della nazionale: Adriano Aghem [illegible] Pinerolo, Nicola Sturla, pluricampione del mondo della Chiavarese e il suo compagno di squadra [illegible] [illegible] vittorie Lino Bruzzone. Gareggia anche Beppe Andreoli di Asti, più volte campione tricolore.

Delle due province giocano Mario Suini, domese in forza alla società Chiavarese, [illegible] Giorgio Radice, [illegible] novarese a disputare gare nel campionato di serie A. L'arbitro di gara è Angelo Agostini di Alessandria.

Alcuni dei migliori giocatori di Piemonte e Liguria sono protagonisti a Novara

La Coppa «Città di Novara» rientra nella specialità volo. [illegible]' molto più spettacolare della raffa [illegible] richiede maggiore prestanza fisica imponendo tempi [illegible] gioco tre volte più lunghi (circa un'ora e mezzo) e attrezzi più pesanti (bocce di metallo da un chilogrammo l'una). Rispet[illegible] alla raffa cambiano anche molte regole.

Ecco il calendario delle due giornate di gioco. La prima bocciata è oggi alle 14,30 su otto campi del bocciodromo scoperto di via Brera. Seguono gli ottavi [illegible] finale alle 17 e alle 21 i quarti. Domani mattina alle [illegible] scendono nei quadri i semifinalisti e nel pomeriggio dalle 15 le squadre che si sono aggiudicate la finalissima lanciano l'ultima [illegible] decisiva sfida.

Alle 11,30 di domani le bocce si fermano per il taglio del nastro della palazzina [illegible] via Brera che ospita [illegible] bar, il ristorante [illegible] la sede della bocciofila. Alla [illegible]rimonia partecipano il sindaco Sergio Merusi [illegible] altre autorità cittadine. Al termine sarà offerto l'aperitivo [illegible] tutto il pubblico presente.

La tappa novarese della Coppa Italia è stata organizzata dal Comitato provinciale della Federazione bocce.

«E' un grande onore per noi - commenta Bruno Zani, vicepresidente -. E testimonia quanto le bocce rappresentino nella tradizione sportiva cittadina. Sui campi del bocciodromo novarese sono passate intere generazioni [illegible] giocatori. Adesso i giovani stanno [illegible] po' trascurando questo sport. Vogliamo lanciare loro un appello: torna[illegible] [illegible] giocare alle bocce. Sarà [illegible] mezzo per recuperare anche gli antichi valori di solidarietà [illegible] amicizia». [b. c.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 31 Agosto 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

A rischio la stagione di prosa

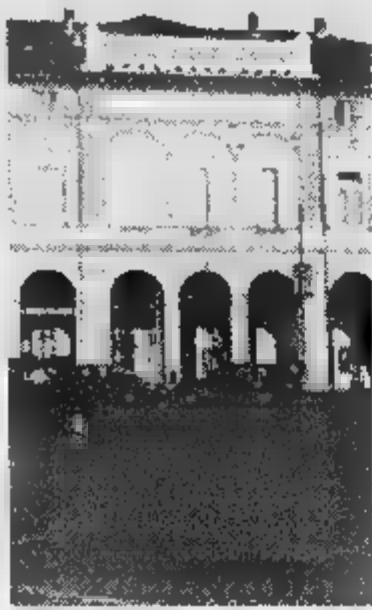
Biella, teatri non agibili?

BIELLA. «La stagione teatrale? E' già pronta da un pezzo ma chi si fida a firmare i contratti?». Lino Quaglia, gestore delle sale cinematografiche di Biella e il vicesindaco Diego Presa sono d'accordo: i controlli [illegible] tappeto della Prefettura nelle sale pubbliche stanno mettendo [illegible] rischio spettacoli e manifestazioni. Proprio per questo moti[illegible] è in forse la «Fiesta Flamen[illegible] che doveva andare in scena al teatro Sociale mercoledì sera. E non è tutto: «fuori legge», [illegible] sarebbe anche il teatro Odeon che rischia di dover rinunciare a commedie, balletti e concerti ad esclusivo beneficio di spettacoli cinematografici.

«E' normale routine - assicurano dalla Prefettura [illegible] Biella -. Prima, di queste [illegible] si occupava Vercelli mentre ora tocca direttamente a noi. In questo [illegible] è stata istituita un'apposita Commissione di vigilanza che ha il compito di eseguire controlli periodici, non solo nei cinema o nei teatri ma pure per le sagre [illegible] dove ci [illegible] spettacoli di piazza. Questo, naturalmente, [illegible] tutela del pubblico».

Dal «Palazzo» si [illegible] di non creare allarmismo [illegible] c'è davvero qualcosa che [illegible] va nelle strutture pubbliche?: «L'Odeon? Il permesso [illegible] agibilità è stato rilasciato dieci [illegible] fa e adesso quella concessione [illegible] rivista. Per i locali pubblici esistono normative ben precise, che vanno rispettate. Per il Sociale invece [illegible] discorso è prematuro. La questione si dovrebbe chiarire nei prossimi giorni».

L'operazione della Prefettura ha comunque messo sottosopra promoter e gestori. [illegible] per qualcuno il rischio [illegible] quello di investire su una serata che poi si rivela impossibile, per altri, è il caso della Ciat [illegible] del Comune che allestiscono le stagioni teatrali, [illegible] tratta di pagare penali per una decina di appuntamen[illegible] che potrebebro saltare.

«Il nostro cartellone è già pronto da mesi - aggiunge Lino Quaglia -. Dovremmo iniziare a novembre con tre serate dedicate all'opera, poi proseguire con altri spettacoli e commedie ma francamente, se le premesse [illegible] queste, [illegible] mi sento di mettere la firma sui contratti delle compagnie». E a rischio c'è anche il cartellone del Sociale: «L'ufficio tecnico si sta occupando della questione - spiega il videsindaco Diego Presa -. Speriamo di poter trovare una soluzione». [p. g.]

Ore d'ansia nei teatri biellesi

Il sindaco di Palazzolo: lungo il Po proibito navigare e percorrere le rive

«Vietati i raduni pro secessione»

Poy: la Lega Nord mina l'unità d'Italia e commette un reato perchè va contro la Costituzione
Tutti i sindaci invitati [illegible] una manifestazione per il federalismo. «Un nuovo ruolo per i Comuni»

PALAZZOLO. «Come sindaco intendo assumere tutte le iniziative opportune per garantire l'incolumità delle persone e, come ufficiale [illegible] governo, per impedire ogni possibile rottura della legalità che si ponga in contrasto [illegible] la Costituzione [illegible] le leggi della Repubblica».

Bruno Poy, esponente del ccd, [illegible] ha dubbi: è quasi un atto dovuto l'ordinanza *preventiva* [illegible] cui ricorda (a tutti e in particolare alla Lega Nord) che [illegible] Palazzolo è vietato navigare lungo il Po, radunarsi sugli argini appena rifatti dopo l'alluvione del '94 e, in generale, tenere manifestazioni [illegible] autorizzate e secessionistiche. «Non ho obiezioni su qualunque tipo [illegible] raduno che rispetti le leggi - dice -. Ma nel momento [illegible] cui si propugna la secessione si commette un reato per cui [illegible] posso star zitto, anzi mi stupisce [illegible] pochi prima di me abbiano preso posizione [illegible] proclami di Bossi».

Soltanto una questione di codice penale per un sindaco-avvocato? «Non solo. Parlare di secessione significa [illegible] affrontare i problemi, [illegible] cambiare nulla: è la risposta più sbagliata che si possa dare alla voglia di riforme che arriva dalla gente. Ecco perchè, oltre ai divieti, ho anche alcune proposte da fare: sarà anche [illegible] classico ruggito del topo, [illegible] gli argomenti credo [illegible] validi».

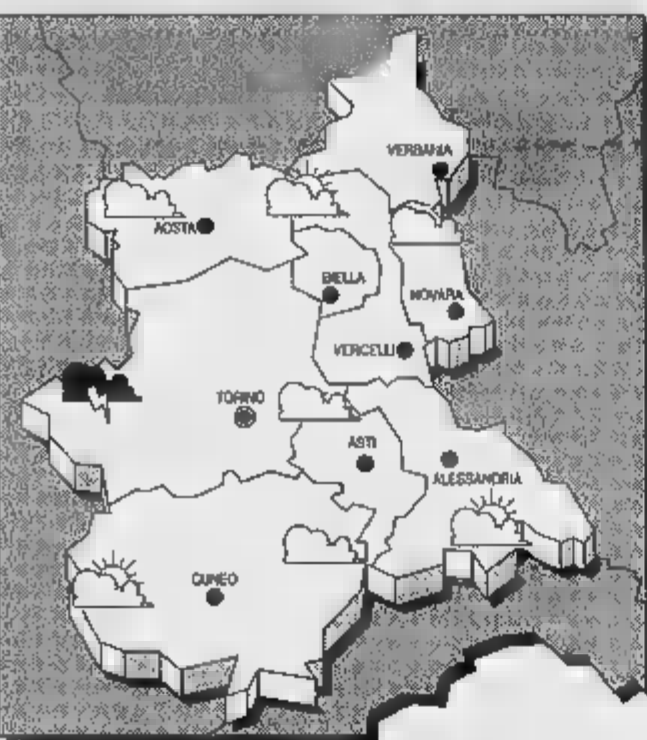
Il «no» alla secessione diventa un «sì» inequivocabile nel momento in cui si parla di federalismo, a patto che [illegible] dal basso. Poy sogna i Comuni al primo posto nella scala delle istituzioni riformate perchè «non esiste Stato-Nazione senza Stato-Comune, quindi bisogna capovolgere dal basso gli equilibri tra i livelli istituzionali: è proprio l'innegabile sperequazione tra il dare e l'avere che fa [illegible] i progetti secessionistici».

E così [illegible] uno slogan: non deve più essere Roma a mantenere i Comuni, bensì i Comuni a mantenere Roma. «In quest'ottica - continua Bruno Poy - considero i sindaci come le figure maggiormente legittimate a dare avvio ad un serio progetto di riforma dello Stato».

Da qui l'invito ai colleghi «di tutta Italia» ad una manifesta[illegible] da tenersi a Palazzolo tra [illegible] 13 [illegible] il 15 settembre, cioè in alternativa [illegible] quella della Lega Nord. «E a fare le riforme non potrà essere la Bicamerale: [illegible] riuscirà l'assemblea dei sindaci italiani, nella quale tra l'altro la Lega avrebbe molto autorevoli esponenti». La proposta Poy sarà probabilmente fatta propria e rilanciata dall'Associazione Comuni d'Italia.

«Quanto meno - conclude il sindaco - con questa ordinanza raggiungerò il risultato di attirare l'attenzione sulle condizioni di pericolo che viviamo per colpa del Po». Poi la frecciata finale: «Non mi risulta che la Lega Nord abbia mai affrontato i problemi del fiume, se si esclude l'ex sottosegretario Aimone Prina. Che infatti non è stato ricandidato».

Franco Cottini

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible]

Dura presa di posizione del sindaco [illegible] Palazzolo **Bruno Poy** contro i proclami della Lega Nord per la secessione del Nord

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · VENTI

AOSTA · VERBANIA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PER [illegible]GI. Nuvolosità irregolare, associata a piogge e temporali sparsi.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] Deboli da Nord-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con ampie zone [illegible] sereno e locali addensamenti.

LE TEMPERATU[illegible] IERI A VERCELLI
Max: 21; min: 11; media: 18

UN ANNO FA
Max: 23; min: 6; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]
Torino 24,9; Asti 27; Novara 24; Alessandria 27; Cuneo 25; Aosta 24.

«Sesso e modelle»: la denuncia di Raffaella Zardo non avrebbe rilevanza penale

Pm indagato, chiesta l'archiviazione

Secondo la procura di Milano, il comportamento di Chionna rientra nella prassi degli interrogatori. In attesa della decisione finale del gip, il sostituto Giovanna Ichino ha spedito gli atti all'attenzione del Csm

BIELLA. Chionna-Zardo: 1-0. Nel match personale tra il pm titolare dell'inchiesta «Sesso [illegible] modelle» e l'indagata trevigiana che l'ha denunciato per [illegible] verbalizzato un interrogatorio, è il magistrato a passare in vantaggio. La collega Giovanna Ichino, sostituto procuratore di Milano che l'altro giorno ha ascoltato Raffaella Zardo prima di tornare alla sue indagini sui festival [illegible] San Remo e Castrocaro, ha infatti chiesto l'archiviazione, rilevando che nel comportamento del magistrato biellese non è ravvisabile illecito penale.

La stessa giovane modella, dopo il confronto con [illegible] pm durato circa 3 ore, aveva confidato agli amici di aver capito che il comportamento del dottor Chionna faceva parte della prassi. [illegible] che difficilmente la sua denuncia sarebbe sfociata in un procedimento penale contro il magistrato.

Ma questa partita giudiziaria, parallela all'inchiesta sui sospetti di induzione alla prostituzione nel mondo dello spettacolo, non si è ancora completamente chiu[illegible]. Prima di tutto la richiesta di archiviazione per Chionna deve ancora essere esaminata dal gip. Il quale può accoglierla, oppure disporre un supplemento d'indagine. Inoltre, secondo un «lancio» dell'agenzia giornalistica Ansa, «la procura della repubblica di Milano invierà il fascicolo processuale al Consiglio superiore della magistratura, per eventuali procedimenti disciplinari».

Ieri pomeriggio la dottoressa Ichino non era in ufficio e non è stato possibile chiedere conferma. In caso affermativo, sarebbe [illegible] chiarire [illegible] la decisio[illegible] di chiedere l'intervento del Csm rientri nella normalità oppure [illegible] stata dettata da un sospetto dello stesso pm. In altre parole, il magistrato milanese potrebbe aver ritenuto che il comportamento del dottor Chionna nei confronti di Raffaella Zardo non abbia avuto rilevanza penale, ma sia stato [illegible]munque censurabile.

Nella [illegible] notizia di agenzia, si legge inoltre che «la ricostruzione dei fatti corrisponde al racconto della Zardo». La giovane quindi [illegible] avrebbe detto il falso quando ha spiegato delle pressioni subite dal magistrato. E questo la metterebbe al riparo da una denuncia per calunnia. Un ultimo particolare: Ichino ha chiesto l'archiviazione anche per il maresciallo Santimone, collaboratore di Chionna pure lui denunciato da Raffaella Zardo.

Daniele Pasquarelli

La modella **Raffaella Zardo** aveva denunciato il sostituto **Chionna**

Anche [illegible] mancano gli esiti definitivi della perizia Bruno Nicolella potrebbe essere stato ucciso

Le indagini si orientano verso l'omicidio

Morto accoltellato a Santhià: l'autopsia conferma il delitto?

SANTHIA'. «Al 90 per cento [illegible] omicidio». Colpo di scena nelle indagini per la morte [illegible] Bruno Nicolella. Anche [illegible] mancano ancora i risultati effettivi dell'esame necroscopico, i carabinieri sono quasi certi che l'operaio, morto dissanguato in piazza a Santhià, sia stato ucciso. E [illegible] indagini starebbero seguendo una pista definita «interessante».

La perizia è stata affidata [illegible] professor Pier Luigi Baima Bollone; il famoso esperto [illegible] medicina legale è arrivato ieri mattina alle 11 [illegible] città per eseguire l'autopsia, il cui esito, però, non è [illegible] reso noto.

Dopo una [illegible] di ipotesi e smentite viene, dunque, accantonata dalle forze dell'ordine la tesi del suicidio. E' il numero di coltellate (non si ancora quante) [illegible] far pensare ad un assassinio? O forse, insieme al [illegible] di Nicolella, [illegible] state scoperte [illegible] di sangue di un'altra persona? Resta [illegible] risolvere anche il «giallo» sul messaggio di addio, che Nicolella avrebbe lasciato prima di morire.

Certo è che la [illegible] tesi degli investigatori stupisce parenti [illegible] amici dell'operaio. Dice un cugino: «Era un tipo tranquillo, taciturno: sicuramente non un attaccabrighe. Chi poteva avere interesse ad ucciderlo?». Nicolella da [illegible] anno era tornato a vivere [illegible] la moglie Patrizia Schiorlin. Aveva lasciato Bianzè per trasferirsi a Santhià, dove viveva anche la madre Michelina. Lavorava per un'impresa di pulizie, la Cooperative delle Alpi. Per alcuni anni aveva anche gestito una lavanderia: poi dopo la separazione dalla moglie aveva preferito chiudere e lasciare il paese.

Come dicevamo, erano in pochi a conoscerlo, ma chi gli era vicino racconta di [illegible] vita travagliata. E le cronache di alcuni mesi fa narrano di un tentativo di suicidio: l'uomo sarebbe stato salvato [illegible] extremis dagli agenti, mentre stava cercando di gettarsi sotto a un treno [illegible] corsa.

A Bianzè e [illegible] Santhià la gente [illegible] ha dubbi: «Non crediamo all'ipotesi del delitto: ha fatto tutto da solo».

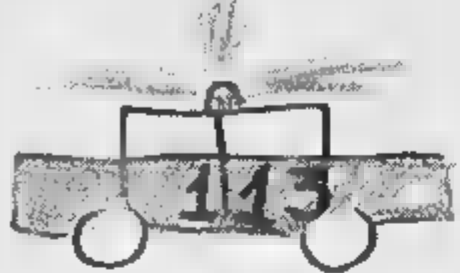
Il coltello sarebbe stato trovato ancora nelle mani dell'uomo, ma i numerosi segni sul corpo hanno subito fatto pensare ad una fine misteriosa. [illegible] da allora è stato un «giallo»: suicidio [illegible] omicidio?

Bruno Nicolella è stato trovato sull'asfalto, lunedì [illegible] poco dopo le [illegible]: l'uomo è stato soccorso, ma quando è arrivato in ospedale era già morto. Forse assassinato.

Giancarlo Moreo

Il professor **Pier Luigi Baima Bollone**, ieri ha eseguito l'autopsia sul corpo [illegible] **Bruno Nicolella**, l'uomo morto dissanguato dalle coltellate

Il servizio attivato in questura

«Arcobaleno» Sos per i minori

La «locandina» che illustra il nuovo servizio della questura [illegible] Vercelli

VERCELLI. Anche alla questura di Vercelli è operativo da al[illegible]ni giorni il «Telefono arcobaleno», a supporto dello speciale «ufficio minori» incaricato di seguire da vicino e con attenzione particolare ogni caso che veda comunque coinvolto un minorenne. Il servizio è attivabile dall'esterno 24 ore [illegible] 24 telefonando al «113», [illegible] è stato ricavato all'interno della «Divisione anticrimine» diretta dal vice questore Franca Meda.

Ha in generale compiti di prevenzione e di repressione ma, soprattutto, serve come raccordo fra i vari uffici della questura, come quelli per gli stranieri e della polizia amministrativa, allo scopo di fornire risposte maggiormente adeguate per ogni singolo caso.

«Sono tutte cose - ha spiegato ieri mattina la dottoressa Meda - che facevamo anche prima, ma che [illegible] seguiremo con attenzione particolare». I funzionari messi [illegible] capo degli «uffici minori» istituiti presso le varie questure hanno frequentato [illegible] Roma un apposito seminario di cinque giorni, lo scorso giugno.

Tra i referenti esterni del nuovo servizio vi è innanzitutto il tribunale torinese per i minorenni; seguono [illegible] «telefono azzurro» [illegible] i servizi di assistenza sociale dei Comuni e delle unità sanitarie locali.

«Una delle prime iniziative - ha anticipato la dirigente - consisterà nell'organizzare, d'inte[illegible] con il Provveditorato agli studi, degli incontri con le scolaresche delle medie inferiori operanti nell'intero territorio provinciale». [w. ca.]

Tutti gli appuntamenti di settembre con le scadenze del piano del traffico

Nuovi posteggi in piazza Roma

Si tenterà di razionalizzare la sosta, sempre più caotica, davanti alla stazione. Confermati i contatti con l'ex comandante dei vigili urbani di Biella Italo Monti. «Isola» con le panchine

Da sinistra piazza dei Pesci dove è prevista la [illegible] pavimentazione con il recupero dell'antica fontana con i gradini e la stazione davanti alla quale verranno disegnati nuovi parcheggi

VERCELLI. Un settembre frenetico di lavori e progetti anche per preparare, [illegible] poco a poco, la pedonalizzazione del centro storico. Questa la «scaletta» che l'Ufficio traffico del Comune ha preparato e che sarà sottoposta all'attenzione della giunta. Importanti e significative le novità previste entro l'autunno, che illustriamo a capitoletti.

Piazza della stazione. I primi lavori riguarderanno piazza Roma. L'obiettivo è ricavare nuovi posteggi e, nello stesso tempo, di regolamentare la sosta selvaggia davanti alla stazione. Con una serie di «dissuasori» ben sistemati, garantiscono all'Ufficio trafficio, sarà possibile riottenere una piazza Roma decorosa in qualunque [illegible] del giorno. L'idea è di ridurre drasticamente il numero dei posti-auto con [illegible]sco orario, anche se [illegible] piccola percentuale sarà mantenuta. Tempi tecnici permettendo, i lavori in piazza della stazione dovrebbero incominciare a giorni.

«Ztl». Sempre a giorni, l'Ufficio tecnico dovrebbe sistemare le panchine e le nuove fioriere nella «zona a traffico limitato» di corso Libertà, sperando che l'arredo convinca furbi e distratti a non percorrere più, specie nelle ore serali, l'isola pedonale. Pe rimarcare ulteriormente il divieto, si aspetta[illegible] anche i nuovi segnali, appositamente commissionati. Una volta sistemati i cartelli, i vigili avranno mano libera sulle multe, visto che un mese di rodaggio, con relative chiusure di occhi, dovrebbe essere stato più che sufficiente ad avvisare tutti. Con i nuovi segnali dovrebbe essere debellato il malvezzo degli automobilisti che continua[illegible] [illegible] mollare la vettura nelle «zone gialle», considerandole un posteggio agevole [illegible] gratuito, quando invece dovrebbero essere riservate esclusivamente di residenti di corso Libertà.

Il [illegible] comandante. Sul discorso dei controlli e delle multe, molto dipenderà dal nuovo comandante dei vigili urbani. Abbiamo avuto la conferma che il Comune ha offerto un contratto [illegible] termine (probabilmente biennale) a Italo Monti, l'ex comandante di Biella andato in pensione. Potrebbe es[illegible] lui, che sta valutanto l'offerta, il sostituto di Garlando che ha chiesto (e ottenuto) di ritornare a Torino.

La piazza del Broletto. Uno degli impegni più consistenti e immediati riguarderà piazza dei Pesci, con il prezioso ma cadente Broletto. C'è già la richiesta ufficiale dell'assessore Boglietti [illegible] presto [illegible] partirà con la posa del nuovo selciato, in piastrelle di granito, e della fontana [illegible] gli scalini. La piazza, almeno per quanto riguarda la pavimentazione, sarà riportata all'antico splendore. Resta da sistemare la questione delle bancarelle che vengono ospita[illegible] nei giorni [illegible] mercato: per risolvere anche questo problema [illegible] stata convocata, dopodomani, una riunione tra i vari uffici e gli assessorati competenti.

Le vie attorno a piazza Cavour. Con piazza dei Pesci, il nuovo selciato in piastrelle di granito sarà posato anche in via Gioberti, via Camillo Leone, via San Michele, via Verdi e via Feliciano [illegible] Gattinara. L'obiettivo [illegible] di recuperare l'antico manto stradale, abrogando [illegible] bruttissima, e costantemente bucherellata, asfaltatura. Nelle scorse settimane, l'Aasm ha fatto tutti i previsti controlli nel sottosuolo [illegible] anche questo progetto potrà partire quanto prima.

Illuminazione. Cambierà quanto prima per [illegible] corso e in tutte le zone del centro che, prima o poi, saranno riservate ai pedoni. C'è già un accordo in tal senso con l'Aasm.

Le chicane delle polemiche. I nuovi posteggi ricavati nell'area del tribunale [illegible] sollevato critiche perchè, ad esempio in via Rosanna Re, gli automobilisti erano chiamati ad affrontare [illegible] [illegible] proprie chicane, [illegible] [illegible] circuiti di Formula Uno. Rispondono all'ufficio traffico: «Visto che queste zone [illegible] considerate strade-parcheggio, le chicane erano proprio volute per ridur[illegible] la velocità [illegible] consentire una sosta agevole».

Rotonde alla francese. Il progetto dell'architetto Gandino [illegible] pronto. Dopo la gara d'appalto, le prime due «rotonde» saranno sistemate (si pensa entro la prossima primavera) in piazza Mazzucchelli [illegible] tra via Paggi e via Trino.

Nuovi sensi unici. Saranno ricavati in molte vie strette attorno al centro, per agevolare lo scorrimento delle auto e la sosta. Le prime zone ad essere interessate saranno quelle attorno all'ospedale (le vie Ariosto, Leopardi, Machiavelli) e [illegible] corso Italia (ad esempio, via Righi).

Enrico De Maria

L'associazione Korczak: Bagnasco ha scelto la data del Consiglio per i minori

A novembre il sindaco dei bambini

Il giorno 20 l'elezione dell'assemblea e del primo cittadino in erba. E parte un concorso per materne ed elementari: la storia della città dipinta su piastrelle di ceramica. Le adesioni entro metà ottobre

I bambini delle elementari vengono costantemente coinvolti nelle iniziative promosse [illegible] associazione «Janusz Korczak»

VERCELLI. Un concorso per i bambini delle materne e delle elementari e la promessa [illegible] Bagnasco per l'elezione del «sindaco dei bambini». Queste le novità di rilievo annunciate ieri dal presidente dell'Associazione Janusz Korczak, Virgilio Grimaldi.

Per quanto riguarda l'iniziativa scolastica, la proposta della Korczak è quella di chiedere ai bambini di illustrare, [illegible] piastrelle di ceramica, sia la storia di Vercelli, dagli uomini delle caverne alle soglie del Terzo Millenio, sia una loro Vercelli ideale.

«Le piastrelle - spiega Grimaldi - saranno poi fissate [illegible] un muro che sceglieremo con [illegible] consenso del Comune. Diventera il "muro della città dei bambini" con tutte le loro immagini».

Per la preparazione delle piastrelle, la Korczak è in grado di fornire [illegible] tutte le scuole l'assistenza gratuita. Dice Grimaldi: «E' necessario che le scolaresche interessate si mettano in contatto con noi entro il 15 ottobre».

Sempre a proposito di «città dell'infanzia», Grimaldi annuncia con soddisfazione l'impegno di Bagnasco per far eleggere, [illegible] prossimo 20 novembre, il pri[illegible] Consiglio comunale, con relativo sindaco, dei bambini. Una richiesta che la Korczak aveva fatto da tempo e che è stata accolta. Spiega Virgilio Grimaldi: «Secondo [illegible] nostri suggerimenti il Consiglio dei bambini sarà formato dagli scolari di terza, quarta e quinta elementare. Ottima la scelta del 20 novembre, che è l'anniversario della Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia. Siamo molto soddisfatti di questa novità anche perchè, in tal modo, verrà ancora più rimarcato il ruolo di Vercelli-città dei bambini». [d. b.]

850 lire il quintale

Riso, stabile il diritto di contratto

VERCELLI. Confermato anche per la campagna di commercializzazione '96-'97 in [illegible] lire per ogni quintale di risone il «diritto di contratto», la quota spettante all'Ente nazionale risi sulle vendite del prodotto prevista dalla legge istitutiva.

Lo ha deciso nella sua ultima riunione il Consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale risi Piero Garrione. La campagna di commercializzazione inizia tradizionalmente il 1° settembre di ogni anno per concludersi [illegible] 31 agosto successivo anche se difficilmente l'avvio delle vendite coincide con l'arrivo del nuovo risone.

Intanto martedì scorso ha riaperto la Borsa risi: proprio [illegible] attesa della nuova produzione le vendite si sono riferite esclusivamente alle giacenze e l'unica varietà di risone quotata è stata quella dei Thaibonnet.

A [illegible] delle avverse condizioni atmosferiche le prime partite significative del nuovo raccolto non arriveranno sul mercato prima della metà [illegible] settembre. [w. ca.]

Ferite lievi

Autista cade dal pianale del camion

AYAS. Cade da una piattaforma mobile [illegible] viene soccorso [illegible] l'elicottero: Daniele Marangoni, 40 anni, dipendente di una ditta di trasporto carni, residente a Vercelli, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Aosta. L'uomo guarirà in 10 giorni dalle contusioni riportate in varie parti.

L'incidente è avvenuto ieri alle 7,55, davanti alla macelleria di Antagnod, in via Chanoux 1. «Aveva già scaricato i pezzi di carne che avevo ordinato - spiega il titolare del negozio, Ivo Fosson -. Erano due o tre, meno di 200 chili di merce in tutto. Poi è scivolato dalla piattaforma mobile del camion».

L'uomo è caduto da quasi due metri. Il titolare della macelleria l'ha subito soccorso; poi in pochi minuti con l'eliambulanza il Marangoni è stato trasportato in ospedale. [illegible] medici erano stati avvertiti che l'uomo aveva battuto la testa nella caduta: al pronto soccorso, Marangoni è stato medicato [illegible] tenuto in osservazione un paio d'ore prima di [illegible] dimesso.

LETTERE AL GIORNALE

Il ponte Coda non è nella Zegna

Sono un vostro fedele lettore [illegible] seguo con interesse anche l'uscita di Specchio al sabato: ha sempre dei servizi molto interessanti.

Così ho notato nel numero uscito il 10 agosto un articolo sul tempo libero firmato da Agnese Vigna, nel quale Anna Zegna illustrava l'Oasi Zegna, questo bellissimo parco diventato in breve punto di riferimento delle attività turistiche del Biellese. Volevo però segnalare che la foto pubblicata a corredo del servizio non ha nulla [illegible] che vedere con l'Oasi. E' infatti un'immagine del ponte Coda di Piedicavallo e porta da tutt'altra parte.

Fiorenzo Campiglia, Biella

Sindaco «verde» e raccolta [illegible]

Bravo il Comune che ha sostituito i cassonetti in metallo, rotti e sporchi, con altri [illegible] plastica. Il dubbio nasce nel momento in cui si pensa che Vercelli è rimasta [illegible] delle poche città ancora [illegible] un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti: tre o quattro campane per la raccolta del vetro non possono essere considerate un sistema degno di questo nome.

L'elezione di un sindaco ambientalista aveva suscitato grandi aspettative. Invece, almeno a leggere le cronache dei giornali, questo argomento non [illegible] stato neppure sfiorato.

In altre città dove il servizio è appaltato [illegible] ditte private [illegible] è già avviata la raccolta differenziata. A Vercelli, dove opera un'azienda municipalizzata, ancora no. Ciò sembra dimostrare che, oltre ad essere ecologica, la «differenziata» rappresenta anche un affare economico.

Perché un ente pubblico rifiuta la possibilità [illegible] avere maggiori entrate che potrebbero per noi cittadini rappresentare uno sconto sulla tassa raccolta? A questo punto non sarebbe meglio appaltare il servizio a qualche privato? Sono domande alle quali gradirei che il nostro sindaco «verde» rispondesse.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescenti**[illegible] tel. (0161) 841.122; **Volontari Soc**[illegible] **Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

P[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible]: telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo [illegible] [illegible] (Porta Torino), tel. 392.070.

Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto I° 108, tel. 86.116.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prendo*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Ass*[illegible]rio, [illegible] San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, [illegible] Serravice 9, tel. (015) 571.295.

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri della Libertà 31, tel. (015) 641.945

Viverone: *Dr.ssa [illegible] Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, tel. (0161) [illegible].

Prato [illegible] *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra* [illegible] *C. s.n.c.*, [illegible] Mazzini 36, [illegible]. (0163) [illegible].

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, [illegible]. (015) 738.88.26.

[illegible]: *Farmacia San Raffaele*, via [illegible]coni 69/a, tel. (015) 94.158/980.358.

GUARDIA [illegible]

[illegible]: telefono (0161) 255.060; [illegible]: telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible]: tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) [illegible]; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Romina Roncon, 75 anni, pensionata; Ines Trecate, 90 anni, pensionata; Eraclio Roman, [illegible] anni, pensionato; Pasquale Rigazio, 84 anni, pensionato; Ines Zanla, 73 [illegible]ni, pensionata; Teresa Gabutti, 90 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Michael Zanellato.

MORTI. Riccardo Testa, 30 anni, impiegato; Giacomo Pigoni, 81 anni, pensionato.

MATRIMONI. Pietro Varacalli, 31 anni, operaio, con Caterina Lupis, 25 anni, casalinga.

[illegible] MORTIGLIENGO

[illegible] Eleonora Gronda Bertolino.

[illegible]. Giuseppe Campanella, 22 anni, operaio, con Marina Parmegian, [illegible] anni, operaia.

ZUMAGLIA

MATRIMONI. Paolo Marchiodi, 34 anni, impiegato, [illegible] Nicoletta Bonino, 28 anni, impiegata. [p. g.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] **Vercelli.** Da lunedì 9 settembre sarà aperto in Comune uno sportello per i servizi integrativi (mensa, trasporto pre e post scuola), che entreranno in funzione dal prossimo anno scolastico. Questi gli orari: lunedì, martedì e mercoledì dalle 9,30 [illegible] 12 e dalle 15 alle 17; il giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 13. [p. m. f.]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Patronale a cura di «Vita tre»

In occasione della patronale di Saluggia, «Vita tre» organizza in questi giorni una mostra mercato di manufatti. Il ricavato verrà destinato a finanziare il Centro. Domani alle 16, ricevimento degli amici di Russi (Ferrara) con esibizioni dei nuovi costumi tradizionali di Saluggia.

STAGE

Lezioni d'inglese a Vercelli

Lezioni di inglese (americano) gratuite sono impartite [illegible] insegnanti di madre lingua. I corsi [illegible] articolano a tre livelli e si svolgono ogni martedì alle 20 a Vercelli in via Vallotti 32 (primo piano). Per informazioni si può chiamare lo 0161.210.451. E' un servizio dei missionari della chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi giorni. Inizio il 3 di settembre.

MOSTRA

Dipinti [illegible] foto a Fontanetto Po

Per la rassegna «Terre d'acqua» a Fontanetto Po, in occasione della festa patronale, nelle sale del Municipio sono state realizzate la mostra «Rapsodia della risaia», dipinti di Enzo Gazzone; «Due strumenti per una terra», pitture e foto [illegible] «Impressioni tra il fiume e la risaia» foto di Luciano Gasparetto. Nel giardino di Palazzo Caligaris (ingres[illegible] in via San Rocco) ci [illegible] sculture di Angelo Cerrato e Angelo Varvelli. Per domani dalle 10 alle 19 in via Viotti apre la rassegna «Arte tra i portici».

ITINERARI

Tornano i percorsi medioevali

Riprenderanno in settembre le inziative [illegible] «Vercelli com'era, Vercelli com'è: itinerari da non perdere», organizzate dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune di Vercelli in collaborazione con la Cooperativa Ar.tur.o. Il prossimo appuntamento è previsto per sabato 7 e domenica [illegible] con l'itinerario «Verso l'assoluto: monaci [illegible] pellegrini nel Medioevo». Ritrovo in viale Garibaldi [illegible] (di fronte all'Apt) [illegible] Vercelli. Prenotazioni telefonando allo 0161-212.616. [g. bar.]

Il segretario vercellese replica all'ordinanza di Palazzolo

«Poy cerca facile pubblicità demonizzando la Lega Nord»

VERCELLI. L'accusa del sindaco di Palazzolo è precisa: chi parla [illegible] secessione commette un reato. E già un'ordinanza che non non ha precedenti finora in Italia. E la Lega Nord come reagisce? La replica è affidata al segretario provinciale Ercole Fossale. «Il sindaco di Palazzolo (non lo citerò mai per nome, ndr) è in cerca di facile pubblicità personale e merita da parte nostra i più vivi ringraziamenti».

Addirittura?

«Conosciamo bene questi ricercatori [illegible] federalismo da laboratorio. E noi, comuni topi, li conosciamo talmente bene che ci basta alzare la gamba per avere cibo. Nel [illegible] che offrono pubblicità gratuita ad ogni nostra iniziativa».

Lei definisce pubblicità anche un'ordinanza di questo tipo?

«Certo, perchè eravamo già a conoscenza di tutti i divieti che il sindaco cita. Trovo ridicolo vietare cose già vietate. Comunque Palazzolo era fuori dai nostri itinerari».

Lei dice che [illegible] fuori. Adesso è cambiato qualcosa?

«Adesso proveremo anche pensare di includerla nel [illegible] percorso, magari formando l'autocolonna per Casale proprio a Palazzolo, [illegible] mi hanno suggerito alcuni segretari di sezioni della zona. Personalmente [illegible] credo che sia il caso, però...».

Come reagisce all'accusa di [illegible] dei fuori legge?

«Credo che il sindaco locale dovrebbe avere più rispetto per i "sediziosi" leghisti del suo paese, che non sono pochi».

L'altra accusa: non fare nulla per aiutare il Po.

«Quello del Po sarà sicuramente un argomento che la libera Padania affronterà. Il sindaco non venga ad insegnare ai gatti ad arrampicarsi».

Per Poy la Padania non esiste. Cosa gli risponde?

«Non è colpa [illegible] se la Padania è piena di zio Tom che non conoscono neppure [illegible] propria storia».

E la secessione [illegible] non risposta ai problemi della gente?

«Premettiamo una cosa: noi parliamo di autodeterminazione dei popoli, di indipendenza, di doppia economia e doppia moneta. Secessione è una parola che [illegible] più gli altri, forse per evocare nella gente i fantasmi della violenza. Noi propugnamo [illegible] separazione pacifica tra due economie profondamente diverse».

C'è molta differenza tra secessione e separazione?

«Sono due cose diversissime. Credo che il sindaco e gli altri usino secessione per [illegible] dover usare un'altra parola che fa rima, recessione: cioè deindustrializzazione e povertà per Nord».

Come giudica la proposta del federalismo che abbia come centro i Comuni?

«Se il sindaco ci crede davvero e vuole portare fino in fondo questo suo progetto penso che sarà obbligato ad aderire alla Lega Nord».

C'è anche la proposta di una contro manifestazione dei sindaci a metà settembre.

«Gli suggerisco di essere più originale: inviti Ombretta Fumagalli Carulli, che tanto sta facendo per il nostro territorio, e la faccia attraversare le acque del Po come una Madonna tra il tripudio di mille bandiere tricolori».

Respinge anche l'idea dell'assemblea dei sindaci al posto della Bicamerale?

«La Bicamerale è l'ennesima presa in giro della gente. Sull'assemblea sono sospettoso: è la vecchia proposta Cacciari e sarebbe comunque l'espressione [illegible] sindaci che sono ostaggi nelle mani dei partiti "romani". Quindi la Padania sarebbe sempre condannata a pagare».

Poy ha subito trovato un alleato, l'onorevole di An Sandro Del Mastro.

«Da uno come Del Mastro non ci si poteva aspettare nulla di diverso. Sappiamo benissimo tutti da dove proviene e il rispetto per la libertà di espressione che c'è negli ambienti che frequenta». [f. co.]

Il segretario vercellese della Lega Nord Ercole Fossale annuncia un possibile cambio di programmi per il 15 settembre: il ritrovo prima del raduno a Casale potrebbe avvenire proprio a Palazzolo

Le prime reazioni politiche

Delmastro: sindaco coraggioso Pietropaolo: mossa antiliberale

Prime reazioni politiche all'iniziativa di Bruno Poy, e prime, profonde divisioni. Se An plaude, il pds critica.

Ieri mattina, al fax della nostra redazioni di Vercelli sono arrivati due messaggi: quello dell'avvocato Sandro Delmastro, deputato di Alleanza nazionale, e quello del segretario cittadino e consigliere comunale del pds di Vercelli Aniello Pietropaolo.

Senza mezzi termini, Delmastro elogia l'operato di Bruno Poy. Scrive: «Signor sindaco, apprendo della sua iniziativa intesa a non favorire i comportamenti secessionistici di quanti, in questi giorni, organizzano "saghe padane". In un'Italia di conigli, in cui il presidente del Consiglio, con aria ebete e espressione mortadellosa, si limita a dire "tutto sotto controllo"; in cui il garante dell'unità nazionale tace; in cui il ministro dell'Interno [illegible] attiva alcuna iniziativa; in cui i magistrati iniziano ora, [illegible] un anno di ritardo, a dar vita ai primi fascicoli (ma con la cautela tipica di chi è forte con i deboli e debole con i forti), conforta registrare il normale e sereno coraggio di un sindaco di un piccolo Comune».

Di diverso [illegible] il fax di Aniello Pietropaolo. «Considero il tentativo annunciato del sindaco di Palazzolo, avv. Poy, di impedire il transito sul territorio del Comune a Bossi, sbagliato, antiliberale e pericoloso».

Continua e spiega il consigliere del pds: «Sbagliato, se l'obiettivo è quello di contrastare le mire secessionistiche della Lega perchè, così facendo, rischia di fare di Bossi un martire e di amplificare la campagna propagandistica che il leader della Lega ha messo in atto. Antiliberale, [illegible] soprattutto pericoloso, perchè rischia di dare spazio ad un clima di provocazioni reciproche».

Conclude l'esponente della Quercia: «Le mire secessionistiche della Lega vanno battute con l'iniziativa politica, combattendo le tendenze all'intolleranza da ogni parte provengano e introducendo nel nostro ordinamento elementi concreti di federalismo. Diverso il discorso se la Lega dovesse intraprendere in questa o in ogni altra occasione iniziative illegali: in quel caso spetterà alla magistratura intervenire».

Queste le prime reazioni, fatte a titolo, per ora personale, da un esponente del Polo e da uno dell'Ulivo. Non è escluso che il dibattito si allarghi ad altri singoli e partiti nei prossimi giorni. [e. d. m.]

Pietropaolo (in alto) e Delmastro

IN BREVE

LUTTO

Morto Francesco Cambursano [illegible] del fotografo Greppi

All'età di 79 anni, si è spento Francesco Cambursano, suocero del fotografo de La Stampa di Vercelli, Renato Greppi. I funerali si svolgeranno martedì mattina, alle 11,30, nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea». A Renato, alla moglie Rosalma e a tutti i loro familiari le condoglianze dagli amici delle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa».

[illegible]

Convegno a Gattinara sui vini locali

Nel chiostro della chiesa parrocchiale di San Pietro venerdì 13 settembre si terrà un convegno enogastronomico che per tema «Ristorazione e vini delle terre dei Nebbioli del Nord Piemonte: un connubio possibile?». Interverranno come relatori Alberto Paolo Schieppati, responsabile di Bar-giornale, il giornalista Paolo Massobrio, il dirigente nazionale dell'Arcigola Piero Sardo, il delegato Ais per la provincia di Novara Otello Facchini, i ristoratori Piero Bertinotti (Pinocchio di Borgomanero), Luciano Salvadego (Il Vigneto di Gattinara) e Giancarlo Marcodini (Pauiga di Borgomanero). [d. b.]

LAVORI PUBBLICI

Lavori per dieci milioni alle scuole di via Martiri

Nelle prossime settimane tra i locali mensa, cucina e passaggio coperto delle scuole di via Martiri sarà realizzata una copertura di collegamento. La spesa complessiva sarà di [illegible] milioni e mezzo. [d. b.]

Il deposito di Eternit scoperto dai vigili

Crescentino, trovata discarica d'amianto

CRESCENTINO. Una discarica abusiva di materiale contenente fibre di amianto in altissima percentuale è stata scoperta dagli agenti della polizia municipale di Crescentino: attualmente la zona è stata delimitata in attesa che una ditta specializzata provveda allo smaltimento. Una «comunicazione di notizia di reato», praticamente un rapporto giudiziario a carico di ignoti, è stato inviato dal comando dei vigili urbani alla procura circondariale della Repubblica della pretura di Vercelli.

Il materiale, contenuto in mezza dozzina di scatoloni, era stato depositato, probabilmente di notte, sulla strada sterrata che conduce all'ex discarica comunale ora disattivata, e a pochi metri dalla strada provinciale che collega le frazioni di San Genuario e San Silvestro.

Ciascuno scatolone conteneva lastre spezzettate di «Eternit», il pericolosissimo materiale usato un tempo per la copertura degli edifici, che contiene in alta percentuale fibre di amianto e perciò è classificato come «tossico nocivo».

A scoprire la discarica era stato, nei giorni scorsi, l'agente della polizia municipale Gianfranco Santa che ne aveva informato la sindaca Marinella Venegoni ed avviato le indagini del caso per identificare gli autori: purtroppo fino a questo momento il fatto risulta classificato come «ad opera di ignoti», non è stato possibile rintracciare testimoni o persone in grado di fornire informazioni utili.

Del fatto, insieme con la sindaca, si sta occupando l'assessore municipale all'Ambiente Salvatore Sellaro che ha provveduto a far ricoprire provvisoriamente gli scatoloni per impedire che le fibre nocive vengano disperse dal vento nell'ambiente. Nello stesso tempo Sellaro ha avviato le procedure necessarie per le operazioni di smaltimento dei frammenti di lastre che, fino a quando non saranno identificati i responsabili, dovranno essere eseguite a spese del Comune. [w. ca.]

Il sindaco di Trino commenta il sollecito inviato dalla Regione sui rischi-alluvione

Tricerri: giusto l'appello a Di Pietro

«Ghigo e Cavallera hanno fatto benissimo a risollevare il problema della manutenzione dei corsi d'acqua piemontesi». Un'attenzione particolare del primo cittadino sugli impegni presi per la Stura

VERCELLI. Il ministro dei lavori pubblici Antonio Di Pietro si dovrà occupare con sollecitudine della difesa del suolo e della manutenzione dei corsi d'acqua piemontesi: glielo hanno chiesto il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore all'ambiente Ugo Cavallera.

E' stato anche calcolato il costo di questo intervento: circa 100 miliardi «da destinare - scrivono Ghigo e Cavallera all'ex pm di Mani Pulite - nel più breve tempo possibile».

I due amministratori ricordano al ministro che «le situazioni di rischio idraulico e idrogeologico sono sempre più diffuse sul territorio regionale, soprattutto a causa degli eventi alluvionali degli ultimi anni: per questo motivo si ha necessità di provvedere sistematicamente e con urgenza ad un'attenta pianificazione e programmazione degli interventi».

Ghigo e Cavallera [illegible] fanno riferimenti specifici, [illegible] il rimando all'alluvione del novembre '94 è trasparente: nella sola provincia di Vercelli il bilancio era stato di 16 morti, di cui due in [illegible] zona a pochi chilometri a monte di Trino.

Quando si dice la combinazione: meno di una settimana fa era stato proprio il sindaco di Trino Giovanni Tricerri a lanciare l'allarme per il territorio del suo Comune.

«Se dovesse arrivare un'altra alluvione [illegible] quella del '94 - aveva detto Tricerri - Trino e le sue campagne "andrebbero sotto" di nuovo, esattamente come allora».

In sintesi: il primo cittadino aveva denunciato che, a poco meno di due anni dalla disastrosa alluvione, tutte le arginature lungo il «grande fiume» erano state [illegible] ricostruite esattamente [illegible] prima che la piena le danneggiasse, ma che nulla era stato fatto come prevenzione.

Anzi, nel tratto al confine fra Trino e Palazzolo, il raccordo tra il vecchio argine e quello a protezione della centrale Enel ancora oggi continua a mancare, dal momento che non era mai stato costruito.

Ed era stato esattamente in quel punto, aveva sottolineato Tricerri, che l'ondata di piena del '94 aveva trovato lo spazio per incunearsi e da lì allagare le campagne e l'abitato. «Per Trino - aveva ancora spiegato - la situazione di rischio oggi è esattamente la stessa di due anni fa». Anche lo scolmatore della roggia Stura, sempre secondo Tricerri, necessita di un urgente intervento per impedire che le sue acque tornino ad allagare la statale 31 bis di Pontestura con i territori limitrofi.

Che cosa pensa adesso Tricerri dell'iniziativa regionale e, in particolare, vi scorge un collegamento con la sua denuncia?

Il sindaco fa atto di modestia. «Non credo di esserne stato io la [illegible] ritengo invece che Ghigo e Cavallera, al rientro dalle vacanze, abbiano deciso di prendere in mano la situazione, ed hanno fatto molto bene. Tra le altre cose il ministro deve surrogare l'ingegner Baroncini alla presidenza del Magispo, che è il braccio operativo del ministero: proprio per la roggia Stura Baroncini aveva preso alcuni impegni che [illegible] vorrei [illegible] disattesi».

«Soprattutto - conclude - spero che le autorità di bacino definiscano presto i progetti di massima, in modo da partire a gennaio con quelli esecutivi».

Walter Camurati

L'alluvione del novembre '94 aveva provocato danni pesantissimi a Trino

Sagre a Caresana, Fontanetto, Lignana e Netro

Giochi, cene doc e danze tutte le feste in provincia

VERCELLI. Sagre, ancora sagre e feste patronali nell'area del Vercellese. A Caresana in piazza Cesare Battisti sono stati preparati trecentosessanta coperti per accogliere gli appassionati della buona cucina locale che affronteranno le tavole imbandite ancora oggi e domani per la [illegible] alle 19,30. Il menù comprende fritto misto con accompagnamento di panissa, agnolotti ed altre specialità classiche della Bassa vercellese. Dalle 21 suoneranno gli Aldebaran questa [illegible] e domani sera la Kalibro Band.

A Fontanetto [illegible] oggi alle 17, nel cortile dell'oratorio, incontro di calcio al femminile, mentre domani ci sarà la rassegna «Arte sotto i portici», gare di bocce e di pesca, il banco di beneficenza, il luna park, il ballo in palestra (domani [illegible] il trio di Gianni Dosio e martedì con gli Aldebaran).

E sempre [illegible] ci [illegible] altre iniziative festaiole a Palazzolo. Alle 16 al campo sportivo, torneo di calcio quadrangolare [illegible] alle 21 in piazza Giovane Italia ci sarà «Palazzolo sotto le stelle», spettacolo «autogestito» dai palazzolesi. Si [illegible] fino a martedì. A Lignana si fa festa [illegible] gare di bocce, serate danzanti e tornei di calcetto: stasera nell'intervallo dei balli ci sarà uno spuntino a base di agnolotti. A Ghislarengo alle 21 di stasera, verrà presentata una sfilata di moda delle «Confezioni Biellesi» alla quale seguirà uno spettacolo di magia con Tiziano e Gino Moggio.

In Valsesia. Domani, [illegible] processione domenica di settembre, a Varallo si terrà il «Primo Festival della creatività giovanile valsesiana». Nel Biellese, a Netro da oggi e fino a lunedì sarà in [illegible] la ventinovesima Festa [illegible] Piemont tra grigliate e raduni di cavalli e trattori. [g. bar.]

Atteso il «sì» della Regione dopo le proteste

Prolungata nel Biellese la stagione venatoria?

BIELLA. Si va appianando la situazione di disagio creatasi per i 1500 cacciatori biellesi a causa del calendario ridotto. Dopo la crisi culminata con le dimissioni del presidente dell'Ambito territoriale caccia, Luigi Mauri, ieri il gruppo si è nuovamente riunito sotto la direzione del vice presidente, Cleto Canova. L'incontro è proseguito fino a sera ma fin dall'inizio era atteso una fumata, se non proprio bianca, almeno grigia. Nel Biellese, cioè, la caccia si aprirà comunque il 1 ottobre invece del 15 settembre, ma la chiusura verrà sicuramente posticipata al 31 gennaio invece di previsto fine dicembre.

La decisione dell'Atc era attesa dal «vivo» da decine di cacciatori: in un centinaio, nei giorni scorsi, avevano protestato in via Repubblica [illegible] la sede dell'Ambito territoriale. Ieri pomeriggio si [illegible] riuniti via Valle d'Aosta, ad aspettare qualche segnale positivo.

«Se [illegible] saremo soddisfatti, ci riserviamo altre manifestazioni di protesta - dice Giovanni Quaglia, presidente della Liberacaccia -. Questo calendario è inaccettabile: in particolar modo non ha [illegible] chiudere il 31 dicembre, quando a gennaio sicuramente ci inviteranno ad uccidere i cinghiali che infestano le nostre campagne. All'Atc chiediamo innanzitutto di discutere le [illegible] proposte, come hanno fatto gli amici cacciatori di montagna: loro non hanno così tanti problemi proprio perchè si parlano. Invece in via Repubblica è sempre tutto segreto, anche [illegible] gestiscono i nostri soldi».

Ribatte il vice presidente Canova: «Non è vero: le delibere sono pubbliche. Ma siamo stati eletti dai rappresentanti di tutte le varie associazioni e quindi siamo autonomi nelle decisioni». [d. p.]

Domani la processione del Comitato anti-inceneritore: ma è polemica

«Tutti a Oropa contro Fenice»

La marcia alle 8,30, da piazza Martiri: «Chiederemo aiuto alla Madonna». Critici Rifondazione e la giunta provinciale, che non si uniranno al corteo: «Un'idea poco felice». L'Ulivo interroga Ghigo

BIELLA. E dopo la [illegible] dei 10 mila scatta la processione a Oropa: il Comitato contro l'inceneritore ha invitato i biellesi [illegible] piazza Martiri, chiedendo lo[illegible] di camminare in corteo fino al santuario. L'appuntamento è per domani alle 8,30. Obiettivo: dire «no» al progetto della Fiat, chiedendo aiuto (questa volta) alla Madonna Nera.

L'appello alla Vergine, però, non è piaciuto [illegible] molti: dal giornale della diocesi a Rifondazione sono piovute le censure, e anche la Provincia si dice «perplessa». Il Comitato dei cittadini, in realtà, voleva organizzare una manifestazione ancor più clamorosa: «Qualcuno aveva pensato di bloccare la strada d'accesso al santuario - spiega Elvio Biollino -: ma sarebbe stato eccessivo».

E le critiche? «Non le capisco - risponde Biollino -: l'unico intento della nostra marcia è quello di dire "no" all'inceneritore, in modo forte. Doveva es[illegible] anche Betty Ferrone, ma ha dato forfait». La campiones[illegible] di Atlanta, però, [illegible] l'unica assente: i militanti comunisti andranno in piazza Martiri, ma [illegible] saliranno a Oropa. Al loro segretario, Mauro Grossi, non piace «la manifesta intenzione di chiedere un intervento divino per una questione assolutamente profana, che interessa i cittadini biellesi credenti [illegible] non».

Dopo la marcia di maggio (nella foto), ora scatta la processione anti-Fenice (MICHELETTI)

Mancheranno anche due amministratori in prima linea contro «Fenice»: la presidente della Provincia Silvia Marsoni e il suo [illegible] Roberto Mezzalama. Entrambi - dicono loro - hanno altri impegni. Spiega la prima: «Condivido lo spirito dell'iniziativa, ma non la forma: si chiede l'aiuto della Madonna [illegible] se ci fosse la peste, [illegible] l'idea mi sembra poco felice. Tuttavia, se avvessi potuto, alla marcia sarei andata».

La Lega, invece, non [illegible] tira indietro: «Bisogna partecipare», tuona Giancarlo Ferrari, consigliere provinciale. E aggiunge: «Dopo il 15 settembre organizzeremo una grande manifestazione davanti alla Lancia: il Carroccio è l'unica forza politica che s'è sempre battuta contro l'inceneritore».

Da Torino, intanto, nessuna novità: è probabile che i consiglieri regionali dell'Ulivo chiedano al presidente Enzo Ghigo (con un'interrogazione) di svelare le sue intenzioni su «Fenice», che spetta alla giunta autorizzare. [g. bu.]

Un miliardo per l'ambiente

Il primo impianto di composter sorgerà presto in via Candelo

BIELLA. Il Comune investe nuove risorse in campo ambientale: il Consiglio comunale, che dovrebbe riunirsi il 16 settembre, dovrà approvare il progetto del primo impianto [illegible] compostaggio.

La spesa si aggira sul miliardo, e sarà finanziata da Comune, Provincia e Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti. Lo stabilimento sorgerà nella zona dell'ex discarica di via Candelo e sarà in grado di lavorare da 2300 [illegible] 2900 tonnellate di rifiuti verdi all'anno.

Da gennaio, infatti, una legge regionale vieta lo smaltimento in discarica di questo tipo di residui che non sono altro che rami ed erba, prodotti dalla falciatura dei prati [illegible] della potatura degli alberi. Questo materiale, lavorato, si trasforma in compost, cioè in concime e può essere quindi recuperato. Per Biella che in pochi mesi grazie alla raccolta differenziata [illegible] carta, cartone, vetro, lattine e plastica, è riuscita a ridurre di un 10 per cento il quantitativo di rifiuti che invia in discarica, con questa operazione spera di abbassare ulteriormente la produzione di scorie di un altro 10 per cento. La città, annualmente produce circa 22 mila tonnellate di prodotti di scarto [illegible] la fabbrica di compost ha un potenziale, come [illegible] diceva [illegible] quasi [illegible] mila tonnellate.

Solo Biella produce ogni anno 1836 tonnellate di rifiuti verdi provenienti da parchi e giardini pubblici e privati. Il rimanente dovrebbe arrivare dai centri vicini in modo da raggiungere tra la città e i paesi i 110 mila abitanti.

Ma l'assessore all'ambiente Doriano Raise «motore» dell'iniziativa, [illegible] si accontenta [illegible] ha già messo in cantiere un potenziamento della raccolta differenziata. Si parla, [illegible] maniera concreta, di [illegible] piano di raccolta porta a porta della carta. L'esperimento starebbe per cominciare tra breve nel rione Centro. [m. al.]

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Condannati due algerini per furto di scarpe

Sono stati condannati [illegible] 6 mesi di reclusione i due algerini sorpresi l'altro giorno a rubare in un negozio di scarpe in via Italia. Ban Iatars Mimod, 24 anni [illegible] Tot Kamel, di 22, erano stati visti da una commessa mentre si allontanavano con due paia di scarpe da ginnastica. La polizia li aveva indentificati e bloccati. [d. p.]

[illegible]

Ultimi giorni per l'iscrizione al meeting della Cri

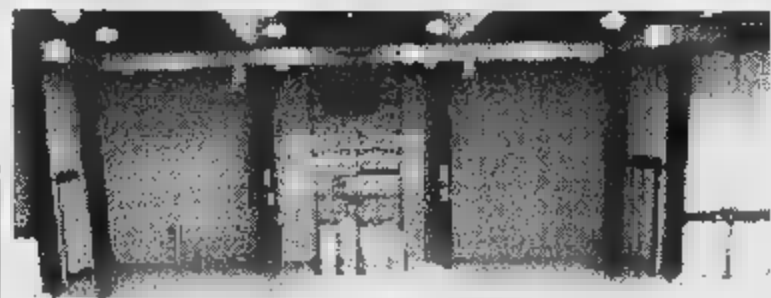
Si chiudono il prossimo sabato le iscrizioni al primo meeting della lana aperto a tutti i giovani che vogliono cimentarsi in una prova di regolarità automobilistica. La manifestazione è [illegible] calendario il 15 settembre ed è parallela al quinto meeting internazionale della Cri su quattro ruote. Per informazioni, telefonare nella sede di via Quintino Sella al numero 015-33247. [p. g.]

APPU[illegible]TI

La «Bufarola» in festa domani al Mucrone

E' in programma domani al lago del Mucrone la festa della società sportiva «Bufarola» di Cossila San Grato, «storico» gruppo bielle[illegible]. Come ogni anno, alle 11 sotto la croce degli alpini, [illegible] rettore don Aldo Bolengo celebrerà la messa. Per pranzo la società distribuirà un piatto caldo. Chi vorrà potrà salire al lago anche a piedi: la partenza è prevista per le 8 nel piazzale della teleferica. [d. p.]

[illegible]

Palazzetto, si lavora ai canestri e al tabellone

Proseguono i lavori per la ristrutturazione del palazzetto. La prossima settimana comincerà la posa dei canestri, poi sarà la volta del grande tabellone luminoso, sosposo al centro del campo. Qualche problema invece per la tribuna mobile: a causa dei tempi sempre più ristretti e nonostante gli sforzi per costruirla rispettando la tabella di marcia, c'è [illegible] rischio di non ottenerne l'agibilità per la prima giornata [illegible] campionato. [d. p.]

[illegible]

Cd troppo cari, Delmastro interroga il ministro

Il deputato di An Sandro Delmastro ha recentemente presentato tre interrogazioni parlamentari. La prima riguarda la proposta per l'abbattimento dal 16 al 4 per cento dell'Iva sui cd, diventati ormai troppo cari soprattutto per i giovani. Nella seconda interrogazione, Delmastro chiede che anche i bilanci delle organizzazioni sindacali [illegible] soggette alla normativa sulla trasparenza [illegible] pubblicità. Infine il deputato biellese propone un criterio univoco per stabilire il valore [illegible] avviamento delle aziende. [d. p.]

RI[illegible]

Don Finotto compie 80 anni, il pranzo in parrocchia

Domani don Giuseppe Finotto compie [illegible] anni e la comunità parrocchiale di San Biagio ha organizzato una giornata [illegible] festa per ringraziare del lungo impegno il sacerdote, uno dei religiosi più conosciuti ed apprezzati del Biellese. Nelle messe delle 10,30 [illegible] 11,30 saranno portati all'altare i doni. Alle 12,30 grande pranzo in parrocchia. [d. p.]

Al Barazzetto l'addio di parenti e amici alla giovane morta in [illegible] incidente a Nizza

Oggi alle 15 i funerali di Renata

La salma è giunta in città ieri, accompagnata dai genitori e dal fratello. Il dolore della famiglia: «La [illegible] vacanza è finita in tragedia». Sempre gravissimo l'industriale Nuccio Torello, che [illegible] in auto con la donna

Renata Schiapparelli, morta in un incidente a Nizza: [illegible] 33 anni

BIELLA. «Saranno giorni difficili: le parole non servono a nulla, e Renata non c'è più». E' una famiglia sconvolta dal dolore quella [illegible] Vanda [illegible] Renzo Schiapparelli, che oggi alle 15 daranno l'ultimo saluto alla figlia, morta [illegible] 33 anni all'ospedale di Nizza, dopo una settimana di agonia seguita a un terribile incidente stradale.

I funerali si svolgeranno al Barazzetto, nella chiesa di Sant'Antonio Abate, dove gli [illegible] si stringeranno commossi attorno alla famiglia. Tutti i biellesi che conoscevano la giovane donna hanno vissuto per giorni col fiato sospeso, nella speranza che Renata potesse salvarsi. Ma i medici francesi non hanno potuto fare nulla: il trauma cranico riportato nell'incidente s'è rivelato fin da subito gravissimo, come sapevano i genitori e il fratello Mario, subito accorsi al capezzale della donna.

La salma di Renata Schiapparelli è giunta a Biella ieri nel tardo pomeriggio. Le procedura per il rimpatrio è complessa, e solo alle 13 di ieri i parenti hanno potuto fissare l'ora dei funerali. Il rosario è stato recitato alle 20,30, nell'abitazione della famiglia Schiapparelli: la casa di via dei Monti dove Renata rientrava dopo i suoi impegni di lavoro milanesi. Da tempo la giovane donna viveva nel capoluogo lombardo: [illegible] impiegata in un'azienda come disegnatri[illegible] tessile. «Era partita per trascorrere qualche giorno in pace - racconta scossa la cognata di Renata Schiapparelli -. Ma purtroppo la sua [illegible] s'è trasformata in tragedia. E' difficile accettare una [illegible] simile».

Nessuna novità, intanto, per Nuccio Torello, 54 anni, uno dei tre titolari del maglificio Samar di Mottalciata, che era al volante della Mercedes 5000 a fianco della giovane donna biellese. Le sue condizioni rimangono molto gravi, anche [illegible] i medici dell'ospedale «Saint Roc» [illegible] Nizza stanno valutando la possibilità di far uscire dal [illegible] vigilato l'imprenditore, staccando i collegamenti con le macchine che lo tengono in vita artificialmente. [p. g.]

Da giovedì a Pray

Valsessera — Tre convegni con il DocBi

PRAY. Torna anche quest'anno «Progetto Valsessera», la serie di conferenze (con proiezione di diapositive) dedicata dal DocBi alla storia [illegible] al futuro della vallata. Il primo appuntamento è per giovedì prossimo, alla Fabbrica della ruota di Pray: alle 21, Corrado Panelli e Claudia Fiammengo parleranno [illegible] «Pastorizia in alta Valsessera». Set[illegible] giorni dopo è prevista una conferenza di Gianluca Bassetto, su «Gli alpeggi di Trivero». Gran finale giovedì 19, con un dibattito sul turismo nell'alta valle, che sarà moderato da Franco Grosso: l'appuntamento è sempre alle 21.

Venerdì 6, intanto, a Masse[illegible], il DocBi presenterà un numero speciale del suo bollettino, dedicato a studi e ricerche (alcuni inediti e altri già pubblicati) sul paese. Il volumetto [illegible] stato realizzato [illegible] la collaborazione della Pro loco di Masserano: la presentazione, in programma alle 21 nel palazzo dei Principi, sarà affidata [illegible] Marcello Vaudano. [g. co.]

Il raduno dal 12 al 15 settembre, fra dibattiti sul futuro del tessile, visite [illegible] Città Studi e alle aziende locali. Il programma

Biellana, in città il «gotha» dell'industria giovane

Conto alla rovescia per il convegno europeo: attesi più di cento imprenditori

BIELLA. Parte il conto alla rovescia per «Biellana», il convegno dei giovani imprenditori tessili europei che si svolgerà [illegible] Biella tra giovedì 12 ed domenica 15 settembre. Il calendario, preparato dagli «under 40» dell'Uib (guidati da Filippo Dagostino), è fitto di impegni, [illegible] negli uffici di via Torino [illegible] arrivando molte adesioni.

La scelta del nome, «Biellana», non è casuale: il titolo [illegible] cui hanno puntato i giovani dell'Uib si ricollega [illegible] un altro evento, «Barcelana '92», allestito quattro anni fa dai colleghi di Sabadell nella città spagnola, durante le olimpiadi. Sotto il sole iberico era state formulata l'intenzione di promuovere un nuovo incontro, q[illegible] volta dal sapore tutto italiano.

E così ecco nascere il [illegible]eting» laniero, che fra l'altro [illegible]de in occasione [illegible] trentennale della costituzione del Gruppo giovani dell'Uib. L'anniversario verrà festeggiato con un'ambiziosa iniziativa, che riunirà un centinaio [illegible] industriali europei del settore tessile, pronti a confrontarsi sulle tematiche economiche [illegible] produttive del settore.

Filippo Dagostino

Il programma è stato messo [illegible] punto con molta cura: «Biellana» si farà carico, per gli ospiti stranieri, del trasporto [illegible] mezzi navetta [illegible] due aeroporti più vicini (Linate e Caselle). Inoltre, pagherà le trasferte, i pranzi [illegible] le [illegible] annunciati nel programma. La segreteria [illegible] Gruppo si occuperà anche delle prenotazioni in albergo, per [illegible]volare i visitatori.

L'incontro di benvenuto [illegible] in calendario per giovedì alle 16, all'Unione. Alle 17 gli imprenditori stranieri partiranno per il santuario d'Oropa [illegible] quindi, alle 19,30, verrà loro offerta [illegible] cena. Venerdì 13, invece, [illegible] giornata si svolgerà tutta [illegible] Città Studi. Alle 9,30 è in programma un congresso dedicato a «Il distretto [illegible]ssile biellese [illegible] passato e futuro nel panorama laniero internazionale». Parteciperanno, in veste di relatori, il professor Gian Maria Gros Pietro e l'ingegner Mario Bona, responsabile [illegible] Città Studi.

Nella stessa giornata, dopo la colazione, si farà una visita alla cittadella universitaria di corso Pella [illegible] alle strutture che in essa sono ospitate (da Texilia al Cnr). Qualche [illegible] libera, dopo le 17, precederà la serata di gala, [illegible]lla quale parteciperanno anche gli imprenditori biellesi [illegible] la autorità cittadine.

Per sabato 14 [illegible] in programma una vista guidata nel Biellese orientale, durante la quale verrà percorso un bellissimo itinerario [illegible] archeologia industriale. [illegible] colazione è fissata [illegible] Bielmonte, da dove i partecipanti partiranno per un'escursione all'Oasi Zegna. Alle 20 la [illegible]ena [illegible] commiato agli imprenditori, che lasceranno Biella domenica mattina. [p. g.]

[illegible]

Un'indagine dell'Uib

BIELLA. Verrà presentato mercoledì, nella sede dell'Unione industriale, il «Quaderno numero 10». La pubblicazione, curata dal Centro studi dell'Uib, tratta un argomento specifico: «Popolazione e occupazione in provincia di Biella», una sintesi che parte dai dati raccolti nel 1951 e arriva fino a quelli di quattro decenni dopo (1991). Lo studio contiene le informazioni demografiche [illegible] occupazionali più complete e aggiornate sul comprensorio laniero, ricostruite anche utilizzando serie storiche omogenee. Questa [illegible] la prima indagine sull'argomento data alle stampe dopo la nascita della nuova provincia. [p. g.]

Facevano parte delle 14 che si sono presentate alle prefinali di Riolo e Porretta Terme

Passerella per otto miss

Sei sfileranno per la Valle d'Aosta, due per il Piemonte. Per loro comincia l'ultima settimana in vista della finale [illegible] Salsomaggiore per il titolo 1996

SONO otto (sulle 14 presentate) le ragazze della «selezione» piemontese-valdostana che hanno superato le prefinali di Miss Italia a Riolo e Porretta Terme. Quest'anno non [illegible] dovrà ricorrere a ripescaggi per rimpiazzare le reginette regionali, che continueranno [illegible] avere i volti [illegible] Elena Valentini, per il Piemonte, e Federica Bertello, per la Val d'Aosta. Proprio la «Vallée» ha fatto la parte [illegible] leone alle prefinali, sfiorando il clamoroso en plein, con ben [illegible] promosse.

Per tutte e otto, da oggi, s'inizia un'autentica settimana di passione, in preparazione alle tre serate di gala, al via da mercoledì sera e che si concluderanno sabato [illegible] l'elezione di Miss Italia '96. In... pillole e in ordine alfabetico, ecco chi sono le protagoniste che vedremo - e potremo votare da casa - in tv.

Elisa Anziano. Studentessa [illegible] 17 anni, di Torino. A Salsomaggiore sfilerà per la Val d'Aosta con la fascia di Miss Eleganza che ha conquistato nella finale regionale di Ferragosto alla discoteca «Tabata» al Sestriere.

Federica Bertello. Ha vent'anni, di Beinasco, studentessa all'Università di lingue. Già Miss Torino. Sfilerà con la fascia di Miss Val d'Aosta, vinta al grand hotel «Billia» di Saint Vincent il 18 agosto.

Roberta Bevolo. Roberta [illegible] è guadagnata due volte l'accesso a Miss Italia. Dapprima aggiudicandosi la selezione indetta tra le scuole dell'Alto Canavese, poi centrando la finale regionale di Miss Top Model Tomorrow Val d'Aosta. Ha 18 anni, è di Pavone Canavese, studia all'istituto per geometri.

Sabrina Perucca. Come la Bertello, Sabrina è stata eletta al «Billia» il 18 agosto. E' la «Ragazza In Gambissime» della Val d'Aosta. Ha 17 anni, arriva da Grugliasco.

Annalisa Ravaro. Doppia fascia per Annalisa, 17 anni di Lumellogno (No), che alle finali sfilerà [illegible] il titolo di Miss Vercelli e quello più importante, che le ha aperto le porte di Salsomaggiore, cioè Miss Delverde Val d'Aosta.

Ambra Sola. Stesso discorso anche per la biondina di Garbagna Novarese, che tra l'altro mercoledì [illegible] festeggerà in diretta tv il suo compleanno (18 anni). Oltre alla fascia di Miss Novare, anche quella di Miss Wella Val d'Aosta.

Alessandra Tripodi. E' Miss Asti, ha 17 anni, e in passerella si presenterà con il titolo di Miss Top Model Tomorrow Piemonte.

Elena Valentini. Miss Piemonte '96 ha 20 anni, è di Torino, si alterna tra il lavoro di modella e gli studi per laurearsi in Economia e Commercio.

Marco Piatti

[illegible] «[illegible] [illegible] & bellezza» eleganza [illegible] [illegible] regina dell'estate

ALASSIO. Alla fine della prossima settimana, venerdì 6 e sabato 7 settembre, torna «Alas[illegible] moda & bellezza», una grande sfilata di moda con l'elezione della «Miss delle miss». [illegible] organizzare la manifestazione è, per [illegible] quarto anno consecutivo, l'agenzia «Eccoci» con il patrocinio della città [illegible] Alassio. La due giorni si svolgerà tra piazza del Comune e l'auditorium Simonetti di Parco San Rocco.

Spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore che, assieme a Renato Tollin, producono la manifestazione: «Quest'anno, a differenza del passato, "Alassio moda & bellezza" si svolge in due giorni. E' il segno che l'iniziativa sta crescendo e coinvolge un numero sempre maggiore di persone. Si tratta di eleggere il miglior "matrimonio" tra le doti della ragazza e l'abito della boutique cui è abbinata».

Anche se dilatata in due giorni «Alassio moda & bellezza» ha la stessa filosofia delle prime edizioni. «Da una parte si tratta di portare in passerella la moda invernale proposta dalle boutique di Alassio, dall'altra eleggere la più bella tra le vincitrici dei tanti concorsi di bellezza che hanno animato l'estate», spiegano ancora gli organizzatori. Per farlo sono chiamate [illegible] raccolta tutte le ragazze (non solo liguri, quindi) che, nel cor[illegible] dell'estate, hanno indossato una fascia. Le miss, per iscri[illegible] gratuitamente, possono telefonare allo 0182/554886 di Albenga.

«Per tutte l'appuntamento è alle 10 di venerdì in piazza del Comune. Una giuria sceglierà le 30 finaliste che, dopo la prima selezione, saranno abbinate agli alberghi. Subito dopo, pranzo e relax sulla terrazza della Scogliera», dicono [illegible]. Il pomeriggio trascorrerà [illegible] le prime prove nelle boutique e l'abbinamento ai parrucchieri.

Sabato 7, dalle 10 alle 12, prove dello spettacolo [illegible] alle 13, quando la carovana si trasferirà al ristorante «Al molo» e, quindi, all'auditorium Simonetti per le ultime prove, le acconciature e le prove dei vestiti. Alle 18,30 sfilata per le vie di Alassio su auto d'epoca e alle 21,30, finalmente, la serata avrà [illegible].

In alto, Annalisa Ravaro e Ambra Sola. Sopra, Federica Bertello e Elena Valentini

Tra gli ospiti di quest'anno il ballerino del Bolshoi Dimitri Chabardin, mentre da «Re per una notte 1996» arriveranno i sosia di Teresa De Sio e Massimo Di Cataldo. La regia è di Gabriel mentre a presentare la serata, ambientata negli Anni 30, saranno Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri.

[illegible] Pezzini

[illegible]

GOZZANO

Antiquari [illegible] artisti di strada

Bancarelle, stand, ma anche artisti di strada. Il mercatino dell'artigianato in programma oggi sabato [illegible] Gozzano, concede spazio anche agli spettacoli. Ad intrattenere il pubblico per tutta la giornata, dalle 8 alle 19, ci [illegible] il burattinaio Orlando [illegible] il clown Jochen Wenz. [c. m.]

BOGNANCO

Torna la Sagra [illegible] mirtillo

E' l'appuntamento più atteso dai villeggianti: prende il via domani domenica a Bognanco, sul piazzale delle Terme, la sagra del mirtillo. Il programma s'inizia alle 10 con l'apertura della mostra fotografica, poi la degustazione di aperitivi e prodotti a base di mirtillo. Gli assaggi saranno distribuiti ancora nel pomeriggio, a partire dalle 14. Alle 16 concerto della Filarmonica di Besozzo, poi grande risottata al mirtillo. [c. m.]

VERBANIA

Fiera del tartufo sul lago

La «Fiera Nazionale del Tartufo» approda domenica [illegible] Pallanza: la manifestazione, a carattere enogastronomico, è promossa dalla Regione [illegible] collaborazione con Pro Loco [illegible] Unione delle Associazioni trifolao piemontesi. Il programma prevede alle 12 il gemellaggio tra i Comuni di Asti e Verbania, che si terrà nel salo[illegible] comunale. Nel pomeriggio si apre la mostra gastronomica di prodotti tipici delle due località. Si chiude con l'esibizione di gruppi folk. [c. m.]

Oggi e domani alla festa del Borgo che ricorda l'arrivo di Visconti

A Cassine torna il Medioevo

L'appuntamento nato per raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecentesca. Domani sfilata dei gruppi storici che i lettori possono «votare»

Un'immagine della sfilata in costume medioevale di Cassine

CASSINE. Atmosfere «d'epoca» oggi [illegible] domani alla Festa medioevale nel borgo. Eliminata, con un paziente lavoro a [illegible] partecipano gli abitanti, ogni traccia di modernità, [illegible] antiche vie del paese monferrino riappariranno come secoli fa, quando Gian Galezzao Visconti si recò a Cassine in visita, accolto dai notabili e da una folla di artigiani, mercanti, armigeri e menestrelli.

L'appuntamento, nato allo scopo [illegible] raccogliere fondi per il restauro della chiesa duecente[illegible] di San Francesco e curato da due associazioni locali, l'«Arca grup» e la «Pro viatores», rientra da quest'anno nel «Medio Evo alessandrino», una [illegible] di feste a tema promosse dall'amministrazione provinciale che proseguiranno fino a metà ottobre, tra arte, folclore, storia.

Momento culminante della Festa sarà la rassegna dei gruppi storici, che domani arriveranno in paese da tutta la regione e offriranno ai visitatori un panorama delle più qualificate manifestazioni rievocative. E' possibile scegliere fra loro il gruppo preferito, utilizzando il tagliando riportato sotto.

La «moda» crescente delle ambientazioni a carattere storico sarà anche il tema di [illegible] incontro con esperti del settore ed amministratori regionali [illegible] provinciali: un'occasione per fare [illegible] punto su questo tipo di iniziative, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo e per un «labo» che raccolga le associazioni e ne garantisca la serietà.

A Cassine la Festa comincerà stasera dalle 19,30, con la possibilità di gustare un autentico menu medioevale ricavato da ricette d'epoca: sarà servito nel chiostro del convento di San Francesco, dalle 21,30. [illegible] piatti in tono con il tema della rievocazione [illegible] possono trovare anche nei numerosi punti di ristoro allestiti nel borgo, «conditi» da animazione, musiche e danze medioevali.

In programma stasera anche due spettacoli, «Trigenta gramma» con la compagnia «Il rimbombo» di Novi e la «Corti d'attore», rappresentazioni itineranti con «La soffitta» di Acqui. Domani la festa comincerà alle 10 e proseguirà fino a tarda sera con spettacoli e tornei d'armi allestiti nelle vie di Cassine. L'ingresso, per tutta la giornata, costa 5000 lire. Informazioni allo 0131/443378.

SABATO 31 AGOSTO 1996

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — LA STAMPA — [illegible] DI CASSINE

1ª Grande Giostra dei Gruppi Medievali

alla Festa Medievale di Cassine (1° settembre 1996)

SEGNALO IL GRUPPO

DI

Tagliando da consegnare ai "Punti informazione" alla Festa Medievale di Cassine il 1° settembre, oppure da recapitare all'Arca Grup, c/o Symbols, via Caniggia 14, 15100 Alessandria (entro il 15 settembre). Premiazione il 13 ottobre ad Acqui, durante la manifestazione conclusiva del "Medioevo alessandrino". *(Non sono valide le fotocopie).*

Varallo: stasera appuntamento con i big della lirica. Sul palco 7 candidati alla vittoria

Viotti Valsesia, gran finale di canto

I concorrenti, che si esibiranno al Teatro Civico, saranno accompagnati al piano dal maestro Fulvio Bottega
Ospite d'onore il soprano Iasko Aiashi, che riceverà dalla Comunità montana il prestigioso «Puncetto d'oro»

VARALLO. L'appuntamento con il gran finale della sezione canto lirico nella dodicesima edizione del concorso «Viotti Valsesia» organizzato dall'Associazione Valsesia Musica, è per questa sera alle 21 al Teatro Civico della città valsesiana.

E così, dopo aver decretato il valore artistico, negli anni scorsi, di cantanti che ormai rivestono ruoli importanti nel panorama internazionale del campo della lirica (solo per fare qualche esempio: il tenore Fraccaro ed il soprano Sun-Xiu Wei) si resta in attesa della passerella che vedrà i sette finalisti che si contenderanno il primo premio di quest'anno, offerto dal presidente dell'Associazione Valsesia Musica, Guido Crevola.

La giuria che in questi giorni ha passato al vaglio settanta iscritti al concorso, era composta da Gianni Gori, Tiziano Severini, Niksa Bareza, Helga Muller, Rita Orlandi Malaspina, Iasko Aiashi e Vincenzo Balzani, quest'ultimo, direttore artistico della manifestazione. Sono stati scelti ventitré candidati nella semifinale, mentre i nominativi dei «magnifici sette» sul palco questa sera sono stati definiti ufficialmente soltanto ieri in tarda serata.

Ancora attesa quindi per i nomi, mentre è certo che i cantanti verranno accompagnati al piano dal maestro Fulvio Bottega e si esibiranno in quattordici arie (due ciascuno) tratte dal più noto repertorio lirico. Momento clou della serata sarà la consegna da parte del presidente della Comunità Montana Valsesia il «Puncetto d'oro» al soprano Iasko Aiashi, che a ragion veduta può considerarsi una delle più brillati Butterfly di tutti i tempi.

I premi che verranno assegnati questa sera ammontano a 16 milioni (10 milioni al primo classificato, 4 milioni al secondo e 2 milioni al terzo). A disposizione di ciascuno dei finalisti non classificati ci saranno borse di studio di 700 mila lire ciascuno. Queste somme in denaro sono state offerte da una cordata di sponsor locali.

Il dodicesimo concorso internazionale «Viotti Valsesia» continuerà domenica 8 settembre alle 21. In quell'occasione, sempre al Teatro Civico, avrà luogo la serata inaugurale della sezione dedicata al pianoforte. Il gran finale della manifestazione musicale valsesiana è invece in cartellone dalle 15 di sabato 14 settembre per la conclusione della sezione pianoforte, cui seguirà un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Craiova.

Prezzi dei biglietti. Per questa sera lire 20 mila (al botteghino, telefono 0163.54.242). Per la serata di domenica 8 settembre lire 10 mila e per il concerto di sabato 14 settembre lire 20 mila. Le prenotazioni si possono richiedere a Varallo all'Apt (telefono 0163.51.280) o al Centro Libri (telefono 0163.52.666).

Giovanni Barberis

Un'immagine di una passata edizione del concorso «Viotti-Valsesia» Intanto questa sera al teatro Civico di Varallo si terrà la finale della sezione canto lirico I 7 concorrenti candidati alla vittoria saranno accompagnati al piano dal maestro Fulvio Bottega

Organi storici

Riprende dal 3 il «Festival»

VARALLO. Dopo l'interruzione nella seconda metà di agosto, proseguirà in settembre il nono Festival internazionale degli «Storici organi della Valsesia», organizzato in collaborazione dall'Amministrazione provinciale di Vercelli, dalle Amministrazioni comunali e dalle parrocchie dove si svolgono i concerti, dall'Azienda di promozione turistica di Varallo, dalla Comunità Montana Valsesia, dalle Pro loco e dalla Società valsesiana di cultura.

I concerti d'organo riprenderanno martedì 3 settembre nella chiesa di Santa Maria di Valduggia con il musicista polacco Roman Perucki, alle 21. Giovedì 5 le sonorità organistiche si sposteranno nella chiesa di Sant'Anna di Montrigone a Borgosesia con lo spagnolo Esteban Elizondo (stesso orario).

Altre date settembrine del Festival sono fissate ancora a Ghemme con Niels Henrik Nielsen (Danimarca) per sabato 7 e a Serravalle con Domingo Losada (Spagna) per sabato 21. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA
Gelato-party in piscina

Ultima domenica di apertura della piscina, al Fun Club: e i gestori, per l'occasione, hanno deciso di organizzare la classica festa di fine estate, offrendo gelato a tutti i presenti. Gli anni scorsi era toccato alle torte alla panna e poi alla nutella; questa volta sarà il turno di crema, stracciatella e fragola. Il Gelato-party s'inizia dopo le 16.

COSSATO
In pullman da Mike Bongiorno

Mercoledì prossimo partirà da Cossato un pullman alla volta degli studi Mediaset. I partecipanti potranno assistere, e diventare protagonisti, di tre puntate de «La ruota della fortuna», condotta da Mike Bongiorno e dalla sua nuova valletta. La partenza è fissata alle 13. Chi fosse interessato, può telefonare allo 015-921026.

PONDERANO
Babylonia a tutto punk

Con i «Lag Wagon», i «Terror Gruppe» e i biellesi «Welch», il Babylonia riapre i battenti. La music-hall di Ponderano dà il via al cartellone autunnale questo martedì, con una notte tutta dedicata al punk e all'hard-core. Sono attese due band di buon livello: la prima arriva dall'assolata California, mentre la seconda formazione è tedesca.

BIELLA
Arriva la «Festa flamenca»

Va in scena mercoledì, al teatro Sociale, la «Festa flamenca»: lo spettacolo era in programma il 15 luglio, ma a causa di un contrattempo era stato cancellato. Sul palcoscenico della sala cittadina salirà la compagnia di musica e danza spagnola «Ramon Ruiz Flamenco Jondo». I biglietti si possono acquistare martedì dalle 18,30 alle 20,30, al botteghino del teatro.

PRAY
Concerto d'organo e conferenza

Oggi alle 21, nella chiesa di San Grato di Pray, il musicologo Alberto Galazzo e l'organista Mario Duella proporranno un concerto-conferenza. [p. g.]

COSSATO

Le lezioni all'Istituto civico: per gli adulti pure jazz, rock e classica

La musica? S'impara giocando

Partono i nuovi corsi per baby-strumentisti

Villa Berlanghino, sede della scuola

COSSATO. All'Istituto civico musicale per imparare a suonare la chitarra, il violino, il sassofono o la tromba. Ma anche per scoprire i segreti del pianoforte jazz e quelli della batteria e delle percussioni. Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al nuovo anno scolastico, e per il '96-'97 è prevista un'interessante novità: un corso di musica-gioco riservato ai bambini, che impareranno in modo divertente a familiarizzare con le note e gli stumenti.

Le proposte sono come sempre numerose. Per la sezione di musica classica, che conta una decina di insegnanti, si potrà scegliere tra il pianoforte, la chitarra, il violino, il flauto, il clarinetto, il sassofono e la tromba. Nella sezione dedicata alla musica moderna, invece, sono previsti corsi di pianoforte moderno e jazz, di chitarra elettrica, di batteria e percussioni e anche di canto (jazz e leggero). Non possono mancare, ovviamente, le discipline complementari: dalla teoria e solfeggio (con lezioni collettive, che si terranno una volta la settimana) all'armonia e alla storia della musica.

Il Civico, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, ha pensato poi ai talenti in erba. Sono infatti stati organizzati corsi preparatori, riservati ai piccoli allievi dai 7 ai 9 anni, e l'iniziativa sperimentale «Musica-gioco», rivolta invece ai bambini dai 3 ai 7 anni: si tratta di una serie di lezioni di gruppo, che si svolgeranno una volta la settimana (il pomeriggio).

I corsi, il cui inizio è previsto per il mese di ottobre, si svolgeranno come sempre a villa Berlanghino. Per iscriversi c'è tempo fino al 25 settembre. Per informazioni, si può telefonare allo 015-9893248. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Viet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19 - 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte** di E. Schaefer con E. Mac Pherson. V. M. 14.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Paleokeville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Gulltrip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995/96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Per informazioni: biglietteria (ore 10/12 e 13/18,30). Tel. 881.5241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 8 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20,30 **Un uomo una donna oggi**, film
22,20 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telecupole - Cinquestelle
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Teenagers**
22 — **Moving**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
12,30 **Film e Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
19,32 **Forza Sugar**, cartone animato
20 — **Conan**
20,30 **Starcrossed**, tv movie
22,33 **Assassino in famiglia**, tv movie
1 — **Erotica**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
1 — **Notte Vg**

TeleTime
18,30 **Week end**
19,20 **Time Time**
20,45 **Qualy il killer**, film
23 — **Empire**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,45 **Il selvaggio**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Carolina pensie non**
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super Zap**

Telecampione
19,30 **Match music machine**
20 — **Match music underground nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Antilabù**

Primantenna
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,45 **Film**
23 — **Supersix motori**

Altaitalia Tv
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Video top**
22,30 **Telegiornale**

Quinta Rete
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Piemonte in piazza special 2**
23,45 **Auto d'oggi**
0,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Le spie**, telefilm
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Chandler**, film
23 — **Fango verde**, film

Videonord
18 — **Il meglio di campane a festa**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Super skazzecke sciò**
0,15 **La lampada di Aladino**

G.R.P.
20 — **Redazionali di vendita**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar Wallace**
22,20 **Week end al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete 7
18 — **Il fantastico mondo di mr Monroe**
20,10 **Voltron**
20,40 **Killer Kid**, film
23 — **Bill Cosby show**, sit. comedy
23,25 **Notti magiche**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Non sei mai stata così bella**
22,30 **Grandangolo**
23,30 **Documentario**

Tai9
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Non sei mai stata così bella**, film
22,30 **Grandangolo**
23,30 **Documentario**

Videonovara
19,45 **Hockeymania**
20 — **Sabato sport**
20,30 **Film**
23 — **Bruttissimi**
0,30 **Fantasy**

VCO
19 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20 — **Cartoline**
20,30 **Time out**, telefilm
23 — **Telefilm**
1 — **Vco notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI
Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. 21,30. L. 10.000
Babysitter — *di G. Ferland, con A. Silverstone, J. London, J. T. Walsh (Usa '96)* — Una bella babysitter, sogno proibito di tanti ragazzini di un paese, porta lo scompiglio in una famiglia scatenando passioni e drammi. N. V. 1h 30' **Thriller**

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
Crying Freeman — *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Karyo (Usa '96)* — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Viotti — Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/8000. Or.: 21,30
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22,30 Lire 13.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e [illegible] — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. (015) 22.738-31.312 Lire 12.000/10.000
Terremoto nel Bronx

Mazzini — Inf. (015) 22.738-31.312 Lire 8000 posto unico
Giovani streghe (The Craft) — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. (015) 22.738-31.312 L. 12.000/10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Sociale — Tel. (015) 22.738-31.312 Lire 12.000 posto unico
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 spettacolo unico L. 11.000/8000
Il manuale del giovane avvelenatore — *di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95)* — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**

COSSATO
N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000
Difesa ad oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

LA STAMPA IN CLASSE '96-'97

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802005

Inaspettata «tegola» sui bianchi alla vigilia dell'esordio in campionato

Pro, col Lecco non ci sarà Motta

Il giocatore espulso nell'ultima partita della Sestrese «dovrebbe» scontare un turno di squalifica. Cassetta: «Non vogliamo correre il minimo rischio». Il caso Celardo forse a una svolta

VERCELLI. Una «tegola» sulla Pro. Gianpaolo Motta, il libero l'anno scorso in forza alla Sestrese quasi certamente, a scopo precauzionale, salterà il match di domani al Robbiano con il Lecco. Tutto questo perchè il giocatore deve scontare un turno di squalifica, rimediato proprio nell'ultima gara della passata stagione.

Spiega il vicepresidente della Pro Oreste Cassetta: «Il ragazzo ci ha informati che nei minuti finali del match tra la Sestrese e il Nizza era stato espulso per doppia ammonizione. Abbiamo telefonato alla Lega di serie C a Firenze e a quella del Campionato dilettanti a Roma. In entrambe a carico del giocatore non risulta alcuna squalifica da scontare. Ma la Sestrese ci ha però informati di aver ricevuto il telegramma che annunciava un turno di sospensione. Anche perchè in Serie D già l'anno scorso vigeva la regola che in caso di espulsione la squalifica era automatica. Ci informeremo ulteriormente questa mattina, ma visto quanto è accaduto a Lecce e Vis Pesaro in Coppa Italia non vogliamo correre il minimo rischio di perdere la partita a tavolino prima ancora di giocarla».

Quindi le probabilità che Motta scenda in campo sono ai minimi termini. Come dire che la lista degli assenti nella Pro si allunga. Oltre a Motta con il Lecco non ci saranno, infatti, nè Testa, nè il giovane Cretaz.

Il recupero del primo, dopo il leggero intervento chirurgico a cui ha dovuto sottoporsi per la rimozione di un ematoma, procede bene, ma se tutto andrà per il verso giusto l'ex biellese solo la settimana prossima riprenderà gli allenamenti tanto che il suo rientro in squadra è previsto, se tutto filerà per il verso giusto, a Voghera.

Per il mediano, invece, sono sorti dei problemi di tesseramento che potrebbero addirittura portare a una rescissione del contratto di trasferimento con la Scuola Galletto di Torino. Cretaz, quindi, oggi al massimo andrà in tribuna.

E non ci sarà neppure Domenico Celardo, il centrocampista candidato a vestire la maglia di Monetta. La vicenda per certi versi si è sbloccata venerdì sera con una telefonata del procuratore dell'ex nolese. «Non si è detto d'accordo sulla cifra d'ingaggio pattuita con il ragazzo - spiega Cassetta -. Noi però abbiamo ribadito di aver raggiunto un'intesa con il giocatore e che quindi non alzavamo di una lira la nostra offerta. Visto che in ogni caso il "visto" della Lega per utilizzare Celardo con il Lecco non sarebbe giunto in tempo abbiamo lasciato al giocatore e al suo procuratore due giorni di tempo per valutare le nostre condizioni. Lunedì ci risentiremo. Se Celardo dirà sì martedì si metterà a disposizione di Codogno, in caso contrario cercheremo un altro mediano».

Roberto Eynard

Dopo la Coppa la Pro torna al Robbiano domani per esordire in campionato con il Lecco. Per capitan Col e compagni il match diventa ancora più arduo per le molte assenze

Abbonamenti

Sono validi per 17 partite

VERCELLI. Non c'è più il derby con il Novara promosso in C1 e quindi per quest'anno nessuna «giornata bianca». Questo significa che chi sottoscriverà l'abbonamento per la stagione '96-'97 potrà gustarsi tranquillamente i diciassette match casalinghi della Pro Vercelli contro i sedici, tradizionali anche quando le bianche casacche militavano nel Cod e portare il Novara al Robbiano era solo un miraggio estivo.

Invariati i prezzi degli abbonamenti (e quindi il costo medio per gara diminuisce): il settore Gradinate costerà 200 mila lire (ridotti: pensionati 150 mila; militari 140 mila; donne e ragazzi under 16 60 mila); la Tribuna laterale 350 mila (ridotti 150 mila); 500 mila la Tribuna centrale numerata (250 mila ogni tipo di riduzione) mentre per l'abbonamento Vip Sostenitore ci vorrà un milione. La campagna abbonamenti resterà aperta sino al 22 settembre. [p. m. f.]

Stasera è derby. Villaggio con la Juve

Valmos-Cossatese apre la Coppa

BIELLA. Anticipo di Coppa Italia a Vallemosso. Questa sera, fischio d'inizio alle 20,30, toccherà a Val Mos e Cossatese aprire ufficialmente la stagione '96-'97.

Più che un derby in chiave Coppa Italia, la sfida tra rossoblù e azzurri si presenta come un succoso antipasto per il campionato: già, perchè Val Mos e Cossatese si troveranno a duellare, sebbene con ambizioni differenti, nello stesso girone di Promozione. Il team di coach Enrico Razzano punta ad una stagione di medio-alto cabotaggio, l'undici di Mellano, invece, non nasconde di puntare, Villaggio Lamarmora permettendo, al salto di categoria.

Le due formazioni sono arrivate alla Coppa Italia con un discreto rodaggio: il Val Mos ha cercato d'apprendere in tempi brevi il verbo calcistico (la zona) impartito da Razzano, mentre la Cossatese non ha avuto di questi problemi dal momento che Mellano già la scorsa stagione guidava gli azzurri.

Qualche assenza costringerà i due tecnici a rinunciare ad alcune pedine (considerando l'attuale momento della stagione diventa azzardato parlare di rivoluzioni nell'assetto base). Il Val Mos non potrà schierare Metti (squalifica) mentre vi sono grossi dubbi per l'utilizzo di Franco, Ivaldi e Veronese (acciacchi variamente assortiti). Gli ospiti, invece, dovranno fare a meno di Giannetti (out per un turno) e dell'infortunato Oppezzo. Praticamente impossibile azzardare previsioni anche se, su entrambe i fronti, si è pronti a scommettere su un match spettacolare (compatibilmente con le attuali condizioni generali delle due squadre).

Amichevole di lusso, invece, per il Villaggio Lamarmora. I rossoverdi di mister Vogliotti, questo pomeriggio alle 15,30 calcheranno le zolle del mitico Comunale di Torino contro la Juventus di Lippi. Già, il team laniero dopo la passerella con il Torino è stata chiamata da bianconeri quale «sparring partner» per smaltire le fatiche di Coppa Italia contro l'Andria e preparare l'esordio in campionato contro la Reggiana.

Un attestato di stima per il team del direttore sportivo Silvino Bercellino. L'esito sin troppo scontato della «sgambatura» non impedirà al tecnico del Villaggio di trarre dal test-match utili indicazioni, soprattutto per quel che concerne l'esordio in rossoverde di Andrea Frumento: il laterale destro, la scorsa stagione in forza all'Ivrea, è l'ultimo «botto» messo a segno dai lanieri.

Insomma anche in questo caso divertimento assicurato. L'unico a non divertirsi è il Gattinara che aveva programmato per questa sera un'uscita proprio contro il Biella Villaggio che, «noblesse oblige», ha optato per la Juve. [p. m. f.]

PALLAMANO

La società dei miracoli (due promozioni in 12 mesi) ha presentato la nuova «rosa»

Il Biella non trema neppure in A2

La squadra rinforzata dagli arrivi del nazionale bosniaco Hodzic, dell'ala Liati, dell'azzurro Maschera e dal pivot Scandroglio. Nuovo coach in panchina, Sergio Dovesi. Il presidente Mosca: «Cerchiamo sponsor»

BIELLA. Non è bastata l'estate per smaltire l'euforia da promozione: la grande impresa compiuta dalla Pallamano Biella, salita in due stagioni dalla serie C all'A2, ha generato in tutti i componenti del clan laniero un accumulo di adrenalina tale che la società si presenta ai nastri di partenza per la nuova avventura moralmente ancora caricatissima.

Ieri sera, infatti, alla presentazione ufficiale della squadra, alla Buca di via Torino, regnava un clima di serena determinazione, prodotta dalla consapevolezza che anche quest'anno la Palbi, pur all'esordio in A2, ha il potenziale tecnico e la carica emotiva per disputare un grande campionato.

E allora vediamolo da vicino questo «miracolo» dello sport biellese che con mezzi modesti sta ottenendo splendidi risultati. Già perchè il bilancio preventivo di quest'anno per mandare in campo la squadra maggiore, le formazione di serie C e le due giovanili, è di 150 milioni. «Milioni che stiamo raccogliendo goccia su goccia con grande fatica - dice il presidente e fondatore della Pallamano Biella, Paolo Mosca -. Non abbiamo infatti un sponsor, ma siamo fiduciosi che l'exploit compiuto, dalla serie C all'A2 in 12 mesi, ci porti l'atteso abbinamento».

Paolo Mosca non ha però atteso i soldi dello sponsor per rinforzare la squadra. Il presidente ha contribuito come tecnico alla crescita di questo sport in campo nazionale e ha amici e conoscenze dappertutto. E' così che Mosca è riuscito a far venire a Biella come allenatore della squadra di A2 uno dei tecnici più quotati, Sergio Dovesi, 40 anni, di Gallarate, già mister del Cassano Magnago in serie B nonchè tecnico federale della squadra nazionale juniores.

Accettando il nuovo incarico con entusiasmo, Dovesi si è portato da Cassano Mauro Liati, 25 anni, un terribile mancino che gioca indistintamente all'ala e terzino sul settore di destra e Massimiliano Maschera, 24 anni, un forte terzino sinistro più volte convocato in azzurro, la scorsa stagione in prestito al Rovereto, squadra di A2. Terzo acquisto una giovane ala-pivot, Pietro Scandroglio, 20 anni con alle spalle una valida esperienza in serie B.

Ma il colpo che vale probabilmente una stagione si chiama Adna Hodzic, un fortissimo giocatore bosniaco, 22 anni, nazionale e che nella file della sua ultima squadra il Rukomet Klub di Zara ha partecipato alle semifinali della Coppa EHF, l'equivalente della Coppa Uefa calcistica.

Ambidestro, fisico potente, 1 metro e 89 centimetri d'altezza, polivalente (gioca indifferentemente terzino e all'ala), Hodzic col suo arrivo ha galvanizzato l'ambiente: ha rinunciato infatti ad un ingaggio molto ben pagato in Costa Azzurra.

Nella rosa sono rimasti i fratelli Corradino, Baresi (ex portiere della Nazionale), e Marco Fava, «la montagna», che forte dei suoi 198 centimetri è il fulcro della squadra. Lasciano invece per motivi di famiglia e di lavoro Leo Negri, Luca Salza, e Nello Liguori (che oggi si sposa). Il via al campionato il 21 settembre, in trasferta, a Ferrara neo retrocessa dall'A1 e poi l'atteso esordio del 28 settembre al palasport col Rovereto.

Maurizio Alfisi

La Pallamano Biella (due promozioni in dodici mesi) parteciperà al torneo di A2

PALLAVOLO

Partiti gli allenamenti: gli incontri forse alla «Rivetti»

I lanieri puntano sul vivaio «L'obiettivo? Restare in B2»

BIELLA. Il Biella Scarpe volley ha iniziato lunedì gli allenamenti per preparare la vicina stagione agonistica. La squadra maschile biellese affronterà il campionato di B2 di pallavolo: l'obiettivo sportivo è quello di mantenere la categoria, e quindi evitare le ultime cinque posizioni in classifica (tre squadre retrocedono e due devono disputare gli spareggi play-out).

A lavorare in palestra agli ordini del santhiatese Luca Manavella, ritornato a Biella nel doppio ruolo di tecnico e palleggiatore, ci sono l'opposto Paolo Valente, i centrali Giorgio Dalla Costa e Fabrizio Buscaglia, le ali Filippo Resini e Marco Ocleppo (acquistato dal Vercelli di B2). A questi si aggiungono i giovani del vivaio: i palleggiatori Simone Nicolo ed Enrico Cavicchioli, i centrali Alessandro De Stefanis e Filippo Pela e le ali Massimo Giraldo, Luca Marotta e Tommy Ferrari (quest'ultimo prelevato dall'Aosta di C2). Intensi gli allenamenti, a base di piscina, palestra e beach-volley.

Alessandro De Stefanis

E' possibile che nei prossimi giorni la «rosa» (che comunque viene già giudicata sufficiente) venga completata da un nuovo arrivo: la società è a caccia di una forte ala.

Accanto alla grossa novità dello sponsor (appunto la «Biella Scarpe») è ormai certo anche il ritorno in città della squadra. Dopo un anno passato ad Occhieppo, i ragazzi del presidente Gianpiero Fornasier disputeranno gli incontri del prossimo campionato alla palestra «Rivetti», molto probabilmente il sabato alle 21.

Spiega Fornasier: «C'è stato un incontro positivo in questo senso col sindaco Gianluca Susta, e abbiamo buone possibilità di tornare a giocare e ad allenarci a Biella. Gli obiettivi? Far crescere i giovani, cercando di rimanere in B2. Sappiamo di non poter lottare per l'alta classifica, ma questo non vuol dire che partiremo in tono dimesso: dovremo sopperire alle carenze di base con la grinta e con l'entusiasmo».

Aggiunge il presidente: «Siamo coscienti dei nostri limiti, e questo dovrebbe permettere ai ragazzi di giocare con tranquillità e per divertirsi. Il massimo impegno sicuramente non mancherà, ma dovremo cercare di dare continuità al rendimento, cosa che è mancata nella passata stagione». [g. co.]